



COMUNE DI BARI

N. 2022/00081 D'ORDINE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 7 NOVEMBRE 2022

O G G E T T O

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023/2025. APPROVAZIONE

L'ANNO DUEMILAVENTIDUE IL GIORNO SETTE DEL MESE DI NOVEMBRE, ALLE ORE 16,00 CON CONTINUAZIONE IN BARI, NELLA SALA DELLE ADUNANZE "E. DALFINO" APERTA AL PUBBLICO SITA AL CORSO V. EMANUELE, SI È RIUNITO

IL CONSIGLIO COMUNALE

SOTTO LA PRESIDENZA DEL SIG. CAVONE DOTT. MICHELANGELO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E CON L'ASSISTENZA DEL DOTT. DONATO SUSCA - SEGRETARIO GENERALE ALL'INIZIO DELLA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO SPECIFICATO IN OGGETTO, SONO PRESENTI IL SINDACO SIG. MICHELANGELO CAVONE NONCHÉ I SEGUENTI CONSIGLIERI COMUNALI:

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ACQUAVIVA Nicola	SI
2	ALBENZIO Sig. Pietro	NO
3	AMORUSO Nicola	SI
4	ANACLERIO Rag. Alessandra	SI
5	BRONZINI Ing. Marco	SI
6	CAMPANELLI Avv. Salvatore	SI
7	CARELLI Italo	SI
8	CASCELLA Dott. Giuseppe	SI
9	CAVONE Dott. Michelangelo	SI
10	CIAULA Antonio	SI
11	CIPRIANI Danilo	SI
12	DELLE FONTANE Antonello	SI
13	DI GIORGIO Sig. Giuseppe	SI
14	DI RELLA Sig. Pasquale	SI
15	PALOSCIA Michele	SI
16	GIANNUZZI Sig. Francesco	SI
17	INTRONA Avv. Pierluigi	SI
18	LA PENNA Annarita	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
19	LOPRIENO Nicola	SI
20	LORUSSO Maria Carmen	SI
21	MAGRONE Sig. Pasquale	SI
22	MANGINELLI Laura	NO
23	MELCHIORRE Dott. Filippo	NO
24	NEVIERA Geom. Giuseppe	SI
25	PAPARELLA Micaela	SI
26	PENNISI Cristina	NO
27	PICARO Dott. Michele	NO
28	RANIERI Rag. Romeo	SI
29	ROMITO Dott. Fabio Saverio	SI
30	RUSSO FRATTASI Silvia	SI
31	SCARAMUZZI Domenico	SI
32	SIMONE Alessandra	NO
33	SISTO Sig. Livio	SI
34	VACCARELLA Elisabetta	SI
35	VIGGIANO Giuseppe	NO
36	VISCONTI Alessandro	SI

Su proposta dell'Assessore alle Risorse Finanziarie e sulla base dell'istruttoria condotta dal Direttore della Ripartizione Ragioneria Generale e dalla Direzione Generale

Con la presente deliberazione il Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, delibera l'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023/2025 contenente gli indirizzi strategici ed operativi dell'Ente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 151 del Testo Unico degli Enti Locali (TUOEL) ai sensi e per gli effetti del quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il Bilancio di Previsione Finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale;

VISTO l'art. 170, comma 1 del Testo Unico degli Enti Locali (TUOEL) che prevede che *"entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni"*;

VISTO il successivo comma 4 dell'art. 170 del TUOEL, ai sensi del quale il Documento Unico di Programmazione deve essere predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, che prevede, tra gli strumenti di programmazione degli enti locali, disciplinandone finalità e contenuti, il DUP, presentato al Consiglio preventivamente al Bilancio di Previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce;

RILEVATO che:

- il principio della programmazione rappresenta il processo di analisi e valutazione idoneo ad organizzare le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile della comunità di riferimento. Tale processo deve svolgersi nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'Ente;

- le linee programmatiche di mandato rappresentano il documento di indirizzo strategico sul quale poter fondare la predisposizione del Documento Unico di Programmazione;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

ACCERTATO, quindi, che il documento unico di programmazione costituisce strumento di programmazione degli enti locali e atto presupposto indispensabile per la presentazione dello schema di Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2023/2025 unitamente alla Nota di Aggiornamento al DUP;

VISTI il DUP 2022/2024 la Nota di aggiornamento al DUP 2022/2024;

RICHIAMATI i principi contabili generali allegati al D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio n. 10 della coerenza che prevede un nesso logico tra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. ____ del ____ di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025 per la conseguente presentazione al Consiglio Comunale ai sensi dell'art.170, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000;

VISTO il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025 allegato alla presente deliberazione quale parte integrante che rappresenta gli indirizzi strategici ed operativi del Consiglio;

RITENUTO il DUP 2023/2025 presentato dalla Giunta meritevole della conseguente deliberazione di approvazione;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.170, comma 1 del TUOEL, la Giunta è tenuta a presentare, unitamente allo schema di deliberazione del Bilancio di Previsione finanziario 2023/2025, la Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Parere dell'Organo di Revisione reso in data _____;

VISTA, altresì, la scheda di consulenza del Segretario Generale che forma parte integrante del presente provvedimento;

VISTO il parere della Commissione Consiliare competente;

RICHIAMATO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

RICHIAMATO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni;

RITENUTA la propria competenza ai sensi e per gli effetti degli articoli 42 e 170 del D. Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che dovendo assicurare la celere definizione del processo di approvazione del DUP al quale è strettamente collegata la successiva perentoria esigenza di predisporre lo schema di Bilancio 2023/2025 e relativi allegati, occorre avvalersi della facoltà concessa dall'art.134, c.4, del D.Lgs 267/2000;

DELIBERA

per quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente richiamato

1. **DI APPROVARE**, per i motivi di cui in premessa, il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025 allegato alla presente deliberazione quale parte integrante;
2. **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 170, comma 1 del TUOEL la Giunta è tenuta a presentare, unitamente allo schema di deliberazione del Bilancio di Previsione finanziario 2023/2025 la Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025.

Esito Votazione

Il Consiglio Comunale,

con n. 30 presenti, come da scheda allegata, di cui:

n. 24 favorevoli (Antonio Decaro, Nicola Acquaviva, Nicola Amoruso, Alessandra Anaclerio, Marco Bronzini, Salvatore Campanelli, Giuseppe Cascella, Michelangelo Cavone, Danilo Cipriani, Giuseppe Di Giorgio, Francesco Giannuzzi, Pierluigi Introna, Annarita La Penna, Nicola Loprieno, Maria Carmen Lorusso, Pasquale Magrone, Giuseppe Neviera, Micaela Paparella, Romeo Ranieri, Silvia Russo Frattasi, Domenico Scaramuzzi, Livio Sisto, Elisabetta Vaccarella, Alessandro Visconti)

n. 5 contrari (Italo CARELLI, Antonio Ciaula, Antonello Delle Fontane, Pasquale Di Rella, Fabio Saverio Romito)

n. 1 astenuti (Michele Paloscia)

approva la proposta

Indi il Presidente propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, stante l'urgenza;

IL CONSIGLIO

Aderendo alla suddetta proposta;

Con **n. 24 voti favorevoli** (Acquaviva, Amoruso, Anaclerio, Bronzini, Campanelli, Cascella, Cavone, Cipriani, Decaro, Di Giorgio, Giannuzzi, Introna, La Penna, Loprieno, Lorusso, Magrone, Neviera, Paparella, Ranieri, Russo Frattasi, Scaramuzzi, Sisto, Vaccarella, Visconti).

N. 5 contrari (Carelli, Ciaula, Delle Fontane, Di Rella, Romito).

N. 1 astenuto (Paloscia).

DELIBERA

RENDERE immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 comma 4 T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

Positivo

Preso atto delle esigenze dell'amministrazione formulate nell'esercizio dei poteri di indirizzo ad essa riservati e dei documenti di programmazione di settore predisposti dalle Direzioni competenti per materia si esprime parere favorevole

Bari, 29/07/2022

Il responsabile

(Giuseppe Ninni)

2) **VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA:**

Positivo

Favorevole

Bari, 29/07/2022

Il Responsabile procedimento di Ragioneria

Giuseppe Ninni

3) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

Favorevole

Bari, 29/07/2022

(Giuseppe Ninni)



CITTA' DI BARI

CONSIGLIO COMUNALE MINUTA DI DELIBERAZIONE

N. 2022/00081

del 07/11/2022

OGGETTO:DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023/2025. APPROVAZIONE

SCHEDA TECNICA

TIPO PROPOSTA G.M. X C.C.

PARERE TECNICO: Positivo Preso atto delle esigenze dell'amministrazione formulate nell'esercizio dei poteri di indirizzo ad essa riservati e dei documenti di programmazione di settore predisposti dalle Direzioni competenti per materia si esprime parere favorevole

VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA: Positivo Favorevole

PARERE CONTABILE: Positivo Favorevole

COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL
SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL
18.8.2000.

ANNOTAZIONI :

Positivo Positivo Parere favorevole in ordine alla regolarità dell'azione amministrativa connessa alla presente proposta di deliberazione e sulla base dei pareri di regolarità tecnica e contabile così come espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL e dell'art. 42 del vigente regolamento di contabilità.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Donato Susca)

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023/2025. APPROVAZIONE

PARERE ESPRESSO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 239 D.LGS N.267 DEL 18.08.2000 (T.U.E.L) ED ARTT.78,79,80,81 E 82 DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA' SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI:

.Favorevole come da allegato Parere n. 89 del 30/08/2022.

Bari, 30/08/2022

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Accogli Anna Maria

Nuzzo Leonida

De Simone Giuseppe

- Visto il parere del collegio dei revisori del 30/08/2022 Favorevole come da allegato Parere n. 89 del 30/08/2022. che si allega come parte integrante e sostanziale al presente atto;

Presiede: il Presidente CAVONE MICHELANGELO

OGGETTO SINTETICO: Odg 4

OGGETTO ESTESO: Proposta di deliberazione n. 2022/140/00026

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0138 ORE: 17:54 07-11-2022

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI	: 030
VOTANTI	: 029
VOTI FAVOREVOLI	: 024
VOTI CONTRARI	: 005
ASTENUTI	: 001

IL CONSIGLIO APPROVA

VOTANO SI

002 ACQUAVIVA NICOLA	001 DECARO ANTONIO	025 NEVIERA GIUSEPPE
004 AMORUSO NICOLA	013 DI GIORGIO GIUSEPPE	027 PAPARELLA MICAELA
005 ANACLERIO ALESSANDRA	016 GIANNUZZI FRANCESCO	049 RANIERI ROMEO
006 BRONZINI MARCO	017 INTRONA PIERLUIGI	031 RUSSO FRATTASI SILVIA
007 CAMPANELLI SALVATORE	018 LA PENNA ANNARITA	032 SCARAMUZZI DOMENICO
008 CASCELLA GIUSEPPE	019 LOPRIENO NICOLA	034 SISTO LIVIO
009 CAVONE MICHELANGELO	020 LORUSSO MARIA CARMEN	035 VACCARELLA ELISABETTA
011 CIPRIANI DANILO	021 MAGRONE PASQUALE	037 VISCONTI ALESSANDRO

VOTANO NO

048 CARELLI ITALO	012 DELLE FONTANE ANTONELLO	030 ROMITO FABIO SAVERIO
010 CIAULA ANTONIO	014 DI RELLA PASQUALE	

ASTENUTI

015 PALOSCIA MICHELE

ASSENTI

003 ALBENZIO PIERO	028 PENNISI CRISTINA	033 SIMONE ALESSANDRA P.
022 MANGINELLI LAURA	029 PICARO MICHELE	036 VIGGIANO GIUSEPPE
024 MELCHIORRE FILIPPO		

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Donato Susca

Presiede: il Presidente CAVONE MICHELANGELO

OGGETTO SINTETICO: Odg 4 i.e.

OGGETTO ESTESO: Proposta di deliberazione n. 2022/140/00026 i.e.

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0138 ORE: 17:55 07-11-2022

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI	: 030
VOTANTI	: 029
VOTI FAVOREVOLI	: 024
VOTI CONTRARI	: 005
ASTENUTI	: 001

IL CONSIGLIO APPROVA

VOTANO SI

002 ACQUAVIVA NICOLA	001 DECARO ANTONIO	025 NEVIERA GIUSEPPE
004 AMORUSO NICOLA	013 DI GIORGIO GIUSEPPE	027 PAPARELLA MICHAELA
005 ANACLERIO ALESSANDRA	016 GIANNUZZI FRANCESCO	049 RANIERI ROMEO
006 BRONZINI MARCO	017 INTRONA PIERLUIGI	031 RUSSO FRATTASI SILVIA
007 CAMPANELLI SALVATORE	018 LA PENNA ANNARITA	032 SCARAMUZZI DOMENICO
008 CASCELLA GIUSEPPE	019 LOPRIENO NICOLA	034 SISTO LIVIO
009 CAVONE MICHELANGELO	020 LORUSSO MARIA CARMEN	035 VACCARELLA ELISABETTA
011 CIPRIANI DANILO	021 MAGRONE PASQUALE	037 VISCONTI ALESSANDRO

VOTANO NO

048 CARELLI ITALO	012 DELLE FONTANE ANTONELLO	030 ROMITO FABIO SAVERIO
010 CIAULA ANTONIO	014 DI RELLA PASQUALE	

ASTENUTI

015 PALOSCIA MICHELE

ASSENTI

003 ALBENZIO PIERO	028 PENNISI CRISTINA	033 SIMONE ALESSANDRA P.
022 MANGINELLI LAURA	029 PICARO MICHELE	036 VIGGIANO GIUSEPPE
024 MELCHIORRE FILIPPO		

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Donato Susca

Comune di Bari
**Assessorato alle Risorse
Finanziarie**

Ripartizione Ragioneria Generale



DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE

2023-2025

SOMMARIO

PREMESSA.....	I
SEZIONE STRATEGICA (SES)	1
1.1 LINEE PROGRAMMATICHE E OBIETTIVI DI MANDATO 2019/2024.....	2
1.1.1 ELEMENTI DI VISIONE	2
1.1.2 LE SEI PRIORITÀ PROGRAMMATICHE	4
1.1.3 FRAMEWORK PROGRAMMATICO.....	4
1.2 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE.....	8
1.2.1 OBIETTIVI DEL GOVERNO NAZIONALE	13
1.2.2 OBIETTIVI DEL GOVERNO REGIONALE.....	34
1.2.3 POPOLAZIONE.....	43
1.2.4 TERRITORIO	46
1.2.5 ECONOMIA INSEDIATA	49
1.3 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	63
1.3.1 PERSONALE.....	63
1.3.2 SOCIETÀ PARTECIPATE ED ENTI CONTROLLATI.....	88
1.3.2.1 GOVERNANCE DEL SISTEMA DELLE PARTECIPATE	88
1.3.2.2 SCHEDE ANAGRAFICHE DELLE PARTECIPAZIONI.....	93
1.3.2.4 INDIRIZZI STRATEGICI PER LE SOCIETÀ' CONTROLLATE, COLLEGATE O AFFIDATARIE DI SERVIZI PUBBLICI.....	139
1.3.2.5 OBIETTIVI SUL CONTENIMENTO DI SPESA DEL PERSONALE EX COMMA 5 ART. 19 D.LGS. 175/2016	146
1.3.3 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI IN CORSO DI ESECUZIONE	155
1.3.4 ANALISI DELLE RISORSE.....	208
1.3.5 ANALISI DELLE SPESE	212
1.3.6 COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI INERENTI I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA ED EQUILIBRI DI BILANCIO.....	213
1.3.7 INDEBITAMENTO	221
1.3.8 ELENCO DELLE OPERE CHE L'AMMINISTRAZIONE INTENDE AVVIARE IN ESERCIZI SUCCESSIVI RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE CONTENUTA NEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 E RELATIVO ELENCO ANNUALE.	222
1.4 OBIETTIVI STRATEGICI.....	231
1.4.1 OBIETTIVI DI MANDATO ED INDIRIZZI STRATEGICI.....	231
1.4.2 ANALISI DEGLI IMPATTI	245
1.4.3 COINVOLGIMENTO STAKEHOLDERS	255
SEZIONE OPERATIVA (SEO).....	262
2.1 ELENCO DEI PROGRAMMI OPERATIVI	263
2.2 CORRELAZIONI.....	267
2.2.1 CORRELAZIONE TRA OBIETTIVI DI MANDATO E PROGRAMMI OPERATIVI.....	267

2.2.2 CORRELAZIONE TRA LE MISSIONI DI BILANCIO, PROGRAMMI DI BILANCIO ED I PROGRAMMI OPERATIVI	274
2.3 I PROGRAMMI OPERATIVI.....	278
PROGRAMMA N° 15	278
PROGRAMMA N° 25	284
PROGRAMMA N° 26	285
PROGRAMMA N° 27	287
PROGRAMMA N° 28	288
PROGRAMMA N° 29	291
PROGRAMMA N° 135.....	293
PROGRAMMA N° 145.....	295
PROGRAMMA N° 155.....	297
PROGRAMMA N° 165.....	299
PROGRAMMA N° 220.....	301
PROGRAMMA N° 360.....	309
PROGRAMMA N° 190.....	319
PROGRAMMA N° 315.....	322
PROGRAMMA N° 405.....	324
PROGRAMMA N° 415.....	327
PROGRAMMA N° 90	339
PROGRAMMA N° 110.....	342
PROGRAMMA N° 175.....	345
PROGRAMMA N° 250.....	350
PROGRAMMA N° 330.....	351
PROGRAMMA N° 30	353
PROGRAMMA N° 60	354
PROGRAMMA N° 120.....	357
PROGRAMMA N° 170.....	359
PROGRAMMA N° 370.....	369
PROGRAMMA N° 430.....	371
PROGRAMMA N° 225.....	373
PROGRAMMA N° 450.....	375
PROGRAMMA N° 245.....	377
PROGRAMMA N° 380.....	379
PROGRAMMA N° 280.....	382
PROGRAMMA N° 320.....	385
PROGRAMMA N° 200.....	387
PROGRAMMA N° 275.....	389
2.4 PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	390

2.5 PIANO TRIENNALE DI RIORGANIZZAZIONE INTERNA	395
2.6 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI	396
2.7 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE	398
2.8 PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	399

PREMESSA

Il **Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i.** stabilisce che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano attuare una gestione conforme a principi contabili generali e principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare, il principio contabile applicato della programmazione, disciplinato nell'Allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011, definisce la *“programmazione quale processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

Alla programmazione viene così attribuita una funzione politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa che si esplica nella *“formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente”*.

Le amministrazioni con l'attività di programmazione, inoltre, concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità”.

I principi contabili applicati, nonché gli schemi di bilancio e gli allegati al D. Lgs. 118/2011, vengono aggiornati con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, su proposta della Commissione Arconet in base alle disposizioni dell'art. 3bis - comma 2 - del D. Lgs. 118/2011.

In particolare, il predetto art. 3bis, riconosce alla Commissione Arconet (Commissione per l'armonizzazione contabile degli enti territoriali) il compito di *“promuovere l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali omissis... e di aggiornare gli allegati al titolo I del presente decreto”*. Tali attività sono svolte dall'Arconet in relazione al processo evolutivo della normativa contabile vigente, in linea alle esigenze del monitoraggio e consolidamento dei conti pubblici e per perseguire il miglioramento della raccordabilità dei conti delle amministrazioni pubbliche con il Sistema europeo dei conti nazionali.

L'ultima riforma a riguardo, contenuta nel **Decreto Ministeriale del 1 agosto 2019**, aveva le finalità di:

- aggiornare i prospetti della rilevazione degli equilibri di bilancio, del risultato di amministrazione e del quadro generale riassuntivo allegati al rendiconto e al bilancio di previsione.
- apportare modifiche al principio contabile applicato della programmazione, della contabilità finanziaria e della contabilità economica-patrimoniale.
- Introdurre tra gli allegati del bilancio la tabella dei parametri per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario.

Nel dettaglio le modifiche apportate, con il D.M. del 1° agosto 2019, **al principio contabile applicato della programmazione** (Allegato n. 4/1) sono le seguenti:

- definizione dei principi applicati riguardanti il rendiconto della gestione, nell'ambito dei quali sono stati inseriti sia gli elenchi degli investimenti finanziati dal debito autorizzato e non contratto previsti dall'articolo 1, comma 938 della legge n. 145 del 2018 e sia le modalità di compilazione degli allegati al rendiconto aggiornati a seguito delle innovazioni introdotte dall'art. 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali (il quadro generale riassuntivo, i prospetti degli equilibri, gli elenchi analitici riguardanti le quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione);
- definizione delle modalità di compilazione degli elenchi analitici riguardanti le quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione presunto e che costituiranno, dal 2021, ulteriori allegati al bilancio.

Nell'ambito del rinnovato principio contabile applicato, il processo di programmazione assume le seguenti caratteristiche peculiari:

- valenza pluriennale del processo: la programmazione copre un arco temporale almeno triennale con la necessità di ampliare al medio periodo l'orizzonte delle decisioni da assumere e delle verifiche da effettuare che vanno oltre rispetto al carattere autorizzatorio del bilancio.
- lettura non solo contabile dei documenti: che devono soddisfare il principio della comprensibilità, fornendo una lettura per missioni e programmi non solo contabile.
- coordinamento e coerenza degli strumenti di programmazione: occorre una visione complessiva ed integrata dei documenti del ciclo di programmazione, a partire dalle linee programmatiche del Sindaco fino al Piano Esecutivo di Gestione.

Il rafforzamento del principio della programmazione è esplicitato anche nell'art. 151 del **Decreto Legislativo n. 267/2000** e ss.mm.ii. (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - TUEL) attraverso la prescrizione di adozione del **Documento Unico di Programmazione (DUP)**.

Il DUP viene così inserito all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che si attiva con il Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011.

Nell'ambito di questo processo il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento che tiene conto, nelle diverse annualità, di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

L'art. 170 del TUEL, infine, precisa i contenuti e la tempistica di approvazione del DUP all'interno del ciclo di programmazione dell'ente locale.

Il presente DUP, come prescrive il legislatore, ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa del comune di Bari e si compone di due sezioni:

- **Sezione Strategica (SeS)**: con orizzonte temporale 2019-2024 pari a quello del mandato amministrativo del Sindaco.
- **Sezione Operativa (SeO)**: con orizzonte temporale 2021-2023 pari a quello del bilancio di previsione finanziario.

SEZIONE STRATEGICA (SES)

La Sezione Strategica (SeS) della NADUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato del Sindaco, di cui all'art. 46 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000, e individua gli indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con il quadro di riferimento costituito dalle linee di indirizzo della programmazione regionale e degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nonché dei vincoli stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, in questa sezione si rappresentano:

- lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e la Nota di Aggiornamento al DEF;
- lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente sezione del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

I principali fattori che concorrono a determinare una forte sofferenza negli equilibri finanziari di parte corrente, sui quali è intervenuta anche l'ANCI, sono: gli oneri per il rinnovo dei contratti del personale, gli effetti restrittivi della nuova contabilità, l'alto costo del debito, il prolungato congelamento dell'autonomia tributaria locale e la perequazione.

I nuovi principi contabili impongono ai Comuni regole più severe rispetto al passato, che, se da un lato introducono maggiore trasparenza e affidabilità nei bilanci, costituiscono dall'altro restrizioni da governare con attenzione, con particolare riferimento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Gli accantonamenti obbligatori, infatti, comportano un'importante compressione della spesa corrente.

A partire dal 2018, sono scattati, per il personale della pubblica amministrazione, gli aumenti salariali dovuti al rinnovo contrattuale. Tuttavia il maggior costo da rinnovo del contratto è interamente lasciato a carico degli enti locali. È stata preclusa agli enti locali, a differenza delle amministrazioni statali, la possibilità di finanziare i maggiori oneri ricorrendo ad accantonamenti o a residui di bilancio.

Sul versante della spesa in conto capitale la ripresa degli investimenti locali si è manifestata. A questo risultato, ancora parziale, hanno concorso sia il miglioramento delle regole finanziarie e la modifica della legge n. 243 del 2012, sia le risorse stanziato dallo Stato a sostegno degli investimenti per le periferie, per i piccoli comuni e per diversi settori e obiettivi strategici che coinvolgono gli enti locali.

Il rispetto delle nuove disposizioni sull'ordinamento contabile e finanziario impongono un'impegnativa attività di programmazione della spesa finanziaria da parte di tutti gli uffici comunali ed un maggiore impegno lavorativo, soprattutto da parte degli uffici della Ragioneria Comunale, in qualità di struttura di coordinamento e raccordo, e da parte degli uffici interessati alle opere pubbliche i quali dovranno prevedere, monitorare ed, eventualmente, riprogrammare, la tempistica di realizzo degli stati di avanzamento.

Le linee programmatiche di mandato dell'Ente relative alle azioni ed ai progetti da realizzare, rappresentano un presupposto fondamentale nel processo di programmazione di un Ente, diverse dal Programma Amministrativo presentato all'atto della presentazione delle candidature, che si fondono assieme agli altri strumenti di programmazione, le coordinate del programma, le modalità con le quali si dà attuazione al programma amministrativo, stabilendo le priorità, le varie fasi di esecuzione ed i mezzi per realizzarlo.

Nel paragrafo che segue, si riportano le Linee Programmatiche per il governo della Città di Bari con gli obiettivi di mandato 2019/2024.

1.1 LINEE PROGRAMMATICHE E OBIETTIVI DI MANDATO 2019/2024

Il documento contenente gli Indirizzi di governo e le Linee Programmatiche per il mandato politico-amministrativo 2019-2024, è stato presentato ed illustrato dal Sindaco del Comune di Bari alla Giunta Comunale, la quale ne ha preso atto nel corso della seduta del 17 settembre 2019 con Delibera n. 652, esecutiva ai sensi di legge.

Il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 67 del 21 ottobre 2019 ha approvato, ai sensi dell'art. 46 - terzo comma - del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, il documento contenente gli Indirizzi di governo e le linee programmatiche per il mandato politico-amministrativo 2019-2024 al fine di avviare il processo di pianificazione propedeutico alle attività di programmazione dell'Ente. In tale documento, vengono definiti la visione della Città di Bari, sei priorità programmatiche e cinque connesse linee programmatiche.

1.1.1 ELEMENTI DI VISIONE

La città di Bari oggi è al centro di una governance di area metropolitana che ci consente di sviluppare una maggiore attrattività e riconoscibilità nazionale nei prossimi cinque anni, sia sotto il profilo degli investimenti infrastrutturali, che industriali e turistici e culturali. All'indomani della Legge 56/2014 (cd. Del Rio) con i 41 sindaci della Città Metropolitana abbiamo condiviso una Strategia di lungo periodo su 11 azioni e un percorso che ci consentirà nei prossimi cinque anni di attuare pienamente il Piano Strategico Metropolitano e di aggiornarlo declinando i nostri obiettivi sull'orizzonte BARI2030, così come stabilito dall'Agenda ONU per lo Sviluppo Sostenibile e dall'Agenda Urbana europea. La redazione del nuovo piano strategico BA20>30 sarà portata avanti facendo parlare i giovani, perché il futuro appartiene a loro e a loro chiediamo di elaborare le idee per la crescita del nostro territorio e per dare una prospettiva all'intera area metropolitana. E una prospettiva (e una governance) metropolitana è l'unica possibile per rispondere alle sfide economiche globali investendo su quattro asset strategici fondamentali per incrementare la competitività di Bari.

Riquilibrare l'Area di Sviluppo Industriale, sostenendo le azioni del consorzio ASI, è fondamentale per favorire il posizionamento di nuove imprese nazionali e internazionali del settore dell'agroindustria, dell'high-tech e della manifattura digitale. Grazie all'istituzione della Zone Economiche Speciali nelle aree industriali metropolitane individuate insieme alla Regione Puglia si potranno creare nuovi posti di lavoro qualificati sul territorio, produrre nuova domanda di innovazione per i nostri centri di ricerca e di competenze per le nostre università.

La realizzazione di infrastrutture per la mobilità e la logistica, come la camionale, sono necessarie per garantire le connessioni intra-metropolitane con il porto e delocalizzare le attività retroportuali della Autorità del Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale nell'ASI e nell'interporto. È altresì prioritario investire per facilitare la mobilità, sempre più sostenibile ed ecologica, delle persone all'interno del nostro territorio, anche in chiave turistica.

Proprio il posizionamento della città metropolitana di Bari come brand di destinazione turistica va affrontato in ottica metropolitana creando, grazie alla Terra di Bari Guest Card (in sinergia con la Camera di Commercio di Bari) un più efficiente sistema di gestione in rete dei contenitori culturali, teatrali e museali, nonché attivando una sempre più attenta politica di tutela e valorizzazione del patrimonio paesaggistico e naturale metropolitano.

L'asset strategico più importante da preservare e rafforzare è il capitale umano giovanile. Per evitare la fuga dei nostri talenti e rispondere efficacemente ai mutamenti in corso nel mercato del lavoro bisogna rafforzare la sinergia istituzionale con il sistema universitario e dell'istruzione e realizzare un sistema integrato di centri per il lavoro e di innovazione sociale che consenta un più efficiente incontro tra la domanda e l'offerta.

Nell'affrontare le principali sfide economiche, la risorsa mare giocherà un ruolo cruciale, vantando la città metropolitana un waterfront lungo 80 km, che sarà oggetto di interventi di agopuntura urbana e che costituisce una risorsa preziosa, non solo in termini logistici ma anche di qualità della vita, opportunità di lavoro, commerciali, sportive e turistiche per l'intera area metropolitana e in particolare per il capoluogo.

La città di Bari, infatti, ha un debito antico nei confronti del suo mare, che abbiamo provato a ricomporre (rilancio delle spiagge urbane di Pane e Pomodoro e Torre Quetta a sud e completamento di San Girolamo a Nord), sviluppando progetti che presto restituiranno ai cittadini il fronte mare come spazio pubblico da vivere tutto l'anno (lungomare Imperatore Augusto, i moli di S. Antonio e S. Nicola, S. Cataldo, S. Spirito, la costa sud di Torre a mare) e che hanno aperto un dibattito collettivo sul futuro, anticipando la strategia dei prossimi cinque anni che prevede la localizzazione di un sistema di funzioni e servizi in rete distribuito lungo tutta la linea di costa in grado di fornire un impulso all'economia del capoluogo.

Bari in questi ultimi anni è diventata la prima meta turistica per numero di arrivi e la seconda per presenze in Puglia, rimane la seconda area industriale dell'Adriatico, ed è sede di due tra le università più prestigiose d'Italia; su queste basi si devono creare le opportunità di crescita nei settori del turismo, dell'industria, dei servizi e del commercio e per rendere definitivamente Bari una città universitaria (e non solo una città con le università) in grado di valorizzare il capitale umano latente e attrarre nuovi talenti.

Sul fronte urbanistico la città di Bari ha tracciato una strada, che è quella della valorizzazione del policentrismo storico della città, operando una strategia distribuita sui quartieri che prevede la riqualificazione dello spazio pubblico aperto e la qualificazione dei contenitori e dei servizi di prossimità, come leve di rigenerazione non solo urbana ma anche e soprattutto sociale e culturale.

In ogni quartiere nei prossimi cinque anni vorremmo realizzare una scuola, un asilo, una biblioteca, un laboratorio culturale per i giovani, un centro famiglie, un parco, un distretto del commercio e costruire spazi verdi di relazione e prossimità che producano aggregazione, socialità, attivismo civico ed economie, attribuendo qualità e centralità a ciascun quartiere.

A questo proposito le Reti Civiche Urbane potranno svolgere un ruolo prezioso di interlocutori stabili di cittadinanza attiva, per discutere e realizzare insieme ai 5 Municipi, un'esperienza nuova di bilancio partecipativo e di co-governance. Con i cittadini individueremo le priorità, i bisogni, i luoghi della riqualificazione e definiremo le programmazioni annuali a carattere socio-culturale in modo partecipato, anche avvalendoci di strumenti e piattaforme di e-participation di nuova generazione e sistemi di voto, di co-progettazione e petizione online, in continuità con le prime esperienze di bilancio partecipativo sulla rigenerazione urbana in corso.

Il policentrismo dovrà anche consolidarsi attraverso un impegno costante nel rendere i servizi per i cittadini più efficienti.

Un sistema di gestione dei rifiuti di tipo porta a porta, un sistema di pubblica illuminazione rigenerata e potenziata in tutta la città, una rete di telecamere e altri servizi di connettività innovativi contribuiranno ad incrementare la qualità della vita in tutti i quartieri di Bari. Ma l'ambizione più grande è quella di portare a compimento la politica avviata con il programma MUVT (Mobilità Urbana Vivibile e Tecnologica) per favorire un sistema di trasporto pubblico sempre più efficace ed accessibile, una rete ciclabile capillare e avere, finalmente una città piena di biciclette e con sempre meno auto che circolano.

Poiché crediamo che la città sia un bene comune e nessuno debba rimanere escluso da questo percorso di sviluppo, realizzeremo un piano straordinario del welfare e del lavoro per le fasce più fragili della popolazione. Un piano che preveda una forte integrazione tra il diritto alla casa, il diritto ai servizi e il diritto al lavoro, con una particolare attenzione ai minori, alle persone con disabilità e non autosufficienti.

Per noi inclusione attiva significa realizzare i principi contenuti nell'art 3 della Costituzione, che invita le istituzioni a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano la libertà e impediscono il pieno sviluppo e la partecipazione alla vita politica, economica e sociale delle persone.

E lo faremo prevenendo e contrastando ogni forma di povertà (sociale, economica ed educativa) e garantendo ai cittadini un accesso diffuso alla casa, ai presidi educativi, formativi e alle opportunità di lavoro, che saranno potenziate anche attraverso formule di (re)inserimento, doti educative e bonus occupazionali.

Abbiamo titolato il nostro programma "Spazio alle comunità" perché crediamo che il destino di Bari sia nelle mani della sua comunità e sia affidato alle idee, alla voglia di crescere e soprattutto all'affezione che i cittadini mostreranno progressivamente nei confronti della propria città. Nello scorso mandato abbiamo investito molto nello spazio pubblico per favorire l'incontro tra le persone sperimentando un percorso di regolamentazione sulla gestione condivisa degli edifici e dei luoghi pubblici che ha avviato una nuova stagione di protagonismo civico e sedimentato senso di fiducia e valori. Ora siamo pronti per aggiornare in modo pubblico questo piano e per dare più forma e sostanza a questa modalità condivisa e sussidiaria.

1.1.2 LE SEI PRIORITÀ PROGRAMMATICHE

1. Proseguire e completare il processo di riorganizzazione del sistema della mobilità, rafforzando l'intermodalità e l'offerta di trasporto pubblico locale (TPL), consolidando l'utilizzo della mobilità dolce, proiettando la città verso una dimensione metropolitana; la mobilità è un diritto per tutti i cittadini baresi e l'Amministrazione deve garantire un'offerta integrata di servizi che agevoli l'utilizzo del TPL e incentivi la ciclabilità.
2. Proseguire la politica di restituzione del mare ai baresi, accompagnando il processo di riqualificazione dello spazio pubblico costiero con la valorizzazione del mare come opportunità realizzando tre luoghi simbolo della nostra economia: la zona Fiera da destinare al turismo business e family con il nuovo porto turistico, la rinascita della Fiera e lo sviluppo di attrattori per le famiglie, gli investimenti sul porto e sulla logistica per accompagnare lo sviluppo industriale e la creazione del lungomare a sud, un parco lungo tre chilometri per il tempo libero con il collegamento di Pane e Pomodoro e Torre Quetta.
3. Investire sulla cultura, sull'innovazione sociale, sul civismo e sullo spazio pubblico come motori di coesione e sviluppo organizzando, secondo una logica hub & spokes, una rete di servizi che hanno un hub più grande di coordinamento e una serie di presidi di prossimità diffusi in tutti quartieri.
4. Attuare pienamente la strategia rifiuti zero e cassonetti zero per la raccolta differenziata adottando nuove tecnologie per estendere il porta a porta a tutta la città e rendere più semplice per i cittadini il conferimento dei rifiuti.
5. Intervenire sul diritto alla sicurezza e al benessere dei cittadini e sull'efficienza urbana, conferendo alla vitalità dello spazio pubblico un ruolo centrale per assicurare autogoverno e autocontrollo alle comunità, assieme al potenziamento della pubblica illuminazione nei quartieri e del sistema di videosorveglianza e controllo intelligente del territorio attraverso dispositivi di IOT (internet degli oggetti) e nuove tecnologie per il monitoraggio ambientale.
6. Rafforzare il protagonismo della città sul tema del lavoro, attraverso la creazione di un osservatorio stabile sul mercato del lavoro e sui bisogni aziendali e l'attuazione di un piano straordinario che, con l'aiuto delle università e delle forze sociali ed economiche del territorio metropolitano, consenta l'aumento delle chance formative e occupazionali delle persone attraverso un mix di servizi e incentivi per l'inserimento e l'assunzione.

1.1.3 FRAMEWORK PROGRAMMATICO

Le linee programmatiche che discendono dalla Visione, sono state strutturate sulle seguenti 5 Macro-Aree:

1. La città nelle città
2. La città dei diritti
3. La città delle opportunità
4. La città che partecipa
5. La città si fa più semplice

Le Macro-Aree sono declinate attraverso 35 Obiettivi di Mandato e 136 Obiettivi Strategici.

Il framework programmatico degli obiettivi di mandato viene riproposto, qui di seguito, in forma tabellare.

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI
1. La città nelle città	1.1 Nuovo Piano Urbanistico Generale	1.1.1 Urban center 1.1.2 PUG
	1.2 Valorizzazione delle coste	1.2.1 Porto e città 1.2.2 Progetto Costasud 1.2.3 Piano delle coste 1.2.4 Progetto del waterfront del porto vecchio e le piazze del mare di Madonnella 1.2.5 Torre Quetta e Pane & Pomodoro 1.2.6 Waterfront Santo Spirito – Palese 1.2.7 Waterfront Torre a Mare
		1.3.1 Porto turistico 1.3.2 Museo del Faro 1.3.3 Waterfront San Cataldo 1.3.4 Fiera del Levante: il polo smart per il tempo libero e la cultura
	1.3 Fiera del Levante: realizzazione polo del tempo libero	1.4.1 Ex Manifattura Tabacchi 1.4.2 Polo della giustizia 1.4.3 Ex Caserma Rossani
		1.5.1 Completare i 10 grandi parchi urbani 1.5.2 Forestazione urbana 1.5.3 La rete dei parchi delle lame
	1.4 Sviluppo dei grandi contenitori urbani	1.6.1 Aggiornamento del Documento Preliminare di Rigenerazione Urbana (DPRU) 1.6.2 Masterplan del Libertà 1.6.3 Rigenerazione urbana S. Pio e Torricella 1.6.4 "Piano periferie" San Paolo 1.6.5 SISUS - Municipio IV 1.6.6 Riqualficazione del Quartiere S. Anna
		1.7.1 Community library 1.7.2 La rete dei playground e spazi pubblici attrezzati (aree, giochi per bambini, palchi) 1.7.3 Servizi necroscopici 1.7.4 Network degli spazi di innovazione sociale 1.7.5 Presidi del welfare
	1.5 Sviluppo Greening urbano	1.8.1 Urbanistica tattica 1.8.2 Municipio I 1.8.3 Municipio II 1.8.4 Municipio III 1.8.5 Municipio IV 1.8.6 Municipio V 1.8.7 10 li scegli tu
		1.9.1 Linea Bari – Bitritto 1.9.2 Trasporto Rapido di Massa 1.9.3 Nuova stazione e Terminal bus 1.9.4 Nodo ferroviario - area Nord 1.9.5 Nodo ferroviario - Riconversione delle aree di via Amendola e dintorni
	1.6 Rigenerazione urbana	1.10.1 Realizzazione PAESC metropolitano 1.10.2 La città verde: progetto "filiera urbana CO2 - zero" 1.10.3 Economia circolare 1.10.4 Efficientamento energetico 1.10.5 Smart grid ed energia distribuita 1.10.6 Azioni di contrasto al dissesto idrogeologico
	1.7 Realizzazione dei presidi di prossimità (hub and spoke)	
	1.8 Patto dei municipi e 10 li scegli tu	
	1.9 Sviluppo della rete metropolitana su ferro	
	1.10 Realizzazione PAESC e tutela dell'ambiente	

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI
2. La città dei diritti	2.1 Sviluppo Housing first	2.1.1 Piano straordinario della casa
		2.1.2 Agenzia sociale della casa
		2.1.3 Abitare
		2.1.4 Case di comunità
	2.2 Potenziare il sistema della prima infanzia	2.2.1 Realizzazione di nuovi asili nido
		2.2.2 Prolungamento orario degli asili nido
		2.2.3 Conciliazione di vita casa-lavoro
	2.3 Miglioramento servizi scolastici	2.3.1 Incrementare i servizi scolastici
		2.3.2 Piano per l'edilizia scolastica
		2.3.3 Doti Educative
	2.4 Tutela e integrazione disabili e anziani	2.4.1 Piano di eliminazione delle barriere architettoniche
		2.4.2 Inclusione attiva dei disabili
	2.5 Contrasto alle povertà	2.5.1 Pronto intervento sociale
		2.5.2 Servizi per la povertà estrema
		2.5.3 Reddito di cittadinanza
	2.6 Innovazione sociale	2.6.1 Urbis: start up imprese sociali
		2.6.2 Rete di contrasto allo spreco alimentare
		2.6.3 Hub solidale
		2.6.4 Politiche per l'integrazione
		2.6.5 Innovazione sociale per il welfare di comunità
	2.7 Antimafia sociale	2.7.1 Riutilizzo dei Beni confiscati alla mafia
		2.7.2 Agenzia per l'antimafia sociale e consulta cittadina per la legalità
		2.7.3 Agricoltura
	2.8 Piano straordinario per il lavoro	2.8.1 Porta futuro
		2.8.2 Progetti d'inserimento lavorativo
		2.8.3 Bonus assunzione
3. La città delle opportunità	3.1 Governance metropolitana	3.1.1 Piano strategico metropolitano
		3.1.2 PUMS metropolitano
		3.1.3 Governance metropolitana dei programmi complessi
	3.2 Il polo logistico produttivo e industria 4.0	3.2.1 Attrazione di investimenti e realizzazione della ZES
		3.2.2 Masterplan per lo sviluppo dell'ASI
		3.2.3 Porto e zona franca doganale
		3.2.4 Camionale
	3.3 Internazionalizzazione e attrazione di investimenti	3.3.1 Grandi eventi
		3.3.2 Creazione di reti internazionali
		3.3.3 Urbact e progetti di cooperazione
	3.4 Marketing turistico	3.4.1 Terra di Bari Guest Card
		3.4.2 Brand Bari e incoming turistico
		3.4.3 Visitor center turistico
	3.5 D_Bari	3.5.1 Documento strategico del commercio
		3.5.2 Distretto urbano del commercio
		3.5.3 Piano mercati
		3.5.4 Economia del mare
		3.5.5 Il nuovo MAAB
		3.5.6 D_Bari imprese
	3.6 Hub dell'innovazione e delle start-up	3.6.1 Porta Futuro 2
		3.6.2 Casa delle tecnologie emergenti e incubazione d'impresa
		3.6.3 Living Labs per la smart city
	3.7 Bari città Universitaria	3.7.1 Accademia delle belle arti e polo didattico alla Rossani
		3.7.2 Politiche di integrazione universitaria
		3.7.3 Cabina di regia per "Bari Città Universitaria"

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI
4. La città che partecipa	4.1 Partecipazione civica e i patti di collaborazione	4.1.1 Reti civiche urbane
		4.1.2 Rigenerazioni creative
		4.1.3 Baripartecipa (ex Casa del Cittadino)
	4.2 Il meglio dei teatri	4.2.1 Completare la realizzazione dei contenitori culturali
		4.2.2 I teatri di Bari
		4.2.3 Polo delle Arti Contemporanee
	4.3 Rafforzare l'offerta culturale e per il tempo libero	4.3.1 Bari, città dei festival
		4.3.2 San Nicola partecipativo
		4.3.3 Sport per tutti
		4.3.4 Arte Pubblica Urbana
	4.4 Rafforzare il sistema ambientale e culturale di Bari	4.4.1 Parco Lama Balice
		4.4.2 Museo Antica Caelia
		4.4.3 Le lame di Bari
		4.4.4 Pineta San Francesco
5. La città si fa più semplice	5.1 Piano di rafforzamento amministrativo	5.1.1 Informatizzazione dell'ente, razionalizzazione dei processi e risk management
		5.1.2 Valorizzazione delle competenze
		5.1.3 Fondo di progettazione
		5.1.4 Bilancio equo-sostenibile
	5.2 Agenda digitale metropolitana	5.2.1 Città Connessa
		5.2.2 E_gov
		5.2.3 E_participation
		5.2.4 Sicurezza per la smart city
	5.3 Mobilità sostenibile	5.3.1 MUVT
		5.3.2 Il diritto alla mobilità: TPL
		5.3.3 Micro-mobilità condivisa
		5.3.4 Rete dei park and ride
	5.4 Città a misura di ciclisti e pedoni	5.4.1 Pedonalizzazione del centro
		5.4.2 Sicurezza stradale
		5.4.3 Piano parcheggi
		5.4.4 Percorsi ciclabili e zone 10-20-30
	5.5 Aziende pubbliche più efficienti	5.5.1 Multiservizi SpA
		5.5.2 Progressiva razionalizzazione delle partecipazioni
		5.5.3 Piano d'ambito TPL
	5.6 Bari pulita	5.6.1 Raccolta differenziata
		5.6.2 Nuove tecnologie per Bari Pulita
		5.6.3 Progetto riciclerie
		5.6.4 Rafforzare la dotazione impiantistica del ciclo dei rifiuti

1.2 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Il Consiglio dei Ministri n. 71, riunitosi il 6 aprile 2022, ha approvato il **Documento di Economia e Finanza (DEF) 2022**, previsto dalla legge di contabilità e finanza pubblica (Legge 31 dicembre 2009, n. 196), delineando il perimetro di finanza pubblica nel quale si inseriranno specifici interventi legislativi e di manovra finanziaria che avranno l'obiettivo di sostenere la ripresa dell'economia italiana nel triennio 2022-2024, in stretta coerenza con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il DEF 2022 tiene conto del peggioramento del quadro economico determinato da diversi fattori, in particolare l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, l'aumento dei prezzi dell'energia, degli alimentari e delle materie prime, l'andamento dei tassi d'interesse e la minor crescita dei mercati di esportazione dell'Italia.

Anche per il 2022, inoltre, la Commissione Europea ha confermato l'applicazione della c.d. **General Escape Clause** (GEC) al fine di assicurare agli Stati membri il necessario spazio di manovra nell'ambito del proprio bilancio per il sostenimento sia delle spese sanitarie necessarie ad affrontare l'emergenza epidemiologica e sia delle misure per contrastare gli effetti recessivi sulle economie europee della diffusione del Covid-19. L'applicazione della clausola consente agli Stati membri di deviare temporaneamente dal percorso di aggiustamento verso l'Obiettivo di Medio Termine (OMT), ma non sospende l'applicazione del Patto di Stabilità e Crescita, né le procedure del semestre europeo in materia di sorveglianza fiscale.

Nella recente comunicazione "Orientamenti di politica di bilancio 2023", alla luce dell'incertezza connessa con la crisi Ucraina, la Commissione si è riservata di estendere l'applicazione della GEC anche al 2023, sulla base delle previsioni economiche di primavera 2022.

L'andamento della crisi pandemica da COVID 19, che ha condizionato tutto il ciclo economico del 2020 ed il primo trimestre del 2021, è nettamente migliorata negli ultimi mesi del 2021 grazie:

- a misure preventive ben calibrate;
- al grande sforzo del personale sanitario;
- alla consapevole disciplina dimostrata dai cittadini;
- alle misure di sostegno economico attuate dal Governo;
- all'avanzamento, in misura crescente, della campagna di vaccinazione contro il Covid-19.

In particolare, all'inizio dell'estate si è assistito ad una ripresa dei contagi da Covid-19, anche per via della diffusione della variante Delta del SARS-Cov-2, più contagiosa. Tuttavia, nel mese di settembre la "quarta ondata" dell'epidemia ha rallentato, e gli ultimi dati indicano meno di 40 contagi alla settimana per 100 mila abitanti.

La situazione sanitaria sotto controllo assieme ai positivi segnali di ripresa economica, rappresentano una concreta possibilità di recuperare gradualmente normali livelli di apertura nelle attività sociali, culturali e sportive, il che ha contribuito a raggiungere un livello di PIL trimestrale pre-crisi entro la metà del prossimo anno.

Di seguito, si riportano gli elementi essenziali contenuti nel DEF 2022 al fine di delineare gli scenari macroeconomici, a livello internazionale, europeo e nazionale, che caratterizzeranno il prossimo triennio.

L'economia Internazionale

Il quadro macroeconomico internazionale delineato nel DEF 2022, secondo le più recenti proiezioni del Fondo Monetario Internazionale (FMI), è stato caratterizzato da una forte contrazione globale, pari al 3,1 per cento registrata nel 2020, e dalla crescita del PIL mondiale che nel 2021 sarebbe stata pari a circa il 6 per cento.

La dinamica dei mercati finanziari ha registrato segnali positivi nel corso del 2021 e ha garantito un supporto alla menzionata crescita. Le politiche monetarie espansive delle autorità monetarie e delle banche centrali dei maggiori Paesi avanzati hanno garantito la liquidità sufficiente al contenimento delle conseguenze economiche più gravi indotte dalla pandemia.

Il protrarsi dell'emergenza epidemiologica non ha frenato, quindi, la diffusa ripresa economica, contribuendo a una maggiore stabilità finanziaria, a un aumento stabile delle quotazioni azionarie nelle principali economie avanzate, nonché a una riduzione del premio al rischio nel mercato obbligazionario.

Le prospettive legate al protrarsi della fase di rialzo dei mercati finanziari si è tuttavia indebolita negli ultimi mesi del 2021, sia, in un primo momento, a causa delle aspettative di politiche monetarie maggiormente restrittive, in connessione con l'innescio di tendenze inflazionistiche; sia, in un secondo momento, in ragione delle instabilità geopolitiche emerse già nel mese di gennaio man mano che si concretizzava il rischio di un'invasione dell'Ucraina da parte della Russia.

Tale instabilità, a seguito dell'esplosione della guerra, si è accentuata ed ha determinato significative revisioni al ribasso non solo degli indici azionari, ma più in generale di tutti gli elementi di rischio che agiscono sullo scenario globale.

Nel DEF 2022, infatti, si evidenzia come l'economia internazionale è chiamata a fronteggiare una forte inflazione sul fronte delle materie prime con possibili interruzioni nelle catene di approvvigionamento. Inoltre, gli effetti del conflitto potrebbero condurre ad una maggiore fragilità dei mercati emergenti, all'estromissione dell'undicesima economia mondiale dai canali commerciali e finanziari e ad un'ulteriore volatilità nei mercati.

Gli effetti del conflitto in corso tra Russia e Ucraina potrebbero influire negativamente, inoltre, sul percorso di normalizzazione della politica monetaria intrapreso da numerose banche centrali dopo l'orientamento espansivo consolidatosi nel biennio 2020-2021, finalizzato al contrasto delle conseguenze economiche negative della crisi pandemica.

Il mutato contesto internazionale ha indotto l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) a rivedere al ribasso le stime sulla crescita globale nel suo Rapporto intermedio di marzo 2022. Assumendo che le tensioni nei mercati finanziari e i rincari dell'energia si protraggano per un anno, l'OCSE ha stimato un tasso di crescita dell'economia mondiale del 3,4 per cento, in ribasso di 1,1 punti percentuali rispetto alle precedenti previsioni di dicembre.

Secondo le citate stime l'OCSE, basate sulle perturbazioni del mercato osservate nelle prime due settimane di guerra, le variazioni dei prezzi delle materie prime e le oscillazioni dei mercati finanziari riscontrate a partire dall'inizio del conflitto russo-ucraino, se prolungate nel tempo, potrebbero determinare un decremento della crescita del PIL mondiale di oltre 1 punto percentuale nel 2022, accanto a una grave e profonda recessione in Russia e a un aumento dell'inflazione globale dei prezzi al consumo di circa 2,5 punti percentuali.

Crescita del PIL e inflazione a livello internazionale
(variazioni percentuali)

VOCI	Crescita del PIL			Inflazione
	2021	2021 3° trim.	2021 4° trim.	2022 febbraio
Paesi avanzati				
Giappone	1,6	-2,8	4,6	0,9
Regno Unito	7,5	3,8	5,2	6,2
Stati Uniti	5,7	2,3	6,9	7,9
Paesi emergenti				
Brasile	4,6	4,0	1,7	10,5
Cina	8,1	4,9	4,0	0,9
India	8,1	8,5	5,4	6,1
Russia	///	4,3	///	9,2

Fonte: Banca d'Italia, Bollettino Economico - Aprile 2022

Il principale rischio economico rilevato dall'OCSE, che potrebbe determinare effetti di grave entità, è rappresentato dalla cessazione delle esportazioni di energia della Russia verso l'UE.

Fino a qualche tempo fa, la Russia forniva all'Europa oltre il 40% delle sue importazioni di gas naturale, fonte di energia fondamentale per il riscaldamento e per la produzione di energia elettrica. L'impatto di una rapida riduzione o interruzione degli approvvigionamenti dalla Russia, pur di difficile quantificazione, sarebbe fortemente negativo, a causa delle limitate possibilità di rinvenire fonti alternative di approvvigionamento energetico sui mercati mondiali a breve termine, nonché della scarsità delle riserve di gas naturale.

La guerra ha messo in evidenza, dunque, l'importanza di ridurre al minimo la dipendenza dalla Russia per alcune importazioni essenziali, in particolare al fine di garantire la sicurezza energetica e agevolare la transizione verso un'economia verde. Nella premessa del DEF 2022, infatti, quale risposta all'attuale crisi energetica viene definito l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica che costituisce il ponte per la realizzazione di un'economia decarbonizzata e sostenibile.

L'economia in Europea

Nell'area dell'euro il PIL, dopo il rallentamento registrato alla fine del 2021, è ristagnato nei primi mesi dell'anno in corso. Le tensioni connesse con la guerra in Ucraina stanno determinando rincari dell'energia maggiori che nel resto del mondo e nuove difficoltà di approvvigionamento delle imprese, in aggiunta a quelle preesistenti.

Crescita del PIL e inflazione nell'Area Euro
(variazioni percentuali)

PAESI	Crescita del PIL		Inflazione	
	2021	2020 3° trim.	2021 4° trim.	2022 Marzo
Francia	7,0	3,1	0,7	1,9
Germania	2,9	1,7	-0,3	2,1
Italia	6,6	2,5	0,6	1,3
Spagna	5,0	2,6	2,2	2,4
Area dell'euro	5,3	2,3	0,3	7,5

Fonte: Banca d'Italia, Bollettino Economico - Aprile 2022

Il PIL, come si rileva dalla tabella precedente, nel quarto trimestre del 2021 è cresciuto in misura molto modesta (0,3 per cento sul trimestre precedente rispetto al 2,3 del terzo trimestre) frenato dall'apporto negativo della domanda estera netta e dalla riduzione dei consumi delle famiglie; gli investimenti e la variazione delle scorte hanno invece fornito un contributo positivo.

Fra le principali economie, il PIL ha segnato una particolare flessione in Germania, per effetto della contrazione di quasi 2 punti percentuali della spesa delle famiglie, associata alla diffusione particolarmente intensa della variante Omicron.

Sulla base degli indicatori disponibili, la dinamica del PIL si è indebolita nel primo trimestre del 2022. In gennaio la produzione industriale è rimasta stabile, proseguendo la fase di debolezza in atto dal secondo trimestre dell'anno precedente.

L'industria continua a risentire del marcato incremento dei prezzi delle materie prime e delle difficoltà di approvvigionamento di beni intermedi, come segnalato dall'indice sui tempi di consegna.

Nell'area dell'euro l'inflazione si è attestata al 5,3 per cento alla fine del 2021, raggiungendo la soglia del 5,9 per cento a febbraio 2022, a causa della spinta provocata dall'andamento del settore energetico, il quale ha risentito degli aumenti dei prezzi del gas e dell'elettricità. La stessa inflazione di fondo si attesta al 2,7 per cento, ben al di sopra dell'obiettivo di un'inflazione al 2 per cento perseguito dalla Banca centrale europea. In marzo, secondo dati preliminari, l'inflazione al consumo si è portata al 7,5 per cento.

Le tensioni legate all'evoluzione dello scenario bellico in Ucraina rendono incerte e precarie le previsioni sui tempi e ritmi di allentamento dell'inflazione a livello globale. Pertanto, tale incertezza ha indotto la BCE ad elaborare due scenari alternativi rispetto a quello di base riguardo alle previsioni recanti alcune proiezioni sull'andamento della crescita dell'inflazione nell'Eurozona.

Lo **scenario di base**, costruito a partire dalle informazioni disponibili a marzo 2022, ipotizza che le attuali turbative nell'offerta di energia e gli effetti negativi sul clima di fiducia connessi al conflitto siano di natura temporanea e producano un sensibile rialzo dell'inflazione complessiva, specialmente nel 2022. In base a questo scenario, il conflitto produrrebbe un considerevole effetto avverso sulla crescita nell'Eurozona nel 2022, nel quale si attende un tasso di incremento del PIL in termini reali mediamente pari al 3,7 per cento, in ribasso di 0,5 punti percentuali. Nel 2023 e nel 2024 ci si attenderebbe, invece, un tasso di incremento del PIL reale dell'Eurozona pari, rispettivamente, al 2,8 per cento (in ribasso dello 0,1 per cento rispetto ai dati di dicembre 2021) e all'1,6 per cento (dato invariato).

	Proiezioni di marzo 2022				Scenario avverso				Scenario grave			
	2021	2022	2023	2024	2021	2022	2023	2024	2021	2022	2023	2024
PIL in termini reali	5,4	3,7	2,8	1,6	5,4	2,5	2,7	2,1	5,4	2,3	2,3	1,9
IAPC	2,6	5,1	2,1	1,9	2,6	5,9	2,0	1,6	2,6	7,1	2,7	1,9

Fonte: BCE- Previsioni macroeconomiche- marzo 2022

Nello **scenario "avverso"** si ipotizza che le più stringenti sanzioni imposte alla Russia determinino turbative più consistenti sulle catene di approvvigionamento a livello mondiale ed, in particolare, sul fronte delle forniture di gas russo, la cui riduzione provocherebbe un aumento ulteriore dei costi dell'energia e una diminuzione della produzione nell'area dell'euro.

Tale scenario ipotizza, inoltre, maggiori turbative nei mercati finanziari a causa del previsto protrarsi delle tensioni geopolitiche per un periodo più lungo rispetto a quanto atteso nello scenario di base.

Nello **scenario "grave"**, da ultimo, si associano, alle caratteristiche ipotizzate nello scenario avverso, un maggiore ridimensionamento dell'offerta dei beni energetici, una più consistente revisione dei prezzi sui mercati finanziari ed effetti di secondo impatto più rilevanti conseguenti all'aumento delle quotazioni dell'energia.

In conclusione, considerando che l'attuale scenario inflazionistico è caratterizzato da spinte inflazionistiche dovute sia dall'andamento del lato dell'offerta e sia dai rischi per la crescita derivanti dal perdurare del conflitto in Ucraina, occorre evitare di associare a tali spinte l'adozione, da parte delle banche centrali, di politiche monetarie nettamente restrittive finalizzate al contenimento degli aumenti dei prezzi al consumo, soprattutto nelle economie ancora distanti dalla piena occupazione. allo scopo di evitare di aggravare ulteriormente i tassi di inflazione.

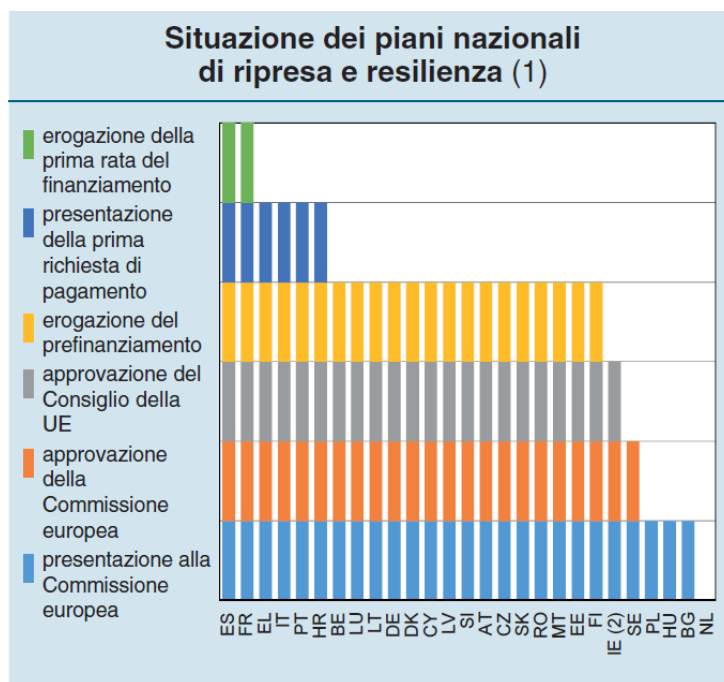
Il Consiglio direttivo della BCE ha, infatti, annunciato che qualsiasi modifica dei tassi di interesse di riferimento della BCE avverrà qualche tempo dopo la conclusione degli acquisti netti nell'ambito del programma di acquisti APP (Asset Purchase Programme) e sarà graduale.

Il Consiglio, infine, ha:

- **confermato** le decisioni precedentemente annunciate riguardanti le altre misure di politica monetaria e ha ribadito che, nell'ambito del suo mandato, la flessibilità rimarrà parte integrante della politica monetaria qualora i rischi per la sua trasmissione mettano a repentaglio il conseguimento dell'obiettivo di stabilità dei prezzi.
- **ribadito** che nel caso di una nuova frammentazione dei mercati finanziari legata alla pandemia, i reinvestimenti nell'ambito del programma di acquisto di titoli pubblici e privati per l'emergenza pandemica (Programma d'emergenza Pandemica PEPP - Pandemic Emergency Purchase Programme) potranno essere allocati in qualsiasi momento e in modo flessibile nel tempo, sia tra

classi di attività finanziarie e sia tra paesi. Anche gli acquisti netti del PEPP potrebbero essere ripresi, se necessario per contrastare shock negativi legati alla pandemia.

Nell'area dell'Euro e nell'ambito del Dispositivo per la ripresa e la resilienza (il principale strumento del programma Next Generation EU), continuano le valutazioni sul raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi fissati dai piani nazionali per l'erogazione della prima rata delle risorse.



Nei primi mesi dell'anno in corso la Commissione europea ha valutato positivamente le richieste di pagamento presentate da Francia, Grecia, Italia e Portogallo; la Francia, dopo aver ottenuto il parere favorevole del Comitato economico e finanziario, ha ricevuto i fondi previsti (7,4 miliardi). Per l'Italia l'erogazione delle risorse è attesa per il mese di aprile del corrente anno.

I fondi assegnati dalla Commissione nell'ambito del Dispositivo per la ripresa e la resilienza ammontano finora a 74 miliardi, dei quali oltre 56 erogati a titolo di prefinanziamento. A questo scopo dall'inizio dell'anno sono stati emessi titoli per quasi 50 miliardi, 28,5 dei quali a lungo termine (nel 2021 le emissioni lorde erano state di poco inferiori a 96 miliardi, 71 dei quali a lungo termine).

1.2.1 OBIETTIVI DEL GOVERNO NAZIONALE

Il DEF 2022 illustra ed analizza il quadro macro economico italiano relativo all'anno 2021 e nel contempo presenta due scenari di previsioni macroeconomiche, quello tendenziale e programmatico, per il 2022 e per il triennio successivo.

LO SCENARIO MACROECONOMICO TENDENZIALE E PROGRAMMATICO NEL DEF 2022

Le previsioni del quadro tendenziale incorporano gli effetti sull'economia delle azioni di politica economica e di politica fiscale messe in atto precedentemente alla presentazione del Documento stesso (scenario a legislazione vigente).

Le previsioni del quadro programmatico, invece, includono l'impatto sull'economia delle politiche economiche prospettate all'interno del Programma di Stabilità e del Piano Nazionale delle Riforme, che saranno concretamente definite nella Nota di aggiornamento di settembre 2022 e adottate con la prossima legge di bilancio.

Le due previsioni (tendenziali e programmatiche) coincidono per l'anno in corso ma si differenziano negli anni successivi, in relazione alle future misure di politica fiscale.

Si rammenta, inoltre, che nel rispetto dei regolamenti europei, le previsioni macroeconomiche tendenziali e programmatiche presentate nel DEF sono sottoposte alla validazione dell'Ufficio Parlamentare di Bilancio (UPB), secondo quanto previsto dalla legge n. 243/2012 di attuazione del principio del pareggio del bilancio.

Il quadro macroeconomico tendenziale è stato validato dall'UPB in data 24 marzo 2022.

Lo scenario macroeconomico tendenziale a legislazione vigente

Nel DEF 2022 lo scenario a legislazione vigente riflette un quadro economico fortemente condizionato dall'incertezza sull'evoluzione del conflitto tra Russia e Ucraina e dal conseguente aumento dei prezzi delle materie prime e dalle oscillazioni dei mercati finanziari.

Prima del conflitto, infatti, per il 2022 era attesa una forte ripresa per l'economia italiana, grazie al miglioramento del quadro sanitario, alle politiche fiscali espansive e alle condizioni finanziarie favorevoli.

Negli ultimi mesi dell'anno, il quadro economico si è deteriorato, non solo per l'impennata dei contagi da Covid-19 causata dalla diffusione della variante Omicron, ma anche per l'eccezionale aumento del prezzo del gas naturale, che ha trainato al rialzo le tariffe elettriche e i costi dei diritti di emissione (ETS).

La conseguente crescita del tasso di inflazione, comune a tutte le economie avanzate, seppure con diversa intensità, ha portato le principali banche centrali a rivedere l'orientamento della politica monetaria in direzione restrittiva o, nel caso della Banca Centrale Europea, a segnalare l'approssimarsi di tale inversione di tendenza.

Conseguentemente, i tassi di interesse sono saliti e il differenziale del rendimento sui titoli di Stato italiani nei confronti di quello sul Bund tedesco si è allargato.

Le prospettive di crescita, sebbene riviste lievemente al ribasso, prima dello scoppio della guerra restavano comunque ampiamente favorevoli.

A febbraio, a seguito dell'invasione della Russia in Ucraina, l'Unione Europea e numerosi altri Paesi hanno risposto con una serie di sanzioni economiche.

Agli eventi bellici è conseguita un'ulteriore impennata dei prezzi dell'energia, degli alimentari, dei metalli e di altre materie prime e si è accentuata la flessione della fiducia di imprese e famiglie.

Tali fattori, a fronte di questi sviluppi, sono tutti meno favorevoli di quanto fossero in occasione della pubblicazione della Nota di aggiornamento al DEF (NADEF) nello scorso settembre.

In particolare, nel DEF 2022 si evidenzia come, dopo la notevole ripresa registrata nei primi due trimestri del 2021 (grazie alla campagna di vaccinazione e al progressivo allentamento delle restrizioni alla mobilità) il ritmo di crescita del PIL è stato rallentato nell'ultima parte dell'anno dal sopraggiungere della quarta ondata della pandemia nonché dall'impennata dei prezzi del gas naturale e dell'energia elettrica.

Il DEF 2022, inoltre, mette in evidenza sia l'andamento negativo della produzione industriale e dei servizi e sia l'arretramento sensibile del clima di fiducia delle famiglie e delle imprese. Soltanto per il settore delle costruzioni, nonostante la flessione congiunturale della produzione registrata a gennaio (-0,9% sul mese precedente) le prospettive restano favorevoli: l'indice di fiducia registrato a marzo ha toccato un nuovo massimo, sebbene un'elevata quota di imprese riporti pressioni al rialzo sui prezzi.

Nel complesso, tuttavia, l'economia italiana ha registrato una ripresa del PIL nel 2021 superiore alle aspettative, pari al 6,6 per cento in termini reali e una discesa del deficit e del debito della Pubblica amministrazione (PA) in rapporto al PIL più accentuata del previsto, pari al 7,2 per cento del PIL (rispetto al 9,6 per cento di deficit del 2020).

QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (variazioni percentuali)					
	2021	2022	2023	2024	2025
PIL	6,6	2,9	2,3	1,8	1,5
Deflatore PIL	0,5	3,0	2,1	1,8	1,8
Deflatore consumi	1,7	5,8	2,0	1,7	1,8
PIL nominale	7,2	6,0	4,4	3,6	3,3
Occupazione (ULA)	7,6	2,5	2,2	1,6	1,3
Occupazione (FL)	0,8	1,8	1,7	1,2	1,0
Tasso di disoccupazione	9,5	8,7	8,3	8,1	8,0
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,3	2,3	2,7	2,8	2,8

Fonte: DEF 2022- Sezione I: Programma di Stabilità

La crescita italiana del PIL (quarto trimestre 2021 su quarto trimestre 2020) è risultata la più elevata tra quella delle grandi economie europee, grazie anche alle politiche adottate dal Governo per sostenere famiglie e imprese e al successo della campagna di vaccinazione anti-Covid.

A fronte di questi andamenti congiunturali dovuti al peggioramento del quadro internazionale, le prospettive di crescita dell'economia appaiono oggi più deboli e assai più incerte di quanto ipotizzato a settembre ed anche a inizio anno.

Anche in conseguenza di un livello di partenza del PIL trimestrale più elevato a fine 2021 rispetto a quanto stimato a settembre 2021, e considerando l'impatto economico del conflitto e delle sanzioni imposte nei confronti della Russia, la previsione tendenziale di crescita in termini reali del PIL per il 2022 viene rivista al 2,9 per cento, al ribasso di 1,8 punti percentuali rispetto al 4,7 per cento prospettato nello scenario programmatico della NADEF del settembre scorso.

Anche la previsione del PIL per il 2023 scende in confronto alla NADEF, al 2,3 per cento rispetto al 2,8 per cento previsto a settembre, a seguito anche delle ripercussioni delle tensioni economiche ed internazionali in corso; mentre per il 2024 si prevede solo una lieve riduzione, dall'1,9 per cento all'1,8 per cento rispetto alla previsione della NADEF.

La previsione per il 2025 viene posta all'1,5 per cento, seguendo l'approccio secondo cui il tasso di crescita su un orizzonte a tre anni converge verso il tasso di crescita 'potenziale' dell'economia italiana, attualmente stimato pari all'1,4 per cento.

	Consuntivo ISTAT	NADEF settembre 2021			DEF 2022 aprile 2022			
ANNO	2021	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2025
PIL	6,6	4,7	2,8	1,9	2,9	2,3	1,8	1,5

Fonte: Dossier Senato DEF 2022

Confronto sulle previsioni di crescita del PIL (variazioni percentuali)

In conclusione, come si evince dalla tabella precedente, **la previsione tendenziale** di crescita del Prodotto Interno Lordo (PIL) per il 2022 scende dal 4,7% programmatico della NADEF al 2,9%, quella per il 2023 dal 2,8% al 2,3% mentre per il 2024 si ha solo una lieve riduzione, dall'1,9 per cento all'1,8 per cento ed infine per il 2025 viene posta all'1,5 per cento.

Le predette stime presuppongono l'attuazione efficace del programma di investimenti e riforme previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Per quanto concerne, nel DEF 2022 il disavanzo tendenziale della pubblica amministrazione è indicato al 5,1% per quest'anno mentre scende progressivamente per le successive annualità fino ad arrivare al 2,7% del PIL nel 2025.

Gli obiettivi per il disavanzo programmatico contenuti nella NADEF, invece, sono confermati nel DEF 2022, ovvero: dal 5,6% nel 2022, in discesa, fino al 2,8% nel 2025. Questo al fine di rilevare un margine per misure espansive (0,5 punti percentuali di PIL per quest'anno, 0,2 punti nel 2023 e 0,1 punti nel 2024 e nel 2025).

Questo spazio di manovra sarà utilizzato dal Governo per un nuovo intervento con diverse finalità, in particolare per contenere il costo dei carburanti e dell'energia per famiglie e attività produttive, potenziare gli strumenti di garanzia per l'accesso al credito delle imprese, integrare le risorse per compensare l'aumento del costo delle opere pubbliche e ripristinare alcuni fondi utilizzati a parziale copertura del recente Decreto-Legge 1° marzo 2022, n. 17.

Per effetto di questi interventi, la crescita programmatica sarà lievemente più elevata di quella tendenziale, soprattutto nel 2022 e nel 2023 (3,1% e del 2,4%), con riflessi positivi sull'andamento dell'occupazione.

Nella tabella seguente si riportano le previsioni tendenziali per gli anni 2022- 2025 dei principali indicatori del quadro macroeconomico complessivo esposto nel DEF 2022, a raffronto con i dati di consuntivo del 2021.

	CONSUNTIVO	PREVISIONI TENDENZIALI			
	2021	2022	2023	2024	2025
PIL	6,6	2,9	2,3	1,8	1,5
Importazioni	14,2	5,4	3,7	3,3	2,8
Consumi finali nazionali	4,0	2,5	1,6	1,3	1,2
- spesa delle famiglie e I.S.P	5,2	2,9	2,1	1,6	1,6
- spesa delle P.A.	0,6	1,2	0,1	0,3	0,1
Investimenti fissi lordi	17,0	7,0	5,1	3,9	2,3
- macchinari, attrezzature e beni immateriali	12,9	6,5	5,3	4,2	2,3
- mezzi di trasporto	10,2	-3,2	6,4	5,1	3,6
- costruzioni	22,3	8,7	4,7	3,5	2,2
Esportazioni	13,3	4,4	3,4	3,1	2,9
PIL nominale (miliardi di euro)	1.775,4	1.382,7	1.966,2	2.037,6	2.105,7

Fonte: Dossier Senato DEF 2022
Confronto sulle previsioni di crescita del PIL (variazioni percentuali)

Dall'analisi dei dati esposti in tabella si evince un netto peggioramento di tutti gli indicatori macroeconomici nel 2022 rispetto al 2021, anno di consistente recupero dopo la forte recessione indotta dalla pandemia.

Nel dettaglio della previsione, la dinamica dei consumi delle famiglie è attesa in linea con quella del PIL (2,9 per cento). Nel 2023, il recupero dei consumi sarebbe più modesto (2,1 per cento), in linea con il rallentamento del PIL, per poi registrare un incremento ancora più contenuto nel biennio successivo (1,6 per cento).

Si mantengono in espansione gli investimenti, che nei primi due anni dell'orizzonte di previsione dovrebbero aumentare del 7,0 per cento nel 2022 e del 5,1 per cento nel 2023, beneficiando delle risorse a sostegno degli investimenti pubblici e privati previste nel PNRR e nella manovra di bilancio.

Nel quadriennio 2022-2025 gli investimenti si espanderebbero in media di circa il 4,6 per cento all'anno, trainati principalmente dalla componente dei macchinari e attrezzature e dalle costruzioni.

Nel quadro tendenziale si evidenzia una dinamica delle esportazioni in crescita ed in linea con la domanda mondiale pesata per l'Italia, in concomitanza con un significativo incremento delle importazioni, dovuto alla ripresa economica, e della domanda interna, sospinta in modo particolare dai maggiori investimenti in programma su tutto il quadriennio.

Nel DEF 2022, in particolare, vengono effettuate le seguenti valutazioni circa l'andamento del **mercato del lavoro**:

- il tasso di occupazione alla fine dell'anno del 2022 dovrebbe attestarsi sui valori pre-pandemici;
- il tasso di disoccupazione scenderebbe dal 9,5 per cento (valore medio del 2021) all'8,7 nell'anno in corso per poi attestarsi all'8,0 per cento a fine periodo, pur in presenza di una ripresa del tasso di partecipazione al lavoro;
- il costo del lavoro per unità di lavoro dipendente, dopo una crescita modesta nel 2021 (0,3 per cento) mostrerebbe un'accelerazione nel 2022, al 2,6 per cento, in previsione anche ai rinnovi contrattuali e al pagamento degli arretrati del settore pubblico, per poi registrare tassi di crescita più contenuti negli anni successivi;
- le retribuzioni ed i redditi da lavoro, si stima che, nel corso del periodo previsionale, ci sia un'accelerazione più moderata a fronte sia dell'impennata dell'inflazione e sia al rinnovo dei contratti pubblici (e di alcuni altri settori) che causerà un'accelerazione delle retribuzioni contrattuali.

	CONSUNTIVO	PREVISIONI TENDENZIALI			
	2021	2022	2023	2024	2025
Costo del lavoro	0,3	2,6	1,6	1,4	1,8
Produttività (misurato sul PIL)	-0,9	0,4	0,1	0,1	0,2
Occupazione (ULA) *	7,6	2,5	2,2	1,6	1,3
Tasso di disoccupazione	9,5	8,7	8,3	8,1	8,0
Tasso di occupazione (15-64 anni)	58,2	59,5	60,8	61,8	62,8

Fonte: DEF 2022 - Sezione I: Programma di Stabilità
Il mercato del lavoro (variazioni percentuali)

Lo scenario macroeconomico programmatico

Nel quadro macroeconomico programmatico, presentato nel DEF 2022, il Governo conferma gli obiettivi, previsti dalla NADEF di settembre 2021, del deficit pari al - 5,6 per cento del PIL nel 2022, al - 3,9 per cento nel 2023 e al - 3,3 per cento nel 2024. Per il 2025 il nuovo obiettivo di deficit è fissato al - 2,8 per cento del PIL.

La decisione di confermare gli obiettivi programmatici di disavanzo testimonia l'attenzione verso la sostenibilità della finanza pubblica. Al contempo, per il Governo resta imprescindibile continuare a promuovere una crescita economica elevata e sostenibile. Laddove necessario, il Governo non esiterà a intervenire con la massima determinazione e rapidità a sostegno delle famiglie e delle imprese italiane.

INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)						
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-9,6	-7,2	-5,6	-3,9	-3,3	-2,8
Saldo primario	-6,1	-3,7	-2,1	-0,8	-0,3	0,2
Interessi passivi	3,5	3,5	3,5	3,1	3,0	3,0
Indebitamento netto strutturale (2)	-5,0	-6,1	-5,9	-4,5	-4,0	-3,6
Variazione strutturale	-3,0	-1,1	0,2	1,4	0,5	0,4
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	155,3	150,8	147,0	145,2	143,4	141,4
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	151,8	147,6	144,0	142,3	140,7	138,8

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Al netto delle misure una tantum e della componente ciclica.

(3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSE, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2021 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 57,3 miliardi, di cui 43,0 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSE e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, "Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito di marzo 2022). Si ipotizza una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF di circa -0,2 per cento del Pil nel 2022 e di circa -0,1 per cento del Pil per ciascun anno successivo, con l'obiettivo di riportare il saldo al livello di fine 2019. Inoltre, le stime tengono conto del riacquisto di SACE, degli impieghi del Patrimonio destinato, delle garanzie BEI, nonché dei prestiti dei programmi SURE e NGEU. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi forward sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.

Fonte: DEF 2022 - Sezione I: Programma di Stabilità

Il rapporto debito/PIL nello scenario programmatico diminuirà quest'anno al 147,0%, dal 150,8% del 2021, per calare poi progressivamente fino al 141,4% nel 2025.

Sulla base delle proiezioni più favorevoli del rapporto deficit/PIL (indebitamento netto) a legislazione vigente per il 2022 (5,1 per cento di PIL) si rileva un margine di circa 0,5 punti percentuali di PIL che il Governo dichiara di voler utilizzare per finanziare un nuovo provvedimento.

Con il nuovo decreto-legge nel mese di aprile saranno ripristinati i fondi di bilancio utilizzati a parziale copertura del Decreto-Legge n. 17/2022 (riguardante, tra l'altro, misure per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale), con un onere di finanza pubblica pari a 4,5 miliardi.

Le restanti risorse saranno destinate ai seguenti interventi:

- l'incremento dei fondi per le garanzie sul credito;
- l'aumento delle risorse necessarie a coprire l'incremento dei prezzi delle opere pubbliche;
- ulteriori interventi per contenere i prezzi dei carburanti e il costo dell'energia;
- ulteriori misure che si rendano necessarie per assistere i profughi ucraini e per alleviare l'impatto economico del conflitto in corso in Ucraina sulle aziende italiane;
- sostegno al sistema sanitario e ai settori maggiormente colpiti dall'emergenza pandemica.

Si prevede, inoltre, che con il suddetto intervento la crescita del PIL reale salirà al 3,1 per cento nel 2022 (+0,2 rispetto al tendenziale) e al 2,4 per cento nel 2023 (+0,1). Le maggiori risorse stanziare, rivolte a famiglie e imprese, contribuiranno ad aumentare rispetto allo scenario tendenziale gli investimenti dello 0,3 per cento e i consumi delle famiglie di circa 0,1 punti percentuali nel 2022 corso. Nel 2023 i consumi delle famiglie nel quadro macroeconomico programmatico cresceranno del 2,1 per cento (in linea con il quadro

tendenziale) e gli investimenti fissi lordi totali del 5,5 per cento (di 0,4 punti percentuali in più rispetto allo scenario tendenziale).

Lo scenario programmatico del DEF 2022 prevede un maggior numero di occupati e un minor tasso di disoccupazione rispetto al quadro tendenziale, che si attesta al 8,1 per cento nel 2023, per poi ridursi ulteriormente all'8,0 per cento nel 2024 e al 7,9 per cento nel 2025.

Le previsioni di crescita del PIL per il 2024 e il 2025 rimangono sostanzialmente invariate rispetto a quelle riportate nello scenario a legislazione vigente.

Per il resto, le differenze fra scenario programmatico e tendenziale risultano limitate in quanto il differenziale di deficit è ampio nel 2022, ma si riduce nel prossimo triennio fino a sostanzialmente annullarsi nel 2024-2025.

Di seguito si riporta il quadro macroeconomico programmatico a raffronto con il quadro tendenziale.

	PREVISIONI TENDENZIALI				PREVISIONI PROGRAMMATICHE			
	2022	2023	2024	2025	2022	2023	2024	2025
PIL	2,9	2,3	1,8	1,5	3,1	2,4	1,8	1,5
Importazioni	5,4	3,7	3,3	2,8	5,4	4,0	3,3	2,9
Consumi								
- spesa delle famiglie e I.S.P	2,9	2,1	1,6	1,6	3,0	2,1	1,6	1,6
- spesa delle P.A.	1,2	0,1	0,3	0,1	2,3	0,3	0,6	0,2
Investimenti fissi lordi	7,0	5,1	3,9	2,3	7,3	5,5	4,0	2,2
Esportazioni	4,4	3,4	3,1	2,9	4,4	3,4	3,1	2,9
Deflatore PIL	3,0	2,1	1,8	1,8	3,0	2,2	1,9	1,8
Occupazione (ULA)	2,5	2,2	1,6	1,3	2,6	2,3	1,6	1,3
<i>PIL nominale (mld di euro)</i>	1.382,7	1.966,2	2.037,6	2.105,7	1.887,0	1.974,5	2.048,3	2.116,8

Fonte: Dossier Senato DEF 2022

Confronto quadro macroeconomico tendenziale e programmatico (variazioni percentuali)

GLI INDICATORI ED I SALDI DI FINANZA PUBBLICA NEL DEF 2022

Nella tabella seguente, si riporta il quadro complessivo dei principali indicatori di finanza pubblica al fine di delinearne l'andamento nei diversi scenari rappresentati nel DEF (previsionale e programmatico) rispetto alle stime presentate nel NADEF 2021.

INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA - in percentuale del PIL (1)						
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-9,6	-7,2	-5,6	-3,9	-3,3	-2,8
Saldo primario	-6,1	-3,7	-2,1	-0,8	-0,3	0,2
Interessi passivi	3,5	3,5	3,5	3,1	3,0	3,0
Indebitamento netto strutturale (2)	-5,0	-6,1	-5,9	-4,5	-4,0	-3,6
Variazione strutturale	-3,0	-1,1	0,2	1,4	0,5	0,4
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	155,3	150,8	147,0	145,2	143,4	141,4
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	151,8	147,6	144,0	142,3	140,7	138,8
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-9,6	-7,2	-5,1	-3,7	-3,2	-2,7
Saldo primario	-6,1	-3,7	-1,6	-0,6	-0,2	0,2
Interessi passivi	3,5	3,5	3,5	3,1	3,0	3,0
Indebitamento netto strutturale (2)	-5,0	-6,1	-5,3	-4,3	-3,8	-3,4
Variazione strutturale	-3,0	-1,1	0,8	1,1	0,5	0,3
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	155,3	150,8	146,8	145,0	143,2	141,2
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	151,8	147,6	143,8	142,1	140,5	138,6
MEMO: NADEF 2021/ DBP 2022 (QUADRO PROGRAMMATICO)						
Indebitamento netto	-9,6	-9,4	-5,6	-3,9	-3,3	
Saldo primario	-6,1	-6,0	-2,6	-1,2	-0,8	
Interessi passivi	3,5	3,4	2,9	2,7	2,5	
Indebitamento netto strutturale (2)	-4,7	-7,6	-5,4	-4,4	-3,8	
Variazione del saldo strutturale	-2,9	-2,9	2,1	1,0	-0,6	
Debito pubblico (lordo sostegni)	155,6	153,5	149,4	147,6	146,1	
Debito pubblico (netto sostegni)	152,1	150,3	146,4	144,8	143,3	
<i>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1000)</i>	1657,0	1775,4	1882,7	1966,2	2037,6	2105,7
<i>PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1000)</i>	1657,0	1775,4	1887,0	1974,5	2048,3	2116,8
(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.						
(2) Al netto delle misure una tantum e della componente ciclica.						
(3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2021 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 57,3 miliardi, di cui 43,0 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, "Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito di marzo 2022). Si ipotizza una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF di circa -0,2 per cento del Pil nel 2022 e di circa -0,1 per cento del Pil per ciascun anno successivo, con l'obiettivo di riportare il saldo al livello di fine 2019. Inoltre, le stime tengono conto del riacquisto di SACE, degli impieghi del Patrimonio destinato, delle garanzie BEI, nonché dei prestiti dei programmi SURE e NGEU. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi forward sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.						

Fonte: DEF 2022 - Sezione I: Programma di Stabilità

In seguito all'emergenza pandemica, è stata attivata nel 2020 la Clausola Generale di Salvaguardia (CGS), mai prima utilizzata. Nel 2021 la CGS è rimasta attiva ed è stata confermata anche per il 2022.

Per il 2023, sulla base delle previsioni economiche invernali, la Commissione ritiene opportuno passare da un orientamento di bilancio favorevole tenuto, nel periodo 2020–2022, ad uno sostanzialmente neutrale.

La diretta ed immediata conseguenza dell'attivazione della clausola di salvaguardia comporta la sospensione del percorso di convergenza verso l'OMT.

La sorveglianza fiscale europea, invece, rimane attiva anche se la Commissione abbia ribadito l'inopportunità di assumere decisioni in merito all'apertura di procedure per i disavanzi eccessivi.

Lo scenario tendenziale di finanza pubblica

Il DEF 2022 riporta l'analisi dell'andamento previsionale degli indicatori di finanza pubblica a legislazione vigente, per il periodo 2022- 2025, integrato con le informazioni relative alla chiusura dell'esercizio 2021.

INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA - in percentuale del PIL (1)						
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-9,6	-7,2	-5,1	-3,7	-3,2	-2,7
Saldo primario	-6,1	-3,7	-1,6	-0,6	-0,2	0,2
Interessi passive	3,5	3,5	3,5	3,1	3,0	3,0
Indebitamento netto strutturale	-5,0	-6,1	-5,3	-4,3	-3,8	-3,4
Variazione strutturale	-3,0	-1,1	0,8	1,1	0,5	0,3
Debito pubblico (lordo sostegni)	155,3	150,8	146,8	145,0	143,2	141,2
Debito pubblico (netto sostegni)	151,8	147,6	143,8	142,1	140,5	138,6

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

Fonte: DEF 2022 - Sezione I: Programma di Stabilità

Il quadro di finanza pubblica a legislazione vigente tiene conto del fatto che la situazione attuale sia meno favorevole rispetto a quella delineata lo scorso settembre in occasione della pubblicazione della Nota di aggiornamento 2021 ed è stato aggiornato alla luce dell'inflazione e degli esiti della guerra in Ucraina.

Si sottolinea che la proiezione di finanza pubblica a legislazione vigente non comprende, invece, le cosiddette "politiche invariate", che coprono una serie di spese cui si potrebbe dover dar corso nei prossimi anni in considerazione di impegni internazionali o fattori legislativi, dal rifinanziamento di missioni internazionali al finanziamento di futuri rinnovi contrattuali nella PA.

Nel complesso le previsioni dei saldi di finanza pubblica contenute nel DEF 2022 sono in netto miglioramento rispetto alle previsioni del DEF 2021 e della NADEF 2021, nonostante le ulteriori misure di sostegno per un ammontare di 5,3 miliardi di euro a favore delle famiglie ed imprese per il contenimento di prezzi del gas ed energia elettrica.

I dati riferiti al consuntivo del 2021, attestano un indebitamento netto delle pubbliche amministrazioni pari, in valore assoluto, a 128,3 miliardi, corrispondente al 7,2 per cento del PIL.

In particolare, alla luce delle nuove valutazioni, si stima che l'**indebitamento netto tendenziale** della PA (rapporto deficit/PIL), per il 2022 si attesta al 5,1% del PIL (rispetto al 4,4% della NADEF 2021) ed è previsto che si riduca anche per le successive annualità portandosi al - 3,7 per cento nel 2023, al - 3,2 per cento nel 2024 e - 2,7 per cento nel 2025.

Sono invece confermati gli obiettivi per il **disavanzo** contenuti nella NADEF 2021, ovvero: 5,6% del PIL nel 2022, 3,9% nel 2023, 3,3% nel 2024 e 2,8% nel 2025.

Il **saldo primario** fa registrare un'incidenza sul PIL del -6,1 per cento nel 2020 e, negli esercizi successivi, un rapido e marcato miglioramento attestandosi sui valori del -3,7 per cento nel 2021, dello -1,6 per cento nel 2022, e dello -0,6 per cento nel 2023, e dello -0,2 per cento nel 2024 e dello 0,2 per cento nel 2025.

Il precedente andamento descritto riflette, nel periodo in esame, un livello della **spesa per interessi** piuttosto costante che passerà dal 3,5 per cento dell'anno in corso al 3,0 per cento del 2025.

La predetta revisione al ribasso della stima di indebitamento netto del 2022 è principalmente ascrivibile a maggiori **entrate tributarie**, contributive e altre entrate correnti, che compensano le stime più elevate di spesa corrente e in conto capitale rispetto alla NADEF 2021.

In termini di incidenza sul PIL, le stime relative alle **entrate totali** registrano un trend di crescita fino al 2023, quando si prevede che raggiungano il 48,8 per cento, a cui segue una riduzione fino al 46,9 per cento nel 2025. A tal proposito, si segnala che in tale voce sono ricomprese le sovvenzioni legate al programma Next Generation EU, il cui trend è in forte crescita fino al 2023 per poi contrarsi nei successivi anni.

In ogni caso la **pressione fiscale** è attesa scendere dal 43,5 per cento del 2021 al 43,1 per cento del PIL quest'anno fino ad arrivare al 42,2 per cento del PIL nel 2025. Inoltre, correggendo i dati per tenere conto della classificazione di svariati sgravi fiscali e contributivi come misure di spesa, la pressione fiscale effettiva è in realtà più bassa e scende in misura lievemente maggiore, dal 41,7 l'anno scorso al 41,2 quest'anno.

Specularmente si registra anche una sensibile riduzione della:

- **spesa corrente primaria** che registrerà un'incidenza pari al 45,0 per cento del PIL nel 2022 fino ad arrivare al 42,0 per cento nel 2025.
- **spesa per interessi** che passerà dal 3,5 per cento del 2022 al 3,0 per cento nel 2025, anche a seguito della prevista discesa dell'inflazione al consumo.

Per **gli investimenti fissi lordi** della PA si conferma l'andamento migliorativo e dovrebbero salire dal 3,1 per cento al 3,6 per cento del PIL.

Lo scenario programmatico

Il quadro programmatico presentato nel DEF 2022 incorpora gli effetti delle nuove misure che saranno approvate nel corso dell'anno allo scopo di fornire ulteriore sostegno a famiglie ed imprese.

Si evidenzia, infatti, che la differenza tra l'indebitamento netto programmatico e quello tendenziale, pari a 0,5 punti percentuali di PIL per l'anno in corso, di 0,2 punti nel 2023 e di 0,1 punti nel 2024 e nel 2025, determina un margine di manovra per nuove misure espansive. Lo spazio di manovra dello 0,5 per il 2022, pari a oltre 10,5 miliardi di euro, sarà utilizzato dal Governo per finanziare i predetti nuovi provvedimenti di sostegno.

INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA - in percentuale del PIL (1)						
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-9,6	-7,2	-5,6	-3,9	-3,3	-2,8
Saldo primario	-6,1	-3,7	-2,1	-0,8	-0,3	0,2
Interessi passive	3,5	3,5	3,5	3,1	3,0	3,0
Indebitamento netto strutturale	-5,0	-6,1	-5,9	-4,5	-4,0	-3,6
Variazione strutturale	-3,0	-1,1	0,2	1,4	0,5	0,4
Debito pubblico (lordo sostegni)	155,3	150,8	147,0	145,2	143,4	141,4
Debito pubblico (netto sostegni)	151,8	147,6	144,0	142,3	140,7	138,8

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

Fonte: DEF 2022 - Sezione I: Programma di Stabilità

Dall'analisi della tabella per il 2021 si rileva che l'indebitamento netto programmatico (saldo tra entrate e uscite correnti primarie) è stato pari a 128,3 miliardi, in valore assoluto, corrispondente al -7,2 per cento del PIL. Il dato evidenzia un miglioramento sia rispetto al valore del 2020, pari a -9,6 per cento, (dato contenuto

nella NADEF 2021) e sia rispetto all'obiettivo programmatico per il 2021, aggiornato in chiave migliorativa nella NADEF, e che prevedeva un valore pari al - 9,4 per cento.

L'indebitamento netto programmatico nel 2022 sarà pari a -5,6%, a conferma del valore presente nella NADEF 2021 (- 5,6 per cento del PIL rispetto al 5,1 per cento indicato nella previsione tendenziale) in quanto si tiene conto delle misure adottate dal Governo e delle prossime manovre.

Per le annualità successive si stima che l'indebitamento netto programmatico si ridurrà per attestarsi al 3,9 per cento nel 2023, al 3,3 per cento nel 2024 ed al 2,8 per cento nel 2025.

In conclusione, rispetto al precedente DEF 2021 l'indebitamento netto è migliorato di 4,6 punti percentuali nel 2021 e si prevede sia migliore di 0,3 punti percentuali nel 2022 nonostante le mutate condizioni esogene.

RAPPORTO DEBITO/PIL NEL DEF 2022

Secondo le recenti stime contenute nel DEF, ed evidenziate nella tabella seguente, il rapporto debito pubblico/PIL è aumentato in media di quasi 5 punti percentuali all'anno nel periodo 2008-2014, per poi stabilizzarsi intorno al 135% (135,3% nel 2015, 134,8% nel 2016, 134,2% nel 2017, 134,4 nel 2018 e 134,3 nel 2019).

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Amministrazioni pubbliche	2.285.600	2.329.800	2.381.500	2.410.000	2.573.500	2.677.910	2.774.765	2.866.185	2.937.327	2.993.711
in % del PIL	134,8	134,2	134,4	134,3	155,3	150,8	147,0	145,2	143,4	141,4
p.m. DPB 2022 (in % del PIL)						153,5	149,4	147,6	146,1	
p.m. NADEF 2021 (in % del PIL)					155,6	153,5	149,4	147,6		
p.m. DEF 2021 (in % del PIL)					155,8	159,8	156,3	155,0	152,7	
Amministrazioni centrali						2.677.910	2.774.765	2.866.185	2.937.327	2.993.711
Amministrazioni locali						119.241	119.407	119.361	119.294	119.186
Enti di previdenza e assistenza						95	95	95	95	95
p.m. PIL nominale programmatico		1.736.600	1.771.400	1.794.900	1.657.000	1.775.400	1.887.000	1.974.500	2.048.300	2.116.800
p.m. PIL nominale tendenziale		1.736.600	1.771.400	1.794.900	1.657.000	1.775.400	1.882.700	1.966.200	2.037.600	2.105.700

Fonte: DEF 2022 - Sezione I: Programma di Stabilità

La stima preliminare per il 2021 indica un livello del 150,8%, inferiore di 2,7 punti percentuali rispetto al livello del 153,5% previsto per il medesimo anno dalla NADEF 2021 e dal Documento programmatico di bilancio (DPB) 2022.

Il rapporto debito/PIL risulta in riduzione di 4,4 punti percentuali rispetto al livello del 155,3% raggiunto nel 2020.

Quanto alle previsioni, il DEF stima il rapporto debito/PIL in riduzione anche nell'anno corrente e nei tre successivi. Infatti, pur in un quadro di grande incertezza legata alla guerra in Ucraina e alle pressioni inflazionistiche, la componente snow-ball dovrebbe contribuire alla riduzione del debito/PIL per effetto di una sostenuta crescita economica e di un'elevata inflazione che compenserebbero l'aumento dei tassi di interesse. La crescita economica dovrebbe beneficiare, in particolare, dell'impulso proveniente dalla manovra di bilancio 2022 e dall'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

In particolare, nel DEF le stime del rapporto debito/PIL previste nei tre anni successivi sono le seguenti:

1. 145,2 per cento nel 2023: La riduzione attesa deriverà da una minore crescita del PIL nominale (+4,6%) a fronte di un fabbisogno del settore pubblico stabile.
2. 143,4 per cento nel 2024: Il rapporto dovrebbe diminuire per effetto della riduzione dell'indebitamento netto programmatico al 3,3% del PIL.

3. 141,4 per cento nel 2025: il percorso di progressiva riduzione del rapporto debito/PIL dovrebbe beneficiare della riduzione delle giacenze liquide del Tesoro, che nel 2025 saranno ricondotte a un livello di poco superiore a quello del 2019.

I PRINCIPALI INTERVENTI DI FINANZA PUBBLICA ADOTTATI NEL 2021 E NEL 2022

Nella NaDef di settembre 2021 al fine di delineare l'andamento della dinamica di finanza pubblica, si riportano gli effetti cumulati sull'indebitamento netto dei principali provvedimenti adottati volti ad arginare gli effetti economici e di finanza pubblica della pandemia e nel contempo favorire la crescita del sistema produttivo del paese e la ripresa sociale.

Attraverso lo stanziamento di risorse nazionali, è stato integrato il PNRR potenziando le relative strutture e introducendo semplificazioni procedurali per la realizzazione degli interventi. Sono state attuate, inoltre, per il secondo semestre dell'anno, apposite disposizioni per garantire sostegni alla genitorialità e alla natalità già programmate nell'ambito della Legge di Bilancio per il 2021.

I principali provvedimenti adottati comportano un peggioramento dell'indebitamento netto di circa 71,9 miliardi nel 2021, 5,8 miliardi nel 2022, 4,6 miliardi nel 2023 e 4,4 miliardi nel 2024, corrispondenti a circa 72,3 miliardi nel 2021, 5,4 miliardi nel 2022, 4,5 miliardi nel 2023 e 4,3 miliardi nel 2024 in termini di fabbisogno e a circa 85,6 miliardi nel 2021, 10,1 miliardi nel 2022, 9,9 miliardi nel 2023 e 9,6 miliardi nel 2024 in termini di saldo netto da finanziare.

EFFETTI CUMULATI DEI PROVVEDIMENTI ADOTTATI NEL 2021 SULL'INDEBITAMENTO NETTO DELLA P.A. (valori in milioni; al lordo degli oneri riflessi)				
	2021	2022	2023	2024
D.L. n. 7/2021*	-253	0	0	0
D.L. n. 30/2021 (convertito con modificazione dalla L. 61/2021)	-230	-1	-1	-2
D.L. n. 41/2021 (convertito con modificazione dalla L. 69/2021)	-31.503	69	-165	-228
D.L. n.59/2021 (convertito con modificazione dalla L. 101/2021)	-860	-5.027	-4.421	-4.016
D.L. n.73/2021 (convertito con modificazione dalla L. 106/2021)	-39.031	-858	-12	-202
D.L. n.77/2021 (convertito con modificazione dalla L. 108/2021)	6	15	15	15
D.L. n.79/2021 (convertito con modificazione dalla L. 112/2021)	0	0	0	0
D.L. n.80/2021 (convertito con modificazione dalla L. 113/2021)	8	32	33	33
INDEBITAMENTO NETTO	-71.864	-5.769	-4.552	-4.400
<i>In % del PIL</i>	<i>-4,0</i>	<i>-0,3</i>	<i>-0,2</i>	<i>-0,2</i>
FABBISOGNO	-72.280	-5.427	-4.497	-4.307
<i>In % del PIL</i>	<i>-4,1</i>	<i>-0,3</i>	<i>-0,2</i>	<i>-0,2</i>
SALDO NETTO DA FINANZIARE	-85.596	-10.095	-9.946	-9.634
<i>In % del PIL</i>	<i>-4,8</i>	<i>-0,5</i>	<i>-0,5</i>	<i>-0,5</i>

*Il provvedimento è stato abrogato e le relative disposizioni sono state recepite all'articolo 22-bis del D.L. 31 dicembre 2020, n.183, convertito con modificazioni dalla L. 26 febbraio 2021, n. 21

Fonte: NaDEF 2021

In particolare, osservando gli effetti dei predetti provvedimenti varati nel 2021, per beneficiario finale e per finalità, emerge che la maggior parte dell'incremento dell'indebitamento del 2021 è da ascrivere a misure di sostegno alle imprese ed ai cittadini per gli avversi effetti della pandemia da Covid19. Mentre, negli anni successivi, dal 2022 al 2024, il maggior indebitamento deriva dalle misure assunte per finanziare il Fondo investimenti complementari del PNRR.

Di seguito si riporta una breve sintesi degli effetti dei provvedimenti nei vari settori:

- **Sanità** sono stati destinati circa 7,4 miliardi nel 2021 di cui 2,8 miliardi utilizzati per finanziare l'acquisto di vaccini anti SARS-Covid19 e farmaci per la cura dei pazienti affetti da Covid-19 (complessivamente) e 2,5 miliardi per gli interventi di competenza del Commissario straordinario per l'emergenza Covid-19. È stato anche rafforzato il piano strategico nazionale di somministrazione

del vaccino e prorogato fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni che consentono ai dirigenti medici e sanitari, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive in deroga ai vigenti CCNL di settore. Infine, sono state aumentate le risorse per agevolazioni finanziarie destinate al potenziamento della ricerca e la riconversione industriale del settore biofarmaceutico e alla produzione di nuovi farmaci e vaccini per fronteggiare in ambito nazionale le patologie infettive emergenti

- **Lavoro** sono state autorizzate nuove risorse per i trattamenti di cassa integrazione ordinaria e in deroga, per i fondi di solidarietà alternativi e per altre integrazioni salariali (3 miliardi nel 2021 e 0,1 miliardi nel 2022) e la corresponsione di un'indennità una tantum a favore dei lavoratori riconosciuta principalmente per i settori del turismo, degli stabilimenti termali, dello spettacolo, dello sport e dell'agricoltura (circa 3 miliardi nel 2021). È stato istituito, dal 1° luglio 2021 e fino al 31 ottobre 2021, il "contratto di rioccupazione", quale contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato diretto a incentivare l'inserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori disoccupati nella fase di ripresa delle attività, dopo l'emergenza epidemiologica, prevedendo l'esonero della contribuzione previdenziale a carico del datore di lavoro per la durata del progetto individuale di inserimento, per un importo massimo di 6.000 euro su base annua (0,6 miliardi nel 2021 e 0,1 miliardi nel 2022). Sono state reperite, inoltre, nuove risorse da destinare ad interventi di riforma in materia di ammortizzatori sociali (1,5 miliardi nel 2022) e al rifinanziamento del fondo sociale per l'occupazione e la formazione (circa 0,3 miliardi nel 2021 e 0,1 miliardi nel 2022).
- **Servizi sociali e famiglie** è stata rifinanziata la misura per il reddito di emergenza, con ampliamento della platea dei beneficiari e il riconoscimento di ulteriori quattro quote, fino a settembre 2021 (circa 2,4 miliardi complessivamente nel 2021 per le sette quote da marzo a settembre 2021) e il fondo per il reddito di cittadinanza (1 miliardo nel 2021). Sono stati finanziati alcuni interventi per le politiche abitative e l'acquisto della prima casa tra cui l'incremento del fondo di garanzia per la prima casa, l'esenzione dall'imposta di registro e dalle imposte ipotecaria e catastale relativa ad atti traslativi della proprietà riferiti alle "prime case", a favore di soggetti che non abbiano compiuto trentasei anni di età, l'esenzione dall'IMU dovuta nel 2021 per i proprietari di immobili a uso abitativo concessi in locazione a soggetti per cui sia stata emessa una convalida di sfratto per morosità (complessivamente circa 0,8 miliardi nel 2021 e 0,5 miliardi nel 2022). È stato istituito un fondo in favore dei Comuni diretto ad interventi di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno e al pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche (0,5 miliardi nel 2021).
- **Enti Territoriali** sono stati destinati circa 1,6 miliardi nel 2021 per rifinanziare i fondi per le funzioni fondamentali delle autonomie territoriali per il ristoro delle perdite di gettito subite in conseguenza della pandemia. Sono state previste specifiche misure in favore degli Enti Locali che hanno registrato un peggioramento del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019, rispetto all'esercizio precedente, a seguito della ricostituzione del fondo anticipazioni di liquidità e sono state incrementate le risorse finalizzate a favorire la fusione di Comuni (complessivamente 0,7 miliardi nel 2021). È stata ampliata la capacità di spesa delle Regioni e delle Province autonome allentando, limitatamente all'esercizio 2021, i limiti previsti dalla Legge di Bilancio per il 2019 per l'utilizzo delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione degli enti in disavanzo (con effetti pari a complessivi 0,6 miliardi nel periodo considerato).
- **Trasporto pubblico locale** è stato rifinanziato per garantire l'erogazione dei servizi aggiuntivi e per compensare la riduzione dei ricavi tariffari conseguenti alla diminuzione del traffico di passeggeri per le restrizioni dovute all'emergenza epidemiologica (1,3 miliardi nel 2021).
- **Scuola, Università e Ricerca** di particolare rilevanza sono le misure adottate per contenere il rischio epidemiologico nell'anno scolastico 2021/2022, garantirne l'ordinato avvio e assicurare la continuità didattica (0,6 miliardi nel 2021). Sono state assegnate risorse per la promozione della ricerca, l'innovazione tecnologica (0,6 miliardi nel periodo considerato) e viene inoltre rifinanziato il fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (0,2 miliardi nel 2021), destinato a supportare le istituzioni scolastiche nella gestione della situazione emergenziale e nello sviluppo di attività volte a potenziare l'offerta formativa extracurricolare, il recupero delle competenze di base e il consolidamento delle discipline.

Contestualmente alle suddette misure ed al fine di accelerare la capacità di utilizzo delle risorse e di realizzazione degli investimenti del PNRR, sono state incrementate le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione relative al ciclo di programmazione 2021-2027, per un importo complessivo di 15,5 miliardi per le annualità dal 2022 al 2031. Per garantire la celere attuazione di tutti questi interventi e il monitoraggio e controllo

delle relative spese, è stato previsto il potenziamento delle strutture delle amministrazioni pubbliche, stabilendo procedure di reclutamento di personale con specifiche professionalità nel quadriennio 2021-2024).

Fino al 31 dicembre 2021, si è introdotta l'attribuzione di un assegno mensile temporaneo, parametrato alle soglie ISEE, in favore delle famiglie che non rientrano nell'ambito di applicazione dell'istituto dell'assegno per il nucleo familiare. Per lo stesso periodo, si è stabilito un incremento della misura mensile degli assegni per il nucleo familiare di 37,5 euro per ciascun figlio, per i nuclei familiari fino a due figli, e di 55 euro per ciascun figlio, per i nuclei familiari di almeno tre figli. Questi interventi sono finanziati tramite l'utilizzo di un apposito fondo di bilancio destinato a tali finalità. Si tratta di interventi limitati al secondo semestre del 2021, in attesa dell'attuazione della legge delega per il riordino, la semplificazione e il potenziamento delle misure a sostegno dei figli a carico, attraverso l'istituzione dell'assegno unico universale.

Per **l'esercizio 2022** di seguito si riportano una sintesi dei dati relativi agli effetti finanziari delle misure dirette a fronteggiare l'incremento dei prezzi dell'energia contenute nella legge n. 234 del 2021 (legge di bilancio 2022), nel D.L. n. 4 del 2022 (c.d. "sostegni-ter", come convertito dalla legge n. 25/2022), nel D.L. n. 17 del 2022 (c.d. "decreto energia") e nel D.L. n. 21 del 2022 (c.d. "decreto Ucraina").

Tra le misure contenute nella legge di bilancio 2022, si richiamano quelle, che comportano oneri complessivamente stimati in 3,8 miliardi di euro, finalizzate all'annullamento nel primo trimestre 2022 delle aliquote generali di sistema elettrico (1,8 miliardi) e delle aliquote generali di sistema gas (480 milioni), alla riduzione dell'aliquota IVA sulle utenze gas nel primo trimestre 2022 (608 milioni) e alle agevolazioni tariffarie in favore di soggetti svantaggiati sempre riferite al primo trimestre 2022 (0,9 miliardi).

LE RACCOMANDAZIONI DEL CONSIGLIO EUROPEO PER GLI ANNI 2020, 2021 E 2022

Il Piano Nazionale di Riforma 2022 contenuto nel DEF si inserisce nel più ampio programma di riforma, innovazione e rilancio degli investimenti rappresentato dal PNRR.

In tale quadro di riferimento, il PNR 2022 dell'Italia costituisce un adempimento richiesto dal ciclo del semestre europeo e si configura anche quale aggiornamento della strategia di riforma e delle mutate condizioni di contesto. In particolare, si prevede che i PNR, oltre a costituire lo specifico adempimento dal semestre europeo previsto entro il mese di aprile, assolvono all'ulteriore adempimento, posto in capo agli Stati membri, di rendicontazione semestrale dei progressi compiuti nell'ambito del dispositivo di ripresa e resilienza.

Per quanto concerne **l'anno 2022**, l'analisi annuale della crescita sostenibile sottolinea come l'attuazione del dispositivo per la ripresa e resilienza continui a rendere indispensabile, per il 2022, specifiche misure di adattamento del semestre europeo.

La Commissione intende proporre al Consiglio di adottare le raccomandazioni specifiche per Paese nella primavera del 2022. Tali raccomandazioni contribuiranno a sostenere gli Stati membri nell'adozione delle misure previste nell'ambito dei rispettivi piani di ripresa e resilienza.

Per quanto concerne lo scorso **anno 2021**, la Strategia annuale per la crescita sostenibile per il 2021 ha evidenziato la natura particolare ed eccezionale del semestre europeo 2021, in virtù delle conseguenze economiche della pandemia da COVID-19 e delle risposte dell'UE alla crisi. La Commissione non ha proposto nel 2021 raccomandazioni specifiche sul programma nazionale di riforma per paese per gli Stati membri che hanno presentato il piano.

Pertanto, restano valide le quattro Raccomandazioni del Consiglio Europeo indirizzate all'Italia per **l'anno 2020**, di seguito riportate sinteticamente:

1. **Implementazione di tutte le misure necessarie per il sostegno all'economia e al sistema sanitario durante e dopo la pandemia.** In linea con la sospensione del Patto di Stabilità e Crescita, la Commissione raccomanda all'Italia di adottare tutte le misure necessarie per sostenere l'economia e favorire la ripresa successiva alla pandemia. Nel quadro di queste misure la Commissione

raccomanda di perseguire politiche finalizzate al sostegno delle imprese e di rafforzare gli investimenti. Anche il sistema sanitario nazionale, messo a dura prova dall'epidemia, dovrà essere rafforzato in termini di personale, di infrastrutture e di macchinari essenziali per la sanità. La resilienza e capacità del sistema sanitario dovranno essere rafforzate per contrastare future epidemie nel quadro di un coordinamento tra istituzioni nazionali e regionali.

2. **Attuazione di adeguate misure di sostegno al reddito e per l'accesso alla protezione sociale.** Si raccomanda che l'accesso alla protezione sociale ed ai sussidi, soprattutto per i lavoratori atipici, vada garantito. L'impatto della crisi sull'occupazione va attenuato e vanno rafforzate la didattica e la formazione a distanza. In un quadro di supporto attivo all'occupazione e di sostegno alle figure atipiche del mondo del lavoro vanno utilizzate eventuali forme di contrattazione più flessibile.
3. **Introduzione e attuazione di misure in favore delle piccole e medie imprese e adozione di tecnologie green e sostenibili in materia ambientale.** La Commissione richiede l'adozione di misure efficaci per garantire liquidità all'economia reale. L'accesso al credito è di vitale importanza per le piccole e medie imprese, per le aziende innovative e per i liberi professionisti, così come la certezza nei tempi di pagamento. Sia gli investimenti pubblici che quelli privati vanno favoriti e sostenuti per aiutare la ripresa economica. Gli investimenti vanno orientati su una produzione più pulita ed efficiente, sul trasporto pubblico sostenibile, sulla gestione efficiente delle risorse idriche, dell'energia e sulla transizione *green* e digitale. Le infrastrutture digitali dovranno essere rafforzate per assicurare la fornitura dei servizi essenziali.
4. **Miglioramento dell'efficienza del sistema giudiziario e della pubblica amministrazione.** La Commissione raccomanda di migliorare l'efficienza del sistema giudiziario e l'efficacia della pubblica amministrazione.

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è il documento predisposto dal governo italiano per illustrare alla Commissione Europea come il nostro Paese intende investire i fondi che arriveranno nell'ambito del programma *Next Generation Eu*, ed in particolare con le risorse messe a disposizione dell'Unione europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU).

Le risorse che *Next Generation Eu* attribuisce al PNRR italiano sono pari a 191,5 miliardi di euro, di cui 68,9 miliardi a fondo perduto e la restante parte sotto forma di prestiti. L'Italia integra il predetto importo, con 30,6 miliardi di euro, attraverso il Piano nazionale per gli investimenti complementari. Tale Fondo complementare è alimentato facendo ricorso al deficit ed è destinato ai progetti di spesa che risultano essere stati esclusi dal finanziamento con il Recovery Fund.

La dotazione complessiva sale così a 222,1 miliardi di euro ponendo l'Italia quale destinataria della maggior parte dei finanziamenti europei.

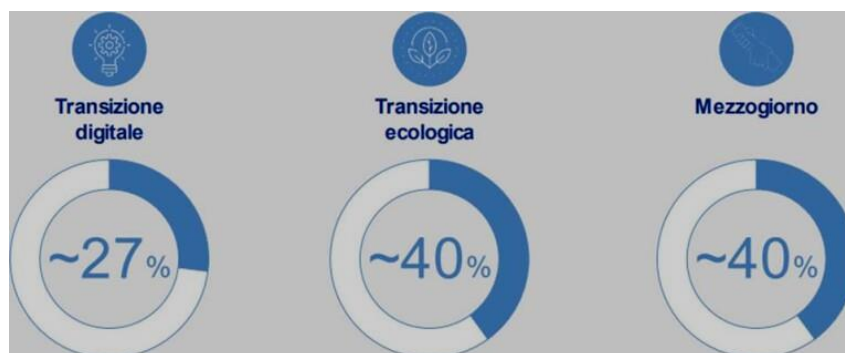


Fonte: PNRR Italia

Analizzando la struttura del PNRR si evince che le riforme ed i progetti, in esso contenuti, si sviluppano intorno ai seguenti **tre assi strategici**, condivisi a livello europeo:

1. TRANSIZIONE DIGITALE
2. TRANSIZIONE ECOLOGICA
3. INCLUSIONE SOCIALE (Mezzogiorno)

L'allocazione delle risorse ai 3 assi strategici in termini percentuali sul totale del Dispositivo per la ripresa e la resilienza (il Recovery and Resilience Facility - RRF) è la seguente:



Fonte: PNRR Italia

Sulla base di questi assi, il PNRR è stato articolato in aree tematiche di intervento in linea con i sei pilastri di Next Generation Ue. Tali aree tematiche costituiscono le cosiddette **sei missioni**:

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile
4. Istruzione e ricerca
5. Inclusione e coesione
6. Salute

Nella tabella seguente, si riportano le sei missioni e le relative risorse stanziare per ognuna di esse.

LE 6 MISSIONI	RISORSE ALLOCATE
1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura	40,32 mld
2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	59,47 mld
3. Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile	25,40 mld
4. Istruzione e Ricerca	30,88 mld
5. Inclusione e Coesione	19,81 mld
6. Salute	15,63 mld
TOTALE RISORSE ALLOCATE	191,5 mld

Fonte: Rielaborazione dal PNRR Italia

Ogni missione è a sua volta strutturata in 16 **Componenti** che definiscono le aree di intervento specifico. Sono state, inoltre, definite **tre priorità trasversali** da considerare all'interno del PNRR come obiettivi trasversali in tutte le sue componenti, e sono le seguenti:

1. parità di genere
2. protezione e valorizzazione dei giovani
3. superamento dei divari territoriali.

Analizzando le risorse finanziarie del PNRR, si stima che il 40% saranno investite nel Mezzogiorno avviando complessivamente 151 investimenti e 63 riforme identificabili nelle seguenti tre tipologie:

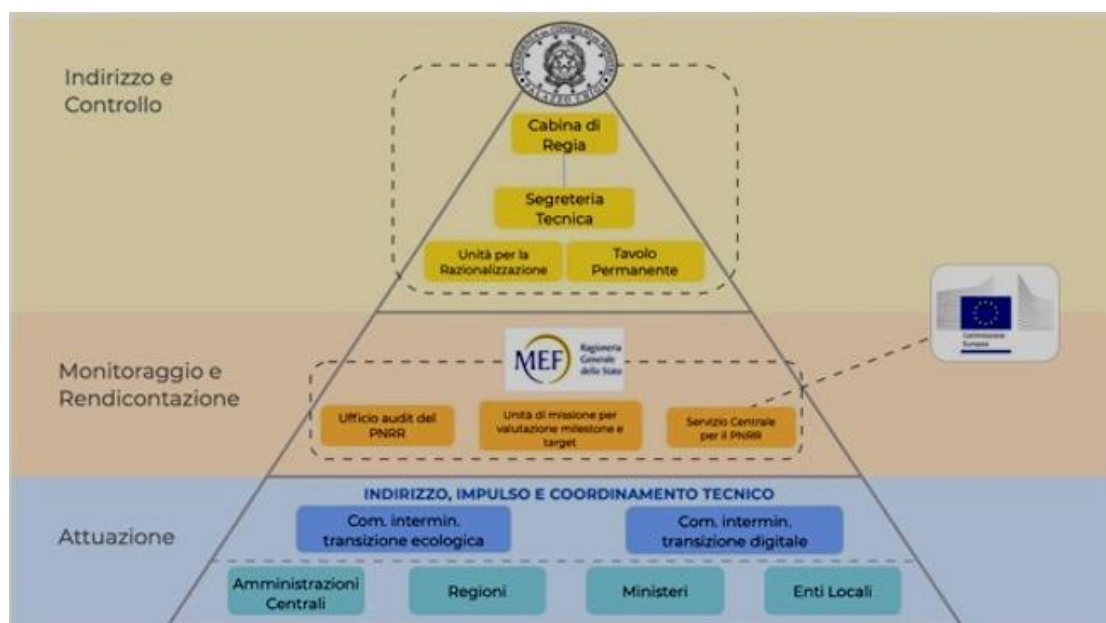
1. **riforme orizzontali**, trasversali al sistema economico e sociale del Paese (ad esempio Pubblica Amministrazione e Giustizia);
2. **riforme abilitanti**, funzionali a garantire la piena attuazione del Piano e facilitare l'attuazione degli investimenti pubblici e privati (ad esempio le norme sulla semplificazione degli Appalti pubblici e la legge sulla concorrenza);
3. **riforme settoriali**, definite all'interno delle diverse missioni (ad esempio lavoro, trasporti, ambiente ed energia).

Nel PNRR sono quattro le **grandi riforme** e sono le seguenti: Fisco, Giustizia, Pubblica Amministrazione e Concorrenza.

La riforma della Pubblica Amministrazione è l'asse portante del PNRR: 9,75 miliardi di euro sono interamente riservati e destinati ad investimenti e riforme che hanno l'obiettivo di migliorare la capacità amministrativa a livello centrale e locale ed in particolare di:

- incentivare la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative mediante una forte espansione dei servizi digitali ma anche quale strumento trasversale per realizzare il processo di riforme. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini.
- rafforzare i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici per allineare conoscenze e capacità organizzative alle nuove esigenze del mondo del lavoro e di una amministrazione moderna. Le stesse assunzioni sono, infatti, considerate strategiche per l'attuazione del piano, dopo anni di divieti che hanno impoverito le dotazioni organiche del settore pubblico ed una spesa per formazione che, soggetta a vincoli di finanza pubblica, ha di fatto impedito l'aggiornamento professionale.

Per la gestione del PNRR il Governo, con il Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021 (Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni dalla Legge n.108 del 29 luglio 2021, ha delineato un sistema di governance articolato e di seguito rappresentato:



Fonte: Eurispes

In particolare, la gestione del PNRR prevede i seguenti tre attori principali:

1. la **Presidenza del Consiglio dei Ministri** composta da:
 - una **Cabina di Regia**, istituita presso la Presidenza del Consiglio e guidata dallo stesso Presidente del Consiglio, quale organo di indirizzo politico che coordina e dà impulso all'attuazione degli interventi del PNRR. La Cabina di Regia è a composizione variabile, ovvero vi partecipano i ministri e i sottosegretari competenti sui temi all'ordine del giorno e possono prendervi parte anche, tra gli altri, i presidenti di Regioni o il presidente dell'Anci quando si esaminano questioni locali.
 - un **Tavolo permanente per il partenariato economico, sociale e territoriale**, con funzione consultiva, composto da rappresentanti delle parti sociali, del Governo, delle Regioni, degli Enti Locali, delle categorie produttive e sociali, del sistema dell'università e della ricerca scientifica, e della società civile.
 - una **segreteria tecnica**, per supportare le attività della Cabina di Regia e del Tavolo permanente, con una durata del proprio mandato superiore a quella del Governo, estendendosi fino al 31/12/2026;
 - un'**unità per la razionalizzazione e il miglioramento dell'efficacia della regolazione**, istituita presso il Dipartimento Affari Giuridici e Legislativi della Presidenza del Consiglio, che opera in raccordo con il gruppo di lavoro sull'analisi d'impatto della regolamentazione istituito presso la Presidenza del Consiglio.
2. il **Servizio Centrale per il PNRR** istituito presso il **Ministero dell'Economia – Dipartimento della Ragioneria Generale**, con compiti di monitoraggio e rendicontazione e rappresenta il punto di collegamento nazionale con la Commissione Europea. All'interno della stessa Ragioneria di Stato viene, inoltre, istituito un organismo di audit del PNRR per prevenire, identificare, segnalare e correggere casi di frode, corruzione o conflitto di interesse.
3. le **Amministrazioni centrali (Ministeri), le Regioni e gli Enti locali**, sono i soggetti attuatori, ai quali spetta la realizzazione operativa degli interventi previsti sulla base delle proprie competenze istituzionali, e tenuto conto del settore di riferimento e della natura dell'intervento.
Presso ciascuna Amministrazione centrale, responsabile di una Missione, è prevista una struttura di coordinamento che agisce come punto di contatto con il Servizio Centrale e garantisce una supervisione generale sull'attuazione dell'investimento e/o riforma di riferimento.
Ciascun soggetto attuatore invierà il proprio rendiconto alla struttura di coordinamento centrale che potranno ricorrere al supporto tecnico ed operativo di *task-force*, attivate dal Governo, attraverso società pubbliche che istituzionalmente affiancano le PA e possono potenziare la dotazione di risorse umane, al fine di aiutare le amministrazioni territoriali a migliorare la loro capacità di investimento e a semplificare le procedure.

Per quanto concerne la tempistica, si evidenzia che tutti gli interventi previsti nel PNRR dovranno essere realizzati entro cinque anni: l'arco temporale di riferimento è il 2021-2026. I finanziamenti europei sono erogati su base semestrale, a condizione che siano effettivamente raggiunti i traguardi e gli obiettivi intermedi.

Tutto ciò premesso, il Governo ha stimato che gli investimenti previsti nel PNRR avranno impatti significativi nelle principali variabili macroeconomiche. In particolare, nel 2026, l'anno di conclusione del Piano, il Prodotto Interno Lordo (PIL) sarà di 3,6 punti percentuali più alto rispetto all'andamento tendenziale, che equivale ad un aumento di 70 miliardi di PIL in più rispetto allo scenario senza le riforme e gli investimenti del PNRR. Nell'ultimo triennio dell'orizzonte temporale (2024-2026), l'occupazione sarà più alta di 3,2 punti percentuali. Gli investimenti previsti nel Piano porteranno inoltre a miglioramenti marcati negli indicatori che misurano i divari regionali, l'occupazione femminile e l'occupazione giovanile.

Impatto sul Pil del PNRR – Diverse ipotesi di efficienza degli investimenti pubblici (scostamenti percentuali rispetto allo scenario base)

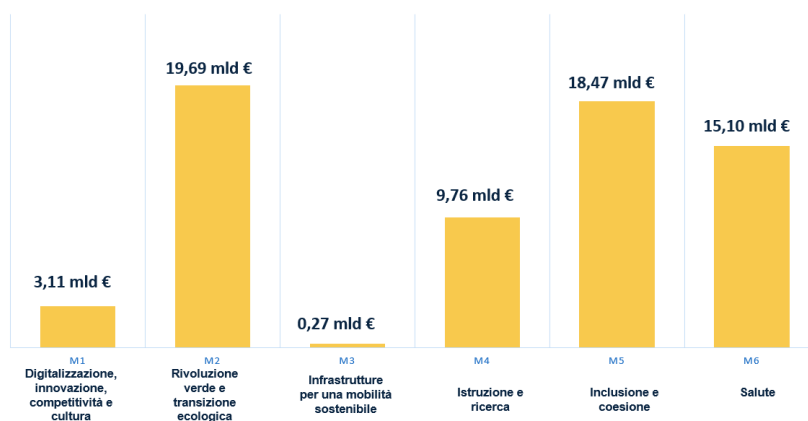
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Pil - Scenario alto	0,5	1,2	1,9	2,4	3,1	3,6
Pil - Scenario medio	0,5	1,1	1,6	2,0	2,4	2,7
Pil - Scenario basso	0,5	0,9	1,4	1,5	1,7	1,8

Fonte: Elaborazione MEF

Le amministrazioni territoriali prendono parte attivamente al processo di attuazione del PNRR attraverso le seguenti tre modalità:

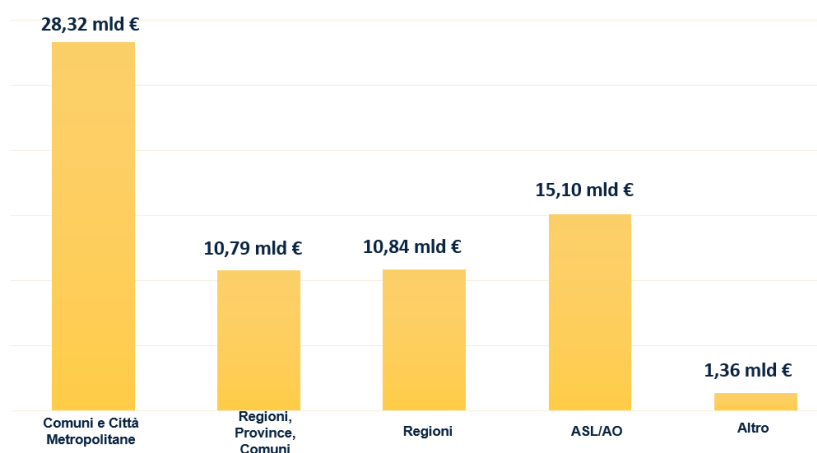
1. **Titolarità di specifiche progettualità** in qualità di Soggetti attuatori/Beneficiari delle risorse assegnate dalle Amministrazioni centrali. In seguito a tali assegnazioni gli Enti Locali assumono la piena responsabilità della gestione dei singoli Progetti (quali le infrastrutture locali, i servizi a rete, rifiuti e idrico ed il welfare). In tal caso gli Enti Locali:
 - a. Accedono ai finanziamenti partecipando a bandi e avvisi;
 - b. Ricevono le risorse dal MEF
 - c. Rispettano gli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo
 - d. Realizzano gli interventi nel rispetto delle norme vigenti e delle regole del PNRR
 - e. Prevengono e correggono eventuali irregolarità restituendo le risorse indebitamente utilizzate.
2. **Partecipazione ad iniziative finanziate dall'Amministrazione centrale.** Il PNRR individua gli Enti Locali come destinatari di risorse finalizzate alla realizzazione di progetti specifici inseriti nei quadri strategici delle Amministrazioni centrali. La partecipazione alle specifiche procedure avviene mediante i bandi/avvisi attivati dal Ministero responsabile.
3. **Destinatario di investimenti previsti nel PNRR localizzati nel territorio dell'ente.** Tali interventi sono inseriti nella programmazione strategica definita a livello nazionale e/o regionale secondo procedure specifiche dei singoli settori. In relazione al settore specifico, la definizione di tali interventi tiene conto delle istanze delle Amministrazioni e delle collettività locali nell'ambito di specifici tavoli di concertazione.

STIMA RISORSE DESTINATE AGLI ENTI TERRITORIALI PER MISSIONE



Fonte: Italia domani

STIMA RISORSE DESTINATE AGLI ENTI TERRITORIALI PER MISSIONI



Fonte: Italia domani

Nella seguente tabella è rappresentato il dettaglio delle risorse dei Comuni e Città suddiviso per tipologie di intervento nell'ambito di specifiche missioni.

Codice Missione (MC)	Intervento	ENTE DESTINATARIO	IMPORTO PNRR (in mld di €)
M1C3	2.1 - Attrattività dei borghi	Comuni > 5.000	0,82
M1C3	2.2 - Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale	Regioni e Comuni	0,6
M1C3	2.3 - Programmi per valorizzare l'identità di luoghi: parchi e giardini storici	Regioni, Comuni, altro	0,3
M2C1	1.1 - Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti	EGATO e Comuni (anche in forma associata)	1,5
M2C1	3.1 - Isole verdi	Comuni	0,2
M2C2	4.1 - Rafforzamento mobilità ciclistica	Regioni, Comuni e Città	0,6
M2C2	4.2 - Sviluppo trasporto rapido di massa	Regioni, Comuni e Città	3,6
M2C2	4.4.1 – Bus	Regioni, Comuni	2,415
M2C3	1.1 - Piano di sostituzione di edifici scolastici e di riqualificazione energetica	Comuni, Città e Province	0,8
M2C4	2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Comuni	6
M2C4	3.1 - Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano	Città	0,33
M2C4	3.3 - Rinaturazione dell'area del Po	Regioni, Autorità Bacino e Enti locali	0,357
M4C1	1.1 - Piano asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	Comuni	4,6

Codice Missione (MC)	Intervento	ENTE DESTINATARIO	IMPORTO PNRR (in mld di €)
M4C1	1.2 - Piano per l'estensione del tempo pieno e mense	Comuni	0,96
M4C1	1.3 - Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola	Comuni	0,3
M4C1	3.3 - Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	Comuni, Città e Province	3,9
M5C2	2.1 - Rigenerazione urbana, volta a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Comuni	3,3
M5C2	2.2 - Piani Urbani Integrati	Comuni e Città	2,494
M5C2	2.2 a) – Piani Urbani Integrati superamento insediamenti abusivi	Comuni	0,2
M5C2	2.2 a) – Piani Urbani Integrati Fondo dei Fondi	Cofin. Privati	0,272
M5C2	2.3 - Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PinQuA)	Regioni, Comuni, Città e Province	2,8
M5C2	3.1 - Sport e inclusione sociale	Comuni	0,7
M5C3	1.1.1 - Strategia nazionale per le aree interne	Comuni	0,725
M5C3	1.2 - Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	Comuni, Città e Province	0,3
M5C3	1.4 - Investimenti infrastrutturali per Zone Economiche Speciali	Regioni, Autorità Portuali, altri Enti locali	0,63

Fonte: Italia domani

Come si evince dalla tabella, Il PNRR rappresenta un'occasione unica per gli enti locali per realizzare nuove opere pubbliche a sostegno della ripartenza. I tempi ristretti di attuazione (completamento entro il primo semestre 2026) impongono alle Amministrazioni territoriali un dispiego di risorse umane e materiali senza precedenti e di avere a disposizione progetti di opere pubbliche e immediatamente cantierabili.

La città di Bari ha saputo cogliere questa opportunità grazie al lavoro fatto in questi anni in materia di pianificazione strategica e programmazione che ha permesso di avere un parco progetti sempre aggiornato e coerente con la visione delineata nel programma di mandato del Sindaco.

In particolare l'Amministrazione Comunale ha partecipato ai numerosi bandi e procedure negoziate attivate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dai ministeri competenti ottenendo numerosi finanziamenti per la rigenerazione urbana, la mobilità sostenibile, l'economia circolare, l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale pubblica per un importo complessivo di oltre 600.000.000 di Euro.

Per maggiori dettagli su opere ed investimenti del Comune di Bari finanziate dal PNRR si rimanda **all'allegato n. 8, del presente documento, nel quale si riportano lo schema del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023/2025 e relativo elenco annuale.**

1.2.2 OBIETTIVI DEL GOVERNO REGIONALE

Il principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.) prevede fra gli strumenti della programmazione regionale il Documento di Economia e Finanza Regionale (d'ora in avanti DEFR) al fine di assicurare il pieno raccordo con il processo di programmazione economico-finanziario definito a livello centrale ed il rispetto degli impegni assunti in sede europea.

Le modalità di presentazione del DEFR, i relativi contenuti e l'aggiornamento sono definiti dallo stesso principio nell'Allegato n. 4/1.

Le Regioni, inoltre, analogamente a quanto previsto per il Governo per l'aggiornamento a livello nazionale dei documenti programmatici, provvedono alla predisposizione della Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (d'ora in avanti NADEFER).

Le strutture dipartimentali della Regione Puglia, secondo l'assetto organizzativo definito dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015 e s.m.i., hanno elaborato i predetti documenti di programmazione, ovvero:

- il DEFR PUGLIA 2022-2024 approvato dal Consiglio Regionale con Delibera n. 72 del 23 dicembre 2021 vista la Delibera di Giunta Regionale n. 2084 del 13 dicembre 2021;
- la NADEFER PUGLIA 2022-2024 approvata dalla Giunta Regionale con Delibera n. 2143 del 16 dicembre 2021.

In particolare, nell'ambito della programmazione regionale, che parte dalle azioni strategiche contenute nel Programma di Governo del Presidente della Giunta Regionale, il DEFR 2022-2024 costituisce lo strumento attraverso il quale:

- rappresentare il quadro di riferimento per la definizione dei programmi da realizzare all'interno delle singole missioni e per la definizione delle risorse generali disponibili per il finanziamento degli stessi;
- orientare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta regionale;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi all'interno delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

La prima parte del **DEFR PUGLIA** illustra il contesto economico internazionale, europeo, nazionale e regionale e definisce lo scenario previsionale delle principali variabili macroeconomiche regionali che hanno portato alla definizione delle azioni operative che caratterizzeranno l'azione del Governo regionale.

Nella seconda parte del DEFR PUGLIA, invece, sono contenuti gli **obiettivi strategici triennali** fissati dal Governo Regionale. Si specifica, infatti, che nel DEFR PUGLIA è stato inglobato il "Piano degli indicatori strategici 2021-2023", approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1262/2021 ed in particolare si rimanda, per ulteriori dettagli, all'allegato A della medesima DGR nella quale relativamente agli obiettivi operativi sono specificati indicatori (nonché loro descrizione, fonte e modalità di calcolo), target e strutture coinvolte. I suddetti obiettivi sono declinati coerentemente con le priorità politiche delineate nel programma di Governo Regionale del Presidente della Giunta regionale.

Inoltre, le informazioni relative allo stato di attuazione dei programmi, le risultanze della gestione e l'attività di controllo strategico riportate nel Piano della Performance sono successivamente rendicontate nella Relazione sulla performance (art. 10 comma1 lettera b) del D.Lgs. 150/2009) che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti ed è adottato dalle amministrazioni e validato dall'OIV entro il 30 giugno di ogni anno.

Infine, in tale sezione del DEFR PUGLIA per ciascuna Struttura del governo regionale, vengono definiti: mission istituzionale, gli obiettivi strategici ed operativi nonché gli specifici stakeholders.

Nella **NADEFR PUGLIA**, invece, viene analizzato il progresso della società non in termini economici ma bensì considerando gli aspetti sociali ed ambientali che sono stati posti al centro delle attuali politiche di programmazione. A tal fine, la NADEFR PUGLIA integra i contenuti presentati nel DEFR PUGLIA 2022-2024 definendo e delineando gli **indicatori Equo e Sostenibile (BES)** e gli **indicatori dell'Agenda ONU 2030** che rappresentano la cornice entro la quale si collocano le strategie di intervento nazionale e a livello territoriale.

Si tratta di oltre 370 indicatori distinti anche per genere che riguardano tutti gli aspetti della vita umana sul nostro pianeta: lotta alla povertà, salute e benessere per tutti e per tutte le età, agricoltura sostenibile, un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, uguaglianza di genere, gestione sostenibili delle risorse, accesso a sistemi di energia economici e sostenibili, crescita economica inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva, industrializzazione equa, città inclusive, sicuri e sostenibili, modelli sostenibili di produzione e di consumo, misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze.

Uno degli obiettivi cardine al centro delle attuali politiche di programmazione è la valutazione del progresso della società dal punto di vista sociale e ambientale, non soltanto dal punto di vista economico ma anche sociale ed ambientale, al fine di incidere maggiormente sulla qualità della vita delle persone e sull'ambiente migliorando il loro benessere.

L'analisi degli indicatori è finalizzata a posizionare la Puglia rispetto al Mezzogiorno ed all'Italia allo scopo di evidenziarne la dinamica evolutiva nel tempo, contribuendo così alla definizione delle politiche in un'ottica di lungo periodo. Il documento completa il ciclo della programmazione regionale integrandola con gli obiettivi della strategia regionale per lo sviluppo sostenibile della Regione Puglia. I due insiemi di indicatori, inoltre, sono parzialmente sovrapponibili e complementari.

Per completezza e comodità di lettura dei documenti, di seguito si riportano le tabelle presenti nella seconda sezione del DUP 2022-2024 della Regione Puglia, nelle quali vengono rappresentati gli obiettivi strategici triennali distinti per Dipartimento e/o Struttura in cui si articola l'organizzazione regionale e alle quali viene attribuita la responsabilità del loro raggiungimento.

Priorità politiche del Programma di Governo	Cod. Ob.	Obiettivi Strategici Triennali 2020-2022	Dipartimento/Struttura
1. UN PATTO PER IL CLIMA E PER L'ECONOMIA VERDE SOSTENIBILE	1.1	Promuovere la mobilità sostenibile favorendo modalità di spostamento di persone e merci in grado di diminuire gli impatti ambientali, sociali ed economici	Mobilità
	1.2	Migliorare la gestione del ciclo delle acque	Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
	1.3	Implementare politiche e interventi che favoriscano il processo di decarbonizzazione sostenendo la transizione ecologica all'utilizzo dei combustibili fossili all'utilizzo delle energie rinnovabili.	Sviluppo Economico
	1.4	Definire la strategia regionale per la biodiversità.	Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
	1.5	Salvaguardare e valorizzare i paesaggi naturali costieri.	Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
	1.6	Dare centralità alla rigenerazione urbana.	Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
	1.7	Gestione del rischio per la salvaguardia del territorio. Innovazione ed adeguamento dei sistemi e tecnologie per il monitoraggio dei rischi naturali, antropici e ambientali.	Personale ed Organizzazione
	1.8	Tutelare il territorio e il patrimonio regionale promuovendo e sostenendo interventi per la realizzazione, la manutenzione e l'ammodernamento di OOPP, nonché per il contrasto al dissesto idrogeologico e la riduzione del rischio.	Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

Priorità politiche del Programma di Governo	Cod. Ob.	Obiettivi Strategici Triennali 2020-2022	Dipartimento/Struttura
2. PIU' COMPETITIVI CON LA PUGLIA NEL MONDO	2.1	Promuovere lo sviluppo d'impresa anche attraverso la ricerca, la digitalizzazione e la sburocratizzazione	Sviluppo Economico
	2.2	Realizzare opere infrastrutturali strategiche per lo sviluppo della mobilità regionale	Mobilità
	2.3	Promuovere la ripartenza e lo sviluppo del settore turistico	Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
	2.4	Attuare le politiche di sviluppo rurale e della pesca al fine di migliorare la competitività e la redditività delle aziende agricole, forestali e ittiche	Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
	2.5	Rafforzare l'integrazione orizzontale e verticale delle filiere agroalimentari	Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
	2.6	Incrementare l'offerta delle produzioni tipiche e di qualità del territorio pugliese sui mercati nazionali ed esteri	Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
	2.7	Tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio forestale regionale	Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
	2.8	Gestire le risorse faunistiche e venatorie e tutelare il patrimonio genetico, equino ed ittico autoctono regionale	Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
	2.9	Garantire il controllo fitosanitario del territorio regionale e l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari	Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Priorità politiche del Programma di Governo	Cod. Ob.	Obiettivi Strategici Triennali 2020-2022	Dipartimento/Struttura
3.UNA REGIONE DOVE NESSUNO RESTA INDIETRO	3.1	Ridurre il disagio abitativo attraverso l'incremento di alloggi di ERP e il sostegno alle famiglie in affitto	Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
	3.2	Contrastare la denatalità sostenendo la genitorialità e la conciliazione vita lavoro	Welfare
	3.3	Potenziare i percorsi di presa in carico personalizzati finalizzati all'inclusione sociale e all'integrazione	Welfare
	3.4	Contrastare la violenza sulle donne	Welfare
	3.5	Potenziamento dei servizi per il lavoro per favorire l'inserimento lavorativo	Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
	3.6	Potenziare la collaborazione fra pubblico e terzo settore	Welfare
4.VOGLIO ANDARE A VIVERE IN PUGLIA	4.1	Promuovere interventi che favoriscano la permanenza in regione dei giovani pugliesi	Sviluppo Economico
5.DIRITTI AL FUTURO PARTENDO DALLA CONOSCENZA	5.1	Promuovere la diffusione della conoscenza sostenendo gli studenti nel sistema educativo di istruzione e formazione	Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
	5.2	Qualificare l'offerta formativa	Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
6.CITTA' SOSTENIBILI PER UN MODELLO EUROPUGLIESE	6.1	Promuovere l'edilizia sostenibile e l'efficientamento degli alloggi ERP e la creazione di spazi sicuri, verdi e sociali	Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Priorità politiche del Programma di Governo	Cod. Ob.	Obiettivi Strategici Triennali 2020-2022	Dipartimento/Struttura
7.UNA META CULTURALE SEMPRE IN EVOLUZIONE	7.1	Promuovere la ripartenza e lo sviluppo del turismo sostenibile, di prossimità e culturale attraverso la collaborazione con enti pubblici e privati e la Cooperazione Territoriale Europea	Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio
	7.2	Promuovere la ripartenza e lo sviluppo del settore Cultura e Spettacolo, incentivando la domanda attraverso la formazione, la partecipazione, la ricerca di nuovi linguaggi e l'innovazione di prodotto e di processo	Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio
	7.3	Sostenere e qualificare la valorizzazione del patrimonio culturale, per potenziarne la fruibilità e la gestione sostenibile	Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio
8.POLITICA 4.0 PRONTI PER LA SFIDA	8.1	Sostenere il sistema imprenditoriale migliorando i servizi regionali e facilitando il matching tra investitori e imprese anche attraverso l'export e il posizionamento sui mercati internazionali	Sviluppo Economico
	8.2	Agevolare i processi di gestione informatica e digitale delle imprese	Sviluppo Economico
	8.3	Ridurre il digital divide tra la popolazione pugliese	Sviluppo Economico
	8.4	Promuovere le sinergie di sviluppo dei territori dell'area mediterranea e l'attuazione delle politiche di coesione attraverso gli interventi di cooperazione territoriale ed internazionale	Sviluppo Economico
	8.5	Qualificare e rilanciare il sistema della ricerca, della formazione di qualità e dei servizi del mercato del lavoro per favorire la ripresa del sistema economico e produttivo pugliese	Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
9. SALUTE	9.1	Migliorare e rafforzare la presa in carico sanitaria e socio-sanitaria dei cittadini pugliesi (persone sole, persone con disabilità)	Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
	9.2	Rafforzare la medicina territoriale	Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
	9.3	Estendere e rafforzare i piani vaccinali	Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
	9.4	Ridurre la spesa farmaceutica	Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
	9.5	Razionalizzare e potenziare la qualità dell'offerta del S.S.R.; migliorare l'efficienza per garantire l'appropriatezza del S.S.R.	Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti

Priorità politiche del Programma di Governo	Cod. Ob.	Obiettivi Strategici Triennali 2020-2022	Dipartimento/Struttura
10.PARTECIPARE ALLA PARI	10.1	Promuovere la parità di genere attraverso interventi di contrasto alle discriminazioni, di conciliazione vita/lavoro/famiglia e di distribuzione degli incarichi e funzioni amministrative e politiche	Welfare
	10.2	Attivazione processi partecipativi, potenziamento dei canali di comunicazione istituzionale e sostegno al pluralismo dell'informazione	Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale
11.GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE	11.1	Promozione di misure organizzative volte a ridurre il livello di esposizione al rischio corruttivo dei processi/procedimenti amministrativi gestiti dalle strutture regionali e, in generale, a incrementare il livello di trasparenza dell'attività amministrativa nel suo complesso	Tutti
	11.2	Potenziamento delle relazioni istituzionali della Regione Puglia con gli altri livelli di governo centrale e locale e con gli stakeholders, al fine di garantire un'azione sinergica e una condivisione di intenti nel perseguimento dell'interesse pubblico	Segreteria Generale della Presidenza, Gabinetto del Presidente
	11.3	Efficientamento e razionalizzazione dei processi e dei servizi resi dall'Amministrazione regionale, anche attraverso il potenziamento della digitalizzazione e del sistema di controlli interni per garantire il buon andamento, l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa	Segreteria Generale della Presidenza, Gabinetto del Presidente
	11.4	Miglioramento e semplificazione del quadro normativo regionale, attraverso il riordino delle competenze amministrative tra Regione ed enti locali. efficientamento delle strutture, dei processi e servizi regionali, anche mediante l'implementazione del sistema informativo di creazione e gestione dei provvedimenti amministrativi, con l'obiettivo di rimuovere gli ostacoli burocratici e favorire gli investimenti e l'attrazione di capitali privati.	Avvocatura Regionale
	11.5	Legiferare meglio: unire le forze per produrre norme migliori e sostenere la ripresa e la resilienza, semplificando e adeguando la legislazione regionale alle esigenze di domani. Rafforzare l'efficienza e l'efficacia amministrativa attraverso la semplificazione, il miglioramento della qualità degli atti, il consolidamento del sistema dei controlli interni e la razionalizzazione degli strumenti di gestione e conservazione dei documenti informatici	Segretariato Generale della Giunta

Priorità politiche del Programma di Governo	Cod. Ob.	Obiettivi Strategici Triennali 2020-2022	Dipartimento/Struttura
11.GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE	11.6	Razionalizzazione delle strutture regionali e valorizzazione delle risorse umane. Semplificazione delle procedure amministrative attraverso processi di informatizzazione in linea con gli obiettivi di sostenibilità del Programma di governo Regionale	Personale e Organizzazione
	11.7	Razionalizzazione, semplificazione ed innovazione delle procedure amministrative in materia di bilancio, finanze, tributi regionali, spese di funzionamento e costi dell'amministrazione. Valorizzazione del patrimonio regionale, acquisti di beni e servizi in linea con gli obiettivi di sostenibilità del Governo regionale. Monitoraggio degli obiettivi di sostenibilità di cui all'Agenda ONU 2030	Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
	11.8	Implementazione della Programmazione Unitaria, miglioramento del dialogo e della collaborazione tra istituzioni, società civile, terzo settore e imprese	Autorità di Gestione del POR

Per quanto concerne lo **scenario economico-finanziario internazionale**, sulla base di quanto contenuto nelle pubblicazioni economiche della Banca d'Italia ed in particolare nel *Bollettino Economico n. 2-2022* pubblicato ad aprile e nella *Nota di Aggiornamento al DEF 2022-2024* tralasciando le stime numeriche degli indicatori di crescita economica, si possono desumere le seguenti valutazioni:

1. Gli effetti economici derivanti dal trend positivo dell'ultimo semestre del 2021 e dalle politiche monetarie e fiscali espansive a livello globale, sarà rallentato dai riflessi del conflitto in atto tra Russia e Ucraina e dalla crisi delle materie prime;
2. Il fattore di rischio legato all'andamento epidemiologico si è fortemente ridotto, mentre aumentano i rischi legati all'instabilità geopolitica derivante dal conflitto tra Russia e Ucraina, con ricadute specialmente nel settore energetico.

Il **quadro macroeconomico italiano**, riflette quanto previsto a livello internazionale e prevede che, nonostante l'aumento dei consumi e investimenti derivanti dall'eco-bonus e dagli interventi del PNRR, la crescita del PIL sarà inferiore alle aspettative a causa della progressione dell'inflazione e della sopravvenuta crisi energetica e delle materie prime.

Lo **scenario macroeconomico a livello regionale** delineato dalla pubblicazione N.38 della Banca d'Italia "L'Economia della Puglia" basato per lo più su dati del 2021, evidenzia che l'economia pugliese ha registrato una forte ripresa che ha riguardato tutti i principali settori economici.

Nell'industria il fatturato è aumentato sensibilmente nei primi nove mesi del 2021 rispetto allo stesso periodo del 2020, sostenuto dalla domanda interna ed estera. Il settore delle costruzioni ha registrato una dinamica molto positiva, cui ha contribuito il ricorso alle agevolazioni fiscali per il recupero del patrimonio edilizio. Il comparto dei servizi, particolarmente penalizzato nel 2020, è risultato in ripresa, beneficiando anche dell'andamento positivo del turismo e dei trasporti marittimi e aerei.

L'andamento congiunturale ha inciso positivamente sull'occupazione e sulla partecipazione al mercato del lavoro.

Nei primi otto mesi del 2021 le attivazioni nette di contratti alle dipendenze sono aumentate rispetto allo stesso periodo del 2020 ma anche del 2019.

Nello stesso periodo di riferimento del 2021 il credito bancario al complesso della clientela regionale è cresciuto a ritmi analoghi a quelli del 2020. Tale andamento ha riflesso il rallentamento dei prestiti alle imprese e l'accelerazione di quelli alle famiglie.

In conclusione, si evidenzia che anche a livello regionale gli effetti dello scenario macroeconomico internazionale freneranno le previsioni attuali, che risalgono al novembre 2021, ridimensionando la crescita attesa.

1.2.3 POPOLAZIONE

POPOLAZIONE RESIDENTE**	Totale	di cui stranieri
Popolazione residente al 31/12/2021	320.624	14.505
Maschi	154.181	7.333
Femmine	166.443	7.172
<i>Nuclei familiari</i>	140.566	
<i>Comunità/Convivenze</i>	157	
Nati nell'anno	1.987	113
Deceduti nell'anno	4.154	12
Saldo naturale	-2.167	101
Immigrati e iscritti per altri motivi nell'anno	6.076	1.596
Emigrati e cancellati per altri motivi nell'anno	4.717	659
Saldo migratorio	1.359	937
SALDO TOTALE	-808	1.038

**Fonte Dati: Ascot Web – Gestionale Anagrafe Popolazione Residente Comune di Bari

**Dati in corso di validazione Istat

La popolazione residente nel Comune di Bari al 31/12/2021 ammonta a **320.624** unità.

Negativa la variazione demografica relativa al *saldo naturale* che vede i decessi superare le nascite di 2.167 unità; positiva, invece, quella inerente il *saldo migratorio*, pari a +1.359, poiché a fronte dei 6.076 iscritti per “Immigrazione o per altri motivi”, si registrano 4.717 cancellati per “Emigrazione o per altri motivi”.

Analizzando la serie storica degli ultimi 4 anni del movimento della popolazione, che si ottiene dalla differenza tra il tasso di natalità e quello di mortalità, emerge che il *Tasso di crescita naturale* continua a diminuire; mantiene, infatti, un segno negativo, e nel 2021 risulta pari a -6,8 % (Tabella 1).

TABELLA 1. TASSI DI NATALITÀ E DI MORTALITÀ: 2018-2021

Anno	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di crescita naturale
2018*	6,9	10,2	-3,2
2019*	6,4	10,4	-4,0
2020*	6,2	11,8	-5,6
2021**	6,2	13,0	-6,8

*Fonte Demo ISTAT: Ricostruzione delle serie di popolazione e dei dati del “Bilancio demografico” comunale della popolazione residente a seguito dei Censimenti Permanenti.

** Dato provvisorio, in attesa di validazione Istat.

Elaborazioni dell'Ufficio Statistica Comune di Bari

Mettendo a confronto la struttura per grandi classi d'età del 2021 con quella della popolazione residente ricostruita del 2011 (Tabella 2), si conferma che la popolazione barese ha raggiunto una struttura di tipo regressivo, in cui la quota degli anziani è più del doppio rispetto quella dei bambini, con una fascia potenzialmente attiva (15-64 anni) che continua a diminuire, a vantaggio della fascia degli ultrasessantacinquenni, che rappresentano nel 2021 il 25% della popolazione totale.

TABELLA 2. STRUTTURA PER ETÀ' – CONFRONTO 2011-2020

CLASSE D'ETÀ	31/12/2011**		31/12/2021	
	residenti	%	residenti	%
(a) 0-14	42.158	13	36.893	12
(b) 15-64	210.314	65,5	203.559	63
(c) 65+	66.102	21,5	80.172	25
(d) TOTALE	318.574	100	320.624	100

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio Statistica Comune di Bari su dati Anagrafe

** Fonte dati: Demo Istat - Dati Istat Popolazione ricostruita a seguito dei censimenti permanenti

TABELLA 3. INDICATORI DEMOGRAFICI CALCOLATI SUI DATI DELLA TABELLA 2 – CONFRONTO 2011-2021

INDICATORI DEMOGRAFICI	2011	2021
Indice di vecchiaia <i>c/a</i>	157	217
Indice di invecchiamento <i>c/d</i>	21	25
Indice di dipendenza strutturale <i>(a+c)/b</i>	51	58

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio Statistica Comune di Bari su dati Anagrafe

Quanto evidenziato è confermato dagli indicatori demografici calcolati in Tabella 3, elaborati utilizzando i dati della Tabella 2, che evidenziano un incremento sia dell'*indice di vecchiaia* (Fig.1), sia dell'*indice di dipendenza strutturale* (Fig.2) ed un invecchiamento della popolazione. L'indice di vecchiaia, che dall'ultimo Censimento 2011 ad oggi è cresciuto in maniera costante, arrivando nel 2021 a quota 217, indica che nella Città di Bari si contano oltre 2 anziani per ogni bambino residente. L'indice di dipendenza strutturale, mettendo a confronto il numero di persone potenzialmente inattive, appartenenti alle classi di età estreme (classi 0-14 e over 65) con quelle potenzialmente attive (classe 15-64), evidenzia, invece, il carico sociale sulla classe degli adulti: nella Città di Bari nel 2021 se ne stimano 58 potenzialmente inattive ogni 100 potenzialmente attive.

Fig. 1 - 2 – Serie storiche *Indici di vecchiaia* e di *Dipendenza strutturale* 2018-2021, confronto con 2011

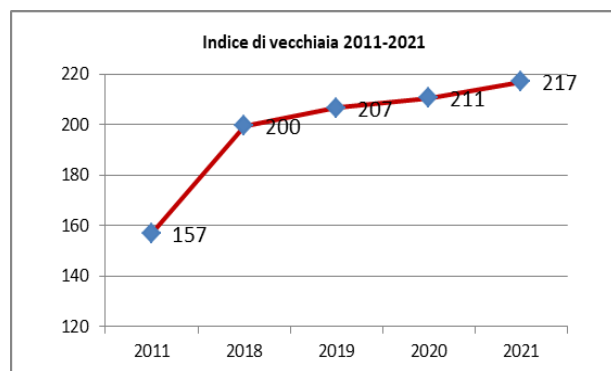


Fig.1

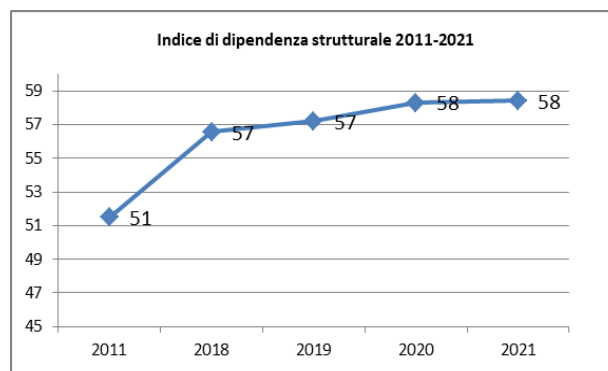


Fig.2

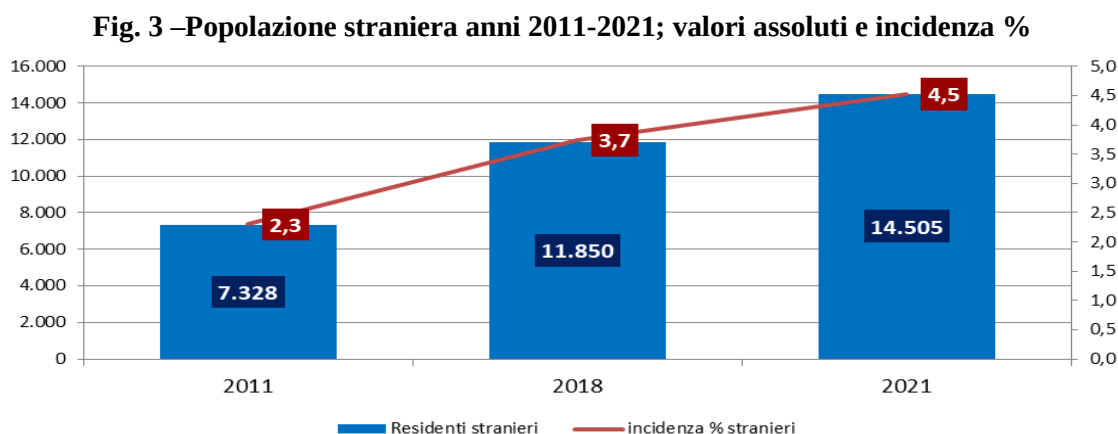
Analizzando, infine, la popolazione residente suddivisa per Municipi (Tabella 5), emerge evidente la differente distribuzione dei cittadini stranieri rispetto al totale della popolazione: l'84% di stranieri si concentra nelle zone afferenti ai Municipi 1 e 2. Molto limitata risulta, per contro, la componente straniera nei Municipi più lontani dal centro della città.

TABELLA 5. POPOLAZIONE RESIDENTE E POPOLAZIONE STRANIERA PER MUNICIPIO – ANNO 2021

Municipio	Totale	%	di cui stranieri*	
			Totale	%
1-Murat-S.Nicola-Liberta'-Madonnella-Japigia-Torre a Mare	112.278	35%	8.337	57%
2-Poggiofranco-Picone-Carrassi-S.Pasquale-Mungivacca	90.754	28%	3.918	27%
3-S.Paolo-Stanic-Marconi-S.Girolamo-Fesca-Vill.Del Lav.	49.467	15%	500	3%
4-Carbonara - Ceglie - Loseto	37.653	12%	1.021	7%
5-Palese-S.Spirito-Catino-San Pio	30.472	10%	729	5%
Totale	320.624	100%	14.505	100%

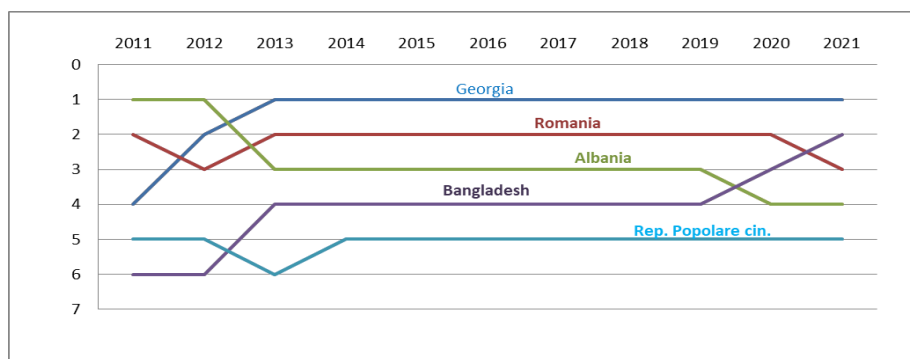
Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio Statistica Comune di Bari su dati Anagrafe.

Con riferimento alla *compagine straniera*, nel 2021 i residenti stranieri incidono sul totale della popolazione residente del 4,5%. (Fig. 3).



Nel corso degli ultimi 11 anni il contingente straniero residente è più che raddoppiato passando da 7.328 del 2011 a 14.505 individui nel 2021, e ha subito delle modifiche non solo dal punto di vista della consistenza numerica, ma anche sotto l'aspetto della composizione per cittadinanze.

Nel 2021 la cittadinanza più frequente è quella *Georgiana* con circa 1.800 cittadini seguita, nell'ordine, dalle nazionalità *Bangladese* (1.304), *Rumena* (1.247), *Albanese* (1.122), e *Cinese* (834): queste sono infatti le prime cinque cittadinanze per diffusione dal 2011 ad oggi.



1.2.4 TERRITORIO

Superficie in Km ² . 116,03																		
RISORSE IDRICHE * Laghi n° * Fiumi e Torrenti n° 10 (Fonte "Acque pubbliche art. 142 comma 1 lett.c della Variante di adeguamento del P.R.G. al P.U.T.T./P.)																		
STRADE * Statali Km. * Provinciali Km..... * Comunali Km 980 * Vicinali Km 80 * Autostrade Km.....																		
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione <table style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 30%;">* Piano regolatore adottato</td> <td style="width: 10%;">si ☐</td> <td style="width: 10%;">no ☐</td> <td style="width: 50%;">.....</td> </tr> <tr> <td>* Piano regolatore approvato</td> <td>si ☒</td> <td>no ☐</td> <td>D.P.G.R. n. 1475 del 8-7-1976</td> </tr> <tr> <td>* Programma di fabbricazione</td> <td>si ☐</td> <td>no ☐</td> <td>.....</td> </tr> <tr> <td>* Piano edilizia economica e popolare</td> <td>si ☒</td> <td>no ☐</td> <td>Vedi prospetto n. 1</td> </tr> </table>			* Piano regolatore adottato	si ☐	no ☐		* Piano regolatore approvato	si ☒	no ☐	D.P.G.R. n. 1475 del 8-7-1976	* Programma di fabbricazione	si ☐	no ☐		* Piano edilizia economica e popolare	si ☒	no ☐	Vedi prospetto n. 1
* Piano regolatore adottato	si ☐	no ☐																
* Piano regolatore approvato	si ☒	no ☐	D.P.G.R. n. 1475 del 8-7-1976															
* Programma di fabbricazione	si ☐	no ☐																
* Piano edilizia economica e popolare	si ☒	no ☐	Vedi prospetto n. 1															
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI <table style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 30%;">* Industriali</td> <td style="width: 10%;">si ☐</td> <td style="width: 10%;">no ☒</td> <td style="width: 50%;">.....</td> </tr> <tr> <td>* Artigianali</td> <td>si ☒</td> <td>no ☐</td> <td>P.I.P n.1 approvato con delibera G.R. n. 1241 del 16/3/90</td> </tr> <tr> <td>* Commerciali</td> <td>si ☒</td> <td>no ☐</td> <td>Variante al COMPARTO P.I.P. n. 1 S. Caterina – delibera di G.C. n. 350 del 23/5/2014</td> </tr> <tr> <td>* Altri strumenti (specificare)</td> <td>si ☒</td> <td>no ☐</td> <td>Deliberazione C.C. n. 15 del 19/03/2009 (area pubblica) Deliberazione C.C. n. 89 del 14/10/2010 (area privata)</td> </tr> </table>			* Industriali	si ☐	no ☒		* Artigianali	si ☒	no ☐	P.I.P n.1 approvato con delibera G.R. n. 1241 del 16/3/90	* Commerciali	si ☒	no ☐	Variante al COMPARTO P.I.P. n. 1 S. Caterina – delibera di G.C. n. 350 del 23/5/2014	* Altri strumenti (specificare)	si ☒	no ☐	Deliberazione C.C. n. 15 del 19/03/2009 (area pubblica) Deliberazione C.C. n. 89 del 14/10/2010 (area privata)
* Industriali	si ☐	no ☒																
* Artigianali	si ☒	no ☐	P.I.P n.1 approvato con delibera G.R. n. 1241 del 16/3/90															
* Commerciali	si ☒	no ☐	Variante al COMPARTO P.I.P. n. 1 S. Caterina – delibera di G.C. n. 350 del 23/5/2014															
* Altri strumenti (specificare)	si ☒	no ☐	Deliberazione C.C. n. 15 del 19/03/2009 (area pubblica) Deliberazione C.C. n. 89 del 14/10/2010 (area privata)															
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7, D. L.vo 77/1995) si ☒ no ☐ Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)																		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE (40%)																
P.E.E.P.	HA 210 (100% Maglie c/2 n. 20, 21 e 22)	... HA 84,50.....																
P.I.P.	HA 9,41	HA 9,41.....																

PROSPETTO 1

P. di Z. JAPIGIA Estensione Ha 221,32	D.M. n. 1414 del 26/04/65 D.M. n. 821 del 14/03/69
P. di Z. POGGIOFRANCO Estensione Ha 117,25	D.M. n. 1414 del 26/04/65 D.M. n. 821 del 14/03/69
P. di Z. S.PAOLO Estensione Ha 184,07 Piano Particolareggiato per l'attuazione della Legge n. 167/62 – Zona S. Paolo	D.M. n. 1414 del 26/04/65 D.PRESID. G.R.P. n. 4972 del 27/11/75 e successive varianti approvate
SETTORE A	Approvato con Delibera del C.C. n. 352 del 15/05/1978 e reso esecutivo dal 01/02/1980 – giusta presa d'atto della S.P.C. prot. n. 25090/4501 – alle prescrizioni di cui alla nota della Regione Puglia prot. n. 9284 del 28/12/1979
SETTORE B	Approvato con Decreto LL.PP. n. 1414 del 26/04/1965 e successive varianti approvate
SETTORE C	Approvato con Decreto LL.PP. n. 1414 del 26/04/1965 e Decreto Presidente G.R.P. n. 4972 del 27/11/1975 e successive varianti approvate
P. di Z. CARBONARA C1 Estensione mq. 330.500	Adozione Del. C.C. n. 191 del 22/03/80 S.P.C. n. 51649 del 30/08/80 Approvaz. Del. G.R. n. 8514 del 28/09/81 e Variante Del. C.C. n. 51 del 10/03/95 S.P.C. n. 3749 del 14/04/95
P. di Z. CARBONARA C2 Estensione mq. 311.358	Adozione Del. C.C. n. 126 del 26/02/79 Approvaz. Del. G.R. n. 4561 del 29/04/82
P. di Z. SAN GIROLAMO Estensione mq. 68.184	Adozione Del. C.C. n. 176 del 26/02/79 Approvaz. Del. G.R. n. 9517 del 27/09/82
P. di Z. PALESE Estensione mq. 98.889	Approvaz. Del. G.R.P. n. 4033 del 21/05/80
P. di Z. S. SPIRITO Estensione mq. 198.289	Approvaz. Del. G.R.P. n. 4034 del 21/05/80
P. di Z. CEGLIE Estensione mq. 140.500	Adozione Del. C.C. n. 751 del 04/08/78 Approvaz. Del. G.R. n. 1551 del 17/03/80 Variante Del. C.C. n. 1564 del 27/03/85
P. di Z. TORRE A MARE Estensione mq. 89.200	Adozione Del. C.C. n. 570 del 30/05/78 Approvaz. Del. G.R. n. 10936 del 19/11/82
P. di Z. LOSETO Estensione mq. 130.796	Adozione Del. C.C. n. 750 del 04/08/78 S.P.C. n. 44423/35752 del 06/11/78 Approvaz. Del. G.R. n. 1699 del 18/09/79 Variante Del. C.C. n. 1563 del 27/03/85 del. C.C. n. 476 del 17/02/86 Adozione del C.C. n. 84 del 23/09/2010

PROSPETTO 2

P.I.P n° 6 CARBONARA Estensione mq. 177.905	Adozione del. C.C. n. 882 del 19/03/90 S.P.C. N. 21259 del 11/04/90
P.I.P. n° 11 SCAC (Prov.le Bitonto – S.Spirito) Estensione mq. 88.872 / mq 126.144 P.I.P. IN VARIANTE nuova estensione mq. 94.125 al netto delle sottozone A (area Scac) e B (canile)	Adozione del. C.C. n. 66 del 11/03/94 S.P.C. n. 3457 del 15/04/94 Approvaz. Del. C.C. n. 220 del 24/09/2001 Adozione Del. C.C. n°30 del 09-03-2006 Approvazione Del. C.C. n° 53 del 19-07-2011
P.I.P. Santa Caterina PIP 1 - sup. mq. 735.879	Adozione del. C.C. n. 2105 del 18/04/88 Approvaz. Del. C.C. n. 70 del 01/06/1993
P.I.P. Mungivacca PIP 10 - sup. mq. 666.741 – Piano Particolareggiato – Quadro P.I.P. per la realizzazione del mercato agricolo alimentare di Bari (MAAB)	Adozione del. C.C. n. 79 del 03/08/2006 Approvaz. Del. C.C. n. 112 del 06/10/2006
Consorzio A.S.I.	Approvato con Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri dell'11.07.1970 e successive varianti

1.2.5 ECONOMIA INSEDIATA

Nel 2021 l'attività economica regionale, in tutti i principali settori, ha registrato una forte ripresa rispetto ai livelli pre-pandemia. Si tratta solo di un recupero parziale e di una ripresa che ha perso slancio nei primi mesi del 2022 a seguito dell'aumento dei prezzi dei beni energetici e delle altre materie prime, intensificatosi a seguito dello scoppio del conflitto in Ucraina. L'Indicatore Trimestrale delle Economie Regionali (ITER) della Banca d'Italia, infatti, ha registrato un aumento dell'economia pugliese del 6,5 per cento nel primo semestre, rispetto al corrispondente periodo del 2020, ed ha stimato nel terzo trimestre una crescita in linea con il trend nazionale, come evidenziato dagli indicatori dei singoli settori.

Le imprese

Il fatturato delle imprese ha evidenziato una crescita in tutti i principali settori economici nei primi nove mesi del 2021 sostenuto dalla domanda interna ed estera. Le esportazioni hanno registrato un aumento in tutti i principali comparti ad eccezione della componentistica dei mezzi di trasporto, dei prodotti alimentari e farmaceutici. In misura moderata è tornata a crescere anche l'accumulazione di capitale. Le agevolazioni fiscali per il recupero del patrimonio edilizio hanno contribuito in maniera positiva alla crescita del settore edilizio. Il comparto dei servizi, particolarmente penalizzato nel 2020, è risultato in ripresa, beneficiando anche dell'andamento positivo del turismo e dei trasporti marittimi e aerei.

L'incremento della redditività e l'autofinanziamento delle imprese ha sostenuto la liquidità e determinato un rallentamento nella domanda di prestiti. La conseguente decelerazione dei finanziamenti bancari ha riguardato tutte le classi dimensionali d'impresa e i principali settori produttivi.

Il mercato del lavoro e le famiglie

La partecipazione al mercato del lavoro e l'occupazione hanno beneficiato del positivo andamento congiunturale. Rispetto allo stesso periodo del 2020 ma anche del 2019, le attivazioni nette di contratti alle dipendenze nei primi otto mesi del 2021 sono aumentate. Il numero di ore autorizzate di Cassa integrazione guadagni si è sensibilmente ridotto rispetto allo stesso periodo del 2020, sebbene sia rimasto ancora notevolmente più elevato rispetto a quello precedente la pandemia. L'elevata liquidità a disposizione delle famiglie, l'incremento del credito al consumo e il miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro hanno favorito la ripresa dei consumi così come si è intensificata la crescita dell'indebitamento per l'acquisto di abitazioni.

Il mercato del credito

Il credito bancario al complesso della clientela regionale è cresciuto nei primi otto mesi del 2021 a ritmi analoghi a quelli del 2020. Tale andamento ha riflesso il rallentamento dei prestiti alle imprese e l'accelerazione di quelli alle famiglie. Grazie alla ripresa economica, alle misure pubbliche di sostegno al credito bancario e alle indicazioni delle autorità di vigilanza sulla classificazione dei prestiti, il tasso di deterioramento del credito è diminuito.

La digitalizzazione dell'economia

L'emergenza sanitaria da Covid 19, nel corso del 2020, ha messo in evidenza l'importanza della connettività, delle tecnologie digitali e delle competenze informatiche, quali fattori cruciali nel garantire la continuità di attività lavorative e produttive in molti settori durante i periodi di misure restrittive per contenere i contagi. È stato introdotto un indice il *Digital Economy and Society Index* (DESI) che rappresenta la sintesi di diversi indicatori in materia digitale al fine di analizzare le condizioni regionali in tema di digitalizzazione.

Di seguito si riporta una sintesi dei principali aspetti riguardati l'economia in Puglia e si rimanda per gli approfondimenti al Bollettino della Banca d'Italia n.16 di Giugno 2022 "Economie Regionali - L'economia della Puglia. Rapporto annuale".

LE IMPRESE

L'industria in senso stretto

Nel 2021 in Puglia, rispetto allo stesso periodo del 2020, le imprese di tutte le classi dimensionali e di tutti i comparti hanno registrato una crescita del valore aggiunto e del fatturato, sostenuta dalla domanda interna ed estera. Dopo la brusca frenata registrata durante il periodo pandemico, circa il 41 per cento delle imprese ha pianificato un aumento della spesa per investimenti nel 2022 registrando una crescita delle vendite e degli investimenti.

Le aspettative rilevate per il 2022, invece, prevedono una flessione del fatturato e degli investimenti per le imprese pugliesi in quanto risentono dell'accresciuta incertezza nelle quali le imprese andranno ad operare caratterizzata dagli elevati costi dell'energia e degli altri fattori produttivi, che si sono ulteriormente acuiti dalla guerra in Ucraina.

Le costruzioni ed il mercato immobiliare

Secondo i dati di Prometeia, nel 2021 il settore delle costruzioni è aumentato del 20,6 per cento rispetto all'anno precedente, superando ampiamente i dati pre-pandemici. In particolare, anche il settore delle compravendite di abitazioni, residenziali e non residenziali, nel 2021, ha fatto registrare un andamento positivo (rispetto al 2020 la crescita è stata rispettivamente di oltre un terzo per gli immobili residenziali e del 33 per cento per quelli non residenziali).

L'attività del settore delle costruzioni è stata sostenuta soprattutto dagli incentivi fiscali per l'efficientamento energetico degli edifici, l'adeguamento al rischio sismico e le ristrutturazioni. Secondo i dati Enea-Ministero della Transizione ecologica, nel 2021 in Puglia sono state depositate circa 5.500 asseverazioni riguardanti il superbonus istituito dal DL 34/2020 (decreto "rilancio"). Il ricorso al superbonus è proseguito intensamente nel primo trimestre dell'anno in corso: a fine marzo 2022 erano state depositate ulteriori 2.700 asseverazioni. Infine, si rileva che anche l'incremento della spesa degli enti territoriali per investimenti in opere pubbliche ha influenzato positivamente l'andamento del settore edile.

I servizi privati non finanziari

All'andamento positivo del settore ha contribuito anche il comparto del turismo. Con l'allentamento delle restrizioni alla mobilità a livello nazionale e internazionale sono ripresi gli spostamenti di persone, determinando un incremento dei movimenti turistici e del traffico di passeggeri portuale e aeroportuale in regione. Secondo i dati dell'Osservatorio turistico della Regione, nel 2021 i flussi turistici hanno ripreso forza con un incremento del 36,9 per cento rispetto all'anno precedente.

Nei primi mesi del 2022 il conflitto russo-ucraino ha aperto nuove incognite riguardo ai flussi provenienti dai paesi coinvolti ed in particolare si rileva che le presenze dei turisti russi in Puglia, secondo i dati Istat del 2019, rappresentavano poco meno del 3 per cento dei flussi di turisti stranieri.

La ripresa delle attività e dei movimenti di persone ha prodotto effetti positivi sia nel settore del trasporto aereo, tra i più colpiti dalla pandemia, e sia nel settore marittimo e crocieristico che si era praticamente azzerato nel 2020.

La demografia delle imprese nel 2021 è stata caratterizzata da un tasso di natalità netto in aumento, attestandosi al 2,4 per cento: sulla dinamica ha inciso sia la crescita del tasso di natalità (6,7 per cento) sia la nuova diminuzione di quello di mortalità (4,3 per cento).

Gli scambi con l'estero

Anche le esportazioni pugliesi nel 2021, dopo il forte calo dell'anno precedente, hanno registrato una crescita del 4,9 per cento mentre rispetto al 2019 il valore delle esportazioni è risultato ancora inferiore (-4 punti percentuali). Il mancato recupero dei livelli pre-pandemia ha risentito soprattutto dell'andamento delle

esportazioni nei comparti dei mezzi di trasporto, dei prodotti farmaceutici e degli alimentari, che hanno fatto registrare andamenti peggiori rispetto al resto del Paese.

L'incremento delle vendite all'estero ha riguardato i settori dei prodotti chimici, autoveicoli, macchinari e produzioni tradizionali pugliesi (mobili, tessile, abbigliamento, calzature e prodotti agricoli) mentre i settori nei quali sono risultate in calo le vendite di componenti e motori per auto, aeromobili, prodotti alimentari, farmaceutici.

Le condizioni economiche e finanziarie

Le condizioni economiche e finanziarie delle imprese pugliesi nel 2021 sono migliorate in linea con l'andamento del quadro congiunturale che ha caratterizzato il graduale rientro dall'emergenza sanitaria: il saldo tra la quota di imprese pugliesi che hanno chiuso l'esercizio in utile e quelle che hanno registrato una perdita è aumentato di 25 punti percentuali.

I prestiti alle imprese

Per quanto concerne i prestiti alle imprese erogati al settore produttivo, nel 2021 si è registrato un rallentamento rispetto al 2020 (rispettivamente 4,4 per cento e 7,6 per cento). La crescita è risultata più intensa per i prestiti erogati alle imprese di maggiori dimensioni rispetto a quelle più piccole (rispettivamente 5,1 e 2,6 per cento). Con riferimento ai settori, i finanziamenti al comparto manifatturiero si è attestato sostanzialmente sul livello di un anno prima (7,0 per cento), mentre quello dei prestiti ai servizi e alle costruzioni ha subito un rallentamento (rispettivamente dal 9,3 al 4,1 per cento e dal 5,6 all'1,6 per cento).

La forma di indebitamento prevalente utilizzata dalle imprese pugliesi è stata, anche nel 2021, quella del prestito bancario (70 per cento rispetto ai debiti finanziari ed obbligazionario).

IL MERCATO DEL LAVORO E LE FAMIGLIE

L'occupazione

Secondo i dati 2021 dell'Istat la dinamica dell'occupazione in regione è stata positiva, dopo il calo registrato nel 2020 collegato alla crisi sanitaria: il numero di occupati è cresciuto dell'1,6 per cento rispetto all'anno precedente ed in misura più intensa rispetto al Mezzogiorno (1,3 per cento) e alla media italiana (0,8 per cento). La crescita è stata più intensa per le donne (3,4 per cento a fronte dello 0,6 degli uomini) fermo restando che permanere elevato il divario di genere nei tassi di partecipazione al mercato di lavoro (28,9 punti percentuali). La partecipazione femminile è ancora caratterizzata dalle difficoltà di conciliazione tra la vita lavorativa e quella privata poiché gli oneri di cura della famiglia spesso non sono ripartiti equamente tra i generi.

Occupati e forza lavoro (1) (variazioni percentuali sul periodo corrispondente; valori percentuali)											
PERIODI	Occupati						In cerca di occupazione	Forze di lavoro	Tasso di occupazione (2) (3)	Tasso di disoccupazione (2) (4)	Tasso di attività (2) (3)
	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi di cui: com., alb. e ristor.		Totale					
2019	4,2	1,1	-2,4	1,2	2,0	1,2	-7,7	-0,2	46,3	14,9	54,6
2020	1,4	-7,0	2,5	-2,1	-6,6	-2,3	-7,0	-3,0	45,6	14,2	53,3
2021	1,0	-1,6	15,8	1,0	2,1	1,6	4,2	1,9	46,7	14,6	54,8
2020 – 1° trim.	4,7	-5,4	5,2	1,6	1,8	0,9	-14,1	-1,6	45,5	14,7	53,4
2° trim.	2,2	-6,0	-1,3	-8,2	-17,6	-6,5	-17,1	-8,0	44,9	12,6	51,5
3° trim.	-7,2	-6,8	7,1	-0,1	-5,2	-1,4	0,1	-1,2	46,5	14,3	54,4
4° trim.	9,3	-9,9	-0,6	-1,6	-3,6	-2,0	4,0	-1,1	45,4	15,4	53,8
2021 – 1° trim.	13,5	-7,6	10,4	-8,8	-15,0	-5,9	10,7	-3,5	42,8	16,8	51,6
2° trim.	-4,3	-2,2	37,0	6,4	5,0	5,9	15,1	7,0	47,9	13,5	55,4
3° trim.	-7,4	0,5	16,5	2,6	7,8	2,3	2,5	2,3	48,2	14,3	56,5
4° trim.	6,6	3,2	1,2	4,1	10,3	4,0	-8,8	2,0	47,8	13,7	55,5

Fonte: Bollettino Banca d'Italia n. 16 del 24 giugno 2022
"Economie Regionali - L'economia della Puglia. Rapporto annuale"

”

Nel 2021 anche il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni (CIG) si è ridotto di 26 punti percentuali, dopo il forte incremento registrato nel 2020, e pur rimanendo su livelli più elevati pre-pandemici. La riduzione ha riguardato tutti i principali settori economici, ad eccezione di quello dei mezzi di trasporto, delle macchine e degli apparecchi elettrici, che hanno maggiormente risentito di alcune crisi aziendali e dei problemi di approvvigionamento di componenti elettronici, e di quello dell'abbigliamento.

Il reddito e le misure di sostegno

La minore incertezza legata all'emergenza sanitaria, l'allentamento delle misure di contenimento della pandemia che hanno creato un clima di fiducia e la crescita del reddito delle famiglie pugliesi ha rilanciato i livelli dei consumi delle famiglie.

In base alle stime di Prometeia, nel 2021 il reddito disponibile delle famiglie pugliesi, in termini pro capite, è cresciuto del 3,3 per cento a valori. Tuttavia in regione il ricorso al Reddito/Pensione di Cittadinanza (RdC/PdC) è ancora elevato confermando che permane un'ampia quota di famiglie pugliesi in condizioni di difficoltà economica nonostante la ripresa produttiva ed occupazionale. A dicembre 2021 si stima che le famiglie pugliesi destinatarie di una delle misure di sostegno, Reddito o Pensione di Cittadinanza (rispettivamente RdC e PdC), erano il 12 per cento in più rispetto all'anno precedente.

In Puglia, anche per il 2021, in alternativa alle predette misure nazionali di sostegno al reddito, è stato possibile richiedere il Reddito di Dignità al fine di contrastare le situazioni di fragilità socio-economiche delle famiglie pugliesi. Secondo i dati dell'Assessorato al Welfare della Regione Puglia, a fine 2021 risultavano presi in carico circa 3.500 nuclei familiari (a fronte dei 2.800 dell'anno precedente). L'importo medio mensile per ciascun nucleo è pari a 500 euro.

Da marzo 2022, inoltre, è entrato inoltre in vigore l'assegno unico e universale che mira a potenziare e razionalizzare il sistema di interventi a favore delle famiglie con figli.

Si segnala, infine, che nei prossimi anni è prevista una ulteriore misura governativa a sostegno delle famiglie da realizzare attraverso i fondi PNRR, al fine di incrementare i posti disponibili in asilo nido, disponibilità che in Puglia è inferiore alla media nazionale.

I consumi

La crescita dei consumi nel 2021 è stata più intensa di quella del reddito disponibile: di conseguenza si è registrato un calo della propensione al risparmio, che era fortemente aumentata durante i mesi di maggiore diffusione della pandemia. In particolare, la dinamica è stata particolarmente positiva per gli acquisti di beni durevoli (elettrodomestici e mobili) nonché per gli acquisti di autovetture. La capacità di acquisto della casa di proprietà per le famiglie, invece, è rimasta sostanzialmente invariata rispetto al 2020: il moderato recupero dei livelli di reddito delle famiglie è stato bilanciato dal contenuto innalzamento dei tassi di interesse e delle quotazioni immobiliari.

L'indebitamento delle famiglie

Per quanto concerne il livello di indebitamento delle famiglie pugliesi, nel 2021, sono aumentati i prestiti bancari e finanziari sostenuti principalmente dalla componente connessa con l'acquisto delle abitazioni. Nel corso dell'anno le condizioni di finanziamento sono lievemente peggiorate, rimanendo tuttavia nel complesso ancora favorevoli: il differenziale di costo tra i nuovi mutui a tasso fisso e quelli a tasso variabile è rimasto contenuto, continuando a favorire il ricorso delle famiglie a contratti con tasso fisso, una scelta che consente di ridurre i rischi connessi a rialzi futuri dei tassi di interesse.

L'aumento delle nuove erogazioni ha interessato tutte le classi di età ma è stato meno intenso per i più giovani nonostante la possibilità di beneficiare della garanzia pubblica per l'acquisto della prima casa.

IL MERCATO DEL CREDITO

I finanziamenti e la qualità del credito

In Puglia, come per il resto del Paese, è proseguito nel 2021 il processo di razionalizzazione della rete territoriale: il numero di sportelli bancari è ulteriormente sceso, portandosi a 974 unità, 81 in meno rispetto al 2020; il calo cumulato dal 2011 è stato pari a 451 (circa 32,0 per cento in meno). Il numero di sportelli ogni 100.000 abitanti è risultato pari a 25, un valore inferiore alla media nazionale.

L'incremento del tasso di crescita del credito è risultato analogo a quello registrato a fine 2020: la dinamica ha riflesso soprattutto il permanere di condizioni di offerta nel complesso distese. Secondo le indicazioni tratte dalle banche operanti in Puglia che partecipano all'indagine regionale sul credito bancario (Regional Bank Lending Survey, RBLs), nel corso del 2021 la domanda di finanziamenti da parte delle imprese è rimasta sostanzialmente stabile, dopo la forte espansione connessa con le misure introdotte per contrastare gli effetti della crisi pandemica.

La domanda di credito da parte delle famiglie ha continuato a crescere nel 2021 ed in particolare a fine anno la crescita della componente dei mutui per l'acquisto di abitazioni si è stabilizzata. L'andamento delle richieste di finanziamento delle famiglie ha riflesso il recupero della spesa per beni di consumo durevoli, in un contesto caratterizzato dal miglioramento della fiducia dei consumatori e dal perdurare di tassi di interesse favorevoli.

Gli indicatori sulla qualità del credito hanno beneficiato del miglioramento del quadro congiunturale e degli effetti delle politiche di sostegno al credito.

Nel 2021 i depositi bancari delle famiglie e delle imprese hanno continuato a crescere anche se in misura meno intensa rispetto all'anno precedente.

LA FINANZA PUBBLICA DECENTRATA

I dati riguardanti la finanza pubblica fanno riferimento a quanto riportato dalla Banca d'Italia nel documento n.16 di Giugno 2022 "Economie Regionali - L'economia della Puglia. Rapporto annuale".

Le economie regionali sono influenzate dall'attività degli enti territoriali (Regione, Province, Città Metropolitane e Comuni), che effettuano spese all'interno di ciascun territorio.

La spesa pubblica degli enti territoriali

Secondo i dati del Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) in Puglia nel 2021 la spesa primaria totale (spesa totale al netto delle partite finanziarie) degli enti territoriali è lievemente diminuita in Puglia rispetto all'anno precedente (-0,3 per cento) mentre è cresciuta del 3,9 per cento la media nelle Regioni a Statuto Ordinario (RSO). La spesa primaria in termini pro capite ammonta a circa 3.500 euro. Considerando, invece, le erogazioni complessive si evidenzia che la spesa corrente primaria (al netto degli interessi) rappresenta circa il 90% mentre la parte residua costituisce la spesa in conto capitale.

La spesa corrente primaria. – La spesa corrente primaria degli enti territoriali pugliesi nel 2021 registra una crescita dell'1,5 per cento mostrando un andamento in rallentamento rispetto al 2020 mentre nelle RSO l'incremento registrato è stato del 3,8 per cento.

In particolare, gli **acquisti di beni e servizi**, che rappresenta la componente principale della spesa corrente, sono aumentati in Puglia del 2,6 per cento a fronte di una crescita nelle RSO del 4,5 per cento.

La **spesa per il personale dipendente** ha registrato un incremento (4,2 per cento) maggiore rispetto a quello delle RSO (2,2 per cento), in parte quale conseguenza delle maggiori spese del personale sanitario, potenziato per fronteggiare l'epidemia.

Sotto il profilo degli enti erogatori, circa i due terzi della spesa corrente sono effettuati dalla Regione, per la maggior parte riferita alla gestione della sanità mentre si è ridotta la spesa per Province e Città metropolitana di Bari ed è cresciuta quella dei Comuni oltre 5.000 abitanti.

La spesa in conto capitale. – Nel 2021 la spesa in conto capitale degli enti territoriali pugliesi è fortemente diminuita (-11,0 per cento) in controtendenza rispetto alla RSO (+4,4 per cento). Il calo è seguito alla forte crescita del 2020 dei contributi erogati alle imprese dalla Regione e finanziati dai Programmi Operativi Regionali (POR) per fronteggiare la fase acuta della pandemia da COVID 19.

La spesa per investimenti, invece, è aumentata (+19,3) e si stima che nei prossimi anni dovrebbe continuare un trend in crescita in quanto potrà beneficiare delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Alle Amministrazioni locali pugliesi, in qualità di soggetti attuatori, a maggio 2022 risultavano assegnate alla Puglia il 9 per cento dei fondi del totale nazionale. Oltre la metà di tali fondi è destinata alla riqualificazione urbana, al trasporto ferroviario ed a quello urbano. Ulteriori risorse sono state pre-allocate (messe a bando) per interventi nei seguenti settori:

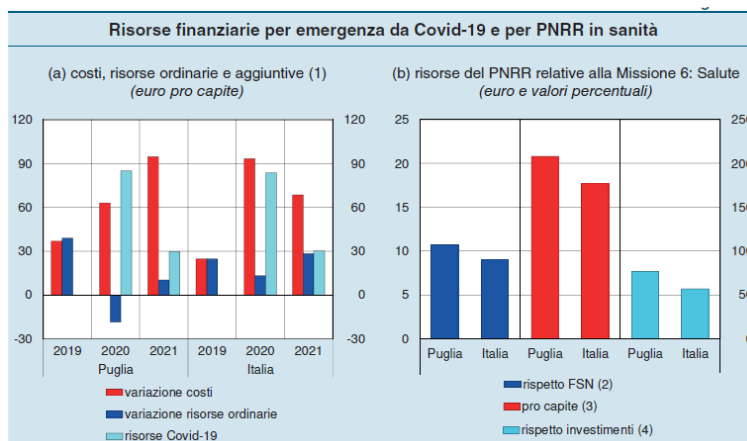
- **Edilizia scolastica:** lo scopo è quello di migliorare la qualità complessiva degli edifici scolastici in quanto in base ai dati dell'Anagrafe dell'edilizia scolastica, la qualità delle scuole pugliesi risulta essere inferiore rispetto alla media nazionale, di contro risulta una più elevata disponibilità di palestre.
- **Servizi sociali e prima infanzia:** il fine è quello di rafforzare in Puglia sia l'offerta pubblica di asilo nido, al di sotto ai valori obiettivi definiti nei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS), e sia di incrementare la percentuale di popolazione regionale servita da assistenti sociali che al momento è inferiore rispetto al Mezzogiorno ed all'Italia.

Si segnala che, a livello territoriale gli effetti del PNRR dipenderanno molto anche dalla capacità delle Amministrazioni locali di contenere i tempi di progettazione e realizzazione delle opere, che attualmente in Puglia sono nettamente superiori alla media nazionale.

Le risorse del PNRR, inoltre, verranno utilizzate in complementarietà con quelle delle politiche di coesione ed in particolare in relazione all'attuazione dei programmi comunitari gestiti a livello regionale, di seguito analizzata.

La sanità

La principale destinazione della spesa primaria è rappresentata dal comparto sanitario anche in relazione alle ricadute della pandemia da Covid-19. Nel 2021 in Puglia, in base ai dati provvisori, la spesa pro-capite è stata pari a circa 2.180 euro, un valore lievemente inferiore alla media delle RSO, in quanto si è intensificato l'aumento dei costi del servizio sanitario in Puglia rispetto all'anno.



Fonte: Bollettino Banca d'Italia n. 16 del 24 giugno 2022
"Economie Regionali - L'economia della Puglia. Rapporto annuale"

Le entrate ordinarie sono invece aumentate in misura inferiore, divenendo insufficienti a coprire i maggiori oneri derivanti dall'emergenza sanitaria. Pertanto anche nel 2021 sono state stanziare a livello nazionale risorse aggiuntive rispetto a quelle previste dal Fondo sanitario nazionale (FSN), che in Puglia hanno consentito di compensare solo in parte i maggiori costi.

Ulteriori risorse sono state assegnate alla Puglia nell'ambito del PNRR, al fine di favorire il rafforzamento della struttura dell'offerta sanitaria in regione entro il 2026 e destinate alla realizzazione di 120 Case di comunità, 31 Ospedali di comunità e 40 Centrali operative territoriali. Tali risorse potrebbero rilanciare la spesa per investimenti della Regione e degli enti sanitari rispetto ai valori osservati nel triennio precedente la crisi sanitaria.

La pandemia ha reso necessario il rafforzamento della dotazione di personale, anche mediante nuove assunzioni. Secondo i dati della Ragioneria generale dello Stato (RGS), in Puglia a fine 2020 l'organico complessivo delle strutture sanitarie pubbliche ed equiparate risultava pari a 121 addetti ogni 10.000 abitanti, un valore inferiore di 7 unità rispetto all'Italia.

Il Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020

Le politiche per la coesione relative al ciclo di programmazione 2014-2020 sono finanziate sia da Fondi Nazionali sia da Fondi Europei, ai quali è associato un co-finanziamento nazionale. La principale fonte di risorse è il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) dello Stato italiano. Seguono le risorse dei Fondi Strutturali Europei (Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale - FESR e Fondo Sociale Europeo - FSE) che richiedono un cofinanziamento nazionale obbligatorio. Le risorse assegnate ammontano complessivamente a 136.966,9 milioni di euro per il settennio (dato aggiornato al 31 dicembre 2021).

La Regione Puglia attraverso i Fondi Europei dedicati al Programma Operativo Regionale 2014-2020, finanzia varie programmi di sviluppo sociale, lavorativo, imprenditoriale, culturale, tecnologico, scientifico, ambientale e infrastrutturale, ponendo particolare attenzione all'inclusione sociale di tutti i cittadini e le cittadine. In particolare, la dotazione complessiva destinata al Programma Operativo Regionale 2014-2020 della Regione Puglia è pari ad euro 7.120.958.992.

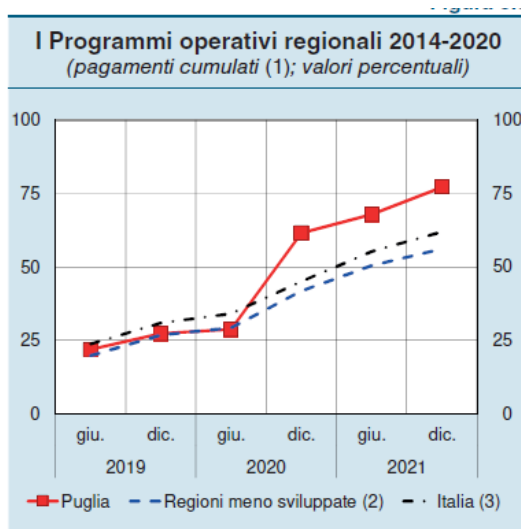
Per tutte le risorse assegnate è previsto l'obbligo di monitoraggio nel Sistema di Monitoraggio Unitario delle politiche di coesione i cui dati sono visualizzati dinamicamente e pubblicati in open data sul portale OpenCoesione.

In base ai dati contenuti nel bollettino statistico "Monitoraggio delle Politiche di Coesione – Programmazione 2014-2020", a cura del MEF-Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ed aggiornato al 31 dicembre 2021, si rileva che la Regione Puglia aveva interamente impegnato le risorse in dotazione ed aveva raggiunto il 77 per cento in termini di pagamenti, una quota di crescita di 16 punti percentuali rispetto al 2020.

La distribuzione delle risorse del POR Puglia, al termine del 2021, ha portato al cofinanziamento di circa 27.500 progetti riguardanti diversi settori così rappresentati:

● Competitività delle imprese 21%	● Inclusione sociale e salute 17%
● Ambiente 15%	● Istruzione e formazione 10%
● Ricerca e innovazione 9%	● Occupazione e lavoro 8%
● Trasporti e mobilità 6%	● Cultura e turismo 5%
● Capacità amministrativa 3%	● Energia 3%
● Reti e servizi digitali 3%	

Fonte: opencoesione.gov.it



Fonte: Bollettino Banca d'Italia n. 16 del 24 giugno 2022
"Economie Regionali - L'economia della Puglia. Rapporto annuale"

Gli indicatori della Puglia in merito al livello di attuazione finanziaria del Programma Operativo Regionale (POR) 2014-2020 risultano essere nettamente superiore alla media sia delle 'Regioni meno sviluppate' (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) e sia delle "Regioni in transizione" (Abruzzo, Molise e Sardegna).

L'avanzato stato d'attuazione dei POR nel 2021 è riconducibile anche ai provvedimenti dell'Unione Europea che hanno consentito di velocizzare la spesa mediante la riprogrammazione dei fondi della politica di coesione, al fine di finanziare misure dirette al contrasto degli effetti del perdurare dell'emergenza pandemica sul sistema economico, sociale e sanitario.

La bozza di Accordo di Partenariato per il ciclo di programmazione 2021-2027, prevede l'assegnazione alla Puglia di 5,6 miliardi di euro, suddivisi in due programmi: il POR FESR (4,4 miliardi) e il POR FSE plus (1,2 miliardi). In questo ciclo di programmazione le risorse delle politiche di coesione si affiancheranno a quelle stanziare nel PNRR (quasi il 40 per cento dei fondi totali sono destinate al processo di convergenza delle regioni del Mezzogiorno rispetto al resto dell'Italia) e verranno utilizzate in complementarietà con quelle previste nell'ambito delle politiche di coesione, in particolare con riferimento agli investimenti nella digitalizzazione, nelle reti e nei servizi energetici, nei trasporti e nella sanità.

Le entrate degli enti territoriali

Secondo i dati del SIOPE le entrate degli enti territoriali pugliesi (al netto di quelle finanziarie), anche per il 2021, sono state fortemente influenzate dagli ingenti trasferimenti statali volti a fronteggiare le esigenze connesse con la pandemia e nel complesso sono diminuite dell'0,8 per cento rispetto all'anno precedente. In particolare la componente corrente si è ridotta dell'1,8 per cento mentre la componente in conto capitale è cresciuta.

Le entrate della Regione – Nel 2021 le entrate correnti della Regione in termini pro capite sono state pari a 2.672 euro, un dato inferiore rispetto alla media delle RSO pari a 2.712 euro. In termini complessivi, anche se in calo del 2,6 per cento rispetto ai valori del 2020, tali entrate restano comunque su valori più elevati rispetto al 2019.

Le entrate della Città metropolitana di Bari e delle Province – Nel 2021 anche le entrate correnti di tali enti territoriali hanno fatto registrare una flessione del 15,6 per cento, raggiungendo un valore pari a 121 euro pro capite. Tale dato, pur se in linea con la media delle RSO, è in gran parte caratterizzato dal calo che ha riguardato i trasferimenti ed i principali tributi provinciali.

Le entrate dei Comuni - Nel 2021 le entrate correnti pro capite dei Comuni, pari a 861 euro, sono risultate ancora inferiori alla media delle RSO (1.041 euro). Nei Comuni, comunque, le entrate correnti sono aumentate nel 2021 per effetto dell'andamento delle entrate tributarie in quanto si sono incassate alcune imposte di competenza del 2020, e che erano state posticipate in virtù delle misure di contrasto agli effetti economici della pandemia. Di contro, sono sensibilmente diminuiti i trasferimenti, che erano di molto cresciuti nel 2020 al fine di compensare i mancati incassi causati dalla crisi economica connessa con la pandemia.

I trasferimenti agli enti locali conseguenti la pandemia – Comuni, Province e Città metropolitane, nel biennio 2020-2021 in base ai dati del MEF, hanno complessivamente ricevuto oltre 555 milioni di euro (142 euro pro capite) per fronteggiare le maggiori spese e le minori entrate derivanti dall'emergenza sanitaria. La maggior parte dei trasferimenti assegnati sono stati erogati attraverso il Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali, per un valore di 82 euro pro capite, ed in aggiunta sono stati erogati fondi con finalità specifiche, destinati a compensare le minori entrate dovute alla sospensione delle attività economiche (Ristori Entrate) e le maggiori spese derivanti da specifici interventi (Ristori Spese). I Comuni della Puglia, in particolare, hanno beneficiato di importi più elevati (in termini pro capite) della media nazionale per le spese sostenute per gli interventi di solidarietà alimentare e per i centri estivi.

La capacità di riscossione degli enti locali – La capacità di riscossione delle entrate correnti degli enti locali pugliesi, nel triennio 2017-2019, è risultata sostanzialmente in linea con quella media delle Regioni Statuto Ordinario (RSO) nonostante il livello inferiore conseguito dai Comuni più piccoli (fino a 5.000 abitanti) e in quelli medio-grandi (da 60.000 a 250.000 abitanti).

Il saldo complessivo di bilancio

Gli enti territoriali pugliesi, a fine 2020, hanno evidenziato nel complesso un disavanzo di bilancio (inteso come parte disponibile negativa del risultato di amministrazione) attribuibile per il 40 per cento alla Regione Puglia e per la restante parte quasi interamente ai Comuni.

In particolare, il disavanzo della Regione pari a 65 euro pro capite deriva, come per il biennio precedente, a fronte di un risultato di amministrazione ampiamente positivo, da rilevanti quote accantonate e vincolate per la copertura di crediti inesigibili e per la restituzione delle anticipazioni di liquidità ricevute dallo Stato per il pagamento dei debiti commerciali.

Tra le Province solo quella di Lecce è risultata in disavanzo (-11 euro pro capite) mentre la Città metropolitana di Bari e le altre Province hanno avuto un avanzo di bilancio, che si è attestato in media a 41 euro pro capite.

Le condizioni finanziarie dei Comuni pugliesi negli ultimi cinque anni sono risultate sostanzialmente stabili: alla fine del 2020 la quota dei Comuni pugliesi che ha conseguito un disavanzo è stata del 42 per cento (259 euro pro capite).

Dalla fine del 2018, inoltre, è stata ampliata la possibilità per gli enti locali di utilizzare l'avanzo di amministrazione per effettuare nuove spese di investimento. Tale possibilità è stata estesa, per l'esercizio 2020, anche per le spese correnti connesse con l'emergenza da Covid-19: le stime dell'avanzo spendibile per finanziare nuove spese si attestavano nel complesso a 817 milioni di euro (208 euro pro capite), mentre tenendo conto delle effettive giacenze di cassa l'importo scendeva a 742 milioni di euro.

Il debito

Alla fine del 2021 lo stock complessivo di debito delle Amministrazioni locali pugliesi, calcolato escludendo il debito consolidato verso altre Amministrazioni pubbliche, era pari a 681euro pro capite mentre includendo il debito non consolidato, il debito pro capite è pari a 887 euro.

Il divario tra il debito consolidato e quello non consolidato è sostanzialmente invariato dal 2015.

Nel 2021 il debito delle Amministrazioni locali pugliesi è aumentato del 6,7 per cento, continuando il trend in crescita iniziato nel 2020 e che ha interrotto un flessione iniziata nel 2013.

Il cambiamento climatico e la transizione energetica

L'Italia si è impegnata a ridurre le emissioni di gas serra attraverso l'adozione dell'obiettivo europeo di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050.

Inoltre, si evidenzia che in Italia un'ulteriore spinta alla transizione verde è stato il rialzo dei prezzi dei prodotti energetici di fonte fossile, in larghissima parte importati, quale conseguenza della recente crisi geopolitica e del conflitto bellico in Ucraina.

La transizione verso un'economia con minori emissioni, comporta un progressivo passaggio da un sistema basato sull'energia di fonte fossile, responsabile della gran parte delle emissioni di CO₂, ad uno fondato su energie rinnovabili. Durante questa fase di passaggio è possibile che si concretizzino probabili impatti negativi sul sistema economico e finanziario.

In Puglia nel 2019, ultimo dato disponibile, sono stati registrati consumi finali lordi di energia pari a 7,3 milioni di Tonnellate Equivalenti di Petrolio (TEP), un valore superiore rispetto al Mezzogiorno e all'Italia rispettivamente di circa 30 e 44 punti percentuali. Tale divario risente della presenza di grandi impianti industriali ad alta intensità di consumo operanti soprattutto nel comparto dell'energia e del metallurgico. L'energia consumata rispetto al PIL ha subito un calo progressivo negli ultimi anni al quale hanno contribuito sia il calo dell'attività industriale dell'ultimo decennio e sia una maggiore efficienza energetica e l'utilizzo del sistema europeo di scambio di emissioni.

Di contro in regione i consumi di energia prodotta da fonti rinnovabili, che includono anche quella generata da fonti termiche, sono aumentati di 4,8 punti percentuali (a fronte del 4,3 nel Mezzogiorno e del 2,7 in Italia).

La Puglia nel 2020, inoltre, si è posizionata tra le prime regioni in Italia per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e al primo posto per la produzione dell'energia solare ed eolica.

Si stima, inoltre, che il cambiamento climatico potrebbe avere un impatto negativo sulle condizioni di accesso al credito delle imprese. In particolare, è stato messo a punto dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) un sistema per la valutazione dell'esposizione creditizia al rischio idrogeologico (anche detto rischio fisico) esistente allo stato attuale in regione.

La relazione esistente tra il rischio fisico e quello di credito evidenzia la quota di prestiti detenuta da imprese maggiormente vulnerabili in caso di evento climatico avverso.

LA DIGITALIZZAZIONE

Lo sviluppo digitale è un fattore indispensabile per sostenere l'innovazione e la competitività del sistema produttivo di un territorio, oltre che per promuovere le competenze e l'inclusione sociale dei suoi cittadini.

Il *Digital Economy and Society Index* (DESI) è un indice, che rappresenta la sintesi di diversi indicatori, introdotto dalla Commissione Europea nel 2014 per misurare i progressi dei Paesi europei in termini di digitalizzazione dell'economia e della società, al fine di convergere verso un unico mercato digitale. L'Indice misura, su una scala da 0 a 100, lo stato di avanzamento dell'Unione europea e dei Singoli Stati membri rispetto alle principali aree tematiche della politica digitale.

Rispetto alle edizioni precedenti, il DESI 2021 è stato modificato nella sua impostazione per tenere conto degli obiettivi della trasformazione digitale europea al 2030 individuati dalla Commissione nella comunicazione

Digital Compass ("Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale") adottata nel marzo 2021.

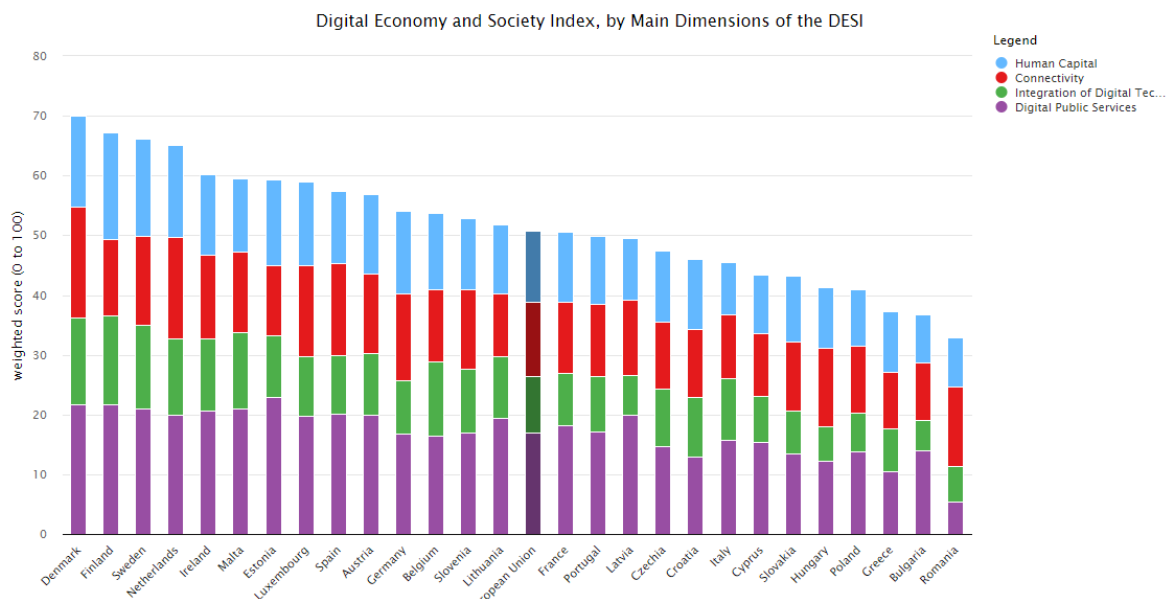
Nella *Digital Compass* la visione e gli obiettivi della trasformazione digitale considerano quattro dimensioni, pertanto, anche il DESI è stato riorganizzato sulla base delle seguenti quattro dimensioni:

1. **Capitale umano**: misura le competenze necessarie a trarre vantaggio dalle possibilità offerte dalla società digitale;
2. **Connettività**: misura lo sviluppo della banda larga, la sua qualità e l'accesso fatto dai vari stakeholder;
3. **Integrazione delle tecnologie digitali**: misura la digitalizzazione delle imprese e l'impiego dei canali online per le vendite;
4. **Servizi pubblici digitali**: misura la digitalizzazione della PA, con un focus sull'e-Government.

Nell'ambito di ciascuna dimensione, annualmente e per ogni Paese europeo, vengono rilevati diversi indicatori che sono opportunamente "pesati" a seconda della loro rilevanza.

Nel rapporto DESI 2021 sono stati 33 gli indicatori utilizzati che sono stati successivamente aggregati e normalizzati (qualora gli indicatori erano espressi in unità di misura differenti) allo scopo di ottenere una misura media per ogni dimensione e una misura complessiva, che riferisce sinteticamente lo stato di attuazione dell'Agenda Digitale per Paese europeo.

Nel rapporto DESI 2021, pubblicato dalla Commissione Europea lo scorso 12 novembre, i dati contenuti sono relativi al 2020 e presentano, pertanto, la situazione dell'economia e della società digitali nel primo anno di pandemia. In base a tali dati, come evidenziato nel grafico seguente, l'Italia si colloca nella parte bassa del ranking, lontana dai Paesi a lei simili per caratteristiche dimensionali e socio-economiche (come Spagna, Francia e Germania) ed in particolare, su 27 Paesi membri dell'Unione Europea, l'Italia è al 20esimo posto per livello di digitalizzazione complessiva.



Fonte: Rapporto DESI – Edizione 2021

È il caso di specificare che in base ad uno studio condotto nel dicembre 2020, e se la metodologia fosse rimasta quella del DESI 2020, si ipotizzava un balzo in avanti del nostro Paese di diverse posizioni nel ranking, rispetto al 25° posto occupato nel DESI 2020.

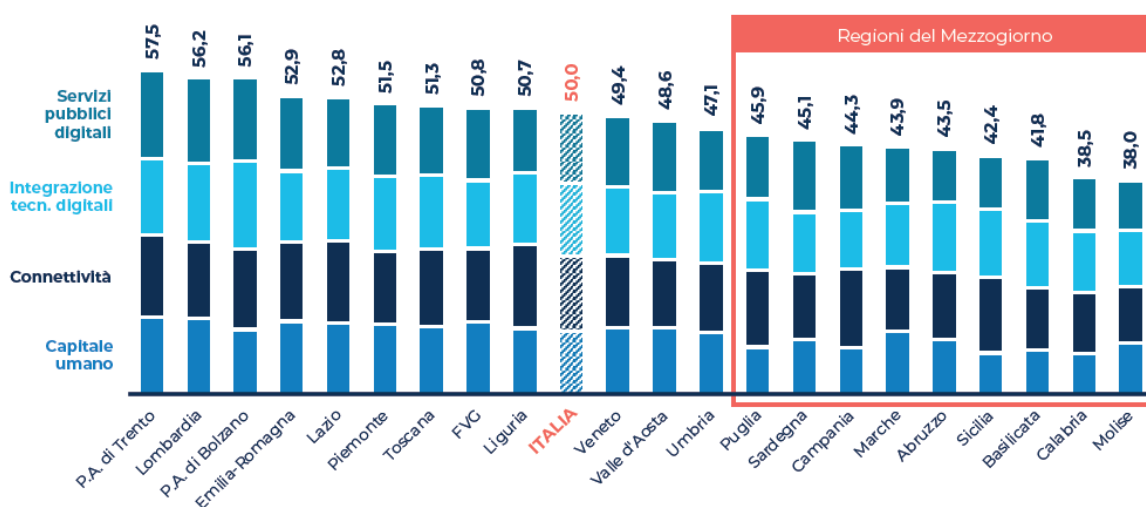
Purtroppo, oltre alla metodologia che è stata rivoluzionata, gli altri Paesi hanno continuato a progredire più velocemente del nostro Paese, pertanto, il risultato che si rileva confrontando il DESI delle ultime due annualità, si evidenzia che l'Italia non ha guadagnato niente, bensì ha perso una posizione passando da 19esimi (DESI 2020, su dati 2019) a 20esimi (DESI 2021, su dati 2020). Una posizione persa a vantaggio

della Croazia e che risente dei bassi livelli degli indicatori registrati negli ambiti del Capitale umano e della Connettività.

Rielaborazioni su scala regionale dell'indicatore DESI 2021, effettuate dall'Osservatorio Agenda Digitale del Politecnico di Milano, in collaborazione con le Regioni ed altri stakeholder pubblici e privati, consentono di poter disporre di dati approfonditi a livello di ogni Regione da confrontare con quelli nazionali ed europei.

L'obiettivo di tali rielaborazioni permettono, inoltre, di misurare ogni anno i progressi a livello locale nonché di identificare le aree, del Paese e del DESI, su cui intervenire al fine di ridurre i gap, considerando che molte delle competenze e delle risorse necessarie a perseguire gli obiettivi di digitalizzazione, in base all'ordinamento italiano, si trovano proprio nelle Regioni.

Di seguito si riporta il grafico relativo al DESI regionale 2021 dal quale si evince che nel 2021 (dati 2020) il livello di digitalizzazione della Puglia risultava inferiore alla media nazionale in quasi tutte le sue dimensioni (Servizi pubblici digitali, Integrazione tecnologica e digitali, Connettività e Capitale Umano).



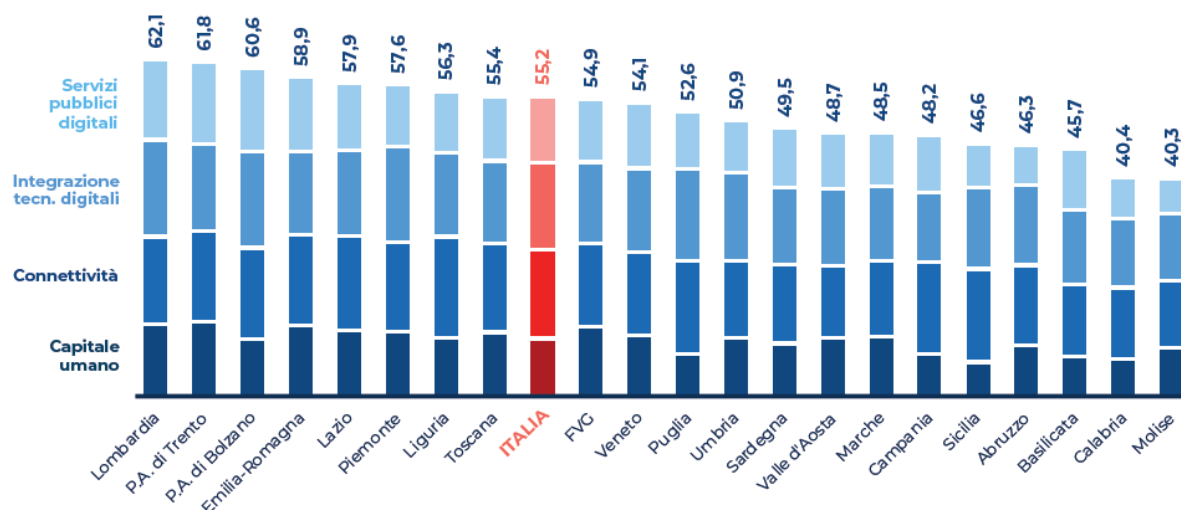
Fonte: Il DESI Regionale 2021 per territori
Osservatori.net – Digital Innovation

Nel dettaglio dall'analisi del DESI per le Regioni, comprensive delle Province Autonome, emerge un forte divario territoriale, ma anche una distanza significativa con il resto d'Europa, anche per le aree più avanzate.

In particolare, il primato nel ranking per la regione più digitale del nostro Paese va alla Provincia Autonoma di Trento con un punteggio di 57,5 (rispetto alla media italiana pari a 50), seguita da Lombardia, con 56,2 punti, e Provincia Autonoma di Bolzano, con 56,1.

Al di sopra della media italiana si collocano sette Regioni del Nord e due del Centro mentre sotto la media italiana, si collocano tutte le Regioni del Mezzogiorno (si evidenzia che la Puglia si colloca al primo posto delle Regioni del Mezzogiorno) e tre 3 del Centro-Nord che chiudono la classifica (Veneto, Valle d'Aosta ed Umbria).

Nel grafico seguente, invece, si riporta l'andamento del DESI Regionale 2021 in base alle sue quattro dimensioni e si evidenzia che la Lombardia è la regione dove i divari territoriali sono più moderati, rispetto ai Fattori Abilitanti.



Fonte: Il DESI Regionale 2021 per Fattori Abilitanti
Osservatori.net – Digital Innovation

Come si evince dall'analisi del grafico la Puglia, pur collocandosi davanti a tutte le altre Regioni del Mezzogiorno, fa registrare per il 2021 (dati del 2020) valori inferiori a quelli Nazionali, per ciascuno dei quattro Fattori Abilitanti.

Il lavoro agile

Le misure di contenimento dell'emergenza sanitaria causata dal Covid-19 hanno favorito la diffusione della modalità di smart working o lavoro agile per i lavoratori dipendenti pubblici e privati in Italia.

Nella terza edizione, datata 15 dicembre 2021, del Censimento permanente delle Istituzioni Pubbliche, svoltosi dal 18 marzo al 15 settembre 2021, l'Istat ha introdotto una nuova sezione finalizzata a rilevare dati per indagare quale è stata la risposta delle istituzioni pubbliche all'emergenza sanitaria, rilevando le strategie, le misure e le iniziative messe in atto per dare continuità all'attività istituzionale, cogliendo le innovazioni dal punto di vista dell'organizzazione interna e del lavoro, a partire dallo Smart Working o Lavoro Agile, come viene definito contrattualmente nel Pubblico Impiego. In particolare, i dati del predetto censimento rilevano che durante la fase pandemica il 40% delle amministrazioni pubbliche hanno evidenziato la necessità di nuove professionalità e competenze digitali attivandosi per poter mettere i lavoratori in condizioni di lavorare da remoto. Le amministrazioni pubbliche, inoltre, in tale periodo sono risultate più propense ad adottare il regime di lavoro agile come modalità di lavoro ordinario in alternanza al lavoro in presenza.

Tuttavia, negli ultimi mesi del 2022, si rileva un evidente calo di tale modalità di lavoro in quanto la quota di imprese che utilizzano modalità di lavoro agile risulta essere del 6,6% a fronte dell'11,3% registrato tra marzo e maggio 2020.

Secondo un report Istat del 2022, le imprese che utilizzano più frequentemente l'attività di lavoro a distanza sono quelle che operano nel comparto dei servizi ed in particolare nei servizi di informazione e comunicazione (34,3%), attività professionali, scientifiche e tecniche (24,4%), istruzione (19,0%) e attività finanziarie e assicurative (17,4%).

Nell'industria, la quota di imprese che si avvalgono di tale forma di lavoro è risultata limitata (5,8%) e di gran lunga inferiore a quella osservata a fine 2020 (11,6%). Nel commercio e nelle costruzioni l'incidenza di imprese che operano in smart working è scesa da circa il 7% di ottobre 2020 a meno del 4% nel 2021.

Lo stesso report Istat evidenzia che l'utilizzo delle forme di lavoro a distanza cresce all'aumentare delle dimensioni delle imprese. Infatti, dichiarano di utilizzare il lavoro a distanza solo il 4,4% delle micro-imprese e il 10,9% delle piccole mentre la quota raggiunge 31,4% per le medie e il 61,6% per le grandi. La quota di

grandi imprese che dichiarano di avvalersi dello smart working è del 65% nell'industria e nelle costruzioni, a fronte del 50,8% nel commercio e del 61,9% negli altri servizi.

Le imprese segnalano anche un miglioramento generalizzato per quanto riguarda gli effetti netti percepiti dell'utilizzo dello smart working nonostante esse siano state utilizzate meno frequentemente nella seconda parte del 2021 rispetto al medesimo periodo del 2020.

Nelle pubbliche amministrazioni, invece, la più grande barriera alla trasformazione digitale è rappresentata dalla mancanza di formazione in materia ICT con una percentuale così distribuita sul territorio nazionale: 71,1% nel Nord Ovest, 62,9% nel Nord Est, 64,4% nel Centro, 66,3% nel Sud e 68% nelle Isole.

Altre barriere per le PA del Sud sono rappresentate dalla carenza di staff qualificato (67,1%), dalla mancanza di risorse finanziarie (68,1%) nonché dalla spesa elevata per l'ICT (63,3%).

A livello regionale, i dati disponibili sono quelli di una specifica indagine condotta dall'Istat nel 2020, dalla quale si evince che la quota di lavoratori dipendenti pugliesi, del settore non agricolo, che ha lavorato almeno in parte da remoto ha raggiunto in media il 9,9 per cento una quota inferiore a quella nazionale (14,8).

Il divario è riconducibile soprattutto al settore privato, dove solo il 5,4 per cento dei lavoratori alle dipendenze ha lavorato da remoto a fronte del 12,1 per cento dell'Italia. Nel settore pubblico invece ha lavorato in remoto circa il 20 per cento degli addetti, una quota solo lievemente inferiore alla media nazionale. Sul ricorso a questa modalità lavorativa nel settore pubblico hanno influito anche le disposizioni normative rivolte ai lavoratori dell'Amministrazione Pubblica e l'attivazione della didattica a distanza.

Nelle imprese pugliesi, quindi, la quota raggiunta per il ricorso al lavoro agile è stata inferiore a quella media nazionale, in ogni classe dimensionale e settore di attività. In particolare, si rileva che il lavoro agile è risultato più intenso nelle imprese di grandi dimensioni, per effetto di una più elevata adozione delle tecnologie digitali, e nel settore terziario ad alta intensità di conoscenza, che presenta un alto grado dell'indice di telelavorabilità potenziale calcolato sulle mansioni.

Per quanto concerne i lavoratori, i dati disponibili evidenziano che il lavoro da remoto è stato svolto in misura maggiore dalle donne, soprattutto per effetto della loro maggiore presenza nel settore pubblico, e dai lavoratori meno giovani.

In relazione al titolo di studio, si rileva che il ricorso al lavoro agile è risultato superiore per gli addetti con titoli di studio più elevati e, corrispondentemente, con stipendi maggiori, solitamente occupati in mansioni con un più elevato indice di telelavorabilità.

1.3 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

1.3.1 PERSONALE

EXCURSUS NORMATIVO:

Gli Enti Locali ormai da oltre un decennio sono sottoposti a una severa disciplina vincolistica in materia di spese di personale e limitazioni al turn-over. La capacità per gli amministratori locali di gestire efficaci politiche per il personale negli ultimi anni è stata fortemente compressa dalla legislazione finanziaria, che ne ha drasticamente ridotto l'autonomia organizzativa. Tutto ciò ha comportato una consistente riduzione del personale del comparto delle autonomie locali, una riduzione del valore medio delle retribuzioni e un notevole incremento dell'età media del personale.

Gli enti locali sono chiamati fin dal 2007 al contenimento della spesa del personale secondo i criteri dettati dai commi 557 e seguenti della Legge n. 296/2006 e s.m.i., differenziati in base alla tipologia di ente ed alla situazione organizzativa e/o finanziaria, secondo quanto stabilito da successivi interventi legislativi.

Tali vincoli, unitamente a quelli introdotti poi dal legislatore nella copertura del turn-over, devono informare la programmazione triennale del fabbisogno del personale di ciascun ente.

Per i comuni prima soggetti al patto di stabilità e successivamente agli obiettivi di saldo finale di finanza pubblica, il comma 557 citato impone una progressiva riduzione della spesa di personale: “557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.”.

Il successivo comma 557-ter stabilisce il divieto di “procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo” nel caso di mancato rispetto.

Il comma 557-quater stabilisce che detti enti “assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”.

Successivi interventi legislativi, oltre a modificare tali criteri, hanno introdotto vincoli alle capacità (o facoltà) assunzionali correlati alla sostituzione del personale cessato (cd. turn over). L'art. 6 del Decreto Legislativo 165/2001, come modificato dall'art. 4 del Decreto legislativo 75/2017, ha introdotto il superamento del tradizionale concetto di “dotazione organica” che, come indicato nelle “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Pubbliche Amministrazioni” emanate dal Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione (documento registrato presso la Corte dei Conti il 9 luglio 2018 - Reg.ne – Succ. 1477 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale- Serie Generale n. 173 del 27 luglio 2018), si sostanzia ora in un valore finanziario di spesa massima sostenibile previsto dalla vigente normativa (che per gli Enti Locali è rappresentato dal limite di spesa di personale media con riferimento al triennio 2011-2013 ex art. 1, commi 557 e successivi, Legge 27 dicembre 2006, n. 296).

L'art. 33, comma 2, del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, (nel seguito, anche “DL 34/2019”) ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle regole fondate sul turn-over (cfr. art. 3, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con Legge 11 agosto 2014, n. 114)

e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

In particolare, l'art. 33, comma 2, del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, prevede che "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia."

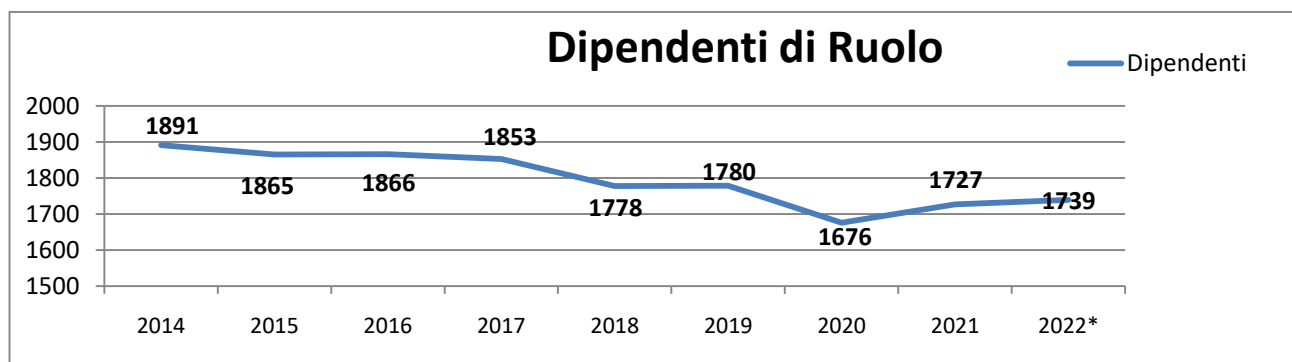
A seguito di intesa in Conferenza Stato-città del 11 dicembre 2019, e tenuto conto di quanto deliberato dalla Conferenza medesima in data 30 gennaio 2020, il Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economie e delle Finanze e il Ministro dell'Interno hanno sottoscritto in data 17 marzo 2020 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27 aprile 2020) il decreto ministeriale attuativo del richiamato art. 33, comma 2, del DL34/2019 (nel seguito, per brevità, anche "Decreto Attuativo"), con il quale:

- è stata disposta l'entrata in vigore del citato disposto normativo, a decorrere dal 20 aprile 2020;
- sono stati specificati gli elementi che contribuiscono alla determinazione del rapporto spesa di personale/entrate correnti al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;
- sono stati definiti i valori soglia differenziati per fascia demografica;
- sono state stabilite le percentuali massime di incremento della spesa di personale, per i Comuni che si collocano al di sotto dei valori soglia di cui al precedente punto.

Il Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economie e delle Finanze e il Ministro dell'Interno hanno altresì congiuntamente elaborato e sottoscritto una Circolare contenente alcune indicazioni applicative relative al citato Decreto Attuativo; il testo di tale Circolare è già stato reso noto, anche se allo stato si è in attesa della sua definitiva pubblicazione (cfr. UGM_FP 0001374 A- del 8 giugno 2020).

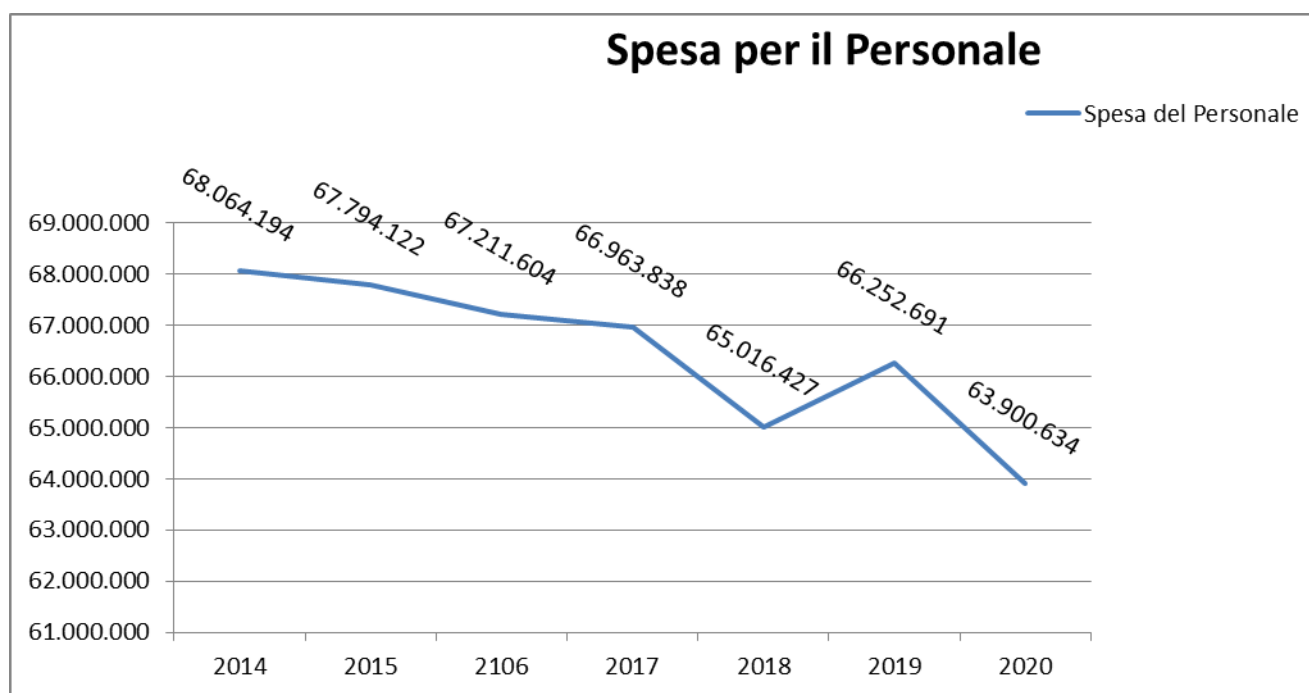
In particolare, nella Circolare viene evidenziato che, al fine di non penalizzare i Comuni che, prima del 20 aprile 2020 hanno legittimamente avviato procedure assunzionali, con il previgente regime, possano esser fatte salve le predette procedure purché siano state effettuate entro tale data le comunicazioni obbligatorie ex art. 34bis del D. Lgs. 165/2001, sulla base dei piani triennali del fabbisogno e loro eventuali aggiornamenti secondo la normativa vigente e se sono state operate le relative prenotazioni nelle scritture contabili.

Andamento delle unità di personale di Ruolo nel periodo 2014 - 31/05/2022



*Riferimento alla data del 31/05/2022

Andamento della spesa per il personale nel periodo 2014 - 31/05/2022(*)



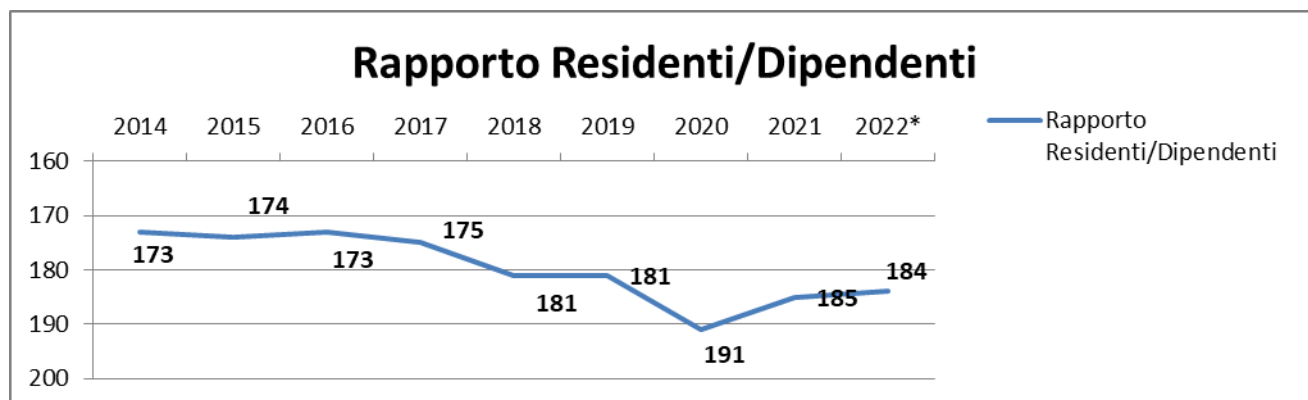
(*)Il dato della spesa per il personale al 31/12/2021 non è ancora disponibile in quanto in fase di elaborazione.

Rapporto dipendenti/popolazione residente nel periodo 2014 – 31/05/2022

ANNO DI RIFERIMENTO	RESIDENTI PER ANNO	DIPENDENTI IN SERVIZIO	RAPPORTO Residenti/Dipendenti
2014	327.361	1891	173
2015	326.344	1865	174
2016	324.198	1866	173
2017	325.230	1853	175
2018	323.370	1778	181
2019	322.316	1779	181
2020	321.653	1676	191
2021	320.762	1727	186
2022	320.456(**)	1739	184

(**)Dato al 31/05/2022 fornito dalla Ripartizione Servizi Demografici, Elettorali e Statistici.

Andamento rapporto popolazione residente/dipendenti (2014 - 31/05/2022)



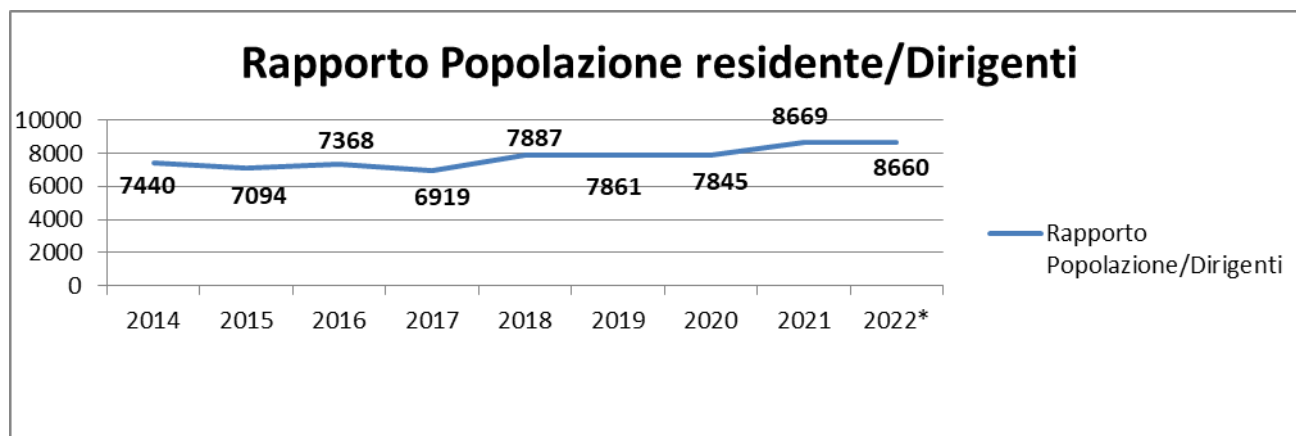
*Riferimento alla data del 31/05/2022

Rapporto popolazione residente/Dirigenti nel periodo 2014 - 31/05/2022

ANNO DI RIFERIMENTO	RESIDENTI PER ANNO	DIRIGENTI IN SERVIZIO	RAPPORTO Residenti/Dirigenti
2014	327.361	44	7440
2015	326.344	46	7094
2016	324.198	44	7368
2017	325.230	47	6919
2018	323.370	41	7887
2019	322.316	41	7861
2020	321.653	41	7845
2021	320.762	37	8669
2022	320.456 ^(**)	37	8661

(**)Dato al 31/05/2022 fornito dalla Ripartizione Servizi Demografici, Elettorali e Statistici.

Andamento rapporto popolazione residente/dirigenti (2014 - 31/05/2022)



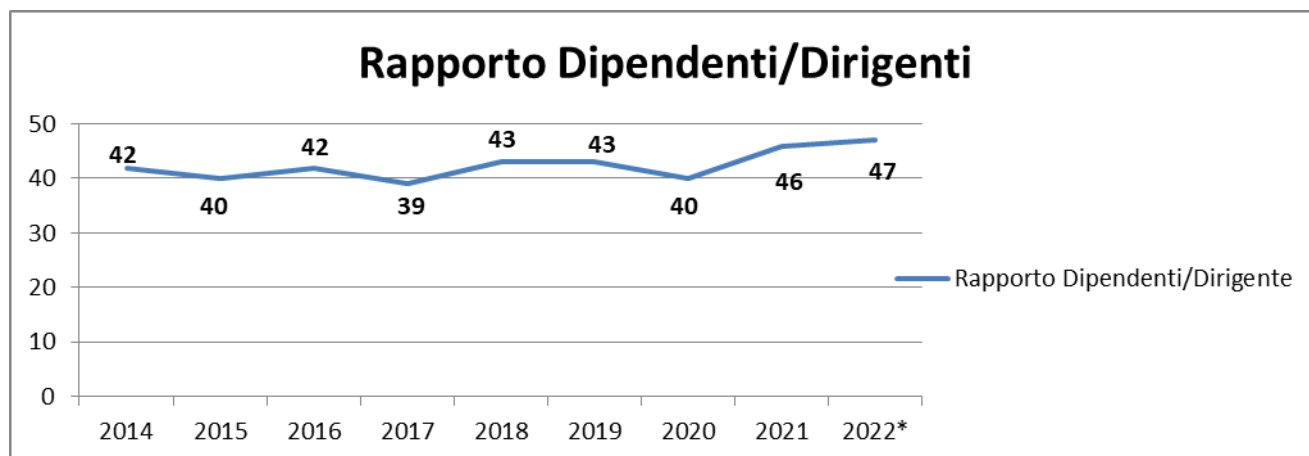
*Riferimento alla data del 31/05/2022

Rapporto dipendenti di Ruolo/Dirigenti nel periodo 2014 - 31/05/2022

ANNO DI RIFERIMENTO	DIPENDENTI PER ANNO	DIRIGENTI IN SERVIZIO	RAPPORTO Dipendenti/Dirigenti
2014	1891	44	42
2015	1865	46	40
2016	1866	44	42
2017	1853	47	39
2018	1778	41	43
2019	1779	41	43
2020	1676	41	40
2021	1727	37	43
2022*	1739	37	47

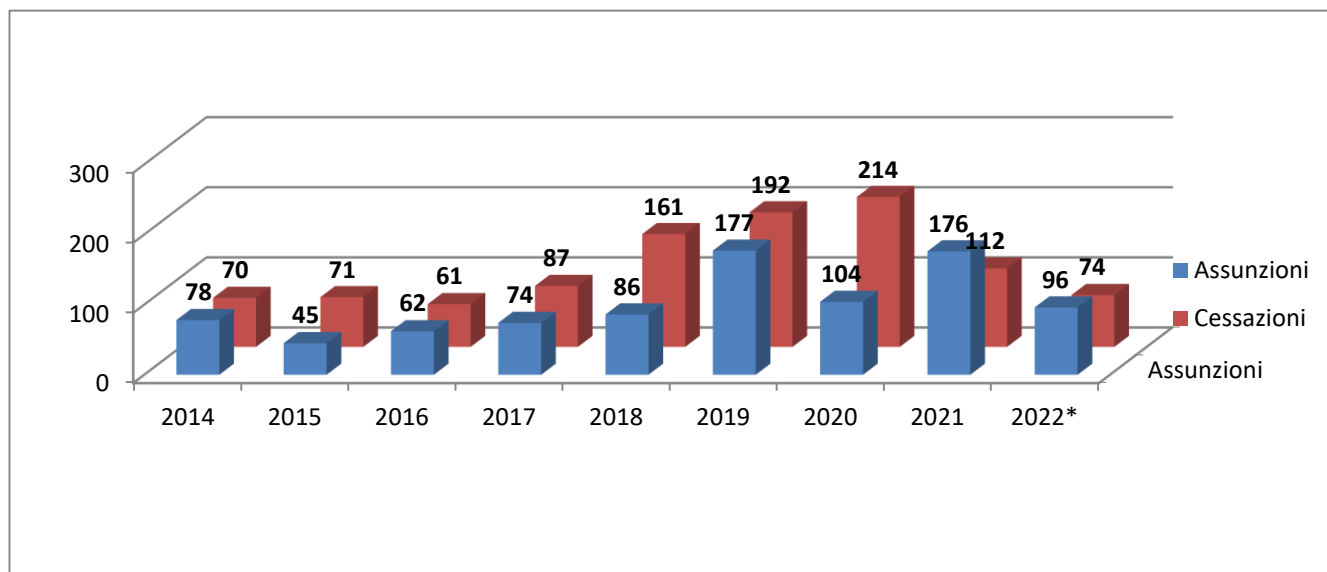
*Riferimento alla data del 31/05/2022

Andamento rapporto dipendenti di ruolo/Dirigenti (periodo 2014 - 31/12/2021)



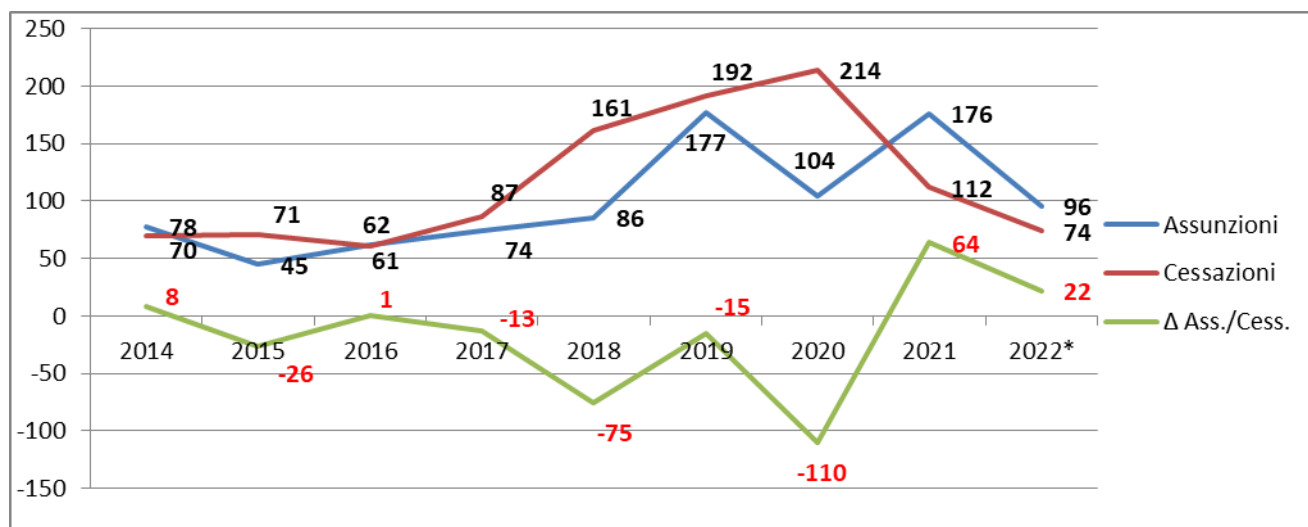
*Riferimento alla data del 31/05/2022

Andamento delle Assunzioni e delle Cessazioni nel periodo 2014 - 31/05/2022



*Riferimento alla data del 31/05/2022

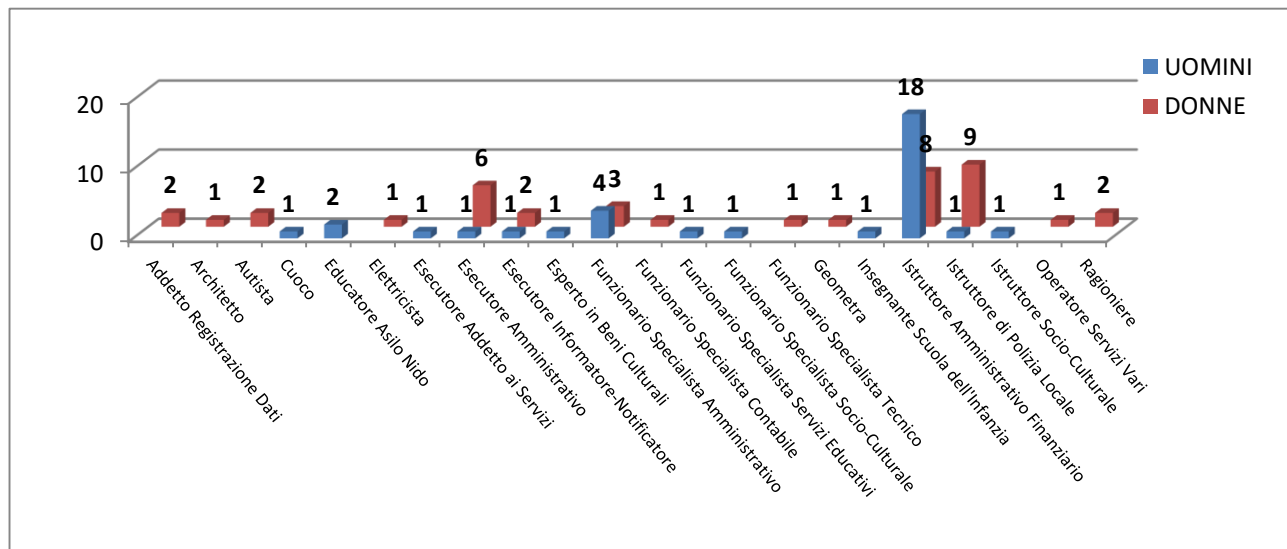
Andamento delle Assunzioni e delle Cessazioni nel periodo 2014 - 31/05/2022



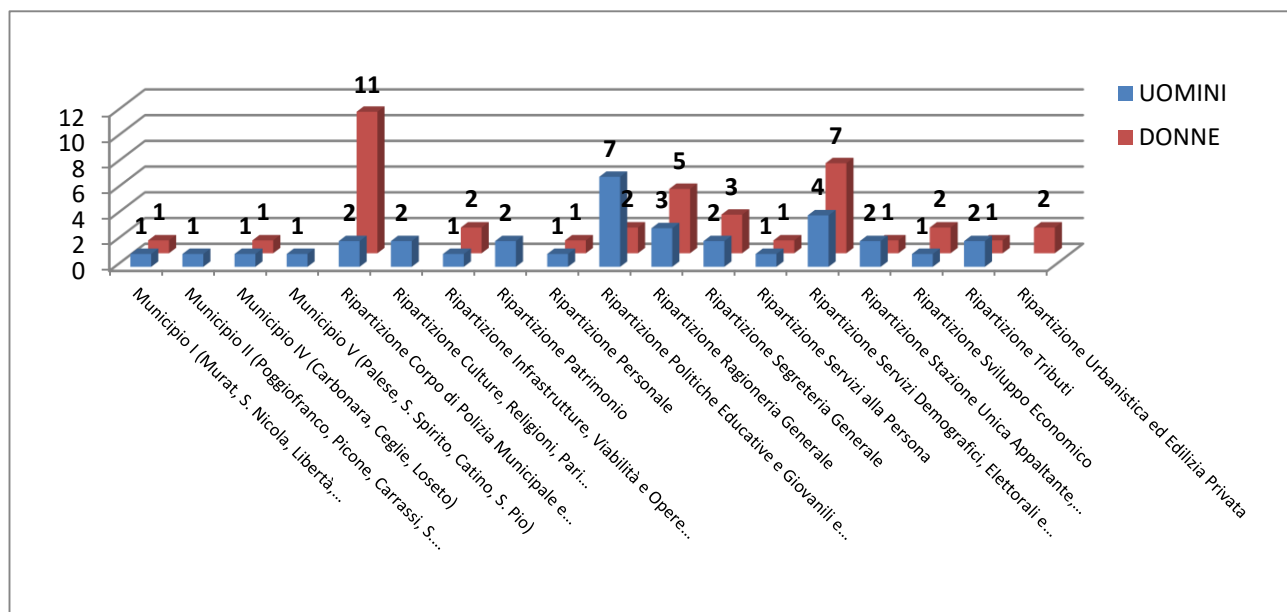
*Riferimento alla data del 31/05/2022

N.B. il Δ con valore *negativo* sta ad indicare una quantità di Cessazioni superiore al numero di Assunzioni.

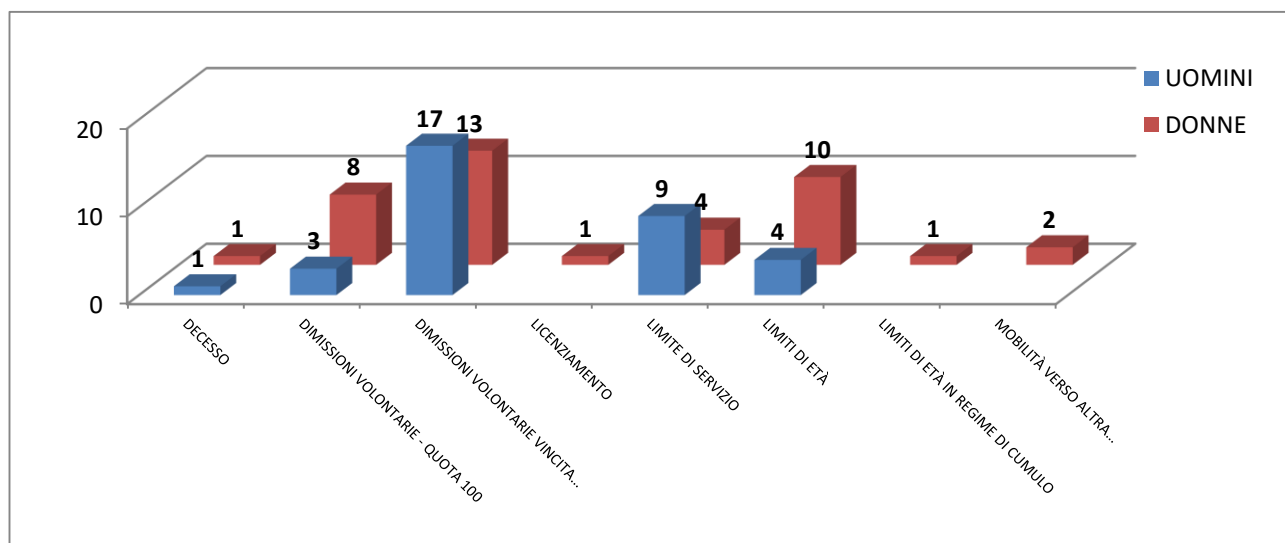
Cessazioni dal Servizio per Profili Professionali (01/01/2022 - 31/05/2022)



Cessazioni dal Servizio per Strutture di appartenenza (01/01/2022-31/05/2022)



Cessazioni dal Servizio per Motivo di Cessazione (01/01/2022-31/05/2022)



Le tabelle e i grafici di seguito riportati, in linea con il decreto legislativo del 14 marzo 2013 n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità e trasparenza di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, rappresentano la dotazione organica del Comune di Bari con riferimento alle Categorie Giuridiche, ai Profili Professionali, alle Aree di Attività, alle Strutture di appartenenza, al Sesso, ai Titoli di Studio, all'articolazione dell'orario di lavoro in Tempo Pieno e Part-Time, all'Anzianità Anagrafica e di Servizio.

Personale complessivamente in servizio al 31/05/2022

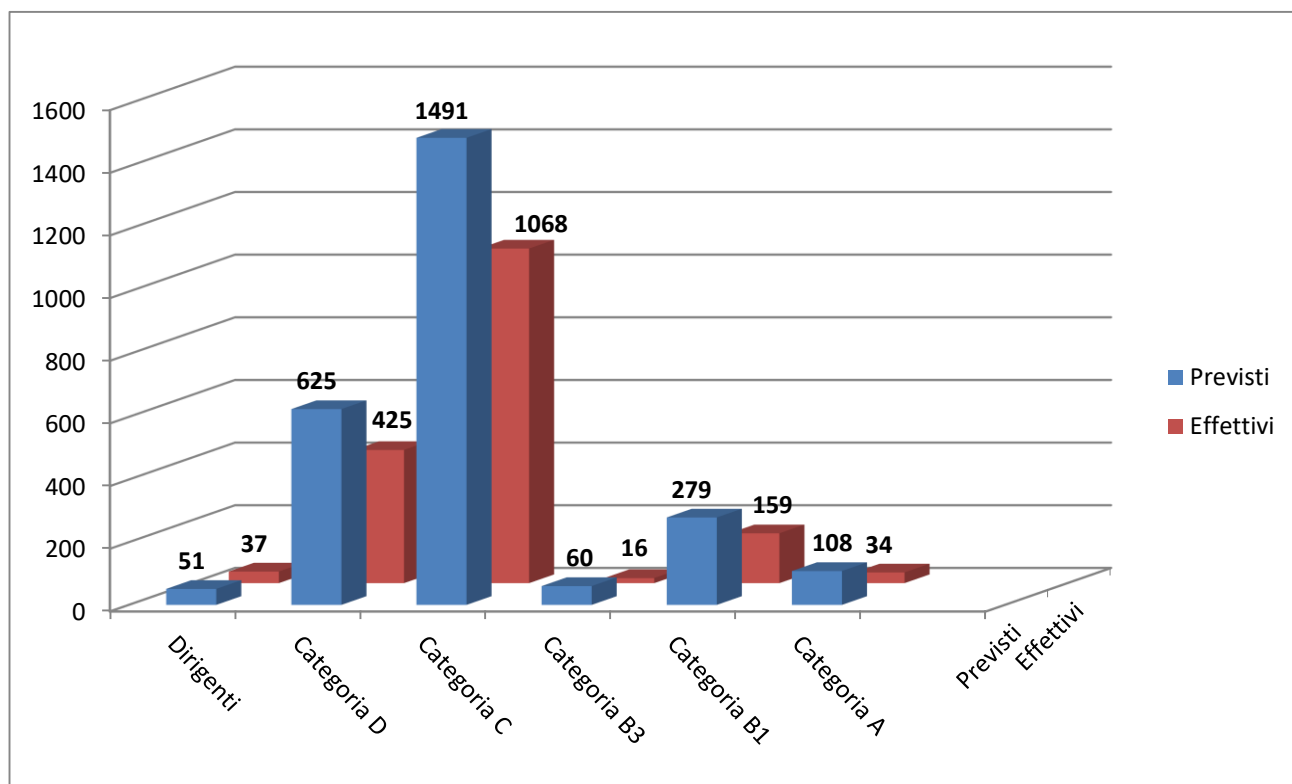
Categoria	Presenze previste in dotazione organica(*)	Presenze effettive in organico	Differenza tra Dotazione prevista e copertura effettiva dei posti
Dirigenti	51	37	14
Categoria D	625	425	200
Categoria C	1491	1068	423
Categoria B3	60	16	44
Categoria B1	279	159	120
Categoria A	108	34	74
Totale personale a Tempo Determinato		13	
Totale personale presente ad altro titolo		17	

TOTALE COMPLESSIVO	2614	1739 + 30(**)	875

(*) Dotazione Organica approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 893 del 31/12/2021

(**) Più ulteriori due unità (Direttore Generale ex Art. 108 TUEL e Segretario Generale in Convenzione)

Differenze tra Dotazione Organica e presenze effettive suddivise per Categoria Giuridica



**PROFILI PROFESSIONALI PREVISTI DALLA DOTAZIONE ORGANICA AL 31/05/2022
RAGGRUPPATI PER FAMIGLIE E PROFILI PROFESSIONALI**

(Aggiornamento programmazione dei fabbisogni di personale - Approvazione dotazione organica e piano triennale dei fabbisogni 2022-2023-2024 giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 893 del 31/12/2021)

Il prospetto riepilogativo include -per completezza- anche il personale a Tempo Determinato assunto in forza di Selezione Nazionale ex L. 178/2020 Art. 1 c. 179, con Profili Professionali Specifici non previsti nella Dotazione Organica dell'Ente.

FAMIGLE	PROFILO	CAT.	DI DIRITTO	DI FATTO	NOTE
FAMIGLIA PROFESSIONALE AMMINISTRATIVA	Dirigente Amministrativo	Dir	20	16	+2Art90
	Dirigente di Ragioneria	Dir	7	6	
	Dirigente (*)	Dir	0	0	+1 Art90
	Funzionario Esperto Amministrativo Giuridico (*)	D	0	0	+3TD (L. 178/2020 Art. 1 c. 179)
	Funzionario Esperto Gestionale, rendicontazione e controllo (*)	D	0	0	+2TD (L. 178/2020 Art. 1 c. 179)
	Funzionario Amministrativo	D	11	10	
	Funzionario di Ragioneria	D	4	4	
	Funzionario Specialista Amministrativo	D	196	134	+2Com. +1Art90
	Funzionario Specialista Contabile	D	44	30	
	Funzionario Specialista Statistico	D	4	2	
	Esperto Rendicontatore	D	3	2	
	Istruttore Amministrativo Finanziario	C	395	314	
	Ragioniere	C	50	27	
	Esecutore Amministrativo	B1	190	105	
	Esecutore Informatore-Notificatore	B1	11	7	
FAMIGLIA PROFESSIONALE TECNICA	Dirigente Tecnico	Dir	15	10	+1Art90
	Architetto	D	4	3	
	Biologo	D	1	1	
	Funzionario Tecnico	D	1	1	

	Geologo	D	1	1	
	Ingegnere	D	2	1	
	Funzionario Specialista Agrario	D	2	2	
	Funzionario Specialista Tecnico Industriale	D	5	3	
	Funzionario Specialista Tecnico	D	60	55	+1Art90 +1Ut. Conv.
	Geometra	C	85	57	+1Com
	Istruttore Tecnico	C	12	11	
	Perito Agrario	C	6	5	
	Perito Industriale	C	16	10	
	Autista	B1	12	10	
	Elettricista Impiantista	B1	2	1	
	Esecutore Centralinista	B1	5	4	
	Esecutore Tecnico	B1	4	3	
	Idraulico	B1	2	1	
	Magazziniere	B1	2	0	
	Elettricista	A	2	0	
	Operatore Tecnico	A	11	0	
	Muratore	A	2	1	
	Affissatore	A	4	0	
	Operatore Servizi Cimiteriali	A	23	6	
	Operatore Servizi Vari	A	66	27	
FAMIGLIA PROFESSIONALE SOCIALE	Sociologo	D	2	0	
	Assistente Sociale	D	100	93	
	Educatore Professionale	D	12	4	
	Esperto Orientamento Inserimento Lavorativo	D	5	0	
	Funzionario Psicologo	D	2	0	
FAMIGLIA	Dirigente Legale	Dir	4	3	

PROF.LE LEGALE	Avvocato	D	8	8	
	Funzionario Avvocato	D	2	0	
FAMIGLIA PROF.LE CULTURALE	Esperto in Beni Culturali	D	4	4	
	Esperto linguistico	D	4	0	
	<i>Funzionario Esperto in Progettazione e animazione territoriale (*)</i>	D	0	0	+1TD (L. 178/2020 Art. 1 c. 179)
FAMIGLIA PROFESSIONALE EDUCATIVA	Dirigente Scolastico	Dir	1	1	
	Dirigente Socio Educativo	Dir	1	0	
	Funzionario Asilo Nido	D	2	2	
	Esperto Dietista	D	2	1	
	Funzionario Specialista Socio-Culturale	D	10	2	
	Funzionario Specialista Servizi Educativi	D	13	12	
	Pedagogista	D	3	1	
	Educatore Asilo Nido	C	118	90	
	Insegnante Scuola dell'Infanzia	C	100	62	+5TD +1Com.
	Istruttore Socio-Culturale	C	13	9	
	Esecutore Addetto ai Servizi	B1	32	11	
	Esecutore Socio-Culturale	B1	1	1	
	Cuoco	B1	18	16	
FAMIGLIA PROFESSIONALE COMUNICAZIONE	Specialista nei rapporti con i media(**)	D	2	0	+2Art90
	Esperto in comunicazione pubblica	D	2	0	+1Art90
	Tecnico della comunicazione pubblica	C	4	0	
FAMIGLIA PROFESSIONALE VIGILANZA	Dirigente di Polizia Locale	Dir	3	1	
	Funzionario di Polizia Municipale	D	3	3	
	Funzionario Specialista Vigilanza Edilizia	D	5	4	
	Funzionario Specialista di Polizia Locale	D	69	31	
	Istruttore di Polizia Locale	C	650	454	+3Ass. Tem. (Art.42)
	Istruttore Vigilanza Edilizia	C	22	16	

FAMIGLIA PROFESSIONALE INFORMATICA	Analista di Procedure	D	1	1	
	Amministratore Sistema Informativo	D	30	7	
	Programmatore di Sistema	D	3	1	
	Webmaster	D	3	2	
	<i>Funzionario Esperto Analista Informatico (*)</i>	D	0	0	+2TD (L. 178/2020 Art. 1 c. 179)
	Istruttore Informatico(***)	C	20	13	
	Addetto Registrazione Dati	B3	60	16	
TOTALI			2614	1739	30

(*) Profilo Professionale non presente nella Dotazione Organica dell'Ente

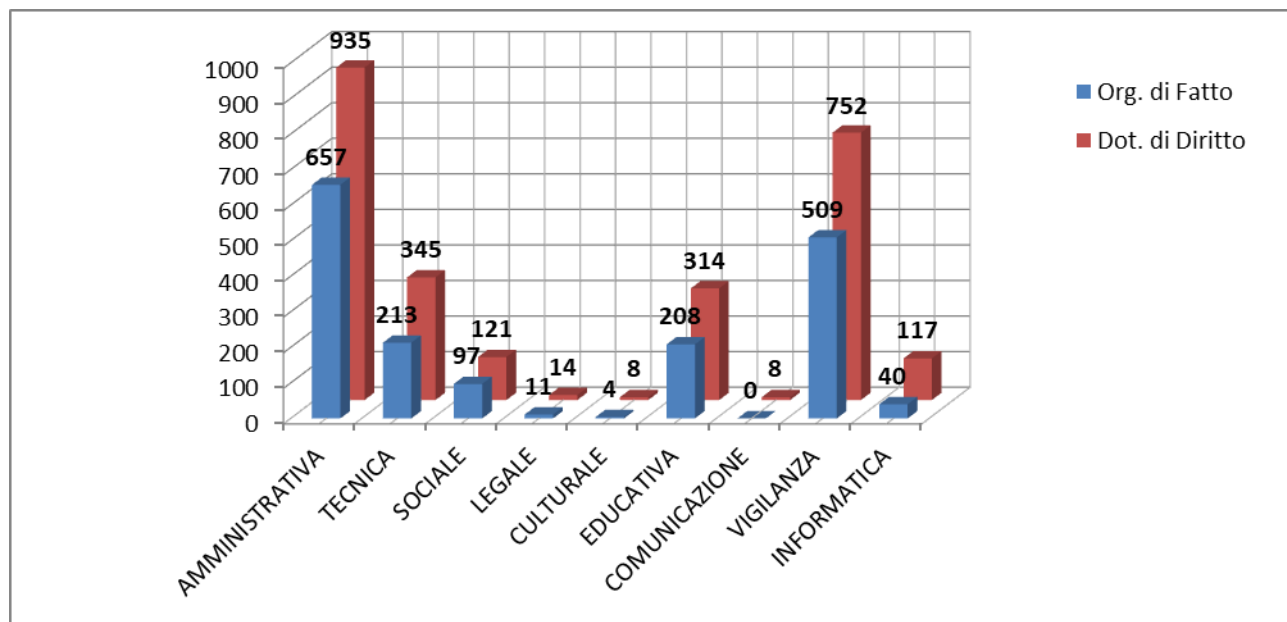
(**) Denominazione Profilo variata in forza della D.G.C. 893/2021 (già *Pubblicista*)

(***) Denominazione Profilo variata in forza della D.G.C. 893/2021 (già *Programmatore Gestione Operativa*)

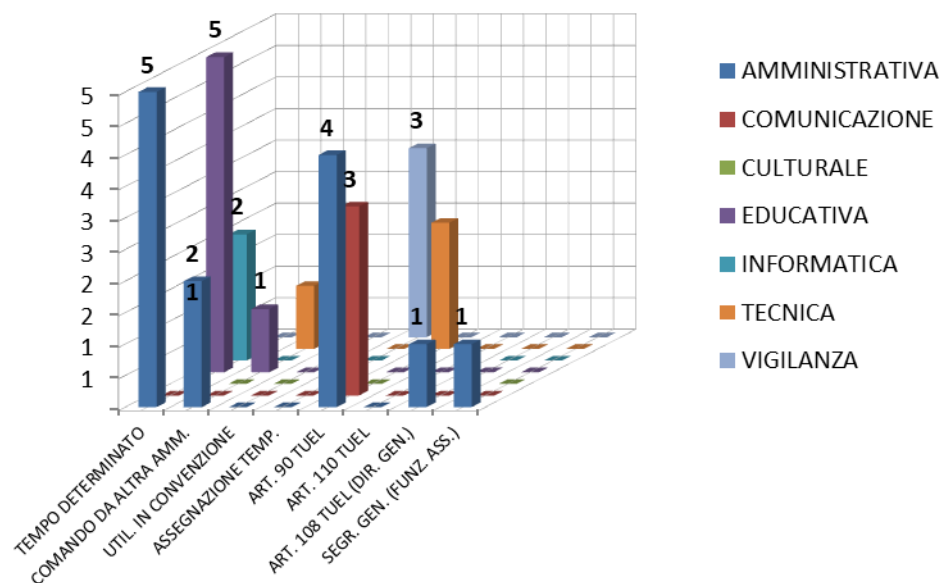
Al personale suindicato vanno aggiunte ulteriori due unità:

- *Direttore Generale* ex Art. 108 TUEL
- *Segretario Generale* in Convenzione (Funzione Associata con la Città Metropolitana di Bari).

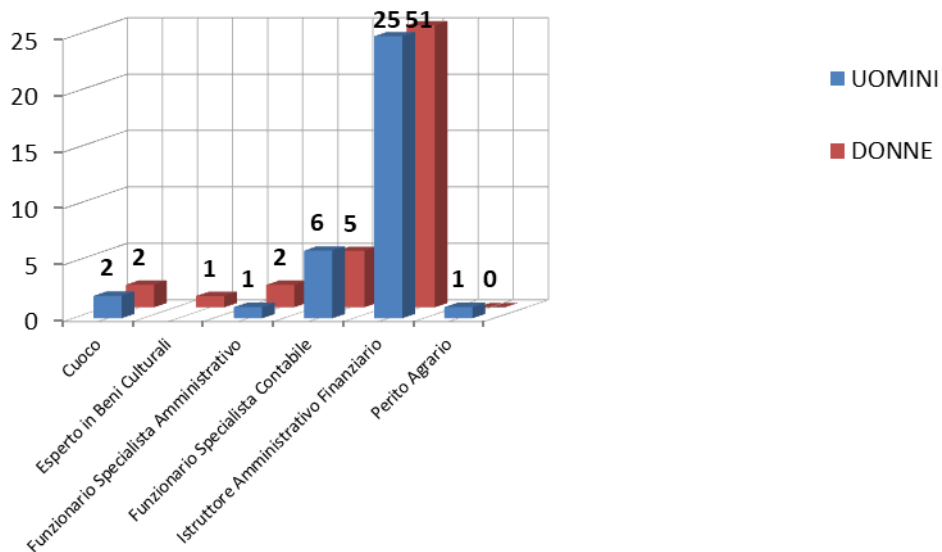
Distribuzione del personale di Ruolo per Famiglie Professionali al 31/05/2022



Distribuzione del personale NON di Ruolo per *Famiglie Professionali* al 31/05/2022



Numero di Assunzioni per *Profili Professionali* (01/01/2022 - 31/05/2022)



**Suddivisione di tutto il personale (di Ruolo e Non di Ruolo)
per Strutture Comunali di appartenenza al 31/05/2022**

STRUTTURE COMUNALI di 1° LIVELLO	RUOLO	TD	A. 90	COM.	As. T.	UT.	TOT
Avvocatura Civica	11						11
Municipio I	47						47
Municipio II	36						36
Municipio III	21						21
Municipio IV	20						20
Municipio V	21						21
Ripartizione Corpo di Polizia Municipale e Protezione Civile	517				3		520
Ripartizione Culture, Religioni, Pari opportunità, Comunicazione, Marketing territoriale e Sport	19						19
Ripartizione Enti Partecipati e Fondi Comunitari	12						12
Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche	116					1	117
Ripartizione Innovazione Tecnologica, Sistemi Informativi e TLC	18						18
Ripartizione Patrimonio	47			1			48
Ripartizione Personale	46						46
Ripartizione Politiche Educative e Giovanili e del Lavoro	244	5		1			250
Ripartizione Ragioneria Generale	46						46
Ripartizione Segreteria Generale	85	1	9	1			97
Ripartizione Servizi alla Persona	54						54
Ripartizione Servizi Demografici, Elettorali e Statistici	122						122
Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione LL.PP.	49						49
Ripartizione Sviluppo Economico	25						25
Ripartizione Tributi	43						43
Ripartizione Tutela Ambiente Igiene e Sanità	23						23
Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata	90						90

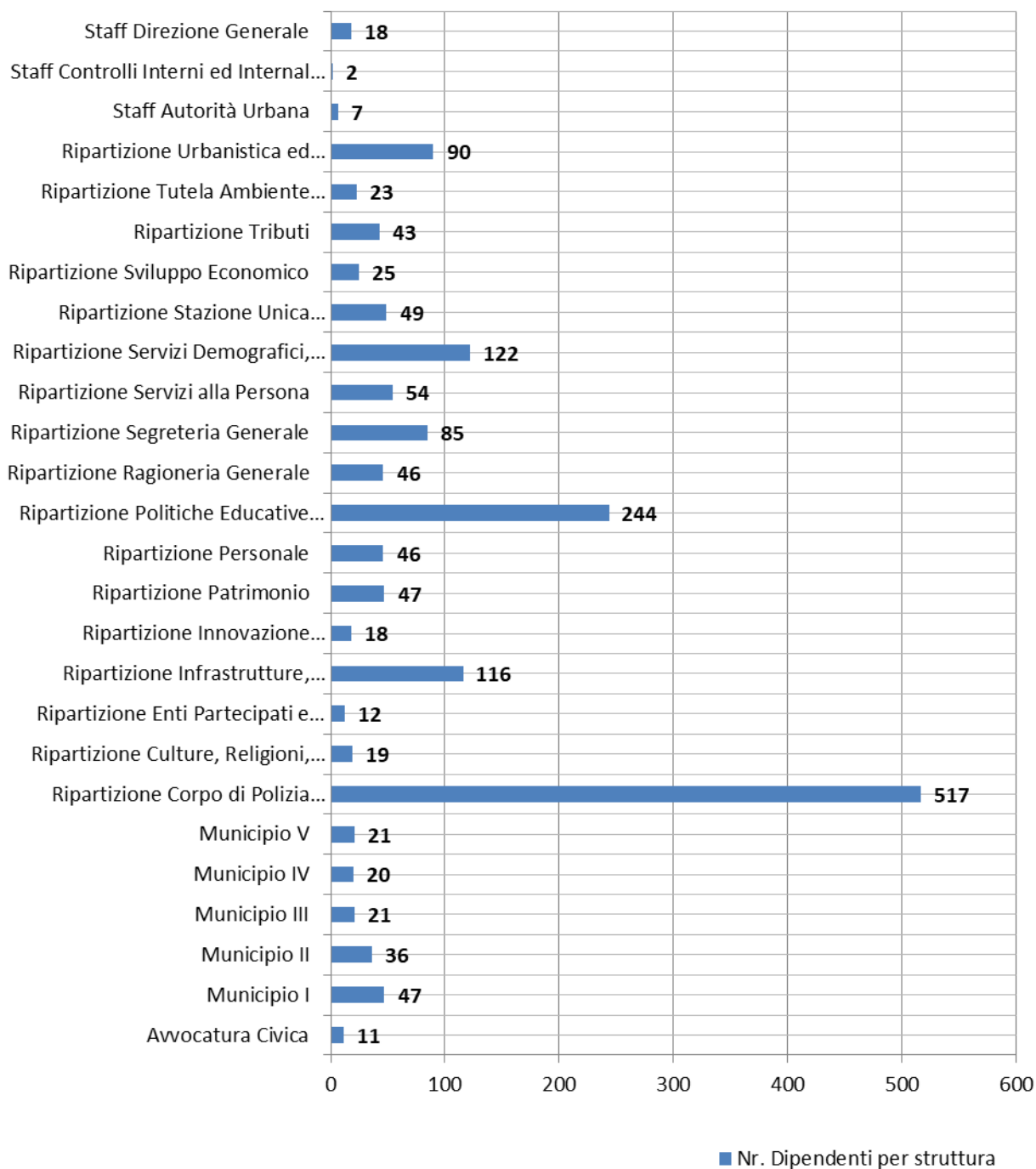
Staff Autorità Urbana	7	7		1			15
Staff Controlli Interni ed Internal Auditing	2						2
Staff Direzione Generale	18						19
TOTALI	1739	13	9	4	3	1	1771
DIRETTORE GENERALE							1
SEGRETARIO GENERALE							1
TOTALE GENERALE							1773

LEGENDA:

RUOLO:	Personale a Tempo Indeterminato
TD:	Personale a Tempo Determinato
A. 90:	Personale a Tempo Determinato ex Art. 90 del TUEL
COM.:	Personale in posizione di Comando da Altre P.A.
As. T.:	Personale in Assegnazione Temporanea
UT.:	Personale Utilizzato in Convenzione
TOT:	TOTALE del Personale in Servizio

Distribuzione del personale di RUOLO nelle Strutture Comunali al 31/05/2022

Nr. Dipendenti per Struttura di appartenenza



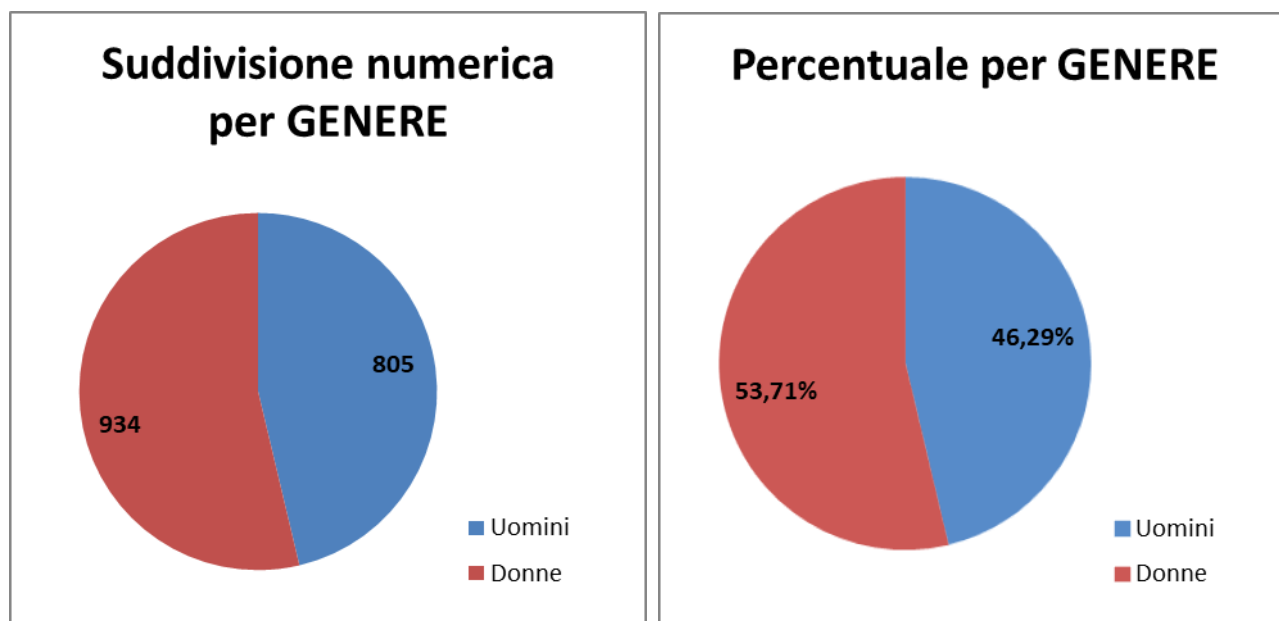
MACRODATI RIGUARDANTI I DIPENDENTI DEL COMUNE DI BARI

I grafici e le tabelle seguenti mirano a fornire un'immagine globale delle caratteristiche della Dotazione Organica del Comune di Bari fotografata al 31/05/2022 riguardo il possesso dei Titoli di Studio, l'Anzianità di Servizio, l'Età Anagrafica e la Tipologia Contrattuale (Tempo Pieno/PartTime) anche con riferimento alla suddivisione per Genere (Uomo/Donna).

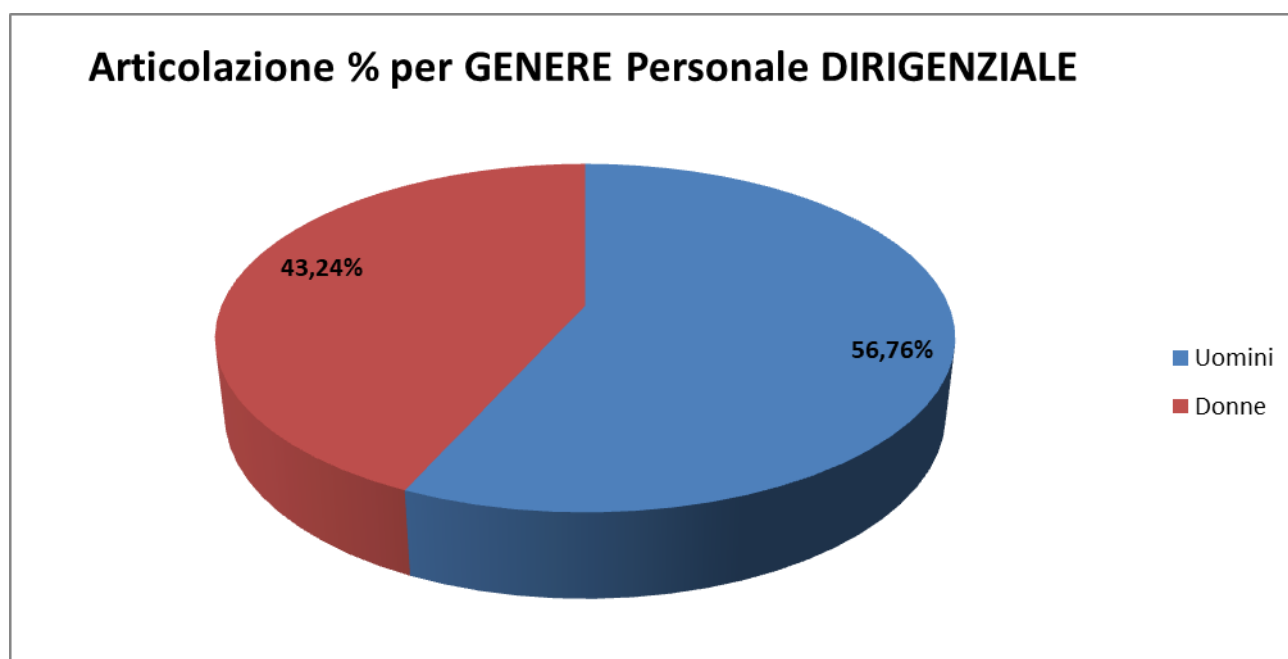
Il genere femminile, in particolare, rappresenta circa il 54% della dotazione organica complessiva del Comune, percentuale che aumenta al 66% se si prende in considerazione solo il personale con Funzioni Direttive (Cat. D) il cui dato è in leggero incremento rispetto al 31/12/2021.

La proporzione appare invece invertita, se si considera unicamente il personale con qualifica Dirigenziale il cui 57% è invece di genere maschile.

Articolazione complessiva per genere del personale di Ruolo al 31/05/2022

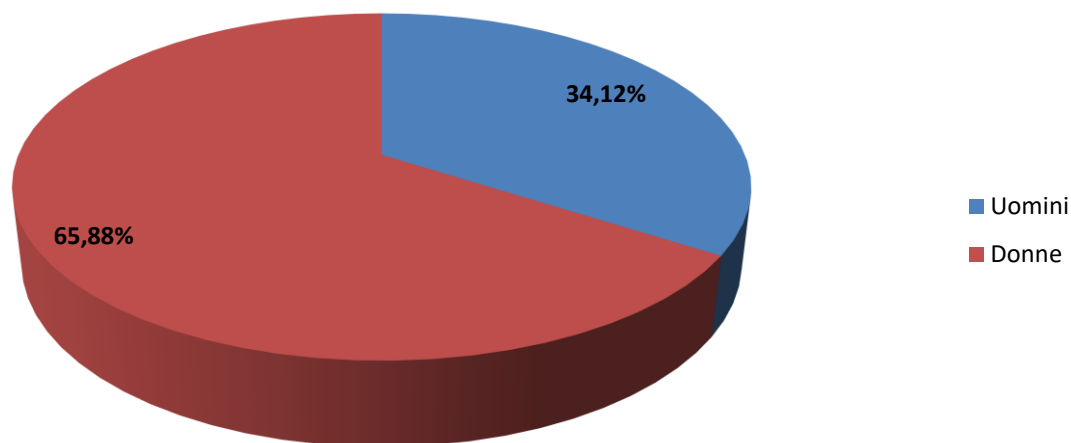


Articolazione per GENERE del personale con qualifica *Dirigenziale* al 31/05/2022



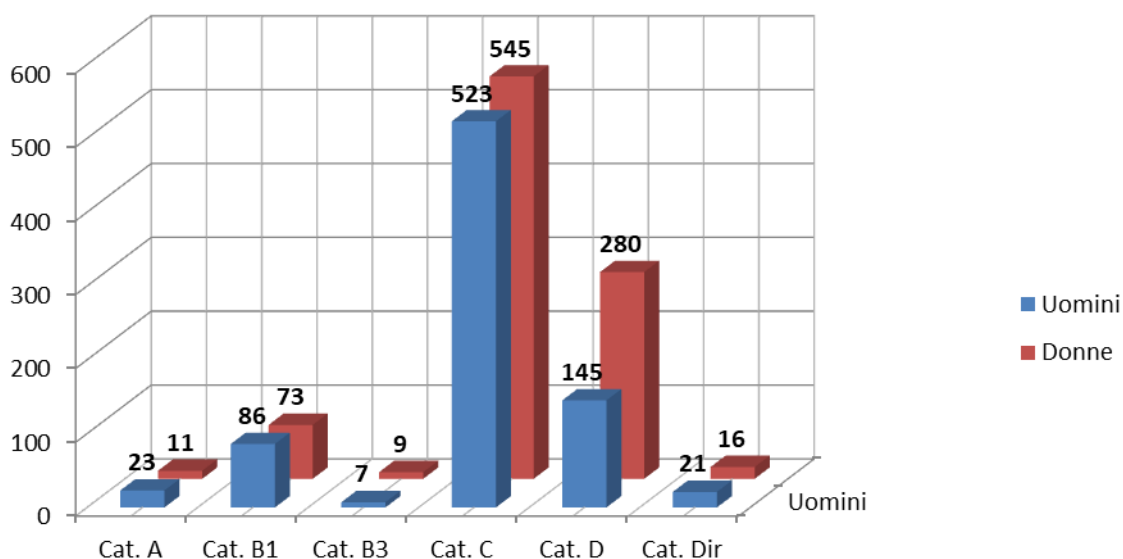
Articolazione per GENERE del personale di Ruolo di *Categoria D* al 31/05/2022

Articolazione % per GENERE Personale di Cat. D



Articolazione per GENERE di tutto il Personale di Ruolo

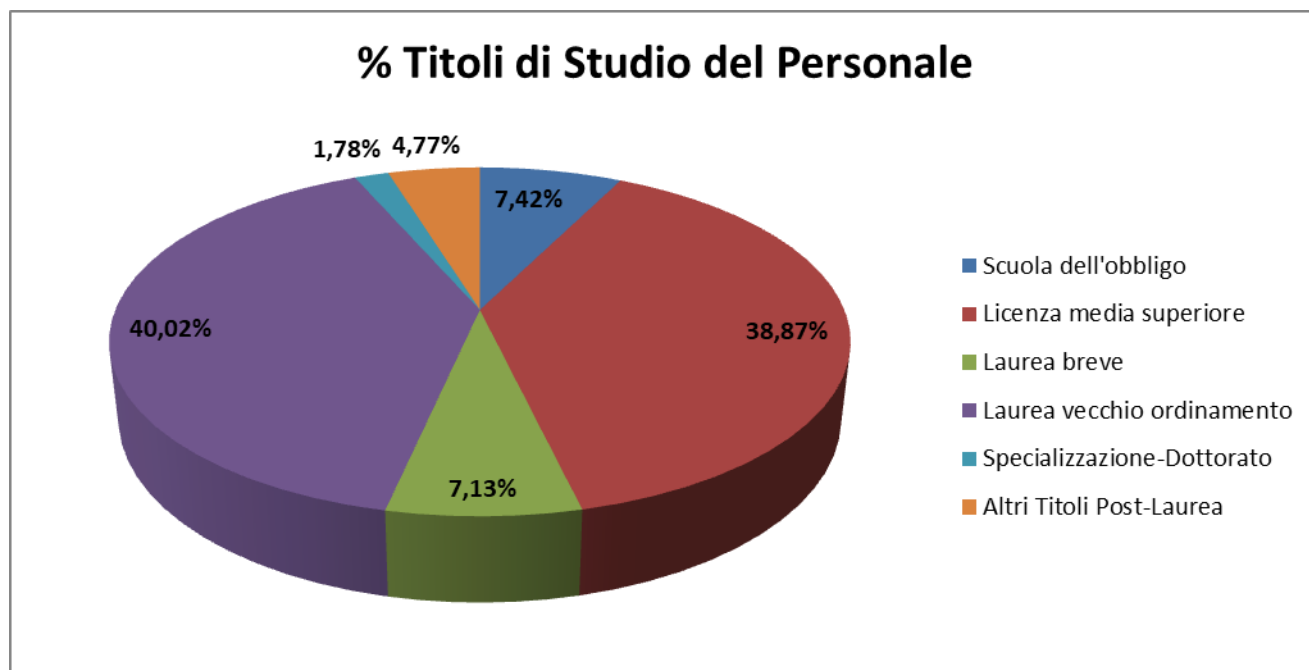
Suddiviso per *Categorie Giuridiche* al 31/05/2022



Tipologia dei *TITOLI di STUDIO* posseduti dal personale di Ruolo al 31/05/2022

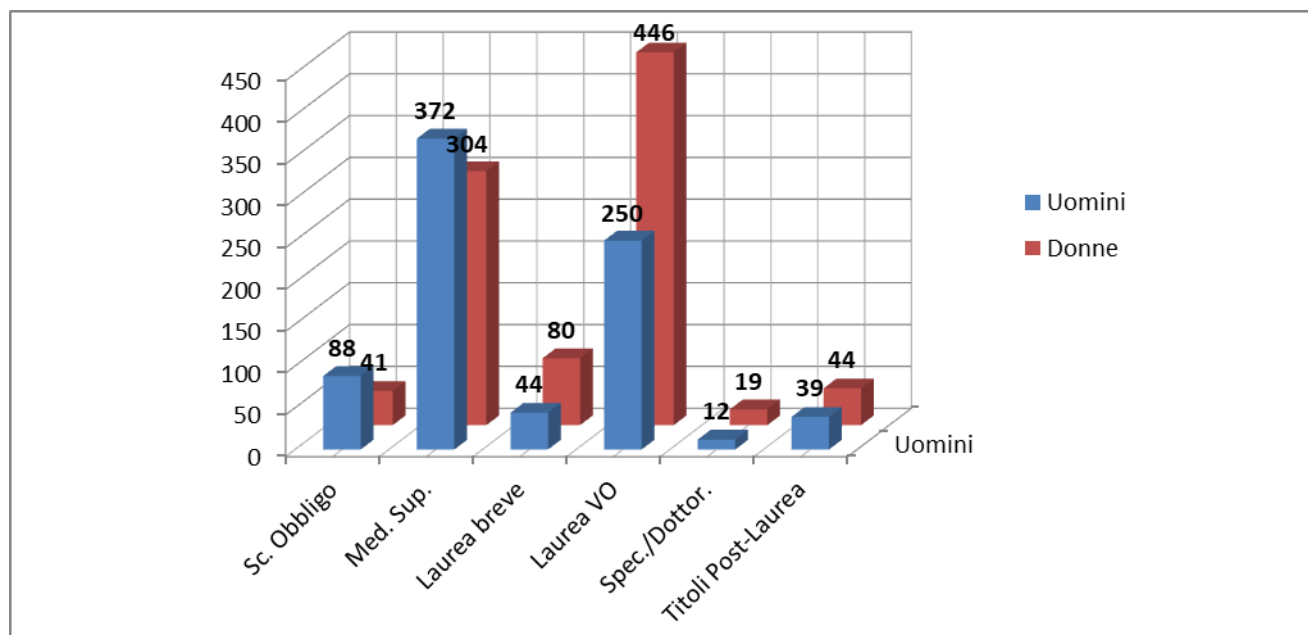
	Uomini	Donne	Totale
Scuola dell'obbligo	88	41	129
Licenza media superiore	372	3304	676
Laurea breve	44	80	124
Laurea vecchio ordinamento o magistrale	250	446	696
Specializzazione-Dottorato	12	19	31
Altri Titoli Post-Laurea	39	44	83
Totale	805	934	1739

Distribuzione percentuale dei Titoli di Studio del personale di Ruolo (31/05/2022)



Suddivisione numerica del personale di Ruolo per GENERE

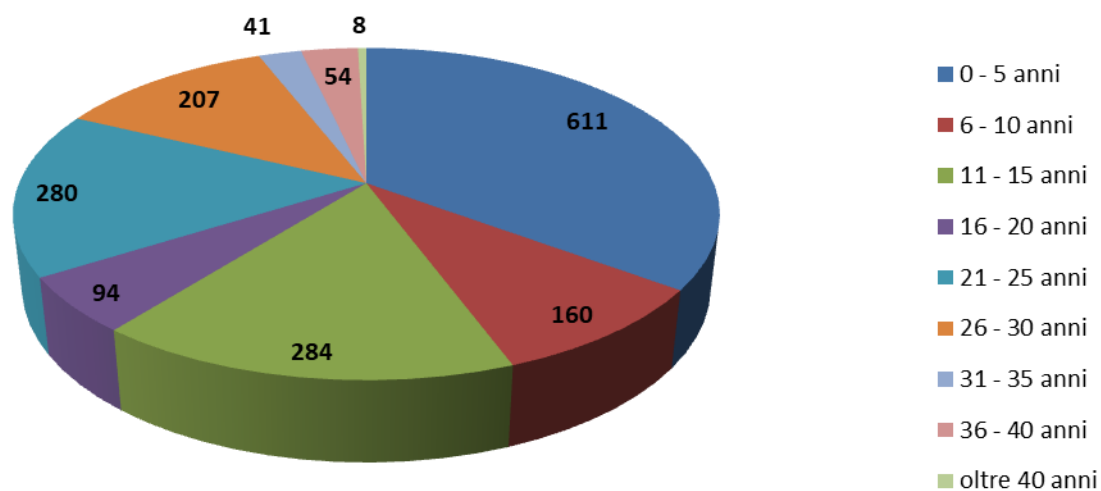
in riferimento ai TITOLI di STUDIO posseduti dai dipendenti al 31/05/2022



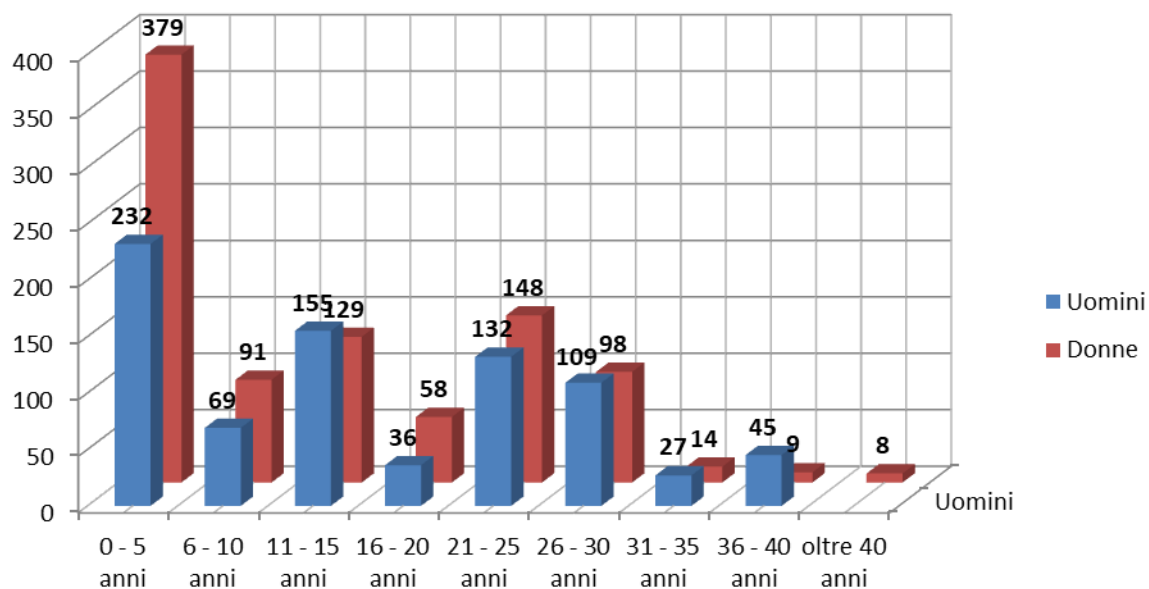
Personale di Ruolo suddiviso per CLASSI di Anzianità di Servizio al 31/05/2022

CLASSI di Anzianità di Servizio	Uomini	Donne	TOTALE
0 - 5 anni	232	379	611
6 - 10 anni	69	91	160
11 - 15 anni	155	129	284
16 - 20 anni	36	58	94
21 - 25 anni	132	148	280
26 - 30 anni	109	98	207
31 - 35 anni	27	14	41
36 - 40 anni	45	9	54
oltre 40 anni	0	8	8
Totale	805	934	1739

Distribuzione del Personale di Ruolo per classi di Anzianità di Servizio



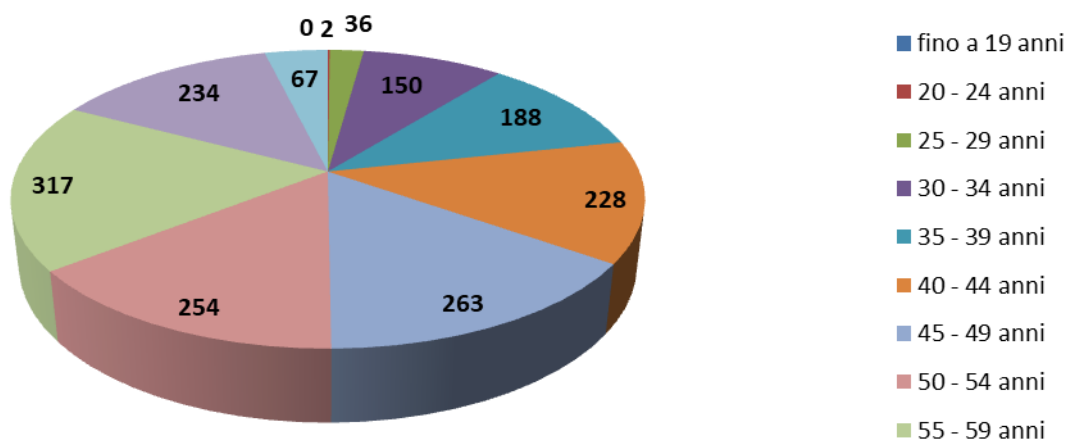
Suddivisione del personale per GENERE e CLASSI di Anzianità di Servizio al 31/05/2022



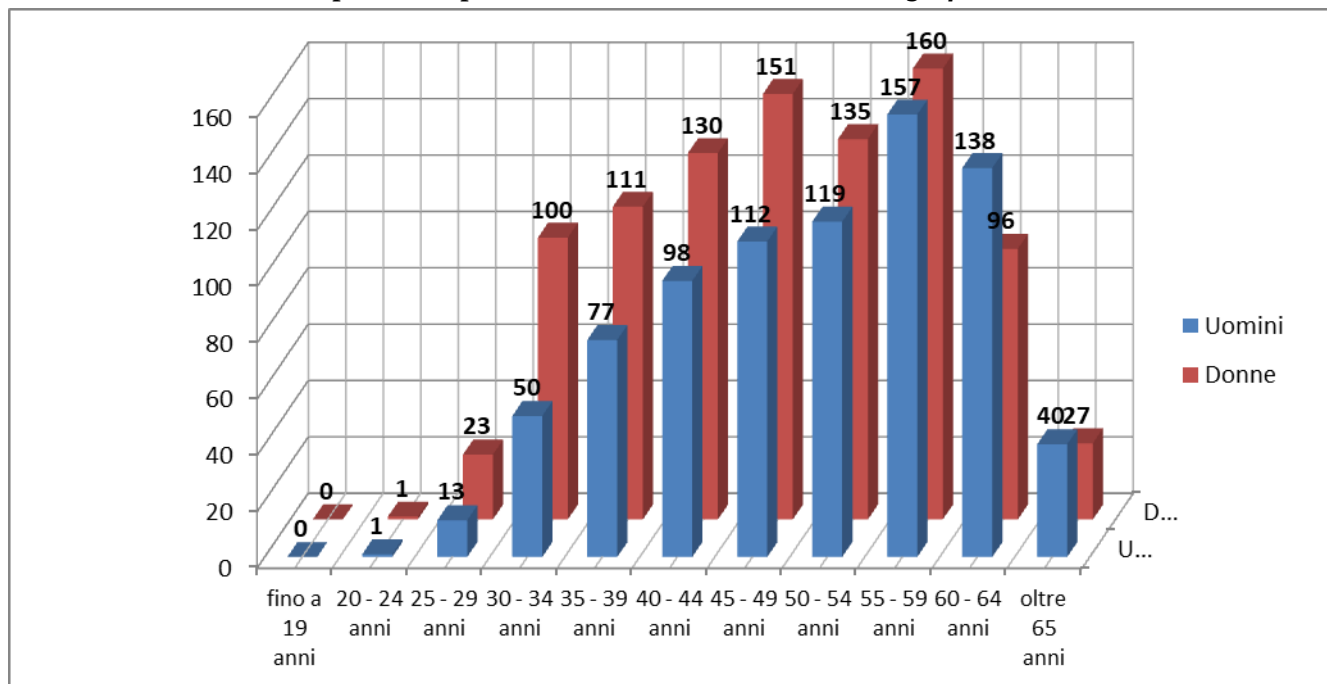
Personale di Ruolo suddiviso per CLASSI di Età Anagrafica al 31/05/2022

Intervallo di ETÀ	Uomini	Donne	Totale
fino a 19 anni	0	0	0
20 - 24 anni	1	1	2
25 - 29 anni	13	23	36
30 - 34 anni	50	100	150
35 - 39 anni	77	111	188
40 - 44 anni	98	130	228
45 - 49 anni	112	151	263
50 - 54 anni	119	135	254
55 - 59 anni	157	160	317
60 - 64 anni	138	96	234
oltre 65 anni	40	27	67
Totale	805	934	1739

Distribuzione del Personale di Ruolo per Classi di Età Anagrafica



Suddivisione del personale per GENERE e CLASSI di Età Anagrafica al 31/05/2022

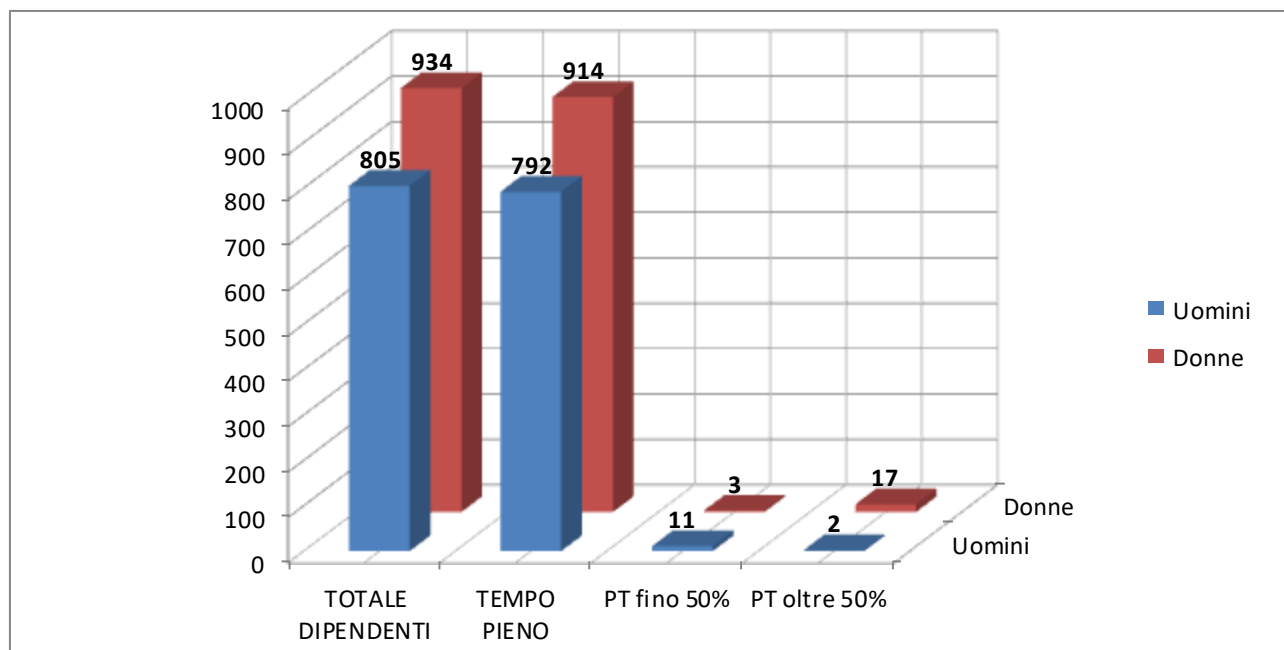


Personale di Ruolo suddiviso per tipologia contrattuale

a *Tempo Pieno* ed a *Tempo Parziale* (Part-Time) alla data del 31/05/2022

GENER E	A Tempo Pieno	A Tempo Parziale	di cui PART-TIME fino al 50%	di cui PART-TIME oltre il 50%	TOTAL E
Uomini	792	13	11	2	805
Donne	914	20	3	17	934
	1706	33	14	19	1739

Suddivisione del personale per GENERE e Tipologia Contrattuale (TP/PT) al 31/05/2022



Riepilogo generale del PERSONALE IN SERVIZIO alla data del 31/05/2022

	UOMINI	DONNE	TOTALE
TOTALE dipendenti in servizio	819	951	1770
Dipendenti di RUOLO	805	933	1738
di cui Dipendenti di ruolo NON-DIRIGENTI	784	917	1701
di cui Dipendenti di ruolo DIRIGENTI	21	16	37
Dipendenti NON di RUOLO	14	18	32
di cui Dipendenti a TEMPO DETERMINATO	2	11	18
di cui Dipendenti in COMANDO da altra Amministrazione	2	2	2
di cui Dipendenti a TD ex Art. 90 del TUEL	6	3	9
di cui Dipendenti in Utilizzo in Convenzione	1	0	1
di cui Dipendenti in Assegnazione Temporanea (Art. 42)	1	2	3
Segretario Generale (Funzione Associata in Convenzione)	1	0	1
Direttore generale ex Art. 108 del TUEL	1	0	1

1.3.2 SOCIETÀ PARTECIPATE ED ENTI CONTROLLATI

1.3.2.1 GOVERNANCE DEL SISTEMA DELLE PARTECIPATE

Il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, ha introdotto importanti modifiche di governance per le società a controllo pubblico.

Va precisato che ai sensi del Decreto Partecipate, sono “società a controllo pubblico” quelle in cui si verifichi la situazione descritta dall’art. 2359 del c.c. ma anche quelle in cui, in presenza di più soci pubblici, in applicazione delle norme di legge o statutarie o i patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all’attività sociale sia richiesto il consenso unanime delle parti che condividono il controllo (art.2, lett.b). La Corte dei Conti a Sezioni Unite - Delibera n. 11- 20/06/2019 – ha affermato che le società pluri-partecipate da più enti pubblici, sono da qualificarsi “società a controllo pubblico”, se la maggioranza del capitale è di partecipazione pubblica, i cui soci-enti pubblici hanno l’obbligo di attuare, e formalizzare, misure e strumenti coordinati di controllo.

Le principali regole di governance che il D. Lgs. n. 175/2016 stabilisce per le società partecipate, sono riassumibili di seguito:

L’organo amministrativo deve essere costituito, di norma, da un amministratore unico; per specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa, il consiglio di amministrazione può essere formato da tre o cinque membri;

Le amministrazioni devono assicurare che nella scelta dell’organo amministrativo venga garantito l’equilibrio di genere;

Quando la società ha la forma giuridica di S.r.l., non è consentito in deroga a quanto disposto dall’art. 2475, c.3 del c.c., prevedere che l’amministrazione sia affidata, disgiuntamente o congiuntamente a due o più soci;

Gli amministratori non possono essere dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti; questo divieto è destinato ad incidere sulle società in house, poiché la designazione quali amministratori di figure apicali delle amministrazioni partecipanti, o di soggetti che rivestono in esse ruoli di decisioni o strategici rispetto all’attività affidata alla società in house, era ritenuto strumento utile al fine di garantire il controllo analogo.

Lo statuto prevede l’attribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione di deleghe di gestione ad un solo amministratore;

Lo statuto deve prevedere il divieto di corrispondere gettoni di presenza ai componenti degli organi sociali o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell’attività e il divieto di corrispondere trattamenti di fine mandato.

Nelle società in cui l’amministrazione pubblica esercita un controllo indiretto, è previsto che non è consentito nominare nei consigli di amministrazione o di gestione, amministratori della società controllante, a meno che non vengano agli stessi attribuite deleghe gestionali a carattere continuativo o che la nomina serva a rendere disponibili alla società controllata particolari e comprovate competenze tecniche degli amministratori, utili a favorire l’esercizio di attività di direzione e coordinamento.

Con il D.Lgs. n. 100 del 16 giugno 2017 sono intervenute alcune disposizioni integrative e correttive

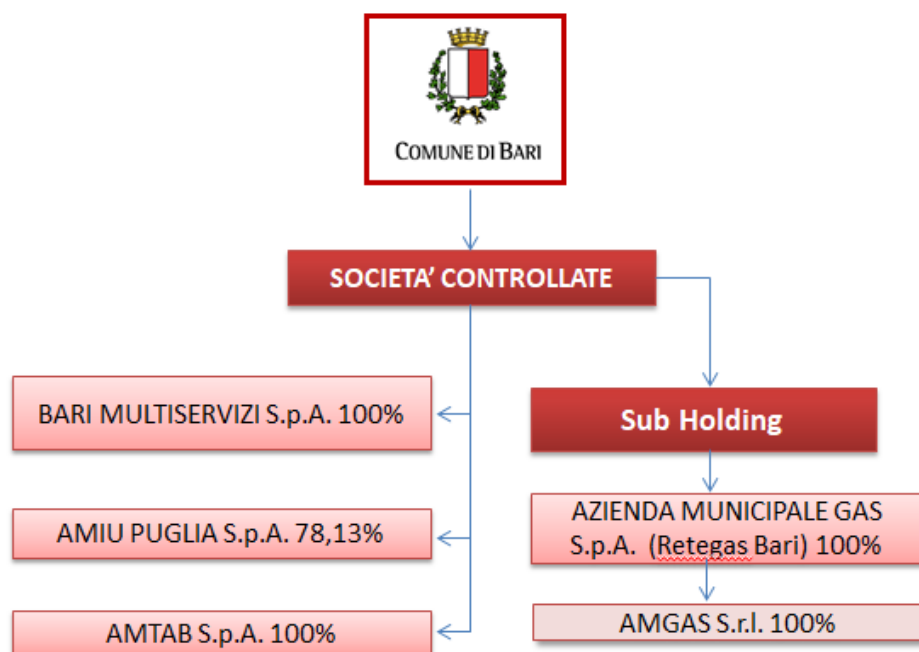
Tra le principali modifiche apportate dal decreto correttivo, vi sono le modifiche in materia di *governance* societaria: sono le stesse società a controllo pubblico a decidere, in apposita assemblea dei soci, in maniera motivata e tenendo conto dell’esigenza di contenimento dei costi, che al posto dell’amministratore unico vi sia un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri. Al momento tutte le società sono governate da un Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento all'attuale perimetro delle partecipazioni detenute dal Comune di Bari e classificando i soggetti collegati alla risorse dell'Ente sulla base di un criterio *funzionale*, si hanno:

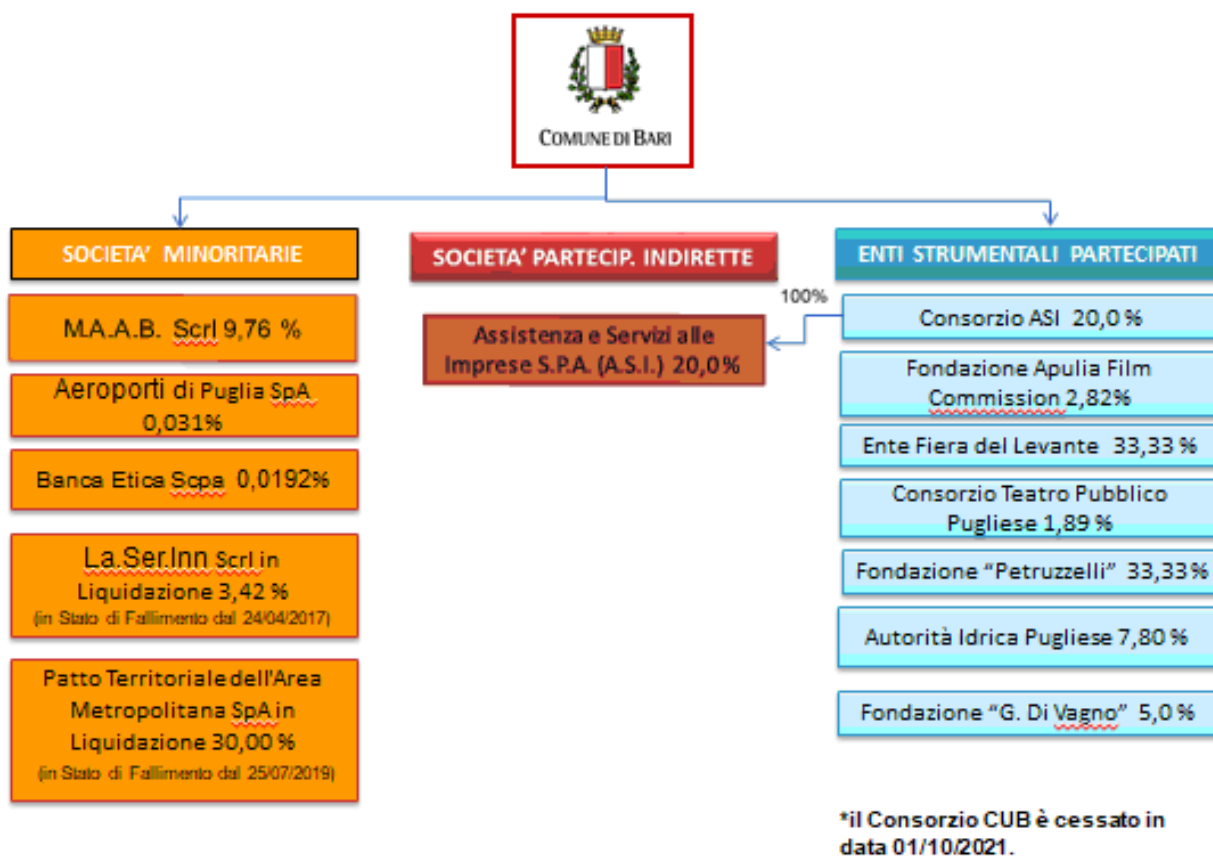
- società controllate, a cui è stata affidata la gestione di servizi di cui il Comune è istituzionalmente responsabile e competente e/o nelle quali l'Ente detiene la totalità delle partecipazioni che gli consente di esercitare un controllo analogo;
- società minoritarie ed enti strumentali partecipati, con finalità di promozione e sostegno nei campi culturali, della ricerca e di promozione sociale ed economica.

Nello schema seguente si riportano i vari enti e società sulla base dei criteri di classificazione sopra indicati.

Rappresentazione Grafica delle partecipazioni del Comune di Bari



Rappresentazione Grafica delle partecipazioni del Comune di Bari



Gli strumenti che caratterizzano il sistema di *governance* del Comune di Bari sono quelli previsti per le attività di vigilanza dall'articolo 147 quater del D.Lgs. 267/2000 e disciplinati dall'Amministrazione Comunale nel Regolamento dei Controlli interni sulle società partecipate dell'Ente, nonché quelli previsti dagli statuti aggiornati dal recente T.U. sulle Partecipazioni Pubbliche, redatti secondo il modello "*in house*" e dei relativi codici di corporate *governance* e codice etico. Integrano tale sistema di controlli le norme relative all'attività di vigilanza dell'Ente sulle proprie partecipate in materia di anticorruzione e trasparenza, previste nel Piano Anticorruzione del Comune di Bari (PTPC 2021/2023, in corso di adozione).

Nel regolamento sono stati individuati i diversi livelli di competenze comunali in merito ai processi decisionali che riguardano le società affidatarie dirette di servizi pubblici locali e/o di attività strumentali rispetto ai servizi gestiti, che operano nell'ambito dei principi dell' "*in house providing*". Per questi enti, il tipo di controllo applicato è quello del controllo analogo, per tale si intende il controllo espletato dal Comune socio, in virtù del suo ruolo da garante nei confronti dei cittadini. Esso è integrato con il controllo strategico che consiste nel fornire alle società gli indirizzi strategici contenuti nella Relazione Previsionale e Programmatica. Il controllo analogo è così articolato:

- controllo strategico;
- controllo di gestione;
- controllo di regolarità amministrativa;
- controllo sugli equilibri finanziari;
- controllo sulla qualità dei servizi.

Con il **controllo strategico** sulle attività della società, il Comune esercita un'influenza dominante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni più significative delle società mediante i contenuti del DUP e delle Relazioni Previsionali.

Il **controllo di gestione** è volto a verificare il raggiungimento degli obiettivi gestionali definiti preventivamente nel PDO ed articolati secondo standard qualitativi e/o quantitativi misurabili che consentano altresì la verifica dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità della gestione della società partecipata.

Il **controllo di regolarità amministrativa** ha per oggetto l'analisi degli atti degli organi Amministrativi e di Controllo delle società (verbali del CDA e delle sedute del Collegio Sindacale), al fine di verificare che le decisioni prese dal CDA delle aziende siano coerenti rispetto a quanto autorizzato dal Socio Unico in sede di approvazione della relazione Previsionale del Piano degli obiettivi (PDO) e degli altri atti della programmazione; in oltre si considerano le segnalazioni effettuate da parte dei Collegi Sindacali nella propria attività di controllo.

Il **controllo sugli equilibri finanziari** verifica i risultati economico-finanziari delle società nonché il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, onde favorire lo svolgimento dell'attività aziendale secondo i principi di sana gestione.

Il **controllo sulla qualità dei servizi** esercitato dall'Osservatorio per la qualità dei servizi che effettua il monitoraggio sul rispetto dei parametri dei servizi inseriti nella carta della qualità dei servizi e prevede il coinvolgimento delle associazioni dei consumatori sia in fase di condivisione iniziale dei parametri, sia in fase di sessione di verifica annuale finale.

Un ulteriore strumento di *governance* è rappresentato dal **Bilancio Consolidato** che consente di rappresentare contabilmente le scelte strategiche dell'ente pubblico non rinvenibili esclusivamente dalle sole poste contabili iscritte nel bilancio del Comune, ma che devono passare dai risultati consolidati della gestione complessiva del gruppo per una rappresentazione veritiera della reale situazione economico-patrimoniale e finanziaria del gruppo.

Il Consiglio Comunale riveste un ruolo chiave nella *governance* delle partecipate, in quanto attraverso l'approvazione del DUP e delle Relazioni Previsionali aziendali definisce gli indirizzi strategici che gli enti partecipati devono osservare, nonché gli obiettivi gestionali e autorizza l'espletamento delle attività nell'ambito del budget approvato e degli investimenti preventivati. Ciò si aggiunge alle competenze già assegnate dall'art. 42 del Tuel e dall'art. 7 del D.lgs 175/2016, in merito di modifiche statutarie, trasformazioni, conferimenti, fusioni, acquisizione di partecipazioni, nella definizione degli indirizzi in materia di organizzazione e concessione dei servizi pubblici, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamenti di attività e servizi mediante convenzioni, nella definizione degli indirizzi per le nomine.

I rappresentanti dell'amministrazione presso gli enti partecipati (nei CdA e nei Collegi Sindacali) hanno il compito di vigilare sull'attuazione degli indirizzi e sul raggiungimento degli obiettivi gestionali assegnati lavorando in sinergia con l'amministrazione anche al fine di assumere eventuali azioni correttive. Attraverso l'estensione del sistema di valutazione delle performance individuale anche alle società "in house", è possibile responsabilizzare maggiormente il personale di vertice delle aziende nel conseguimento degli obiettivi assegnati. Il Consiglio Comunale con deliberazione di n. 108 del 28/12/2019 ha approvato, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. k) dello Statuto Comunale, e secondo quanto previsto dall'art. 42, comma 2, lett. m), del T.U.E.L. (D.lgs. 267/2000), l' "Atto di Indirizzo per le nomine, da parte del Sindaco, dei Rappresentanti del Comune di Bari in Aziende, Enti, Società, Istituzioni, Organismi Vari". In tale atto di indirizzo, nell'art 10 sono riportati i doveri e obblighi dei nominati (dovere di correttezza, rispetto delle Direttive del Socio, obblighi informativi), al fine di assicurare, tramite tali rappresentanti dell'Ente, la vigilanza su enti partecipati.

Con l'entrata in vigore del Testo Unico sulle società partecipate D.Lgs. n. 175/2016, che raccoglie in un unico testo tutte le frammentate norme in tema di partecipazione pubblica che si sono succedute nel tempo, l'Ente è chiamato ad effettuare una nuova valutazione sul mantenimento delle partecipazioni, sugli affidamenti di servizi e sulle misure di razionalizzazione delle partecipazioni. Con delibera n. 187 del 29 dicembre 2016 il Consiglio Comunale ha approvato le modifiche agli statuti delle Società partecipate al 100% o controllate con gli adeguamenti al D.Lgs. n. 175/2016, e rafforzando, nel contempo, l'esercizio del controllo analogo sulle stesse. Con deliberazione n. 88 del 29/09/2017 il Consiglio Comunale ha approvato la revisione straordinaria

delle partecipazioni ex art. 24 D.lgs. 175/2016 effettuando la ricognizione delle partecipazioni possedute e l'individuazione di quelle da alienare o da sottoporre ad un piano di razionalizzazione, in quanto non in possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs. 175/2016 per il mantenimento.

Con cadenza annuale, entro il 31/12 di ogni anno, il Consiglio Comunale, ex art. 20 D.lgs. 175/2016, verifica lo stato di attuazione del piano di riassetto, approva l'analisi dell'assetto complessivo al 31/12 dell'anno precedente delle società in cui detiene partecipazioni dirette o indirette. In ultimo, **con deliberazione n. 118 del 29/12/2021** il Consiglio Comunale ha confermando il mantenimento delle partecipazioni stesse, predisponendo un piano di riassetto per alcune di esse.

1.3.2.2 SCHEDE ANAGRAFICHE DELLE PARTECIPAZIONI

Le **schede anagrafiche** relative a ciascuna delle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente dal Comune di Bari, nonché quelle relative a quote di partecipazione minoritarie, riportano i principali dati relativi alle partecipazioni e i risultati economici e patrimoniali del periodo 2018-2021; le quote di partecipazione % sono riferite alla data del **31.12.2021**.

SOCIETA' PARTECIPATE

SOCIETA' PARTECIPATE AL 100% O CONTROLLATE

1-AMTAB S.P.A.

Ragione sociale: Azienda Mobilità e Trasporti Bari Servizio S.p.A. (in sigla A.M.T.A.B. S.p.A.)

Codice fiscale: 06010490727

Forma giuridica: Società per azioni

Data inizio: 29/04/2003

Durata dell'impegno: 31/12/2040

Onere Civico Bilancio 2021: € 31.816.798,40 da Contratto di Servizio, di cui € 24.240.744,10 a Finanziamento Regionale (Contratto di Servizio del T.p.l. e della gestione Sosta prorogato al 31/12/2022 alle stesse condizioni)

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 100%

Attività: Affidamento "in house" dei servizi di trasporto pubblico locale e sosta sul territorio del Comune di Bari

Finalità della partecipazione:

La società ha per oggetto le seguenti attività:

- a) esercizio in concessione o sub-concessione, appalto ed in ogni forma di linee di trasporto pubblico e privato, urbane ed extraurbane, autonome, raccordate o sostitutive del trasporto ferroviario ed attività connesse alla mobilità;
- b) esercizio di servizi coordinati all'assistenza alla mobilità individuale e collettiva, alla gestione dell'informazione degli automobilisti, dei clienti del trasporto e di tutti gli altri utenti della strada, nonché alla gestione della vigilanza lungo le corsie e le zone riservate al trasporto pubblico;
- c) esercizio di servizi di trasporto di interesse turistico;
- e) esercizio di iniziative ed attività turistiche, di noleggio di mezzi di trasporto propri e terzi, agenzie ed uffici di viaggio, turismo, rappresentanza e trasporto individuale e collettivo;

f) gestione della sosta a pagamento su strada, dei parcheggi di scambio, del servizio di rimozione e bloccaggio autoveicoli, dei semafori, della segnaletica, del rilascio dei permessi di sosta e dei permessi di accesso a zone a traffico limitato, comunque denominate;

g) prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di sosta, ed in generale lo svolgimento delle attività degli ausiliari del traffico secondo la normativa vigente;

h) pianificazione, progettazione, costruzione, gestione e vigilanza delle soste sia in struttura che su strada, nonché dei parcheggi.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo spettante per l'incarico
Presidente CdA	PIERLUIGI VULCANO	€ 41.385,60
Consigliere	ANGELA DONVITO	€ 16.554,96
Consigliere	GIOVANNI PATERNOSTER	€ 16.554,96

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo
Presidente	MICHELE CEA	€ 22.965,00
Sindaco Effettivo	MAURIZIO CANCELLIERI	€ 15.310,00
Sindaco Effettivo	TERESA ABBRESCIA	€ 15.310,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
AMTAB S.P.A.	100%		
2018		€ 63.765,00	€ 3.424.436,00
2019		€ 110.484,00	€ 3.534.917,00
2020		€ 134.299,00	€ 7.995.216,00
2021		n.d.	n.d.

2-AZIENDA MUNICIPALE GAS S.P.A. (RETE GAS BARI)

Ragione sociale: Azienda Municipale Gas S.p.A. (Brand/Marchio “RETE GAS BARI”)

Codice fiscale: 05491170725

Forma giuridica: Società per azioni

Data inizio: 22/03/2001

Durata dell'impegno: 31/12/2040

Onere Civico Bilancio 2021: € / /

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 100%

Attività: Distribuzione del gas naturale sul territorio del Comune di Bari attraverso rapporto concessorio.

Finalità della partecipazione:

La società, al fine di assicurare il governo integrato ed il risparmio delle risorse naturali per la tutela ed il miglioramento della qualità ambientale ha per oggetto:

a) ricerca, produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione, utilizzo e recupero energie. In particolare:

- produzione, trasporto, trasformazione e distribuzione dell'energia elettrica;
- impianto ed esercizio delle reti di pubblica illuminazione;
- produzione, trasporto, manipolazione e distribuzione del gas;
- produzione, trasporto, distribuzione e vendita di calore e freddo.

b) gestione integrata dell'intero ciclo dell'acqua, in particolare:

- captazione sollevamento, trasporto, trattamento, distribuzione e vendita dell'acqua per qualsiasi uso;
- progettazione realizzazione ed esercizio di opere di fognature e collegamento di acque reflue;
- progettazione, realizzazione, gestione di impianti di trattamento e di depurazione di acque di scarico;
- progettazione, realizzazione gestione dei cavi e dei colli cittadini e di tutte le opere idrauliche per lo smaltimento per le acque meteoriche di competenza comunale;
- costruzione e gestione di reti telematiche e di telecomunicazione di impianti tecnici relativi ad edifici pubblici e privati, nonché produzione di beni e di servizi nel settore informatico.

c) studio, progettazione, costruzione gestione, anche separatamente, di tecnologie ed impianti nei settori di attività sopra specificate.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo spettante per l'incarico
Presidente CdA	DIEGO DE MARZO	€ 41.385,60
Consigliere	PASQUALE LIBERI PALMIERI	€ 16.554,96
Consigliere	NICOLETTA DENTAMARO	€ 16.554,96

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo
Presidente	GIUSEPPE RUTA	€ 22.965,00
Sindaco effettivo	ANTONIO CAPPIELLO	€15.310,00
Sindaco effettivo	ANGELA LADISA	€ 15.310,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
AZIENDA MUNICIPALE GAS S.p.A.	100%		
2018		€ 5.126.751,00	€ 49.435.116,00
2019		€ 5.588.585,00	€ 53.023.701,00
2020		€ 4.413.938,00	€ 55.437.639,00
2021		n.d.	n.d.

3- A.M.I.U. PUGLIA S.P.A. (EX A.M.I.U. PUGLIA S.P.A.)

Ragione sociale: AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A." (in sigla, "AMIU PUGLIA S.P.A."), ex Azienda Municipale Igiene Urbana S.p.A. (dal 10/05/2014 è avvenuto il cambio di denominazione);

Sede Legale: Via F.co Fuzio Z.I. - BARI

Forma giuridica: Società per azioni

Data inizio: 02/05/2001 (dati riferiti ad AMIU S.p.A.)

Durata dell'impegno: 31/12/2050 - In data 10/05/2014 si è tenuta l'assemblea straordinaria dei soci di AMIU S.p.A., che ha deliberato l'aumento di capitale sociale della società, interamente riservato al Comune di Foggia, e la modifica dell'attuale denominazione sociale in "AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A." (in sigla, "AMIU PUGLIA S.P.A.).

Onere Civico Bilancio 2021: € 69.566.781,03 per Contratto di Servizio.

Percentuale della partecipazione dell'Ente: con riferimento ad AMIU PUGLIA S.p.A. dal 10/05/2014, 78,13% per il Comune di Bari e 21,87% per il Comune di Foggia.

Attività: Affidamento "in house" dei servizi di igiene urbana sul territorio del Comune di Bari e di Foggia.

Finalità della partecipazione:

La società ha per oggetto l'impianto e la gestione di tutti i servizi preordinati alla tutela, conservazione, valorizzazione della qualità ambientale.

In particolare, a titolo di mera esemplificazione:

- gestione integrale di tutte le tipologie di rifiuto finalizzata al riutilizzo, riciclaggio e recupero di materia ed energia nelle varie fasi di conferimento, raccolta, spazzamento, cernita, trasporto e trattamento finale, comprese le trasformazioni industriali necessarie alla rigenerazione ed al recupero;

- lo smaltimento, quale fase residuale dell'attività di gestione, di tutte le tipologie di rifiuti;

compresa l'inertizzazione dei medesimi, nonché lo stoccaggio, il deposito e la discarica sul suolo e nel suolo e la gestione post-chiusura degli impianti esauriti o dismessi;

- la progettazione, realizzazione e/o gestione di impianti di trattamento dei rifiuti di cui sopra, compreso gli impianti e le reti a valle per la utilizzazione delle risorse prodotte o recuperate;

- la gestione di tutte le attività destinate a consentire la raccolta, il riuso dei prodotti o il riciclo dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e/o assimilati;

- spazzamento, lavaggio ed igienizzazione delle strade e delle aree pubbliche o private compreso le aree complementari, nonché il servizio di sgombero neve dalle strade

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo spettante per l'incarico
Presidente CdA	SABINO PERSICHELLA	€ 55.135,68
Consigliere (designato dal Comune di Bari)	ANTONELLA LOMORO	€ 22.054,32
Consigliere (designato dal Comune di Bari)	ANTONIO ALESSANDRO LEONE	€ 22.054,32

Consigliere (designato dal Comune di Foggia)	CATERINA CAVALLO	€ 22.054,32
Consigliere (designato dal Comune di Foggia)	ORONZO VITO ORLANDO	€ 22.054,32

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo
Presidente (designato dal Comune di Foggia)	MARGHERITA GRAMAZIO	€ 20.668,50
Sindaco effettivo (designato dal Comune di Bari)	MARCO PREVERIN	€ 13.779,00
Sindaco effettivo (designato dal Comune di Bari)	FRANCESCO GIULITTO	€ 13.779,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
AMIU PUGLIA S.P.A.	78,13%		
2018		€ 2.853.292,00	€ 24.389.218,00
2019		€ 1.405.941,00	€ 22.585.677,00
2020		€ 3.369.559,00	€ 25.955.242,00
2021		n.d.	n.d.

4-BARI MULTISERVIZI S.P.A.

Ragione sociale: Bari Multiservizi S.p.A.

Codice fiscale: 05259640729

Forma giuridica: Società per azioni

Data inizio: 14/12/1998

Durata dell'impegno: 31/12/2040

Onere Civico Bilancio 2021: € 9.224.262,64 (Convenzione 2018-2023, Delibera di Giunta n. 831 dell'11/12/2017, integrata con Delibera di Giunta n. 894 del 28/12/2017)

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 100%

Attività: Affidamento "in house" dei servizi di manutenzione e custodia degli immobili comunali e manutenzione delle aree a verde

Finalità della partecipazione:

la società ha per oggetto la gestione di servizi strumentali alle attività dell'Ente Socio Unico Comune di Bari, in conformità di quanto previsto dall'art. 13 del D.L. n. 233/2006. La società svolge le attività innanzi elencate per conto o a favore del Comune di Bari e non può svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati, né in affidamento diretto, né attraverso gara.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo spettante per l'incarico
Presidente CdA	FRANCESCO BIGA	€ 41.387,64
Consigliere	GIUSEPPE LORUSSO	€ 0,0 *
Consigliere	SONIA GRAZIA SERRATI'	€ 16.555,08

*(compenso non dovuto, trattandosi di pensionato).

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo
Presidente	STELLA SICILIANI	€ 10.023,30
Sindaco effettivo	ALESSANDRO CACCIAPUOTI	€ 6.682,20
Sindaco effettivo	MASSIMO PANZA	€ 6.682,20

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
BARI MULTISERVIZI S.P.A.	100%		
2018		€ 260.085,00	€ 1.865.408,00
2019		€ 298.327,00	€ 2.163.735,00

2020		€ 376.600,00	€ 2.540.335,00
2021		€ 701.420,00	€ 3.241.756,00

SOCIETA' PARTECIPATE INDIRETTE E MINORITARIE

Categoria A) SOCIETÀ INDIRETTAMENTE PARTECIPATE

1-A.M.GAS S.R.L.

Ragione sociale: A.M.GAS S.r.l.

Codice fiscale: 06024230721

Forma giuridica: Società a responsabilità limitata

Data inizio: 01/01/2003

Durata dell'impegno: 31/12/2058

Onere Civico Bilancio 2021: € / /

Percentuale della partecipazione indiretta dell'Ente: 100% - partecipazione di AZIENDA MUNICIPALE GAS S.p.A. ("RETE GAS BARI")

Attività: Vendita del gas naturale sul territorio del Comune di Bari

Finalità della partecipazione:

La società ha per oggetto:

- vendita del gas;
- vendita di energia elettrica;
- vendita di calore e freddo;
- distribuzione e vendita di acqua per qualsiasi uso;
- vendita di servizi informatici e telematici.

La società provvede all'esercizio di tutte le attività sopra descritte, tanto nei confronti di enti pubblici quanto privati, in via diretta o anche attraverso partecipazioni ed interessenze in altre imprese e società, italiane ed estere, aventi oggetto analogo, affine o complementare al proprio. oltre ai servizi di cui sopra la società potrà assumere la gestione, diretta o per il tramite di società controllate, previe le opportune verifiche di fattibilità, dei seguenti ulteriori servizi e attività:

- i) assumere contratti, anche con altri soggetti, per l'esercizio delle attività previste nel proprio oggetto sociale;
- ii) provvedere, anche in collaborazione con altri soggetti, a studi, iniziative, ricerche al fine di promuovere e

migliorare le conoscenze e le tecnologie nei settori indicati;

iii) esercitare qualsiasi attività o servizio connesso, ausiliario, strumentale, accessorio o complementare alle attività di cui sopra;

iv) gestire, senza limiti territoriali, le attività di cui innanzi, direttamente o in qualsiasi altra forma consentita dalla legge;

la società, per il conseguimento degli scopi sociali, potrà inoltre:

v) esercitare qualsiasi attività e compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari che l'organo amministrativo riterrà opportune, con eccezione della raccolta del risparmio tra il pubblico e l'esercizio delle attività riservate agli intermediari finanziari mobiliari;

vi) assumere, direttamente o indirettamente, partecipazioni in altri enti, società, consorzi o altre forme associative previste dalla legge ovvero costituire società dalla stessa controllate aventi oggetto analogo o connesso al proprio;

vii) rilasciare fidejussioni, cauzioni, avalli, ed ogni altra garanzia, concedere pegni ed ipoteche e, in genere, prestare garanzie reali, per obbligazioni sia proprie che di terzi”.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo spettante per l'incarico
Presidente CdA	GIOVANNI MARZULLI	€ 41.385,60
Consigliere	MAURA CACCAVALE	€ 16.554,96
Consigliere	COSTANZO LOCONSOLE	€ 16.554,96

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo
Presidente	ANNA LUCIA MUSERRA	€ 20.256,00
Sindaco effettivo	VITO BUONSANTE	€ 13.504,00
Sindaco effettivo	VINCENZO ZIBISCO	€ 13.504,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
AMGAS S.R.L.	100%		
2018		€ 2.383.243,00	€ 12.343.721,00
2019		€ 2.745.312,00	€ 12.824.952,00
2020		€ 1.741.558,00	€ 11.958.462,00
2021		n.d.	n.d.

2-A.S.I. S.P.A.

Ragione sociale: ASSISTENZA E SERVIZI ALLE IMPRESE S.P.A. (in sigla A S I S.P.A.)

Codice fiscale: 06679610722

Forma giuridica: Società per azioni

Onere Civico Bilancio 2021: € / /

Data inizio: dicembre 2007

Percentuale della partecipazione indiretta dell'Ente: 20% (di cui 100% partecipazione di Consorzio ASI, di cui il Comune di Bari dispone di n. 4 quote sottoscritte su n. 20 totali)

La società ASI S.p.A. è stata inclusa nell'elenco di enti e società che rientrano nell'area di consolidamento Gruppo "Comune di Bari" del bilancio consolidato da approvare entro il 30.09.2021 e riferito all'esercizio 2020 (vedi del principio contabile applicato del bilancio consolidato allegato n. 4/4 al D.lgs. n. 118/2011); La società ASI S.p.A. altresì è stata inclusa nel presente DUP, al fine di definire le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'Ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (vedi par. 8 del principio contabile applicato alla Programmazione di Bilancio allegato n. 4/1 al D.lgs. n. 118/2011); **la soc. ASI S.p.A., ai fini dell'applicazione della normativa prevista dal T.U.S.P. (D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.), non può considerarsi una "partecipazione indiretta" del Comune di Bari (ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.Lgs. 175/2016), pertanto non è soggetta ai controlli da parte dell'Ente, fissati dalle norme in materia di società pubbliche.**

Attività: Assistenza e Servizi alle Imprese alle imprese insediate nelle aree industriali gestite dal Consorzio ASI, che detiene la totalità del capitale sociale.

Finalità della partecipazione:

La società, su affidamento del Consorzio Socio Unico, cura lo svolgimento dei servizi di manutenzione e

gestione delle reti idrico-fognanti, di gestione della pubblicità e segnaletica di informazione ed indicazione e di gestione delle attività vivaistiche e manutenzione del verde.

Dal 2012 inoltre ha ricevuto in affidamento, sempre dal Consorzio ASI Bari, la gestione della manutenzione della rete stradale e della relativa segnaletica orizzontale e verticale e di quella della rete di pubblica illuminazione.

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
ASI S.P.A.	20%		
2018		€ 1.572,00	€ 271.146,00
2019		€ 2.176,00	€ 273.322,00
2020		-€ 94.843,00	€ 178.481,00
2021		n.d.	n.d.

Categoria B) SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE MINORITARIA

1 - M.A.A.B. S.C.R.L.

Ragione sociale: Mercato Agricolo-Alimentare Bari – Società consortile a responsabilità limitata (in sigla M.A.A.B. S.c.r.l.)

Codice fiscale: 02465930721

Forma giuridica: Società Consortile a responsabilità limitata

Data inizio: 30/07/1980

Durata dell'impegno: 31/12/2050

Onere Civico Bilancio 2021: € / /

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 9,76%

Attività: Servizi di gestione di pubblici mercati, commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e prodotti del tabacco

Finalità della partecipazione:

“La società si propone la costituzione e la gestione di: centrali agro-alimentari e ortofrutticole, impianti di

produzione, di trasformazione, di manipolazione, di stoccaggio, di conservazione e di refrigerazione, di selezione, di trattamenti e confezionamento di prodotti all'interno del mercato agro-alimentare.

In particolare la società si propone l'acquisizione di aree nella regione e la istituzione, costruzione e gestione in esse di centri agro-alimentari all'ingrosso di interesse nazionale, fatta salvo l'osservanza delle disposizioni di legge, nazionali e regionali.

Nell'ambito della propria attività la società potrà provvedere:

- alla produzione, acquisto e distribuzione di imballaggi, cestiere e prodotti per il confezionamento in genere, ricavati con l'impiego di materiale consentito dalle disposizioni sanitarie in materia;
- all'apprestamento di sistemi logistici per la movimentazione di merci e prodotti della filiera agroalimentare;
- all'acquisto in comune di materie prime e semilavorati;
- alla realizzazione di infrastrutture logistiche aventi la funzione di piattaforme per la migliore distribuzione delle merci e dei prodotti in ambito urbano;
- alla promozione dell'attività di vendita attraverso lo svolgimento di azioni pubblicitarie, l'espletamento di studi e ricerche di mercato, e la predisposizione di qualsiasi altro mezzo promozionale ritenuto idoneo;".

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo per l'incarico
Presidente	Alessandro AMBROSI	€0
Consigliere	Giuseppe COZZI	€0
Consigliere	Rosamaria DE ROSA	€0
Consigliere	Pietro PICCIONI	€0
Consigliere (rappresentante del Comune di Bari)	Martina DEANNA	€0

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo
Presidente	Cosimo CAFAGNA	€ 16.228,00
Sindaco effettivo	Luigi LOVECCHIO	€12.925,00
Sindaco effettivo (designato dal Comune di Bari)	Angela LADISA	€ 12.925,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
MAAB SCRL	9,76%		
2018		€ -399.346,00	€ 31.897.733,00
2019		€ -562.883,00	€ 31.334.850,00
2020		€ -410.246,00	€ 30.924.603,00
2021		n.d.	n.d.

2 - LA.SER.INN. S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE (EX CENTRO LASER S.C.R.L.)

Ragione sociale: Laboratori per l'Accelerazione dei Servizi d'Innovazione Società consortile a responsabilità limitata (in sigla L.A.SER.INN. S.C.R.L.), ex CENTRO LASER S.C.R.L. (in data 06/05/2014 è avvenuto il cambio di *Denominazione*)

Codice fiscale: 01167400728

Forma giuridica: Società consortile a responsabilità limitata

Data inizio: 02/02/1983

Durata dell'impegno: **IN STATO DI FALLIMENTO** – partecipazione in corso di dismissione giusta Delibera G.C. 31.03.2015 n.315 – con atto del 04/08/2016 la società è stata posta in liquidazione. **In data 24/04/2017 la società è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Bari.**

Onere Civico Bilancio 2021: € / /

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 3,42%

Attività: Ricerca e trasferimento tecnologico, nonché formazione nel campo delle applicazioni meccaniche dei laser dell'optoelettronica e della spettroscopia ambientale

3-AEROPORTI DI PUGLIA S.P.A.

Ragione sociale: Aeroporti di Puglia S.p.A.

Codice fiscale: 03094610726

Forma giuridica: Società per azioni

Data inizio: 08/02/1984

Durata dell'impegno: 31/12/2050

Onere Civico Bilancio 2021: € / /

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 0,031%

Attività: Opere rivolte all'ampliamento, all'ammodernamento all'integrazione di strutture di assistenza al volo, di edifici ed impianti aeroportuali.

Finalità della partecipazione:

“La società ha per scopo primario la gestione degli aeroporti pugliesi.

Oggetto principale, quindi, dell'attività societaria assoggettata a regime di concessione statale, consiste nello sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione, amministrazione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale, nonché nelle attività connesse o collegate purché non a carattere prevalente i cui risultati devono essere separatamente evidenziati e illustrati, in maniera chiara e distinta, nei bilanci e in tutti i documenti contabili.

In detta attività è compresa qualsiasi operazione, anche commerciale e finanziaria, mobiliare o immobiliare, che abbia attinenza anche indiretta con lo scopo sociale e che sia ritenuta utile al raggiungimento dei fini sociali.

La società, inoltre, ha per oggetto la gestione in via esclusivamente prioritaria tramite terzi, ed in assenza di richieste degli stessi, in forma diretta, dei seguenti servizi complementari: servizi di assistenza a terra, di emissione biglietti e lettere di trasporto aereo, vendita di servizi necessari al trasporto aereo quali, ad esempio, servizi alberghieri, autonoleggio, parcheggio, gestione agenzie di viaggio, attività spedizioniere, trasporto passeggeri e personale degli equipaggi da e per l'aeroporto, custodia bagagli e depositi, servizi di sicurezza e guardiana, servizi di provveditoria di bordo e catering, giardinaggio, servizio di pulizia, anche a favore di terzi.

La società opera in piena autonomia dagli stessi soci e con la massima imparzialità e trasparenza, nel rispetto delle normative comunitarie e nazionali”.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo per l'incarico
Presidente	M. Antonio VASILE	€ 68.000,00
Consigliere	Rosa Maria CONTE	€ 20.000,00
Consigliere	Marco CATAMERO'	€ 0,00*

* Rinuncia all'emolumento ex art 11, comma 12 del D.Lgs 175/2016 e s.m.i.

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo
Presidente	Vito PLANTONE	€ 22.000,00
Sindaco Effettivo	Aurora DE FALCO	€ 15.000,00
Sindaco Effettivo	Gianluca PAPARESTA	€ 15.000,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
AEROPORTI DI PUGLIA S.P.A.	0,031%		
2018		€ 3.772.709,00	€ 26.296.422,00
2019		€ 5.157.465,00	€ 37.527.471,00
2020		€ -18.985.114,00	€ 56.787.457,00
2021		n.d.	n.d.

4 - PATTO TERRITORIALE DELL'AREA METROPOLITANA DI BARI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Ragione sociale: Patto Territoriale dell'area Metropolitana di Bari S.p.A. in Liquidazione

Codice fiscale: 05339910720

Forma giuridica: Società per azioni

Data inizio: 01/06/1999

Durata dell'impegno: **IN STATO DI FALLIMENTO** - la società è stata posta in liquidazione in data 27/04/2006. **Con sentenza n. 117 del 25/07/2019 è stato dichiarato dal Tribunale di Bari lo stato di fallimento della società.**

Onere Civico Bilancio 2021: € //

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 30 %

Attività: Attività di consulenza amministrativo-gestionale sull'attuazione del Patto Territoriale Terra di Bari

5 – **BANCA ETICA**

Ragione sociale: Banca Popolare Etica

Partita IVA: 01029710280 - Iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Padova n. 99357/1997 - codice banca 5018.7

Forma giuridica: Società Cooperativa per Azioni

Data inizio: 30/05/1998

Durata dell'impegno: 31/12/2100.

Onere Civico Bilancio 2021: € / /

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 0,0192%

Attività: Società cooperativa per azioni di “finanza etica” che assiste enti locali negli ambiti territoriali per microcredito, asset building, housing sociale, ambiente, fondi di garanzia, ecc.

Finalità della partecipazione:

“La Società si ispira ai seguenti principi della Finanza Etica:

- la finanza eticamente orientata è sensibile alle conseguenze non economiche delle azioni economiche;
- il credito, in tutte le sue forme, è un diritto umano;
- l'efficienza e la sobrietà sono componenti della responsabilità etica;
- il profitto ottenuto dal possesso e scambio di denaro deve essere conseguenza di attività orientata al bene comune e deve essere equamente distribuito tra tutti i soggetti che concorrono alla sua realizzazione;
- la massima trasparenza di tutte le operazioni è un requisito fondante di qualunque attività di finanza etica;
- va favorita la partecipazione alle scelte dell'impresa, non solo da parte dei Soci, ma anche dei risparmiatori;
- l'istituzione che accetta i principi della Finanza Etica orienta con tali criteri l'intera sua attività.

La Società si propone di gestire le risorse finanziarie di famiglie, donne, uomini, organizzazioni, società di ogni tipo ed enti, orientando i loro risparmi e disponibilità verso la realizzazione del bene comune della collettività....”.

ORGANO AMMINISTRATIVO

Composizione dell'Organo Amministrativo	Rappresentanti dell'Ente	Trattamento economico lordo spettante per l'incarico
1 Presidente, 12 Componenti del C.d.A.	nessuno	€ 196.000,00 (compenso annuo complessivo)

COLLEGIO SINDACALE

Composizione dell'Organo di Controllo	Rappresentanti dell'Ente	Trattamento economico lordo spettante per l'incarico
1 Presidente,	nessuno	€ 35.000,00
2 Componenti	nessuno	ciascuno € 20.000,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
BANCA ETICA	0,0192%		
2018		€ 3.287.703,00	€ 93.701.718,00
2019		€ 6.267.836,00	€ 106.427.502,00
2020		€ 6.403.378,00	€ 120.565.302,00
2021		€ 9.535.363,00	€ 135.960.544,00

ALTRI ENTI E ORGANISMI PARTECIPATI

ENTI DI DIRITTO PRIVATO CONTROLLATI

1 - FONDAZIONE PETRUZZELLI

Ragione sociale: Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari

Codice fiscale: 93293640723

Forma giuridica: Fondazione - ente di diritto privato, operante settore musicale di prioritario interesse nazionale (Fondazione istituita con L.11/11/2003 n.310 ed assoggettata alle disposizioni di cui al Dlgs.29/06/1996 n.367)

Data inizio: 31/05/2004

Durata dell'impegno: indefinita

Onere Civico Bilancio 2021: € 1.000.000,00 (quota di partecipazione alla gestione ordinaria es. 2021)

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 33.33% (n. 3 Soci Fondatori Comune di Bari, Città Metropolitana

di Bari e Regione Puglia)

Attività: Gestione struttura teatrale

Finalità della partecipazione:

“La fondazione è senza fine di lucro ed ha lo scopo di dotare Bari, la Città Metropolitana di Bari, nonché la Regione Puglia di una struttura essenziale per lo sviluppo dell’attività lirico-sinfonica, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 17 del decreto legislativo 29/06/1996, n. 367.

La Fondazione, in particolare:

- a) persegue la diffusione dell’arte lirico-musicale in tutte le forme in cui essa può esprimersi realizzando in Italia e all’estero spettacoli lirici, di teatro musicale, di danza, di concerti.
- b) realizza in ambito nazionale ed internazionale manifestazioni musicali, di teatro lirico e di balletto;
- c) assicura la salvaguardia, la conservazione e la tutela del nome, del logo, del marchio, dell’immagine e del patrimonio produttivo, musicale, storico artistico professionale del Teatro Petruzzelli e della Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, nonché ogni manifestazione da essi organizzata od allestita;
- d) Sostiene la progettazione e la realizzazione di allestimenti scenici;
- e) Fornisce ed organizza servizi finalizzati alla gestione di sedi teatrali e di locali adibiti alla realizzazione di eventi musicali, lirici, sinfonici, corali, teatrali e di danza e/o affini
- f) Cura l’istituzione e la gestione per le esigenze connesse alla preparazione di nuovi quadri artistici e tecnici nel settore lirico, sinfonico, corale, di teatro musicale e della danza di centri regionali, nazionali o internazionali di formazione professionale, anche in collaborazione con i conservatori musicali della puglia e nazionali;
- g) Promuove la ricerca nel settore del teatro lirico, anche attraverso attività collaterali;
- h) Cura la promozione ed organizzazione di mostre, manifestazioni, seminari, convegni, ricerche, nonché la gestione di corsi di formazione professionali della musica e più in generale in quello culturale;
- i) Crea rapporti di collaborazione con organismi di produzione e diffusione di musica, di teatro musicale e di balletto, accademie, conservatorie istituzioni similari, italiane o straniere, per creare programmi comuni finalizzati all’ottenimento di economie di gestione, di miglioramenti della qualità, di ottimizzazione dei servizi, di una migliore formazione del personale”;
- j) Coordina programmi e realizza attività in stabile coordinamento con le altre fondazioni liriche al fine di conseguire economie di scala nella gestione di una maggiore offerta di spettacoli, la coproduzione di nuovi allestimenti scenici e di manifestazioni culturali dirette alla diffusione della musica lirico-sinfonica;
- k) Programma specifiche attività rivolte alla formazione musicale delle generazioni più giovani in collaborazione con i Provveditorati agli studi e competenti in materia di cultura;
- l) Realizza con le tecnologie più appropriate incisioni discografiche, registrazioni audio-video, attività editoriali in genere;

- m) Cura la diffusione radio-televisiva degli spettacoli prodotti o rappresentati, sfruttando i diritti commerciali di tali produzioni;
- n) Provvede alla gestione dei teatri ad essa affidati per l'attività lirico-sinfonica

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo per l'incarico
Presidente del Consiglio	Antonio DECARO (Sindaco del Comune di Bari)	€ 0 carica onorifica
Vice Presidente del Consiglio	Corrado PETROCELLI (rappresentante del Comune di Bari)	€ 0 carica onorifica
Consigliere	Serafina ALLEGRETTA	€ 0 carica onorifica
Consigliere	Michele BOLLETTIERI	€ 0 carica onorifica
Consigliere	Vito MORMANDO	€ 0 carica onorifica
Consigliere	Angelo Matteo PERTOSA	€ 0 carica onorifica

COLLEGIO SINDACALE

RUOLO	NOMINATIVO	Trattamento economico lordo annuo
Presidente	Anna Luisa CARRA	€ 9.456,48
Sindaco Effettivo	Rosa VALICENTI	€ 7.880,40
Sindaco Effettivo	Sergio LAFORTEZZA	€ 7.880,40

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari	33,33%		
2018		€ 78.878,00	€ 4.629.303,00
2019		€ 298.601,00	€ 5.820.761,00
2020		€ 1.867.511,00	€ 7.688.272,00
2021		€ 246.217,00	€ 7.934.489,00

2 - FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION

Ragione sociale: Fondazione Apulia Film Commission

Codice fiscale: 93332290726

Forma giuridica: Fondazione - ente di diritto privato, istituito ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale n. 6/2004

Data inizio: anno 2004 – adesione del Comune di Bari con Delibera del Consiglio Comunale n. 137 del 28/11/2006

Durata dell'impegno: fino a revoca.

Onere Civico Bilancio 2021: € 63.304,40 (quota associativa per l'anno 2021)

Percentuale della partecipazione dell'Ente 2,82 %

Attività/Finalità della partecipazione:

“la Fondazione Apulia Film Commission, non ha scopo di lucro e assolve ai seguenti compiti istituzionali:

- a) promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e ambientale, la memoria storica e le tradizioni delle comunità della Puglia, le risorse professionali e tecniche attive sul territorio regionale;
- b) promuovere attività di coordinamento con altre film commission italiane e straniere;
- c) sostenere la produzione e la distribuzione delle opere cinematografiche e audiovisive realizzate nella regione che promuovono e diffondono l'immagine e la conoscenza della Puglia;
- d) promuovere in Puglia iniziative nel settore della produzione cinematografica e televisiva, anche digitale; presentare le produzioni pugliesi nei festival nazionali e internazionali; sviluppare attività di marketing finalizzate alla promozione del territorio regionale in Italia e all'estero; assicurare, anche in concorso con altri soggetti pubblici e privati, la formazione delle competenze, la ricerca, lo studio, la sperimentazione; in particolare, provvedere alla costituzione di un centro di ricerca e formazione di eccellenza nel settore audiovisivo;
- e) salvaguardare, valorizzare e favorire, anche a fini espositivi, la fruizione del patrimonio storico-culturale della Mediateca regionale pugliese;
- f) interagire con le istituzioni e le amministrazioni competenti (Soprintendenze regionali, Uffici demaniali, etc.) al fine di facilitare e accelerare le procedure di rilascio di autorizzazioni, permessi, concessioni e quant'altro si renda necessario alla realizzazione delle produzioni cinematografiche e televisive;

g) presentare le produzioni pugliesi nei festival e partecipare a festival e mercati cinematografici specializzati, nazionali e internazionali.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico annuo lordo spettante
Presidente del Consiglio Direttivo	Simonetta DELLOMONACO	€ 35.004,00
Vice Presidente (rappresentante del Comune di Bari)	Ettore SBARRA	€ 0
Componente	Marina SAMARELLI	€ 0
Componente	Carmelo GRASSI	€ 0
Componente	Giandomenico VACCARI	€ 0

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo
Presidente	Giuseppe TANISI	€ 15.973,70
Sindaco effettivo	Aurora DE FALCO	€ 10.980,00
Sindaco effettivo (Comune di Bari)	Gianfranco CASSANO	€ 10.980,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
Fondazione Apulia Film Commission	2,82 %		
2018		€ 261,00	€ 14.700.495,00
2019		€ 392,00	€ 16.734.923,00
2020		€ 19,00	€ 15.871.021,00
2021		n.d.	n.d.

3 - CONSORZIO PER L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI IN LIQUIDAZIONE

Ragione sociale: Consorzio per l'Università degli Studi di Bari (C.U.B.)

Codice Fiscale: 80000690729

Natura giuridica: Consorzio per la gestione di servizi di rilevanza economica

Data inizio: 20/07/1955

Durata dell'impegno **IL CONSORZIO E' CESSATO IN DATA 01/10/2021**

Onere Civico Bilancio 2021: / /

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 3,84%

4 - FONDAZIONE "G. DI VAGNO"

Ragione sociale: Fondazione "Giuseppe Di Vagno (1889-1921)"

Codice fiscale: 93292400723

Forma giuridica: Fondazione - ente di diritto privato, persona giuridica riconosciuta ed iscritta nel relativo elenco presso la Presidenza della Regione Puglia

Data inizio: anno 2006 – adesione del Comune di Bari con Delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 23/02/2006

Durata dell'impegno: fino a revoca.

Onere Civico Bilancio 2021: € 1.500,00 (quota associativa 2021)

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 5,0 %

Attività/Finalità della partecipazione: Promozione e diffusione dei valori della laicità dello Stato e del Socialismo democratico, riformista, di tradizione europea.

“La Fondazione, partendo dalla Regione Puglia, opera su tutto il territorio nazionale e dei paesi UE non si propone finalità di lucro, giacché organizzazione non lucrativa ai sensi del d. lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 e successive integrazioni e modificazioni.

La Fondazione, nel rispetto di tutte le culture politiche e confessioni religiose, professa i valori della laicità dello Stato, promuove, sviluppa, sostiene e diffonde i valori del Socialismo democratico, riformista, di tradizione europea e valorizza tutte le forme della cittadinanza in ogni modo organizzata e rappresentata.

La Fondazione persegue obiettivi di sviluppo e di diffusione dei valori etici, umanitari e di solidarietà e svolge compiti di vario genere ad essi finalizzati.

A tal fine può:

1. Svolgere attività di studio, ricerca e formazione sui problemi inerenti alla convivenza sociale e civile, le politiche sociali, dell'economia e lavoro, giurisdizione e finanza, comunicazione, pubblicità e servizi, ambiente e territorio e più in generale le discipline politiche economiche e sociali con riferimento anche, ma non solo, alla cultura del socialismo contemporaneo, italiano ed internazionale.
2. Promuovere, organizzare e realizzare programmi d'istruzione e formazione per garantire opportunità di studio e d'inserimento professionale collaborando, ove possibile, con Enti, Regioni, con Istituti Nazionali e Internazionali;
3. Svolgere attività culturali volte a favorire la diffusione di un'innovativa cultura d'impegno sociale e di solidarietà;
4. Programmare, organizzare e realizzare campagne di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e del mondo imprenditoriale su problematiche di natura sociale, di comunicazione proprie o di terzi, utili al conseguimento dei fini ed attinenti alle attività della Fondazione".

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico annuo lordo spettante
Presidente del Consiglio d'Amministrazione	Gianvito MASTROLEO	€ 0
Vice Presidente	Daniela MAZZUCCA	€ 0
Componente	Giuseppe MANZARI	€ 0
Componente	Adolfo MORANTE	€ 0
Componente	Aldo PATRUNO	€ 0
Componente	Giuseppe LOVASCIO	€ 0
Componente	Marco PANARA	€ 0
Componente	Cesare PRETI	€ 0
Componente	Angelo SCIANNAMBLO	€ 0

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo
Presidente	Ruggiero PIERNO	€ 0
Sindaco effettivo	Giovanni SIMONE	€ 0
Sindaco effettivo	Cristiano BOCCUZZI	€ 0

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
Fondazione “Giuseppe Di Vagno (1889-1921)”	5,0%		
2018		€ -19.609,00	€ 356.759,00
2019		€ 23.997,00	€ 380.757,00
2020		€ 11.029,00	€ 391.786,00
2021		€ 8.088,00	€ 391.786,00

ENTI PUBBLICI VIGILATI

1-CONSORZIO A.S.I.

Ragione sociale: CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Codice fiscale: 00830890729

Forma giuridica: Consorzio - Ente pubblico economico (disciplinato con L.R. 08.03.2007 n.2)

*Data inizio:*13/02/1960

Enti Partecipanti: l'Amministrazione Provinciale, i Comuni e la Camera di Commercio di Bari, e quale soggetto privato la Confindustria Bari-BAT.

Durata dell'impegno: indefinita

Onere Civico Bilancio 2021: € 40.000,00 (quota associativa anno 2021)

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 20% (n. 4 quote sottoscritte dal Comune di Bari su n. 20 totali)

Attività/ Finalità della partecipazione: Realizzazione e gestione agglomerati industriali.

Il Consorzio A.S.I. sostiene lo sviluppo economico locale promuovendo l'insediamento di attività imprenditoriali nelle aree attrezzate degli agglomerati consortili. L'Area comprende gli agglomerati di BARI-MODUGNO-MOLFETTA.

Il consorzio ha per oggetto:

- la realizzazione e gestione di agglomerati, aree, zone, nuclei industriali o per attività produttive secondo la disciplina di settore della legislazione regionale e nazionale;
- la progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione di opere ed impianti necessari ad uno sviluppo equilibrato ed eco-compatibile del territorio di competenza;

- l'espletamento delle attività di cui al comma 2 art.5 L.R. 08.03.2007 n.2, nonché l'assunzione di ogni altra iniziativa idonea ad assicurare le condizioni per una corretta gestione del territorio di competenza. Lo svolgimento di attività e servizi erogati a domanda individuale avverrà a seguito del pagamento del relativo prezzo. I servizi a domanda collettiva saranno erogati previa sottoscrizione di apposita convenzione con i comuni interessati e nei limiti del contributo dagli stessi concesso; inoltre il consorzio potrà assumere dai comuni consorziati, o da soggetti pubblici diversi, la gestione dei servizi alle aziende di competenza degli stessi, previa le opportune verifiche di compatibilità con le finalità del consorzio, di fattibilità e di convenienza economica. Anche in tal caso occorre un'apposita convenzione e la corresponsione di un contributo da parte del Comune.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ruolo Amministrativo nell'Organo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo per l'incarico
Presidente CdA	Paolo PATE	€ 52.710,00
Consigliere	Francesco BASILE	€ 109,00 gettone a seduta
Consigliere	Massimiliano DI FEBO	€ 109,00 gettone a seduta
Consigliere	Salvatore LISO	€ 109,00 gettone a seduta
Consigliere	Michele PARADISO (Rappresentante del Comune di Bari)	€ 0*

*(compenso non dovuto, trattandosi di pensionato).

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico annuo lordo
Presidente	Vincenzo DELVECCHIO	€ 27.048,00 oltre IVA e accessori di legge
Sindaco Effettivo	Angela DONVITO	€ 18.528,00 oltre IVA e accessori di legge
Sindaco Effettivo	Marianna LATTARULO	€ 18.528,00 oltre IVA e accessori di legge

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
Consorzio ASI	20%		
2018		€ -8.226.841,00	€ 98.323.626,00

2019		€ 22.014,00	€ 98.345.641,00
2020		€ 17.719,00	€ 98.363.359,00
2021		€ 15.417,00	€ 93.378.776,00

2-ENTE FIERA DEL LEVANTE

Ragione sociale: ENTE FIERA DEL LEVANTE

Codice fiscale: 00260030721

Forma giuridica: Ente Pubblico Economico (disciplinato con L.R. 16.12.1999 n.33)

Data inizio: 20/01/2000

Durata dell'impegno: indefinita

Onere Civico Bilancio 2021: € 258.000,00 (contributo annuale 2021)

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 33,33% (riferimento a n. 3 Soci fondatori Comune di Bari, Città Metropolitana di Bari e Camera di Commercio di Bari)

Attività/Finalità della partecipazione (modifica statutaria del 06/02/2018, approvata con delibera della Giunta Regionale n. 127 del 06/02/2018):

Scopo istituzionale della Fiera del Levante è di curare la gestione e la valorizzazione del proprio patrimonio fieristico al fine di sostenere lo sviluppo economico della Puglia e più in generale dell'intera Italia favorendo:

a) i processi di promozione commerciale delle imprese in Italia e all'estero; b) i processi di internalizzazioni in tutti i campi, c) la circolazione, a vantaggio delle imprese, di idee, informazioni, innovazioni e persone; d) i processi di innovazione commerciale, gestionale, organizzativa e tecnologica delle imprese; e) la nascita e lo sviluppo di imprese e di iniziative basate sull'economia della conoscenza e della creatività; f) la promozione delle arti e della cultura; scopo istituzionale della Fiera del Levante è quello di curare l'organizzazione e l'esercizio di manifestazioni fieristiche- nonché di tutte le altre attività a queste conseguenti, connesse e collaterali- svolgendo un'attività diretta allo scambio di beni e servizi ed alla loro commercializzazione, con un'organizzazione di tipo imprenditoriale e dietro corrispettivi diretti al recupero dei costi, adottando ogni ulteriore iniziativa utile allo sviluppo dei rapporti, in special modo con gli stati ed i popoli orientali e del mediterraneo.

ORGANO AMMINISTRATIVO

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo per l'incarico
Presidente del Consiglio di Amministrazione	Pasquale CASILLO	€ 0
Vice Presidente del Consiglio (rappresentante del Comune di Bari)	Nicola Vito NOTARNICOLA	€ 0
Componente	Alessandro AMBROSI	€ 0
Componente	Gianna Elisa BERLINGERIO	€ 0
Componente	Vito BARILE	€ 0

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo spettante
Presidente	Saverio BELVISO	€ 27.040,00
Sindaco Effettivo (in rappresentanza del Comune di Bari)	Maurizio CANCELLIERI	€ 20.800,00
Sindaco Effettivo	Maria Cristina LOMBARDO	€ 20.800,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
Ente Fiera del Levante	33,33%		
2018		€ -236.840,00	€ 11.515.302,00
2019		€ -454.446,00	€ 11.060.856,00
2020		€ 67.545,00	€ 11.128.401,00
2021		n.d.	n.d.

3—AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE

Ragione sociale: AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE (subentrata ad ATO Puglia Servizio Idrico Integrato dal 29/12/2011)

Codice fiscale: 07277870726

Forma giuridica: “Ente Pubblico non Economico” - La Regione Puglia ha istituito, con L.R. n. 9/2011 e successiva modifica L.R. n. 27/2011, l’Autorità Idrica Pugliese, soggetto rappresentativo dei comuni pugliesi per il governo pubblico dell’acqua, con sede legale in Bari.

Data inizio: 30/05/2011

Durata dell'impegno: indefinita

Onere Civico Bilancio 2021: € 94.779,90 (contributo dell'Ente per la gestione del servizio idrico integrato)

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 7,80%

Attività/Finalità della partecipazione: Il Consorzio ha lo scopo di organizzare il servizio idrico integrato nell'ambito dell'ATO PUGLIA, quale risulta delimitato dalla legge regionale pugliese n. 28 del 06/09/1999, e di provvedere alla programmazione ed al controllo della gestione di detto servizio.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell’Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo per l’incarico
Presidente del Consiglio Direttivo	Antonio MATTARELLI	€ 0
Vicepresidente del Consiglio Direttivo	Michele MERLA (sindaco di San Marco in Lamis)	€ 0
COMPONENTE	Luca LOPOMO (sindaco di Crispiano)	€ 0
COMPONENTE	Maria Laura MANCINI (sindaco di Minervino Murge)	€ 0
COMPONENTE	Gianluca VURCHIO (sindaco di Cellammare)	€ 0

(*) ai sensi della L.R. 09/2011, art. 4, comma 9, "Ai componenti del Consiglio non compete alcun compenso o rimborso spese a carico dell’Autorità per la partecipazione alle riunioni del Consiglio medesimo".

COLLEGIO REVISORI

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo spettante per l'annuo 2021
Presidente	Ezio Filippo CASTOLDI	€ 5.500,00
Componente	Michelina LEONE	€ 5.000,00
Componente	Michele DE CHIRICO	€ 5.000,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
Autorità Idrica Pugliese	7,80%		
2018		€ 160.115,00	€ 3.077.256,00
2019		€ 291.426,00	€ 3.360.667,00
2020		€ 198.318,00	€ 3.256.716,00
2021		n.d.	n.d.

4—TEATRO PUBBLICO PUGLIESE

Ragione sociale: TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - CONSORZIO REGIONALE PER LE ARTI E LA CULTURA

Codice Fiscale: 01071540726

Forma giuridica: il Consorzio è “Ente Pubblico Economico” (consorzio di Enti pubblici territoriali della regione Puglia) ai sensi dell’art. 31 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267, e non ha fini di lucro.

Data inizio: 15/11/1997

Durata dell’impegno: 31/12/2050

Onere Civico Bilancio 2021: € 61.670,12 (quota associativa 2021) ed € € 85.084,00 (contributi a manifestazioni varie - anno 2021)

Percentuale della partecipazione dell’Ente: 1,89%

Attività/Finalità della partecipazione:

Il Consorzio, senza scopo di lucro, è privo di capitale di dotazione. Le Amministrazioni Pubbliche aderenti versano annualmente una quota percentuale proporzionata al numero dei relativi abitanti, la cui percentuale di applicazione viene determinata in sede assembleare.

Il Consorzio ha come finalità di promuovere e sostenere la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo in Puglia, la crescita del pubblico, il rinnovamento e l'internazionalizzazione della scena, lo sviluppo della filiera dello spettacolo, delle professionalità artistiche, tecniche ed imprenditoriali che operano nella Regione, e dell'attrattività del territorio pugliese attraverso lo spettacolo dal vivo.

Il Consorzio favorisce altresì la formazione del pubblico e di figure professionali nell'ambito della cultura e dello spettacolo.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo per l'incarico (*)
Presidente del Consiglio Direttivo	Giuseppe D'URSO	€ 0
Vicepresidente del Consiglio Direttivo	Marco GIANNOTTA	€ 0
Consigliere	Giulia PANETTIERI	€ 0
Consigliere	Maddalena TULANTI	€ 0
Consigliere	Roberto ROMEO	€ 0

(*) Il Consorzio, ai sensi del DL 78/2010 art. 2 comma 6, non eroga compensi a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

COLLEGIO REVISORI

RUOLO	NOMINATIVO	Trattamento economico lordo annuo
Presidente	Michele ANTONUCCI	€ 12.000,00
Componente	Angelo ANDRIULO	€ 9.500,00
Componente	Annamaria LASELVA	€ 9.500,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
Consorzio Teatro Pubblico Pugliese	1,89%		
2017		€ 1.141,00	€ 106.063,00
2018		€ 1.154,00	€ 107.217,00
2019		€ 837,00	€ 108.054,00
2020		€ 639,00	€ 108.693,00
2021		€ 866,00	€ 109.559,00

5— CONSORZIO ATO BA/2 IN LIQUIDAZIONE

Ragione sociale: CONSORZIO ATO Rifiuti Bacino BA/2 IN LIQUIDAZIONE

Codice Fiscale : 06791250720

Forma giuridica: Consorzio pubblico

Data inizio: 20/12/2007

Durata dell'impegno: **IN FASE DI CESSAZIONE** - La Legge 24 febbraio 2012 n. 14 ha fissato il termine ultimo al 31/12/2012 di soppressione dei Consorzi ATO Rifiuti; la Giunta Regionale Pugliese ha prorogato più volte il termine di cessazione dei consorzi. L'attività di chiusura del Consorzio ATO BA/2 è cessata, rimanendo da espletare solo le procedure di riparto delle somme residuali giacenti.

Onere Civico Bilancio 2021: € 0

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 71,04%

Attività/Finalità della partecipazione: :Gestione dei rifiuti solidi urbani tra i comuni rientranti nel bacino BA/2

ORGANO AMMINISTRATIVO

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo previsto per l'incarico
Commissario Liquidatore	Giovanni GIANNINI	€ 0

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO (*)	PATRIMONIO NETTO
Consorzio ATO BA/2	71,04%		
2018		€ 0,00	
2019		€ 0,00	
2020		€ 0,00	
2021		€ 0,00	

(*) si riporta il dato del “Risultato di Amministrazione” da Rendiconto Finanziario.

1.3.2.3 I SERVIZI PUBBLICI LOCALI: PROSPETTIVE

I servizi pubblici locali sono quei servizi che hanno ad oggetto la produzione di beni ed attività con lo scopo di realizzare fini sociali e/o promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali. I servizi pubblici locali sono erogati direttamente al pubblico e possono essere a rilevanza economica se garantiscono margini significativi di redditività, ovvero privi di rilevanza economica in mancanza del carattere di imprenditorialità e di attitudine a produrre reddito.

Le amministrazioni pubbliche definiscono i “contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e universale”, cioè l'essenza di quei servizi definiti pubblici per legge o per volontà dell'organo politico, che devono essere accessibili in modo indiscriminato ai cittadini assicurando l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale.

In ordine alla modalità di gestione dei SPL, prevale il favore delle politiche di liberalizzazione, ovvero di gestione sul mercato in regime autorizzatorio.

Nell'ipotesi in cui a seguito di analisi di mercato la libera iniziativa economica privata non risulti idonea a garantire un servizio necessario a soddisfare i bisogni della comunità nel rispetto dei criteri di proporzionalità, sussidiarietà ed efficienza, tale servizio potrà essere gestito in regime di esclusiva.

L'art. 5 del nuovo codice dei contratti D.lgs. 50/2016 prevede che è possibile affidare i servizi pubblici locali (ma anche altri servizi o concessioni in genere) quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a. *l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla personale giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;*
- b. *oltre l'80% delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;*
- c. *nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati ad eccezione di forme di partecipazione di capitali previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.*

Tutta la normativa dei servizi pubblici locali è stata interessata dall'entrata in vigore del decreto legislativo recante **“Testo unico sui servizi pubblici locali di interesse economico generale” nell'ambito della riforma della P.A.**

In particolare, l'art. 4 del T.U. interviene sul delicato aspetto della finalità perseguibili attraverso le società partecipate. Il provvedimento dispone che *le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente e indirettamente, detenere partecipazioni acquisire o mantenere società aventi ad oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie alle proprie finalità istituzionali.*

Fermo restando quanto sopra detto, il comma 2 prevede espressamente che la amministrazioni pubbliche *possono direttamente o indirettamente, costruire società ovvero mantenere o acquisire partecipazioni solo per le seguenti attività:*

- a) *produzione di un SIG, inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi stessi;*
- b) *progettazione e realizzazione di un'opera in base ad un accordo di programma fra PP.AA e, ove opportuno attraverso la costituzione di una società pubblica di progetto, senza scopo di lucro, anche consortile, partecipata dai soggetti aggiudicatari e dagli altri soggetti pubblici interessati;*
- c) *realizzazione e gestione di un'opera pubblica o di un SIG mediante la costituzione di società mista, avente ad oggetto esclusivo l'attività inerente l'appalto o la concessione, con imprenditore privato selezionato mediante procedura ad evidenza pubblica a c.d. doppio soggetto, avente quota di partecipazione non inferiore al 30% del capitale;*
- d) *autoproduzione di beni e servizi strumentali all'ente o enti pubblici partecipanti;*
- e) *servizi di committenza, incluse quelle ausiliarie, a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni dello Stato; enti pubblici territoriali; altri enti pubblici non economici; organismi di diritto pubblico; associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti.*

E' inoltre possibile per le amministrazioni pubbliche anche in deroga al disposto precedente, possono acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, anche per il tramite del conferimento di beni immobili in tali società.

L'art. 5 del D.Lgs 175/2016 disciplina la procedura per la costituzione, acquisto o partecipazione di società. In particolare il comma 1 specifica che eccetto i casi in cui la costituzione di società o l'acquisto della partecipazione, anche mediante aumento di capitale, sia conforme ad espresse previsioni legislative – la delibera inerente la costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche mista, ovvero inerenti l'acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte delle pubbliche amministrazioni in società già costituite, deve essere motivata sia rispetto al perseguimento delle finalità istituzionale ed alle attività ammesse sia rispetto alle ragioni e finalità che giustificano la scelta.

La motivazione deve specificare anche la convenienza economica nonché di gestione diretta o esternalizzazione del servizio affidato, considerati anche gli aiuti di Stato. Tale delibera deve essere sottoposta a forme di consultazione pubblica (comma 2), ed inviata a fini conoscitivi, alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e all'Antitrust.

L'art. 24 del T.U. sulle società a partecipazione pubblica, disciplina e regola la procedura di **Revisione straordinaria** ed obbligatoria delle partecipazioni detenute. Le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (commi 1,2 e 3) o che non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5 (commi 1 e 2) o che ricadano in una delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'art. 20 commi 1 e 2 (prive di dipendenti; diverse da SIG aventi risultato negativo 4 su 5 esercizi; non rientranti fra le attività consentite; fatturato medio dell'ultimo triennio inferiore al milione di euro).

Con deliberazione n. 88 del 29/09/2017 il Consiglio Comunale ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.lgs. 175/2016 effettuando la ricognizione delle partecipazioni possedute e l'individuazione di quelle da alienare in quanto non in possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs. 175/2016 per il mantenimento.

La deliberazione è stata trasmessa alla competente sezione regionale della Corte dei Conti.

Negli esercizi successivi a quello della revisione straordinaria delle partecipazioni, l'Amministrazione Comunale deve effettuare annualmente con proprio provvedimento ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016 un processo di razionalizzazione periodica delle proprie partecipazioni, operando un'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate dirette o indirette e predisponendo ove ne ricorrano i presupposti un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione.

L'art. 20 del T.U. dispone la **Razionalizzazione periodica** delle partecipazioni pubbliche. Le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso articolo (prive di dipendenti; diverse da SIG aventi risultato negativo 4 su 5 esercizi; non rientranti fra le attività consentite; fatturato medio dell'ultimo triennio inferiore al milione di euro), un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. In base all'art.26, co.11, del D.Lgs 175/2016, così come modificato dal D.Lgs. 100/2017, alla razionalizzazione periodica si procede a partire dal 2018 con riferimento al 31/12/2017.

Nel contempo, la Legge di Bilancio 2019 ha apportato una modifica al TUSP inserendo nell'art.24 il comma 5-bis che recita: *“A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni di cui ai comma 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'Amministrazione pubblica, che detiene le partecipazioni, è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione.*

All'esito di quanto sopra, il Consiglio Comunale ha effettuato la razionalizzazione periodica, in ultimo con deliberazione n. 118 del 29/12/2021, nella quale ha approvato l'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni dell'Ente, individuando, ove necessario, indirizzi di riassetto delle stesse.

Il Consiglio Comunale, nell'ultimo atto ricognitivo ex art. 20 del Tusp ha tenuto conto dell'emanazione del Decreto Legge 25 maggio 2021, così come modificato dalla Legge di conversione n.106 del 23/07/2021, che all'art. 24 del Tusp, subito dopo il comma 5 -bis, ha introdotto il seguente comma:

“5 -ter . Le disposizioni del comma 5 -bis si applicano anche per l'anno 2022 nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019”»

Rifiuti urbani

Importante novità riguarda la prevista **costituzione dell'Autorità di regolazione dei rifiuti urbani e assimilati**, che però prevede l'affidamento di tale compito all'attuale Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA). Con la delibera n. 443 del 31.10.2019 ARERA ha determinato i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018.2021 approvando il Metodo Tariffario (MTR). Il Provvedimento reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero dei singoli servizi che lo compongono. Il perimetro gestionale assoggettato al provvedimento è uniforme su tutto il territorio nazionale, sulla base della normativa vigente, comprende:

- a) spazzamento e lavaggio delle strade;
- b) raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
- c) gestione tariffe e rapporti con gli utenti;
- d) trattamento e recupero dei rifiuti urbani;
- e) trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

La citata delibera disciplina espressamente (art 6) la procedura di approvazione del piano economico finanziario .

Sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente (AGER). Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore. Sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti. L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva. Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente.

Sulla base dei costi efficienti del servizio rinvenienti dal PEF validato da AGER e approvato da ARERA, il Comune elabora le tariffe TARI a copertura dei costi del servizio integrato di igiene urbana per l'anno di riferimento e adotta la conseguente deliberazione di approvazione delle tariffe stesse.

Con Deliberazione del 18 gennaio 2022 n. 15/2022, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato il **“Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)”** al fine di assicurare a tutti gli utenti del servizio di igiene urbana un livello qualitativo minimo ed omogeneo sull'intero territorio nazionale.

L'obiettivo di migliorare il servizio di gestione dei rifiuti e far convergere le diverse dimensioni territoriali verso standard comuni e omogenei a livello nazionale, deve tenere conto delle diverse caratteristiche di partenza, applicando principi di gradualità, asimmetria e sostenibilità economica.

Pertanto, l'Autorità ha disegnato un approccio regolatorio asimmetrico e graduale al fine di contemperare, da un lato, l'esigenza di rafforzare il livello di tutela degli utenti, specie nelle realtà con bassi livelli di qualità del servizio, e dall'altro, la necessità di assicurare la sostenibilità dei costi sottostanti alle misure prospettate e conseguentemente della tariffa corrisposta dagli utenti per la fruizione del servizio.

Le misure prefigurate sono pertanto state declinate sulla base di una **Matrice a quattro Schemi regolatori**, con obblighi di servizio e standard generali di qualità differenziati in relazione allo **Schema Regolatorio di appartenenza**, come individuato dall'Ente territorialmente competente sulla base del livello qualitativo di partenza di ciascuna gestione.

Il sistema a Matrice prevede altresì l'introduzione di un set di obblighi di servizio minimo per tutte le gestioni, riguardante i principali profili di **qualità contrattuale e tecnica**, affiancati – nelle gestioni che già assicurano agli utenti un livello qualitativo intermedio o avanzato - alla previsione di standard generali di qualità, differenziati per Schemi.

Si dovrà iniziare a definire e registrare le performance esistenti in modo da misurare la possibilità di passare ad uno schema regolatorio superiore e a prepararsi ad adeguamenti futuri.

Si dovrà scegliere uno schema regolatorio diverso dal primo in quanto, il primo è quello che permette di svolgere le attività sulla base di livelli minimi (contrattuali e qualità) ed esime dagli obblighi di registrazione e di quelli relativi all'applicazione degli standard; purtuttavia vanno considerati altri fattori quali:

- Reputazione con i cittadini (quando prenderanno coscienza dei livelli della qualità);
- La delibera n. 15/2022 dell'ARERA di adozione del TQRIF qualità è sicuramente un percorso che porterà a far salire l'asticella degli obblighi in uno con eventuali penalità.
- Il primo schema non obbliga alla misurazione il che significa non sapere neanche a che punto si è rispetto agli altri schemi, vale la pena iniziare a "misurarsi".
- Lo Schema Regolatorio 3 o meglio il 4 facilitano di molto il rapporto con il gestore della raccolta e dello spazzamento e risolve molti problemi con i cittadini con una trasparenza ed un controllo che pochi contratti prevedono.

All'interno di un ipotetico cronoprogramma della qualità l'Anno 2023 è da considerarsi "di preparazione" alla qualità attraverso fasi sinergiche e propedeutiche quali :

- Definizione, verifica documentale dello status quo, contratto di servizio, eventuali questionari da fornire ai gestori per verificare posizionamento.
- Definizione del quadro di adeguamenti con i gestori per allineare la gestione al livello qualitativo scelto.
- Atti consequenziali ed organizzativi.
- Implementazione di nuove procedure, di nuovi sistemi aziendali e relativa formazione del personale.

Tale percorso proietterà i gestori nel 2023-2024 con nuovi servizi, costi assestati, conoscenza e registrazione delle proprie attività e performance, capacità di comunicazione e pubblicazione dei dati, auto-controllo interno della coerenza regolatoria.

TPL e ferroviario regionale

Il decreto sui Servizi Pubblici Locali di Interesse Economico Generale, contiene importanti disposizioni specifiche inerenti il TPL e ferroviario regionale.

Vengono istituiti specifici bacini di mobilità (in luogo degli ambiti o bacini territoriali), definiti dalle Regioni, sentite le città metropolitane ed i capoluoghi di provincia, basati su elementi trasportistici e che comunque comprendono un'utenza minima di 350.000 abitanti ovvero inferiore se coincidenti con il territorio di enti di area vasta o città metropolitane.

Il nuovo assetto dà alla Città Metropolitana di Bari la gestione dei processi di affidamento. Ai fini dello svolgimento delle procedure di scelta del contraente per i servizi di trasporto locale e regionale, gli enti affidanti, articolano i bacini di mobilità in più lotti, oggetto di procedura di gara e contratti di servizio, salvo eccezioni motivate disciplinate con delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti.

Distribuzione del gas naturale

Il Dlgs n. 164/00, emanato in attuazione della prima direttiva comunitaria (98/30/CE) per il mercato interno del gas naturale, ha previsto, quale esclusiva forma di affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, la procedura ad evidenza pubblica.

Il D.L. n. 159/2007 ha previsto la determinazione di ambiti territoriali minimi quale presupposto essenziale per lo svolgimento della gara pubblica, che dovrà essere indetta per ciascun bacino ottimale di utenza.

Il D.M. 18 ottobre 2011 contiene l'elenco puntuale dei Comuni appartenenti a ciascun Ambito territoriale.

Il D.M. 12 novembre 2011 n° 226 ha approvato il Regolamento sui criteri di gara e la valutazione delle offerte per l'affidamento del servizio.

Nel succitato quadro normativo, il Comune di Bari, quale Comune Capoluogo di Provincia interno al bacino dell'Ambito "Bari 1-nord", è capofila di 14 Comuni ed è il soggetto che ha il ruolo di stazione appaltante per la gara d'Ambito. I Comuni dell'Ambito concedenti servizio di distribuzione del gas naturale, in forma associata secondo la normativa vigente in materia di Enti Locali, delegano al Comune capoluogo di provincia la funzione di Stazione Appaltante ed ogni rapporto con il gestore, in particolare la funzione di controparte del contratto di servizio. La Stazione Appaltante è coadiuvata, per la predisposizione degli atti di gara e nella funzione di vigilanza e controllo, da un Comitato di Monitoraggio costituito dai rappresentanti degli Enti locali concedenti appartenenti all'ambito, per un massimo di 15 membri. Per il tramite dei loro rappresentanti, gli Enti locali concedenti forniscono alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla preparazione del bando di gara.

Nel corso delle riunioni convocate dal Comune di Bari con i rappresentanti dell'Ambito si è un percorso le cui tappe essenziali sono:

- A. Costituire il Comitato di monitoraggio costituito dai rappresentanti degli Enti locali concedenti, il cui funzionamento deve essere regolamentato nell'ambito della Convenzione ex art. 30 del TUEL (nomina del rappresentante da parte della Giunta Comunale).
- B. Costituire l'Associazione di Comuni dell'Ambito Bari 1 – Nord per regolamentare i rapporti fra i Comuni dell'Ambito e degli stessi con il futuro gestore del servizio di distribuzione (Approvazione della bozza di convenzione dall'Assemblea dei Sindaci previa delibera di C.C.).
- C. Chiedere ai Concessionari uscenti le informazioni utili per lo svolgimento della gara e la compilazione delle schede, su supporto cartaceo e/o informatico, per la comunicazione dei dati da parte dei concessionari all'Autorità (a cura del rappresentante di ciascun Comune)

Il percorso si presenta particolarmente complesso, in quanto prevede una serie di adempimenti amministrativi. A tal proposito, quindi, risulta essenziale una stretta e fattiva collaborazione istituzionale che renda sostenibile l'attuazione delle disposizioni normative vigenti e consenta di evitare il generarsi di contenzioni che avrebbero ricadute negative sulle amministrazioni e sui cittadini.

Carta dei servizi

La carta dei servizi, che va pubblicata anche a mezzo del sito internet del gestore del servizio pubblico, deve contenere unitamente a quanto già previsto nel contratto di servizio, tutte le informazioni utili che consentano all'utente di conoscere le voci di costo principali coperte dalla tariffa. Inoltre, al fine di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici locali di interesse economico generale e garantire la qualità e l'economicità delle prestazioni, è previsto l'obbligo per il soggetto gestore di emanare la “**Carta della qualità dei servizi**”, che viene redatta e pubblicizzata d'intesa con le associazioni di tutela dei consumatori e con le associazioni imprenditoriali interessate. Nella Carta della qualità dei servizi il soggetto gestore dichiara quali servizi intende erogare, le modalità e gli standard di qualità che intende garantire e si impegna a rispettare determinati standard qualitativi e quantitativi, con l'intento di monitorare e migliorare la qualità del servizio offerto.

I contenuti della Carta della qualità dei servizi riguardano:

- D. standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni erogate così come determinate nel contratto di servizio;
- E. modalità di accesso alle informazioni garantite;
- F. modalità con cui si possono muovere azioni di reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie nonché le modalità di ristoro dell'utenza.

La consultazione delle associazioni dei consumatori è prevista anche periodicamente laddove nasca l'esigenza di adeguare i parametri quantitativi e qualitativi del servizio erogato fissati nel contratto di servizio.

I parametri fissati sia nel contratto di servizio che nelle carte della qualità dei servizi, sono assoggettate ad un sistema di monitoraggio periodico, svolto sotto la responsabilità dell'ente locale e sempre con la partecipazione delle associazioni dei consumatori. Inoltre è prevista una sessione annuale di controllo e verifica del funzionamento del servizio, nella quale si da conto di reclami, delle proposte e delle osservazioni pervenute a ciascun partecipante dai cittadini.

Il sistema di gestione della qualità dei servizi adottato dal Comune di Bari e gli aggiornamenti in corso dei contratti di servizio, recepiscono già in toto tale dettato normativo.

Tariffe

Le tariffe dei servizi vengono determinate dagli enti affidanti in misura che si possa assicurare l'equilibrio economico-finanziario dell'investimento. Il calcolo della tariffa tiene conto della corrispondenza tra costi e ricavi in modo da garantire l'integrale copertura dei costi efficienti; equilibrio tra mezzi raccolti e mezzi investiti; dell'entità dei costi di gestione delle opere, tenendo conto anche degli investimenti e della qualità dei servizi; adeguatezza e remunerazione del capitale investito, coerentemente con le condizioni di mercato.

Il parametro dell'economicità della gestione e, quindi, anche la congruità delle tariffe e corrispettivi previsti, dovranno essere dimostrate dagli uffici tecnici competenti *ratione materiae*, ovvero quelli deputati alla redazione dei capitolati speciali e schede tecniche allegati ai contratti di servizio.

Gli affidamenti “in house” del Comune di Bari

Nel **Comune di Bari** i principali servizi pubblici locali affidati all'esterno con diritto di esclusiva sono i seguenti:

Soggetto gestore	Servizio	Classificazione del servizio affidato	Modalità di affidamento
AZIENDA MUNICIPALE GAS S.p.A.	Gestione rete gas	Servizio pubblico a rilevanza economica	Affidamento in house
AMIU Puglia S.p.A.	Gestione ciclo dei rifiuti	Servizio pubblico a rilevanza economica	Affidamento in house
AMTAB S.p.A.	Gestione trasporto pubblico e parcheggi pubblici	Servizio pubblico a rilevanza economica	Affidamento in house

Risulta il seguente affidamento “in house” alla Bari Multiservizi S.p.A. di servizi strumentali, rivolti, cioè, all’Ente e alle altre società del “Gruppo Comune di Bari” non direttamente alla collettività:

Soggetto gestore	Servizio	Classificazione del servizio affidato	Modalità di affidamento
Bari Multiservizi S.p.A.	- Manutenzione del verde - Manutenzione immobili comunali - Decoro urbano - Custodia immobili comunali	Servizi strumentali all’Ente	Affidamento in house

L’ufficio amministrativo preposto alla definizione e alla coordinazione dei contratti di servizio e delle carte sulla qualità, è la Ripartizione Enti Partecipati del Comune di Bari, che e a riguardo, è preposto alla redazione della bozza del contratto di servizio in cui siano contenuti gli aggiornamenti normativi, **con particolare riferimento agli ultimi indirizzi forniti a riguardo da ART (TPL), ARERA (Rifiuti) e ANAC**, nonché clausole che consentano l’effettivo espletamento del controllo analogo e sulla qualità dei servizi a cui viene associato un adeguato sistema di penalità e premialità. In particolare l’ufficio definisce uno schema di contratto di servizio standard che disciplini compiutamente anche i seguenti elementi:

- Qualità dei servizi: sia chiara la gestione della qualità dei servizi nel rispetto della normativa di cui all’art. 2 comma 461 L. n. 244/2007 e il coinvolgimento delle associazioni dei consumatori;
- Presenza di standard quali-quantitativi definiti, chiari e condivisi con le associazioni dei consumatori;
- Presenza di un comitato tecnico di coordinamento composto da rappresentanti dell’Ente e della società affidataria, al fine di dirimere le problematiche relative alla gestione del contratto ed effettuare il monitoraggio nell’ambito delle attività dell’Osservatorio sulla qualità dei servizi;
- Sistema di penalità e premialità che individui sia penalità da addebitare direttamente alla società, sotto forma di trattenute sul corrispettivo, sia collegare il mancato raggiungimento degli standard qualitativi del contratto alla valutazione delle performance di dirigenti e quadri aziendali;

- Elaborazione di un allegato al contratto che definisca le modalità di controllo sulle prestazioni contrattuali e gli indicatori a cui collegare il sistema sanzionatorio, con relativi target e pesi, prediligendo i sistemi di controllo tracciabili e scarsamente discrezionali. Tale attività deve essere svolta in stretta collaborazione con le strutture tecniche deputate al controllo;
- Al contratto deve essere allegata la Carta dei servizi, coerente con gli indicatori e standard del contratto;
- Al contratto dovranno essere allegati tutti i documenti e le schede tecniche e capitolati speciali redatti dalle Ripartizioni competenti;
- Si contempla la possibilità di revisione annuale degli allegati e degli standard contrattuali in base alle esigenze manifestate nel corso della gestione.

Una volta integrata la proposta di contratto con tutti i suoi allegati, l'ufficio cura la trasmissione dello stesso alle associazioni dei consumatori (in caso di affidamento di SPL) e a tutti i soggetti interessati e provvede alla redazione della proposta di deliberazione di approvazione dello schema di contratto. Nei casi in cui altre strutture comunali debbano procedere ad affidare *in house* dei servizi (ad esempio per servizi speciali o aggiuntivi), gli stessi possono chiedere un parere alla Ripartizione Enti Partecipati in merito alla sussistenza dei requisiti giuridico-amministrativi per l'affidamento diretto.

L'obiettivo generale degli interventi sui contratti è quello di collegare la programmazione delle prestazioni della società alla programmazione dell'amministrazione, destinando in modo finalizzato e preventivo l'utilizzo delle risorse che vengono trasferite.

In ordine alla gestione della qualità dei servizi il Comune di Bari ha dato avvio al "progetto sulla qualità dei servizi", con Delibera di Giunta Comunale n. 627/2012. In essa le fasi delle attività di implementazione e gestione del sistema di qualità, vengono suddivise in tre macro fasi:

- 1) Individuazione degli standard quali-quantitativi da indicare nei contratti di servizio;
- 2) Emanazione (aggiornamento) delle carte della qualità dei servizi;
- 3) Avvio del sistema di monitoraggio periodico e sessione annuale di verifica.

Attualmente è stato definito lo schema della Carta della qualità dei servizi AMTAB S.p.A. con l'approvazione delle associazioni dei consumatori, mentre è in corso di definizione quella di AMIU Puglia S.p.A.

L'Osservatorio per il monitoraggio sulla qualità dei servizi pubblici locali è costituito dai Comitati tecnici di coordinamento afferenti i servizi di trasporto pubblico locale, gestione delle aree di sosta e igiene urbana, e dai rappresentanti della Consulta regionale dei Consumatori e degli Utenti (CRCU). L'attività dell'Osservatorio è stata formalmente avviata nel settembre 2017 con lo svolgimento di un primo incontro volto ad integrare la composizione dello stesso a seguito delle nomine di propri rappresentanti in seno alla Consulta Regionale.

A novembre 2017 si è svolta la prima seduta dell'Osservatorio nella sua integrale composizione, avendo la Consulta Regionale dei Consumatori e degli Utenti provveduto alla nomina, a maggioranza, dei 3 propri rappresentanti.

L'Osservatorio ha adottato un proprio Regolamento sul funzionamento nel quale si individua un cronoprogramma delle attività coerente con il Progetto sulla qualità dei servizi pubblici locali, secondo il quale l'Osservatorio si riunisce almeno una volta l'anno in sessione di verifica annuale del funzionamento dei servizi pubblici locali del Comune di Bari.

È stata espletata la gara preordinata all'affidamento di servizi relativi alle attività di *Customer satisfaction analysis*, di *mystery shopping* e di supporto all'Osservatorio per il monitoraggio sulla qualità dei servizi, necessarie all'attuazione del progetto della qualità dei servizi pubblici locali del Comune di Bari di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 2012/00627. L'aggiudicazione definitiva in favore del R.T.I. "Troisi Ricerche-Cles" è avvenuta con Determinazione dirigenziale n. 2019/160/01864 del 25/10/2019.

Il contratto vincolante tra le parti, registrato a Bari il 19 Novembre 2020 al n.18800/8T, è stato siglato in data 03/07/2020, stabilendo la durata delle prestazioni in 24 mesi. La fase esecutiva vera e propria è cominciata nella mensilità di Novembre, dopo la fase di condivisione dei questionari da utilizzare per le interviste e le indagini sul campo e delle metodologie di analisi, con le rispettive Società che gestiscono i relativi Servizi pubblici oggetto di indagine, nonché a partire dalla trasmissione del Cronoprogramma definitivo delle Attività. A partire dall'inizio delle rilevazioni, l'Ufficio riceve con regolarità i report trimestrali previsti per i servizi di Mystery Shopping e interviste face to face. I report vengono analizzati e i dati vengono tracciati per essere verificati e discussi in sede dei successivi Comitati tecnici convocati con l'azienda Amtab S.p.A.

In adempimento delle previsioni di cui ai contratti di servizio per il TPL e la gestione delle aree di sosta, a novembre 2017 si è avviata la procedura per la sottoscrizione del Protocollo di intesa sulla conciliazione paritetica, di cui all'accordo in sede di Conferenza Unificata del 26 settembre 2013, tra Amtab S.p.a. e le Associazioni dei consumatori, rappresentate dalla CRCU in persona degli stessi membri designati quali componenti dell'Osservatorio.

In ultimo, in data 26/03/2019 si è tenuta la seduta di verifica annuale sul funzionamento dei servizi da parte dell'Osservatorio e si sono analizzati, in particolare, gli esiti dei controlli riguardanti il raggiungimento o l'eventuale scostamento dagli standard qualitativi assunti da Amtab S.p.a. con il contratto di servizio e con la Carta della mobilità. Si sono rilevati *ampi e notevoli risultati raggiunti dall'azienda Amtab S.p.A nell'ultimo quinquennio, avendo migliorato in maniera sensibile tutti i propri indicatori e parametri di qualità del servizio, avendo attraversato negli ultimi anni, un processo di modifica radicale della "vision" d'impresa, facendo proprio un nuovo concetto di efficienza del servizio nei confronti dei cittadini.*

L'emergenza epidemiologica subentrata nell'anno successivo (2020) ha determinato l'impossibilità di svolgimento della Sessione di Osservatorio prevista per quella annualità e dunque gli incontri successivi sono stati rinviati a data da definirsi, al momento del termine dello stato di emergenza disposto dalle direttive e normative in essere. E' prevista la ripresa delle sessioni dell'Osservatorio, a seguito della previsione della contestuale ripresa delle sedute di Comitati tecnici di Coordinamento.

Nel dettaglio:

- AMIU Puglia S.p.A.: l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani è avvenuto con la stipula del contratto di servizio nel 2001 con scadenza nel 2005. Con delibera di G.M. n. 569 del 18/11/2020 il termine del contratto di servizio è stato fissato al **30/06/2022**, nelle more dell'aggiornamento del contratto di servizio. L'aggiornamento del contratto conterrà un sistema di controllo sulle prestazioni e sulla qualità dei servizi con l'istituzione dell'Osservatorio della qualità. Agli esiti di tali controlli verrà associato un sistema di penalità e premialità.

Particolare attenzione sarà data dall'A.C. alla determinazione dell'aggiornamento del Contratto di Servizio e del PEF (Piano Economico Finanziario) per la determinazione dei tributi locali (TARI), secondo il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti di ARERA, al fine di contenere gli incrementi degli oneri di gestione e, di conseguenza, gli aumenti tariffari. A tal fine l'AMIU Puglia S.P.A. dovrà dotarsi di un nuovo Piano industriale.

Con disposizione del Direttore Generale del Comune di Bari protocollo n. 199066/2021, è stato costituito un Gruppo di lavoro per addivenire alla definizione della Carta dei Servizi nonché alla predisposizione del nuovo Contratto di Servizio di igiene Pubblica con tutti i documenti propedeutici che dovessero risultare necessari, definendo in linea di massima i documenti necessari: "Bozza di Convenzione generale", "Disciplinare prestazionale", "Progetto di dimensionamento" e "Stima dei Costi"

Nel nuovo Contratto di Servizio dovranno essere recepiti i criteri di "Qualità contrattuale" e di "Qualità Tecnica" previsti dalla Delibera ARERA 15/2022. Il nuovo Contratto dovrà portare il Servizio a livelli di rientrati in Schemi Regolatori superiori al livello minimo (Livelli II, III e IV), al fine di consentire maggiori controlli sul rispetto degli standard di qualità del servizio espletato tanto nei confronti dei

singoli cittadini/utenti (qualità contrattuale/commerciali) che, a carattere generale, in termini di qualità del servizio di asporto dei rifiuti (qualità tecnica).

La società AMIU Spa procederà con il miglioramento del servizio di Raccolta Differenziata, in vista del raggiungimento graduale dell'obiettivo del 65%, quale obiettivo strategico dell'A.C.. L'obiettivo sarà realizzato ampliando in altre zone cittadine la modalità di raccolta **<porta a porta>**, sostenendo la riduzione della produzione dei rifiuti ("logica del Recupero"), introducendo un sistema di sorveglianza per i reati contro l'ambiente e sviluppando presso la collettività "l'educazione all'ambiente", attraverso iniziative di sensibilizzazione rivolte all'utenza. Di particolare importanza l'attuazione del piano degli investimenti dell'azienda, volto al miglioramento del trattamento della frazione organica attraverso specifiche piattaforme impiantistiche ed al potenziamento della raccolta differenziata tramite il servizio porta a porta. E' prevista, altresì, a cura del Comune, la realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta utilizzando contributi regionali all'uopo concessi.

- AMTAB S.p.A.:

La Legge Regionale n. 18/2002 "Testo Unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale" prevede all'art.3, la ripartizione delle competenze tra gli Enti, attribuendo alle Province e alla Città Metropolitana le funzioni di programmazione e di amministrazione dei servizi di trasporto pubblico automobilistico, tramviari, filoviari e lacuali compresi nei propri ambiti territoriali;

L'art. 3-bis del Decreto Legge 13/08/2011 n. 138, convertito, con modificazioni, con Legge 14/09/2011 n. 148, prevede che, a tutela della concorrenza, le regioni organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio, e istituendo e designando gli enti di governo degli stessi;

Il vincolo legislativo, contenuto nell'art. 3-bis D.L. n. 138/2011 è stato recepito, *ratione materiae*, nella Legge Regionale n. 24 del 20.08.2012, "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali", che regola e organizza lo svolgimento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica tra cui il settore dei servizi di trasporto pubblico locale ed ha imposto l'esercizio e l'organizzazione unitaria dei servizi di trasporto pubblico locale secondo Ambiti Territoriali Ottimali. Infatti all'art. 2 prevede che *"per il settore dei servizi di trasporto pubblico locale, gli ATO sono delimitati nel piano regionale adottato ai sensi della legislazione di settore, sentita l'Autorità. L'ATO ha estensione non inferiore a quella provinciale."*

L'art. 23 della stessa Legge Regionale, prevede che *"Fino all'approvazione del Piano di cui all'articolo 2, comma 2, in sede di prima applicazione nel settore del trasporto pubblico locale: a) per i servizi automobilistici che non richiedono l'esercizio unitario regionale, sono istituiti ATO il cui perimetro coincide con quello amministrativo delle Province; b) è istituito un ATO di estensione regionale che, oltre ai servizi marittimi, aerei e ferroviari, comprende,...., anche gli eventuali servizi automobilistici, come definiti dal Piano triennale dei servizi, che collegano tra loro i bacini di cui alla lettera a) e che, per la loro caratteristica, richiedono un esercizio unitario a livello regionale";*

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 26/03/2015 l'Amministrazione Comunale di Bari, per quanto attiene il servizio di trasporto pubblico locale, ha aderito all'ATO coincidente con il perimetro della Città Metropolitana di Bari (già Provincia di Bari) e il cui Organo di Governo coincide con l'Ente Città Metropolitana di Bari;

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 598 del 26.04.2016, è stato approvato il Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti e il Piano Triennale dei Servizi di trasporto pubblico regionale e locale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 della Legge regionale n. 16/2008, confermando l'estensione degli Ambiti Territoriali Ottimali identificati nella Legge regionale n. 24/2012;

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 2086 del 21.12.2016, sono state approvate le “Linee guida per la redazione e l’aggiornamento dei Piani di Bacino del trasporto pubblico locale”, con le quali sono state fornite precise indicazioni circa le modalità e i contenuti del predetto piano d’ambito, che prevede anche servizi di trasporto ora di competenza dei Comuni e della Regione Puglia, in attuazione di una precisa strategia di devoluzione di funzioni programmatiche ed esecutive dalla Regione Puglia agli ATO, individuati, come accennato, con la L.R. 24/2012;

Con Deliberazione n. 207 del 05/02/2019 la Giunta regionale ha determinato i bacini di mobilità, definiti in base al disposto normativo del Decreto Legge n. 50 del 24/04/2017, convertito con modificazioni dalla Legge n. 96 del 21/06/2017, coincidenti con i perimetri territoriali/amministrativi delle province di Foggia, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Taranto, Lecce e della Città Metropolitana di Bari;

Con Deliberazione n. 2304/2019 del 9/12/2019, “L.R. n.18/02 – Determinazione dei servizi minimi di TPRL ex art. 16 del D. Lgs. n. 422/1997 e dei costi standard quale riferimento per la quantificazione dei corrispettivi da porre a base d’asta per gli EE.LL. che affidano servizi di TPL. Attribuzione delle risorse del Fondo Regionale Trasporti (F.R.T.)” la Giunta Regionale ha deliberato la determinazione dei servizi minimi di TPRL ex art.16 del D.Lgs n.422/1997 per i futuri affidamenti; la determinazione dei costi standard quale riferimento per la quantificazione dei corrispettivi da porre a base d’asta per gli EE.LL. che affidano servizi di TPL;

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 13/01/2020 sono stati approvati gli schemi della documentazione da utilizzare per le gare per l’affidamento dei servizi di TPL, da espletarsi, secondo le precedenti previsioni, entro il 30 giugno 2020, data di scadenza dei contratti, già prorogati per ulteriori due anni ai sensi dell’art. 5 comma 5 del regolamento CE n.1370/2007;

L’art. 22 della Legge Regionale n. 24/2012, come modificato dalla Legge Regionale n. 52/2019, ha disposto che l’Organo di governo, in ciascun ATO, procede agli affidamenti dei servizi di trasporto in conformità alla normativa europea, nazionale e regionale vigente, delegando ai comuni che ne facciano richiesta l’esercizio della funzione di affidamento in house della gestione dei servizi di trasporto urbani;

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 105 del 28/12/2019, ha manifestato la volontà di confermare l’affidamento diretto della gestione del servizio di Trasporto Pubblico Locale ad AMTAB S.p.A., partecipata totalitaria del Comune di Bari e già esercente il TPL nell’ambito del territorio comunale, secondo il modello in *house providing*, ricorrendo le condizioni di cui all’art. 5, punto 2, del Regolamento CE n. 1370/2007;

Il Sindaco del Comune di Bari con nota prot. n. 44744 del 14/02/2020 ha richiesto il conferimento della delega per l’esercizio della funzione di affidamento in house da parte della Città Metropolitana di Bari, Organo di governo dell’ATO – Bari, ai sensi dell’art. 22 della Legge regionale n. 24/2012;

In forza di quanto sopra:

- In data 24/12/2003 è stato stipulato fra Comune di Bari e AMTAB Servizio SpA (oggi AMTAB SpA), in applicazione del D.Lgs. n° 422/1997 e della Legge Regionale Puglia n° 18/2002, il Contratto di servizio per l’esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Bari avente durata novennale con decorrenza 01/01/2004-31/12/2013;
- La Giunta Comunale, con Deliberazione n. 944 del 31/12/2013, ha prorogato la durata del contratto al 31/12/2018;
- In data 09/11/2016 è stato stipulato tra Comune di Bari e Amtab S.p.A. un “Atto integrativo al Contratto di servizio”, approvato con Deliberazioni di Giunta Comunale n. 266 del 28/04/2016 e n. 497 del 21/07/2016, il quale integra il Contratto di servizio stipulato in data 24/12/2003 e ne costituisce appendice, al fine di recepire le modifiche al corrispettivo contrattuale in applicazione dei criteri di costo standard e ricavo standard e introdurre il sistema dei controlli e la gestione della qualità dei servizi;
- All’approssimarsi del 31/12/2018, l’iter di formale approvazione del Piano di Bacino Territoriale, di competenza dell’ATO-Bari, seppur avviato, non risultava ancora concluso. Su indirizzo delle Regione Puglia, in aderenza al disposto dell’art. 5 co. 5 del Regolamento comunitario n. 1370/2007 e s.m.i., in data

15/11/2018 è stato stipulato un “*Addendum*” al Contratto di servizio, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 609 del 26/09/2018, con il quale la scadenza del contratto di servizio, già prorogata al 31/12/2018, è stata ulteriormente prorogata a tutto il 30/06/2020, nel rispetto delle seguenti condizioni: **a)** la proroga decorre dalla data di scadenza dell'affidamento attualmente prevista e dura fino al subentro del gestore del servizio di trasporto pubblico regionale locale automobilistico individuato da ciascun Ambito Territoriale Ottimale e comunque non oltre il termine di due anni; **b)** salvo esigenze particolari che dovessero essere ravvisate nel corso delle negoziazioni e ritenute meritevoli di tutela, la prosecuzione della gestione del servizio agli stessi patti e condizioni già contenuti nell'originario contratto di servizio e successiva modifica e nel rispetto del nuovo termine di scadenza come individuato alla lettera (a) che precede;

- Con deliberazione n. 647 del 03/10/2018 la Giunta Comunale ha prorogato il contratto di concessione della gestione della sosta al fine di mantenere per la sosta il medesimo orizzonte temporale del TPL. In data 15/11/2018 è stata sottoscritta l'appendice contrattuale di proroga.
- La Città Metropolitana e il Comune di Bari hanno siglato un protocollo d'intesa per l'avvio delle procedure per l'affidamento dei servizi di TPL in ambito urbano indicando la volontà che l'affidamento dei servizi di TPL sia esercitato congiuntamente nei territori dei Comuni di Bari-Bitonto-Modugno. Nel protocollo si dà atto dell'intenzione di formalizzare la **delega delle funzioni di autorità competente del predetto ambito al Comune di Bari**, e si autorizza il Comune di Bari ad avviare le procedure per l'affidamento, attraverso la pubblicazione dell'avviso di preinformazione ex art. 70 del D.lgs. 50/2016.
- In data 03/07/2019 è stato pubblicato l'avviso di preinformazione ex art.70 del d.lgs. 50/2016 pubblicato in data (ID: 2019/S 126-308391) per l'Autoservizio di trasporto pubblico locale di linea urbano ed extraurbano dell'ambito costituito dai territori comunali di Bari, Bitonto e Modugno da affidarsi in house, a cura dell'autorità competente, giusto art. 4 bis D.L. 78 del 2009, con affidamento di almeno 10 % dei medesimi servizi mediante procedura ad evidenza pubblica, sempre a cura dell'autorità competente.
- Considerato che l'iter di formale approvazione del Piano di Bacino Territoriale di competenza dell'ATO-Bari, seppur avviato, risultato complesso, non risulta ancora concluso; considerato, altresì, che in conseguenza dell'emergenza sanitaria connessa alle patologie derivanti da agenti virali trasmissibili per l'epidemia da Covid-19, il D.L. n. 18/2020 e ss.mm. ha previsto all'art. 92, comma 4ter, che “fino al termine delle misure di contenimento del virus COVID-19, tutte le procedure in corso, relative agli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale, possono essere sospese, con facoltà di proroga degli affidamenti in atto al 23 febbraio 2020 fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza”; sulla base dell'atto di indirizzo espresso con D.G.R. n. 913 dell'11/06/2020 della Regione Puglia, e sulla base della on Deliberazione del Consiglio Metropolitan n.49 del 18/06/2020, il Comune di Bari, con Delibere di Giunta Comunale n. 307 e 308 del 26/06/2020, ha approvato la proroga al 31 luglio 2021 rispettivamente del Contratto di Servizio del T.p.l., e del Contratto di gestione della sosta a pagamento su suolo pubblico, agli stessi patti e condizioni già contenuti negli originari contratti di servizio e successive modifiche. In esecuzione a ciò, l'ufficio ha predisposto le determinazioni n. 2020/07575 e n. 2020/07575, esecutive dal 30/06/2020, rispettivamente per il T.p.l. e per la gestione della sosta, di approvazione atti di proroga, e procedere all'accertamento entrate e impegno spese relative. I relativi Contratti sono stati sottoscritti in data 01/07/2020 dai rappresentanti dell'Ente e dal rappresentante della società.
- Il d. l. 22 luglio 2021 ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2021, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie da agenti virali trasmissibili. La Regione Puglia ha deliberato, con D.G.R. n. 1256 dell'28/07/2021, di esprimere parere favorevole in merito all'avvio, da parte di ciascun Ente locale competente su di un contratto di servizio di trasporto pubblico automobilistico in scadenza entro il 31.07.2021, delle attività di adozione delle opportune determinazioni tese a disporre la proroga degli affidamenti in atto al fine di garantire la continuità del servizio nelle more del completamento delle avviate procedure di gara, in aderenza al disposto dell'art. 92, comma 4-ter del D.L. 17 marzo 2020,

n. 18, e tenuto conto dell'esigenza di garantire entro tempi rapidi uno stabile assetto della gestione del servizio di trasporto pubblico regionale locale automobilistico; di disporre che tale proroga dovrà decorrere dalla data di scadenza dell'affidamento ed avere durata massima fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza sanitaria oggi prevista al 31 dicembre 2021, ovvero fino al 31 dicembre 2022, e comunque per il tempo strettamente necessario al completamento delle procedure di affidamento già avviate.

- Con delibera di G.C. n. 482 del 30/07/2021 è stata disposta la proroga del contratto di servizio del Trasporto Pubblico Locale del territorio comunale, con AMTAB S.p.A, a tutto il 31.12.2022, al fine di garantire la continuità del servizio nelle more del completamento delle avviate procedure di gara, in aderenza al disposto dell'art. 92, comma 4-ter del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, e tenuto conto dell'esigenza di garantire entro tempi rapidi uno stabile assetto della gestione del servizio di trasporto pubblico regionale locale automobilistico; Con delibera di G.C. n. 483 del 30/07/2021 è stata disposta la proroga del contratto di servizio per la Gestione della Sosta a pagamento su suolo pubblico e in strutture dedicate del Comune di Bari, con AMTAB S.p.A, a tutto il 31.12.2022, da conseguire un orizzonte temporale pari al Contratto di servizio del Trasporto.
- In esecuzione a ciò, l'ufficio ha predisposto la determina n. 2021/10153 esecutiva dal 04/08/2021, per il T.p.l. e per la gestione della sosta, di approvazione atti di proroga, e procedere all'accertamento entrate e impegno spese relative. I relativi Contratti sono stati sottoscritti in data 05/08/2021 dai rappresentanti dell'Ente e dal rappresentante della società.

La delibera di C.C. n. 118/2021 ha confermato il mantenimento della partecipazione senza interventi. Per le proprie prerogative, giusto art. 42 del TUEL, ha confermato l'"in house providing" per il Trasporto Pubblico Locale e quindi l'affidamento diretto del Servizio di TPL sul territorio comunale alla Società AMTAB S.p.A., dando mandato alla Giunta Comunale di procedere, ai sensi dei commi 1-bis e 1-ter dell'art. 22 della L.R. 20/8/2012 n.24 così come modificata dalla Legge Regionale di Assestamento del bilancio di previsione 2019-2021, alla richiesta in tal senso alla Città Metropolitana di Bari, e domanda alla Giunta Municipale tutti i conseguenti atti propedeutici e necessari per tale affidamento, nel rispetto delle norme nazionali e regionali e dei regolamenti comunitari. In particolare nel rispetto dei presupposti di cui all'art.5 del D.Lgs. 50/2016 (Codice degli appalti) e all'art. 5 Regolamento CE 1370/2007; provvedendo a contrattualizzare il servizio di TPL nel territorio comunale, con la propria partecipata AMTAB S.p.A. conformemente ai contenuti minimi obbligatori previsti nell'art. 4 del precitato Regolamento (CE) 1370/2007.

- AZIENDA MUNICIPALE GAS S.p.A.: Il contratto di servizio con AZIENDA MUNICIPALE GAS S.p.A. è stato stipulato nel 2002, prevedendo l'erogazione da parte della società di un corrispettivo annuale a favore del Comune. Alla stipula del contratto, fu stabilita una durata non superiore ai 12 anni, alla scadenza dei quali, il successivo affidamento è previsto che avvenga esclusivamente mediante gara. Sulla base degli indirizzi forniti dal C.C. con la delibera n.118/2018, Amgas Spa procederà ad individuare un partner industriale privato al fine di perseguire le sempre più urgenti economie di scala, anche prescindendo dall'impossibilità di concorrere singolarmente alla gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito Bari 1. A tal fine, e come attività prodromica all'attività di ricerca della partnership, dovrà essere sottoposto al Consiglio Comunale, per le proprie determinazioni, una proposta per il conferimento alla Società AMGAS S.p.A. delle reti di proprietà comunale. L'individuazione del partner avverrà tramite procedura ad evidenza pubblica del tipo "dialogo competitivo". Al termine della gara, il Consiglio Comunale procederà all'analisi del nuovo assetto societario che sarà configurabile all'esito della procedura (*costituzione di una newco, ovvero cessione al partner di una quota azionaria di Retegas Bari; accordi di partnership*) per le proprie determinazioni ai sensi del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.

La delibera di C.C. n. 143/2020 ha confermato la non applicazione delle disposizioni di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 24 del D.Lgs. per la partecipazione del Comune di Bari in AMGAS S.r.l., a tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie, e, per l'effetto, conferma la sospensione della procedura di cessione delle quote di AMGAS S.r.l. Nel contempo, al fine di superare nell'immediato il contrasto con la

normativa in materia di “unbundling” conferma gli indirizzi forniti con la delibera C.C. n.105 del 28/12/2019, che prevedeva un riassetto societario attraverso la scissione di Retegas in due società, trasferendo una parte del suo patrimonio, la titolarità del 100% del capitale di AMGAS S.r.l., alla società beneficiaria di nuova costituzione (NewCo vendita).

Per il coordinamento di tutte le attività, con disposizione del Direttore Generale del Comune di Bari, Avv. Davide Pellegrino, protocollo 41966 del 12.02.2019, veniva costituito il gruppo operativo, dallo stesso presieduto e coordinato, che vede al suo interno referenti dell’Ente e componenti delle società Retegas e AMGAS srl.

Il Consiglio Comunale con la Delibera di razionalizzazione n. 118/2021 ha confermato il mantenimento della partecipazione con il seguente programma di riassetto societario: Amgas Spa procederà ad individuare un partner industriale privato al fine di perseguire le sempre più urgenti economie di scala, anche prescindendo dall’impossibilità di concorrere singolarmente alla gara per l’affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell’ambito Bari 1. L’individuazione del partner avverrà tramite procedura ad evidenza pubblica del tipo “dialogo competitivo”. Al termine della gara, il Consiglio Comunale procederà all’analisi del nuovo assetto societario che sarà configurabile all’esito della procedura (costituzione di una newco, ovvero cessione al partner di una quota azionaria di Retegas Bari; accordi di partnership) per le proprie determinazioni ai sensi del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. A tal fine, e come attività prodromica all’attività di ricerca della partnership, dovrà essere sottoposto al Consiglio Comunale, per le proprie determinazioni, una proposta per il conferimento alla Società AMGAS S.p.A. delle reti di proprietà comunale. Inoltre, alla luce del nuovo piano di razionalizzazione per Retegas e AMGAS S.r.l. da mandato a Retegas Bari S.p.A. di predisporre gli schemi degli atti, propedeutici alla propria riorganizzazione, da recepire in un successivo atto deliberativo ex artt.7-8, TUSP, analiticamente motivato ai sensi dell’art. 5, TUSP.

All’esito degli incontri del Gruppo di lavoro del 28.02.2022 e del 28.04.2022 e dello studio della documentazione allo stesso sottoposta, si tracciava tutto l’iter amministrativo, condividendone le modalità concrete di attuazione, da seguire nella procedura di riassetto societario sopradescritta. Le direttive confluiranno all’interno di un atto di indirizzo della Giunta Comunale.

- BARI MULTISERVIZI S.p.A.: espleta servizi strumentali alle funzioni istituzionali del Comune, quali la Manutenzione del verde pubblico, la Custodia e Manutenzione degli Immobili comunali e dell’arredo urbano. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 831 dell’11/12/2017, alla luce delle determinazioni del Consiglio Comunale nell’ambito della Revisione straordinaria sul mantenimento della partecipazione della Società Bari Multiservizi S.p.A. e sulla base delle istruttorie tecniche degli uffici competenti per servizio, è stata approvata lo schema di convenzione con la Società per l’espletamento dei servizi di Manutenzione delle componenti edilizie presso gli immobili comunali, di Manutenzione dell’arredo e decoro urbano, di Manutenzione ordinaria e programmata del Verde Pubblico e di Custodia polifunzionale degli immobili relativi a strutture comunali ed è stato sottoscritto il relativo contratto in data 12 gennaio 2018 per la durata di sei anni. La Delibera di C.C. n. 118/2021 ha confermato il mantenimento della partecipazione senza interventi.

1.3.2.4 INDIRIZZI STRATEGICI PER LE SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE O AFFIDATARIE DI SERVIZI PUBBLICI

Gli obiettivi di benessere e sviluppo della collettività passano anche da ruolo cruciale delle società partecipate che devono fornire servizi di qualità in favore dei cittadini perseguendo criteri di economicità di gestione e di efficienza ed efficacia sotto ogni profilo. Occorre che l'Ente adotti una visione unitaria del sistema per evitare sprechi di risorse e duplicazioni di attività.

Nella gestione delle partecipazioni, quindi, si pone l'obiettivo generale di assicurare ed adeguare i processi di governance esistenti all'interno del "gruppo comunale" rispetto alle esigenze informative dell'ente e rispetto ai controlli imposti sia dalla recente (controllo analogo, armonizzazione contabile, anticorruzione) che dalla imminente evoluzione normativa introdotta dal Testo Unico sulle società partecipate.

Le finalità degli indirizzi strategici generali attengono a:

- Risparmio nei costi di gestione, finalizzati al contenimento dei costi dei contratti di servizio e per consentire la destinazione di risorse ad ulteriori servizi nell'ambito del medesimo affidamento o di altri interventi, ovvero finalizzati alla riduzione delle tariffe per i cittadini;
- Miglioramento della qualità delle prestazioni e del grado di soddisfazione dell'utenza (tanto i cittadini quanto lo stesso Ente);
- Partecipazione attiva dei cittadini-consumatori;
- Razionalizzazione delle partecipazioni secondo le norme in tema di società pubbliche.

Già sulla base delle disposizioni recepite nella legge di Stabilità 2015 (Legge 190/2014 art. 1 c. 612) il Comune di Bari ha approvato il "Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie" approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 552 del 06.08.2015, prevedendo alcuni interventi qualificanti:

- azioni di contenimento dei costi sulle partecipazioni mantenute;
- fusioni societarie (fusione per incorporazione di AMS Srl in AMTAB SpA, ormai attuata);
- dismissioni di partecipazioni societarie in LA.SER.INN Scrl (oggi in stato di fallimento), Patto Territoriale dell'Area Metropolitana (oggi in stato di fallimento), Puglienergy SpA (liquidato), Consorzio CESE (liquidato).
- ulteriore contenimento dei costi degli organi di amministrazione delle società, tramite opzione di nomina dei dipendenti comunali nei CdA delle società (non più attuale per le norme contenute nel TU sulle partecipazioni pubbliche).

Il piano di razionalizzazione di cui al D.lgs 175/2016 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.88 del 29-09-2017, costituisce aggiornamento del predetto piano operativo. Nell'ambito della revisione straordinaria il Consiglio Comunale si è espresso sul mantenimento delle partecipazioni in possesso dei requisiti di cui agli artt. 4 e 5 del D.lgs 175/2016, ovvero sull'alienazione e adozioni di misure di razionalizzazione per le altre.

Negli esercizi successivi a quello della revisione straordinaria delle partecipazioni, l'Amministrazione Comunale deve effettuare annualmente con proprio provvedimento ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016 un processo di razionalizzazione periodica delle proprie partecipazioni, operando un'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate dirette o indirette e predisponendo ove ne ricorrano i presupposti un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione.

Il Consiglio Comunale ha effettuato la razionalizzazione periodica delle partecipazioni con deliberazioni n. 118 del 27/12/2018, n. 105 del 28/12/2019, n. 143 del 30/12/2020 e, da ultimo, con deliberazione n. 118 del 29/12/2021 nelle quali ha approvato l'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni dell'Ente, individuando, ove necessario, indirizzi di razionalizzazione/alienazione.

Le modifiche degli statuti delle società, così come previsto dallo stesso Decreto Legislativo, sono state approvate dal C.C. il 29/12/2016. Con l'adeguamento degli statuti delle società alle nuove disposizioni introdotte dal T.U. sulle società a partecipazione pubblica, si è inteso rafforzare anche l'attività di controllo delle stesse esercitata dall'Ente proprietario.

SOCIETÀ PARTECIPATE: INDIRIZZI STRATEGICI GENERALI

L'obiettivo è quello di definire ruolo e azioni del Comune nei confronti delle società controllate, a garanzia dell'attuazione degli indirizzi dell'ente, in un'ottica di qualità del servizio, contenimento dei costi, efficienza ed efficacia della gestione.

Le azioni da porre in essere sono finalizzate a:

- a) favorire i flussi di comunicazione con l'amministrazione Comunale, assicurando l'invio della documentazione di carattere contabile ed extracontabile, al fine di verificare l'andamento economico-finanziario e l'attività svolta, coerentemente con i tempi e i modi definiti dal regolamento sui controlli interni del Comune di Bari nel rispetto degli atti di governance approvati dall'Ente (regolamento sui controlli, statuti, codice etico e codice di governance);
- b) favorire il raccordo con l'Amministrazione Comunale per l'attuazione delle iniziative comuni e obiettivi strategici per la città;
- c) promuovere un coordinamento dell'attività di comunicazione e informazione verso i cittadini con l'amministrazione comunale e le società, al fine di fornire risposte e opportunità sempre più adeguate, fondate sulla sinergia delle risorse, delle professionalità e della partecipazione attiva dei Cittadini osservatori;
- d) assumere l'impegno attraverso i contratti di servizio e le carte della qualità di rispettare standard qualitativi, ovvero trend migliorativi rispetto al passato;
- e) contenere i costi del personale del Gruppo Comunale;
- f) promuovere l'applicazione della normativa prevista dalla L.190/2012 (Anticorruzione) dove applicabile;
- g) promuovere il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013) previste per gli enti partecipati.
- h) Garantire il coordinamento tra le società e l'amministrazione al fine della corretta redazione del bilancio consolidato del Comune di Bari.

A. Nell'ottica della razionalizzazione ed efficientamento delle partecipazioni comunali, relativamente al miglioramento flussi informativi, occorre rafforzare l'adozione di misure e nuovi strumenti di gestione e controllo delle società partecipate sulla base degli indirizzi forniti dall'Amministrazione in merito alla *governance* delle società partecipate, nonché di quanto previsto dal regolamento dei controlli sulle società partecipate. A tal fine, è stata implementata una piattaforma operativa strategica on-line in cui far confluire i nuovi strumenti di *governance* e/o modifica e integrazione di quelli esistenti (modello di relazione previsionale, reportistica, anagrafica, POD, ecc.) che consente il monitoraggio sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici, i controlli previsti dal regolamento comunale sui controlli delle società partecipate, nonché il corretto flusso informativo tra l'ente e le società. I data-base sono accessibili alle aziende partecipate, per l'inserimento di tutte le informazioni e i documenti necessari (dati anagrafici, statuti, visure, verbali di riunioni, documenti previsionali, report, bilanci consuntivi, schede informative si gare, assunzioni e consulenze, report su qualità servizi, ecc.), e per la gestione degli obiettivi aziendali (PDO Aziende).

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 646 del 3 ottobre 2018 si è proceduto ad una riorganizzazione degli adempimenti e della modulistica prevista in tema di controllo di gestione a carico delle società nell'ottica di una maggiore semplificazione degli adempimenti e di una maggiore chiarezza delle informazioni. Importante ruolo è svolto dalla Direzione generale con riferimento alle

attività di Controllo strategico nei confronti delle Aziende partecipate. Per la predisposizione del Documento Unico di Programmazione. L'art. 9 del Regolamento sui controlli interni sulle Società partecipate relativo al **Controllo strategico** prevede che l'iter di predisposizione e presentazione delle relazioni previsionali sia avviato con la fase di negoziazione degli "obiettivi strategici e gestionali" in cui il Socio fornisce alle società, su proposta del Direttore Generale e sentito il Responsabile del servizio finanziario, gli indirizzi strategici e le linee guida per la determinazione degli obiettivi gestionali che le società dovranno raggiungere unitamente agli stanziamenti che si intendono inserire nello schema di bilancio di previsione a favore delle società stesse. Le relazioni previsionali dovranno essere poi redatte entro il 30 settembre sulla base di tali indirizzi. Tenuto conto che il DUP deve contenere gli indirizzi e gli obiettivi gestionali delle società partecipate, nell'abito della sezione strategica del DUP è stata creata la sezione "Società partecipate" ove vengono inseriti gli indirizzi strategici recepiti, poi, dal C.C. con l'approvazione del documento. Pertanto, la fase di negoziazione degli obiettivi avviene già in sede di predisposizione del DUP al fine di inserire nel DUP gli obiettivi che le società dovranno recepire nella redazione della Relazione previsionale.

- B. Fra le strutture preposte al controllo sulla qualità dei servizi è stato istituito l'Osservatorio sulla qualità dei servizi cui fanno parte le Associazioni dei consumatori per il tramite della Consulta Regionale dei Consumatori e degli Utenti. In sinergia con i cittadini, l'Osservatorio sulla qualità dei servizi svolge funzioni di monitoraggio e controllo permanente del rispetto dei parametri qualitativi fissati nel contratto di servizio e nella Carta sulla qualità dei servizi. Ciò rafforza l'alterità soggettiva tra soggetto che usufruisce del servizio e soggetto regolatore e controllante, in particolare per quei servizi che non hanno come destinatario un utente o consumatore finale, bensì l'Ente stesso.
- C. Relativamente al rispetto dei parametri della qualità dei servizi, le società "in house" interessate dall'aggiornamento dei contratti di servizio, dovranno adottare quanto previsto dai contratti in tema di penalità e premialità con l'introduzione di meccanismi di collegamento tra la valutazione delle performance dei dirigenti e quadri e il raggiungimento degli standard previsti nella Carta sulla qualità dei servizi. Cioè, il livello di raggiungimento degli obiettivi gestionali aziendali e di qualità dei servizi resi, incideranno nella valutazione dei dirigenti e dei quadri, costituendo la spinta propulsiva al continuo miglioramento del servizio.
- D. In relazione al contenimento della spesa del personale, le società a partecipazione pubblica totale o di controllo, nonché le società affidatarie *in house*, si dovranno attenere agli indirizzi di cui al successivo punto n. 1.3.2.5.
- E. In tema di normativa anticorruzione le società devono provvedere all'adozione ed all'attuazione del PTPC aziendale ed alla nomina del RPC interno che opera in raccordo con il RPC dell'Ente e all'adeguamento dei modelli di organizzazione e gestione di cui al D. Lgs. n. 231/2001. Le società dovranno uniformarsi alle circolari informative e a fornire chiarimenti e/o riscontri in ordine alle richieste dell'Ente e ad implementare un sistema di raccordo idoneo a realizzare il costante flusso delle informazioni con l'Ente. Di ogni anomalia accertata è data tempestivamente comunicazione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione.
- F. Le società ed enti partecipati devono adeguarsi, inoltre, agli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza e integrità, in particolare con la pubblicazione e l'aggiornamento dei dati nei propri portali aziendali e con la trasmissione all'Ente dei dati per cui vige l'obbligo della pubblicazione nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale. Si sta procedendo all'aggiornamento delle direttive prevedendo il controllo sulle società non controllate e non oggetto di affidamento "in house" anche con riferimento agli adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione.

G. L'Ente si propone di adottare una serie di misure atte a coordinare i soggetti rientranti nel perimetro del bilancio consolidato per poter procedere ad una puntuale e corretta redazione del bilancio consolidato, garantendo la massima omogeneità dei dati tra le società/enti partecipati. In particolar modo si potrà definire un tavolo tecnico che consenta la preventiva discussione delle partite reciproche, tra cui quelle debiti/crediti (anche ai fini della redazione della nota integrativa del rendiconto) e costi-ricavi con l'Ente, nonché quelle tra i soggetti stessi che rientrano nel perimetro di consolidamento. Ciò al fine di evitare che si formino disallineamenti contabili che richiedano interventi di rettifica e integrazione dei documenti contabili approvati dalle società.

SOCIETÀ PARTECIPATE: INDIRIZZI STRATEGICI SPECIFICI

In aggiunta agli indirizzi generali si individuano i seguenti indirizzi specifici per le società "in house", coordinati con la deliberazione di razionalizzazione periodica di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 118 del 29/12/2021.

BARI MULTISERVIZI S.p.A.

L'Impresa si è dotata di un Piano d'Impresa sessennale. La società dovrà continuare a porre in essere tutte le azioni di riorganizzazione/razionalizzazione previste nel piano d'impresa, adottando tutte le misure necessarie ad assicurare il rispetto dei nuovi parametri contrattuali nonché il mantenimento dei requisiti di cui agli artt. 4, 5 e 20 del D.lgs 175/2016. L'obiettivo sarà quello di consolidare gli soddisfacenti risultati acquisiti in termini di investimenti sullo spazio pubblico, mantenendo i costi relativi ai programmi di manutenzione, sempre più bassi rispetto agli standard passati. In particolare dovrà procedere, conformemente alle linee di mandato dell'Amministrazione, all'aggiornamento del Piano d'Impresa tenendo conto delle modifiche intervenute dall'approvazione del piano e le nuove prospettive gestionale.

La società dovrà continuare ad effettuare il monitoraggio delle variabili contenute nei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale di cui al comma 2 dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 sia in occasione dei report gestionali trimestrali che in sede di redazione del bilancio di esercizio.

Per gli Obiettivi Gestionali si rinvia al Programma n. 135 "Manutenzione Urbana".

Decisioni deliberazione di razionalizzazione periodica: il Consiglio Comunale conferma il mantenimento della partecipazione senza interventi.

AMTAB S.p.A.

La società dovrà procedere con la conclusione delle attività di efficientamento dei servizi, e razionalizzazione della spesa ancora in corso anche nell'ottica del nuovo affidamento del servizio e del relativo piano economico finanziario al fine di conseguire una condizione di equilibrio economico-finanziario e di garantire la qualità del servizio da dimostrare con la redazione di un nuovo piano industriale, conformemente alle linee di mandato dell'Amministrazione.

La società dovrà effettuare il monitoraggio delle variabili contenute nei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale di cui al comma 2 dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 sia in occasione dei report gestionali trimestrali che in sede di redazione del bilancio di esercizio.

Il trasporto pubblico è soggetto ad una revisione della governance a seguito delle istituzioni dell'ATO e al nuovo assetto che dà alla Città Metropolitana di Bari la gestione dei processi di affidamento. Pur conservando l'indirizzo di mantenere in house providing, le modalità di affidamento e i contenuti del contratto di servizio dovranno subire dei cambiamenti. Alla base del nuovo affidamento dovrà esserci un piano economico finanziario che dovrà dimostrare la sostenibilità del servizio in house.

Per gli Obiettivi Gestionali si rinvia al Programma n. 145 "Mobilità Urbana e Trasporto Pubblico Locale".

Decisioni deliberazione di razionalizzazione periodica: il Consiglio Comunale conferma il mantenimento della partecipazione senza interventi. Per le proprie prerogative, giusto art. 42 del TUEL, conferma l'“in house providing” per il Trasporto Pubblico Locale e quindi l'affidamento diretto del Servizio di TPL sul territorio comunale alla Società AMTAB S.p.A., dando mandato alla Giunta Comunale di procedere, ai sensi dei commi 1-bis e 1-ter dell'art. 22 della L.R. 20/8/2012 n.24 così come modificata dalla Legge Regionale di Assestamento del bilancio di previsione 2019-2021, alla richiesta in tal senso alla Città Metropolitana di Bari, e demanda alla Giunta Municipale tutti i conseguenti atti propedeutici e necessari per tale affidamento, nel rispetto delle norme nazionali e regionali e dei regolamenti comunitari. In particolare nel rispetto dei presupposti di cui all'art.5 del D.Lgs. 50/2016 (Codice degli appalti) e all'art. 5 Regolamento CE 1370/2007; provvedendo a contrattualizzare il servizio di TPL nel territorio comunale, con la propria partecipata AMTAB S.p.A. conformemente ai contenuti minimi obbligatori previsti nell'art. 4 del precitato Regolamento (CE) 1370/2007.

AMIU Puglia S.p.A.

La società AMIU Spa procederà con il miglioramento del servizio di Raccolta Differenziata, con lo scopo di potenziare il servizio, in vista del raggiungimento graduale dell'obiettivo del 65%, quale obiettivo strategico dell'A.C.. L'obiettivo sarà realizzato ampliando in altre zone cittadine la modalità di raccolta **<porta a porta>**, sostenendo la riduzione della produzione dei rifiuti (“logica del Recupero”), introducendo un sistema di sorveglianza per i reati contro l'ambiente e sviluppando presso la collettività “l'educazione all'ambiente”, attraverso iniziative di sensibilizzazione rivolte all'utenza. Di particolare importanza l'attuazione del piano degli investimenti dell'azienda, volto al miglioramento del trattamento della frazione organica attraverso specifiche piattaforme impiantistiche ed al potenziamento della raccolta differenziata tramite l'avvio del servizio porta a porta, con la progressiva eliminazione dei cassonetti. Particolare attenzione sarà data dall'A.C. alla determinazione dell'aggiornamento del Contratto di Servizio e del PEF (Piano Economico Finanziario) per la determinazione dei tributi locali (TARI), al fine di contenere nel tempo gli incrementi degli oneri di gestione e gli aumenti tariffari. A tal fine l'AMIU Puglia S.P.A. dovrà dotarsi di un nuovo Piano industriale.

La società dovrà effettuare il monitoraggio delle variabili contenute nei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale di cui al comma 2 dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 sia in occasione dei report gestionali trimestrali che in sede di redazione del bilancio di esercizio.

Per il comparto Rifiuti, bisognerà definire un nuovo contratto di servizio che garantisca un flusso maggiori di informazioni tra l'azienda e l'amministrazione comunale anche attraverso l'introduzione di nuove tecnologie in grado di monitorare il servizio in modo più efficace. Nel nuovo Contratto di Servizio dovranno essere recepiti i criteri di “Qualità contrattuale” e di “Qualità Tecnica” previsti dalla Delibera ARERA 15/2022. Il nuovo Contratto dovrà portare il Servizio a livelli di rientrati in Schemi Regolatori superiori al livello minimo (Livelli II, III e IV), al fine di consentire maggiori controlli sul rispetto degli standard di qualità del servizio espletato tanto nei confronti dei singoli cittadini/utenti (qualità contrattuale/commerciali) che, a carattere generale, in termini di qualità del servizio di asporto dei rifiuti (qualità tecnica).

Per gli Obiettivi Gestionali si rinvia al Programma n. 155 “Gestione dei Rifiuti”.

Decisioni deliberazione di razionalizzazione periodica: il Consiglio Comunale conferma il mantenimento della partecipazione senza interventi e conferma l'“in house providing” per il Servizio di Igiene Pubblica, nel rispetto delle norme nazionali e dei regolamenti comunitari.

AZIENDA MUNICIPALE GAS S.p.A.

La società, conformemente alle linee di mandato dell'Amministrazione, dovrà redigere un piano industriale aggiornato, tenendo conto delle diverse ipotesi in merito agli esiti e alla partecipazione alla gara d'ambito.

La società dovrà effettuare il monitoraggio delle variabili contenute nei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale di cui al comma 2 dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 sia in occasione dei report gestionali trimestrali che in sede di redazione del bilancio di esercizio.

Per gli Obiettivi Gestionali si rinvia al Programma 165 “Rete Gas”.

Nell’ambito della razionalizzazione periodica il Consiglio Comunale ha deliberato (del. C.C. n. 143/2020): *Amgas Spa procederà ad individuare un partner industriale privato al fine di perseguire le sempre più urgenti economie di scala, anche prescindendo dall’impossibilità di concorrere singolarmente alla gara per l’affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell’ambito Bari I. L’individuazione del partner avverrà tramite procedura ad evidenza pubblica del tipo “dialogo competitivo”. Al termine della gara, il Consiglio Comunale procederà all’analisi del nuovo assetto societario che sarà configurabile all’esito della procedura (costituzione di una newco, ovvero cessione al partner di una quota azionaria di Retegas Bari; accordi di partnership) per le proprie determinazioni ai sensi del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. A tal fine, e come attività prodromica all’attività di ricerca della partnership, dovrà essere sottoposto al Consiglio Comunale, per le proprie determinazioni, una proposta per il conferimento alla Società AMGAS S.p.A. delle reti di proprietà comunale. Inoltre, alla luce del nuovo piano di razionalizzazione per Retegas e AMGAS S.r.l. da mandato a Retegas Bari S.p.A. di predisporre gli schemi degli atti, propedeutici alla propria riorganizzazione, da recepire in un successivo atto deliberativo ex artt.7-8, TUSP, analiticamente motivato ai sensi dell’art. 5, TUSP.*

In relazione alla cessione di AMGAS S.r.l., nella delibera di razionalizzazione periodica il Consiglio Comunale ha fatto propria la procedura di conferimento della partecipazione di AMGAS S.r.l. indicando gli elementi essenziali di valutazione della procedura. Purtroppo, alla luce della conferma nella legge di bilancio 2019 (Art.1, comma 723) della modifica all’art. 24 del TUSP in particolare l’inserimento dopo il comma 5 del seguente: “5-bis. A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al **31 dicembre 2021** le disposizioni di cui ai comma 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L’Amministrazione pubblica, che detiene le partecipazioni, è conseguentemente autorizzata a non procedere all’alienazione.” e che la Società ha portato nei bilanci sin dal 2013 fino all’ultimo bilancio 2017 un risultato positivo, il Consiglio Comunale ha **fatto propria** la necessità, espressa dalla Giunta Municipale con la Delibera n. 861 del 6/12/2018, circa “la verifica di fattibilità di un ulteriore piano di razionalizzazione per AMGAS S.r.l. da sottoporre al Consiglio Comunale, diverso da quello assentito con la Delibera di CC n.88 del 29/09/2017, conforme al TUSP alla luce della prevista modifica dell’art. 24 del TUSP, che consenta, almeno fino al 31/12/2021, il mantenimento da parte del Comune della partecipazione in AMGAS s.r.l., contemperando le esigenze di superare le criticità presenti in relazione all’Unbundling Funzionale con il Socio Unico AMGAS S.p.A.”

Nella successiva delibera di razionalizzazione ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs 175/2016, il Consiglio Comunale, ha confermato la non applicazione delle disposizioni di cui ai commi 4 e 5 dell’art. 24 del D.Lgs. per la partecipazione del Comune di Bari in AMGAS S.r.l., a tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie, e, per l’effetto, ha confermato la sospensione della procedura di cessione delle quote di AMGAS S.r.l. fermo restando la necessità di rivedere entro il 2021 i presupposti per il mantenimento della partecipazione diretta o indiretta in AMGAS s.r.l. e rinviando ogni diversa valutazione in merito alla partecipazione nell’ambito di ciascuna delle prossime “Razionalizzazioni periodiche delle partecipazioni pubbliche” ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs.

Nel contempo, al fine di superare nell’immediato il contrasto con la normativa in materia di *unbundling*, ha impegnato la Giunta Municipale a dar mandato a Retegas Bari S.p.A. di predisporre gli schemi degli atti, propedeutici alla propria riorganizzazione, da recepire in un successivo atto deliberativo ex artt.7-8, TUSP, analiticamente motivato ai sensi dell’art. 5, TUSP finalizzati alla scissione di Retegas in due società: una per la distribuzione (Retegas), l’altra per la vendita (la NewCo vendita), trasferendo una parte del proprio patrimonio, cioè la titolarità del 100% del capitale di AMGAS S.r.l., alla società beneficiaria di nuova costituzione (NewCo vendita).

Come attività prodromica all’attività di ricerca di una eventuale partnership, dovrà essere sottoposto al Consiglio Comunale, per le proprie determinazioni, una proposta per il conferimento alla Società AMGAS S.p.A. delle reti di proprietà comunale e di razionalizzazione per Retegas e AMGAS S.r.l. A tal fine, è stato

individuato l'Operatore affidatario dell' *"Incarico professionale per la determinazione della reale consistenza delle reti di distribuzione del gas naturale di proprietà comunale e dei valori attribuibili a tutta la rete nonché per la redazione della perizia giurata di stima del valore di tutte le reti, condotte e impianti di distribuzione di gas naturale di proprietà del Comune di Bari finalizzata al conferimento delle reti a Retegas spa totalmente partecipata dal Comune di Bari"*, ai sensi del combinato disposto degli artt. 59 e 60 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., espletato utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art 95, comma 3, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016.

Tale razionalizzazione è finalizzata al superamento, con immediatezza, del contrasto con la normativa in materia di unbundling, e avverrà tramite la scissione di Retegas in due società, di cui il Comune di Bari diviene socio, una per la distribuzione (Retegas), l'altra per la vendita (la NewCo vendita). La scissione di Retegas è effettuata trasferendo una parte del suo patrimonio, la titolarità del 100% del capitale di AMGAS S.r.l., alla società beneficiaria di nuova costituzione (NewCo vendita).

E' necessario che il Progetto unitariamente inteso (scissione di Retegas spa in due società, entrambe partecipate al 100% dal Comune di Bari: la prima società si concretizza dal ramo d'azienda di distribuzione gas; la seconda società proprietaria al 100% delle quote di Amgas srl; in seguito, la seconda società — proprietaria delle quote di Amgas srl — effettuerà la fusione, mediante incorporazione, della controllata partecipata al 100% Amgas srl) venga preliminarmente approvato dall'Azienda Municipale Gas S.p.A. e da Amgas s.r.l.;

Acquisiti formalmente gli atti di approvazione, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 7 TUSP è necessario predisporre una schema di delibera di Consiglio Comunale che, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 2, TUSP, deve essere sottoposto a pubblicazione e consultazione pubblica, così garantendo la partecipazioni della cittadinanza tramite uno strumento adeguato ai contenuti e alla portata della delibera in relazione alla quale si chiede la partecipazione pubblica;

Il processo di consultazione dovrà essere preceduto da un Avviso pubblicato in Albo Pretorio e sul sito del Comune corredato da informazioni pertinenti, complete e facili da comprendere, rendendo altresì pubblici tutti i documenti a corredo della predetta consultazione, in particolare il Progetto allegato alla delibera;

Le osservazioni, i pareri ed i commenti formulati dalla cittadinanza interessata in merito allo schema di atto deliberativo - fatti pervenire a mezzo PEC all'indirizzo indicato nell'avviso, nel termine concesso, siano oggetto di esame e controdeduzioni da parte del Gruppo di lavoro e poi oggetto di pubblicazione;

E' necessario che il Consiglio Comunale con proprio provvedimento assunto ex art. 7, co. 1 e 2, del D.Lgs 175/2016 (TUSP) approvi il progetto di razionalizzazione societaria di che trattasi e fornisca, in sede di Assemblea dei Soci e nell'ambito della Direzione e Coordinamento delle proprie partecipate, le direttive per lo svogimento delle operazioni conseguenti.

Decisioni deliberazione di razionalizzazione periodica: il Consiglio Comunale conferma il mantenimento della partecipazione con il seguente programma di riassetto societario. Amgas Spa procederà ad individuare un partner industriale privato al fine di perseguire le sempre più urgenti economie di scala, anche prescindendo dall'impossibilità di concorrere singolarmente alla gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito Bari 1. L'individuazione del partner avverrà tramite procedura ad evidenza pubblica del tipo "dialogo competitivo". Al termine della gara, il Consiglio Comunale procederà all'analisi del nuovo assetto societario che sarà configurabile all'esito della procedura (costituzione di una newco, ovvero cessione al partner di una quota azionaria di Retegas Bari; accordi di partnership) per le proprie determinazioni ai sensi del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. A tal fine, e come attività prodromica all'attività di ricerca della partnership, dovrà essere sottoposto al Consiglio Comunale, per le proprie determinazioni, una proposta per il conferimento alla Società AMGAS S.p.A. delle reti di proprietà comunale. Inoltre, alla luce del nuovo piano di razionalizzazione per Retegas e AMGAS S.r.l. da mandato a Retegas Bari S.p.A. di predisporre gli schemi degli atti, propedeutici alla propria riorganizzazione, da recepire in un successivo atto deliberativo ex artt.7-8, TUSP, analiticamente motivato ai sensi dell'art. 5, TUSP

1.3.2.5 OBIETTIVI SUL CONTENIMENTO DI SPESA DEL PERSONALE EX COMMA 5 ART. 19 D.LGS. 175/2016

Il quadro normativo relativo alle misure di contenimento della spesa del personale e ai vincoli assunzionali delle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni, oggetto di numerosi interventi legislativi, è stato in ultimo codificato dal D.lgs. 175/2016 che con l'art. 19, come in ultimo modificato dal decreto legislativo correttivo n. 100/2017 e ha recepito in parte la precedente normativa di cui all'art. 18 comma 2 bis del DL 112/2008 prevedendo che:

---omissis---

5. Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.

6. Le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello. (31)

7. I provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie. In caso di mancata o incompleta pubblicazione si applicano l'articolo 22, comma 4, 46 e 47, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

All'Ente spetta, ora, definire gli obiettivi specifici sul contenimento delle spese di funzionamento e del personale ai sensi del comma 5 dell'articolo 19 del D.lgs. n. 175/2016, anche attraverso il presente documento, definito mediante un processo partecipativo con le società.

In particolare, l'Ente deve provvedere a definire gli indirizzi in materia di spese di funzionamento, con particolare riguardo al contenimento della spesa del personale, al *turn over* e alle assunzioni e alla contrattazione di secondo livello, verificando la presenza di eventuali condizioni che richiedano la necessità di indirizzi specifici sulla base delle peculiarità del fabbisogno di personale di ciascuna società (se la società è ad esempio di tipo *labour o capital intensive*).

Lo strumento principale per il controllo preventivo delle spese di funzionamento è costituito dal budget annuale e triennale che le società devono presentare, nei termini previsti, per l'approvazione da parte dell'amministrazione comunale.

Parte integrante del suddetto budget sono le previsioni in materia di personale, sia per quanto riguarda i relativi costi, sia per quanto riguarda le previsioni e le modalità di assunzione, attraverso l'adozione dei regolamenti previsti dallo stesso art.19, così da assicurare non solo l'equilibrio complessivo del conto economico, ma anche il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dall'amministrazione in termini di qualità dei servizi erogati nel rispetto degli obblighi in materia di trasparenza, anticorruzione e delle altre norme che regolano l'attività dell'impresa pubblica, la cosiddetta *MISSION*.

La normativa riportata vincola la gestione della politica del personale delle società controllate al raggiungimento, in linea di principio, dei risultati affidati agli Enti partecipanti previsti dal comma 557 e seguenti dell'art. 1 della L 296/2006, nello specifico di seguito riportati:

“1.557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare

nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento

- a) *lettera abrogata dall'art. 16 comma 1 DL 113/2016 convertito in legge dalla L. 160/2016;*
- b) *razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti d'Uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni apicali in organico;*
- c) *contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.*

1.557-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente.

1.557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76 comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

1.557- quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.”

Poiché il riportato dettato normativo propone una lettura finanziaria (spesa) dell'obiettivo di finanza pubblica, lo stesso deve essere declinato, come anche era definito nel precedente art. 18, comma 2-bis, del D.L.n. 112/2008 (che continua ad applicarsi ad Aziende speciali ed Istituzioni), in concetti di costo. A tal fine, per quanto concerne gli oneri oggetto di contenimento, l'Ente prende in considerazione quanto dovrà essere imputato alla voce di bilancio B9) così come definita dall'Organismo Italiano di Contabilità al Principio Contabile 12 – Classificazione nel conto economico dei costi e ricavi; in particolare si terrà conto della voce salari e stipendi (B9a), oneri sociali (B9b), Trattamento di Fine Rapporto (B9c), trattamento di quiescenza e simili (B9d) ed altri costi (B9e).

Si consideri, infine, come ribadito nelle pronunce della Corte dei Conti, (Cfr x tutte Lomb./237/2014/PAR) *alle società in house, in difetto di una previsione espressa del legislatore, non possono essere estese regole pensate per il soggetto pubblico, regole la cui rigidità minerebbe la stessa capacità gestionale del soggetto.*

Si ritiene, sulla scorta di quanto sin qui premesso, di identificare gli indirizzi e obiettivi a cui le società e gli Enti destinatari del presente atto devono attenersi e uniformarsi, distinguendo in indirizzi generali e indirizzi specifici per ciascuna società, individuati sulla base delle peculiarità del settore in cui ciascuna azienda opera e ad integrazione o sostituzione di quelli generali.

DIRETTIVA ex comma 5 art. 19 D.lgs. n. 175/2016

in materia di contenimento dei costi del personale delle società partecipate,

INDIRIZZI GENERALI

La società è tenuta, in osservanza della propria autonomia e fermo restando le norme applicabili in materia di assunzioni e gestione del personale, a regolamentare i processi volti al rispetto dei vincoli contenuti nel presente atto e a fornire all'Ente il report di monitoraggio degli stessi contenente l'attestazione del Collegio Sindacale.

Ai fini degli oneri oggetto di contenimento, l'Ente prende in considerazione quanto dovrà essere imputato alla voce di bilancio B9) così come definita dall'Organismo Italiano di Contabilità al Principio Contabile 12 – Classificazione nel conto economico dei costi e ricavi.

In particolare, considerato che la struttura dei costi del personale così come prevista dall'art 2425 del C.C. è la seguente:

B9a Salari e stipendi

B9b Oneri sociali

B9c Trattamento di fine Rapporto

B9d trattamenti di quiescenza e simili

B9e altri costi;

e che:

la voce B9a accoglie Salari e Stipendi, comprensivi di tutti gli elementi fissi e variabili che entrano a comporre la retribuzione per legge e/o per contratto.

la voce B9b accoglie i contributi a carico delle Aziende i cui ammontari sono dettati da norme di legge e pertanto indipendenti dalla volontà di chi amministra.

la voce B9c accoglie l'accantonamento per il TFR anch'esso disciplinato da norme di legge e pertanto indipendenti dalla volontà di chi amministra.

la voce B9d non è alimentata per le società in house del Comune.

la voce B9e accoglie costi del personale diverse dalle retribuzioni come ad esempio la spesa per i DPI o per controlli sanitari, ecc.

Il monitoraggio sarà rivolta alla voce B9a Salari e stipendi e al costo del lavoro somministrato che, invece, rientra nella voce B9e (N.B.: Il costo del lavoro somministrato viene fatturato comprensivo degli oneri contributivi).

In secondo luogo la voce **B9a** accoglie tutta la retribuzione (fissa, variabile) e pertanto dovrà essere suddivisa in due indicatori **B9aF** (retribuzione Fissa) e **B9aV** (retribuzione Variabile) a sua volta la voce **B9aV** si dividerà in **B9aVS** (straordinari) e **B9aVIn** (retribuzione variabile incentivante e premio di risultato).

Questi parametri verranno fissati per l'anno N, escludendo gli eventuali elementi straordinari (una tantum contrattuali ad esempio) e **saranno verificati, in fase preventiva e consuntiva**, nell'anno N+1 escludendo gli aumenti contrattuali (nazionale) e di anzianità intervenuti fra l'esercizio N e quello N+1.

Dal costo del personale dell'anno N+1 devono essere escluse anche le spese che derivano da vertenze legali riferite al personale ed il costo relativo al personale assunto, anche in eccedenza all'organico, in applicazione della legge 68/99.

Dalla Voce B9a conto economico dell'anno N, va detratto il costo del personale utilizzato per attività esternalizzate nell'anno N+1.

Tali esclusioni devono essere esplicitate nell'attestazione e nel report periodico all'amministrazione.

A. **Contenimento della spesa complessiva del personale**

Al fine del contenimento della spesa complessiva di personale, intesa quale obiettivo specifico di cui al comma 5 dell'art. 19 del citato D.lgs. 175/2016 le società controllate destinatarie del presente atto, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, devono porre in campo comportamenti virtuosi di contenimento della spesa che consentano di rispettare l'ipotesi, tra le seguenti (A1-A2-A3), in cui la società ricade:

Ipotesi A1): ampliamento dell'attività erogata con ulteriori commesse

In caso di ampliamento dell'attività erogata con ulteriori commesse, il rapporto tra costi di personale (B9a come prima definito + costo Lavoro somministrato) e fatturato di esercizio con riferimento al valore dell'esercizio precedente secondo la seguente formula matematica:

$$\frac{\text{Voce B9a conto economico anno N+1}}{\text{Voce A1) conto economico anno N+1}} < 0 = \frac{\text{Voce B9a conto economico anno N}}{\text{Voce A1) conto economico anno N}}$$

In presenza di affidamenti di una molteplicità di servizi con una differente incidenza di costo del personale (dovuta alle peculiarità dei servizi), le società potranno calcolare la precedente formula con riferimento alla quota di costi e ricavi relativi al singolo servizio, precisandolo nell'attestazione e nel report periodico all'amministrazione.

Ipotesi A2): mantenimento dell'attività erogata

In caso di mantenimento dell'attività erogata dovranno essere verificate entrambe le condizioni:

- **B9aFN+1/B9aFN dovrà essere = 0 < 1.**
- **B9aVSN+1/B9aVSN dovrà essere = 0 < 1.** Questo parametro ingloba gli straordinari e quindi non può essere puntualmente previsto in fase preventiva. A consuntivo la deroga a questo parametro potrà essere consentita solo in concomitanza di minori costi nelle voce **B9aFN+1** che giustificano il ricorso ad un maggiore impegno del personale in servizio, precisandolo nell'attestazione e nel report periodico all'amministrazione.

Ipotesi A3): rimodulazione delle attività in cui il costo del personale non si riflette automaticamente sul fatturato

In caso in cui si verifichi una rimodulazione delle attività a seguito di richieste ed indirizzi dell'Ente, ovvero da parte delle Autorità di regolazione (es. per Rete Gas Bari), **che richieda una modifica dei processi produttivi aziendali per i quali è necessario un incremento della spesa del personale**, ove lo stesso non si rifletta in modo automatico sul corrispettivo contrattuale o fatturato aziendale, sarà ammesso derogare al precedente punto **A2)** per un importo pari all'effettivo maggiore costo del personale necessario rientrando nella voce di bilancio **B9a**. Le **aziende dovranno fornire al Socio il piano di riorganizzazione relativo al servizio rimodulato** da cui si evinca la corretta rideterminazione del maggiore costo del personale impiegato **al netto del costo del personale utilizzato per le attività all'uopo esternalizzate, ovvero dimostrare le esigenze da cui deriva il suo diverso utilizzo**. Tale dato dovrà poi risultare nell'attestazione e nel report periodico all'amministrazione.

Ove, all'esito del contraddittorio di cui alla successiva lettera D, il criterio A non venga rispettato, la società sarà obbligata a presentare un piano di riduzione degli esuberi. **Il Collegio Sindacale deve vigilare in tal senso.**

B. Contenimento degli oneri contrattuali di secondo livello.

La contrattazione collettiva di II livello può riguardare l'erogazione della retribuzione variabile incentivante.

Dovranno essere verificate entrambe le condizioni:

B9aVIn+1/B9aVIn dovrà essere = $0 < 1$. In caso di riduzione del personale in servizio, la voce B9VIn dovrà essere proporzionalmente ridotta.

Fermo restando che l'Amministrazione intende raggiungere gli obiettivi di riduzione della spesa del personale tramite il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni, tenendo conto del settore in cui ciascuna società controllata opera, queste ultime ove possibile devono recepire le direttive dell'amministrazione tramite il contenimento degli oneri contrattuali di secondo livello, nella successiva contrattazione.

Quando **EBITDAN-EBITDAN-1** > 0, cioè vi sarà contezza su risultati di effettivo miglioramento della società, è consentito incrementare la spesa relativa alla contribuzione variabile nei limiti della predetta differenza, e comunque l'incremento della componente incentivante spettante in relazione ai risultati dell'esercizio N non potrà superare il 50% della media premio distribuito negli anni N-1, N-2 ed N-3.

Inoltre, le eventuali economie rilevate nell'applicazione dell'obiettivo A. potranno essere utilizzate per incrementare la parte variabile, in deroga al presente obiettivo B., **nell'ambito di un programma di incentivazione del personale esistente con obiettivi di recupero di efficienza.**

Le suddette deroghe dovranno essere previste nei documenti di programmazione ed esplicitate nell'attestazione e nel report periodico all'amministrazione.

Ove all'esito della fase di contraddittorio di cui al punto D, il criterio B) non venga rispettato, la società dovrà recuperare le somme erogate in eccesso attraverso la successiva contrattazione di secondo livello. Il Collegio Sindacale deve vigilare in tal senso.

C. Turn over e assunzioni

Al fine del turn over del personale dipendente, le società dovranno garantire attraverso le politiche assunzionali il rispetto degli indirizzi di cui ai punti precedenti. **Non si ritiene di applicare le medesime norme sul turn over previste per le pubbliche amministrazioni.** A tal fine, le società dovranno disciplinare le proprie politiche assunzionali nel rispetto degli indirizzi sul contenimento della spesa del personale, di quanto previsto dagli artt. 19 e 25 del D.lgs n. 175/2016 in tema di mobilità e gestione degli esuberanti e degli obblighi di programmazione richiesti dall'Ente.

Le società potranno ricorrere a forme contrattuali flessibili esclusivamente per comprovate esigenze di carattere temporaneo, prediligendo i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato previa procedura concorsuali.

Relativamente alle assunzioni con forme flessibili, **non si ritiene di dover estendere il vincolo di spesa previsto per gli Enti locali di cui al comma 28 art. 9 DL 78/2010**, fermo restando che i relativi costi, compresi quelli del lavoro somministrato, dovranno rientrare nei vincoli di contenimento della spesa complessiva di personale di cui ai punti A e B, ad eccezione dei maggiori costi di personale derivanti da eventi straordinari e imprevedibili.

D. Obblighi informativi e rappresentazione del rispetto della presente direttiva

Nell'ottica del contenimento della spesa del personale, fondamentale è la fase di programmazione delle politiche legate ad assunzioni e gestione del personale da inserirsi nelle relazioni previsionali triennali e nei piani industriali.

Nella relazione previsionale dovrà essere compilata un'apposita scheda sul personale che evidenzi il fabbisogno generale con una ulteriore suddivisione per ciascuna area organizzativa interna all'azienda, le assunzioni e cessazioni previste, le misure di contenimento della spesa del personale, anche in relazione al turn over e la relativa evoluzione nell'arco del periodo di riferimento dei documenti.

La scheda sul fabbisogno dovrà essere coerente con le attività e gli obiettivi della società inseriti nei documenti di programmazione e dovrà indicare la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e nell'ottica di contenimento della spesa per il personale.

La società dovrà compilare, nell'ambito della relazione previsionale, un'apposita scheda che dimostri in fase preventiva il rispetto dei vincoli di spesa di cui al presente documento ovvero che contenga le motivazioni alla richiesta di eventuali deroghe consentite dai presenti indirizzi.

La mancata presentazione entro il termine statutario per la relazione previsionale contenente i dati del triennio successivo, in assenza di una specifica proroga dei termini comunicata dal Socio, costituisce motivo di valutazione degli amministratori, ai sensi dell'art. 3 comma 5 del regolamento sui controlli delle società partecipate e comporta il divieto di procedere a nuove assunzioni fintanto che non viene presentata la relazione previsionale.

In mancanza di una relazione previsionale approvata dal Consiglio Comunale per il differimento dei termini autorizzato dal Socio, secondo quanto previsto dalla Statuto, la società potrà operare utilizzando il piano assunzionale e la spesa prevista relativamente al secondo anno della relazione previsionale approvata per l'esercizio precedente.

Nei report trimestrali trasmessi ai fini dell'attività di monitoraggio da parte dell'Ente, i Collegi Sindacali delle società dovranno fornire la propria attestazione circa il rispetto delle direttive in merito ai vincoli di finanza pubblica, come previsto dall'art. 11 dal regolamento sui controlli delle società, in merito all'applicazione dei criteri di contenimento delle spese del personale e dinamiche assunzionali da compiliarsi secondo il modello predisposto dalla Ripartizione Enti partecipati e Fondi comunitari.

Nel report al IV trimestre, le società dovranno compilare a consuntivo la scheda redatta in sede di relazione previsionale, motivando gli eventuali scostamenti nei termini di cui alla presente direttiva.

Se in corso d'esercizio dovessero verificarsi situazioni o necessità che richiedano una modifica al piano assunzionale presentato, la società dovrà inoltrare una richiesta motivata al Socio, evidenziando gli impatti sulla spesa del personale e sui vincoli previsti, nonché gli impatti della modifica rispetto agli equilibri complessivi del budget. L'organo competente per il Socio all'eventuale autorizzazione è definito dallo statuto della società.

Ove nell'attestazione del Collegio Sindacale dovesse rinvenire il mancato rispetto della presente direttiva, l'Ufficio provvederà ad instaurare una fase di contraddittorio con la Società che potrà addurre ulteriori motivazioni e giustificazioni.

INDIRIZZI SPECIFICI

AMIU Puglia S.p.A.

La società, partecipata anche dal Comune di Foggia quale socio di minoranza, è affidataria *in house* dei servizi di igiene urbana per conto di altri Comuni. Al fine dell'applicazione delle formule degli indirizzi generali, dovrà, pertanto, considerare le voci di costo e di ricavo relativi alla sola sede di Bari.

Il ricorso ai contratti a termine, da preferirsi al lavoro somministrato, appare maggiormente ammissibile in previsione della sostituzione provvisoria di personale assente per periodi di lunga durata (ferie, in particolare nei mesi estivi), allorché la programmazione anticipata (dei periodi di ferie), consente di inserire la previsione di spesa all'interno della relazione Previsionale.

Il ricorso al lavoro somministrato appare maggiormente ammissibile in caso di richieste particolari del Socio, o eventi straordinari, ovvero emergenze ambientali, su disposizione delle competenti autorità, ove tale ricorso non rientri nelle fattispecie di cui A. e B. per l'impossibilità della necessaria programmazione della spesa e per il tempo strettamente necessario all'emergenza.

Diventa preminente la verifica a consuntivo dell'utilizzo dei contratti a termine o del lavoro somministrato per le effettive esigenze non programmabili dell'azienda. **Il collegio sindacale è chiamato alla vigilanza in tal senso.**

BARI MULTISERVIZI S.p.A.

La società è affidataria dei servizi di manutenzione del verde, di custodia e di manutenzione degli immobili comunali. I servizi di manutenzione e custodia presentano, per natura, una differente incidenza della spesa del personale sul costo totale del servizio, che risulta maggiore nel caso del servizio di custodia. A tal fine, per calcolare la formula di cui al punto a) degli indirizzi generali (per nuove commesse ed estensioni contrattuali), si dovranno considerare le voci di costo del personale (B9) e di ricavi delle vendite (A1) relative al singolo servizio (custodia o manutenzione).

Al fine dell'applicazione delle formule degli indirizzi generali, dovrà, pertanto, considerare le voci di costo e di ricavo relativi a ciascuna area di intervento.

AMTAB S.p.A.

La società è affidataria dei servizi di trasporto urbano e di gestione della sosta. Trattasi di servizi a forte intensità del fattore lavoro che mediamente ha un'incidenza del 60% sul totale dei costi.

Il conseguente ricorso ai contratti a termine, da preferirsi al lavoro somministrato, appare maggiormente ammissibile in previsione della sostituzione provvisoria di personale assente per periodi di lunga durata, allorché la programmazione anticipata, consente di inserire la previsione di spesa all'interno della relazione Previsionale.

Il ricorso al lavoro somministrato è ammesso per esigenze di personale non programmabili e straordinarie nonché per eventi particolari e di breve durata (manifestazioni) o per picchi di assenze per malattia e sia necessario garantire il servizio (in particolare per l'organico degli autisti).

Diventa preminente la verifica a consuntivo dell'utilizzo dei contratti a termine o del lavoro somministrato per le effettive esigenze non programmabili dell'azienda. Il collegio sindacale è chiamato alla vigilanza in tal senso.

RETE GAS BARI S.p.A.

La società RETE GAS Bari espleta il servizio di distribuzione del gas naturale attraverso contratto di concessione con il Comune di Bari, ed opera in un settore regolato dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico che stabilisce specifici target di investimento e modalità di erogazione del servizio pubblico. Tale circostanza differenzia AMGAS dalle altre società controllate in house del Comune che operano in virtù di un contratto di servizio, in quanto la concessione trasferisce maggiormente al concessionario il rischio d'impresa e le norme pongono in capo all'Autorità le decisioni in merito ad una parte degli investimenti e delle modalità di esecuzione dei servizi.

Ad esempio la spesa del personale potrebbe incrementarsi a causa di una differente modalità di esecuzione dei servizi decisi dall'autorità che non incide sui ricavi e sul volume delle prestazioni, ma prevede un incremento

di spesa del personale per l'adeguamento ai nuovi standard di servizio. La società, inoltre, opera in un settore capital intensive ove l'attività principale è legata al volume di investimenti e, pertanto, non sarebbe corretto rapportare la spesa del personale al volume di fatturato. A tal fine, si individuano i seguenti indirizzi specifici per Rete Gas Bari da applicarsi in luogo di quelli generali.

A. Contenimento della spesa complessiva del personale

La società dovrà fornire un documento annuale, anche nell'ambito della relazione previsionale, in cui illustri le misure organizzative richieste dall'Autorità e sviluppi un piano del personale collegato al piano degli investimenti, in cui sia illustrato il fabbisogno di personale, le variazioni della spesa del personale attese rispetto all'anno precedente collegate con gli investimenti previsti, sia a livello di rete che quelli relativi alla pressione regolatoria.

In particolare si dovrà evidenziare la copertura dei maggiori costi attraverso i rimborsi previsti da parte dell'AEEGSI.

La società, a seguito dell'emanazione del DL 78/2010, ha accorpato gli uffici, ha ridotto il numero dei dirigenti, ha incentivato l'esodo (da 91 dipendenti oggi sono 77), non ha operato assunzioni ha bloccato al 2010 la spesa del personale, che come da bilancio 2016 è ancora al disotto di tele importo) ha contenuto al massimo le riorganizzazioni.

Fino al 2016 la spesa del personale è stata più bassa del 2010, così come si evince dai dati di bilancio 2010-2016.

Il rapporto previsto dal decreto tutela 1 dipendente/1500 pdr deve essere considerato obiettivo di efficienza sulla spesa del personale a cui si deve tendere anche attraverso interventi sulle retribuzione accessorie (vedasi straordinari).

A Bari ci sono circa 125.000 Pdr in virtù di ciò $125.000/1500 = 83$ rappresenta il numero di dipendenti obiettivo per Amgas.

Si deve considerare che questo parametro è il frutto di medie di settore in cui i principali operatori sono di grandi dimensioni e non soggetti all'applicazione di norme pubblicistiche, pertanto non aderente alla struttura organizzativa di Retegas. Rimane tuttavia un benchmark di efficienza del settore.

L'Azienda ha posto in essere le azioni necessari a portare al disotto di tale valore il numero dei dipendenti. Oggi infatti a fronte di 83 potenziali dipendenti l'organico aziendale è composto da 75 unità (al 31/12/2020). Questo rappresenta appunto l'esito di un efficientamento organizzativo e di riduzione della spesa del personale che è stato posto in essere nella società a partire dal 2010.

L'applicazione dell'ipotesi **Ipotesi A3 (Rimodulazione delle attività in cui il costo del personale non si riflette automaticamente sul fatturato)**, appare maggiormente ammissibile, in particolare nell'ottica delle operazioni propedeutiche e di preparazione alla Partnership e alla gara d'ambito.

Il ricorso al lavoro somministrato potrà essere ammesso per esigenze di personale non programmabili e straordinarie (quali maternità, aspettativa, congedo ex L.104, ecc.) e per il tempo strettamente necessario, tenuto conto in particolare che la società non avendo intensificazioni stagionali di attività e quindi non facendo normalmente ricorso a personale con contratti a tempo determinato, non ha la possibilità di accedere a liste costituite in tal senso.

Circa il parametro $B9aVS_{n+1}/B9aVS_n = o < di 1$, si osserva che l'Azienda deve garantire un servizio di Pronto Intervento che incide principalmente sulla voce straordinari ed eventuali scostamenti in fase consuntiva potranno essere pertanto chiariti.

AMGAS S.r.l.

In relazione agli obblighi informativi, la società, non predisponendo la relazione previsionale, dovrà fornire all'Ente una separata informativa a consuntivo sul rispetto dei vincoli sulla spesa del personale attestata dal Collegio Sindacale, oggetto di valutazione.

Il mancato rispetto dei vincoli previsti potrà esclusivamente **costituire motivo di valutazione degli amministratori, ai sensi dell'art. 3 comma 5 del regolamento sui controlli delle società partecipate, senza comportare ulteriori sanzioni a carico della società.**

1.3.3 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI IN CORSO DI ESECUZIONE

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Completamento della scuola media Galilei (scuole medie inferiori)	04 02	2002	1.291.142,25	Det. Mutuo n.30-26/07/02 Concessione Cdp 12/09/02 a carico del Comune	Lavori sospesi per risoluzione contrattuale in corso	Settore LL.PP.
Piano di riqualificazione urbana Parco Lama Balice	08 01	2004	5.192.587,82	Det. Mutuo n. 48 - 24/11/2004 - Concessione Cdp 9/12/2004 a carico del Comune	Lotto in corso di esecuzione	Settore LL.PP.
Messa in sicurezza area ex Fibronit	09 02	2006	10.000.000,00	Contributo regionale	Intervento in fase di rendicontazione e di omologazione della spesa	Igiene
Opere di urbanizzazione per la realizzazione di interventi di riqualificazione e recupero ERP del Comune di Bari-Japigia per l'attivazione protocollo d'intesa 31/03/99	08 01 08 01	2007 2009	1.387.318,10 1.362.938,90	Ricavi da alienazione-Cofinanziamento comunale Delibera di Consiglio n. 29 del 14/04/2009	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Rondò Ponte Santa Rita (approvato studio di fattibilità)	10 05	2008	250.000,00	Maggiori entrate correnti - (imp.6921/2008 e reis. 2266/2015)	Opera ancora di interesse della pubblica amministrazione	POS TRAFFICO

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Sistemazione ed allargamento via Alberotanza e Calvani (in corso transazione)	10 05	2009	129.114,23	Det. Mutuo n.54 - 02/12/2009 Concessione Cdp 28/12/2009 a carico del Comune posizione 4539714 (imp.7232/2009 reis.2259/2015)	Da definire procedure espropriativa	Settore LL.PP.
Sistemazione a parcheggio e verde attrezzato dell'area sita a Largo 2 Giugno	10 05	2009	2.500.000,00	€ 1.750.000,00 Contributo statale - Decreto Dir. Min. Ambiente n. 1097 del 10/12/2007; 750.000,00 Bilancio Comunale	Appalto principale concluso	POS TRAFFICO
Riqualificazione del giardino di Via Ricchioni al Quartiere San Paolo	09 02	2011	150.000,00	Det. Mutuo n. 77 - 16/11/2011 Concessione Cdp 29/12/2011 a carico del Comune	In attesa progetto esecutivo	Settore LL.PP.
Riqualificazione aree a giardino al quartiere San Paolo 2° Lotto	09 02	2011	150.000,00	Det. Mutuo n. 88 - 06/12/2011 Concessione Cdp 30/12/2011 a carico del Comune	In corso di esecuzione	Settore LL.PP.
Rotatoria Via Gentile, prolungamento Via De Liguori e Pista Ciclabile Via Caldarola tratto Via Toscanini - Via Loiacono	10 05	2011	155.000,00	Contributo Regionale	Lavori sospesi - liquidato 1° Sal - instaurato contenzioso con la società appaltatrice	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Rotatoria Via Gentile, prolungamento Via De Liguori e Pista Ciclabile Via Caldarola tratto Via Toscanini – Via Loiacono	10 05	2011	294.623,65	Contributo Regionale	Lavori sospesi – liquidato 1° Sal – instaurato contenzioso con la società appaltatrice	Settore LL.PP.
Impianto climatizzazione e produzione ACS pompe di calore c/o Palazzetto dello Sport	01 05	2012	995.736,24	Contributo statale	Appalto sospeso	Settore LL.PP.
Candelabri ornamentali lungomare Starita	01 06	2012	650.000,00	Permessi a costruire	Lavori sospesi	Settore LL.PP.
Dragaggio porto Torre a Mare	07 01	2012	1.695.049,46	Contributo regionale	Lavori sospesi per risoluzione contrattuale	Settore LL.PP.
Manutenzione straordinaria lidi e spiagge comunali	07 01	2019	500.000,00	Permessi a costruire	Conclusi lavori 1° contratto attuativo – conclusi lavori 2° contratto attuativo, è in itinere l'approvazione dello Stato finale	Settore LL.PP.
Ceglie del C. zona 167: alloggi ERP da destinare a sfrattati e soggetti portatori di handicap	08 02	2012	1.215.439,91	Civico Bilancio	In attesa trasmissione progetto esecutivo	Settore LL.PP.
Interventi di bonifica siti oggetto di infrazione comunitaria (sito Via Fiordalisi)	09 02	2012	€ 3.047.292,00	Contributo regionale – D.D. 63 del 15/6/2012	Si è in attesa di definire le modalità del relativo finanziamento	Igiene
Interventi di bonifica siti oggetto di infrazione comunitaria (rimozione rifiuti abbandonati su n 23 siti)	09 02	2012	€ 1.000.000,00	Contributo regionale – D.D. n. 138 del 23/11/2012	Si è in attesa di definire le modalità del relativo finanziamento	Igiene

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Messa in sicurezza area ex fibronit	09 02	2012	€ 4.227.684,67	Ulteriore contributo regionale – decreto commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia n 52 del 3/8/2012; Delibera CIPE n. 87 del 3/8/2012	Intervento in fase di rendicontazione e di omologazione della spesa	Igiene
PIRP S.Marcello - Rinnovo opere di urbanizzazione primaria	10 05	2012	1.000.000,00	Contributo regionale	Disposta risoluzione contrattuale con impresa esecutrice dei lavori Tema srl	Settore LL.PP.
Realizzazione itinerario ciclabile quartiere Carrassi – S. Pasquale	10 05	2012	300.000,00	Permessi a costruire	Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP.
Manutenzione straordinaria Via Argiro – rifacimento marciapiedi	10 05	2013	133.000,00	Mutuo Cassa DD.PP. posizione 6006929	Lavori aggiudicati. Stipulato contratto. (Lavori confluiti nell'appalto: “Lavori di riqualificazione per il miglioramento della circolazione pedonale e delle utenze deboli di Via Argiro – BARI” di € 750.000,00)	Settore LL.PP.
Realizzazione di una intersezione a rotatoria nell'area di incrocio tra Via di Maratona e Via Mascagni	10 05	2013	260.000,00	130.000,00 Contributo Regionale e 130.000,00 Mutuo Cassa DD.PP.	Progetto esecutivo redatto. E' necessario procedere all'esproprio di alcune aree	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Realizzazione arteria penetrazione asse Nord – Sud ad Ovest di Carbonara – S. Rita – 1° Stralcio Funzionale	10 05	2013	1.480.000,00	Proventi derivanti dal rilascio di permessi a costruire	Approvazione progetto preliminare	POS TRAFFICO
S. Media Melo – interventi prevenzione e riduzione rischio alla vulnerabilità elementi anche non strutturali	04 02	2014	28.705,00	Contributo Statale	Appalto aggiudicato	Settore LL.PP.
Realizzazione alloggi E.R.P. da destinare a soggetti portatori di handicap	08 02	2014	1.098.859,67	Contributo Regionale	In attesa trasmissione progetto esecutivo	Settore LL.PP.
Realizzazione alloggi E.R.P. da destinare a soggetti portatori di handicap	08 02	2014	1.232.850,21	Contributo Statale	In attesa trasmissione progetto esecutivo	Settore LL.PP.
Realizzazione rondò quartiere san Pio incrocio via Ancona in Santo Spirito	10 05	2014	200.000,00	Mutuo Cassa DD.PP. Posizione 6010162	Lavori aggiudicati	Settore LL.PP.
Manutenzione straordinaria Via Argiro	10 05	2014	400.000,00	Mutuo Cassa DD.PP. Posizione 6013837	Lavori aggiudicati. Contratto aggiudicato. (Lavori confluiti nell'appalto “Lavori di riqualificazione per il miglioramento della circolazione pedonale e delle utenze deboli di via Argiro” – BARI di € 750.000,00)	Settore LL.PP.
PNSSI Sistema Controllo Centralizzato Traffico	10 05	2014	2.200.000,00	Civico bilancio e finanziamento regionale	Lavori conclusi. Da liquidare saldo	POS TRAFFICO

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Adeguamento Sismico scuola Mazzini, Adeguamento Antincendio scuola Principessa Piemonte, Adeguamento Impianto igienico-sanitario scuole Principessa Piemonte e Marconi, Tinteggiatura Balilla	04 02	2015	1.000.000,00	Trasferimento Regionale	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Completamento lavori di bonifica area ex gasometro	09 02	2015	4.704.591,84	Ulteriore contributo regionale – determinazione dirigenziale n. 222 del 27/10/2014 del servizio ciclo rifiuti e bonifica della regione puglia. Deliberazione della Giunta n. 247 del 9/4/2015 di impegno di spesa	Stato di avanzamento lavori al 95% Intervento in corso d'opera per quanto attiene la bonifica della falda acquifera.	Igiene
PORTA FUTURO	15 01	2015	3.740.439,66	Trasferimento Regionale	Lavori in corso di esecuzione.	Settore LL.PP.
Accordo Quadro per la fornitura di arredi per l'edificio di Porta Futuro all'interno dell'ex Manifattura Tabacchi – 2° stralcio	15 01	2015	572.000,00 di cui 450.000,00 importo a base d'asta, oltre iva e 4.500 per O.S) + 117.500,00 per	Trasferimento Regionale	Trasmissione da parte del RUP del progetto esecutivo	Settore LL.PP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
			somme a disposizione)			
Lavori di ripristino e adeguamento alle norme di sicurezza impianti del teatro comunale Nicolò Piccinini	05 02	2015	3.077.000,00	Contributo Regionale	Primo lotto concluso Secondo lotto concluso -In attesa doc. per stato finale	Settore LL.PP.
Realizzazione Polo bibliotecario regionale della Puglia presso la ex Caserma Rossani CUP J94E15000480002.	10 05	2015	€ 9.695.874,64	Trasferimenti regionali APQ Fondi CIPE	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo quadro per lavori di messa in sicurezza, confezionamento e trasporto smaltimento del cemento amianto tipo eternit rinvenuto presso le scuole comunali, con l'applicazione di nuovo materiale in sostituzione dell'amianto rimosso. CUP:J98C15000130005 CiG: 649422432E	04 01 04 02 04 02 04 02	2016 /2017	€ 147.583,00 Di cui : € 80.000,00 2016 € 67.583,00 2017	Mutuo Cassa DD.PP. con posizione n. 6021026	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Miglioramento funzionale e strumentale Laboratori Urbani presso autosilo via Crispi	05 02	2016	€ 150.000,00	Fondi Regione Puglia	Appalto in corso	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Lavori di riqualificazione per il miglioramento della circolazione pedonale e delle utenze deboli di via Argiro - Bari	10 05	2017	€ 750.000,00	€ 217.000,00, con mutuo Pos. 6025557 concesso dalla CDP SPA il 28/12/2015; € 133.000,00 mediante diverso utilizzo dell'intero mutuo posizione n. 6006929 autorizzato dalla CDP SPA con nota prot. n. 2941/2016; € 400.000,00 mediante diverso utilizzo dell'intero mutuo posizione n. 6013837 autorizzato dalla CDP SPA con nota prot. n. 2940/2016	Lavori aggiudicati Stipulato contratto	Settore LL.PP.
Accordo quadro lavori manutenzione non programmata impianti pubblicitari	10 05	2017	82.000,00	Civico Bilancio	Appalto in corso	POS TRAFFICO

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Lavori di realizzazione sistema di tele allarme antiaggressione per sedi dei servizi socio educativi del comune di Bari – CIG ZDE217A95E	08 01	2018	€ 28.958,26	Civico Bilancio (Capitolo 13333: Entrate derivanti dai contributi Piano Casa per monetizzazione degli standard)	In attesa degli atti di contabilità finale da approvare	Settore LL.PP.
Accordo quadro - lavori di adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi - municipio 1 – annualità 2016 - 2018 – CUP j97h18000680001	10 05	2018	2.812.500,00	Mutui	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulato primo contratto attuativo Approvata contabilità finale primo contratto attuativo Stipulato secondo contratto attuativo	Settore LL.PP
Accordo quadro - lavori di adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi - municipio 1 – annualità 2017 – 2018 CUP J97H18000730007	10 05	2018	2.812.500,00	PON METRO	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulato primo contratto attuativo (Lavori in corso di esecuzione) Stipulato secondo contratto attuativo	Settore LL.PP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo quadro - lavori di adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi - municipio 2 - annualità 2016 - 2018 CUP J97H18000690001	10 05	2018	2.625.000,00	Mutui (primo Attuativo) Civico Bilancio (secondo attuativo)	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulato primo contratto attuativo (Lavori conclusi) Stipulato secondo contratto attuativo (Lavori conclusi)	Settore LL.PP
Accordo quadro - lavori di adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi - municipio 2 – annualità 2017 – 2018 – CUP j97h18000740001	10 05	2018	2.625.000,00	PON METRO	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulato primo contratto attuativo	Settore LL.PP
Accordo quadro - lavori di adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi - municipio 3 - annualità 2016 - 2018 CUP J97H18000700001	10 05	2018	2.437.500,00	Mutui (primo Attuativo) Civico Bilancio (secondo attuativo)	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro – Stipulato primo contratto attuativo (Lavori conclusi) Stipulato secondo contratto attuativo	Settore LL.PP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
					(Lavori in corso di esecuzione)	
Accordo quadro - accordo quadro dei lavori di adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi- municipio 3 – annualità 2017 – 2018 - CUP J97H18000750001	10 05	2018	2.437.500,00	PON METRO (primo Attuativo) Civico Bilancio (secondo attuativo)	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulato primo contratto attuativo (Lavori in corso di esecuzione) Stipulato secondo contratto attuativo (Lavori in corso di esecuzione)	Settore LL.PP
Accordo quadro - lavori di adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi - municipio 4 – annualità 2016 – 2018 - CUP j97h18000710001	10 05	2018	2.312.500,00	Mutui (primo Attuativo) Civico Bilancio (secondo attuativo)	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulato primo contratto attuativo Stipulato secondo contratto attuativo	Settore LL.PP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo quadro - lavori di adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi - municipio 4 – annualità 2017 – 2018 - CUP J97H18000760001	10 05	2018	2.312.500,00	PON METRO	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro	Settore LL.PP
Accordo quadro - lavori di adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi - municipio 5 – annualità 2016 – 2018 - CUP J97H18000720001	10 05	2018	2.312.500,00	Mutui (primo Attuativo) Civico Bilancio (secondo attuativo)	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulato primo contratto attuativo (Lavori in corso di esecuzione) Stipulato secondo contratto attuativo (Lavori in corso di esecuzione)	Settore LL.PP
Accordo quadro - lavori di adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi - municipio 5 – annualità 2017 – 2018 - CUP J97H18000770001	10 05	2018	2.312.500,00	PON METRO (primo Attuativo) Civico Bilancio (secondo attuativo)	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro. Stipulato primo contratto attuativo (Lavori in corso di esecuzione). Stipulato secondo contratto attuativo	Settore LL.PP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
					(Lavori in corso di esecuzione).	
Lavori di realizzazione di un mercato sul suolo compreso tra le vie Peucetia, Viterbo e Aristosseno al quartiere Japigia, dell'importo di € 3.430.000,00 CUP J94E13000360001	14 02	2018	3.430.000,00	Decreto di approvazione/impegno n. 0002571 del 26/06/2015, perfezionato con la sottoscrizione il 31/08/2015 da parte del beneficiario del finanziamento, il MISE – DG per gli incentivi alle imprese ha approvato il progetto n. 181	Atti di contabilità finale da approvare	Settore LL.PP.
Realizzazione di una palestra con relativi servizi presso il Circolo Didattico CEP 1 al quartiere S.Paolo per l'importo di € 770.000,00 CUP J97B15000110009	04 02	2018	770.000,00	Civico Bilancio e mutuo dell'Istituto Credito Sportivo (570.00,00)	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione straordinaria e incremento arredo urbano ed attrezzature ludiche, aree a verde e parchi gioco del Municipio 1	01 01	2018	75.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione straordinaria e incremento arredo urbano ed attrezzature ludiche, aree a verde e parchi gioco del Municipio 2	01 01	2018	95.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Lavori di manutenzione straordinaria e incremento arredo urbano ed attrezzature ludiche, aree a verde e parchi gioco del Municipio 4	01 01	2018	95.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Opera pubblica per la mitigazione della pericolosità idraulica delle aree di lottizzazione del comparto Sant'Anna maglie 21 e 22	09 02	2018	2.701.417,38	Risorse comunitarie relative all'Asse V- Azione 5.1-POR Puglia 2014-2020	Atti di contabilità finale approvati- Attività di rendicontazione in corso	Settore LL.PP.
Realizzazione Parco Urbano ex gasometro	09 02	2018 – 2019	2.000.000,00	Fondi ministeriali	Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP.
Lavori di realizzazione impianto di pubblica illuminazione via concilio vaticano ii – piazzetta dei papi - via J.F. Kennedy - viale De Laurentis CUP J96J10000200004	10 05	2018 /2019	520.000,00	Mutuo	Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione edile di tipo eccezionale non ordinaria e straordinaria alle componenti edili degli impianti sportivi	06 01	2021	250.000,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulato primo contratto attuativo (Lavori in corso di esecuzione)	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria, correttiva a guasto e adeguamento normativo delle fontane monumentali e ornamentali, fontanine e	09 02	2018 - 2019 -	900.000,00	Mutuo/civico bilancio	In attesa trasmissione atti di contabilità finale	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
beverini della città di Bari		2020				
Accordo Quadro lavori di nuova installazione e ampliamento della segnaletica stradale 2017/2019 Municipio 1	10 05	2018-2020	405.000,00	Civico Bilancio	Lavori in corso	POS TRAFFICO
Accordo Quadro lavori di nuova installazione e ampliamento della segnaletica stradale 2017/2019 Municipio 3	10 05	2018-2020	351.000,00	Civico Bilancio	Lavori in corso	POS TRAFFICO
Accordo Quadro lavori di nuova installazione e ampliamento della segnaletica stradale 2017/2019 Municipio 4	10 05	2018-2020	333.000,00	Civico Bilancio	Lavori in corso	POS TRAFFICO
Lavori di adeguamento sottovia Giuseppe Filippo	10 05	2019	250.000,00	Finanziato con le risorse stanziare per il Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Bari	Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP.
Intervento di riqualificazione ed estensione impianti Pubblica illuminazione e videosorveglianza in ottica Smart, in piazze, giardini, assi viari principali, ambiti urbani Omogenei smart– Accordo quadro	10 05	2019	1.600.000,00	Finanziato con le risorse stanziare per il Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Bari	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro. Stipulato contratto attuativo. Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP.
accordo quadro misto per la manutenzione ordinaria degli impianti di fogna bianca, degli impianti di	09 02	2020	999.500,00	Civico Bilancio	Stipulati quattro contratti attuativi	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
irrigazione, degli impianti tecnologici dei sottopassi comunali – anni 2019/2020						
Realizzazione di una caserma per i Carabinieri all'interno dell'ex Manifattura Tabacchi dell'importo complessivo di € 1.200.000,00 CUP J93J18000020004	01 05	2019	1.200.000,00	Avanzo di amministrazione	Lavori in corso	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione agli impianti tecnologici a servizio del mercato generale (M.O.I.) e dei mercati rionali di pertinenza comunale dell'importo complessivo di € 500.000,00 CUP J92F19000000004	14 02	2019	350.000,00	Oneri di urbanizzazione	Lavori in corso. Liquidazione 2 SAL 2° CA	Settore LL.PP.
Accordo quadro di durata biennale per interventi di manutenzione, salvaguardia e riqualificazione delle alberature e del verde cittadino ricadenti nel municipio 1 e nel municipio 2	09 02	2019	483.500,00	Civico bilancio	Atti di contabilità finale da approvare	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Lavori di manutenzione straordinaria sull'impianto di pubblica illuminazione e realizzazione di un nuovo impianto di videosorveglianza Piazza Risorgimento	10 05	2019	150.000,00	Contributo Città metropolitana di Bari	In attesa Atti di contabilità finale	Settore LL.PP.
Lavori di realizzazione ed ampliamento della pubblica illuminazione, integrata da impianti di videosorveglianza, e di installazione dei dispositivi di ingresso presso parco Giovanni Paolo II al San Paolo	10 05	2019	900.000,00	Contributo Città metropolitana di Bari	Atti di contabilità finale da approvare	Settore LL.PP.
Lavori di ampliamento dell'impianto di pubblica illuminazione e realizzazione di un nuovo impianto di videosorveglianza via Ascianghi	10 05	2019	300.000,00	Contributo Città metropolitana di Bari	Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP.
Riqualificazione Piazza Disfida di Barletta	01 05	2019 - 2020	650.000,00	Fondi ministeriali	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di adeguamento normativo del campo di calcio denominato Mirko Variato al quartiere Japigia dell'importo complessivo di € 998.000,00 CUP	06 01	2020	998.000,00	Mutuo istituto di credito sportivo pratica n.	Appalto in corso	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
J91E17000040005				459200 del 29/12/2016		
Lavori complementari alla realizzazione del mercato giornaliero coperto sul suolo compreso tra le vie Peucetia, Viterbo e Aristosseno al quartiere Japigia dell'importo di € 600.000,00 CUP J99G18000040001	14 02	2020	€ 600.000,00	Oneri di urbanizzazione	Atti di contabilità finale da approvare	Settore LL.PP.
Costruzione e manutenzione della rete radio a servizio del corpo di polizia municipale della Città di Bari dell'importo di € 1.500.000,00 CUP J92I190000000002	10 05	2020	€ 1.500.000	Contributo Statale POC METRO per costruzione e manutenzione della rete radio a servizio del Corpo di Polizia Municipale della Città di Bari	Lavori in corso	Settore LL.PP.
Lavori di fornitura e posa in opera per l'incremento e miglioramento arredo urbano/attrezzature ludiche	09 02	2018-2019	€ 200.000,00	Civico Bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Interventi di manutenzione straordinaria programmata e non programmata alle componenti edilizie dello Stadio San Nicola	06 01	2019 2020-	€ 1.970.000,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulato primo contratto attuativo (Lavori in corso di esecuzione) Stipulato secondo contratto attuativo (Lavori in corso di esecuzione) Stipulato terzo contratto attuativo	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
					(Lavori in corso di esecuzione)	
Lavori di manutenzione non programmata agli impianti tecnologici a servizio degli impianti sportivi di pertinenza comunale	06 01	2020-2022	€ 1.200.000,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulato primo contratto attuativo (Lavori in corso di esecuzione) Stipulato secondo contratto attuativo (Lavori in corso di esecuzione) In fase di stipula terzo contratto attuativo	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione non programmata e pronto intervento agli impianti tecnologici a servizio dello Stadio San Nicola	06 01	2019 - 2020	€ 633.161,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulato primo contratto attuativo (Lavori in corso di esecuzione) Stipulato secondo contratto attuativo (Lavori in corso di esecuzione)	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione non programmata e pronto intervento agli impianti tecnologici a servizio dello	06 01	2021-2022	€ 900.000,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Stadio San Nicola					dell'accordo quadro Stipulato primo contratto attuativo (Lavori in corso di esecuzione) (Lavori in corso di esecuzione)	
Lavori di adeguamento normativo agli impianti elettrici di sicurezza e antincendio a servizio degli uffici comunali	01 01	2021- 2022	€ 700.000,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulato primo contratto attuativo (Lavori in corso di esecuzione)	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione straordinaria e incremento arredo urbano ed attrezzature ludiche, aree a verde e parchi gioco del Municipio 1	01 01	2019	€ 95.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione straordinaria e incremento arredo urbano ed attrezzature ludiche, aree a verde e parchi gioco del Municipio 2	01 01	2019	€ 95.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione straordinaria e incremento arredo urbano ed attrezzature ludiche, aree a verde e parchi gioco del Municipio 3	01 01	2019	€ 95.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Lavori di manutenzione straordinaria e incremento arredo urbano ed attrezzature ludiche, aree a verde e parchi gioco del Municipio 4	01 01	2019	€ 95.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione straordinaria e incremento arredo urbano ed attrezzature ludiche, aree a verde e parchi gioco del Municipio 5	01 01	2019	€ 95.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione non programmata a chiamata alle componenti edilizie ed agli impianti tecnologici a servizio degli immobili comunali adibiti ad uffici, mercati ed altri usi ad eccezione di edifici destinati a scuola e residenza ubicati territorialmente nei municipi 1 – 2 – 3 – 4 – 5	01 05	2019 2020	€ 6.200.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo quadro biennale lavori di manutenzione e nuova posa in opera di segnaletica orizzontale e verticale nelle Municipalità 1 - 3 e 5 degli spazi di sosta riservati	10 05	2019	99.995,84	Civico Bilancio	Appalto in corso	POS TRAFFICO
Accordo quadro biennale lavori di manutenzione e nuova posa in opera di segnaletica orizzontale e verticale nelle Municipalità 2 e 4 degli spazi di sosta riservati	10 05	2019	99.997,32	Civico Bilancio	Appalto in corso	POS TRAFFICO

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Lavori di completamento per la realizzazione di impianto di controllo accessi del borgo antico della città di Bari, centrale di controllo, integrazione sottosistemi ZTL e TVCC	10 05	2019	185.467,32	Civico Bilancio	Appalto in corso	POS TRAFFICO
Lavori di riqualificazione energetica e di sicurezza degli impianti di condizionamento del tipo split system, termici e canne fumarie installati negli edifici di pertinenza comunale	01 05	2021- 2022	€ 600.000,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulato primo contratto attuativo (Lavori in corso di esecuzione)	Settore LL.PP.
Accordo quadro di durata biennale per la riqualificazione, incremento e salvaguardia delle alberature e del verde cittadino 2020-2021 –CUP J99G19000050004 - CIG 8107701E82	09 02	2020	€ 560.000,00	Oneri di urbanizzazione	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Concluso primo contratto attuativo Stipulato secondo contratto attuativo (Lavori in corso di esecuzione)	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo quadro annuale per i lavori di manutenzione degli impianti di videosorveglianza – Anno 2019 CUP J99G19000090005 CIG 80714757E0	10 05	2019	€ 500.000,00	Oneri di urbanizzazioni	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulato primo contratto attuativo (Lavori in corso di esecuzione) Stipulato secondo contratto attuativo (Lavori in corso di esecuzione)	Settore LL.PP.
Accordo quadro per lavori di riparazione e adeguamento impianti di videosorveglianza - 2° Annualità - CUP J98C18000030005 - CIG 77625345B3	10 05	2019	€ 950.000,00	Risorse stanziare per il "Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Bari	APPROVATI ATTI DI CONTABILITA' FINALE RELATIVI AL CONTRATTO ATTUATIVO N. 1	Settore LL.PP.
Smart Grid - Accordo quadro per la riqualificazione, manutenzione ed estensione in ambito smart degli impianti di pubblica illuminazione, videosorveglianza, wi-fi, controllo tecnologico - MUNICIPIO 1 - CUP J98C18000030005- CIG 8092992445	10 05	2019	€ 1.000.000,00	Risorse stanziare per il "Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Bari	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulato primo contratto attuativo (Lavori in corso di esecuzione)	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Smart Grid - Accordo quadro per la riqualificazione, manutenzione ed estensione in ambito smart degli impianti di pubblica illuminazione, videosorveglianza, wi-fi, controllo tecnologico – Municipio 2 - CUP J98C18000030005 - CIG 8093661C56	10 05	2019	€ 1.000.000,00	Risorse stanziare per il "Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Bari	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulato primo contratto attuativo (Lavori in corso di esecuzione)	Settore LL.PP.
Smart Grid - Accordo quadro per la riqualificazione, manutenzione ed estensione in ambito smart degli impianti di pubblica illuminazione, videosorveglianza, wi-fi, controllo tecnologico - CUP J98C18000030005 Municipio 3 – CIG 8093839F39	10 05	2019	€ 1.000.000,00	Risorse stanziare per il "Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Bari	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulato primo contratto attuativo (Lavori in corso di esecuzione)	Settore LL.PP.
Smart Grid - Accordo quadro per la riqualificazione, manutenzione ed estensione in ambito smart degli impianti di pubblica illuminazione, videosorveglianza, wi-fi, controllo tecnologico - Municipio 4 CUP J98C18000030005 - CIG 8095096C89	10 05	2019	€ 1.000.000,00	Risorse stanziare per il "Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Bari	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulato primo contratto attuativo (Lavori in corso di esecuzione)	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Smart Grid - Accordo quadro per la riqualificazione, manutenzione ed estensione in ambito smart degli impianti di pubblica illuminazione, videosorveglianza, wi-fi, controllo tecnologico - Municipio 5 CUP J98C18000030005 CIG 8096303099	10 05	2019	€ 1.000.000,00	Risorse stanziare per il "Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Bari	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulato primo contratto attuativo (Lavori in corso di esecuzione)	Settore LL.PP.
Smart grid - Accordo quadro per l'estensione dell'impianto di telecontrollo dell'impianto di pubblica illuminazione – Città di Bari CIG 8153769F06	10 05	2019	€ 1.000.000,00	Risorse stanziare per il "Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Bari	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulato primo contratto attuativo (Lavori in corso di esecuzione)	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo quadro per i lavori di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione in Viale Giuseppe Tatarella dell'importo complessivo di € 250.000,00 CUP J92I19000090001	10 05	2019	€ 250.000,00	Contributo statale assegnato con Decreto del direttore generale della direzione generale per gli incentivi alle imprese del ministero dello sviluppo economico del 14 maggio 2019 ex art. 30 del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34, recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo quadro per l'esecuzione delle verifiche di sicurezza solai e controsoffitti, verifica di sicurezza strutturale, verifica di vulnerabilità sismica e compilazione delle schede di sintesi di "livello 1" o di "livello 2" degli immobili adibiti a scuola media, elementare, materna e nido gestiti dal comune di Bari	01 05	2019/2020	€ 1.113.000,00	Contributi del Piano casa ex art. 5, comma 3, L.R. 14/2009	Lavori conclusi/approvata contabilità finale - 1° attuativo Lavori conclusi/approvata contabilità finale - 2° attuativo 3° annualità affidata con riserva (non eseguite lavorazioni) e, con D.D. nr. 2021/160/01556, esecutiva il 7/10/2021, somme	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
					disimpegnate per scadenza AQ	
Accordo quadro per lavori di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione di viale Giuseppe Tatarella, del raccordo giuseppe rossi e dei raccordi di viale Tatarella con la statale 16 bis. CUP: J92I20000020001 – CIG 8381754A34	10 05	2020	250.000,00	Intervento finanziato con contributo statale assegnato con decreto del capo del Dipartimento per gli Affari Interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 14 gennaio 2020	Stipulato contratto attuativo Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo quadro - manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione, segnalamenti luminosi porti, luci di segnalazione degli ostacoli a volo (s.o.v.), impianti tecnologici installati nel territorio della città di bari da realizzare mediante accordo quadro (anno 2021) CIG 83840733E9	10 05	2021	1.375.000,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulato primo contratto attuativo (lavori conclusi) Stipulato secondo contratto attuativo (lavori in corso di esecuzione)	Settore LL.PP.
Accordo quadro triennale dei lavori di manutenzione ordinaria a tutela della pubblica incolumità e	10 05	2021	€ 671.274,24	Civico bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione	Settore

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
reperibilità, per interventi di emergenza, delle strade e marciapiedi nella città di Bari – Lotto n. 1 Municipio 1 (ANNO: 2021-2022-2023)					accordo quadro Stipulato primo contratto attuativo (lavori in corso di esecuzione)	LL.PP.
Accordo quadro triennale dei lavori di manutenzione ordinaria a tutela della pubblica incolumità e reperibilità, per interventi di emergenza, delle strade e marciapiedi nella città di Bari – Lotto n. 2 Municipio 2 (ANNO: 2021-2022-2023)	10 05	2021	€ 671.810,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione accordo quadro Stipulato primo contratto attuativo (lavori in corso di esecuzione)	
Accordo quadro triennale dei lavori di manutenzione ordinaria a tutela della pubblica incolumità e reperibilità, per interventi di emergenza, delle strade e marciapiedi nella città di Bari – Lotto n. 3 Municipio 3 (ANNO: 2021-2022-2023)	10 05	2021	€ 609.270,52	Civico bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione accordo quadro Stipulato primo contratto attuativo (lavori in corso di esecuzione)	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo quadro triennale dei lavori di manutenzione ordinaria a tutela della pubblica incolumità e reperibilità, per interventi di emergenza, delle strade e marciapiedi nella città di Bari – Lotto n. 4 Municipio 4 (ANNO: 2021-2022-2023)	10 05	2021	€ 587.443,25	Civico bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione accordo quadro Stipulato primo contratto attuativo (lavori in corso di esecuzione)	Settore LL.PP.
Accordo quadro triennale dei lavori di manutenzione ordinaria a tutela della pubblica incolumità e reperibilità, per interventi di emergenza, delle strade e marciapiedi nella città di Bari – Lotto n. 5 Municipio 5 (ANNO: 2021-2022-2023)	10 05	2021	€ 587.443,25	Civico bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione accordo quadro Stipulato primo contratto attuativo (lavori in corso di esecuzione)	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Smart grid e connettività infrastruttura di rete urbana a supporto del service hub, del sistema di videosorveglianza e dei servizi di gestione integrata. Accordo quadro per la costruzione e manutenzione della rete metropolitana in fibra ottica e radio a servizio delle utenze della città di Bari CIG: 81158481A4	10 05	2019	€ 1.000.000,00	Risorse stanziare per il "Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Bari"	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulato primo contratto attuativo (Lavori in corso di esecuzione)	Settore LL.PP.
Intervento di riqualificazione ed efficientamento energetico degli infissi esterni della scuola primaria marco polo in palese bari dell'importo di euro 265.000,00 CUP J98G18000050004	0402	2019	€ 265.000,00	Civico bilancio	Aggiudicato	Settore LL.PP.
Installazione di impianti finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche (servoscala e elevatori in generale) e per la manutenzione degli impianti elevatori a servizio delle scuole di pertinenza comunale	01 05	2021 - 2023	693.344,50	Civico bilancio	Affidati i lavori per il 1° attuativo Approvato progetto esecutivo per il 2° attuativo	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elevatori a servizio degli edifici di pertinenza comunale con destinazione non scolastica	01 05	2021-2023	289.327,00	Civico bilancio	Affidati i lavori per il 1° attuativo Approvato progetto esecutivo per il 2° attuativo	Settore LL.PP.
Lavori di riqualificazione delle fontane monumentali e ornamentali, fontanine e beverini della città di Bari dell'importo complessivo di Euro 900.000,00 per le annualità 2020 – 2022	09 02	2020-2022	900.000,00	Civico bilancio	Affidati i lavori per il 1° attuativo Prenotata spesa per il 2° attuativo	Settore LL.PP.
Accordo quadro della durata di 2 anni per lavori di adeguamento degli impianti tecnologici e per l'abbattimento delle barriere architettoniche installati nelle strutture pubbliche 2019-2020 CIG 797855932C	06 01	2019-2020	400.000,00	Civico bilancio	Lavori conclusi/approvata contabilità finale - 1° attuativo Affidati lavori del 2° attuativo	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo Quadro biennale per interventi di manutenzione edile ed impiantistica di tipo eccezionale non programmata e a chiamata agli immobili adibiti a scuola media, elementare, materna e nido gestiti dal Comune di Bari – 5 lotti (5 municipi) dell'importo massimo stimato complessivo di € 6.140.000,00 CUP J96B19000070004 – lotto 3 CIG 8108355A36	05 01	2021	70.000,00	Civico bilancio	6 contratto attuativo in corso	Settore LL.PP.
Accordo Quadro biennale per interventi di manutenzione edile ed impiantistica di tipo eccezionale non programmata e a chiamata agli immobili adibiti a scuola media, elementare, materna e nido gestiti dal Comune di Bari – 5 lotti (5 municipi) dell'importo massimo stimato complessivo di € 6.140.000,00 CUP J96B19000070004 – lotto 3 CIG 8108355A36	05 01	2021	125.500,00	Civico bilancio	7 contratto attuativo in corso	Settore LL.PP.
Accordo Quadro biennale per interventi di manutenzione edile ed impiantistica di tipo eccezionale non programmata e a chiamata agli immobili adibiti a scuola media, elementare, materna e nido gestiti dal Comune di Bari – 5 lotti (5 municipi) dell'importo massimo stimato complessivo di €	05 01	2021	210.000,00 65.000,00 17.000,00	Civico bilancio	5 contratto attuativo in corso 6 contratto attuativo in corso 7 contratto attuativo in corso	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
6.140.000,00 CUP J96B19000070004 – lotto 4 CIG 810837283E						
Accordo Quadro biennale per interventi di manutenzione edile ed impiantistica di tipo eccezionale non programmata e a chiamata agli immobili adibiti a scuola media, elementare, materna e nido gestiti dal Comune di Bari – 5 lotti (5 municipi) dell'importo massimo stimato complessivo di € 6.140.000,00 CUP J96B19000070004 – lotto 5 CIG 81083917EC	05 01	2020	74.400,00	Civico bilancio	7 contratto attuativo in corso	Settore LL.PP.
Accordo Quadro biennale per interventi di manutenzione edile ed impiantistica di tipo eccezionale non programmata e a chiamata agli immobili adibiti a scuola media, elementare, materna e nido gestiti dal Comune di Bari – 5 lotti (5 municipi) dell'importo massimo stimato complessivo di € 6.140.000,00 CUP J96B19000070004 – lotto 5 CIG 81083917EC	05 01	2021	110.000,00	Civico bilancio	6 contratto attuativo	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Lavori ex art. 63 comma 5 D. Lgs. 50/2016, di allestimento area giochi, relativi all'intervento di riqualificazione delle aree poste su Via Crisanzio e Via Martiri d'Otranto, in corrispondenza del plesso scolastico VI circolo – San Giovanni Bosco e dell'Istituto Salesiano Redentore CUP J94E17000090001 - CIG 81530383CC	08 01	2020	€ 70.000,00	Civico bilancio	Da approvare contabilità finale	Settore LL.PP.
Accordo quadro biennale per i lavori di manutenzione degli impianti semaforici della città di Bari 2020/2021	10 05	2020	1.240.000,00	Civico Bilancio	Appalto in corso	POS TRAFFICO
L20016 - Accordo quadro per i lavori di rimozione impiantistica pubblicitaria di tipologia I presente sul territorio della città di Bari	10 05	2020	2.300.000,00	Civico Bilancio	Appalto in corso	POS TRAFFICO
PN20012 – Accordo quadro annuale per lavori di nuova installazione, ampliamento e messa in sicurezza della segnaletica stradale del territorio del Municipio 1 – Annualità 2020	10 05	2021	93.952,20	Civico Bilancio	Appalto in corso	POS TRAFFICO

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
PN20013 – Accordo quadro annuale per lavori di nuova installazione, ampliamento e messa in sicurezza della segnaletica stradale del territorio del Municipio 2 – Annualità 2020	10 05	2021	93.952,20	Civico Bilancio	Appalto in corso	POS TRAFFICO
PN20011 – Accordo quadro annuale per lavori di nuova installazione, ampliamento e messa in sicurezza della segnaletica stradale del territorio del Municipio 3 – Annualità 2020	10 05	2021	93.952,20	Civico Bilancio	Appalto in corso	POS TRAFFICO
PN20014 – Accordo quadro annuale per lavori di nuova installazione, ampliamento e messa in sicurezza della segnaletica stradale del territorio del Municipio 4 – Annualità 2020	10 05	2021	93.952,20	Civico Bilancio	Appalto in corso	POS TRAFFICO
PN20015 – Accordo quadro annuale per lavori di nuova installazione, ampliamento e messa in sicurezza della segnaletica stradale del territorio del Municipio 5 – Annualità 2020	10 05	2021	93.952,20	Civico Bilancio	Appalto in corso	POS TRAFFICO
Accordo quadro per la fornitura e posa in opera per l'incremento e miglioramento dell'arredo urbano ed attrezzature ludiche e sportive – annualità 2020	09 02	2020	€ 120.000,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro - Affidati lavori relativi al primo contratto attuativo	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo quadro per la fornitura e posa in opera per l'incremento e miglioramento dell'arredo urbano ed attrezzature ludiche e sportive – annualità 2020	01 05	2020	€ 120.000,00	Patto per Bari - Contributo CMB per completamento della riqualificazione area ex Caserma Rossani (quartiere Carrassi)	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro - Affidati lavori relativi al secondo contratto attuativo	Settore LL.PP.
Accordo quadro dei lavori di manutenzione non programmata agli impianti tecnologici a servizio degli impianti sportivi di pertinenza comunale	06 01	2020 - 2022	€ 1.200.000,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Affidati lavori relativi al primo contratto attuativo Affidati lavori relativi al secondo contratto attuativo Affidati lavori relativi al terzo contratto attuativo	Settore LL.PP.
Accordo Quadro dei lavori di manutenzione straordinaria e incremento arredo urbano ed attrezzature ludiche in aree a verde e parchi gioco appartenenti al municipio 1	01 01	2020	€ 95.000,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro - Affidati lavori relativi al primo contratto attuativo	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo Quadro dei lavori di manutenzione straordinaria e incremento arredo urbano ed attrezzature ludiche in aree a verde e parchi gioco appartenenti al municipio 2	01 01	2020	€ 95.000,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro - Affidati lavori relativi al primo contratto attuativo	Settore LL.PP.
Accordo Quadro dei lavori di manutenzione straordinaria e incremento arredo urbano/ attrezz. ludiche in aree a verde e parchi gioco appartenenti al municipio 3	01 01	2020	€ 95.000,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro - Affidati lavori relativi al primo contratto attuativo	Settore LL.PP.
Accordo Quadro dei lavori di manutenzione straordinaria e incremento arredo urbano ed attrezzature ludiche in aree a verde e parchi gioco appartenenti al municipio 4	01 01	2020	€ 95.000,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Affidati lavori relativi al primo contratto attuativo	Settore LL.PP.
Accordo Quadro dei lavori di manutenzione straordinaria e incremento arredo urbano ed attrezzature ludiche in aree a verde e parchi gioco appartenenti al municipio 5	01 01	2020	€ 95.000,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Affidati lavori relativi al primo contratto attuativo	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo quadro inerente i lavori di riqualificazione energetica e di sicurezza degli impianti di condizionamento del tipo split system, termici e canne fumarie installati negli edifici di pertinenza comunale	01 01	2020	€ 100.000,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Affidati lavori relativi al terzo contratto attuativo	Settore LL.PP.
Accordo quadro inerente i lavori di riqualificazione energetica e di sicurezza degli impianti di condizionamento del tipo split system, termici e canne fumarie installati negli edifici di pertinenza comunale	01 01	2020	€ 200.000,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Lavori relativi al secondo contratto attuativo in corso di esecuzione	Settore LL.PP.
Accordo quadro di conduzione, incarico di terzo responsabile, fornitura di gasolio, manutenzione ordinaria e non programmata degli impianti di riscaldamento e condizionamento installati negli edifici di pertinenza comunale per la durata di due anni	01 01	2020	€ 1.120.000,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Lavori relativi al primo contratto attuativo in corso di esecuzione	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
					Lavori relativi al secondo contratto attuativo in corso di esecuzione	
interventi di completamento della riqualificazione dell'area ex caserma Rossani	01 05	2020	€ 540.000,00	Patto per Bari - Contributo CMB per completamento della riqualificazione area ex Caserma Rossani	Lavori in corso	Settore LL.PP.
Lavori di completamento di Piazzetta dei Papi a Poggiofranco	09 09	2020	€ 120.000,00	Civico bilancio	Lavori in corso	Settore LL.PP.
Accordo quadro lavori di manutenzione non programmata a chiamata alle componenti edilizie ed agli impianti tecnologici degli immobili comunali adibiti ad uffici, mercati ed altri usi ad eccezione di edifici destinati a scuola e residenza – Municipio 1	01 05	2020 - 2021	€ 755.000,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulati n. 6 contratti attuativo	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo quadro lavori di manutenzione non programmata a chiamata alle componenti edilizie ed agli impianti tecnologici a servizio degli immobili comunali adibiti ad uffici, mercati ed altri usi ad eccezione di edifici destinati a scuola e residenza – Municipio 2	01 05	2020	€ 755.000,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulati n. 3 contratti attuativi	Settore LL.PP.
Accordo quadro lavori di manutenzione non programmata a chiamata alle componenti edilizie ed agli impianti tecnologici a servizio degli immobili comunali adibiti ad uffici, mercati ed altri usi ad eccezione di edifici destinati a scuola e residenza – Municipio 3	01 05	2020	€ 755.000,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulati n. 3 contratti attuativi	Settore LL.PP.
Accordo quadro lavori di manutenzione non programmata a chiamata alle componenti edilizie ed agli impianti tecnologici a servizio degli immobili comunali adibiti ad uffici, mercati ed altri usi ad eccezione di edifici destinati a scuola e residenza – Municipio 4	01 05	2020	€ 755.000,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulati n. 3 contratti attuativi	Settore LL.PP.
Accordo quadro lavori di manutenzione non programmata a chiamata alle componenti edilizie ed agli impianti tecnologici a servizio degli immobili comunali adibiti ad uffici, mercati ed altri usi ad eccezione di edifici destinati a scuola e residenza – Municipio 5	01 05	2020	€ 180.000,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulati n. 3 contratti attuativi	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo quadro lavori di manutenzione non programmata a chiamata alle componenti edilizie ed agli impianti tecnologici a servizio degli immobili comunali adibiti ad uffici, mercati ed altri usi ad eccezione di edifici destinati a scuola e residenza – Municipio 6	01 05	2020	€ 180.000,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulati n. 5 contratti attuativi	Settore LL.PP.
Accordo quadro lavori di manutenzione non programmata a chiamata alle componenti edilizie ed agli impianti tecnologici a servizio degli immobili comunali adibiti ad uffici, mercati ed altri usi ad eccezione di edifici destinati a scuola e residenza – Municipio 1	01 05	2020	€ 150.000,00	PON METRO - C.R. per interventi di riqualificazione dei laboratori urbani c/o ex mercato coperto di Via F. Crispi	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Lavori relativi al terzo contratto attuativo in corso di esecuzione	Settore LL.PP.
Lavori di realizzazione del nuovo Stadio del Rugby in località Catino	06 01	2020	€ 1.002.000,00	Civico bilancio	Lavori in corso	Settore LL.PP.
Lavori di realizzazione del nuovo Stadio del Rugby in località Catino	06 01	2020	€ 998.000,00	finanziamento concesso con DPCM del 22/12/2017, che sarà erogato dallo Sport e Salute S.p.A. (già Coni Servizi S.p.A.)	Lavori in corso	Settore LL.PP.
Accordo Quadro dei lavori di durata biennale per l'adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi del Municipio 1 – Annualità 2021-2022	10 05	2021	€ 3.382.500,00	Civico Bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulato primo contratto attuativo (lavori in corso di	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
					esecuzione)	
Accordo Quadro dei lavori di durata biennale per l'adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi del Municipio 2 – Annualità 2021-2022	10 05	2021	€ 3.177.500,00	Civico Bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulato primo contratto attuativo (lavori in corso di esecuzione)	Settore LL.PP
Accordo Quadro dei lavori di durata biennale per l'adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi del Municipio 3 – Annualità 2021-2022	10 05	2021	€ 2.921.250,00	Civico Bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulato primo contratto attuativo (lavori in corso di esecuzione)	Settore LL.PP
Accordo Quadro dei lavori di durata biennale per l'adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi del Municipio 4 – Annualità 2021-2022	10 05	2021	€ 2.818.750,00	Civico Bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulato primo contratto attuativo (lavori in corso di esecuzione)	Settore LL.PP
Accordo Quadro dei lavori di durata biennale per l'adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi del Municipio 5 – Annualità 2021-2022	10 05	2021	€ 2.818.750,00	Civico Bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulato primo contratto attuativo (lavori in corso di	Settore LL.PP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
					esecuzione)	
Accordo quadro per lavori di costruzione nuovi impianti di pubblica illuminazione e manutenzione di impianti di pubblica illuminazione oggetto di riqualificazione stradale	10 05	2021	€ 2.525.000,00	Primo attuativo € 500.000,00 (finanziato con contributo di cui al Decreto Ministero dell'Interno del 30/01/2020 ed il contributo di cui al Decreto Ministero dell'Interno del 11/11/2020) Secondo attuativo € 195.435,00 (finanziato con civico bilancio)	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulato primo contratto attuativo Settore LL.PP (lavori in corso di esecuzione) Stipulato secondo contratto attuativo (lavori in corso di esecuzione)	Settore LL.PP
Accordo Quadro dei lavori di manutenzione straordinaria da realizzarsi su impianti di pubblica illuminazione con alto tasso di fuori servizio	10 05	2021	€ 2.525.000,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulato primo contratto attuativo	Settore LL.PP
Accordo Quadro per la manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione, segnalamenti luminosi	10 05	2022	€ 9.999.900,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione	Settore

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
porti, luci di segnalazione degli ostacoli al volo (S.O.V.), impianti tecnologici installati nel territorio della Città di Bari – Anno 2022					dell'accordo quadro	LL.PP
Lavori di allargamento e sistemazione di via Caposcardicchio da viale delle Regioni all'incrocio con la S.P. 54 Palese – Modugno (CUP J94E17000060002)	10 05	2021	€ 3.250.000,00	Contributo Regione Puglia	Lavori Aggiudicati	Settore LL.PP
Accordo quadro per la costruzione e l'adeguamento della rete di fogna bianca comunale dei Municipi 1 e 5	09 02	2021	€ 999.240,00	Contributo regione Puglia	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulato primo contratto attuativo	Settore LL.PP
Accordo quadro per la costruzione e l'adeguamento della rete di fogna bianca comunale dei Municipi 2 e 4	09 02	2021	€ 999.240,00	Contributo regione Puglia	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulato primo contratto attuativo (lavori in corso di esecuzione)	Settore LL.PP
Accordo quadro per la costruzione e adeguamento della rete di fogna bianca comunale nel Municipio 3	09 02	2021	€ 4.200.000,00	Contributo regione Puglia	Individuato operatore economico per la conclusione	Settore LL.PP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
					dell'accordo quadro	
ACCORDO QUADRO BIENNALE PER I LAVORI DI ADEGUAMENTO DEI RIFUGI TEMPORANEI PER CANI IN ZONA ASI – BARI, PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DI € 860.000,00 - POT 2021/2023 - CODICE POT B67	01 05	2021	€ 860.000,00	Civico bilancio	Affidati lavori per il 1° attuativo	Settore LL.PP
PROGETTO STRATEGICO PROGRAMMA CTE GRECIA-ITALIA - “COHEN – COASTAL HERITAGE NETWORK”.- COMPENDIO M.M. DENOMINATO “FARO DI SAN CATALDO” - INTERVENTO DI VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEL “FARO DI SAN CATALDO” DA DESTINARE AD ATTIVITA' DI ESPOSIZIONE ED ANIMAZIONE CULTURALE - CUP B39E19001960007.-	08 01	2021	€ 510.000,00	Trasferimenti regionali nell'ambito della 4^ targeted call per progetti strategici del Programma Interreg V/A Grecia-Italia 2014-2020	Indetta gara	Settore LL.PP
“COOP4WATERRIGHTS/COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E IL DIRITTO ALL'ACQUA DELLE COMUNITÀ NELLA MUNICIPALITÀ DI KHAN YOUNIS”, AID 012312/01/3	01 06	2021	511.178,48	AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A INIZIATIVE PRESENTATE DAGLI ENTI TERRITORIALI PER LA “Promozione dei Partenariati	In corso di erogazione saldo I rata ad ente partner	Settore LL.PP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
				Territoriali e implementazione territoriale dell'Agenda 2030" Cap. 30565, Acc. n. 5877		
Accordo Quadro biennale per lavori di riqualificazione dell'impianto di illuminazione del led wall presso lo stadio San Nicola CIG 9008752155 – CUP J99J210107590005.	06 01	2021	1.500.000,00	Mutuo con credito sportivo ICS	In corso di istruttoria per affidamento 1 CA	Settore LL.PP
ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIPRISTINO DELLA COPERTURA DELLO STADIO S. NICOLA DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI € 7.000.000,00 – CUP J97H21015410005	06 01	2021	7.000.000,00	Mutuo con credito sportivo ICS n. 5801600 PER € 1.500.000,00 E N. 5801609 PER € 5.500.000,00 per	Affidamento incarichi CSP e CSE e collaudo. In corso di istruttoria per affidamento 1 CA	Settore LL.PP
Accordo quadro biennale per gli interventi necessari al completamento del villaggio per l'accoglienza delle famiglie dei bambini malati oncologici "Agebeo & Amici di Vincenzo ONLUS" - 1^ traversa via Camillo Rosalba – Bari – CUP J91B21001490005 – CIG 8997382A80 Comunicazione approvazione	missione 12, programma 07	2021	1.710.000,00	€ 1.000.000,00 finanziato a valere sul POR Puglia 2014-2020, Azione 9.14, sub -Azione 9.14.c - € 710.000,00 a carico del civico bilancio	In corso verifica dei requisiti	Settore LL.PP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo quadro biennale di lavori per la manutenzione straordinaria dell'arredo urbano dell'importo di € 650.000,00 - annualità 2022-2023 - CIG 91464712A5	09 02	2021	650.000,00	Civico bilancio	Indetta gara per individuazione operatore economico	Settore LL.PP.
ACCORDO QUADRO DI DURATA BIENNALE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE CITTADINO ANNUALITÀ 2021 – 2022 – CIG 8912033A47	09 02	2022	€ 280.000,00	Civico bilancio	Stipulato primo contratto attuativo (Lavori in corso di esecuzione)	Settore LL.PP
ACCORDO QUADRO DI DURATA BIENNALE PER LA RIQUALIFICAZIONE, INCREMENTO E SALVAGUARDIA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE CITTADINO DEL MUNICIPIO 1 E MUNICIPIO 2 – ANNUALITÀ 2021-2022 – CUP J97H21000880004 – CIG 8737483F0E	09 02	2021	€ 493.000,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulato primo contratto attuativo (lavori in corso di esecuzione) Stipulato secondo contratto attuativo (lavori in corso di esecuzione)	Settore LL.PP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo Quadro di durata biennale per la riqualificazione, incremento e salvaguardia delle alberature e del verde cittadino del Municipio 3 – Municipio 4 – Municipio 5 – annualità 2021-2022 – CUP J97H21000880004	09 02	2021	€ 500.000,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulato primo contratto attuativo (lavori in corso di esecuzione)	Settore LL.PP
ACCORDO QUADRO PER I LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E INCREMENTO ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE IN AREE A VERDE E PARCHI-GIOCO APPARTENENTI AL MUNICIPIO 1 DEL COMUNE DI BARI – CIG 89846965B0	01 01	2021	€ 95.000,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro	Settore LL.PP.
ACCORDO QUADRO PER I LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E INCREMENTO ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE IN AREE A VERDE E PARCHI-GIOCO APPARTENENTI AL MUNICIPIO 2 DEL COMUNE DI BARI – CIG 8984755660	01 01	2021	€ 95.000,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro	Settore LL.PP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
ACCORDO QUADRO PER I LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E INCREMENTO ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE IN AREE A VERDE E PARCHI-GIOCO APPARTENENTI AL MUNICIPIO 3 DEL COMUNE DI BARI – CUP J97H21016090004 - CIG 8984789270	01 01	2021	€ 95.000,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro	Settore LL.PP
ACCORDO QUADRO PER I LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E INCREMENTO ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE IN AREE A VERDE E PARCHI-GIOCO APPARTENENTI AL MUNICIPIO 4 DEL COMUNE DI BARI – CUP J97H21016100004 - CIG 8984806078	01 01	2021	€ 95.000,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro	Settore LL.PP
ACCORDO QUADRO PER I LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E INCREMENTO ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE IN AREE A VERDE E PARCHI-GIOCO APPARTENENTI AL MUNICIPIO 5 DEL COMUNE DI BARI – CUP J97H21016110004 - CIG 89848260F9	01 01	2021	€ 95.000,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro	Settore LL.PP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
SMART GRID – PATTO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI – ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PRIORITARI E INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI INTERVENTO STRATEGICHE – ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA – ANNO 2021 - CUP J98C18000030005 - CIG 854354545E	10 05	2021	€ 527.132,00	“PATTO PER BARI - Utilizzo CMB per SMART GRID e connettività infrastrutturale di rete urbana a supporto service hub, sistema di videosorveglianza e servizi di gestione integrata”	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulato primo contratto attuativo (lavori in corso di esecuzione)	Settore LL.PP
LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA PER L'INCREMENTO E MIGLIORAMENTO DELL'ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE E SPORTIVE (ANNUALITÀ 2021-2023) – CUP J98C20000160004 – CIG 8860153D8B	08 01	2021	€ 360.000,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro	Settore LL.PP
lavori di durata biennale per interventi di riqualificazione e adeguamento delle scuole del territorio Municipio 1 per l'importo complessivo di € 2.100.000,00 (1.050.000,00 per anno) CUP: J97H21015100004	05 01	2022	2.100.000,00	Civico bilancio	Aggiudicato ad operatore economico – accordo quadro	LL. PP.
lavori di durata biennale per interventi di riqualificazione e adeguamento delle scuole del territorio Municipio 2 per l'importo complessivo di €	05 01	2022	1.600.000,00	Civico bilancio	Aggiudicato ad operatore economico – accordo quadro	LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
1.600.000,00 (800.000,00 per anno) CUP: J97H21015110004						
lavori di durata biennale per interventi di riqualificazione e adeguamento delle scuole del territorio Municipio 3 per l'importo complessivo di € 1.200.000,00 (600.000,00 per anno) CUP: J97H21015120004	05 01	2022	1.200.000,00	Civico bilancio	Aggiudicato ad operatore economico – accordo quadro	LL.PP.
lavori di durata biennale per interventi di riqualificazione e adeguamento delle scuole del territorio Municipio 4 per l'importo complessivo di € 620.000,00 (310.000,00 per anno) CUP: J97H21015130004	05 01	2022	620.000,00	Civico bilancio	Aggiudicato ad operatore economico – accordo quadro	LL.PP.
Lavori di durata biennale per interventi di riqualificazione e adeguamento delle scuole del territorio Municipio 5 per l'importo complessivo di € 620.000,00 (310.000,00 per anno) CUP: J97H21015140004	05 01	2022	620.000,00	Civico bilancio	Aggiudicato ad operatore economico – accordo quadro	LL.PP.
Accordo Quadro di durata triennale dei lavori di rifacimento delle aree pedonali di Viale delle regioni, di viale Puglia e degli spazi annessi in località San Paolo CUP J97H17000150001		2022	7.200.000,00	Progetto “Periferie Aperte” della Città Metropolitana di Bari a carico della Presidenza del Consiglio dei Ministri	Indetta gara per individuazione operatore economico con cui concludere l'accordo quadro	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento funzionale della curva nord dello Stadio San Nicola mediante la sostituzione delle sedute e il ripristino delle relative gradinate dell'importo di € 1.000.000,00	01 06	2022	€ 1.000.000,00	Mutuo credito sportivo	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulato secondo contratto attuativo (Lavori in corso di esecuzione)	Settore LL.PP.
lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento funzionale della curva sud dello Stadio San Nicola mediante la sostituzione delle sedute e il ripristino delle relative gradinate dell'importo di € 1.000.000,00	01 06	2022	€ 1.000.000,00	Mutuo credito sportivo	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulato primo contratto attuativo (Lavori in corso di esecuzione)	Settore LL.PP.
lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento funzionale della tribuna ovest inferiore e della tribuna stampa dello Stadio San Nicola mediante la sostituzione delle sedute e il ripristino delle relative gradinate dell'importo di € 1.000.000,00,	01 06	2022	€ 1.000.000,00	Mutuo credito sportivo	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro In attesa progetto esecutivo per stipula terzo contratto attuativo	Settore LL.PP.
lavori di sostituzione dei corpi illuminanti ed accessori alle torri faro di illuminazione del campo da gioco dello Stadio della Vittoria	01 06	2021	€ 250.000,00	Avanzo	Lavori in corso	Settore LL.PP.
Lavori di realizzazione di un'area giochi in Via Tomasicchio al quartiere Fesca – San Girolamo CUP: J91B21004610004	02 09	2021	€ 250.000,00	Avanzo	Lavori in corso	Settore LL.PP.
Lavori di rifacimento del campo di gioco in erba naturale dello “Stadio San Nicola”	01 08	2022	€ 1.300.000,00	Civico bilancio	Lavori in corso	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
L22003 - Accordo quadro biennale per i lavori di manutenzione degli impianti semaforici della città di Bari 2022/2023	10 05	2022	1.240.000,00	Civico Bilancio	Gara in corso	POS TRAFFICO
Accordo quadro triennale per i lavori di nuova installazione, ampliamento e messa in sicurezza della segnaletica stradale del territorio del Municipio 2 della Città di Bari 2022/2024 CUP J97H22001080004	10 05	2022	278.000,00	Civico Bilancio	Gara in corso	POS TRAFFICO
Accordo quadro triennale per i lavori di nuova installazione ampliamento e messa in sicurezza della segnaletica stradale del territorio del Municipio 3 della Città di Bari 2022/2024 CUP J97H2200109004	10 05	2022	351.000,00	Civico Bilancio	Gara in corso	POS TRAFFICO
Accordo quadro triennale per i lavori di nuova installazione ampliamento e messa in sicurezza della segnaletica stradale del territorio del Municipio 4 della Città di Bari 2022/2024 CUP J97H22001100004	10 05	2022	333.000,00	Civico Bilancio	Gara in corso	POS TRAFFICO
Accordo quadro triennale per i lavori di nuova installazione ampliamento e messa in sicurezza della segnaletica stradale del territorio del Municipio 5 della Città di Bari 2022/2024 CUP J97H22001110004	10 05	2022	244.600,00	Civico Bilancio	Gara in corso	POS TRAFFICO

1.3.4 ANALISI DELLE RISORSE

La nuova ripartizione delle competenze fra lo Stato e gli altri Enti territoriali (che costituiscono la Repubblica) - introdotta dalla riforma operata con la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 (Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione) - ha sostituito le precedenti regolamentazioni sulla materia.

L'attuale regolamentazione è contenuta nell'art. 119 della Costituzione con il quale è riconosciuta un'autonomia finanziaria agli Enti territoriali (Regioni, Province, Comuni, Città metropolitane).

Per l'effetto, nel corso degli ultimi anni si è compiuta una radicale trasformazione, a livello nazionale, dell'assetto istituzionale e amministrativo di tutto l'apparato pubblico ed in particolare di quello degli enti autarchici territoriali, influenzato, anche, dalla normativa europea in continua evoluzione.

A partire infatti dal D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con Legge 214/2011, il legislatore ha avviato il passaggio dalla finanza derivata a quella autonoma delle entrate dei comuni, sostituendo oltre 11 miliardi di trasferimenti statali annui - assegnati a tutti gli Enti territoriali in base al criterio della spesa storica - con tributi propri e compartecipazioni, ed accelerando il processo di introduzione di nuove tasse ed imposte.

Di conseguenza, fin dall'esercizio 2012 le entrate proprie del Comune di Bari hanno compensato la riduzione dei trasferimenti erariali che, ai sensi della norma sul federalismo fiscale (D.Lgs. n. 23/2011), sono stati sostituiti per il 2012 dal Fondo sperimentale di riequilibrio e, dal 2013, dal Fondo di solidarietà comunale.

Se però, da un lato, il principio di autonomia ha rappresentato il cardine del federalismo fiscale, in concreto si è assistito all'imposizione, da parte del Governo, di tutta una serie di vincoli, di riduzioni di entrate ma soprattutto di spesa, cui sono tuttora sottoposti gli enti locali.

In tale contesto, la Struttura dei Tributi assume quindi un ruolo essenziale nell'apparato strutturale del Comune di Bari, dovendo gestire imposte e tasse il cui gettito rappresenta una parte rilevante del Bilancio Comunale e garantisce la capacità di spesa dell'Ente, visti i nuovi principi contabili di cui al D. Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm.ii..

In materia di aliquote e tariffe, si rileva che le Leggi di Stabilità, fino all'anno 2018, hanno confermato la sospensione degli aumenti dei tributi delle Regioni e degli Enti locali, ad eccezione della Tari, le cui tariffe variano in funzione dei costi del PEF (Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani), dovendo il gettito della Tari garantire l'integrale copertura dei citati costi.

Con la Legge di Bilancio 2019 è stata invece restituita agli Enti Locali l'agibilità alla leva fiscale quale tanto auspicato ritorno alla normalità ordinamentale e costituzionale e a quella autonomia di entrata e di spesa assegnata dall'articolo 119 della Costituzione. Autonomia nell'esercizio dei poteri e delle prerogative costituzionali e responsabilità verso i cittadini sono un binomio inscindibile che deve ritrovare svolgimento ordinario e non continue interruzioni, anche nell'ambito di una revisione organica della finanza comunale.

Il Decreto Fiscale n. 124/2019, convertito in Legge n. 157/2019, e la Legge di Bilancio 2020 hanno unificato, a partire dal 2020, l'IMU e la TASI a parità di pressione fiscale complessiva operando una semplificazione rilevante sia per i contribuenti che per gli uffici comunali.

Sulla politica fiscale da intraprendersi nel triennio 2023/2025 e sul gettito delle entrate peserà molto meno rispetto al biennio 2020/2021, l'incertezza della situazione economica, determinata dall'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione pandemica del Covid 19 iniziata nel 2020 e proseguita nel 2021. Quindi, a parte le imprevedibili conseguenze derivanti dalla guerra in Ucraina, il triennio considerato, conta, in termini di programmazione fiscale, sull'auspicabile ripresa dell'economia, da cui potrà discendere maggior garanzia di consolidamento delle entrate tributarie per effetto di una maggiore solvibilità da parte dei cittadini e delle imprese.

Nel contesto appena descritto, la politica fiscale da intraprendersi per il triennio 2023/2025 è orientata verso il contemperamento del livello di pressione fiscale locale con le esigenze del Civico Bilancio, perseguendo

l'ottica di una equilibrata determinazione del carico tributario verso i cittadini e le imprese, soprattutto nel corso del 2023, che auspicabilmente va considerato come l'anno della ripresa economica post emergenza sanitaria.

Ne consegue che le previsioni di entrata contenute nel presente documento, rispecchiano i gettiti programmati nella precedente programmazione 2022/2024, ad eccezione delle riduzioni/agevolazioni ei vari tributi che il Consiglio Comunale ha responsabilmente adottato nel corso del 2020 e 2021 al fine di mitigare eccezionalmente, per tali annualità, il carico tributario sui principali cespiti comunali. Ovviamente con salvezza di conoscere gli eventuali interventi di sostegno decisi dal Governo con la manovra di Bilancio 2023.

VALUTAZIONE, PER OGNI TRIBUTO O ENTRATA PATRIMONIALE, DEI CESPITI IMPONIBILI, DELLA LORO EVOLUZIONE NEL TEMPO, DEI MEZZI UTILIZZATI PER ACCERTARLI.

Nel paragrafo che segue, in conformità al Principio Contabile Applicato concernente la Programmazione, il Consiglio fornisce i seguenti indirizzi strategici e le principali scelte da realizzare nel corso del triennio 2023/2025.

Per quanto riguarda la nuova IMU, che a partire dal 2020 ha assorbito la TASI, la previsione di gettito per il triennio 2023/2025 resta sostanzialmente pari a quella prevista nel DUP 2022/2024 fatto salvo il consolidamento degli extra gettiti rivenienti dalla lotta all'evasione.

Con riguardo alla TARI, la determinazione delle tariffe 2022 a seguito della validazione del PEF 2022/2025 da parte di AGER Puglia, dovrebbe assicurare, salvo variazioni nel costo del servizio rifiuti avanzate da Amiu Puglia Spa, l'integrale finanziamento dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani secondo il metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, denominato MTR-2 di cui alla deliberazione ARERA n.363/2021.

Nel 2023 proseguirà l'attività di supporto alla riscossione dei Tributi maggiori in tutte le sue fasi fornita dalla ditta aggiudicataria del servizio, mentre la struttura interna sarà solidamente dedicata alla programmazione e al controllo delle attività di gestione del tributo.

Il Settore Pubblicità, Affissioni, Tosap e Tributi vari vedrà entrare in vigore a pieno regime il canone unico patrimoniale, che per le annualità 2021 e 2022 ha avuto un timido ingresso, dettato dalle esigenze di contenimento di prelievo volute dall'Amministrazione Comunale al fine di sostenere le imprese nella fase pandemica.

All'esito del primo anno di applicazione, si è ritenuto di dover rimodulare i valori assegnati alle distinte microzone del territorio comunale, al fine di perequare maggiormente la misura del prelievo, ancorché mantenendo una distinzione del prelievo stesso in ragione del valore economico dell'area. A tal fine è stata adottata la Deliberazione della Giunta Comunale n. 194/2022, con cui sono stati assegnati i nuovi coefficienti di microzona, seppur mantenendo costante la perimetrazione delle aeree, e contestualmente, atteso il periodo pandemico ancora in corso, al fine di sostenere la ripresa di determinate economie, si è ritenuto di adottare coefficienti tipologici agevolati in favore di particolari fattispecie impositive, come ad esempio i pubblici esercizi.

Nel triennio 2023/2025, presumendosi cessate tali esigenze di agevolazione e sostegno delle attività economiche, si dovrà procedere alla riassegnazione dei coefficienti tipologici, che consentirà di modulare in aumento lo sviluppo tariffario per determinate fattispecie sino ad oggi destinatarie di agevolazioni, onde ricostituire il gettito precedentemente assicurato dai prelievi confluiti nel canone unico patrimoniale.

Il riordino delle informazioni della banca dati Pubblicità, oggetto di attività progettuale nell'arco del 2021/2023, consentirà di individuare ed isolare le posizioni fiscali sprovviste di titolo abilitativo e di

emettere i seguenti provvedimenti di accertamento e irrogazione delle sanzioni e delle indennità comminabili per la pubblicità abusiva.

Nel triennio in esame, peraltro, conclusesi presumibilmente nell'arco del 2022 le operazioni di rimozione della preesistente impiantistica comunale e privata destinata alle affissioni, l'ufficio sarà impegnato nel censimento dei nuovi impianti che verranno installati sul territorio e nell'aggiornamento della banca dati del canone unico patrimoniale, all'esito della procedure di aggiudicazione degli spazi pubblicitari attualmente in corso.

L'ufficio sarà altresì impegnato nell'avvio della nuova concessione per la riscossione del canone unico patrimoniale, attualmente in fase di gara per l'individuazione del nuovo contraente (procedura aperta S22007).

Al nuovo concessionario verrà anche affidata la gestione del nuovo parco impiantistico comunale, destinato alle affissioni istituzionali e senza rilevanza economica, secondo la nuova disciplina delle affissioni adottata dall'Ente ai sensi dell'art. 1 comma 836 Legge 160/2019.

La gestione dei versamenti tramite PagoPa, nella modalità dei versamenti attesi elaborati sulla base delle liste di carico prodotte dall'Ufficio, tanto con riferimento alla Pubblicità quanto con riferimento alle Occupazioni di Suolo Pubblico, consentirà di snellire notevolmente il carico di lavoro dell'ufficio scrivente e della Ragioneria Generale, attesa l'immediata riconciliazione degli incassi che verranno riscossi direttamente sul conto di tesoreria, con l'ulteriore vantaggio di ridurre notevolmente il numero di ccp attualmente in essere e

Le previsioni per Addizionale Comunale all'Irpef risultano determinate in relazione alle aliquote stabilite con deliberazione consiliare n. 42 del 31.07.2012 e il gettito atteso è coerente con l'andamento storico del tributo e con le aspettative di crescita della base imponibile.

Le entrate per Infrazioni Tributarie e per gettiti arretrati sui tributi più importanti sono in linea col previsioni definitive 2022 e tengono conto delle attività, ormai poste a regime, di mediazione tributaria, che hanno l'obiettivo di ridurre il contenzioso tramite l'adozione di strumenti deflattivi e di favorire così un più rapido incasso, eliminando i lunghi tempi per addivenire alle definizioni delle liti in tutti i tre gradi di giudizio.

Il Settore Contenzioso proseguirà nell'attività di deflazione del contenzioso attraverso il ricorso agli strumenti offerti dal Legislatore (mediazione e conciliazione ex D. Lgs. n. 546/92) al fine di evitare, quando possibile, defatiganti e inutili contenziosi con il contribuente e recuperando, così, proficui rapporti collaborativi tra amministrazione e cittadino. Il Settore, inoltre, collaborerà con il RTI affidatario (dal 01.07.2020) delle attività di supporto alla gestione e riscossione dei tributi in tutte le attività di propria spettanza al fine di migliorare la difesa dell'ente in giudizio e la riscossione di quanto oggetto di contenzioso. Inoltre, il Settore Contenzioso continuerà nelle attività di insinuazione al passivo nelle procedure concorsuali in essere congiuntamente all'istruttoria delle pratiche riferite alle procedure di cui alla L. n. 3/2012.

INDICAZIONE DEL NOME, DEL COGNOME E DELLA POSIZIONE DEI RESPONSABILI DEI SINGOLI TRIBUTI.

Direzione della Ripartizione Tributi

Giuseppe NINNI - Direttore della Ripartizione

Settore Contenzioso

Adempimenti: contenzioso di tutti i tributi comunali e mediazione tributaria

Responsabile: Giuseppe Abbracciavento

P.O.S. ICI, I.M.U e TASI

Adempimenti: gestione ICI, IMU e TASI

Responsabile: Giuseppe Costantino - Posizione Organizzativa Strutturale

P.O.S. TARSU - TARES - TARI

Adempimenti: gestione TARSU - TARES - TARI

Responsabile: Maria Carmela Rescina - Posizione Organizzativa Strutturale

P.O.S. Pubblicità ed Affissioni, Tosap e tributi vari

Adempimenti: gestione Canone Unico Patrimoniale e Canone mercatale, gettito arretrato Imposta sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni, Tosap ed altri tributi

Responsabile: Silvia Muciaccia - Posizione Organizzativa Strutturale

ALTRE CONSIDERAZIONI E VINCOLI.

La gestione dei tributi comunali e le aliquote applicate sono finalizzate ad incrementare il grado di autonomia finanziaria e fiscale dell'Ente, nel prosieguo del programma dell'Amministrazione ed in esecuzione dell'innovato quadro normativo, per il perseguimento degli obiettivi di:

- consolidamento delle entrate tributarie, per meglio soddisfare i bisogni collettivi;
- equa ripartizione del carico tributario, eliminando il verificarsi di fenomeni evasivi o elusivi;
- semplificazione degli adempimenti, posti a carico dei cittadini;
- sostegno delle categorie in situazioni di disagio economico e sociale, mediante la concessione di agevolazioni ed esenzioni;
- trasparenza dell'azione, per un miglior rapporto con i contribuenti;
- rispondere correttamente e puntualmente al diritto-dovere al quale il Comune è tenuto sulla base dei principi fissati dall'ordinamento amministrativo;
- attuazione di una più incisiva attività di riscossione nonché di recupero dell'evasione, in ossequio ai principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;
- rafforzare la capacità di gestione delle entrate comunali, in attuazione del federalismo fiscale municipale.

Per ulteriori dettagli, relativi all'analisi di tutte le fonti delle Risorse per Titoli, Tipologie e Categorie si rimanda all'allegato n. 1 del presente Documento.

1.3.5 ANALISI DELLE SPESE

Il complesso delle spese ripercorre la strada tracciata dai numerosi interventi di finanza pubblica finalizzati al contenimento della spesa per favorire il concorso degli Enti Locali al perseguimento degli obiettivi stabiliti anno per anno con il DEF per il coordinamento della finanza pubblica.

La programmazione delle spese, in questa fase iniziale, per il triennio 2023/2025 è improntata:

- in ossequio ai principi finalizzati al rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- in correlazione alla programmazione relativa alle annualità precedenti.

Naturalmente, nel corso della gestione tale programmazione potrà subire variazioni in base ai fabbisogni che dovessero manifestarsi ai fini del conseguimento degli obiettivi strategici approvati con il NADUP.

Per ulteriori dettagli, relativi all'analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi, all'analisi della Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato per Titoli, Missioni e Programmi e all'analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli, si rimanda, rispettivamente, all'allegato n. 2, all'allegato n. 3 e all'allegato n. 4 del presente Documento.

1.3.6 COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI INERENTI I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA ED EQUILIBRI DI BILANCIO

A partire dal 2015 il Patto di Stabilità Interno è stato gradualmente abbandonato, dapprima attraverso un significativo abbattimento degli obiettivi programmatici e, nel 2016, con il passaggio ad un nuovo vincolo finanziario, ancorato ai criteri cardine dell'armonizzazione contabile. Il saldo finale non negativo in termini di competenza potenziata ha rappresentato una regola innovativa e coerente con la finalità di sostenere la ripresa, che ha consentito di passare dalle regole di Patto basate su obiettivi lineari attribuiti a ciascun Ente senza riguardo alle peculiarità territoriali ad uno scenario più incerto e valutabile ex ante soltanto in modo probabilistico, nello sforzo di ricercare un equilibrio sostenibile tra impulso agli investimenti locali, autonomia nella gestione degli avanzi accumulati in regime di Patto ed esigenze di controllo della finanza pubblica.

Il saldo di finanza pubblica adottato nel 2016 si caratterizzava per la sua declinazione inclusiva del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) al netto della quota alimentata da risorse rinvenienti da debito, con il grave limite però di non prevederne l'efficacia per gli anni successivi. Si tratta infatti di una posta solo apparentemente tecnica, che invece costituisce un passaggio fondamentale per consentire agli enti territoriali di riappropriarsi della funzione programmatica in larga parte congelata dalle precedenti regole del Patto e di superare l'opaca gestione dei residui passivi, a favore di un raccordo intertemporale più trasparente e dinamico tra un esercizio finanziario e quelli immediatamente successivi. Un intervento articolato su più annualità, quale tipicamente è un'opera pubblica, deve poter attingere nel tempo alle risorse proprie appositamente accantonate nel FPV, senza ricorrere ad ulteriori strumenti di finanziamento, tanto più che il revisionato bilancio di previsione obbligatoriamente redatto e approvato su scala pluriennale impone in partenza l'onere della copertura integrale della medesima spesa.

La modifica della legge n. 243 del 2012 (intervenuta con la legge 164 del 2016) e le leggi di bilancio 2017 e 2018 hanno segnato ulteriori passaggi nello sforzo di stabilizzare la finanza territoriale e rilanciare in modo duraturo gli investimenti locali. La revisione della legge 243 ha confermato il saldo finale di competenza quale unico vincolo di finanza pubblica assegnato agli enti territoriali, facendo definitivamente venir meno gli obblighi di pareggio di cassa originariamente previsti e consentendo quindi l'utilizzo del Fondo cassa anche per i pagamenti relativi ai residui degli anni precedenti. Stabilita l'inclusione strutturale del FPV nel saldo di finanza pubblica a partire dal 2020, anche se limitatamente alla quota finanziata da entrate finali ed affidando alle leggi di bilancio 2017 e 2018 il compito di disciplinare l'introduzione del medesimo fondo per il triennio 2017/2019, contribuendo così alla stabilizzazione delle regole finanziarie dopo la regolazione confusa e distorsiva degli anni precedenti.

Le sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018 costituiscono un elemento di rottura per il definitivo superamento di vincoli ulteriori rispetto agli equilibri finanziari richiesti dal TUEL e dal D.lgs. 118/2011. È un aspetto fondamentale, anche in chiave di semplificazione e responsabilizzazione delle strutture locali, per pervenire ad una duratura inversione di tendenza e al pieno utilizzo delle notevoli potenzialità di investimento di cui il comparto dispone.

La legge di Bilancio 2019 sancisce così il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

L'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della legge n. 145 del 2018 (Legge di Bilancio 2019), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede, infatti, che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-Regioni il

15 ottobre 2018), utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione. Giova ricordare che il predetto prospetto consente di verificare gli equilibri interni al rendiconto della gestione e che di esso va utilizzata la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.

Ciò premesso appare utile evidenziare le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni, dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019):

- 1) il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);
- 2) il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- 3) la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- 4) la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi. A decorrere dall'anno 2019, infatti, cessano di avere applicazione una serie di disposizioni in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del debito attraverso il ricorso agli spazi finanziari assegnati agli enti territoriali. Si tratta, in particolare, dei commi da 485 a 493 (assegnazioni di spazi finanziari nell'ambito dei patti nazionali) e dei commi 502 e da 505 a 509 (spazi finanziari assegnati alle province di Trento e Bolzano per effettuare investimenti mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione) dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016. È prevista, altresì, l'abrogazione dell'articolo 43-bis del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, volto ad attribuire spazi finanziari nell'ambito dei patti di solidarietà nazionale agli enti colpiti dal terremoto del 2016 e del 2017 per l'utilizzo degli avanzi di amministrazione e del debito, a condizione che siano finalizzati ad investimenti per la ricostruzione. Cessano, inoltre, a decorrere dagli anni 2019 e successivi, gli effetti derivanti dal ricorso, negli anni 2018 e precedenti, ai predetti strumenti di flessibilità del saldo in termini di cessione/acquisizione di spazi finanziari e, conseguentemente, il loro impatto sul nuovo equilibrio di bilancio. Pertanto, gli enti territoriali, ivi incluse le regioni a statuto ordinario, che hanno acquisito spazi negli anni 2018 e precedenti, nell'ambito delle intese regionali orizzontali e del patto nazionale orizzontale, non sono più tenuti alla restituzione negli anni 2019 e 2020. Si segnala, altresì, che vengono meno le disposizioni e gli effetti del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21, volto a dare attuazione all'articolo 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, che prevede che le operazioni d'investimento realizzate attraverso il ricorso al debito e all'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti siano effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della medesima legge n. 243 del 2012, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

Di conseguenza, con particolare riferimento al ricorso all'indebitamento, si precisa che gli enti territoriali possono effettuare operazioni di indebitamento esclusivamente per finanziare spese di investimento, contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento (articolo 10, commi 1 e 2, della legge n. 243 del 2012).

Ai fini della verifica degli equilibri di finanza pubblica, ciascun ente, in sede di rendiconto, deve dimostrare, attraverso il prospetto “Verifica degli equilibri” di cui al citato allegato 10, un risultato di competenza non negativo (Equilibrio finale).

Venendo meno, rispetto al passato, l’obbligo di allegare al Bilancio di Previsione il prospetto dimostrativo del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, e rimanendo, invece, solo l’obbligo di verifica a consuntivo attraverso il suddetto prospetto di “Verifica degli equilibri” allegato al Rendiconto di gestione, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d’anno sarà effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall’articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall’articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell’economia e delle finanze dall’articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

In definitiva ed estrema sintesi, con il superamento del saldo di finanza pubblica previsto dai commi 465 e 466 dell’art. 1 della legge n. 232/2016 e con l’introduzione dell’equilibrio di cui all’art. 1, commi 819, 820 e 821, della legge n. 145/2018, cessa il cosiddetto doppio binario per la finanza locale e permangono solamente gli obblighi indicati dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 118/2011, nonché dai principi contabili, generali ed applicati.

Si può affermare, quindi, che l’equilibrio disposto dai commi 819, 820 e 821 dell’art. 1 della legge n. 145/2018:

- ❖ rappresenti una notevole semplificazione per gli enti locali, avendo eliminato numerosi adempimenti quali l’allegazione del prospetto al bilancio di previsione, i monitoraggi e le certificazioni;
- ❖ permetta una migliore allocazione delle risorse dell’ente locale, consentendo il finanziamento degli interventi tramite l’applicazione dell’avanzo di amministrazione e l’accensione di mutui;
- ❖ permetta una migliore programmazione dell’ente locale, consentendo la rilevanza del fondo pluriennale vincolato.

Con la Circolare 9 marzo 2020, n. 5, la Ragioneria generale dello Stato ha fornito, comunque, chiarimenti in merito alla corretta applicazione delle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, a seguito delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017, n. 252/2017 e n. 101/2018 - con le quali, tra l’altro, è stata sottolineata l’esigenza di assicurare la piena disponibilità dell’avanzo di amministrazione agli enti che lo realizzano e del Fondo pluriennale vincolato - e della delibera n. 20/SSRRCO/QMIG del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei conti.

Al riguardo, la Ragioneria generale dello Stato ha precisato che:

- il saldo non negativo previsto dall’articolo 9 della legge n. 243 del 2012, inteso quale differenza tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito, deve essere conseguito, in attuazione della sentenza della Corte costituzionale n. 247 del 2017 che lo definisce “criterio armonizzato per il consolidamento dei conti nazionali”, dall’intero comparto a livello regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito;
- i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come previsto dall’articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito). L’informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall’allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- il rispetto dell’articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito, come prescritto dall’articolo 1 della medesima

legge, è verificato ex ante, a livello di comparto, per ogni “esercizio di riferimento” e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP);

- nel caso di mancato rispetto, ex ante, a livello di comparto, dell’articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti appartenenti ai singoli territori responsabili del mancato rispetto sono tenuti, previa comunicazione da parte della Ragioneria generale dello Stato alla Regione interessata, a rivedere le previsioni di bilancio degli enti “del territorio” al fine di assicurarne il rispetto;
- nel caso di mancato rispetto ex post, a livello di comparto, dell’articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima, devono adottare misure atte a consentirne il rientro nel triennio successivo.

Per quanto attiene, poi, all’indebitamento degli enti territoriali, l’articolo 10 della legge n. 243 del 2012, prevede, tra l’altro, che le operazioni di indebitamento, effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale o sulla base dei patti di solidarietà nazionale, garantiscono, per l’anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all’articolo 9, comma 1, della medesima legge n. 243 del 2012, per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione o per il complesso degli enti territoriali dell’intero territorio nazionale.

Con Circolare n. 8 del 15 marzo 2021, la Ragioneria Generale dello Stato:

- al fine di verificare ex ante, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ai sensi dell’articolo 10 della legge n. 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all’articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale, ha provveduto a consolidare i dati di previsione riferiti agli anni 2020-2022 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla BDAP (Banca dati unitaria delle pubbliche amministrazioni), riscontrando, negli anni 2021-2022, il rispetto, a livello di comparto, dell’articolo 9 della legge n. 243 del 2012, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali);
- al fine di verificare ex post, a livello di comparto, il rispetto dei richiamati equilibri, ha esaminato i dati dei rendiconti 2019 degli enti territoriali trasmessi alla BDAP (Banca dati unitaria delle pubbliche amministrazioni) riscontrando il rispetto, a livello di comparto, del saldo di cui al citato articolo 9.

Ciò premesso, tenendo conto del rispetto per gli anni 2021 e 2022, in base ai dati dei bilanci di previsione 2020-2022, a livello di comparto, dell’equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1- bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), la Ragioneria Generale dello Stato ha dunque verificato che gli enti territoriali osservano il presupposto richiesto dall’articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2021-2022.

Successivamente è intervenuta la Circolare n. 15 del 15 marzo 2022 che ha sottolineato come la precedente Circolare 15 marzo 2021, n. 8 abbia precisato che a livello di comparto regionale e nazionale, deve essere conseguito il saldo non negativo di cui all’articolo 9 della legge n. 243 del 2012 anche ai fini della legittima contrazione del debito, mentre, a livello di singoli enti, devono essere rispettati esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come previsto dall’articolo 1, comma 821, della

legge 30 dicembre 2018, n. 145 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito). L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011.

Per quanto attiene, poi, all'indebitamento degli enti territoriali, la richiamata Circolare n. 8/2021 ricorda che l'articolo 10 della legge n. 243 del 2012, prevede, altresì, che le operazioni di indebitamento - effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale o sulla base dei patti di solidarietà nazionale - garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della medesima legge n. 243 del 2012, per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale.

Ciò premesso, la Ragioneria Generale dello Stato, al fine di verificare ex ante, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale, ha provveduto a consolidare i dati di previsione riferiti agli anni 2021-2023 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla BDAP, riscontrando, negli anni 2022-2023, il rispetto, a livello di comparto, dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali).

Inoltre, al fine di verificare ex post, a livello di comparto, il rispetto dei richiamati equilibri, la Ragioneria Generale dello Stato ha esaminato i dati dei rendiconti 2020 degli enti territoriali trasmessi alla BDAP riscontrando il rispetto, a livello di comparto, del saldo di cui al citato articolo 9.

Pertanto, tenendo conto del rispetto per gli anni 2022 e 2023, in base ai dati dei bilanci di previsione 2021-2023, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), la Ragioneria Generale dello Stato ritiene che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2022-2023.

Restano, comunque, ferme, per ciascun ente, le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018).

Si riportano, di seguito, i prospetti di dimostrazione degli Equilibri di Bilancio e il Quadro Generale Riassuntivo 2023-2025.

Si evidenzia che nel prospetto "Equilibri di Bilancio 2023/2025" le previsioni di competenza triennali di entrata e di spesa risultano in perfetto equilibrio in termini previsionali. In ragione della congruità e compatibilità delle suddette previsioni, può ritenersi con ragionevole certezza che al termine dell'esercizio sarà conseguito il risultato di competenza non negativo, nei termini esposti dal prospetto di verifica degli equilibri che sarà allegato al Rendiconto di gestione 2022, come previsto dal succitato art.1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n.145 (Legge di Bilancio 2019).

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO 2023 - 2025**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Competenza		
		2023	2024	2025
Fondo cassa inizio esercizio		211.978.312,19		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	5.480.616,90	5.475.605,97	5.079.618,06
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	624.159,97	624.159,97	624.159,97
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	478.489.337,75	472.248.533,70	472.248.533,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese Correnti	(-)	479.142.649,32	472.803.394,65	472.310.929,66
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		5.475.605,97	5.079.618,06	5.038.593,67
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		37.094.250,41	37.094.250,41	37.094.250,41
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	4.404.851,85	3.242.180,88	3.173.102,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-201.706,49	1.054.404,17	1.219.959,72
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.499.443,99	243.333,33	77.777,78
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		1.499.443,99	243.333,33	77.777,78
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.297.737,50	1.297.737,50	1.297.737,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO 2023 - 2025**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Competenza		
		2023	2024	2025
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	28.118.258,24		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	137.424,28	2.955.280,40	250.000,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	444.438.387,43	705.830.906,77	99.703.071,01
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.499.443,99	243.333,33	77.777,78
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.297.737,50	1.297.737,50	1.297.737,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	472.492.363,46	709.840.591,34	101.173.030,73
- di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		2.955.280,40	250.000,00	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO 2023 - 2025**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Competenza		
		2023	2024	2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione di crediti a breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione di crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2023 - 2025

ENTRATE	Cassa Anno 2023	Competenza			SPESE	Cassa Anno 2023	Competenza		
		2023	2024	2025			2023	2024	2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	211.978.312,19								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		28.118.258,24			Disavanzo di amministrazione		624.159,97	624.159,97	624.159,97
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità									
Fondo pluriennale vincolato		5.618.041,18	8.430.886,37	5.329.618,06	Titolo 1 - Spese correnti	573.067.807,19	479.142.649,32	472.803.394,65	472.310.929,66
					- di cui fondo pluriennale vincolato		5.475.605,97	5.079.618,00	5.038.593,67
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	274.356.361,04	252.587.658,76	253.509.397,30	253.509.397,30					
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	246.089.978,18	168.571.019,33	161.408.476,74	161.408.476,74					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	77.347.942,84	57.330.659,66	57.330.659,66	57.330.659,66	Titolo 2 - Spese in conto capitale	534.069.497,25	472.492.363,46	709.840.591,34	101.173.030,73
					- di cui fondo pluriennale vincolato		2.955.280,40	250.000,00	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	546.167.127,34	444.438.387,43	705.830.906,77	99.703.071,01	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	12.108,97			
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	17.629.118,00				Totale spese finali.....	1.107.149.413,41	951.635.012,78	1.182.643.985,99	573.483.960,39
Totale entrate finali.....	1.161.590.527,40	922.927.725,18	1.178.079.440,47	571.951.604,71	Titolo 4 - Rimborso prestiti	4.404.851,85	4.404.851,85	3.242.180,88	3.173.102,41
Titolo 6 - Accensione prestiti					di cui Fondo anticipazioni di liquidità				
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	140.211.482,63	118.853.815,00	118.853.815,00	118.853.815,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	132.609.332,94	118.853.815,00	118.853.815,00	118.853.815,00
Totale Titoli	1.332.789.423,98	1.072.768.954,13	1.327.920.669,42	721.792.833,66	Totale Titoli	1.275.151.012,15	1.105.881.093,58	1.335.727.395,82	726.498.291,75
					Fondo di cassa finale presunto	269.616.724,02			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.544.767.736,17	1.106.505.253,55	1.336.351.555,79	727.122.451,72	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.544.767.736,17	1.106.505.253,55	1.336.351.555,79	727.122.451,72

1.3.7 INDEBITAMENTO

Deve premettersi che con le novità apportate dalla Legge di Bilancio in materia di obiettivi di finanza pubblica in capo agli enti territoriali e la conseguente inclusione dell'entrata da indebitamento tra quelle rilevanti ai fini della verifica degli equilibri di bilancio da misurare a consuntivo (in contrasto con i principi stabiliti sia dall'art. 9, che non ne prevede l'inclusione, sia dall'art. 10, commi 3 e ss. della legge rinforzata 243/2012 che fissa limiti e modalità per il finanziamento degli investimenti con ricorso a tale forma di finanziamento), si è di fatto riaperta la possibilità per gli EE.LL. di contrarre nuovi mutui, rimanendo quale unico limite quello concernente la capacità di indebitamento fissata al 10 per cento di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti previsto dall'art. 204 del TUEL.

Ciò nonostante, nel corso del triennio 2023/2025, in continuità con il percorso virtuoso di autocorrezione avviato già a partire dall'anno 2016, non si prevede di ricorrere all'assunzione di nuovo indebitamento oneroso per il finanziamento degli investimenti ed OOPP programmate, ma unicamente di continuare ad utilizzare la quota parte di mutui contratti in esercizi precedenti, non interamente utilizzati, attraverso la loro devoluzione e/o diverso utilizzo.

In ogni caso, al fine di descrivere la teorica capacità di indebitamento a lungo termine del Comune di Bari, per il triennio 2023/2025, si evidenzia che l'importo impegnabile per interessi, relativi a nuovi mutui da assumere, è pari ad € 34.992.498,22 nel rispetto di quanto stabilito dal suddetto art. 204 del TUOEL in base al quale l'Ente può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Infatti, tenuto conto che il totale delle entrate correnti desumibili dal Rendiconto di gestione 2021 approvato ammontano ad € 380.270.756,17 il limite massimo prevedibili per interessi passivi (10%) ammonta ad € 38.027.075,62 che, defalcato dell'importo degli interessi passivi su mutui in ammortamento nell'anno cui si riferisce il bilancio, al netto dei contributi statali o regionali in conto interessi, e degli interessi su garanzie fideiussorie rilasciate dall'Ente, determina un ammontare disponibile per nuovi interessi passivi pari ad € 34.992.498,22.

Dalla tabella sotto riportata si osserva la positiva evoluzione dell'indebitamento dell'ente dal 2020 sino al termine della programmazione 2023/2025, frutto di una oculata politica adottata dall'amministrazione, che in un contesto economico del paese caratterizzata da forte instabilità ha ritenuto di ispirarsi ai sani principi costituzionali di equità intergenerazionale.

Anno	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	80.152.154,08	78.428.160,23	87.595.432,90	84.779.796,50	81.874.388,64	78.875.541,09
Nuovi prestiti (+)	0,00	11.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.723.993,85	2.332.727,33	2.815.636,40	2.905.407,86	2.998.847,55	3.095.324,63
Arrotondamenti	-7,21	-0,05				
Totale fine anno	80.152.154,08	78.428.160,23	87.595.432,90	84.779.796,50	81.874.388,64	75.780.216,46

1.3.8 ELENCO DELLE OPERE CHE L'AMMINISTRAZIONE INTENDE AVVIARE IN ESERCIZI SUCCESSIVI RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE CONTENUTA NEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 E RELATIVO ELENCO ANNUALE.

Titolo dell'opera	Importo stimato
A TERZA MEDIANA BIS	129.114.224,77
B RECUPERO BENE CONFISCATO ALLA MAFIA IN VIA CHIANCONE	2.257.192,67
B REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEL IV MUNICIPIO	5.400.000,00
B INTERVENTI FINALIZZATI ALL'AGIBILITA' DELLA CASA NATALE NICCOLO' PICCINNI	220.000,00
B RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO SISMICO-STRUTTURALE DEL PIANO CANTINATO IMMOBILE VIA FRACCACRETA SEDE SERVIZI DEMOGRAFICI	990.000,00
B LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE SITO IN PIAZZA CHIURLIA SEDE RIPARTIZIONE SVILUPPO ECONOMICO LOTTO 2°	110.000,00
B INTERVENTO DI VALORIZZAZIONE DELLA PALAZZINA EX BONGHI	250.000,00
B COMPLETAMENTO DEL PROGETTO PORTA FUTURO BARI -FASE 3	20.740.000,00
B RIQUALIFICAZIONE EX CENTRALE DEL LATTE	4.500.000,00
B RIQUALIFICAZIONE EX MERCATO VIA CAGNAZZI	2.500.000,00
B RIQUALIFICAZIONE EX MERCATO VIA CARRANTE	1.400.000,00
C REALIZZAZIONE DI NUOVA AREA A VERDE TRA LE VIE RIBERA E G.RANIERI	200.000,00
C RIQUALIFICAZIONE AREA ADIACENTE S.C. CANNARUTO	330.000,00
C STABILIMENTO BALNEARE "LA PICCOLA NIZZA" TORRE A MARE	350.000,00
C RIQUALIFICAZIONE PIAZZA LIBERTA'	1.000.000,00
C SISTEMAZIONE PIAZZA GRAMSCI	400.000,00
C COMPLETAMENTO A VERDE ATTREZZATO GIARDINO DON VITO MAROTTA	100.000,00

Titolo dell'opera		Importo stimato
C	RECUPERO MASSERIA BORRACCI E COMPLETAMENTO AREA A VERDE LIMITROFA	800.000,00
E	SCUOLA MATERNA NELL'AREA DEGRADATA DI VIA PENDE ANG. CORSO A. DE GASPERI	1.500.000,00
E	SCUOLA MATERNA 8 AULE QUARTIERE POGGIOFRANCO PICONE PER ARCIDIACONO GIOVANNI	2.100.000,00
E	SCUOLA MATERNA N.3 SEZIONI A FESCA	750.000,00
E	SCUOLA MATERNA A 6 SEZIONI TRA VIA SALAPIA E VIA PADRE KOLBE AL QUARTIERE JAPIGIA	1.800.000,00
F	REALIZZAZIONE DI SCUOLA ELEMENTARE DI 10 AULE TRA VIA AMENDOLA, III MEDIANA BIS E VIA TURATI	2.270.000,00
F	AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA ELEMENTARE EL/28 SULL'AREA COMUNALE MAGLIA 95	2.200.000,00
G	POLIVALENTE LOSETO 2° STRALCIO SCUOLA ELEMENTARE + SCUOLA MEDIA	6.000.000,00
G	PALESTRA COPERTA SCUOLA "A. D'AOSTA"-BARI	850.000,00
J	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NELL'AMBITO DEL PATRIMONIO SCOLASTICO COMUNALE ESISTENTE A MEZZO SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI	15.500.000,00
H	LAVORI DI SOSTITUZIONE DEGLI IMPIANTI DI ADDUZIONE ACQUA ED IMPIANTI ELETTRICI DEL MERCATO DI VIA NICOLAI SITO NELL'EX MANIFATTURA TABACCHI	400.000,00
I	REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO DI CREMAZIONE NELLA NECROPOLI DI BARI	1.800.000,00
L	REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO DELLA P.I. E REALIZZAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA IN CORSO ITALIA	250.000,00
M	INTERVENTI DI RIORDINO, RISANAMENTO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DI BARI: RETE DI FOGNATURA PLUVIALE COLLETTORE " S.SPIRITO - SCARICO DEI MILLE"	15.989.300,22
M	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA CONDOTTA SOTTOMARINA DI SCARICO DELLE ACQUE PROVENIENTI DAL COLLETTORE MATTEOTTI, MITIGAZIONE IGIENICA DEL PREESISTENTE SCARICO DI EMERGENZA, CON FUNZIONAMENTO STAGIONALE TEMPORANEO	9.400.000,00
M	FOGNA BIANCA RIONE S. GIROLAMO – MARCONI	21.622.000,00
M	FOGNA BIANCA RIONE SAN PASQUALE	1.885.067,68

Titolo dell'opera		Importo stimato
M	INTERVENTI DI RIORDINO, RISANAMENTO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DI BARI:LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA RETE DI FOGNATURA PLUVIALE DENOMINATA " SALVAPICONE" I°STRALCIO	23.050.400,00
M	INTERVENTI DI RIORDINO, RISANAMENTO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DI BARI: LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA RETE DI FOGNATURA PLUVIALE DENOMINATA " SALVAPICONE" II°STRALCIO	15.399.400,00
M	FOGNA BIANCA VIA BRUNO BUOZZI	1.859.244,84
M	FOGNA PLUVIALE VILLAGGIO LAVORATORI	2.460.000,00
M	SISTEMAZIONE IDRAULICA E REGIMENTAZIONE IN VIA M.LUTERO E STRADE LIMITROFE	300.000,00
M	FOGNA BIANCA PALESE E SANTO SPIRITO	8.500.000,00
M	INTERVENTI DI RIORDINO, RISANAMENTO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DI BARI: RETE DI FOGNATURA PLUVIALE BARI CENTRO SCARICO VITTORIA	24.070.700,14
M	INTERVENTI DI RIORDINO, RISANAMENTO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DI BARI: RETE DI FOGNATURA PLUVIALE SANTO SPIRITO - PALESE SCARICO NICOLA MASSARO CALA D'ORIA	11.579.165,41
M	MAGGIORE IMPORTO PER REALIZZAZIONE FOGNATURA NERA VIA GENTILE	320.203,28
M	COSTRUZIONE RETE DI FOGNATURA PLUVIALE VIA SERRA VIA HANEHMANN E VIA TRIDENTE	480.000,00
M	REALIZZAZIONE IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO ACQUE METEORICHE E SEGNALAMENTO SOTTOVIA Q. SELLA	450.000,00
M	INTEGRAZIONE DI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO ACQUE METEORICHE CON SISTEMI DI TELERILEVAMENTO E SEGNALETICA DI ALLAGAMENTO E INIBIZIONE TEMPORANEA AL TRAFFICO	2.000.000,00
M	REALIZZAZIONE RETE SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE VIA NAPOLI TRATTO TRA SS. 16 E CANALE LAMASINATA	1.500.000,00

Titolo dell'opera		Importo stimato
M	INTERVENTI DI RIORDINO, RISANAMENTO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DI BARI: RETE DI FOGNATURA PLUVIALE SANTO SPIRITO - PALESE SCARICO TITO SCHIPA	13.012.413,63
M	INTERVENTI DI RIORDINO, RISANAMENTO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DI BARI: RETE DI FOGNATURA PLUVIALE COLLETTORE TORRE A MARE	11.132.850,21
M	INTERVENTI DI RIORDINO, RISANAMENTO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DI BARI: RETE DI FOGNATURA PLUVIALE COLLETTORE V.LE GIOVANNI XXIII°	17.653.400,06
M	INTERVENTI DI RIORDINO, RISANAMENTO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DI BARI: RETE DI FOGNATURA PLUVIALE COLLETTORE V.LE KENNEDY V.LE EINAUDI	19.762.500,11
N	DIGA FORANEA A PROTEZIONE MOLO S.SPIRITO	1.807.599,15
N	DRAGAGGIO PORTO MINORI DI BARI :SAN GIORGIO	850.000,00
N	INTERVENTI DI MANUTENZIONE ALLA COSTA ALTA IN LOCALITA' TORRE A MARE	750.000,00
N	RIQUALIFICAZIONE E RIPASCIMENTO DELLE SPIAGGE PANE E POMODORO E TORRE QUETTA	5.800.000,00
N	COMPLETAMENTO RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT DELLA COSTA DI PALESE E SANTO SPIRITO E RIQUALIFICAZIONE DELL'EX OSTELLO	9.000.000,00
N	RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA PORTUALE DI PALESE PER LA REALIZZAZIONE D SPAZI DA DEDICARE AD EVENTI	
Q	PIANO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA LAMA BALICE STRALCIO S2	2.535.803,37
Q	SISTEMAZIONE IDRAULICA CANALI ARTIFICALI E LAME DEL TERRITORIO COMUNALE	8.000.000,00
Q	PIRU DEL SAN PAOLO	14.300.000,00
Q	COMPLETAMENTO PIANO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA LAMA BALICE	9.812.681,08
Q	MASTERPLAN PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL QUARTIERE MARCONI E DELL'AREA DELLA FIERA DEL LEVANTE CON LA REALIZZAZIONE DI SPAZI PER IL TEMPO LIBERO E COMPLETAMENTO DEL PORTO TURISTICO	50.000.000,00
Q	RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE ESTERNE DEL COMPENSORIO IACP TRA LE VIE PEUCETIA MAGNA GRECIA E APULIA	2.500.000,00

Titolo dell'opera		Importo stimato
Q	PARCO ARCHEOLOGICO AMBIENTALE DELLA LAMA PICONE (IPOGEO MOLA E CHIESA S. CANDIDA)	3.800.000,00
Q	URBANIZZAZIONI PRIMARIE MAGLIA 20	2.400.000,00
Q	RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO CARBONARA E VALORIZZAZIONE CENTRO STORICO CEGLIE	10.000.000,00
Q	URBANIZZAZIONI PRIMARIE MAGLIA 21	7.600.000,00
Q	URBANIZZAZIONI PRIMARIE MAGLIA 22	15.200.000,00
T	STADIO DELLA VITTORIA: RIQUALIFICAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN POLO MULTIFUNZIONALI PER EVENTII	40.000.000,00
T	PALESTRA EX GIL: CORREZIONE ACUSTICA E ADEGUAMENTI	270.000,00
T	CARBONARA CEGLIE LOSETO: REALIZZAZIONE NUOVO CAMPO SPORTIVO E CAMPO DI BASEBALL	3.000.000,00
T	PALAFLORIO: SISTEMAZIONE ESTERNA + INTEGR. CAMPO	1.500.000,00
T	RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE STADIO SAN NICOLA	50.000.000,00
T	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA FUNZIONALE PRESSO L'IMPIANTO SPORTIVO " PISCINE COMUNALI-STADIO DEL NUOTO"	3.300.000,00
T	ADEGUAMENTO CAMPO SPORTIVO MONTAGNOLA AL Q.RE IAPIGIA PER CONSEGUIMENTO AGIBILITA'	250.000,00
T	ADEGUAMENTO CAMPO SPORTIVO AL Q.RE CARBONARA PER CONSEGUIMENTO AGIBILITA'	250.000,00
U	ALLARGAMENTO DEL PONTE DI VIA BRUNO BUOZZI PER INSERIMENTO MARCIAPIEDI E PISTA CICLABILE	300.000,00
U	SISTEMAZIONE STRADE VICINALI IN AGRO IV MUNICIPIO (LAMIE, MONACELLE, VOTANO, CISTERNIA ROSSA, LATROFA, SANTA MARIA VI SALVI, ECC.)	1.000.000,00
U	SISTEMAZIONE E ALLARGAMENTO VIA ALBEROTANZA E CALVANI	850.000,00

	Titolo dell'opera	Importo stimato
U	COMPLETAMENTO VIABILITA' TRATTO COMPRESO TRA VIA ALBEROTANZA E LATTANZIO	3.000.000,00
U	SISTEMAZIONE STRADA FERRANINI LA GRAVA CARBONARA (TRONCHI 2° E 3°) 2° STRALCIO FUNZIONALE	1.240.000,00
U	SISTEMAZIONE PARCHEGGIO E FERMATA BUS VIA LATTANZIO	650.000,00
U	STRADE DI COLLEGAMENTO ALLE STAZIONI METRO FF.SS DI S.ANNA ZUCCARARO	1.600.000,00
U	REALIZZAZIONE ARTERIA DI PENETRAZIONE ASSE N/S AD OVEST CARBONARA SANTA RITA - 2° STRALCIO FUNZIONALE	3.887.818,50
U	COLLEGAMENTO VIARIO TRA VIA CUOCO, VIA MESSENI E VIA MEUCCI	300.000,00
U	1° INTERVENTO PER LA SISTEMAZIONE DELL'AREA TRA VIA CUOCO, VIA MESSENI E VIA MEUCCI	120.000,00
U	LAVORI DI COMPLETAMENTO DEI PIANI VIARI IN PIAZZA CARABELLESE	250.000,00
U	REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO DI SERVIZIO AL CENTRO POLIFUNZIONALE P.S. S. PAOLO 2° stralcio	740.000,00
U	SISTEMAZIONE A PIAZZA IN VIA ROCCO DI CILLO E VIA CASCIA (QUART. SANTA RITA) NELL'AREA PROSPICIENTE I DUE CENTRI COMMERCIALI DEL QUARTIERE	150.000,00
U	STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA PEPE E VIA D'ERASMO	1.000.000,00
U	COLLEGAMENTO PEDONALE DI ATTRAVERSAMENTO ASSE NORD/SUD DA VIA RANIERI A VIA LIVATINO 8, ALL'ALTEZZA DEL SUPERMERCATO FAMILA	1.000.000,00
U	STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA ZONA 167 (CONTRADA FERRIGNO) E LOTTIZZAZIONE GEMMA	250.000,00
U	CONGIUNGIMENTO DELLE VIE ZANARDELLI E MUCIACCIA	500.000,00
U	COMPLETAMENTO DI VIA BISSOLATI CON REALIZZAZIONE DI PARCHEGGIO PUBBLICO	340.000,00
U	MANUTENZIONE DEI PIANI VIARI DELL'AREA ANTISTANTE IL CIMITERO DI PALESE	350.000,00
U	PROLUNGAMENTO VIA SPERANZA VERSO C.SO UMBERTO	1.000.000,00

Titolo dell'opera		Importo stimato
U	ALLARGAMENTO VIA D'ANNUNZIO	500.000,00
U	RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOMARE C. COLOMBO DAL PORTO DI PALESE AL LIDO LUCCIOLA	2.800.000,00
U	MANUTENZIONE DELLE VIE E DELLE TRAVERSE AL QUARTIERE FESCA	500.000,00
U	RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE ARREDI NELLA PIAZZETTA ANTISTANTE IL SEMINARIO ALTEZZA CORSO A.DE GASPERI N. 274	150.000,00
U	REALIZZAZIONE DEL TRATTO DI COLLEGAMENTO VEICOLARE TRA STRADA DEL BARACCONI E LUNGOMARE IX MAGGIO	1.950.000,00
U	REALIZZAZIONE DI NUOVA VIABILITA' DI COLLEGAMENTO TRA VIA D'ERASMO E LA STRADA PROV.LE CARBONARA - TRIGGIANO	5.000.000,00
U	RIQUALIFICAZIONE DEL SOTTOPASSO DI VIA QUINTINO SELLA E ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	1.000.000,00
U	REALIZZAZIONE NUOVA VIABILITA' PUBBLICA TRA P.ZZA CAPITANEO E STRADE PRG IN ZONA 167	400.000,00
U	REALIZZAZIONE DI COLLEGAMENTO TRA LA VIA PIAVE DI LOSETO E VIA TRISORIO LIUZZI	200.000,00
U	SISTEMAZIONE DELL'AREA DI INCROCIO TRA VIA LUCARELLI E VIA CAMILLO ROSALBA	450.000,00
U	STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA PAPA GIOVANNI PAOLO I CON VIA DONGUANELLA	400.000,00
U	REALIZZAZIONE DI VIA DE BELLIS TRA VIA G.PETRONI E C.SO BENEDETTO CROCE	1.000.000,00
U	RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DEL LUNGOMARE DI SANTO SPIRITO TRA IL TITOLO E IL PORTO	3.000.000,00
U	SISTEMAZIONE VIARIA STRADE INTERNE VILLAGGIO TRIESTE	100.000,00
U	COMPLETAMENTO INTERVENTO PAVIMENTAZIONE E SOTTOSERVIZI CENTRO STORICO DI CARBONARA	1.500.000,00
U	SISTEMAZIONE PIANI VIARI E NUOVE VIABILITA' DI COLLEGAMENTO DI VIA CHE GUEVARA E M.AMORUSO CON VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA	200.000,00

Titolo dell'opera		Importo stimato
U	URBANIZZAZIONI PRIMARIE TRAVERSA VIA FANELLI CHIESETTA SAN PASQUALE	400.000,00
U	PARCHEGGIO PUBBLICO LUNGOMARE MASSARO	400.000,00
U	PROLUNGAMENTO DI VIA FRANSVEA E COLLEGAMENTO CON VIA LIVATINO	300.000,00
U	REALIZZAZIONE DI COLLEGAMENTO E SISTEMAZIONE VIARIA DI V.MARIA.MI SALVI , BENGASI E LA VIA QARANTA A CEGLIE DEL CAMPO	500.000,00
U	REALIZZAZIONE DI COLLEGAMENTO E SISTEMAZIONE VIARIA DI VIA VENEZIA E VIA PONTE A CARBONARA DI BARI	500.000,00
U	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI VIA MANZONI	3.500.000,00
U	LAVORI DI ALLARGAMENTO MARCIAPIEDE IN CORSO VITTORIO EMANUELE IN PALESE E COLLEGAMENTO VIARIO FRA VICO IX GARIBALDI E VIA INDIPENDENZA DI PALESE CON AREA A PARCHEGGIO ALBERATA	500.000,00
U	LAVORI DI PROLUNGAMENTO DI VIA STRAZIOTA FINO A VIALE EINAUDI CON SISTEMAZIONE AREA A PARCHEGGIO ALBERATA	900.000,00
Z	MOBILITÀ SOSTENIBILE: INTERVENTI PREVISTI NEL PUMS METROPOLITANO E BICIPLAN	320.000.000,00
Z	REALIZZAZIONE ROTATORIA ALL'INCROCIO TRA VIA NAPOLI E VIA BRIGATA REGINA	350.000,00
Z	REALIZZAZIONE NUOVA ROTATORIA NELL'INTERSEZIONE TRA VIA B. BUOZZI E TRAV. LA ROTELLA	500.000,00
Z	ATTUAZIONE DEL SISTEMA DI CORSIE PREFERENZIALI PER IL TRASPORTO PUBBLICO URBANO	5.595.000,00
Z	REALIZZAZIONE SECONDA ROTATORIA NELL'INTERSEZIONE TRA VIA ANCONA E VIA CATINO	300.000,00

Titolo dell'opera		Importo stimato
Z	SISTEMAZIONE VIABILITA' E NUOVA ROTATORIA NELL'INTERSEZIONE TRA VIA CONTE, PEUCETIA E MASANIELLO	400.000,00
Z	REALIZZAZIONE ROTATORIA INTERSEZIONE TRA VIA TRISORIO LIUZZI E VIA OSPEDALE DI VENERE	250.000,00
Z	MANUTENZIONE AREA COMUNALE VIA MITOLO PER PARK AND RIDE	900.000,00
Z	RIQUALIFICAZIONE ASSETTO VIARIO DI PIAZZALE LOCCHI	277.000,00
Z	REALIZZAZIONE DI N.2 ROTATORIE A LOSETO TRA VIA NUZZI E TRABACOLLANTIE E LA VIA TRISORIO LIUZZI	500.000,00
Z	ROTATORIA VIA PAPA GIOVANNI XXIII - VIALE DEL CONCILIO VATICANO II	980.000,00
Z	ROTATORIA STRADA ALBEROTANZA - VIA FALCONE E BORSELLINO	450.000,00
Z	REALIZZAZIONE DI ROTATORIA ALL'INTERSEZIONE TRA LA VIA FANELLI E LA VIA GORIZIA A CEGLIE DEL CAMPO	350.000,00
Z	ROTATORIA VIALE EINAUDI - VIA DELLA RESISTENZA	300.000,00
Z	ROTATORIA VIALE EINAUDI - VIA DELLA COSTITUENTE	300.000,00
Z	ROTATORIA VIA CALDAROLA - VIA LOIACONO	450.000,00
Z	ROTATORIA VIA CALDAROLA - VIA TOSCANINI	350.000,00
Z	ROTATORIA LUNGOMARE NAZARIO SAURO - VIA DI VAGNO	400.000,00
Z	ROTATORIA LUNGOMARE NAZARIO SAURO - PIAZZA DIAZ	400.000,00
Z	ROTATORIA INTERSEZIONE VIA FANELLI, VIA VELA E VIA MADONNA DELLE GRAZIE	350.000,00
Z	ROTATORIA VIA DE LAURENTIS - VIA LUCARELLI	400.000,00
Z	ROTATORIA VIA VINCENZO RICCHIONI - VIA RICCARDO CIUSA	200.000,00
Z	MANUTENZIONE PER L'ELIMINAZIONE DELL'IMPIANTO SEMAFORICO CON REALIZZAZIONE DI ROTATORIA ALL'INCROCIO TRA IL VIALE DE LAURENTIS E LA VIA MITOLO	400.000,00
Z	REALIZZAZIONE DI INTERSEZIONE ROTATORIA NELL'AREA DI INCROCIO TRA PONTE GARIBALDI E LUNGOMARE TRIESTE	450.000,00
Z	SISTEMAZIONE DI AREA DI INTERSEZIONE TRA C.SO VITT.EMANUELE , CORSO CAVOUR E LUNGOMARE DI CROLLALANZA	450.000,00
Z	REALIZZAZIONE DI INTERSEZIONE ROTATORIA VIA O.FLACCO , GIOVANNI XXIII, PIO XII E VIA COTUGNO	4.950.000,00
Z	REALIZZAZIONE DI ROTATORIA ANTISTANTE INGRESSO VILLAGGIO DEI LAVORATORI	450.000,00
Z	ROTATORIA PONTE S. RITA	250.000,00

1.4 OBIETTIVI STRATEGICI

1.4.1 OBIETTIVI DI MANDATO ED INDIRIZZI STRATEGICI

La definizione degli indirizzi strategici conclude il processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne e interne dell'Ente, esposta nei paragrafi precedenti.

Pertanto, il framework degli obiettivi di mandato (si veda par. 1.1.2.), aventi validità per tutto il quinquennio del mandato, è stato declinato in indirizzi strategici di seguito riportati in forma tabellare.

Gli indirizzi strategici rappresentano delle linee guida per la redazione della Sezione Operativa del NADUP e più in generale per la costruzione di tutti i documenti di programmazione dell'ente su base triennale, per la ricerca e la gestione dei finanziamenti da fonte comunitaria e nazionale (PNRR, PON METRO, Patto per Bari, POR PUGLIA, etc.) nonché per l'alimentazione del ciclo delle performance dell'ente, per la definizione del piano triennale anti-corruzione secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella presente SeS, saranno oggetto di verifica nello stato di attuazione e/o a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente. Sulla base degli esiti di tale verifica si procederà ad elaborare gli adeguamenti e/o a riformulare gli obiettivi strategici rispetto alle previsioni espresse precedentemente, dandone adeguata motivazione.

Nei paragrafi successivi, infine, si sono elaborate le matrici di correlazione di impatto di ciascun obiettivo di mandato e le matrici di correlazione tra gli obiettivi di mandato e i potenziali stakeholders da coinvolgere.

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE
1. La città nelle città	1.1 Nuovo Piano Urbanistico Generale	1.1.1 Urban center	Modificare la gestione dell'Urban Centre e promuoverne la centralità nel nascente sistema delle case di quartiere e delle esperienze di rigenerazione creativa
		1.1.2 PUG	Approvare il piano urbanistico generale
	1.2 Valorizzazione delle coste	1.2.1 Porto e città	Supportare l'Autorità Portuale (ADSPAM) nella redazione del piano strategico portuale e negli interventi di dragaggio e sistemazione delle aree portuali e loro riconnessione con la città
		1.2.2 Progetto Costasud	Approvare il piano urbanistico esecutivo del progetto vincitore del concorso internazionale di idee e avviare attuazione delle trasformazioni urbanistiche
		1.2.3 Piano delle coste	Approvare il piano delle coste
		1.2.4 Progetto del waterfront del porto vecchio e le piazze del mare di Madonnella	Completare il progetto del waterfront di Bari Vecchia; Avviare il progetto di dragaggio porto vecchio e riqualificare degli spazi del quartiere Madonnella prospicienti la linea di costa
		1.2.5 Torre Quetta e Pane & Pomodoro	Avviare il progetto di collegamento di pane e pomodoro e torre quetta per realizzare una spiaggia urbana di oltre 3 km
		1.2.6 Waterfront Santo Spirito - Palese	Avviare il cantiere del progetto di pedonalizzazione delle aree del porto vecchio di S. Spirito e di riqualificazione del frontemare di Palese.
		1.2.7 Waterfront Torre a Mare	Realizzare le opere di riqualificazione delle aree pedonali del versante est del lungomare di Torre a Mare e il progetto di riqualificazione del fronte ovest

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE
1. La città nelle città	1.3 Fiera del Levante: realizzazione polo del tempo libero	1.3.1 Porto turistico	Supportare l'Autorità Portuale nella realizzazione dell'opera e individuare la procedura per il soggetto gestore
		1.3.2 Museo del Faro	Approvare il progetto di musealizzazione delle aree del faro e rendere fruibile gli spazi pubblici prospicienti e il faro per le visite guidate
		1.3.3 Waterfront San Cataldo	Avviare il cantiere degli interventi di riqualificazione waterfront di San Cataldo
		1.3.4 Fiera del Levante: il polo smart per il tempo libero e la cultura	Approvare il progetto di Museo dell'Ambiente Bari e continuare il programma per la fruizione per il tempo libero del comparto fieristico e dello stadio della Vittoria
	1.4 Sviluppo dei grandi contenitori urbani	1.4.1 Ex Manifattura Tabacchi	Realizzare un Campus di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico attraverso l'insediamento di 11 Istituti del CNR. Completare il progetto "Porta futuro 2" e realizzare il progetto del nuovo mercato
		1.4.2 Polo della giustizia	Supportare il Ministero di Grazia e Giustizia nella realizzazione del polo della giustizia nel sito delle casermette in via Falcobe e Borsellino
		1.4.3 Ex Caserma Rossani	Ultimare i lavori di realizzazione del parco e della biblioteca; avviare il cantiere della nuova sede dell'accademia delle belle arti e della casa della cittadinanza
	1.5 Greening urbano	1.5.1 Completare i 10 grandi parchi urbani	1.Ex Gasometro - Parco Maria Maugeri - Libertà 2.Pineta San Luca - Japigia 3."Parco per tutti" - Torre a Mare 4.Ex Fibronit - Parco della rinascita - Japigia 5.Parco Troisi - Japigia 6.Parco Rossani - Carrassi 7.Parco Tridente – San Pasquale 8.Faro - Marconi 9.Parco "Loseto Nuova" 10.Peppino Impastato – Catino
		1.5.2 Forestazione urbana	Realizzare interventi di forestazione urbana e attivare la cittadinanza e le imprese in progetti di compensazione di CO2
		1.5.3 La rete dei parchi delle lame	Approvare il progetto per la riqualificazione ecologica delle emergenze del patrimonio naturalistico. Adesione al parco naturale S. Giorgio e piano di gestione del Parco Lama Balice

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE
1. La città nelle città	1.6 Rigenerazione urbana	1.6.1 Aggiornamento del Documento Preliminare di Rigenerazione Urbana (DPRU)	Aggiornamento del DPRU, ridefinizione delle aree da rigenerare, aggiornamento e/o avvio dei piani di rigenerazione esistenti e messa a sistema del piano casa e definizione di nuove regole per l'edilizia sostenibile
		1.6.2 Masterplan del Libertà	Creazione di un fondo per la progettazione di opere di riqualificazione ed efficientamento di edifici privati e cortili per agevolare investimenti di rigenerazione sul quartiere. Completamento delle opere previste nel piano periferie
		1.6.3 Rigenerazione urbana S. Pio e Torricella	Approvare e attuare il piano urbanistico esecutivo per la rigenerazione del quartiere
		1.6.4 "Piano periferie" San Paolo	Approvare il PIRU San Paolo e completare le opere previste nel piano periferie
		1.6.5 SISUS - Municipio IV	Approvare piano urbanistico esecutivo per la rigenerazione del quartiere e attuazione degli interventi previsti nella SISUS
		1.6.6 Riqualificazione del Quartiere S. Anna	Chiudere i progetti di urbanizzazione primaria delle opere esterne, avviare il progetto di Scuola innovativa e realizzare la vasca di laminazione.
	1.7 Realizzazione dei presidi di prossimità (hub and spoke)	1.7.1 Community library	Consolidare e avviare alla gestione il sistema delle 11 biblioteche di quartiere (Colibrì - Rete delle Biblioteche di Bari) stimolando la cittadinanza attiva e il tessuto associativo locale di ciascun territorio e in collaborazione con le Reti Civiche Urbane
		1.7.2 La rete dei playground e spazi pubblici attrezzati (aree, giochi per bambini, palchi)	Completare i 14 progetti avviati e realizzare nuovi progetti per l'ampliamento della dotazione di aree dedicate allo sport nei quartieri per portare avanti la strategia "sport per tutti". Approvare il piano per l'attrezzamento degli spazi verdi e delle piazze e creare arene/palchi all'aperto nei 5 municipi
		1.7.3 Servizi necroscopici	Incremento delle aree disponibili per i servizi necroscopici e miglioramento dei servizi in tutti i cimiteri di Bari
		1.7.4 Network degli spazi di innovazione sociale	Consolidare i modelli di SPAZIO13, Officina degli Esordi e Accademia del Cinema come spazi di contaminazione e progettare 3 contenitori analoghi in altri 3 municipi della città per realizzare un network cittadino
		1.7.5 Presidi del welfare	Individuare immobili di proprietà pubblica per l'attivazione di presidi di prossimità destinati al welfare (ed in particolare rivolti alle famiglie, alla genitorialità, ai minori e alla terza età) anche modificando modelli di gestione dei CAF e CAP nonché degli altri presidi esistenti (centri diurni, centro anziani...).

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE
1. La città nelle città	1.8 Patto dei municipi e 10 li scegli tu	1.8.1 Urbanistica tattica	Attuare progetti di pedonalizzazione temporanea di aree sottoutilizzate
		1.8.2 Municipio I	Attuare interventi di riqualificazione dello spazio pubblico, della mobilità sostenibile e degli spazi verdi: opere complementari del piano Periferie nel quartiere Libertà, Piazza Umberto, Piazza Moro, Piano di riqualificazione del centro di Torre a Mare, completamento del PIRP Japigia
		1.8.3 Municipio II	Attuare interventi di riqualificazione dello spazio pubblico, della mobilità sostenibile e degli spazi verdi: Riqualificazione quartiere San Pasquale, sistemazione Via Amendola, via Capruzzi e area ex Rossani, sistemazione del quartierino e degli accessi al policlinico, completamento del progetto di sistemazione di Via Redi, Pappacena, Che Guevara
		1.8.4 Municipio III	Attuare interventi di riqualificazione dello spazio pubblico, della mobilità sostenibile e degli spazi verdi: opere complementari del Piano Periferie nel quartiere San Paolo, migliorare gli accessi di Via Dalfino e al villaggio dei lavoratori, sistemazione via buozzi all'altezza della Stanic/Glomerelli, completare PIRU San Girolamo
		1.8.5 Municipio IV	Attuare interventi di riqualificazione dello spazio pubblico, della mobilità sostenibile e degli spazi verdi: Riqualificazione dei centri storici di Carbonara e Ceglie, sistemazione dello spazio pubblico del quartiere S. Rita migliorandone l'accessibilità, sistemazione degli accessi al quartiere Loseto lungo via Trisorio Liuzzi
		1.8.6 Municipio V	Attuare interventi di riqualificazione dello spazio pubblico, della mobilità sostenibile e degli spazi verdi: Riqualificazione via del Turco e centro storico di Palese, Progetto dell'area ex Bonghi, percorso ciclabile e ponte su strada del Baraccone
		1.8.7 10 li scegli tu	Municipio I: Aree esterne alla Caserma Picca e al Mercato Guadagni a Madonnella, Aree incolte a strada La Penna a Torre a Mare - Municipio II: Largo Ciaia e largo Principessa Iolanda a S. Pasquale, Via Lembo e aree inutilizzate via Devitofrancesco a Picone - Municipio III: Aree verdi e spazi pedonali nei pressi della scuola Marconi nel quartiere omonimo, Aree incolte in Via Romito a San Girolamo - Municipio IV: Giardino Don Vito Marotta a Loseto, Area ex mercato di via Cascia a S. Rita - Municipio V: Ex area mercato di via Del Turco Giardino antistante la Chiesa San Nicola a Catino

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE
1. La città nelle città	1.9 Sviluppo della rete metropolitana su ferro	1.9.1 Linea Bari - Bitritto	Supportare gli enti preposti nell'attivazione della linea Bari – Bitritto
		1.9.2 Trasporto Rapido di Massa	Completare il piano Trasporto Rapido di Massa supportando gli enti nella realizzazione delle fermate: villaggio dei lavoratori, Toricella, Libertà, Regioni. Progettare le linee TRM del Mare e della Terza Mediana
		1.9.3 Nuova stazione e Terminal bus	Supportare FAL nella realizzazione del terminal bus (Cifarelli), Ferrotranviaria in quello di Lamasinata e RFI per Via Quintino Sella in connessione con il progetto di rifacimento della Stazione Centrale. Realizzare il progetto dei terminal bus di executive e San Paolo - Aeroporto
		1.9.4 Nodo ferroviario - area Nord	Supportare RFI nella realizzazione del progetto di by pass e nell'ottenimento del finanziamento
		1.9.5 Nodo ferroviario - Riconversione delle aree di via Amendola e dintorni	Approvare un masterplan delle aree liberate a seguito della conclusione del progetto del nodo ferroviario
	1.10 Realizzazione PAESC e tutela dell'ambiente	1.10.1 Realizzazione PAESC metropolitano	Supportare la città metropolitana nell'approvazione del PAESC metropolitano
		1.10.2 La città verde: progetto "filiera urbana CO2 - zero"	Manutenzione verde e creazione di green belt, assi verdi, riqualificazione di suoli dismessi e in abbandono, potenziare ecologicamente le aree verdi già esistenti. Creare un sistema di incentivi per i privati per la compensazione di CO2.
		1.10.3 Economia circolare	Attivare iniziative per il riuso/recupero/riciclo dei rifiuti differenziati e il progetto delle compostiere con AMIU. Dare impulso alla strategia Urban food policy contro lo spreco alimentare
		1.10.4 Efficientamento energetico	Approvare i progetti di FTT finalizzati all'efficientamento energetico del patrimonio pubblico comunale e definire nuove regole per l'efficientamento energetico degli edifici privati
		1.10.5 Smart grid ed energia distribuita	Sostenere gli investimenti in smart grid da parte dei privati. Regolamentare l'installazione di colonnine elettriche e promuovere la realizzazione di fotovoltaico nel nuovo regolamento edilizio
		1.10.6 Azioni di contrasto al dissesto idrogeologico	Approvare progetti degli interventi di difesa dal rischio idraulico e di pericolosità geomorfologica in prossimità della costa sud; avvio del progetto di consolidamento costiero a sud di Torre a Mare e sistemazione idraulica delle lame.

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE
2. La città dei diritti	2.1 Sviluppo Housing first	2.1.1 Piano straordinario della casa	Valorizzare gli immobili sfitti e praticare politiche di riuso per incrementare l'offerta alloggiativa pubblica riducendo al minimo il consumo di suolo
		2.1.2 Agenzia sociale della casa	Realizzare l'agenzia sociale della casa che faccia analisi, ricerche e politiche per la promozione dell'abitare e migliorare l'integrazione tra le politiche della casa e le misure di inclusione attiva
		2.1.3 Habitare	Riformare l'approccio al contributo alloggiativo realizzando una misura integrata di accompagnamento alla casa e di presa in carico sociale e lavorativa dei nuclei beneficiari
		2.1.4 Case di comunità	Continuare le azioni già svolte sul territorio consolidando la positiva esperienza svolta e definire un modello di gestione a regime
	2.2 Potenziare il sistema della prima infanzia	2.2.1 Realizzazione di nuovi asili nido	Realizzare 4 nuovi asili nido e consolidare la gestione degli attuali servizi
		2.2.2 Prolungamento orario degli asili nido	Mantenere il servizio di apertura pomeridiana degli asili nido
		2.2.3 Conciliazione di vita casa-lavoro	approvare piano dei tempi e degli spazi del comune di Bari
	2.3 Miglioramento servizi scolastici	2.3.1 Incrementare i servizi scolastici	Migliorare i servizi di mensa, trasporto scolastico con progetti sperimentali allo scopo di migliorarne l'accessibilità e la fruibilità avendo cura di promuovere la cultura della sostenibilità e il senso di comunità. Incrementare le attività motorie nelle scuole
		2.3.2 Piano per l'edilizia scolastica	Avviare cantiere della scuola del villaggio del lavoratore, Anna Frank, scuola innovativa a S. Anna, Regina Margherita e Duse. Creare la dotazione di spazi per le attività motorie
		2.3.3 Doti Educative	Realizzare esperienze sperimentali di empowerment e contrasto alla povertà educativa attraverso l'erogazione di voucher di apprendimento per ragazzi/e in età scolare provenienti da contesti fragili. Creare progetti sperimentali di cooperative scolastiche e rafforzare l'alternanza scuola-lavoro
	2.4 Tutela e integrazione disabili e anziani	2.4.1 Piano di eliminazione delle barriere architettoniche	Realizzare il PEBA della città di Bari e istituire la figura del Disability Manager nell'Ente
		2.4.2 Inclusione attiva dei disabili	Realizzare un progetto integrato di inserimento lavorativo con privato sociale e associazionismo di tutela dei disabili. Mantenere impegno su assistenza disabili a scuola

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE
2. La città dei diritti	2.5 Contrasto alle povertà	2.5.1 Pronto intervento sociale	Consolidare l'esperienza PIS riservato ai senza fissa dimora
		2.5.2 Servizi per la povertà estrema	Rafforzare la rete dei servizi: mensa sociale, empori sociali e mettere in rete nuovi servizi (es. lavanderie, assistenza sanitaria,...)
		2.5.3 Reddito di cittadinanza	Realizzare i Progetti di Utilità Comunale (PUC) e i servizi di presa in carico degli 8000 cittadini richiedenti il reddito di cittadinanza. Realizzare una misura integrativa di inclusione lavorativa per un sottoinsieme di queste iniziative (RED 3.0). Realizzare il progetto Laboratorio Canitere
	2.6 Innovazione sociale	2.6.1 Urbis: start up imprese sociali	Consolidare il network delle 86 imprese sociali di prossimità ammesse a finanziamento URBIS, realizzare percorsi di accompagnamento allo start-up e integrarli dentro il percorso delle Reti Civiche Urbane
		2.6.2 Rete di contrasto allo spreco alimentare	Creare un sistema di raccolta, stoccaggio e distribuzione per la gestione e la mitigazione dello spreco alimentare alla scala urbana e attivare il Piano cittadino per le politiche del cibo (Urban Food Policy)
		2.6.3 Hub solidale	Consolidare e trasferire il modello Casa delle Bambine e dei Bambini a via Troisi. Progettare l'hub solidale a mercato Cagnazzi. Promuovere altre iniziative di empori sociali
		2.6.4 Politiche per l'integrazione	Replicare l'esperienza positiva della Casa delle Culture al San Paolo (centro servizi e accoglienza per migranti con protezione internazionale) presso l'area dell'ex Socrate demolita e ricostruita secondo gli standard del Reg 4/2007
		2.6.5 Innovazione sociale per il welfare di comunità	Sviluppo di progetti di innovazione sociale per consolidare le attività svolte dalle reti civiche urbane sul territorio cittadino, partendo dal progetto della RCU del Libertà a valere sul programma "Fondo Innovazione Sociale", favorendo modelli di welfare culturale e di comunità. Realizzazione di nuovi progetti di innovazione sociale che prevedano l'inclusione delle fasce più deboli della città. In particolare saranno sviluppati progetti per l'invecchiamento attivo per la terza età e per la non-autosufficienza.
	2.7 Antimafia sociale	2.7.1 Riutilizzo dei Beni confiscati alla mafia	Approvare il nuovo regolamento per la concessione e valorizzazione dei beni confiscati alle mafie, dotare di targhe tutti i beni confiscati attualmente gestiti, promuovere forme di innovazione dal basso nella gestione, riqualificare parte del patrimonio
		2.7.2 Agenzia per l'antimafia sociale e consulta cittadina per la legalità	Approvare la Consulta dell'antimafia sociale e consolidare la rete dell'antimafia sociale
		2.7.3 Agri-cultura	Avviare un progetto di valorizzazione agricola delle aree dismesse periurbane per creare una rete di agricoltura sociale a Bari dentro la cornice della Urban Food Policy

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE
2. La città dei diritti	2.8 Piano straordinario per il lavoro	2.8.1 Porta futuro	Proseguire l'esperienza positiva del job centre Porta Futuro I e attivare misure di contrasto alla disoccupazione e alla valorizzazione lavorativa dei giovani e dei soggetti svantaggiati replicando il modello su scala metropolitana (Porta Futuro Metropolitana)
		2.8.2 Progetti d'inserimento lavorativo	Riedizione BA29 (esteso fino a 35 anni) e piani mirati per gli espulsi dal mercato di lavoro anche con misure di autoimprenditorialità
		2.8.3 Bonus assunzione	Attivare una misura sperimentale di incentivazione all'assunzione al termine di un percorso di accompagnamento dentro le imprese in forma di tirocinio formativo

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE
3. La città delle opportunità	3.1 Governance metropolitana	3.1.1 Piano strategico metropolitano	Coadiuvare la città metropolitana di Bari (CMB) nella realizzazione di un piano strategico metropolitano e contribuire al rafforzamento del ruolo della CMB come ente di coordinamento
		3.1.2 PUMS metropolitano	Realizzare il PUMS su base metropolitana ed avviare un tavolo di ccordinamento con la Regione per potenziare il sistema di trasporto su ferro e per accelerare la realizzazione delle opere di viabilità strategiche (Tangenziale esterna, Poligonale, Camionale)
		3.1.3 Governance metropolitana dei programmi complessi	Rafforzare la collaborazione tra la Città metropolitana di Bari e il comune per la gestione dei fondi comunitari e nazionali e avviare piani di rafforzamento amministrativo congiunti
	3.2 Il polo logisitco produttivo e industria 4.0	3.2.1 Attrazione di investimenti e realizzazione della ZES	Supportare il processo di costituzione della ZES con la realizzazione di "kit localizzativi" a supporto della governance
		3.2.2 Masterplan per lo sviluppo dell'ASI	Realizzare il percorso di rilancio dell'ASI secondo i modelli APEA e definire una governance condivisa con la Regione Puglia
		3.2.3 Porto e zona franca doganale	Nell'ambito del processo ZES creare il retroporto in zona ASI con l'istituzione di una zone franca doganale da raccordare con l'interporto
		3.2.4 Camionale	Avviare il cantiere della Camionale
	3.3 Internazionalizzazione e attrazione di investimenti	3.3.1 Grandi eventi	Potenziare le attività dell'ufficio grandi eventi e dotarlo di strumenti per la loro attrazione
		3.3.2 Creazione di reti internazionali	Potenziare il profilo delle collaborazioni internazionali della Città di Bari valorizzando i gemellaggi attualmente in corso, attivandone di nuovi e promuovendo un rinnovato attivismo dentro i network più importanti (Eurocities, Food Pact di Milano, Covenant of Mayors) e selezionando paesi target per l'attrazione di investimenti in campo turistico, culturale ed economico
		3.3.3. Urbact e progetti di cooperazione	Consolidare la presenza di Bari dentro le reti della Cooperazione Territoriale Europea (CTE) tra cui Urbact, Interreg Grecia-Italia, Croazia, Albania-Montenegro, MED, Adrion, Creative Europe, Horizon
	3.4 Marketing turistico	3.4.1 Terra di Bari Guest Card	Qualificare la brand reputation del marchio e supportare la CCIAA nell'avvio dellaTerra di Bari Guest Card configurandola come un DMO
		3.4.2 Brand Bari e incoming turistico	Promuovere la diffusione e la riconoscibilità del marchio Barineverends e stimolarne la veicolazione nei canali internazionalie e nazionali
		3.4.3 Visitor center turistico	Inaugurare il visitor center al museo civico, rivitalizzare lo IAT e incrementare la rete degli infopoint turistici anche in PPP

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE
3. La città delle opportunità	3.5 D_Bari	3.5.1 Documento strategico del commercio	Approvazione del Documento Strategico del commercio
		3.5.2 Distretto urbano del commercio	Avvio del DUC metropolitano e sperimentazione sul murattiano-san nicola con una politica di incremento dei negozi di vicinato a barivecchia e redistribuzione dei locali notturni nel murattiano
		3.5.3 Piano mercati	Recupero del mercato di via caldarola. viale lazio. Parziale rifunzionalizzazione del mercato Guadagni. Progetto mercato San Girolamo e complesso Ex Bonghi. Avvio cantiere mercato Manifattura. Avvio mercato EDICOS
		3.5.4 Economia del mare	Piano straordinario per la governance delle concessioni per attività economiche sul mare congiuntamente all'approvazione del piano delle coste
		3.5.5 Il nuovo MAAB	Aprire il MAAB trasferendo operatori MOI e approvazione del progetto per la creazione di un polo del food in quell'area.
		3.5.6 D_Bari imprese	Avviare le esperienze di start-up commerciali finanziate dal Bando e sostenerne il ciclo di progetto attraverso misure di accompagnamento finalizzate anche alla creazione di distretti urbani
	3.6 Hub dell'innovazione e delle start-up	3.6.1 Porta Futuro 2	Avviare la gestione dell'Open Innovation Hub PFII come acceleratore/incubatore di innovazione sociale entro l'ecosistema più ampio dell'innovazione composto da Università, centri di ricerca, fab lab, spazi di coworking e di contaminazione
		3.6.2 Casa delle tecnologie emergenti e incubazione d'impresa	Realizzare la Casa delle Tecnologie emergenti dentro Porta Futuro II per il rafforzamento della competitività tecnologica delle PMI della città metropolitana
		3.6.3 Living Labs per la smart city	Realizzare progetti di ricerca congiunti con Enti di ricerca, anche in PPP, che abbiano Bari come caso studio per la smart city
	3.7 Bari città Universitaria	3.7.1 Accademia delle belle arti e polo didattico alla Rossani	Avvio del cantiere dell'Accademia delle Belle arti; supportare la Regione Puglia nell'apertura della public library; supporto alla CMB nella realizzazione della sede del Liceo Artistico De Nittis a Corso Sonnino
		3.7.2 Politiche di integrazione universitaria	Realizzare un sistema integrato di fruizione studentesca della città (es. student card) e attivare misure di promozione e incentivazione per l'attrazione di studenti nazionali e internazionali a Bari (studyinbari)
		3.7.3 Cabina di regia per "Bari Città Universitaria"	Consolidare il rapporto città-università intensificando le collaborazioni e le convenzioni attualmente in corso e moltiplicando le occasioni di valorizzazione delle competenze dei giovani ricercatori attraverso la creazione di una task force congiunta

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE
4. La città che partecipa	4.1 Partecipazione civica e i patti di collaborazione	4.1.1 Reti civiche urbane	Consolidare il network delle RETI CIVICHE URBANE e realizzare una governance condivisa della misura per una sua sostenibilità oltre i 18 mesi di sperimentazione
		4.1.2 Rigenerazioni creative	Avviare le 15 esperienze di rigenerazione creativa della città dentro il framework più ampio dell'innovazione sociale e della rigenerazione urbana della città sulle aree ecologiche. Rivedere il regolamento per la partecipazione civica
		4.1.3 Baripartecipa (ex Casa del Cittadino)	Realizzare un portale di e-participation che possa valorizzare il protagonismo sociale espresso nei percorsi di coinvolgimento e partecipazione avviati in presenza, anche online e in remoto
	4.2 Il meglio dei teatri	4.2.1 Completare la realizzazione dei contenitori culturali	Supportare gli enti attuatori nella realizzazione della riqualificazione di Santa Scolastica, Mercato del Pesce, Kursall
		4.2.2 I teatri di Bari	Definire un modello di governance sostenibile per assicurare la gestione coordinata dei teatri di Bari
		4.2.3 Polo delle Arti Contemporanee	Avviare l'esperienza di gestione del Polo delle Arti Contemporanee con il suo inserimento nel circuito internazionale delle grandi mostre e residenze artistiche
	4.3 Rafforzare l'offerta culturale e per il tempo libero	4.3.1 Bari, città dei festival	Promuovere iniziative culturali e feste in tutti i quartieri valorizzando esperienze quali la festa del mare e il Bari piano festival. Introdurre nuove iniziative e festival di respiro internazionale quali ad esempio il festival dell'architettura e Nino Rota
		4.3.2 San Nicola partecipativo	Rafforzare il brand nicolaiano in una prospettiva collaborativa che coinvolga i 5 Municipi e come occasione di riflessione culturale anche nelle scuole. Maggio nicolaiano
		4.3.3 Sport per tutti	Favorire la realizzazione di eventi sportivi diffusi in tutta la città. Riqualificare la dotazione impiantistica della città di Bari partendo dalla sistemazione dello Stadio S. Nicola
		4.3.4 Arte Pubblica Urbana	Promuovere un progetto di street art e di arte pubblica alla scala urbana come leva di rigenerazione attraverso l'arte di porzioni di città fragile e di risignificazione dei luoghi in ottica di maggiore attrattività
	4.4 Rafforzare il sistema ambientale e culturale di Bari	4.4.1 Parco Lama Balice	Riattivare Villa Frammarino e la gestione del parco anche realizzando progetti di fruizione e nuove attrazioni culturali
		4.4.2 Museo Antica Caelia	Realizzare il Museo diffuso del neolitico a Ceglie
		4.4.3 Le lame di Bari	Realizzare i progetti di fruizione finanziati dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia su Lama Picone, Lama Valenzano e Lama San Giorgio/Giotta
		4.4.4 Pineta San Francesco	Completare i lavori della Pineta San Francesco e avviare la gestione del Parco Avventura riproponendo il modello "Bari stop over"

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE
5. La città si fa più semplice	5.1 Piano di rafforzamento amministrativo	5.1.1 Informatizzazione dell'ente, razionalizzazione dei processi e risk management	Delegazioni informatizzate, aggiornamenti in materia di trasparenza e anti-corruzione, revisione del software gestionale e dei workflow amministrativi e gestionali, attivazione di musica come strumento di governance creando un gruppo di lavoro specifico per l'analisi dei dati, introduzione di modelli di risk management dei processi amministrativi e di modelli di gestione delle performance basati su GSR e sulla customer satisfaction
		5.1.2 Valorizzazione delle competenze	Realizzare progetti di welfare aziendale. Effettuare nuove assunzioni nei settori strategici e piani di formazione mirati
		5.1.3 Fondo di progettazione	Rendere stabile la misura del fondo progettazione dando impulso a nuovi progetti da finanziare con finanziamenti europei e nazionali anche attraverso la costituzione di un ufficio/gruppo di lavoro per la progettazione partecipata
		5.1.4 Bilancio equo-sostenibile	Rafforzamento degli strumenti finanziari a disposizione dell'Ente per garantire il principio di equità intergenerazionale e gli equilibri presenti e futuri del Bilancio Comunale.
	5.2 Agenda digitale metropolitana	5.2.1 Città Connessa	Attivare la piattaforma "Città Connessa" per la messa in rete dei dati provenienti dagli oggetti della città; realizzazione e mantenimento del catasto oggetti; incremento del numero di oggetti intelligenti in città
		5.2.2 E_gov	Mettere a regime E_GOV aggiungendo le sezioni dedicate alla scuola, welfare, patrimonio e migliorandone la fruibilità da parte degli utenti per assicurare la massima pervasività delle tecnologie realizzate
		5.2.3 E_participation	Promuovere progetti di alfabetizzazione informatica, coinvolgimento dei cittadini nell'acquisizione dei dati e nel loro utilizzo; avviare la piattaforma Bari partecipa
		5.2.4 Sicurezza per la smart city	Realizzare il sistema di connettività con la superfibra. Potenziare il sistema di videosorveglianza e continuare il progetto rifacimento di smart public lighting
	5.3 Mobilità sostenibile	5.3.1 MUVT	Realizzare una piattaforma per il Mobility as a Service (MaaS), una community per il carpooling e un sistema di tracciamento degli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro. Stabilizzare gli incentivi sulle biciclette e introdurre nuovi per il TPL e la mobilità condivisa
		5.3.2 Il diritto alla mobilità: TPL	Realizzare il piano di efficientamento delle linee di AMTAB, realizzare nuove paline e pensiline e revisione della governance della mobilità in base al piano d'ambito.
		5.3.3 Micro-mobilità condivisa	Creare un sistema diffuso di sharing con mezzi elettrici (scooter, biciclette, segaway, monopattini...) con aree di scambio modale bus-mobilità condivisa sparsi per la città
		5.3.4 Rete dei park and ride	Avviare i cantieri del Park and ride del cimitero, di Via mitolo, Lamasinata, Executive, e Via caldarola

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE
5. La città si fa più semplice	5.4 Città a misura di ciclisti e pedoni	5.4.1 Pedonalizzazione del centro	Progressiva pedonalizzazione del centro cittadino: rifacimento piazza Moro, e via Argiro - pedonalizzazione via Calefati e via Putignani, via Roberto da Bari, Via San Francesco d' Assisi, Via Manzoni. Progettare il sistema di city logistics per regolamentare gli accessi al centro per il trasporto merci.
		5.4.2 Sicurezza stradale	Avviare il progetto PASSS e attività di sensibilizzazione nelle scuole. Incrementare i controlli della PM con nuove tecnologie
		5.4.3 Piano parcheggi	Realizzare un piano parcheggi per la città di Bari con estensione della ZSR a Libertà e isole blu in prossimità degli attrattori periferici (Policlinico, Ospedaletto- Mater dei, Tribunale, Politecnico, UNIBA, agenzia delle entrate). Incremento dei parcheggi nelle marine e a Carbonara-Ceglie. e progettazione di parcheggi interrati pertinenziali
		5.4.4 Percorsi ciclabili e zone 10-20-30	Incrementare la realizzazione di piste ciclabili fino a raggiungere il target di 30 km; realizzare le seguenti zone 10/20/30: Murat, Madonnella, Libertà, San Pasquale, Carbonara, Ceglie, Loseto, Santo Spirito, Palese, Torre a Mare
	5.5 Aziende pubbliche più efficienti	5.5.1 Multiservizi S.p.A.	Rafforzare il ruolo di Multiservizi Spa come azienda per la gestione dello spazio pubblico della città di Bari
		5.5.2 Progressiva razionalizzazione delle partecipazioni	Continuare il processo di razionalizzazione delle partecipazioni e di rafforzamento della situazione patrimoniale ed economica delle aziende partecipate attive.
		5.5.3 Piano d'ambito TPL	Rimodulazione del servizio di AMTAB sul territorio di Bari valorizzandone la sua dimensione di azienda in house
	5.6 Bari pulita	5.6.1 Raccolta differenziata	Estensione del porta a porta in tutti i quartieri esterni (municipi 2, 3 e 4 + Torre a Mare-Japigia) e avvio del sistema di tracciamento dei conferimenti della raccolta differenziata
		5.6.2 Nuove tecnologie per Bari Pulita	Adottare un nuovo piano "Bari pulita" utilizzando nuove tecnologie per la pulizia delle strade (rimozione gomme e deiezioni canine, minimacchine lavastrade, spazzatrici meccaniche, ..) e realizzare un nuovo CRM di AMIU
		5.6.3 Progetto riciclerie	Rafforzare i centri di conferimento nelle aree periferiche e realizzare il progetto Riciclerie: una rete di cassonetti interrati e centri di conferimento di prossimità nelle aree centrali in sostituzione dei cassonetti. Realizzare un nuovo software gestionale per i servizi erogati da AMIU
		5.6.4 Rafforzare la dotazione impiantistica del ciclo dei rifiuti	Completare l'impianto di compostaggio dell'AMIU Puglia Spa e realizzare l'impianto REMAT

1.4.2 ANALISI DEGLI IMPATTI

Gli impatti delle politiche urbane definite entro il mandato di Governo, sono stati esaminati attraverso la metodologia sperimentale sviluppata dal Comune di Bari entro il progetto europeo GSR (Governmental Social Responsibility) a valere sul Programma Comunitario di Cooperazione Internazionale SEE - South East Europe, successivamente adottata dal Programma Bari Smart City.

Il Modello GSR si basa sulla selezione di un set di indicatori di risultato e di impatto eterogeneo e multidisciplinare, coerente con il sistema BES (Benessere Equo e Sostenibile) dell'ISTAT, rappresentativo delle linee di mandato del Sindaco e che possa guidare tutte le scelte strategiche ed operative dell'ente.

Tutti i programmi, progetti e attività amministrative dell'Ente devono essere orientate al raggiungimento di specifici risultati (output) nonché in grado di produrre effetti sugli indicatori di impatto (outcome) presenti nel modello GSR.

Volontà dell'Amministrazione è incorporare all'interno della matrice GSR i Goal's relativi agli obiettivi di sviluppo sostenibile di cui all'Agenda 2030 dell'Organizzazione delle Nazioni Unite e in particolare con l'Agenda urbana per lo sviluppo sostenibile elaborata dall'ASviS (Alleanza italiana per lo Sviluppo Sostenibile) e coerente con la Carta di Bologna per l'ambiente¹.

¹ I 17 goal's ricavati dall'Agenda ONU e di riflesso con la Carta di Bologna per l'ambiente, da essa derivata, sono:

Goal 1: Sconfiggere la povertà;

Goal 2: Sviluppare food policy urbane;

Goal 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;

Goal 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;

Goal 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere e promuovere l'empowerment;

Goal 6: Garantire la gestione sostenibile dell'acqua;

Goal 7: Assicurare l'accesso a sistemi di energia sostenibili e moderni;

Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile;

Goal 9: Costruire infrastrutture resilienti e promuovere l'innovazione tecnologica e la transizione al digitale;

Goal 10: Ridurre le disuguaglianze;

Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;

Goal 12: Garantire modelli sostenibili di produzione, di consumo, di rigenerazione e di smaltimento;

Goal 13: Contribuire all'adozione di misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le sue conseguenze;

Goal 14: Conservare e utilizzare in modo durevole i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile;

Goal 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente gli spazi verdi, contrastando il degrado del terreno e la perdita di diversità biologica;

Goal 16: Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile;

Goal 17: Rafforzare i mezzi di cooperazione decentrata allo sviluppo sostenibile.

L'Agenda urbana declina i 17 macro ambiti dell'Agenda ONU in interventi concretamente realizzabile nei territori attraverso il coinvolgendo di istituzioni e cittadini. Per compiere questo percorso l'Amministrazione civica barese, in collaborazione con la città metropolitana di Bari, attiverà un percorso partecipato che permetta la convergenza di Macroaree, Linee d'azione e Obiettivi di mandato con il panel di obiettivi individuati dall'Agenda 2030 dell'ONU, indentificando interventi unitamente alle diverse classi di stakeholders interessate.

I piani operativi (Piani delle Performance, Piani di Prevenzione della Corruzione e di promozione della Trasparenza, Piani delle Azioni Positive, ...), che l'Amministrazione adotterà nei prossimi anni dovranno essere coerenti con il modello partecipativo GSR. Compito del management dell'Ente sarà creare le opportune condizioni abilitanti affinché tale modello possa trovare dimora come soluzione ordinaria di assunzione delle scelte e definizione delle priorità da perseguire.

Allo stesso tempo tutti i sistemi di pianificazione, di programmazione, di monitoraggio, di controllo, di misurazione e valutazione, all'occorrenza opportunamente aggiornati e mantenuti, dovranno tenere conto di questa impostazione..

La struttura degli indicatori è suddivisa nelle 5 Macro-aree in cui è ripartito il programma di mandato del sindaco. Il set di indicatori, integrati con quelli dell'Agenda urbana per lo sviluppo sostenibile e, quindi, con i BES, gli indicatori del Benessere Equo e Sostenibile, la cui ultima review è frutto del lavoro congiunto di ISTAT, IFEL – Fondazione ANCI ed un network di Comuni sperimentatori, tra i quali il Comune di Bari, sarà la seguente:

Macroarea 1 – Città nelle Città

- **Ambiente urbano (AU)**
 - Consumi energetici sul territorio comunale
 - Consumi energetici PA
 - Riduzione di CO2
 - Qualità dell'aria
- **Uso razionale del territorio e dello spazio urbano (UT)**
 - Spazi pubblici aperti urbani per kmq
 - Consumo di suolo
 - Greening urbano (n. alberature su suolo pubblico per kmq)
 - Dotazione di servizi nei quartieri
- **Risorse Naturali (RN)**
 - Produzione di rifiuti per abitante
 - Capacità depurativa
 - Riduzione del rischio idrogeologico
 - Tutela del mare e della costa

Macroarea 2 – Città dei Diritti

- **Inclusione sociale (IS)**
 - Qualificazione della spesa sociale di tipo assistenziale
 - Incremento della spesa per inclusione attiva e innovazione sociale
 - Diffusione dei servizi svolti dal privato sociale
 - Diffusione dei servizi domiciliari integrati

- **Giovani generazioni e conciliazione dei tempi di vita e lavoro (CT)**
 - Rapporto tra tasso di occupazione delle donne con figli in età prescolare e delle donne senza figli
 - Tasso di fecondità
 - Servizi scolastici
 - Tasso di abbandono scolastico
- **Benessere economico (BE)**
 - Occupabilità delle fasce deboli della popolazione
 - Indice di disuguaglianza del reddito disponibile
 - Indice di povertà assoluta
 - Riduzione del disagio abitativo

Macroarea 3 – Città delle Opportunità

- **Propensione all'innovazione (PI)**
 - Specializzazione produttiva
 - Persone con alti livelli di competenza informatica
 - Propensione alla brevettazione
 - Tasso di innovazione tecnologica del sistema produttivo
- **Qualificazione del capitale umano (QU)**
 - Persone che hanno conseguito almeno un titolo universitario
 - Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione
 - Mobilità dei laureati under 40
 - Livello di competenza numerica degli studenti
- **Attrattività turistica e culturale (AT)**
 - Dotazione di risorse del patrimonio culturale e naturale
 - Arrivi e presenze turistiche
 - Incremento delle attività commerciali
 - Tasso di criminalità reati predatori

Macroarea 4 – Città che Partecipa

- **Trasparenza e Partecipazione (TP)**
 - Amministrazione trasparente
 - Open data
 - Investimenti privati mobilitati in attività di pubblica utilità (Partenariato Pubblico Privato)
 - Partecipazione civica e politica
- **Connettività sociale (CS)**
 - Percezione di sicurezza
 - Grado di integrazione dei cittadini stranieri
 - Pari opportunità
 - N.ro di associazioni del terzo settore attive
- **Creatività e cultura (CC)**
 - Intensità di uso di Internet
 - Capacità di consumo culturale (accesso alla cultura)
 - Indice di presenza giovanile
 - Diffusione di media locali

Macroarea 5 – Città Semplice

- **Mobilità Sostenibile (MS)**
 - Co2 equivalente da trasporti
 - Utilizzo dei servizi di mobilità
 - indice di ciclabilità
 - Km di strade pedonalizzate
- **Qualità dei servizi pubblici (SP)**
 - Livello di soddisfazione nei servizi pubblici
 - Dematerializzazione della PA (pagamento on-line dei servizi)
 - % raccolta differenziata
 - Passeggeri/km-anno TPL
- **Infrastrutture a rete (IF)**
 - % smart grid
 - Diffusione delle reti tecnologiche (connettività)
 - Pervasività dei sistemi di monitoraggio e acquisizione dati su scala urbana
 - Grado di infrastrutturazione urbana

Le correlazioni esistenti tra le singole politiche e le categorie e sottocategorie di impatto sono gerarchizzati su quattro livelli differenti e rappresentate cromaticamente nella tabella di seguito nella seguente forma:

- Forte correlazione (**verde**)
- Media correlazione (**giallo**)
- Bassa correlazione (**rosso**)
- Correlazione assente (**bianco**)

Dalla tabella di seguito riportata, si evince quanto, tra i piani di azione che presentano migliori performance nella direzione della trasversalità degli impatti vi siano la rigenerazione urbana delle periferie, la partecipazione (patti di collaborazione), le politiche per la mobilità urbana. Al contrario si registrano come più settoriali azioni in materia di commercio, cultura e quelle di promozione turistica nonché d'integrazione sociale.

FIGURA: MATRICE DI CORRELAZIONE DEGLI IMPATTI DI CIASCUN OBIETTIVO DI MANDATO

Legenda																	
			Città nelle città			Città dei diritti			Città delle opportunità			Città che partecipa			Città semplice		
Macroaree	Obiettivi di mandato	Obiettivi strategici	AU	UT	RN	IS	CT	BE	PI	QU	AT	TP	CS	CC	MS	SP	IF
1. La città nelle città	1.1 Nuovo Piano Urbanistico Generale	1.1.1 Urban center															
		1.1.2 PUG															
	1.2 Valorizzazione delle coste	1.2.1 Porto e città															
		1.2.2 Progetto Costasud															
		1.2.3 Piano delle coste															
		1.2.4 Progetto del waterfront del porto vecchio e le piazze del mare di Madonnella															
		1.2.5 Torre Quetta e Pane & Pomodoro															
		1.2.6 Waterfront Santo Spirito – Palese															
		1.2.7 Waterfront Torre a Mare															
	1.3 Fiera del Levante:realizzazione polo del tempo libero	1.3.1 Porto turistico															
		1.3.2 Museo del Faro															
		1.3.3 Waterfront San Cataldo															
		1.3.4 Fiera del Levante: il polo smart per il tempo libero e la cultura															
	1.4 Sviluppo dei grandi contenitori urbani	1.4.1 Ex Manifattura Tabacchi															
		1.4.2 Polo della giustizia															
		1.4.3 Ex Caserma Rossani															
	1.5 Sviluppo Greening urbano	1.5.1 Completare i 10 grandi parchi urbani															
		1.5.2 Forestazione urbana															
		1.5.3 La rete dei parchi delle lame															

FIGURA: MATRICE DI CORRELAZIONE DEGLI IMPATTI DI CIASCUN OBIETTIVO DI MANDATO

Legenda																	
			Città nelle città			Città dei diritti			Città delle opportunità			Città che partecipa			Città semplice		
Macroaree	Obiettivi di mandato	Obiettivi strategici	AU	UT	RN	IS	CT	BE	PI	QU	AT	TP	CS	CC	MS	SP	IF
1. La città nelle città	1.6 Rigenerazione urbana	1.6.1 Aggiornamento del Documento Preliminare di Rigenerazione Urbana (DPRU)															
		1.6.2 Masterplan del Libertà															
		1.6.3 Rigenerazione urbana S. Pio e Torricella															
		1.6.4 "Piano periferie" San Paolo															
		1.6.5 SISUS - Municipio IV															
		1.6.6 Riqualificazione del Quartiere S. Anna															
	1.7 Realizzazione presidi di prossimità (hub and spoke)	1.7.1 Community library															
		1.7.2 La rete dei playground e spazi pubblici attrezzati (aree, giochi per bambini, palchi)															
		1.7.3 Servizi necroscopici															
		1.7.4 Network degli spazi di innovazione sociale															
		1.7.5 Presidi del welfare															
	1.8 Patto dei municipi e 10 li scegli tu	1.8.1 Urbanistica tattica															
		1.8.2 Municipio I															
		1.8.3 Municipio II															
		1.8.4 Municipio III															
		1.8.5 Municipio IV															
		1.8.6 Municipio V															
		1.8.7 10 li scegli tu															
	1.9 Sviluppo rete metropolitana su ferro	1.9.1 Linea Bari – Bitritto															
		1.9.2 Trasporto Rapido di Massa															
		1.9.3 Nuova stazione e Terminal bus															
		1.9.4 Nodo ferroviario - area Nord															
		1.9.5 Nodo ferroviario - Riconversione delle aree di via Amendola e dintorni															
	1.10 Realizzazione PAESC e tutela dell'ambiente	1.10.1 Realizzazione PAESC metropolitano															
		1.10.2 La città verde: progetto "filiera urbana CO2 - zero"															
		1.10.3 Economia circolare															
		1.10.4 Efficientamento energetico															
		1.10.5 Smart grid ed energia distribuita															
		1.10.6 Azioni di contrasto al dissesto idrogeologico															

FIGURA: MATRICE DI CORRELAZIONE DEGLI IMPATTI DI CIASCUN OBIETTIVO DI MANDATO

Legenda																	
			Città nelle città			Città dei diritti			Città delle opportunità			Città che partecipa			Città semplice		
Macroaree	Obiettivi di mandato	Obiettivi strategici	AU	UT	RN	IS	CT	BE	PI	QU	AT	TP	CS	CC	MS	SP	IF
2. La città dei diritti	2.1 Sviluppo Housing first	2.1.1 Piano straordinario della casa															
		2.1.2 Agenzia sociale della casa															
		2.1.3 Habitare															
		2.1.4 Case di comunità															
	2.2 Potenziare il sistema della prima infanzia	2.2.1 Realizzazione di nuovi asili nido															
		2.2.2 Prolungamento orario degli asili nido															
		2.2.3 Conciliazione di vita casa-lavoro															
	2.3 Miglioramento servizi scolastici	2.3.1 Incrementare i servizi scolastici															
		2.3.2 Piano per l'edilizia scolastica															
		2.3.3 Doti Educative															
	2.4 Tutela e integrazione disabili e anziani	2.4.1 Piano di eliminazione delle barriere architettoniche															
		2.4.2 Inclusione attiva dei disabili															
	2.5 Contrasto alle povertà	2.5.1 Pronto intervento sociale															
		2.5.2 Servizi per la povertà estrema															
		2.5.3 Reddito di cittadinanza															
	2.6 Innovazione sociale	2.6.1 Urbis: start up imprese sociali															
		2.6.2 Rete di contrasto allo spreco alimentare															
		2.6.3 Hub solidale															
		2.6.4 Politiche per l'integrazione															
		2.6.5 Innovazione sociale per il welfare di comunità															
	2.7 Antimafia sociale	2.7.1 Riuso dei Beni confiscati alla mafia															
		2.7.2 Agenzia per l'antimafia sociale e consulta cittadina per la legalità															
		2.7.3 Agricoltura															
	2.8 Piano straordinario per il lavoro	2.8.1 Porta futuro															
		2.8.2 Progetti d'inserimento lavorativo															
		2.8.3 Bonus assunzione															

FIGURA: MATRICE DI CORRELAZIONE DEGLI IMPATTI DI CIASCUN OBIETTIVO DI MANDATO

Legenda																	
			Città nelle città			Città dei diritti			Città delle opportunità			Città che partecipa			Città semplice		
Macroaree	Obiettivi di mandato	Obiettivi strategici	AU	UT	RN	IS	CT	BE	PI	QU	AT	TP	CS	CC	MS	SP	IF
3. La città delle opportunità	3.1 Governance metropolitana	3.1.1 Piano strategico metropolitano															
		3.1.2 PUMS metropolitano															
		3.1.3 Governance metropolitana dei programmi complessi															
	3.2 Il polo logisitco produttivo e industria 4.0	3.2.1 Attrazione di investimenti e realizzazione della ZES															
		3.2.2 Masterplan per lo sviluppo dell'ASI															
		3.2.3 Porto e zona franca doganale															
		3.2.4 Camionale															
	3.3 Internazionalizzazione e attrazione di investimenti	3.3.1 Grandi eventi															
		3.3.2 Creazione di reti internazionali															
		3.3.3. Urbact e progetti di cooperazione															
	3.4 Marketing turistico	3.4.1 Terra di Bari Guest Card															
		3.4.2 Brand Bari e incoming turistico															
		3.4.3 Visitor center turistico															
	3.5 D_Bari	3.5.1 Documento strategico del commercio															
		3.5.2 Distretto urbano del commercio															
		3.5.3 Piano mercati															
		3.5.4 Economia del mare															
		3.5.5 Il nuovo MAAB															
		3.5.6 D_Bari imprese															
	3.6 Hub dell'innovazione e delle start-up	3.6.1 Porta Futuro 2															
		3.6.2 Casa delle tecnologie emergenti e incubazione d'impresa															
		3.6.3 Living Labs per la smart city															
	3.7 Bari città Universitaria	3.7.1 Accademia delle belle arti e polo didattico alla Rossani															
		3.7.2 Politiche di integrazione universitaria															
		3.7.3 Cabina di regia per "Bari Città Universitaria"															

FIGURA: MATRICE DI CORRELAZIONE DEGLI IMPATTI DI CIASCUN OBIETTIVO DI MANDATO

Legenda																	
			Città nelle città			Città dei diritti			Città delle opportunità			Città che partecipa			Città semplice		
Macroaree	Obiettivi di mandato	Obiettivi strategici	AU	UT	RN	IS	CT	BE	PI	QU	AT	TP	CS	CC	MS	SP	IF
4. La città che partecipa	4.1 Partecipazione civica e i patti di collaborazione	4.1.1 Reti civiche urbane															
		4.1.2 Rigenerazioni creative															
		4.1.3 Baripartecipa (ex Casa del Cittadino)															
	4.2 Il miglio dei teatri	4.2.1 Completare la realizzazione dei contenitori culturali															
		4.2.2 I teatri di Bari															
		4.2.3 Polo delle Arti Contemporanee															
	4.3 Rafforzare l'offerta culturale e per il tempo libero	4.3.1 Bari, città dei festival															
		4.3.2 San Nicola partecipativo															
		4.3.3 Sport per tutti															
		4.3.4 Arte Pubblica Urbana															
	4.4 Rafforzare il sistema ambientale e culturale di Bari	4.4.1 Parco Lama Balice															
		4.4.2 Museo Antica Caelia															
		4.4.3 Le lame di Bari															
		4.4.4 Pineta San Francesco															

FIGURA: MATRICE DI CORRELAZIONE DEGLI IMPATTI DI CIASCUN OBIETTIVO DI MANDATO

Legenda																	
			Città nelle città			Città dei diritti			Città delle opportunità			Città che partecipa			Città semplice		
Macroaree	Obiettivi di mandato	Obiettivi strategici	AU	UT	RN	IS	CT	BE	PI	QU	AT	TP	CS	CC	MS	SP	IF
5. La città si fa più semplice	5.1 Piano di rafforzamento amministrativo	5.1.1 Informatizzazione dell'ente, razionalizzazione dei processi e risk management															
		5.1.2 Valorizzazione delle competenze															
		5.1.3 Fondo di progettazione															
		5.1.4 Bilancio equo-sostenibile															
	5.2 Agenda digitale metropolitana	5.2.1 Città Connessa															
		5.2.2 E_gov															
		5.2.3 E_participation															
		5.2.4 Sicurezza per la smart city															
	5.3 Mobilità sostenibile	5.3.1 MUVT															
		5.3.2 Il diritto alla mobilità: TPL															
		5.3.3 Micro-mobilità condivisa															
		5.3.4 Rete dei park and ride															
	5.4 Città a misura di ciclisti e pedoni	5.4.1 Pedonalizzazione del centro															
		5.4.2 Sicurezza stradale															
		5.4.3 Piano parcheggi															
		5.4.4 Percorsi ciclabili e zone 10-20-30															
	5.5 Aziende pubbliche più efficienti	5.5.1 Multiservizi SpA															
		5.5.2 Progressiva razionalizzazione delle partecipazioni															
		5.5.3 Piano d'ambito TPL															
	5.6 Bari pulita	5.6.1 Raccolta differenziata															
		5.6.2 Nuove tecnologie per Bari Pulita															
		5.6.3 Progetto riciclerie															
		5.6.4 Rafforzare la dotazione impiantistica del ciclo dei rifiuti															

1.4.3 COINVOLGIMENTO STAKEHOLDERS

In linea con gli orientamenti della metodologia sperimentale sviluppata dal Comune di Bari entro il progetto europeo GSR (Governmental Social Responsibility) successivamente adottata dal Programma Bari Smart City, è stato approfondito il legame esistente tra ciascun Obiettivo di Mandato e gli stakeholders territoriali, sia inteso come coinvolgimento attivo da parte di questi ultimi nella realizzazione dell'Obiettivo, sia in termini di impatto sulla categoria esaminata.

Gli stakeholders territoriali, considerati elementi chiave in un Programma che intende qualificarsi in termini di accountability e partecipazione, sono stati organizzati in 11 Categorie: 1. Cittadini; 2. Ambiente organizzativo interno; 3. Partners privati, aziende in house; 4. Enti Territoriali (comuni e CMB); 5. Regione Puglia; 6. Enti Governativi; 7 Organismi europei ed internazionali; 8. Organismi europei ed internazionali; 9. Organizzazioni datoriali e sindacali; 10. Sistema delle cooperative; 11. Associazioni di volontariato, promozione sociale.

E anche qui, sono state investigate le possibili correlazioni esistenti tra le singole politiche e le categorie di portatori interesse attraverso una rappresentazione cromatica che riporta tre differenti livelli di intensità:

- coinvolgimento diretto (soggetti attuatori, enti finanziatori, partecipazione attiva) (**blu**)
- coinvolgimento indiretto (richiesta pareri, ruolo consultivo) (**arancione**)
- nessun coinvolgimento (bianco)

La capacità di una politica di incidere contestualmente sulle 11 categorie di stakeholders (trasversalità) è determinata da una presenza in riga di numerose celle di colore blu e/o arancione.

Al contrario, la polarizzazione entro una singola categoria di basse correlazioni (arancione), esprime una specifica settorialità in termini di coinvolgimento diretto e/o indiretto.

Dalla tabella di seguito riportata, si evince quanto, tra i piani di azione che presentano migliori performance nella direzione della transversalità dei coinvolgimenti territoriali sono tutti gli obiettivi che riguardano processi di trasformazione territoriali a conferma della volontà dell'Amministrazione di partecipare le scelte strategiche di tipo urbanistico nonché in materia di mobilità.

La partecipazione attiva dei cittadini nell'azione amministrativa dell'ente è il cardine del programma di mandato come testimoniato dalla presenza dai progetti afferenti alla macroarea "Città che partecipa".

FIGURA: MATRICE DI CORRELAZIONE TRA GLI OBIETTIVI DI MANDATO E I POTENZIALI STAKEHOLDERS

Legenda													
			Coinvolgimento diretto (soggetti attuatori, enti finanziatori, partecipazione attiva)										
			Coinvolgimento indiretto (richiesta pareri, ruolo consultivo)										
			Nessun coinvolgimento										
Macroaree	Obiettivi di mandato	Obiettivi strategici	Cittadini	Ambiente organizzativo interno	Partners privati, aziende in house	Enti Territoriali (comuni e CMB)	Regione Puglia	Enti Governativi	Organismi europei ed internazionali	Organismi europei ed internazionali	Organizzazioni datoriali e sindacali	Sistema delle cooperative	Associazioni di volontariato, promozione sociale, ...
1. La città nelle città	1.1 Nuovo Piano Urbanistico Generale	1.1.1 Urban center											
		1.1.2 PUG											
	1.2 Valorizzazione delle coste	1.2.1 Porto e città											
		1.2.2 Progetto Costasud											
		1.2.3 Piano delle coste											
		1.2.4 Progetto del waterfront del porto vecchio e le piazze del mare di Madonnella											
		1.2.5 Torre Quetta e Pane & Pomodoro											
		1.2.6 Waterfront Santo Spirito - Palese											
		1.2.7 Waterfront Torre a Mare											
	1.3 Fiera del Levante: realizzazione polo del tempo libero	1.3.1 Porto turistico											
		1.3.2 Museo del Faro											
		1.3.3 Waterfront San Cataldo											
		1.3.4 Fiera del Levante: il polo smart per il tempo libero e la cultura											
	1.4 Sviluppo dei grandi contenitori urbani	1.4.1 Ex Manifattura Tabacchi											
		1.4.2 Polo della giustizia											
		1.4.3 Ex Caserma Rossani											
	1.5 Greening urbano	1.5.1 Completare i 10 grandi parchi urbani											
		1.5.2 Forestazione urbana											
		1.5.3 La rete dei parchi delle lame											

FIGURA: MATRICE DI CORRELAZIONE TRA GLI OBIETTIVI DI MANDATO E I POTENZIALI STAKEHOLDERS

Legenda													
			Coinvolgimento diretto (soggetti attuatori, enti finanziatori, partecipazione attiva)										
			Coinvolgimento indiretto (richiesta pareri, ruolo consultivo)										
			Nessun coinvolgimento										
Macroaree	Obiettivi di mandato	Obiettivi strategici	Cittadini	Ambiente organizzativo interno	Partners privati, aziende in house	Enti Territoriali (comuni e CMB)	Regione Puglia	Enti Governativi	Organismi europei ed internazionali	Organismi europei ed internazionali	Organizzazioni datoriali e sindacali	Sistema delle cooperative	Associazioni di volontariato, promozione sociale, ...
1. La città nelle città	1.6 Rigenerazione urbana	1.6.1 Aggiornamento del Documento Preliminare di Rigenerazione Urbana (DPRU)											
		1.6.2 Masterplan del Libertà											
		1.6.3 Rigenerazione urbana S. Pio e Torricella											
		1.6.4 "Piano periferie" San Paolo											
		1.6.5 SISUS - Municipio IV											
		1.6.6 Riqualificazione del Quartiere S. Anna											
	1.7 Realizzazione presidi di prossimità (hub and spoke)	1.7.1 Community library											
		1.7.2 La rete dei playground e spazi pubblici attrezzati (aree, giochi per bambini, palchi)											
		1.7.3 Servizi necroscopici											
		1.7.4 Network degli spazi di innovazione sociale											
		1.7.5 Presidi del welfare											
	1.8 Patto dei municipi e 10 li scegli tu	1.8.1 Urbanistica tattica											
		1.8.2 Municipio I											
		1.8.3 Municipio II											
		1.8.4 Municipio III											
		1.8.5 Municipio IV											
		1.8.6 Municipio V											
		1.8.7 10 li scegli tu											
	1.9 Sviluppo rete metropolitana su ferro	1.9.1 Linea Bari - Bitritto											
		1.9.2 Trasporto Rapido di Massa											
		1.9.3 Nuova stazione e Terminal bus											
		1.9.4 Nodo ferroviario - area Nord											
		1.9.5 Nodo ferroviario - Riconversione delle aree di via Amendola e dintorni											
	1.10 Realizzazione PAESC e tutela dell'ambiente	1.10.1 Realizzazione PAESC metropolitano											
		1.10.2 La città verde: progetto "filiera urbana CO2 - zero"											
		1.10.3 Economia circolare											
		1.10.4 Efficientamento energetico											
		1.10.5 Smart grid ed energia distribuita											
		1.10.6 Azioni di contrasto al dissesto idrogeologico											

FIGURA: MATRICE DI CORRELAZIONE TRA GLI OBIETTIVI DI MANDATO E I POTENZIALI STAKEHOLDERS

Legenda	
	Coinvolgimento diretto (soggetti attuatori, enti finanziatori, partecipazione attiva)
	Coinvolgimento indiretto (richiesta pareri, ruolo consultivo)
	Nessun coinvolgimento

Macroaree	Obiettivi di mandato	Obiettivi strategici	Cittadini	Ambiente organizzativo interno	Partners privati, aziende in house	Enti Territoriali (comuni e CMB)	Regione Puglia	Enti Governativi	Organismi europei ed internazionali	Organismi europei ed internazionali	Organizzazioni datoriali e sindacali	Sistema delle cooperative	Associazioni di volontariato, promozione sociale, ...
2. La città dei diritti	2.1 Sviluppo Housing first	2.1.1 Piano straordinario della casa											
		2.1.2 Agenzia sociale della casa											
		2.1.3 Habitare											
		2.1.4 Case di comunità											
	2.2 Potenziare il sistema della prima infanzia	2.2.1 Realizzazione di nuovi asili nido											
		2.2.2 Prolungamento orario degli asili nido											
		2.2.3 Conciliazione di vita casa-lavoro											
	2.3 Miglioramento servizi scolastici	2.3.1 Incrementare i servizi scolastici											
		2.3.2 Piano per l'edilizia scolastica											
		2.3.3 Doti Educative											
	2.4 Tutela e integrazione disabili e anziani	2.4.1 Piano di eliminazione delle barriere architettoniche											
		2.4.2 Inclusione attiva dei disabili											
	2.5 Contrasto alle povertà	2.5.1 Pronto intervento sociale											
		2.5.2 Servizi per la povertà estrema											
		2.5.3 Reddito di cittadinanza											
	2.6 Innovazione sociale	2.6.1 Urbis: start up imprese sociali											
		2.6.2 Rete di contrasto allo spreco alimentare											
		2.6.3 Hub solidale											
		2.6.4 Politiche per l'integrazione											
		2.6.5 Innovazione sociale per il welfare di comunità											
	2.7 Antimafia sociale	2.7.1 Riuso dei Beni confiscati alla mafia											
		2.7.2 Agenzia per l'antimafia sociale e consulta cittadina per la legalità											
		2.7.3 Agricoltura											
	2.8 Piano straordinario per il lavoro	2.8.1 Porta futuro											
		2.8.2 Progetti d'inserimento lavorativo											
		2.8.3 Bonus assunzione											

FIGURA: MATRICE DI CORRELAZIONE TRA GLI OBIETTIVI DI MANDATO E I POTENZIALI STAKEHOLDERS

Legenda													
		Coinvolgimento diretto (soggetti attuatori, enti finanziatori, partecipazione attiva)											
		Coinvolgimento indiretto (richiesta pareri, ruolo consultivo)											
		Nessun coinvolgimento											
Macroaree	Obiettivi di mandato	Obiettivi strategici	Cittadini	Ambiente organizzativo interno	Partners privati, aziende in house	Enti Territoriali (comuni e CMB)	Regione Puglia	Enti Governativi	Organismi europei ed internazionali	Organismi europei ed internazionali	Organizzazioni datoriali e sindacali	Sistema delle cooperative	Associazioni di volontariato, promozione sociale, ...
3. La città delle opportunità	3.1 Governance metropolitana	3.1.1 Piano strategico metropolitano											
		3.1.2 PUMS metropolitano											
		3.1.3 Governance metropolitana dei programmi complessi											
	3.2 Il polo logistico produttivo e industria 4.0	3.2.1 Attrazione di investimenti e realizzazione della ZES											
		3.2.2 Masterplan per lo sviluppo dell'ASI											
		3.2.3 Porto e zona franca doganale											
		3.2.4 Camionale											
	3.3 Internazionalizzazioni e attrazione di investimenti	3.3.1 Grandi eventi											
		3.3.2 Creazione di reti internazionali											
		3.3.3. Urbact e progetti di cooperazione											
	3.4 Marketing turistico	3.4.1 Terra di Bari Guest Card											
		3.4.2 Brand Bari e incoming turistico											
		3.4.3 Visitor center turistico											
	3.5 D_Bari	3.5.1 Documento strategico del commercio											
		3.5.2 Distretto urbano del commercio											
		3.5.3 Piano mercati											
		3.5.4 Economia del mare											
		3.5.5 Il nuovo MAAB											
		3.5.6 D_Bari imprese											
	3.6 Hub dell'innovazione e delle start-up	3.6.1 Porta Futuro 2											
		3.6.2 Casa delle tecnologie emergenti e incubazione d'impresa											
		3.6.3 Living Labs per la smart city											
	3.7 Bari città Universitaria	3.7.1 Accademia delle belle arti e polo didattico alla Rossani											
		3.7.2 Politiche di integrazione universitaria											
		3.7.3 Cabina di regia per "Bari Città Universitaria"											

FIGURA: MATRICE DI CORRELAZIONE TRA GLI OBIETTIVI DI MANDATO E I POTENZIALI STAKEHOLDERS

Legenda													
		Coinvolgimento diretto (soggetti attuatori, enti finanziatori, partecipazione attiva)											
		Coinvolgimento indiretto (richiesta pareri, ruolo consultivo)											
		Nessun coinvolgimento											
Macroaree	Obiettivi di mandato	Obiettivi strategici	Cittadini	Ambiente organizzativo interno	Partners privati, aziende in house	Enti Territoriali (comuni e CMB)	Regione Puglia	Enti Governativi	Organismi europei ed internazionali	Organismi europei ed internazionali	Organizzazioni datoriali e sindacali	Sistema delle cooperative	Associazioni di volontariato, promozione sociale, ...
4. La città che partecipa	4.1 Partecipazione civica e i patti di collaborazione	4.1.1 Reti civiche urbane											
		4.1.2 Rigenerazioni creative											
		4.1.3 Baripartecipa (ex Casa del Cittadino)											
	4.2 Il miglio dei teatri	4.2.1 Completare la realizzazione dei contenitori culturali											
		4.2.2 I teatri di Bari											
		4.2.3 Polo delle Arti Contemporanee											
	4.3 Rafforzare l'offerta culturale e per il tempo libero	4.3.1 Bari, città dei festival											
		4.3.2 San Nicola partecipativo											
		4.3.3 Sport per tutti											
		4.3.4 Arte Pubblica Urbana											
	4.4 Rafforzare il sistema ambientale e culturale di Bari	4.4.1 Parco Lama Balice											
		4.4.2 Museo Antica Caelia											
		4.4.3 Le lame di Bari											
		4.4.4 Pineta San Francesco											

FIGURA: MATRICE DI CORRELAZIONE TRA GLI OBIETTIVI DI MANDATO E I POTENZIALI STAKEHOLDERS

Legenda													
		Coinvolgimento diretto (soggetti attuatori, enti finanziatori, partecipazione attiva)											
		Coinvolgimento indiretto (richiesta pareri, ruolo consultivo)											
		Nessun coinvolgimento											
Macroaree	Obiettivi di mandato	Obiettivi strategici	Cittadini	Ambiente organizzativo interno	Partners privati, aziende in house	Enti Territoriali (comuni e CMB)	Regione Puglia	Enti Governativi	Organismi europei ed internazionali	Organismi europei ed internazionali	Organizzazioni datoriali e sindacali	Sistema delle cooperative	Associazioni di volontariato, promozione sociale, ...
5. La città si fa più semplice	5.1 Piano di rafforzamento amministrativo	5.1.1 Informatizzazione dell'ente, razionalizzazione dei processi e risk management											
		5.1.2 Valorizzazione delle competenze											
		5.1.3 Fondo di progettazione											
		5.1.4 Bilancio equo-sostenibile											
	5.2 Agenda digitale metropolitana	5.2.1 Città Connessa											
		5.2.2 E_gov											
		5.2.3 E_participation											
		5.2.4 Sicurezza per la smart city											
	5.3 Mobilità sostenibile	5.3.1 MUVT											
		5.3.2 Il diritto alla mobilità: TPL											
		5.3.3 Micro-mobilità condivisa											
		5.3.4 Rete dei park and ride											
	5.4 Città a misura di ciclisti e pedoni	5.4.1 Pedonalizzazione del centro											
		5.4.2 Sicurezza stradale											
		5.4.3 Piano parcheggi											
		5.4.4 Percorsi ciclabili e zone 10-20-30											
	5.5 Aziende pubbliche più efficienti	5.5.1 Multiservizi SpA											
		5.5.2 Progressiva razionalizzazione delle partecipazioni											
		5.5.3 Piano d'ambito TPL											
	5.6 Bari pulita	5.6.1 Raccolta differenziata											
		5.6.2 Nuove tecnologie per Bari Pulita											
		5.6.3 Progetto riciclerie											
		5.6.4 Rafforzare la dotazione impiantistica del ciclo dei rifiuti											

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

PREMESSA

La Sezione Operativa (SeO) del NADUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche illustrate nella precedente Sezione Strategica e realizza la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, in quanto nella SeO si individuano i programmi che l'Ente intende realizzare e per ogni programma sono evidenziati gli aspetti finanziari sia in termini di competenza, con riferimento all'intero periodo considerato, che in termini di cassa con riferimento al primo esercizio.

I programmi esposti nelle pagine che seguono risultano predisposti in coerenza con il principio di buon andamento dell'azione amministrativa e, in particolare, con il principio di continuità dell'azione amministrativa.

2.1 ELENCO DEI PROGRAMMI OPERATIVI

I programmi operativi di seguito elencati riportano sono il frutto della scelta dell'Amministrazione Comunale di orientare la organizzazione delle strutture comunali e l'impiego delle risorse al raggiungimento di output derivanti dal programma di mandato del Sindaco anticipando un approccio per processi nel successivo controllo di gestione.

Assessore	Cod.	Programma	Dirigente responsabile del programma	Centro di costo		Dirigente responsabile del centro di costo
Antonio Decaro Polizia locale, Protezione Civile, Società Partecipate, Advocatura, Urbanistica, Edilizia Privata, Gestione del Territorio	15	Organi istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco	Rizzo Ilaria	5	Organi Istituzionali	Rizzo Ilaria
				55	Ufficio Relazioni con il Pubblico	Rizzo Ilaria
				60	Ufficio di Gabinetto del Sindaco	Rizzo Ilaria
				65	Consiglio Comunale	Rizzo Ilaria
				75	Segreteria Generale	Rizzo Ilaria
	25	Direzione Generale e Qualità dei Servizi	Amodio Annarita	70	Staff di Direzione Generale	Amodio Annarita
	26	Controlli Interni	D'Onchia Nicola	100	Staff Controlli Interni	D'Onchia Nicola
	27	Gestione del Contenzioso e Consulenza Legale	Amodio Annarita	180	Avvocatura Civica	Amodio Annarita
	28	Enti Partecipati	Nitti Vito	125	Enti Partecipati	Nitti Vito
	29	Staff Autorità Urbana	Lupelli Marisa	71	Staff Autorità Urbana	Lupelli Marisa
	135	Manutenzione urbana	Laricchia Claudio	Vari capitoli su ciascuna missione e ciascun programma di bilancio		Laricchia Claudio
	145	Mobilità Urbana e Trasporto Pubblico Locale	Laricchia Claudio	370	Trasporto Pubblico	Laricchia Claudio
	155	Gestione dei rifiuti	Nitti Vito	420	Servizio Smaltimento Rifiuti	Nitti Vito
	165	Rete Gas	Nitti Vito	125	Enti Partecipati	Nitti Vito
	220	Polizia Municipale	Palumbo Michele	215	Polizia Municipale, commerciale e amministrativa	Palumbo Michele
				400	Protezione civile	Palumbo Michele
	360	Urbanistica, gestione del territorio ed edilizia privata	Colacicco Pompeo	380	Urbanistica ed Edilizia privata	Colacicco Pompeo

Assessore	Cod.	Programma	Dirigente responsabile del programma	Centro di costo		Dirigente responsabile del centro di costo
Di Sciascio Eugenio Trasformazione Digitale e ai Servizi Civici (Innovazione Tecnologica, Sistemi Informativi e TLC, Servizi Demografici, Elettorali e Statistici, Affari Generali e Istituzionali, Area di Sviluppo Industriale, Zone Economiche speciali, Politiche attive del lavoro)	190	Innovazione tecnologica ed informatica	Cirillo Rosalba	185	Innovazione tecnologica, Sistemi informativi e TLC	Cirillo Rosalba
	315	Servizio Demografico, statistico ed elettorale	Cirillo Rosalba	150	Servizi Demografici e Leva	Cirillo Rosalba
				155	Servizio Elettorale	Cirillo Rosalba
				160	Servizi di Statistica	Cirillo Rosalba
	405	Politiche del lavoro	Lorusso Roberta	Capitoli spesa allocati nella Missione di Bilancio 15 "Politiche per il lavoro e la formazione professionale"		Lorusso Roberta
Francesca Bottalico Città Solidale e Inclusiva (Servizi alla Persona, Inclusione Sociale e Contrasto alla Povertà, Accoglienza e Integrazione)	415	Welfare urbano	Amodio Annarita	450	Servizi per l'infanzia e per i minori	Amodio Annarita
				455	Casa di riposo ex ONPI	Amodio Annarita
				460	Servizi alla persona	Amodio Annarita
Alessandro D'Adamo Risorse Finanziarie (Tributi, Bilancio e Ragioneria Generale)	90	Gestione Finanziaria	Ninni Giuseppe	90	Ragioneria Generale	Ninni Giuseppe
				95	Economato e Gestioni speciali	Ninni Giuseppe
	110	Tributi	Ninni Giuseppe	110	Tributi	Ninni Giuseppe
				485	Affissioni e Pubblicità	Ninni Giuseppe

Assessore	Cod.	Programma	Dirigente responsabile del programma	Centro di costo		Dirigente responsabile del centro di costo
Giuseppe Galasso Infrastrutture, Opere Pubbliche, Mobilità Sostenibile e Accessibilità (Infrastrutture, Lavori Pubblici e Servizi Connessi, Viabilità, Urbanizzazione, Verde Pubblico)	175	Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche	Laricchia Claudio	130	Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche	Laricchia Claudio
				140	Industriale	Laricchia Claudio
				330	Servizio turistico	Laricchia Claudio
				360	Illuminazione pubblica	Laricchia Claudio
				410	Servizio idrico integrato	Laricchia Claudio
				430	Parchi e giardini	Laricchia Claudio
	250	Edilizia scolastica	Lorusso Roberta	235	Scuola Materna	Lorusso Roberta
				245	Scuola Elementare	Lorusso Roberta
				255	Scuole Medie Inferiori	Lorusso Roberta
	330	Viabilità, Traffico e servizi connessi	Laricchia Claudio	350	Mobilità urbana, traffico e progetti speciali	Laricchia Claudio
Vito Lacoppola Città dei Diritti, della Partecipazione, della Trasparenza e della Legalità (Decentramento, Rapporti con il Consiglio Comunale, Gestione Beni confiscati, Patrimonio, Emergenza Abitativa, Edilizia Residenziale Pubblica, Contratti e Appalti e Personale)	30	Decentramento amministrativo	Rizzo Ilaria	11	Municipio 1	Lorusso Roberta
				21	Municipio 2	Ravallese Umberto
				31	Municipio 3	Catanese Francesco
				41	Municipio 4	Cazzolla Luciana
				51	Municipio 5	Ferrara Nicola
				196	Strategie Metropolitane	Rizzo Ilaria
	60	Risorse umane	Partipilo Giancarlo	80	Personale	Partipilo Giancarlo
	120	Gestione del patrimonio	Ceglie Giuseppe	120	Patrimonio	Ceglie Giuseppe
	170	Contratti e Appalti	Nardulli Pierina	170	Stazione Unica Appaltante Contratti e LL.PP	Nardulli Pierina
	370	Edilizia Residenziale Pubblica	Ceglie Giuseppe	390	E.R.P.	Ceglie Giuseppe
	430	Servizi necroscopici e cimiteriali	Ceglie Giuseppe	470	Servizio Cimiteriale	Ceglie Giuseppe

Assessore	Cod.	Programma	Dirigente responsabile del programma	Centro di costo		Dirigente responsabile del centro di costo
Carla Palone Città Produttiva e Mare (Sviluppo economico, Mercato Ortofrutticolo all'Ingrosso -MAAB, Mercato Ortofrutticolo all'Ingrosso - MOI, Fiera del Levante, Demanio Marittimo)	225	Sviluppo economico e attività produttive	Marchillo Mario	225	Servizi div. di Polizia amministrativa	Marchillo Mario
				500	Altri Mercati, Fiere, ecc.	Marchillo Mario
				510	Servizio Commercio	Marchillo Mario
	450	Mercato ortofrutticolo	Palumbo Michele	495	M.O.I.	Palumbo Michele
Pietro Petruzzelli Qualità della Vita (Ambiente, Sanità, Igiene, Sport)	245	Sport e promozione sociale	Lupelli Marisa	300	Piscine Comunali	Lupelli Marisa
				310	Stadio S. Nicola	Lupelli Marisa
				315	Altri impianti sportivi	Lupelli Marisa
				320	Manifestazioni diverse nel settore Sportivo	Lupelli Marisa
	380	Igiene Pubblica e Tutela Ambientale	Nitti Vito	435	Tutela dell'ambiente sanità e igiene	Nitti Vito
				440	Ambito territoriale ottimale BA	Nitti Vito
Ines Pierucci Politiche Culturali e Turistiche (Culture, Marketing Territoriale e Turismo)	280	Iniziative culturali e loro decentramento	Lupelli Marisa	280	Biblioteche, Musei e Pinacoteche	Lupelli Marisa
				290	Teatri, attività culturali e servizi div.	Lupelli Marisa
	320	Servizi e manifestazioni turistiche	Lupelli Marisa	340	Manifestazioni Turistiche	Lupelli Marisa
Paola Romano Politiche Educative, Giovanili e Città Universitaria (Politiche giovanili, Pubblica Istruzione, Università, Ricerca e Fondi comunitari)	200	Programmazione economica e Politiche comunitarie	Valentini Valentino	105	Programmazione Economica e Politiche Strutturali	Valentini Valentino
				106	Piano Strategico Metropoli Terra di Bari	Valentini Valentino
				190	Politiche Comunitarie	Valentini Valentino
				195	Progetti Sovracomunali e Ufficio PIT	Valentini Valentino
	275	Politiche socio-giovanili, educative e scuola	Lorusso Roberta	235	Scuola Materna	Lorusso Roberta
				245	Scuola Elementare	Lorusso Roberta
				255	Scuole Medie Inferiori	Lorusso Roberta
				265	Assistenza Scolastica	Lorusso Roberta
				445	Asili Nido	Lorusso Roberta
				465	Politiche socio-giovanili	Lorusso Roberta

2.2 CORRELAZIONI

Nei paragrafi successivi si riportano le tabelle di correlazione tra gli obiettivi di mandato e i programmi operativi e quelle tra le missioni di bilancio, programmi di bilancio e programmi operativi.

2.2.1 CORRELAZIONE TRA OBIETTIVI DI MANDATO E PROGRAMMI OPERATIVI

Di seguito si riporta una tabella di correlazione tra i programmi operativi summenzionati e gli obiettivi di mandato.

La tabella è un raccordo tra la sezione strategica e la sezione operativa, in quanto permette di associare a ciascun programma operativo, gli output che devono essere raggiunti per assicurare la piena attuazione del programma di mandato del Sindaco.

In tabella è identificato con il colore blu una forte correlazione tra programma e obiettivi di mandato mentre con il celeste una correlazione debole. Tutti i programmi “non core”, serventi a tutti i processi di erogazione dei servizi, hanno correlazione debole con tutti gli obiettivi di mandato.

Macro aree	Obiettivi di mandato	Obiettivi strategici	Antonio Decaro												Eugenio Di Sciascio			Frances a Bottalic o	Alessandro D'Adamo	Giuseppe Galasso			Vito Lacoppola						Carla Palone		Pietro Petruzzelli	Ines Pierucci		Paola Romano		
			Polizia locale, Protezione Civile, Società Partecipate, Avvocatura, Urbanistica, Edilizia Privata, Gestione del Territorio												Trasformazione Digitale e ai Servizi Civici			Città Solidale e Inclusiva	Risorse Finanziarie	Infrastrutture, Opere Pubbliche, Mobilità Sostenibile e Accessibilità			Città dei Diritti, della Partecipazione, della Trasparenza e della Legalità						Città Produttiva e Mare		Qualità della Vita		Politiche Culturali e Turistiche		Politiche Educative, Giovanili e Città Universitaria	
			Programmi Operativi												Programmi Operativi			Programmi Operativi	Programmi Operativi	Programmi Operativi			Programmi Operativi						Programmi Operativi		Programmi Operativi		Programmi Operativi		Programmi Operativi	
			15	25	26	27	28	29	220	135	145	155	165	360	190	315	405	415	90	110	175	250	330	120	370	430	30	60	170	225	450	245	380	280	320	200
1. la città nelle città	1.1 Nuovo Piano Urbanistico Generale	1.1.1 Urban center																																		
		1.1.2 PUG																																		
	1.2 Valorizzazione delle coste	1.2.1 Porto e città																																		
		1.2.2 Progetto Costasud																																		
		1.2.3 Piano delle coste																																		
		1.2.4 Progetto del waterfront del porto vecchio e le piazze del mare di Madonnella																																		
		1.2.5 Torre Quetta e Pane & Pomodoro																																		
		1.2.6 Waterfront Santo Spirito - Palese																																		
		1.2.7 Waterfront Torre a Mare																																		
	1.3 Fiera del Levante: realizzazione polo del tempo libero	1.3.1 Porto turistico																																		
		1.3.2 Museo del Faro																																		
		1.3.3 Waterfront San Cataldo																																		
		1.3.4 Fiera del Levante: il polo smart per il tempo libero e la cultura																																		
	1.4 Sviluppo dei grandi contenitori urbani	1.4.1 Ex Manifattura Tabacchi																																		
		1.4.2 Polo della giustizia																																		
		1.4.3 Ex Caserma Rossani																																		
	1.5 Sviluppo Greening urbano	1.5.1 Completare i 10 grandi parchi urbani																																		
		1.5.2 Forestazione urbana																																		
		1.5.3 La rete dei parchi delle lame																																		
	1.6 Rigenerazione urbana	1.6.1 Aggiornamento del Documento Preliminare di Rigenerazione Urbana (DPRU)																																		
		1.6.2 Masterplan del Libertà																																		
		1.6.3 Rigenerazione urbana S. Pio e Torricella																																		
		1.6.4 "Piano periferie" San Paolo																																		
		1.6.5 SISUS - Municipio IV																																		
		1.6.6 Riqualificazione del Quartiere S. Anna																																		

Macro aree	Obiettivi di mandato	Obiettivi strategici	Antonio Decaro												Eugenio Di Sciascio			Francesco Bottalico	Alessandro D'Adamo	Giuseppe Galasso			Vito Lacoppola						Carla Palone		Pietro Petruzzelli		Ines Pierucci		Paola Romano	
			Polizia locale, Protezione Civile, Società Partecipate, Avvocatura, Urbanistica, Edilizia Privata, Gestione del Territorio												Trasformazione Digitale e ai Servizi Civici			Città Solidale e Inclusiva	Risorse Finanziarie	Infrastrutture, Opere Pubbliche, Mobilità Sostenibile e Accessibilità			Città dei Diritti, della Partecipazione, della Trasparenza e della Legalità						Città Produttiva e Mare		Qualità della Vita		Politiche Culturali e Turistiche		Politiche Educative, Giovanili e Città Universitaria	
			Programmi Operativi												Programmi Operativi			Programmi Operativi	Programmi Operativi	Programmi Operativi			Programmi Operativi						Programmi Operativi		Programmi Operativi		Programmi Operativi		Programmi Operativi	
			15	25	26	27	28	29	220	135	145	155	165	360	190	315	405	415	90	110	175	250	330	120	370	430	30	60	170	225	450	245	380	280	320	200
1. la città nelle città	1.7 Realizzazione presidi di prossimità (hub and spoke)	1.7.1 Community library																																		
		1.7.2 La rete dei playground e spazi pubblici attrezzati (aree, giochi per bambini, palchi)																																		
		1.7.3 Servizi necroscopici																																		
		1.7.4 Network degli spazi di innovazione sociale																																		
		1.7.5 Presidi del welfare																																		
	1.8 Patto dei municipi e 10 li scegli tu	1.8.1 Urbanistica tattica																																		
		1.8.2 Municipio I																																		
		1.8.3 Municipio II																																		
		1.8.4 Municipio III																																		
		1.8.5 Municipio IV																																		
		1.8.6 Municipio V																																		
		1.8.7 10 li scegli tu																																		
	1.9 Sviluppo rete metropolitana su ferro	1.9.1 Linea Bari - Bitritto																																		
		1.9.2 Trasporto Rapido di Massa																																		
		1.9.3 Nuova stazione e Terminal bus																																		
		1.9.4 Nodo ferroviario - area Nord																																		
		1.9.5 Nodo ferroviario - Riconversione delle aree di via Amendola e dintorni																																		
	1.10 Realizzazione PAESC e tutela dell'ambiente	1.10.1 Realizzazione PAESC metropolitano																																		
		1.10.2 La città verde: progetto "filiera urbana CO2 - zero"																																		
		1.10.3 Economia circolare																																		
		1.10.4 Efficientamento energetico																																		
		1.10.5 Smart grid ed energia distribuita																																		
		1.10.6 Azioni di contrasto al dissesto idrogeologico																																		

Macro aree	Obiettivi di mandato	Obiettivi strategici	Antonio Decaro												Eugenio Di Sciascio			Francesco Bottalico	Alessandro D'Adamo	Giuseppe Galasso			Vito Lacoppola					Carla Palone		Pietro Petruzzelli		Ines Pierucci		Paola Romano		
			Polizia locale, Protezione Civile, Società Partecipate, Avvocatura, Urbanistica, Edilizia Privata, Gestione del Territorio												Trasformazione Digitale e ai Servizi Civici			Città Solidale e Inclusiva	Risorse Finanziarie	Infrastrutture, Opere Pubbliche, Mobilità Sostenibile e Accessibilità			Città dei Diritti, della Partecipazione, della Trasparenza e della Legalità					Città Produttiva e Mare		Qualità della Vita		Politiche Culturali e Turistiche		Politiche Educative, Giovanili e Città Universitaria		
			Programmi Operativi												Programmi Operativi			Programmi Operativi	Programmi Operativi	Programmi Operativi			Programmi Operativi					Programmi Operativi		Programmi Operativi		Programmi Operativi		Programmi Operativi		
			15	25	26	27	28	29	220	135	145	155	165	360	190	315	405	415	90	110	175	250	330	120	370	430	30	60	170	225	450	245	380	280	320	200
2. La città dei diritti	2.1 Sviluppo Housing first	2.1.1 Piano straordinario della casa																																		
		2.1.2 Agenzia sociale della casa																																		
		2.1.3 Habitare																																		
		2.1.4 Case di comunità																																		
	2.2 Potenziare il sistema della prima infanzia	2.2.1 Realizzazione di nuovi asili nido																																		
		2.2.2 Prolungamento orario degli asili nido																																		
		2.2.3 Conciliazione di vita casa-lavoro																																		
	2.3 Miglioramento servizi scolastici	2.3.1 Incrementare i servizi scolastici																																		
		2.3.2 Piano per l'edilizia scolastica																																		
		2.3.3 Doti Educative																																		
	2.4 Tutela e integrazione disabili e anziani	2.4.1 Piano di eliminazione delle barriere architettoniche																																		
		2.4.2 Inclusione attiva dei disabili																																		
	2.5 Contrasto alle povertà	2.5.1 Pronto intervento sociale																																		
		2.5.2 Servizi per la povertà estrema																																		
		2.5.3 Reddito di cittadinanza																																		
	2.6 Innovazione sociale	2.6.1 Urbis: start up imprese sociali																																		
		2.6.2 Rete di contrasto allo spreco alimentare																																		
		2.6.3 Hub solidale																																		
		2.6.4 Politiche per l'integrazione																																		
		2.6.5 Innovazione sociale per il welfare di comunità																																		
	2.7 Antimafia sociale	2.7.1 Riuso dei Beni confiscati alla mafia																																		
		2.7.2 Agenzia per l'antimafia sociale e consulta cittadina per la legalità																																		
		2.7.3 Agricoltura																																		
	2.8 Piano straordinario per il lavoro	2.8.1 Porta futuro																																		
		2.8.2 Progetti d'inserimento lavorativo																																		
		2.8.3 Bonus assunzione																																		

Macro aree	Obiettvi di mandato	Obiettvi strategici	Antonio Decaro												Eugenio Di Sciascio			Frances a Bottalic o	Alessandro D'Adamo	Giuseppe Galasso			Vito Lacoppola						Carla Palone		Pietro Petruzzelli	Ines Pierucci		Paola Romano			
			Polizia locale, Protezione Civile, Società Partecipate, Avvocatura, Urbanistica, Edilizia Privata, Gestione del Territorio												Trasformazione Digitale e ai Servizi Civici			Città Solidale e Inclusiva	Risorse Finanziarie		Infrastrutture, Opere Pubbliche, Mobilità Sostenibile e Accessibilità			Città dei Diritti, della Partecipazione, della Trasparenza e della Legalità						Città Produttiva e Mare		Qualità della Vita		Politiche Culturali e Turistiche		Politiche Educative, Giovanili e Città Universitaria	
			Programmi Operativi												Programmi Operativi			Programmi Operativi	Programmi Operativi		Programmi Operativi			Programmi Operativi						Programmi Operativi		Programmi Operativi		Programmi Operativi		Programmi Operativi	
			15	25	26	27	28	29	220	135	145	155	165	360	190	315	405	415	90	110	175	250	330	120	370	430	30	60	170	225	450	245	380	280	320	200	275
3. La città delle opportunità	3.1 Governance metropolitana	3.1.1 Piano strategico metropolitano																																			
		3.1.2 PUMS metropolitano																																			
		3.1.3 Governance metropolitana dei programmi complessi																																			
	3.2 Il polo logisitco produttivo e industria 4.0	3.2.1 Attrazione di investimenti e realizzazione della ZES																																			
		3.2.2 Masterplan per lo sviluppo dell'ASI																																			
		3.2.3 Porto e zona franca doganale																																			
		3.2.4 Camionale																																			
	3.3 Internazionalizzazione e attrazione di investimenti	3.3.1 Grandi eventi																																			
		3.3.2 Creazione di reti internazionali																																			
		3.3.3. Urbact e progetti di cooperazione																																			
	3.4 Marketing turistico	3.4.1 Terra di Bari Guest Card																																			
		3.4.2 Brand Bari e incoming turistico																																			
		3.4.3 Visitor center turistico																																			
	3.5 D_Bari	3.5.1 Documento strategico del commercio																																			
		3.5.2 Distretto urbano del commercio																																			
		3.5.3 Piano mercati																																			
		3.5.4 Economia del mare																																			
		3.5.5 Il nuovo MAAB																																			
		3.5.6 D_Bari imprese																																			
	3.6 Hub dell'innovazione e delle start-up	3.6.1 Porta Futuro 2																																			
		3.6.2 Casa delle tecnologie emergenti e incubazione d'impresa																																			
		3.6.3 Living Labs per la smart city																																			
	3.7 Bari città Universitaria	3.7.1 Accademia delle belle arti e polo didattico alla Rossani																																			
		3.7.2 Politiche di integrazione universitaria																																			
		3.7.3 Cabina di regia per "Bari Città Universitaria"																																			

Macro aree	Obiettvi di mandato	Obiettvi strategici	Antonio Decaro												Eugenio Di Sciascio			Francesco Bottalico	Alessandro D'Adamo	Giuseppe Galasso			Vito Lacoppola						Carla Palone		Pietro Petruzzelli		Ines Pierucci		Paola Romano	
			Polizia locale, Protezione Civile, Società Partecipate, Avvocatura, Urbanistica, Edilizia Privata, Gestione del Territorio												Trasformazione Digitale e ai Servizi Civici			Città Solidale e Inclusiva	Risorse Finanziarie	Infrastrutture, Opere Pubbliche, Mobilità Sostenibile e Accessibilità			Città dei Diritti, della Partecipazione, della Trasparenza e della Legalità						Città Produttiva e Mare		Qualità della Vita		Politiche Culturali e Turistiche		Politiche Educative, Giovanili e Città Universitaria	
			Programmi Operativi												Programmi Operativi			Programmi Operativi	Programmi Operativi	Programmi Operativi			Programmi Operativi						Programmi Operativi		Programmi Operativi		Programmi Operativi		Programmi Operativi	
			15	25	26	27	28	29	220	135	145	155	165	360	190	315	405	415	90	110	175	250	330	120	370	430	30	60	170	225	450	245	380	280	320	200
4. La città che partecipa	4.1 Partecipazione civica e i patti di collaborazione	4.1.1 Reti civiche urbane																																		
		4.1.2 Rigenerazioni creative																																		
		4.1.3 Baripartecipa (ex Casa del Cittadino)																																		
	4.2 Il miglio dei teatri	4.2.1 Completare la realizzazione dei contenitori culturali																																		
		4.2.2 I teatri di Bari																																		
		4.2.3 Polo delle Arti Contemporanee																																		
	4.3 Rafforzare l'offerta culturale e per il tempo libero	4.3.1 Bari, città dei festival																																		
		4.3.2 San Nicola partecipativo																																		
		4.3.3 Sport per tutti																																		
		4.3.4 Arte Pubblica Urbana																																		
	4.4 Rafforzare il sistema ambientale e culturale di Bari	4.4.1 Parco Lama Balice																																		
		4.4.2 Museo Antica Caelia																																		
		4.4.3 Le lame di Bari																																		
		4.4.4 Pineta San Francesco																																		

Macro aree	Obiettivi di mandato	Obiettivi strategici	Antonio Decaro												Eugenio Di Sciascio			Francesco Bottalico	Alessandro D'Adamo	Giuseppe Galasso			Vito Lacoppola						Carla Palone		Pietro Petruzzelli		Ines Pierucci		Paola Romano		
			Polizia locale, Protezione Civile, Società Partecipate, Avvocatura, Urbanistica, Edilizia Privata, Gestione del Territorio												Trasformazione Digitale e ai Servizi Civici			Città Solidale e Inclusiva	Risorse Finanziarie	Infrastrutture, Opere Pubbliche, Mobilità Sostenibile e Accessibilità			Città dei Diritti, della Partecipazione, della Trasparenza e della Legalità						Città Produttiva e Mare		Qualità della Vita		Politiche Culturali e Turistiche		Politiche Educative, Giovanili e Città Universitaria		
			Programmi Operativi												Programmi Operativi			Programmi Operativi	Programmi Operativi	Programmi Operativi			Programmi Operativi						Programmi Operativi		Programmi Operativi		Programmi Operativi		Programmi Operativi		
			15	25	26	27	28	29	220	135	145	155	165	360	190	315	405	415	90	110	175	250	330	120	370	430	30	60	170	225	450	245	380	280	320	200	275
5. La città si fa più semplice	5.1 Piano di rafforzamento amministrativo	5.1.1 Informatizzazione dell'ente, razionalizzazione dei processi e risk management																																			
		5.1.2 Valorizzazione delle competenze																																			
		5.1.3 Fondo di progettazione																																			
		5.1.4 Bilancio equo-sostenibile																																			
	5.2 Agenda digitale metropolitana	5.2.1 Città Connessa																																			
		5.2.2 E_gov																																			
		5.2.3 E_participation																																			
		5.2.4 Sicurezza per la smart city																																			
	5.3 Mobilità sostenibile	5.3.1 MUVT																																			
		5.3.2 Il diritto alla mobilità: TPL																																			
		5.3.3 Micro-mobilità condivisa																																			
		5.3.4 Rete dei park and ride																																			
	5.4 Città a misura di ciclisti e pedoni	5.4.1 Pedonalizzazione del centro																																			
		5.4.2 Sicurezza stradale																																			
		5.4.3 Piano parcheggi																																			
		5.4.4 Percorsi ciclabili e zone 10-20-30																																			
	5.5 Aziende pubbliche più efficienti	5.5.1 Bari Multiservizi SpA																																			
		5.5.2 Progressiva razionalizzazione delle partecipazioni																																			
		5.5.3 Piano d'ambito TPL																																			
	5.6 Bari pulita	5.6.1 Raccolta differenziata																																			
		5.6.2 Nuove tecnologie per Bari Pulita																																			
		5.6.3 Progetto riciclerie																																			
		5.6.4 Rafforzare la dotazione impiantistica del ciclo dei rifiuti																																			

2.2.2 CORRELAZIONE TRA LE MISSIONI DI BILANCIO, PROGRAMMI DI BILANCIO ED I PROGRAMMI OPERATIVI

Di seguito si riporta una tabella di correlazione delle missioni ed i programmi di bilancio con i programmi operativi.

Missione di Bilancio	Programmi di Bilancio	Antonio Decaro												Eugenio Di Sciascio			Francesca Bottalico	Alessandro D'Adamo		Giuseppe Galasso			Vito Lacoppola						Carla Palone		Pietro Petruzzelli		Ines Pierucci		Paola Romano	
		Polizia locale, Protezione Civile, Società Partecipate, Avvocatura, Urbanistica, Edilizia Privata, Gestione del Territorio												Trasformazione Digitale e ai Servizi Civici			Città Solidale e Inclusiva	Risorse Finanziarie		Infrastrutture, Opere Pubbliche, Mobilità Sostenibile e Accessibilità			Città dei Diritti, della Partecipazione, della Trasparenza e della Legalità						Città Produttiva e Mare		Qualità della Vita		Politiche Culturali e Turistiche		Politiche Educative, Giovanili e Città Universitaria	
		Programmi Operativi												Programmi Operativi			Programmi Operativi	Programmi Operativi		Programmi Operativi			Programmi Operativi						Programmi Operativi		Programmi Operativi		Programmi Operativi		Programmi Operativi	
		15	25	26	27	28	29	135	145	155	165	220	360	190	315	405	415	90	110	175	250	330	30	60	120	170	370	430	225	450	245	380	280	320	200	275
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0101 - Organi istituzionali																																			
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0102 - Segreteria generale																																			
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0103 -Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato																																			
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali																																			
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali																																			
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0106 - Ufficio tecnico																																			
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile																																			
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0108 - Statistica e sistemi informativi																																			
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0110 - Risorse umane																																			
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0111 - Altri servizi generali																																			
02 - Giustizia	0201 - Uffici giudiziari																																			

Missione di Bilancio	Programmi di Bilancio	Antonio Decaro												Eugenio Di Sciascio			Francesca Bottalico	Alessandro D'Adamo	Giuseppe Galasso			Vito Lacoppola						Carla Palone		Pietro Petruzzelli		Ines Pierucci		Paola Romano		
		Polizia locale, Protezione Civile, Società Partecipate, Avvocatura, Urbanistica, Edilizia Privata, Gestione del Territorio												Trasformazione Digitale e ai Servizi Civici			Città Solidale e Inclusiva	Risorse Finanziarie		Infrastrutture, Opere Pubbliche, Mobilità Sostenibile e Accessibilità			Città dei Diritti, della Partecipazione, della Trasparenza e della Legalità						Città Produttiva e Mare		Qualità della Vita		Politiche Culturali e Turistiche		Politiche Educative, Giovanili e Città Universitaria	
		Programmi Operativi												Programmi Operativi			Programmi Operativi	Programmi Operativi		Programmi Operativi			Programmi Operativi						Programmi Operativi		Programmi Operativi		Programmi Operativi		Programmi Operativi	
		15	25	26	27	28	29	135	145	155	165	220	360	190	315	405	415	90	110	175	250	330	30	60	120	170	370	430	225	450	245	380	280	320	200	275
03 - Ordine pubblico e sicurezza	0301 - Polizia locale e amministrativa																																			
04 - Istruzione e diritto allo studio	0401 - Istruzione prescolastica																																			
04 - Istruzione e diritto allo studio	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria																																			
04 - Istruzione e diritto allo studio	0406 - Servizi ausiliari all'istruzione																																			
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico																																			
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale																																			
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0601 - Sport e tempo libero																																			
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0602 - Giovani																																			
07 - Turismo	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo																																			
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 - Urbanistica e assetto del territorio																																			
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare																																			
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale																																			
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0903 - Rifiuti																																			

Missione di Bilancio	Programmi di Bilancio	Antonio Decaro												Eugenio Di Sciascio			Francesca Bottalico	Alessandro D'Adamo	Giuseppe Galasso	Vito Lacoppola								Carla Palone		Pietro Petruzzelli		Ines Pierucci		Paola Romano	
		Polizia locale, Protezione Civile, Società Partecipate, Avvocatura, Urbanistica, Edilizia Privata, Gestione del Territorio												Trasformazione Digitale e ai Servizi Civici			Città Solidale e Inclusiva	Risorse Finanziarie	Infrastrutture, Opere Pubbliche, Mobilità Sostenibile e Accessibilità	Città dei Diritti, della Partecipazione, della Trasparenza e della Legalità								Città Produttiva e Mare		Qualità della Vita		Politiche Culturali e Turistiche		Politiche Educative, Giovanili e Città Universitaria	
		Programmi Operativi												Programmi Operativi			Programmi Operativi	Programmi Operativi	Programmi Operativi			Programmi Operativi					Programmi Operativi		Programmi Operativi		Programmi Operativi		Programmi Operativi		
		15	25	26	27	28	29	135	145	155	165	220	360	190	315	405	415	90	110	175	250	330	30	60	120	170	370	430	225	450	245	380	280	320	200
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0904 - Servizio idrico integrato																																		
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1002 - Trasporto pubblico locale																																		
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali																																		
11 - Soccorso civile	1101 - Sistema di protezione civile																																		
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido																																		
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1202 - Interventi per la disabilità																																		
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1203 - Interventi per gli anziani																																		
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1204 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale																																		
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1206 - Interventi per il diritto alla casa																																		
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali																																		
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale																																		
14 - Sviluppo economico e competitività	1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori																																		
14 - Sviluppo economico e competitività	1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità																																		
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1501 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro																																		

2.3 I PROGRAMMI OPERATIVI

Di seguito si riportano le schede di sintesi dei 35 programmi operativi.

PROGRAMMA N° 15	ORGANI ISTITUZIONALI SEGRETERIA GENERALE GABINETTO DEL SINDACO
RESPONSABILE	ILARIA RIZZO
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA 1. Creare un clima aziendale propositivo e dialogante tra colleghi di vecchia e nuova generazione e tra strutture dell'Ente per una migliore qualità ed efficacia dell'azione amministrativa e della comunicazione al cittadino. 2. Efficientamento e costante miglioramento della gestione del patrimonio archivistico del Comune di Bari (sia storico che di deposito) per una più efficace e veloce fruizione da parte degli utenti, rappresentati da tutti coloro che sono interessati allo studio ed alla conoscenza del patrimonio culturale ed archivistico dell'Amministrazione (studenti, professionisti, semplici appassionati). IL fine è altresì quello di una conservazione più organica ed unitaria oltre che sicura da ogni possibile deterioramento, dispersione e/o perdita. Garantire la circolazione delle informazioni e dei provvedimenti dell'ente in modo sempre più completo e puntuale anche attraverso l'ottimizzazione del servizio di spedizione della posta: la scelta dell'espletamento del servizio postale mediante il noleggio di apposita macchina affrancatrice consente di ottenere risultati ottimali sia in termini di tempo che in termini di costi. Rendere il servizio di fatturazione elettronica sempre più efficiente, con l'introduzione di nuove evolutive della piattaforma FattPA@BARI che arricchiranno il software di maggiori funzionalità per un utilizzo più preciso e completo; non senza considerare il fine primario della dematerializzazione dei procedimenti contabili e dei documenti ad essi afferenti e di una gestione sempre più efficace, efficiente e trasparente, dei rapporti con i fornitori dell'Ente. Garantire la fruibilità del software con la costante assistenza e manutenzione da parte della ditta affidataria del relativo servizio. Rendere il servizio di notificazione degli atti del Comune di Bari e degli enti che ne fanno richiesta più efficace e tempestivo tramite l'ausilio apportato alle unità interne con qualifica di messi comunali dai messi esterni, dipendenti di una società leader nel settore dei servizi postali e notificatori. 3. Proseguirà l'attività diretta ad implementare la diffusione dei lavori del Consiglio Comunale e delle sue articolazioni interne, nell'ottica della trasparenza e della partecipazione, per concorrere alla realizzazione di una Amministrazione sempre più aperta e sempre più vicina al cittadino. 4. Diffondere tra i dipendenti, anche neoassunti, i concetti fondamentali della privacy, supportando le strutture comunali nel corretto adempimento degli obblighi normativi in materia di Protezione dei Dati Personali. Ottimizzare la gestione dei fornitori dell'autoparco comunale, ottenendo una riduzione dei costi di gestione e un miglior servizio. 5. Proseguire le attività di agevolazione della partecipazione della società civile nei processi decisionali amministrativi; favorire e promuovere la fruizione di informazioni e servizi destinati al pubblico; automatizzare la consultazione, da parte degli utenti interni, dell'archivio storico del patrimonio informativo in capo all'Ufficio Stampa. 6. In linea con l'obiettivo del programma di "Bari-Città Aperta", gli obiettivi sono: - Rafforzare le forme di cooperazione internazionale già in atto finalizzate a rendere la città di Bari aperta e competitiva anche nei mercati internazionali attraverso la diffusione e la valorizzazione della cultura e delle tradizioni baresi. - Incentivare la partecipazione a bandi e progetti comunitari tra città gemellate che favoriscono incontri per lo scambio di buone pratiche.	

7. Consentire e promuovere la realizzazione di eventi e manifestazioni che valorizzino la città, la sua vitalità culturale e costituiscano elemento di attrazione;
Tutelare il valore architettonico, storico delle piazze e delle vie della città e il mantenere il loro decoro anche in occasione di eventi rilevanti.
Realizzare equilibrio tra il diritto allo svago e al divertimento.
Creare vantaggi in termini di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, in conformità degli indirizzi degli organi politici.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

1. Gli eventi di questi ultimi anni hanno cambiato profondamente la relazione tra cittadini e PP.AA. spostando la modalità di interazione nel mondo digitale. Tuttavia, alla base di un servizio di qualità, vi è sempre una rete di persone che dialogano, interagiscono e collaborano tra loro per mantenere efficienti i servizi resi alla collettività.

In quest'ottica l'URP – che per i prossimi 5 anni, sulla base del nuovo appalto, amplierà i suoi servizi di informazione e consulenza con il potenziamento degli sportelli già operativi sul territorio e con l'apertura di nuovi punti di informazione specialistici e generalisti – sta effettuando il rinnovamento della sua rete di referenti interni, molti dei quali selezionati dai dirigenti tra i nuovi assunti. La rete dialogante tra colleghi e URP resta infatti alla base di un costante controllo della qualità e dell'aggiornamento delle informazioni al cittadino, la cui circolazione, oggi decisamente multicanale, deve rispondere a criteri imprescindibili di esattezza, semplicità e celerità.

L'organico del Comune, intanto, sta vivendo un vero e proprio ricambio generazionale. Dopo i tanti pensionamenti sono sopraggiunte numerose assunzioni, intensificatesi nel 2022, in diversi e nuovi ambiti professionali, al passo con le innovazioni digitali, per meglio rispondere alle esigenze di una P.A. smart.

In quest'ottica, è fondamentale l'*onboarding dei nuovi assunti*, ossia accompagnare il processo di inserimento in una realtà complessa e stratificata come quella della Città di Bari, capoluogo di Regione.

Poiché tra i compiti primari dell'Urp vi è quello di promuovere e incentivare la comunicazione interna, al fine di agevolare la conoscenza della macchina comunale e favorire l'interscambio e nuove sinergie tra colleghi e strutture, tra loro sempre più interconnesse, l'Urp ha così pensato di promuovere un "*welcome kit*" da distribuire a ogni nuova risorsa che entri a far parte dell'organico comunale. L'obiettivo è quello di assicurare, attraverso un ottimale inserimento, umano ed empatico, una incentivazione della produttività e della motivazione e quindi un miglior funzionamento dell'ente. Perché 'fare squadra' e 'sentirsi squadra' non solo all'interno della propria realtà lavorativa, ma anche con gli altri uffici, in un'ottica dialogante di crescita collettiva, non può che ripercuotersi positivamente sulla qualità dei servizi resi ai cittadini e ad accrescere l'interesse, ma vorremo dire la fidelizzazione, del nuovo dipendente per il suo lavoro al Comune.

Il dipendente dovrà sentirsi non la tradizionale "risorsa" dell'ingranaggio burocratico, bensì parte integrante e valorizzata di un sistema che, per funzionare bene, abbisogna anche del suo contributo, attraverso una capitalizzazione del suo know-how e delle sue inclinazioni personali, concretamente rivolti al beneficiario del suo lavoro, il cittadino come persona fisica, o la strada, il parco, il territorio della città.

Fra le varie componenti del *welcome kit*, importanza primaria avrà la lettera di benvenuto in cui includere istruzioni fondamentali per il destinatario e indicazioni pratiche sulla vita dell'ente e del dipendente (ad es. dove reperire informazioni utili, i principali servizi, modulistica on line, ecc.), le norme sulla semplificazione del linguaggio per una comunicazione chiara, trasparente ed efficace. Inoltre la *mission* e la *vision*, l'organigramma e il funzionigramma dell'ente, gli obiettivi programmatici dell'Amministrazione, ecc..

2. **Archivio e Gestione Documentale:** Con Determinazione Dirigenziale n. 2021/09446 del 20.07.2021 è stato affidato l'accordo quadro della durata di un quadriennio (2021/2024), avente ad oggetto il servizio di gestione e conservazione del patrimonio archivistico del Comune di Bari (archivio storico e di deposito), assicurando la corretta tenuta dello stesso, l'uniformità nella conservazione dei documenti dei vari uffici aderenti all'Accordo Quadro e la pronta disponibilità degli stessi sia per l'utenza interna che per quella esterna che ne faccia richiesta.

Servizio di spedizione della posta: Il servizio in parola è erogato in favore di tutte le strutture comunali, tranne della Polizia Locale, che vi provvede autonomamente, attraverso il contratto di noleggio di una macchina affrancatrice digitale, dotata del servizio di Affrancaposta da remoto, facente capo a Poste

Italiane per il tramite del provider Italiana Audion srl, che ha sostituito Azolver Italia srl, a seguito della scadenza del contratto di quest'ultimo (avvenuta il 12.11.2021). Il nuovo provider, cui è stato affidato il servizio di noleggio e assistenza della macchina affrancatrice, ex art. 36, comma 2, lett. a), D.Lgs. n. 50/2016 è stato individuato a seguito di informale ricerca di mercato, in virtù del quale sono state consultate n. 6 ditte che offrono il servizio in parola. Il servizio afferisce alle notificazioni di atti a mezzo posta, di cui alla Legge 20 novembre 1982, nr. 890 e ss.mm. nonché alla spedizione della corrispondenza (posta prioritaria, posta internazionale, posta raccomandata, posta assicurata).

Servizio di Fatturazione Elettronica: Il software open source di proprietà del Comune di Bari denominato FattPA@BARI gestisce il ciclo passivo delle fatture elettroniche inviate dai vari fornitori all'Ente Comunale. Detta piattaforma assicura una gestione semplificata e coordinata dello stesso: infatti il software utilizzato, conformemente alle disposizioni normative vigenti, è interoperabile sia con gli applicativi esistenti all'Interno dell'Ente (Protocollo AURIGA, CIPEL) che con quelli esterni (Sistema di Interscambio, Ente Certificatore per la Conservazione). Il contratto esecutivo dell'Accordo Quadro Consip SGI LOTTO 3, Evoluzione e Integrazione dei servizi di manutenzione, assistenza e sviluppo della citata piattaforma Fatt@PABARI è scaduto il 05.12.2021 e, pertanto, al fine di garantirne la costante fruibilità – evitando il più possibile disfunzioni e malfunzionamenti - si è proceduto ad un nuovo affidamento del servizio di assistenza e manutenzione, ai sensi dell' art. 36, comma 2, lett. a), D.Lgs. n. 50/2016, previa informale ricerca di mercato, in virtù del quale sono state consultate n. 7 selezionate tra quelle presenti su MEPA che offrono servizi in ambito ICT: il nuovo affidatario della manutenzione ed assistenza del software è la ditta Dedagroup Public Services s.r.l.

Servizio notifiche: presso la Ripartizione Segreteria Generale è incardinato l'Ufficio Notifiche, il quale cura la notificazione degli atti delle strutture comunali nonché delle amministrazioni terze a mezzo dei messi comunali, in applicazione del combinato disposto di cui all'art. 12 della Legge n. 890/1982 e ss.mm.ii., a mente del quale “le norme sulla notificazione degli atti giudiziari a mezzo della posta sono applicabili alla notificazione degli atti adottati dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, da parte dell'ufficio che adotta l'atto stesso”, e dell'art. 10 della Legge n. 265/1999, a mente del quale “Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni, possono avvalersi, per le notificazioni dei propri atti, dei messi comunali, qualora non sia possibile eseguire utilmente le notificazioni ricorrendo al servizio postale o alle altre forme di notificazione previste dalla legge”. Al fine di potenziare il servizio in parola, attualmente depauperato in quanto a personale in forza a causa dei pensionamenti intervenuti, si è proceduto all'affidamento all'esterno dello stesso per un periodo di tre mesi, nelle more della predisposizione degli atti di gara per dell'indizione di una procedura ad evidenza pubblica per l'outsourcing del servizio di che trattasi.

3. Verrà implementato l'applicativo di messaggistica istantanea. Attraverso tale implementazione i cittadini oltre ad essere informati delle date delle sedute del Consiglio Comunale e del relativo ordine dei lavori, saranno messi al corrente, in tempo reale, anche delle date delle sedute e del relativo ordine dei lavori, delle Commissioni Consiliari Permanenti, Speciali Permanenti (per il Decentramento e per le Pari Opportunità) e di Controllo (per la Trasparenza ed il Controllo Strategico e la Commissione sulla Qualità dei Servizi).

Ciò richiederà uno sforzo non indifferente in quanto la sua realizzazione sarà possibile solo attraverso il coinvolgimento oltre che del personale della scrivente Pos, anche dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale e dei Presidenti delle 9 Commissioni Consiliari.

Attraverso l'implementazione dell'applicativo di messaggistica istantanea, l'Ufficio Consiglio potrà inviare gratuitamente messaggi in tempo reale ai cittadini, anche non residenti nel Comune di Bari, che intendono essere costantemente informati sui lavori di tutte le Commissioni Consiliari (Permanenti, Speciali Permanenti e di Controllo).

4. Sarà effettuata un'attività formativa e di supporto alle strutture mediante strumenti e tecniche innovative, al fine di rendere più semplice ed immediato l'apprendimento dei concetti fondamentali in materia di privacy. Saranno inoltre condivisi casi pratici e analisi delle ultime sanzioni comminate dal Garante, al fine di comprendere se vi siano situazioni da attenzionare. Saranno ridefiniti i rapporti con i fornitori tramite tecniche di affidamento innovative quali la definizione di elenchi aperti dai quali attingere gli

operatori economici al fine di rispettare pedissequamente il principio di rotazione, e lo svolgimento di indagini di mercato.

5. In coerenza con gli obiettivi di sviluppo dell'attività di comunicazione istituzionale e di partecipazione civica legati alle linee programmatiche del mandato politico-amministrativo, si continuerà a rafforzare e potenziare il livello di diffusione delle informazioni attraverso nuovi strumenti di trasparenza dell'azione amministrativa, in aggiunta ai canali istituzionali esistenti quali il portale istituzionale e i social network. Nello specifico, si continuerà a dare seguito al workflow delle attività inerenti "BariPartecipa" (ex Casa del Cittadino), il portale di e-participation finalizzato a valorizzare il protagonismo sociale espresso nei percorsi di coinvolgimento e partecipazione avviati in presenza, anche online e in remoto. Continueranno le attività di miglioramento della comunicazione coordinata e condivisa, finalizzata a consolidare la diffusione delle informazioni sia verso l'esterno (cittadini e professionisti), sia verso l'interno con il coinvolgimento delle strutture comunali.
In tal senso, si proseguirà con il supporto e la collaborazione con tutte le strutture per la gestione e la creazione di nuovi contenuti informativi e sezioni tematiche sul portale istituzionale, con particolare attenzione alla promozione di grandi eventi e alla divulgazione di informazione di pubblica utilità. In questo contesto sarà perfezionato il servizio interno di consultazione dell'archivio storico del patrimonio informativo dell'Ufficio Stampa (comunicati stampa, articoli e rassegne prodotte nel corso degli anni) attraverso il miglioramento delle funzionalità della piattaforma web accessibile dalla intranet comunale, con l'ausilio di un manuale d'utilizzo e la possibilità di rendere autonome le strutture nella consultazione del materiale disponibile.
6. Sottoscrivere e dare attuazione ad accordi di collaborazione e protocolli d'intesa tra Enti pubblici e privati e Associazioni di categoria e partecipare a bandi e progetti comunitari di cooperazione comunale tra le città estere gemellate con Bari, in linea con l'obiettivo del programma di "Bari- Città Aperta".
7. Nel triennio 2023/2025 si intende proseguire l'attività di valorizzazione e promozione di tutte le forme di aggregazione e di spettacolo nelle sue diverse manifestazioni, quale momento di espressione artistica e crescita culturale nonché quale valido strumento di promozione turistica, al fine di consolidare il trend positivo degli ultimi anni che ha visto il territorio barese sede di numerosi eventi rilevanti, alcuni anche di carattere internazionale, attraverso un'articolata attività di pianificazione, organizzazione e gestione degli eventi, anche a supporto del Direttore Generale e di tutte le Ripartizioni coinvolte, attraverso la predisposizione di direttive, esercitando funzioni di coordinamento tra le varie strutture.
Inoltre, al fine di assicurare la pubblica e privata incolumità in occasione di manifestazione pubbliche, in collaborazione con la Questura, la Ripartizione Polizia Municipale e gli altri enti coinvolti nell'organizzazione di eventi, verranno avviate interlocuzioni con delle Associazioni di volontariato per il reperimento di mezzi e persone, per la realizzazione della pianificazione sanitaria, per organizzare il sistema di radiocomunicazioni, per coordinare i volontari di Protezione Civile a supporto delle attività previste dal Piano di Protezione civile comunale, per il reperimento di un adeguato numero di strutture di sicurezza (new jersey e transenne), il tutto secondo le indicazioni del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica della Prefettura.
Infine, verrà posta particolare attenzione all'attività di analisi della reportistica prodotta dalla Ripartizione Enti Partecipati per il Direttore Generale. Organizzazione di incontri con la Ripartizione Enti Partecipati e con le Società, ove necessario, per l'analisi delle principali criticità. Studio, approfondimento e redazione di direttive del Direttore Generale.

RISULTATI ATTESI

1. Favorire, velocizzare e semplificare l'accesso da parte dei neo assunti alle informazioni strategiche per orientarsi nell'Amministrazione e promuovere il senso di 'fare e sentirsi squadra' con tutti i colleghi per una migliore qualità del servizio al cittadino.
2. **Archivio e Gestione Documentale:** la realizzazione del suddetto programma consente di eseguire i servizi ascripti al Comune con maggiore efficienza ed efficacia oltre che con una migliore garanzia di conservazione e reperimento degli atti amministrativi.
Servizio di spedizione della posta: il servizio di spedizione eseguito attraverso il sistema Affrancaposta erogato per il tramite della società Poste Italiane, con il provider Italiana Audion srl, consente l'esecuzione e la gestione della spedizione della corrispondenza ed il servizio di notificazione degli atti per conto delle varie strutture comunali con la massima professionalità.
Servizio di Fatturazione Elettronica: il suddetto programma consente un ampliamento del servizio esistente e soprattutto, gestendo il processo della fatturazione come un flusso digitale, interagisce utilmente con gli altri sistemi informativi in uso all'Ente.
Servizio notifiche: l'affidamento in outsourcing del servizio notifiche, a supporto delle n. 2 unità di personale interno, renderà l'attività notificatoria più efficace e tempestiva atteso che la ditta affidataria agisce con numerosi messi, alle proprie dipendenze ma nominati dal Comune, così come previsto dalla Legge, nel portare a termine i procedimenti di notificazione richiesti sia dalle strutture comunali che da gli enti terzi.
3. Ciò consentirà di dare maggiore attuazione al principio di trasparenza dell'azione amministrativa, primaria esigenza degli ordinamenti democratici, in quanto strumento indispensabile per realizzare un effettivo rapporto tra governanti e governati, consentendo a questi ultimi una consapevole partecipazione all'esercizio del potere pubblico. Ciò permetterà non solo di rispettare la legge, ma anche di accrescere, ulteriormente, la partecipazione dei cittadini all'attività politica amministrativa dell'Ente.
4. Assicurare il corretto svolgimento degli adempimenti legati alla privacy e garantire l'aggiornamento della documentazione necessaria, nonché minimizzare il rischio di trattamenti illegittimi e conseguenti provvedimenti sanzionatori del Garante. Ottenere una più efficiente ed economica amministrazione dell'autoparco.
5. Supportare l'attivazione e la gestione di nuovi canali di comunicazione e strumenti web complementari al portale istituzionale. Favorire attivamente la partecipazione al processo decisionale amministrativo con la disposizione delle iniziative generate nell'ambito delle piattaforme digitali di impegno civico.
Assicurare la diffusione e la divulgazione di informazioni complete e rispondenti alle esigenze dei cittadini.
Ottimizzare la gestione del patrimonio informativo con la conservazione organica e strutturata dei dati attraverso la piattaforma web dedicata. Rendere autonomi gli utenti interni e le strutture comunali nella produzione di materiale informativo propedeutico alle attività dell'Ente.
6. Consentire e promuovere la realizzazione di eventi e manifestazioni che valorizzino le tradizioni della città e la sua vitalità culturale e rafforzare strumento di azione interculturale fra le città gemellate sfruttando al meglio le opportunità consentite.
7. Consentire la verifica costante dello stato di attuazione dell'evento, assicurare il miglioramento continuo della qualità degli eventi, nonché assicurare a tutti i cittadini alti livelli di sicurezza, rappresentano le motivazioni principali alla base del programma, garantendo una maggiore efficienza ed efficacia dell'ente soprattutto nei termini dell'innalzamento della qualità dell'attività amministrativa.

RISORSE DA IMPIEGARE

1. Tutte le risorse umane e strumentali dell'URP.
2. Risorse umane: **Archivio e Gestione Documentale:** Tutto il personale della POS Affari Generali e Gestione Documentale.
Servizio di spedizione della posta: Tutto il personale della POS Affari Generali e Gestione Documentale.

Servizio di Fatturazione Elettronica: Tutto il personale della POS Affari Generali e Gestione Documentale.

Servizio notifiche: Tutto il personale della POS Affari Generali e Gestione Documentale.

Risorse strumentali: **Archivio e Gestione Documentale:** risorse strumentali presenti nella struttura.

Servizio di spedizione della posta: risorse strumentali in dotazione alla struttura.

Servizio di Fatturazione Elettronica: risorse strumentali in dotazione alla struttura.

Servizio notifiche: risorse strumentali in dotazione alla struttura.

3. Risorse umane: tutto il personale della Pos Consiglio, Gruppi e Commissioni Consiliari e Risorse strumentali: Risorse strumentali interne.
4. Tutto il personale della POS Protezione dei Dati Personali e Gestione dell'Autoparco e Risorse strumentali risultanti dall'inventario.
5. Personale assegnato alla POS Stampa.
6. Tutto il personale della POS Cerimoniale e Pubbliche Relazioni e Risorse strumentali interne.
7. Personale interno e Risorse strumentali interne.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

1. La città si fa più semplice /5.1 Piano di rafforzamento amministrativo/5.1.2 Valorizzazione delle competenze
2. Il programma presenta una correlazione con tutti gli obiettivi di mandato in quanto servente ai processi "core" dell'Amministrazione. In particolare, concorre a gli obiettivi: 5.1.1 "Informatizzazione dell'ente, razionalizzazione dei processi e risk management"; 5.1.2 "Valorizzazione delle competenze"; 5.2.2 "E_gov".
3. Il programma presenta una correlazione con tutti gli obiettivi di mandato in quanto servente ai processi "core" dell'Amministrazione.
4. Il programma presenta un'adeguata correlazione con l'obiettivo di mandato 5.1.1 "Informatizzazione dell'ente, razionalizzazione dei processi e risk management".
5. La città che partecipa > 4.1 Partecipazione civica e i patti di collaborazione > 4.1.3 Baripartecipa (ex Casa del Cittadino). La città si fa più semplice > 5.1 Piano di rafforzamento amministrativo > 5.1.1 Informatizzazione dell'ente, razionalizzazione dei processi e risk management, 5.1.2 Valorizzazione delle competenze.
6. Concorre con l'obiettivo 3.3.2 "Creazione di reti internazionali.
7. Il presente programma risulta essere coerente con i paragrafi 4 e 5 del programma di mandato 2019/2024 del Sindaco.

PROGRAMMA N° 25	DIREZIONE GENERALE E QUALITA' DEI SERVIZI
RESPONSABILE	ANNARITA AMODIO
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Consentire un controllo periodico dello stato di attuazione degli obiettivi strategici e gestionali attraverso un monitoraggio più efficiente e tale da assicurare il miglioramento continuo delle prestazioni, grazie anche all'ascolto dei cittadini.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Nel corso del triennio 2023/2025 si intende procedere a rafforzare il sistema di controllo strategico attraverso l'utilizzo della contabilità analitica, puntualmente raccomandata dalla Corte dei Conti quale strumento per orientare le decisioni in tema di allocazione delle risorse, gestione dei servizi e politiche tariffarie. La corretta verifica dei risultati raggiunti e il controllo di compliance non possono, infatti, prescindere dalle informazioni acquisibili dal sistema informativo contabile in uso presso l'Ente, gestito dalla Ripartizione Ragioneria Generale che ha avviato un percorso di transizione al nuovo sistema contabile. La Direzione Generale garantirà il proprio supporto metodologico per la definizione del modello di governance ed il coordinamento delle strutture comunali coinvolte nel percorso di transizione al nuovo sistema contabile.	
RISULTATI ATTESI Impiantare un sistema di controllo strategico teso a rendere l'apparato amministrativo-gestionale più efficiente e vicino alle esigenze dei cittadini e quindi garantire la massima soddisfazione degli utenti.	
RISORSE DA IMPIEGARE Personale interno. Sistema informatico di contabilità.	
COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO Il programma presenta una forte correlazione con il piano di azione 5 "La Città si fa più semplice".	

PROGRAMMA N° 26	CONTROLLI INTERNI
RESPONSABILE	NICOLA D'ONCHIA
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Aumentare la disponibilità di informazioni, per una maggiore fluidità dei processi valutativi interni ed un miglioramento di efficienza ed efficacia dell'attività dell'ente, con un innalzamento della qualità delle azioni poste in essere dalla struttura, anche tramite scelte anticipatrici ed interventi correttivi. Implementare l'attività di auditing, orientandola alla verifica della congruenza tra gli obiettivi fissati dai piani e programmi ed i risultati raggiunti, per consentire all'Ente di raggiungere più razionalmente gli obiettivi oggetto di scelte programmatiche di vertice. Realizzare una più approfondita valutazione dei concreti atti di amministrazione attiva, il cui esito è da confrontarsi sia con il referente normativo che con i programmi adottati dagli organi di indirizzo politico-amministrativo. Migliorare la redazione dei report relativi all'attività di controllo.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA La funzione dei controlli interni per il triennio 2023-2025 sarà interessata, in linea con gli indirizzi della Corte dei Conti, da un ulteriore potenziamento del sistema e rafforzamento degli strumenti attraverso i quali sono svolte le verifiche preventive e successive, che riguardano singoli atti e più in generale l'attività di gestione. Il potenziamento è mirato alla maggiore integrazione tra i vari "tipi" di controllo interno: in questo potrà giocare un ruolo fondamentale lo sviluppo del nuovo Piano integrato di attività e organizzazione. Ai sensi dell'art. 147 bis del testo unico degli enti locali - controllo successivo di regolarità avente ad oggetto le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi - l'attività di verifica e reporting sarà funzionale all'adozione di modelli di amministrazione che, in un'ottica di partecipazione attiva alla definizione degli stessi, di condivisione e co-responsabilità, sarà di supporto ai processi gestionali, sulla base delle direttive del Segretario Generale. Il complesso sistema dei controlli comprende anche varie misure relative alla prevenzione della corruzione e al consolidamento della trasparenza, che a seguito del rafforzamento del quadro normativo fondato dalla legge anticorruzione n. 190/2012 connotano la valutazione di ogni azione amministrativa, anche al fine di contrastare l'illegalità e garantire livelli sempre maggiori di accessibilità alle informazioni da parte degli stakeholders. L'ampliamento della base conoscitiva richiesto dal PNA 2019 comporterà un approfondimento della mappatura dei processi già effettuata nel biennio 2020-2021, con una più precisa individuazione dei rischi ad essi collegati. L'aggiornamento continuo del sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è preposta l'Anac implica una costante integrazione dei contenuti del PTPCT e rende necessario implementare l'utilizzo di strumenti, di procedure informatiche e di processi codificati al fine di ridurre i rischi ed agire affinché il sistema di monitoraggio e di ottenimento delle informazioni già elaborate dalle strutture dell'Ente (StrategicPa – modulo anticorruzione) sia garanzia di sempre maggiori livelli di conformità a norme, regolamenti, best practice. Dovrà essere rafforzato il sistema del controllo di gestione ai sensi degli artt. 196 e ss. del d. lgs. 267/2000, dopo l'avvenuta integrazione dell'applicativo StrategicPa (modulo contabilità armonizzata) con il sistema informativo finanziario in uso presso la Ragioneria comunale. L'utilizzo di strumenti informatici per tutte le attività volte a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi gestionali previsti dal PEG potrà così favorire l'analisi delle risorse acquisite e le comparazioni tra i costi, la quantità e la qualità dei servizi offerti.	

Una effettiva attuazione di tutte le potenzialità del sistema informativo per il controllo di gestione potrà consentire una verifica della funzionalità dell'organizzazione dell'ente, in ordine all'efficacia, all'efficienza ed al livello di economicità dell'azione amministrativa allo scopo di ottimizzare, attraverso tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati.

RISULTATI ATTESI

Obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività amministrativa comunale, in conformità degli indirizzi degli organi politici. Implementazione del sistema di controlli, coerente con gli obiettivi strategici e gestionali dell'ente fissati dal DUP, nella direzione della maggiore integrazione raccomandata dalla Corte dei Conti e del trend normativo testimoniato dall'introduzione del PIAO.

Rafforzamento di un organico sistema di controlli, coordinato con l'attività di gestione, che favorisca l'attuazione delle scelte operate in sede di adozione degli indirizzi politici secondo due essenziali direttrici:

1. disponibilità da parte dei dirigenti di informazioni utili alle scelte amministrativo-gestionali da realizzare;
2. congruità dei successivi processi valutativi interni, relativi alle norme in materia di anticorruzione, ai controlli successivi sugli atti, al controllo di gestione.

RISORSE DA IMPIEGARE

Le attività verranno svolte prevalentemente da personale interno.

Quanto al supporto informatico, saranno utilizzate le seguenti applicazioni: Sistema informatico Cipel – Performance, Sistema informatico StrategicPA, Sistema informatico ODE WEB “Atti amministrativi”, Sistema informatico di segnalazione “WhistleblowingPA”, Sistema informatico GIPEL- Gestione Personale.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma è coerente con gli indirizzi di governo e le linee programmatiche di cui la Giunta Comunale ha preso atto con deliberazione n. 652 del 17/9/2019. In particolare esso è correlato alla linea programmatica n. 5 “La Città si fa più semplice” e si inserisce nell'attuazione dell'obiettivo di mandato 5.1 “Piano di rafforzamento amministrativo”, obiettivi strategici 5.1.1. “Informatizzazione dell'ente, razionalizzazione dei processi e risk management” e 5.1.2. “Valorizzazione delle competenze”.

PROGRAMMA N° 27	GESTIONE DEL CONTENZIOSO E CONSULENZA LEGALE
RESPONSABILE	ANNARITA AMODIO
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA La finalità del programma è di tutelare e difendere gli interessi pubblici della P.A. mediante pareri legali e atti difensivi che consentano il conseguimento degli obiettivi fissati dalle diverse strutture amministrative dell'Ente.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Sul fronte dell'avvocatura si prevede: 1) Consulenza legale e assistenza agli organi ed agli uffici dell'Amministrazione Civica, relativamente a questioni giuridiche derivanti dall'attività amministrativa, anche in via preventiva. 2) Patrocinio e difesa dinanzi a tutti gli organi giurisdizionali di ogni grado e ordine giurisdizionale. 3) Implementazione dello studio e della ricerca giuridica, con riferimento alle evoluzioni normative e giurisprudenziali nazionali e comunitarie. 4) Implementazione tecnologica inerente le attività giudiziali.	
RISULTATI ATTESI L'avvocatura fornisce consulenza legale oltre alla difesa e patrocinio, agli organi ed agli uffici dell'amministrazione civica, supportando gli stessi mediante diffusione della conoscenza giuridica, al fine deflattivo del contenzioso giudiziale e stragiudiziale.	
RISORSE DA IMPIEGARE Le attività sono svolte prevalentemente dal personale interno. A supporto delle attività verrà utilizzato il Sistema informatico Cipel – Performance, Sistema informatico StrategicPA, Sistema informatico ODE WEB “Atti amministrativi”, Sistema informatico GIPEL- Gestione Personale.	
COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO Il programma è di supporto all'attuazione di tutti i piani di azione e gli obiettivi di mandato.	

PROGRAMMA N° 28	ENTI PARTECIPATI
RESPONSABILE	VITO NITTI
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA L'attività periodica di razionalizzazione è necessaria ai fini di una più efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, e per promuovere e tutelare la concorrenza e il mercato con riduzione della spesa pubblica. Mentre la revisione straordinaria delle partecipazioni, ex art. 24 del D.Lgs 175/2016, richiede la verifica del rispetto dei requisiti di cui all'art. 4 e 5 del TUSP (finalità e motivazione analitica della partecipazione), la razionalizzazione periodica prevede il monitoraggio per ciascuna società dell'eventuale presenza delle condizioni di cui al comma 2 dell'art. 20 del TUEL (es: società prive di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, ecc..) Il programma di razionalizzazione delle partecipazioni dell'ente, adottato con delibera di consiglio comunale n.88 del 29/09/2017, prevede la cessione di parte delle stesse. Entro il 31/12 di ogni anno, il consiglio comunale è chiamato a relazionare in merito allo stato di attuazione del predetto piano e alla eventuale revisione dello stesso. Il consiglio comunale, con delibere n.118/2018 del 27/12/2018, n.105/2019 del 28/12/2019, n. 143 del 30/12/2020 e n. 118 del 29/12/2021 ha adempiuto agli obblighi previsti per la razionalizzazione periodica ex art. 20 del d.lgs. 175/2016 e s.m.i; ha relazionato in merito allo stato di attuazione del predetto piano di razionalizzazione; ha approvato l'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni dell'ente, individuando, ove necessario, indirizzi di razionalizzazione e/o alienazione. La verifica dello stato di attuazione del piano di razionalizzazione, ovviamente, riguarda anche le società in liquidazione. Il controllo sui servizi erogati (con particolare riferimento ai servizi di igiene urbana e di trasporto pubblico locale e sosta), a seguito della rielaborazione dei contratti di servizi performance-oriented, garantisce una maggiore responsabilizzazione delle società rispetto all'effettivo raggiungimento degli standard previsti e degli obiettivi strategici e operativi di ciascuna società.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Le attività del programma si sostanziano nella razionalizzazione delle partecipazioni residuali e non ritenute più utili e nella gestione dei contratti nei confronti delle aziende in house per le quali si esercita il controllo analogo per l'erogazione di servizi pubblici fondamentali: trasporto pubblico locale, gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, manutenzione urbana, distribuzione e vendita del gas. Il trasporto pubblico è soggetto ad una revisione della governance a seguito delle istituzioni dell'ATO e al nuovo assetto che dà alla Città Metropolitana di Bari la gestione dei processi di affidamento. Pur conservando l'indirizzo di mantenere in house providing, le modalità di affidamento e i contenuti del contratto di servizio dovranno subire dei cambiamenti. Alla base del nuovo affidamento dovrà esserci un piano economico finanziario che dovrà dimostrare la sostenibilità del servizio in house. Per il comparto Rifiuti, bisognerà definire un nuovo contratto di servizio che garantisca un flusso maggiore di informazioni tra l'azienda e l'amministrazione comunale anche attraverso l'introduzione di nuove tecnologie in grado di monitorare il servizio in modo più efficace. Nel nuovo Contratto di Servizio dovranno essere recepiti i criteri di "Qualità contrattuale" e di "Qualità Tecnica" previsti dalla Delibera ARERA 15/2022. Il nuovo Contratto dovrà portare il Servizio a livelli di rientrati in Schemi Regolatori superiori al livello minimo (Livelli II, III e IV), al fine di consentire maggiori controlli sul rispetto degli standard di qualità del servizio espletato tanto nei confronti dei singoli cittadini/utenti (qualità contrattuale/commerciali) che, a carattere generale, in termini di qualità del servizio di asporto dei rifiuti (qualità tecnica).	

Per il comparto gas bisognerà provvedere all'espletamento della gara d'ambito. A tal fine, e come attività prodromica all'attività di ricerca di una eventuale partnership, dovrà essere sottoposto al Consiglio Comunale, per le proprie determinazioni, una proposta per il conferimento alla Società AMGAS S.p.A. delle reti di proprietà comunale e di razionalizzazione per Retegas e AMGAS S.r.l. Tale razionalizzazione è finalizzata innanzitutto al superamento del contrasto con la normativa in materia di unbundling, e avverrà tramite la scissione di Retegas in due società, di cui il Comune di Bari diviene socio, una per la distribuzione (Retegas), l'altra per la vendita (la NewCo vendita). La scissione di Retegas è effettuata trasferendo una parte del suo patrimonio, la titolarità del 100% del capitale di AMGAS S.r.l., alla società beneficiaria di nuova costituzione (NewCo vendita).

La gestione della qualità dei servizi pubblici locali è stata regolata con deliberazione di Giunta Comunale n.627/2012, che ha portato alla realizzazione del "Progetto sulla qualità dei servizi pubblici locali".

L'attività di controllo della qualità si articola in in tre fasi.

Si parte dall'individuazione degli standard qualitativi e quantitativi da indicare nei contratti di servizio. Tali dati costituiscono il punto di partenza per la redazione della Carta dei servizi, da parte della società affidataria del servizio e d'intesa con le associazioni dei consumatori. I nuovi contratti di servizio contengono tanto gli aggiornamenti normativi, quanto il sistema di controllo sulle prestazioni e sulla qualità dei servizi. Agli esiti di tali controlli è prevista l'applicazione di un sistema di penalità e premialità nei confronti dell'Azienda, basato sull'utilizzo di calcoli ponderati e specifici coefficienti da applicare ai livelli di qualità raggiunti.

La seconda fase d'indagine consiste nella rilevazione dei dati, a cura dell'azienda, ovvero attraverso il supporto tecnico di società di consulenza esperte nel settore, di cui, come da contratto di servizio, le affidatarie in-house dei servizi si accollano gli oneri.

Nello svolgimento dell'attività di customer satisfaction analysis e di mystery shopping, il Comune di Bari si avvale di operatori esterni per dotarsi di un apparato di consulenza esperto, unificato e professionale, in grado di compiere rilevazioni di controllo Qualità analitiche e sempre più articolate, utilizzando un metodo di rilevazione scientifica efficace, trasparente ed imparziale. Tali consulenze supportano l'Osservatorio nelle proprie attività di monitoraggio.

La terza e ultima fase consiste nel vero e proprio monitoraggio della qualità dei servizi, attraverso l'attività dei Comitati tecnici di coordinamento, composti dai rappresentanti dei gestori dei servizi e dei responsabili dei servizi del Comune di Bari, e che si riunisce trimestralmente.

Suddetti organi tecnici, insieme ai rappresentanti delle associazioni dei consumatori rappresentati nell'organo della Consulta regionale dei consumatori e degli utenti, istituita con L.R. n. 12 del 15/06/2006, con il coordinamento del Direttore della Ripartizione Enti Partecipati e Fondi comunitari, costituiscono l'Osservatorio per il monitoraggio della qualità dei servizi, istituito a coronamento del Progetto sulla qualità, per la partecipazione di tutte le parti attive coinvolte nel processo di monitoraggio sulla qualità dei servizi erogati.

L'Osservatorio costituisce il fulcro del processo di valutazione e di controllo sui parametri e performance. Esso è un organismo di partecipazione strutturato, dotato di un proprio regolamento, che si riunisce almeno una volta all'anno, in sede di sessione di verifica annuale a seguito di convocazione della Ripartizione Enti Partecipati.

L'Osservatorio attua il sistema di monitoraggio e verifica permanente del rispetto dei parametri; costituisce il tavolo multilaterale in cui tutte le parti riportano i risultati delle proprie analisi e verifiche; in tale sede si propone l'aggiornamento dei parametri e degli obiettivi fissati nei contratti di servizio, sulla base di eventuali scostamenti rilevati e considerazioni analitiche effettuate dai Comitati tecnici; si valutano le istanze e segnalazioni delle associazioni di categoria; si verifica l'adempimento degli impegni assunti nei contratti di servizio, in relazione agli standard previsti nella Carta dei servizi.

RISULTATI ATTESI

Efficientamento della spesa mediante revisione dell'assetto complessivo delle società in cui si detengono partecipazioni dirette e indirette attraverso la *razionalizzazione annuale* sulle società a controllo pubblico ex art.20 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.

Controllo sulla qualità dei servizi erogati da parte delle società in house, anche a seguito della ridefinizione dei contratti di servizio *performance oriented*, con l'ausilio dell'Osservatorio della qualità dei servizi del Comune di Bari a cui partecipano i rappresentanti delle associazioni dei consumatori.

Rielaborazione dei contratti di servizio alla luce delle risultanze delle gare d'ambito prevedibili.

RISORSE DA IMPIEGARE

La Ripartizione Enti Partecipati dispone di n. 5 unità cat. D (di cui 2 con profilo contabile), di 4 unità cat. C e una cat. B.

Le aziende partecipano nella predisposizione del piano aziendale e alla loro riorganizzazione interna e dovranno adottare un sistema di valutazione delle performance correlato al livello di raggiungimento degli standard qualitativi previsti dal C.d.S.

Le Ripartizioni Igiene e Ambiente, IVOP e Patrimonio, forniranno il loro apporto tecnico ai fini della valutazione dell'efficienza dei servizi espletati dalle aziende in forza del Comune (Socio).

Rispetto alle normali dotazioni dell'ufficio, è stata predisposta una piattaforma informatica on-line che consente il costante flusso di dati e informazioni tra l'ufficio e le singole società partecipate.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il progetto è coerente con gli obiettivi di mandato legati al miglioramento della gestione dei servizi pubblici e agli obiettivi di razionalizzazione degli enti partecipati presenti nelle linee programmatiche (5.5.2).

PROGRAMMA N° 29	STAFF AUTORITA' URBANA
RESPONSABILE	MARISA LUPELLI
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Garantire il progressivo innalzamento degli standard di qualità dell'ente nella gestione ed attrazione di risorse europee e nazionali. Valorizzare le competenze del personale dello Staff Autorità Urbana e degli altri dipendenti coinvolti nella gestione di risorse finanziarie provenienti da fonti europee e /o nazionali. Supportare tutti gli stakeholders interni, fornendo ogni materiale utile a semplificare i procedimenti di competenza e a diffondere best practices tra gli uffici coinvolti nella gestione dei programmi. Supportare nelle attività propedeutiche alla definizione di un piano strategico per il prossimo ciclo di programmazione 2021-2027 con particolare riferimento alla riedizione del PON METRO PLUS 2021-27.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Finalità precipua dello Staff è il coordinamento e la gestione sana ed efficiente di risorse nazionali e/o europee atte a garantire la certificazione ed il rimborso della spesa in tempi celeri, in linea con gli obiettivi della Commissione Europea e con i principi contabili di cui al D. Lgs. 118/2011. A tal fine, nel corso del triennio 2020/2022 sono state attuate specifiche attività formative in modalità learning by doing volte alla valorizzazione delle competenze dei dipendenti neo assunti incardinati presso lo Staff Autorità Urbana e dell'ulteriore personale dell'Ente coinvolto nella gestione dei fondi, che ha consentito di conseguire apprezzabili risultati sia in termini di specifiche competenze maturate, sia in termini di risultati finanziari conseguiti. Sicché, il rafforzamento delle competenze del personale dello Staff Autorità Urbana e la stabile e periodica formazione dello stesso ha consentito nella presente programmazione la realizzazione di progetti ed interventi strategici per lo sviluppo urbano mediante utilizzo di fonti extra civico bilancio. Per il prossimo triennio 2023/2025 si intende, quindi, consolidare ed incrementare la capacità di gestione delle risorse finanziarie provenienti da fonti europee e /o nazionali, atteso che le stesse costituiscono la principale fonte di finanziamento dei progetti che l'Ente intende realizzare. Di particolare rilievo è il riconoscimento attribuito alla Città di Bari nella gestione e certificazione dei fondi PON METRO 2014-2020 e sulla cui base si intende fondare l'accesso alla prossima programmazione di fondi SIE, ispirata dalle priorità dell'Amministrazione Comunale. A tal fine, per il triennio 2023/2025, si reputa strategico costruire un concreto piano di azioni strutturate e coerenti per la migliore pianificazione degli interventi da finanziare con fondi SIE, adottando un approccio integrato fra le Ripartizioni coinvolte nella gestione dei progetti. In particolare, nella logica della efficace e sana gestione della chiusura del ciclo di Programmazione 2014 -2020 e dell'efficientamento delle risorse aggiuntive React Eu assegnate al Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020, si intende procedere: a) al miglioramento dei processi di produzione, raccolta, elaborazione e diffusione (in formato aperto/riutilizzabile) di dati e informazioni su contesti, risorse e attuazione; b) rafforzamento della capacità di fondare l'azione pubblica su evidenze valutative relative agli interventi già conclusi (o quasi conclusi) al fine di migliorare le modalità operative per accelerare l'attuazione degli investimenti;	

- c) al rafforzamento della capacità dell'Amministrazione nell'attuazione di processi partecipativi, mirati ad un maggior coinvolgimento del territorio e degli stakeholders, anche di concerto con la struttura di pianificazione strategica della Città Metropolitana di Bari;
- d) all'implementazione di azioni di orientamento e supporto in favore delle strutture comunali coinvolte nell'attuazione degli interventi finanziati con risorse SIE, anche al fine di promuovere la omogeneizzazione delle pratiche e delle procedure (ad es. per bandi, accordi, monitoraggi, valutazioni, ecc.);
- e) al rafforzamento in alcuni settori/ambiti di intervento della capacità amministrativa integrata (progettazione, esecuzione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi, valutazione dei loro effetti e conduzione di confronti con i partner istituzionali e sociali e con i territori), attraverso azioni esemplificative e formative;
- f) all'implementazione di strumenti a sostegno della progettazione degli interventi, elemento talvolta critico anche laddove siano presenti buone capacità strategiche.

Inoltre, si intende affinare la modalità attuativa della misura sperimentale denominata RCU "Reti Civiche Urbane", gestita direttamente dallo Staff, al fine di implementare una best practice spendibile dall'Ente per future attività similari.

RISULTATI ATTESI

- Supportare la chiusura dell'attuale ciclo di programmazione del PON METRO, comprensivo altresì delle risorse aggiuntive React EU, raggiungendo il target di spesa pari al 100%.
- Definire un nuovo dossier strategico per il prossimo ciclo di programmazione 2021-2027
- Avviare un piano di rafforzamento amministrativo nella gestione dei fondi europei.

RISORSE DA IMPIEGARE

Personale interno: lo Staff Autorità Urbana dispone di n. 5 unità cat. D (di cui 1 con profilo contabile e 4 con profilo amministrativo) e di 2 unità cat. C. Alle risorse innanzi individuate a tempo indeterminato si aggiunge il personale assunto in via straordinaria a tempo pieno e determinato extraorganico per la durata di tre anni, quali vincitore del concorso pubblico indetto dal Ministero della Funzione Pubblica (ex art. 1, commi 179 e ss. L. 178/2020), attuazione del POC Governance 2014-2020. Trattasi in particolare di:

- nr. 2 funzionari esperti gestionale, rendicontazione e controllo;
- nr. 2 funzionari esperti informatici;
- nr. 3 funzionari esperti amministrativo giuridico;
- nr. 1 funzionario esperto programmazione e animazione territoriale.

Il personale sarà supportato dall'assistenza tecnica prevista nei budget dei programmi comunitari gestiti dall'Autorità Urbana.

Le risorse informatiche sono: sistema informatico Cipel – Sistema informatico ODE WEB "Atti amministrativi" e AURIGA, Sistema informatico DELFI per la gestione del PON METRO.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO DEL SINDACO

Il programma presenta una forte correlazione con gli obiettivi di governo di cui alla deliberazione di G.C. n. 652/2019 e con gli indirizzi strategici di cui al par. 1.4. della nota di aggiornamento al DUP 2022/2024, approvato con Delibera del Consiglio Comunale nr. 309 del 10 maggio 2022, in quanto gli obiettivi di accelerazione della spesa riguardano tutti i progetti in corso dell'Amministrazione finanziati dal PON METRO in materia di transizione digitale, forestazione urbana, politiche del lavoro, infrastrutture sociali, servizi per il welfare, innovazione sociale, mobilità sostenibile ed efficientamento energetico. Inoltre il programma è allineato all'obiettivo di incrementare le competenze all'interno dell'ente e di favorire la creazione di reti internazionali con particolare riferimento a URBACT.

PROGRAMMA N° 135	MANUTENZIONE URBANA
RESPONSABILE	CLAUDIO LARICCHIA
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA L'azienda MULTISERVIZI S.p.A. in ossequio alle direttive del Consiglio Comunale e sulla base delle indicazioni tecniche degli uffici competenti per servizio, assolve ai compiti istituzionali di Manutenzione delle componenti edilizie presso gli immobili comunali, di Manutenzione dell'arredo e decoro urbano, di Manutenzione ordinaria e programmata del Verde Pubblico e di Custodia polifunzionale degli immobili relativi a strutture comunali.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA La Bari Multiservizi, come indicato nelle linee programmatiche dell'Ente, rappresenterà un punto di forza delle aziende partecipate, con programmi di manutenzione a costi sempre più ridotti rispetto al passato. La gestione della partecipata MULTISERVIZI S.p.A., è quindi, di porsi come obiettivo generale di assicurare ed adeguare i processi di governance interni per far fronte alle esigenze della cittadinanza. In particolare, lo sviluppo della collettività attraverso servizi di qualità in favore della cittadinanza ma perseguendo criteri di economicità di gestione e di efficienza ed efficacia sotto ogni profilo. La mission già prestabilita per la Bari Multiservizi S.p.A. è quindi di continuare a porsi come obiettivo l'intrapresa di un piano di sviluppo industriale e di produzione di bilanci annuali riscontrabili dalla cittadinanza e dal consiglio comunale e che ponga come traguardo il conseguimento di risultati economico-finanziari positivi che non si ripercuotano sul bilancio Comunale. A queste missions MULTISERVIZI S.p.A predisporrà strumenti informatici che promuovano la interazione On-line, che sollecitino la piena partecipazione dei cittadini alla gestione della cosa pubblica, informando l'Amministrazione di disservizi o segnalando esigenze territoriali, nonché facilitando l'attivazione di patti di collaborazione civica. Tutto questo attraverso un apposito pacchetto di azioni di governance interna per l'inserimento di un piano dei controlli in-come che tenga conto delle indicazioni fornite dal piano anti-corruzione dell'Amministrazione Comunale e sulla base sul livello di soddisfazione da parte della cittadinanza.	
RISULTATI ATTESI Alla luce delle direttive impartite, relativamente al miglioramento flussi informativi, occorrerà rafforzare l'adozione di misure e nuovi strumenti di gestione e controllo sulla base degli indirizzi forniti dall'Amministrazione in merito alla governance delle società partecipate. A tal fine, è stata prevista una piattaforma operativa strategica on-line in cui far confluire i nuovi strumenti di governance e/o modifica e integrazione di quelli esistenti (modello di relazione previsionale, reportistica, anagrafica, POD, ecc.) che consente il monitoraggio sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici, i controlli previsti dal regolamento comunale sui controlli delle società partecipate, nonché il corretto flusso informativo tra l'ente e le società partecipate anche alla luce dell'efficacia delle attività di controllo stabilite nel contratto di servizio della Bari Multiservizi S.p.A., e nel caso procedendo ad eventuali interventi correttivi.	
RISORSE DA IMPIEGARE Ai fini dell'attuazione del programma è necessaria la partecipazione del management della Bari Multiservizi	

S.p.A. e delle ripartizioni tecniche responsabili dei controlli sulle prestazioni dei contratti di servizio , nel piano industriale e della governance interna.

Il personale coinvolto:

- Personale del Settore Urbanizzazioni Secondarie.
- Personale del Settore Giardini.
- Personale della Ripartizione Patrimonio.
- Personale della Ripartizione Enti Partecipati.

Le attività di Customer Satisfaction Analysis e di supporto al monitoraggio della qualità dei servizi sono state affidate ad un soggetto esterno, per avere una visione obiettiva dell'operato della partecipata.

Rispetto alle normali dotazioni dell'ufficio è stata implementata la piattaforma on-line che consente il flusso dei dati e le informazioni tra gli uffici e la Bari Multiservizi S.p.A.: questa attraverso proprie credenziali potrà inserire direttamente i dati e i documenti previsti.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Capitolo 5° delle linee programmatiche “La città si fa più semplice”.

In particolare è coerente con l'azione 5.5.1 riguardante la Bari Multiservizi S.p.A.

PROGRAMMA N° 145	MOBILITA' URBANA E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
RESPONSABILE	CLAUDIO LARICCHIA
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA L'obiettivo del programma è di migliorare progressivamente l'offerta del servizio di trasporto pubblico locale portando a termine il programma di investimenti previsto nell'ambito del PON METRO e dando piena attuazione al programma MUVT (Mobilità Urbana Vivibile e Tecnologica) e del PROGETTO MaaS. Tale programma mira a sviluppare sul territorio cittadino diversi servizi di mobilità e al contempo potenziare il trasporto pubblico. A regime, nel rispetto del principio MaaS (Mobility as a Service), il cittadino potrà scegliere tra differenti modalità di spostamento (micro mobilità e car pooling) specie nel tessuto urbano più denso. Per gli spostamenti da un'area urbana a un'altra bisognerà fare affidamento su un sistema di trasporto pubblico locale efficiente e accessibile. Per questo motivo, in concomitanza dell'iter di approvazione del nuovo piano d'ambito e della differente governance del TPL a livello regionale, si svilupperà un nuovo piano economico finanziario e un nuovo contratto di servizio sia per il TPL che per la sosta.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA La finalità primaria è quella di portare a compimento la politica avviata dalla civica amministrazione con il programma MUVT (Mobilità Urbana Vivibile e Tecnologica) per favorire un sistema di trasporto pubblico sempre più efficace ed accessibile alla comunità. I progetti come quello "MUVT", porteranno a termine la piena integrazione dei servizi di mobilità in ambito cittadino, sviluppando un modello in grado di incentivare l'uso dei mezzi pubblici e premiare chi usa l'autobus al posto dell'automobile. Parallelamente sarà reso stabile il sistema di incentivi per la mobilità pubblica attraverso il completamento del processo di riorganizzazione di tutto il sistema della mobilità urbana, rafforzando l'intermodalità e l'offerta di trasporto pubblico locale (TPL), predisponendo programmi attuativi della mobilità ad un livello di città metropolitana. Un altro elemento determinante, è la "ricucitura dei quartieri periferici con il trasporto pubblico locale" e soprattutto con linee tramviarie dedicate di metropolitana (San Pio, Bari-Bitritto per Santa Rita e Carbonara, completamento metro San Paolo, linea del mare San Giorgio e Torre a Mare), dove le stazioni diventano, oltre che luogo dove cambiare il proprio mezzo di trasporto, anche luoghi relazionali importanti per i quartieri. Il trasporto pubblico è anche garantito, a livello urbano, mantenendo l'AMTAB nell'alveo delle aziende a totale capitale pubblico, attuando quel processo di risanamento tecnico/finanziario già avviato nelle annualità pregresse con l'acquisto di ulteriori mezzi, il rifacimento di tutte le fermate, la creazione di sistemi tecnologici di controllo dei mezzi e la piena attuazione del piano di efficientamento delle linee, con una maggiore frequenza dei mezzi e più copertura territoriale al fine della costante riduzione dei costi di gestione. In attuazione del redigendo piano d'ambito del TPL e per adeguarsi alla nuova governance dell'ente sarà necessario sviluppare un nuovo piano economico finanziario e un nuovo contratto di servizio.	
RISULTATI ATTESI ▪ Approvazione del nuovo Piano economico Finanziario per la prosecuzione del servizio di AMTAB per il TPL e per la sosta.	

- Completare il progetto smart mobility.
- Rendere stabile il programma MUVT per gli incentivi sulla mobilità e realizzare la piattaforma informatica Maas.
- Verifica dell'efficacia delle attività di controllo stabilite nel contratto di servizio di AMTAB S.p.A., procedendo ad eventuali interventi correttivi.
- Completare gli investimenti per il rinnovo del parco mezzi di AMTAB, il rifacimento delle fermate (pensiline e paline) e realizzazione dei nuovi capolinea.
- Completare la rete dei park and ride con via Mitolo, "Cimitero" ed Executive.
- Incrementare la zona ZSR secondo un programma di revisione dei parcheggi su strada (piano parcheggi).

RISORSE DA IMPIEGARE

Ai fini dell'attuazione del programma è necessaria la partecipazione del management della società AMTAB S.p.A. per la redazione del piano industriale e delle ripartizioni tecniche responsabili dei controlli sulle prestazioni dei contratti di servizio.

- Personale del Settore Urbanizzazioni Primarie.
- Personale della Ripartizione Enti Partecipati.

A seguito di procedura aperta sotto soglia, le attività di customer satisfaction analysis e di supporto al monitoraggio della qualità dei servizi sono state affidate ad un soggetto esterno, l'RTI tra Cles S.r.l. e Troisi Ricerche S.r.l. unipersonale, con spesa a carico delle società partecipate.

Rispetto alle normali dotazioni dell'ufficio, attraverso il rapporto con Echo Media, è stata implementata la piattaforma on-line che consente il flusso dei dati e le informazioni tra gli uffici e l'AMTAB. Questa attraverso proprie credenziali potrà inserire direttamente i dati e i documenti previsti.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma presenta una forte correlazione con le linee programmatiche di mandato "La città si fa più semplice" ed in particolare con le linee di intervento in materia di mobilità sostenibile.

PROGRAMMA N° 155	GESTIONE DEI RIFIUTI
RESPONSABILE	VITO NITTI
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA I principali obiettivi del programma sono la revisione del contratto di servizio e la definizione di un piano industriale che sia coerente con gli indirizzi dell'amministrazione: incremento del servizio di raccolta porta a porta, revisione dei servizi di pulizia e spazzamento, equilibrio economico e patrimoniale dell'azienda. Il contratto di servizio dovrà integrarsi maggiormente con il ciclo delle performance e adeguati profili sanzionatori in caso di mancato rispetto degli obiettivi in modo da consentire una maggiore trasparenza nella gestione della Società nonché il raggiungimento degli obiettivi di <i>accountability</i> in linea con quelli previsti per l'Ente socio.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA L'ambiente urbano riguarda tutte le azioni per rendere Bari una città sostenibile, che rispetta l'ambiente e adotta politiche incentrate sul principio "chi inquina paga". Si sta procedendo alla revisione del Contratto di Servizio di Igiene Urbana, con l'inserimento di un piano dei controlli più dettagliato, che tenga conto delle indicazioni fornite dal Piano Anticorruzione dell'Amministrazione Comunale. Tale piano include indagini sulla soddisfazione dei cittadini. Nel nuovo Contratto di Servizio dovranno essere recepiti i criteri di "Qualità contrattuale" e di "Qualità Tecnica" previsti dalla Delibera ARERA 15/2022. Il nuovo Contratto dovrà portare il Servizio a livelli di rientrati in Schemi Regolatori superiori al livello minimo (Livelli II, III e IV), al fine di consentire maggiori controlli sul rispetto degli standard di qualità del servizio espletato tanto nei confronti dei singoli cittadini/utenti (qualità contrattuale/commerciali) che, a carattere generale, in termini di qualità del servizio di asporto dei rifiuti (qualità tecnica). Al fine di potenziare il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti urbani sarà ulteriormente implementato il "porta a porta" sul territorio cittadino: nel periodo 2023-2025 sarà completata l'attivazione delle zone, ZSU5 (Carbonara-Ceglie-Loseto) e ZSU4 (Japigia-San Giorgio-Torre a Mare), successivamente verrà esteso agli altri quartieri. Sarà potenziata la rete dei Centri Comunali di Raccolta anche attraverso la candidatura dei progetti al finanziamento PNRR – Misura 1.1 – LINEA A del Decreto del Ministero della transizione ecologica n. 396 del 28 settembre 2021. Il sistema dei lavaggi e dello spazzamento sarà rivisto grazie all'introduzione di nuove tecnologie e all'avvio di nuovi metodi operativi. La realizzazione del progetto relativo ad un sistema di controllo mediante videosorveglianza contribuirà al contrasto del fenomeno dell'abbandono illecito di rifiuti.	
RISULTATI ATTESI AMIU Puglia S.p.A. dovrà dotarsi di un Piano industriale che consenta una chiara programmazione delle attività aziendali in coerenza con gli indirizzi dell'amministrazione comunale: incremento del porta a porta nelle aree periferiche e semiperiferiche della città e avvio di un programma sperimentale di centri di conferimento di prossimità nelle zone centrali. I servizi di pulizia dovranno essere riprogrammati attraverso l'introduzione di nuove tecnologie e metodologie di spazzamento e lavaggio innovative. Si dovrà concludere l'aggiornamento del Contratto di servizio e rivisto il sistema dei controlli.	

RISORSE DA IMPIEGARE

Ai fini dell'attuazione del Programma è necessaria la partecipazione del management della Società per la redazione del Piano industriale e delle Ripartizioni responsabili dei controlli sulle prestazioni dei Contratti di Servizio e sulla società ("Tutela dell'Ambiente, Sanità e Igiene" e "Enti Partecipati e Fondi Comunitari").

Le attività di *customer satisfaction analysis* e di supporto al monitoraggio della qualità dei servizi, sono affidate a soggetti esterni per cui sono in corso le procedura di selezione.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma è in linea con le linee programmatiche dell'Amministrazione comunale e, in particolare, con la Linea di Azione 5.6 Gestione dei rifiuti.

PROGRAMMA N° 165	RETE GAS
RESPONSABILE	VITO NITTI
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Attività necessarie alla gestione della partecipazione in RETEGAS BARI ed AMGAS S.r.l.: recepire gli indirizzi del Consiglio Comunale di cui alla deliberazione di razionalizzazione periodica delle partecipazioni n. 143/2020 e consentire l'ottimale gestione della partecipazione in relazione alla vita aziendale e al conseguimento di adeguate performance.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Provvedere alle procedure previste in tema di unbundling funzionale, relativamente alla partecipazione di Retegas S.p.A. in AMGAS S.r.l. e all'espletamento della gara d'ambito. A tal fine, e come attività prodromica all'attività di ricerca di una eventuale partnership, dovrà essere sottoposto al Consiglio Comunale, per le proprie determinazioni, una proposta per il conferimento alla Società AMGAS S.p.A. delle reti di proprietà comunale e di razionalizzazione per Retegas e AMGAS S.r.l. A tal fine, è stato individuato l'Operatore affidatario dell' <i>"Incarico professionale per la determinazione della reale consistenza delle reti di distribuzione del gas naturale di proprietà comunale e dei valori attribuibili a tutta la rete nonché per la redazione della perizia giurata di stima del valore di tutte le reti, condotte e impianti di distribuzione di gas naturale di proprietà del Comune di Bari finalizzata al conferimento delle reti a Retegas spa totalmente partecipata dal Comune di Bari"</i>, ai sensi del combinato disposto degli artt. 59 e 60 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., espletato utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art 95, comma 3, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016. Tale razionalizzazione è finalizzata al superamento, con immediatezza, del contrasto con la normativa in materia di unbundling, e avverrà tramite la scissione di Retegas in due società, di cui il Comune di Bari diviene socio, una per la distribuzione (Retegas), l'altra per la vendita (la NewCo vendita). La scissione di Retegas è effettuata trasferendo una parte del suo patrimonio, la titolarità del 100% del capitale di AMGAS S.r.l., alla società beneficiaria di nuova costituzione (NewCo vendita). E' necessario che il Progetto unitariamente inteso (scissione di Retegas spa in due società, entrambe partecipate al 100% dal Comune di Bari: la prima società si concretizza dal ramo d'azienda di distribuzione gas; la seconda società proprietaria al 100% delle quote di Amgas srl; in seguito, la seconda società — proprietaria delle quote di Amgas srl — effettuerà la fusione, mediante incorporazione, della controllata partecipata al 100% Amgas srl) venga preliminarmente approvato dall'Azienda Municipale Gas S.p.A. e da Amgas s.r.l. Acquisiti formalmente gli atti di approvazione, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 7 TUSP è necessario predisporre una schema di delibera di Consiglio Comunale che, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 2, TUSP, deve essere sottoposto a pubblicazione e consultazione pubblica, così garantendo la partecipazioni della cittadinanza tramite uno strumento adeguato ai contenuti e alla portata della delibera in relazione alla quale si chiede la partecipazione pubblica. Il processo di consultazione dovrà essere preceduto da un Avviso pubblicato in Albo Pretorio e sul sito del Comune corredato da informazioni pertinenti, complete e facili da comprendere, rendendo altresì pubblici tutti i documenti a corredo della predetta consultazione, in particolare il Progetto allegato alla delibera. Le osservazioni, i pareri ed i commenti formulati dalla cittadinanza interessata in merito allo schema di atto deliberativo - fatti pervenire a mezzo PEC all'indirizzo indicato nell'avviso, nel termine concesso, siano oggetto di esame e controdeduzioni da parte del Gruppo di lavoro e poi oggetto di pubblicazione.	

E' necessario che il Consiglio Comunale con proprio provvedimento assunto ex art. 7, co. 1 e 2, del D.Lgs 175/2016 (TUSP) approvi il progetto di razionalizzazione societaria di che trattasi e fornisca, in sede di Assemblea dei Soci e nell'ambito della Direzione e Coordinamento delle proprie partecipate, le direttive per lo svolgimento delle operazioni conseguenti.

RISULTATI ATTESI

Conferimento alla società della reti di proprietà comunale; Redazione del piano industriale da parte di RETEGAS che consenta una chiara programmazione delle attività aziendali, in coerenza con gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale e con le indicazioni della competente Autorità.

Partecipazione alla Gara d'Ambito per la concessione del servizio di distribuzione del gas naturale sulla base del piano industriale e degli esiti delle istruttorie tecniche degli uffici competenti.

RISORSE DA IMPIEGARE

Il personale impegnato è della ripartizione IVOP e della Ripartizione Enti Partecipati.

Ai fini dell'attuazione del programma è necessaria la partecipazione del management di RETEGAS Bari e del partner da individuarsi, per la redazione del piano industriale e delle ripartizioni tecniche responsabili dei controlli delle prestazioni dei contratti di servizio.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma è in linea con le linee di indirizzo fornite dal Consiglio Comunale con la Delibera di revisione periodica delle partecipazioni n.118 del 29/12/2021 ed è coerente con gli obiettivi di mandato di razionalizzazione delle partecipazioni.

PROGRAMMA N° 220	RIPARTIZIONE POLIZIA MUNICIPALE E PROTEZIONE CIVILE
RESPONSABILE	MICHELE PALUMBO
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA L'obiettivo del programma si propone di dare continuità alle attività ed ai servizi che dal primo anno dell'attuale mandato hanno intersecato i contenuti strategici dei documenti di programmazione. La sicurezza urbana e la sicurezza stradale rappresentano per la scrivente direzione involucri che, volta per volta e dunque anno per anno, in linea con la programmazione strategica a scalare devono essere riempiti di nuovi contenuti. Al riguardo, la nuova forma di sicurezza partecipata e integrata passa per un'azione della Polizia Locale trasversale ai diversi obiettivi strategici del Dup che, sebbene propriamente strutturati per ambiti d'intervento specifici delle diverse unità organizzative, non possono fare a meno di considerare il bene "sicurezza" quale presupposto indispensabile e imprescindibile per il loro realizzarsi. Ecco dunque che, in primis, emerge la necessità di affermare il ruolo del Corpo di Polizia Locale di importante funzione di presidio, in relazione alla specificità dei contesti territoriali individuati nei singoli Municipi, in linea con le linee generali del decentramento amministrativo e la riqualificazione dei relativi tessuti urbani. Tale strategia si inserisce nella macro area "La città nelle città", obiettivo di mandato 1.8 "Patto dei municipi e 10 li scegli tu". La sicurezza delle persone e dei beni, pubblici e privati, ha condotto la scrivente direzione ad avviare l'elaborazione del progetto tecnologico per la reingegnerizzazione della Sala Operativa, con lo scopo di dar corso alle procedure per l'affidamento dei lavori entro l'annualità 2022, impiegando le risorse economiche già ottenute e a valere sul fondo per la sicurezza urbana finanziato dal Ministero dell'Interno. Con la delibera di Giunta n.166 del 23 marzo 2022 l'amministrazione comunale ha preso atto del progetto e adottato gli atti di indirizzo per l'avvio delle attività che vedranno un'azione sinergica e concertata tra le diverse Ripartizioni ognuna per le proprie specifiche competenze. La realizzazione del progetto consentirà una maggiore operabilità e interoperabilità tra il Comando di P.L., cittadini, amministrazioni e altre Forze dell'Ordine. L'intervento, servente rispetto ad una molteplicità di ambiti strategici del DUP, intende intersecare i valori di out come di più obiettivi di mandato, tra cui 5.1.1 "Informatizzazione dell'Ente...", 5.2.4 "Sicurezza per la smart city", in particolare per quest'ultimo interessa l'aspetto del potenziamento dei sistemi di videosorveglianza gestibili da remoto dalla Sala Operativa. L'intento è di creare una nuova infrastruttura tecnologica in grado di rendere ancor più efficiente la gestione dei servizi esterni, ottimizzando i tempi di intervento, rendicontandone prontamente gli esiti per fini statistici in relazione anche ad eventuali prospettive di ri-programmazione e ri-organizzazione, garantendo inoltre un servizio di in-call in grado di soddisfare il maggior numero possibile di utenti. Il nuovo centro nevralgico prevedrà l'impiego di software in grado di gestire al meglio la fitta rete di telecamere presente in città, implementando le capacità operative del personale impiegato nell'utilizzo delle stesse per il monitoraggio delle aree con maggiori criticità inerenti non solo la circolazione stradale ma anche fenomeni di degrado e criminogeni in genere. L'utilizzo efficiente dei sistemi di videosorveglianza non può prescindere da un'attivazione immediata delle attività di intervento manutentivo necessarie in caso di malfunzionamento. In particolare il personale della centrale operativa impegnato nella gestione del sistema di videosorveglianza, al fine di garantire la massima efficienza dello stesso, in occasione di eventuali disagi e malfunzionamenti, garantirà entro il tempo massimo di 10 minuti dalla constatazione di anomalia la relativa segnalazione ai tecnici manutentori al fine di un immediato ripristino delle ottimali condizioni di funzionamento.	

Passa ancora per l'efficientamento dei servizi che si avvalgono delle tecnologie dell'informazione l'obiettivo di ridurre i tempi di intervento per i sinistri stradali con feriti gravi, in modo da attivare in un tempo limite di 5 minuti dal ricevimento delle segnalazioni del 118 l'operatività della pattuglia di pronto intervento individuata.

Dal punto di vista degli obiettivi strategici si intende favorire lo sviluppo di una mobilità sostenibile attraverso servizi di presidio e controllo per la tutela, in ambito di disciplina della circolazione stradale, degli utenti deboli della strada, proseguendo nell'attuazione, tra l'altro, delle leggi n. 120 del 11.09.2020 (legge di conversione del Decreto semplificazioni) , e n.156 del 09 novembre 2021.

Lo sviluppo della mobilità sostenibile non può prescindere dalla tutela dei relativi utenti, tra cui in particolare i minori di età, platea maggiormente attratta da tali nuovi veicoli. Saranno intensificati, in tutta la città, i controlli finalizzati a tutelare gli utenti deboli della strada (minori) con particolare riferimento al rispetto delle regole che interessano la nuova micro mobilità elettrica (monopattini elettrici e obbligo di utilizzo del casco protettivo).

L'obiettivo si propone di attuare una educazione massiva volta al rispetto delle regole del codice della strada, attraverso un'azione on-field che vede come protagonisti gli operatori di Polizia Locale e come destinatari del messaggio educativo gli utenti più giovani.

I luoghi presidiati saranno quelli in cui vi è maggiore possibilità di intercettare l'utenza target, dunque non solo giardini , parchi e aree ricreative, ma anche zone limitrofe ad istituti scolastici e luoghi di aggregazione serale.

La sicurezza nella circolazione stradale, mission istituzionale e dunque obiettivo di mantenimento, oltre a confrontarsi con le innovazioni sociali, ne costituisce un esempio il ricorso alla mobilità sostenibile con i servizi di sharing, non può prescindere dal costante allarme verso forme permanenti di pericoli, come la guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o dopo l'assunzione di alcol.

Si inserisce in tale contesto l'obiettivo di sensibilizzare l'utenza fatto proprio dalla scrivente Direzione attraverso la partecipazione – e aggiudicazione – del bando adottato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e per il quale è stato ammesso a contributo il progetto “NO DRUGS ON STREET”. Il progetto ha come obiettivo target, tra gli altri, una intensa attività di sensibilizzazione diretta a giovani in età di scuola secondaria superiore.

“NO DRUGS ON STREET” è risultato aggiudicatario (delibera di Giunta n.289 del 29 aprile 2022) di un finanziamento di circa 450.000 euro, risorse che saranno interamente destinate alla creazione di valore pubblico nella lotta alla incidentalità alcol-droga correlata. La milestone è il coinvolgimento, nella varie forme previste e da concordarsi anche con gli enti del terzo settore da individuarsi, del maggior numero di giovani possibile , in modo da creare un serbatoio di educazione e informazione nella materia d'interesse che possa generare un capitale umano in grado di trasmettersi di generazione in generazione.

Per quanto inerisce l'attività propriamente amministrativa, si è adottato l'obiettivo di una più efficace attività di front-office per i servizi resi dall'Ufficio verbali; è stata programmata l'apertura dei ridetti uffici in determinate giornate prefestive impiegando un numero di unità di personale sufficiente a rispondere all'utenza che, per motivi di lavoro o di organizzazione familiare, non può recarsi nei giorni feriali. Tale obiettivo consentirà, proseguendo la strategia nazionale che passa per l'adozione del sistema PAgoPA, di gestire i procedimenti di competenza in sinergia con l'utenza che potrà fruire di una maggiore conciliazione dei tempi di vita, aggiungendo tempo-lavoro ai già adottati sistemi telematici e informatici adottati dalla Ripartizione.

Inoltre, nell'ambito dell'obiettivo di mandato 1.8 “Patto dei municipi e 10 li sceglie tu” è stato adottato come obiettivo il potenziamento dei servizi esterni di prossimità, affidati a pattuglie appiedate di agenti di Polizia Locale che contribuiranno a favorire un aumento della percezione di sicurezza dell'intera comunità.

I servizi di prossimità verranno garantiti in particolar modo nei periodi dell'anno di maggiore afflusso nelle vie centrali dello shopping (festività natalizie, saldi invernali/estivi ecc.) compatibilmente con le risorse umane disponibili; al riguardo, è prossima l'assunzione in servizio di nuove unità vincitrici dell'ultimo concorso per agenti di Polizia Locale che contribuiranno, dopo la necessaria formazione, al raggiungimento degli obiettivi previsti.

Nell'ottica dell'obiettivo strategico di riorganizzazione del sistema della mobilità urbana, al fine di assicurare ai cittadini un ulteriore servizio che li agevoli nell'utilizzo del trasporto pubblico e in quello a mezzo velocipedi, si ritiene opportuno affidare a seguito di apposita procedura ad evidenza pubblica la concessione del servizio di rimozione trasporto, deposito e custodia dei veicoli che arrecano intralcio al traffico, ai sensi dell'art. 159 del C.d.S. Obiettivo di mandato 1.8 “Patto dei municipi e 10 li sceglie tu”; 5.4 “Città a misura di ciclisti e pedoni”.

Per quanto inerisce le attività d'ufficio che originano dall'insieme dei servizi esterni operativi deputati all'accertamento e alla contestazione di violazioni si perseguirà come obiettivo il rafforzamento amministrativo attraverso il miglioramento dell'efficienza dei servizi di gestione e notifica, anche a mezzo del servizio postale, di cui alla L. 890/82, delle violazioni al Codice della Strada (ex D.Lgs. 285/1992 e s.m.i.) e altri atti disciplinati dalla L. 689/81, con particolare riferimento alle attività di tracciatura degli invii in modo che l'Amministrazione ed i cittadini possano conoscere anche in tempo reale lo stato di ogni singolo atto dalla presa in carico alla sua notificazione e di rendicontazione degli esiti.

La ripartenza economica post pandemica, trasversale ai diversi settori del commercio e più in generale dell'economica locale, rende necessaria un'attività di osservazione, prevenzione e, se del caso, repressione sulle occupazioni di suolo pubblico. Per tale ragione, nell'ambito dei titoli autorizzatori previsti dagli artt. 20 e 21 Codice della Strada è stato adottato come obiettivo il potenziamento dei servizi di controllo per la verifica dei titoli autorizzatori e delle relative prescrizioni.

Attraverso un monitoraggio costante delle occupazioni di suolo pubblico si intende perseguire non solo un risultato in termini di rispetto della legalità ma assolvere anche ad una funzione special-preventiva contro altre tipologie di fenomeni, come ad esempio l'utilizzo di veicoli da lavoro non in regola con i documenti previsti, manodopera non in regola, mancata adozione delle misure di prevenzione contro gli infortuni etc.

La tutela dei giovani e, più in generale del diritto alla sicurezza ed al benessere di tutti i cittadini, ha portato ad individuare come obiettivo la prevenzione e repressione di specifici comportamenti devianti relativi all'uso, detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. A tale fine, anche attraverso l'ottenimento di fondi ministeriali intercettati con il progetto "Say no to drugs" (delibera di Giunta n.53 del 8 febbraio 2022), saranno predisposte attività dinamiche e controlli specifici preordinati alla repressione di fenomeni criminogeni connessi alle sostanze stupefacenti. L'obiettivo è aggredire tali illeciti negli spazi pubblici maggiormente interessati dalla movida nonché nelle aree frequentate da giovani in età scolastica.

La vocazione al commercio della città, unitamente al riordino dei mercati rionali ha ispirato l'obiettivo del settore Polizia Giudiziaria –Ecologia – Tributi – Annona della ri-programmazione del sistema di controlli e verifiche sugli operatori del settore. Nel dettaglio, i servizi di controllo prevedranno l'acquisizione a monte di documenti e titoli autorizzatori – sia per lo svolgimento delle attività che per il rispetto e l'adempimento di eventuali e ulteriori prescrizioni, incluso il pagamento delle tasse/tariffe previste – onde consentire al personale impiegato di procedere nell'immediatezza alla verifica di conformità tra le modalità di svolgimento delle attività e quanto indicato nei prescritti titoli abilitativi.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

L'attenzione riservata alla sicurezza stradale ed alle migliori condizioni di viabilità della rete stradale nell'ambito comunale costituisce da sempre l'ambito di intervento caratterizzante l'attività del Corpo di Polizia Locale, ancor più in una fase storica in cui il progressivo abbandono dei mezzi azionati da motori termici impone un cambio di prospettiva per gli addetti ai servizi deputati alla regolamentazione della viabilità.

La mobilità alternativa sarà oggetto di specifica indagine e strategie d'intervento onde garantire la corretta fruizione delle infrastrutture dedicate (piste ciclabili, corsie riservate, stalli di sosta ecc.), e soprattutto l'utilizzo consapevole delle stesse nel rispetto della disciplina di settore da parte degli utilizzatori minorenni. Specifici servizi di monitoraggio, prevenzione e repressione saranno attivati nelle aree cittadine, inclusi i perimetri degli istituti scolastici, aree di aggregazione quali parchi e giardini, zone in cui insistono esercizi di somministrazione e in cui maggiore è la presenza di conducenti minori di monopattini e velocipedi elettrici. Particolare attenzione sarà dedicata alla verifica sul corretto impiego del casco protettivo.

Come indicato nel precedente punto, si intende agire attraverso controlli specifici intesi anche quale momento di confronto tra conducenti e operatori di P.L. volti ad illustrare la nuova disciplina sulla circolazione dei veicoli serventi la mobilità alternativa.

Per quanto illustrato, gli stakeholders saranno principalmente i conducenti di minore età poiché gli stessi, spesso privi di qualsiasi titolo abilitativo alla conduzione di veicoli, ignorano inconsapevolmente ogni forma di regolamentazione della circolazione ed ogni benché minima norma di normale prudenza.

I controlli interesseranno inoltre anche la conformità dei mezzi, annoverabili tra i c.d. veicoli della smart-

mobility, alle caratteristiche costruttive così come individuate dalla legge 27 dicembre 2019 n.160 e ss., tanto al fine di reprimere modifiche contra-*legem* dei veicoli interessati in grado di pregiudicare la sicurezza degli utenti della strada.

Sul fronte della mobilità ordinaria proseguirà l'azione di prevenzione –repressione per la tutela della sicurezza nella circolazione, con l'imprescindibile attenzione verso le violazioni maggiormente causative di sinistri (utilizzo di telefono cellulare, velocità non adeguata, guida in stato di alterazione psico-fisica, soste irregolari); Per quanto attiene la velocità in particolare, proseguirà l'utilizzo del Telelaser in ambito urbano, la cui praticità di impiego unita alla possibilità di presidiare più zone alternando le postazioni durante lo stesso servizio , offre un presidio “mobile” come sicuro disincentivo alle violazioni.

Il controllo del traffico continuerà a beneficiare dei sistemi di street- control, ormai riconosciuti come validi ausili per la repressione alla sosta selvaggia e non solo.

I servizi svolti con l'impiego di tali strumenti hanno condotto ad ottime risultati creando un impatto in termini di out come estremamente positivo sulla qualità della circolazione; impiegati in primis nelle strade ad alta intensità di traffico, si cercherà di implementarne l'utilizzo nelle zone più periferiche onde consentire anche in tali aree un aumento della percezione della presenza dei servizi Polizia Locale.

In stretta coerenza con i servizi dedicati alla circolazione stradale, la concessione del servizio di rimozione trasporto, deposito e custodia dei veicoli assicurerà un'attività di rimozione sicura e tempestiva, in modo da agevolare la circolazione urbana, eliminando gli intralci alla circolazione e offrendo un servizio, secondo le modalità e i costi preventivamente convenuti, a vantaggio di ogni singolo cittadino e anche dell'Ente.

Infatti i singoli Municipi potranno usufruire di tale servizio nell'ambito delle strategie operative di intervento finalizzate alla riqualificazione dello spazio pubblico e della mobilità urbana, in quanto teso a rimuovere veicoli che arrecano intralcio alla circolazione.

Lo svolgimento delle attività di che trattasi avverrà senza oneri per la civica Amministrazione, perseguendo la riduzione dei costi sia a favore dell'amministrazione che dei cittadini interessati, oltre al raggiungimento degli obiettivi in premessa. Obiettivo di mandato 1.8 “Patto dei municipi e 10 li sceglie tu”.

In merito alla gestione dell'esito delle comunicazioni inviate dall'Ente, in ragione dei volumi previsti, necessita l'adozione di soluzioni organizzative articolate, caratterizzate, tra l'altro, da una significativa interazione tra le diverse attività da svolgere e da adeguati livelli di coordinamento e collaborazione tra Notificatore e Comune di Bari.

Il Servizio dovrà essere prestato con le garanzie per l'Ente e per i cittadini di qualità, continuità, accessibilità, raccolta, distribuzione e trasparenza di cui all'art. 3 del D.Lgs. 261/99 e dovrà rispettare gli obblighi di qualità minima stabiliti dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM) ai sensi della legge 4 agosto 2017, n. 124. Dovrà, quindi, essere subordinato a specifici obblighi del servizio universale con riguardo alla sicurezza, alla qualità, alla continuità, alla disponibilità e all'esecuzione dei servizi medesimi.

L'ottenimento di fondi ministeriali per l'attuazione del progetto “NO DRUGS ON STREET” consentirà l'avvio di una azione sinergica tra Comune di Bari , Poliba e ASL servizio 118 con finalità formativa, educativa e divulgativa nella lotta al contrasto dell'incidentalità alcol-droga correlata. Le attività interessano in modo trasversale l'intera cittadinanza in quanto, sebbene la popolazione target sia costituita da giovani che frequentano scuole secondarie superiori, gli eventi , incluse simulazioni e campagne informative saranno ampiamente fruibili dai più. I protocolli sottoscritti con gli enti indicati e che vedono la Ripartizione Polizia Municipale e Protezione Civile soggetto promotore dell'iniziativa, consentiranno di avviare diverse linee d'azione, in particolare:

- rafforzamento della governance in materia di sicurezza stradale e potenziamento della fase previsionale attraverso lo sviluppo di un Portale unico integrato a carattere nazionale finalizzato a favorire lo scambio e l'implementazione delle ricerche ,documentazioni e best practice.
- Azioni coordinate della Polizia Locale con le Forze di Polizia statali per la prevenzione ed il contrasto ai comportamenti a rischio quali principali cause di incidenti stradali attraverso il potenziamento dei controlli e la repressione delle condotte illecite. La costruzione di una cultura della sicurezza stradale da diffondersi nelle scuole secondarie di secondo grado e nelle Università della Città di Bari, mediante campagne di comunicazione e sensibilizzazione.
- Prevenzione e riduzione dei comportamenti a rischio attraverso corsi di educazione stradale, di guida sicura inclusi crash test.
- Ampio coinvolgimento di stakeholders e di pubbliche amministrazioni nel processo di gestione della sicurezza stradale.

Sempre in ambito di Codice della Strada saranno programmati controlli specifici sulle occupazioni di suolo pubblico ex art. 20 e 21 c.d.s., propedeutiche allo svolgimento di attività economiche in genere. Si richiama all'uopo la necessità di contemperare l'installazione di cantieri – e dunque l'iniziativa economica privata – con le esigenze di tutela dell'incolumità pubblica, fortemente a rischio in uno scenario di forte ripresa economica del settore.

I controlli saranno eseguiti non solo random, ma in maniera ordinata e programmata anche grazie all'azione coordinata dell'Ufficio pareri della scrivente Ripartizione.

Come già indicato, attraverso i controlli di carattere anche "ispettivo" potranno essere accertati e segnalati alle competenti autorità eventuali illeciti di altro tipo, come ad esempio la violazione delle norme di prevenzione contro gli infortuni (d.lgs 81/2008), la presenza di manodopera non in regola, oltre che per quanto di propria competenza la carenza di documentazione prevista dal Codice della Strada.

Per quanto inerisce le attività commerciali, il personale dei Nuclei Annona/Amministrativa avvieranno una attività schedulata mirata al controllo dei titoli abilitativi e prescrittivi inerenti lo svolgimento del commercio su area pubblica. A tal proposito, si evidenzia che nella città di Bari si svolgono settimanalmente n. 9 mercati in grado di accogliere nelle aree destinate a tale scopo complessivamente oltre n. 1000 operatori. A quanto appenda considerato si aggiunga che e' inoltre prevista l'istituzione di altri due mercati settimanali in zona S.Girolamo e in Ceglie del Campo.

Ovviamente tale ingente mole di operatori del settore, comporta, oltre a problematiche legate all'inquinamento atmosferico, la produzione di una notevole quantità di rifiuti depositati sulle sedi dei propri posteggi. Per cui, considerando che il mandato politico-amministrativo di questa amministrazione prevede un impegno costante per rendere i servizi ai cittadini più efficienti, tra i quali un miglior sistema di gestione dei rifiuti, ci si propone di attenzionare particolarmente gli spazi assegnati agli operatori onde garantire il mantenimento di un adeguato livello di nettezza del suolo come previsto tra l'altro da apposita Ordinanza Sindacale vigente.

Nondimeno, ci si propone di vigilare costantemente sul rispetto degli spazi (posteggi) assegnati agli operatori nei vari mercati e delimitati da segnaletica orizzontale, confrontandoli con le dimensioni riportate sulle autorizzazioni amm.ve; ulteriori verifiche di regolarità saranno effettuate riscontrando le situazioni accertate in loco con i dati riportati nei tabulati SO.G.E.T. per il pagamento della TOSAP. Al riguardo in passato si è constatato il mancato rispetto dei limiti autorizzati, con conseguenziale evasione del tributo dovuto.

Le verifiche avranno ad oggetto anche eventuali atti di delega a favore di operatori occupanti il posteggio o il box, nonché la titolarità dell'eventuale requisito professionale necessario all'espletamento dell'attività di vendita di prodotti alimentari.

La prima attività che verrà compiuta dagli uffici del Settore sarà costituita dal censimento di tutti gli operatori mercatali dislocati nei n. 9 mercati settimanali, oltre di quelli presenti nei mercati giornalieri coperti., avvalendosi anche della collaborazione dei competenti uffici delle attività produttive.

L'insieme dei servizi e delle attività sarà strutturato sulla base di una attività di "team", prevedendo briefing e de-briefing con finalità formativa-informativa; si procederà allo studio di apposita reportistica sia per le fasi operative che per quelli di back-office. Le attività si inseriscono nell'ambito dell'obiettivo di mandato 3.5.3D_Bari.

Ulteriori servizi di prevenzione e repressione interessano i mercati – e non solo – al fine di contrastare i fenomeni di vendita di prodotti contraffatti.

La specifica esperienza maturata dagli operatori di P.L. nell'ambito del progetto Anticontraffazione proposto da ANCI e che ha visto la costituzione del gruppo operativo anticontraffazione (GOAC) sarà messa a servizio della cittadinanza barese con l'obiettivo di contrastare la vendita di prodotti contraffatti tutelando in tal modo oltre i diritti dei grandi brand anche la salute dei consumatori, fortemente esposta a causa del sovente impiego di materie nocive nella fabbricazione. Le attività, oltre agli obiettivi primari esposti perseguono anche lo scopo di riqualificare gli spazi e le aree pubbliche che maggiormente, per topografia, si prestano alle vendite clandestine di tali prodotti, attirando e sviluppando forme silenti di criminalità. I servizi verranno effettuati in tutti i Municipi, intersecando la macro area del DUP "La città nelle città" e gli obiettivi strategici di tutti i 5 municipi.

Tra le azioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi del medesimo Settore rientra l'attività di prevenzione e contrasto al consumo, detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. I valori target sono quelli previsti dal progetto "Say no to drugs" di cui alla delibera di Giunta n.53 del 8 febbraio 2022, finanziato con fondi ministeriali destinati a remunerare i servizi aggiuntivi come da calendario adottato.

I servizi esterni del progetto saranno effettuati nei luoghi di aggregazione giovanile come piazze, giardini e aree limitrofe agli istituti scolastici; in particolare le attività interesseranno i luoghi della “movida”, esposti a fenomeni di spaccio e micro-spaccio, preferibilmente nelle ore serali e notturne dei week-end.

La programmazione dei servizi prevederà anche l'impiego di pattuglie in abiti civili deputate ad attività di osservazione, cui si affiancherà personale in divisa per i momenti operativi.

Le risorse ottenute hanno consentito anche l'avvio delle attività per l'acquisto e la messa a regime di strumenti drug-test in grado di eseguire esami preliminari volti all'accertamento dell'assunzione di sostanze stupefacenti e psicotrope.

Per lo svolgimento del progetto di cui trattasi il personale individuato ha seguito un corso di formazione per l'apprendimento di nozioni e tecniche operative d'intervento. Il corso, tenuto da società esterna che si è avvalsa di professionisti della materia altamente qualificati, ha consentito l'apprendimento di tecniche operative ed informazioni fondamentali sulle nuove tipologie di sostanze stupefacenti e psicotrope, colmando il gap di conoscenza che spesso consente a coloro che sono dediti a tali illeciti di agire impunemente.

Finalità delle azioni attuative del progetto è quella di incidere in senso positivo sulle dipendenze e sui comportamenti potenzialmente pericolosi che potrebbero essere posti in essere dai giovani, fornendo agli stessi, una maggiore consapevolezza sui rischi connessi all'uso delle droghe nonché sulle conseguenti condotte di violenza a danno dei loro coetanei che potrebbero prodursi in tali contesti criminogeni.

Come può evincersi dal quadro descrittivo delle azioni previste, il Corpo di P.L. assume un ruolo fondamentale nell'assicurare la naturale destinazione a bene comune di tutti gli spazi e le aree pubbliche della città, siano essi a destinazione ricreativa, socio-culturale oppure economica. *(1.7 Realizzazione di presidi di prossimità- rete dei playground e aree giochi attrezzate per bambini; 1.3 Fiera del Levante- fruibilità spazi pubblici prospicienti, inclusa l'area del realizzando museo del Faro; 1.4 Sviluppo dei grandi contenitori urbani –ex caserma Rossani).*

Le azioni poste in essere, nei diversi ambiti e settori di operatività, saranno precedute da un'attività istruttoria finalizzata ad individuare le aree d'intervento in cui attivare servizi strategici, selezionando le modalità migliori per l'espletamento degli stessi con un adeguato impiego di unità di personale.

La diffusa professionalità presente tra gli appartenenti al Corpo consentirà di impiegare al meglio attitudini e soft-skills per ottenere risultati impattanti in settori specifici, come ad esempio in materia di stupefacenti o di controllo sull'autotrasporto di merci e persone.

L'istruttoria sarà svolta dall'Ufficio Studi (pos Affari Generali) che curerà anche l'analisi delle statistiche sulle attività compiute, onde trarre le informazioni necessarie per una eventuale ri-programmazione dei servizi al fine di garantire la permanente aderenza degli stessi alle esigenze ed ai bisogni della cittadinanza.

La ripresa del turismo rinnova l'attenzione del Corpo sulle zone maggiormente attrattive (vie dello shopping – lungomari – borgo antico) confermata dalla programmazione di servizi di controllo a bordo di motocicli con l'obiettivo di prevenire reati predatori e garantire il rispetto delle disposizioni del C.d.s. quale presidio di maggiore sicurezza per i turisti e cittadini.

Il flusso di veicoli diretti al Porto sarà disciplinato dai servizi di viabilità attivati dal IV Settore, alla cui cura saranno affidate anche le attività di “governance” del Waterfront prossimo ad ospitare l'avvio di attività commerciali destinate ai frequentatori della spiaggia.

Unitamente ed in coordinamento con la Direzione Generale del Comune di Bari, si seguirà la ripresa dei GRANDI EVENTI (ad es. Concerti estivi, feste di fine anno, kermesse sportive, manifestazioni con notevole affluenza di spettatori, ecc.) predisponendo le misure di safety and security.

La divulgazione scientifica interna avverrà attraverso schede operative e circolari informative redatte sui temi di maggiore interesse individuati anche sulla scorta delle novità legislative, pubblicate sul sito della Ripartizione nell'area riservata alla formazione del personale.

Continuerà l'attività di prevenzione e repressione in materia ambientale, con particolare attenzione ai roghi tossici e all'illecito smaltimento di rifiuti ingombranti e non. All'uopo è previsto l'impiego dei droni in dotazione al Corpo della Polizia Locale per le riprese aerofotogrammetriche utili non solo per l'accertamento in flagranza degli illeciti ma anche per monitorare i cambiamenti fisici del territorio imputabili alla creazione di discariche abusive.

Per i rifiuti urbani, l'analisi delle attività svolte e le segnalazioni raccolte dai cittadini anche attraverso i social media, costituiranno le basi per l'attività d'individuazione delle aree d'intervento. I servizi verranno svolti anche tramite il mirato impiego di agenti in abiti civili.

Anche in materia ambientale è previsto un largo impiego di fotocamere dedicate, da utilizzarsi in accordo con quanto previsto dal “Regolamento per la disciplina della video sorveglianza” (deliberazione di Consiglio n. 93 del 26 ottobre 2021) e in sinergia con l’azienda municipalizzata per i rifiuti.

Con l’AMIU Puglia spa in particolare, è stato sottoscritto un Protocollo d’Intesa per la gestione di un sistema di foto trappole e la regolamentazione dei rapporti e competenze tra Comune di Bari - Ripartizione Polizia Municipale e Protezione Civile e la ridetta Società (delibera di Giunta n.847 del 15 dicembre 2021).

In attuazione delle intese approvate il Corpo di P.L. procederà all’individuazione dei siti per la collocazione delle videocamere (foto trappole), con cadenza periodica e sulla scorta di un’attività di analisi e studio del fenomeno di abbandono dei rifiuti.

Competerà al Corpo l’estrpolazione delle immagini per l’accertamento di eventuali illeciti e la successiva contestazione.

RISULTATI ATTESI

- a) Supportare l’amministrazione e i cittadini nell’implementazione della mobilità alternativa, proseguendo un percorso che sempre più si palesa come un futuro certo; garantire contestualmente le esigenze di tutela dell’utenza debole con particolare riferimento ai minori di età; attività di contrasto agli eventi causativi di sinistri stradali collegati a violazioni specifiche, anche attraverso servizi educativi-divulgativi di *soft regulation*.
- b) Spazi ed aree pubbliche: controlli su corretta fruizione e illegittima occupazione nello svolgimento di attività economiche e non. Riqualficazione “sociale” e “ambientale” degli spazi pubblici, funzionale agli obiettivi strategici dell’amministrazione che si fondano sull’utilizzo di tali aree; agire, tra l’altro sulle paure quotidiani legate alla presenza di fenomeni di uso, detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti restituendo i luoghi alle funzioni sociali.
- c) Efficientare la Sala Operativa, centro nevralgico non solo del Corpo ma dell’intera amministrazione per la gestione di emergenze-grandi eventi etc., attraverso una reingegnerizzazione tecnologica e degli spazi di lavoro migliorare i servizi resi ; garantire un sistema di videosorveglianza permanentemente efficace attraverso la diminuzione dei tempi di delay in caso di malfunzionamento; intervento in tempi limite contenuti in caso di sinistri stradali con feriti gravi.
- d) Perseguire la conformità al rispetto delle discipline di settore per le attività economiche; tutelare gli interessi degli operatori economici attraverso interventi di repressione nei confronti di esercenti attività non conformi a regole, titoli abilitativi e prescrizioni; in tale contesto tutela il commercio, la concorrenza e la salute dei cittadini attraverso la lotta al fenomeno dei falsi e della contraffazione.
- e) Favorire la fruizione del front-office per coloro che sono impossibilitati a recarsi nelle giornate feriali, osservando aperture nelle giornate prefestive.
- f) Tutela della salute dei cittadini e dell’ambiente.

RISORSE DA IMPIEGARE

Per l’attuazione delle indicate linee strategiche è previsto l’impiego delle risorse umane come di seguito specificato: Affari Generali n.124, Viabilità n.326; Polizia Giudiziaria, Ecologia e Tributi n.45; Annona e Amministrativa n.51; Protezione Civile approvvigionamento economico e contenzioso n.13.

Le dotazioni del Corpo annoverano le apparecchiature tecnologiche per l’accertamento delle violazioni al C.d.S (devices, smart tab, Telelaser, Autovelox, Precursori e alcoltest, drugtest), per reati ambientali (fototrappole e droni), mezzi di trasporto (motocicli, scooter, autovetture, uffici mobili, velocipedi elettrici, pick-up, camper protezione civile e carrelli-faro); strumenti di videosorveglianza per la prevenzione di episodi di degrado e accertamento di illeciti di vario genere; bodycam per l’assistenza agli interventi da remoto nonché quale mezzo di tutela preventiva dell’incolumità fisica degli agenti.

E’ previsto inoltre l’impiego di risorse aggiuntive finanziate dal Ministero dell’Interno (delibera di Giunta n.166 del 23 marzo 2022) per un importo pari a euro 1.320.540,32; risorse per un valore di euro 450.000,00 a valere su

apposito fondo gestito dal dipartimento per le politiche antidroga (delibera di Giunta n.289 del 29 aprile 2022); risorse per un totale di euro 87.630,00 finanziate dal Ministero dell'Interno (delibera di Giunta n. 53 del 8 febbraio 2022).

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma esposto presenta correlazioni trasversali con i seguenti *obiettivi di mandato* e *obiettivi strategici*: La città si fa più semplice – 5.4.2 Sicurezza Stradale- 5.6 Bari Pulita; La città nelle città 1.8 “Patto dei municipi e 10 li scegli tu”; 5.1.1 “Informatizzazione dell’Ente...”, 5.2.4 “Sicurezza per la smart city; 1.7 Realizzazione di presidi di prossimità- rete dei playground e aree giochi attrezzate per bambini; 1.3 Fiera del Levante- fruibilità spazi pubblici prospicienti, inclusa l’area del realizzando museo del Faro; 1.4 Sviluppo dei grandi contenitori urbani –ex caserma Rossani; 5.1 “Piano di rafforzamento amministrativo”- 5.1.1 razionalizzazione dei processi.

PROGRAMMA N° 360	URBANISTICA, GESTIONE DEL TERRITORIO ED EDILIZIA PRIVATA
RESPONSABILE	COLACICCO POMPEO
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Le Attività dell'Assessorato saranno incentrate sullo sviluppo urbano sostenibile, perseguito attraverso la costruzione di visioni e strategie di respiro metropolitano e la messa a punto e l'attuazione di strumenti attuativi. L'obiettivo generale è quello di migliorare la vita dei cittadini nello spazio urbano e attrarre turisti, visitatori, risorse, rafforzando la posizione della città nelle reti nazionali e internazionali. Coerentemente con questo macro obiettivo, il programma è articolato in due obiettivi operativi: rigenerazione dei quartieri marginali, siano essi situati in periferia o nelle aree centrali, da portare avanti attraverso azioni sullo spazio fisico che si integrino con quelle sociali, culturali e di sviluppo economico; e valorizzazione delle invarianti paesaggistico-ambientali del territorio, i tessuti urbani storici, la fascia costiera e il sistema delle lame (che connettono un patrimonio relevantissimo di risorse naturali, archeologiche, architettoniche, storiche, culturali). L'approccio assunto è multiscale e include, nel quadro di una visione strategica definita attraverso gli strumenti urbanistici generali, progetti urbani, piani e programmi di rigenerazione urbana a scala di quartiere e interventi di rigenerazione innovativi, puntuali, ma diffusi e tra loro connessi, che possono rappresentare l'ossatura portante della città del futuro, che si sta disegnando attraverso il Piano Urbanistico Generale. Le iniziative previste si propongono, inoltre, di incrementare la trasparenza e l'efficienza della struttura attraverso lo snellimento delle procedure e l'informatizzazione dei servizi. In particolare si intendono perseguire i seguenti obiettivi di dettaglio: A. Studi e procedure per l'adozione del nuovo Piano Urbanistico Generale, che dovrà essere sviluppato in coerenza con il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale. Prosecuzione dei processi di partecipazione cittadina in relazione alla bozza definitiva del Piano e copianificazione. Formazione dei dipendenti e degli operatori. Adozione del nuovo PUG. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città nelle città". B. Ricognizione dei vincoli paesaggistici e delle strategie del PPTR ai fini dell'adeguamento della strumentazione urbanistica generale con il PPTR. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città nelle città". C. Adozione del PCC. Percorso partecipativo, copianificazione e formazione dei dipendenti e degli operatori. Il nuovo PCC costituirà strumento di assetto, gestione, controllo e monitoraggio del territorio costiero volto a disciplinare le attività e gli interventi sulla costa, indicando lo stato della stessa costa, le strutture ed infrastrutture esistenti, il grado di utilizzazione, il grado di antropizzazione, i rischi geologici e idrogeologici, i fenomeni di instabilità e di criticità in genere. L'imminente formalizzazione della pianificazione costiera consente la definizione delle scelte urbanistiche di medio periodo per la linea di costa e per l'interfaccia città-mare, nonché l'avvio di interventi pianificatori alla scala del piano esecutivo in anticipazione del PUG sulla base di procedure concorsuali promosse dell'Amministrazione. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città nelle città". D. Formazione del PUE per la fascia costiera a sud-est del centro cittadino. L'amministrazione sarà impegnata nel prossimo futuro a dare attuazione ad un percorso partecipativo ed alla formazione del piano urbanistico esecutivo di una parte di territorio caratterizzata da diverse criticità, non soltanto ambientali e paesaggistiche ma anche economiche e sociali. Lo strumento di pianificazione dovrà essere redatto in coerenza con gli strumenti di pianificazione sovraordinati ed improntato alle più recenti tecniche pianificatorie di perequazione e compensazione. Il nuovo PUE costituirà strumento pilota per l'attuazione degli interventi di trasformazione urbana alla	

base del nuovo strumento urbanistico generale. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città nelle città".

- E. Attuazione dei due Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie (PIRP). L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città nelle città".
- F. Aggiornamento e adozione del Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana e redazione di Piani esecutivi di riqualificazione e di strumenti in grado di fornire risposte in termini di riqualificazione degli ambiti individuati nel DPRU inclusi interventi di rigenerazione urbana puntuali, ma diffusi nel territorio basati sull'innovazione sociale, sul modello di quello in corso per l'area di Via Gargasole (ex caserma Rossani). L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città nelle città".
- G. Urban Center di Bari- L'Urban Center (attraverso percorsi partecipativi, iniziative di partecipazione civica, mostre, altri eventi) costituisce lo spazio del dialogo tra amministrazione, associazioni, cittadini sulle trasformazioni urbane. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città che partecipa".
- H. Processi partecipativi per l'affidamento di proprietà pubbliche (aree e immobili abbandonati). Beni Comuni. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città che partecipa".
- I. Completamento Sistema Informativo Territoriale: incremento dati generali e particolareggiati del PRG e del territorio comunale – Condivisione della banca dati territoriale integrata per rendere il massimo livello informativo nelle analisi territoriali. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città si fa più semplice".
- J. Il nuovo Regolamento Edilizio. L'intervento si propone di aggiornare la strumentazione di regolamentazione edilizia vigente nella città e ormai superata dal tempo, in coerenza con quanto disposto dalla legge n.164/2014 (art. 17-bis) e con quanto previsto dai successivi provvedimenti nazionali (Conferenza Stato-Regioni) e regionali sul Regolamento edilizio tipo. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città si fa più semplice".
- K. Informatizzazione generale dei procedimenti concessori. Trasmissione per via informatica D.I.A., S.C.I.A., Permessi di Costruire, esame, aggiornamento, informazioni e rilascio titoli. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città si fa più semplice".
- L. Formalizzazione della delibera relativa alla revisione ed aggiornamento delle Linee guida per nuove proposte e/o riedizioni/varianti di strumenti urbanistici esecutivi (di cui alla L.R. n.56/1980 e L.R. n.20/2001) secondo gli indirizzi, le direttive e i criteri contenuti nel DRAG (Documento Regionale di Assetto Generale). A queste sarà affiancata la redazione di FAQ (Frequently Asked Questions) utili a chiarire all'utenza le possibili soluzioni alle questioni e problematiche che vengono abitualmente poste agli Uffici e la redazione di un Vademecum contenente le attività e adempimenti incardinati presso il Settore SS.UU. che descriva il processo dalla fase di presentazione alla fase di attuazione di un PUE. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città si fa più semplice".
- M. Implementazione delle procedure in ambiente GIS finalizzate alla redazione in automatico del certificato di destinazione urbanistica nonché alla possibilità di dare accesso all'intero patrimonio cartografico disponibile del comune all'utenza tecnica interna ed esterna all'amministrazione. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città si fa più semplice".
- N. Monitoraggio e aggiornamento continuo banca dati piani attuativi (inclusi gli Accordi di programma e il Piano per gli Insediamenti Produttivi di S. Caterina) e cartografazione. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città si fa più semplice".
- O. Evasione pratiche residue condono edilizio L.47/85 e L.724/94 e L. 326/2003. 1) Riorganizzazione archiviazione e informatizzazione di tutte le richieste pervenute. 2) Richiesta di rendicontazione ai tecnici convenzionati di tutte le istanze di condono edilizio loro consegnate e restituzione di quelle a qualsiasi titolo non evase 3) Assegnazione per l'istruttoria, rilascio, ove necessario, dei nulla osta paesaggistici; rilascio concessioni. 4) Informatizzazione procedimenti. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città si fa più semplice".

- P. Monitoraggio dei procedimenti sanzionatori pregressi a seguito della definizione dei condoni. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città si fa più semplice".
- Q. Informatizzazione e digitalizzazione dei procedimenti sanzionatori e dei loro sviluppi e delle procedure legate alla presenza di Lottizzazioni abusive. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città si fa più semplice".
- R. Espletamento dei procedimenti di Verifica di Assoggettabilità a VAS e delle procedure di VAS per i piani esecutivi la cui competenza è comunale ai sensi della L.R. Puglia n. 4 del 12.02.2014. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città si fa più semplice".
- S. Predisposizione di tutti gli atti propedeutici all'indizione di una procedura negoziata per l'affidamento della "Pianificazione esecutiva, installazione, manutenzione e gestione dei gruppi omogenei di mezzi pubblicitari" di Tipologia I da installarsi su suolo pubblico. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città si fa più semplice".

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

- A. **Nuovo Piano Urbanistico Generale.** La necessità di un nuovo strumento urbanistico generale deriva dall'evoluzione della normativa urbanistica verso approcci al governo del territorio più flessibili ed in grado di meglio assecondare le dinamiche sociali ed economiche. La nuova programmazione urbanistica, nel quadro dei mutevoli scenari globali, è volta a preservare e valorizzare gli aspetti identitari, che definiscono la storia della collettività insediata nel territorio nell'ottica dello sviluppo sostenibile. Alla luce delle interlocuzioni con i progettisti incaricati e nel rispetto delle indicazioni dell'Assessore pro-tempore all'Urbanistica, l'Ufficio ha disponibile la bozza aggiornata di PUG, contenente i soli elaborati riadattati. La proposta è stata riformulata sulla base del necessario adeguamento del piano comunale, a partire dalla parte strutturale (PUG/S), al Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015 (B.U.R.P. n. 40 del 23.03.2015), che ha introdotto, rispetto al precedente Piano Urbanistico Territoriale Tematico, beni e ulteriori contesti – come previsti dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio - da assoggettare a specifica tutela. Tale bozza, oltre alla ricognizione dei Beni e Ulteriori Contesti riconosciuti dal piano sovraordinato suddetto, presenta proposte specifiche relativamente a nuova e/o diversa perimetrazione di elementi del territorio comunale di Bari, rinvenienti dalla scala di maggior dettaglio, da assoggettare a specifica disciplina d'uso del nuovo Piano Urbanistico Generale. In tale bozza sono inseriti anche i progetti strategici del PPTR (Elaborato PUG_agg_01_Relazione_Allegati), declinati sulla scala locale e relative tavole di dettaglio (Serie PUG_agg_05) sugli elementi riportati. Il riconoscimento ed il riporto di tali elementi sugli elaborati di analisi ha comportato la revisione generale delle proposte e/o dei perimetri degli interventi urbanistico – ambientali strutturanti e rilevanti. Il nuovo strumento deve, inoltre, contemplare l'uso di strumenti di programmazione negoziata e concorsuale che necessitano a monte di un piano strutturale chiaro e di nuove regole, che garantiscano la salvaguardia del territorio. La bozza consegnata, infine, ha tenuto conto del percorso partecipativo in vista della seconda conferenza di pianificazione e dell'adozione. L'informatizzazione delle analisi territoriali, già avviata attraverso la realizzazione e la costante implementazione del SIT, e l'aggiornamento del bilancio della pianificazione vigente, rispetto ai dati del DPP, costituisce base aggiornata per le operazioni tecnico/urbanistiche successive.
- B. **La ricognizione dei vincoli paesaggistici e delle strategie del PPTR.** essa consentirà di promuovere Piani, progetti, politiche di trasformazione urbana a diverse scale, che assumono le componenti del paesaggio come elemento generatore del progetto. La ricognizione delle aree sottoposte e specifico regime derogatorio in forza dei requisiti individuati dalla Legge dello Stato e cartografate ai sensi dell'art. 38 co.5 delle NTA del PPTR, consente di conciliare le previsioni insediative della pianificazione urbanistica comunale mediante la deroga ex lege alla tutela e valorizzazione delle componenti paesaggistiche. Costituisce presupposto indispensabile per la riqualificazione del territorio in coerenza con le disposizioni del D. Lgs. 42 del 2004.
- C. **Piano delle Coste.** La necessità di uno strumento di governo della fascia costiera generale deriva dall'evoluzione della normativa in materia che orientata allo sviluppo sostenibile del territorio, anche ai fini della promozione turistica.. L'informatizzazione dei dati territoriali, già avviata attraverso la

realizzazione del SIT, costituisce base aggiornata per le operazioni tecniche successive.

- D. **Pianificazione esecutiva del tratto costiero a sud-est del centro cittadino.** L'espletata attività del concorso di IDEE Costasud ha consentito di individuare la migliore proposta progettuale per la riqualificazione dell'area costiera a sud est di Bari: una vasta zona territoriale in parte degradata e poco fruibile, ma che presenta caratteristiche peculiari del paesaggio costiero novecentesco. Questi due aspetti (degrado attuale e potenzialità latenti) la rendono una risorsa essenziale per la città che è poco dotata di aree pubbliche verdi e che presenta delle potenzialità urbane 'rigenerative' per il limitrofo quartiere di Japigia. La corrispondente pianificazione urbanistica esecutiva, strettamente correlata e coerente con le attività di cui ai precedenti punti sub A, B e C rappresenterà – nel brevissimo periodo – un elemento fondamentale per le prossime politiche di governo ed uso del territorio. A seguito dell'affidamento – con un onere economico quantificato e stanziato per € 370.000,00 – ai soggetti già aggiudicatari della procedura concorsuale, sono attualmente in corso le attività tecniche di progettazione organizzata per lotti a partire dal grande parco costiero candidato anche grazie alle somme previste nel Recovery Plan.
- E. **PIRP San Marcello e Japigia.** L'attuazione dei PIRP scaturisce dal bando Regionale dell'Assessorato all'Urbanistica che ha previsto interventi di riqualificazione e rigenerazione delle periferie urbane. Il Comune ha partecipato al bando presentando due programmi, ammessi dalla Regione a finanziamento. I programmi sono in corso di realizzazione attraverso la concertazione con i quartieri e con i consorzi delle imprese attuatrici - I PIRP Japigia e S. Marcello sono in fase avanzata di realizzazione.
- F. **Aggiornamento del DPRU.** Al fine di mettere a punto programmi di rigenerazione urbana in grado non solo di affrontare le problematiche dello spazio fisico, ma anche di coordinarsi con azioni sociali ed economiche secondo le più recenti strategie portate avanti dalla UE e dal governo nazionale, è necessario disporre di un DPRU che prenda in più dettagliata considerazione queste problematiche, sulla base di un quadro in costante evoluzione di nuove opere pubbliche e servizi attuati o in via di attuazione nei vari Municipi. In parallelo e in coerenza con il DPRU è opportuno dotarsi di piani, progetti, politiche a diverse scale, che assumano le componenti del paesaggio come elementi generatori delle operazioni di trasformazione urbana e di sperimentare nuove azioni di rigenerazione puntuali, ma da connettere tra loro, basate sull'innovazione sociale.
- G. **L'Urban Center** è lo strumento attraverso il quale l'Amministrazione si pone l'obiettivo di raccordare tra loro le diverse politiche di settore e di aprirsi al dialogo con associazioni e cittadini intercettandone e valorizzandone la capacità di azione, nella direzione della tutela e promozione dei beni comuni. La Ripartizione ha partecipato all'Avviso Pubblico "Puglia Partecipa" emanato dalla Regione Puglia con D.D. n. 28 del 21/11/2018 nell'ambito della legge sulla partecipazione (L.R. n. 28/2017), aggiudicandosi un finanziamento per incrementare la partecipazione dei cittadini con particolare riguardo alla scelte urbanistiche ed alla riqualificazione degli spazi pubblici abbandonati. Il progetto è stato avviato a Luglio 2019 nel rispetto del cronoprogramma approvato dalla Regione, ma ha subito una rimodulazione dei tempi a causa dell'emergenza sanitaria. Le attività e le iniziative, organizzate originariamente in presenza, sono state ridefinite con modalità telematiche e con incontri aperti alla cittadinanza attraverso i canali social. Il progetto si è concluso il 30/12/2020. Allo stato si è in attesa dell'erogazione del saldo del contributo regionale già concesso per la realizzazione del progetto.
- H. **Processi partecipativi per l'affidamento di proprietà pubbliche (aree e immobili abbandonati). Beni Comuni.** Il progetto "Rigenerazioni creative" avviato dall'Amministrazione prevede nell'ambito del Piano Operativo, approvato con Del. Di GM n. 244/2018 la selezione di proposte presentate da soggetti privati senza fini di lucro (associazioni, comitati, cooperative, ecc.) che possano coinvolgere i cittadini in percorsi di rigenerazione di aree pubbliche urbane, attraverso dinamiche virtuose, inclusive e partecipative con la finalità di favorire la partecipazione di e cittadini alla gestione di aree abbandonate di proprietà comunale. I n. 15 progetti che sono stati ammessi a finanziamento, sono in corso di realizzazione.
- I. **L'informatizzazione del piano regolatore generale** quale strato di base del SIT sistema informativo, approvata dal CC il 17.1.2013, costituisce notevole semplificazione nella redazione negli atti di progettazione e di pianificazione sia pubblici che privati, nonché valido supporto per la definizione di casi di contenzioso urbanistico-tributario delle condizioni di risposta all'utenza sia con riferimento ai

tempi sia con riferimento ai contenuti delle risposte.

- J. L'intervento consiste nella **revisione e aggiornamento della proposta di Regolamento edilizio** già redatta dagli Uffici dell'Ente. Questa fase integrativa nasce da: la necessità di riorganizzare e aggiornare la regolamentazione edilizia vigente, alcune esigenze di innovazione normativa, la necessità di adeguamento al Regolamento Edilizio unificato (previsto dall'articolo 17-bis dello Sblocca Italia - Dl 11 settembre 2014, n. 113, coordinato con la legge di conversione 11 novembre 2014, n. 164 – e il cui processo di redazione e approvazione è già stato attivato in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni e affidato in delega dal Governo al Ministero delle Infrastrutture), la necessità di rapportare il nuovo strumento agli esiti del processo di redazione e approvazione del PUG Comunale e della variante di adeguamento del PRG al PUTT/P, l'opportunità di condivisione con gli stakeholder delle innovazioni proposte nel nuovo Regolamento. Lo schema di Regolamento Edilizio è stato approvato con intesa Stato-Regioni-Comuni, avvenuta il 20 ottobre 2016, ed è stata pubblicata il 16 novembre, sulla GU n.268. Una prima versione, in bozza, sulla base di tali ultime innovazioni è stata redatta nell'annualità 2016 (prot. n.288996/2016). La Regione Puglia ha proceduto alle fasi successive di realizzazione dell'intesa Stato-Regioni con: la deliberazione di Giunta Regionale 11 aprile 2017 n.554 e con deliberazione di G.R. 4 maggio 2017. Nel corso del 2017 è stata redatta proposta di Regolamento articolata nei seguenti elaborati: 1. Relazione introduttiva; 2. Regolamento edilizio per la Città di Bari; 3. Allegato A al Regolamento edilizio: Quadro delle definizioni uniformi (Allegato A dell'“Intesa 20 ottobre 2016” come modificato e approvato Delibera di Giunta Regionale della Puglia 11 aprile 2017, n. 554); 4. Allegato B al Regolamento edilizio: Ricognizione delle disposizioni incidenti sugli usi e le trasformazioni del territorio e sull'attività edilizia (Allegato B dell'“Intesa 20 ottobre 2016” come rettificato e approvato dalla Delibera di Giunta Regionale della Puglia 11 aprile 2017, n. 554); 5. Allegato C al Regolamento edilizio: Regolamentazione inerente contenuti ambientali ed energetici di rilevanza edilizia; 6. Allegato D al Regolamento edilizio: Requisiti volontari di sostenibilità energetico-ambientale incentivati dal Comune di Bari. Sulla scorta dei detti allegati, l'ufficio, in data 19 dicembre 2017, ha trasmesso per l'adozione proposta di deliberazione di Giunta Municipale 2017/130/00058, recante: Attivazione procedimento per l'entrata in vigore del “Regolamento Edilizio per la Città di Bari” - Adozione proposta di Regolamento – atti connessi; in data immediatamente successiva, prima dell'adozione della citata proposta di Deliberazione, la Giunta Regionale della Puglia ha effettuato una serie di integrazioni e modifiche a quanto già statuito in precedenza, tali da rendere necessaria una rilevante riscrittura della citata proposta di Deliberazione Comunale. La Giunta Regionale, infatti, con deliberazione n. 21 dicembre 2017, n. 2250, recante "Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e i Comuni, del 20 ottobre 2016, recante l'approvazione del Regolamento Edilizio Tipo (RET). Recepimento regionale - Integrazioni e modificazioni alle deliberazioni della Giunta Regionale n. 554/2017 e 648/2017. Approvazione dello Schema di Regolamento Edilizio Tipo", ha inteso effettuare modifiche che è necessario riportare: 1. nell'allegato A dello schema di Regolamento (inerente le definizioni uniformi), 2. nell'allegato B dello schema di Regolamento (inerente i riferimenti normativi) 3. nell'articolato del Regolamento (è l'innovazione più rilevante e di maggiore impatto per la revisione dello strumento). Per effetto della citata Deliberazione Regionale, è stato disposto, su richiesta dell'Ufficio, il ritiro della proposta di delibera. Al momento è in corso una significativa revisione degli elaborati sopra citati; parallelamente alla modifica dei detti tre elaborati, sono in corso di revisione e aggiornamento, anche i seguenti elaborati: Allegato C al Regolamento edilizio: Regolamentazione inerente contenuti ambientali ed energetici di rilevanza edilizia; Allegato D al Regolamento edilizio: Requisiti volontari di sostenibilità energetico-ambientale incentivati dal Comune di Bari. Nel nuovo regolamento parti significative sono riservate ad aspetti di tutela ambientale, di contenimento energetico, di recupero urbano, di qualità architettonica, di inserimento paesaggistico.
- K. **Attivazione nuovo software per l'istituzione del fascicolo informatico.** Organizzazione ed attivazione di collegamento, a mezzo strumentazione informatica disponibile, con il SIT regionale, integrazione con il protocollo informatico generale in automatico. Estensione della procedura informatica a tutti i procedimenti dell'urbanistica. Le attività si propongono il fine di rendere tracciabile, identificabile e verificabile l'intero processo di gestione dell'attività amministrativa con automatizzazione e standardizzazione dei comportamenti. La digitalizzazione integrale del procedimento raggiunge anche finalità di riduzione dei costi di funzionamento della struttura, di snellimento degli oneri per il cittadino, di riduzione dell'impatto ambientale delle attività collegate, di

innalzamento della qualità del lavoro.

L. Formalizzazione della Delibera relativa alla revisione e aggiornamento delle Linee guida (di cui alla D.D. n. 2014/16997 di prima versione) per la presentazione dei piani urbanistici esecutivi, redatte con finalità di informazione e di trasparenza al fine di ottimizzare e rendere più agevole l'interlocuzione tra l'Amministrazione ed i cittadini, i professionisti e gli operatori economici. Le Linee guida per la presentazione di nuove proposte e/o riedizioni/varianti di strumenti urbanistici esecutivi, così riformulate e aggiornate, contengono indicazioni utili ai tecnici e ai proponenti per la descrizione di tutti gli interventi di trasformazione urbana del territorio previsti dal Piano, offrono la possibilità di individuare, già in fase preliminare, gli impatti derivanti dall'attuazione delle trasformazioni e conducono alla definizione delle strategie di mitigazione nel contesto e di compatibilità con le disposizioni normative vigenti. La riformulazione delle Linee guida è, infatti, coerente con i contenuti del DRAG (Documento Regionale di Assetto Generale), approvato con D.G.R. n. 2753 del 14 dicembre 2010, che si prefigge il miglioramento della qualità dell'ambiente e della vita dei cittadini (anche attraverso il sostegno all'innovazione e semplificazione delle pratiche di pianificazione locale): anche con la nuova stesura si confermano le finalità sottese alla prima versione derivanti dall'esigenza di fornire indicazioni chiare e univoche a cui i proponenti possano fare riferimento per la predisposizione di nuovi Piani attuativi dello strumento urbanistico generale o varianti di proposte già presentate. Alle Linee guida saranno affiancate:

- la predisposizione di FAQ (Frequently Asked Questions) che garantirà una risposta immediata, chiara e di facile lettura per l'utenza (soggetti proponenti, tecnici incaricati, stakeholder, ecc.); selezionando le questioni che vengono sottoposte abitualmente agli Uffici si offrirà per ciascuna di esse una soluzione alle problematiche più frequenti, fornendo informazioni e direttive di carattere generale ed operativo anche attraverso eventuali casi esemplificativi.
- la redazione di un Vademecum contenente la mappatura ed il tracciamento del processo di attuazione dei PUE con indicazione di tutte le attività e adempimenti necessari dalla fase di presentazione a quella di attuazione.

Detta attività s'inserisce a pieno titolo nell'ambito del processo di informatizzazione degli strumenti urbanistici avviato dalla Ripartizione urbanistica tesa anche alla revisione della relativa modulistica con l'obiettivo di dematerializzare e gestire in forma digitale tutte le procedure per l'approvazione di tali strumenti. La redazione delle Linee guida, del Vademecum e delle FAQ trova giustificazione nell'opportunità di fornire un valido strumento operativo ove vengono raccolte, coordinate ed uniformate le numerose e spesso complesse indicazioni progettuali e procedurali riguardanti gli interventi assoggettati a strumento attuativo così da comunicare agli utenti e agli operatori privati indicazioni chiare e univoche, da sottoporre a verifica e revisione periodica, sulla base dell'evoluzione normativa, alle quali possono fare riferimento per la predisposizione dei Piani Urbanistici Attuativi. L'obiettivo che si prefiggono le nuove Linee Guida, insieme alle FAQ ed al Vademecum, è pertanto duplice: da un lato, fornire un utile supporto strumentale di indirizzo operativo ai tecnici, uniformando gli elaborati nell'ottica di garantire una qualità complessiva dei contenuti; dall'altro, assicurare la rapida ed esaustiva individuazione degli elementi necessari alla valutazione del Piano da parte dell'Ufficio competente, nell'ottica dei principi di efficienza, trasparenza e semplificazione dei procedimenti e dell'attività amministrativa, assicurando così la coerenza delle scelte di indirizzo e delle modalità operative dell'Amministrazione.

Con l'aggiornamento delle Linee guida si renderà necessario proporre la predisposizione di nuovi Schemi di convenzione e di un nuovo Disciplinare per l'esecuzione delle opere da realizzarsi nell'ambito dei piani attuativi o dei programmi complessi a scomputo degli oneri di urbanizzazione, originariamente approvati con DGC n.725/2012 e già modificati con DGC n.452/2013. La revisione sostanziale di tali strumenti è di fondamentale importanza a seguito delle modifiche normative sopraggiunte dal 2013 ad oggi. Tali attività saranno prontamente coordinate e concordate anche con la competente Ripartizione II.V.OO.PP. con cui il Settore SS.UU. dialoga costantemente nell'ambito dei procedimenti di formazione dei Piani attuativi.

M. Le procedure in ambiente GIS sono finalizzate alla **redazione in automatico del certificato di destinazione urbanistica**, con notevole risparmio di risorse per l'ufficio e per l'utenza, attraverso sistemi informatizzati innovativi. Tutto il materiale cartografico attraverso il SIT sarà reso disponibile, oltre agli uffici comunali tutti, ai tecnici esterni via web. Le attività si propongono il fine di rendere tracciabile, identificabile e verificabile l'intero processo di gestione dell'attività amministrativa con automatizzazione e standardizzazione dei comportamenti e della modulistica di out-put così da ottimizzare l'attività della struttura in termini di efficacia ed efficienza.

N. **Monitoraggio e aggiornamento dinamico dei PUE** e contestuale verifica dello stato di attuazione con l'ausilio degli strumenti informatici e di cartografazione. Tali adempimenti s'impongono non solo al fine di conseguire gli obblighi di gestione informatica dei documenti e della loro conservazione in formato digitale ma vanno visti quale occasione per ottemperare ai principi in materia di semplificazione, per consentire un accesso immediato e reale al cittadino onde attuare concretamente le finalità di pubblicità e trasparenza, attraverso l'erogazione di servizi efficienti.

In particolare il patrimonio informativo comunale dovrà essere reso accessibile e fruibile in modo da tendere al riuso delle informazioni ed all'applicazione operativa dei dati nelle attività di gestione, con licenza di tipo aperto e rappresentare non solo la mappa del territorio ma la rete della conoscenza, così favorendo la valorizzazione del territorio attraverso la conoscenza e la diffusione degli strati conoscitivi disponibili. Infatti, il patrimonio informativo costituisce al tempo stesso bene pubblico e servizio, oltre a configurarsi quale pre-requisito idoneo a garantire l'accessibilità totale, l'attuazione del principio di trasparenza e la promozione di nuove e più incisive forme di partecipazione.

Pertanto, lo scopo della dematerializzazione, anche attraverso la creazione di una sorta di banca dati contenente tutti i PUE presenti sul territorio comunale, è quello di essere uno strumento per il governo delle trasformazioni del territorio ed un importante supporto non solo per la rappresentazione del dato, ma per le analisi, l'interpretazione e le conseguenti decisioni e scelte da effettuare.

Si è chiamati, per adempiere agli obblighi di legge, a riorganizzarsi nell'ottica di una strategia che garantisca lo sviluppo coerente del processo di digitalizzazione.

Gli Uffici dovranno non solo produrre ed archiviare gli elaborati di pianificazione in formato digitale aggiornando "la banca dati" dei PUE, monitorandone l'andamento, ma anche provvedere alla digitalizzazione degli atti significativi inerenti l'intero processo di pianificazione, così da giungere ad una progressiva perdita di consistenza fisica dei sistemi di work-flow e degli archivi, tradizionalmente costituiti da documentazione cartacea. In tale contesto volto a dematerializzare l'esistente, anche nell'ottica di una rotazione delle risorse umane presenti all'interno dell'amministrazione, si prevede, ai fini della condivisione e fruibilità dei contenuti da parte di tutti i soggetti interessati, la raccolta dei dati relativi ai singoli PUE e l'inquadramento dei medesimi in una scheda sinottica, di carattere tecnico-amministrativo, che fornisca una visione completa dello strumento urbanistico nonché l'immediata intellegibilità da parte dell'operatore e del cittadino. L'implementazione di tale banca dati relativa ai piani attuativi potrà strumentalmente costituire un patrimonio conoscitivo per la ricognizione delle aree destinate a standard e delle dotazioni infrastrutturali presenti sul territorio comunale, a beneficio di più settori dell'Amministrazione. Tale patrimonio informativo che registra in modo dinamico la pianificazione attuativa sul territorio produce inoltre utili indicazioni per la predisposizione del nuovo Disciplinare per le opere di urbanizzazione, che sarà oggetto di revisione in sinergia con la Ripartizione II.V.OO.PP. (p.to L).

Per il P.I.P. di S. Caterina, in particolare, sarà predisposta una specifica banca dati sui lotti a suo tempo già assegnati e quelli oggetto di recente bando in corso di pubblicazione, delle istanze dirette alla trasformazione della destinazione d'uso in conformità alle previsioni di cui all'art.37 delle NTA del PRG e di quelle dirette alla trasformazione da diritto di superficie a diritto di proprietà, ai fini della trasparenza e nell'ottica di rappresentare il quadro quali-quantitativo delle attività insediate nel Piano.

O. **Pratiche dei Condoni:** L'intervento risponde alla necessità di evasione delle pratiche relative ai condoni edilizi legge 47/85, legge 724/94, legge 326/2003. Il fine ultimo è quello di dare risposta al cittadino e di fornire un quadro di maggior chiarezza agli operatori del settore del mercato immobiliare.

P. **Contrasto all'abusivismo Edilizio.** Archiviazione procedimenti sanzionatori conseguente all'adozione di P.d.C. in sanatoria; riattivazione proc. sanzionatori pregressi con conseguente adozione

dell'ordinanza di demolizione; accertamento di inottemperanza; acquisizione e demolizione immobili abusivi. Il fine è quello di tutelare il territorio dalla attività abusive non sanabili, nonché di ridurre la mole di pratiche pendenti con l'esito di agevolare anche le attività di tutte le altre parti (organi o uffici) della pubblica amministrazione interessate dalle fasi procedurali poste a valle del processo sanzionatorio.

- Q. Il programma prevede **l'informatizzazione e digitalizzazione dei procedimenti sanzionatori** e dei loro sviluppi per la tenuta e la pubblicità di tutti gli archivi dell'abusivismo, aggiornati con frequenza periodica nonché di quelli relativi alle lottizzazioni abusive, anche in relazione al recupero coattivo delle sanzioni pecuniarie.
- R. Nel procedimento di **Valutazione Ambientale Strategica**, il Settore Pianificazione del Territorio - PRG, ai sensi della L.R. 44/2012 e ss.mnm.ii e del R.R. n. 18/2013 di attuazione della suddetta Legge, in forza della sub-delega al Comune, svolge il ruolo di Autorità Competente. Sulla base dell'istruttoria della proposta di piano, svolta dall'Autorità Procedente (Settore Strumenti Urbanistici Attuativi e Tematici della Rip. Urbanistica), e della formalizzazione della stessa, verificati gli elaborati scritto – grafici con particolare riferimento alla fattispecie in cui ricade il piano in riferimento alla procedura VAS, sinteticamente si possono avere due casistiche. CASO 1) l'Autorità Competente avvia la fase di Verifica di Assoggettabilità a VAS, consulta i soggetti competenti in materia ambientale, convoca la Commissione VAS e alla fine si determina con apposito provvedimento di assoggettamento a VAS o Esclusione. Nell'ipotesi di assoggettamento il procedimento continua come specificato nel successivo caso. CASO 2) In base alla conformazione del piano o in esito all'assoggettamento dopo la verifica, l'Autorità Competente si determina sull'assoggettamento diretto e dopo la fase di consultazione del pubblico interessato, si determina con l'espressione del parere motivato ex art. 12 L.R.44/2012.
- S. La necessità di dotare il territorio di Bari di un nuovo assetto regolamentare in materia di pubblicità è stato avviato con la verifica sull'adeguatezza degli strumenti di pianificazione per l'impiantistica pubblicitaria già predisposti negli anni precedenti e, con riferimento agli impianti su suolo pubblico, dovrà proseguire con l'indizione di una procedura ad evidenza pubblica tale da consentire a tutti gli operatori del settore qualificati di parteciparvi nel rispetto dei principi di trasparenza e concorrenza.

RISULTATI ATTESI

- A. Il nuovo PUG, costituirà strumento generale di pianificazione e governo del territorio coerente con i piani territoriali sovraordinati.
- B. La ricognizione dei vincoli e delle strategie del PPTR consentirà di orientare piani generali ed esecutivi ad una progettazione incentrata sulla valorizzazione del paesaggio. La ricognizione ex art. 38 co.5 delle NTA del PPTR consentirà di definire in maniera chiara il regime giuridico delle aree riducendo i tempi di istruttoria e le attività connesse e le attività dei tecnici esterni e dell'utenza in generale.
- C. Il nuovo PCC costituirà strumento di settore di pianificazione della fascia costiera demaniale coerente con i piani territoriali sovraordinati per il governo del territorio costiero e capace di orientare i progetti attuativi in anticipazione del PUG, in coerenza con la tutela e la valorizzazione ambientale.
- D. Il nuovo PUE “Costa sud” costituirà strumento di pianificazione urbanistica esecutiva della fascia costiera a sud est del centro abitato, includente anche il quartiere di Japigia e fino alla maglia territoriale di Punta Perotti. Detto strumento di pianificazione, coerente con i piani territoriali sovraordinati per il governo del territorio costiero, orienterà i progetti attuativi in anticipazione del PUG, garantendo la tutela e la valorizzazione ambientale e orientando la trasformazione a fini edificatori così da conseguire in concreto il contemperamento delle istanze di tutela e valorizzazione del territorio con quelle di infrastrutturazione e corretto insediamento urbano.
- E. I due PIRP di Japigia e S. Marcello costituiscono occasione di riqualificare ecologicamente l'ambiente costruito e di riorganizzare l'assetto urbanistico attraverso anche la partecipazione attiva degli abitanti, delle associazioni e delle parti sociali.
- F. Il DPRU, aggiornato in coerenza con il redigendo PUG e in una prospettiva di città metropolitana, costituirà il quadro di riferimento per le iniziative di rigenerazione urbana. I progetti urbani, i piani e

programmi di rigenerazione urbane, le iniziative di rigenerazione basate sull'innovazione sociale, costituiranno attuazione della strategia delineata dal DPRU.

- G. L'Urban Center è lo strumento per supportare l'approccio partecipativo alle politiche urbane portato avanti dall'Amministrazione. Si prevede di avviare una gestione sperimentale condivisa e partecipata con Associazioni e cittadini.
- H. I processi partecipativi finalizzati all'affidamento e alla gestione di immobili pubblici abbandonati, mirano a definire una rete civica urbana, volta a rafforzare le relazioni tra Amministrazione e cittadini e migliorare la qualità della vita dei cittadini e garantire la sostenibilità delle trasformazioni urbane e territoriali. La finalità sarà quella di passare dalla fase di sperimentazione alla definizione di un regolamento dei Beni Comuni.
- I. Semplificazione degli atti progettuali e pianificatori, certezza e trasparenza nell'individuazione delle destinazioni. Acquisizione attributi geometrici e normativi del PRG e strutturazione del data base-I° livello di base estesi in formato raster e shape.
- J. Controllo dell'attività edilizia con strumenti adeguati al nuovo contesto. Riordino e aggiornamento delle norme in materia igienico-sanitaria ed edilizia, di segnaletica, decoro ed arredo urbano, di realizzazione degli spazi non costruiti. Introduzione nella regolamentazione di tematiche energetiche, ambientali.
- K. L. M. L'estensione della procedura informatica a tutti i procedimenti dell'urbanistica, una volta a regime, comporterà minori flussi di utenti in ufficio e, quindi, minor tempo impiegato per i rapporti con l'utenza.
- L. La creazione della banca dati piani attuativi, previa ricognizione, cartografazione e georeferenziazione dei dati, costituisce uno strumento strategico per la gestione efficiente e trasparente dei servizi, favorisce una comunicazione rapida e diffusa delle informazioni e dati documentati e tende a superare la frammentazione attuale e promuove l'interazione e la cooperazione amministrativa; poi in quanto rete relazionale ed "infrastruttura" di raccordo per la gestione dell'informazione territoriale funge da supporto alle analisi, all'interpretazione e alle conseguenti decisioni relativamente alle politiche di settore.
- M. P. Q. Utilizzare gli strumenti forniti dall'innovazione informatica per il riordino dell'attività interna, la catalogazione, la trasparenza delle procedure, fornendo la disponibilità dei dati all'utenza.
- N. La finalità specifica della Valutazione Ambientale Strategica è strettamente connessa alla massima divulgazione dei contenuti del piano, degli eventuali rischi ambientali che possono essere generati dall'attuazione dello stesso e delle possibili misure di riduzione/mitigazione degli impatti sia in fase progettuale che esecutiva.
- O. Attualizzazione del regime normativo in materia di pubblicità sotto il profilo stradale, urbanistico, edilizio, paesaggistico e gestionale-finanziario, stabilendo ex novo i luoghi, le tipologie d'impianti ammissibili, i criteri di richiesta e assegnazione, le modalità, la durata delle attività consentite. La previsione di un regime concessorio di spazi pubblicitari su aree pubbliche includerà, altresì, misure atte a contrastare l'abusivismo grazie al contributo degli stessi concessionari che, nel proprio interesse, saranno incentivati a segnalare le installazioni abusive da parte di altri operatori.

RISORSE DA UTILIZZARE

- A) Saranno impiegate risorse strumentali del raggruppamento incaricato e risorse strumentali già in possesso della struttura (dotazioni informatiche hardware e software).
- B) Si farà ricorso alle risorse impiegate ordinariamente dalla Ripartizione oltre all'apporto strumentale delle strutture esterne per l'assistenza tecnica all'Ufficio.
- C) Saranno impiegate risorse strumentali del Politecnico e risorse strumentali già in possesso della struttura (dotazioni informatiche hardware e software).
- D) Saranno impiegate risorse strumentali di operatori economici esterni all'Amministrazione già selezionati attraverso procedure competitive, in ossequio alle previsioni dell'art. 21 del bando di concorso a suo tempo predisposto e dell'art. 156 comma 6 del Codice degli Appalti - cui è connesso un onere economico già identificato in € 370.000,00 - oltre che le risorse materiali e immateriali che pertengono alla struttura.
- E) Si farà ricorso alle risorse impiegate ordinariamente dalla Direzione oltre all'apporto strumentale dei consulenti esterni già incaricati per il percorso partecipativo del PIRP San Marcello e da incaricare eventualmente per il percorso partecipativo del PIRP Japigia.
- F), G), H), I), J), K), L), M) N) O) P) Q) R) e S) Si farà ricorso alle risorse impiegate ordinariamente dalla Direzione, dotate già di adeguati supporti hardware e software, da integrare e adeguare nel tempo, oltre all'eventuale apporto strumentale delle consulenze esterne.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

L'insieme del programma 360 è coerente con le linee programmatiche e in particolare con la sezione "città nelle città". Gli interventi di informatizzazione e semplificazione amministrativa sono coerenti con la sezione "la città si fa più semplice". Per dettagli si rimanda alla matrice obiettivi/programmi operativi.

PROGRAMMA N° 190	INNOVAZIONE TECNOLOGICA ED INFORMATICA
RESPONSABILE	ROSALBA CIRILLO
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA La ripartizione competente intende portare avanti la strategia dell'Agenda digitale del Comune di Bari per realizzare una "città senziente": una città che in maniera oggettiva e/o soggettiva acquista capacità sensoriali e/o di elaborazione cognitiva. I dati diventano una risorsa per costruire nuove soluzioni per incrementare l'efficienza e l'efficacia dell'ente nonché migliorare e innovare i servizi per rendere più vicini i cittadini all'amministrazione.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Il programma che l'Amministrazione intende realizzare in materia di innovazione tecnologica e informatizzazione riflette il profondo cambiamento che sta interessando la Pubblica Amministrazione in questi anni: da una visione dirigitica, verticale e segmentata, si vuole passare ad una amministrazione orizzontale, orientata al servizio e caratterizzata da fitti scambi informativi tra le proprie strutture organizzative e verso l'ambiente esterno. I dati e le informazioni devono diventare parte integrante del processo decisionale dell'Ente. Prendendo spunto dal "Codice dell'amministrazione digitale" (D. Lgs. n. 82/2005 e ss. mm. ii.) e dai numerosi Decreti attuativi e Regole tecniche in materia di Agenda Digitale, quali ad es. DPCM del 24/10/2014 (SPID), Regolamento europeo eIDAS n. 910/2014, dalle Linee guida e Circolari dettate dall'Agenzia per l'Italia Digitale (es. Linee guida sul documento informatico – 18/5/2021, Linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici – 18/9/2020, Linee guida per l'acquisto di beni e servizi Ict – 20/5/2020, Linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni – 13/5/2019), nonché dal Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023, dal Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR, General Data Protection Regulation- Regolamento UE 2016/679), dagli indirizzi regionali per l'e-government emanati attraverso il Centro Regionale per l'Innovazione della PA Locale (CRIPAL), nonché dei D.L. n. 83/2012 (decreto crescita), L. n. 135/2012 (spending review), Legge 190/2012 (anticorruzione), D.lgs. n. 33/2013 (trasparenza), il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la "Strategia Cloud Italia" e la "Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026, promossi dalla neo nata Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), i macro-obiettivi del Programma sono: ▪ la digitalizzazione di tutte le attività sia di front-office che di back-office del Comune; ▪ la dematerializzazione documentale e automazione dei workflow interni e con i sistemi informativi delle aziende in house; ▪ l'incremento delle performance della rete MAN, e dell'interconnessione verso Internet – Infranet e RUPAR, come presupposto per un maggiore impulso all'interoperabilità, alla condivisione delle informazioni e alla cooperazione; ▪ cooperazione applicativa per la gestione dei workflow da applicazioni e settori eterogenei; ▪ digital awareness della struttura interna del comune e dei cittadini; ▪ lo sviluppo dell'e-government inteso come erogazione di servizi on line a cittadini e imprese - EGOV; ▪ realizzare un sistema integrato di accesso unico ai servizi Welfare: Lavoro, Casa e Servizi alla persona; ▪ realizzare le evoluzioni della piattaforma MUSICA valorizzandone le potenzialità, incrementando la quantità di dati disponibili, sviluppando metriche e servizi utili ai processi decisionali dell'ente attraverso i big data e la pubblicazione di dati aperti con l'aggiornamento del portale OPEN DATA; ▪ favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte di governo attivando servizi di e-participation attraverso l'utilizzo della piattaforma BARI PARTECIPA; ▪ completare la piattaforma "città connessa" per la gestione informatizzata e relativo monitoraggio dei processi legati agli oggetti fisici della città: passi carrabili, occupazioni di suolo pubblico	

- temporanee, manutenzione strade, ecc.;
- realizzare la piattaforma “Bari Pulita”, per un monitoraggio puntuale dei servizi d’igiene urbana e di conferimento rifiuti nella città di Bari, finalizzati all’introduzione di nuovi servizi online per i cittadini ed al contempo offrire un sistema di controllo e di gestione all’amministrazione comunale e ad AMIU Puglia SPA sui servizi erogati;
- offrire servizi web avanzati e integrati con le diverse realtà locali, pubbliche e private, e implementare nuove funzionalità per la piattaforma Bari Guest Card realizzata dall’Amministrazione Comunale di Bari offrendo agli utenti nuovi servizi turistici lungo gli itinerari e i percorsi turistici nel contesto dell’area metropolitana di Bari;
- incrementare la rete WIFI del comune di Bari con il supporto dell’IVOP e delle aziende partecipate;
- sperimentare nuovi servizi grazie alle nuove tecnologie, quali la intelligenza artificiale e la blockchain;
- sostenere l’incremento della cyber security awareness tra i dipendenti comunali e il personale indotto nelle attività all’interno dell’amministrazione;
- favorire l’adozione di nuovi servizi implementati su infrastrutture coerenti con il modello “Cloud per le PA”, con relativa migrazione degli attuali in esecuzione in modalità “on premise”.

Questi obiettivi entrano nella realizzazione dell’Agenda Digitale del Comune di Bari, che individua quattro aree di intervento: servizi all’utenza, amministrazione digitale, città connessa ed ecosistemi digitali. Queste 4 aree di intervento conducono alla definizione di 23 progetti-obiettivo, di cui alcuni su portata pluriennale. Oltre a quelli già elencati che derivano, come detto, anche da linee guida nazionali in tema di digitalizzazione, vi sono quelli pluriennali considerati strategici dall’amministrazione: il telesportello, l’evoluzione del Portale Comunale in coerenza anche con le esigenze di fruire servizi in mobilità, l’adesione alle piattaforme digitali nazionali, la costruzione di un ecosistema per il lavoro agile ed il lavoro da remoto, i sistemi digitali di supporto al turismo, la digitalizzazione dei servizi per nidi, scuole dell’infanzia e trasporti scolastici.

RISULTATI ATTESI

Nell’ambito del programma indicato, gli obiettivi individuati per il triennio 2023-2025, sono i seguenti:

- a) Sviluppare e aggiornare l’Agenda Digitale del Comune di Bari (già Piano Triennale di Automazione), lo strumento principale e propedeutico utilizzato dall’Amministrazione per qualunque programmazione organica degli interventi ed investimenti comunali in ambito ICT (Information and Communications Technology), coerentemente con il programma dell’Amministrazione, individuando i progetti da mettere in atto, la loro sequenza di attuazione ed i costi di massima previsti, sulla base delle esigenze espresse dai Dirigenti delle varie Ripartizioni e tenendo conto delle novità sia normative che tecnologiche in ambito info-telematico, nonché del programma PON METRO PLUS. Per lo sviluppo dell’Agenda Digitale, seguire inoltre un percorso condiviso con i cittadini, imprese ed esperti del settore dell’innovazione tecnologica, mediante strumenti di partecipazione quali sondaggi online e convegni sul tema.
- b) Dare attuazione all’Agenda Digitale, che traccia, in particolare, i seguenti obiettivi: open source, adozione di soluzioni di cloud computing, realizzazione di un repository documentale centralizzato, maggiore integrazione tra i sistemi dipartimentali, maggiore offerta di servizi on-line, multicanalità e integrazione con i sistemi di back-office, open data, smart city ed internet delle cose, ecc.; inoltre, in forza delle competenze in materia di Telecomunicazioni (“Tlc”), dispiegare una gestione unica e sinergica delle componenti di fonia e di dati della Rete Unitaria Comunale, attraverso una rete fonia-dati completamente e nativamente “IP” (VoIP e ToIP). Fare evolvere lo strato di Automazione di base, migliorando l’efficienza e l’economicità delle metodologie di acquisizione delle apparecchiature Hw/Sw; nel contempo prevedere modalità di dismissione dei PC obsoleti con possibilità di riuso in ambiente open source e redistribuzione a basso costo sul territorio, oppure rigenerazione di macchine per diretto uso dell’amministrazione. Incrementare l’utilizzo del Single Sign On e di credenziali di accesso uniche per i vari sistemi gestionali. Sviluppare le postazioni di lavoro in ottica nomade, consentendo l’uso della propria pdl anche al di fuori dell’ufficio. Proseguire nel processo di semplificazione delle modalità di fruizione delle applicazioni comunali da parte dei lavoratori in smart working e/o da remoto. Consolidare il sistema di gestione centralizzato del servizio di assistenza e manutenzione facendo leva sul nuovo appalto unitario per la gestione pdl e gestione reti e datacenter. Proseguire inoltre nella

realizzazione di nuovi livelli applicativi e miglioramento di quelli esistenti.

- c) Fornire servizi di interoperabilità (posta elettronica, posta elettronica certificata, scambio e condivisione informazioni) all'interno dell'Amministrazione e con le altre Amministrazioni locali e centrali (Internet, Infranet, RUPAR). In particolare, assicurare l'interoperabilità e la cooperazione di tutte le postazioni poste sulla rete unitaria comunale, attivando al tempo stesso adeguate misure per la sicurezza dei sistemi informativi e delle reti stesse.
- d) Portare a compimento gli investimenti avviati nell'ambito del PON METRO 2014-2020.
- e) Assicurare l'erogazione diretta dei servizi di firma digitale mediante l'Ufficio RAO per la registrazione e rilascio di servizi di certificazione digitale (emissione, rinnovo, revoca e/o sospensione di certificati digitali).
- f) Implementare servizi all'utente nell'ambito dell'informatizzazione del sistema bibliotecario del Comune di Bari.
- g) Proseguire ed evolvere le funzioni del portale comunale, dei portali municipali, del portale EGOV comunale e del portale di partecipazione metropolitano.
- h) Promuovere, attraverso la propria azione istituzionale, la diffusione delle tecnologie di accesso e trasporto da parte del territorio, per assicurare alla Città una partecipazione senza divari alla nuova era digitale (Portale Internet, wi-fi, larga banda).
- i) Elevare il livello di diffusione e conoscenza delle tecnologie informatiche avviando iniziative per il completamento della digital e cybersecurity awareness di tutti i dipendenti comunali utenti di computer, prevedendo anche percorsi formativi specifici per i referenti informatici delle varie strutture. Perfezionare inoltre le competenze specialistiche dei dipendenti tecnici dell'area informatica, allineandole a quelle del settore privato, in termini di conoscenza delle tecnologie più avanzate e promuovere la valorizzazione del personale coinvolto in attività innovative.

RISORSE DA IMPIEGARE

Le attività verranno realizzate con il personale dell'amministrazione coadiuvato dall'assistenza tecnica attivata nei vari progetti attivati.

Il fabbisogno di risorse per un completo ed efficace svolgimento delle attività complessive dell'Ufficio ammonta a 31 unità (rif. Nota prot. n. 38419 del 15/2/2017, inerente al Piano Triennale del Fabbisogno del personale per il periodo 2017-2019). Attualmente le risorse disponibili sono, oltre al Direttore di Struttura, n.1 Analista di Procedure Cat.D3, n.5 Amministratori di sistema informativo Cat.D1, n.1 Webmaster Cat.D1, n.1 Programmatore sistema Cat.D1, n.1 Istruttore Direttivo amm.vo Cat.D1, n.3 Programmatori G.O. Cat.C, n.1 Istruttore Tecnico Cat.C, n.2 Istruttori amm.vo finanz. Cat.C. La struttura è completata da n.1 Esecutore Informatore - Notificatore Cat.B1 ed n.1 Operatore s.v. Cat. A, per un totale di 18 unità.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma è coerente con gli obiettivi di mandato afferenti all'area tematica "La città si fa più semplice" e in particolare con la linea di azione "5.2 Agenda Digitale Metropolitana".

PROGRAMMA N° 315	SERVIZIO DEMOGRAFICO, STATISTICO ED ELETTORALE
RESPONSABILE	ROSALBA CIRILLO
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Potenziamento dei servizi anagrafici territoriali con la riapertura graduale e sostenibile delle sedi decentrate. Miglioramento degli standard qualitativi nell'erogazione dei servizi al cittadino si attraverso l'efficientamento dell'accessibilità ai servizi di front office che con la riduzione dei tempi di erogazione dei servizi. Ottimizzazione di sedi, risorse e dell'assetto dei servizi sul territorio, anche attraverso il ricorso a convenzioni con intermediari organizzati su reti e a progetti obiettivo che consentano l'impiego di dipendenti comunali esterni alla Ripartizione nelle more del rafforzamento dell'organico. Perseguimento della strategia di innovazione nella gestione dei servizi pubblici attraverso l'introduzione di nuove tecnologie e la promozione di progetti di accompagnamento all'uso dei servizi digitali da parte dei cittadini . Riduzione dei tempi necessari alla conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza grazie all'ausilio dell'informatica ed alla cooperazione applicativa dei sistemi.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA ▪ Razionalizzazione degli uffici demografici dislocati sul territorio rivenienti dall'impiego più efficiente ed efficace delle risorse umane a disposizione, con procedure omogenee ed unificate per tutte le Delegazioni, e grazie alla formazione/addestramento del personale di nuova assunzione e, più in generale, incentivazione di tutto personale assegnato. ▪ Supporto operativo per l'ampiamiento di servizi e tecnologie basate anche su intelligenza artificiale e la connettività ultraveloce per rendere più accessibili i servizi on-line e favorirne l'utilizzo da parte dei cittadini; ▪ Prosecuzione dell'attività di riorganizzazione ed ottimizzazione dell'assetto logistico degli uffici della Ripartizione, sia presso la Sede centrale sia presso gli Uffici demografici periferici (Delegazioni), in virtù della necessità di ottimizzare la fruizione degli spazi disponibili da parte di utenti e dipendenti e di garantire un accesso controllato ed ordinato ai servizi di front office, anche in considerazione dei protocolli sanitari nazionali e degli interventi normativi emanati ai fini del contenimento e della prevenzione dell'epidemia covid-19. ▪ Ottimizzazione degli archivi cartacei per renderne più rapido l'accesso al fine di ridurre i tempi procedurali di emissione dei certificati storici di anagrafe e stato civile. ▪ Estensione delle attività connesse all'individuazione di strutture di particolare pregio storico, turistico, architettonico ed ambientale, anche di proprietà privata, per lo svolgimento delle celebrazioni dei riti civili (matrimoni ed unioni civili), con contestuale implementazione delle attività del progetto obiettivo per il personale dipendente. ▪ Implementazione progressiva ed aggiornamento del Manuale delle procedure della ripartizione, attraverso la rappresentazione dei processi di competenza di ciascuna Posizione Organizzativa Strutturale della Ripartizione mediante diagrammi di flusso, al fine di agevolare e favorire la condivisione di competenze e conoscenze pluridisciplinari tra il personale dipendente, in un'ottica di incremento dell'efficienza complessiva degli uffici. ▪ Estensione della digitalizzazione di atti di Anagrafe e Stato Civile alle annualità per le quali ancora si opera con ricerche d'archivio cartaceo dislocato tra le varie sedi della Ripartizione, al fine di ottimizzare le tempistiche di emissione di certificati ed estratti; implementazione di evoluti sistemi di gestione documentale ai fini dell'efficientamento di procedimenti amministrativi, che consentano altresì la tracciabilità delle operazioni eseguite, analisi dei tempi di lavorazione controllo degli accessi; implementazione e sviluppo di sistemi di prenotazione e di gestione delle attività a sportello telematici. ▪ Prosecuzione delle attività di convenzionamento e cooperazione applicativa con Enti esterni al fine della fruizione delle informazioni presenti nella banca dati anagrafica e per l'eventuale rilascio di certificazione anagrafica. ▪ Miglioramento delle attività di front office gestite da personale dipendente mediante esternalizzazione di	

attività a supporto degli Ufficiali di Anagrafe, da realizzarsi attraverso il convenzionamento e/o affidamento di appalti di servizi, previa valutazione degli strumenti informatici da mettere a disposizione dei soggetti terzi convenzionati o affidatari.

- Valorizzazione della adesione all'Anagrafe della Popolazione Residente del Comune di Bari all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (A.N.P.R.), attraverso la partecipazione a tavoli tecnici con il Ministero degli Interni ed AGID, volti alla sperimentazione di ulteriori servizi sulla piattaforma ANPR, che possano ridurre la richiesta di servizi ai front office dei demografici.
- Utilizzo delle edicole come nodi per l'erogazione dei servizi anagrafici e demografici ed analisi della fattibilità di eventuali estensioni ad altri intermediari quali Patronati, tabaccherie, agenzie di servizi e punti ACI.
- Ulteriore razionalizzazione del piano dei servizi e del fabbisogno di personale in occasione dello svolgimento delle consultazioni elettorali.
- Ulteriore semplificazione del procedimento elettorale di iscrizione all'albo degli scrutatori e a quello dei Presidenti di seggio mediante invio telematico delle istanze, con adeguamento della procedura amministrativa per la nomina degli scrutatori tra gli iscritti all'albo che versano in condizione di disagio sociale.
- Prosecuzione ed implementazione del processo di dematerializzazione dei fascicoli personali degli elettori nei limiti consentiti da circolari prefettizie in materia di archiviazione dei dati degli iscritti nelle liste elettorali.
- Favorire l'accesso ai servizi demografici attraverso l'utilizzo di SPID e della Carta d'Identità Elettronica da parte dei cittadini, attivando convenzioni e protocolli con soggetti terzi per favorire la loro diffusione anche con forme di supporto alla alfabetizzazione informatica e all'accesso telematico dei cittadini.
- Aggiornamento della carta dei servizi.
- Estensione dei servizi attivi sull'AppIO.

RISULTATI ATTESI

Allineamento alla recente normativa sulla diffusione dell'amministrazione digitale (Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76) con conseguente semplificazione delle modalità di accesso ai servizi in rete della pubblica amministrazione da parte dei cittadini.

Valorizzare l'asset relativo alle celebrazioni di riti civili, in quanto leva strategica di marketing territoriale.

Definizione di un nuovo assetto dei servizi sul territorio, al fine di un'efficiente ed efficace erogazione degli stessi con riduzione significativa dei tempi di attesa e eliminazione delle code utilizzando sistemi e tecnologie innovativi.

Migliorare l'accesso ai servizi di front office mediante l'estensione della piattaforma di prenotazione ad altri servizi demografici da attivarsi in maniera autonoma da parte degli utenti.

Ulteriore razionalizzazione del piano dei servizi e del fabbisogno di personale in occasione dello svolgimento delle consultazioni elettorali.

RISORSE DA IMPIEGARE

Il personale competente in carico alla Ripartizione Servizi Demografici, Elettorali e Statistici, afferente alle Posizioni Organizzative Strutturali Stato Civile, Anagrafe, Leva e Pensioni, Coordinamento Uffici Periferici, Elettorale, Approvvigionamento Economato ed Affari Generali, Statistica e Toponomastica. Da valutare l'impiego di personale esterno alla Ripartizione attraverso il coinvolgimento in Progetti Obiettivo.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma presenta una forte correlazione con gli indirizzi di governo e le linee programmatiche proposti dal Sindaco con i relativi progetti ed azioni per il mandato politico amministrativo 2019-2024 (cfr. deliberazione G.C. n. 652/2019), in particolare con la sez. n. 5 "La Città si fa più semplice". In particolare è coerente con le linee di azione 5.2 "Agenda digitale metropolitana" e la 5.1 "Piano di rafforzamento amministrativo".

PROGRAMMA N° 405	POLITICHE DEL LAVORO
RESPONSABILE	LORUSSO ROBERTA
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Per il triennio 2023/2025, il Programma “Politiche del Lavoro” sarà impegnato in attività che prevedono lo sviluppo ed il consolidamento di spazi, progetti e iniziative tese a favorire l’occupazione di giovani e adulti, la ricollocazione di disoccupati e inoccupati, la costruzione di percorsi di reinserimento sociale e lavorativo di soggetti a forte rischio di emarginazione e/o di esclusione sociale e di povertà. Nello specifico, la struttura di riferimento centrerà le proprie attività, interventi e progetti lungo i seguenti tre assi tematici: 1) <i>Politiche attive del lavoro;</i> 2) <i>Creazione d’impresa e sostegno del mondo imprenditoriale;</i> 3) <i>Inclusione sociale e contrasto alle povertà.</i>	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA 1. Politiche attive del lavoro Nel solco del consolidamento di quanto avviato e realizzato in precedenza, anche per il prossimo futuro, sarà data centralità ad interventi e progetti finanziabili su fondi PON METRO, riguardanti l’implementazione di percorsi integrati di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati, di tirocini presso le imprese e di percorsi di autoimpiego, si prevede di progettare ed implementare specifiche iniziative di formazione e di inserimento lavorativo che consentano ai soggetti in situazioni di difficoltà, di acquisire conoscenze e competenze essenziali all’occupabilità e all’inserimento all’interno del mercato del lavoro. In coerenza con tali obiettivi il Settore è impegnato nella gestione del Progetto “SILVER WORK” riservato a lavoratori di età compresa tra i 30 e i 55 anni che prevede l’attivazione di interventi tesi all’inserimento lavorativo di soggetti disoccupati o inoccupati, italiani e stranieri e il Progetto “Accademia del Lavoro” a favore di giovani a rischio di emarginazione sociale, con età compresa tra i 16 e i 25 anni residenti in provincia di Bari che prevede l’attivazione di percorsi di apprendistato di primo livello e contestuale bonus all’assunzione per le imprese attivatrici della misura. Nell’ottica di implementazione dei servizi di orientamento è stato ammesso a finanziamento dall’Agenzia Nazionale Francese Erasmus+ il progetto europeo “DESK ReSET” con l’obiettivo generale di aggiornamento/riqualificazione del personale degli enti / organismi che gestiscono servizi per l’orientamento, l’informazione e la formazione per il mercato del lavoro, e la messa a punto e condivisione di nuovi strumenti di supporto. 2. Creazione d’impresa e sostegno del mondo imprenditoriale In sinergia con le politiche dell’Amministrazione centrale, volte alla riqualificazione di particolari aree della città a rischio di impoverimento produttivo e degrado urbano, il Settore scrivente intende proseguire la messa a punto di azioni volte a potenziare lo sviluppo di attività imprenditoriali sul territorio. Pertanto, come già in corso di realizzazione e a valere su Fondi POC METRO, continuerà la gestione della misura cd. D_BARI START UP Imprese finalizzata al sostegno della creazione di nuove realtà micro-imprenditoriali nel settore del commercio, dell’artigianato e dei servizi, presso le aree target dei programmi di rigenerazione urbana del Comune di Bari, attraverso un supporto tecnico-economico dedicato e l’erogazione di incentivi a fondo perduto. In aggiunta e contestualmente all’emanazione di bandi pubblici ad hoc, si attiverà nell’erogare servizi per la formazione d’impresa (consulenza, tutorship, formazione), per la promozione delle imprese tramite la partecipazione a eventi di comunicazione specifici. In coerenza con tale programma si sta procedendo all’avvio del Progetto “Un negozio non è solo un negozio”	

che prevede il sostegno agli esercizi di vicinato esistenti con contributi a fondo perduto per l'attuazione di progetti volti a promuovere attività e servizi per migliorare il tessuto urbano e sociale della città.

Altrettanto forte è l'impegno del Settore scrivente nella creazione di network interistituzionali per far accedere le imprese ai servizi degli altri attori presenti sul territorio in una logica di **"ONE-STOP SHOP"** e ai servizi offerti presso il Job Center PORTAFUTURO e quello di prossima apertura, PORTAFUTURO 2, dove insistono sportelli dedicati ad accompagnare passo passo i cittadini che desiderano intraprendere un'attività imprenditoriale, in tutto l'iter che va dalla semplice richiesta di informazioni fino all'adempimento di tutti gli aspetti burocratico-amministrativi necessari ad avviare un'impresa. Dualmente si implementeranno azioni volte all'attrazione di imprese e alla sistematizzazione dell'ecosistema dell'innovazione necessario a tale attrazione.

In un'ottica di potenziamento e rafforzamento dei servizi del Job Centre Porta Futuro il Settore si impegna nella gestione del progetto **"SUBSTAINABLE E-LEARNING SOCIETY"** che prevede la realizzazione di una piattaforma e-learning in linea con le necessità di una collettività in apprendimento.

Il Settore è direttamente responsabile del coordinamento del **servizio di back office, networking con le imprese, preselezione, sostegno allo start-up, comunicazione Porta Futuro Area Metropolitana**. Il servizio in oggetto prevede l'integrazione dei servizi già esistenti del Job centre Porta Futuro Bari, con l'attività di coordinamento dei servizi di back office e di comunicazione degli sportelli dell'area metropolitana, con particolare riferimento ai segmenti del Networking con il tessuto industriale e produttivo territoriale, della preselezione dei candidati da parte delle imprese e del sostegno allo start-up di imprese, attraverso percorsi di formazione specialistica e/o attrazione di finanziamenti, finalizzati al rafforzamento delle relazioni tra il Job Centre e il tessuto economico – produttivo territoriale e per ampliare quanto possibile il patrimonio relazionale e di chances occupazionali e/o imprenditoriali degli utenti e l'attività di comunicazione del job center.

3. Inclusione sociale e contrasto alle povertà

In continuità con quanto già operato nel precedente periodo di programmazione, il Settore "Politiche del Lavoro" sarà impegnato a rafforzare l'efficacia dell'azione sinora condotta sul tema della coesione sociale e dello sviluppo, coerentemente anche con quanto previsto dal **Programma PON Inclusione 2014 – 2020**. Nello specifico, Esso implementerà l'utilizzo di metodologie e di strumenti innovativi, in grado di proporre soluzioni e di innescare cambiamenti stabili nel sistema della protezione sociale e della promozione all'autodeterminazione della persona coinvolta. In tale ottica, prevede il consolidamento, in favore soprattutto dei beneficiari del **Reddito di cittadinanza**, oltre all'implementazione e gestione dei cd. **Progetti Utili alla Collettività (P.U.C.)** - di cui al Decreto Ministeriale 22 ottobre 2019, quali "progetti a titolarità dei Comune, utili alla collettività in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, cui il beneficiario del Rdc è tenuto ad offrire la propria disponibilità ai sensi dell'art. 4, comma 15, del decreto-legge n. 4 del 2019".

In coerenza con tali orientamenti, il Settore scrivente è impegnato nell'implementazione degli interventi in favore dei beneficiari del **Reddito di Dignità 3.0 - 2^a edizione**, di quelli del Progetto **CARE LEAVERS**, ovvero in favore di coloro che al compimento della maggiore età vivono fuori famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria e del **"Progetto sperimentale per il Reinserimento Lavorativo di persone in stato di svantaggio sociale e/o economico"** volto a favorire l'acquisizione di competenze tecnico professionali e promuovere l'inserimento socio-lavorativo di soggetti in situazione di svantaggio sociale attraverso tirocini formativi.

Il raggiungimento di tali obiettivi, di cui la struttura organizzativa redigente si occupa direttamente, prevede il consolidamento di un sistema coordinato di interventi e di servizi finalizzati al contrasto alle povertà e all'inclusione sociale. Per il compimento di tali finalità, la Struttura è costantemente impegnata nel rafforzare la base di competenze delle risorse umane che operano nei settori amministrativi, di cura, di orientamento e di inserimento nel mercato del lavoro, partendo da una valorizzazione delle esperienze maturate nel corso delle attività lavorative pregresse e progettando nuove ed ulteriori azioni ed interventi, così da incrementare ulteriormente il bacino di persone, giovani e adulte, disoccupate o inoccupate su cui intervenire.

RISULTATI ATTESI

In coerenza con la Programmazione della Città Metropolitana di Bari, il settore Politiche del Lavoro si propone di consolidare ed innovare l'offerta dei servizi erogati presso il Job Center PORTAFUTURO e PORTAFUTURO 2, di prossima apertura, volti a favorire un accesso al lavoro dignitoso, inclusivo e trasparente, elaborando percorsi partecipativi specifici di accompagnamento di soggetti socialmente svantaggiati, all'accesso al mercato del lavoro.

Risulta, inoltre, indispensabile anche l'attuazione in maniera sistematica e organica delle misure di contrasto alla povertà, rivolte alle famiglie in condizioni economiche disagiate destinatarie degli interventi previsti a livello nazionale e regionale.

Proseguire la strada tracciata in termini di infrastrutturazione tecnico-amministrativa e sociale e di rafforzamento dei presidi e degli strumenti utili alla gestione di quanto in fase di implementazione nelle tre aree di interesse indicate, ovvero: *le politiche attive del lavoro; la creazione d'impresa e sostegno del mondo imprenditoriale, l'inclusione sociale e il contrasto alle povertà.*

La ripartizione politiche del lavoro si pone come obiettivo quello di implementare le opportunità occupazionali a livello locale, regionale e nazionale con particolare attenzione all'universo giovanile e di promuoverne il matching con il sistema attuale di offerta nonché di stimolare percorsi di auto imprenditorialità finalizzati alla definizione di proposte progettuali fortemente orientate all'innovazione sociale e ambientale. La strategia che s'intende perseguire prevede azioni di coinvolgimento degli *stakeholders* locali e la collaborazione in spirito partenariale con le istituzioni e tecnostutture nazionali, responsabili per competenza del supporto alla creazione d'impresa e all'attrazione degli investimenti.

Sul versante afferente l'inclusione sociale e contrasto alle povertà l'ufficio si pone come obbiettivo quello di contribuire al contrasto degli effetti prodotti dalla relazione tra povertà economica, povertà educativa, marginalità, disagio sociale e illegalità, fornendo ai cittadini e alle cittadine gli strumenti utili ad interrompere questa spirale, chiamandoli a mettere in campo proprie capacità e abilità utili a migliorare le proprie chance di occupabilità.

RISORSE DA IMPIEGARE

Dirigente di Ripartizione P.E.G.L., P.O.S. Politiche del Lavoro, Personale amministrativo e tecnico della Ripartizione P.E.G.L., con il coinvolgimento di Soggetti istituzionali titolari di funzioni proprie.

Personal computers e strutture dedicate debitamente attrezzate.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma presenta una forte correlazione con gli obiettivi di mandato afferenti all'area "città delle opportunità". In particolare con le linee di azione, 3.5 "D_Bari" 3.6 "HUB dell'innovazione e delle start-up", "3.2 Polo logistico e produttivo e industria 4.0".

Il programma è inoltre coerente con la linea "2.5 contrasto alla povertà", "2.6 Innovazione sociale" e "2.8 Piano straordinario per il lavoro".

PROGRAMMA N° 415	WELFARE URBANO
RESPONSABILE	ANNARITA AMODIO
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Le finalità del programma sono di assicurare i livelli essenziali delle prestazioni sociali in strutture e servizi, cercare di soddisfare i primari diritti umani alle numerose persone senza dimora, sia italiane che comunitarie ed extracomunitarie regolari attraverso un lavoro sinergico tra istituzioni e soggetti del privato sociale, nonché di ottenere una razionalizzazione degli interventi e delle risorse finanziarie impiegate. Il welfare cittadino si dovrà impegnare nel sostenere i diritti dei minori, cercando di evitarne l'allontanamento dal nucleo familiare mediante forme di sostegno della genitorialità, attivando processi di inclusione sociale, assicurando elevati standard di qualità in tutti servizi e in particolare nei servizi di accoglienza presso comunità educative, istituti educativi assistenziali e centri socio-educativi diurni. Si è inteso assicurare, altresì, una migliore e più ampia risposta ai bisogni delle fasce deboli attraverso l'adeguamento e il potenziamento dei servizi per anziani, disabili e adulti vulnerabili che vivono una condizione di vulnerabilità e di svantaggio socio-culturale. Le politiche di contrasto alla povertà saranno oggetto di particolare attenzione nelle attività di programmazione adeguando l'offerta di servizi ai mutati e crescenti bisogni delle fasce più fragili della popolazione e perciò maggiormente esposte al rischio di emarginazione sociale e devianza. La pandemia da COVID 19 ha infatti acuito le situazioni di povertà già presenti ed ha ridotto in condizione di povertà nuovi cittadini singoli e famiglie prima estranei ai circuiti dell'assistenza sociale. Per far fronte a questi nuovi bisogni l'Assessorato al Welfare ha concluso nel 2022 un percorso di progettazione partecipata con gli enti del Terzo Settore per la stesura del "Nuovo Piano sociale cittadino per il contrasto alla grave marginalità adulta" e per la costituzione della "Rete cittadina per il contrasto alla grave marginalità adulta". Tale percorso si articola in una serie di incontri in funzione consultiva tra Associazioni ed ETS ed Amministrazione comunale e tra quest'ultima ed altri attori istituzionali (ASL, SERD, CSM, etc.). Obiettivo del programma per il periodo 2023-2025 sarà dunque quello di potenziare e sistematizzare i servizi attivi sul territorio, superando le criticità emerse nei tavoli tematici di progettazione del piano, nonché di procedere all'attivazione di nuovi servizi / interventi a supporto delle famiglie e delle persone in povertà estrema anche al fine di far fronte ai nuovi bisogni emersi. In aggiunta, mediante appositi avvisi pubblici, saranno erogati contributi in favore di Associazioni ed ETS che intraprenderanno azioni innovative di contrasto alla grave marginalità adulta secondo indirizzi forniti dall'Assessorato. Diventerà operativo il "Numero telefonico unico del welfare" per l'accesso a tutti i servizi del welfare cittadino, destinato a costituire un'interfaccia d'ingresso unitaria e semplificata a beneficio di ogni categoria di utenti interessati (minori, anziani, adulti in stato di difficoltà e/o di marginalità, individui in cerca di un impiego e/o bisognosi di strumenti emergenziali di sostegno al reddito, etc.). Sono state privilegiate le forme di deistituzionalizzazione e gli interventi di tipo domiciliare perseguendo l'integrazione sociosanitaria e il rafforzamento del ruolo del Terzo Settore attraverso un nuovo servizio "SAVES" – nato dall'armonizzazione e dal coordinamento dei servizi tradizionali di affidamento disabili adulti, di affidamento anziani e del servizio sperimentale "Non Più Soli" - e che costituisce un percorso, alternativo alla istituzionalizzazione, attraverso il quale persone in difficoltà o prive di assistenza (soggetti anziani, persone disabili ovvero soggetti che vivono una condizione di vulnerabilità e di svantaggio socio-culturale) - che non possono essere adeguatamente assistite dalla famiglia di appartenenza – vengono affidate ad un soggetto idoneo in grado di assicurarli - in un contesto relazionale familiare - il mantenimento e le cure ordinarie necessarie.	

Il predetto servizio vede quindi attivamente impegnati:

- gli Affidatari: cittadini solidali, in possesso di requisiti specifici, disponibili all'instaurazione con i soggetti destinatari del servizio di un rapporto di affido, finalizzato a supportare i soggetti affidati in attività volte al miglioramento o al mantenimento della capacità di cura della persona e della propria sfera relazionale;
- l'Amministrazione comunale, con compiti di coordinamento, controllo generale del servizio e di raccordo con la rete delle Istituzioni del territorio;
Ente Partner appartenente al Terzo Settore, con compiti di supporto e monitoraggio al servizio.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma intende assicurare una migliore e più ampia risposta ai bisogni delle fasce deboli attraverso l'adeguamento ed il potenziamento dei servizi per anziani e disabili, minori, adulti in difficoltà ed immigrati nonché portando avanti politiche di inclusione sociale e contrasto alla povertà.

Proseguirà l'azione già avviata per aumentare l'offerta dei servizi attivi e migliorare la qualità dei servizi esistenti in termini di efficacia, efficienza ed economicità tenendo conto anche delle previsioni del nuovo Piano sociale di zona 2022-2024, in corso di programmazione mediante l'attività di concertazione territoriale prevista dal V piano regionale delle politiche sociali 2022-2024, e tenendo conto degli obiettivi di miglioramento previsti nel Piano sociale cittadino per il contrasto alla grave emarginazione adulta 2022-2024 approvato con DGC n. 185/2022.

In particolare, si intende:

- sviluppare ulteriormente la programmazione inerente ai servizi di contrasto alla povertà abitativa dei soggetti, famiglie e adulti, in situazione di profonda marginalità: dopo aver più che raddoppiato i posti letto e le strutture di accompagnamento sociale per persone in situazione di marginalità estrema con le Case di Comunità e dopo aver costituito un'apposita équipe di Coordinamento cittadina per l'assegnazione dei posti ed il monitoraggio dei bisogni, si intende implementare e sperimentare, per lo specifico target di utenti con fragilità anche sanitarie (dipendenze, lievi disagi psico sociali, etc.), un nuovo modello di "Casa di Comunità per vulnerabili";
- con le risorse ANCI 8 x 1000, avviare una nuova sperimentazione di servizi housing first sostenendo i migranti regolarmente presenti sul territorio comunale in possesso dei requisiti previsti, con contributi alloggiativi e per l'inclusione socio economica;
- sperimentare attività rivolte a migliorare la qualità della vita delle persone anziane o che siano affette da una disabilità psico-fisica o che vivano in una condizione di svantaggio socio-culturale o a rischio di isolamento sociale (basso livello di istruzione, deprivazione sociale, persone con deficit cognitivi, nuclei familiari con minori in povertà educativa, etc.) puntando su due differenti e peculiari segmenti di azione: cura della persona e dell'ambiente domestico e sviluppo delle relazioni, attraverso l'avviso di un nuovo Avviso Pubblico per l'individuazione di un soggetto partner del terzo settore per la coprogettazione e gestione degli interventi di monitoraggio e supporto relativi al servizio "Saves" (servizio di accompagnamento sociale ed educativo attraverso forme di affido) che comprende il potenziamento dei servizi sperimentali "non più soli" e "vengo anch'io" e dell'affido di adulti a famiglie solidali.

Le nuove finalità principali da perseguire è garantire alle persone in condizione di vulnerabilità nuove modalità di accesso ai servizi e nuovi interventi domiciliari anche di tipo socio-educativo.

Il contesto di questa analisi parte dal presupposto generale di intervento finalizzato ad evitare il ricovero in strutture residenziali di persone che non possono essere adeguatamente assistite nell'ambito del proprio nucleo familiare o della propria famiglia, ma potrebbero essere affidate ad un nucleo familiare o ad una persona singola che gli assicurano il mantenimento e le cure ordinarie di cui ha bisogno in un contesto relazionale familiare.

La finalità è quella di prevenire e rimuovere le cause che possono determinare isolamento, esclusione e allontanamento dal proprio contesto socio ambientale, costituendo una opportunità alternativa e prioritaria all'inserimento in strutture residenziali e garantire il soddisfacimento delle esigenze primarie delle persone, favorendone la permanenza nel proprio ambiente e si basa sulla disponibilità di famiglie e singoli riconosciuti idonei ad assumere l'impegno di rispondere alle esigenze dei soggetti loro affidati e infine valorizzare l'insieme delle risorse presenti nel territorio comunale, promuovere la cultura solidale, sollecitare la corresponsabilità della comunità locale.

A tal fine, sarà necessario un coordinamento e omogeneizzazione tra le discipline regolamentari preesistenti:

- mettere in atto misure di sostegno a favore di quella parte di cittadinanza maggiormente toccata dalle ripercussioni economiche negative dell'emergenza sanitaria che, pertanto, si trovano in condizioni di fragilità economica e sociale;
- sperimentare, sul modello dell'emporio della Casa dei Bambini, il primo modello cittadino di raccolta, stoccaggio, distribuzione di beni ad utenti in stato di bisogno creando la "Casa dei cittadini" accanto ad una programmazione dettagliata di misure di accompagnamento sociale che favoriscano il sostegno sociale economico diretto a promuovere l'emancipazione dei soggetti in stato di povertà;
- portare a regime il programma cittadino di formazione, sensibilizzazione, e attivazione della rete della grande distribuzione, dei ristoranti e attività sociali, etc. per l'istituzione di un sistema cittadino per il contrasto agli sprechi alimentari, progetto Bari social food (BSF). Avvalendosi degli interventi di infrastrutturazione dei presidi socio culturali (parrocchie, ETS etc) che distribuiscono alimenti sul territorio cittadino, finanziati con fondi regionali e comunali "c.d. antenne territoriali di distribuzione" si procederà a modellizzare e consolidare il sistema di raccolta e distribuzione di eccedenze alimentari e farmaceutiche sulla città di Bari, a favore delle persone indigenti, utilizzando quei luoghi già operativi sul territorio nel campo della distribuzione del cibo, come luoghi in cui far convergere i beni alimentari o i pasti pronti donati da recuperare, per poi redistribuirli a persone in condizione di indigenza. Rafforzare la coesione della rete dedicata al contrasto della grave marginalità adulta interistituzionale e non, per una condivisione più efficace ed efficiente delle informazioni sui servizi offerti;
- garantire un accesso alle informazioni più capillare e interculturale in merito all'esistenza dei servizi e, in conseguenza, ai servizi stessi presenti sul territorio attraverso le seguenti azioni:
 - favorire lo smistamento a favore della rete formale ed informale delle associazioni, parrocchie, ETS, Istituzioni, delle comunicazioni inerenti i servizi sociali e socio sanitari attivi nell'ambito dell'Assessorato al welfare, le azioni realizzate, le procedure di accesso, le informazioni utili sia in merito ai servizi comunali che per quelli attivati dal Terzo Settore;
 - garantire la comunicazione esterna dei servizi del Welfare, in grado di raggiungere capillarmente l'intera comunità cittadina;
 - offrire un sistema informativo dei servizi del Welfare pienamente funzionante ed efficiente anche negli stati di emergenza – come quella pandemica – in grado di raggiungere gli utenti italiani e stranieri attraverso un utilizzo massiccio e coordinato dei principali social network (facebook, instagram, telegram, twitter);
 - con riferimento ai servizi di front office gestiti dalla Ripartizione, sarà potenziata la multicanalità degli accessi agli sportelli di segretariato sociale mediante l'accesso tramite l'app Bari aiuta, tramite il numero unico del welfare (0805777777) e tramite sportello virtuale al fine di garantire l'accesso agli sportelli anche a quei cittadini che per varie ragioni non hanno la possibilità di recarsi fisicamente agli sportelli;

- assicurare che ogni informazione diffusa in via ufficiale e la pertinente modulistica siano disponibili in versione plurilingue (inglese e francese), in modo da agevolare l'accesso a siffatti servizi da parte dell'utenza straniera.

Inoltre è emerso in modo evidente l'esigenza di sostenere iniziative in grado di favorire un recupero della relazionalità e un consolidamento della coesione sociale nella comunità barese, fortemente pregiudicata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19; pertanto, per l'area anziani, si è provveduto ad approvare i seguenti Avvisi Pubblici, al fine di promuovere l'aggregazione sociale e l'integrazione, di stimolare l'autonomia, onde contrastare qualsiasi forma di isolamento o emarginazione sociale, e di assicurare il diritto ad un invecchiamento attivo:

1. **Avviso Pubblico "S.C.I.A.M.! - SPAZIO COMUNE INVECCHIAMENTO ATTIVO MULTIDIMENSIONALE"** finalizzato alla promozione di percorsi di prevenzione e contrasto delle povertà socio-sanitarie per over 65 e di accesso alle cure;
2. **Avviso Pubblico "VIVERE INSIEME: CO-HOUSING PER LA TERZA ETA'"** finalizzato alla promozione di esperienze di co-housing per la terza età;
3. **Avviso Pubblico "OFFICINA URBANA DI CITTADINANZA PER LA TERZA ETA'"** finalizzato alla realizzazione di tre linee tematiche:
 - ✓ LINEA A: promozione e programmazione di rete e spazi, comunità a carattere socioculturali e intergenerazionali, lifelong learning;
 - ✓ LINEA B: promozione di programmi di rete e spazi di comunità per l'inclusione e la sicurezza digitale per la terza;
 - ✓ LINEA C: promozione di programmi di rete e spazi di comunità per il benessere psico-fisico e cittadinanza attiva per la terza età.

Con riferimento all'Area Coordinamento Politiche Sociali per la non autosufficienza e servizi socio-sanitari si intende:

- rafforzare il percorso di integrazione socio-sanitaria già avviato attraverso la condivisione di altri protocolli operativi con la ASL/BA, nonché attraverso l'approvazione di nuove graduatorie uniche cittadine, sia per i disabili che per gli anziani, per l'accesso ai servizi con l'attribuzione di punteggi omogenei per tutti i municipi in favore di ciascun richiedente, nel rispetto della condizione fisica sociale e reddituale del medesimo;
- incrementare l'offerta di servizi domiciliari per minori e adulti, con problematiche socio sanitarie e con disabilità, attraverso la predisposizione di un disciplinare che regolamenti finalità, modalità e tempi per garantire alle persone in condizione di vulnerabilità, la possibilità di permanere al domicilio consolidando e/o sviluppando l'autonomia personale e relazionale anche prevedendo un percorso con la ASL/BA laddove la disabilità sia psichica;
- continuare la sperimentazione, sulla base del buon esito nell'ultimo anno, del servizio sperimentale S.E.M.I, primo progetto cittadino di educatori domiciliari per bambini autistici;
- fornire una disciplina unitaria dei servizi di accompagnamento sociale ed educativo per vulnerabili attraverso forme di affidamento, nell'ottica di garantire il coordinamento e l'armonizzazione di misure che hanno quale esclusiva ratio quella di fornire una forma di sostegno alle categorie più fragili e vulnerabili, con azioni volte al miglioramento della qualità di vita e di prevenzione/contrasto della solitudine e

dell'emarginazione con l'approvazione del disciplinare "Sservizio di accompagnamento sociale ed educativo per vulnerabili attraverso forme di affido – Saves;

- proseguire la riorganizzazione dei servizi esistenti con specifici disciplinari di servizio relativi ai requisiti di accesso e contenuto delle prestazioni erogate e che prevedano altresì la compartecipazione dell'utente in base alla situazione reddituale debitamente documentata. A tal fine, per facilitare il pagamento, alla luce della nuova normativa che prevede che tutti i pagamenti verso la pubblica amministrazione devono essere effettuati tramite il sistema pagoPA, la Ripartizione ha predisposto avvisi di pagamento mensili e nello specifico, i cittadini anziani e disabili fruitori dei servizi che effettuano i pagamenti della quota di compartecipazione mensile, riceveranno mensilmente, presso il proprio domicilio una comunicazione relativa al pagamento da effettuare e all'importo dovuto.

Al fine di integrare l'offerta pubblica con la rete dei servizi erogati dal privato sociale nel rispetto del principio di sussidiarietà verticale, si intende:

- sostenere le iniziative del privato sociale in favore di anziani minori e famiglie ed adulti in difficoltà (Cantieri dei nonni, Cantieri dei piccoli, Cantieri per tutti e per tutte);
- perseguire, anche con il supporto di UNHCR, con l'integrazione sociale dei migranti anche richiedenti asilo, il dialogo interculturale ed i programmi antidiscriminazione;
- sviluppare programmi socio-culturali di sensibilizzazione e formazione rivolti a minori, adulti e famiglie sul tema della non violenza, dell'antirazzismo, omofobia e transfobia e discriminazioni;
- attivare reti territoriali per l'inclusione contro le discriminazioni di origine, razza, orientamento sessuale;

Con riferimento alle Politiche di contrasto alla esclusione sociale:

1) Garantire l'integrazione socio-sanitaria per il contrasto della grave emarginazione adulta anche mediante:

- consolidamento dell'equipe multidisciplinare trasversale tra i servizi socio-sanitari, destinata a riunirsi con cadenza periodica, con compiti di coordinamento ed esame congiunto dei casi più complessi pervenuti ai servizi;
- potenziamento del dialogo tra servizi sociali e sanitari, mediante l'accesso alle banche dati comunali, al fine di migliorare il trattamento dei casi ad elevata integrazione socio-sanitaria;
- nomina di un facilitatore per agevolare l'accesso ai servizi offerti da ASL ed Ente Locale da parte dei beneficiari c.d. senza dimora;
- prevedere una unità di strada addetta a garantire la riservatezza delle prestazioni sanitarie, qualora queste siano erogate a beneficiari che dimorano su strada.

2) Rafforzare in termini di efficacia ed efficienza i legami della rete tra attori pubblici e del privato sociale anche mediante incontri di confronto periodici per favorire la creazione di occasioni di interazioni con la comunità territoriale;

3) Rendere le persone protagoniste del proprio percorso di reinserimento socio-abitativo e lavorativo, creando le condizioni più adeguate a dare loro possibilità di ricerca e individuazione della propria volontà di integrazione sociale e di espressione della stessa.

Al fine di realizzare gli obiettivi sopra rappresentati si intende :

- consolidare il progetto di Famiglie Senza Confini per l' accoglienza di minori non accompagnati in famiglie, con l'attivazione dei nuovi moduli di formazione e l'ampliamento dell'accoglienza ai richiedenti asilo adulti in rete con progetti Fami nazionali;
- consolidare percorsi di inserimento sociale di migranti nella comunità cittadina attraverso la promozione del progetto Community matching promosso da UNHCR;
- rafforzare il ruolo dell'**UPE - Unità per il contrasto alla povertà estrema**;
- in attuazione degli impegni assunti dal Comune di Bari con l'approvazione della Carta per l'integrazione dei rifugiati e richiedenti asilo, realizzare in collaborazione con l'UNHCR, il one stop shop per i migranti in arrivo in città presso il Centro polivalente di Casa delle culture;
- individuare una task force concentrata sull'individuazione di percorsi formativi e di inserimento lavorativo idonei e individualizzati;
- supportare il SSP nelle attività di presa in carico con equipe multidisciplinari dedicate potenziando il livello di accompagnamento dei beneficiari dei servizi come previsto nel piano di contrasto alla grave marginalità adulta;
- attivare, con il supporto organizzativo di Porta Futuro, progetti per l'inserimento lavorativo di cittadini migranti anche di origine ukraina attraverso il potenziamento del supporto legale e linguistico che costituiscono le principali criticità per l'inserimento nel mondo del lavoro dei cittadini stranieri;
- attivare presso il Centro polifunzionale "casa delle culture" laboratori professionalizzanti (falegnameria, sartoria, cucina, hccp...) utili all' inserimento lavorativo di migranti favorendo il potenziamento delle competenze professionali finalizzate a favorire l'ingresso nel mondo del lavoro;
- sostenere iniziative di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate a promuovere spazi laboratoriali in autogestione di cittadini italiani e migranti (spazi teatrali, feste, laboratori, etc.);
- potenziare il sistema di accoglienza residenziale di casa delle culture con l'ampliamento del servizio residenziale per n. 27 posti letto suppletivi;
- potenziare, alla luce dell'emergenza dettata dal conflitto tra Russia ed Ucraina che sta comportando l'arrivo sul nostro territorio di profughi di guerra in particolare mamme e bambini, il sistema di accoglienza SAI ordinari.

L'impegno dell'Assessorato sui temi del sostegno alla genitorialità, alla maternità e alla paternità, nonché al contrasto del disagio adolescenziale e alle povertà educative, e alla famiglia nel suo insieme tra i servizi innovativi sono in fase di avvio:

- apertura di un nuovo centro educativo diurno polifunzionale attualmente in fase di progettazione al quartiere San Girolamo.
- potenziamento del progetto PIPPI programma di prevenzione per prevenire l'istituzionalizzazione. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in collaborazione con l'Università di Padova Dipartimento Scienze dell'Educazione, ha promosso nell'anno 2010 sul territorio delle città riservatarie L. n. 285/97 (tra cui la città di Bari) l'attivazione di un programma sperimentale di intervento multidisciplinare ed

integrato a favore dei nuclei famigliari con figli a grave rischio, denominato “P.I.P.P.I.” - Programma di Intervento per la Prevenzione dell’Istituzionalizzazione. L’Università degli studi di Padova, in collaborazione col Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha sviluppato un piano di lavoro P.I.P.P.I. 2019-2021- Livello avanzato (P.I.P.P.I. 10), che ha la finalità di costruire insieme agli A.A.T.T., alle Regioni, alle Province Autonome e al MLPS quelle condizioni organizzative che garantiranno a ciascun territorio di realizzare una progressiva autonomia nel promuovere e innovare la progettualità di P.I.P.P.I. Con la nuova programmazione, il servizio di cui trattasi sarà abbinato al servizio Home Maker, di educativa domiciliare dei minori e delle loro famiglie, col il quale presenta notevoli affinità. Per attuare ciò è stato predisposto un unico capitolato speciale d’appalto per due servizi con i quali l’Amministrazione Comunale intende rivolgersi alle famiglie che versano in condizione di fragilità, a sostegno delle funzioni educative genitoriali e familiari, attraverso progetti socio-educativi volti a sostenere i diritti dei minori e le responsabilità genitoriali.

- potenziamento delle azioni di protezione dei minori maltrattati e vittime di abuso, attraverso le azioni sperimentali affidate al Centro Antiviolenza.
- avvio delle attività volte alla realizzazione del nuovo “Centro Contro le Discriminazioni motivate da orientamento sessuale o identità di genere della Città di Bari” per il contrasto alle discriminazioni e violenze omosessualitrobisessuali. Il Comune di Bari è risultato vincitore dell’AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI PER LA COSTITUZIONE DI CENTRI CONTRO LE DISCRIMINAZIONI MOTIVATE DA ORIENTAMENTO SESSUALE E IDENTITÀ DI GENERE promosso dal Dipartimento per le Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e UNAR – Ufficio nazionale antidiscriminazioni – ottenendo un finanziamento pubblico per la realizzazione del “Centro contro le discriminazioni della città di Bari”. Saranno realizzate, pertanto, tutte le azioni necessarie per l’apertura del Centro e degli sportelli decentrati, nonché la sottoscrizione di un protocollo d’intesa con la rete con le istituzioni pubbliche e private e le associazioni del territorio per la promozione di una cultura della nonviolenza basata sul rispetto della dignità umana e sulla valorizzazione delle differenze attraverso azioni sistemiche e integrate rivolte all’intera città e a tutti/e i cittadini/e, piccoli/e e grandi, per mezzo di una pluralità di azioni (eventi formativi e informativi, laboratori, gruppi di ascolto e sostegno, attività di sensibilizzazione e promozione, ecc.).
- potenziamento delle attività svolte dal Centro Antiviolenza del Comune di Bari, che sarà affidato a seguito di procedura ad evidenza pubblica, attraverso le seguenti linee d’azione:

Azione 1 – ATTIVITA’ ANTIVIOLENZA DONNE:

- attività di ascolto, assistenza e aiuto psico-sociale, tutela/protezione e reinserimento sociale per donne vittime di violenza di genere e stalking e per minori vittime di abuso fisico e/o psicologico e/o sessuale, di patologie delle cure (incuria, discoria, ipercura) e violenza assistita. Tale attività sarà svolta nella sede del Centro Antiviolenza e presso sedi dislocate sul territorio cittadino, già utilizzate per altri servizi comunali, quali:
 - i Centri Servizi per le Famiglie dei 5 Municipi;
 - “LoStabile - Hub di pratiche sostenibili” collocato nel quartiere Libertà a Bari;
 - le sedi Universitarie con cui sono stati sottoscritti accordi di cooperazione per la realizzazione di “Sportelli di Ascolto e Accoglienza”:
 - 1) Ateneo di Bari;
 - 2) Facoltà di Medicina Veterinaria;
 - 3) Scuola di Medicina presso il Policlinico;
 - 4) Politecnico;

- predisposizione percorsi personalizzati sperimentali, finalizzati al sostegno dell'autonomia delle donne vittime di violenza mediante sostegno all'autonomia abitativa, attraverso l'attivazione di esperienze di cohousing e finanziamento di pernottamenti in strutture ricettive anche extralberghiere;
- realizzazioni di azioni a sostegno dell'autonomia che dovranno essere ampliate mediante la realizzazione di Programmi Antiviolenza regionali.

Azione 2 - TUTELA MINORI VITTIME DI VIOLENZA E VIOLENZA ASSISTITA:

- azioni sperimentali mirate a tutela dei minori di età vittime di violenza, abusi e maltrattamenti, violenza assistita, bullismo e cyberbullismo coerenti con le Linee Guida regionali in materia di maltrattamento e violenza nei confronti delle persone minori per età (DGR 1878 del 30/11/2016) e del manuale operativo regionale adottato con DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 ottobre 2020, n. 1641;

Azione 3 - ATTIVITA' ANTIDISCRIMINAZIONE:

- attività rivolte a tutte le vittime di discriminazione per orientamento sessuale e identità di genere, per origine etnica religiosa o altre forme di discriminazione;
- sostegno alle vittime di violenza fondata sull'orientamento sessuale e/o l'identità di genere che include attività di sostegno e consulenza psicologica e accompagnamento in emergenza presso strutture protette in caso di allontanamento forzato da casa in ragione del loro orientamento sessuale o identità di genere.
- percorsi personalizzati sperimentali, finalizzati al sostegno dell'autonomia, anche abitativa.
- promozione di programmi di formazione e sensibilizzazione sui temi dei diritti all'infanzia e delle pari opportunità anche attraverso programmi socio culturali accessibili, aperti e diffusi sul territorio;
- promozione di formazione per operatori e istituzioni sul tema del contrasto alla violenza di genere e della tratta, attivazione di reti operative di segnalazione e accompagnamento con il coinvolgimento della regione, asl, agenzie educative;
- potenziamento delle attività di GENERARE CULTURE NONVIOLENTE: sviluppo della rete di cittadinanza attiva e solidale che promuove una cultura della non violenza valorizzando le differenze attraverso diverse azioni e progettualità specifiche;
- programmazione di eventi di sensibilizzazione sul tema del contrasto alle dipendenze rivolti ragazzi e adolescenti nei luoghi aggregativi e di incontro;
- avvio della Casa della Cittadinanza attiva e della legalità con la programmazione di prestazioni rivolte in maniera prioritaria a minori/giovani italiani e/o stranieri (solo se in possesso di titolo di soggiorno in corso di validità) residenti nel territorio Comunale e/o dell'Area Metropolitana, di età compresa tra i 14 e i 25 anni, sottoposti a provvedimenti giudiziari emessi dal Tribunale per i Minorenni in sede civile e/o penale e segnalati dal C.G.M. e dai Servizi Sociali Territoriali.

Le attività hanno i seguenti obiettivi e contenuti specifici:

- favorire il recupero socio-educativo e relazionale dei minori/giovani sottoposti a provvedimenti giudiziari penali, riducendone il rischio di recidiva, attraverso laboratori socio-educativi, tecnico-espressivi, formativi e sportivi (attivazione di "officine della legalità"), gruppi di mutuo aiuto tra famiglie e ragazzi del circuito penale;
- realizzare percorsi individualizzati di percorsi di cittadinanza attiva;
- realizzare percorsi di reinserimento sociale per genitori e adulti che mirano a reinserire la persona sottoposta a misure restrittive della libertà o che hanno terminato un percorso penale, attraverso la ricerca di nuove opportunità di studio, lavoro o di impegno in attività socialmente utili e volontariato.

La Casa della Cittadinanza Attiva e della Legalità, pur essendo parte integrante del nuovo Centro Servizi per le Famiglie, darà continuità all'esperienza del CDP Chiccolino.

- avvio della Casa della Neogenitorialità che preveda prestazioni di sostegno alla neogenitorialità, anche attraverso la presenza nei presidi ospedalieri (Ospedale S. Paolo e Ospedale di Venere) presso i reparti di ostetricia e neonatologia. Le azioni dovranno realizzarsi in rete non solo con gli ambulatori ospedalieri e reparti di ostetricia, ma anche con i consultori familiari, e i servizi socio-educativi dei Municipi, le associazioni che operano nell'area materno infantile.

Le azioni dovranno prevedere:

- Home visiting – Accompagnamento domiciliare post parto da parte di ostetriche sociali, educatori della nascita nella fase del puerperio, non solo allo scopo di favorire le cure neonatali e l'allattamento, ma anche in relazione al sostegno più generale in situazioni di disagio psicologico, di stress genitoriale, di depressione post parto;
- Gruppi di ascolto e mutuo aiuto tra neo genitori;
- Azioni di sostegno (allattamento in comune, massaggio neonatale, yoga post nascita, riabilitazione del pavimento pelvico, scuola per neo genitori: nurturing care, cure prenatali e alla nascita ecc.);
- Sportello specialistico per neogenitori: spazi di ascolto e consulenza individuale sociale, psicologica e di orientamento per neo genitori, mediazione linguistica e culturale per mamme migranti;
- Adozione sociale: attivazione di percorsi di presa in carico sociale fin dal momento della nascita, attraverso le figure dei pediatri in pensione, genitori, famiglie e nonni solidali;
- Giornate pediatriche di Prevenzione con volontari medici e visite gratuite di prevenzione per le famiglie in situazione di povertà socio economiche e segnalate dai Servizi Sociali o dall'Assessorato al welfare (almeno 2 volte a bimestre);
- Creazione di spazi per allattamento e cambio pannetti in almeno 5 presidi commerciali e/o luoghi pubblici di cui 2 riservati ai bagni dei papà
- potenziamento della Casa della Salute dei bambini: un servizio sperimentale ludico- ricreativo che si avvale del sostegno di Enti e dipartimenti sanitari, singoli e specialisti, per la promozione del benessere di tutti i cittadini baresi. La Casa della Salute dei bambini si propone di:
 - realizzare attività di screening medico per l'identificazione dei bisogni che garantiscono la buona salute;
 - promuovere la dimensione dei sani stili di vita;
 - realizzare momenti formativi sulla educazione alla salute;
 - realizzare momenti informativi su tematiche di interesse medico.

Le azioni del servizio saranno realizzate presso lo Spazio di orientamento e gestione socio-sanitario della Casa Salute, creato all'interno del Centro Servizi per le famiglie di Carrassi, San Pasquale e Mungivacca, nonché presso l'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII, mediante la concessione di spazi interni ed esterni dell'ospedale, con conseguente possibilità di accesso ai reparti, alle aree comuni (ludoteca, piastre ambulatoriali, pronto soccorso) e all'utilizzo dell'area esterna.

La proposta ludica, espressiva e di animazione sarà in grado di adattarsi a contesti, destinatari e situazioni molto differenti, quali:

- 1) sale gioco/ludoteche di reparto o di ospedale con bambini/e medio-degenti;

- 2) reparti e singole stanze con bambini/e allettati o difficoltà di mobilità o lungo-degenti;
 - 3) spazi comuni pubblici: ambulatori, zone CUP e pronto soccorso;
 - 4) attività speciali su richiesta e presso il domicilio delle famiglie;
 - 5) supporto psico-sociale per genitori e familiari di riferimento dei minori ospedalizzati;
- avvio della Casa della prevenzione e delle gestione del conflitto in rete con il Dipartimento del Ministero di Giustizia e enti territoriali attraverso la sperimentazione di mediazione penale, percorsi di educazione alla legalità, attivazione di processi e programmi relativi alla giustizia riparativa;
 - promozione della lettura come strumento di coesione sociale attraverso l'ampliamento della rete Bari social book, l'avvio di Biblioteche di Comunità e Popolari, il potenziamento della Biblioteca delle ragazze e dei ragazzi, la realizzazione della prima biblioteca sull'acqua in rete con il Ministero di Giustizia e le comunità di accoglienza. Il servizio di cui trattasi si pone molteplici finalità ed obiettivi e tante sono le azioni che mette in campo. Quella preponderante, a parte la promozione della lettura in tutte le sue forme, è il mantenimento e il potenziamento della rete bari social book, che vede la cooperazione delle diverse agenzie educative presenti nel territorio barese e oltre. Tale esperienza ha convinto la civica Amministrazione ad aderire alla proposta della Città metropolitana di Bari di partecipazione al bando "Città che legge" 2021" per la presentazione di una progettualità condivisa, finalizzata al coinvolgimento dell'intera area metropolitana ed i Comuni che ne fanno parte, nella promozione delle attività di cui trattasi. Nel nuovo avviso pubblico, inoltre, si sono previste ulteriori attività da concordare con l'Amministrazione nel periodo estivo, natalizio e nel mese dei diritti dell'infanzia. I programmi delle attività aggiuntive dovranno avere valenza cittadina con calendario da presentare pubblicamente prima dall'avvio delle attività.

RISULTATI ATTESI

- sviluppare ulteriormente la programmazione inerente ai servizi di contrasto alla povertà abitativa dei soggetti, famiglie e adulti;
- continuare a sostenere le iniziative e le esperienze di innovazione sociale proposte dagli ETS cittadini attraverso azioni di contrasto alle povertà;
- sperimentare nuove progettualità a favore della terza età o soggetti che siano affetti da una disabilità psico-fisica o che vivano in una condizione di svantaggio socio-culturale o a rischio di isolamento sociale (basso livello di istruzione, deprivazione sociale, persone con deficit cognitivi, nuclei familiari con minori in povertà educativa, etc.);
- sperimentare interventi finalizzati ad evitare il ricovero in strutture residenziali di persone che non possono essere adeguatamente assistite nell'ambito del proprio nucleo familiare o della propria famiglia, ma potrebbero essere affidate ad un nucleo familiare o ad una persona singola che gli assicurano il mantenimento e le cure ordinarie di cui ha bisogno in un contesto relazionale familiare, anche prevedendo un percorso con la ASL/BA laddove la disabilità sia psichica.
- attivare gli interventi funzionali al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento previsti nel "Nuovo Piano sociale cittadino per il contrasto alla grave marginalità adulta" approvato con DGC 185/2022;
- coinvolgimento della "Rete cittadina per il contrasto alla grave marginalità adulta", quale attore attivo ed attivante per i bisogni di socializzazione, reinserimento lavorativo ed emancipazione dei senza fissa dimora; - potenziare la rete dei partners di secondo livello (parrocchie, csf, condomini, ristoranti, esercizi commerciali, farmacie etc..) per l'ampliamento ed il consolidamento del programma cittadino di contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici;
- garantire un accesso alle informazioni più capillare e interculturale in merito all'esistenza dei servizi e, in conseguenza, ai servizi stessi presenti sul territorio;

- erogare contributi, mediante appositi avvisi pubblici, in favore di Associazioni ed ETS che intraprenderanno idonee azioni di contrasto alla grave marginalità adulta, nei limiti delle risorse disponibili;
- attivare sportelli di segretariato sociale con compiti informativi sui servizi diretti alla Rete del Terzo Settore dell'area della povertà, al fine di consentire loro di essere informati su tutti i servizi attivati dall'Ente Locale;
- attivare una nuova mappatura, il più possibile digitalizzata, dei servizi per la grave marginalità; con particolare attenzione alla loro fruibilità multilinguistico-culturale.- potenziare l'accesso agli sportelli di segretariato sociale attraverso la multicanalità;
- potenziare l'UPE - Unità per il contrasto alla povertà estrema;
- potenziare il SSP con l'attivazione di equipe multidisciplinari di supporto funzionali all'inserimento sociale degli utenti in grave marginalità;
- finanziare progettualità sperimentali ed innovative proposte dagli ETS preordinate a garantire l'accesso a talune indispensabili prestazioni socio-sanitarie gratuite da parte di famiglie e di individui in grave stato di indigenza
- incrementare l'offerta di servizi domiciliari per minori e adulti;
- verifica e rimodulazione del piano di azione locale per rom, sinti e camminanti;
- potenziare il progetto di Famiglie Senza Confini e accoglienza di minori non accompagnati in famiglie;
- potenziamento del sistema di accoglienza SAI ordinari e MSNA;
- attivazione di sportelli socio- sanitari per persone in grave marginalità;
- coinvolgimento della comunità locale per ideare interventi servizi ed eventi dedicati ai senza fissa dimora;
- sviluppo di programmi socio culturali di sensibilizzazione e formazione rivolti a minori, adulti e famiglie sul tema della non violenza, dell'antirazzismo, omofobia e transfobia e discriminazioni;
- attivazione di reti territoriali per l'inclusione contro le discriminazioni di origine, razza, orientamento sessuale;
- potenziamento del progetto PIPPI programma di prevenzione per prevenire l'istituzionalizzazione con la messa a disposizione di un maggior numero di operatori per garantire il servizio ai nuclei in condizioni di disagio sociale;
- potenziamento delle azioni di protezione dei minori maltrattati e vittime di abuso, attraverso le azioni sperimentali affidate al Centro Antiviolenza;
- promozione di programmi di formazione e sensibilizzazione sui temi dei diritti all'infanzia e delle pari opportunità;
- programmazione di eventi di sensibilizzazione sul tema del contrasto alle dipendenze rivolti ragazzi e adolescenti nei luoghi aggregativi e di incontro;
- realizzazione del programma di sostegno alla maternità e alla paternità e sostegno alla nascita: promuovere azioni che permettano di connettere le risorse presenti nella comunità locale con l'intento di consentire alle madri e ai padri di non sentirsi soli e di esercitare al meglio le proprie funzioni genitoriali.
 - aumentare la competenza nell'esercitare la funzione genitoriale e il senso di autostima dei neogenitori e evitare l'isolamento relazionale e sociale degli stessi e dei loro bambini, favorendo la creazione di reti di auto/mutuo aiuto e promuovendo la rilevazione precoce e preventiva di situazioni critiche o a rischio;
- avvio della Casa della prevenzione e delle gestione del conflitto in rete;

- promozione della lettura come strumento di coesione sociale attraverso l'ampliamento della rete Bari social book;
- contrastare le diverse povertà accompagnando le famiglie, soprattutto laddove vi sono disabili e donne in stato di gravidanza.

RISORSE DA IMPIEGARE

Le attività saranno svolte dal personale interno mediante appalti di servizio pubblico, co-progettazione di azioni sperimentali con il terzo settore, nonché mediante avvisi pubblici o altre procedure ad evidenza pubblica, utilizzando risorse del civico bilancio e fondi a specifica destinazione nazionali, regionali e comunitari.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma presenta una forte correlazione con le linee d'azione in materia di casa (2.1 Housing first), sostegno alla disabilità (2.4 disabilità), contrasto alla povertà (2.5) nonché tutte le azioni in materia di innovazione sociale (2.6).

PROGRAMMA N° 90	GESTIONE FINANZIARIA
RESPONSABILE	GIUSEPPE NINNI
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Il programma 90 è fortemente influenzato sia dalle numerose norme di finanza pubblica contenute nelle recenti Leggi di Bilancio che dalla situazione finanziaria del bilancio comunale e dalle scelte operate dall'Amministrazione, queste ultime indirizzate anche negli anni 2023 e seguenti verso un necessario contenimento della politica di spesa corrente e qualificazione della politica di spesa in conto capitale. I principali obiettivi per il triennio 2023/2025, analogamente a quelli declinati nei precedenti documenti di programmazione sono: ▪ continuare nel percorso di miglioramento dei processi e degli standard in uso presso l'Ente e di efficientamento nell'impiego delle risorse; ▪ garantire un efficace svolgimento dell'attività contabile finanziaria ai fini della trasparenza, e della chiarezza dei dati di bilancio, per tutte le varie categorie di stakeholders dell'Ente ed in conformità alle recenti disposizioni contenute nella Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 27 del 21 giugno 2022 con la quale sono state emanate le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR". A tal proposito, sarà necessario continuare, come già effettuato a partire dal processo di armonizzazione, in aggiunta alle operazioni di riclassificazione effettuata in occasione della predisposizione dei Bilanci, dei precedenti esercizi, ad adeguare i capitoli del PEG ai pertinenti conti del Piano dei conti integrato allegato al D. Lgs. 118/2011; ▪ supportare e collaborare con le Direzioni interessate alle attività di gestione, di monitoraggio fisico e finanziario, di rendicontazione e di controllo, attraverso l'utilizzo del sistema informativo (ReGiS), per tutti gli interventi finanziati dal PNRR e per i quali l'Amministrazione Comunale assume il ruolo di Soggetto Attuatore; ▪ garantire, anche alla luce dell'ultima riorganizzazione che ha coinvolto anche la Ripartizione Ragioneria, un maggiore recupero delle risorse da destinare alle politiche di investimento attraverso un maggiore contenimento della spesa corrente; ▪ improntare la programmazione dell'Ente in coerenza con il principio di equità intergenerazionale; ▪ cogliere le innovazioni proposte dalla più recente normativa e dalle evoluzioni in campo IT al fine di utilizzarle in modo proficuo per apportare innovazioni nei processi lavorativi dell'Ente; ▪ perseguire lo sviluppo di strumenti di trasparenza, accountability e di valutazione d'impatto delle attività istituzionali.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Nel triennio 2023/2025 la programmazione delle attività della Direzione di Ragioneria è incentrata sull'esigenza di assicurare la regolare funzione posta in capo al Servizio Finanziario di conservazione e salvaguardia degli equilibri di bilancio, e quella derivata connessa con l'esigenza di miglior impiego delle risorse finanziarie a disposizione dell'Ente che, come è noto, risentono dei significativi e definitivi tagli operati a livello centrale negli esercizi precedenti e delle restrizioni in termini di spesa conseguenti al Fondo Crediti di dubbia esigibilità introdotto con l'armonizzazione contabile. Naturalmente, l'attività del servizio finanziario continua e continuerà ad essere fortemente condizionata dalle numerose norme approvate in questi anni con effetti sul bilancio e sulla gestione amministrativa degli enti locali, norme prevalentemente improntate al controllo della spesa pubblica e a un miglioramento della qualità della spesa e ad un miglioramento della capacità di riscossione. Rispetto alle esigenze di tutela economica della Repubblica e di concorso degli Enti Locali alla realizzazione	

degli obiettivi di finanza pubblica, con la Legge di Bilancio 2019 risulta sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio imposte da oltre un ventennio. Dal 2019, quindi, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio. Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011. Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL.

La medesima Legge di Bilancio 2019 e le successive contengono numerose ulteriori novità rispetto all'impianto normativo in vigore negli esercizi precedenti e richiedono, perciò, anche per il triennio prossimo un'importante attività di coordinamento in capo alla Ragioneria Generale e l'Assessorato alle Risorse Finanziarie nell'ambito dei processi di programmazione, gestione e controllo delle risorse, con l'obiettivo di massimizzarne l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della gestione.

Il 2016 ha rappresentato il primo anno in cui tutti gli enti hanno utilizzato, a regime, le nuove regole contabili a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, di cui al D.Lgs. 118/2011, così come integrato e corretto dal D. Lgs. 126/2014. A tal fine, ci si prefigge di continuare a promuovere l'attività programmatica del Comune, non solo nei suoi aspetti contabili e finanziari, attraverso la lettura della situazione economico-finanziaria e patrimoniale del Comune e delle sue partecipate, il benchmark fra i bilanci delle Amministrazioni Territoriali, l'integrazione dei bilanci dei Comuni con quello dello Stato, finalizzata a garantire il monitoraggio della finanza pubblica e a consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo, ma anche attraverso una preliminare attività di raccordo tra la disciplina economico/finanziaria e quella organizzativo/gestionale che partita con la Legge delega 15/2009 sta, con la nuova Riforma delle PP.AA., la L. 124/2015, trovando ulteriori elementi di novità che richiedono una applicazione trasversale delle norme.

RISULTATI ATTESI

I principali risultati attesi anche per il triennio 2023/2025 sono:

- predisposizione e presentazione al Consiglio Comunale di tutti i documenti contabili compreso il rendiconto della gestione secondo gli schemi di legge e nel rispetto della tempistica stabilita dai principi contabili generali ed applicati di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii e dal D.Lgs. 267/2000;
- costante coinvolgimento di tutte le Direzioni dell'Ente con riferimento alla corretta applicazione dei nuovi principi di contabilità pubblica; maggiore sensibilizzazione di tutte le Direzioni dell'Ente nell'attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi in occasione della rendicontazione dei risultati in modo da agevolare una più agevole e corretta costituzione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità e dell'Avanzo di Amministrazione, e nella corretta gestione e impiego delle risorse secondo i principi di economicità, efficienza e buona amministrazione;
- manutenzione evolutiva delle applicazioni informatiche di contabilità con particolare riferimento alla gestione delle entrate a specifica destinazione e con vincolo di reimpiego tenuto conto dei numerosi programmi di finanziamento in atto e dell'esigenza di ridurre il più possibile la formazione di avanzo di amministrazione vincolato, accantonato e destinato;
- formazione continua del personale, sulla base di quanto emerge dall'attività di gestione in base alla continua evoluzione dei principi contabili a cura della Commissione Arconet ed alle frequenti nuove norme e prassi in materia economico/finanziaria ed organizzativa;
- collaborazione con la Ripartizione Enti Partecipati nella definizione del Bilancio Consolidato;
- maggiore coinvolgimento di tutte le Direzioni dell'Ente per una più attenta verifica circa l'effettiva

esigibilità dei crediti (residui attivi) per una più incisiva azione di recupero, e in generale per una corretta gestione di tutte le fasi che caratterizzano le entrate comunali;

- perfezionamento della riclassificazione dei capitoli di entrata e di spesa ai pertinenti conti del Piano dei conti integrato allegato al D. Lgs. 118/2011 al fine di fornire un utile contributo all'applicazione delle disposizioni contenute negli articoli 196 e 197 del TUOEL che disciplinano le modalità del controllo di gestione, attribuendo a ciascun centro di costo del PEG l'esatta previsione di spesa con conseguente possibilità di effettuare, in ogni momento, verifiche sull'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e facilitare il percorso verso la quantificazione del costo di funzioni e servizi per la razionalizzazione della spesa pubblica;
- assicurare la tenuta di una apposita codificazione contabile dell'utilizzo delle risorse PNRR attraverso una corretta denominazione di appositi capitoli di entrata e di spesa del PEG che consenta una immediata correlazione del singolo intervento con lo specifico finanziamento del PNRR e nonché all'inserimento del Codice Unico di Progetto (CUP) nella descrizione degli stessi capitoli. Il CUP, in conformità alle regole di gestione dello stesso, integrate con apposita delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, ha assunto "natura di elemento essenziale" degli atti amministrativi di finanziamento in grado di identificare in modo determinato l'investimento;
- provvedere alla contabilizzazione delle risorse finanziarie derivanti dal dispositivo del PNRR e del PNC, in linea alle specifiche disposizioni legislative, ovvero di provvedere ad accertare e ad imputare all'esercizio in cui sono esigibili le risorse sulla base della formale deliberazione di riparto o di assegnazione del contributo a favore del Comune di Bari;
- supportare, in base alle specifiche competenze istituzionali, tutte le Direzioni al fine di assicurare il rispetto dei cronoprogrammi attuativi e di spesa allo scopo di scongiurare ritardi nei pagamenti da parte dell'Unione Europea e conseguente introito dei trasferimenti nelle casse comunali, ed ipotesi di responsabilità erariale in caso di procedimento di revoca dello stesso finanziamento;
- sollecitare l'efficiente gestione della Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) per le fatture di competenza delle varie strutture dell'Ente;
- richiedere ogni utile comportamento, anche organizzativo, idoneo ad assicurare la liquidazione dei debiti dell'Ente entro i termini di cui all'art. 4 del D.Lgs. 231/2002, operando, nello stesso tempo con l'obiettivo di ridurre progressivamente lo stock del debito in essere.

RISORSE DA IMPIEGARE

Almeno N. 48 unità lavorative di cui n. 2 Dirigenti per assicurare diligentemente i livelli minimi di prestazioni in capo al Servizio Finanziario.

N. 47 postazioni informatiche utilizzate per la gestione informatizzata del bilancio integrate con l'applicativo per la gestione degli atti della Segreteria Generale, del sistema per la gestione del ciclo passivo di fatturazione e delle evoluzioni s.w. di prossima implementazione.

N. 34 apparati di device per la gestione agile e smart del lavoro.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma 90 presenta una forte correlazione con le diverse linee programmatiche 2020/2024 del Sindaco e, in particolare, con la linea n.5 "La Città si fa più semplice" a fronte delle quali il ruolo tipico del Servizio Finanziario potrà fornire un valido supporto propositivo e di coordinamento nei confronti delle Direzioni Comunali impegnate nella delicata sfida del prossimo quinquennio in tema di investimenti e consolidamento degli standard di efficienza ed efficacia dei servizi erogati.

PROGRAMMA N° 110	TRIBUTI
RESPONSABILE	GIUSEPPE NINNI
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Il programma prende le mosse dagli obiettivi programmatici dell'Amministrazione, nonché dall'osservanza dei principi di equità fiscale e di miglioramento dei rapporti tra Ente e Contribuenti. L'obiettivo principale del programma è di consolidare le entrate tributarie, per meglio soddisfare i bisogni collettivi ed assicurare il rispetto dei principi contabili sanciti dal D. Lgs. 118 /2011, incrementando la platea contributiva attraverso una più incisiva azione di contrasto all'evasione tributaria, nel rispetto del principio generale "pagare tutti per pagare di meno".	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Il programma della Ripartizione Tributi per il triennio 2023/2025 si fonda essenzialmente sulle manovre relative alle entrate tributarie ed extratributarie (canone unico patrimoniale) da adottarsi, nell'ambito di un contesto normativo novellato dai diversi interventi del Legislatore nei decorsi esercizi, ed in particolare dalla riforma della disciplina dei tributi locali ex lege 160/2019, nonché nell'ambito del particolare contesto socio – economico generatosi a causa dell'emergenza sanitaria Covid 19 e della guerra in Ucraina, i cui effetti si sono riverberati sulle annualità 2020, 2021 e 2022, ed impongono la necessità di considerare il triennio 2023 – 2025 quale periodo di ripresa economica post - pandemica. Il consolidamento del gettito tributario, il potenziamento e l'accelerazione della capacità riscossione, la riorganizzazione degli uffici, rappresentano i cardini del programma e conferiscono alla Struttura dei Tributi un ruolo fondamentale ed essenziale per il mantenimento del target di spesa per l'Ente, a fronte del quale occorre procedere ad un graduale potenziamento della tecnostuttura drasticamente ridottasi nell'ultimo biennio a causa delle cessazioni di personale di varia qualifica. Le manovre tributarie e le azioni conseguenti, in uno con il monitoraggio costante delle entrate, esigono oggi più che mai un'attenzione particolare, considerati gli stringenti vincoli imposti dai nuovi principi contabili di cui al D. Lgs. n. 118 del 2011. Per quanto riguarda la nuova IMU, che a partire dal 2020 ha assorbito la TASI, la previsione di gettito per il triennio 2023/2025 è in fisiologico aumento rispetto a quella degli esercizi precedenti, grazie alla auspicata ripresa economica ed al consolidamento dell'attività di lotta all'evasione posta in essere. Con riguardo alla TARI, la determinazione delle tariffe 2022 secondo il metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, denominato MTR-2 di cui alla deliberazione ARERA n.363/2021, a seguito della validazione del PEF 2022/2025 da parte di AGER Puglia, dovrebbe assicurare, salvo variazioni nel costo del servizio rifiuti avanzate da Amiu Puglia Spa, l'integrale finanziamento dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani. Nel 2023 proseguirà l'esternalizzazione delle attività di supporto alla riscossione dei Tributi maggiori in tutte le sue fasi, mentre la struttura interna rimane dedicata alla programmazione e al controllo delle attività di gestione del tributo. La politica fiscale e i correlati provvedimenti attuativi consistenti nella predisposizione di tutti gli atti relativi alla determinazione delle aliquote, tariffe, detrazioni e agevolazioni dei suddetti tributi, nonché di quelli di natura regolamentare saranno impostati nei termini descritti nel paragrafo del DUP dedicato all'analisi delle risorse. Nel 2023 proseguirà l'esternalizzazione delle attività di supporto alla riscossione dei Tributi, seppur con	

alcune necessarie modifiche al rapporto contrattuale, attualmente in corso di definizione, restando necessarie all'esito della riforma della riscossione dei tributi locali ex Legge 160/2019, nonché di ulteriori circostanze sopravvenute in corso d'opera che impongono il necessario adeguamento contrattuale al fine di gestire le sopravvenienze in esame.

In particolare, con la riforma ex Legge n. 160/2019, il legislatore ha profondamente innovato la disciplina della riscossione coattiva, introducendo l'istituto dell'avviso di accertamento esecutivo (art. 1 comma 792 L. n. 160/2019) e assegnando allo stesso valore di titolo esecutivo con valore precettivo, con conseguente venir meno della necessità di notifica dell'ingiunzione fiscale o della cartella esattoriale, atteso che, una volta decorsi i termini di legge perché l'avviso divenga definitivo, lo stesso è immediatamente azionabile in esecuzione forzata. Tale sopravvenuta abrogazione ex lege di una fase tipica della riscossione coattiva, quale l'attività di emissione e notifica delle ingiunzioni fiscali, e la conseguente reductio della riscossione coattiva alla sola fase della riscossione forzata in senso stretto necessitano una attenta valutazione rispetto alle prestazioni contrattuali originariamente oggetto del capitolato d'oneri. Tanto in ragione della circostanza che l'appaltatore di servizi di mero supporto, a differenza del concessionario, non sembra, allo stato della normativa vigente, aver titolo per poter procedere autonomamente all'esecuzione forzata; per altro verso, l'attività propedeutica all'esecuzione forzata originariamente oggetto del rapporto contrattuale, consistente nella predisposizione e gestione delle ingiunzioni fiscali, è venuta meno per effetto della novella normativa.

Tali circostanze, pertanto, impongono da un lato una rivalutazione dell'equilibrio del rapporto contrattuale, attualmente in corso di valutazione, e dall'altro la necessità di affidare i ruoli coattivi all'Agenzia delle Entrate Riscossione, onde scongiurare eventi prescrittivi e in ogni caso ritardi nella riscossione, nell'auspicata ipotesi che nelle more vengano resi anche idonei chiarimenti in ordine ai riflessi applicativi della novella normativa in questione sui contratti in corso d'esecuzione.

"Il Settore Pubblicità, Affissioni, Tosap e Tributi vari vedrà entrare in vigore a pieno regime il canone unico patrimoniale, che per le annualità 2021 e 2022 ha avuto un timido ingresso, dettato dalle esigenze di contenimento di prelievo volute dall'Amministrazione Comunale al fine di sostenere le imprese nella fase pandemica.

All'esito del primo anno di applicazione, si è ritenuto di dover rimodulare i valori assegnati alle distinte microzone del territorio comunale, al fine di perequare maggiormente la misura del prelievo, ancorché mantenendo una distinzione del prelievo stesso in ragione del valore economico dell'area. A tal fine è stata adottata la Deliberazione della Giunta Comunale n. 194/2022, con cui sono stati assegnati i nuovi coefficienti di microzona, seppur mantenendo costante la perimetrazione delle aeree, e contestualmente, atteso il periodo pandemico ancora in corso, al fine di sostenere la ripresa di determinate economie, si è ritenuto di adottare coefficienti tipologici agevolati in favore di particolari fattispecie impositive, come ad esempio i pubblici esercizi.

Nel triennio 2023/2025, presumendosi cessate tali esigenze di agevolazione e sostegno delle attività economiche, si dovrà procedere alla riassegnazione dei coefficienti tipologici, che consentirà di modulare in aumento lo sviluppo tariffario per determinate fattispecie sino ad oggi destinatarie di agevolazioni, onde ricostituire il gettito precedentemente assicurato dai prelievi confluiti nel canone unico patrimoniale.

Il riordino delle informazioni della banca dati Pubblicità, oggetto di attività progettuale nell'arco del 2021/2023, consentirà di individuare ed isolare le posizioni fiscali sprovviste di titolo abilitativo e di emettere i seguenti provvedimenti di accertamento e irrogazione delle sanzioni e delle indennità comminabili per la pubblicità abusiva.

Nel triennio in esame, peraltro, conclusesi presumibilmente nell'arco del 2022 le operazioni di rimozione della preesistente impiantistica comunale e privata destinata alle affissioni, l'ufficio sarà impegnato nel censimento dei nuovi impianti che verranno installati sul territorio e nell'aggiornamento della banca dati del canone unico patrimoniale, all'esito della procedura di aggiudicazione degli spazi pubblicitari attualmente in corso.

L'ufficio sarà altresì impegnato nell'avvio della nuova concessione per la riscossione del canone unico patrimoniale, attualmente in fase di gara per l'individuazione del nuovo contraente (procedura aperta S22007).

Al nuovo concessionario verrà anche affidata la gestione del nuovo parco impiantistico comunale, destinato alle affissioni istituzionali e senza rilevanza economica, secondo la nuova disciplina delle affissioni adottata dall'Ente ai sensi dell'art. 1 comma 836 Legge 160/2019.

La gestione dei versamenti tramite PagoPa, nella modalità dei versamenti attesi elaborati sulla base delle liste di carico prodotte dall'Ufficio, tanto con riferimento alla Pubblicità quanto con riferimento alle Occupazioni di Suolo Pubblico, consentirà di snellire notevolmente il carico di lavoro dell'ufficio scrivente e della Ragioneria Generale, attesa l'immediata riconciliazione degli incassi che verranno riscossi direttamente sul conto di tesoreria, con l'ulteriore vantaggio di ridurre notevolmente il numero di ccp attualmente in essere e di evitare giacenze sugli stessi."

Il Settore Contenzioso proseguirà nell'attività di deflazione del contenzioso attraverso il ricorso agli strumenti offerti dal Legislatore (mediazione e conciliazione ex D. Lgs. n. 546/92) al fine di evitare, quando possibile, defatiganti e inutili contenziosi con il contribuente e recuperando, così, proficui rapporti collaborativi tra amministrazione e cittadino. Il Settore, inoltre, collaborerà con il RTI affidatario (dal 01.07.2020) delle attività di supporto alla gestione e riscossione dei tributi in tutte le attività di propria spettanza al fine di migliorare la difesa dell'ente in giudizio e la riscossione di quanto oggetto di contenzioso. Inoltre, il Settore Contenzioso continuerà nelle attività di insinuazione al passivo nelle procedure concorsuali in essere congiuntamente all'istruttoria delle pratiche riferite alle procedure di cui alla L. n. 3/2012.

RISULTATI ATTESI

Necessario miglioramento delle condizioni della banca dati contribuenti al fine di velocizzare l'aggiornamento delle singole posizioni debitorie per ciascun tributo o entrata patrimoniale, con conseguente accelerazione di tutte le fasi di gestione delle entrate.

Attraverso l'avvio a regime dell'esternalizzazione dei servizi di supporto alla gestione dei tributi maggiori, nonché tramite l'affidamento in concessione del servizio di riscossione del canone unico patrimoniale e del canone mercatale, si intende realizzare un graduale incremento delle entrate da parte dell'Ente, seppur nel difficile contesto socio – economico post pandemico.

RISORSE DA IMPIEGARE

Personale interno per la gestione delle attività istituzionali proprie dell'ente, da reintegrare adeguatamente alla luce del massiccio esodo registrato negli ultimi anni, con l'ausilio di personale esterno per le attività di supporto alla struttura. Personale del concessionario della riscossione dei ex tributi minori oggi confluiti nel canone unico patrimoniale.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma è coerente con il programma di mandato del sindaco che mira ad un miglioramento dei servizi erogati al cittadino anche attraverso un piano di rafforzamento amministrativo (linea d'azione 5.1).

PROGRAMMA N° 175	INFRASTRUTTURE, ILLUMINAZIONE PUBBLICA E OPERE PUBBLICHE
RESPONSABILE	CLAUDIO LARICCHIA
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Come nell'annualità precedente l'obiettivo principale del programma operativo è quello di completare e concludere quanto avviato nel precedente mandato, dando impulso alle progettazioni e ai cantieri avviati delle opere già oggetto di finanziamento e al contempo assicurare la corretta manutenzione del patrimonio pubblico esistente. In contemporanea saranno programmate ed avviate le nuove progettazioni. Per il prossimo programma pluriennale delle OO.PP. si pianificherà una serie di interventi atti a consentire all'ente di acquisire nuovi finanziamenti a di derivazione comunitaria, nonché per definire un bouquet di interventi candidabili al finanziamento Statale e Regionale.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Il programma operativo prevede principalmente le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria a conservazione del patrimonio edilizio comunale attraverso l'utilizzo principalmente dell'appalto con accordo quadro. Come previsto, particolare attenzione sarà posta al completamento delle opere in corso e alla programmazione di interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata per la salvaguardia della pubblica incolumità di persone e cose. Nelle more della conservazione del patrimonio edilizio dell'ente comunale saranno programmati gli interventi di ristrutturazione degli immobili di proprietà comunale da adibire a uffici e/o alla progettazione e la realizzazione di nuove opere: sportive, educative, scolastiche e culturali con il fine prioritario da dare riscontro alle esigenze della comunità. Nell'ambito delle riqualificazioni degli immobili, sarà data continuità alla attività di riqualificazione del compendio della ex Rossani, Manifattura Tabacchi, fiera del levante e del c.d. "miglio delle culture". Particolare importanza sarà data agli interventi sullo spazio pubblico dando priorità ai seguenti interventi: - completamento della riqualificazione del waterfront urbano, tratto costiero da Santo Spirito fino a Torre a Mare; - realizzazione di interventi di quartiere nell'ambito del patto con i municipi; - piano periferie: San Paolo, libertà e Municipio IV (SISUS); - completamento dei 10 parchi urbani; - rete dei playground. - progettazione e avvio degli interventi di riqualificazione delle località denominate "Santa Rita" e "San Pio"; - progettazione dell'intervento di riqualificazione del parco della Rinascita e conclusione dei lavori di riqualificazione del parco Maria Maugeri. Il programma in coerenza con altri strumenti di pianificazione regionale e/o di settore prevede interventi di realizzazione e recupero del patrimonio edilizio comunale in linea con i principali programmi regionali ed europei; Quali ad esempio : PON Metro, Patto per Bari, fondi Regionali e Statali-PRUSST-PRIU e i contratti di quartiere. Ad aggiungersi le misure del Piano di Rinascita di Ripresa e Resilienza, con un pacchetto di investimenti in favore delle Amministrazioni locali, i fondi del PNC e quelli del REACT-EU, che non è una nuova fonte di	

finanziamenti, ma un'integrazione delle dotazioni del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo per il periodo 2014-2020 e, costituisce un ponte verso il piano di ripresa a lungo termine. Il programma REACT-EU si prefigge di sostenere progetti di investimento che promuovono le capacità di ripresa dalla crisi e contribuiscono a una ripresa dell'economia greenning.

Queste risorse pubbliche, unitamente a risorse private (da cui possono essere attinti notevoli contributi finanziari) coopereranno per favorire lo sviluppo sostenibile della città (accordi di programma, piani di rigenerazione,).

Il programma si prefiggerà, inoltre, il potenziamento del patrimonio immobiliare sul territorio urbano e delle strutture destinate a servizi al cittadino, dislocate anche nelle periferie, con conseguenti ritorni economici sulle locazioni in coerenza con la strategia hub and spoke dell'Amministrazione.

Infine, l'obiettivo del programma è anche quello di far percepire un senso di sicurezza e di benessere alla comunità attraverso attività che privilegino l'efficienza illuminotecnica urbana e, conferendo maggiore fruibilità dello spazio pubblico.

Un ruolo centrale verrà dato per assicurare il potenziamento della pubblica illuminazione nei quartieri e della videosorveglianza con un controllo intelligente del territorio attraverso dispositivi di IOT (internet degli oggetti) e nuove tecnologie per il monitoraggio ambientale.

Settore Interventi sul Territorio

Il programma prevede molteplici attività riconducibili alle varie tematiche di competenza del Settore che, in particolare, riguardano sia le procedure connesse alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria a scomputo realizzate da parte dei soggetti attuatori nell'ambito di programmi complessi e piani urbanistici esecutivi (secondo il disciplinare approvato con D.G.C. n.725/2012, sia le attività di manutenzione della costa, sia le procedure connesse all'acquisizione o l'esproprio di aree, sia gli interventi in situazioni pericolose per l'incolumità pubblica o privata (causate da inconvenienti negli impianti o inconvenienti strutturali degli edifici). Più specificatamente si provvederà a:

- rilascio di pareri tecnici sui progetti di opere di urbanizzazione da realizzarsi nell'ambito di piani attuativi o programmi complessi a scomputo degli oneri di urbanizzazione;
- acquisizione al patrimonio comunale delle opere di urbanizzazione collaudate e conformi;
- attività di manutenzione della costa e degli arenili attraverso l'impiego di apposito Accordo quadro all'uopo redatto;
- redazione della documentazione tecnica necessaria all'acquisizione allo Stato ex art. 49 del Cod. Nav. delle opere di difficile rimozione esistenti sul demanio marittimo e alla consegna all'Amministrazione comunale di Bari delle aree marittime ex art. 34 Cod. Nav. e 36 Reg. Cod. Nav.;
- redazione di Piani Particolareggiati di Esproprio e di verbali di allineamento e quote stradali per edifici pubblici e privati, nonché risoluzione e definizione di varie problematiche espropriative e catastali (vulture, visure, trascrizioni, ecc.);
- valutazioni, consegne, riconsegne, rilievi plano-altimetrici, picchettamento, occupazioni definitive e temporanee, ecc. relativamente ad aree necessarie alla realizzazione di opere di interesse della Civica Amministrazione;
- determinazione dei valori venali nonché dei canoni di locazione di aree e fabbricati di interesse pubblico e/o a servizio dell'Amministrazione;
- esecuzione di interventi a tutela della pubblica incolumità per edifici pericolanti;
- esecuzione di interventi di demolizione di abusi edilizi attraverso due accordi quadro (ciascuno relativo ad una parte del territorio comunale).

Il programma si prefiggerà il completamento delle progettazioni finalizzate alla tutela e protezione della costa quale priorità fondamentale per la difesa del nostro territorio soggetto a fenomeni di erosione, e di ingressione marina, criticità ulteriormente amplificate dall'entità della fascia costiera del territorio comunale, che si estende per oltre 46,35 km.

In coerenza con la *mission sulla rigenerazione urbana* si supporterà la progettazione ed esecuzione di interventi in aree attualmente abbandonate destinandole a funzioni di rango urbano e metropolitano, quali gli interventi

strategici a San Cataldo che – partendo dalla sistemazione del lungomare - sarà trasformata in un'area a verde attrezzato il cui fulcro sarà rappresentato dalla nuova funzione a museo di una parte dell'omonimo faro, gli interventi a Torre Quetta, alcuni interventi previsti nell'ambito del POR FESR 2014-2020 (Municipio IV), nonché alcuni interventi di forestazione urbana/adattamento climatico attraverso la partecipazione a bandi Ministeriali.

Settore Urbanizzazioni Primarie - spazio pubblico

Gli interventi prevedono il miglioramento e la riqualificazione di viabilità di varie aree della città di Bari con la programmazione di interventi per la realizzazione di rotatorie, di piste ciclabili, di piazze e, ove ancora necessario, la realizzazione di nuovi impianti semaforici.

Saranno inoltre intrapresi interventi sull'arredo urbano, nel senso lato, prevedendo non solo la progettazione, esecuzione e manutenzione degli spazi, ma anche l'implementazione degli arredi urbani e delle attività ludiche, quali aree attrezzate per l'infanzia e per la cittadinanza non più attiva.

In coerenza saranno anche previste aree attrezzate per le attività sportive e di aggregazione sociale.

Nell'ambito delle aree su descritte, per la salvaguardia della pubblica incolumità, saranno posizionati impianti di arredo tecnologici ed impianti per la videosorveglianza.

Si proseguirà con l'attività di incentivazione della mobilità sostenibile attraverso l'erogazione di misure quali il bike sharing, la microbilità elettrica, il car e scooter sharing e attività rientranti nel programma MUVT.

Sarà inoltre portato avanti il programma di efficientamento del TPL.

Particolare attenzione sarà data agli impianti di captazione e smaltimento delle acque meteoriche.

Gli interventi previsti consistono nella costruzione ex novo, miglioramento della funzionalità della rete di fogna bianca esistente ed implementazione di ulteriori elementi di captazione e tubazioni per il collettamento e lo scarico delle acque meteoriche.

Settore urbanizzazioni primarie - pubblica illuminazione

Il programma prevede una serie di interventi per il rifacimento parziale e/o totale di impianti esistenti che presentano linee con dispersioni nella rete e la relativa sostituzione di organi illuminanti vetusti o non conformi alle normative di settore.

È prevista la programmazione di una serie di interventi per la gestione e lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata, di tutta la rete cittadina a mezzo di appalti con la tipologia degli accordi quadro.

Sono programmati anche interventi per la realizzazione di nuovi impianti di pubblica illuminazione anche grazie ad un investimento finanziato nell'ambito del Patto per Bari per realizzare una rete smart cittadina.

Tutti gli interventi consisteranno nel miglioramento della funzionalità e dell'efficienza della rete di pubblica illuminazione, e la sostituzione delle lampade a scarica con led ad alta efficienza, dopo una attenta analisi della criticità, la predisposizione del PRIC in conformità alla Legge Regionale.

Settore Urbanizzazioni Secondarie

Il programma è finalizzato all'incremento del patrimonio immobiliare comunale e al mantenimento di quello esistente, costituito da immobili destinati alle varie attività (impiantistica sportiva e cimiteriale, edilizia scolastica e annonaria, recupero dei contenitori culturali e dei beni storici architettonici, sedi di uffici e servizi sociali).

In linea con il programma saranno attivate e/o proseguite progettazioni preliminari, definitive ed esecutive delle opere in funzione dell'anno di esercizio per il quale era previsto l'investimento, nonché in funzione della tipologia di intervento, di nuove opere o manutenzione di immobili preesistenti. Saranno eseguiti interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata, opere di adeguamento alle normative sismiche, antincendio ed efficientamento energetico.

Si provvederà alla gestione del patrimonio impiantistico del Comune. Saranno programmati e realizzati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per l'adeguamento funzionale e normativo degli impianti tecnologici a servizio degli edifici del patrimonio comunale.

In concerto con la mission sul riuso delle risorse urbane esistenti si supporterà la riqualificazione dei grandi

luoghi della dismissione e dell'abbandono, destinandoli a funzioni rilevanti di rango urbano, metropolitano o regionale, quali la ex Manifattura, la Public Library, il Polo di Giustizia alle "Casermette" il Polo del Contemporaneo al Mercato del Pesce e il Teatro Margherita, polo della cultura e del tempo libero alla Fiera del Levante. In prosecuzione con il programma, continuano le attività per la riqualificazione del Compendio ex Caserma Rossani che costituirà nel suo complesso un nuovo polo culturale e un nuovo fulcro di spazio pubblico a beneficio dell'intera città, nello specifico, il grande parco di circa 30.000 m2 progettato dallo Studio Fuksas, l'Urban Center della città, collocato all'interno dell'Edificio I, il nuovo Polo Bibliotecario Regionale di prossima apertura, realizzato all'interno dell'ex Palazzina del Comando (Edificio A ed F), la realizzazione dell'Accademia delle Belle Arti, collocata all'interno degli Edifici E - D - H, la Casa della Cittadinanza che sarà realizzata all'interno dell'Edificio C – ex mensa militare, per finire con la riqualificazione della ex piazza d'armi e delle aree esterne attigue.

Settore Giardini – Verde Pubblico

Il programma prevede principalmente gli interventi di manutenzione ordinaria programmata e straordinaria, per il mantenimento e l'accrescimento del verde nonché Relativamente alla parte botanica, una particolare attenzione è posta al completamento delle opere in corso per le aree attrezzate a verde, ed agli interventi i cui progetti sono già appaltati e/o in itinere di redazione e/o di approvazione.

Sempre relativamente alla parte botanica, sono stati, inoltre, programmati interventi di riqualificazione di piazze, giardini e piazze-giardini, come luoghi di aggregazione e coesione sociale e di restituzione all'uso pubblico di aree verdi fruibili dai cittadini.

Nei prossimi 5 anni il programma prevede l'incremento della dotazione di verde urbano, che sarà ampliata con la realizzazione nei prossimi due anni del "Parco per Tutti" in via Mazzini in Torre a Mare, il Parco della Rinascita (ex Fibronit) e il Parco dell'ex Gasometro per un totale di circa 9-10 ettari a verde.

Inoltre si prevede di dotare le municipalità di nuovi spazi a verde, con la piantumazione di nuove specie botaniche, in linea con la normativa per la qualità ambientale ed ecosostenibile negli spazi urbani, nonché interventi di forestazione urbana.

RISULTATI ATTESI

- Incremento del patrimonio edilizio comunale.
- Mantenimento dello stato di efficienza ed innovazione tecnologica del patrimonio immobiliare comunale esistente.
- Realizzazione di nuovi spazi pubblici per la cultura, il welfare e i servizi pubblici di prossimità in continuità con la strategia "Hub and Spoke".
- Miglioramento dell'efficienza degli impianti di pubblica illuminazione ai fini del risparmio energetico e diminuzione dell'inquinamento atmosferico.
- Miglioramento della qualità del verde. Aprire spazi verdi e creare intorno a essi luoghi di aggregazione e coesione sociale.
- Dare impulso alle opere programmate dall'ente nei grandi vuoti urbani esistenti (es. ex Rossani, Fibronit, Ex Manifattura Tabacchi)
- Incremento dello spazio pubblico disponibile per la socializzazione in ogni quartiere.
- Rendere fruibile il waterfront cittadino.

RISORSE DA IMPIEGARE

Personale interno, consulenti esterni o professionisti incaricati, nonché il personale delle società esterne anche a capitale misto e delle società partecipate.

Sistemi informatici per la progettazione, la programmazione ed il monitoraggio dei processi edilizi connessi telematicamente con il sistema informativo territoriale da potenziare. Ove necessario un potenziamento del sistema informativo aziendale e applicativi di monitoraggio e controllo telematico.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma presenta una forte correlazione con le linee programmatiche “La Città nelle città” e “ La città si fa più semplice “e in particolare con tutti gli obiettivi di mandato in essa contenuti. Per ulteriori dettagli si rimanda alla matrice obiettivi/programmi operativi.

PROGRAMMA N°250	EDILIZIA SCOLASTICA
RESPONSABILE	ROBERTA LORUSSO
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Assicurare la presenza di strutture scolastiche adeguate in ogni parte del territorio cittadino e, in particolare, in quelle zone del territorio caratterizzate da fenomeni di espansione demografica e/o di precarietà strutturale.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Per il triennio 2023/2025, il programma prevede l'attuazione di azioni dirette ad realizzare il processo di razionalizzazione e pianificazione degli interventi di natura edilizia. In particolare, in correlazione con gli incrementi e decrementi scolastici, si prevede di procedere alla consegna degli immobili detenuti in locazione, con conseguente risparmio di spesa per l'Amministrazione, e alla contestuale costruzione e/o ultimazione di nuovi immobili da adibire a sede scolastica. Inoltre, in aderenza a quanto richiesto dalle leggi vigenti, si proseguirà nel processo di pianificazione e realizzazione dei lavori diretti ad adeguare le scuole esistenti alle normative in materia di prevenzione incendi, di eliminazione delle barriere architettoniche e di sicurezza.	
RISULTATI ATTESI La programmazione, la progettazione e la realizzazione degli interventi di natura edilizia in collaborazione con le Istituzione scolastiche, la ASL, i Municipi, gli Uffici tecnici.	
RISORSE DA IMPIEGARE 1 P.O.S. Infanzia, n° 1 istruttore amministrativo Ripartizione P.E.G., personale tecnico Ripartizione IVOP, personale A.S.L., soggetti privati individuati a seguito di appalti pubblici.	
COERENZA CON I PIANI DI AZIONE Il programma presenta una forte correlazione con i piani di azione 2.2 e 4.3.	

PROGRAMMA N° 330	VIABILITÀ, TRAFFICO E SERVIZI CONNESSI
RESPONSABILE	CLAUDIO LARICCHIA
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Attenzione agli indirizzi generali del campo della sicurezza stradale e qualità dell'ambiente. Potenziamento dei servizi al cittadino, miglioramento delle condizioni di viabilità e tutela della pubblica incolumità. Incremento della dotazione di piste ciclabili, di spazio pubblico, di rotatorie urbane e di rampe per disabili atte ad abbattere le barriere architettoniche.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Il programma comprende la redazione di progetti di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, della segnaletica orizzontale e verticale, degli impianti semaforici e dei lavori relativi alla rimozione e manutenzione degli impianti di affissione con l'utilizzo prevalentemente della tipologia di appalto degli Accordi Quadro. Il programma prevede la realizzazione di nuove strade, gli ampliamenti e sistemazione di strade esistenti, la realizzazione di nuove piste ciclabili, nonché la redazione di provvedimenti e atti per garantire un miglior livello di sicurezza stradale. Sono previsti lavori di miglioramento e di riqualificazione di viabilità di varie aree della città di Bari con la programmazione di interventi per la realizzazione di rotatorie, di piste ciclabili e, ove ancora necessario, la realizzazione di nuovi impianti semaforici. Saranno predisposte le attività per gli interventi di eliminazione di barriere architettoniche (PEBA) Inoltre, la programmazione prevede la riqualificazione di alcune aree del lungomare di Bari, mediante il completamento dei lavori relativi alla sistemazione del Lungomare di Torre a Mare previsti all'interno del primo stralcio del "Biciplan Lotto 3", l'avvio della riqualificazione del Lungomare per la porzione compresa tra il porto di Santo Spirito e Palese, del Lungomare sito in corrispondenza della città vecchia e del tratto compreso tra le spiagge di Torre Quetta e Pane e Pomodoro. Saranno realizzati una serie di percorsi ciclabili per implementare la rete già esistente o in corso di realizzazione. Saranno avviati e portati a termine i lavori del parco urbano denominato "Parco per tutti" in via Mazzini a Torre a Mare, oltre che conclusi quelli del parco denominato "Maria Maugeri". Per quel che riguarda i parcheggi di interscambio saranno sarà completata la progettazione del Park & Ride previsto in prossimità del Cimitero comunale. Saranno completate le attività di progettazione e avviati i lavori relativi agli ulteriori tre interventi di riqualificazione previsti nell'ambito delle "Periferie Aperte" che consistono nella sistemazione di via Dante (tratto compreso tra Via Q. Sella e Via Brigata Bari), Corso Mazzini e Via Ettore Fieramosca e, infine, Viale delle Regioni, di Viale Puglia e degli spazi annessi in località San Paolo. Nell'ambito del PNRR saranno progettati i lavori di riqualificazione delle località denominate "San Pio" e "Santa Rita" e di realizzazione della rete BRT per il Comune di Bari. Sarà portato a termine il progetto relativo al sistema di controllo del traffico centralizzato e controllo movimento. L'ufficio tecnico, inoltre, provvederà all'approvazione dei piani attuativi del PGTU e contribuirà all'approvazione del piano della mobilità sostenibile metropolitano. Inoltre si darà seguito al programma di interventi in materia di mobilità urbana incentrato sul miglioramento dei servizi e sul potenziamento delle infrastrutture per l'intermodalità e l'infomobilità (PON METRO), nonché sull'implementazione dell'offerta per la mobilità sostenibile, tramite, ad esempio, l'erogazione dello sharing di monopattini, biciclette, macchine e di scooter elettrici.	

Proseguirà l'attività di incentivazione di cui alla misura MUVT in bici, che si sta arricchendo anche della misura Bike to art, per l'erogazione di premi per accedere ai luoghi di cultura aderenti alla misura e si darà avvio, assieme ai soggetti selezionati e operanti nel terzo settore, a co-progettare e realizzare interventi innovativi e sperimentali di servizi di piedibus, bicibus e carpooling scolastico per gli istituti scolastici del Comune di Bari. Sempre con le scuole continuerà la collaborazione per acquisire i piani spostamenti casa-scuola che, unitamente ai piani spostamento casa-lavoro, consentiranno all'Amministrazione comunale di meglio progettare e realizzare gli interventi di mobilità di prossima attuazione. Attraverso tavoli tecnici, infatti, sarà possibile valutare le esigenze degli stakeholder per attuare progetti di mobilità che incidano positivamente sul traffico cittadino, con effetti benefici anche sull'ambiente.

A tale proposito, proseguiranno le azioni di rinnovamento del parco autobus cittadini che, attraverso finanziamenti di diversa origine, verrà implementato soprattutto con autobus ibridi, che andranno a sostituire i mezzi più obsoleti. Inoltre, attraverso i finanziamenti del PNRR si realizzerà un sistema di BRT (bus rapid transit) che si baserà su autobus totalmente elettrici.

RISULTATI ATTESI

Miglioramento degli standard relativi alla mobilità, sicurezza stradale, ambiente ed efficienza della viabilità.

Concludere le grandi opere di accesso alla città (Via Amendola, e Terza mediana bis/S.Fara).

Portare a compimento la politica avviata con il programma MUVT (Mobilità Urbana Vivibile e Tecnologica) per favorire lo sviluppo di un sistema di parcheggi pertinenziali e park and ride, una rete ciclabile capillare e nuovi servizi di mobilità condivisa.

RISORSE DA IMPIEGARE

Personale interno, con affidamenti di incarichi a professionisti.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma presenta una forte correlazione con le linee programmatiche “**La Città nelle città**” e in particolare con gli obiettivi di mandato “1.9 La rete metropolitana su ferro”, 5.3 “Mobilità sostenibile” e 5.4 “Città a misura di ciclisti e pedoni”.

PROGRAMMA N° 30	DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO
RESPONSABILE	ILARIA RIZZO
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Il presente programma interviene nelle attività di coordinamento tra gli uffici centrali e i Municipi nell'esercizio delle attività delegate. In particolare gli obiettivi sono: ▪ assicurare un supporto alle Ripartizioni centrali affinché i Municipi rendano omogenea l'attività amministrativa trasferita o delegata; ▪ consentire un monitoraggio teso a rafforzare la regolarità della gestione perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Attività di ausilio al trasferimento delle funzioni ai Municipi ed all'adozione di corretti standards gestionali da parte delle strutture comunali.	
RISULTATI ATTESI Coadiuvare l'attività volta all'uniformità dell'azione amministrativa svolta dai Municipi nei differenti territori in cui si articola il decentramento. Ottimizzare in termini di efficienza, efficacia ed economicità l'azione della P.A., in conformità degli indirizzi degli organi politici.	
RISORSE DA IMPIEGARE Personale interno. Potranno essere impiegate ulteriori risorse umane delle Ripartizioni centrali titolari delle funzioni trasferite o delegate dei Municipi.	
COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO Il presente programma è coerente con gli obiettivi di mandato "5.1 Piano di rafforzamento amministrativo".	

PROGRAMMA N° 60	RISORSE UMANE
RESPONSABILE	PARTIPILO GIANCARLO
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Gli obiettivi del programma “risorse umane” sono: ▪ la gestione giuridica economica e previdenziale del personale; ▪ il reclutamento del personale (redazione nuovo piano assunzionale in coerenza con le nuove Linee Guida Funzione Pubblica); ▪ il miglioramento e potenziamento della valutazione delle competenze nel reclutamento delle risorse umane; ▪ l’implementazione di politiche di sviluppo delle risorse umane e dell’organizzazione; ▪ la valorizzazione delle competenze professionali delle risorse, mediante la fruizione di percorsi formativi specifici; ▪ l’attivazione di specifici progetti di ricerca-intervento per lo sviluppo organizzativo; ▪ l’incentivazione dell'utilizzo delle tecnologie digitali e digitalizzazione dei processi; ▪ la ricerca di soluzioni e strategie per la semplificazione dei processi; ▪ le relazioni sindacali (nelle more della sottoscrizione del nuovo CCNL); ▪ la gestione degli adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione; ▪ la ricerca di soluzioni e strategie per la semplificazione dei processi; ▪ il coordinamento delle attività di competenza del Comitato Unico di Garanzia (CUG).	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Gli obiettivi che il programma “risorse umane” intende perseguire si sostanziano nella continua ricerca di soluzioni idonee ad assicurare una gestione del personale modernamente organizzata, tendente a favorire l’incremento della produttività delle prestazioni, la valorizzazione delle competenze, il miglioramento delle performance individuali e il raggiungimento degli obiettivi, il benessere organizzativo, nonché il potenziamento e miglioramento dei servizi resi. Gli obiettivi da conseguire involgono la corretta e puntuale applicazione del nuovo C.C.N.L. di comparto e della normativa in materia di pubblico impiego, alla quale dovranno essere adeguati gli istituti contrattuali e la conseguente regolamentazione interna dell’ente. La formazione e l’aggiornamento delle risorse umane rappresenta la leva strategica fondamentale per la crescita professionale del personale, per il sostegno e la realizzazione degli obiettivi progettati, per un’efficace politica di sviluppo delle risorse umane e per una migliore erogazione del servizio ai cittadini attraverso servizi più qualificati. Per sostenere una efficace politica di sviluppo delle risorse umane, si è assunta la formazione quale leva strategica per evoluzione professionale e la condivisione degli obiettivi prioritari di modernizzazione e cambiamento organizzativo, da cui è derivata la necessità di un ulteriore impulso all’investimento in attività formative la sottoscrizione di un nuovo protocollo di intesa con l’UNIBA e il Politecnico di Bari. Le attività riguarderanno: - percorsi di formazione per lo sviluppo organizzativo delle risorse umane con l’attivazione di un progetto in collaborazione con l’UNIBA; - formazione in materia di trasparenza e anticorruzione – per un proficuo e costante aggiornamento della professionalità del personale in servizio, anche in funzione di una migliore razionalizzazione delle risorse umane medesime;	

- percorsi di formazione rivolte al personale educativo degli Asili Nido e delle Scuole dell'Infanzia comunali;
- attività formative in materia di privacy, specifica per la Ripartizione Personale, con lo scopo di sensibilizzare il personale sulle attività che coinvolgono la materia sul trattamento e la riservatezza dei dati personali;
- alla formazione sulle *hard skills* di carattere tecnologico e *soft skills* sul comfort organizzativo;
- percorsi per il rilascio della certificazione ECDL.

Questo percorso, tuttavia, non trascuri gli assetti tradizionali che connotano una gestione del personale orientata al mantenimento di corretti rapporti di informazione di consulenza normativa, economica e giuridica, in materia di rapporto di lavoro dipendente; alla valorizzazione ed allo sviluppo delle professionalità attraverso la formazione e l'aggiornamento professionale, nel rispetto del principio di pari opportunità.

A ciò si aggiunge la formazione specifica rivolta alla sovrastruttura, ossia a dirigenti e titolari di posizioni organizzative, che ha come principale risultato l'acquisizione di tecniche manageriali dei processi e dei *reporting* all'amministrazione e di tecniche di sviluppo del personale, anche in ragione di un fattivo supporto ai lavoratori, con riferimento agli obiettivi assegnati attraverso il lavoro agile.

In tal senso, la formazione rivolta ai dipendenti ha come oggetto l'acquisizione di tecniche operative, a relazioni sindacali improntate alla correttezza e buona fede e finalizzate a temperare l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro, crescita professionale e valorizzazione delle professionalità del personale dipendente con l'esigenza aziendale di incrementare/mantenere l'efficienza dei servizi e l'efficacia delle prestazioni erogate in favore dei cittadini; alla revisione e riequilibrio della struttura organizzativa del comune e rideterminazione della dotazione organica, alla luce delle mutate esigenze organizzative; alla gestione del piano delle assunzioni, per adeguarla ai bisogni emergenti in coerenza con i limiti dettati dalla legge finanziaria e dal rispetto del patto di stabilità; allo sviluppo di condizioni di benessere organizzativo e di pari opportunità e di atteggiamenti finalizzati a prevenire situazioni di disagio psico-lavorativo da stress lavoro-correlato, quali ad es. *burn-out*, *mobbing* e *bossing*.

La valorizzazione e valutazione delle competenze coinvolge anche la fase del *recluting*. L'esigenza è quella di migliorare e potenziare un sistema di reclutamento del personale qualificato, attento alla valutazione delle *soft skills* (dalla resilienza, alla capacità di autodeterminarsi, alla capacità di lavorare in gruppo o comunicare efficacemente) e delle competenze trasversali del candidato.

Con l'introduzione della flessibilità spazio temporale dell'attività lavorativa, anche nota come "lavoro agile", si sono adottate nuove modalità di svolgimento della prestazione lavorativa. Nel corso del triennio 2023/2024 si intende migliorare il ricorso al lavoro agile, svincolandolo dalla situazione emergenziale.

L'incessante ricerca di livelli di *performance* elevati, inoltre, risulta conforme alla luce dei più recenti indirizzi normativi, oltre alle esigenze sentite dall'Ente di raggiungimento di sistemi di misurazione di elevati livelli di qualità.

Il processo evolutivo legato all'introduzione dello *smart working*, la digitalizzazione dei processi. e l'automazione dei processi significa dunque mettere in piedi un meccanismo di miglioramento continuo delle attività che parte dai dipendenti.

Si investirà sulle risorse umane e sulle nuove tecnologie digitali messe a disposizione, monitorando la qualità del lavoro remotizzato, i punti di caduta, le eventuali criticità riscontrate e l'impatto complessivo che lo *smartworking* ha sulla vita lavorativa dei dipendenti, anche in chiave di miglioramento del benessere organizzativo e della conciliazione vita-lavoro.

Particolarmente rilevante è la spinta motivazionale proveniente dal coordinamento di struttura che, nell'ottica del lavoro agile, consente alla singola risorsa di raggiungere risultati più performanti, sia con riferimento al settore di appartenenza che all'Amministrazione considerata nel suo complesso, attivando per il lavoratore un meccanismo di responsabilizzazione, volto a raggiungere risultati misurabili attraverso specifici "KPI" (Key Performance Indicator), incentrato sulla conquista di un maggior grado di autonomia, rispetto all'organizzazione del lavoro in presenza.

Attraverso la digitalizzazione e il ricorso al lavoro agile si aumenta la trasparenza, la flessibilità ed entrambe queste caratteristiche porteranno ad un uso più rapido dei sistemi di lavori, riducendo al minimo i tempi e i rischi di errore nel processo di sviluppo.

RISULTATI ATTESI

Attestare l'azione amministrativa su livelli di qualità elevati, confrontabili anche con l'organizzazione di imprese pubbliche e/o private.

RISORSE DA IMPIEGARE

Le risorse umane da impiegare sono quelle assegnate alla Ripartizione Personale.

Le risorse materiali si individuano in quelle già a disposizione che, oltre alla loro implementazione sia *hardware* che *software*, per un migliore utilizzo degli applicativi, si affianca anche la dematerializzazione dei documenti e la digitalizzazione dei processi.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma presenta una stretta correlazione con i piani di azione 5.1 e, in particolare, con l'obiettivo di mandato 5.1.2.

PROGRAMMA N° 120	GESTIONE DEL PATRIMONIO
RESPONSABILE	GIUSEPPE CEGLIE
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Le attività del programma sono orientate ad un incremento dell'efficienza e dell'efficacia nella gestione del patrimonio comunale. Saranno pertanto effettuati investimenti per migliorare i processi operativi attraverso la creazione di workflow automatizzati e l'aggiornamento dei data base. Si intende dare seguito al piano delle alienazioni e valorizzazione approvato e a quelli in corso di approvazione A seguito dell'esperienza scaturita dall'emergenza sanitaria, si provvederà anche ad una migliore comunicazione e pubblicazione delle attività, delle modalità di impulso dei procedimenti e ad una migliore descrizione dei servizi garantiti dal Settore, utilizzando, ove possibile, il Portale del Comune di Bari e quindi alla pubblicazione di precisi modelli di istanze, dei Regolamenti sottesi ad ogni argomento trattato e, per quanto possibile, della documentazione che consenta al cittadino di prendere immediatamente visione di determinate realtà cittadine (si pensi alle delibere degli elenchi delle strade comunali, spesso oggetto di richieste e di copiose quanto superflue istanze). Ciò, consentirebbe una maggiore efficacia, nel dare immediatamente ai cittadini, almeno nelle fattispecie e nei casi in cui è possibile, le necessarie informazioni, limitando l'istruttoria e l'accesso agli uffici ai soli casi di maggiore complessità o di effettiva necessità. Parallelamente, si valuterà, alla luce dei risultati già ottenuti, se adeguare il Regolamento dei Beni Comuni all'attualità dei fatti o, diversamente, valutata la valorizzazione dei beni che ne sono stati oggetto, se procedere a rinnovi disciplinati sulla base di una rivisitazione del Regolamento o radicalmente destinare i beni già oggetto di affidamento ad altre tipologie contrattuali, secondo le procedure di legge. Ciò, ferma restando la disciplina della gestione dei beni confiscati alla mafia.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA L'obiettivo principale di incrementare l'efficienza e l'efficacia nella gestione del patrimonio comunale e di potenziarne contestualmente, per quanto possibile, con i mezzi a disposizione, l'informatizzazione, si è avvertito come essenziale durante l'ultima ondata di emergenza sanitaria, verificatasi nel periodo invernale: si è infatti rivelato essenziale poter "dialogare" da remoto sia con l'utenza sia, esigenza non meno importante, tra le risorse umane del Settore. Si è dunque palesata la necessità di eliminare o quanto meno by-passare il cartaceo, passando all'informatizzazione dei fascicoli. Grazie alla sinergia tra le forze lavorative e le capacità professionali presenti, ciascuno per quanto di sua competenza, si è pertanto avviata una prima ricognizione delle pratiche presenti nel Settore, una loro classificazione per materia, e -man mano che se ne è verificata la necessità (es. consultazione di un fascicolo per rispondere ad un'istanza)- si è proceduto alla graduale informatizzazione, inserendo le relative notizie in un data-base (cartella condivisa), consultabile da parte dell'intero Settore. Tale metodo, oltre a garantire una evoluzione dei dati presenti (principalmente ancora relegati al cartaceo), consente una maggiore trasparenza e facilità di dialogo tra le risorse umane, il più possibile individualmente messe a parte delle singole pratiche e dei singoli procedimenti, nell'ottica e nella finalità di una sempre più valida sinergia nella collaborazione, nel coinvolgimento e nell'intercambiabilità dei contributi, al fine di una maggiore efficienza ed efficacia dell'attività, che porterà al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Tale metodo di lavoro, per quanto ancora agli albori, consentirà anche una più agevole ed immediata capacità di riscontro delle istanze di varia natura provenienti dalla cittadinanza, evitando la detenzione dei dati "per compartimenti stagni" e favorendo per converso una migliore integrazione delle notizie e dei procedimenti. Come prefissato, tale indirizzo strategico potrà consentire in maniera sempre crescente la possibilità di fornire riscontri anche da remoto, risorsa utilizzabile proficuamente non solo nel periodo di emergenza sanitaria,	

limitando l'istruttoria e l'accesso agli uffici ai soli casi di maggiore complessità o comunque di effettiva necessità. Nella stessa direzione di razionalizzazione ci si sta muovendo per il riordino della materia relativa alle concessioni di suolo pubblico.

Sottoposto a valutazione, per quanto orientata verso l'evidenza pubblica, è altresì l'attuale Regolamento sui Beni Comuni, la cui fase sperimentale è terminata con oggettivo successo, considerato il numero degli accordi stipulati e rinnovati ed alla luce delle relazioni periodiche ricevute dagli assegnatari.

Non va sottaciuta nemmeno l'attenzione di cui è stato oggetto, tanto da essere stato preso come riferimento da alcune associazioni di cittadinanza attiva di Roma Capitale, nell'intento di far approvare un regolamento analogo dal relativo Consiglio.

Allo stato degli atti e dei fatti, per evitare situazioni di stallo, si sarebbe orientati, come detto, verso le assegnazioni di tali beni a seguito di un procedimento di evidenza pubblica o, in alternativa, verso la rivisitazione e l'attualizzazione del medesimo regolamento.

Relativamente ai beni confiscati alla criminalità organizzata, si procederà ad un nuovo bando di gara.

Circa la riscossione dei canoni attivi, il Settore Gestione ha aderito al progetto PAGO PA e sta procedendo di pari passo con gli altri uffici verso una maggiore razionalizzazione dei pagamenti e quindi ad un aggiornamento in tempo reale delle entrate, comprese quelle relative alle concessioni cimiteriali, parimenti sottoposte allo stesso progetto.

In aggiornamento e continua integrazione, sempre ai fini di consentire la razionalizzazione della gestione del patrimonio immobiliare, è in itinere l'aggiornamento dell'elenco del Piano delle Alienazioni del patrimonio immobiliare per il triennio 2023/2025.

RISULTATI ATTESI

1. Ricognizione in tempo reale del patrimonio.
2. Pubblicazione sul Portale del Comune di Bari dei modelli di istanze e, ove possibile, degli atti deliberativi che diano al cittadino informazioni per le quali non sia necessaria una precisa e più complessa istruttoria.
3. Verifica dell'utilizzo dei beni e della riscossione delle relative rendite.
4. Valutazione dei risultati di questi anni di sperimentazione del Regolamento dei Beni Comuni e determinazioni in merito alla sua attualizzazione e/o alla decisione di destinare i beni di cui si misurerà la rivalutazione, ad altre procedure amministrative.
5. Informatizzazione dei processi operativi.
6. Riqualificazione del patrimonio immobiliare.
7. Implementazione piano alienazioni e valorizzazioni.

RISORSE DA IMPIEGARE

Tutto il personale del Settore Gestione Patrimonio ed Inventari e le risorse informatiche disponibili.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma presenta una forte correlazione con le linee di mandato del Sindaco e in particolare con le azioni "2.7 Riuso dei beni confiscati alla mafia" e quelle relative all'area "Città che partecipa" nonché alla razionalizzazione della spesa.

PROGRAMMA N° 170	CONTRATTI E APPALTI
RESPONSABILE	PIERINA NARDULLI
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA ➤ Ripartizione SUA Ottimizzare la gestione del sistema di gare e contratti dell'Ente con adeguamento costante DI procedure e modulistica alle continue modifiche normative già dovute all'emergenza pandemica ed alle necessità semplificatorie ed acceleratorie impresse dal legislatore anche in relazione al PNRR.. Gestire le risorse umane assegnate, incentivandone la spendita della professionalità acquisita e garantendone la formazione costante. ➤ Settore espropriazioni e gestione amministrativa Perseguimento dei principi di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa connessa agli iter ablatori, propedeutici alla realizzazione delle opere pubbliche. Contenimento dell'insorgenza di nuovo contenzioso e gestione celere del pendente. Incremento delle qualificazioni professionali del personale dipendente del Settore, tramite apposita formazione ed utilizzo di fonti dottrinarie e giurisprudenziali specifiche. ➤ Settore LL.PP. e servizi connessi L'emergenza sanitaria e la crisi economica richiedono un ripensamento delle scelte e degli obiettivi dell'agente pubblico che deve porsi come attore che influenza le attività private verso obiettivi per la comunità. La riduzione dei trasferimenti erariali in favore degli enti locali obbliga questi ultimi a rivedere la spesa, in un'ottica di sana e corretta gestione, riducendo l'indebitamento e attirando l'apporto di capitali privati, anche per la realizzazione di opere pubbliche. I processi di programmazione delle opere pubbliche e di verifica dei progetti presentano delle mancanze di coordinamento che rendono i procedimenti più artificiosi e diminuiscono l'efficacia dell'azione amministrativa. Alla luce delle continue modifiche normative, una attenta gestione delle risorse umane non può prescindere da una costante attività di formazione e aggiornamento dei dipendenti, di condivisione delle problematiche che possono insorgere nella trattazione delle pratiche e di risoluzione partecipata delle stesse.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA ➤ Ripartizione SUA Proseguire nell'azione di accelerazione ed efficientamento delle attività funzionalmente di competenza in materia di gare, contratti, concessioni ed assicurazioni dell'Ente, alla luce delle continue e composite modifiche impresse dal Legislatore al sistema normativo presupposto alle materie di cui trattasi, dapprima a seguito della emergenza COVID ed, quindi, alla luce degli obiettivi da raggiungere per il PNRR. Tanto si è conseguito e si consegue con il coinvolgimento nei processi di necessaria reingegnerizzazione di tutto il personale assegnato alla Struttura, focalizzandone le potenzialità ed incentivandone la formazione, correlate agli inquadramenti professionali. La formazione, in particolare, è continua, sia interna sia esterna.	

Ciò posto ed in coerenza, si sta imprimendo una incentivazione ulteriore al processo di informatizzazione e, quindi, di gestione compiutamente automatizzata delle funzioni, che, all'attualità, concerne tutte le attività della Struttura, con adeguamento contestuale della modulistica predisposta per l'erogazione dei servizi di competenza.

In quest'ottica, l'appalto per la gestione del sistema informativo della ripartizione è stato performato con la previsione delle ulteriori due sezioni, l'una per il servizio Contratti e l'altro per quello Espropri.

La gestione organica dei servizi, nell'intento di superare anche duplicazioni inevitabili, ove correlate ad una diversa dislocazione logistica dei servizi stessi, è stata conseguita con il trasferimento presso la sede SUA anche del Settore Espropri.

Nel dettaglio delle attività, poi, si evidenzia che con la realizzazione di elenco dinamico dei Fornitori, suddiviso per fasce di importi e, quindi, di requisiti, per lavori, forniture, servizi e servizi di progettazione, si è assicurato l'espletamento, nell'ottica della massima trasparenza e celerità, delle procedure negoziate, disciplinate quale regola operativa generale dal legislatore in materia selettiva.

Al fine di garantire la massima trasparenza e la più ampia concorrenzialità, poi, si è reso disponibile sul portale del Comune di Bari video esplicativo della modalità di funzionamento del criterio automatico di rotazione che presiede al meccanismo degli inviti nelle procedure negoziate.

Vieppiù, in adesione alla giurisprudenza che si sta via via consolidando si è apportata ulteriore modifica al sistema gestionale degli elenchi, disciplinando la sospensione per un anno dagli inviti per i soggetti destinatari di proposta di aggiudicazione.

In relazione è stato adottato apposito provvedimento ricognitivo con disciplinare aggiornato.

L'elenco aperto, con possibilità di iscrizione sulla base di autodichiarazioni, costantemente e coerentemente aggiornato e modificato, come detto, in ragione delle disposizioni normative che si susseguono, è stato integrato anche con una sezione relativa ai professionisti in possesso dei requisiti per candidarsi alla costituzione del Collegio Consultivo Tecnico, nuovo soggetto introdotto dal D.L. 76/2020 e s.m.i. ed enucleato tra gli attori del procedimento selettivo e gestionale dell'evidenza pubblica, ulteriormente specificato, per le relative modalità operative, dal D.L. 77/2021.

Peraltro, è stato predisposto e diffuso agli stakeholders interni un disciplinare esplicativo-operativo proprio per illustrare le caratteristiche e le finalità di questo nuovo organismo introdotto proprio dalla vigente normativa emergenziale ed acceleratoria.

Il servizio Appalti, inoltre, garantisce la tempestiva disamina dei capitoli di gara, fornendo ogni necessario supporto alle strutture indicanti le procedure selettive, con ogni indicazione circa le innovazioni cui attenersi, a seguito delle intervenute modifiche normative e giurisprudenziali, all'attualità particolarmente incisive in virtù delle normative specifiche per gli appalti del PNRR e per la materia della revisione prezzi. Quest'ultima è fattispecie particolarmente sensibile, strettamente correlata alla situazione di crisi coeva.

Così si garantisce una attività puntuale e pedissequamente procedimentalizzata, anche al fine di paventare il rischio di contenzioso ed accelerare la fase di affidamento delle gare, ove possibile ulteriormente rispetto ai termini acceleratori ex lege fissati.

Del pari il servizio Contratti, attualmente effettuato con modalità interamente digitale, ha dapprima adeguato tutta la modulistica alle mutate esigenze, correlate all'emergenza pandemica, attualmente rimodulate, pressoché in tempo reale, alla cessazione dello stato emergenziale ed alle innovazioni, in particolare, correlate all'adeguamento prezzi.

La digitalizzazione delle attività passa altresì per la gestione informatizzata ed automatizzata di tutti gli adempimenti fiscali connessi alla sottoscrizione dei contratti in forma pubblico-amministrativa.

Prosegue con la massima capillarità altresì la compilazione e la gestione del registro automatizzato delle scritture private, che sostanzia una misura di massima trasparenza gestoria.

Analogamente, il servizio erogato dalla P.O.S. Forniture si è caratterizzato, vieppiù durante la crisi pandemica,

per lo svolgimento di procedure estremamente rapide, con predisposizione di modulistica-tipo utilizzata anche dalle altre Strutture dell'Ente, interessate a svolgere direttamente procedure selettive su MEPA.

L'attività del servizio - che si connota per una funzione programmatoria trasversale dei fabbisogni - ha fatto fronte e continua a far fronte alle mutate esigenze, dovute ora alla gestione post-pandemica. Superata la fase emergenziale, si è pianificata tutta la programmazione dei fabbisogni, in relazione anche ai prodotti maggiormente richiesti in ragione delle prescrizioni post pandemia dell'RSPP, fondamentali per il funzionamento degli uffici, a tutela della pubblica salute.

Allo scopo, anche per le procedure gestite con il Mercato Elettronico, si sta utilizzando e, così proseguirà anche in futuro, l'istituto dell'accordo quadro, che consente l'individuazione del fornitore - previo esperimento di gara ad evidenza pubblica su MEPA e pattuizione delle condizioni giuridico-economiche prestazionali - con commissione degli ordinativi in ragione alle effettive necessità di approvvigionamento.

Ciò garantisce una gestione economica ed efficiente del sistema acquisti per i beni in uso all'Ente ed altrettanto dicasi per l'approvvigionamento di DPI, da acquisirsi in presenza di necessità ad evidenziarsi dall'RSPP, ove non dal legislatore in caso di emergenza.

Tanto assolve ad una funzione di utilizzo responsabile e consapevole delle risorse finanziarie, a maggior ragione in un contesto socio-economico che, proprio causa emergenza sanitaria e crisi economica, non consente previsioni certe e, piuttosto, presuppongono la individuazione di condizioni di acquisto definite, senza obblighi predeterminati, in quanto, allo stato non predefinibili, di acquisto stesso.

Inoltre, proprio in ragione della trasversale competenza programmatoria in capo alla PO in parola proseguirà in modalità completamente automatizzata, di concerto con la Ripartizione Ragioneria l'attività connessa alla predisposizione ed all'aggiornamento del Programma Biennale di Forniture e Servizi, per la cui corretta compilazione da parte dei singoli Uffici, viene garantito costante supporto dal Servizio Forniture.

Con lo strumento del Programma Biennale, gestito in modalità automatizzata, la allocazione dei dati, la relativa gestione e la correlata verifica di fattibilità in termini contabili, si consegue un puntuale monitoraggio in ordine alla capacità di programmazione e di spesa dell'Ente, oltre a sostanzarsi una misura prevista nel Piano Triennale anticorruzione.

Si rileva, infine, che in ragione della tipologia di forniture trattate, gli atti di gara sono aggiornati con la pedissequa previsione dei CAM.

Nello stesso spirito di risparmio, prosegue l'azione di contenimento dei costi delle polizze assicurative in essere a tutela delle attività dell'Ente e delle risorse umane, oltre ad essere in atto ed a proseguire un'attività operativa con la Ripartizione IVOP per il monitoraggio costante e la verifica della sinistrosità, con gestione condivisa della istruttoria per le richieste risarcitorie.

Inoltre, la gara esperita per la individuazione del nuovo loss adjuster, per i sinistri di importo inferiore alla franchigia assicurativa di € 15.000,00 consente all'Ente di avere una banca dati in continuo aggiornamento, da cui rilevare la maggiore ripetitività di incidentistica, rispetto ai luoghi, così come di monitorare eventuale ripetitività di sinistrati, con tutte le susseguenti verifiche.

L'obiettivo resta quello di monitorare costantemente il sistema correlato alla sinistrosità da responsabilità civile, al fine della contrazione dei relativi costi di gestione.

Altresì prosegue massivamente il recupero dei sinistri attivi, con cancellazione dei corrispettivi residui.

E' pure in corso una massiva attività di revisione, catalogazione e digitalizzazione dei rapporti concessori in essere, in via propedeutica alla gestione automatizzata altresì di tali procedimenti, invero datati e perlopiù cartacei.

Infine, proprio nell'intento di auto monitoraggio delle performance, collegate alle funzioni di competenza, a valere anche per il Settore Espropri, è disponibile on line, sul portale del Comune di Bari, un sistema di valutazione customer, anonimo, taggato su tutti i servizi della Ripartizione.

➤ **Settore espropriazioni e gestione amministrativa**

Prosegue l'utilizzo massivo di modalità operative automatizzate che, facendo fronte al ridotto numero di risorse umane assegnate, assente di efficientare la capacità produttiva in una logica di massima efficacia dell'azione amministrativa.

Questo risultato è conseguibile attraverso il miglioramento di tre direttrici dell'azione amministrativa: l'alta qualificazione del personale, l'attenzione all'economicità delle azioni, la deflazione del contenzioso.

Anche per i prossimi anni, perciò, non si potrà prescindere in primo luogo, come detto, da un sempre più capillare utilizzo degli strumenti tecnologici e informatici in dotazione, con sviluppo del programma specifico in fase di implementazione sulla piattaforma Alice, in dotazione alla SUA.

Non può, poi, prescindere dal continuo processo di kaizen del personale che, a tal fine, viene supportato con la partecipazione a specifici corsi di formazione, anche contabili, oltre che con l'utilizzo di test-raccolte on line.

In tale ottica è stata intrapresa la costante conservazione ed il pure continuo aggiornamento in modalità digitale di tutta la documentazione cartacea in atti d'ufficio, catalogata per opere/procedure.

Tanto ai fini della puntuale possibilità di verificare la regolare conclusione delle procedure volte alla corretta acquisizione degli immobili oggetto di procedure ablatorie.

Tramite tale modus operandi è in progress l'attività di sistemazione ed allineamento catastale tra gli immobili ablati/acquisiti e le evidenze dei pubblici registri, nonché le risultanze del patrimonio dell'Ente.

L'aspirazione ambita è la conclusione di un data base completo di tutte le informazioni per tutte le procedure compiute, avviate o in corso, nell'ambito del processo di consolidamento dell'attività di informatizzazione archivistico-procedurale, già, come detto, avviato negli anni scorsi.

In questa ottica la implementazione di un programma ad hoc, collegato – secondo le interlocuzioni in corso con le Ripartizioni Urbanistica e Demografici - con le piattaforme SIT e Anagrafe, porta a compimento l'obiettivo di semplificare l'azione amministrativa del Settore Esproprie, garantendone una certa gestione documentale e contraendo la possibilità di errori materiali.

Inoltre, tramite la gestione della perfezionanda banca dati sarà più agevole anche per gli stakeholders interni la verifica delle modalità operative, anche in termini valutativi, intraprese nell'ambito di procedure consimili.

Ciò risulterà funzionale anche ad evitare o, perlomeno, ridurre possibili contenziosi.

Il perseguimento di un migliore utilizzo degli strumenti tecnologici e informatici a disposizione, l'affinamento delle conoscenze e delle specifiche informazioni nei data base contenute, INFATTI, saranno sempre più alla base dell'azione che verrà svolta per rendere più proficua l'azione amministrativa, assolvendo agli obblighi previsti dal legislatore assicurando tempestività, legittimità ed economicità, all'azione amministrativa, il tutto nel massimo rigore nella gestione delle procedure.

E' intenzione perciò di proseguire, rafforzandolo, l'efficientamento delle attività del Settore nell'attività posta in essere nella erogazione dei servizi resi verso altri Uffici dell'Ente (utenza interna) ovvero verso la cittadinanza interessata dalle procedure espropriative (utenza esterna) attraverso un'attività di semplificazione delle modalità operative e di accelerazione dei tempi.

Anche la modulistica, disponibile on line, è oggetto di costante aggiornamento e semplificazione.

L'analisi delle risorse finanziarie ancora reperibili per l'Ente, l'attenta analisi dei costi da prevedere nei quadri economici di spesa degli interventi a farsi, in modo da non sottostimare le somme necessarie e consentire la definizione bonaria delle posizioni espropriative, evitando il più possibile defatiganti contenziosi sulle indennità di stima, continueranno ad essere gli standard operativi di riferimento, onde contenere il dispendio delle risorse finanziarie e umane in una logica di massima efficienza dell'uso delle finanze disponibili.

Sempre in questa ottica la continua implementazione del rispettivo know how del personale, reso possibile mediante un più capillare uso delle informazioni disponibili e delle fonti, anche dottrinarie e giurisprudenziali,

renderà più agevole la condivisione delle modalità operative contabili attuative dei diversi orientamenti giurisprudenziali, in attuazione delle specifiche statuizioni giurisdizionali, conseguenti a contenziosi instaurati, non sempre di univoca interpretazione e conseguente quantificazione.

➤ **Settore LL.PP. e servizi connessi**

A causa della recente emergenza sanitaria che ha investito il Paese e della conseguente crisi economica, la Pubblica Amministrazione ha dovuto ripensare il suo agire e porsi nuovi obiettivi in funzione delle attuali esigenze. Centrale si pone, innanzitutto, la digitalizzazione, per favorire la possibilità di lavoro da remoto, sia in situazioni straordinarie, sia come modalità abituale, per migliorare la gestione dei tempi di vita e di lavoro e favorire il benessere psico-fisico del dipendente.

Ulteriori temi stringenti nello scenario attuale sono, poi, l'ambiente, in modo da scongiurare le catastrofi che il cambiamento climatico sta preparando, i giovani, quali attori e non solo soggetti passivi delle scelte politiche, e la salvaguardia degli equilibri economico-finanziari dell'Ente.

Queste tematiche sono sicuramente connesse con gli investimenti pubblici che devono essere orientati a realizzare gli obiettivi che ci si prefigge, e pertanto, il Settore Lavori Pubblici e Servizi Connessi non può che predisporre programmi organici con tali finalità.

Quanto alla digitalizzazione, negli anni scorsi sono stati approntati, sia a livello di Amministrazione che di Settore, diversi interventi volti a rendere disponibili i documenti digitalmente e ridurre l'utilizzo dei supporti statici: gestione tramite piattaforma degli elenchi degli operatori economici, gestione delle procedure relative ai mutui contratti con la Cassa DD.PP. telematica, gestione di un database contenente tutte le procedure finanziate da soggetti terzi, che riporta, per ciascuna procedura, le informazioni utili a verificare lo stato di attuazione dell'appalto e del connesso finanziamento, in termini rispettivamente di pagamenti effettuati e di erogazioni ricevute, utilizzo esclusivo della PEC per le comunicazioni all'esterno, digitalizzazione e archiviazione telematica del protocollo, partecipazione al gruppo di lavoro per l'utilizzo della Block Chain per le garanzie fideiussorie, partecipazione al progetto M.U.S.I.C.A., utilizzo di AVCPass per le procedure di gara di importo superiore ai € 40.000,00.

E' stata attivata la procedura volta alla formazione di un elenco di professionisti del "collegio consultivo tecnico" introdotto dal Decreto Semplificazioni (D.L. 76/2020, convertito in L. 120/2020). La normativa, infatti, impone ad ogni stazione appaltante, nei casi di esecuzione di lavori di importo superiore alle soglie europee di cui all'art. 35 del Codice Appalti, la costituzione di tale organo con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura, suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto, oltre che compiti specifici in caso di sospensione dell'esecuzione; per i casi di lavori sottosoglia la costituzione del collegio è facoltativa. Ai fini della costituzione di tale organo, il cui numero di componenti varia a discrezione della stazione appaltante tra 3 e 5 componenti a seconda della complessità dell'opera, si dovrà predisporre un elenco di potenziali componenti del collegio, in possesso di qualificazione professionale adeguata alla tipologia di opera da eseguire, scelti tra giuristi, economisti, architetti ed ingegneri con comprovata esperienza nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto. Si metterà in atto, quindi, un meccanismo attento di monitoraggio che permetta il rispetto del principio di rotazione nelle nomine, posto che i componenti del collegio non possono ricoprire più di cinque incarichi contemporaneamente, né svolgere più di dieci incarichi ogni due anni.

Ulteriore ambito di digitalizzazione potrebbe riguardare la richiesta di subappalti e subcontratti, approntando un sistema informativo interno che consenta agli operatori economici di presentare domanda allegando tutta la documentazione necessaria (riducendo così il rischio di istanze incomplete) e consentendo a tutti gli uffici interessati di verificare gli aspetti di competenza in un'unica piattaforma.

Tra i campi nei quali potrebbe esserci ancora margine d'azione, vi è l'accesso in consultazione diretta al Sistema Informativo del Casellario (SIC) mediante sistema CERPA (CERTificati Pubbliche Amministrazioni), ai fini dell'acquisizione dei certificati del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato. Infatti, questo procedimento necessario per la verifica delle autocertificazioni presentate dai

soggetti affidatari, è affidato alle comunicazioni con l'ufficio della Procura di Bari, e comporta un notevole ritardo nella contrattualizzazione. Pertanto, si ritiene di poter procedere a verificare la fattibilità della sottoscrizione di una convenzione con il Ministero della Giustizia, inviando la richiesta di accesso e la scheda informativa per l'attivazione (allegato C del decreto 5 dicembre 2012). La procedura prevede la ricognizione, da parte dell'amministrazione pubblica o dell'ente, dei procedimenti amministrativi di competenza, che richiedono l'acquisizione dei certificati del casellario e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, in modo da individuare le relative norme che ne giustificano l'acquisizione, siano esse norme primarie o specifici regolamenti per il trattamento dei dati giudiziari. Una volta definito lo schema di convenzione, questo dovrà essere inviato al Garante per la protezione dei dati personali, al fine di acquisirne il parere; quindi si procederà alla stipula della convenzione, che sarà pubblicata sul sito della giustizia.

Da ultimo, vista la multisettorialità della materia, per presidiare meglio l'intero ciclo di vita delle opere pubbliche, dalla programmazione al collaudo finale, sarebbe utile sviluppare un sistema di monitoraggio e controllo, interoperabile, integrato tra i vari settori coinvolti, che raccolga in un unico sistema i dati tecnici, economici ed amministrativi di tutte le fasi di realizzazione dei lavori; la più facile reperibilità delle informazioni in esso contenute, condivise da tutti gli addetti preposti, avrebbe, tra l'altro, ripercussioni positive in termini di celerità e semplificazione dell'azione amministrativa, rendendo possibile un notevole risparmio di tempo e lo snellimento di molteplici procedure.

Per quanto concerne la salvaguardia degli equilibri economico-finanziari dell'Ente, due sono i raggi d'azione del settore. Da un lato, l'attività volta all'efficientamento dei processi di liquidazione e riduzione dello stock del debito attraverso la contrazione dei tempi di pagamento e il miglioramento dei risultati rilevati con i KPI – key performance Indicator – del MEF. Infatti, solo una gestione attenta e consapevole della spesa gestita dai singoli centri di costo/responsabilità dell'Ente può consentire di scongiurare l'applicazione dei meccanismi di tipo sanzionatorio a carico dell'Ente e di contribuire alla generazione di valore pubblico attraverso la puntuale soddisfazione del diritto di credito degli stakeholders economici con tutti i conseguenti impatti che ne deriverebbero.

Dall'altro, l'attività volta al recupero, anche coattivo, dei residui attivi soprattutto quelli più vetusti per i quali, oltre ad una bassa possibilità di riscossione, sussiste un concreto rischio di prescrizione in assenza di atti interruttivi della stessa. Tanto al fine di garantire i fondamentali principi di certezza, veridicità e attendibilità del bilancio e del risultato di amministrazione.

Con riferimento alle tematiche ambientali, diverse sono le categorie merceologiche individuate dal legislatore di interesse del Settore: arredi, edilizia (costruzioni e ristrutturazioni, manutenzione delle strade), servizi energetici (illuminazione, riscaldamento, raffreddamento). Pertanto, fermo restando che spetta alle Amministrazioni Centrali fornire direttive in merito alle misure per rendere gli investimenti conformi agli obiettivi di sviluppo sostenibile e che le scelte degli interventi da realizzarsi sono di competenza degli organi politici, tuttavia, il Settore si pone l'obiettivo di:

- 1) approntare delle linee guida sull'applicazione della legislazione inerente la tematica ambientale rivolte innanzitutto agli uffici tecnici, affinché possano integrare le alternative progettuali con soluzioni più sostenibili;
- 2) verificare la possibilità di acquistare periodici o pubblicazioni che propongano modelli di progettazione sostenibili;
- 3) valutare la possibilità di introdurre tra i requisiti di partecipazione ovvero come criteri premiali nell'ambito delle procedure di gara determinati requisiti di sostenibilità ambientale degli operatori economici o dei materiali e delle attrezzature in uso.

Essere propositivi anche in quest'ambito appare necessario, in quanto, applicare i Criteri Ambientali Minimi (CAM), nel campo dei lavori pubblici, significa non solo individuare la soluzione migliore per ridurre l'impatto ambientale, valorizzare la qualità dell'ambiente e promuovere modelli di produzione e consumo più sostenibili, ma risponde anche all'esigenza della Pubblica amministrazione di razionalizzare i propri consumi, riducendone ove possibile la spesa.

L'asset strategico più importante da preservare e rafforzare invece è il capitale umano giovanile. Per evitare la fuga di talenti e rispondere efficacemente ai mutamenti in corso nel mercato del lavoro bisogna rafforzare la sinergia istituzionale con il sistema universitario e dell'istruzione e realizzare un sistema integrato di centri per il lavoro e di innovazione sociale che consenta un più efficiente incontro tra la domanda e l'offerta. Le azioni possibili, nell'ambito delle proprie competenze, consistono nel garantire maggior accessibilità ai giovani ai contratti pubblici: si procederà, quindi, a sondare la fattibilità di canali privilegiati per professionisti e imprese dirette da under 35 per l'accesso a contratti entro soglie prestabilite.

L'entrata in vigore del D. Lgs. n. 50/2016 ha comportato un cambio di passo nella concezione dei contratti pubblici e in particolare dei lavori pubblici: diventano centrali la programmazione dei contratti, la correttezza della progettazione e la capacità dell'amministrazione di eseguire il contratto secondo quanto stabilito in termini temporali e qualitativi. Di tanto è data evidenza anche nella scelta delle funzioni incentivate ex art. 113 che non sono più di natura eminentemente tecnica, ma privilegiano gli aspetti amministrativi di corretta esecuzione del programma contrattuale.

Gli appalti pubblici – che hanno storicamente costituito una importante leva strategica di politica economica e sociale – hanno assunto, nella fase emergenziale da Covid19, una rinnovata funzione di essenziale strumento di contrasto alla drammatica crisi sistemica, spingendo le stazioni appaltanti ad iniettare, con la massima urgenza, liquidità nel sistema produttivo grazie al rapido affidamento ed esecuzione delle commesse pubbliche, nel rispetto di tempi contingentati e perentori. In tale ottica, rilevanti sono le modifiche apportate dal D.L. semplificazioni 77/2021, che ha come obiettivi l'accelerazione degli investimenti e delle infrastrutture attraverso la semplificazione delle procedure in materia di contratti pubblici e di edilizia, e in materia di amministrazione digitale, responsabilità del personale delle amministrazioni pubbliche, attività imprenditoriale, ambiente e green economy, nell'ottica di fronteggiare le ricadute derivanti dall'epidemia da COVID-19.

Tale decreto mira alla definizione del quadro normativo nazionale allo scopo di semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza, il quale prospetta due tipi di interventi in materia di appalti pubblici in un'ottica di semplificazione:

- il primo fondato su “misure urgenti”, volto a rafforzare le semplificazioni già adottate con il D.L. 76/2020 e a prorogarne l'efficacia sino al 2023;
- il secondo, destinato a recepire le tre direttive del 2014 e a ordinare le norme del codice degli appalti pubblici in una disciplina più snella, che riduca le regole che vanno oltre quelle richieste dalla disciplina europea, anche sulla base di una comparazione con gli altri Stati, in particolare con la Germania e con il Regno Unito, per la rilevanza delle rispettive discipline sul piano della semplificazione.

Il D.L. 77/2021 introduce un regime speciale semplificato per procedure relative a investimenti pubblici finanziati con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC), stabilisce proroghe dei termini e delle modifiche di alcune disposizioni del D.L. 76/2020 e del D.L. 32/2019, modifica alcune norme relative alla disciplina del subappalto.

In tale complesso quadro normativo si colloca l'attività svolta dal settore Lavori pubblici e servizi connessi deputato da un lato a garantire la correttezza amministrativo-contabile dei procedimenti relativi ai contratti pubblici aventi ad oggetto lavori e servizi attinenti con un'azione mirata all'esigenza di efficacia ed efficienza dell'azione pubblica, di trasparenza e prevenzione di fenomeni infiltrativi, soprattutto alla luce della straordinaria immissione di risorse pubbliche connessa all'attuazione del Piano di ripresa e resilienza, e dall'altro a fornire un utile supporto alla Ripartizione IVOP nella realizzazione delle opere pubbliche, specialmente quelle finanziate con risorse del PNRR che impongono una tempistica ridottissima.

Del resto, l'approvazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche, funzionalmente svolta dal Settore, che sottopone al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione e l'allegato piano, richiede una necessaria collaborazione costante e continua con la Ripartizione IVOP, la Ripartizione Ragioneria Generale e con il Gabinetto del Sindaco in relazione all'inserimento di interventi finanziati sia con fondi provenienti da enti terzi sia con risorse del PNRR. Inoltre, a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale dell'anzidetto

programma, il Settore cura gli adempimenti connessi alla pubblicazione dello stesso nell'apposita sezione del sito web istituzionale, nel rispetto della normativa vigente in materia di trasparenza. In considerazione di ciò appare indiscutibile il ruolo rivestito nella programmazione economica e finanziaria ricoperto.

Si ritiene che possa essere utile avviare altresì una stretta collaborazione con gli uffici di programmazione della Regione Puglia ed eventualmente con i Ministeri, al fine di contemperare interventi che possano essere facilmente finanziati o di svolgere quel ruolo di moral suasion che permetta un ampliamento delle possibilità di utilizzare fondi esterni per la realizzazione di opere di massima utilità per la cittadinanza ovvero di riqualificazione di aree che permetterebbero uno sviluppo culturale, economico e sociale maggiore.

Ad oggi, la candidatura di progetti ai bandi regionali e nazionali per il finanziamento della realizzazione di OO.PP. è già un obiettivo dell'Amministrazione, al quale il Settore partecipa attivamente, anche mediante il coordinamento del cd. fondo rotativo per la progettazione. Si rende opportuno implementare tale attività accrescendo la collaborazione anche tra uffici di staff e ripartizioni competenti, sì da poter addivenire ad una valorizzazione del patrimonio non solo edilizio, ma, in un'ottica più globale, culturale della città di Bari.

Quanto al mantenimento dei tempi stabiliti nel cronoprogramma dei lavori, esso sarà garantito, oltre che dal processo di digitalizzazione, anche dall'applicazione delle semplificazioni procedurali introdotte dalle recenti modifiche normative in tema di contrattualistica pubblica; è necessario, pertanto, un adeguamento costante delle procedure e della modulistica in uso, al fine di ottenere una maggiore celerità dei procedimenti nell'ambito di un'azione amministrativa efficace e trasparente.

I già citati continui interventi legislativi nelle materie trattate da questo Settore rendono sempre più rilevante l'importanza di una costante attività di formazione e aggiornamento dei dipendenti. La formazione deve essere intesa come un processo permanente, che sviluppi opportunità e potenzialità a volte inesprese, che consolidi e accresca il know-how delle risorse umane, in modo che siano in grado di sviluppare nuove idee che possono consentire all'Ente di innovarsi. Ancor più oggi, il Settore vuole investire nella formazione e stimolare, con le risorse a propria disposizione, l'attività di team building, favorendo la collaborazione e l'integrazione tra i dipendenti, nonché la condivisione delle informazioni e delle esperienze, anche in considerazione in una possibile introduzione a regime dello smart working, che comporterebbe la necessità di coordinare il team di lavoro non necessariamente in presenza. Operando in maniera strutturata, sviluppando un programma di learning organization, è possibile migliorare il lavoro e raggiungere livelli di produttività sempre maggiori.

La complessità delle attività svolte richiede con tutta evidenza che ciò venga svolto in collaborazione e coordinamento anche con le altre strutture comunali, mediante, ad esempio, la partecipazione a tavoli tecnici che favoriscano la comunicazione all'interno dell'Amministrazione e l'emanazione di circolari che vadano a regolamentare in maniera uniforme i terreni d'azione comune.

RISULTATI ATTESI

➤ Ripartizione SUA

Proseguire con la modalità operativa automatizzata e costantemente adeguata, sulla base delle disposizioni normative, delle attività di competenza della Ripartizione, ai fini del relativo efficientamento, con diffusione trasversale del Know how specifico. Conseguire un saving nella gestione.

➤ Settore espropriazioni e gestione amministrativa

Semplificazione, anche tramite l'automazione dell'iter, nella gestione delle procedure volte all'acquisizione delle aree funzionali alla realizzazione di opere di natura pubblica.

Deflazione dei contenziosi cagionati da meri errori anche solo materiali e/o da stime non adeguate delle indennità di esproprio previste, nelle procedure ormai concluse.

Contenimento delle spese mediante attenta gestione delle risorse finanziarie reperibili per l'Ente, e affinamento delle tecniche contabili necessarie per dare esecuzione alle sentenze. Implementazione del know how del personale attraverso una costante attività di formazione e aggiornamento, di condivisione delle problematiche che possono insorgere nella trattazione delle pratiche e di risoluzione partecipata delle stesse.

➤ **Settore LL.PP. e servizi connessi**

Digitalizzazione dei procedimenti ancora legati al cartaceo e non disponibili su sistemi informativi.

Sensibilizzare gli uffici tecnici e la politica sulle soluzioni di progettazione più sostenibili dal punto di vista energetico e ambientale.

Individuazioni di modalità per accrescere la partecipazione e l'affidamento a operatori economici under 35 di contratti pubblici.

Salvaguardia degli equilibri economico-finanziari dell'Ente.

Rendere la programmazione delle opere pubbliche più efficace, grazie alla razionalizzazione dei processi che portano alla redazione del PTO e innalzare la qualità delle progettazioni grazie alla verifica più puntuale degli stessi, comportando un risparmio di spesa e la valorizzazione del personale interno.

Accelerare le procedure relative alla realizzazione di opere finanziate con risorse del PNRR garantendo la correttezza e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Curare costantemente l'attività di formazione e aggiornamento dei dipendenti e condividere con gli uffici interessati le modalità di svolgimento del lavoro per quanto in comune.

Investimento

- **Ripartizione SUA**
Reingenierizzazione dei processi.
- **Settore espropriazioni e gestione amministrativa**
Reingenierizzazione dei processi.
- **Settore LL.PP. e servizi connessi**
Reingenierizzazione dei processi.

Erogazione dei servizi di consumo

- **Ripartizione SUA**
Costante efficientamento nell'erogazione dei servizi
- **Settore espropriazioni e gestione amministrativa**
Costante efficientamento nell'erogazione dei servizi
- **Settore LL.PP. e servizi connessi**
Costante efficientamento nell'erogazione dei servizi

RISORSE DA IMPIEGARE

Le risorse umane sono quelle assegnate in dotazione organica a ciascuna Ripartizione.

Risorse strumentali da utilizzare sono:

➤ **Ripartizione SUA**

Attrezzature d'ufficio già in dotazione.

➤ **Settore espropriazioni e gestione amministrativa**

Attrezzature d'ufficio già in dotazione o adeguamento delle stesse in coordinamento con la Ripartizione Innovazione tecnologica nonché consultazione di tutte le banche dati pubbliche disponibili.

➤ **Settore LL.PP. e servizi connessi**

Attrezzature d'ufficio già in dotazione o adeguamento delle stesse in coordinamento con la Ripartizione Innovazione tecnologica.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

➤ Ripartizione SUA

Leggi nazionali, regionali, statuto e regolamenti comunali, nonché con l'obiettivo di mandato e gli obiettivi della Ripartizione.

➤ Settore espropriazioni e gestione amministrativa

Il programma è coerente con gli obiettivi di mandato del sindaco, intervenendo trasversalmente su tutti i progetti.

➤ Settore LL.PP. e servizi connessi

Il programma si inserisce con i piani di azione della Ripartizione e, in particolare, con l'obiettivo di mandato e l'obiettivo strategico del Settore.

PROGRAMMA N° 370	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
RESPONSABILE	GIUSEPPE CEGLIE
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Gli obiettivi del programma sono diversificati ed abbracciano tutti gli ambiti di attività del Settore Edilizia Residenziale Pubblica della Ripartizione Patrimonio. Nel dettaglio: - Predisposizione provvedimenti amministrativi rilascio immobili Erp, illegittimamente occupati, a partire da istanze di sanatoria non accoglibili, ex Legge Regionale 7/4/2014 n. 10; - Implementazione soddisfacimento richieste di alloggi popolari, mediante scorrimento Graduatoria Generale Definitiva 1/2018; - Predisposizione nuovo bando alloggi popolari; - Incremento patrimonio immobiliare Erp; - Soddisfacimento istanze di mobilità negli alloggi di Erp; - Efficientamento gestione Condomini Erp e attività di riscossione oneri anticipati dall'Amministrazione; - Implementazione collaborazione con Arca Puglia Centrale sulla base di Convenzione vigente; - Predisposizione nuova convenzione con Arca; - Prosiegua progetti di Social Housing; - Implementazione attività di assegnazioni in sanatoria ex Legge Regionale n.10/2014.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Il Programma Operativo che si intende inserire nel DUP 2023/2025 si propone di concludere attività amministrativa propedeutica al recupero di alloggi comunali illegittimamente occupati, . Tale attività sarà svolta a partire da istanze di assegnazione in sanatoria, pervenute agli atti d'ufficio, ma prive dei requisiti di legge per l'accoglimento delle stesse, ai sensi della Legge Regionale 7/4/2014 n.10 e successive modificazioni ed integrazioni. Le altre attività del Settore Edilizia Economica Popolare si pongono in continuità con i precedenti obiettivi al fine di rafforzare e proseguire quanto svolto in precedenza, nell'ambito degli obiettivi strategici e di mandato già delineati. In particolare, si intende soddisfare le esigenze abitative dei nuclei familiari che versano in condizioni di disagio, mediante ulteriore scorrimento della Graduatoria Generale Definitiva del Bando di Concorso n.1/2018 con assegnazione degli alloggi di risulta e di nuova costruzione che saranno ultimati nel corso de triennio e si intende procedere ad un nuovo bando per l'assegnazione di nuovi alloggi popolari. Al fine di provvedere al soddisfacimento delle esigenze di "mobilità" di nuclei familiari già assegnatari di alloggi di Erp, attinti da problematiche di salute e/o di altra natura, è in corso di pubblicazione la graduatoria del Bando per la Mobilità. Con riferimento alla gestione condominiale degli alloggi di ERP, si intende procedere l'attività di avvicinamento di amministratori, e nomina di soggetti aventi requisiti idonei ad una sana e corretta gestione, inseriti nell'apposito elenco approvato a seguito di Avviso pubblico. Per quanto riguarda i rapporti con Arca Puglia Centrale,, l'attività sarà svolta con l'obiettivo di continuare a dar seguito alla Convenzione in essere e di quella a stipularsi, implementando la collaborazione tra gli Enti e vigilando sulla corretta attuazione della stessa. In tema di oneri condominiali, invece, l'Amministrazione comunale intende proseguire nella trasmissione della	

documentazione utile alla riscossione coattiva, alla Soget s.p.a., aggiudicataria dell'appalto di tale servizio per conto del Comune di Bari.

Tale attività verrà implementata, di volta in volta, a seguito di provvedimenti di anticipazione oneri cui l'Ente proprietario dovrà provvedere ai sensi di legge.

L'Amministrazione Comunale si propone, inoltre, di proseguire la sperimentazione di progetti di housing sociale, quale misura di sostegno abitativo rivolta a nuclei familiari che si collocano in una fascia media, non avente requisiti per assegnazione di alloggi popolari e comunque con difficoltà ad accedere ad acquisto/locazione di immobili a prezzi di mercato. Si intende procedere, con riferimento agli alloggi situati in zona "Parco Gentile" che rimangano liberi, alla pubblicazione eventuale di un ulteriore Bando di Concorso.

Infine, la collaborazione con l'Ente Regionale, Arca Puglia Centrale, sarà rivolta all'aggiornamento del Piano casa, attraverso ricognizione del fabbisogno abitativo da soddisfare nella città di Bari, programmando, altresì, nuovi investimenti e misure sociali di contribuzione alla casa in favore di nuclei familiari in condizioni di disagio socio-economico.

RISULTATI ATTESI

1. Emissione di Decreti di rilascio alloggi illegittimamente occupati e non sanabili, ai sensi della Legge Regionale 7/4/2014 n.10 e successive modificazioni ed integrazioni;
2. Scorrimento della Graduatoria Definitiva del Bando di Concorso n.1/2018 con assegnazione di alloggi di risulta che si renderanno disponibili e di alloggi di nuova costruzione che saranno consegnati all'Amministrazione nel triennio;
3. Efficace gestione Condomini di Edilizia Residenziale Pubblica;
4. Efficace gestione amministrativa e contabile del patrimonio comunale in collaborazione con Arca Puglia Centrale;
5. Incremento e efficientamento patrimonio ERP mediante il ricorso a strumenti quali il PNR in linea con quanto già espresso e rappresentato nel POT.

RISORSE DA IMPIEGARE

Le risorse umane e strumentali messe a disposizione della Ripartizione Patrimonio e le risorse del PON METRO in tema di housing sociale.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Le attività del presente Programma Operativo sono coerenti con gli obiettivi di mandato e gli indirizzi strategici di cui al paragrafo 1.4 del DUP 2023/2025, in particolare con gli obiettivi ricompresi nel punto 2.1 "Sviluppo housing first".

PROGRAMMA N° 430	SERVIZI NECROSCOPICI E CIMITERIALI
RESPONSABILE	GIUSEPPE CEGLIE
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Incremento delle risorse a disposizione della ripartizione derivanti dalla cessione in concessione di spazi cimiteriali al fine di garantire migliori servizi. Incremento delle disponibilità di “cinerari” a seguito di incremento delle attività di cremazione, con utilizzo delle celle ossari già disponibili, previo cambio della destinazione d’uso. Incremento delle risorse per piccole manutenzione mediante la concessione di spazi per l’installazione di ma “macchinette” erogatrici di bevande e snack. Efficientamento nella gestione dei servizi di cremazione(con creazione di una nuova linea da affiancare all’impianto esistente) e di illuminazione votiva mediante la previsione di concessione di servizi e lavori a lunga scadenza e senza oneri per l’Amministrazione Comunale. Verifica della disponibilità di loculi non più utilizzati. Alfabetizzazione informatica del personale già in forza presso gli uffici dei servizi cimiteriali e inizio informatizzazione dei processi connessi.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Il Programma Operativo che si intende proporre ed inserire nel DUP 2023/2025 si pone in continuità con quanto già previsto in precedenza con incremento di nuovi obiettivi al fine dell’efficientamento produttivo ed economico di tutti i processi connessi ai servizi cimiteriali. Per quel che concerne le concessioni particolare cura sarà posta all’ottimizzazione delle disponibilità di suolo e strutture presenti nei cimiteri, per la realizzazione di nuovi loculi, tumuli e cinerari. Efficientamento nella gestione dei servizi di cremazione(con creazione di una nuova linea da affiancare all’impianto esistente) e di illuminazione votiva mediante la previsione di concessione di servizi e lavori a lunga scadenza e senza oneri per l’Amministrazione Comunale. Va proseguita l’attività di ricognizione delle concessioni scadute ovvero ormai definitivamente dichiarate decadute per il riutilizzo dei medesimi spazi. Parziale digitalizzazione dei processi inerenti i servizi cimiteriali, previo allestimenti di nuove postazioni PC presso il cimitero di Bari e alfabetizzazione informatica di alcuni addetti ivi operanti.	
RISULTATI ATTESI 1. Definizione amministrativa ed economico/finanziaria delle concessioni, oggetto di procedura di gara, concernenti nuovi spazi e/o edifici per la sepoltura e ottimizzazione delle strutture già esistenti. Nuova concessione mista (lavori e servizi) per la realizzazione di un impianto di cremazione maggiormente funzionale e con maggiore capacità di lavoro per sostituzione di quello esistente ormai obsoleto e vetusto, nuova concessione per la gestione del servizio di luce votiva con contestuale adeguamento alle normative vigenti dell’impianto elettrico esistente ormai obsoleto e vetusto, bando per il nuovo servizio di concessione dei servizi cimiteriali. 2. Recupero di parti delle aree inutilizzate dei cimiteri delle ex frazioni. 3. Riduzione ed ottimizzazione dei costi d’esercizio e ammodernamento degli asset. 4. Assegnazione di spazi cimiteriali per religioni diverse da quella cattolica.	

RISORSE DA IMPIEGARE

Le risorse umane e strumentali messe a disposizione della Ripartizione Patrimonio.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Le attività del presente Programma Operativo sono coerenti con gli obiettivi di mandato e gli indirizzi strategici espressi dal primo cittadino.

PROGRAMMA N° 225	SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE
RESPONSABILE	MARIO MARCHILLO
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Il moderno concetto di sviluppo sostenibile applicato alle politiche della città di Bari, guarda alla risoluzione dei problemi economici accanto a quelli di tipo ambientale, sociale e culturale, con profonde interazioni e sinergie. A seguito dell'approvazione del Documento Strategico del Commercio, il Comune di Bari intende dare attuazione al programma d_Bari 2022-2024 per affiancare ai compiti tradizionalmente svolti dall'Amministrazione comunale dal punto di vista formale e amministrativo (gestione delle autorizzazioni, rilascio dei permessi, definizione delle tariffe, ecc...), un nuovo ruolo per le politiche del settore, definendo un programma integrato di interventi a sostegno della scena commerciale locale. Gli obiettivi sono: ▪ favorire la nascita e lo sviluppo di una nuova scena commerciale della città, capace di coniugare gli obiettivi economici dell'impresa con finalità di carattere sociale e culturale; ▪ sostenere gli investimenti degli imprenditori di vicinato della città di Bari per promuovere innovazione, sostenibilità ambientale, accessibilità, sicurezza, qualità urbana; ▪ promuovere il protagonismo dei commercianti, la collaborazione tra essi e la scena sociale e culturale cittadina come leva per la rivitalizzazione del tessuto urbano; ▪ favorire un'economia di luoghi per contrastare il fenomeno della desertificazione commerciale che coinvolge le aree della città più distanti dal centro e rafforzare l'economia urbana.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Il D.P.R. 160/2010 ha modificato radicalmente l'istituto del SUAP introducendo nuove e più complesse funzioni e cristallizzandone il ruolo di contatto unico per i servizi di natura amministrativa delle imprese attraverso strumenti informativi in grado di dialogare in modo appropriato sia con le imprese che con gli Enti terzi coinvolti nei procedimenti di natura amministrativa. Per svolgere le nuove funzioni previste dalla riforma, le Camere di Commercio hanno realizzato una piattaforma accessibile attraverso il portale www.impresainungiorno.gov.it che consente all'utenza e agli intermediari di accedere ad una serie di servizi informativi ed operativi di natura amministrativa. Al fine di proseguire l'adeguamento alle disposizioni del vigente quadro normativo, sarà completato il passaggio della totalità dei procedimenti distinti dalle norme alla piattaforma camerale per la gestione telematica del SUAP, attraverso il citato portale www.impresainungiorno.gov.it. Con il perfezionamento dell'iter di approvazione del Piano Comunale delle Coste, si potrà dare un nuovo impulso allo sviluppo del settore turistico, con le relative implicazioni di carattere socio-economico, non trascurando il godimento di un bene così prezioso da parte della collettività. Tale sviluppo sarà coerente con la protezione dell'ambiente naturale e con il recupero dei tratti di costa che versano in stato di degrado, con una logica di sistema basata su un corretto rapporto tra ambiente costruito e ambiente naturale, anche mediante la pubblicazione di bandi per l'assentimento di nuove concessioni demaniali marittime per incentivare le attività economiche sul mare e per il recupero delle strutture in stato di abbandono.	

Il programma d_Bari 2022-2024 sarà organizzato in assi ed interventi:

ASSE 1 – Negozi d_Bari. L'Amministrazione avvierà misure specifiche di incentivo e supporto per sostenere gli esercizi di vicinato di bari attraverso investimenti e supporto alla gestione. In cambio, il Comune di Bari chiede il loro impegno a lavorare insieme per migliorare la città.

ASSE 2 – Mercati d_bari. L'Amministrazione comunale intende valorizzare i mercati su strada ed i mercati coperti comunali, sperimentando forme di ibridazione tra le tradizionali funzioni di vendita e nuove funzioni sociali e culturali e l'implementazione all'interno delle aree mercatali di servizi ed attività di nuova generazione, orientati all'innovazione, alla sostenibilità ambientale e all'inclusione sociale.

ASSE 3 – Strade d_Bari. L'Amministrazione intende favorire la collaborazione tra negozi di vicinato e tra essi ed altre organizzazioni sociali e culturali, per l'animazione con finalità commerciali dei quartieri della città.

ASSE 4 – Mare d_Bari. L'Amministrazione intende sostenere l'attivazione l'intraprendenza e la creatività della comunità locale come strumento per la valorizzazione del mare e della costa come risorse della città.

RISULTATI ATTESI

Ottimizzazione e miglioramento per l'utenza e gli intermediari della fruizione di una serie di servizi informativi ed operativi di natura amministrativa, attraverso la gestione telematica del SUAP.

Sviluppo economico, culturale e turistico della città di Bari attraverso il Documento Strategico del Commercio, il Piano Comunale delle Coste ed il Distretto Metropolitano del commercio, mediante:

- pubblicazione di bandi per l'assentimento di nuove concessioni demaniali marittime;
- 60 progetti di sviluppo commerciale, implementati a beneficio di imprese commerciali esistenti;
- 50 nuove imprese commerciali avviate;
- 10 progetti di valorizzazione delle aree mercatali cittadine;
- 10 progetti di rete finanziati a beneficio della scena commerciale cittadine.

RISORSE DA IMPIEGARE

Personale della Ripartizione Sviluppo Economico.

Risorse strumentali ed informatiche in dotazione della Ripartizione Sviluppo Economico.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il Programma Operativo di competenza della Ripartizione Sviluppo Economico è strettamente connesso alla linea d'azione 3.5 D_Bari ed in particolare agli obiettivi di mandato 3.5.1 Documento Strategico del Commercio, 3.5.2 Distretto Urbano del Commercio, 3.5.3 Piano mercati, 3.5.4 Economia del mare, ricompresi nella Macro area n. 3 "La città delle opportunità".

PROGRAMMA N° 450	MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO
RESPONSABILE	MICHELE PALUMBO
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA In attesa del trasferimento degli operatori commerciali presso il nuovo MAAB proseguirà lo svolgimento di servizi per il controllo e gestione delle concessioni dei box in uso agli stessi. La corretta gestione amministrativa e la tutela del patrimonio comunale costituiranno obiettivi da perseguire - senza soluzione di continuità rispetto al passato - fino al trasferimento delle attività nella nuova struttura. Si programmeranno le attività di monitoraggio della viabilità veicolare e pedonale sia all'interno del MOI che nell'area perimetrale, assicurando la corretta fruizione del già collaudato sistema di accesso dai varchi automatizzati e il corretto smaltimento -differenziazione dei rifiuti, onde garantire la sicura ed efficiente circolazione all'interno della struttura nonché le adeguate condizioni igienico-sanitarie. Proseguiranno altresì le attività per il monitoraggio e il mantenimento delle condizioni di sicurezza degli operatori mercatali, onde partecipare per quanto di competenza all'implementazione della produzione agro-alimentare dell'intero territorio produttivo.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA I servizi svolti in ambito M.O.I. proseguiranno senza soluzione di continuità fino al trasferimento presso la nuova sede del MAAB, onde garantire i presupposti necessari per il funzionamento dell'indotto Food fondamentale per l'area metropolitana. In ogni caso, nelle more di quanto sopra, si perseguirà l'obiettivo di ottimizzare la funzionalità e la sicurezza delle attività presso la storica sede, programmando i servizi d'istituto finalizzati alle attività di controllo, vigilanza e gestionali sul complesso delle attività che si svolgono all'interno. Le attività poste in essere avranno lo scopo di garantire una più fluida e sicura movimentazione delle merci e delle persone con interventi sulla viabilità veicolare e pedonale. Si proseguirà nelle attività di monitoraggio sulla corretta fruizione del sistema di accessi automatizzati; gli impianti, oltre a garantire un significativo aumento del gettito dei proventi derivanti dal pagamento dei pedaggi, permettono di incrementare la sicurezza degli accessi al Mercato fornendo un presidio contro l'ingresso di eventuali malviventi o di operatori non autorizzati alla fruizione dei servizi/attività che si tengono all'interno della struttura. Particolare attenzione verrà rivolta anche al monitoraggio delle condizioni igienico-sanitarie e di smaltimento dei rifiuti secondo le vigenti disposizioni sulla differenziazione. La finalità è quella di garantire, in un'area fortemente interessata dalla produzione di rifiuti anche organici, il costante permanere delle condizioni di qualità ambientali e igieniche al fine di evitare la contaminazione di sostanze alimentari destinate all'impiego umano. Tale aspetto è di primordine se solo si considera che dal M.O.I. prende avvio il ciclo di vendita che fa giungere i prodotti alimentari sulle tavole dei cittadini. In tal senso sarà attuata una attenta programmazione dei servizi volta a garantire il costante presidio del personale deputato ai controlli di cui trattasi. La presenza degli operatori di P.L. è inoltre funzionale alla pronta segnalazione di inconvenienti strutturali del complesso, notoriamente datato, agli uffici competenti ai fini della loro soluzione. La vigilanza interna ed esterna al Mercato sarà assicurata con le risorse umane assegnate al Nucleo Annona/Amministrativa, oltre a quelle provenienti dal Settore Viabilità della Polizia Locale; queste ultime in particolare sono impegnate saltuariamente in un'attività di vigilanza dinamica del perimetro della struttura per evitare, come accaduto in passato, tentativi di intrusione.	

RISULTATI ATTESI

Miglioramento della sicurezza dei lavoratori, efficienza delle attività che svolgono all'interno del Mercato con conseguente incremento delle transazioni commerciali; salubrità degli ambienti, mantenimento delle condizioni igieniche necessarie a garantire il corretto stoccaggio degli alimenti commerciati; corretto smaltimento dei rifiuti, puntuale riscossione dei proventi derivanti dal pagamento dei canoni di locazione per box, depositi, plateatico, sottotettoie nonché del pedaggio per gli accessi; recupero dall'abbandono e dall'improduttività di box e depositi non utilizzati.

RISORSE DA IMPIEGARE

Si conferma l'utilizzo delle risorse umane assegnate al Nucleo Annona/Amministrativa/M.O.I., oltre alla quota di Agenti provenienti dal Settore Viabilità della Polizia Locale.

Permane l'utilizzo della strumentazione in dotazione ai fini della gestione del patrimonio mercatale, oltre alla disponibilità di veicoli in dotazione al Settore Annona M.O.I..

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma evidenzia una significativa correlazione l'obiettivo di mandato 3.5 . obiettivo strategico 3.5.5 *Nuovo MAAB*, ponendosi in posizione strumentale nelle more del trasferimento presso il nuovo MAAB.

PROGRAMMA N° 245	SPORT E PROMOZIONE SOCIALE
RESPONSABILE	MARISA LUPELLI
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Piscine comunali Consentire alla civica Amministrazione di perseguire l'obiettivo primario della promozione delle discipline natatorie, incrementando l'utilizzo del complesso natatorio di proprietà comunale. Stadio Comunale e altri impianti sportivi Promuovere la pratica sportiva in funzione del benessere psico-fisico della collettività locale. Sviluppo dello Sport e manifestazioni sportive Attivare pienamente in ambito sportivo il principio costituzionale della sussidiarietà orizzontale, valorizzando concretamente l'operato dell'associazionismo sportivo locale, attraverso l'incentivazione di un rapporto di collaborazione paritario tra ente locale ed organismi sportivi, per il raggiungimento del fine di utilità generale della promozione dello sport.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Piscine Comunali Relativamente alle piscine comunali, la civica Amministrazione persegue l'obiettivo di incentivare l'utilizzo della struttura da parte della collettività locale, promuovendo la pratica delle discipline sportive natatorie. A tal fine il Comune intende garantire l'accesso di tutti i cittadini all'impianto, assicurare agli utenti un servizio qualitativamente elevato, salvaguardare le attività di avviamento allo sport, valorizzare la funzione sociale della pratica sportiva e garantire la conservazione del compendio immobiliare di proprietà comunale. In particolare, è interesse dell'Amministrazione assicurare corsi didattici mattutini per l'avviamento al nuoto degli studenti della città di Bari, promuovere l'utilizzo dell'impianto per gli allenamenti e le competizioni delle squadre agonistiche locali, garantire condizioni di accesso agevolato agli organismi sportivi locali dediti alle discipline natatorie. Stadio Comunale e altri impianti sportivi Relativamente allo Stadio Comunale e agli altri impianti sportivi, la civica Amministrazione si propone essenzialmente di incentivare la piena fruizione delle strutture sportive di proprietà comunale di interesse cittadino, al fine di promuovere la pratica dello sport da parte della collettività locale. A tal fine il Comune intende assicurare un piano organico di gestione delle strutture sportive comunali, attraverso un adeguato programma di esternalizzazione, utilizzando innovative forme di partenariato in regime di sussidiarietà con le associazioni e le società sportive dilettantistiche contemplate dall'art. 90 della L. 289/2002. Inoltre la civica Amministrazione è orientata a garantire all'utenza un servizio qualitativamente adeguato, ad assicurare la corretta conservazione della dotazione impiantistica comunale e a favorire l'utilizzazione polifunzionale degli impianti, concependoli anche come sede di eventi culturali, ludici e creativi. Infine, nell'intento di contenere i consumi energetici dell'impiantistica sportiva e di promuovere l'uso efficiente delle risorse naturali, l'Ente proprietario incentiva l'utilizzo degli impianti fotovoltaici a servizio delle strutture sportive comunali.	

Con particolare riferimento allo stadio della Vittoria, la civica Amministrazione intende promuovere azioni volte ad incentivarne l'utilizzo da parte di organismi istituzionalmente deputati alla promozione dello sport, alla tutela sanitaria della pratica sportiva, alla promozione di attività culturali in favore delle categorie più fragili. In merito allo stadio San Nicola, invece, le azioni dell'Ente sono finalizzate essenzialmente a mantenere vivo l'interesse della collettività per lo sport calcistico locale, assicurando una corretta gestione dell'impianto, affinché la locale squadra di calcio possa continuare ad utilizzarlo per le partite del campionato nazionale. Relativamente al campo scuola Bellavista, le azioni del Comune sono invece orientate a concepirlo come un centro di riferimento regionale per la pratica dell'atletica leggera, assicurandone una gestione improntata ai canoni dell'efficacia e dell'efficienza, attraverso l'individuazione di un concessionario altamente qualificato.

Sviluppo dello Sport e manifestazioni sportive

Il Comune di Bari intende promuovere la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie ai fini della formazione e della tutela della salute dei cittadini, dello sviluppo delle relazioni sociali e del miglioramento degli stili di vita.

A tal fine la civica Amministrazione incentiva l'attività sportiva degli organismi e delle associazioni e società sportive dilettantistiche di cui all'art. 90 della L. 289/2002, anche attraverso l'erogazione di contributi, funzionali a sostenere ed incentivare la pratica dello sport in tutte le sue espressioni. La civica Amministrazione, inoltre, promuove l'organizzazione di manifestazioni sportive di rilievo locale, nazionale ed internazionale ed iniziative sportive preordinate all'integrazione sociale delle categorie più svantaggiate.

RISULTATI ATTESI

Piscine comunali: Ottimizzazione del servizio di gestione e razionalizzazione dei costi di conduzione e manutenzione.

Stadio Comunale e altri impianti sportivi: Ottimizzazione del servizio di gestione e razionalizzazione dei costi di conduzione e manutenzione.

Sviluppo dello Sport e manifestazioni sportive: Promuovere le discipline sportive con interventi a sostegno degli organismi sportivi locali.

RISORSE DA IMPIEGARE

Piscine comunali

- P.O.S
- N° 1 Funzionario Specialista Amministrativo
- N° 2 Istruttori Amministrativi
- N° 3 Esecutori Amministrativi
- Impianto natatorio di proprietà comunale e relative attrezzature.

Stadio Comunale e altri impianti sportivi

- P.O.S
- N° 1 Funzionario Specialista Amministrativo
- N° 2 Istruttori Amministrativi
- N° 3 Esecutori Amministrativi
- Impianti sportivi di proprietà comunale e relative attrezzature.

Sviluppo dello Sport e manifestazioni sportive

- P.O.S
- N° 1 Funzionario Specialista Amministrativo
- N° 2 Istruttori Amministrativi
- Attrezzature informatiche.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Le attività previste nel programma sono coerenti con le linee di mandato del sindaco e, in particolare, con gli interventi sulla rete dei playground e la realizzazione di spazi pubblici attrezzati e con l'obiettivo 4.3.3.

PROGRAMMA N° 380	IGIENE PUBBLICA E TUTELA AMBIENTALE
RESPONSABILE	VITO NITTI
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA In coerenza con gli obiettivi strategici e le priorità programmatiche del <i>Sindaco</i> obiettivo del programma è il miglioramento degli <i>standard</i> ambientali al fine di favorire modalità di sviluppo sostenibile; l'accrescimento degli attuali livelli di tutela dell'ambiente con conseguente rafforzamento delle condizioni di igiene e sanità pubblica e di decoro urbano. Una città con un'elevata qualità della vita rende più semplici le attività quotidiane dei propri cittadini, offrendo loro servizi efficienti ed efficaci. A tal fine, l'azione amministrativa deve essere rivolta al potenziamento dei servizi pubblici, operando su leve fondamentali quali: 1. Campagne di educazione, informazione e sensibilizzazione su tematiche ambientali e igienico-sanitarie. 2. Introduzione di nuove tecnologie e meccanismi di incentivazione in grado di incrementare la domanda di servizi più ecologici in un'ottica di transizione ecologica 3. Potenziamento delle aziende pubbliche in modo da migliorare continuamente i propri risultati economici e operativi. Le funzioni legate alla fruizione dell'ambiente possono contare su un patrimonio archeologico, paesaggistico e naturale costituito dal sito di interesse naturalistico quale il <i>Parco Naturale Regionale di Lama Balice</i> e di aree a verde appartenenti al patrimonio comunale, in grado di promuovere processi di sviluppo fondati sull'attivazione di risorse endogene e lo sviluppo di attività culturali ancora parzialmente inesprese.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA In materia di tutela della Sanità ed Igiene Pubblica si procederà secondo le seguenti principali direttive: Aspetti sanitari e d'igiene pubblica attraverso il coordinamento tra Comune di Bari, Università degli Studi, ASL/BA, AQP S.p.A. e AMIU Puglia S.p.A. anche con riferimento alle problematiche connesse alla gestione di specie animali infestanti (blatte, colombi...) e invasive (cinghiali, tartarughe...). Prevenzione del rischio legionellosi mediante coordinamento delle attività di igienizzazione e sanificazione degli impianti idrico-sanitari delle scuole di pertinenza comunale. Prevenzione del rischio da <i>Ostreopsis ovata</i> in tema di acque di balneazione. Controllo della gestione di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche provenienti da insediamenti, installazioni o edifici isolati di consistenza inferiore o uguale a 50 A.E. ad esclusione degli scarichi regolamentati dal S.I.I. Controllo della raccolta funghi epigei, in attuazione della L.R. 12/2003 come modificata dalla L.R. 3/2012. Individuazione di posizioni delocalizzate di sedi farmaceutiche sul territorio comunale. In materia di Tutela dell'Ambiente si procederà attraverso l'interazione con i principali Organismi di controllo, quali il Ministero per la Transizione Ecologica, la Regione Puglia, l'ASL/BA, l'ARPA Puglia, la Città Metropolitana di Bari e lo Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.) circa gli adeguamenti alla normativa comunitaria, nazionale e regionale e comunale in tema di controllo dei livelli di inquinamento del suolo, sottosuolo, falda e della qualità dell'aria, nonché acque di balneazione secondo le seguenti principali direttive: Bonifica e/o messa in sicurezza dei siti inquinati e restituzione all'uso delle aree ex Fibronit, ex Gasometro e Madonna della Grotta.	

Monitoraggio della falda in relazione al superamento delle soglie di contaminazione previste nel D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Lotta all'abbandono illecito dei rifiuti, anche di amianto, mediante convenzioni con Associazioni di volontariato della protezione civile e realizzazione del Progetto di sistema di controllo mediante videosorveglianza per il contrasto al fenomeno dell'abbandono illecito di rifiuti.

Attività di prevenzione incendi per ridurre le **emissioni inquinanti derivanti dai roghi**.

Espressione di pareri e adozione di provvedimenti anche in tema di:

- Autorizzazione Integrata Ambientale (**AIA**) e di emissioni in atmosfera - Competenze
- Autorizzazione Unica Ambientale (**AUA**)
- Valutazione di Impatto Ambientale (**VIA**) e Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (**PAUR**)
- Coordinamento attività *Commissione interdisciplinare comunale VIA*
- Valutazione Ambientale Strategica (**VAS**)

Attuazione del Protocollo di Kyoto.

Supporto alla Consulta Comunale dell'Ambiente.

Monitoraggio ambientale e riduzione della esposizione alla radioattività naturale derivante da **gas Radon** in ambiente confinato ex L.R. 30/2016 e ss.mm.ii.

Contenimento e riduzione dell'inquinamento acustico attraverso la redazione del *Piano di zonizzazione acustica* e monitoraggio dei limiti sonori e orari in attuazione della normativa regionale (L.R. 3/2002).

Trattazione delle problematiche attinenti all'**elettromagnetismo**, con particolare riferimento alle emittenti radio e di telefonia mobile, in coordinamento con la Ripartizione "*Urbanistica ed Edilizia Privata*".

Gestione delle attività di carattere ambientale espletate nel **Parco Naturale Regionale "Lama Balice"** istituito con L.R. 15/2007, anche con riferimento alla concessione in uso di *Villa Framarino* - sede del Parco, alle Associazioni ambientaliste, attraverso il coordinamento degli organi costitutivi dello stesso: Assemblea degli Amministratori, Comitato Tecnico, Direttore e Ufficio del Parco. In particolare:

- Piano territoriale per il Parco Naturale Regionale Lama Balice
- Piano antincendio boschivo (PAIB) del Parco Naturale Regionale Lama Balice
- Monitoraggio della popolazione di cinghiali presente nell'area del Parco
- Monitoraggio del territorio
- Compagne di educazione, informazione e sensibilizzazione
- Conservazione delle superfici di interesse culturale geo-paleontologico.

Controllo del randagismo, in conformità alle recenti disposizioni di cui alla L.R. 2/2020, ed in stretto coordinamento con il Servizio Veterinario della ASL/BA, gli Ordini professionali e le Associazioni di volontariato animaliste, attraverso:

- la gestione del canile sanitario comunale e dei rifugi comunali nella zona ASI
- ricovero e mantenimento dei cani randagi, anche attraverso l'esternalizzazione del servizio a strutture private
- gestione del pronto soccorso per cani randagi e gatti liberi, incidentati e/o traumatizzati, in collaborazione con le strutture veterinarie pubbliche e private e le associazioni animaliste
- lotta all'abbandono illecito degli animali attraverso il controllo da parte della Polizia Locale e la collaborazione con le guardie zoofile volontarie
- gestione delle segnalazioni e delle procedure di accalappiamento di randagi avvistati sul territorio comunale
- rapporti con la cittadinanza per incentivare le adozioni degli animali
- aggiornamento dell'anagrafe canina in sinergia con ASL/BA e altri Comuni
- riconoscimento contributi, ai sensi del Regolamento Comunale approvato con Deliberazione di C.C.

n.122/91 e del D. Lgs. 117/2017, alle Associazioni di volontariato animalista - istruttoria e relativi procedimenti amministrativi

- attuazione disciplina stabilita dal Regolamento Comunale approvato con Deliberazione del C.C. n.84/2012 “*Tutela dei Diritti degli Animali*”.

RISULTATI ATTESI

Favorire modalità di sviluppo sostenibile; l'accrescimento degli attuali livelli di tutela dell'ambiente con conseguente rafforzamento delle condizioni di igiene e sanità pubblica nonché di decoro urbano.

RISORSE DA IMPIEGARE

1 Biologo, 1 funzionario amministrativo, 2 funzionari specialisti tecnici, 4 funzionari specialisti amministrativi, 2 periti industriali, 4 istruttori amministrativi finanziari, 2 istruttori di vigilanza, 3 esecutori amministrativi, 2 geometri.

Gli Uffici comunali: Ripartizione Enti Partecipati e Fondi Comunitari, Ripartizione IVOP e Ripartizione Patrimonio, nonché gli Enti pubblici: ASL/BA, AQP S.p.A., ARPA Puglia, forniranno il loro apporto tecnico-amministrativo. La Società AMIU Puglia S.p.A. partecipa nei limiti del Contratto di servizio di igiene urbana.

La Polizia Locale provvederà ai controlli sul territorio e alla contestazione delle sanzioni ambientali.

Le Associazioni di volontariato animaliste e di protezione civile collaboreranno in relazione alle loro specifiche funzioni istituzionali.

Le risorse strumentali sono le normali dotazioni dell'ufficio, il Sistema Informativo Territoriale/*GIS*, il sistema di controllo mediante videosorveglianza per il contrasto al fenomeno dell'abbandono illecito di rifiuti.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma è coerente con le linee di mandato del Sindaco e, in particolare, con le linee di azione specifiche relative ai progetti ambientali nell'area “*La città nelle città*”. Per ulteriori dettagli si rimanda alla matrice obiettivi/programmi operativi.

PROGRAMMA N° 280	INIZIATIVE CULTURALI E LORO DECENTRAMENTO
RESPONSABILE	MARISA LUPELLI
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Promozione e valorizzazione della storia, della memoria e dell'identità cittadina. Produrre cittadinanza attiva, allargamento della base democratica e della fruizione di contenuti e contenitori culturali. Inserimento della città nei circuiti culturali nazionali ed internazionali. Contribuire a migliorare la qualità e l'attrattività di Bari sotto il profilo culturale e turistico, moltiplicando e diversificando le occasioni di produzione e consumo culturale attraverso l'emersione del potenziale capitale umano, artistico, organizzativo, innovativo e creativo che, in linea con la contemporaneità, la città è in grado di esprimere e scambiare con altri contesti a livello locale, nazionale e internazionale.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Promozione della lettura La progettazione delle iniziative volterà a connotare la loro missione sia in termini di contenuto, sia come processo sociale e inclusivo a cui mirare, valorizzando le figure professionali del mondo dell'editoria. L'esercizio della narrazione come disciplina della scrittura, le dinamiche di relazione tra sguardo, improvvisazione e drammaturgia, il rapporto tra voce, parola, azione e spazio della rappresentazione sono al centro dei contenuti delle attività che si prediligeranno in grado di contaminare, sin dai tempi della tradizione orale più antica di quella scritta, il mondo dell'arte, del teatro e dello spettacolo, del cinema, della danza, della musica, dei beni culturali e della loro valorizzazione, delle arti tutte. Il lavoro di indirizzo politico culturale sarà rivolto verso iniziative letterarie, già inserite nella programmazione strutturata e condivisa nel dossier di candidatura della Città di Bari a Capitale Italiana della Cultura 2022 e oggetto di uno specifico protocollo d'intesa con la Regione Puglia per la loro attuazione, che in primis prevede la pianificazione e lo studio di fattibilità per la realizzazione della Fiera del Libro a Bari, in collaborazione con il Salone del Libro di Torino, associandola alla manifestazione "Lungomare di libri". Attività' teatrali e culturali Attività e gestione del Teatro Piccinni nella sua funzione di fulcro delle attività culturali cittadine attraverso i seguenti punti: - Realizzazione della Stagione di prosa comunale, in collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese, che conservi e incrementi il numero storico di abbonati, offrendo contenuti teatrali innovativi, stimolando il sistema teatrale territoriale ad una sana competizione creativa, importando contenuti alti e popolari, favorendo la circolazione di idee ed estetiche altrimenti non visibili altrove. - Creazione di un sistema integrato dello spettacolo teatrale e di prosa che favorisca un dialogo in rete fra i teatri cittadini e dell'area metropolitana, rafforzando una visione d'insieme che punti all'inserimento di Bari quale HUB di circuiti teatrali di qualità e di livello nazionale ed internazionale. - Rilancio del teatro di prosa e promozione della partecipazione del pubblico, in una logica di innovazione e ridisegno della geografia teatrale della Città. - Valorizzazione della figura di N. Piccinni con la realizzazione di un festival dell'opera dedicato.	

Contributi alle imprese culturali

- Sostegno alle iniziative culturali realizzate sul territorio cittadino dal tessuto associativo e imprenditoriale più attivo e in grado di assicurare qualità e diffusione delle manifestazioni anche in luoghi inusuali ed informali, con il coinvolgimento delle aree periferiche e decentrate;
- Elaborazione e gestione avviso pubblico per contributi annuali e triennali alle associazioni ed imprese culturali e dello spettacolo;
- Attivazione di Convenzioni triennali con i soggetti possessori dei requisiti come da regolamento comunale n. 92/2016.

Polo delle arti contemporanee

Attivazione iniziative utili ad accompagnare la nascita del Polo del Contemporaneo a Bari privilegiando quelle volte ad avvicinare la cittadinanza alle arti visive:

- Organizzazione di eventi di promozione dell'arte contemporanea per avvicinare il pubblico al patrimonio artistico locale e condividere la progettazione delle mostre e del Polo delle arti contemporanee.
- Organizzazione e promozione di mostre di arte contemporanea di rilevanza nazionale ed internazionale, allestimenti, installazioni e performance di arte contemporanea;
- Realizzazione della progettazione culturale esecutiva ed avvio delle procedure per l'individuazione di modelli di gestione sostenibili di partenariato pubblico privato, compatibili con la destinazione d'uso articolata degli spazi, privilegiando la missione pubblica e il dialogo con il territorio e i musei.

Valorizzazione contenitori e beni culturali

Sostenere e rafforzare il processo di valorizzazione dei contenitori culturali e di pregio architettonico, attraverso:

- Promozione e realizzazione di iniziative culturali di livello nazionale e internazionale all'interno del Teatro Comunale Niccolò Piccinni;
- Promozione e realizzazione di iniziative culturali ed eventi all'interno del Fortino S. Antonio;
- Sviluppo del Museo Civico di Bari, quale luogo privilegiato per lo svolgimento di eventi ed iniziative sulla storia e l'identità cittadina, ampliandone la superficie destinata all'esposizione, migliorandone l'attrattività presso pubblici nuovi, promuovendo azioni di networking con le altre istituzioni museali della città volte alla costruzione di circuiti virtuosi di valorizzazione;
- Promozione di iniziative di catalogazione e digitalizzazione del patrimonio del Museo Civico.
- Promozione della partecipazione attiva della comunità cittadina alla salvaguardia del patrimonio culturale, attraverso il consolidamento dello strumento dell'Art Bonus e la progressiva realizzazione degli interventi previsti, compatibilmente con le risorse finanziarie attivate.
- Casa Piccinni.

Rafforzamento offerta culturale

- Promozione e valorizzazione della lettura attraverso incontri tematici, iniziative di promozione del libro, reti delle biblioteche di comunità contribuendo in maniera decisiva al recupero della loro funzione di luoghi d'incontro e scambi.
- Promozione di festival tematici, valorizzando esperienze quali la festa del mare, il Bari piano festival e ad esempio il premio N. Rota, Bari in jazz, Locus ecc....
- Diversificazione e arricchimento delle proposte culturali, anche attraverso l'interazione e la potenziale contaminazione tra attività che si svolgono negli altri contenitori culturali cittadini a diversa titolarità, in un'ottica di promozione culturale su base metropolitana;
- Sviluppo di iniziative congiunte con la Fondazione Petruzzelli, come Municipi sonori nelle periferie;
- Promozione di un progetto di street art e di arte pubblica alla scala urbana come leva di rigenerazione

attraverso l'arte di porzioni di città fragile e di risignificazione dei luoghi in ottica di maggiore attrattività.

- Promozione e valorizzazione di interventi di street art diffusi sul territorio comunale, quale leva di riqualificazione in particolare dei luoghi periferici e di coinvolgimento del tessuto associativo cittadino.

RISULTATI ATTESI

- Migliorare le politiche culturali cittadine, ampliando le opportunità di dialogo tra arti e culture differenti e la capacità attrattiva di nuovo pubblico (audience development);
- Diversificare le iniziative, anche rivitalizzando le aree decentrate;
- Rendere più vitali e vivaci gli spazi pubblici e i contenitori culturali in un'ottica di sistema;
- Disegnare profili di miglioramento e valorizzazione del patrimonio culturale.

RISORSE DA IMPIEGARE

Tutto il personale della Ripartizione Cultura.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma presenta una forte correlazione con gli obiettivi di mandato del Sindaco riguardanti l'attrattività turistica ed in particolare con l'azione 3.4 "Marketing Turistico", l'azione 4.2 "Il Miglio dei Teatri" e l'azione 4.3 "Rafforzare l'offerta culturale". Per ulteriori dettagli si rimanda alla matrice obiettivi/programmi operativi.

PROGRAMMA N° 320	SERVIZI E MANIFESTAZIONI TURISTICHE
RESPONSABILE	MARISA LUPELLI
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Rafforzare il ruolo di Bari e della città metropolitana quale hub di riferimento per il turismo in Puglia, in particolare valorizzando la centralità della città di Bari per tutti gli spostamenti nella regione e verso le regioni limitrofe. Potenziare l'offerta turistica, lavorando sul sistema integrato dei servizi, sul brand di Bari come destinazione turistica, e migliorando al contempo l'integrazione e le sinergie tra amministrazioni locali ed operatori.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Con la costante crescita dei flussi in arrivo e della notorietà della destinazione Bari si intende elaborare un piano di marketing territoriale, di concerto con gli operatori locali e le istituzioni regionali, che porti ad un organico riassetto istituzionale del sistema, ad una programmazione integrata e alla conseguente elaborazione di un piano di marketing territoriale integrato, come per macro punti, e qui descritto. L'attività è volta a riposizionare il Brand Bari nella Regione e in Italia, anche attraverso la valorizzazione del comparto delle guide turistiche e il potenziamento delle funzioni degli Infopoint Comunali. DISEGNARE L'IDENTITÀ DI BARI Definire e rafforzare i caratteri che contribuiscono a disegnare l'identità di Bari, definendone l'unicità, in chiave di attrattività turistico culturale, attraverso: - Valorizzazione a livello internazionale dell'immagine di San Nicola, legata sia ai festeggiamenti popolari e religiosi (maggio-dicembre) che all'ideazione e realizzazione del Corteo Storico di San Nicola nei Municipi, grazie alla collaborazione e al lavoro laboratoriale dal basso, già avviato con il progetto Reti Civiche Urbane, con le Istituzioni dei cinque municipi della città di Bari. - Natale a Bari: incrementare gli eventi in coerenza con le risorse del capitolo di bilancio a questo destinate. - Realizzazione di festival tematici caratterizzanti la Città. - Sistematizzazione di un cartellone unico di programmazione dell'offerta culturale cittadina, quale strumento per il potenziamento dell'attrattività dei flussi turistici e per il rafforzamento della città quale meta culturale. - Spostamento della vocazione turistica della città a meta culturale, mettendo a sistema l'offerta culturale della città e le stagioni di prosa e lirica. DECENTRAMENTO TURISTICO -CULTURALE - Sostegno alla realizzazione di programmi ed eventi di animazione territoriale nei 5 municipi in modo che diventino appuntamenti stabili e distintivi dell'offerta turistica e culturale cittadina (come accaduto con Municipi sonori e Arene culturali). - Valorizzazione del rapporto della città con il mare sotto il profilo turistico e culturale. - Promozione di itinerari culturali e turistici nuovi che amplino gli spazi di scoperta della città anche attraverso i luoghi letterari così come quelli artistici e cinematografici della città. - Gestione e veicolazione Brand Bari tramite campagne multi-soggetto, partecipazione a fiere specializzate in collaborazione con Puglia Promozione. - Sviluppo di attività culturali diffuse su tutto il territorio cittadino.	

INTEGRAZIONE DEI SERVIZI AI CITTADINI E AI TURISTI

- Valorizzazione e messa in pieno esercizio della Terra di Bari Guest Card.
- Programmazione lungimirante per la realizzazione di cartelloni di eventi culturali la cui promozione semestrale permetterà ai turisti la previsione di viaggio e all'amministrazione di prevedere per tempo l'incoming.
- Promozione delle bellezze paesaggistico-naturali di Puglia che si traducono in un flusso crescente di turismo culturale.
- Promozione del turismo transfrontaliero: con lo scopo di creare la dimensione di un insieme di destinazioni, conservando le identità specifiche dei luoghi, creare una "storia" comune tra Paesi del Bacino del Mediterraneo attraverso progetti che individuino la produzione letteraria, artistica e cinematografica delle città, come il fondamento su cui costruire una nuova offerta turistica.
- Creazione di cluster per incrementare le sinergie tra industrie creative, università, centri di ricerca e sviluppo nonché associazioni culturali che, con la Pubblica Amministrazione, lavorino per definire una serie di mezzi e strumenti innovativi che favoriscano la valorizzazione del settore turistico.
- Analisi e mappatura di modelli culturali transfrontalieri.
- Sostegno e promozione dell'Infopoint turistico come un vero e proprio hub turistico integrato, riattivando anche la postazione localizzata in piazza A.Moro.
- Pianificazione di strumenti condivisi di promozione del territorio come mappe e guide turistiche della città nonché materiale informativo e promozionale, cartaceo o multimediale, in lingua italiana e straniera, anche per utenti disabili.
- Adozione di strumenti finalizzati a sviluppare la gestione coordinata di tutti gli elementi che compongono una Destinazione (attrazioni, accesso, marketing, risorse umane, immagine e prezzi), adottando un approccio strategico coerente per promuovere e commercializzare Bari quale meta turistica, in termini di visibilità ed attrattività.

RISULTATI ATTESI

1. Attuare una politica di decentramento culturale attraverso iniziative ed eventi in tutti i municipi in grado di attrarre turisti.
2. San Nicola partecipato.
3. Rafforzare il cartellone di Natale con eventi di qualità.
4. Integrazione dei servizi ai turisti in raccordo con il progetto Terra di Bari Guest Card e con il potenziamento degli Infopoint turistici comunali.

RISORSE DA IMPIEGARE

Tutto il personale della Ripartizione Cultura.

Servizi e infrastrutture del progetto Terra di Bari Guest Card.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma presenta una forte correlazione con gli obiettivi di mandato del Sindaco Antonio Decaro ed in particolare con l'azione 3.4 "Marketing Turistico", l'azione 4.2 "Il Miglio dei teatri" e l'azione 4.3 "Rafforzare l'offerta culturale". Per ulteriori dettagli si rimanda alla matrice obiettivi/programmi operativi.

PROGRAMMA N° 200	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E POLITICHE COMUNITARIE
RESPONSABILE	VALENTINO VALENTINI
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Coordinare le attività di rete, progettare e gestire interventi finanziati direttamente e indirettamente dalla Comunità Europea per l'attuazione delle politiche comunitarie e di welfare locale. Esercitare un ruolo di referente organizzativo e di coordinamento tra i diversi settori dell'Amministrazione nella gestione dei progetti comunitari. Implementare le azioni di sensibilizzazione e di informazione ai cittadini delle politiche comunitarie. Predisposizione di un nuovo sistema di pubblicità della progettazione comunitaria tramite il Portale Web della Rete Intranet della Civica Amministrazione. Esercitare una funzione di controllo in fase di monitoraggio in relazione ai progetti non ancora conclusi per i quali si svolge la funzione di Project Manager.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Controllo dei progetti relativi ai programmi di cooperazione territoriale europea 2014-2020 ancora in corso (Interreg Italia Grecia, Pit tre, Share & Shake) con esclusione dei progetti di competenza dello staff autorità urbana. In particolare: ▪ Specifica attenzione alla incidenza sul piano della trasparenza e dell'anticorruzione con particolare riguardo al coordinamento con gli altri Uffici di Amministrazione attiva nel monitoraggio dei programmi con gestione di fondi comunitari, e di un adeguato sistema di pubblicità relativo ai progetti medesimi; ▪ In parallelo con l'attività relativa alla trasparenza ed all'anticorruzione, predisposizione, di un sistema di prevenzione dell'antiriciclaggio con interventi sul piano normativo ed operativo; ▪ Costituzione di partnership nazionali ed internazionali e per la costruzione dell'impianto di progetto; ▪ Monitoraggio dei residui connessi ai progetti comunitari; ▪ Predisposizione di un sistema di controllo dei flussi in entrata e in uscita dei nuovi progetti di cui al Recovery Fund e al PNRR. Collegamento tra le istituzioni comunitarie, gli enti locali e gli operatori del mondo associazionistico del territorio comunale. Informazione e sensibilizzazione sulle politiche e i programmi comunitari, sui documenti di lavoro delle istituzioni comunitarie, sui bandi di gara e i relativi formulari per la presentazione di progetti, sugli appuntamenti di rilevanza internazionale e sui referenti dei programmi europei. Esercizio di funzioni di supporto giuridico alle altre Ripartizioni in tema di Fondi Comunitari.	
RISORSE DA IMPIEGARE Per i progetti in fase di conclusione si fa sempre riferimento alla nota protocollo 68457/II-10 del 10 gennaio 2017 della direzione generale. Per i progetti in corso di perfezionamento si fa riferimento alla nomina del RUP da parte delle ripartizioni tecniche interessate. Per la realizzazione del programma verranno utilizzate attrezzature tecniche, sistemi informatici, strumenti di rilevazione, mobili assegnati al Settore.	

Un sistema informativo riportante i vari progetti ultimati, al fine di monitorare e condividere con i RUP i tempi di completamento e le eventuali criticità da affrontare, e tale attività si inquadra nell'ambito della procedura di perfezionamento e di conclusione delle attività progettuali già poste in essere o da porre in essere nel prosieguo di questa e delle annualità successive.

RISULTATI ATTESI

- Completamento del monitoraggio dei progetti in fase di chiusura.
- Perfezionamento dei progetti di nuova istituzione.
- Perfezionamento del sistema di pubblicità della progettazione comunitaria.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma è coerente con gli obiettivi di mandato e in particolare con le linee di intervento inerenti la gestione dei fondi comunitari ,la creazione delle Reti Urbact (3.3.3). e le nuove disposizioni in tema di RF e di PNRR

PROGRAMMA N°275	POLITICHE EDUCATIVE E SCUOLA
RESPONSABILE	ROBERTA LORUSSO
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Assicurare la fruizione del diritto allo studio a tutti gli alunni frequentanti le scuole di pertinenza comunale ed il sostegno delle attività culturali e ricreative in favore della collettività. Assicurare la fruizione del servizio asilo nido e scolastico da parte degli utenti ed ottimizzarne il livello qualitativo.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Per il triennio 2023/2025, il programma prevede l'attuazione dei seguenti interventi a favore delle scuole di pertinenza comunale: refezione, trasporto, assistenza agli alunni disabili, fornitura di libri di testo, borse di studio, fornitura di arredi, spese varie d'ufficio, pulizia, ausiliario, disinfestazione, deblatizzazione, deratizzazione scuole infanzia e nidi comunali, pulizia straordinaria e trasporto e facchinaggio arredi scuole cittadine. Nel programma rientrano, altresì, la concessione di contributi a favore delle scuole d'infanzia paritarie private, l'erogazione di buoni scuola a copertura parziale delle rette di frequenza di asili nido, sezioni primavera e scuole dell'infanzia paritarie private, l'erogazione di contributi in favore delle scuole cittadine per lo svolgimento di attività socio-formative, le attività di co-progettazione con ETS per l'attivazione di partenariati volti alla realizzazione di attività in favore della cittadinanza. Per il triennio 2023/2025, il programma prevede inoltre, l'attuazione di azioni dirette ad ottimizzare la gestione degli asili nido e delle scuole d'infanzia comunali mediante rispettivamente l'apertura di nuove strutture dirette ad accogliere il servizio e l'attuazione dell'estensione del tempo di servizio, sia in termini di prolungamento della fascia oraria giornaliera sia di estensione del periodo di apertura oltre quello scolastico, nonché mediante l'ampliamento dell'offerta formativa delle scuole d'infanzia comunali.	
RISULTATI ATTESI Potenziamento del livello di alfabetizzazione e ottimizzazione dell'offerta formativa delle scuole dislocate sul territorio cittadino. Promuovere e sostenere la creatività giovanile per produrre e accelerare ricadute produttive ed economiche sul tessuto delle comunità locali. Promuovere e potenziare l'offerta formativa degli asili nido e delle scuole d'infanzia comunali dislocate sul territorio cittadino ed elevare il livello di scolarizzazione.	
RISORSE DA IMPIEGARE 2 P.O.S., n. 10 Funzionari specialisti servizi educativi Asilo Nido, n. 2 Funzionari asilo nido, n. 1 Educatore Professionale, n. 1 Dietista, n° 15 unità amministrative Rip. P.E.G.L., organi scolastici, associazioni, soggetti privati individuati a seguito di appalti pubblici, soggetti esterni istituzionali, personale tecnico Rip. IVOP, personale A.S.L.	
COERENZA CON I PIANI DI AZIONE Il programma presenta una forte correlazione con i Piani di azione 1.2, 2.2, 3.1, 4.3, e, in particolare con gli obiettivi di mandato 3.1.7, 4.3.5.	

2.4 PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

PREMESSA

Il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche; al riguardo l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017 dispone che "1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali. 2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33.

Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. 3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente. 4.

Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, è approvato, anche per le finalità di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali". Inoltre, l'art. 6-ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dispone che:

1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.

2. Le linee di indirizzo di cui al comma 1 sono definite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60. 3. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131.

Con riguardo alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, i decreti di cui al comma 1 sono adottati di concerto anche con il Ministro della salute. 4. Le modalità di acquisizione dei dati del personale di cui all'articolo 60 sono a tal fine implementate per consentire l'acquisizione delle informazioni riguardanti le

professioni e relative competenze professionali, nonché i dati correlati ai fabbisogni. 5. Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni.”

In materia occorre, altresì, richiamare:

- l'art. 39, c. 1, L. 27 dicembre 1997, n. 449 ai sensi del quale *“1. Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482”*;
- l'art. 91, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000 ai sensi del quale *“1. Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. 2. Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze. 3. Gli enti locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione a particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente. 4. Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo”*.
- l'art. 89, c. 5, D.Lgs. n. 267/2000 ai sensi del quale *“i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti”*.

Dalle disposizioni suindicate risulta che il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità - dell'azione amministrativa quale strumento imprescindibile di un apparato/organizzazione chiamato a garantire il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese; al riguardo, inoltre, va rilevato che secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di “dotazione organica” si declina come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali.

Tanto premesso, per quello che qui rileva, l'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dispone che “A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia

demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. (...) I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia”; il Ministro della pubblica amministrazione ha emanato il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni” il quale ha specificato gli elementi che contribuiscono alla determinazione del suindicato rapporto spesa di personale/entrate correnti e, da ultimo, il Ministero della Pubblica Amministrazione - di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero dell'interno - ha emanato la circolare esplicativa n. 1374 del 08 giugno 2020 che fornisce chiarimenti ed indicazioni sul D.M. 17 marzo 2020.

GLI OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Con riferimento a tale decreto, gli adempimenti in capo al Comune di Bari sono in primo luogo quelli relativi all'individuazione della collocazione del Comune di Bari ai sensi dell'art. 4 quantificando la spesa di personale secondo le indicazioni dell'art. 2 del decreto, ossia la spesa personale lorda dell'annualità 2019 quale spesa complessiva decurtata della sola Irap; per il calcolo del denominatore del rapporto assumono rilievo ai fini le entrate correnti dal 2017 al 2019 come risultanti dai conti consuntivi dei rispettivi anni¹. In relazione all'esito di tale verifica occorre poi determinare la eventuale percentuale annua di incremento della spesa di personale registrata nell'anno 2019 con la precisazione che detti limiti costituiscono per ciascuna annualità una soglia massima ideale della spesa del personale e che l'effettivo reclutamento di personale deve in ogni caso rispettare le previsioni del bilancio di previsione pluriennale e dei documenti di programmazione finanziari e contabili dell'Ente.

Più in generale va rimarcato che l'attuazione di una politica di gestione del personale direttamente funzionale alla imprescindibile salvaguardia del corretto svolgimento delle funzioni istituzionali e dei correlati livelli di prestazione dei servizi alla cittadinanza costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale fin dall'inizio del mandato amministrativo.

Per anni a partire al 2010 le Civiche Amministrazioni hanno operato in un contesto di crescente incertezza e di continuo cambiamento del quadro normativo. Da un lato, il blocco della contrattazione nazionale e decentrata e la riduzione del turn over, previsti dalle norme con il chiaro obiettivo di ridurre la spesa di personale, hanno effettivamente contribuito a ridurre tale spesa a carico dei bilanci; dall'altro, il cambiamento del quadro delle entrate sulle quali poter contare per finanziare i servizi ed assolvere alle funzioni di propria competenza ha costretto l'Ente ad operare ulteriori forti tagli alla spesa di personale.

In fase di predisposizione del bilancio l'obbligo, previsto dalla norma, di contenere la spesa di personale è di particolare impatto per la programmazione del fabbisogno perché tale obbligo deve necessariamente coniugarsi con la disponibilità di una dotazione di risorse e competenze in grado di svolgere le attività e le funzioni istituzionali e di perseguire i progetti e programmi prioritari e con il mantenimento, nei limiti del possibile, dell'insieme degli istituti attivati a seguito dei contratti decentrati sottoscritti.

¹ Corte dei Conti Emilia Romagna deliberazione n. 55 del 25 giugno 2020

Peraltro, nei difficili anni di questo mandato amministrativo, a fronte della scarsità delle risorse e delle leve gestionali disponibili, si è reso indispensabile mettere in campo ogni azione ed intervento idoneo a massimizzare i benefici derivanti da un produttivo impiego delle risorse umane e degli strumenti a disposizione dell'Ente.

Tra i principali obiettivi vi è lo sviluppo professionale, l'apprendimento e la crescita delle persone.

La valorizzazione del patrimonio di professionalità e competenze espresso dai dipendenti comunali è, infatti, senz'altro lo strumento principale e irrinunciabile per l'Ente per il raggiungimento delle proprie finalità.

INDIRIZZI PER LE POLITICHE OCCUPAZIONALI NEL TRIENNIO

L'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, disciplina l'organizzazione degli uffici, la entità della dotazione organica ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, tenuto conto della dotazione del personale in servizio, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione dei fabbisogni programmati e fermo restando che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

In materia, gli indirizzi per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale possono così riassumersi:

(1) Coerenza con gli strumenti di programmazione: il piano dei fabbisogni deve essere coerente con l'attività di programmazione generale dell'Ente e deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, ovvero con gli obiettivi che l'ente intende raggiungere nel periodo di riferimento (obiettivi generali ed obiettivi specifici, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 150/2009);

(2) Complementarietà con le linee di indirizzo sullo svolgimento delle procedure concorsuali e sulla valutazione dei titoli di cui alla Direttiva n. 3/2018 del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione per il reclutamento effettivo del personale, ovvero nell'individuazione delle figure e competenze professionali idonee, nel rispetto dei principi di merito, trasparenza ed imparzialità, per le quali devono essere richieste competenze e attitudini, oltre alle conoscenze;

(3) Ambito triennale di riferimento ed approvazione con cadenza annuale del piano dei fabbisogni di personale, previa analisi delle esigenze da un punto quantitativo e qualitativo; l'eventuale modifica in corso d'anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso, adeguatamente motivata;

(4) Procedura e competenza per l'approvazione: il Piano triennale dei fabbisogni di personale è approvato secondo le modalità previste dai propri ordinamenti. L'iniziativa spetta ai Dirigenti ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a-bis, del D.Lgs. n. 165/2001. Nella direttiva ministeriale si ritiene che il piano triennale dei fabbisogni sia oggetto di pubblicazione in "Amministrazione trasparente", nell'ambito delle informazioni di cui all'art.16 del D.Lgs. n. 33/2013 "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato"; (5) Superamento del concetto tradizionale di "dotazione organica": il Piano dei fabbisogni deve essere orientato, da un punto di vista strategico, all'individuazione del personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini; per dare maggiore flessibilità a tale strumento, pur strettamente correlato con l'organizzazione degli uffici, la "dotazione organica" non deve essere più espressa in termini numerici (numero posti), ma in valore finanziario di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte. Nell'ambito di tale tetto finanziario massimo potenziale, gli enti potranno procedere a rimodulare annualmente, sia quantitativamente che qualitativamente, la propria

consistenza di personale in base ai fabbisogni programmati. Nel piano triennale dei fabbisogni di personale dovranno essere altresì indicate le risorse finanziarie necessarie per la relativa attuazione, nel limite della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente. La declinazione delle qualifiche, categorie, distinte per posizioni economiche, si sposta nell'atto di programmazione del fabbisogno, determinato annualmente, con orizzonte triennale nel rispetto di vincoli finanziari;

(6) Rispetto dei vincoli finanziari: la programmazione deve tenere conto degli equilibri e delle risorse di bilancio, nonché dei vincoli in materia di spesa di personale e non può, in ogni caso, comportare maggiori oneri per la finanza pubblica; indicazione delle risorse finanziarie per l'attuazione del piano;

(7) Revisione degli assetti organizzativi e impiego ottimale delle risorse umane: L'organizzazione degli uffici, da formalizzare con apposito atto amministrativo, deve essere conforme al piano triennale dei fabbisogni di personale (art. 6, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001; l'attività di programmazione dei fabbisogni deve pertanto necessariamente contemplare anche, qualora necessario per l'ottimale distribuzione delle risorse umane, una revisione dell'organizzazione dell'Ente finalizzata alla razionalizzazione degli apparati amministrativi, il tutto per meglio perseguire gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini. In tale ambito l'Ente rileva, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs 165, eventuali situazioni di soprannumero o eccedenze di personale; (8) Contenuto del piano triennale dei fabbisogni di personale, modalità di reclutamento e profili professionali: nel piano dei fabbisogni devono essere previsti eventuali processi di mobilità esterna ed eventuali progressioni di categoria ai sensi dell'art. 22, comma 15, del D.Lgs. n. 75/2017, oltre alle modalità di reclutamento di nuovo personale, nel rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni, di cui agli artt. 20 e 35 del D.lgs.165/2001. Infine deve essere indicato l'eventuale ricorso ai rapporti di lavoro flessibile, il rispetto delle assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999. L'individuazione dei profili professionali dovrà essere coerente con le funzioni che l'amministrazione è chiamata a svolgere, della struttura organizzativa, delle responsabilità connesse a ciascuna posizione, il tutto finalizzato a definire un ordinamento professionale in linea con i principi di efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini ed in grado il perseguire gli obiettivi dell'Ente.

Nell'ambito degli indirizzi innanzi delineati, l'Ente con **Deliberazione di Giunta Comunale n. 893 del 31 dicembre 2021**, ha aggiornato ed approvato la dotazione organica e la programmazione triennale dei fabbisogni del personale per le annualità 2022-2023-2024, tale deliberazione costituisce **l'allegato 5 al presente Documento**.

2.5 PIANO TRIENNALE DI RIORGANIZZAZIONE INTERNA

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 16, commi 4 e 5 del decreto legge 98/2011, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111, le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, tra cui i Comuni, adottano piani triennali di riorganizzazione interna per il conseguimento di risparmi gestionali.

Tanto al fine di ottimizzare e razionalizzare la spesa e di garantire, al contempo, l'incentivazione del personale.

In particolare l'art. 16, comma 4 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 prevede: *“Fermo restando quanto previsto dall'articolo 11, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari.”*

In conseguenza di quanto sopra premesso, la Giunta Comunale ha approvato, con la Deliberazione n. 646 del 21/12/2020 il Piano Triennale di riorganizzazione interna al fine del conseguimento dei risparmi gestionali. Si evidenzia che per l'annualità 2023 le norme di razionalizzazione non possono che coincidere con quelle decise con la succitata **Deliberazione di Giunta Comunale n. 646 del 21 dicembre 2020 che costituisce l'allegato 6 al presente Documento**, al quale si si rimanda per ulteriori dettagli.

2.6 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

Il patrimonio degli Enti Locali, per essere gestito nel miglior modo possibile, richiede sistematiche operazioni di ricognizione e riclassificazione, necessarie a valorizzare gli immobili in esso iscritti e garantirne la piena funzionalità e fruibilità.

Preliminarmente deve evidenziarsi come la progressiva autonomia riconosciuta agli Enti Locali nel settore patrimoniale, deve comportare un mutamento dell'ottica con la quale finora è spesso considerato il patrimonio, sia mobiliare che immobiliare. La programmazione degli Enti deve essere finalizzata alla "razionalizzazione" dell'utilizzo dei propri beni ed è chiaro che la ricognizione del patrimonio è il punto nodale per addivenire alla successiva fase della programmazione.

In tale ottica, quindi, appare indefettibile l'analisi preliminare volta alla esatta individuazione del patrimonio di cui dispone l'ente, in relazione al quale vanno sviluppati concetti quali la redditività, la ricerca del profitto, l'abbattimento dei costi, etc., onde pervenire alla definizione di dati oggettivi che, in quanto tali, hanno carattere dirimente per le scelte che l'Ente deve compiere laddove procede alla riorganizzazione interna e al perseguimento del risparmio gestionale.

Va sottolineato infatti, che l'agire della P.A. deve essere improntato alla massima efficienza ed economicità, pertanto una corretta gestione del patrimonio immobiliare deve consentire di individuare con esattezza ciò che è funzionale per l'Ente (e quindi produttivo) da ciò che risulta antieconomico (e quindi improduttivo).

Effettiva coscienza dello stato patrimoniale e adeguata programmazione patrimoniale consentono, in definitiva, di utilizzare al meglio le risorse di cui dispone l'Ente e, nel contempo, permettono di individuare tutti quei beni che per lo scarso rapporto costo/benefici ovvero perché non necessari all'esercizio delle funzioni pubbliche di cui è portatore, possono essere dismessi.

In tal senso, il D.L. 112/08 (convertito in legge con la L. 133/2008), all'art. 58, recante "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", contempla una serie di adempimenti volti al riordino, alla gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, i cui risultati si estrinsecano nella redazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni".

Nella disposizione in oggetto il Governo ha impostato un'operazione di riordino, per la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, con la finalità principale di rispondere al problema fondamentale in tema di dismissioni legato alla lunghezza dei tempi e delle procedure. Deve rilevarsi che l'art. 58 non è l'unica disposizione contenuta dalla legge 133 relativa alla valorizzazione, gestione, alienazione del patrimonio immobiliare pubblico, con particolare riferimento al patrimonio abitativo.

L'articolo 11 prevede il recupero del patrimonio abitativo esistente, da destinare soprattutto a prima casa per le categorie sociali svantaggiate, con l'approvazione di un Piano nazionale per la costruzione di nuove abitazioni realizzabile ad esempio, attraverso la costituzione di fondi immobiliari, l'utilizzo dei proventi da alienazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, la promozione, da parte di privati, del project financing e l'approvazione di accordi di programma e di programmi integrati. I vantaggi delle varie procedure sono notevoli: ad esempio, nel project financing il promotore non solo diventa il titolare del diritto ad edificare (compreso nel "pacchetto dell'operazione"), ma è agevolato fiscalmente (gli sono concesse riduzioni del prelievo fiscale di pertinenza comunale o degli oneri di costruzione); i programmi integrati, poi, sono di più rapida adozione perché considerati "di interesse strategico nazionale".

L'articolo 13 prevede che l'assegnatario di immobile di edilizia pubblica che ha costantemente onorato i canoni di locazione non possiede altra abitazione abbia il diritto di opzione all'acquisto.

L'art. 58 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali" ha l'obiettivo di procedere al un riordino, alla migliore gestione ed alla valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti territoriali italiani e lo strumento per conseguire l'obiettivo è la procedura suggerita dalla disposizione in oggetto: gli Enti territoriali interessati con l'adozione di una delibera dell'organo di Governo individuano i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza che sono suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, purché non siano collegati all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali.

La procedura in sintesi è la seguente: viene redatto il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione in cui si determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e soprattutto ne dispone espressamente la destinazione urbanistica. Si ricorda, ad ogni buon fine, che disposizioni di analogo tenore sono contenute all'articolo 1 del decreto-legge n. 351 del 2001 che rinviava a "decreti dirigenziali" dell'Agenzia del demanio l'individuazione dei beni immobili appartenenti allo Stato e agli enti pubblici non territoriali, dei beni ubicati all'estero e di quelli, non strumentali, attribuiti a società integralmente controllate dallo Stato, distinguendo tra beni demaniali e beni facenti parte del patrimonio indisponibile e disponibile. Infatti il testo del decreto del Direttore dell'Agenzia del Demanio del 19/7/2008 è sostanzialmente identico all'art. 58 in esame.

Nel 2001 la ricognizione immobiliare aveva effettivamente una precisa destinazione: avviare la redazione del conto patrimoniale dello Stato. Analogamente agli elenchi approvati dagli organi esecutivi degli Enti territoriali, i decreti hanno effetti dichiarativi della proprietà e comunque hanno la stessa funzione della trascrizione anche se mancano precedenti trascrizioni nei pubblici registri immobiliari.

La differenza tra la vecchia procedura di cui all'art. 1 del decreto n. 351 sopracitato e la nuova introdotta dall'art. 58 in esame, è che in precedenza gli Enti territoriali avevano al facoltà di avvalersi delle disposizioni relative alla ricognizione del patrimonio immobiliare pubblico, mentre adesso sono vincolate a fare il "Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari" se vogliono attuare politiche di dismissione o valorizzazione del proprio patrimonio.

Tanto premesso, con **Deliberazione di Giunta Comunale n. 531 del 18 luglio 2022**, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del Comune di Bari per il triennio 2023-2025, tale deliberazione **costituisce l'allegato 7 al presente Documento**, al quale si si rimanda per ulteriori dettagli.

2.7 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

In ossequio all'art. 21 del D.Lgs 50/2016 le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli stessi.

Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del Codice Unico di Progetto (CUP) di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e il Codice Unico Intervento (CUI), i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per tutti i lavori ai fini dell'inserimento nel programma triennale delle Opere pubbliche, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 14 del 18/01/2018, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente un progetto di fattibilità tecnica ed economica. Nell'ambito del programma triennale dei lavori pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato.

Nell'elencazione delle fonti di finanziamento sono indicati anche i cespiti derivanti da beni immobili disponibili che possono essere oggetto di alienazione. Sono, altresì, indicati i cespiti derivanti da concessioni in diritto di godimento e a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione.

Si rammenta che, con **Deliberazione di C.C. n. 40 del 24 giugno 2022**, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Programma Triennale delle OO.PP. 2022/2024 e relativo elenco annuale, della quale risulta assicurata la pubblicità nei termini di legge.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 546 del 26 luglio 2022 è stato adottato lo schema del Programma Triennale delle OO.PP. 2023/2025 e relativo elenco annuale, che costituisce **l'allegato n. 8, del presente documento**, al quale si si rimanda per ulteriori dettagli.

2.8 PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

In ossequio all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 le amministrazioni aggiudicatrici, adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00, nonché i relativi aggiornamenti annuali. Il programma deve essere approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti. Al comma 6 del suddetto articolo è previsto, inoltre, che le amministrazioni pubbliche comunicano entro il mese di ottobre l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'art. 9, comma 2, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla L. 89/2014.

Tanto premesso, si riportano le schede relative alla Programmazione Biennale 2023/2024 degli acquisti di beni e servizi così come approvate con **Deliberazione della G.C. n. 525 del 14 luglio 2022 che costituisce l'allegato n. 9 al presente Documento**, al quale si si rimanda per ulteriori dettagli.

Comune di Bari

Assessorato alle Risorse Finanziarie

Ripartizione Ragioneria Generale



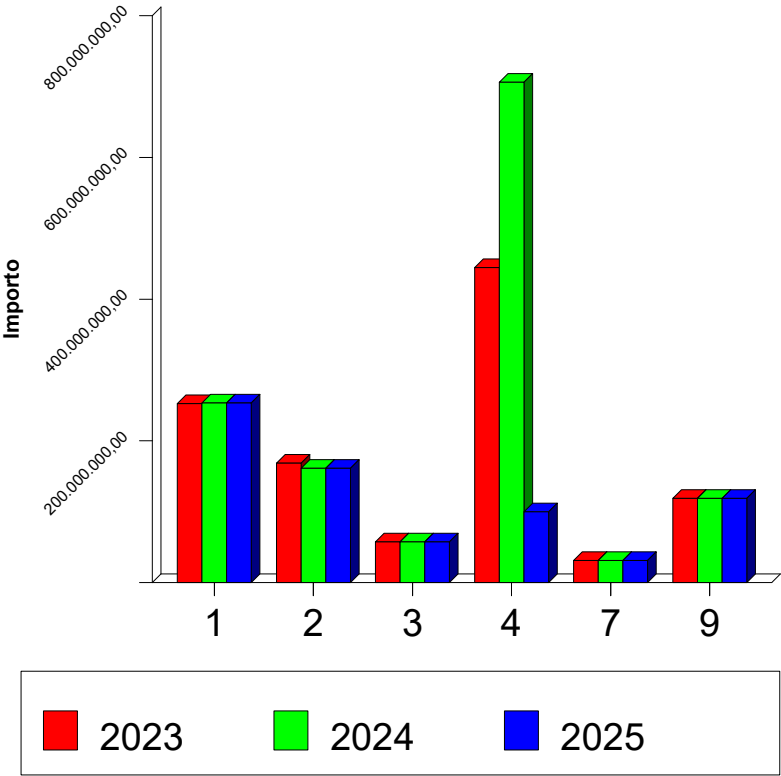
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025

Allegato n. 1

Analisi delle Risorse per Titoli, Tipologie e Categorie

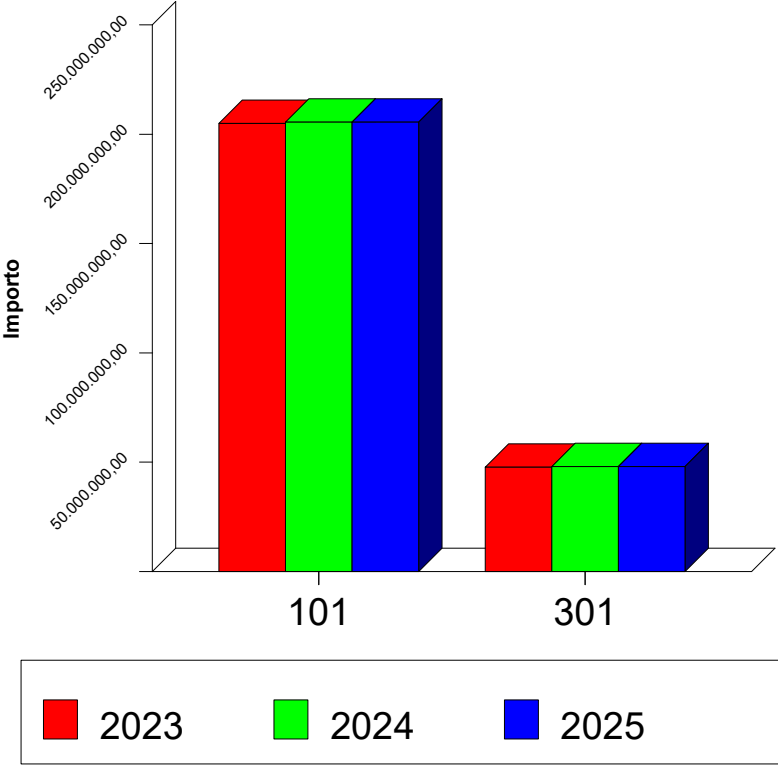
DUP 2023/2025: Analisi delle risorse per Titoli, Tipologie e Categorie
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	252.587.658,76	253.509.397,30	253.509.397,30
2	Trasferimenti correnti	168.571.019,33	161.408.476,74	161.408.476,74
3	Entrate extratributarie	57.330.659,66	57.330.659,66	57.330.659,66
4	Entrate in conto capitale	444.438.387,43	705.830.906,77	99.703.071,01
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	118.853.815,00	118.853.815,00	118.853.815,00



Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

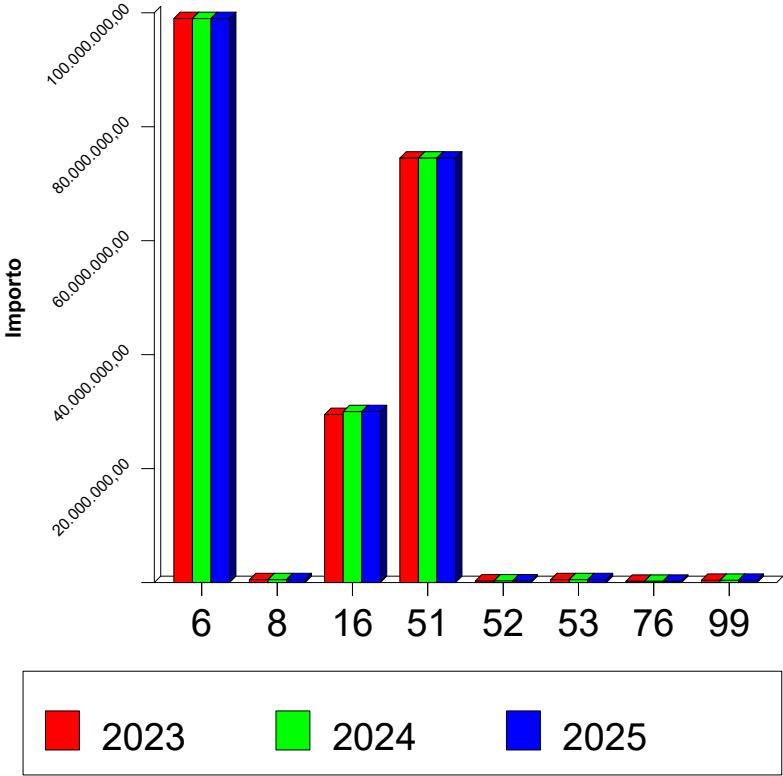
Tipologia	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
101	Imposte tasse e proventi assimilati	204.932.766,58	205.432.766,58	205.432.766,58
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	47.654.892,18	48.076.630,72	48.076.630,72



Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati

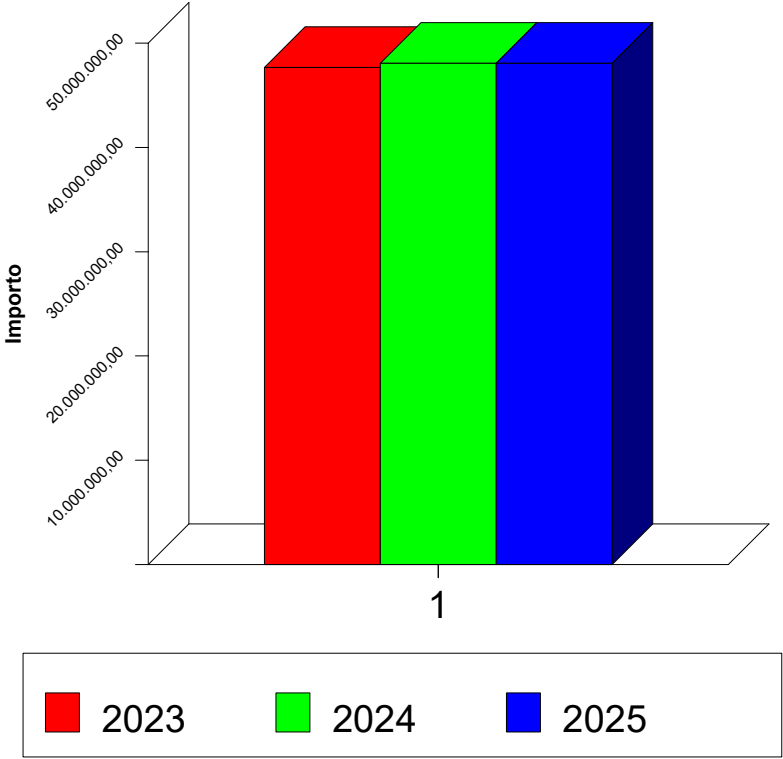
Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
6	Imposta municipale propria	99.000.000,00	99.000.000,00	99.000.000,00
8	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
16	Addizionale comunale IRPEF	29.500.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
51	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	74.503.442,00	74.503.442,00	74.503.442,00
52	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	300.000,00	300.000,00	300.000,00
53	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	500.000,00	500.000,00	500.000,00
76	Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	250.000,00	250.000,00	250.000,00
99	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	379.324,58	379.324,58	379.324,58



Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

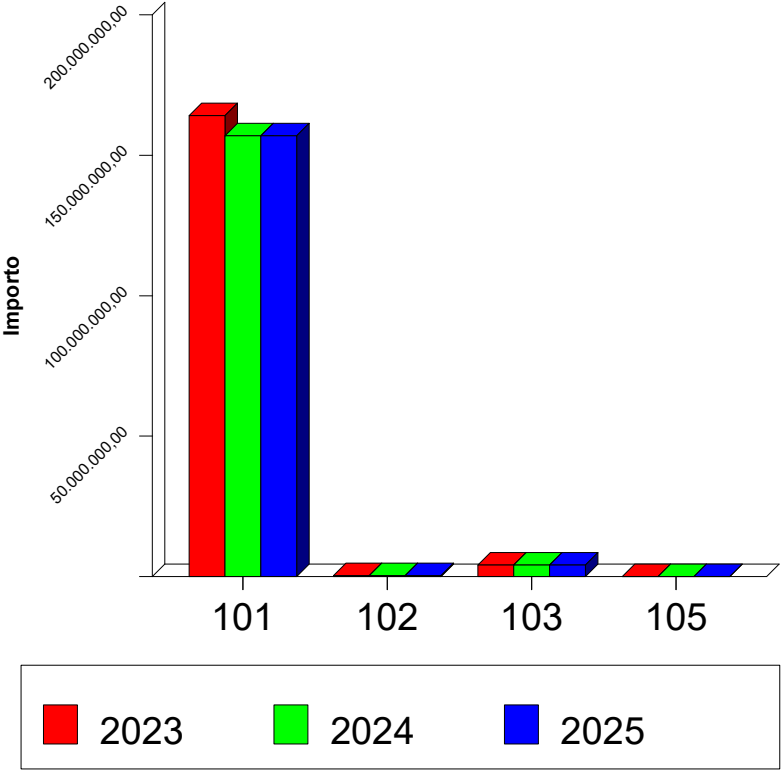
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Fondi perequativi dallo Stato	47.654.892,18	48.076.630,72	48.076.630,72



Titolo 2 - Trasferimenti correnti

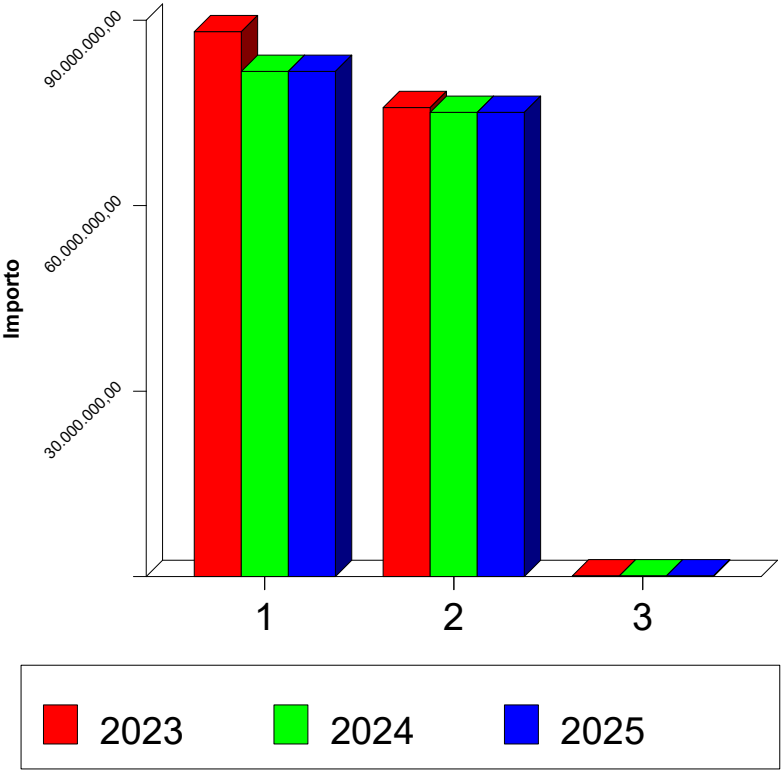
Tipologia	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	164.081.082,33	156.918.539,74	156.918.539,74
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	360.000,00	360.000,00	360.000,00
103	Trasferimenti correnti da Imprese	4.110.834,00	4.110.834,00	4.110.834,00
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	19.103,00	19.103,00	19.103,00



Titolo 2 - Trasferimenti correnti

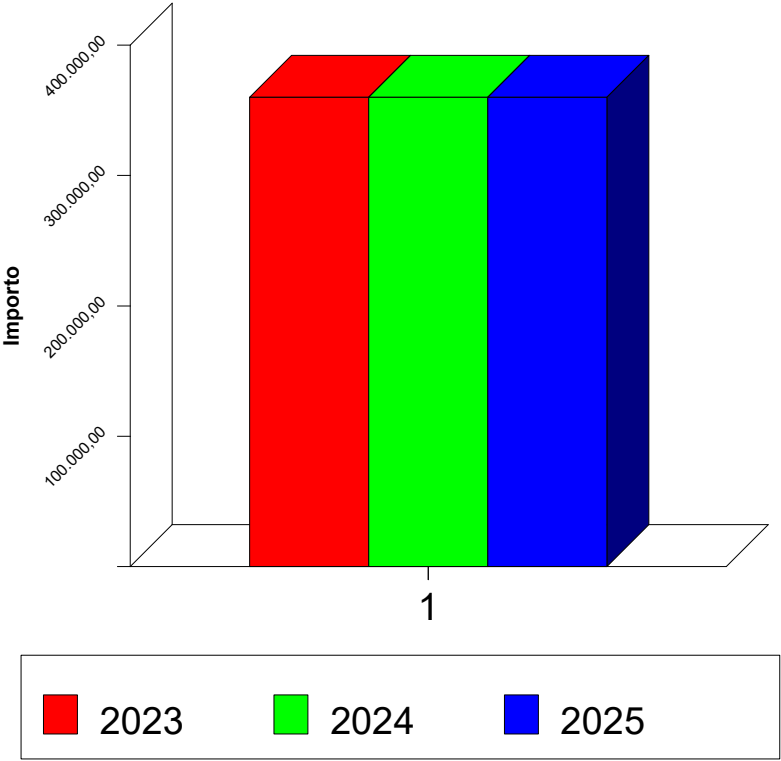
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	88.116.357,23	81.740.029,64	81.740.029,64
2	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	75.864.725,10	75.078.510,10	75.078.510,10
3	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00



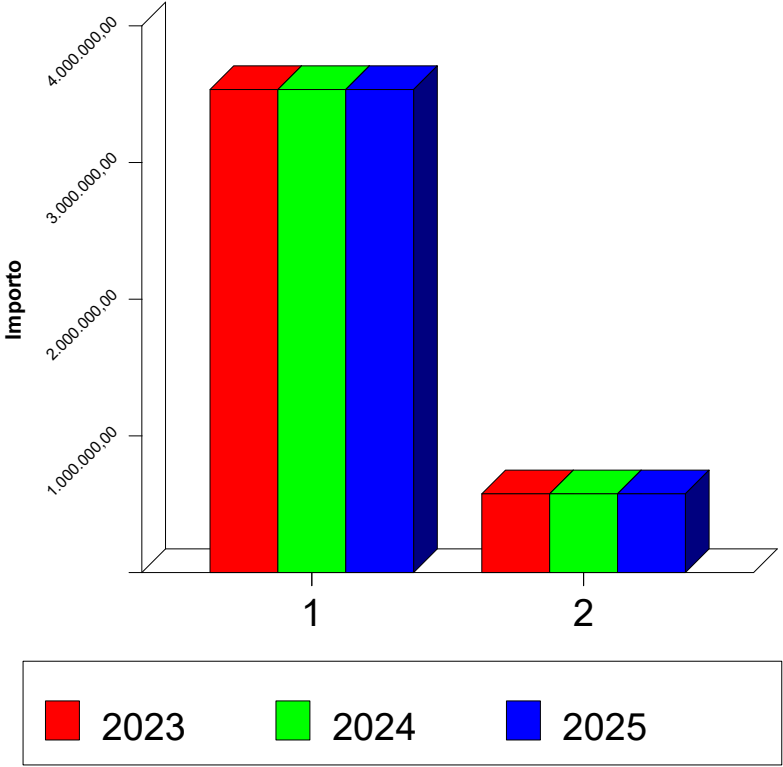
Titolo 2 - Trasferimenti correnti
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Trasferimenti correnti da Famiglie	360.000,00	360.000,00	360.000,00



Titolo 2 - Trasferimenti correnti
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese

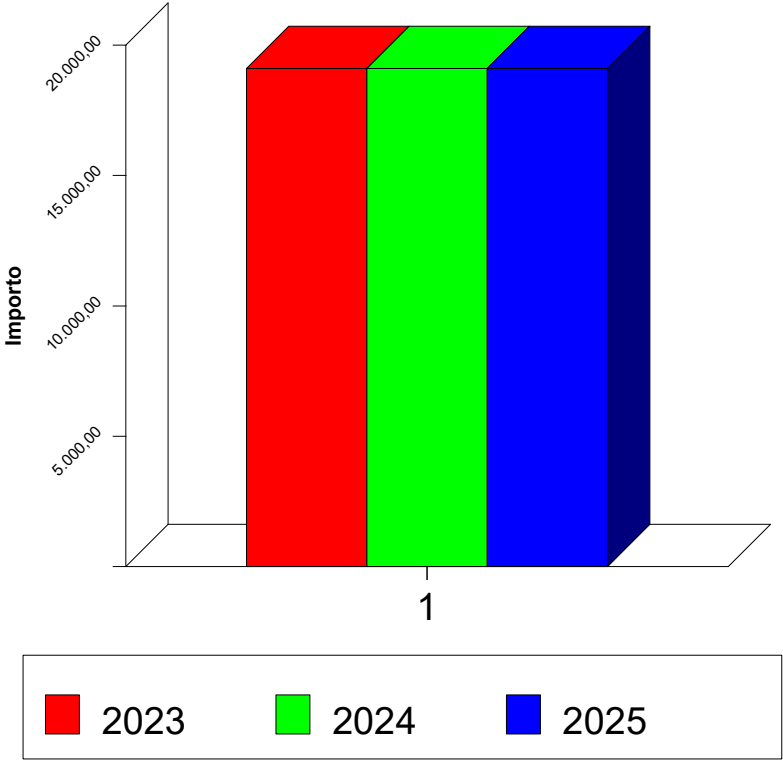
Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Sponsorizzazioni da imprese	3.534.000,00	3.534.000,00	3.534.000,00
2	Altri trasferimenti correnti da imprese	576.834,00	576.834,00	576.834,00



Titolo 2 - Trasferimenti correnti

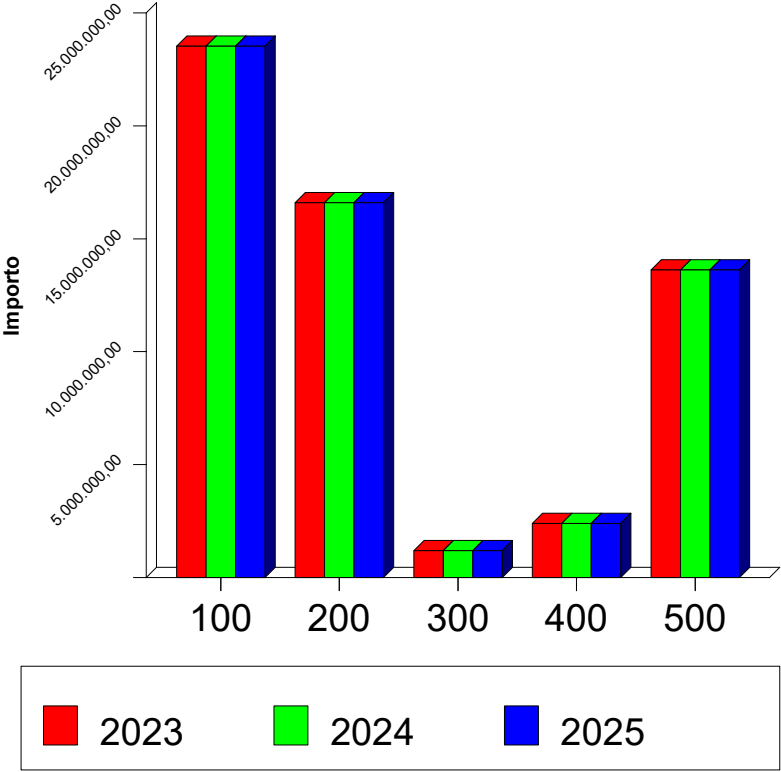
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	19.103,00	19.103,00	19.103,00



Titolo 3 - Entrate extratributarie

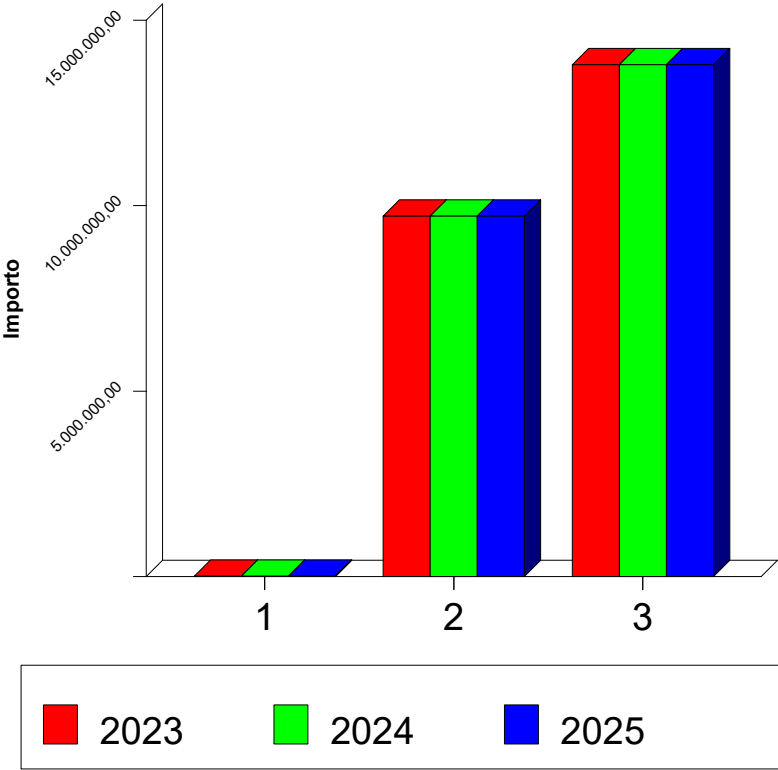
Tipologia	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	23.526.150,00	23.526.150,00	23.526.150,00
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	16.600.500,00	16.600.500,00	16.600.500,00
300	Interessi attivi	1.188.100,00	1.188.100,00	1.188.100,00
400	Altre entrate da redditi da capitale	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00
500	Rimborsi e altre entrate correnti	13.615.909,66	13.615.909,66	13.615.909,66



Titolo 3 - Entrate extratributarie

Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

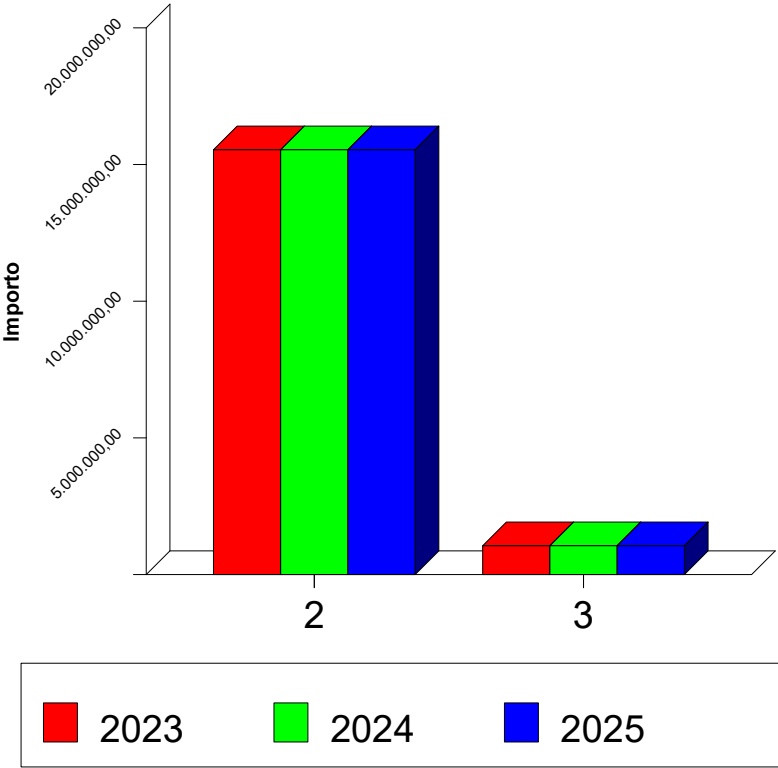
Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Vendita di beni	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	9.718.500,00	9.718.500,00	9.718.500,00
3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	13.802.650,00	13.802.650,00	13.802.650,00



Titolo 3 - Entrate extratributarie

Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

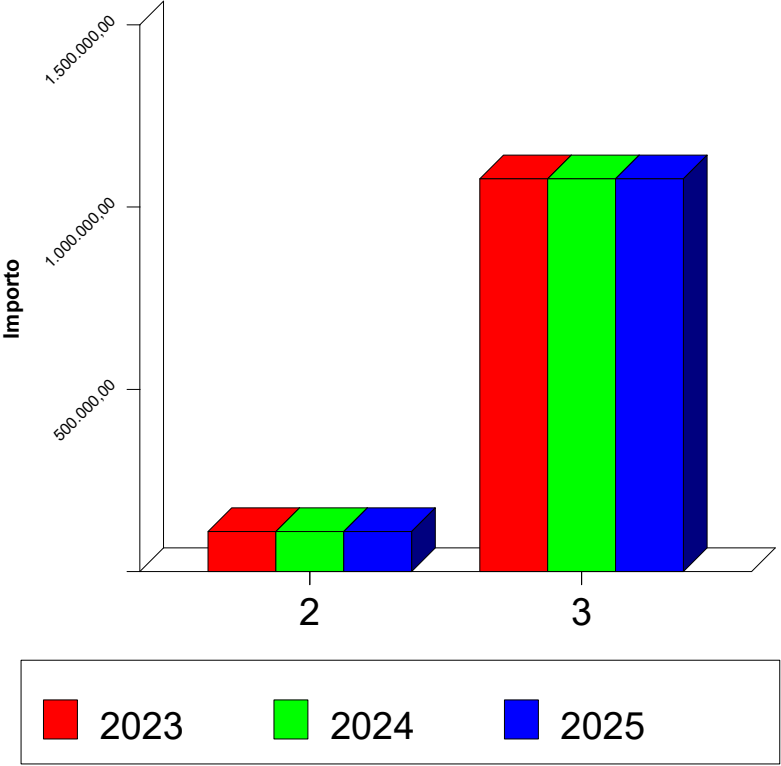
Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
2	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	15.541.000,00	15.541.000,00	15.541.000,00
3	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.059.500,00	1.059.500,00	1.059.500,00



Titolo 3 - Entrate extratributarie

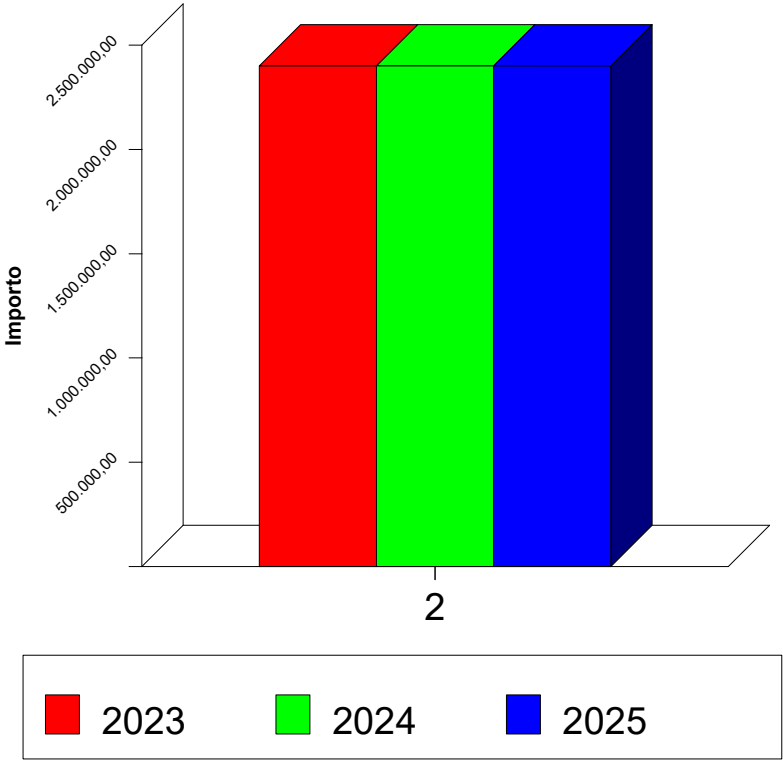
Tipologia 300 - Interessi attivi

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
2	Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine	110.100,00	110.100,00	110.100,00
3	Altri interessi attivi	1.078.000,00	1.078.000,00	1.078.000,00



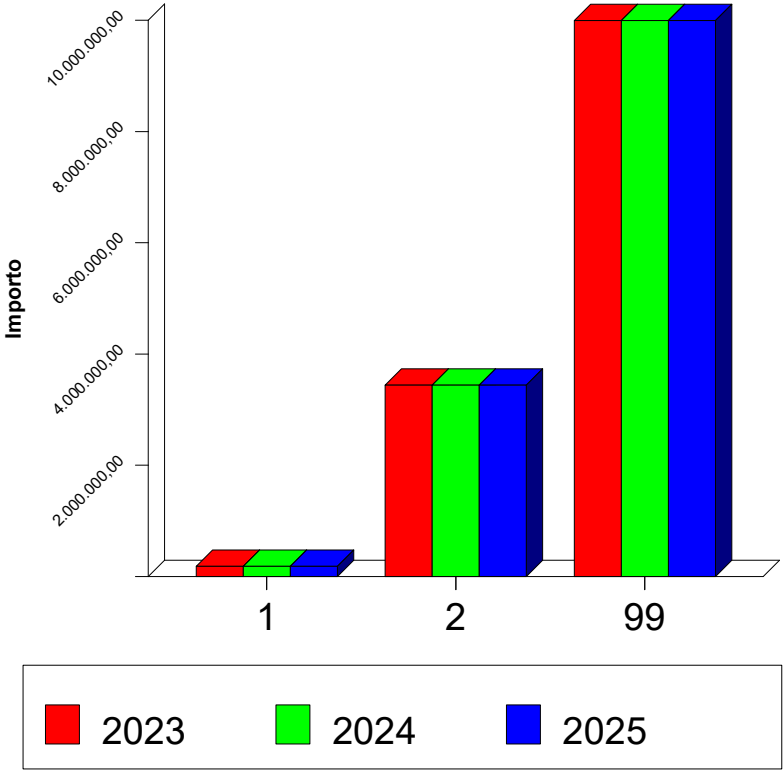
Titolo 3 - Entrate extratributarie
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
2	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00



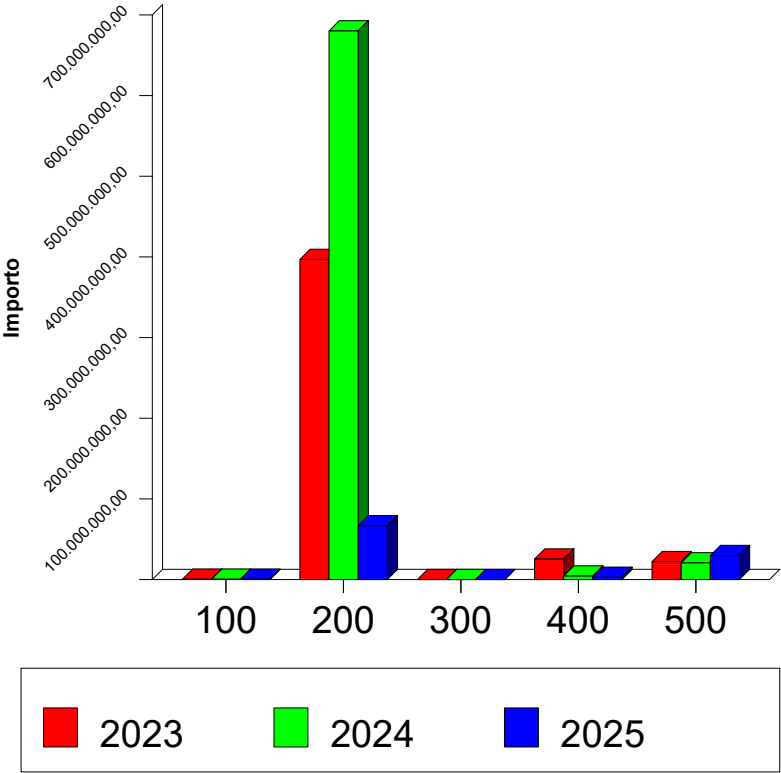
Titolo 3 - Entrate extratributarie
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Indennizzi di assicurazione	183.000,00	183.000,00	183.000,00
2	Rimborsi in entrata	3.438.909,66	3.438.909,66	3.438.909,66
99	Altre entrate correnti n.a.c.	9.994.000,00	9.994.000,00	9.994.000,00



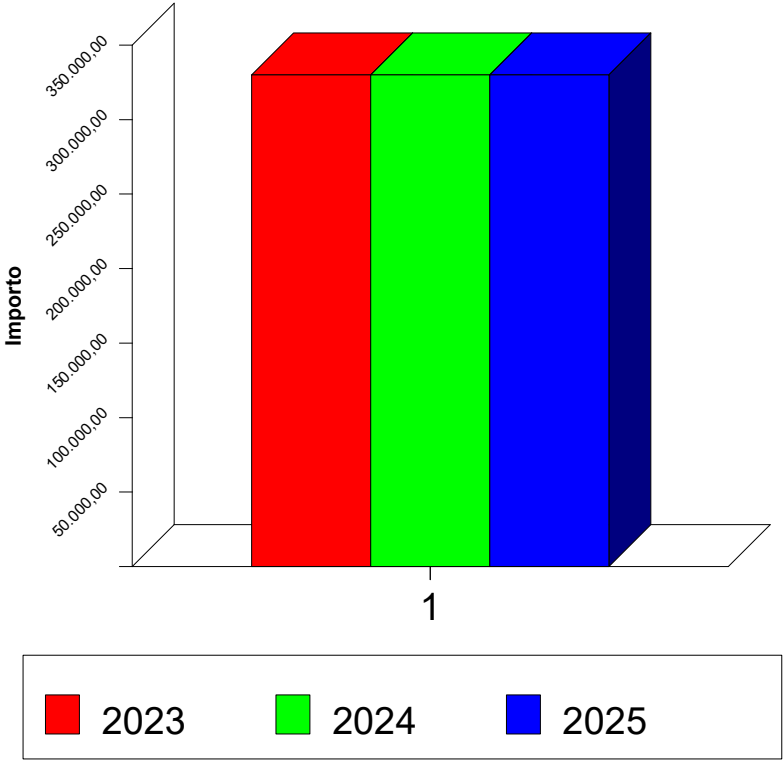
Titolo 4 - Entrate in conto capitale

Tipologia	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
100	Tributi in conto capitale	330.000,00	330.000,00	330.000,00
200	Contributi agli investimenti	396.684.036,79	680.188.553,73	66.512.833,59
300	Altri trasferimenti in conto capitale	100.000,00	100.000,00	100.000,00
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	25.209.942,64	4.464.608,08	2.809.052,53
500	Altre entrate in conto capitale	22.114.408,00	20.747.744,96	29.951.184,89



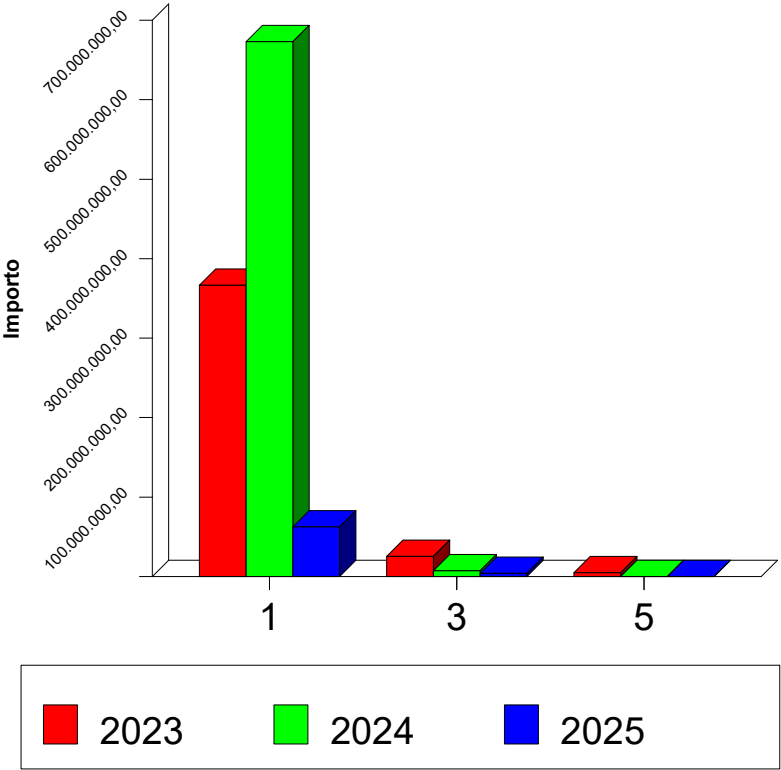
Titolo 4 - Entrate in conto capitale
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Imposte da sanatorie e condoni	330.000,00	330.000,00	330.000,00



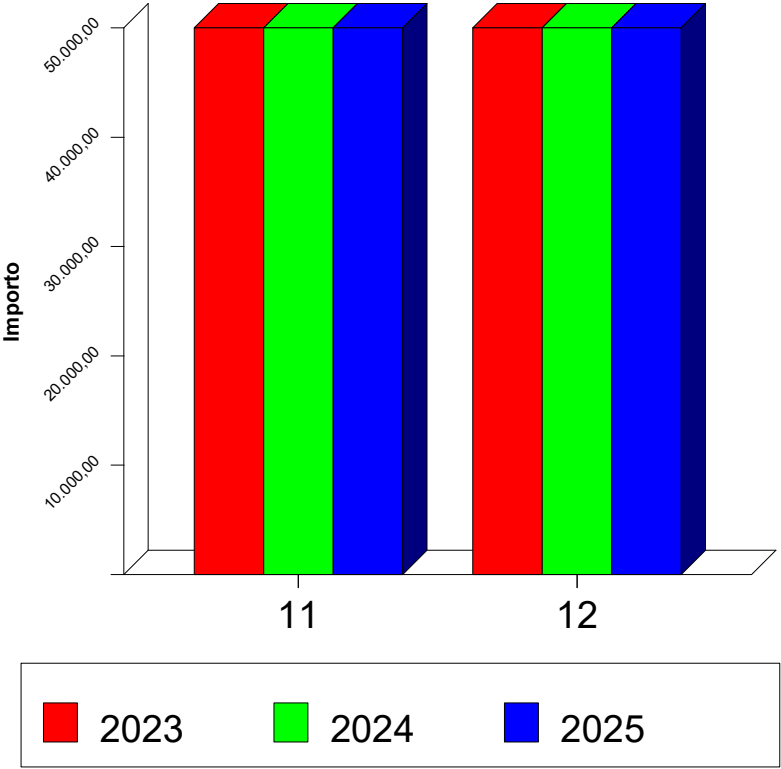
Titolo 4 - Entrate in conto capitale
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	366.711.521,73	673.013.053,73	62.362.833,59
3	Contributi agli investimenti da Imprese	25.270.000,00	7.175.500,00	4.150.000,00
5	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	4.702.515,06		



Titolo 4 - Entrate in conto capitale
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale

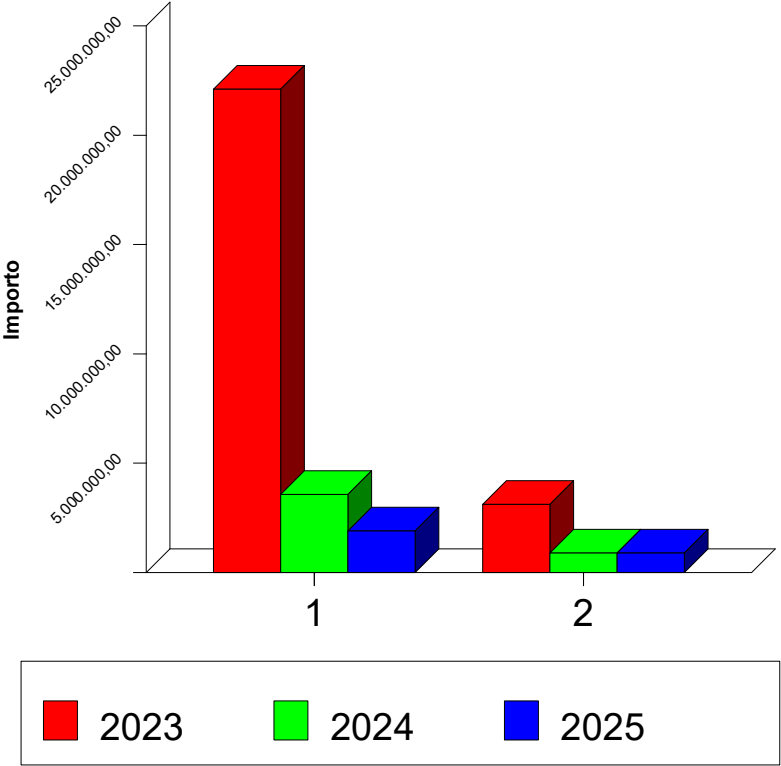
Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
11	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	50.000,00	50.000,00	50.000,00
12	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	50.000,00	50.000,00	50.000,00



Titolo 4 - Entrate in conto capitale

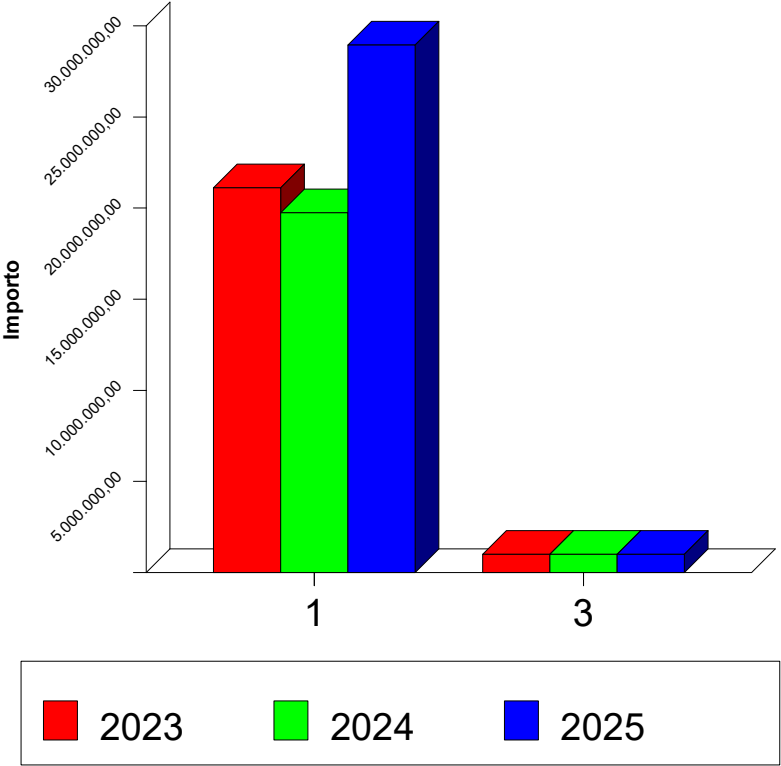
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Alienazione di beni materiali	22.095.749,69	3.564.608,08	1.909.052,53
2	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	3.114.192,95	900.000,00	900.000,00



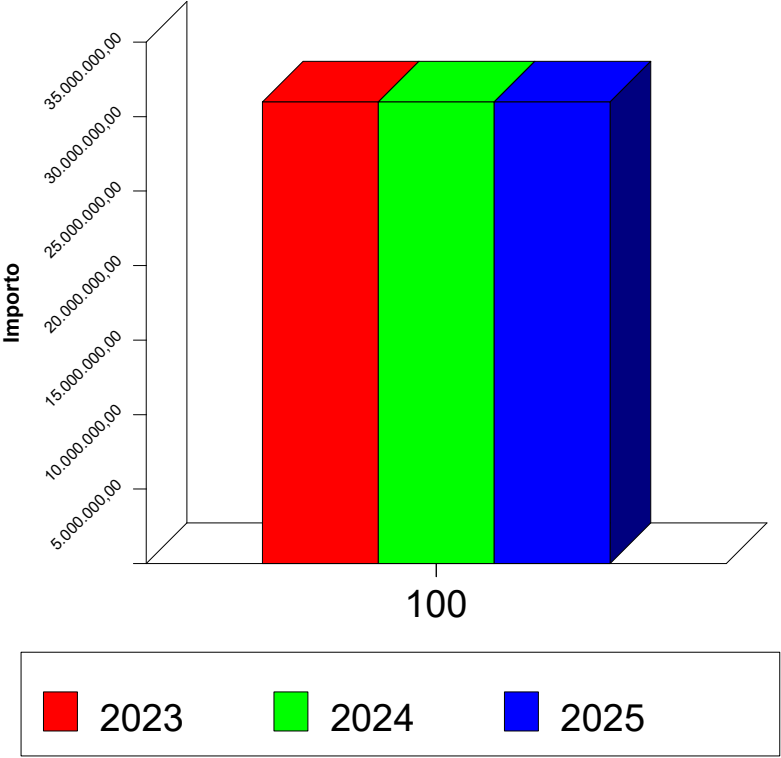
Titolo 4 - Entrate in conto capitale
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Permessi di costruire	21.114.408,00	19.747.744,96	28.951.184,89
3	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00



Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

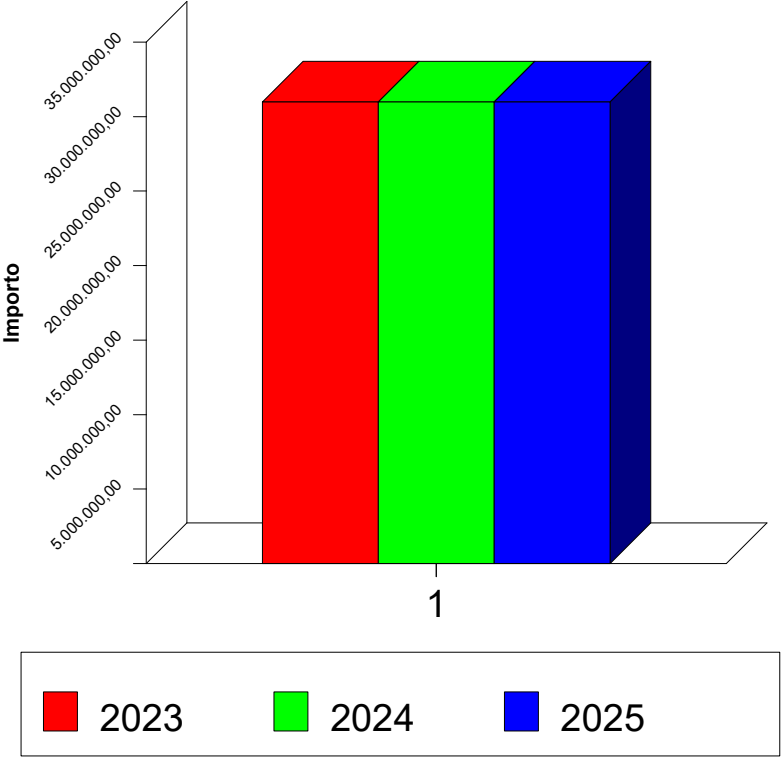
Tipologia	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95



Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

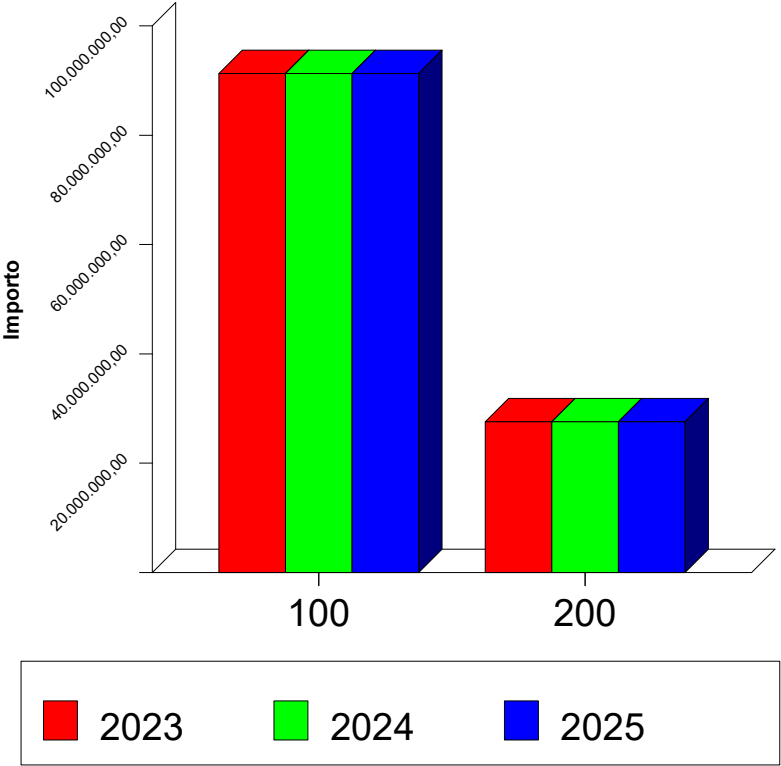
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95



Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

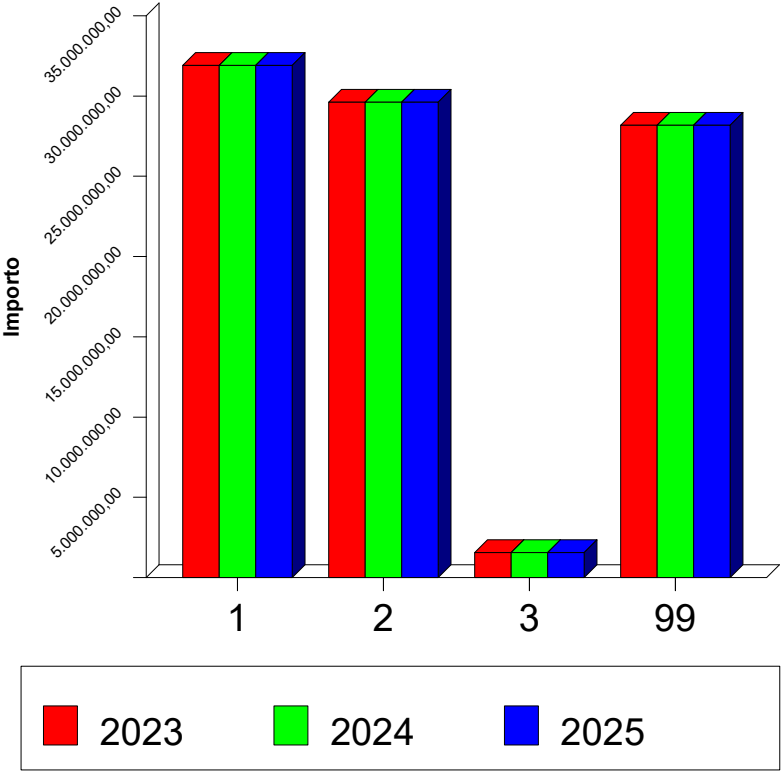
Tipologia	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
100	Entrate per partite di giro	91.255.958,00	91.255.958,00	91.255.958,00
200	Entrate per conto terzi	27.597.857,00	27.597.857,00	27.597.857,00



Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia 100 - Entrate per partite di giro

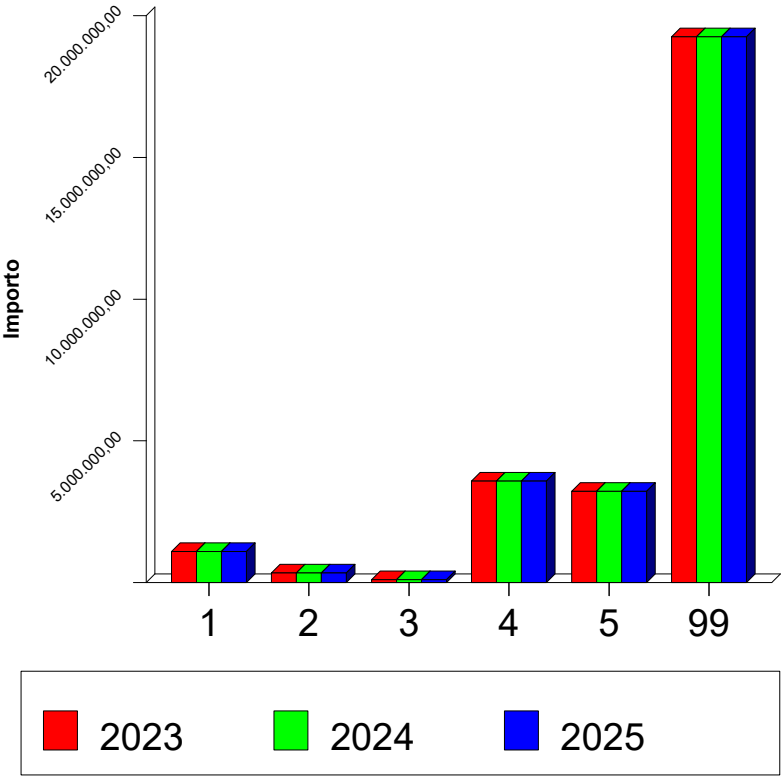
Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Altre ritenute	31.917.889,00	31.917.889,00	31.917.889,00
2	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	29.607.131,00	29.607.131,00	29.607.131,00
3	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	1.559.370,00	1.559.370,00	1.559.370,00
99	Altre entrate per partite di giro	28.171.568,00	28.171.568,00	28.171.568,00



Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia 200 - Entrate per conto terzi

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
2	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	342.075,00	342.075,00	342.075,00
3	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	100.000,00	100.000,00	100.000,00
4	Depositi di/presso terzi	3.582.282,00	3.582.282,00	3.582.282,00
5	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	3.223.500,00	3.223.500,00	3.223.500,00
99	Altre entrate per conto terzi	19.250.000,00	19.250.000,00	19.250.000,00



Comune di Bari

Assessorato alle Risorse Finanziarie

Ripartizione Ragioneria Generale



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025

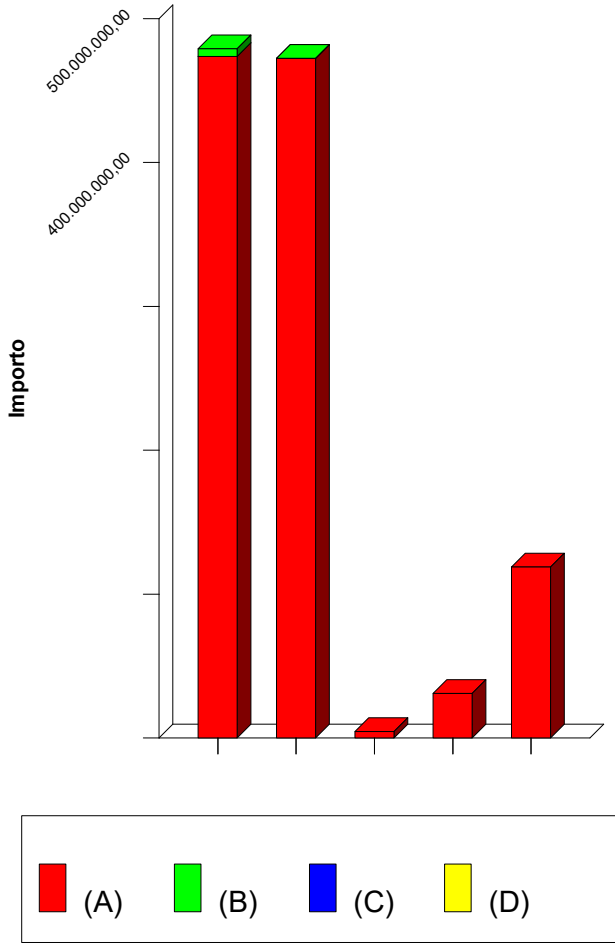
Allegato n. 2

Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

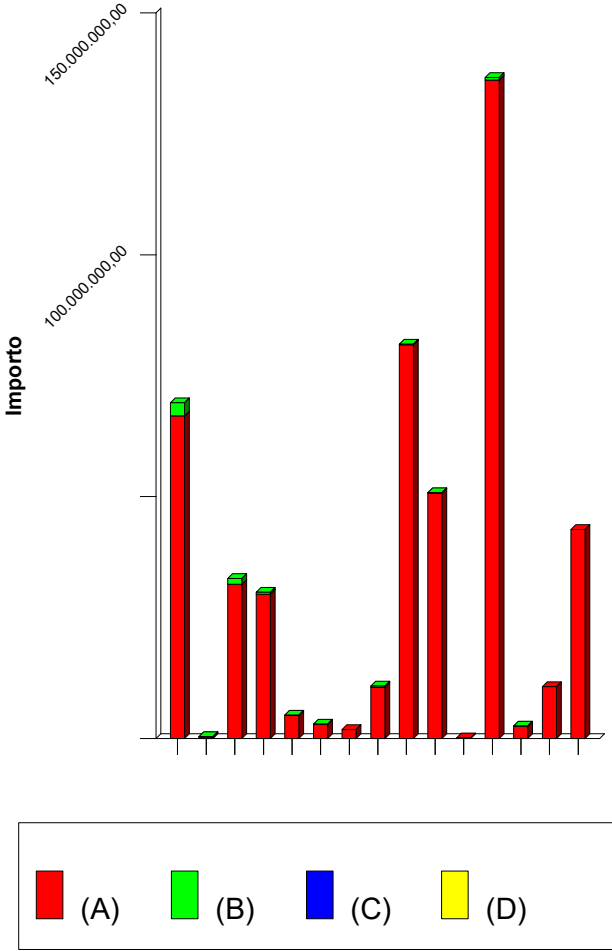
Titolo	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Spese correnti	473.662.032,42	5.480.616,90		
2	Spese in conto capitale	472.354.939,18	137.424,28		
4	Rimborso prestiti	4.404.851,85			
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	30.987.413,95			
7	Spese per conto terzi e partite di giro	118.853.815,00			
		624.159,97			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 1 - Spese correnti

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	66.683.718,47	2.726.406,44		
2	Giustizia	360.575,00	16.086,00		
3	Ordine pubblico e sicurezza	31.888.781,31	1.162.384,00		
4	Istruzione e diritto allo studio	29.828.051,49	416.305,79		
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	4.765.075,26	48.472,00		
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.942.100,14	10.230,00		
7	Turismo	1.859.996,21			
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10.586.474,65	293.512,67		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	81.417.854,49	107.755,00		
10	Trasporti e diritto alla mobilità	50.723.057,16	101.534,00		
11	Soccorso civile	100.000,00			
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	136.103.716,87	501.141,00		
14	Sviluppo economico e competitività	2.498.433,71	96.790,00		
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	10.706.530,32			
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	43.197.667,34			

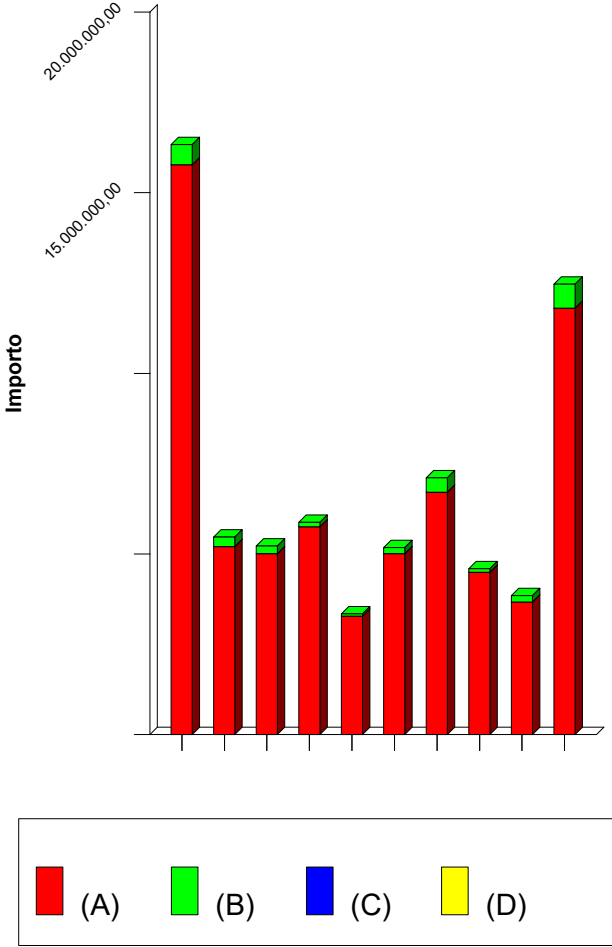


PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

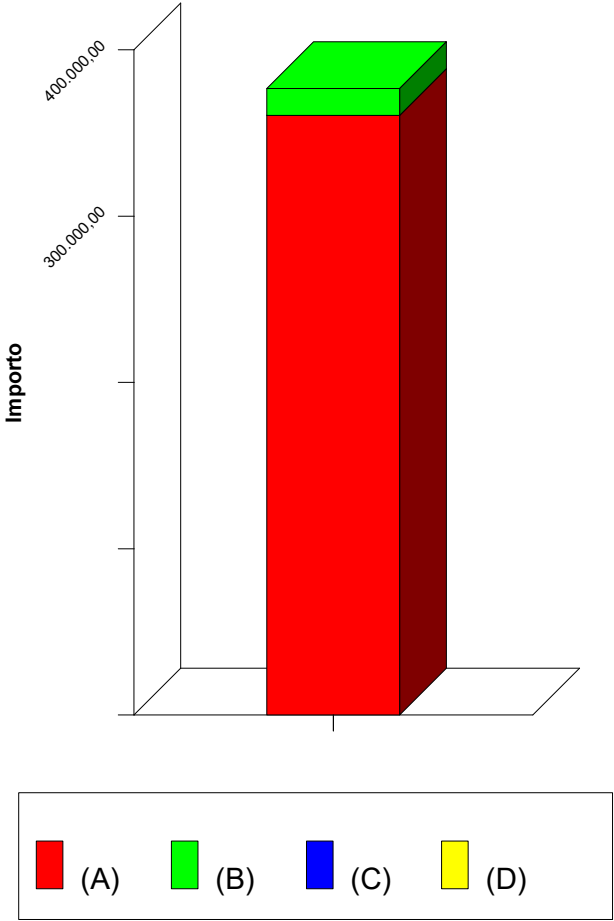
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Organi istituzionali	15.769.346,58	559.690,00		
2	Segreteria generale	5.204.110,01	266.721,00		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	5.006.757,04	210.470,00		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	5.747.768,42	123.086,00		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3.279.164,27	62.414,00		
6	Ufficio tecnico	5.007.872,30	170.497,00		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	6.706.738,54	397.759,00		
8	Statistica e sistemi informativi	4.491.877,83	94.274,00		
10	Risorse umane	3.667.969,07	175.076,00		
11	Altri servizi generali	11.802.114,41	666.419,44		



DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 1 - Spese correnti
Missione 2 - Giustizia

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Uffici giudiziari	360.575,00	16.086,00		



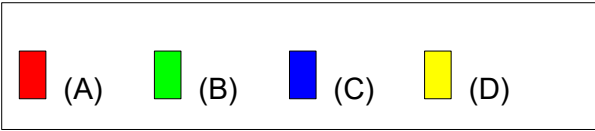
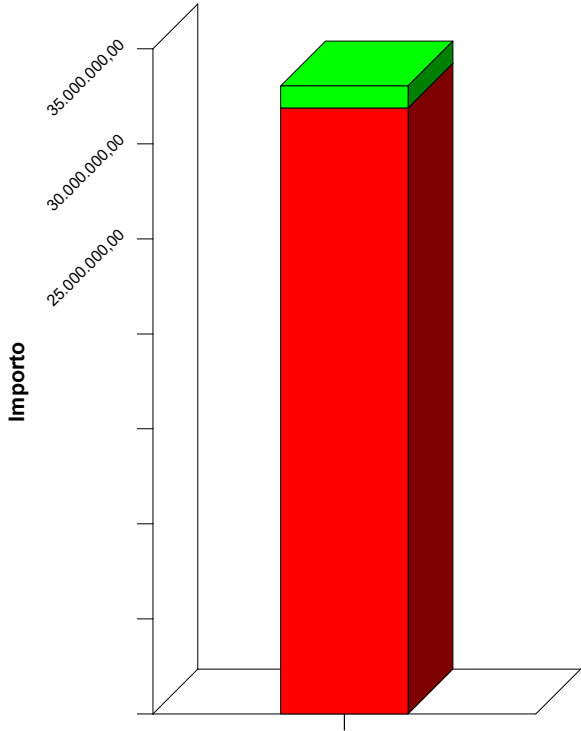
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Polizia locale e amministrativa	31.888.781,31	1.162.384,00		

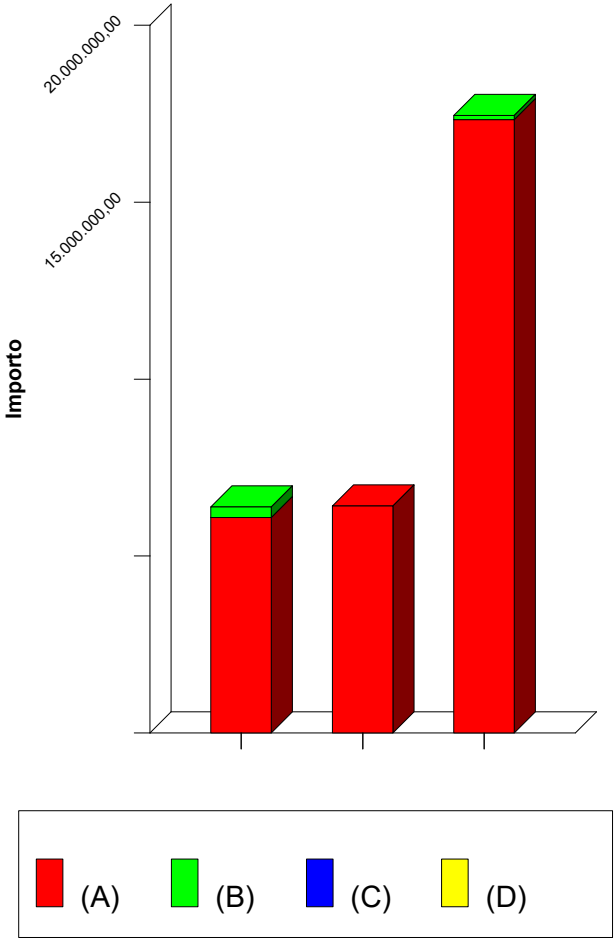


DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Istruzione prescolastica	6.089.372,70	297.405,79		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	6.409.853,74			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	17.328.825,05	118.900,00		

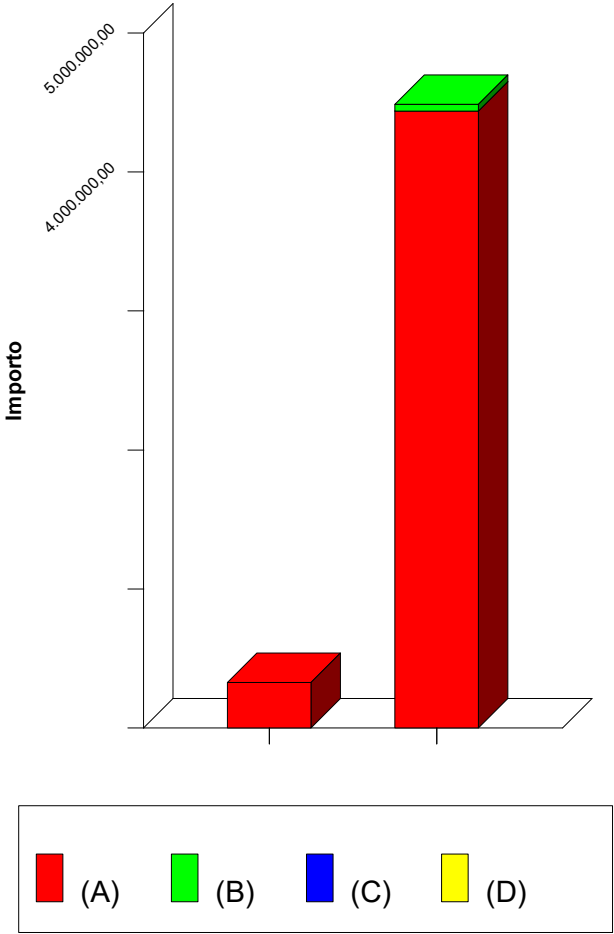


PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	326.838,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4.438.237,26	48.472,00		



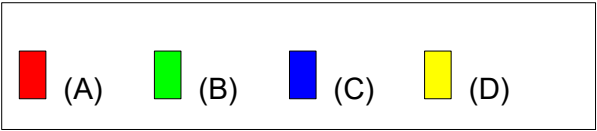
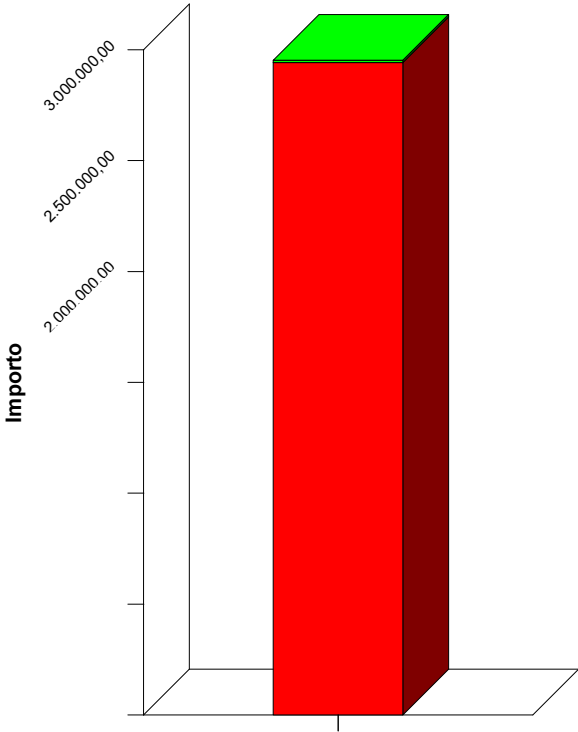
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Sport e tempo libero	2.942.100,14	10.230,00		



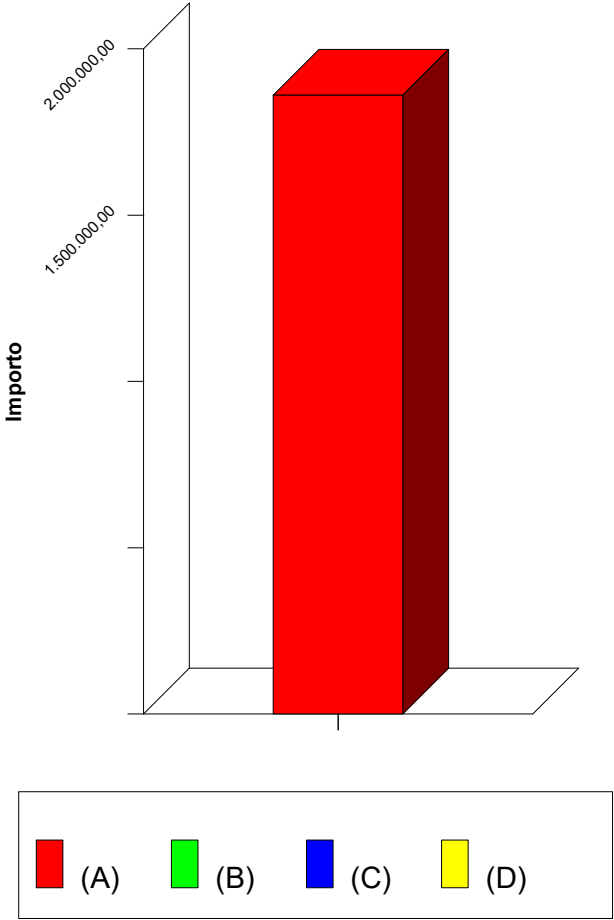
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 7 - Turismo

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.859.996,21			

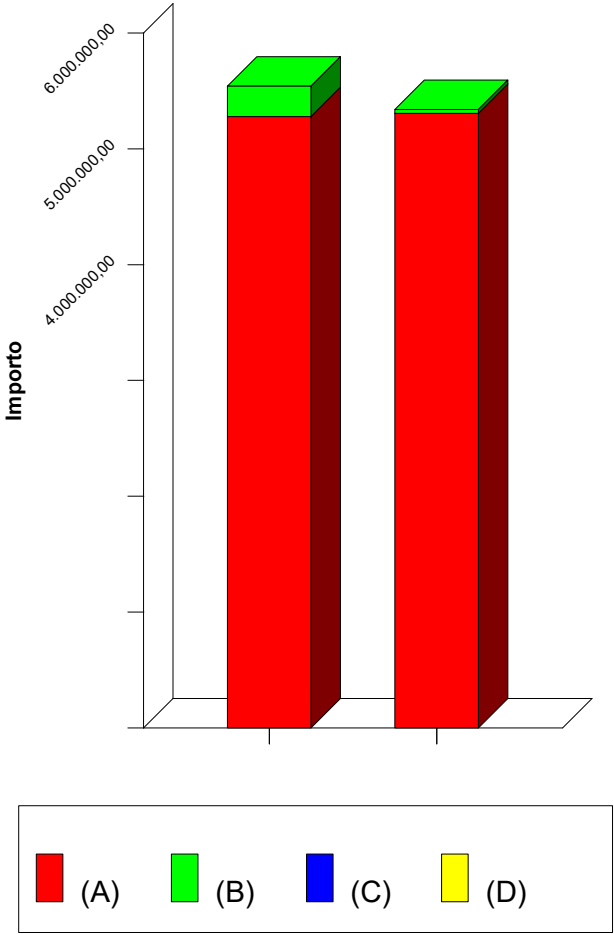


PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Urbanistica e assetto del territorio	5.280.026,63	260.954,67		
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	5.306.448,02	32.558,00		

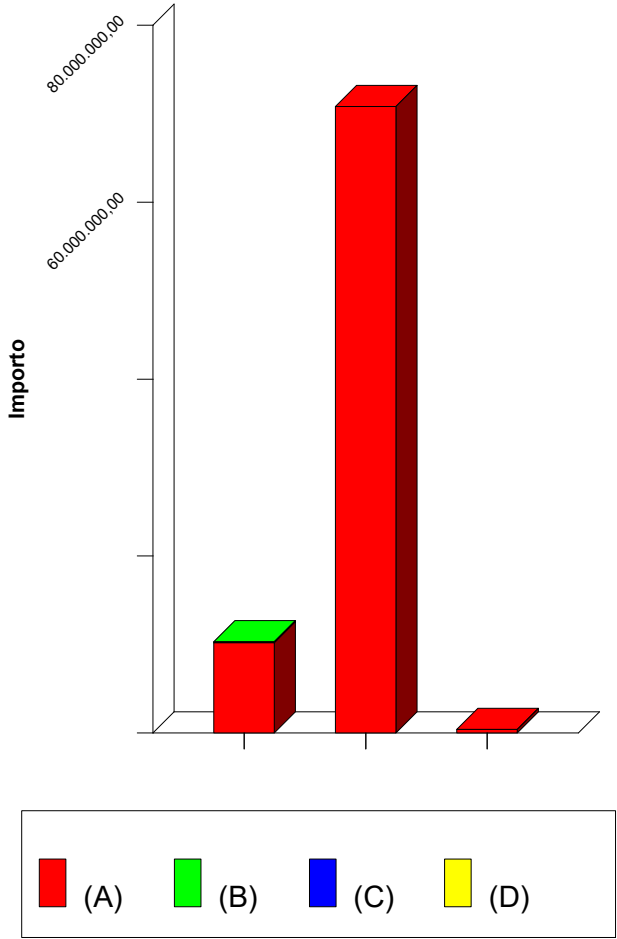


PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	10.219.245,88	107.755,00		
3	Rifiuti	70.794.638,61			
4	Servizio idrico integrato	403.970,00			



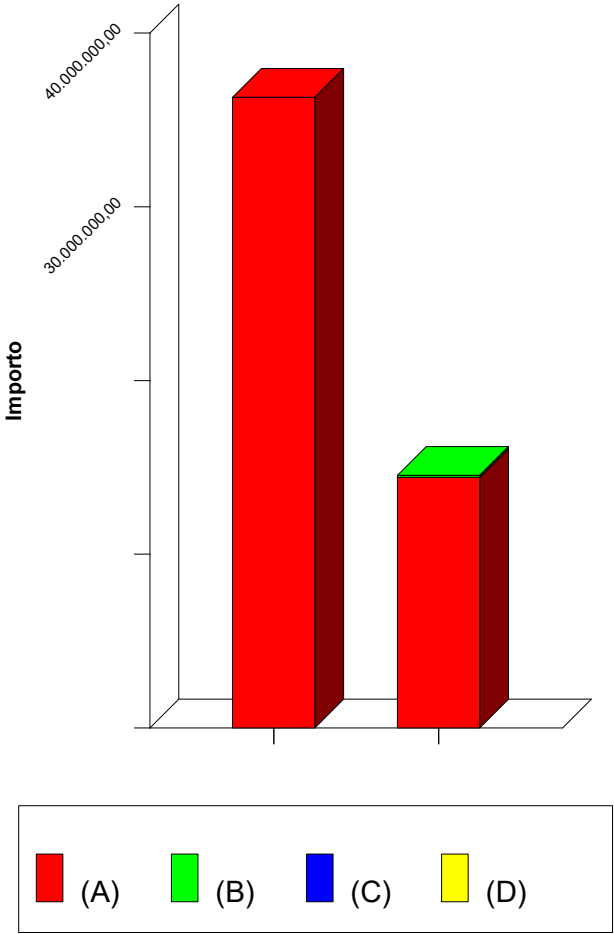
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
2	Trasporto pubblico locale	36.292.258,76			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	14.430.798,40	101.534,00		

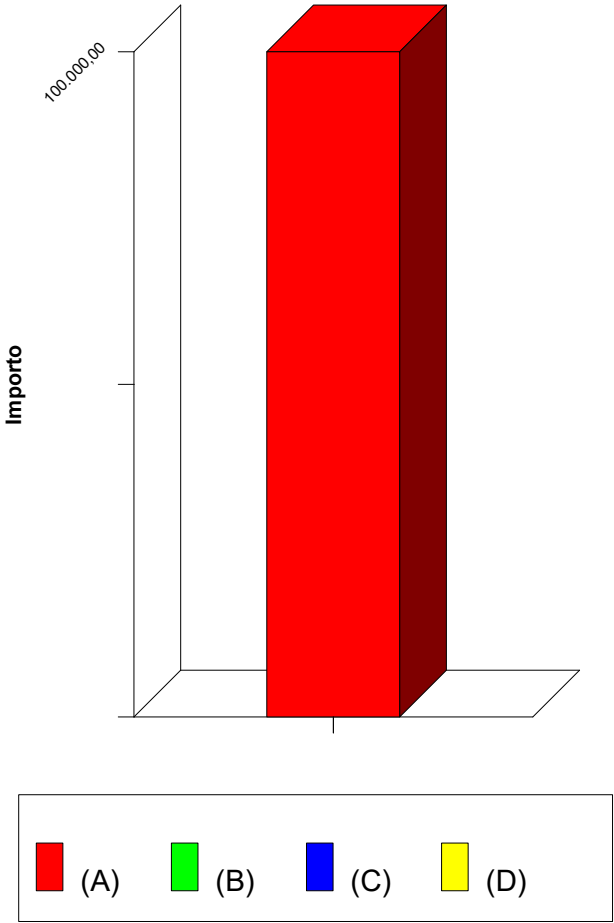


DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 11 - Soccorso civile

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Sistema di protezione civile	100.000,00			

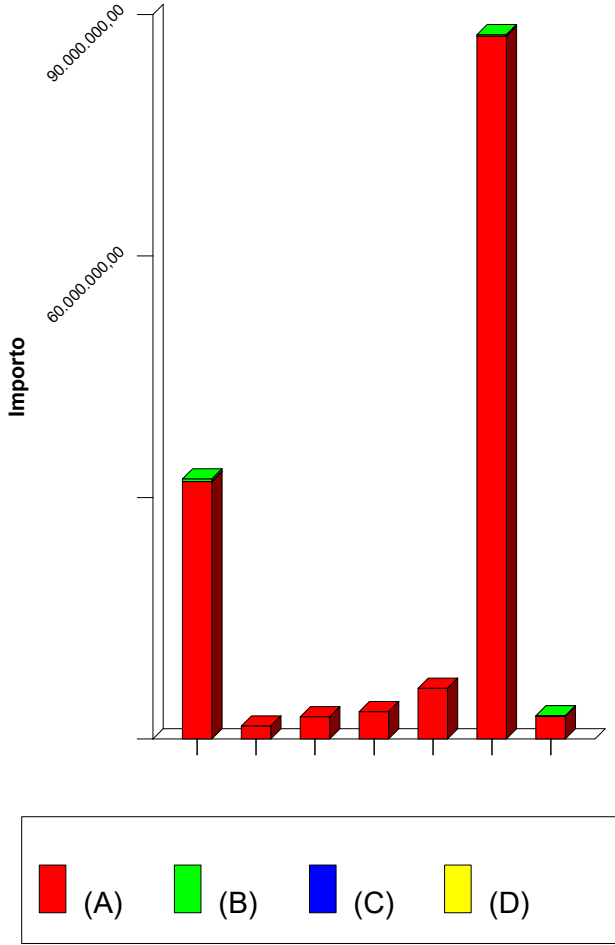


DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	31.971.580,36	304.939,00		
2	Interventi per la disabilità	1.585.000,00			
3	Interventi per gli anziani	2.730.516,46			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	3.385.400,00			
6	Interventi per il diritto alla casa	6.280.275,96			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	87.329.082,57	170.342,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	2.821.861,52	25.860,00		

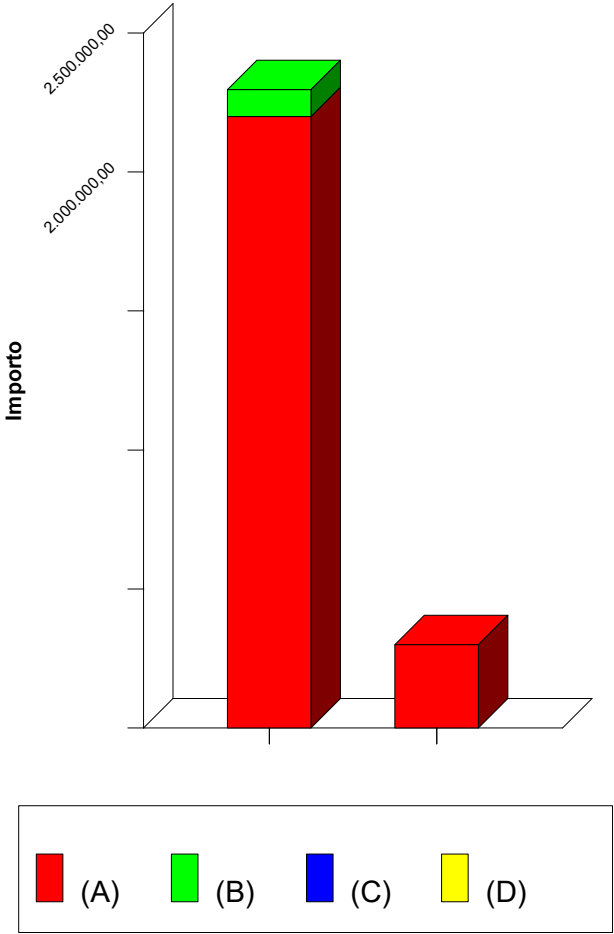


PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.199.530,62	96.790,00		
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	298.903,09			

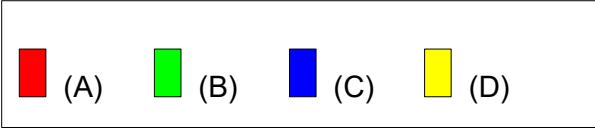
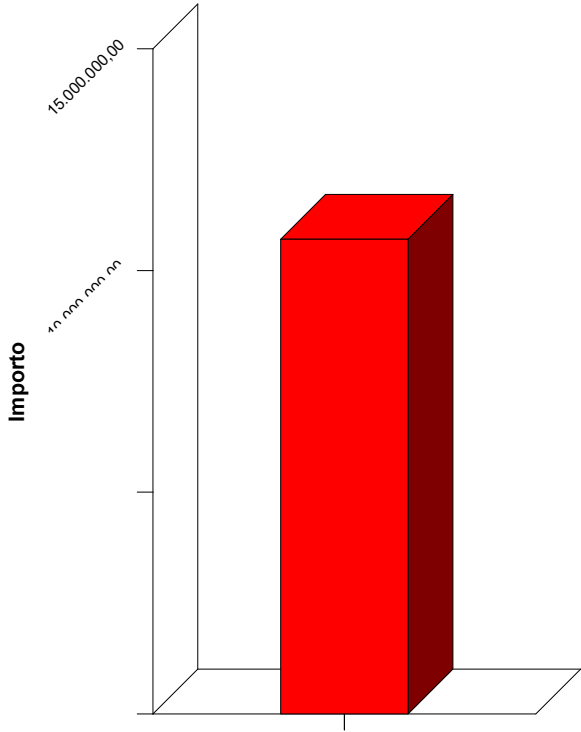


DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	10.706.530,32			



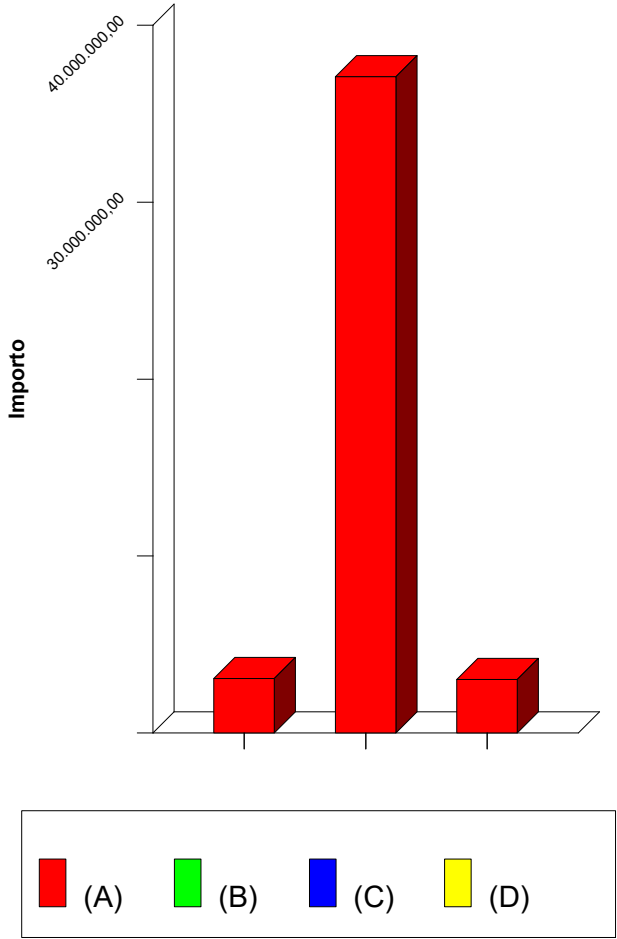
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

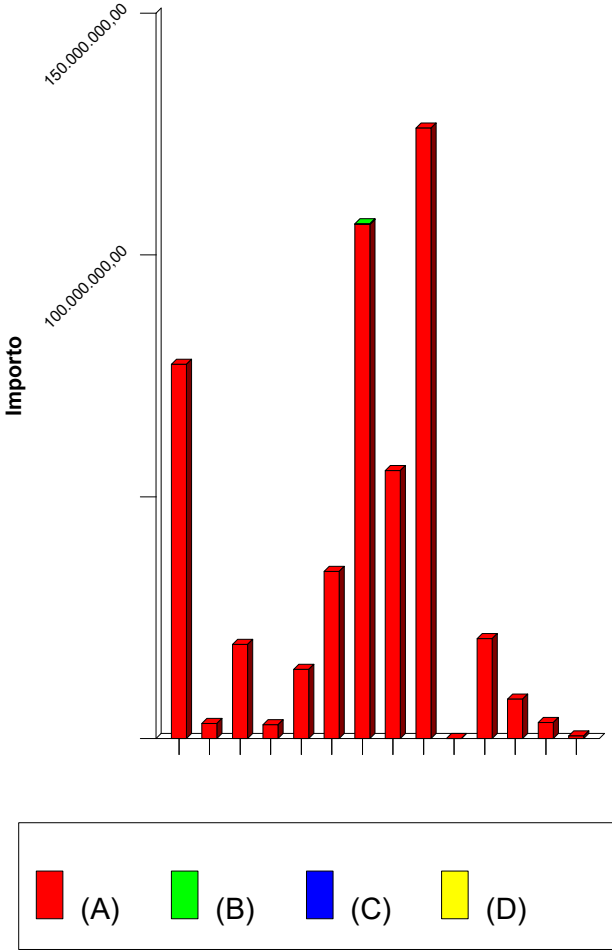
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Fondo di riserva	3.081.617,60			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	37.094.250,41			
3	Altri Fondi	3.021.799,33			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	77.410.711,93	137.424,28		
3	Ordine pubblico e sicurezza	3.082.861,25			
4	Istruzione e diritto allo studio	19.491.670,18			
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.815.350,63			
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	14.302.881,07			
7	Turismo	34.543.393,48			
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	106.331.280,51			
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	55.434.699,69			
10	Trasporti e diritto alla mobilità	126.257.112,26			
11	Soccorso civile	15.000,00			
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	20.682.813,37			
14	Sviluppo economico e competitività	8.136.440,01			
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.307.524,80			
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	543.200,00			

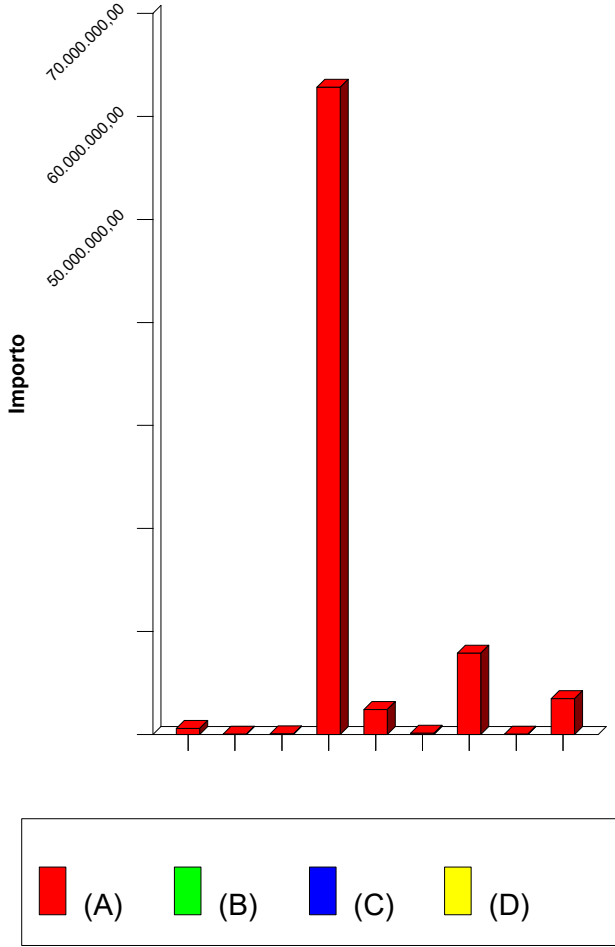


PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Organi istituzionali	577.500,00			
2	Segreteria generale	24.124,80			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	52.900,00			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	62.812.531,57			
6	Ufficio tecnico	2.438.411,37			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	115.000,00			
8	Statistica e sistemi informativi	7.885.707,28			
10	Risorse umane	30.000,00			
11	Altri servizi generali	3.474.536,91			

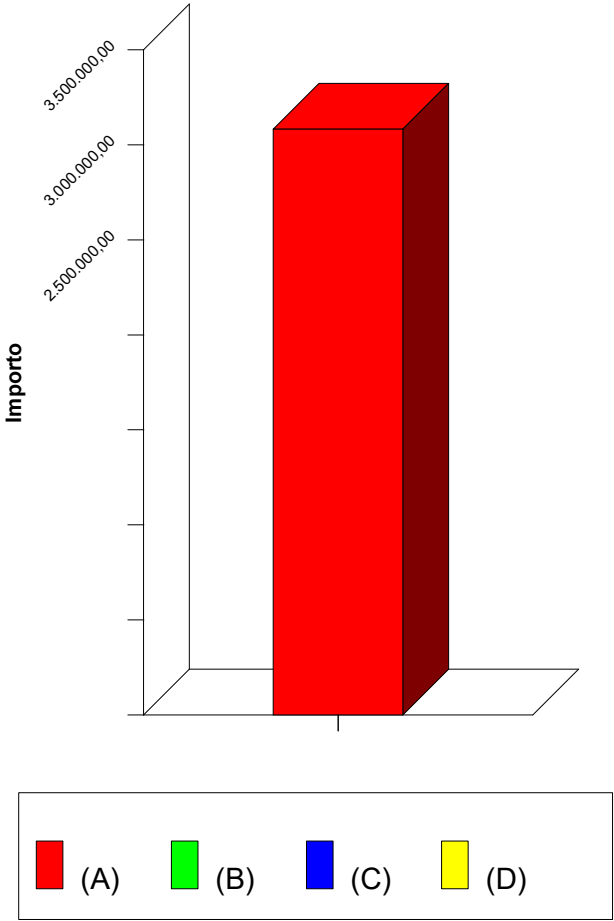


PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Polizia locale e amministrativa	3.082.861,25			

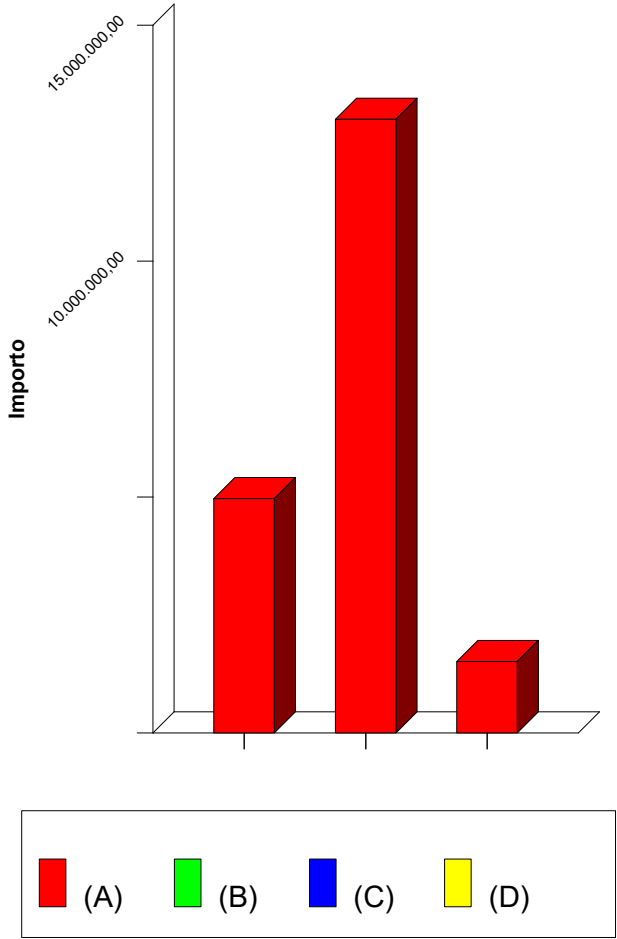


PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Istruzione prescolastica	4.968.000,00			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	13.007.845,61			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	1.515.824,57			

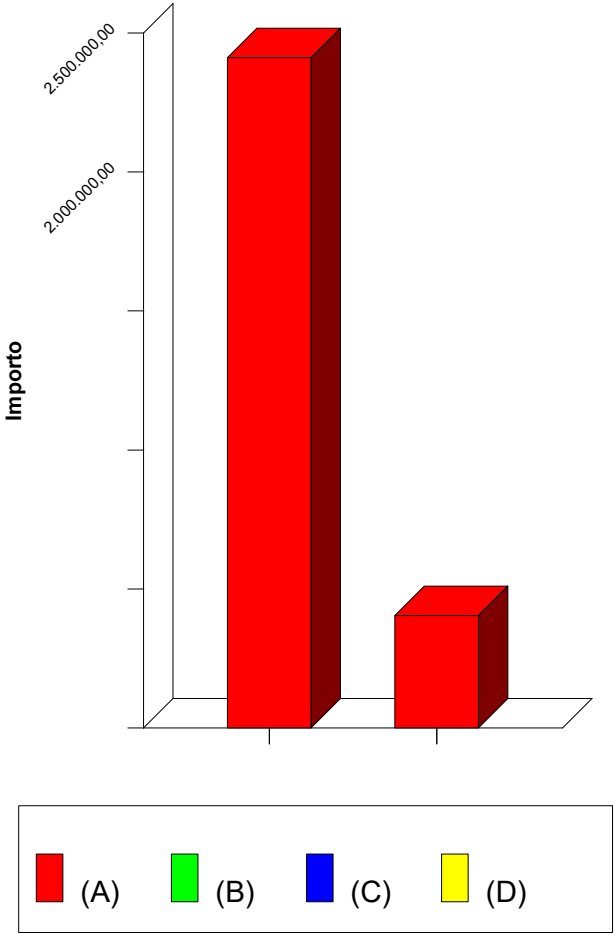


PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	2.411.679,22			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	403.671,41			

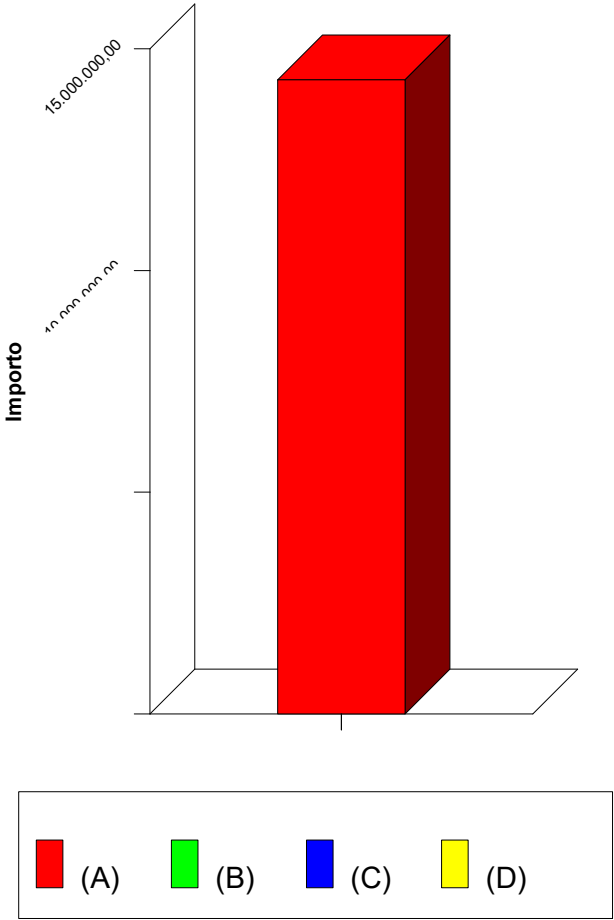


PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Sport e tempo libero	14.302.881,07			



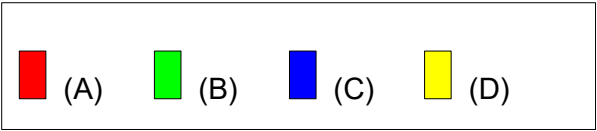
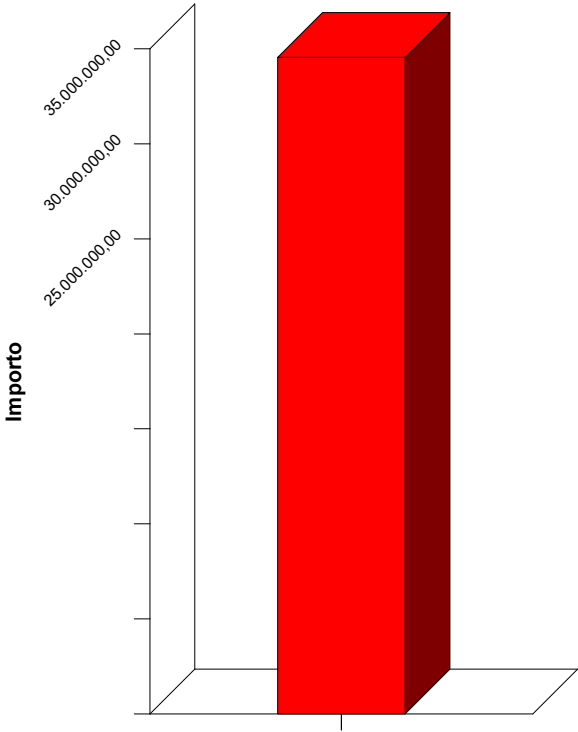
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 7 - Turismo

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	34.543.393,48			

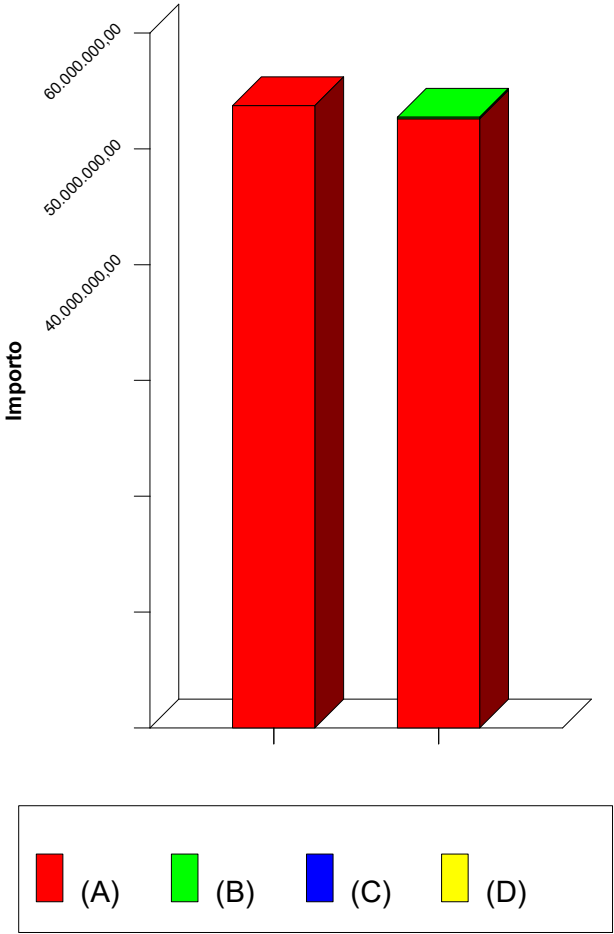


PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Urbanistica e assetto del territorio	53.735.460,63			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	52.595.819,88	137.424,28		

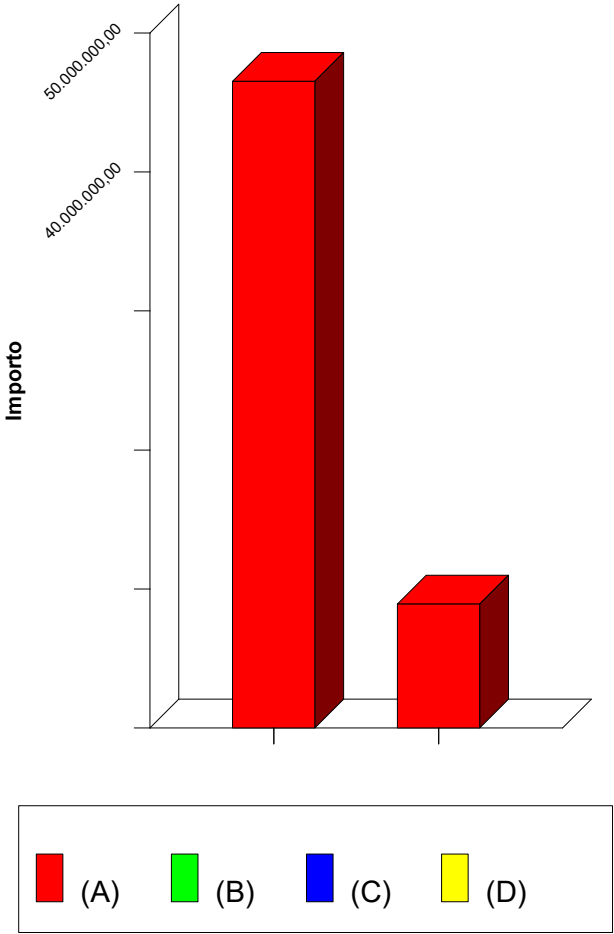


PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	46.527.149,62			
3	Rifiuti	8.907.550,07			

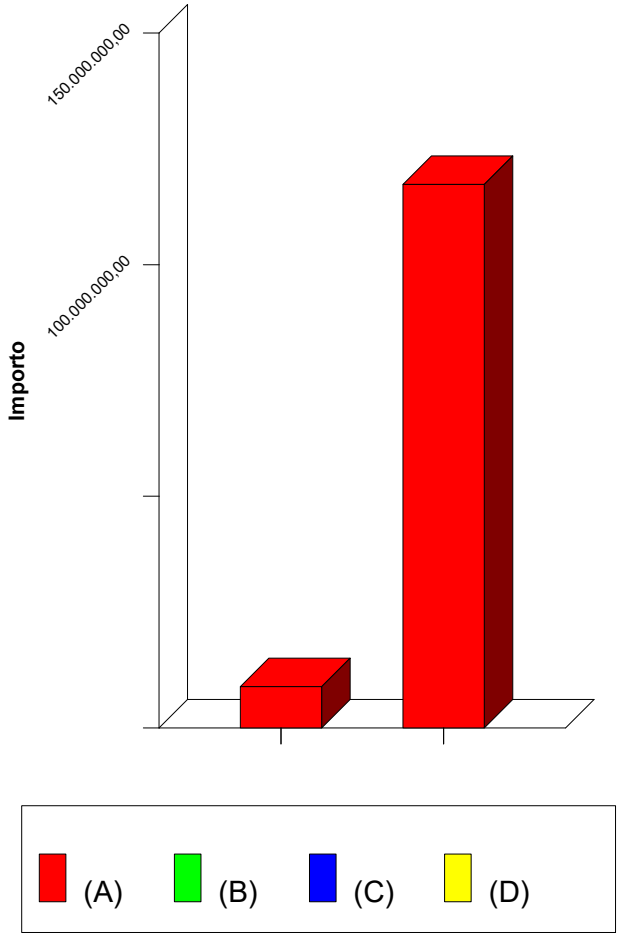


PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
2	Trasporto pubblico locale	8.926.269,69			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	117.330.842,57			



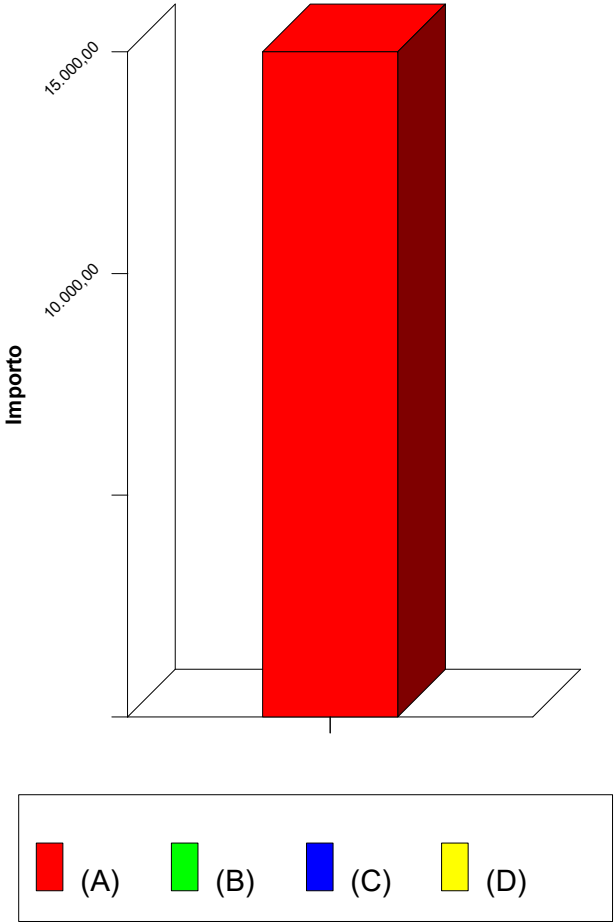
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 11 - Soccorso civile

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Sistema di protezione civile	15.000,00			

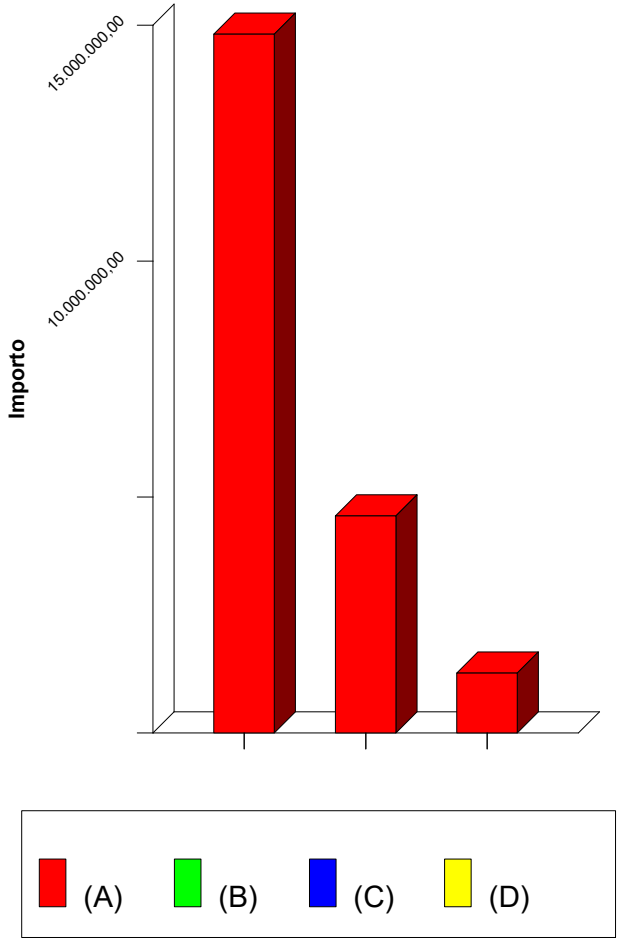


PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

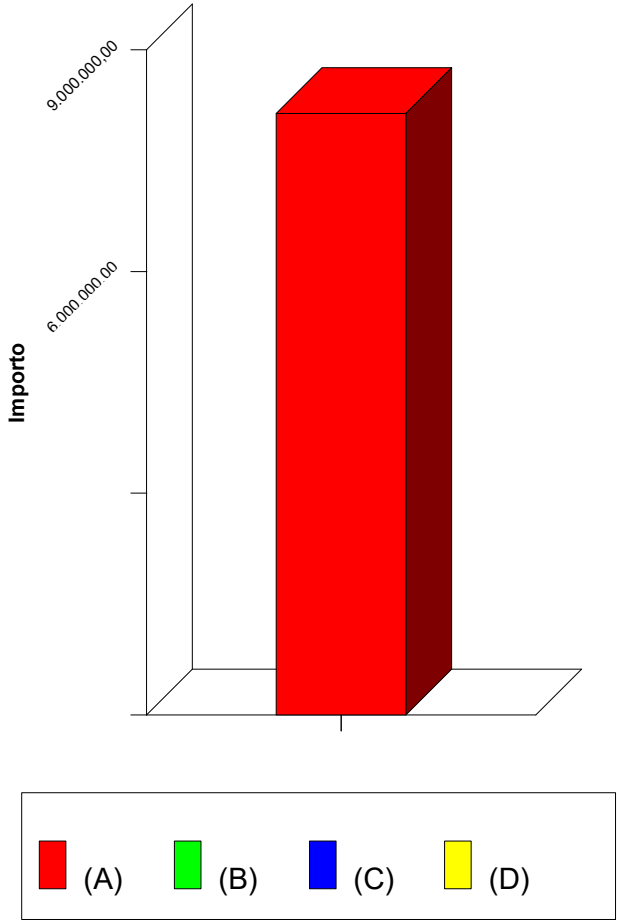
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	14.810.000,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	4.602.813,37			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	1.270.000,00			



DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 2 - Spese in conto capitale
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	8.136.440,01			

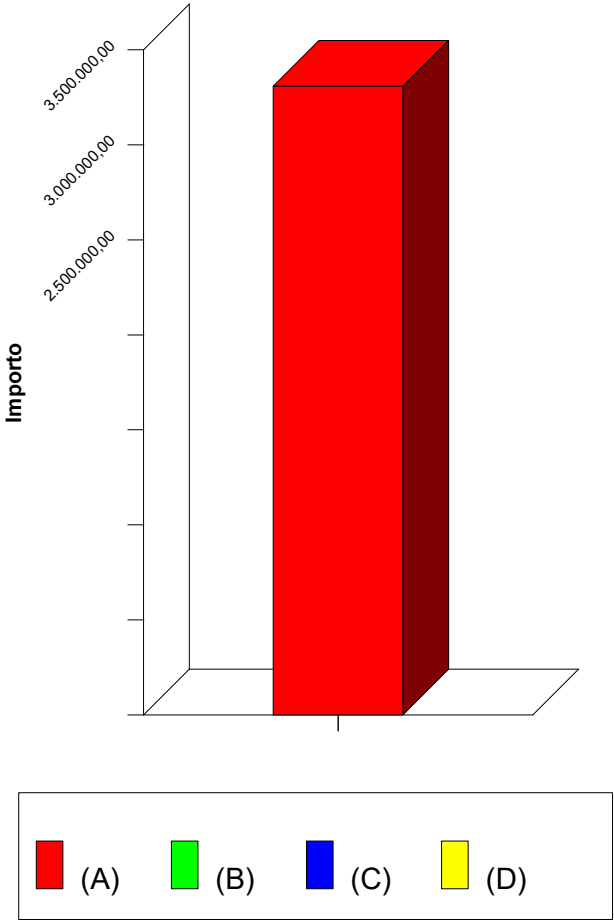


PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	3.307.524,80			



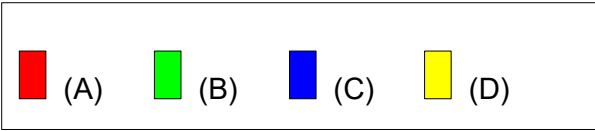
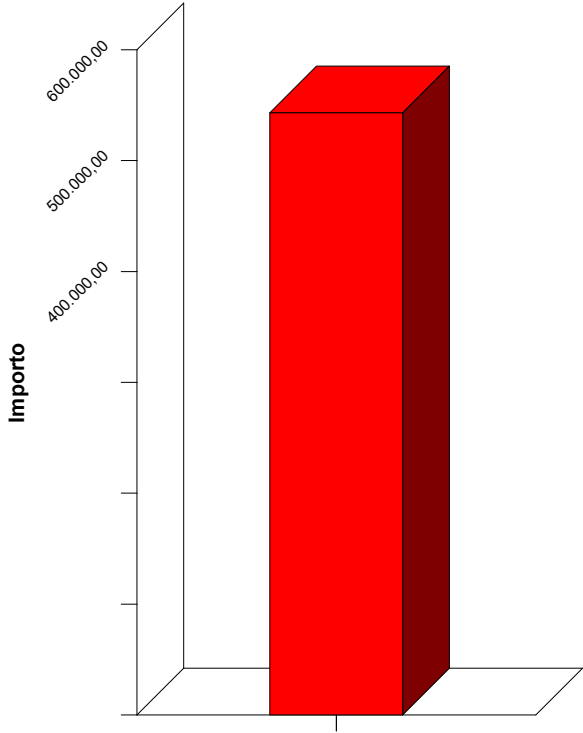
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

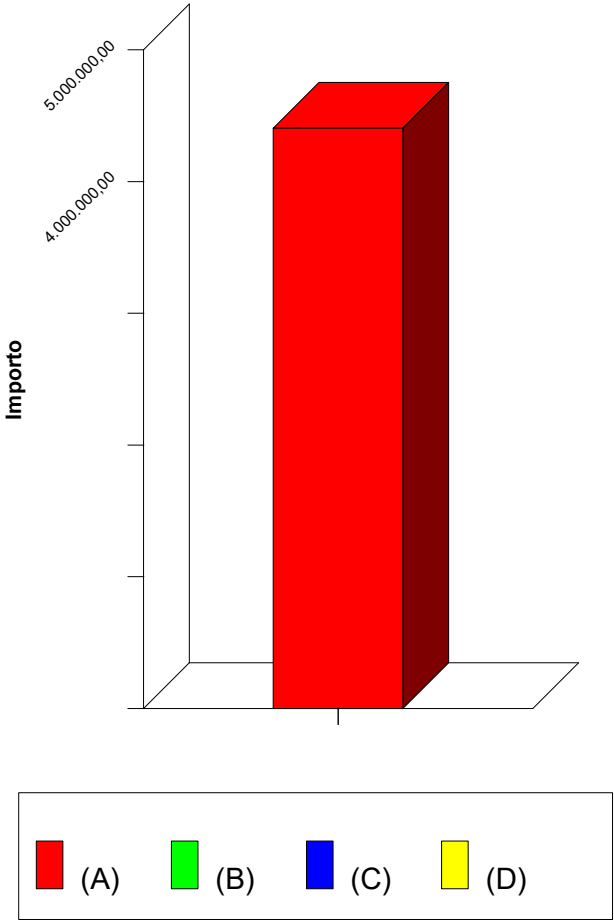
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	543.200,00			



DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 4 - Rimborso prestiti

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
50	Debito pubblico	4.404.851,85			

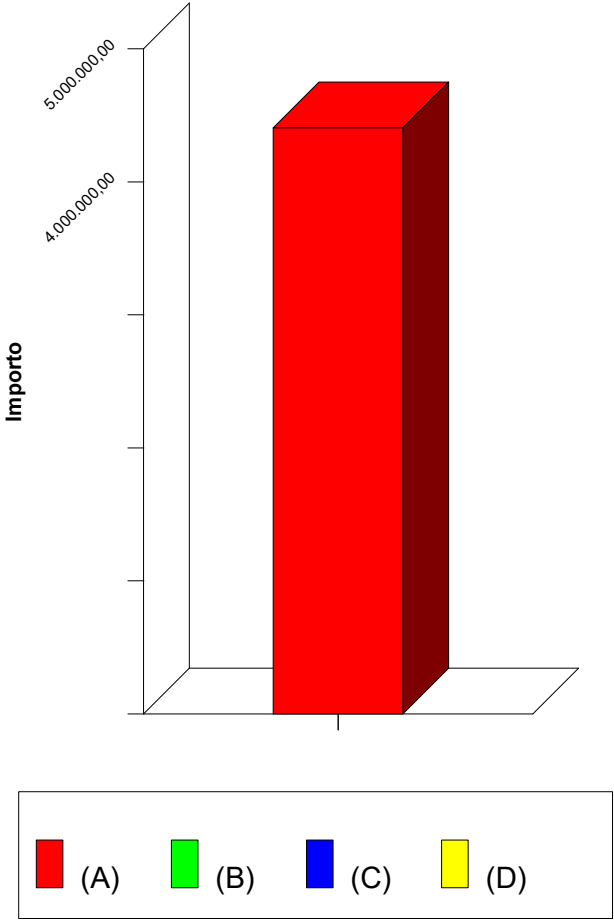


PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 4 - Rimborso prestiti

Missione 50 - Debito pubblico

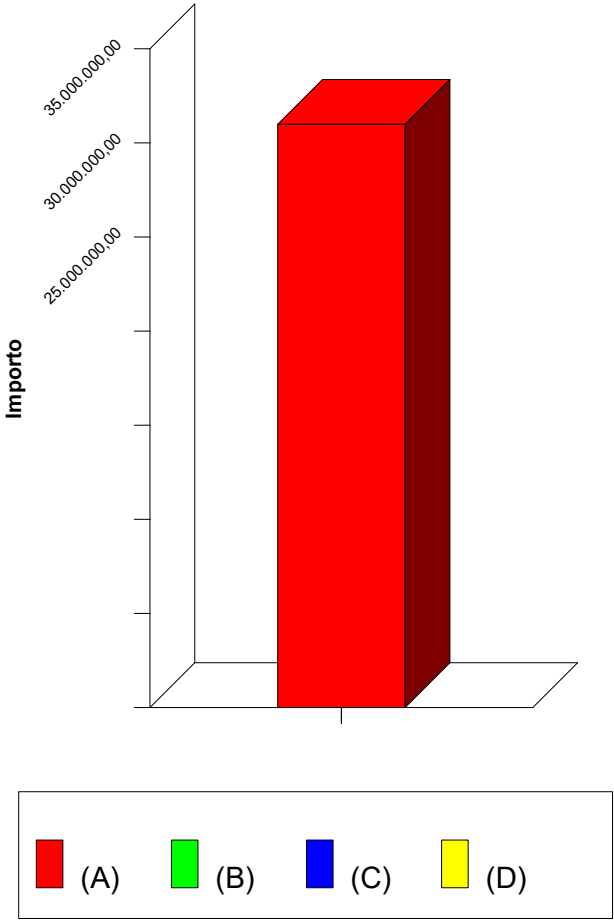
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	4.404.851,85			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

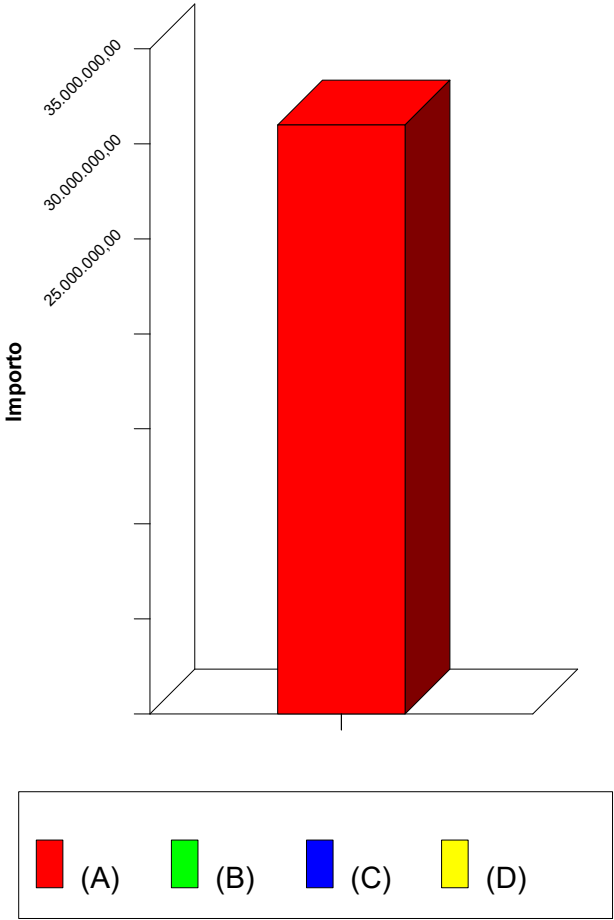
Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
60	Anticipazioni finanziarie	30.987.413,95			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

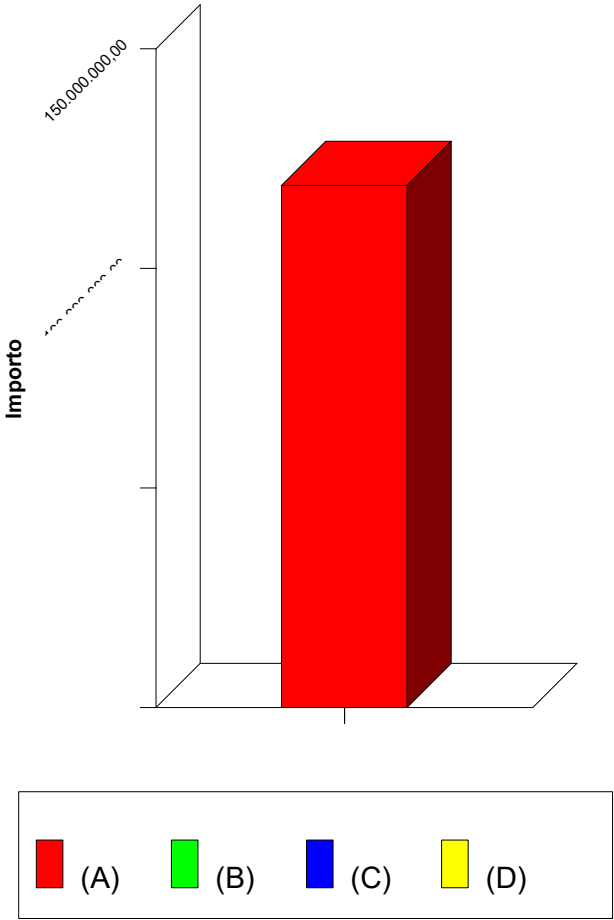
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	30.987.413,95			



DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

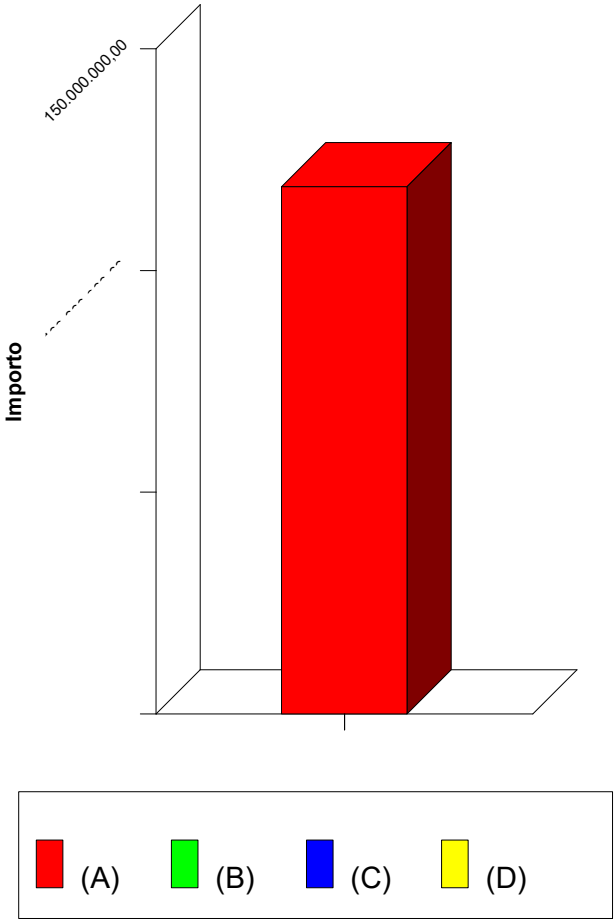
Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
99	Servizi per conto terzi	118.853.815,00			



DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

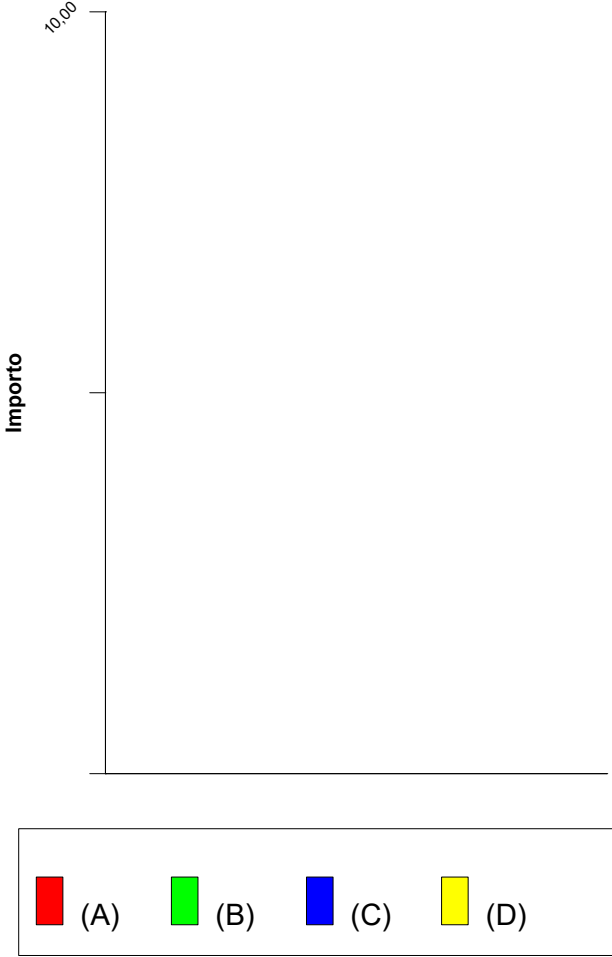
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro
Missione 99 - Servizi per conto terzi

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	118.853.815,00			



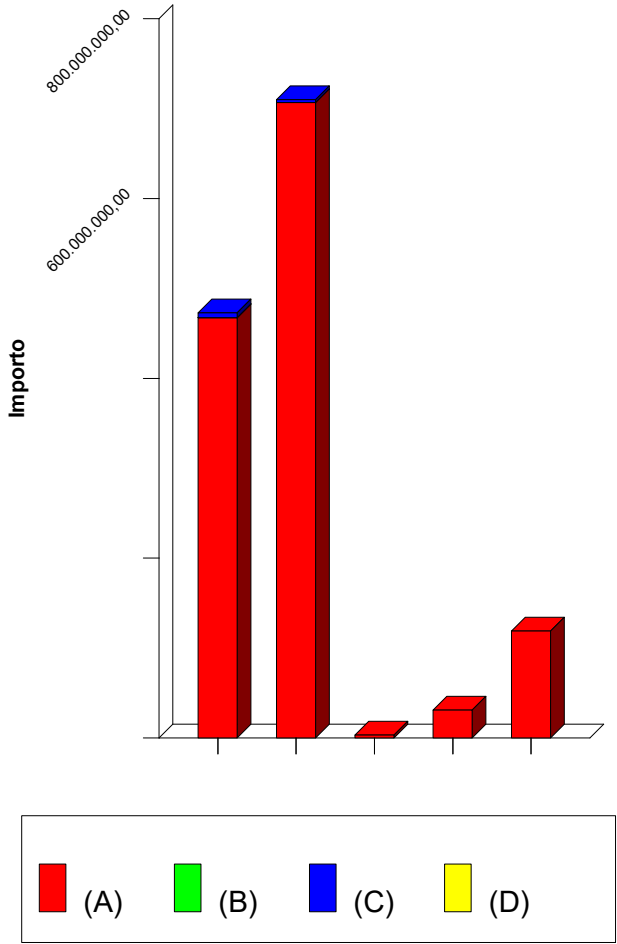
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
		624.159,97			
		624.159,97			



DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

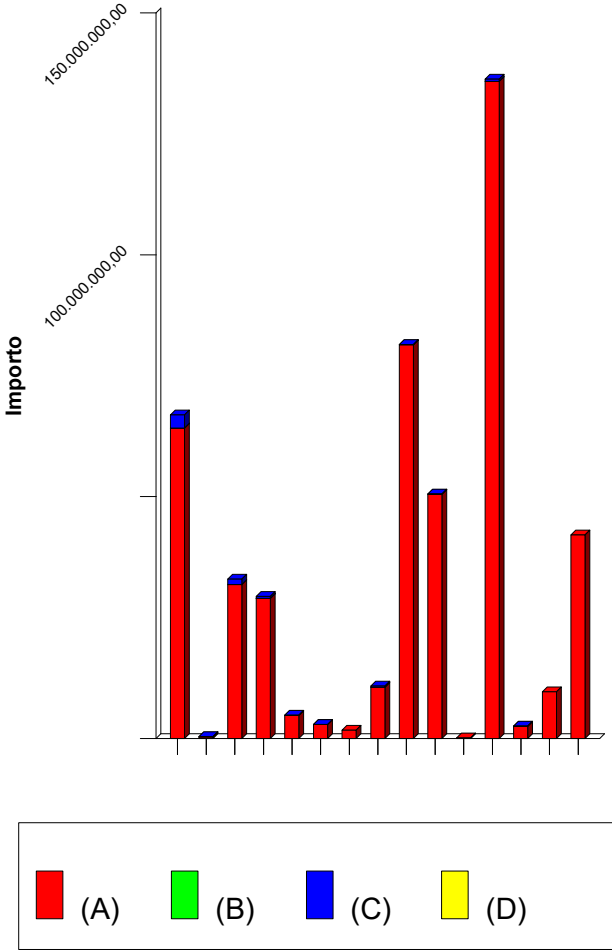
Titolo	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Spese correnti	467.327.788,68	46.035,32	5.429.570,65	
2	Spese in conto capitale	706.885.310,94		2.955.280,40	
4	Rimborso prestiti	3.242.180,88			
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	30.987.413,95			
7	Spese per conto terzi e partite di giro	118.853.815,00			
		624.159,97			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 1 - Spese correnti

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	64.152.202,62	36.013,46	2.690.392,98	
2	Giustizia	360.575,00		16.086,00	
3	Ordine pubblico e sicurezza	31.813.158,49		1.162.384,00	
4	Istruzione e diritto allo studio	28.998.863,21	10.021,86	401.273,00	
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	4.763.880,64		48.472,00	
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.934.011,74		10.230,00	
7	Turismo	1.739.996,21			
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10.567.735,79		293.512,67	
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	81.366.107,57		107.755,00	
10	Trasporti e diritto alla mobilità	50.465.303,05		101.534,00	
11	Soccorso civile	100.000,00			
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	135.824.445,89		501.141,00	
14	Sviluppo economico e competitività	2.494.076,10		96.790,00	
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	9.675.197,32			
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	42.072.235,05			

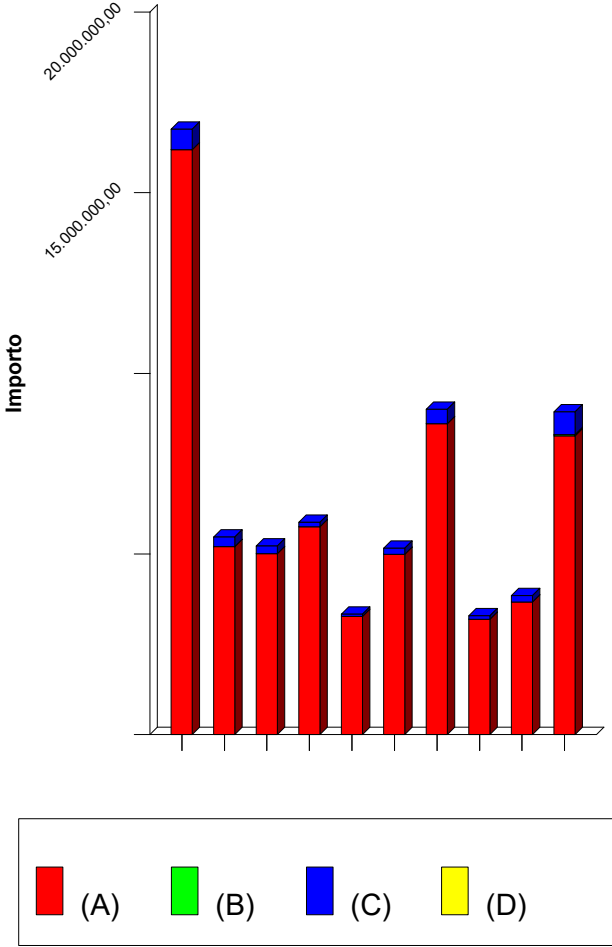


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Organi istituzionali	16.193.298,79		559.690,00	
2	Segreteria generale	5.203.916,86		266.721,00	
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	5.006.732,03		210.470,00	
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	5.747.725,50		123.086,00	
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3.273.480,66		62.414,00	
6	Ufficio tecnico	4.990.714,55		170.497,00	
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	8.606.732,98		397.759,00	
8	Statistica e sistemi informativi	3.193.058,15		94.274,00	
10	Risorse umane	3.667.969,07		175.076,00	
11	Altri servizi generali	8.268.574,03	36.013,46	630.405,98	



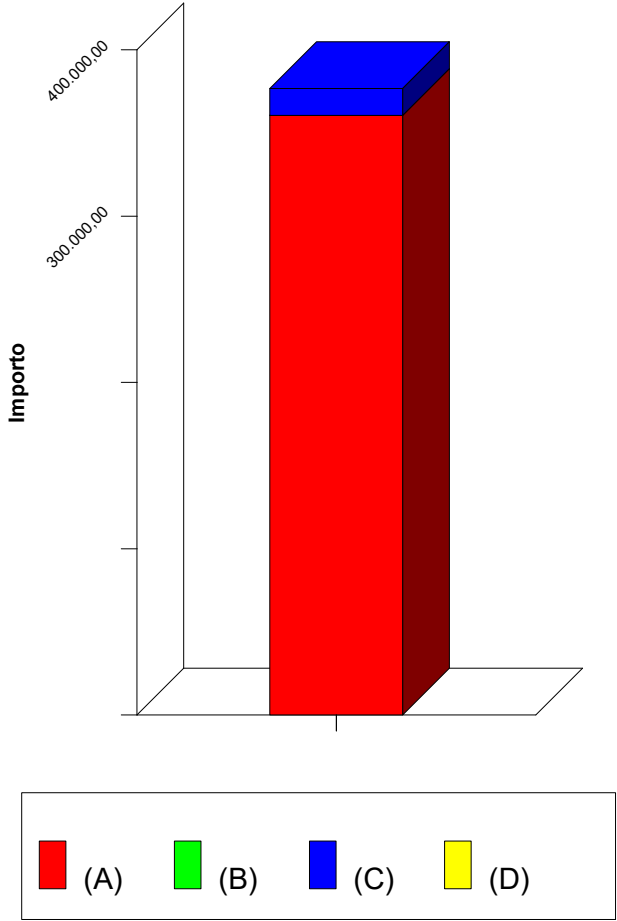
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 2 - Giustizia

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Uffici giudiziari	360.575,00		16.086,00	



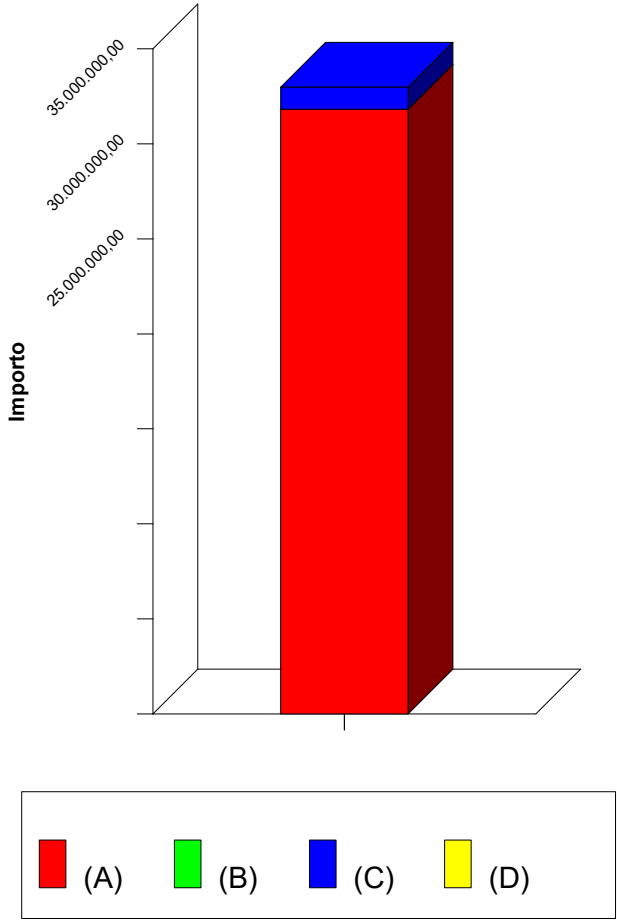
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Polizia locale e amministrativa	31.813.158,49		1.162.384,00	

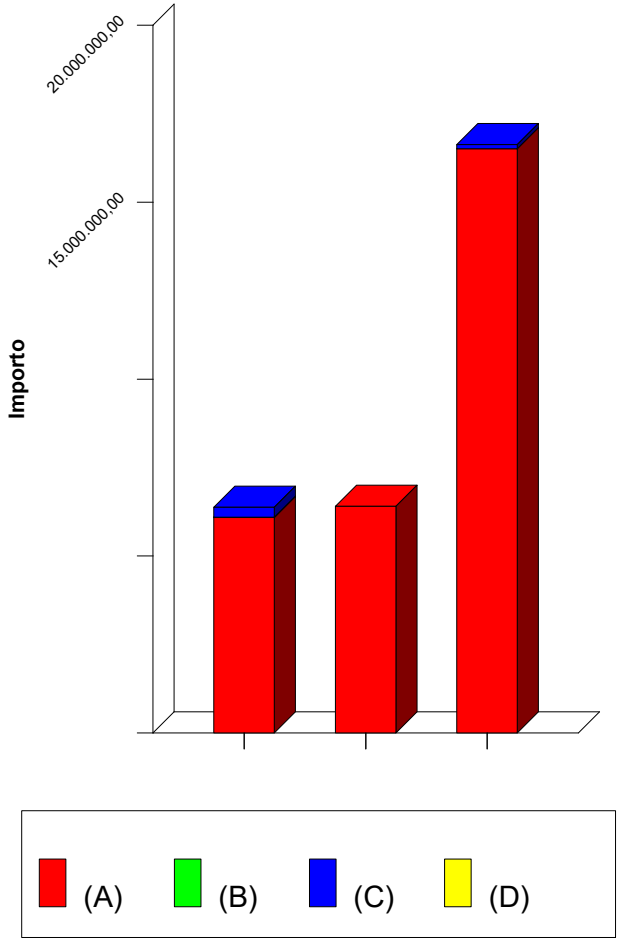


DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Istruzione prescolastica	6.086.769,16	10.021,86	282.373,00	
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	6.401.126,10			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	16.510.967,95		118.900,00	

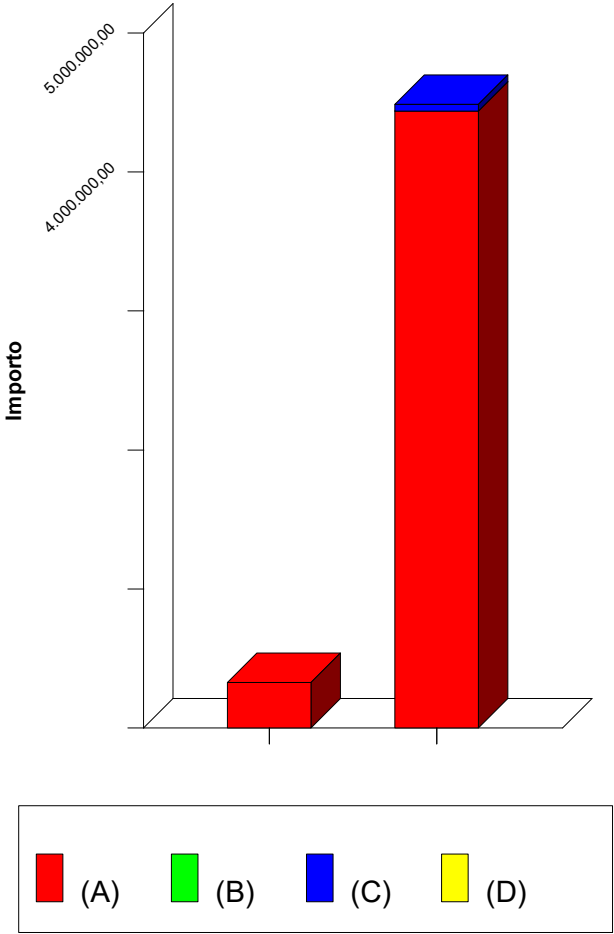


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	326.838,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4.437.042,64		48.472,00	

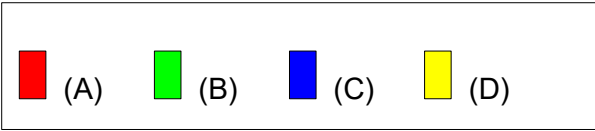
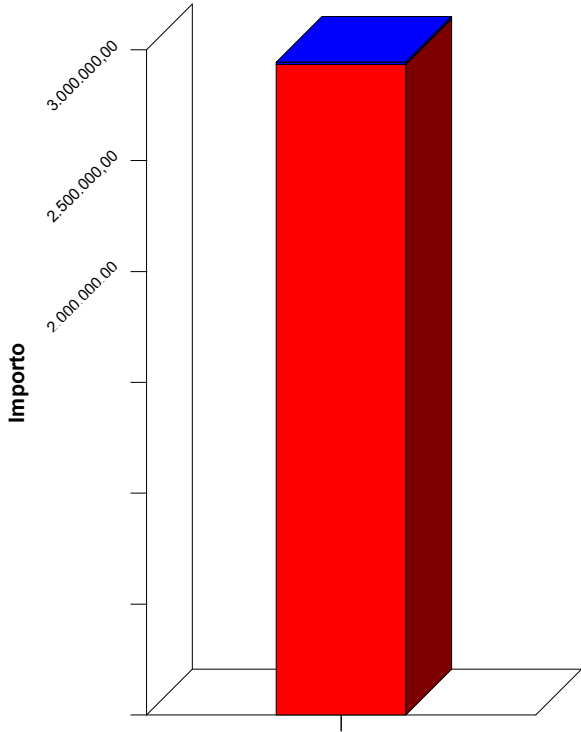


DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Sport e tempo libero	2.934.011,74		10.230,00	

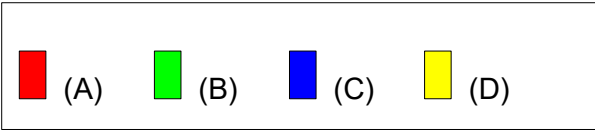
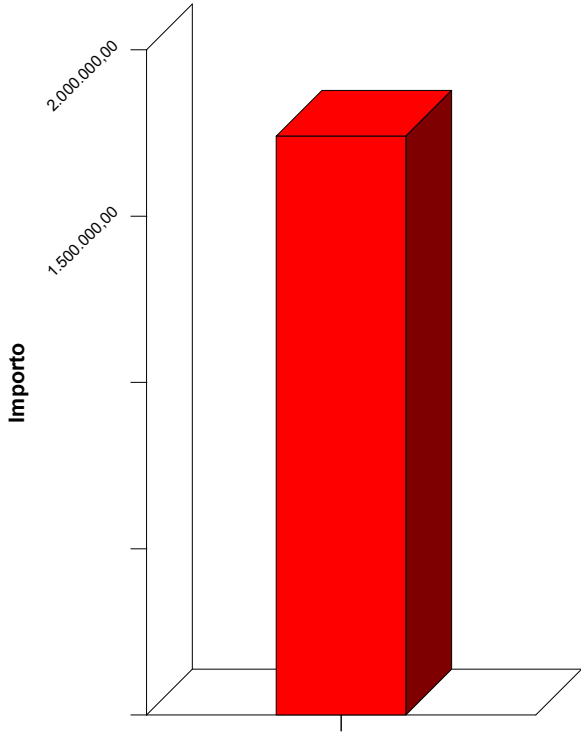


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 7 - Turismo

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.739.996,21			

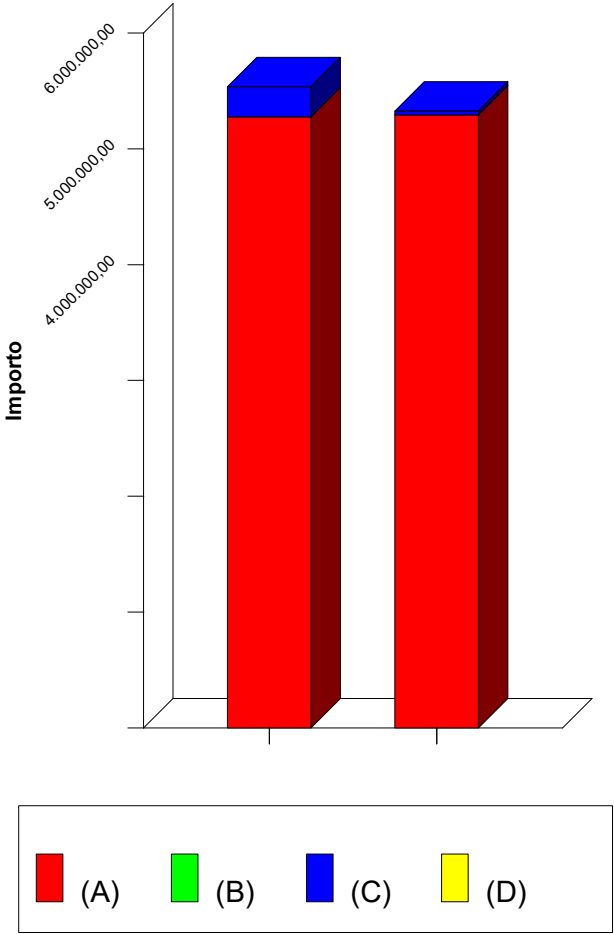


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Urbanistica e assetto del territorio	5.274.905,29		260.954,67	
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	5.292.830,50		32.558,00	

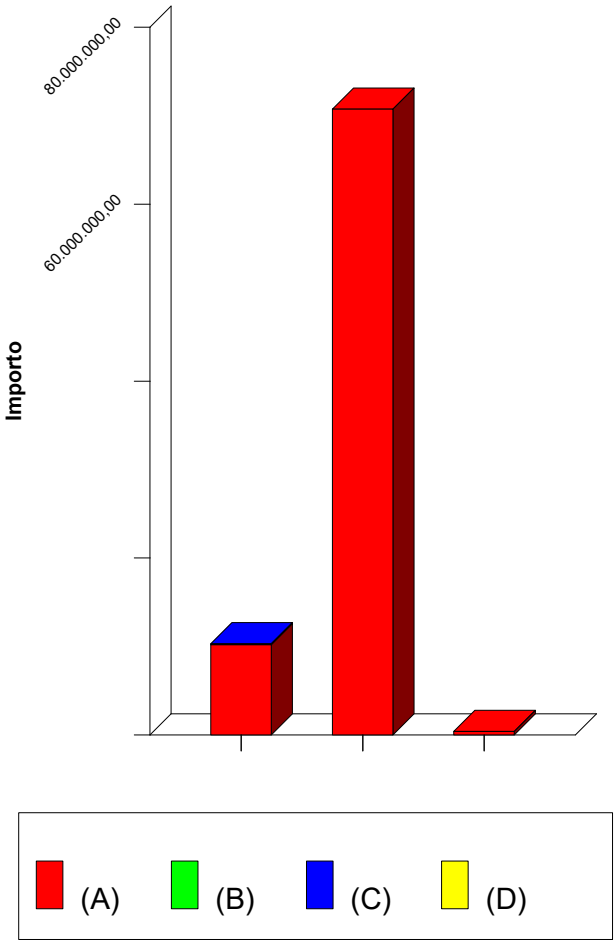


DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	10.207.498,96		107.755,00	
3	Rifiuti	70.754.638,61			
4	Servizio idrico integrato	403.970,00			

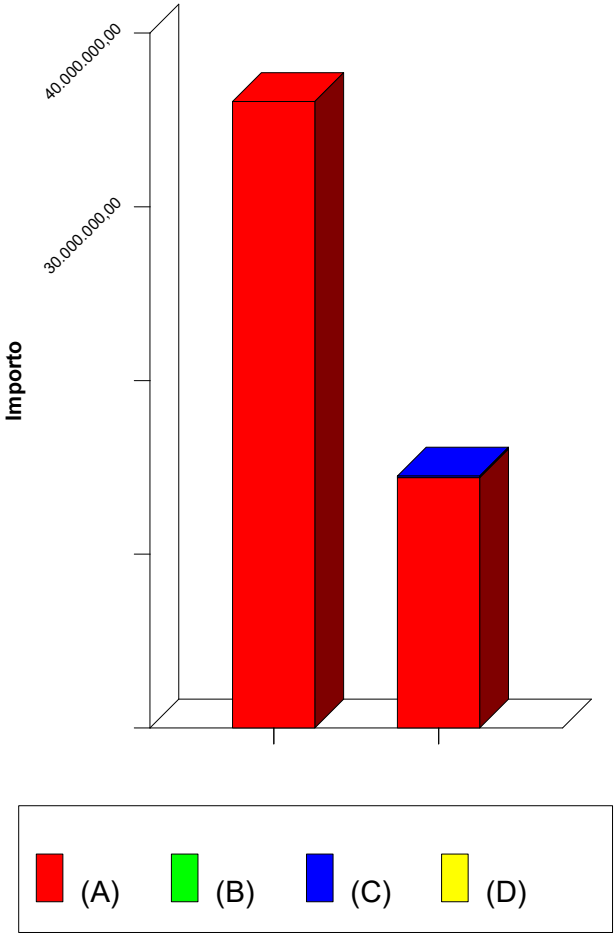


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
2	Trasporto pubblico locale	36.063.235,76			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	14.402.067,29		101.534,00	



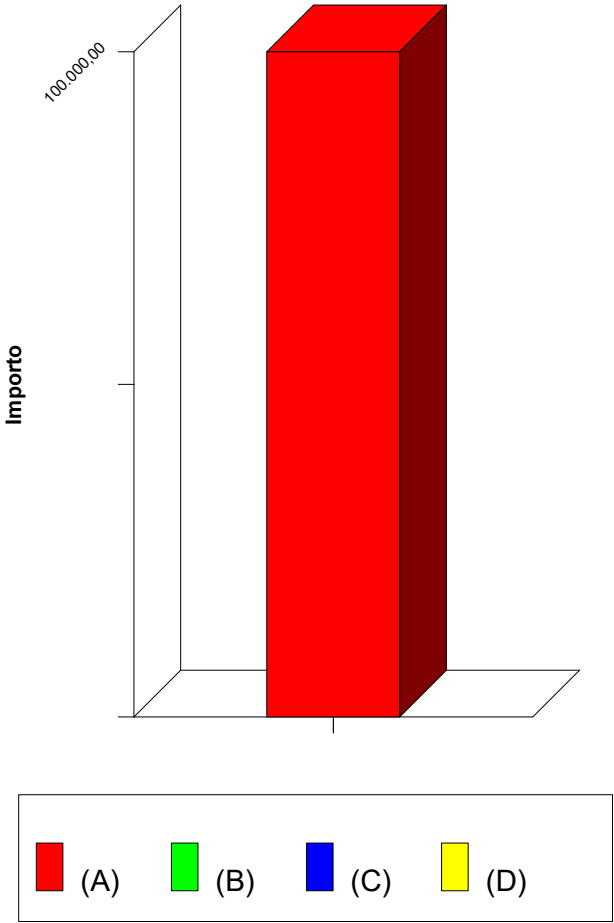
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 11 - Soccorso civile

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Sistema di protezione civile	100.000,00			

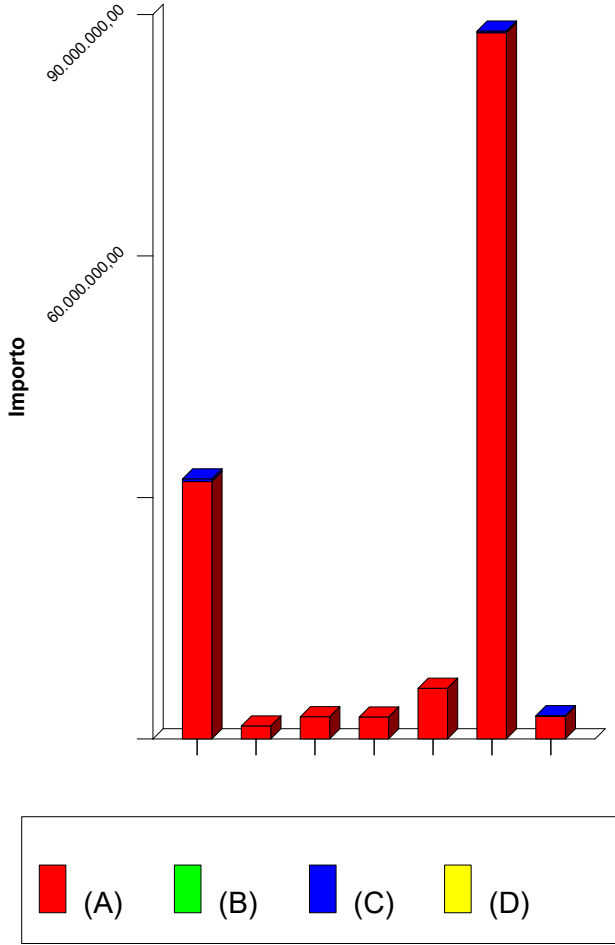


DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	31.970.779,94		304.939,00	
2	Interventi per la disabilità	1.585.000,00			
3	Interventi per gli anziani	2.730.516,46			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	2.685.400,00			
6	Interventi per il diritto alla casa	6.280.275,96			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	87.750.708,59		170.342,00	
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	2.821.764,94		25.860,00	

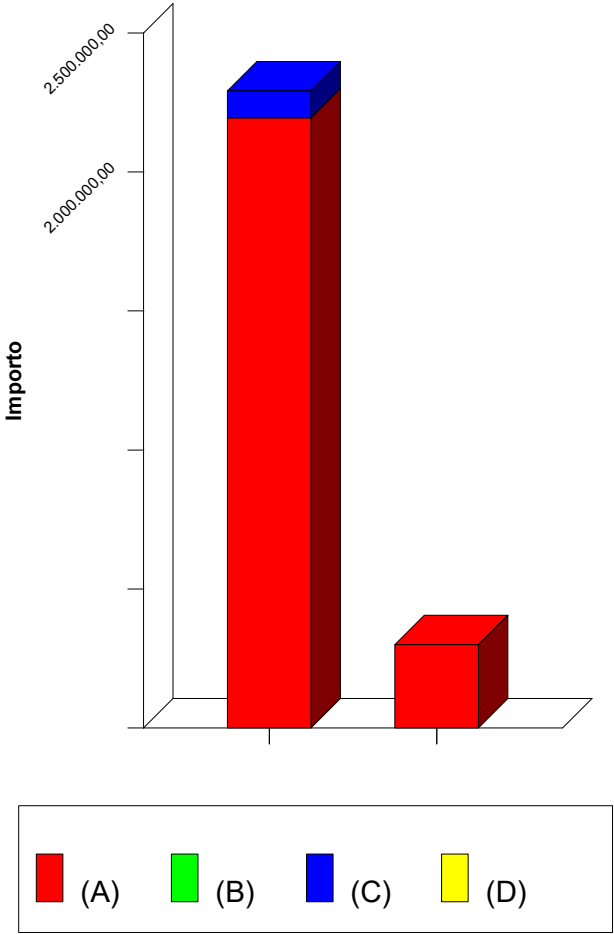


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.195.173,01		96.790,00	
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	298.903,09			



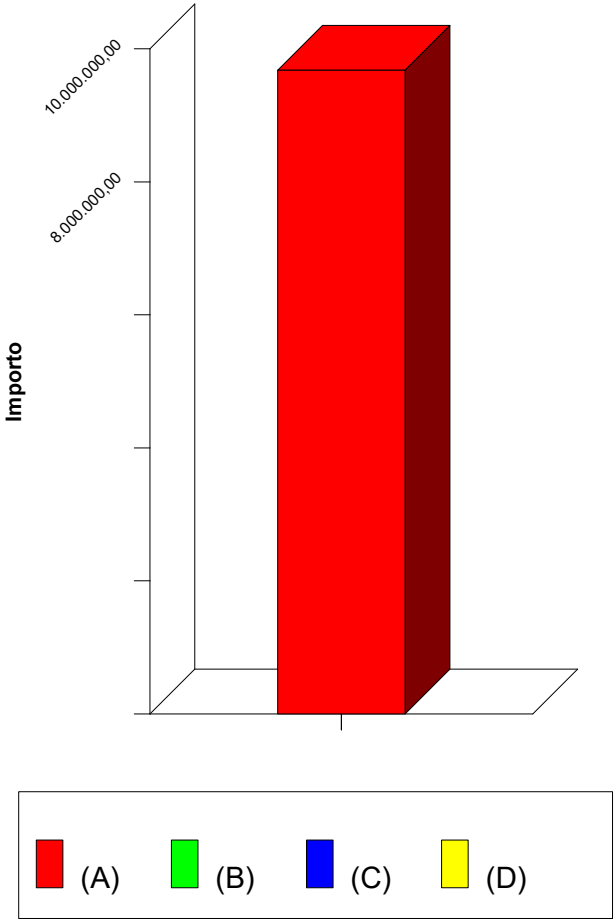
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

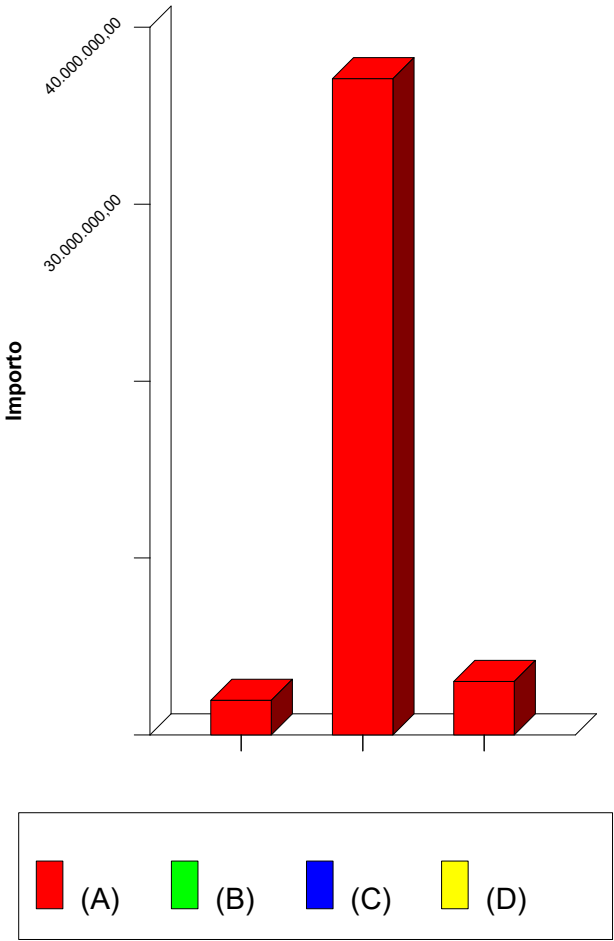
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	9.675.197,32			



DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 1 - Spese correnti
Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

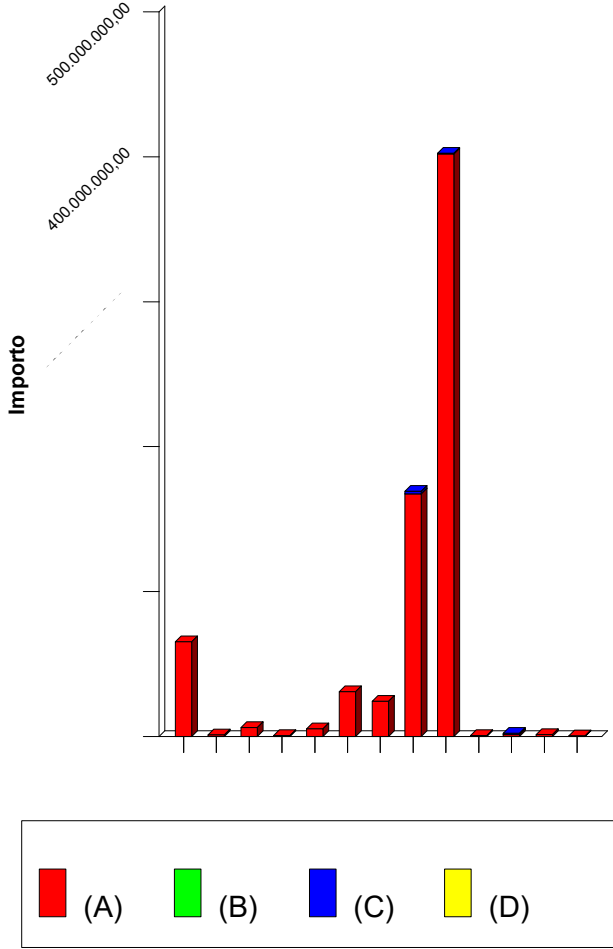
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Fondo di riserva	1.954.835,06			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	37.094.250,41			
3	Altri Fondi	3.023.149,58			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	65.425.561,41			
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.048.991,25			
4	Istruzione e diritto allo studio	6.195.000,00			
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	620.000,00			
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	5.200.000,00			
7	Turismo	30.900.000,00			
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	24.248.291,96			
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	167.356.091,50		1.890.280,40	
10	Trasporti e diritto alla mobilità	402.025.674,82		305.000,00	
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	670.000,00			
14	Sviluppo economico e competitività	1.400.000,00		760.000,00	
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1.252.500,00			
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	543.200,00			

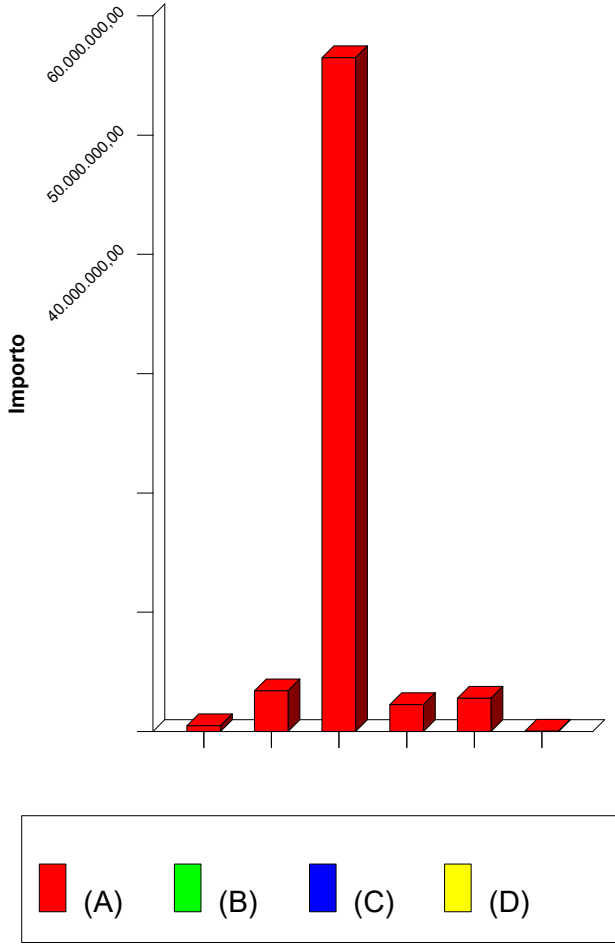


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Organi istituzionali	475.000,00			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	3.400.000,00			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	56.491.344,75			
6	Ufficio tecnico	2.250.000,00			
8	Statistica e sistemi informativi	2.789.216,66			
11	Altri servizi generali	20.000,00			

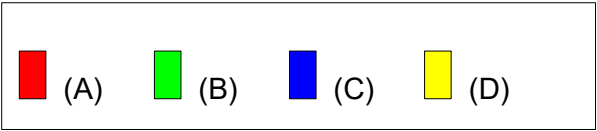
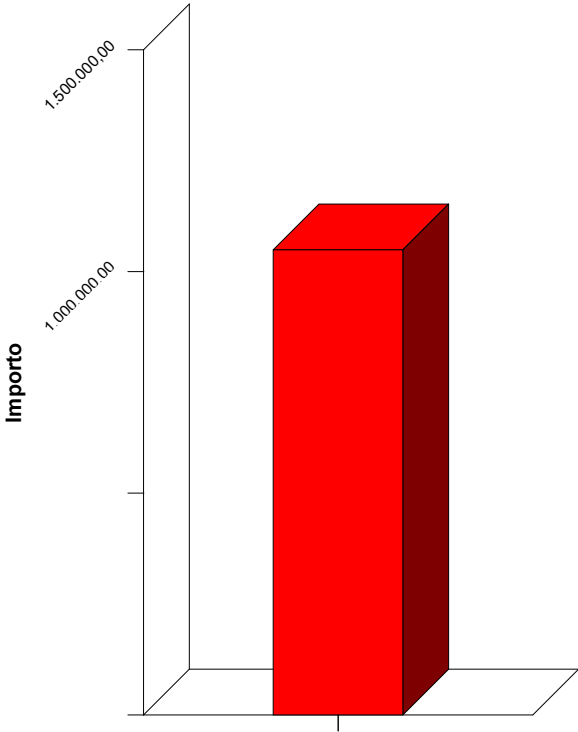


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Polizia locale e amministrativa	1.048.991,25			

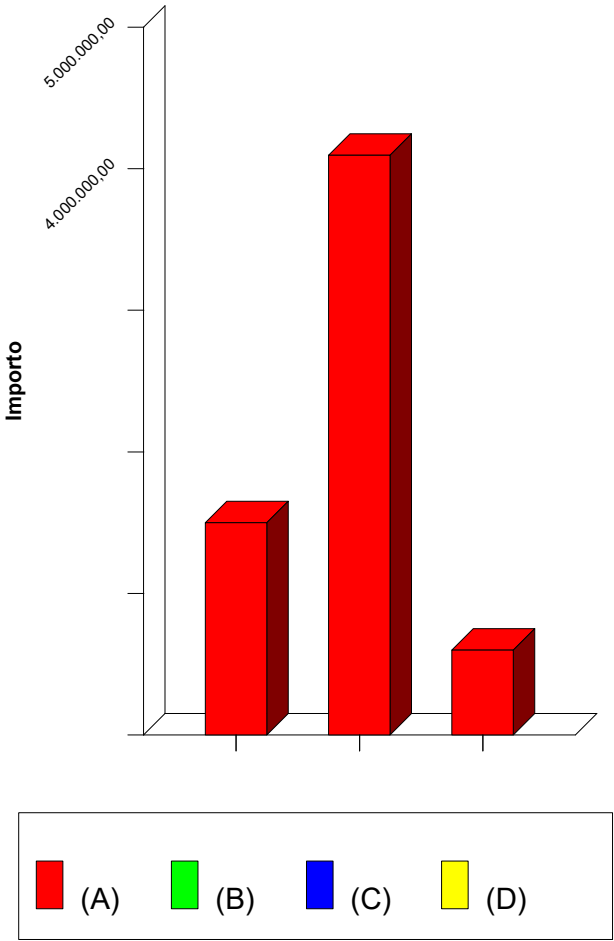


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Istruzione prescolastica	1.500.000,00			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	4.095.000,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	600.000,00			



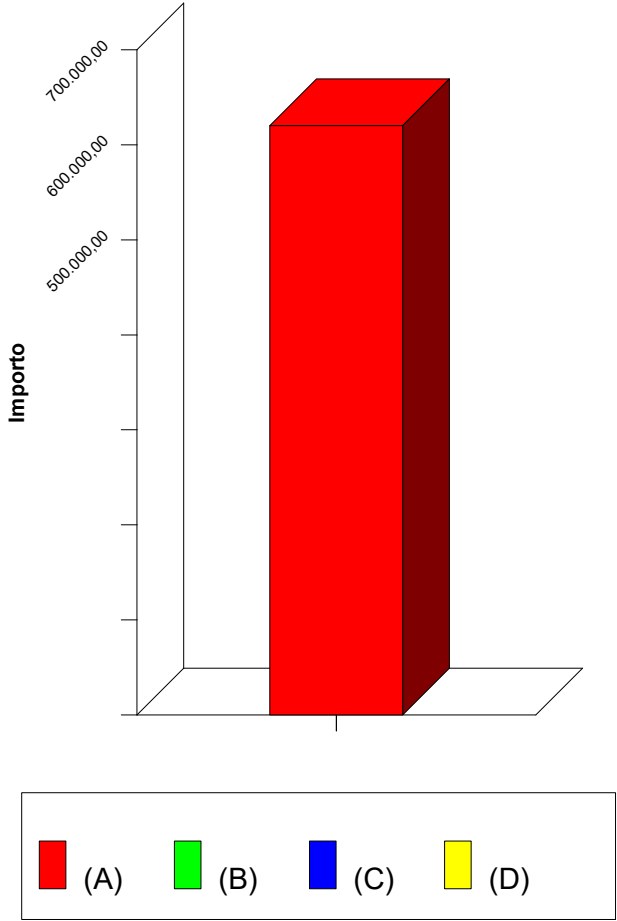
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

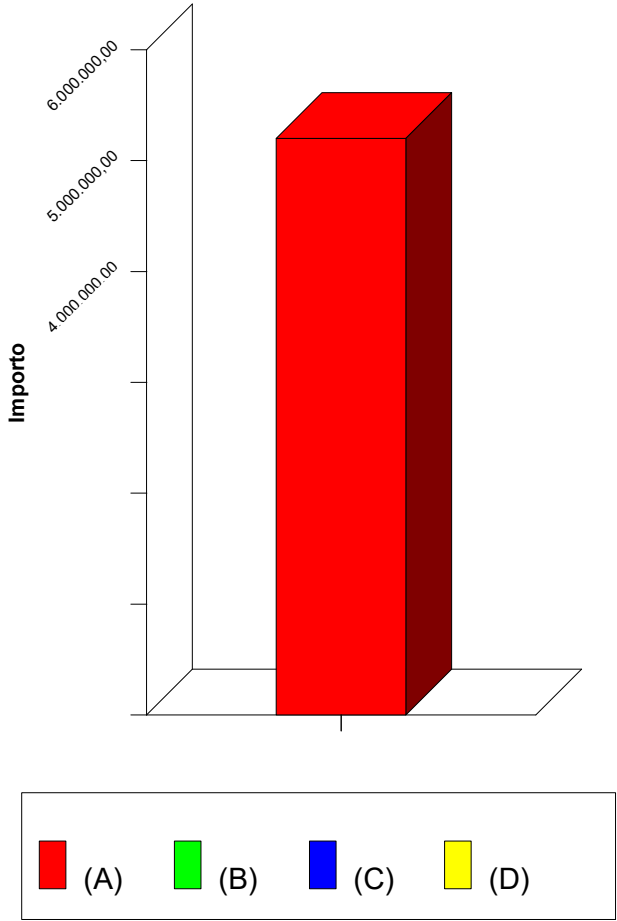
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	620.000,00			



DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 2 - Spese in conto capitale
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Sport e tempo libero	5.200.000,00			



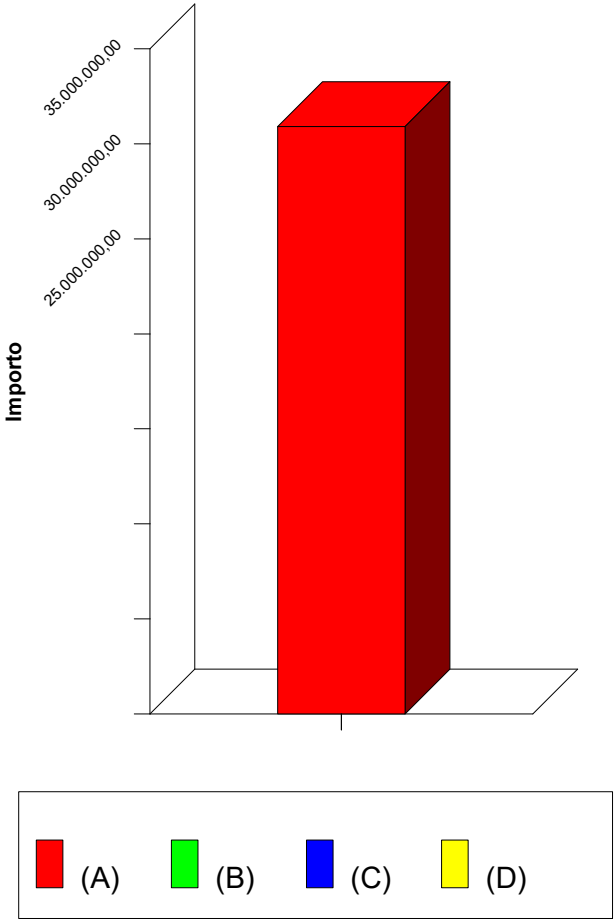
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 7 - Turismo

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	30.900.000,00			

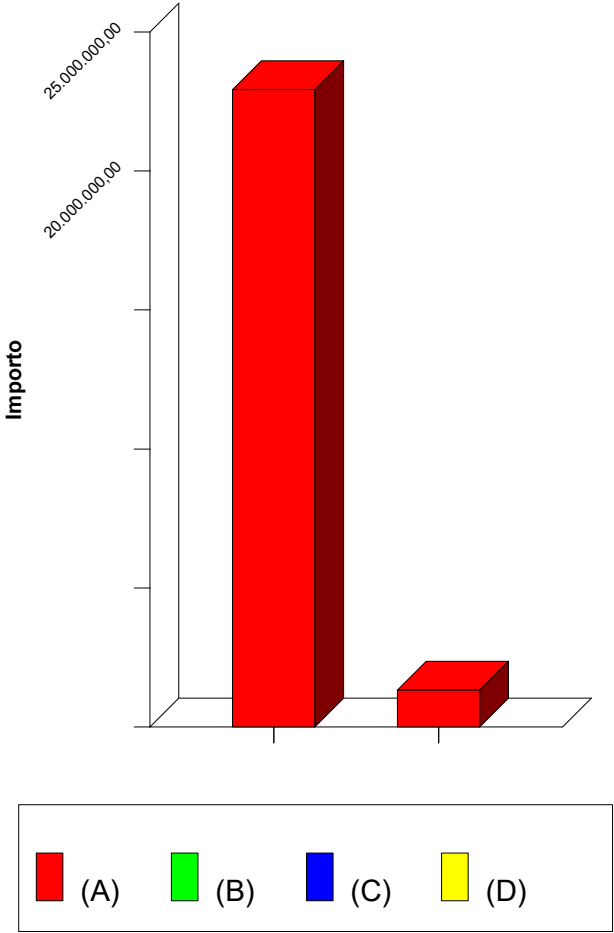


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Urbanistica e assetto del territorio	22.927.416,90			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.320.875,06			

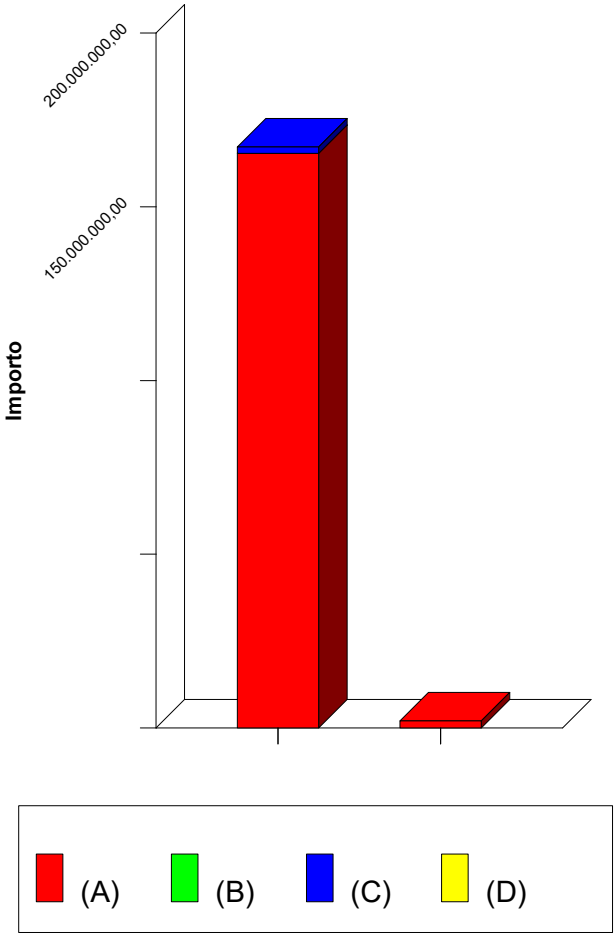


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	165.356.091,50		1.890.280,40	
3	Rifiuti	2.000.000,00			

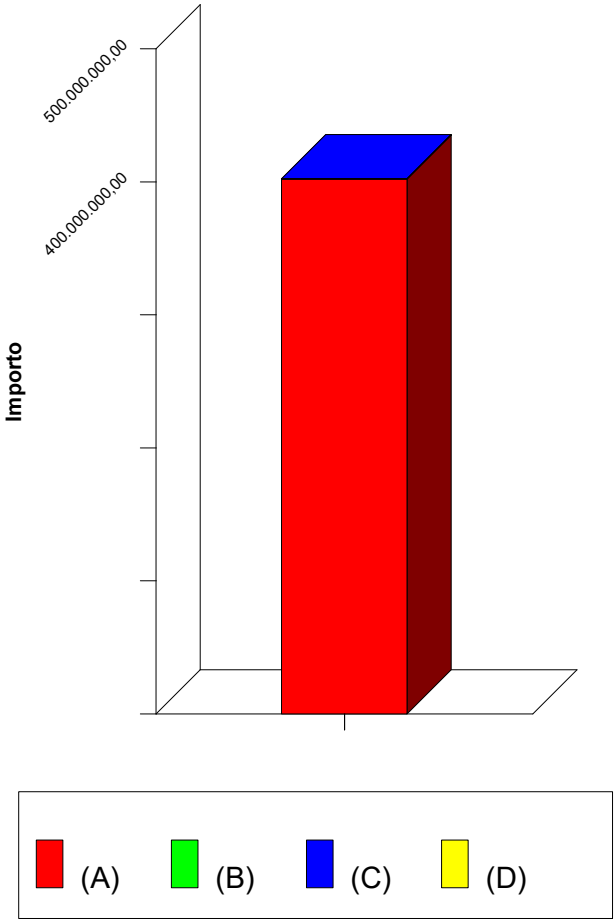


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
5	Viabilità e infrastrutture stradali	402.025.674,82		305.000,00	

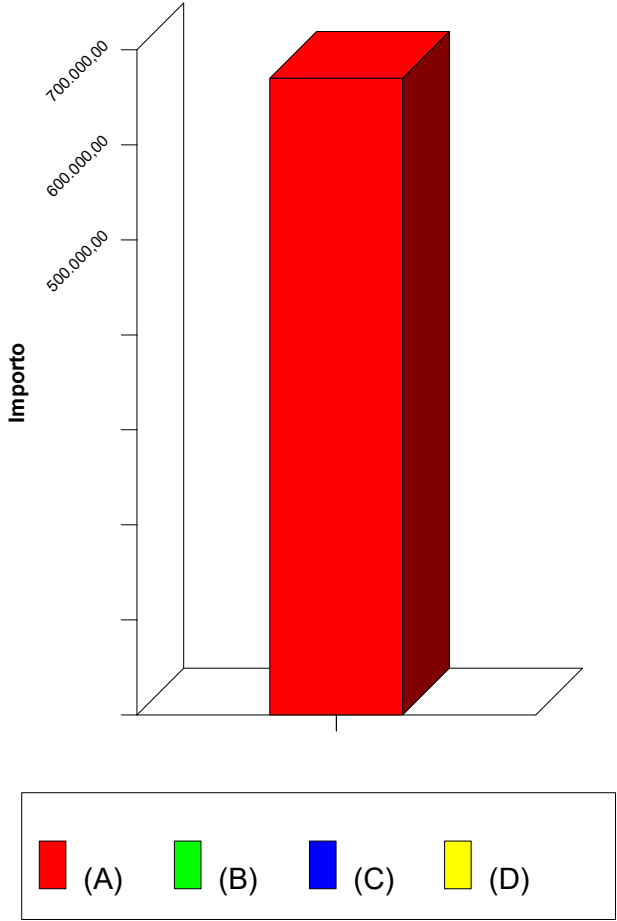


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	670.000,00			

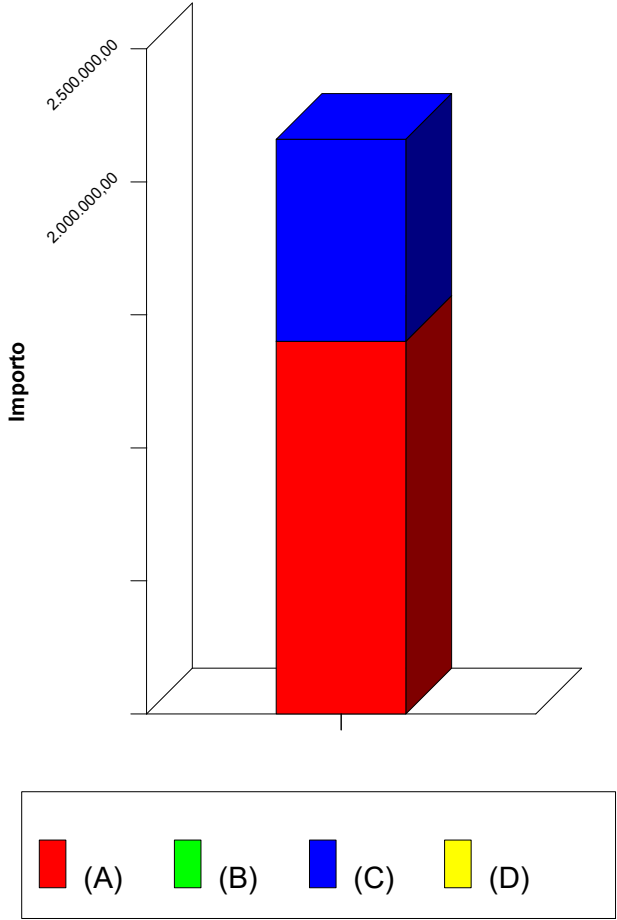


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.400.000,00		760.000,00	

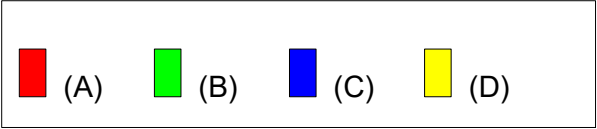
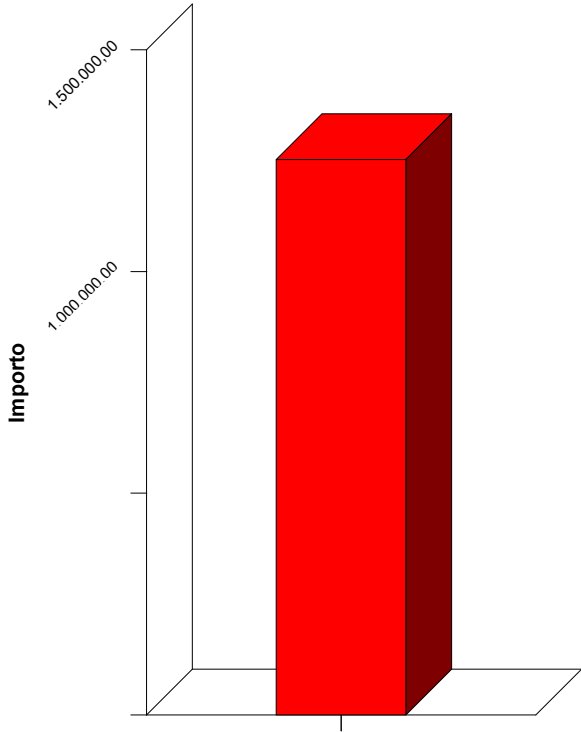


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

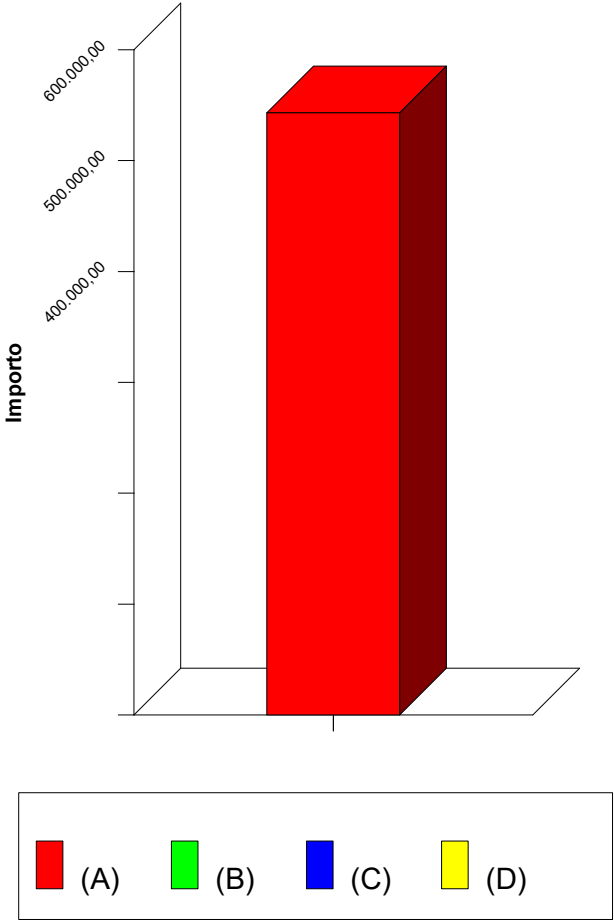
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1.252.500,00			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 2 - Spese in conto capitale
Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

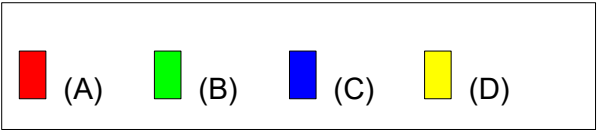
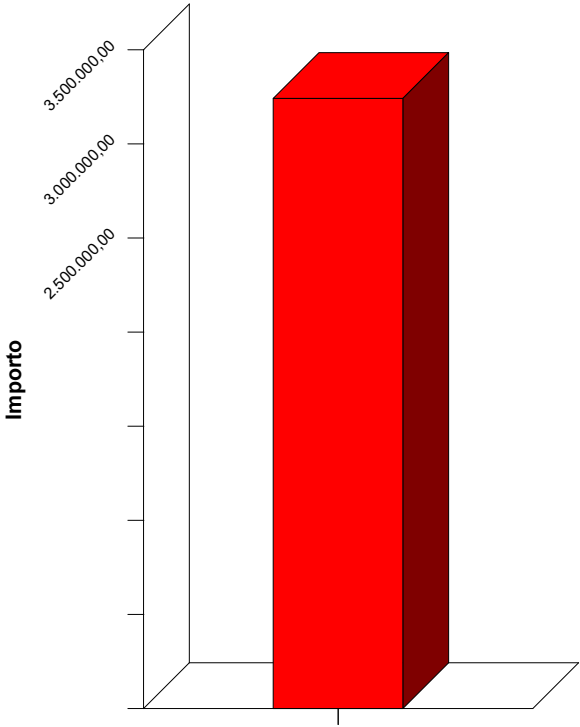
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	543.200,00			



DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 4 - Rimborso prestiti

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
50	Debito pubblico	3.242.180,88			

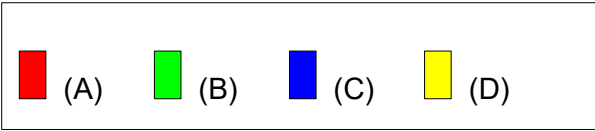
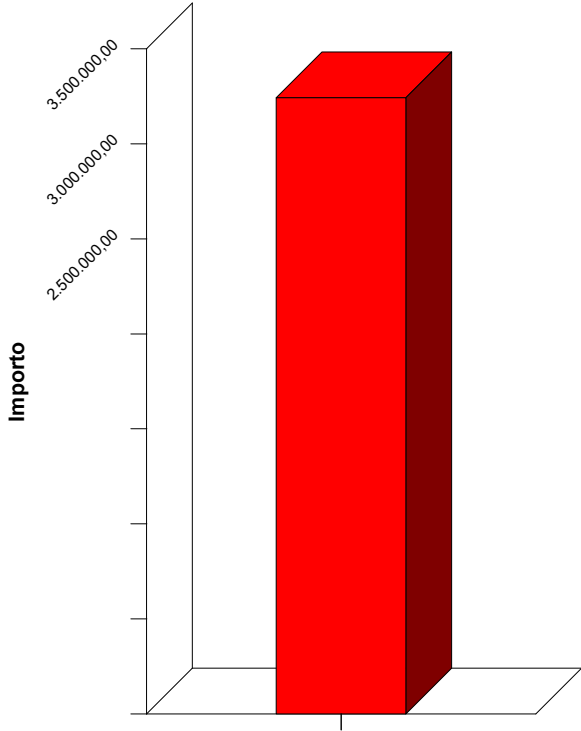


DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 4 - Rimborso prestiti

Missione 50 - Debito pubblico

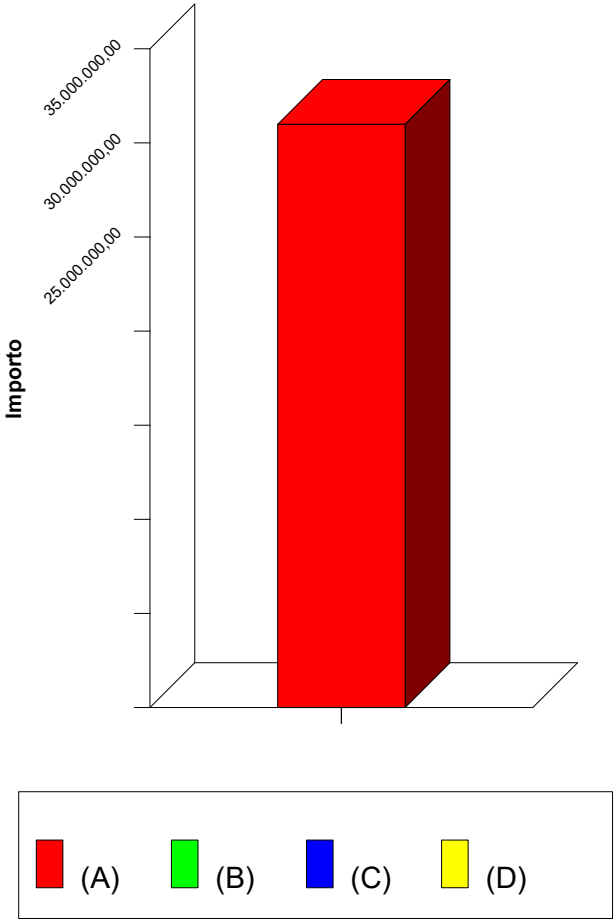
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	3.242.180,88			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
60	Anticipazioni finanziarie	30.987.413,95			

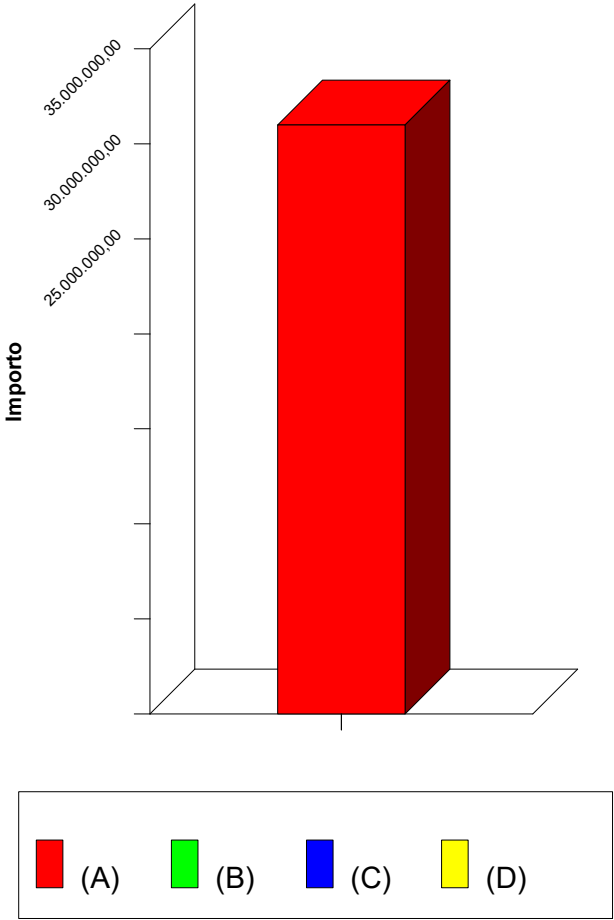


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	30.987.413,95			

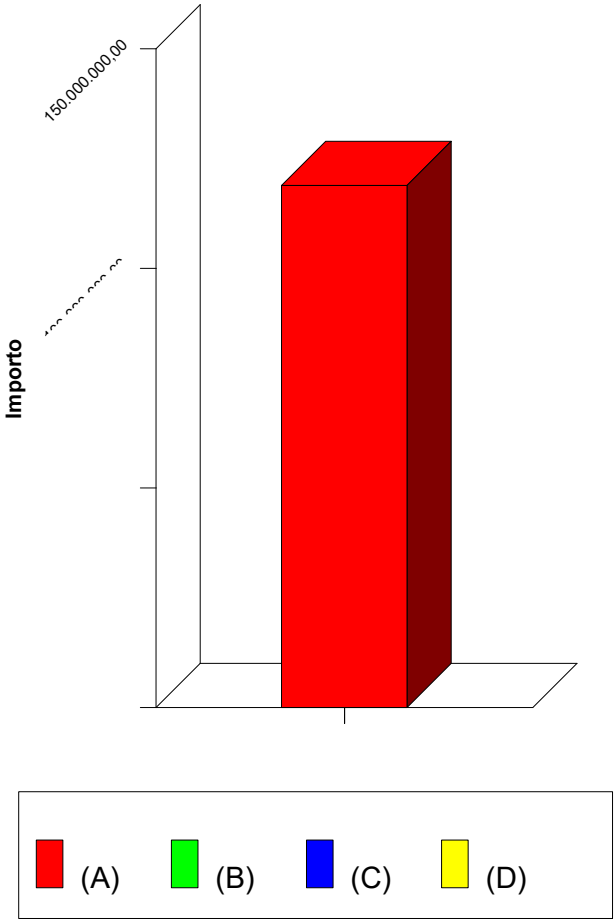


DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
99	Servizi per conto terzi	118.853.815,00			



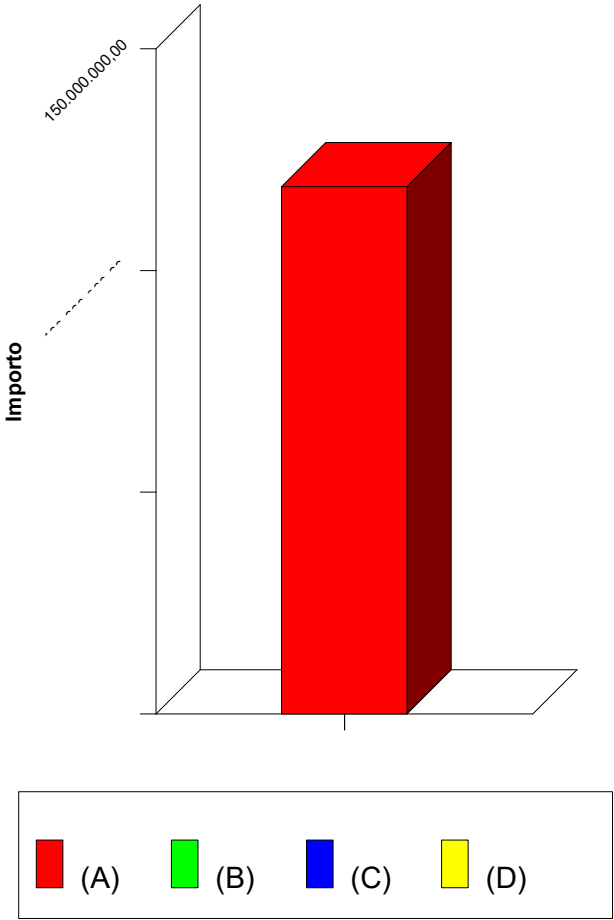
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

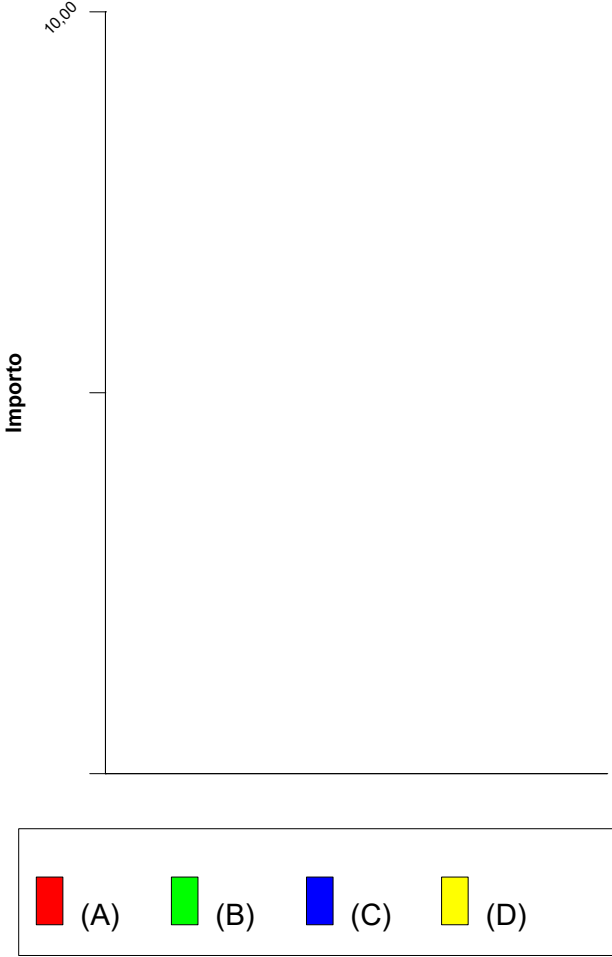
Missione 99 - Servizi per conto terzi

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	118.853.815,00			



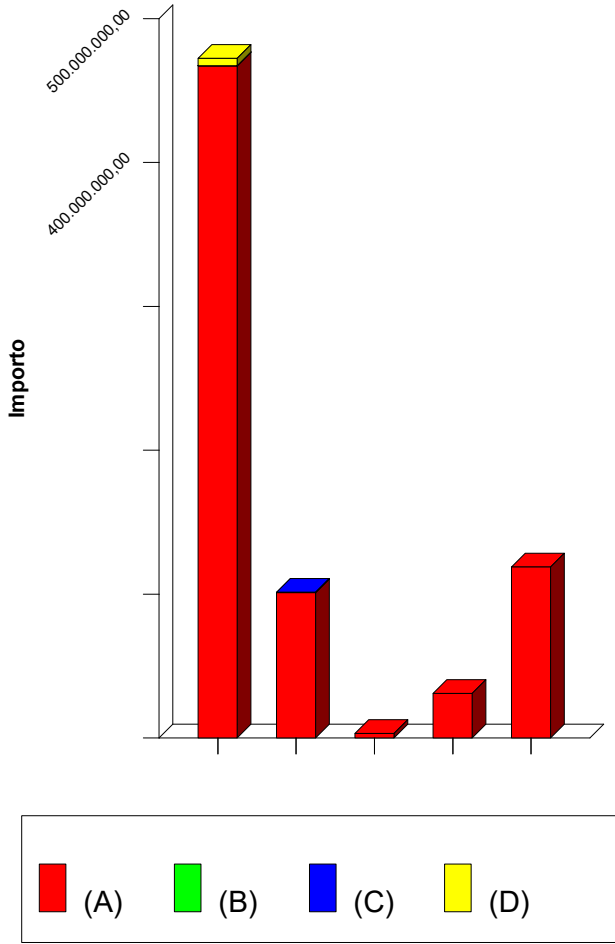
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
		624.159,97			
		624.159,97			



DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

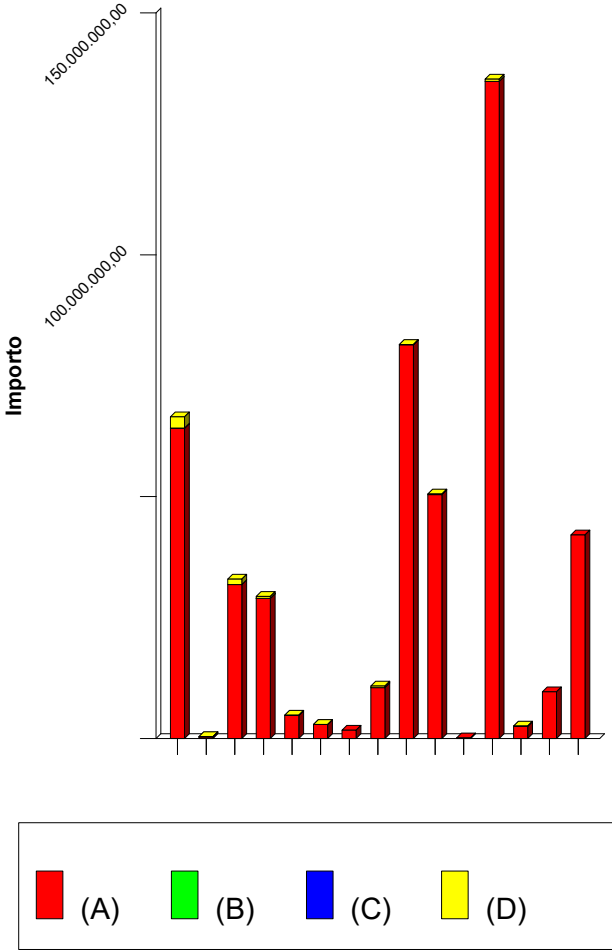
Titolo	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Spese correnti	467.231.311,60	5.010,93	36.013,46	5.038.593,67
2	Spese in conto capitale	100.923.030,73		250.000,00	
4	Rimborso prestiti	3.173.102,41			
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	30.987.413,95			
7	Spese per conto terzi e partite di giro	118.853.815,00			
		624.159,97			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 1 - Spese correnti

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	64.143.954,88	5.010,93	36.013,46	2.299.416,00
2	Giustizia	360.575,00			16.086,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	31.812.826,60			1.162.384,00
4	Istruzione e diritto allo studio	28.987.055,34			401.273,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	4.762.631,36			48.472,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.925.704,98			10.230,00
7	Turismo	1.739.996,21			
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10.548.133,21			293.512,67
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	81.353.886,09			107.755,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	50.435.406,08			101.534,00
11	Soccorso civile	100.000,00			
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	135.823.397,81			501.141,00
14	Sviluppo economico e competitività	2.489.528,51			96.790,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	9.675.197,32			
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	42.073.018,21			

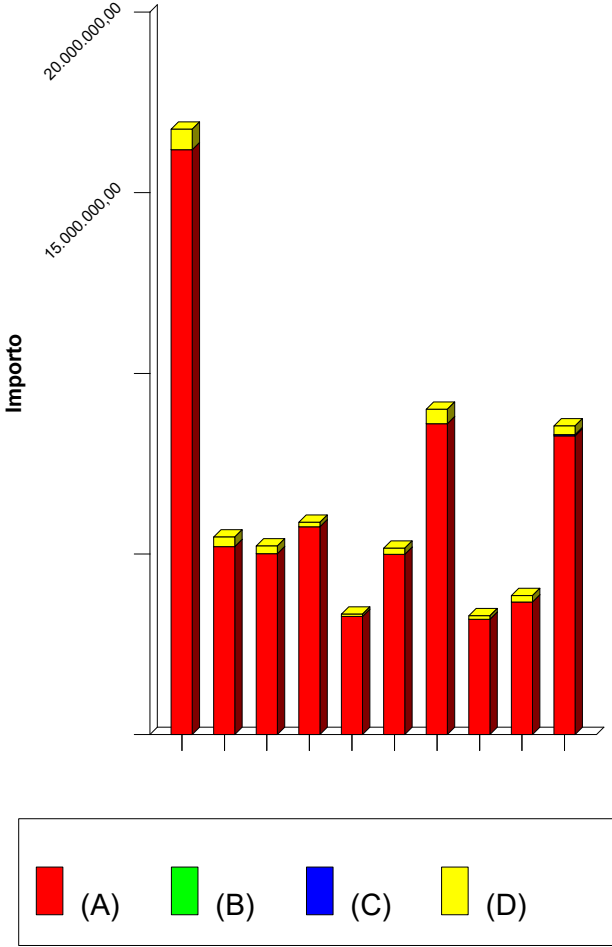


PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

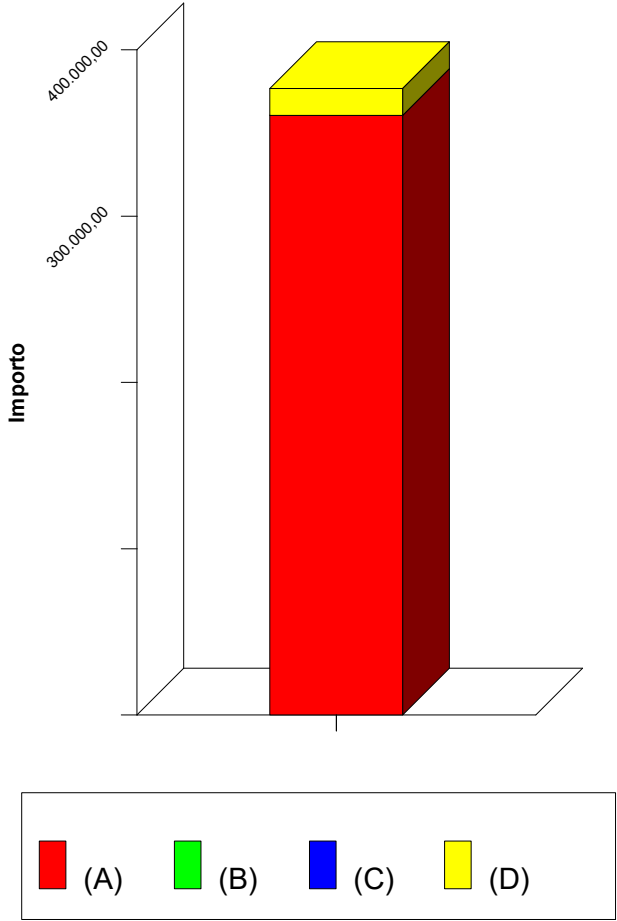
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Organi istituzionali	16.193.298,79			559.690,00
2	Segreteria generale	5.203.714,79			266.721,00
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	5.006.706,03			210.470,00
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	5.747.681,04			123.086,00
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3.267.565,91			62.414,00
6	Ufficio tecnico	4.990.654,60			170.497,00
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	8.606.732,98			397.759,00
8	Statistica e sistemi informativi	3.192.236,79			94.274,00
10	Risorse umane	3.667.969,07			175.076,00
11	Altri servizi generali	8.267.394,88		36.013,46	239.429,00



DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 1 - Spese correnti
Missione 2 - Giustizia

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Uffici giudiziari	360.575,00			16.086,00

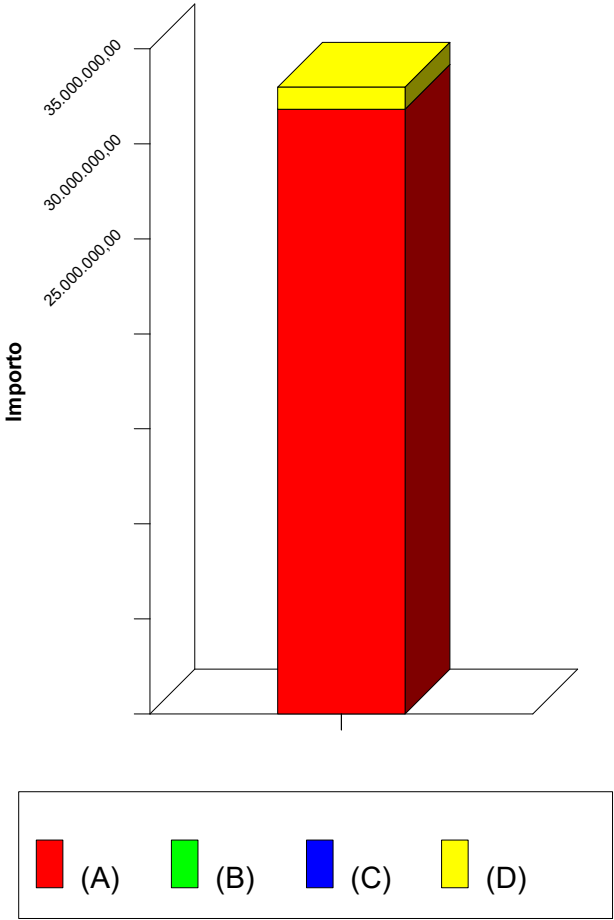


PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Polizia locale e amministrativa	31.812.826,60			1.162.384,00

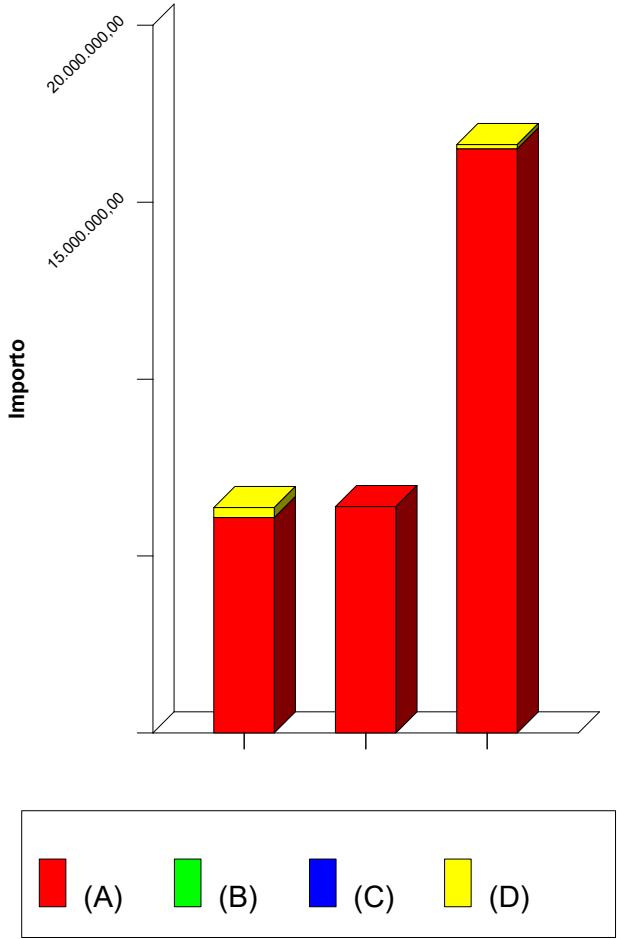


DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Istruzione prescolastica	6.084.064,87	5.010,93		282.373,00
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	6.392.022,52			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	16.510.967,95			118.900,00

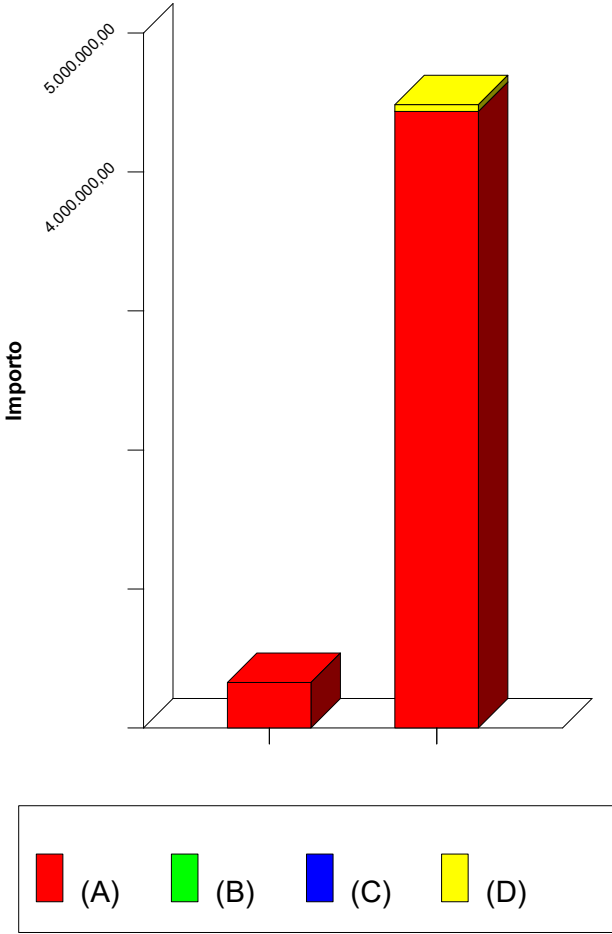


PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	326.838,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4.435.793,36			48.472,00



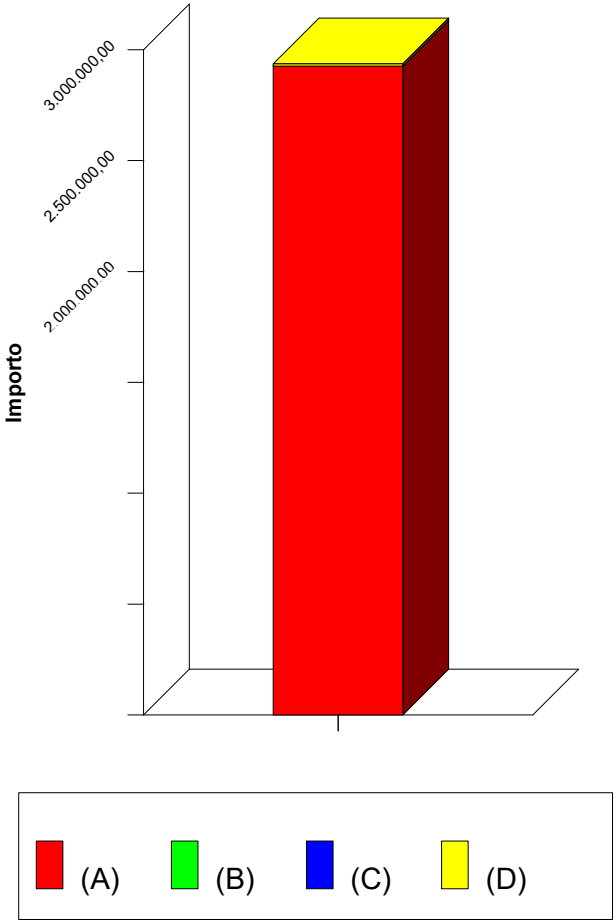
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

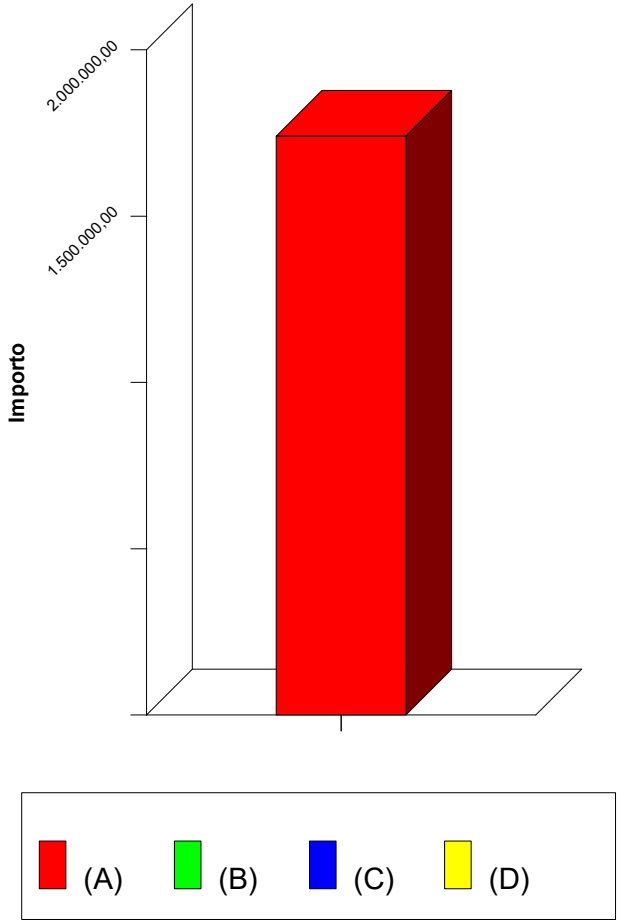
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Sport e tempo libero	2.925.704,98			10.230,00



DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 1 - Spese correnti
Missione 7 - Turismo

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.739.996,21			

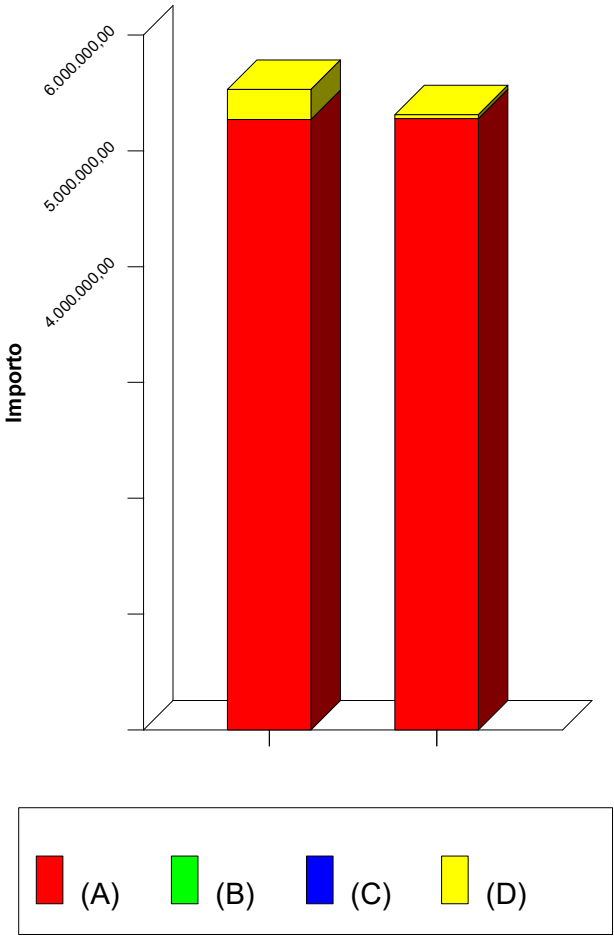


PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Urbanistica e assetto del territorio	5.269.522,89			260.954,67
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	5.278.610,32			32.558,00

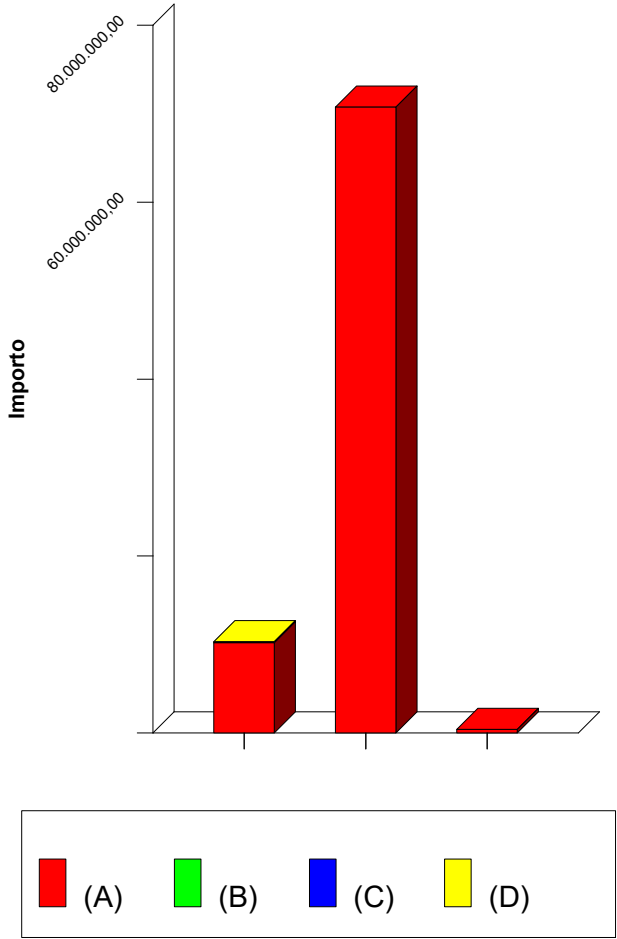


DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	10.195.277,48			107.755,00
3	Rifiuti	70.754.638,61			
4	Servizio idrico integrato	403.970,00			

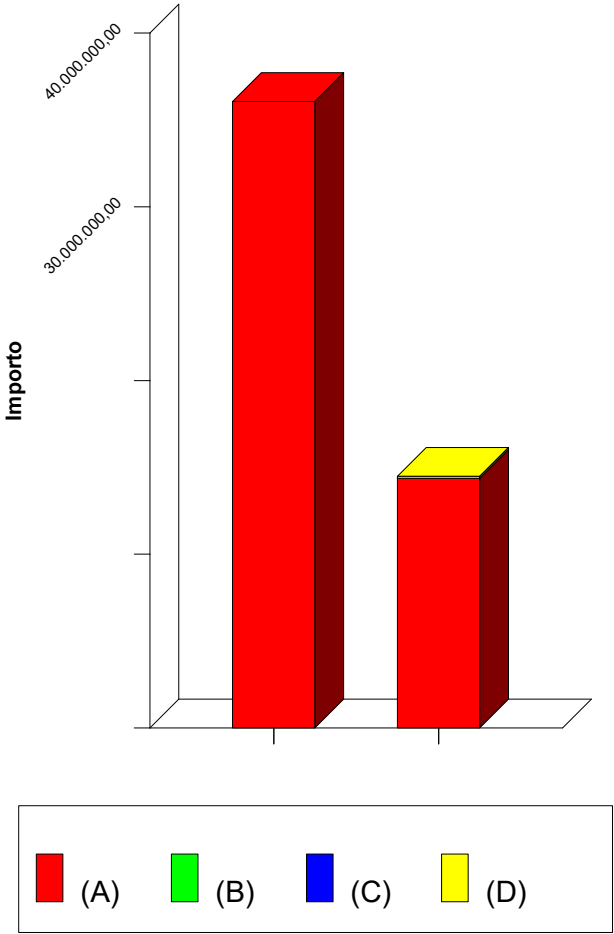


PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
2	Trasporto pubblico locale	36.063.235,76			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	14.372.170,32			101.534,00



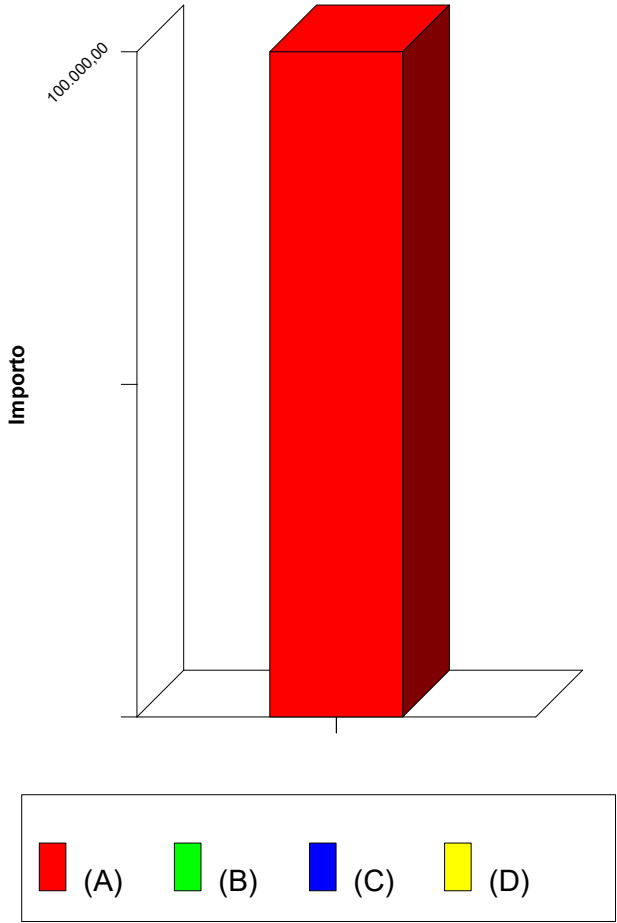
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 11 - Soccorso civile

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Sistema di protezione civile	100.000,00			



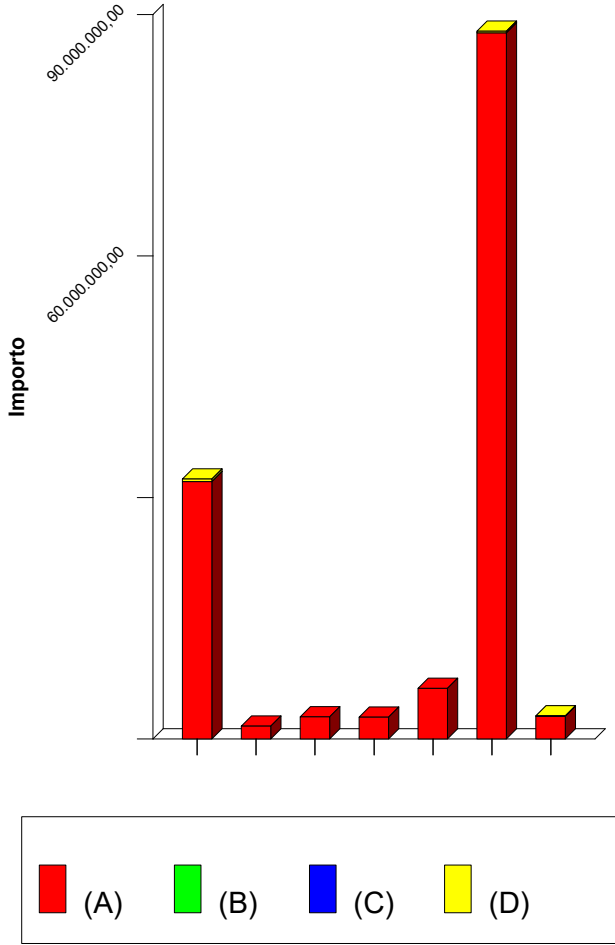
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	31.969.948,43			304.939,00
2	Interventi per la disabilità	1.585.000,00			
3	Interventi per gli anziani	2.730.516,46			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	2.685.400,00			
6	Interventi per il diritto alla casa	6.280.275,96			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	87.750.591,87			170.342,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	2.821.665,09			25.860,00

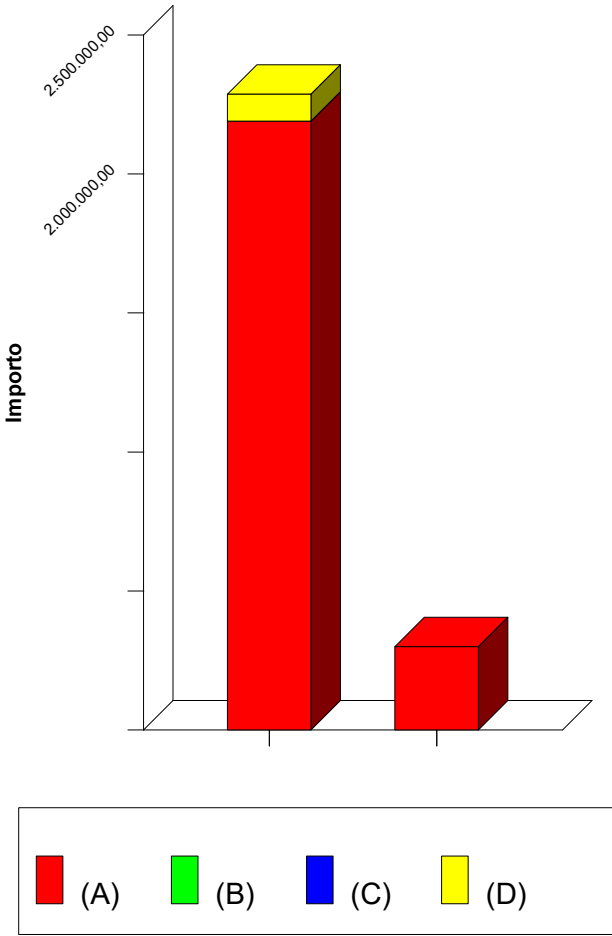


PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.190.625,42			96.790,00
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	298.903,09			

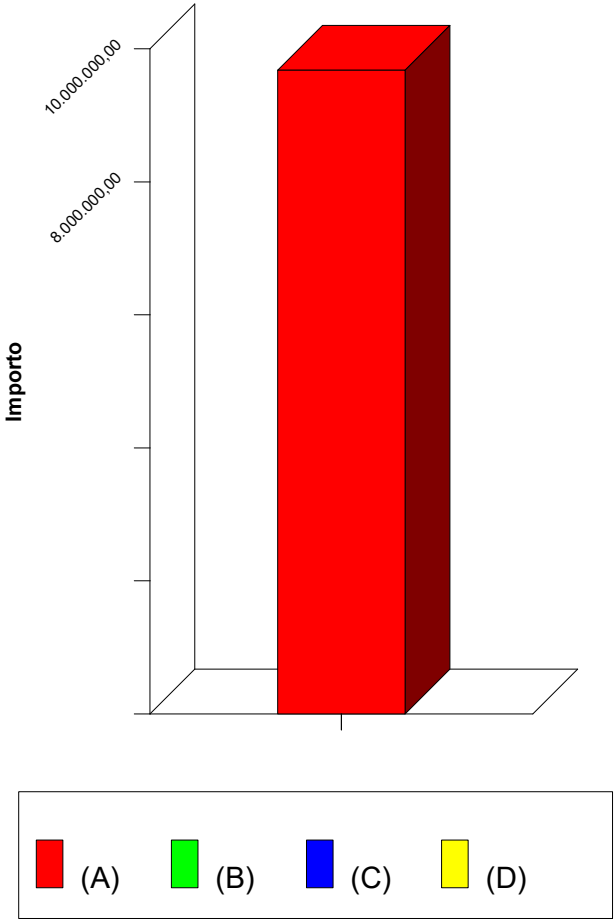


DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	9.675.197,32			



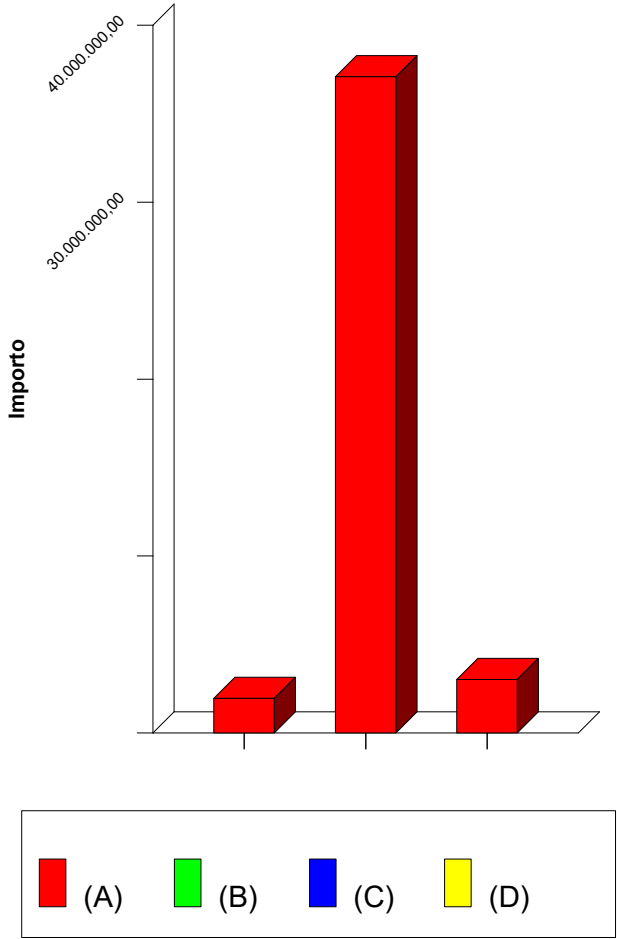
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

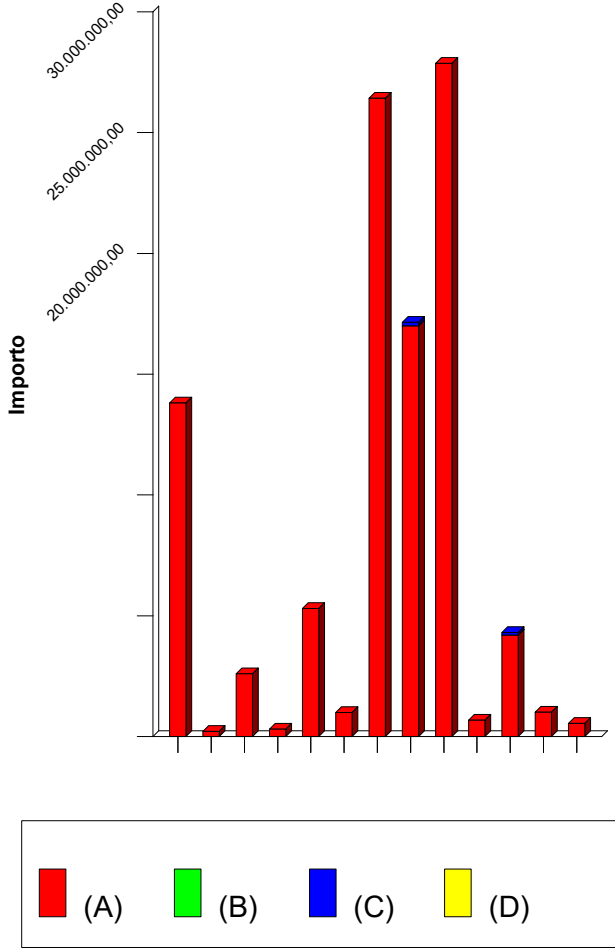
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Fondo di riserva	1.955.618,22			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	37.094.250,41			
3	Altri Fondi	3.023.149,58			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	13.806.274,75			
3	Ordine pubblico e sicurezza	210.581,25			
4	Istruzione e diritto allo studio	2.600.000,00			
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	300.000,00			
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	5.303.000,00			
7	Turismo	1.000.000,00			
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	26.422.984,89			
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	16.994.632,59		150.000,00	
10	Trasporti e diritto alla mobilità	27.869.857,25			
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	670.000,00			
14	Sviluppo economico e competitività	4.200.000,00		100.000,00	
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1.002.500,00			
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	543.200,00			

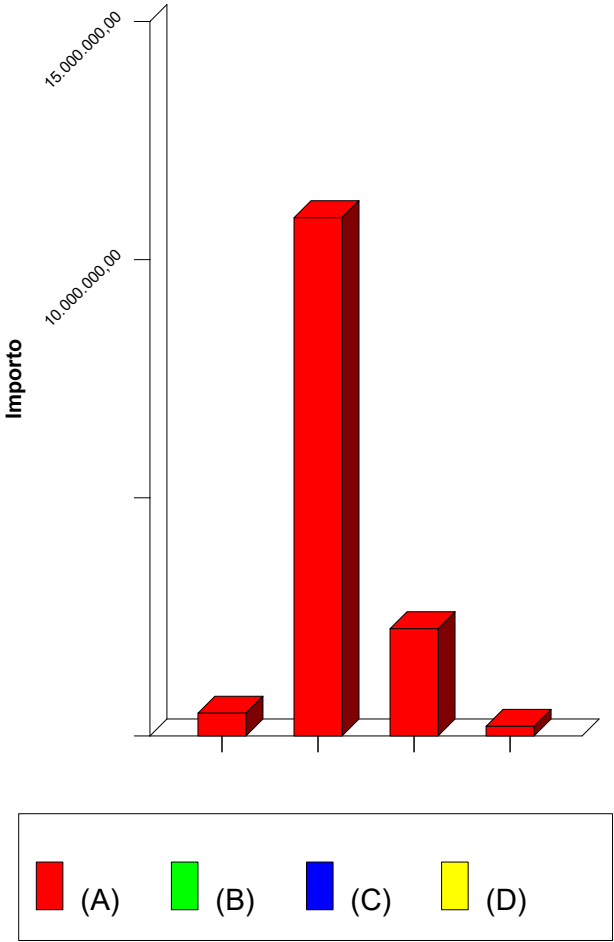


PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Organi istituzionali	475.000,00			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	10.881.274,75			
6	Ufficio tecnico	2.250.000,00			
8	Statistica e sistemi informativi	200.000,00			

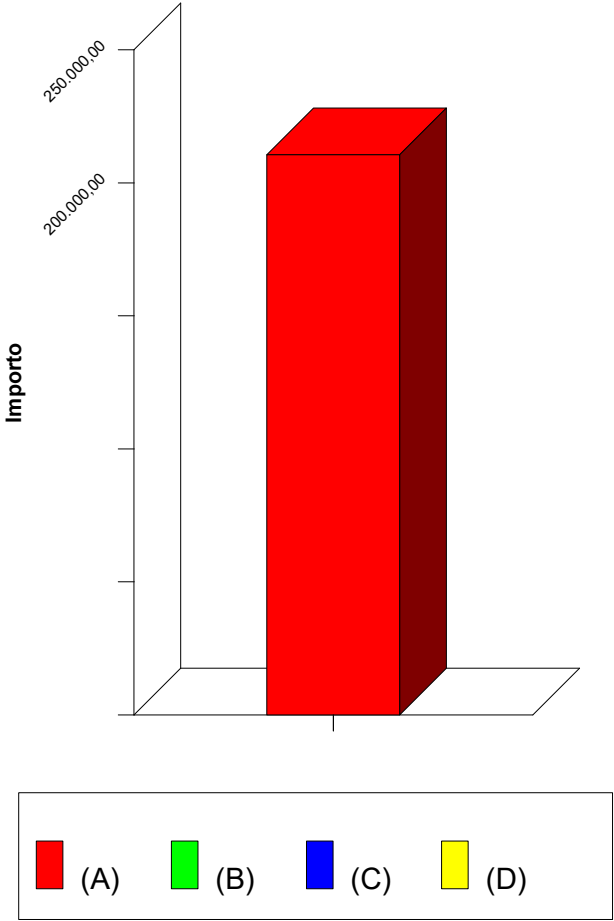


PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Polizia locale e amministrativa	210.581,25			

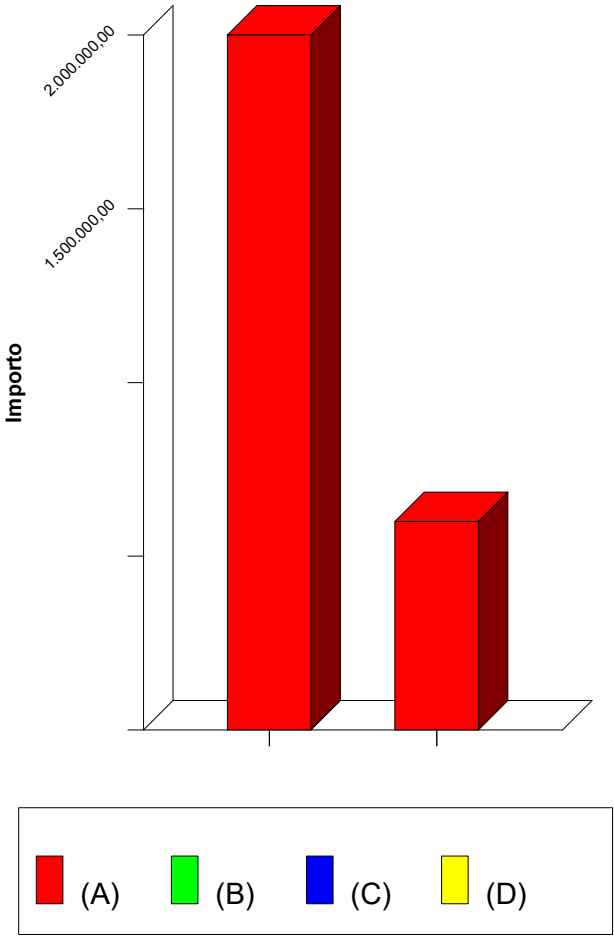


PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	2.000.000,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	600.000,00			

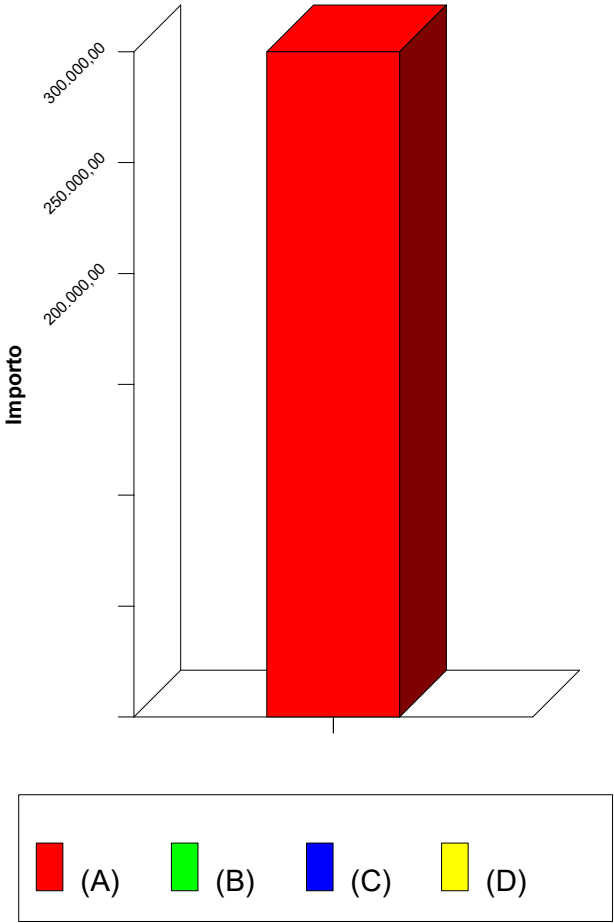


PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	300.000,00			



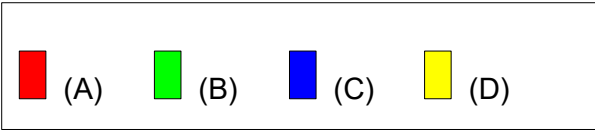
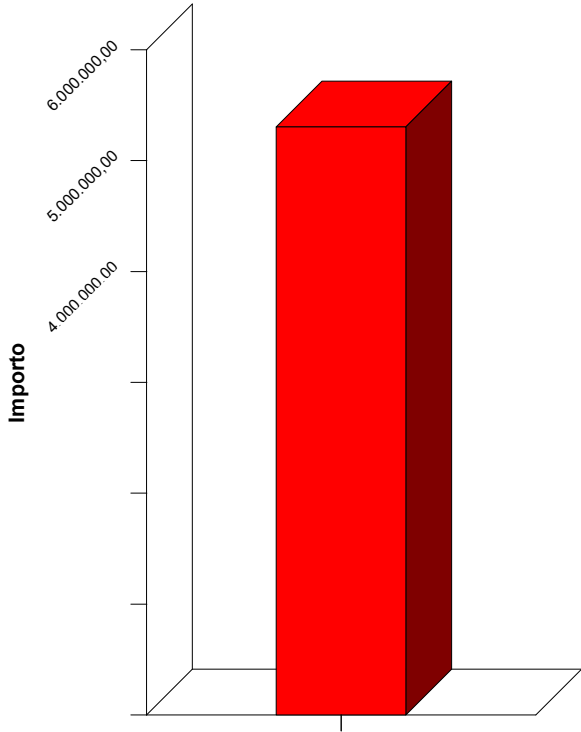
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Sport e tempo libero	5.303.000,00			



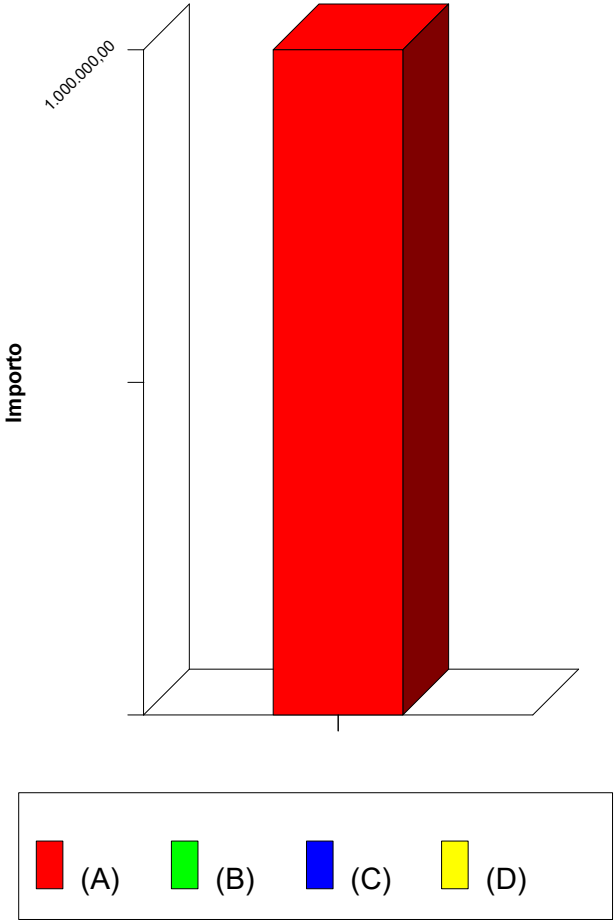
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 7 - Turismo

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.000.000,00			

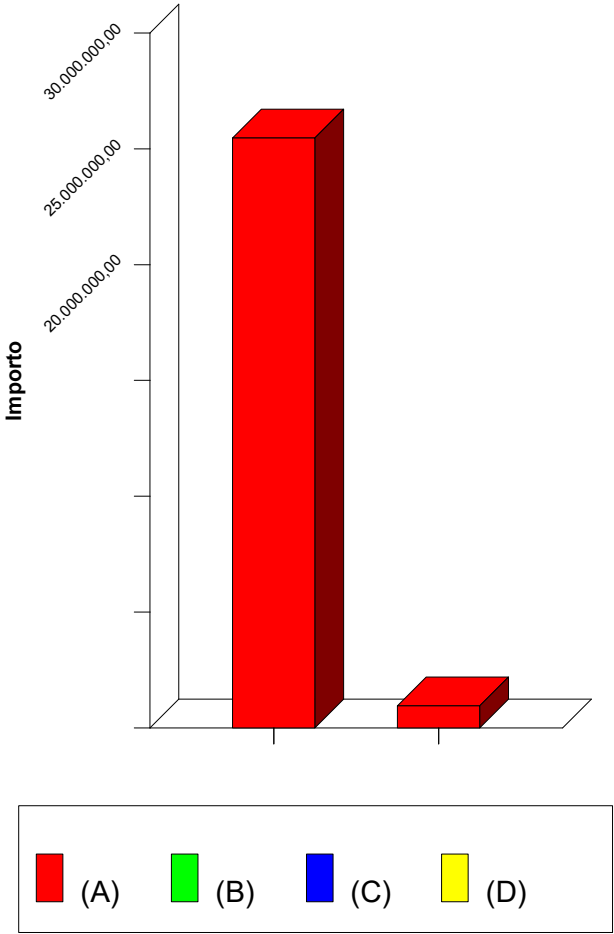


PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Urbanistica e assetto del territorio	25.472.984,89			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	950.000,00			

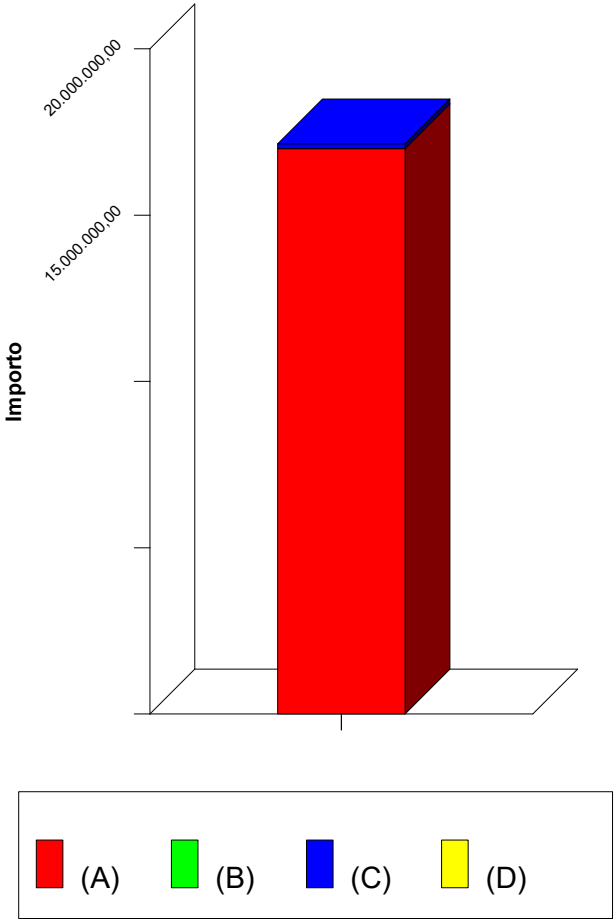


PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	16.994.632,59		150.000,00	

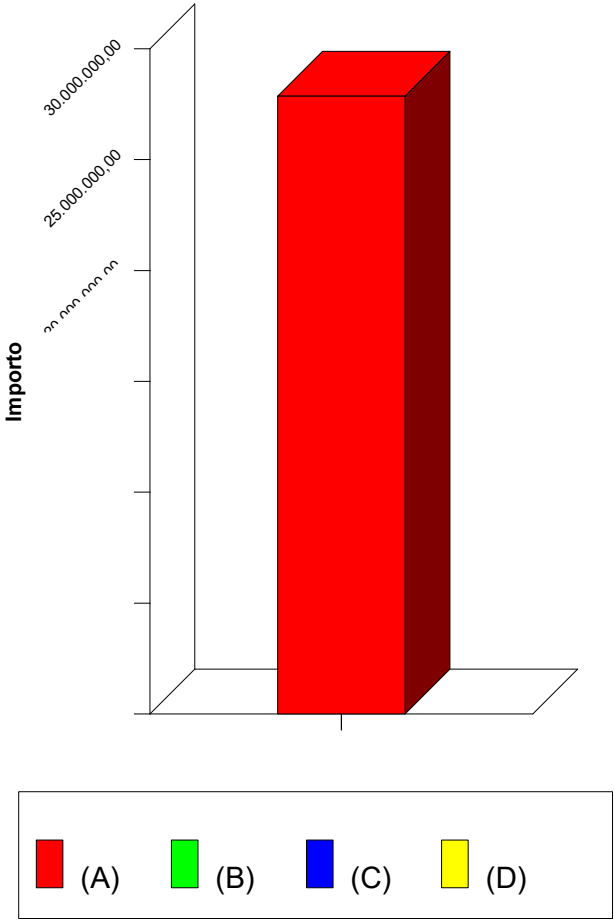


PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
5	Viabilità e infrastrutture stradali	27.869.857,25			

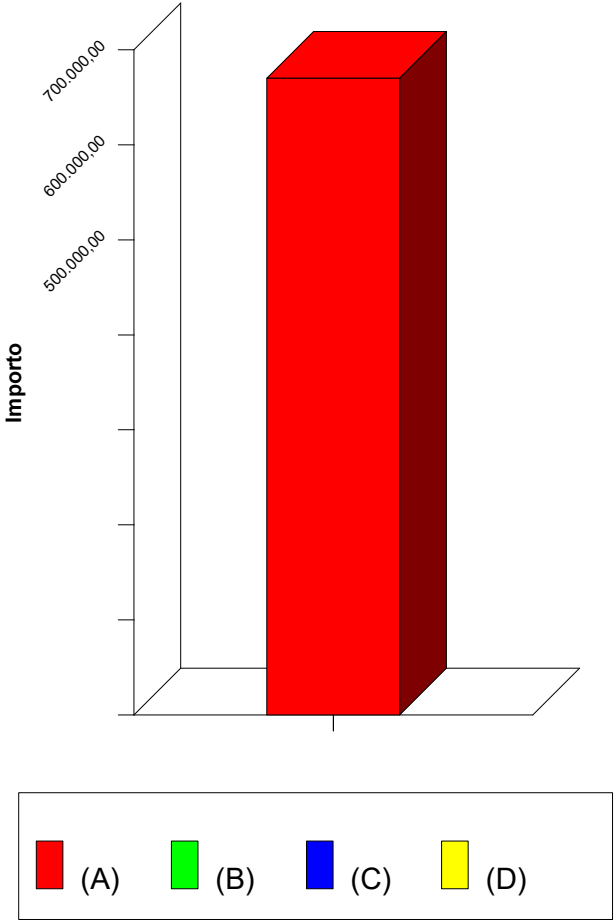


PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 2 - Spese in conto capitale

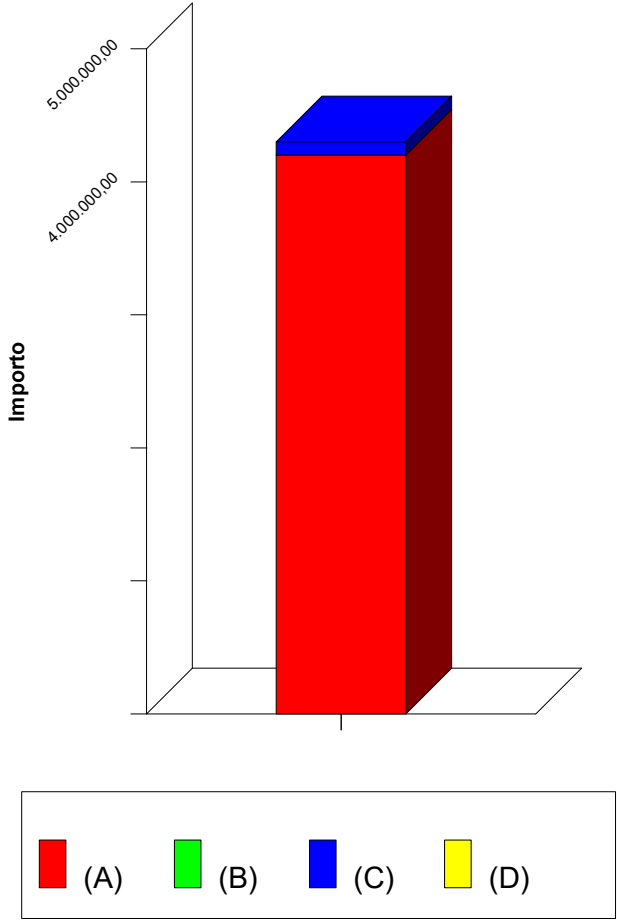
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	670.000,00			



Titolo 2 - Spese in conto capitale
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	4.200.000,00		100.000,00	

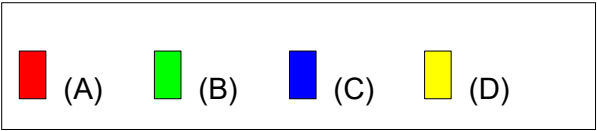
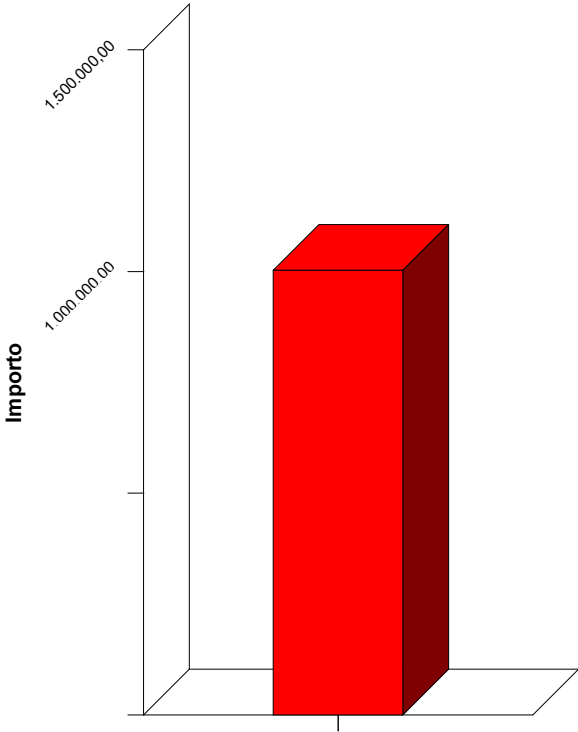


DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1.002.500,00			



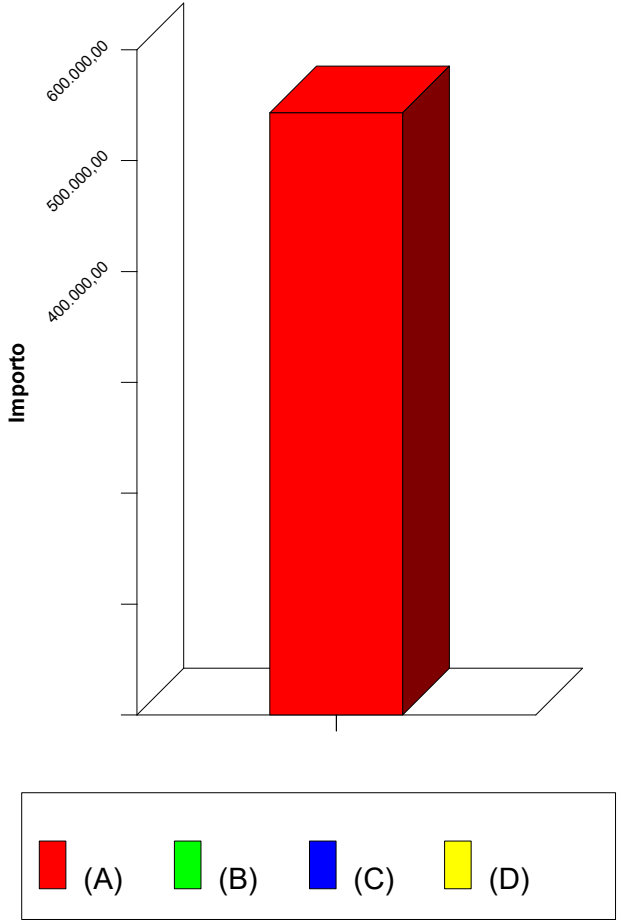
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

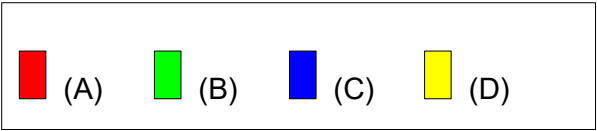
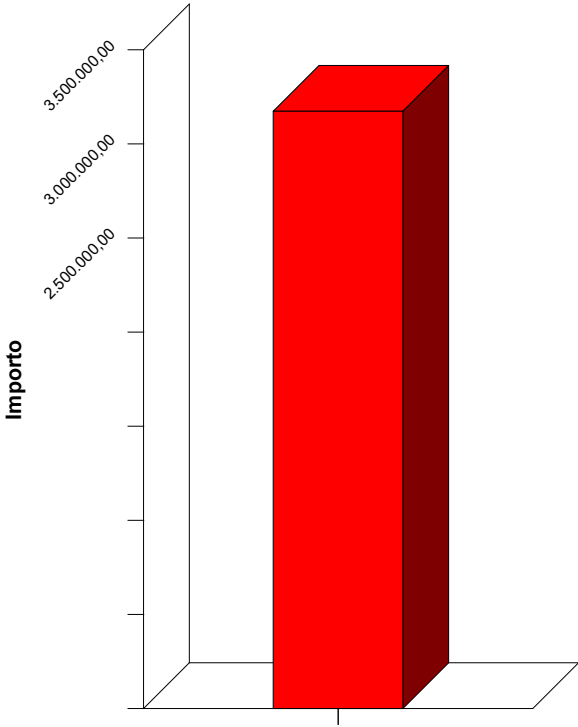
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	543.200,00			



DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 4 - Rimborso prestiti

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
50	Debito pubblico	3.173.102,41			

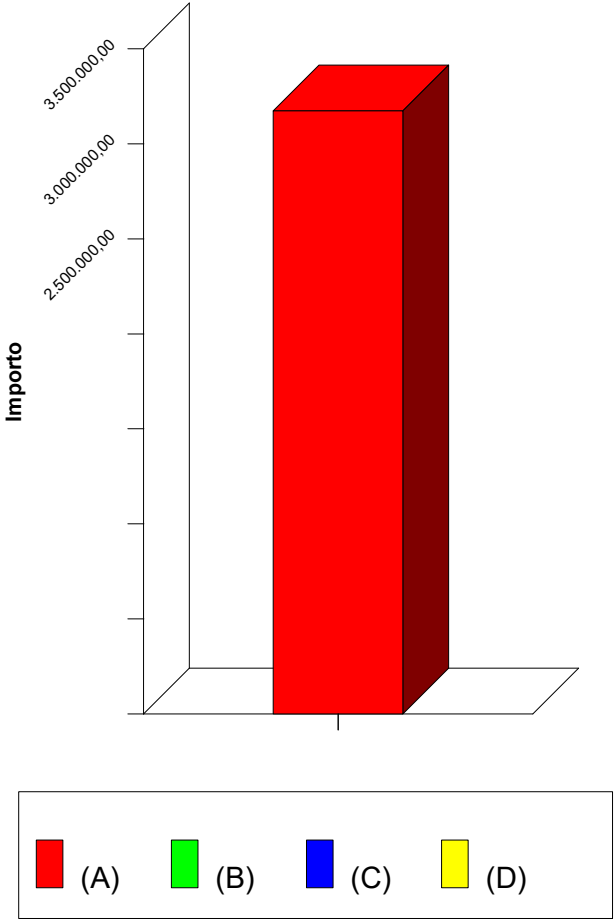


PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 4 - Rimborso prestiti

Missione 50 - Debito pubblico

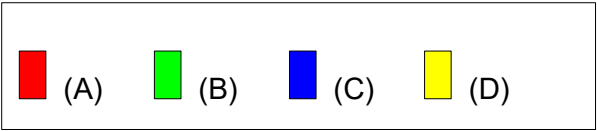
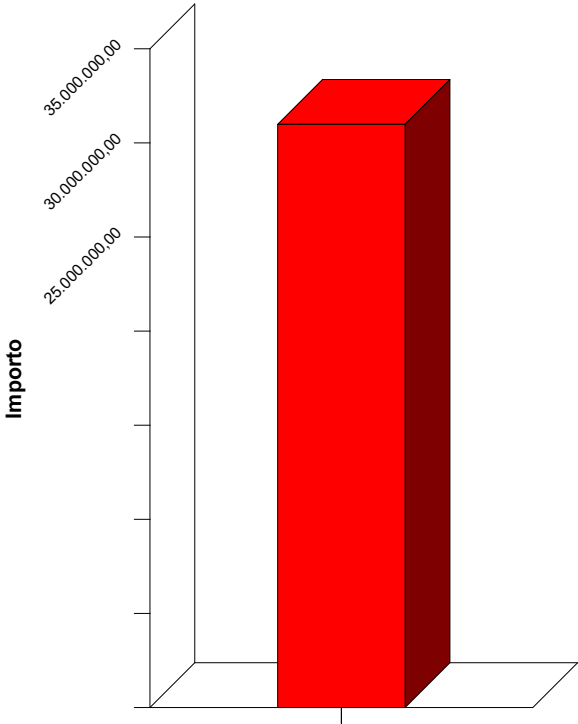
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	3.173.102,41			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
60	Anticipazioni finanziarie	30.987.413,95			

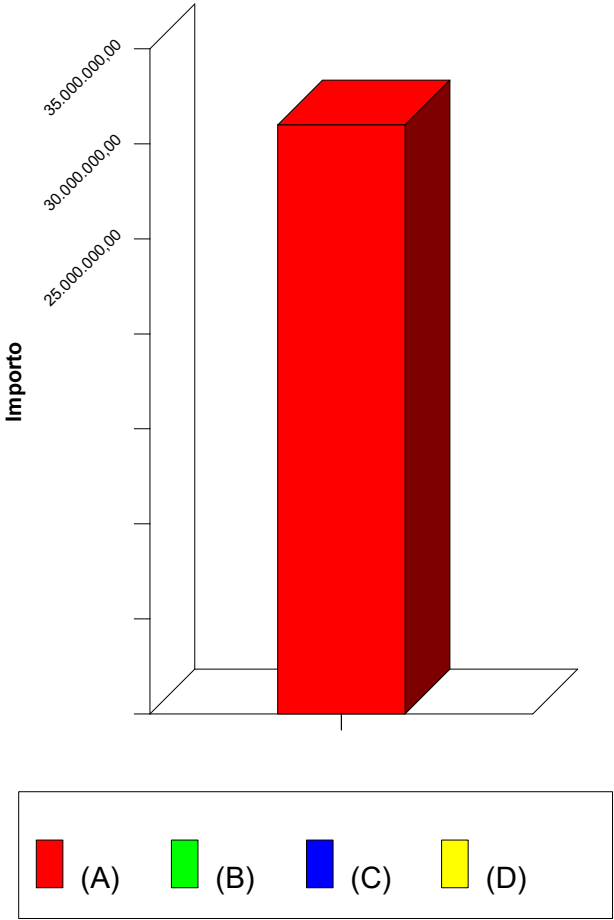


PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

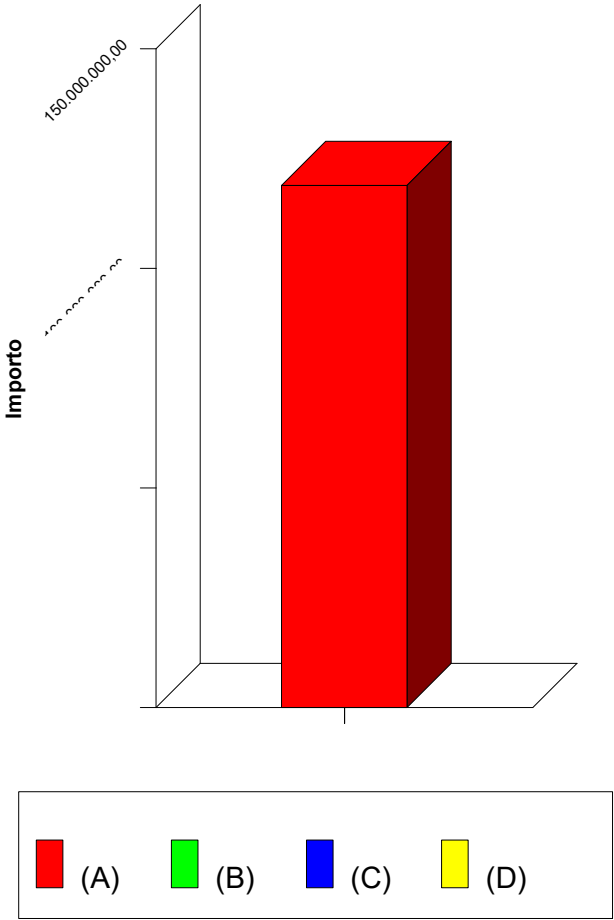
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	30.987.413,95			



DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

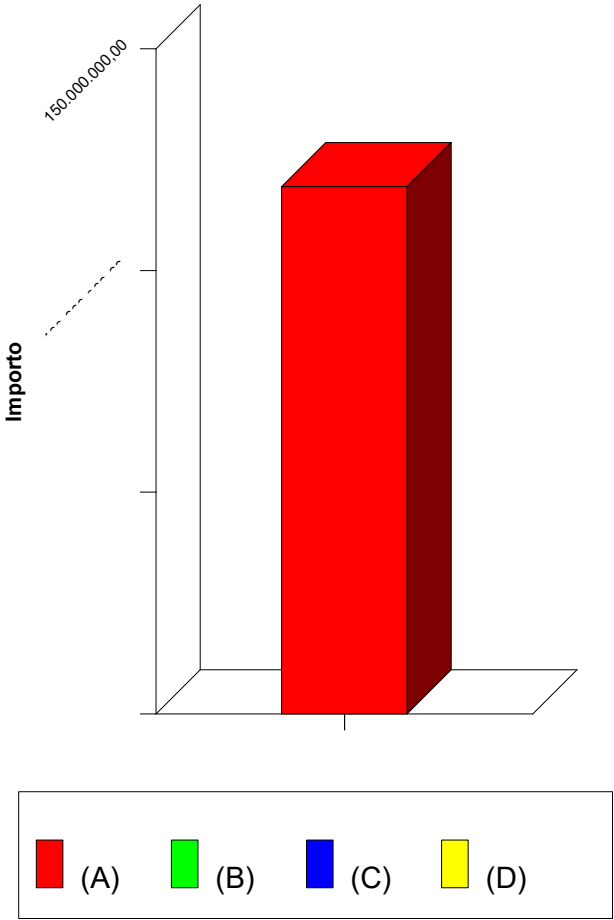
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
99	Servizi per conto terzi	118.853.815,00			



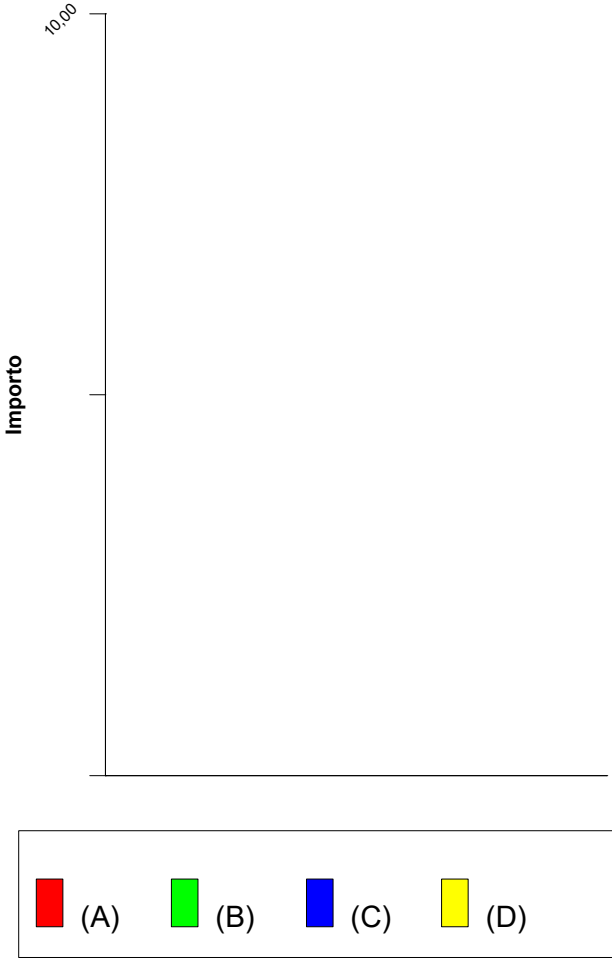
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro
Missione 99 - Servizi per conto terzi

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	118.853.815,00			



DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2023 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (D)
		624.159,97			
		624.159,97			



Comune di Bari

Assessorato alle Risorse Finanziarie

Ripartizione Ragioneria Generale



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025

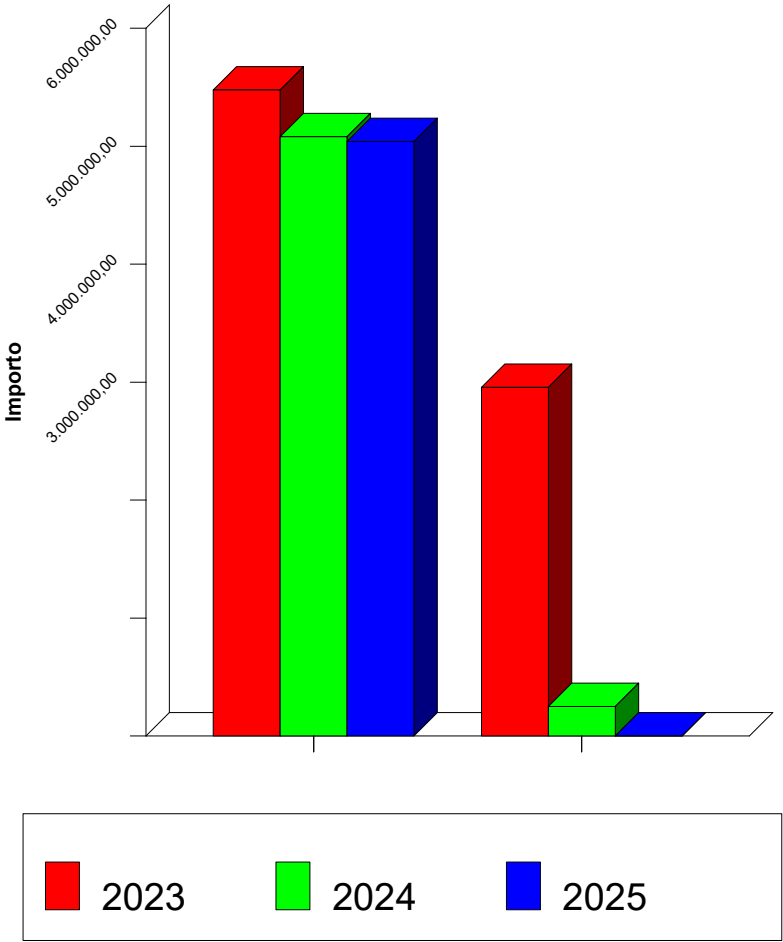
Allegato n. 3

**Analisi della Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato
per Titoli, Missioni e Programmi**

DUP 2023/2025: Analisi della Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti	5.475.605,97	5.079.618,06	5.038.593,67
2	Spese in conto capitale	2.955.280,40	250.000,00	

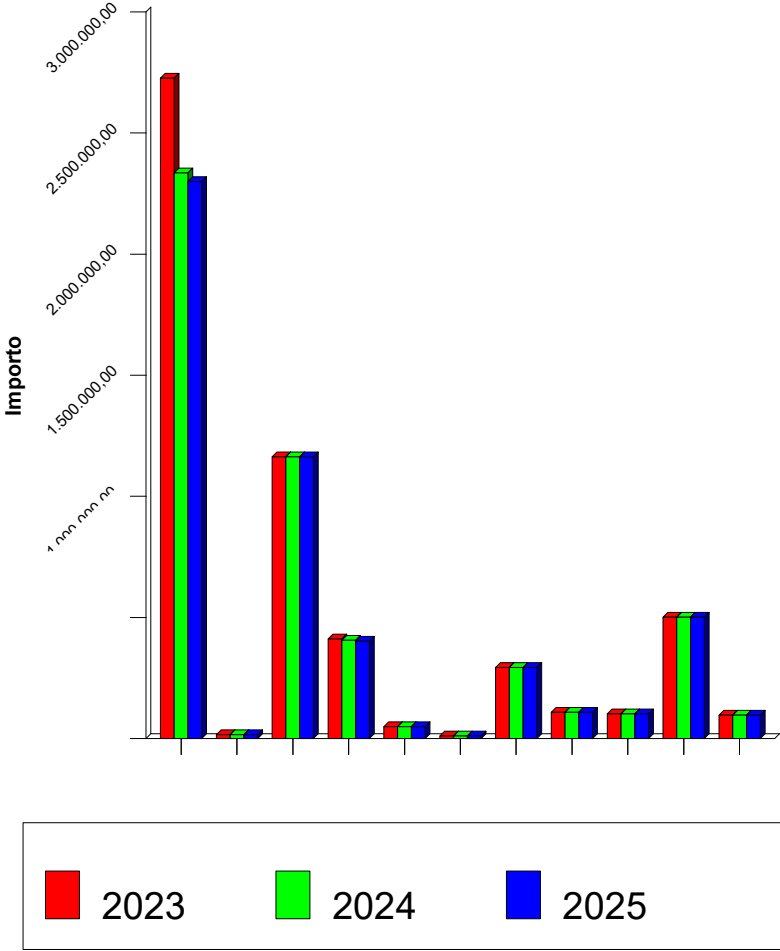


DUP 2023/2025: Analisi della Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Titolo 1 - Spese correnti

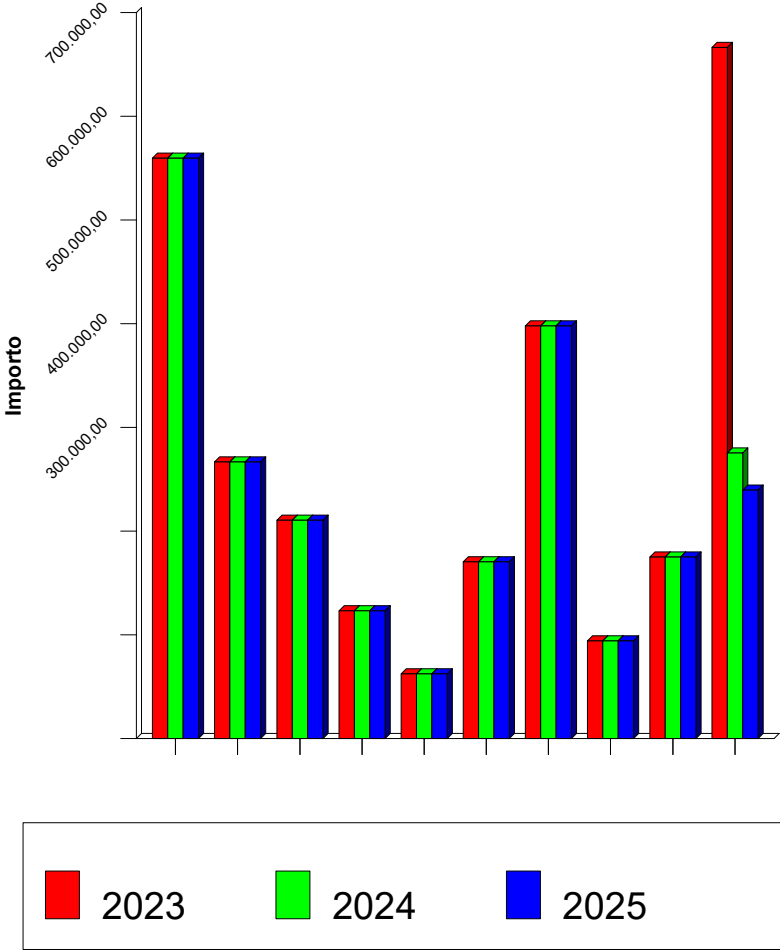
Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.726.406,44	2.335.429,46	2.299.416,00
2	Giustizia	16.086,00	16.086,00	16.086,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.162.384,00	1.162.384,00	1.162.384,00
4	Istruzione e diritto allo studio	411.294,86	406.283,93	401.273,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	48.472,00	48.472,00	48.472,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	10.230,00	10.230,00	10.230,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	293.512,67	293.512,67	293.512,67
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	107.755,00	107.755,00	107.755,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	101.534,00	101.534,00	101.534,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	501.141,00	501.141,00	501.141,00
14	Sviluppo economico e competitività	96.790,00	96.790,00	96.790,00



Titolo 1 - Spese correnti

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

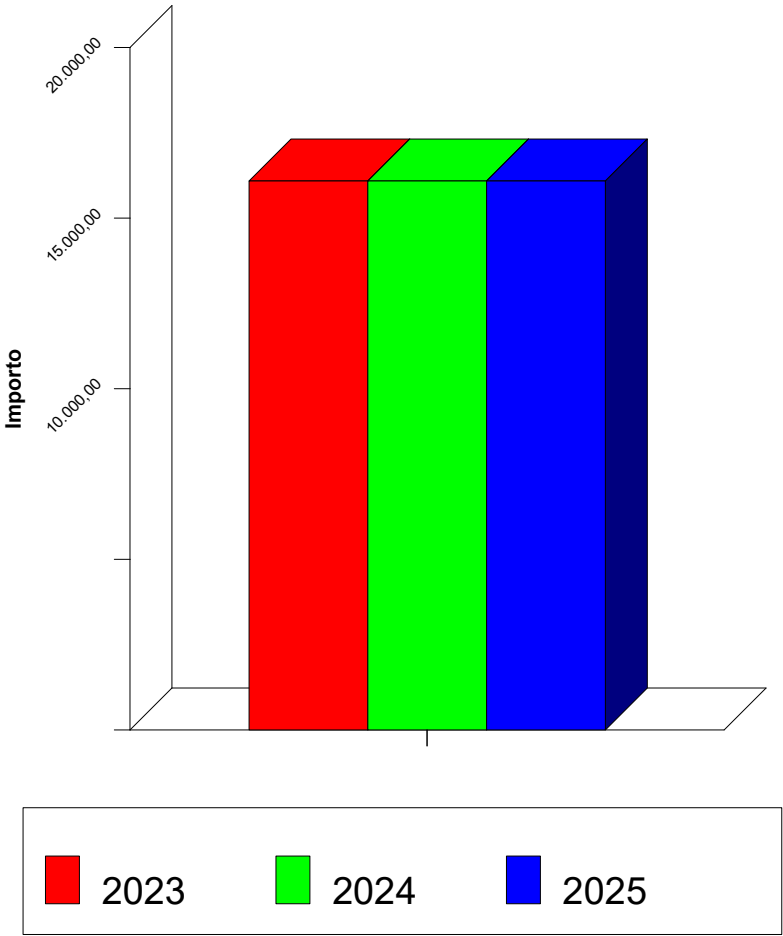
Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Organi istituzionali	559.690,00	559.690,00	559.690,00
2	Segreteria generale	266.721,00	266.721,00	266.721,00
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	210.470,00	210.470,00	210.470,00
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	123.086,00	123.086,00	123.086,00
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	62.414,00	62.414,00	62.414,00
6	Ufficio tecnico	170.497,00	170.497,00	170.497,00
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	397.759,00	397.759,00	397.759,00
8	Statistica e sistemi informativi	94.274,00	94.274,00	94.274,00
10	Risorse umane	175.076,00	175.076,00	175.076,00
11	Altri servizi generali	666.419,44	275.442,46	239.429,00



Titolo 1 - Spese correnti

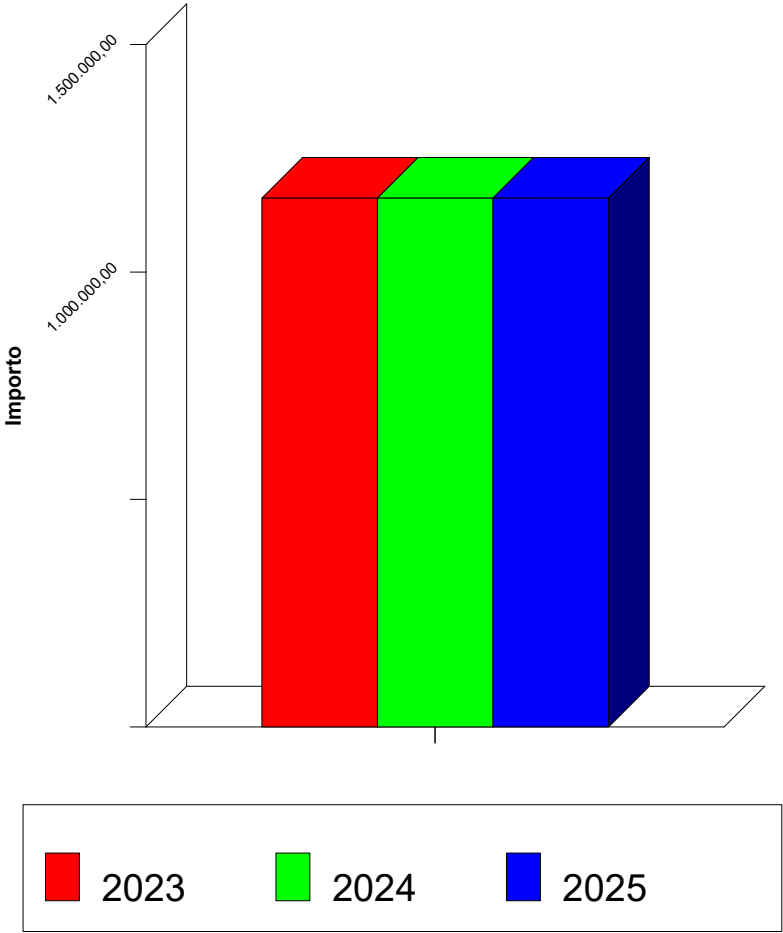
Missione 2 - Giustizia

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Uffici giudiziari	16.086,00	16.086,00	16.086,00



Titolo 1 - Spese correnti
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

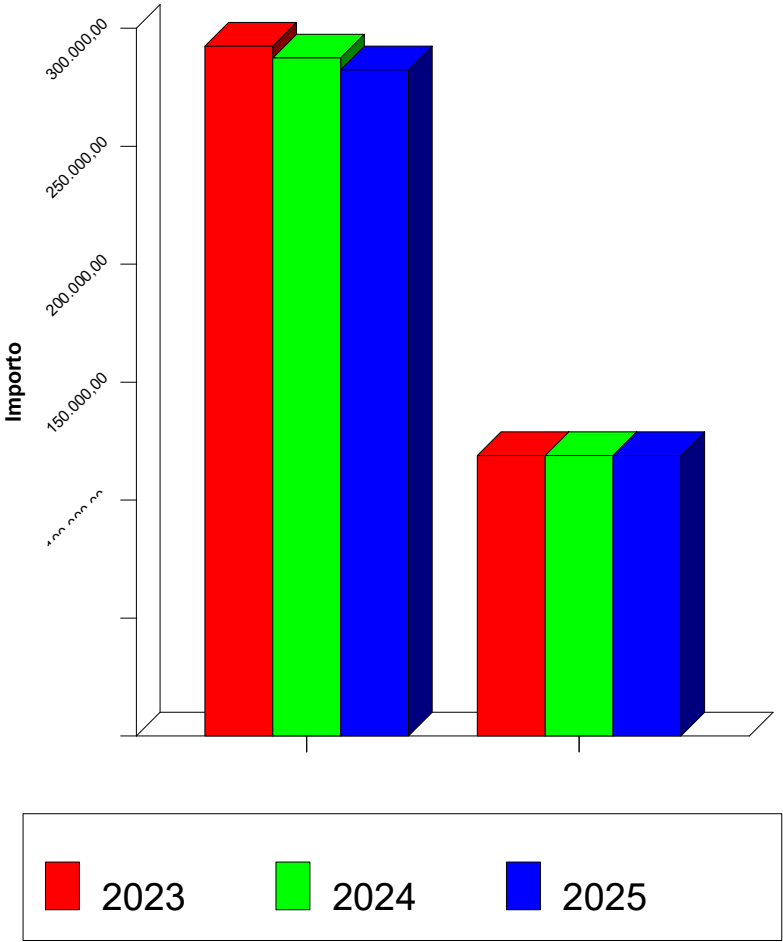
Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Polizia locale e amministrativa	1.162.384,00	1.162.384,00	1.162.384,00



Titolo 1 - Spese correnti

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

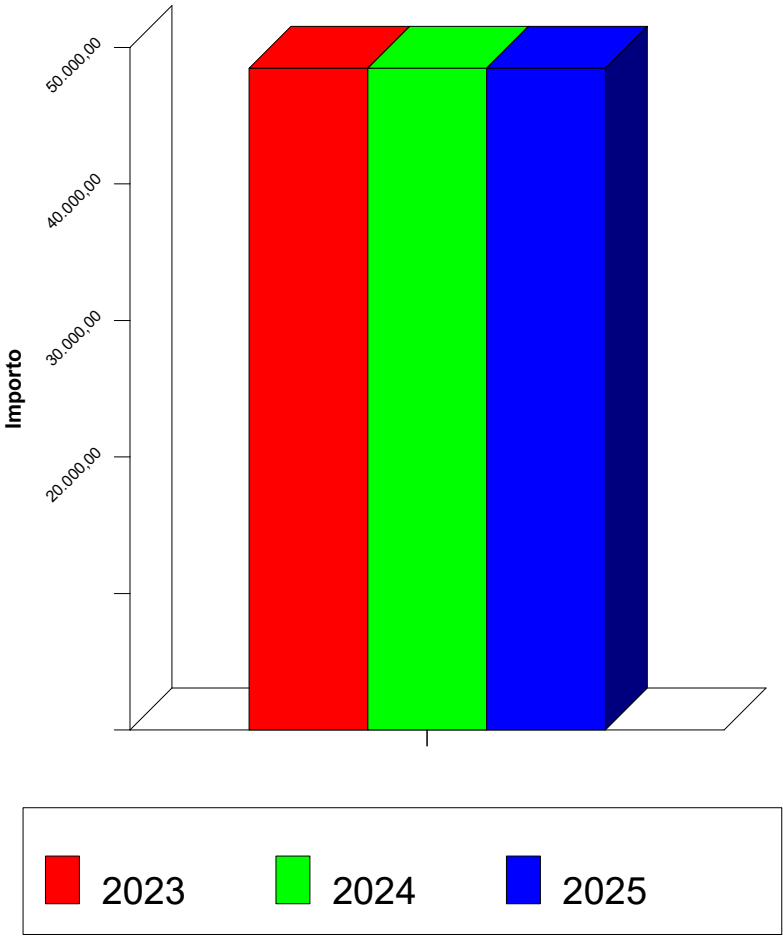
Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Istruzione prescolastica	292.394,86	287.383,93	282.373,00
6	Servizi ausiliari all'istruzione	118.900,00	118.900,00	118.900,00



Titolo 1 - Spese correnti

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

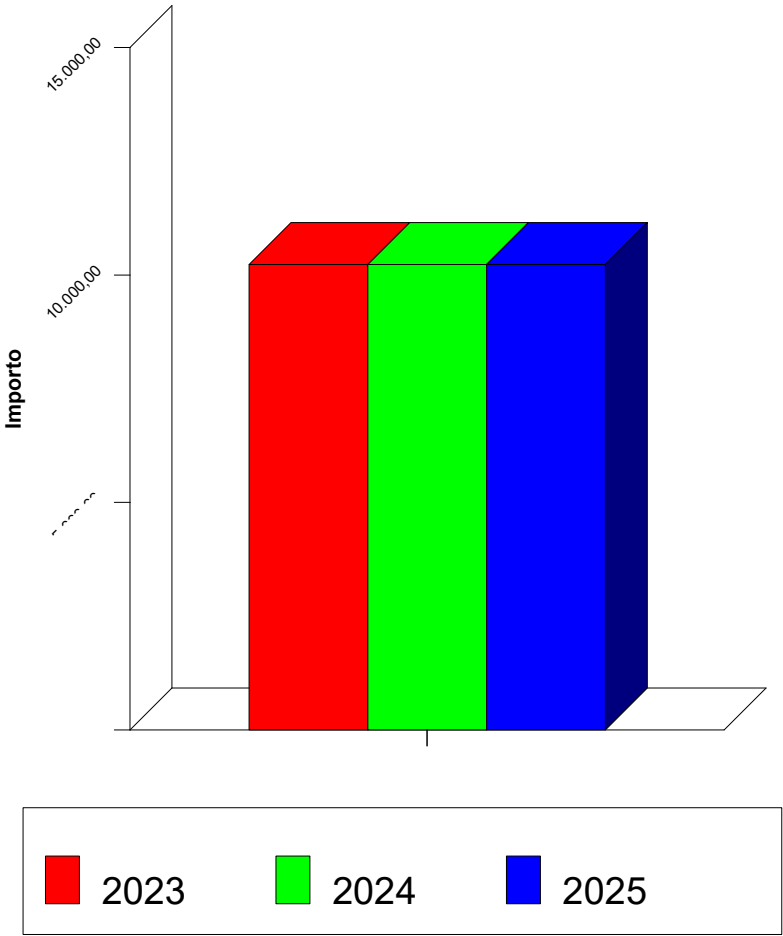
Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	48.472,00	48.472,00	48.472,00



Titolo 1 - Spese correnti

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

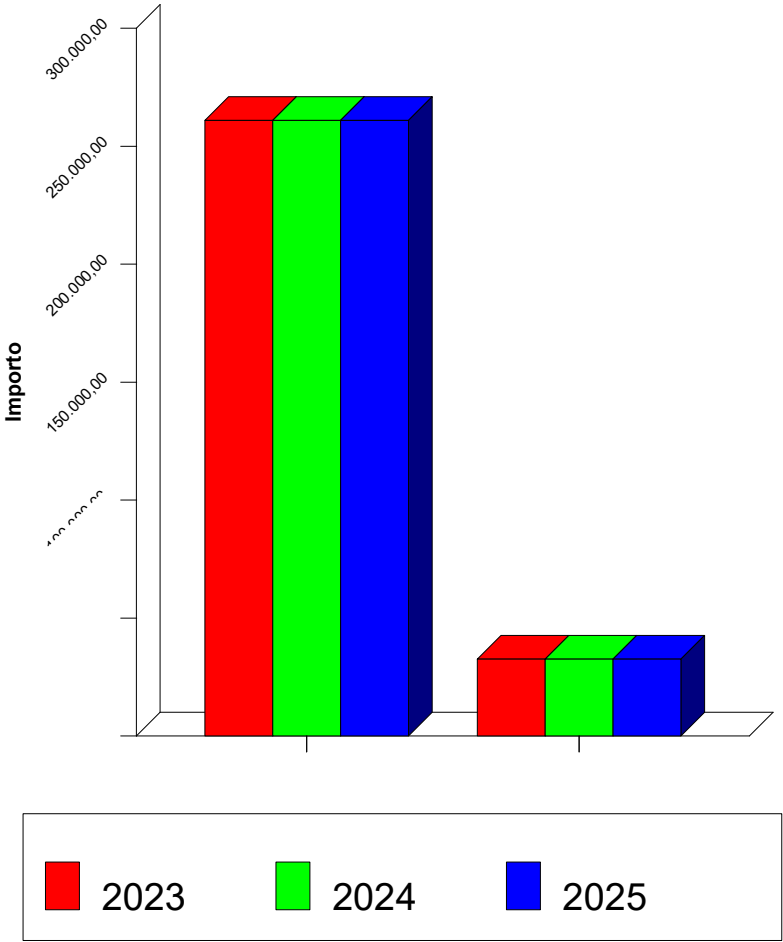
Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Sport e tempo libero	10.230,00	10.230,00	10.230,00



Titolo 1 - Spese correnti

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

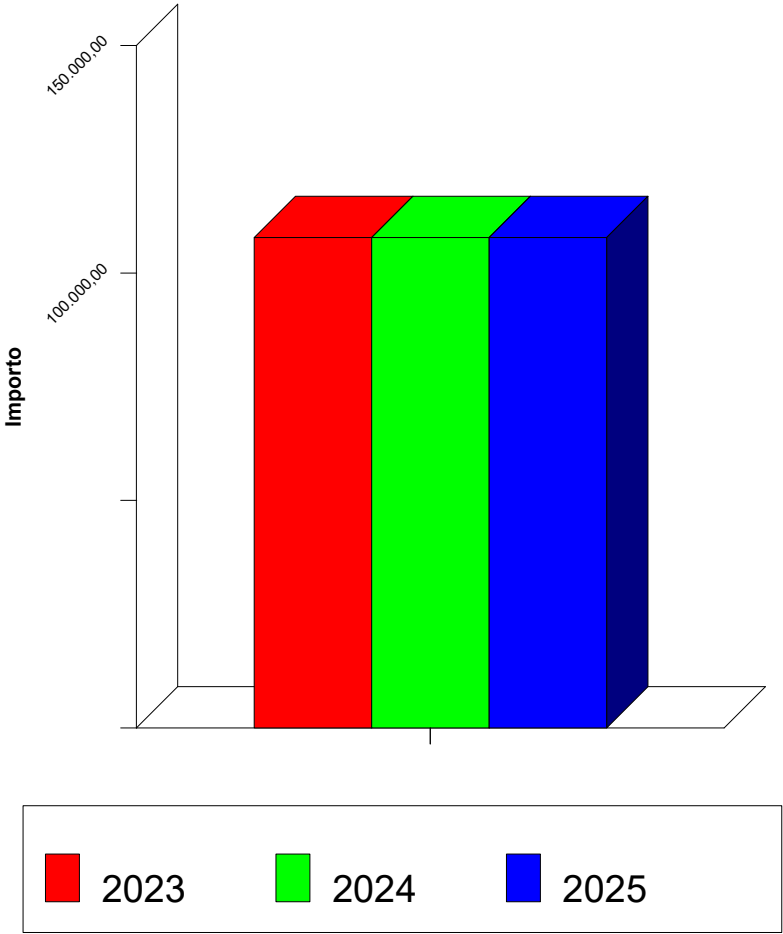
Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Urbanistica e assetto del territorio	260.954,67	260.954,67	260.954,67
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	32.558,00	32.558,00	32.558,00



Titolo 1 - Spese correnti

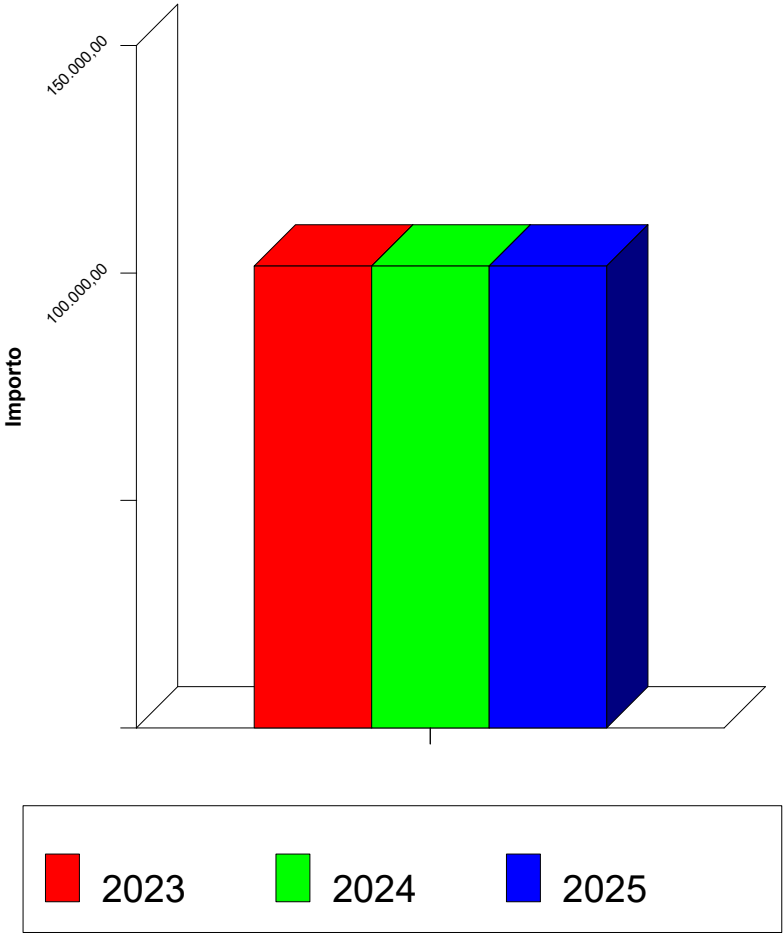
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	107.755,00	107.755,00	107.755,00



Titolo 1 - Spese correnti
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

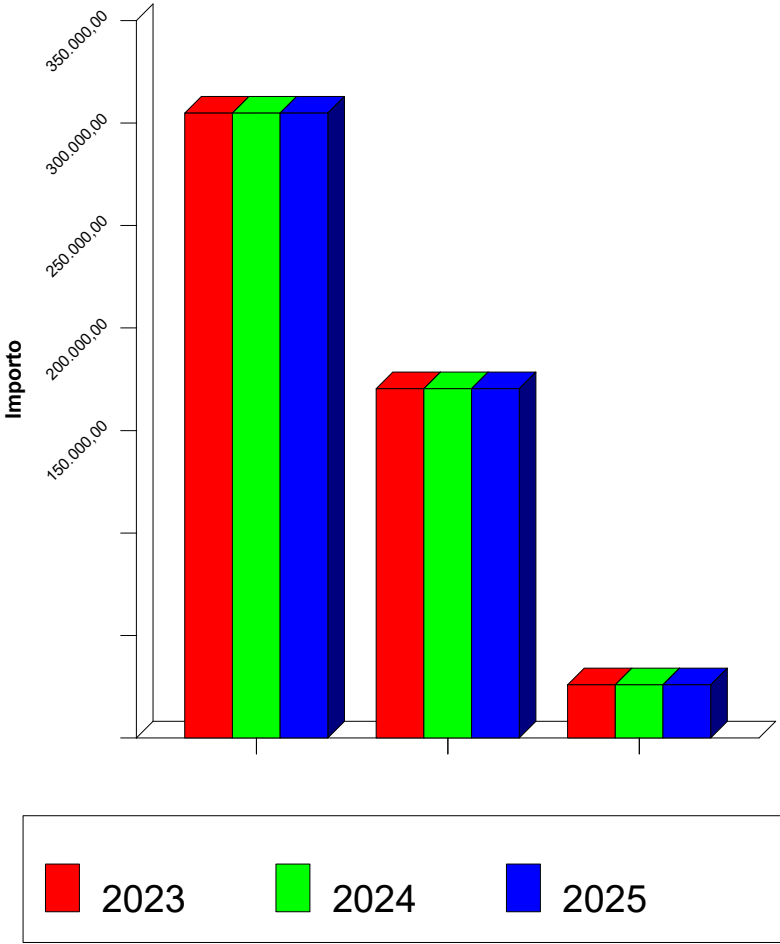
Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
5	Viabilità e infrastrutture stradali	101.534,00	101.534,00	101.534,00



Titolo 1 - Spese correnti

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

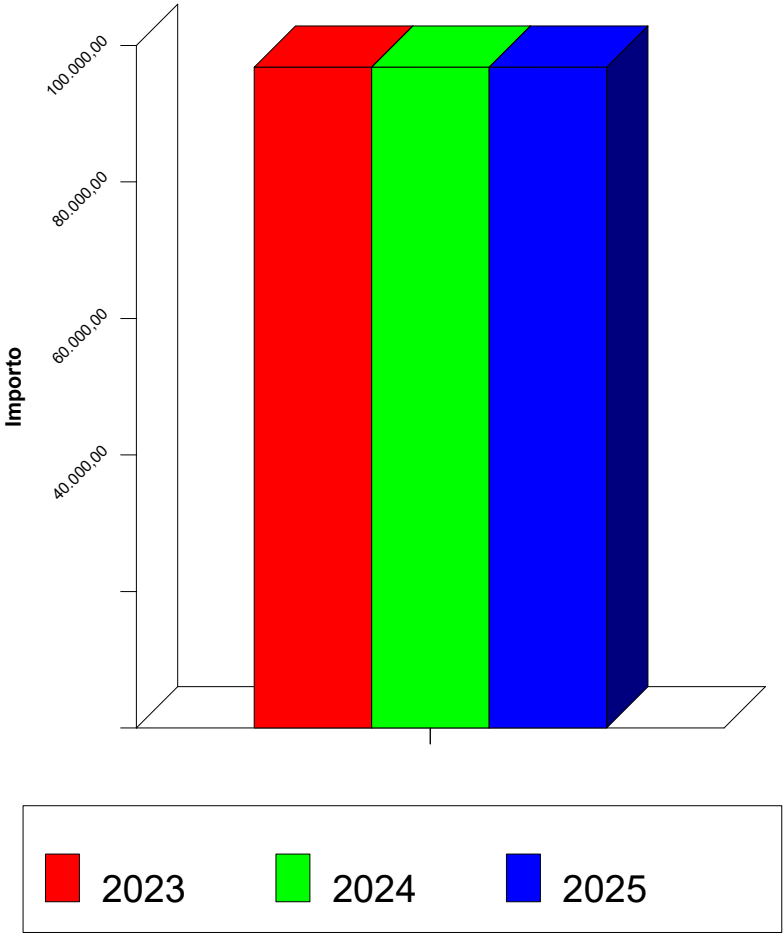
Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	304.939,00	304.939,00	304.939,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	170.342,00	170.342,00	170.342,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	25.860,00	25.860,00	25.860,00



DUP 2023/2025: Analisi della Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

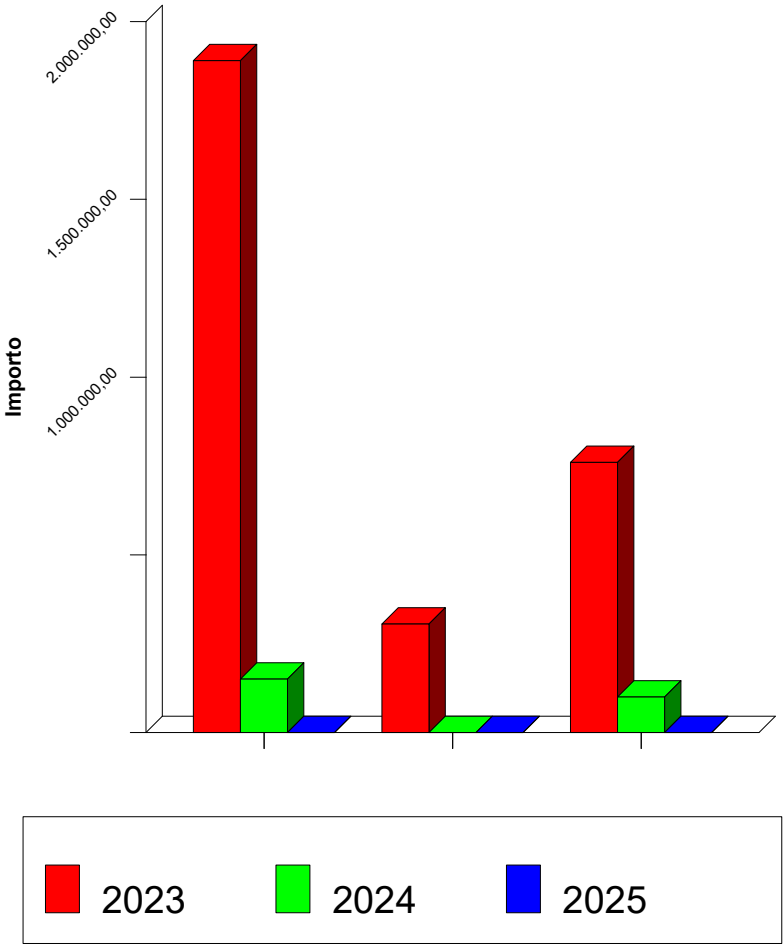
Titolo 1 - Spese correnti
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	96.790,00	96.790,00	96.790,00



Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.890.280,40	150.000,00	
10	Trasporti e diritto alla mobilità	305.000,00		
14	Sviluppo economico e competitività	760.000,00	100.000,00	

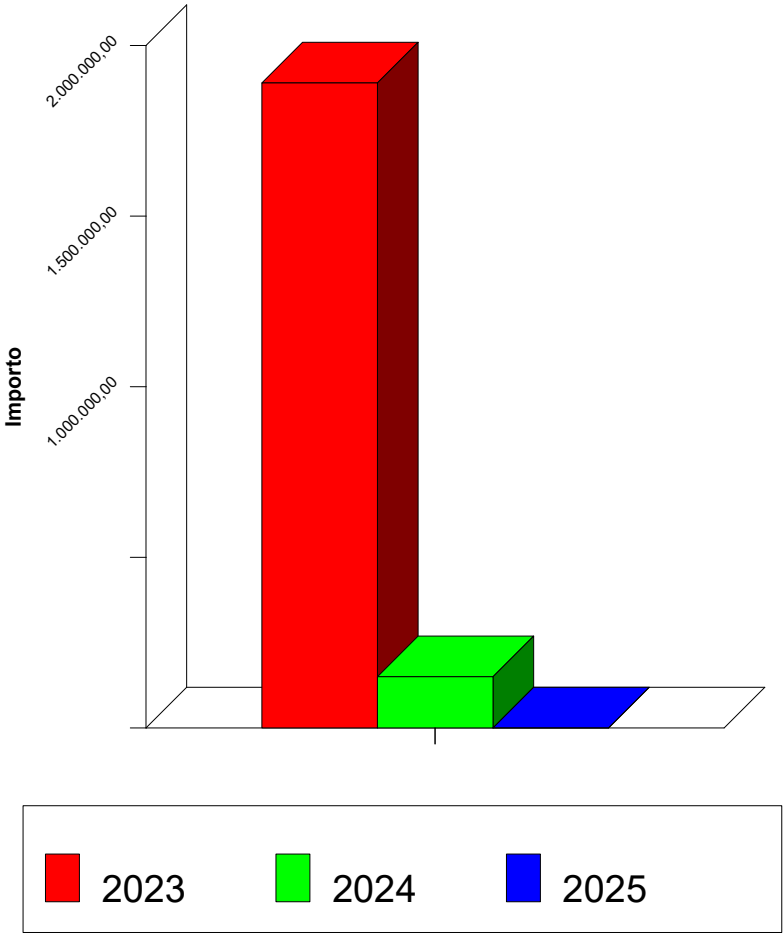


DUP 2023/2025: Analisi della Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Titolo 2 - Spese in conto capitale

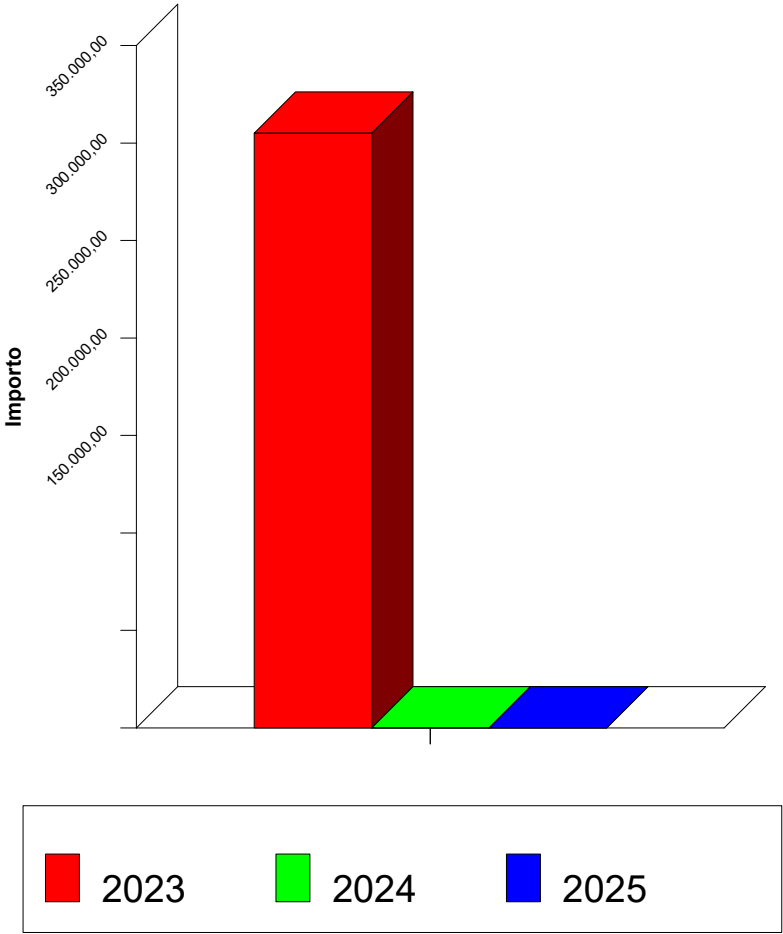
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.890.280,40	150.000,00	



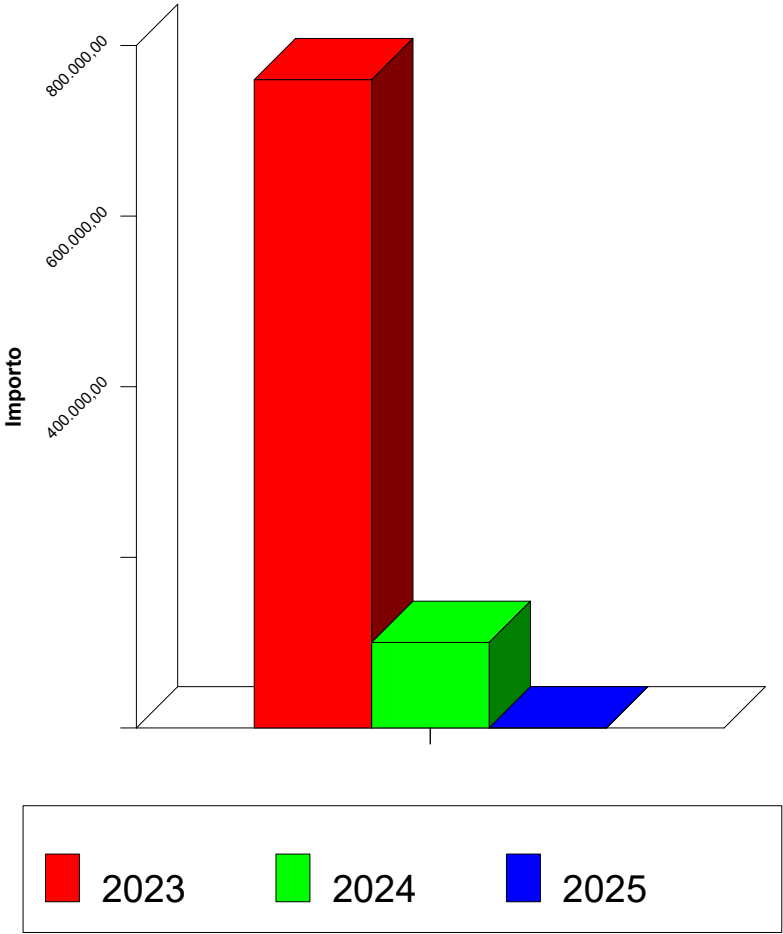
Titolo 2 - Spese in conto capitale
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
5	Viabilità e infrastrutture stradali	305.000,00		



Titolo 2 - Spese in conto capitale
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	760.000,00	100.000,00	



Comune di Bari

Assessorato alle Risorse Finanziarie

Ripartizione Ragioneria Generale



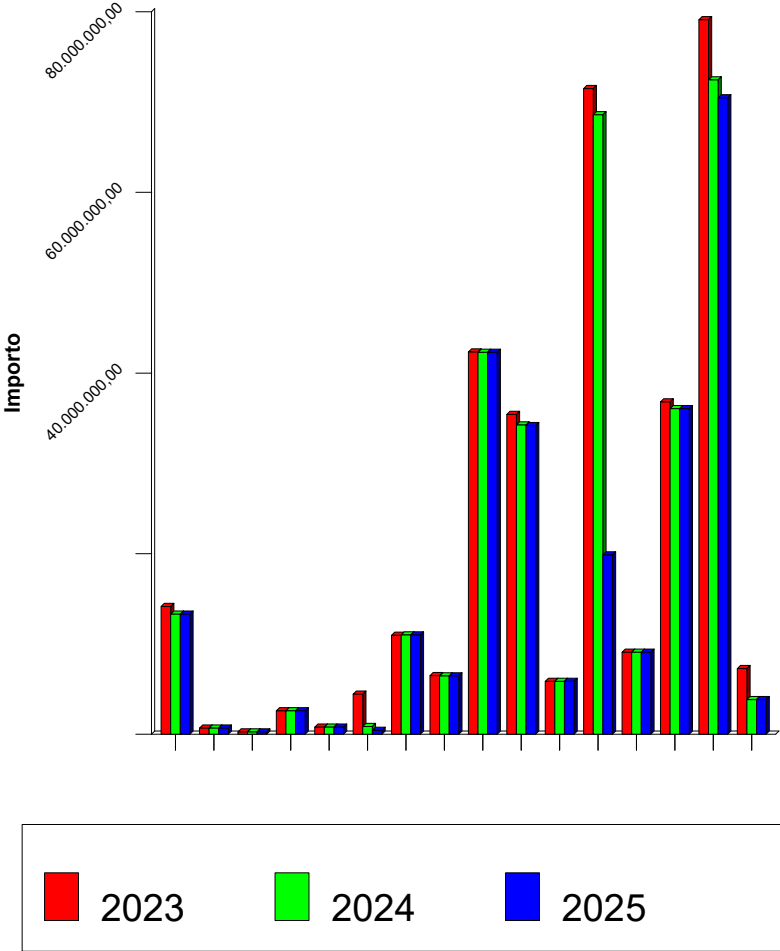
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025

Allegato n. 4

Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

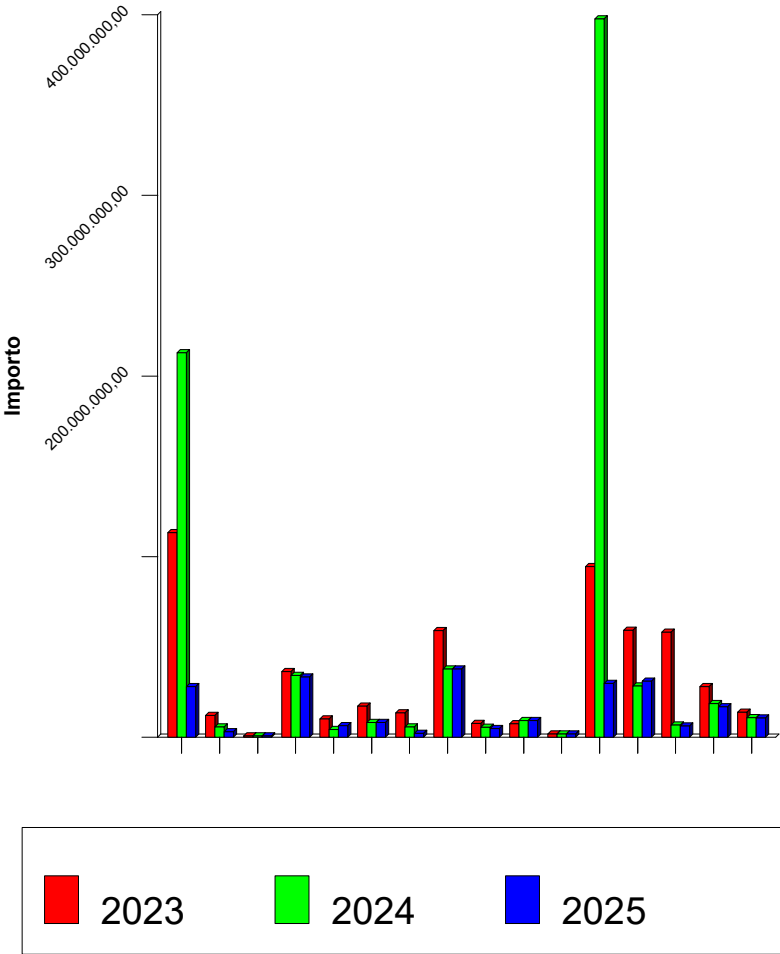
Programma di Mandato	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
15	Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco	14.147.316,77	13.284.500,79	13.285.081,88
	(*)	266.935,00	266.935,00	266.935,00
25	Direzione Generale e Qualità dei Servizi	663.785,46	663.785,46	663.785,46
	(*)	21.562,00	21.562,00	21.562,00
26	Controlli Interni	238.609,23	238.609,23	238.609,23
	(*)	14.782,00	14.782,00	14.782,00
27	Gestione del Contenzioso e Consulenza Legale	2.595.240,28	2.595.303,36	2.595.244,51
	(*)	56.108,00	56.108,00	56.108,00
28	Enti Partecipati	770.853,76	769.853,76	769.853,76
	(*)	42.799,00	42.799,00	42.799,00
29	Staff Autorità Urbana	4.423.732,25	844.080,36	433.103,38
	(*)	431.459,44	40.482,46	4.469,00
30	Decentramento amministrativo	10.951.090,77	11.002.733,52	11.002.733,52
	(*)	537.914,00	537.914,00	537.914,00
60	Risorse umane	6.482.394,65	6.452.394,65	6.452.394,65
	(*)	175.076,00	175.076,00	175.076,00
90	Gestione finanziaria	42.325.106,99	42.273.181,98	42.273.155,98
	(*)	153.594,00	153.594,00	153.594,00
92	Gestione Finanziaria- Rimborsodi prestiti	35.392.265,80	34.229.594,83	34.160.516,36
	(*)			
110	Tributi	5.849.930,44	5.849.887,52	5.849.843,06
	(*)	123.086,00	123.086,00	123.086,00
120	Gestione del patrimonio	71.506.763,69	68.579.893,26	19.863.908,51
	(*)	62.414,00	62.414,00	62.414,00
135	Manutenzione Urbana	9.086.161,96	9.086.161,96	9.086.161,96
	(*)			
145	Mobilità Urbana e Trasporto Pubblico Locale	36.798.140,45	36.063.235,76	36.063.235,76
	(*)			
155	Gestione dei rifiuti	79.131.372,93	72.454.638,61	70.454.638,61
	(*)			
170	Contratti ed appalti	7.254.025,00	3.828.411,72	3.827.291,42
	(*)	164.070,00	164.070,00	164.070,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

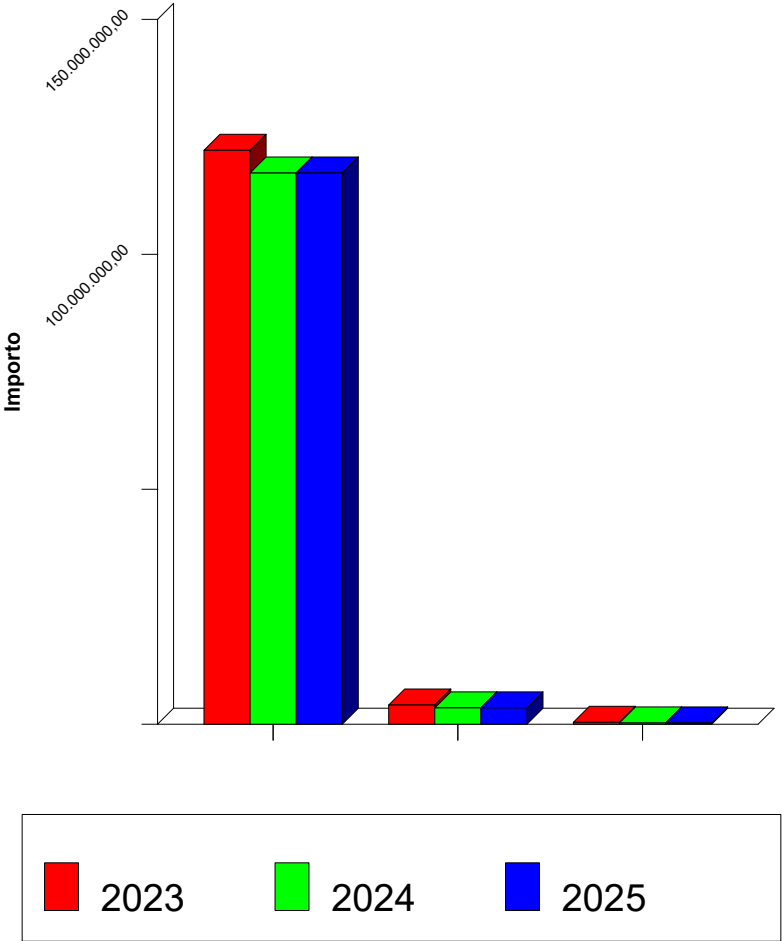
Programma di Mandato	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
175	Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche (*)	113.287.001,88 381.294,00	212.789.425,63 224.294,00	27.988.342,46 224.294,00
190	Innovazione tecnologica ed informatica (*)	12.067.370,36 72.305,00	5.672.060,06 72.305,00	3.082.022,04 72.305,00
200	Programmazione Economica e Politiche Comunitarie (*)	708.165,02 14.077,00	708.165,02 14.077,00	708.165,02 14.077,00
220	Polizia Municipale (*)	36.249.026,56 1.162.384,00	34.124.533,74 1.162.384,00	33.285.791,85 1.162.384,00
225	Sviluppo economico ed attività produttive (*)	10.050.650,43 856.790,00	4.179.698,25 196.790,00	6.316.045,39 96.790,00
245	Sport e promozione sociale (*)	17.222.631,98 10.230,00	8.111.662,51 10.230,00	8.206.355,75 10.230,00
250	Edilizia scolastica (*)	13.408.680,61	5.710.835,00	2.115.835,00
275	Politiche socio-giovanili, educative e scuola (*)	59.104.814,27 716.233,86	37.749.775,07 711.222,93	37.732.124,76 706.212,00
280	Iniziative culturali e loro decentramento (*)	7.614.897,89 48.472,00	5.418.352,64 48.472,00	4.797.103,36 48.472,00
315	Servizi Demografici, statistico ed elettorale (*)	7.508.828,94 419.728,00	9.293.823,38 419.728,00	9.293.823,38 419.728,00
320	Servizi e manifestazioni turistiche (*)	1.859.996,21	1.739.996,21	1.739.996,21
330	Viabilità, Traffico e servizi connessi (*)	94.545.861,56 406.534,00	397.628.435,11 101.534,00	29.739.933,03 101.534,00
360	Urbanistica, gestione del territorio e edilizia privata (*)	59.230.917,45 260.954,67	28.417.752,38 260.954,67	30.957.937,97 260.954,67
370	Edilizia residenziale pubblica (*)	58.072.250,18 32.558,00	6.646.263,56 32.558,00	6.261.168,32 32.558,00
380	Igiene pubblica e tutela ambientale (*)	28.031.173,20 1.803.324,40	18.584.586,05 220.044,00	16.769.436,02 70.044,00
405	Politiche del lavoro (*)	13.823.840,12	10.848.697,32	10.598.697,32



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
415	Welfare urbano	122.159.751,44	117.278.564,09	117.278.447,37
	(*)	170.342,00	170.342,00	170.342,00
430	Servizi necroscopici e cimiteriali	4.064.697,02	3.464.600,44	3.464.500,59
	(*)	25.860,00	25.860,00	25.860,00
450	Mercato ortofrutticolo	399.933,03	290.087,59	289.192,86
	(*)			
	Servizi per conto terzi	118.853.815,00	118.853.815,00	118.853.815,00
	(*)			
		624.159,97	624.159,97	624.159,97
	(*)			

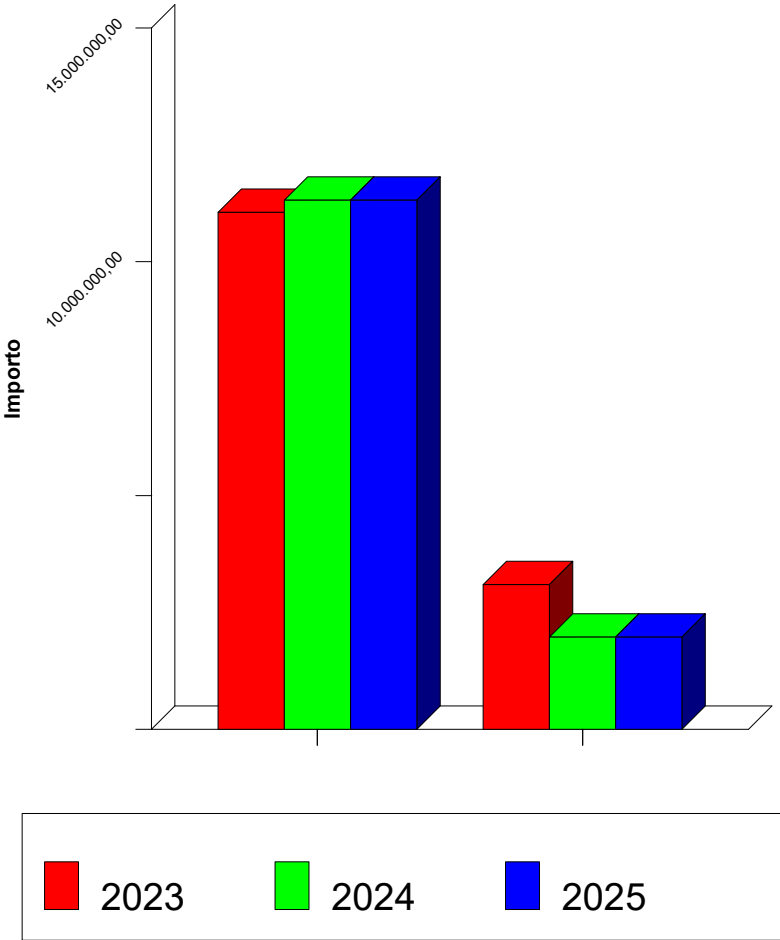


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 15 - Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11.053.249,42	11.315.865,73	11.315.663,66
	(*)	266.935,00	266.935,00	266.935,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	3.094.067,35	1.968.635,06	1.969.418,22
	(*)			



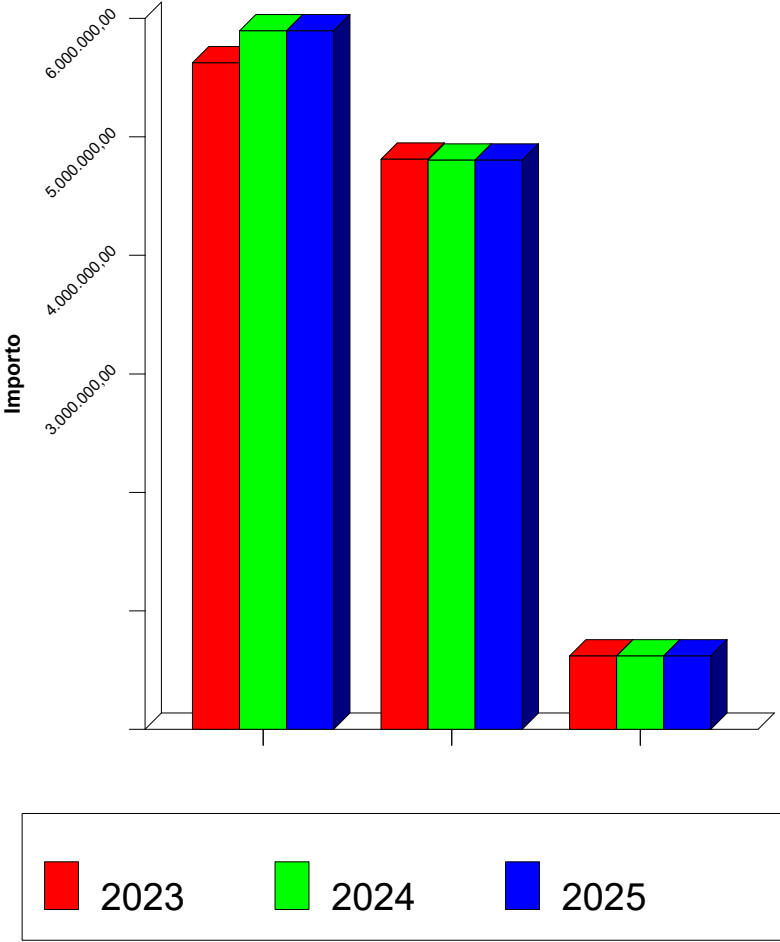
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 15 - Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Organi istituzionali	5.623.941,76	5.893.751,22	5.893.751,22
	(*)	21.776,00	21.776,00	21.776,00
2	Segreteria generale	4.810.309,45	4.803.116,30	4.802.914,23
	(*)	245.159,00	245.159,00	245.159,00
11	Altri servizi generali	618.998,21	618.998,21	618.998,21
	(*)			



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

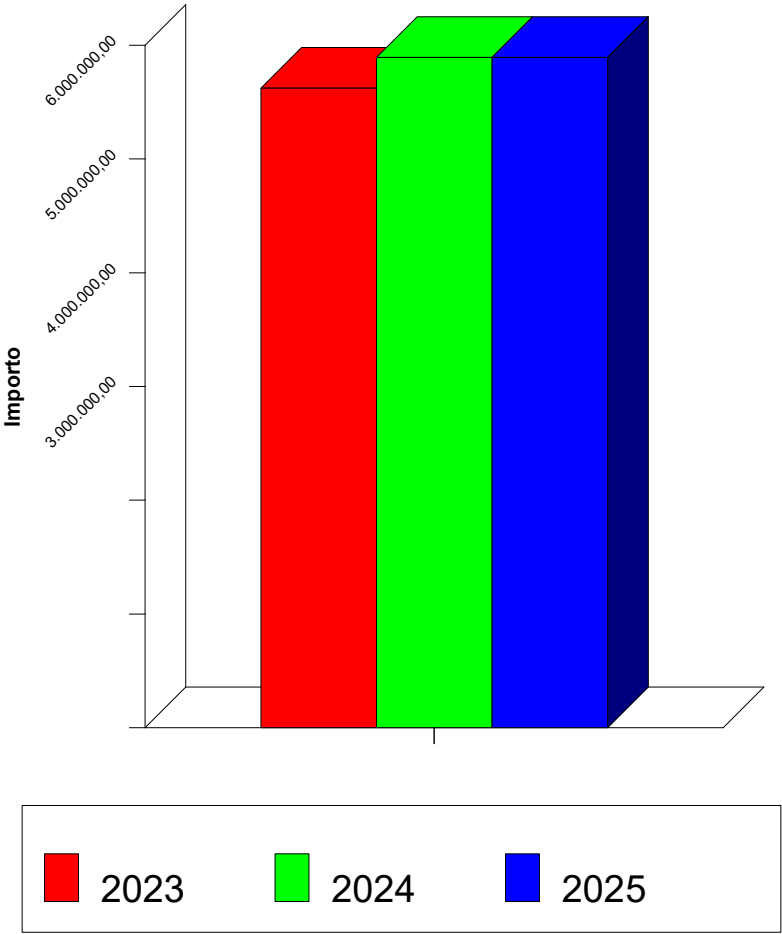
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 15 - Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 - Organi istituzionali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti	5.623.941,76	5.893.751,22	5.893.751,22
	(*)	21.776,00	21.776,00	21.776,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

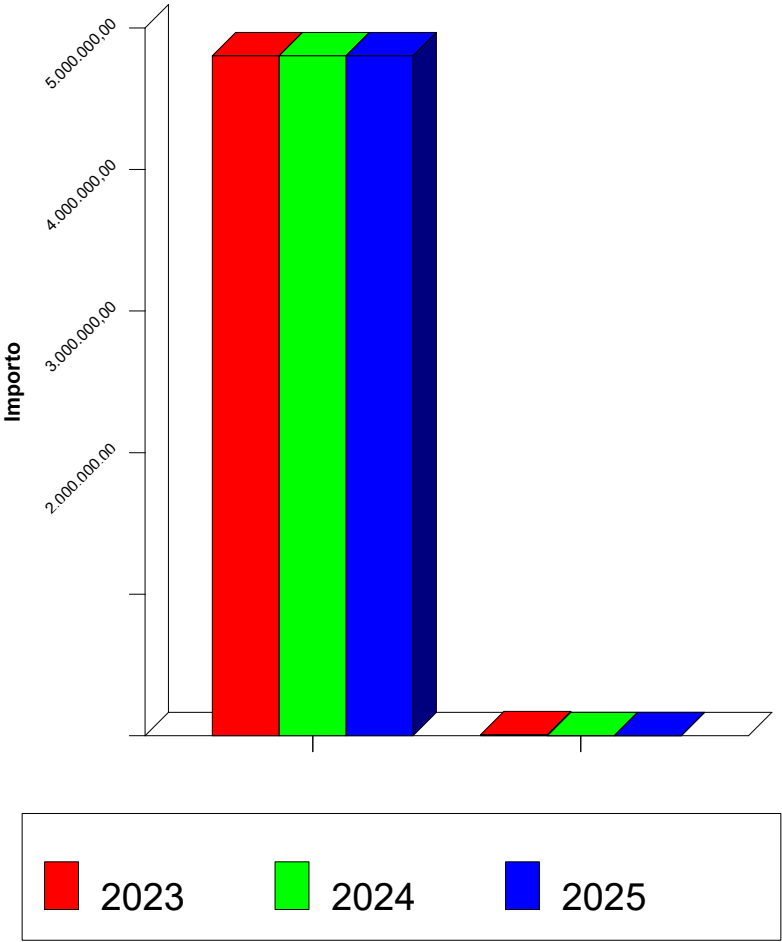
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 15 - Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 2 - Segreteria generale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti	4.803.309,45	4.803.116,30	4.802.914,23
	(*)	245.159,00	245.159,00	245.159,00
2	Spese in conto capitale	7.000,00		
	(*)			



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

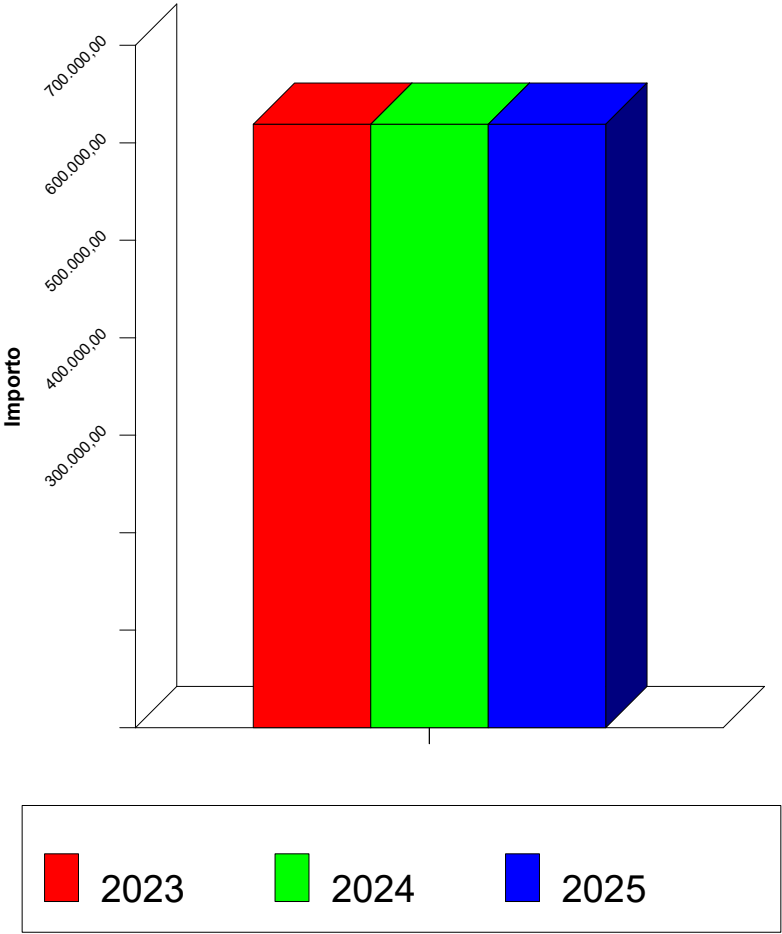
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 15 - Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti (*)	618.998,21	618.998,21	618.998,21

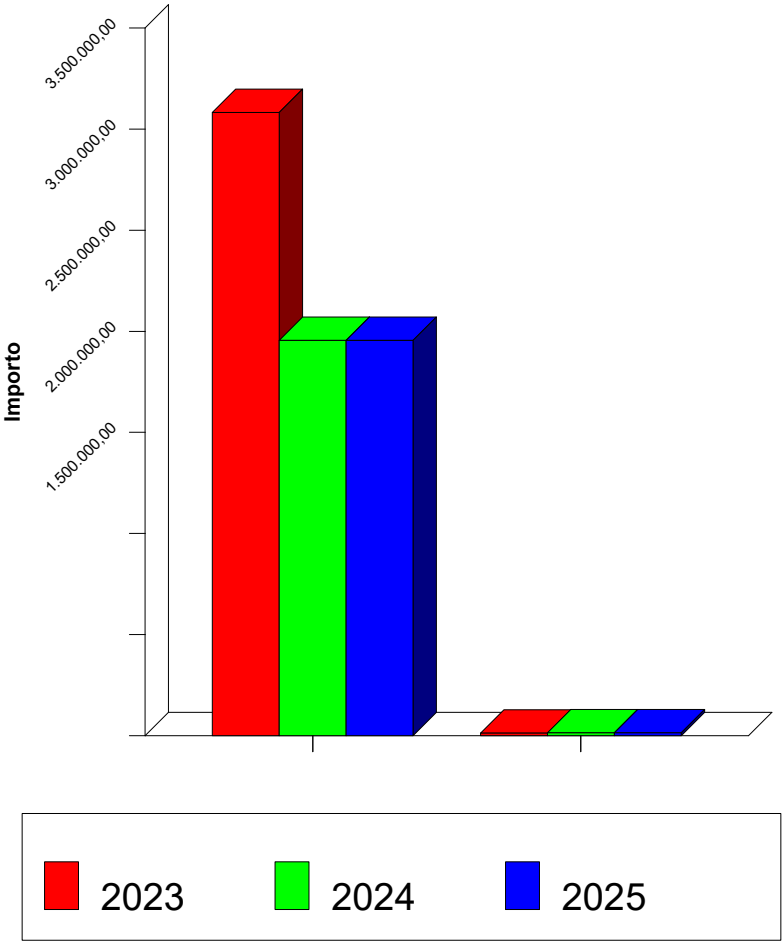


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 15 - Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco
Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Fondo di riserva (*)	3.081.617,60	1.954.835,06	1.955.618,22
3	Altri Fondi (*)	12.449,75	13.800,00	13.800,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

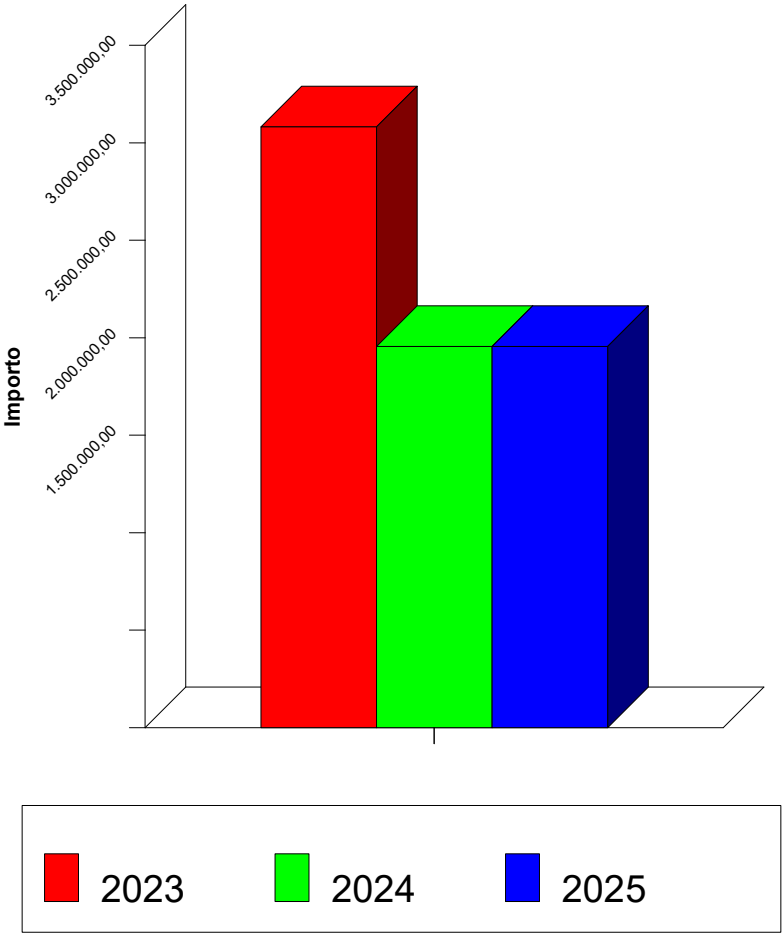
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 15 - Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 1 - Fondo di riserva

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti (*)	3.081.617,60	1.954.835,06	1.955.618,22



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

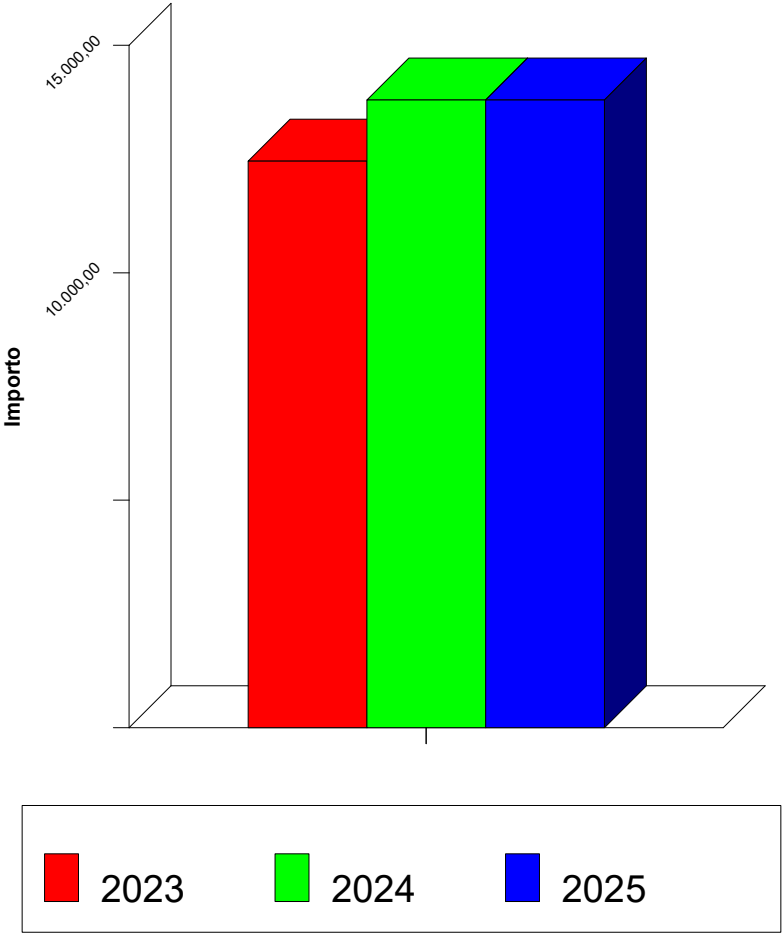
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 15 - Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 3 - Altri Fondi

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti (*)	12.449,75	13.800,00	13.800,00

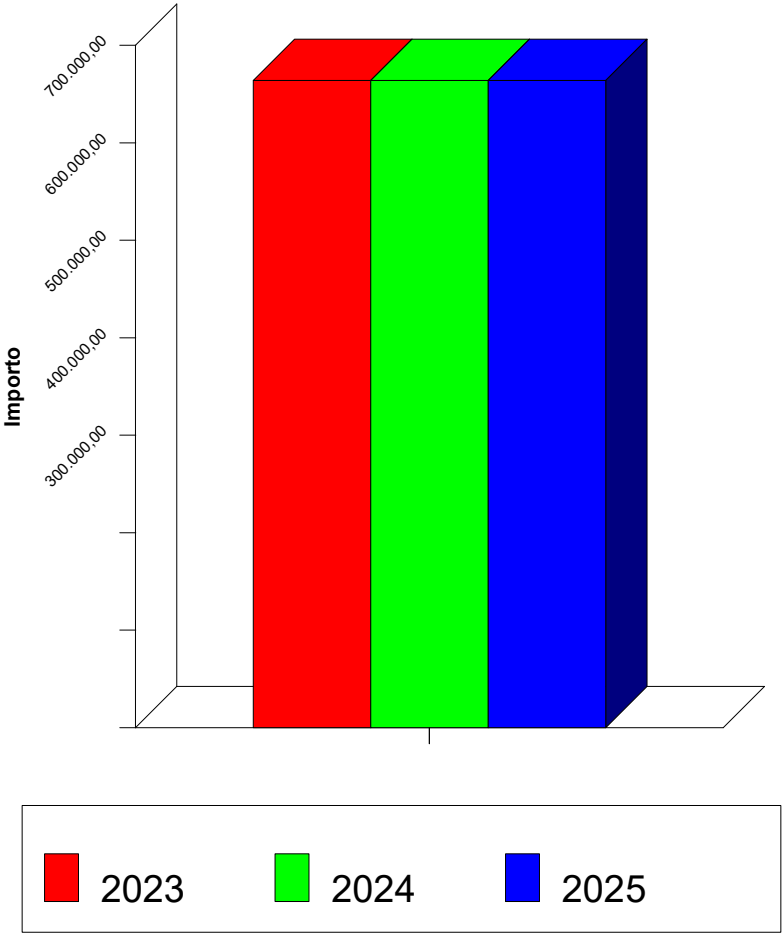


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 25 - Direzione Generale e Qualità dei Servizi

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	663.785,46	663.785,46	663.785,46
	(*)	21.562,00	21.562,00	21.562,00

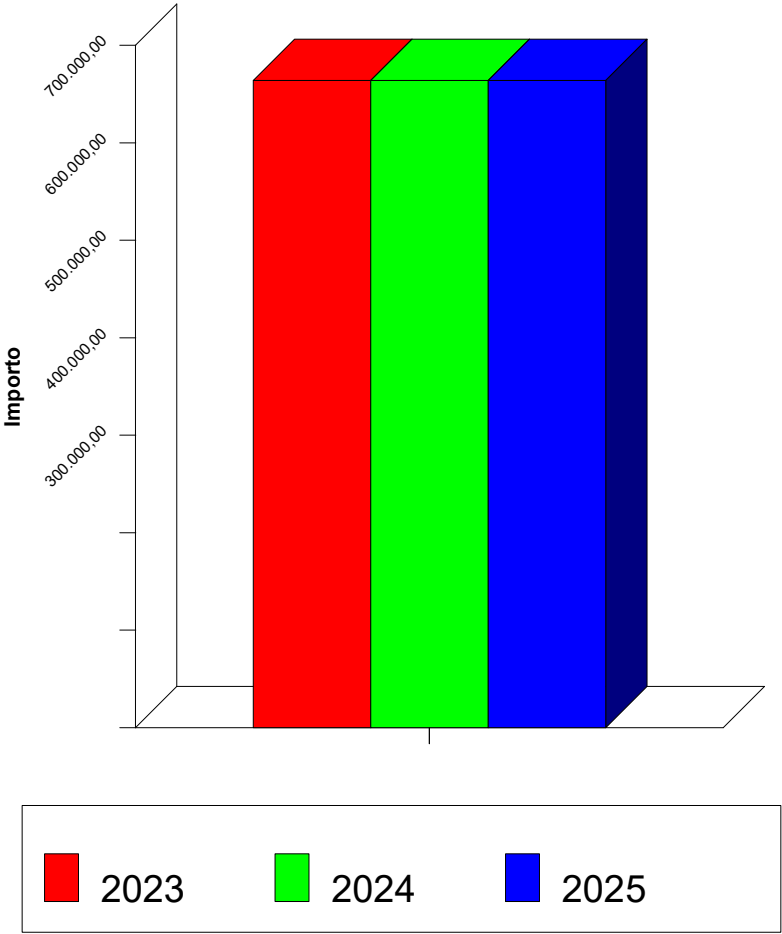


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 25 - Direzione Generale e Qualità dei Servizi
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
2	Segreteria generale	663.785,46	663.785,46	663.785,46
	(*)	21.562,00	21.562,00	21.562,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

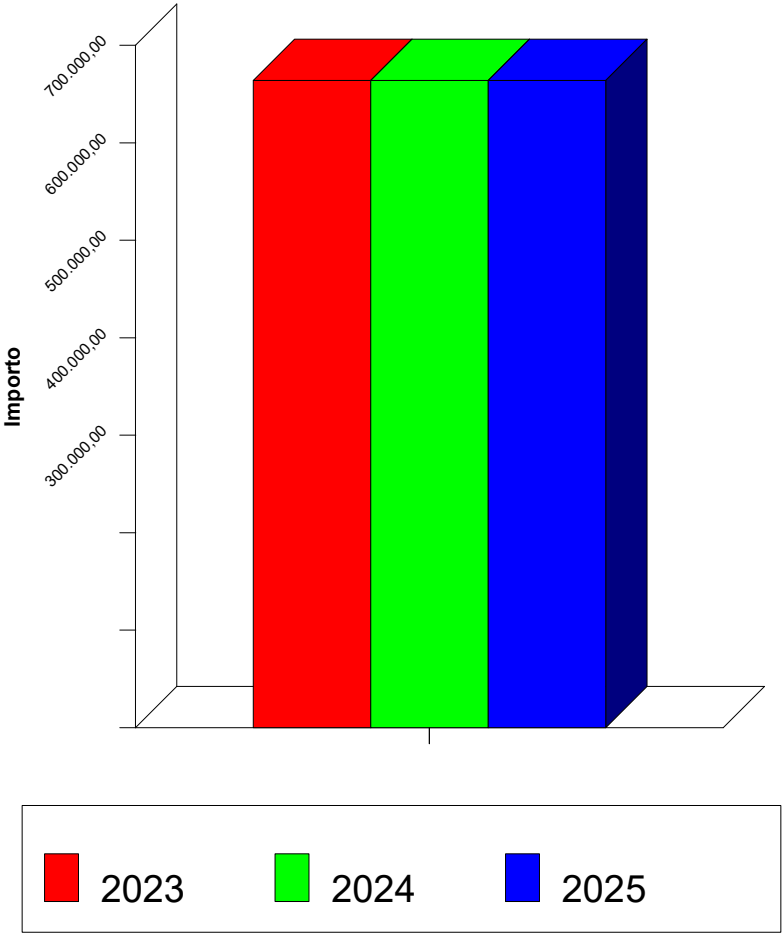
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 25 - Direzione Generale e Qualità dei Servizi

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 2 - Segreteria generale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti	663.785,46	663.785,46	663.785,46
	(*)	21.562,00	21.562,00	21.562,00

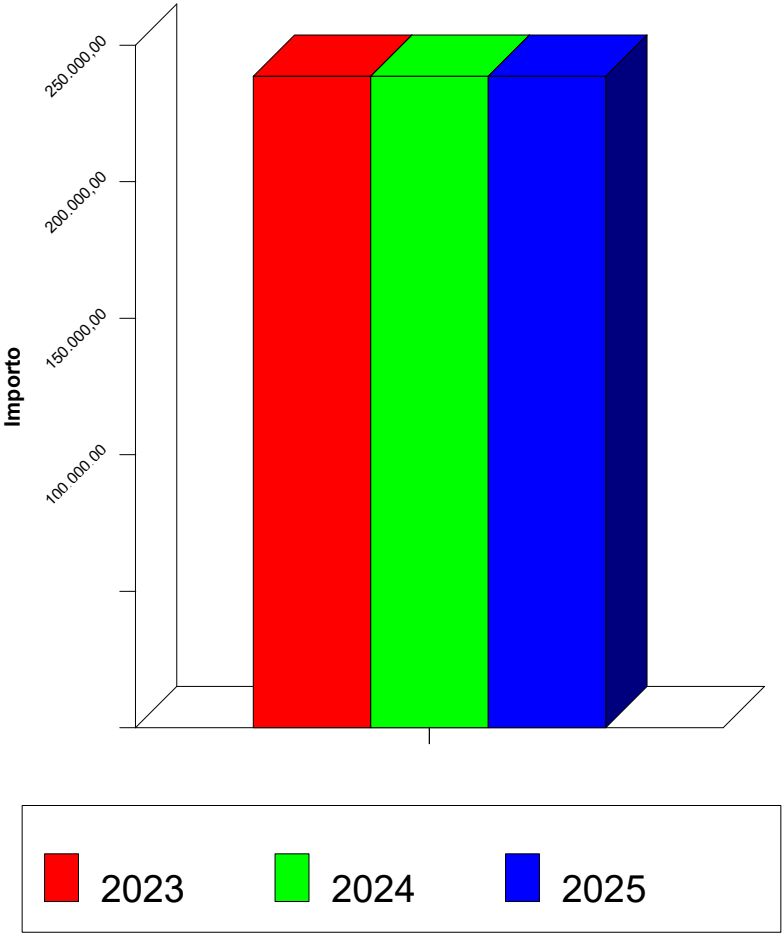


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 26 - Controlli Interni

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	238.609,23	238.609,23	238.609,23
	(*)	14.782,00	14.782,00	14.782,00



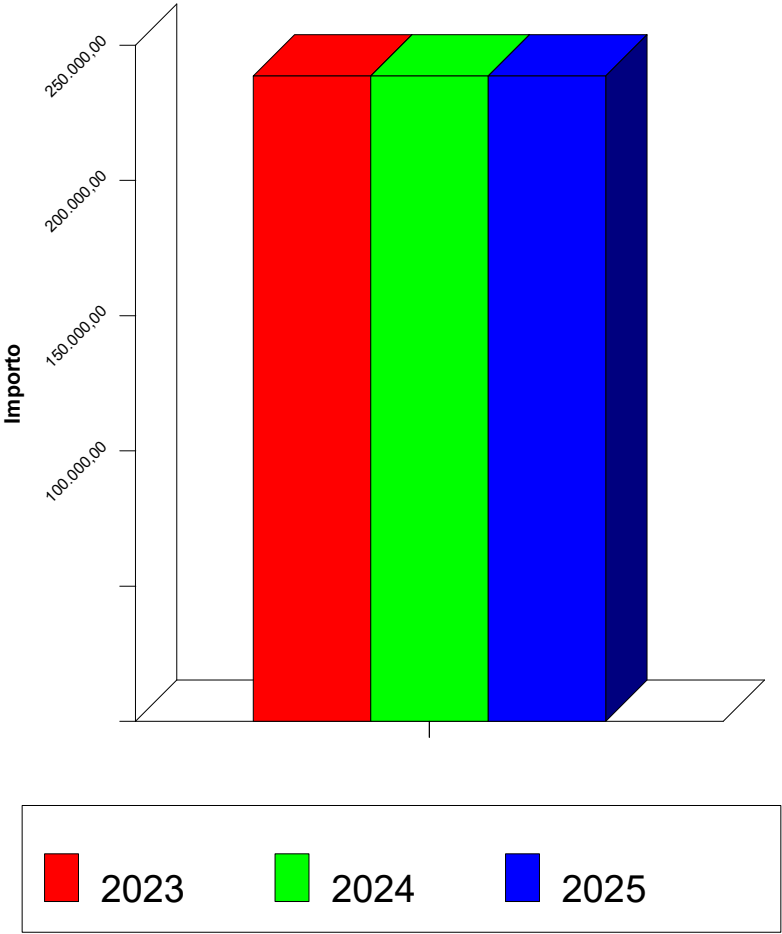
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 26 - Controlli Interni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
11	Altri servizi generali	238.609,23	238.609,23	238.609,23
	(*)	14.782,00	14.782,00	14.782,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

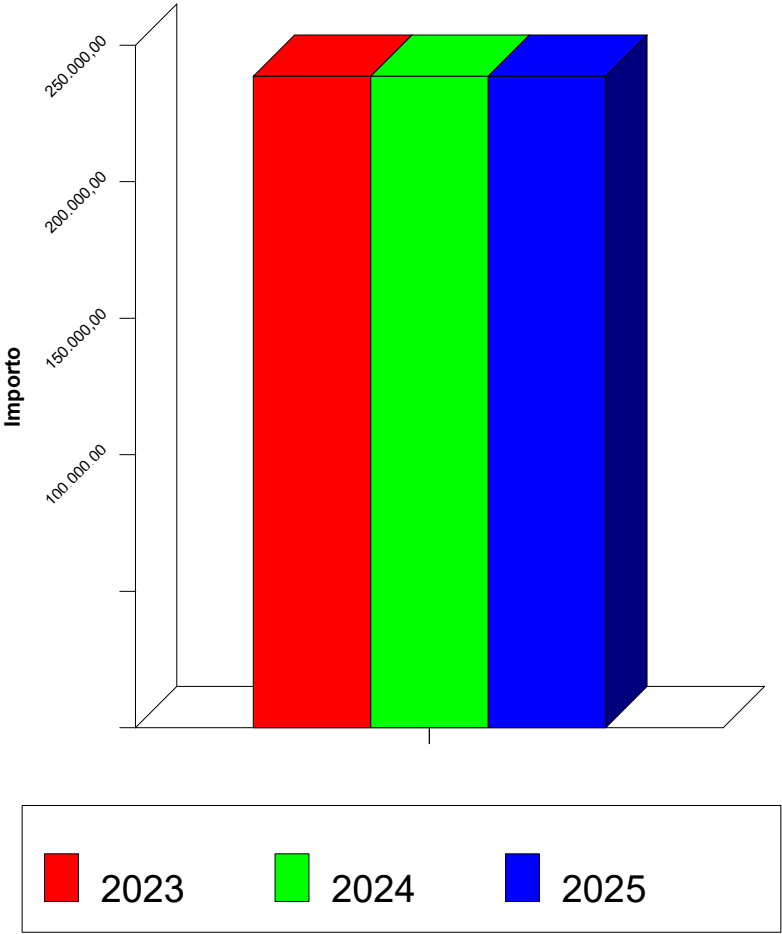
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 26 - Controlli Interni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti	238.609,23	238.609,23	238.609,23
	(*)	14.782,00	14.782,00	14.782,00

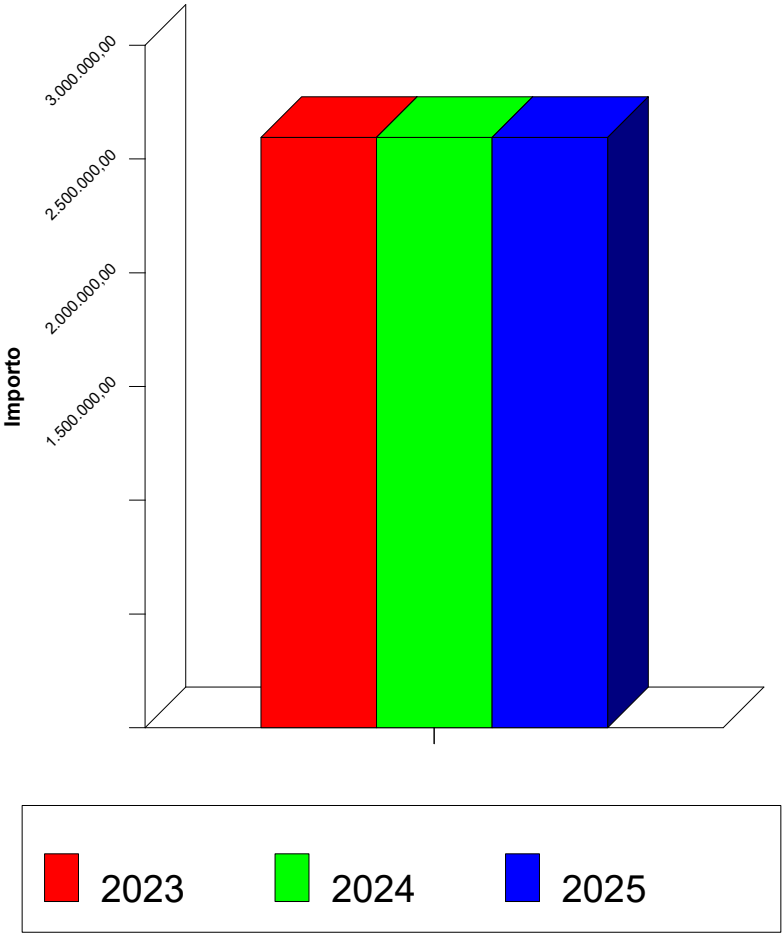


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 27 - Gestione del Contenzioso e Consulenza Legale

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.595.240,28	2.595.303,36	2.595.244,51
	(*)	56.108,00	56.108,00	56.108,00

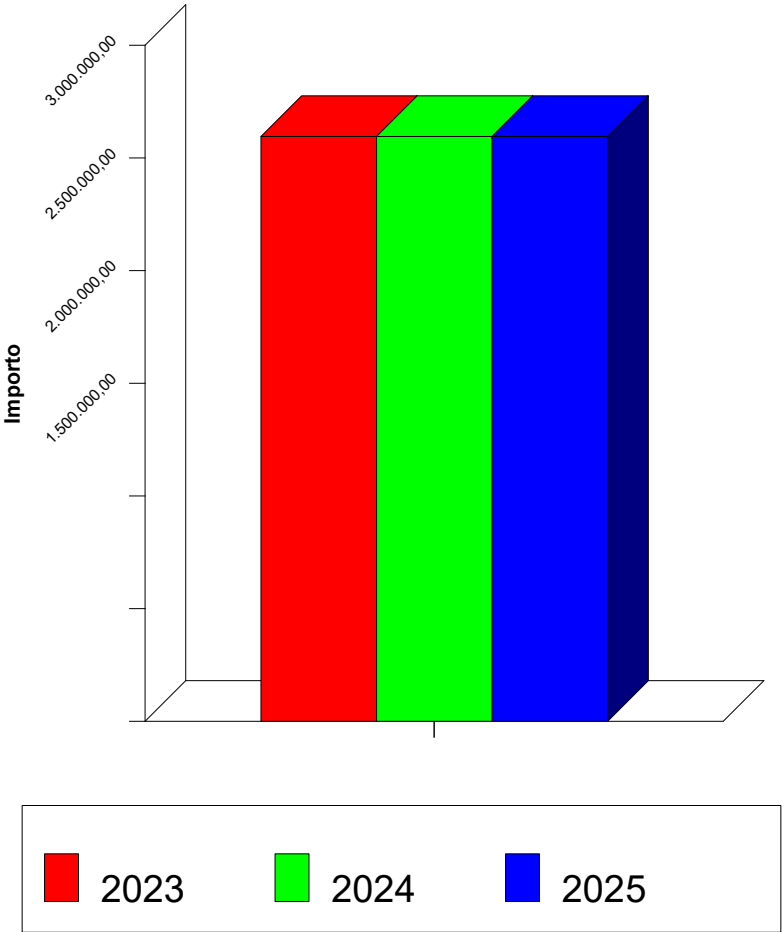


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 27 - Gestione del Contenzioso e Consulenza Legale
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
11	Altri servizi generali	2.595.240,28	2.595.303,36	2.595.244,51
	(*)	56.108,00	56.108,00	56.108,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

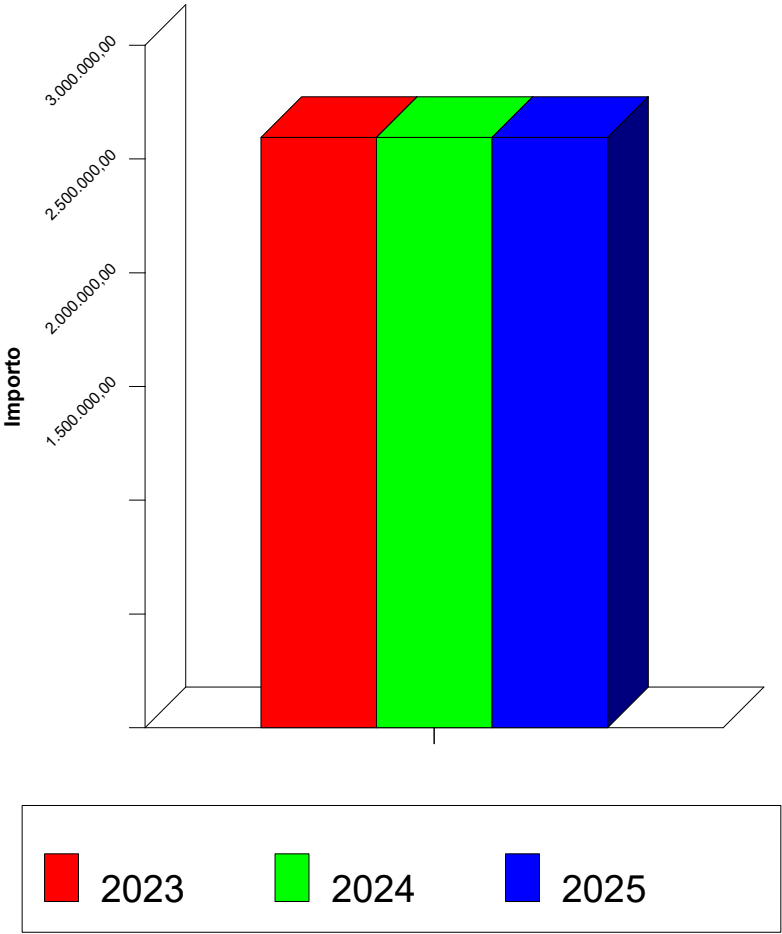
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 27 - Gestione del Contenzioso e Consulenza Legale

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti	2.595.240,28	2.595.303,36	2.595.244,51
	(*)	56.108,00	56.108,00	56.108,00

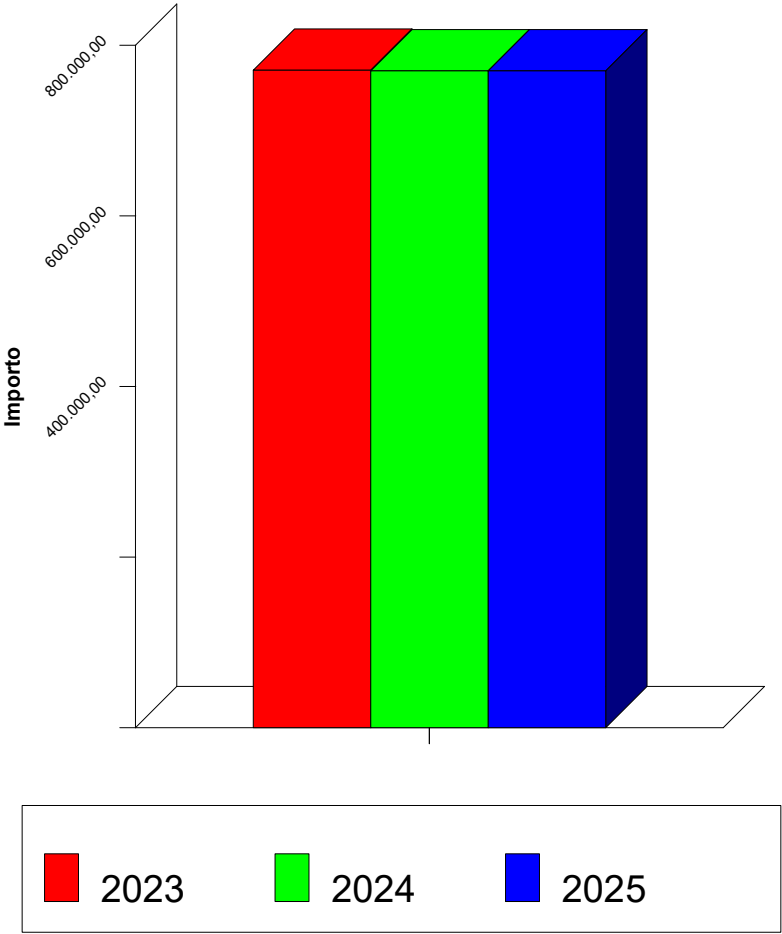


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 28 - Enti Partecipati

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	770.853,76	769.853,76	769.853,76
	(*)	42.799,00	42.799,00	42.799,00



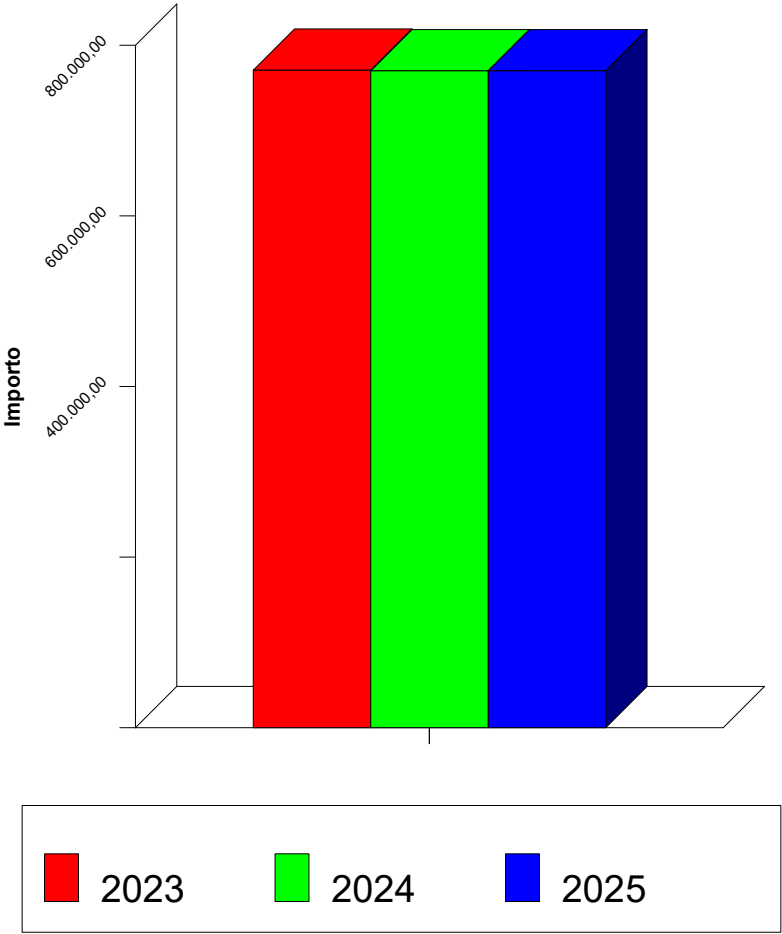
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 28 - Enti Partecipati

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	770.853,76	769.853,76	769.853,76
	(*)	42.799,00	42.799,00	42.799,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

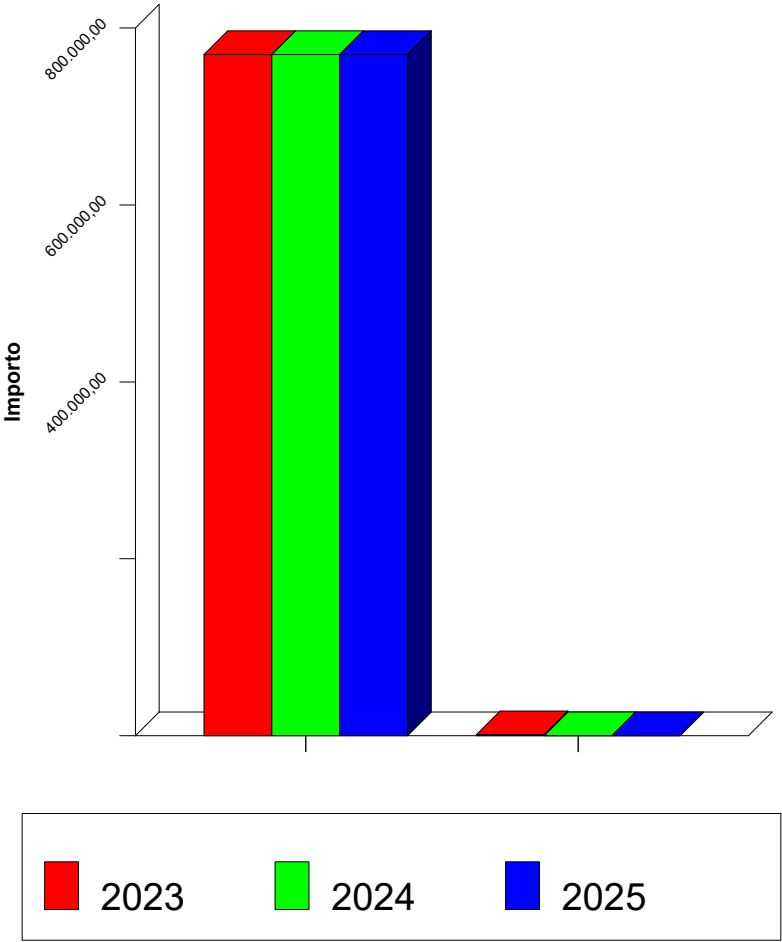
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 28 - Enti Partecipati

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti	769.853,76	769.853,76	769.853,76
	(*)	42.799,00	42.799,00	42.799,00
2	Spese in conto capitale	1.000,00		
	(*)			

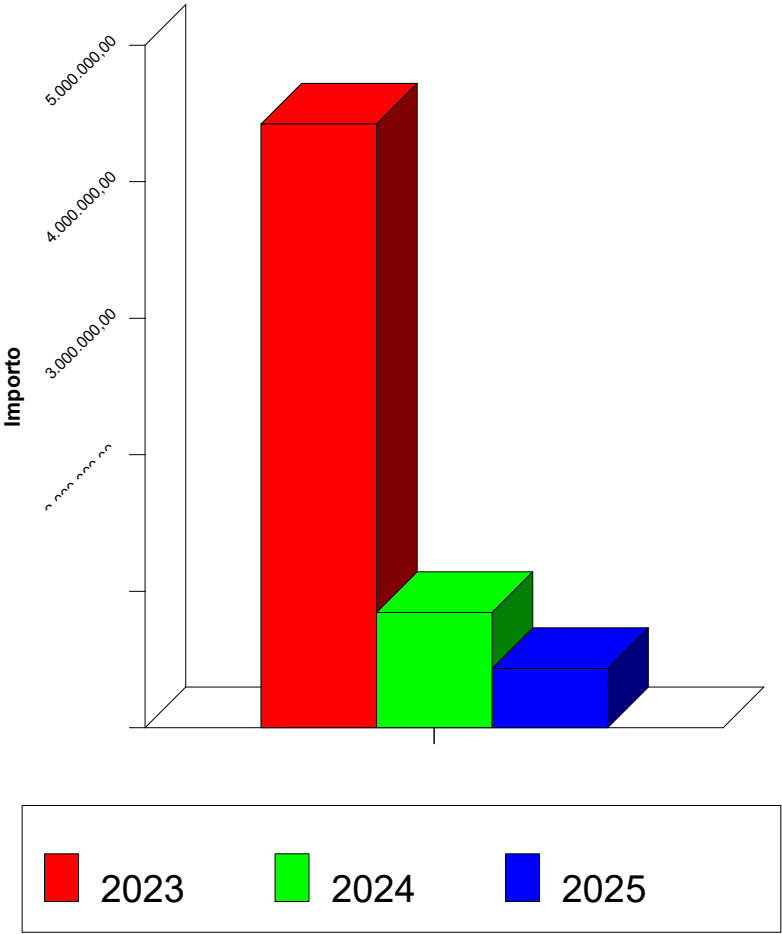


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 29 - Staff Autorità Urbana

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.423.732,25	844.080,36	433.103,38
	(*)	431.459,44	40.482,46	4.469,00

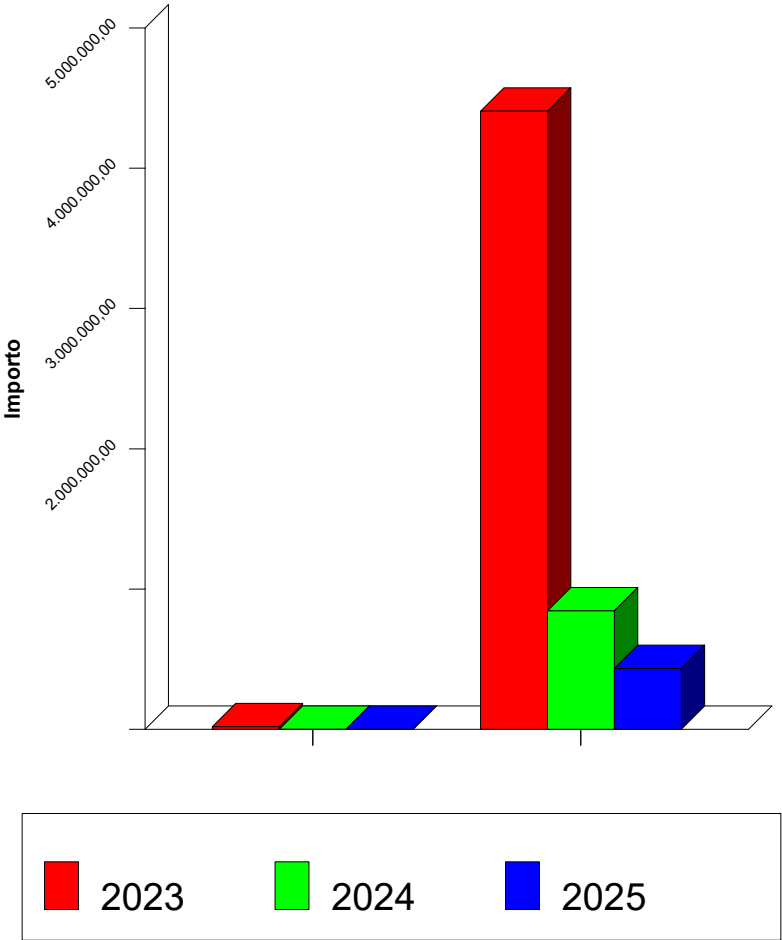


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 29 - Staff Autorità Urbana
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione		Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
2	Segreteria generale	(*)	17.124,80		
11	Altri servizi generali		4.406.607,45	844.080,36	433.103,38
		(*)	431.459,44	40.482,46	4.469,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

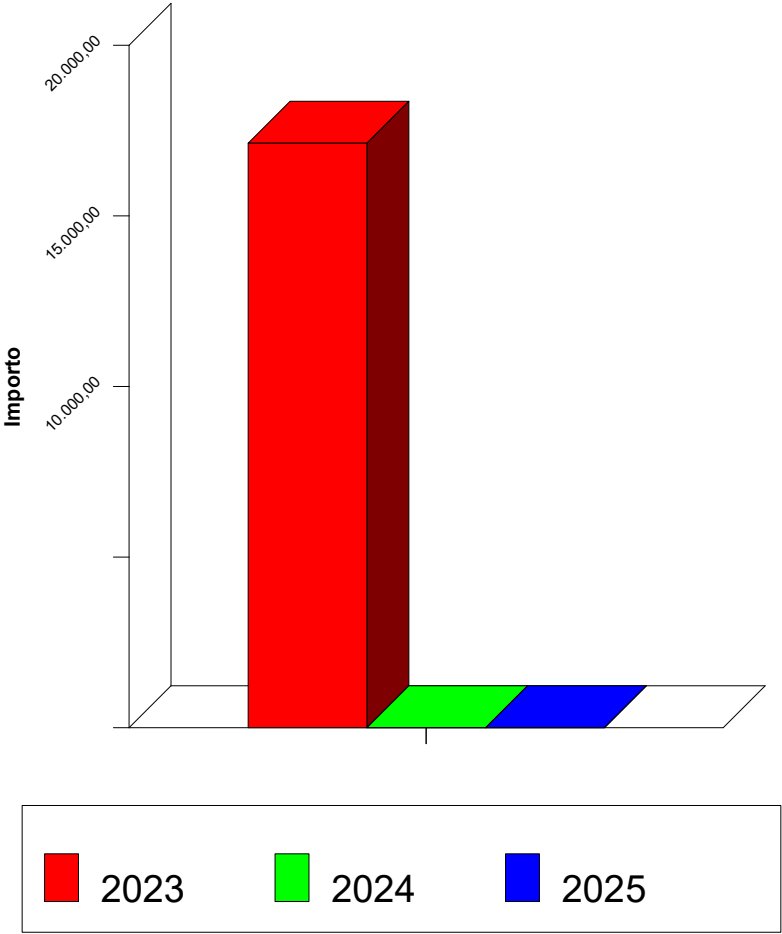
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 29 - Staff Autorità Urbana

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 2 - Segreteria generale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
2	Spese in conto capitale (*)	17.124,80		



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

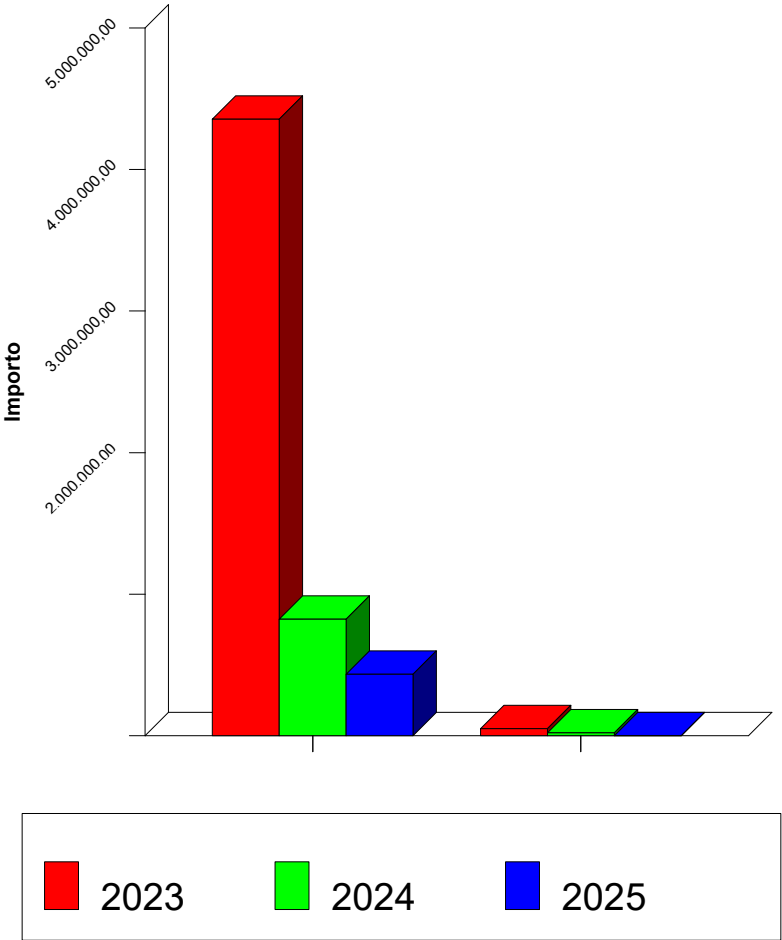
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 29 - Staff Autorità Urbana

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti	4.356.607,45	824.080,36	433.103,38
	(*)	431.459,44	40.482,46	4.469,00
2	Spese in conto capitale	50.000,00	20.000,00	
	(*)			

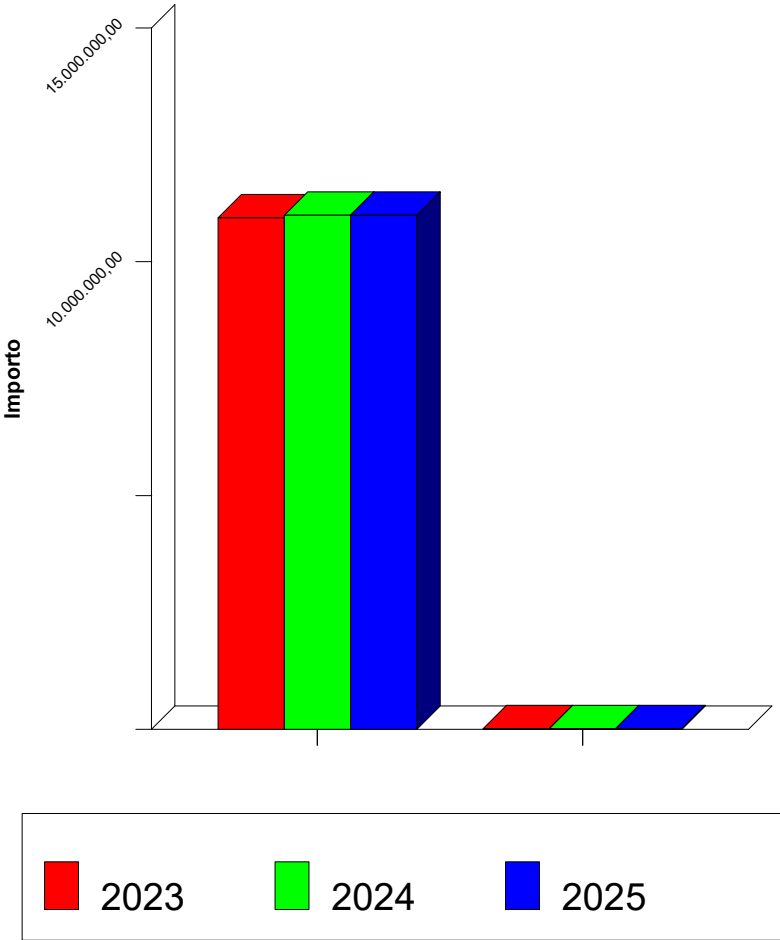


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 30 - Decentramento amministrativo

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10.940.736,28	10.992.379,03	10.992.379,03
	(*)	537.914,00	537.914,00	537.914,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10.354,49	10.354,49	10.354,49
	(*)			

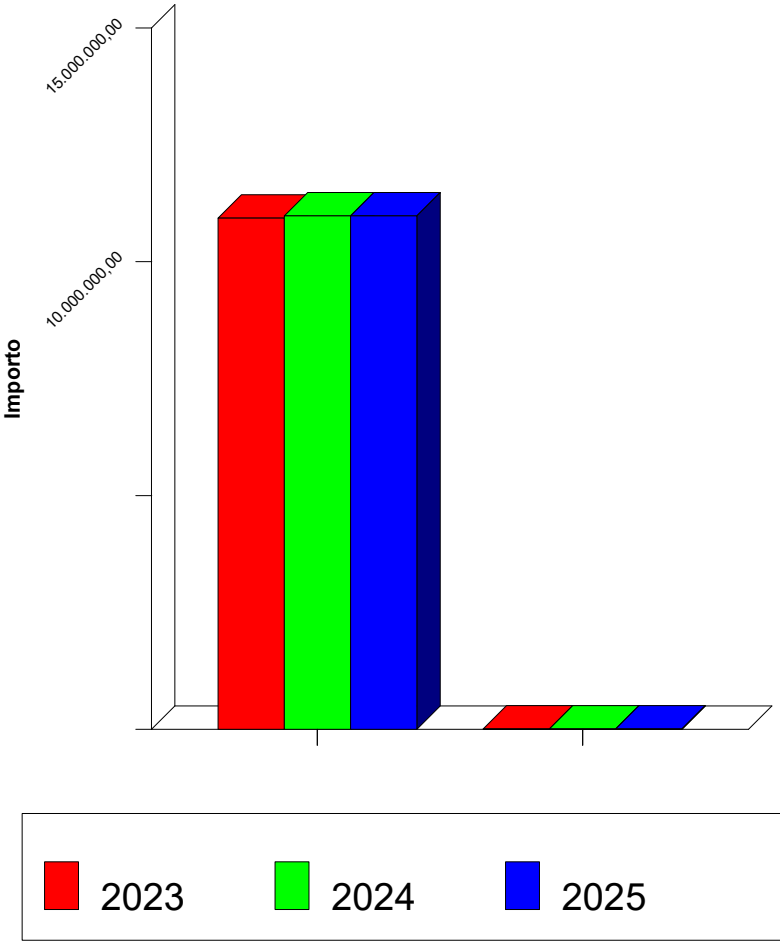


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 30 - Decentramento amministrativo
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Organi istituzionali	10.932.183,61	10.983.826,36	10.983.826,36
	(*)	537.914,00	537.914,00	537.914,00
11	Altri servizi generali	8.552,67	8.552,67	8.552,67
	(*)			



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

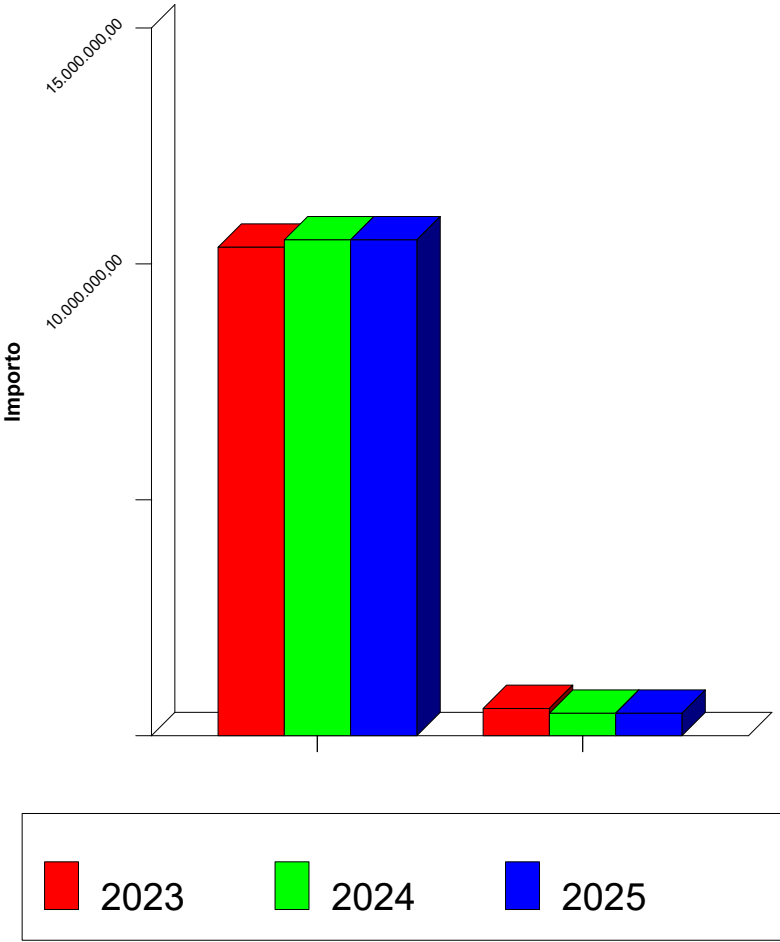
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 30 - Decentramento amministrativo

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 - Organi istituzionali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti	10.354.683,61	10.508.826,36	10.508.826,36
	(*)	537.914,00	537.914,00	537.914,00
2	Spese in conto capitale	577.500,00	475.000,00	475.000,00
	(*)			



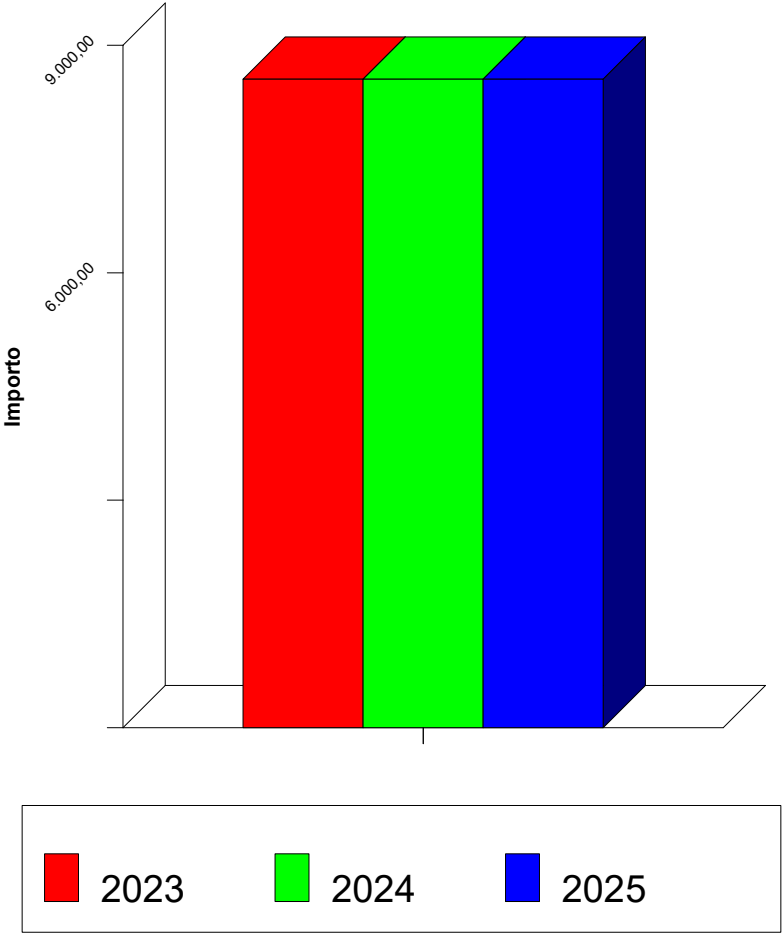
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 30 - Decentrato amministrativo

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

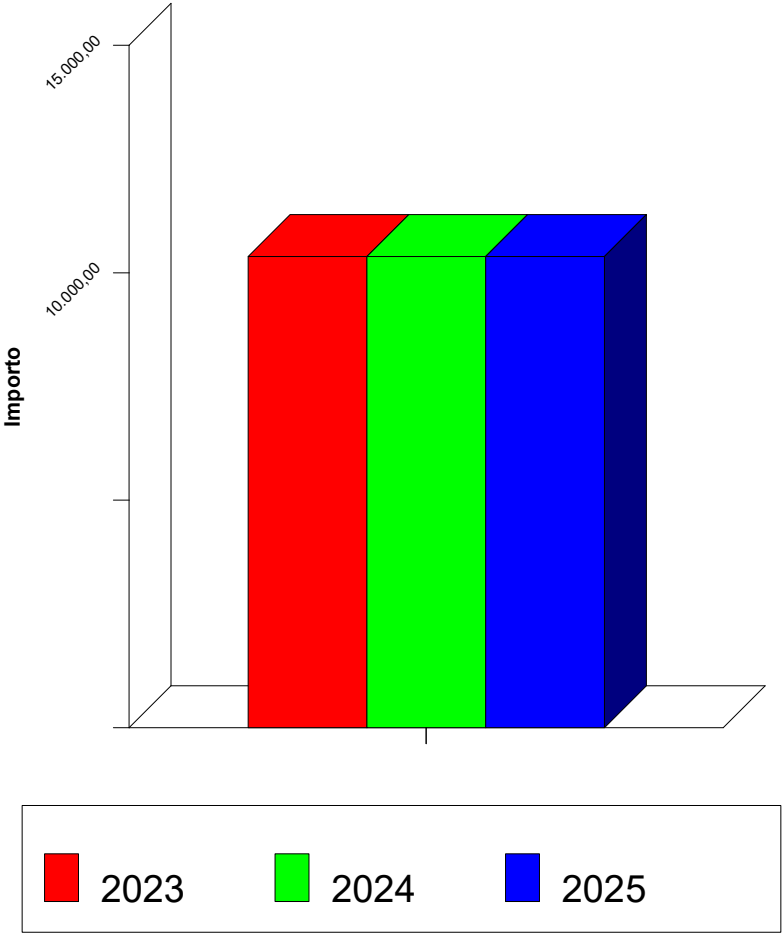
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti (*)	8.552,67	8.552,67	8.552,67



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 30 - Decentrato amministrativo
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali (*)	10.354,49	10.354,49	10.354,49



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

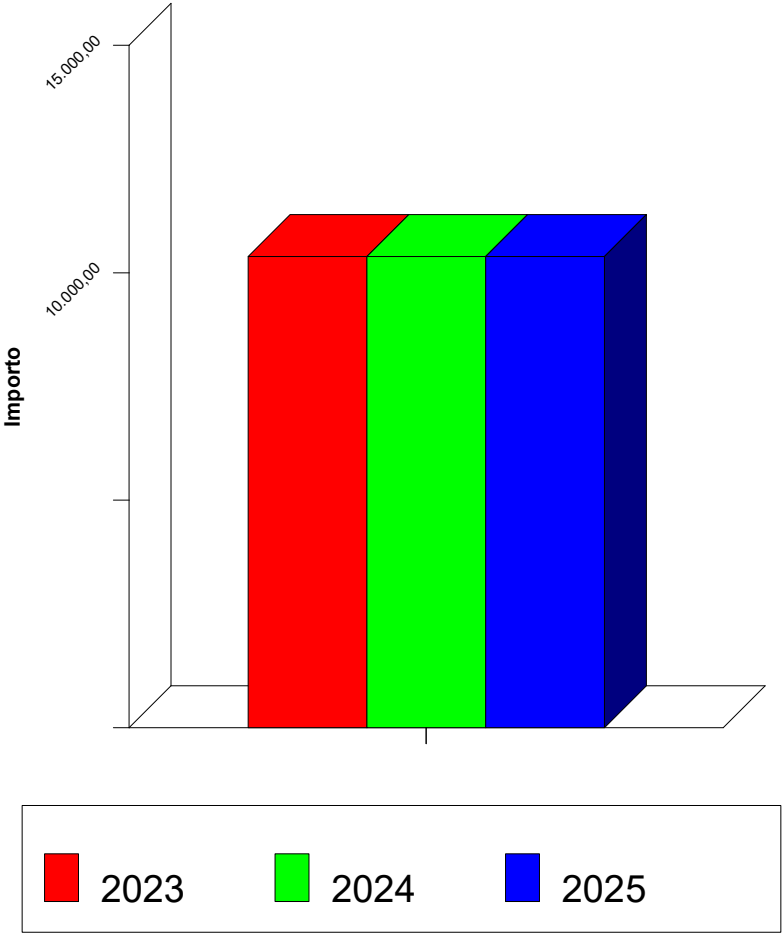
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 30 - Decentramento amministrativo

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti (*)	10.354,49	10.354,49	10.354,49

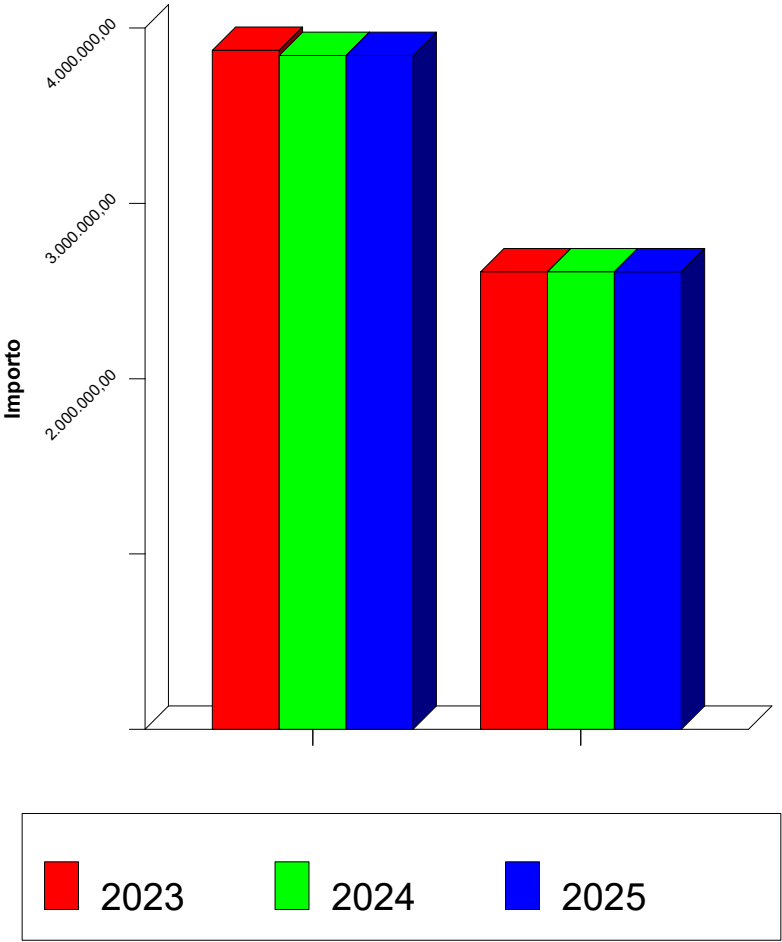


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 60 - Risorse umane

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.873.045,07	3.843.045,07	3.843.045,07
	(*)	175.076,00	175.076,00	175.076,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	2.609.349,58	2.609.349,58	2.609.349,58
	(*)			



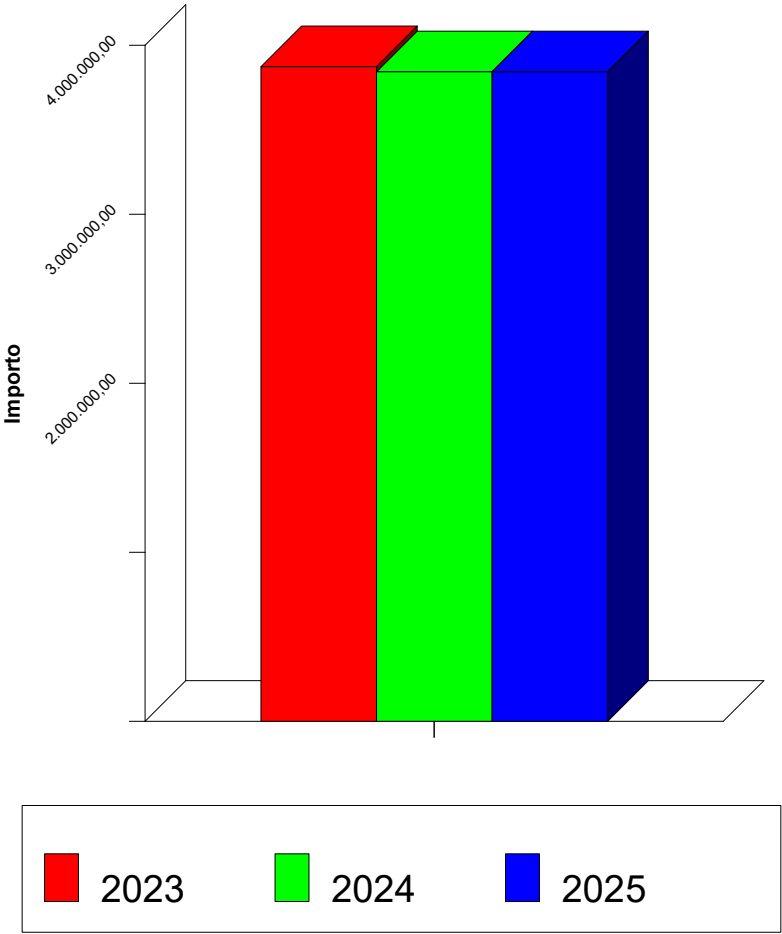
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 60 - Risorse umane

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
10	Risorse umane	3.873.045,07	3.843.045,07	3.843.045,07
	(*)	175.076,00	175.076,00	175.076,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

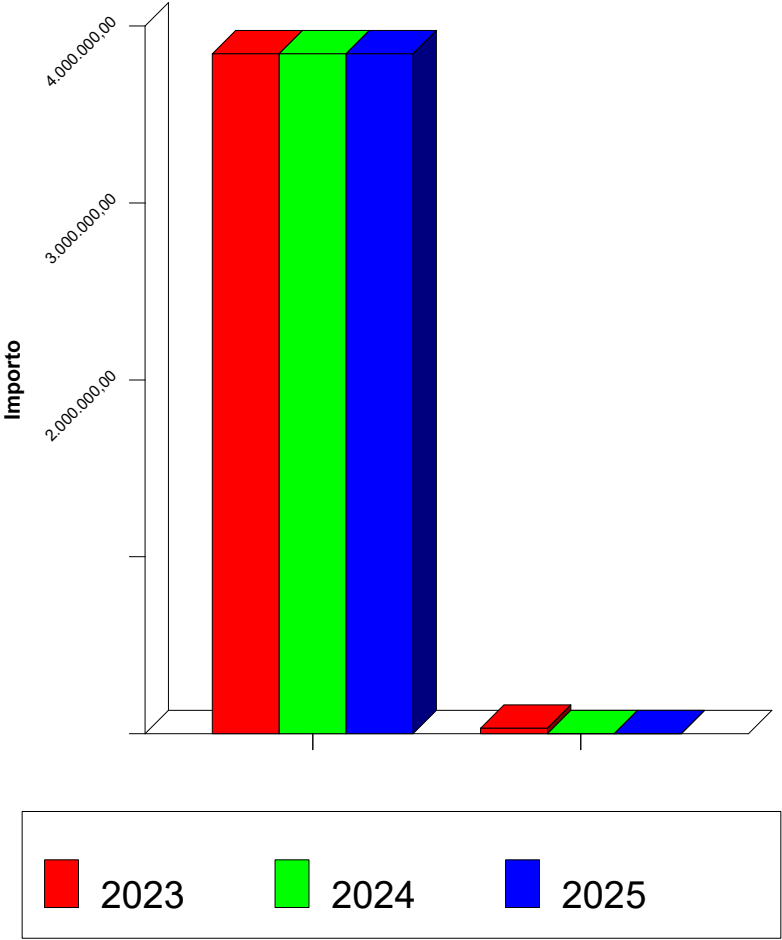
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 60 - Risorse umane

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 10 - Risorse umane

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti	3.843.045,07	3.843.045,07	3.843.045,07
	(*)	175.076,00	175.076,00	175.076,00
2	Spese in conto capitale	30.000,00		
	(*)			

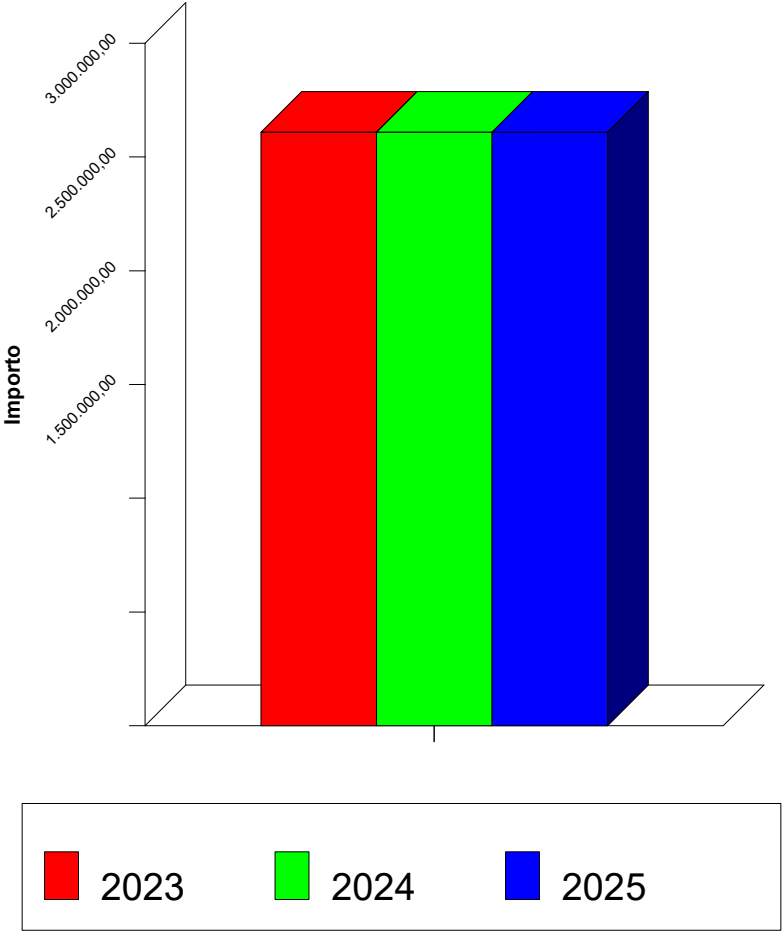


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 60 - Risorse umane
Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
3	Altri Fondi (*)	2.609.349,58	2.609.349,58	2.609.349,58

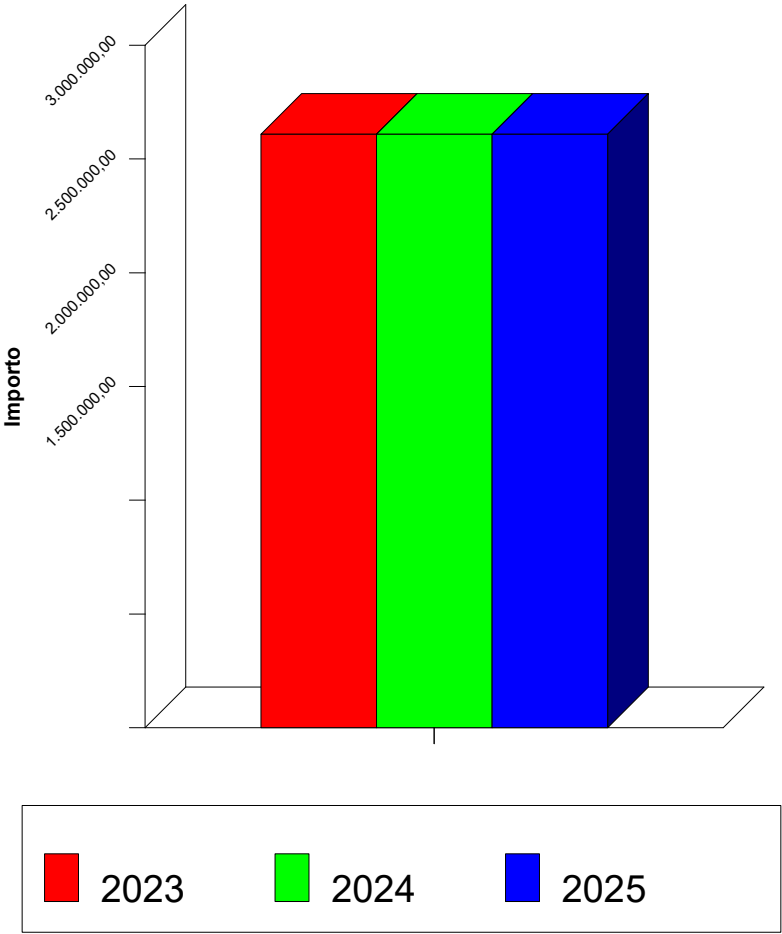


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 60 - Risorse umane
Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI
Programma 3 - Altri Fondi

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti (*)	2.609.349,58	2.609.349,58	2.609.349,58

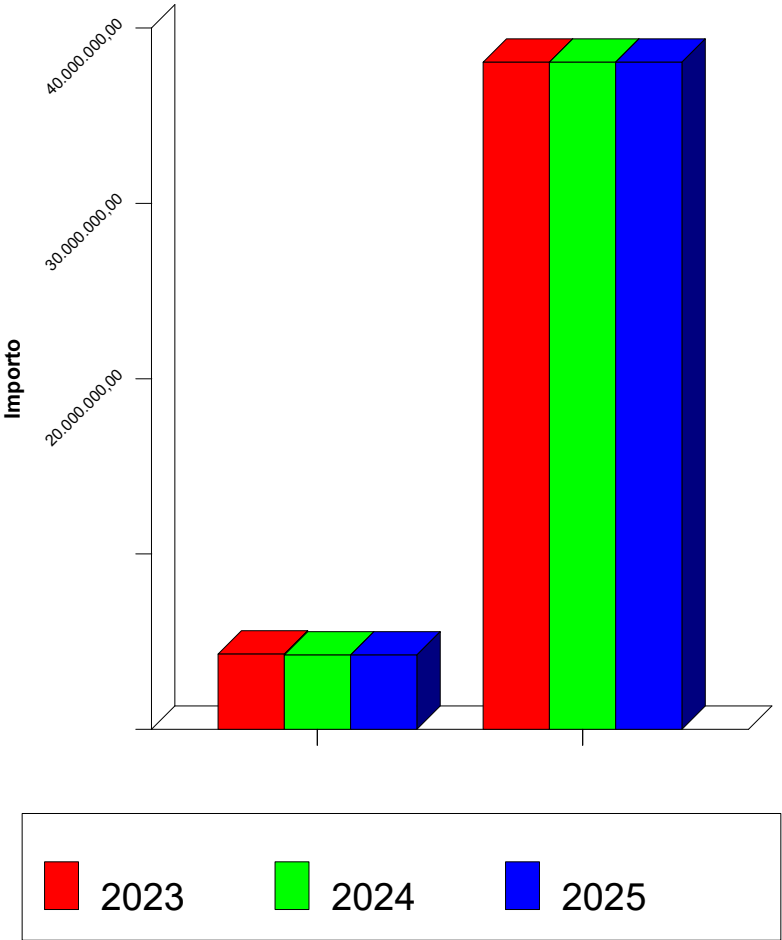


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 90 - Gestione finanziaria

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.287.656,58	4.235.731,57	4.235.705,57
	(*)	153.594,00	153.594,00	153.594,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	38.037.450,41	38.037.450,41	38.037.450,41
	(*)			

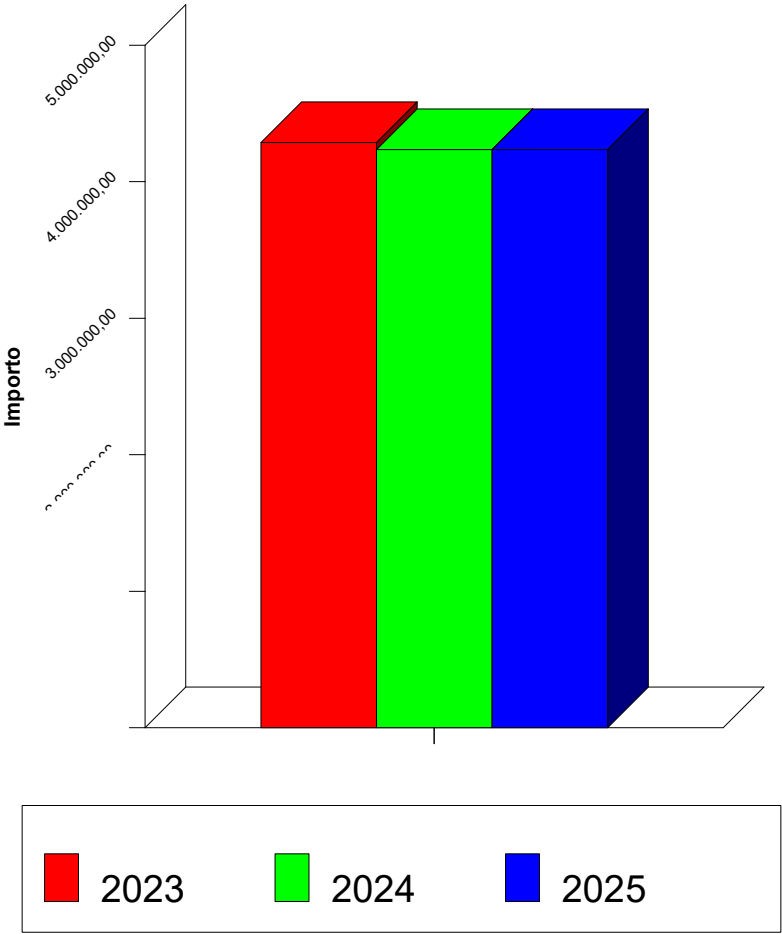


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 90 - Gestione finanziaria
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione		Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	(*)	4.287.656,58 153.594,00	4.235.731,57 153.594,00	4.235.705,57 153.594,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

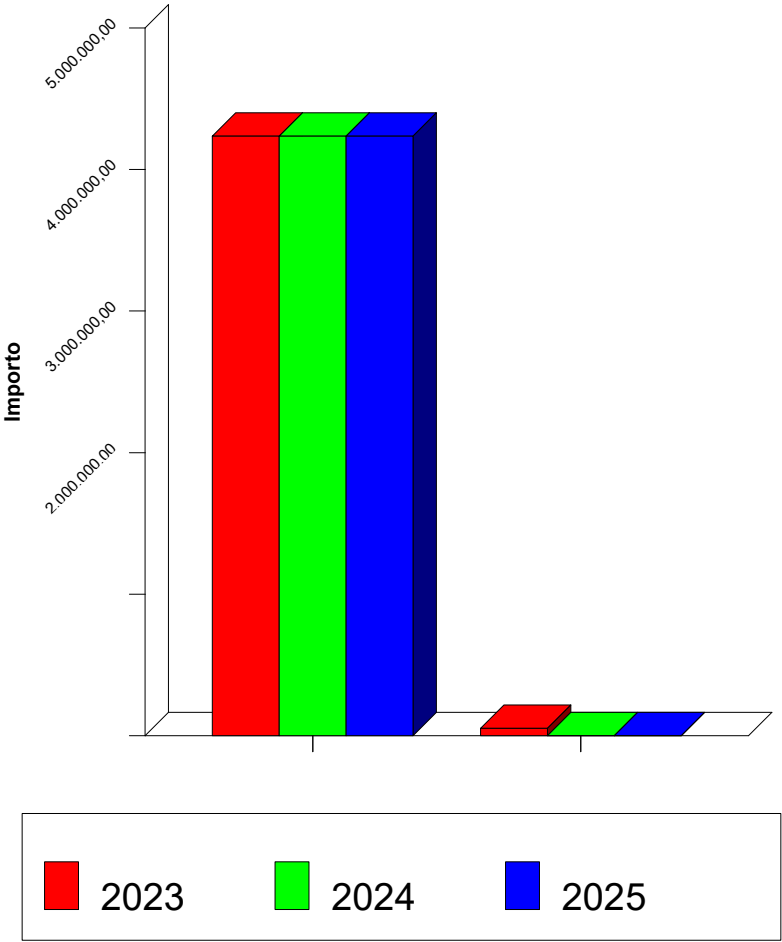
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 90 - Gestione finanziaria

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti	4.235.756,58	4.235.731,57	4.235.705,57
	(*)	153.594,00	153.594,00	153.594,00
2	Spese in conto capitale	51.900,00		
	(*)			

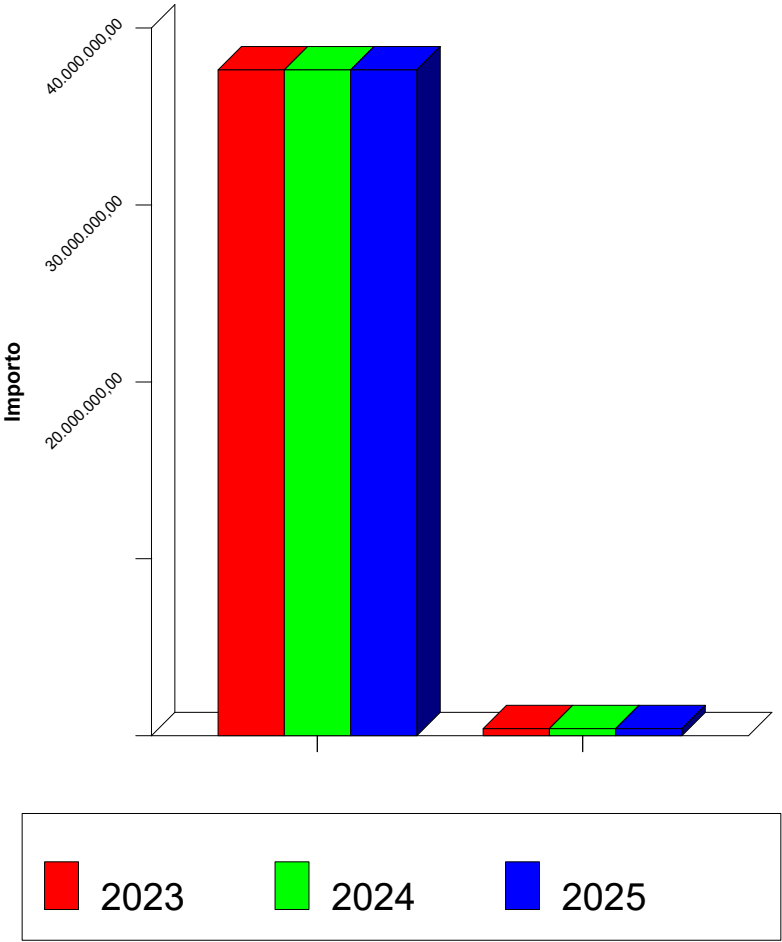


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 90 - Gestione finanziaria
Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità (*)	37.637.450,41	37.637.450,41	37.637.450,41
3	Altri Fondi (*)	400.000,00	400.000,00	400.000,00



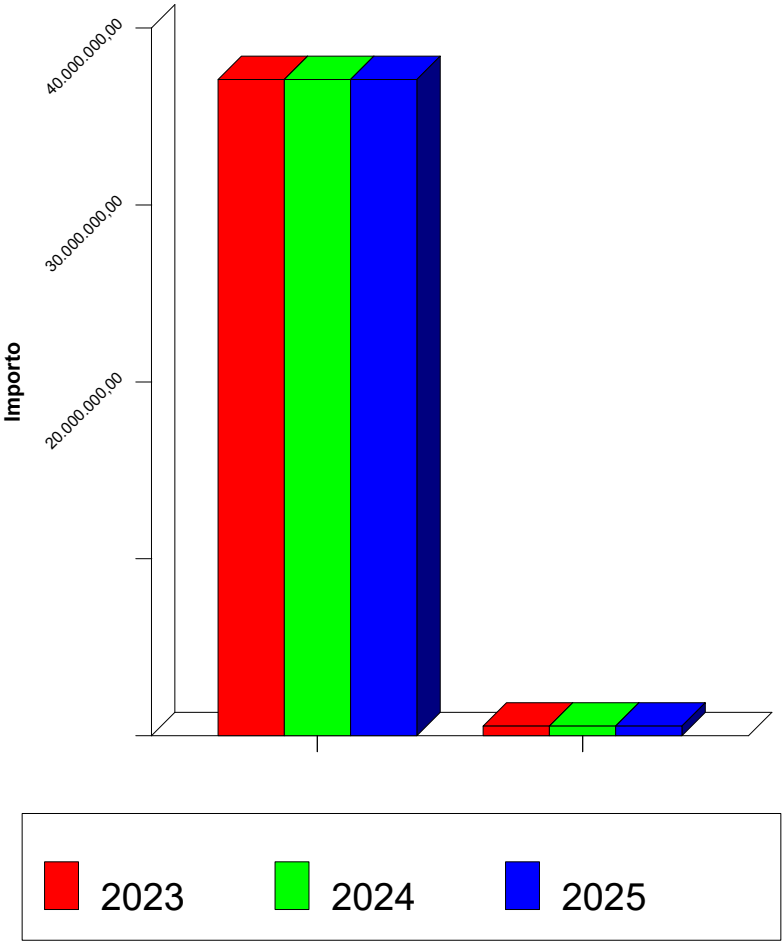
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 90 - Gestione finanziaria

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti (*)	37.094.250,41	37.094.250,41	37.094.250,41
2	Spese in conto capitale (*)	543.200,00	543.200,00	543.200,00

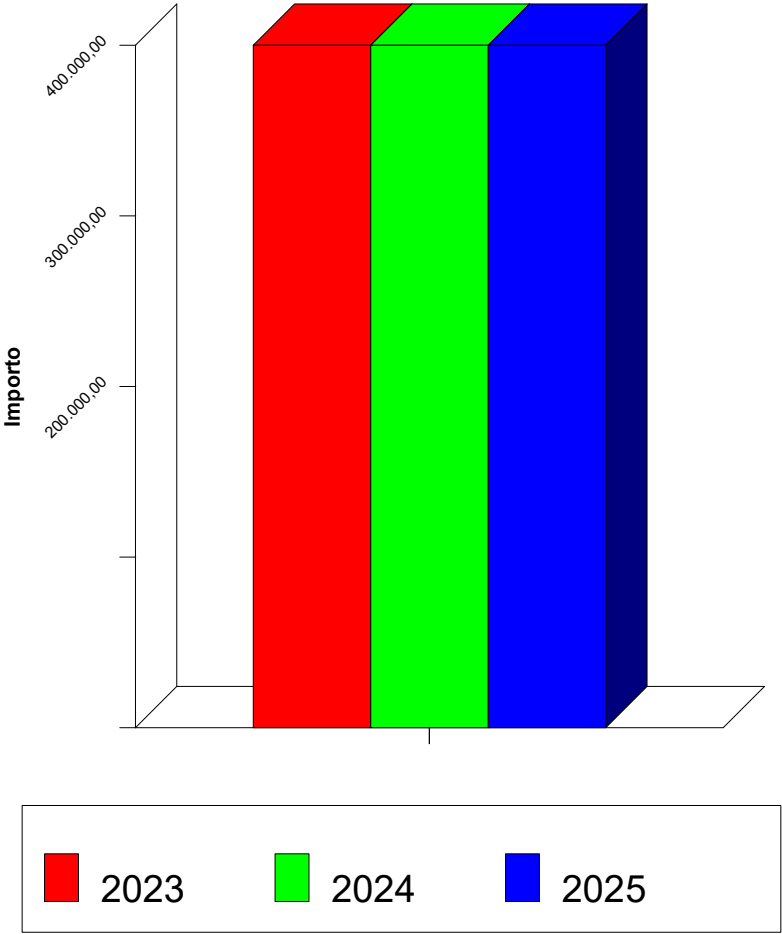


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 90 - Gestione finanziaria
Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI
Programma 3 - Altri Fondi

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti (*)	400.000,00	400.000,00	400.000,00

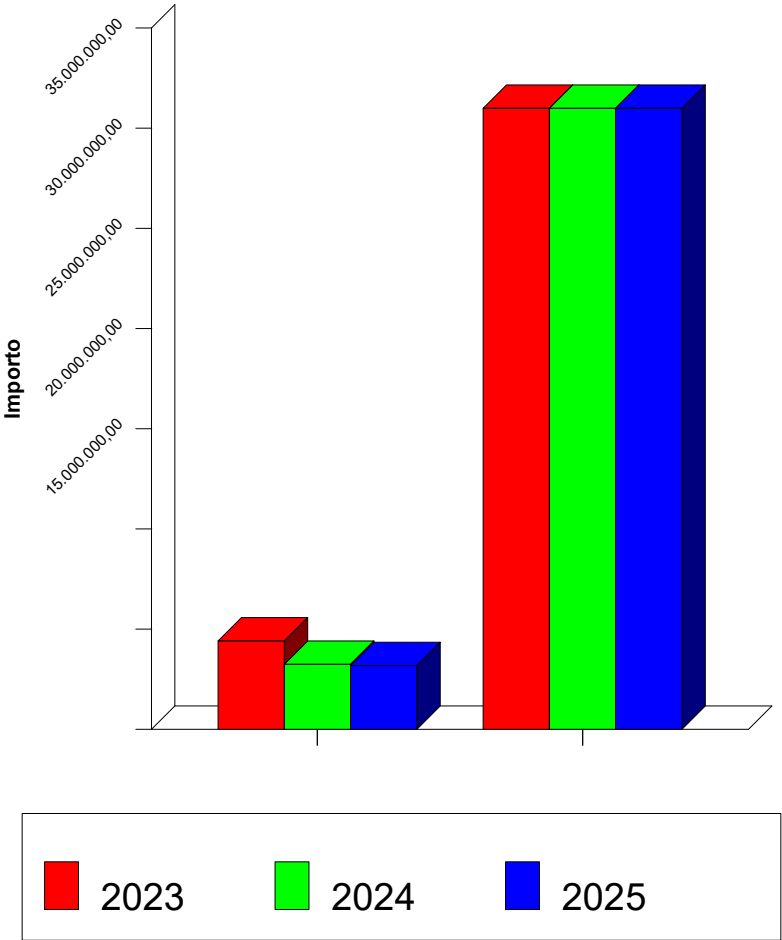


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 92 - Gestione Finanziaria- Rimborso di prestiti

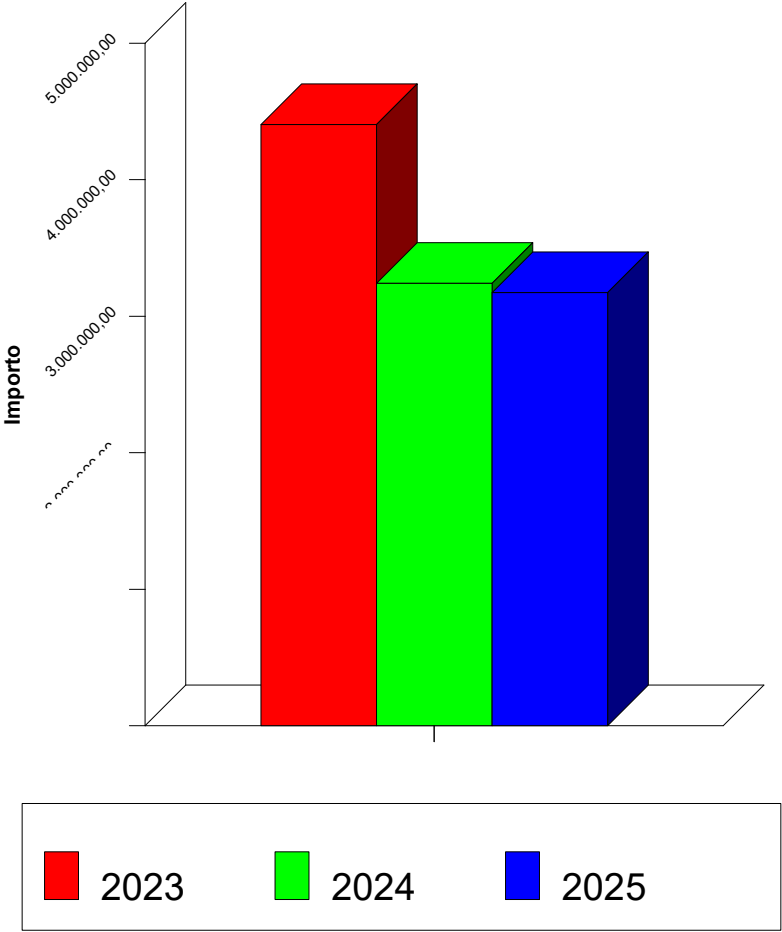
Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
50	Debito pubblico	4.404.851,85	3.242.180,88	3.173.102,41
	(*)			
60	Anticipazioni finanziarie	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95
	(*)			



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 92 - Gestione Finanziaria- Rimborso di prestiti
Missione 50 - Debito pubblico

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari (*)	4.404.851,85	3.242.180,88	3.173.102,41



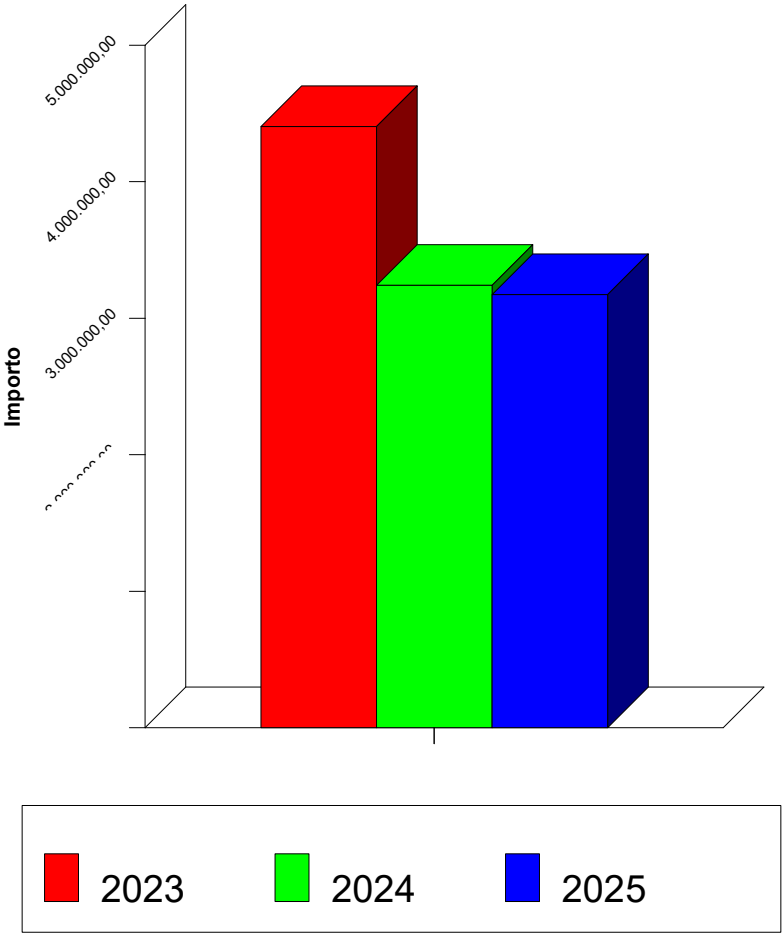
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Programma di Mandato 92 - Gestione Finanziaria- Rimborso di prestiti

Missione 50 - Debito pubblico

Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
4	Rimborso prestiti (*)	4.404.851,85	3.242.180,88	3.173.102,41

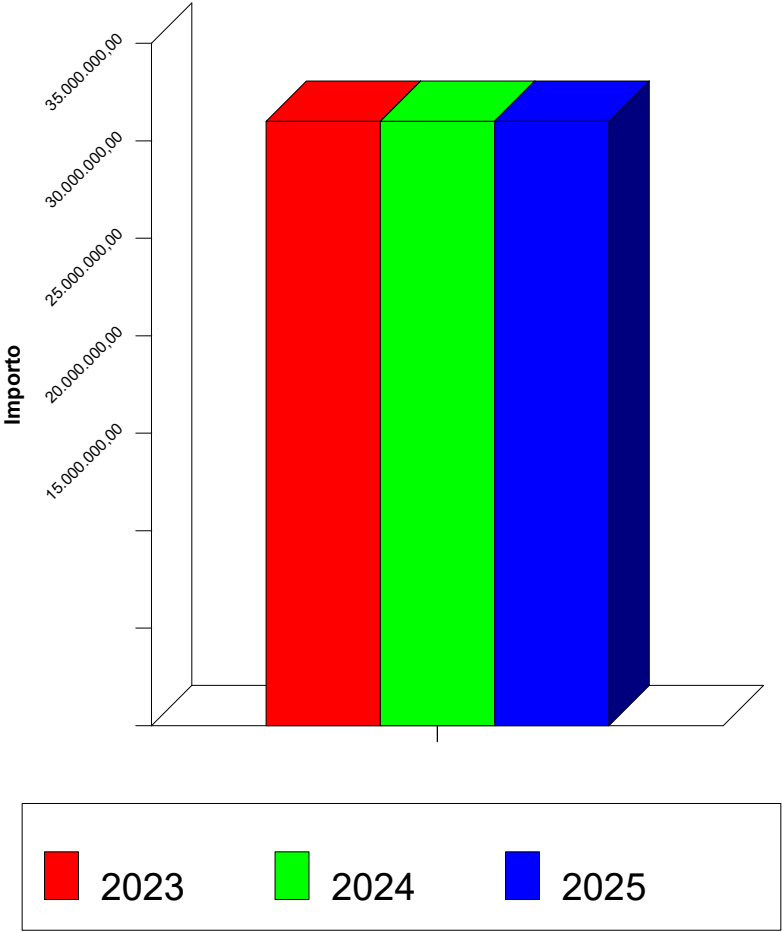


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 92 - Gestione Finanziaria- Rimborso di prestiti
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria (*)	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95



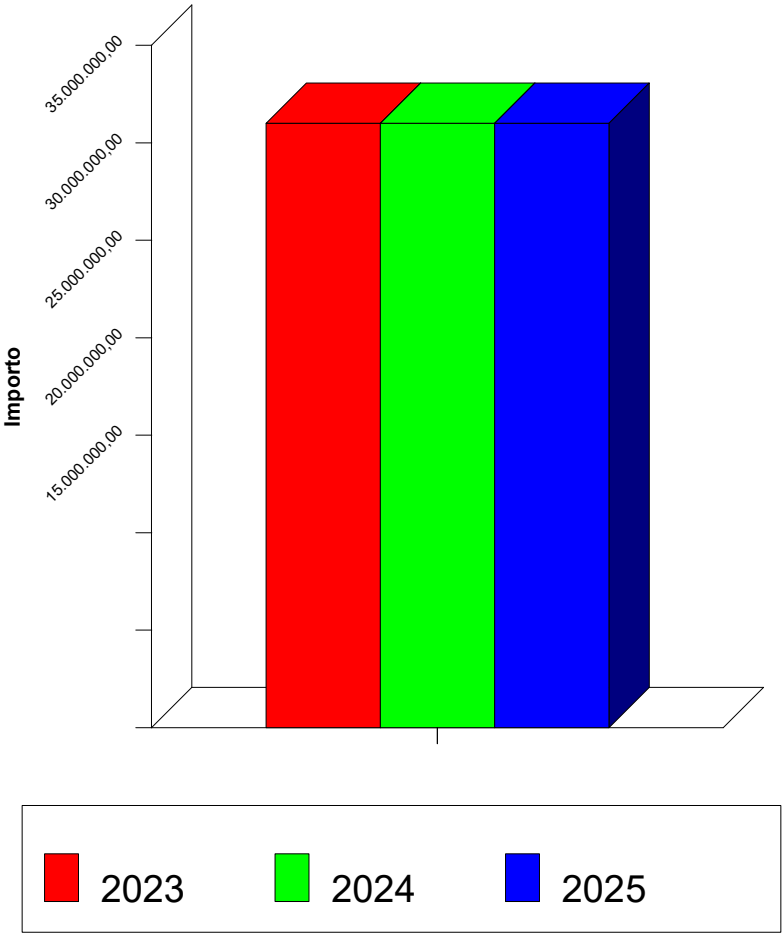
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 92 - Gestione Finanziaria- Rimborso di prestiti

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie
Programma 1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere (*)	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95

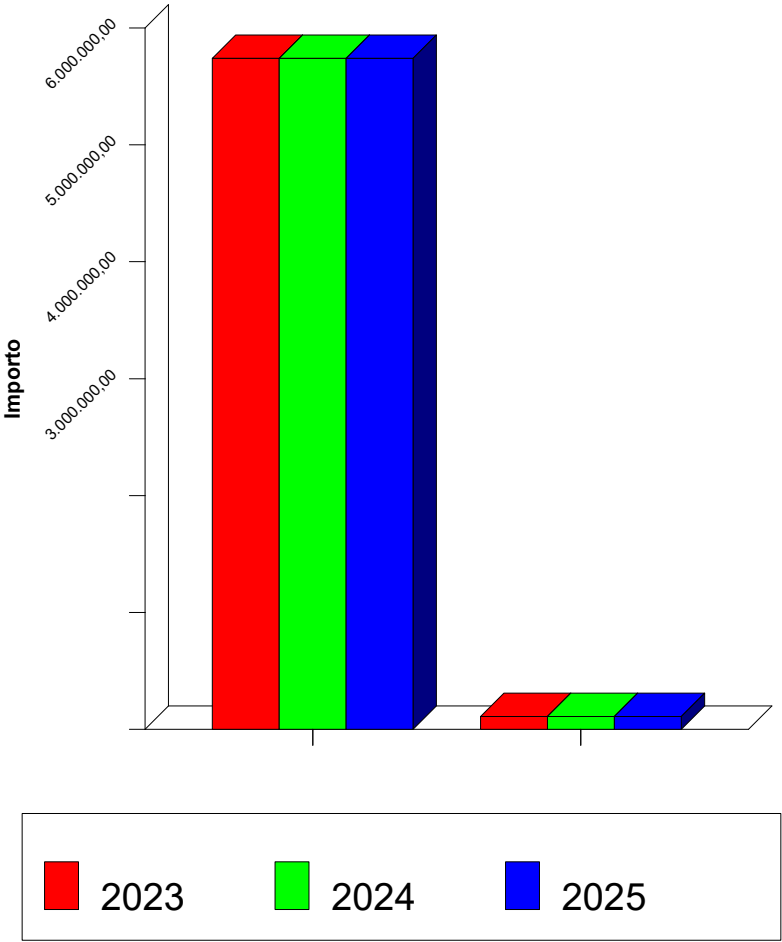


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 110 - Tributi

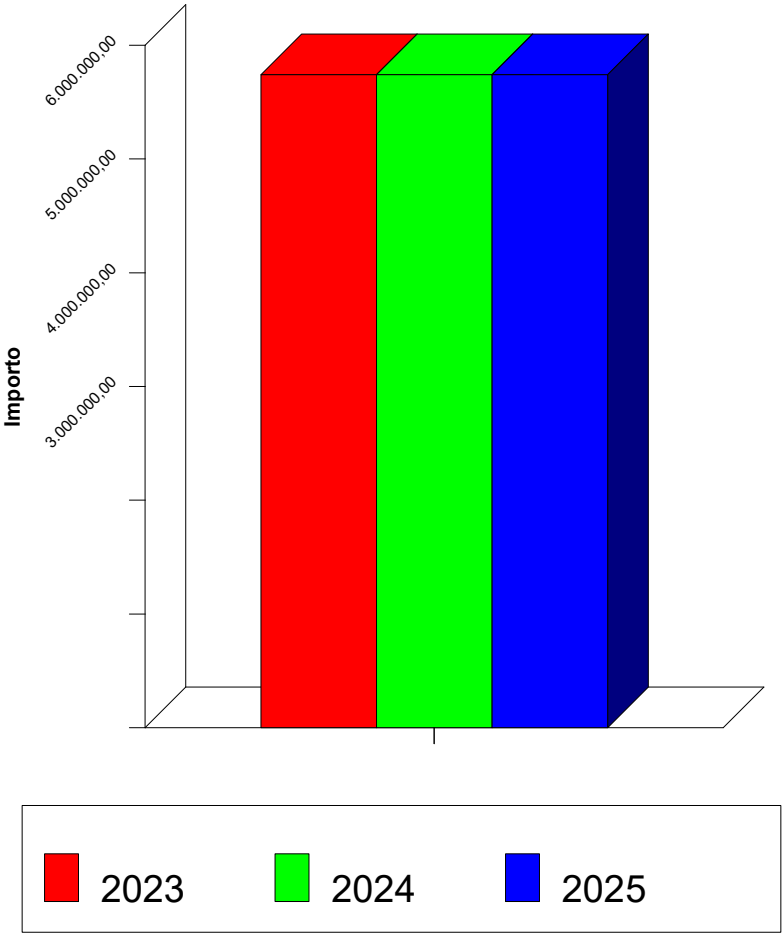
Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.740.540,61	5.740.497,69	5.740.453,23
	(*)	123.086,00	123.086,00	123.086,00
14	Sviluppo economico e competitività	109.389,83	109.389,83	109.389,83
	(*)			



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 110 - Tributi
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

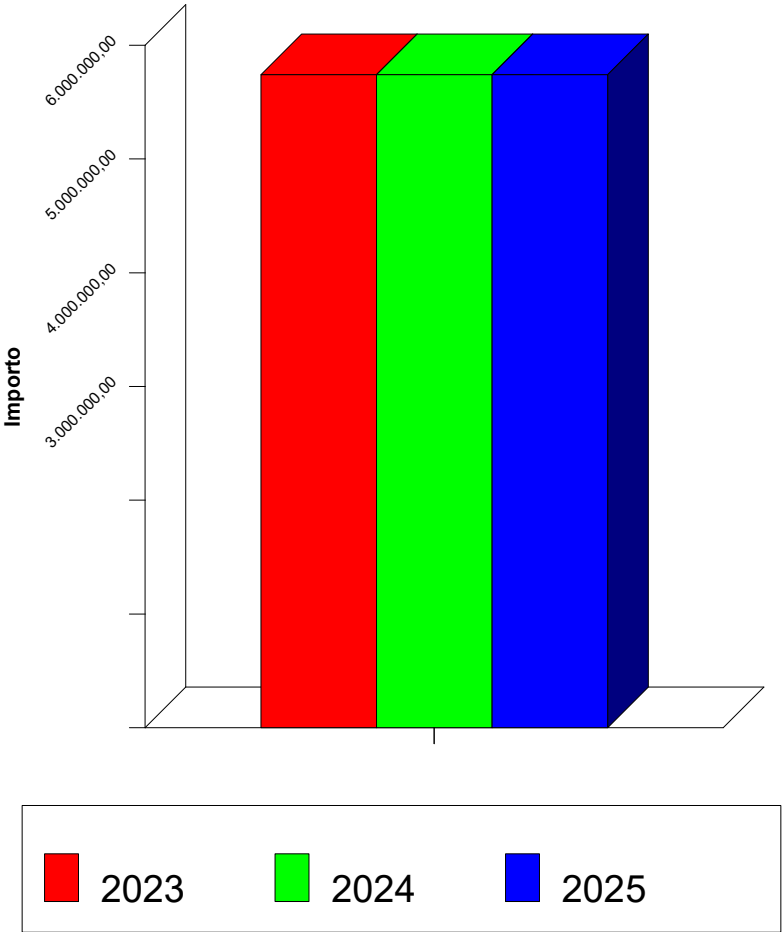
Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	5.740.540,61	5.740.497,69	5.740.453,23
	(*)	123.086,00	123.086,00	123.086,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Programma di Mandato 110 - Tributi
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti	5.740.540,61	5.740.497,69	5.740.453,23
	(*)	123.086,00	123.086,00	123.086,00

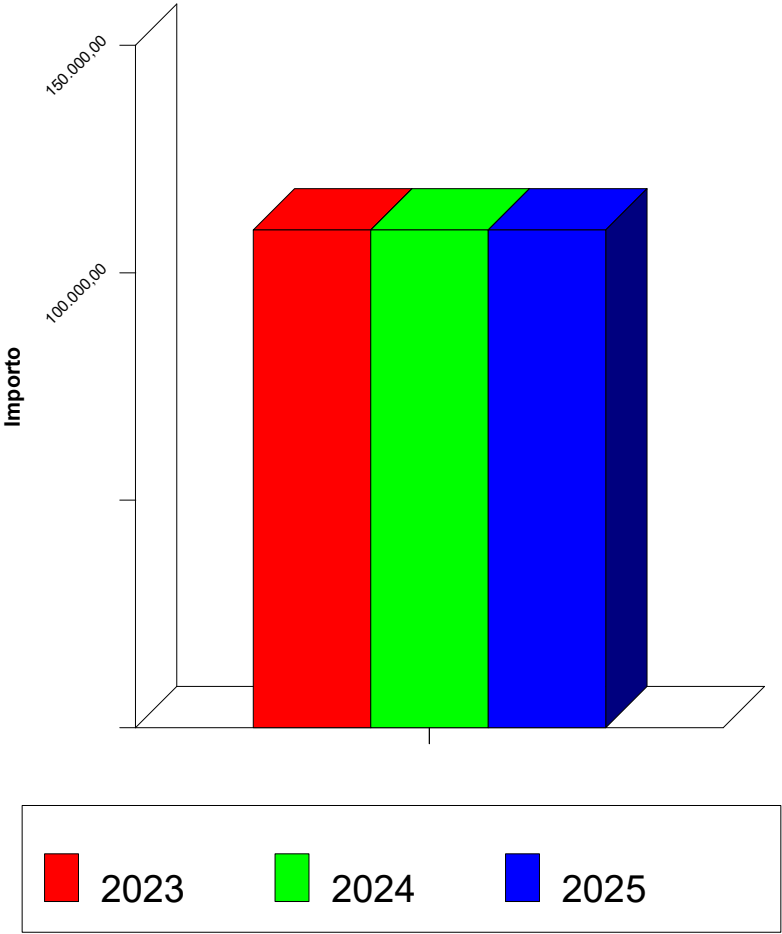


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 110 - Tributi
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità (*)	109.389,83	109.389,83	109.389,83

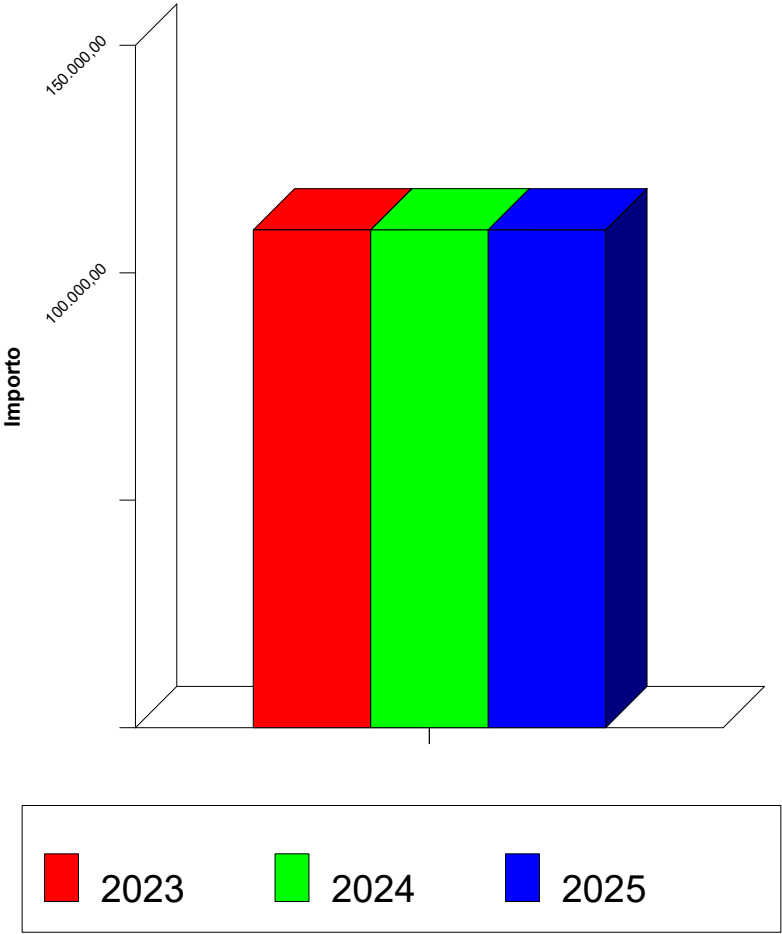


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 110 - Tributi
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti (*)	109.389,83	109.389,83	109.389,83

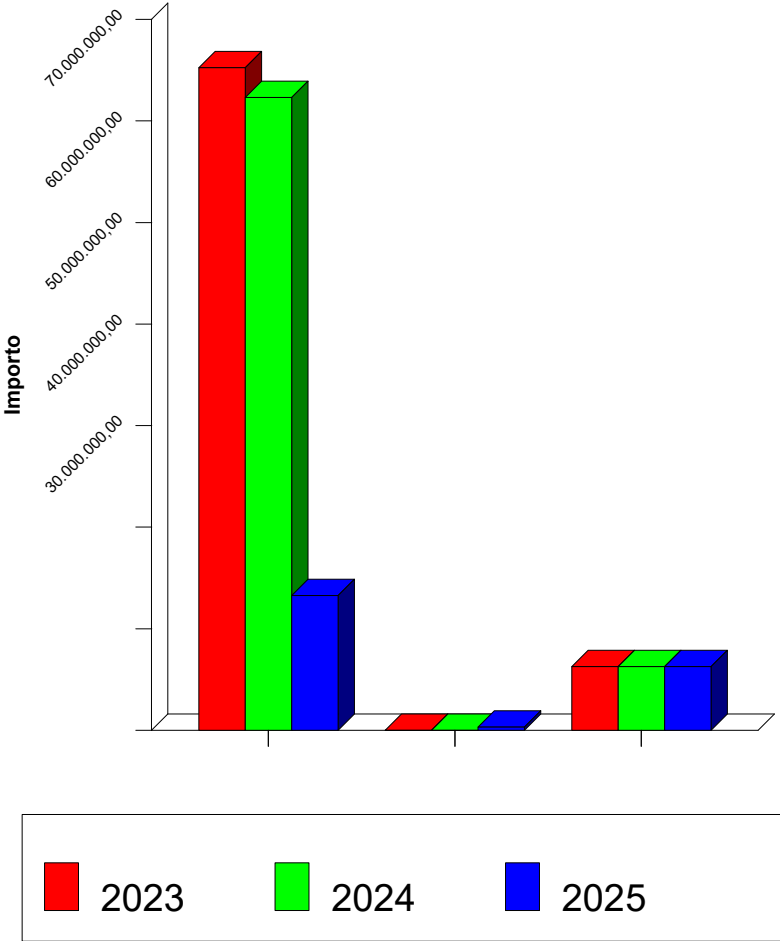


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 120 - Gestione del patrimonio

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	65.226.487,73	62.299.617,30	13.283.632,55
	(*)	62.414,00	62.414,00	62.414,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali			300.000,00
	(*)			
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.280.275,96	6.280.275,96	6.280.275,96
	(*)			

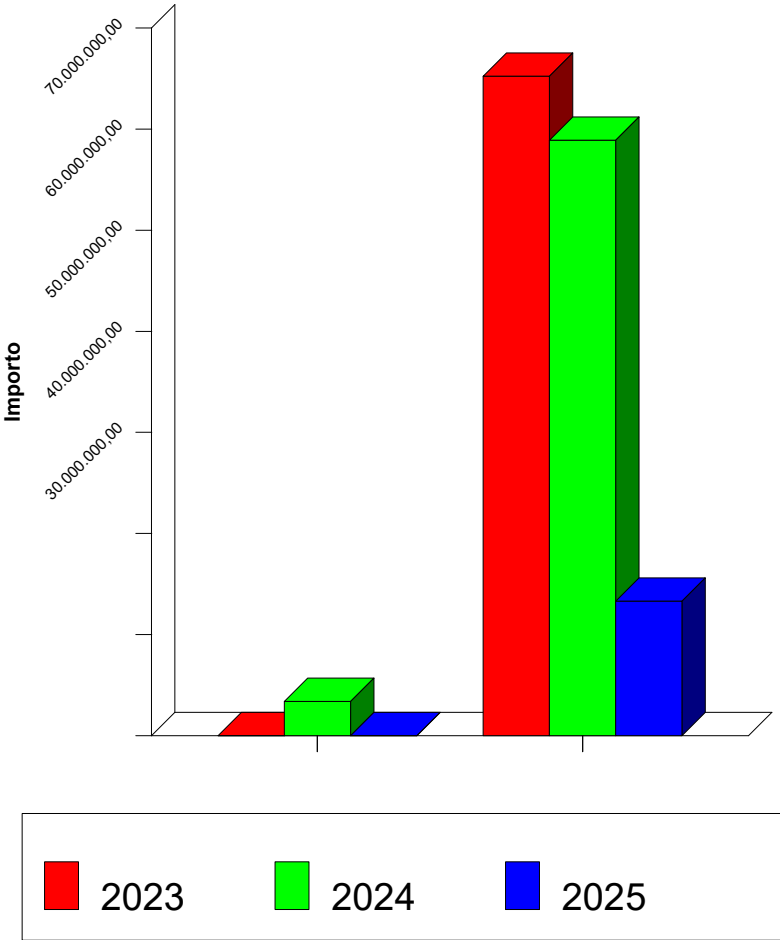


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 120 - Gestione del patrimonio
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali (*)		3.400.000,00	
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali (*)	65.226.487,73	58.899.617,30	13.283.632,55
		62.414,00	62.414,00	62.414,00

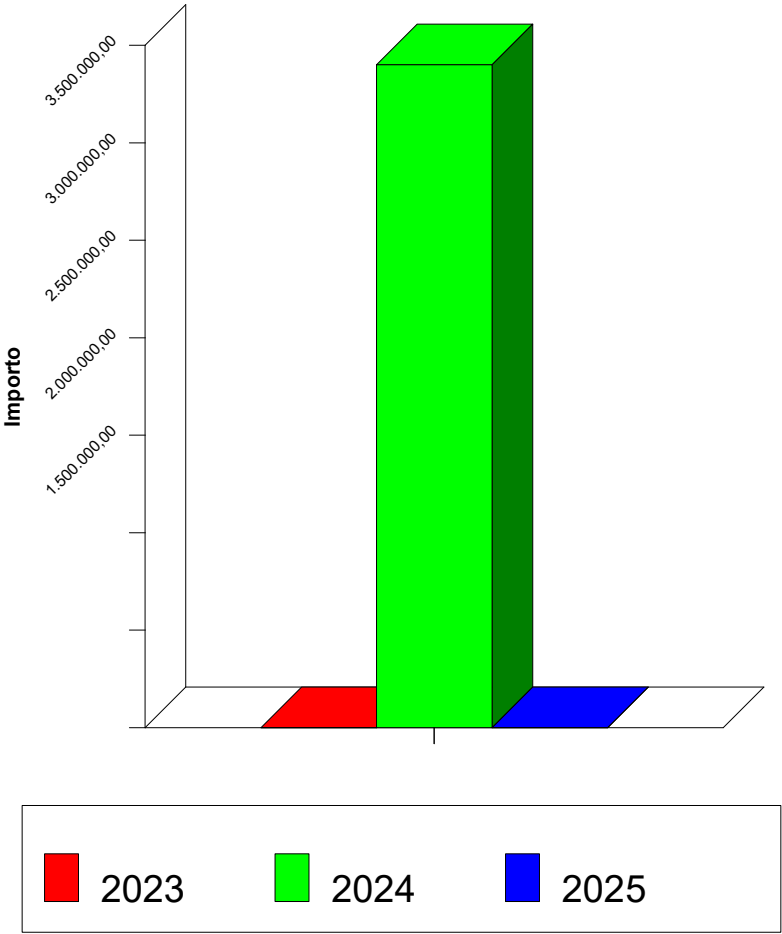


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 120 - Gestione del patrimonio
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
2	Spese in conto capitale (*)		3.400.000,00	

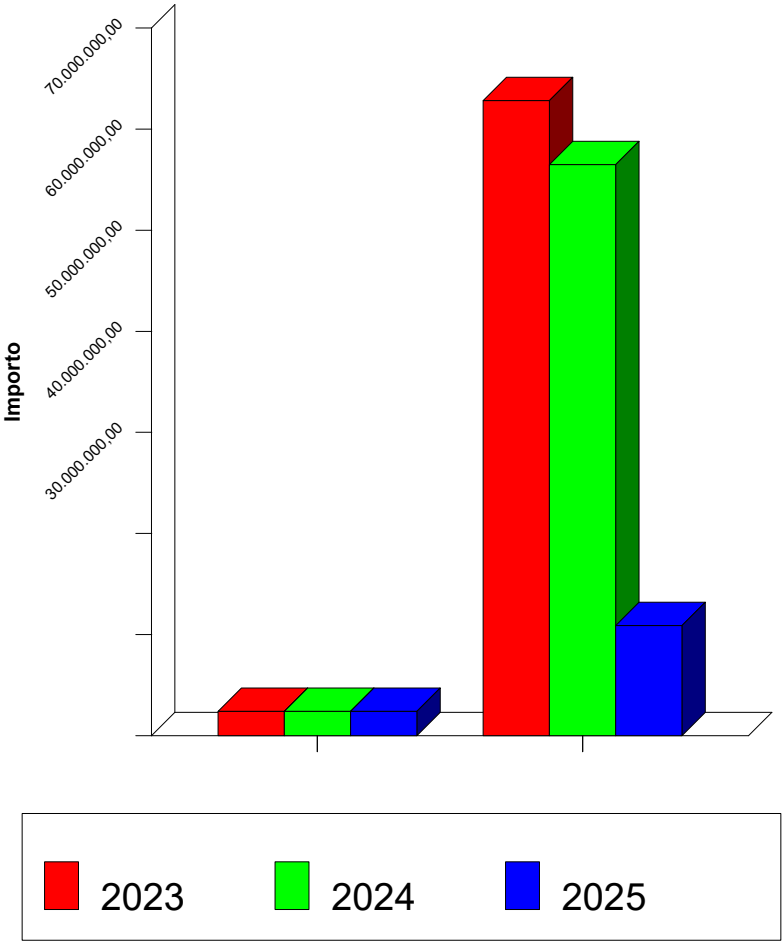


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 120 - Gestione del patrimonio
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

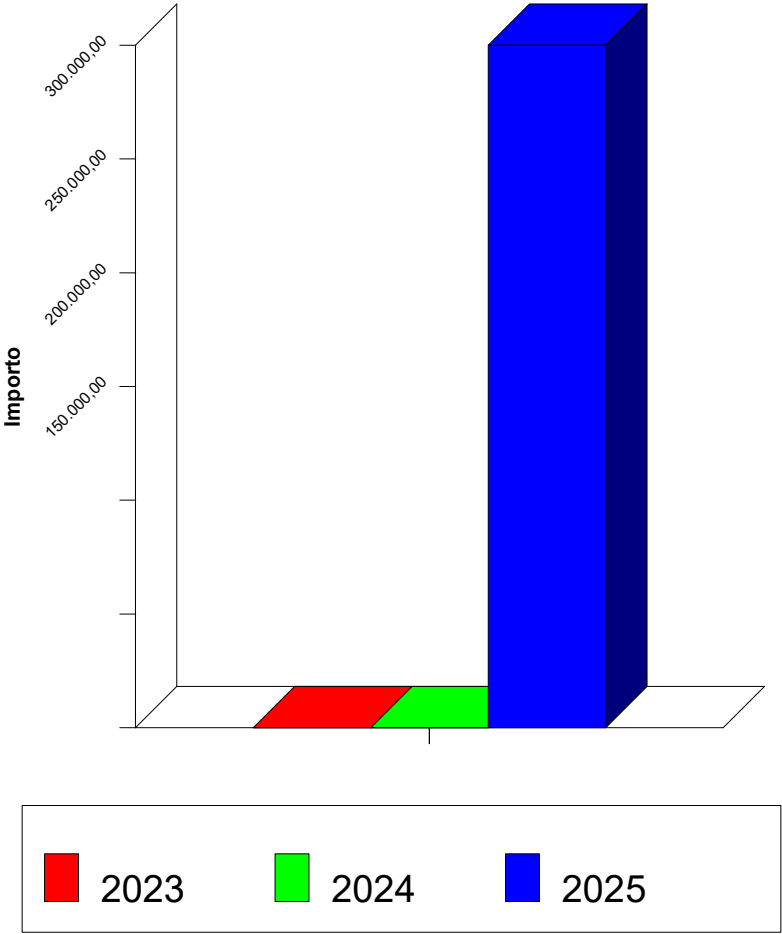
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti	2.413.956,16	2.408.272,55	2.402.357,80
	(*)	62.414,00	62.414,00	62.414,00
2	Spese in conto capitale	62.812.531,57	56.491.344,75	10.881.274,75
	(*)			



DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 120 - Gestione del patrimonio
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico (*)			300.000,00



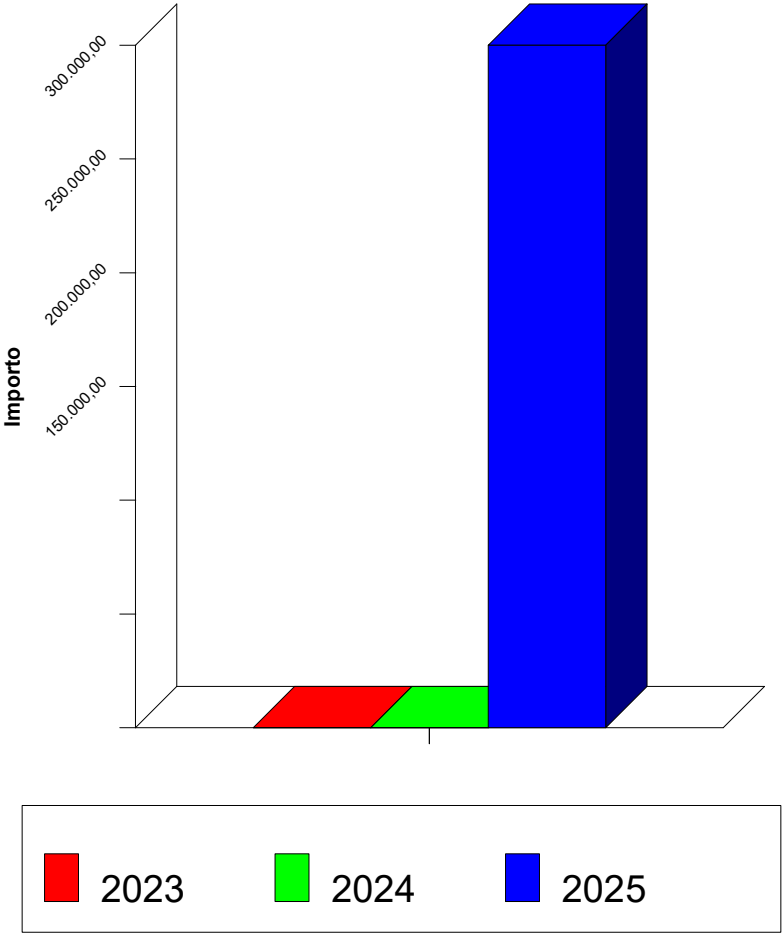
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 120 - Gestione del patrimonio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
2	Spese in conto capitale (*)			300.000,00



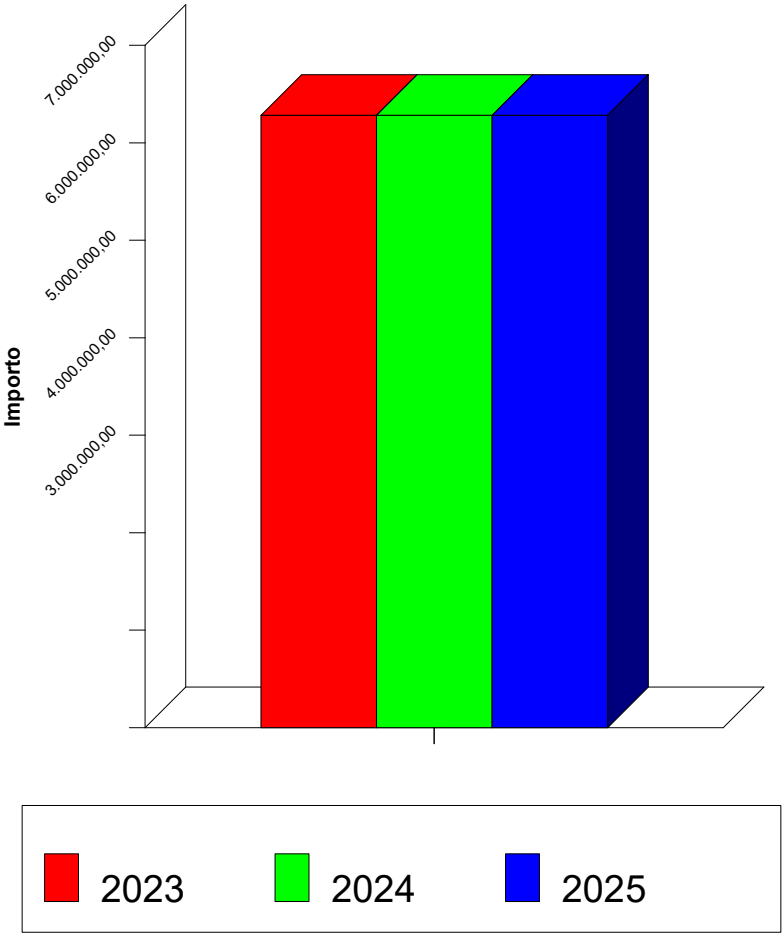
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 120 - Gestione del patrimonio

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
6	Interventi per il diritto alla casa (*)	6.280.275,96	6.280.275,96	6.280.275,96



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

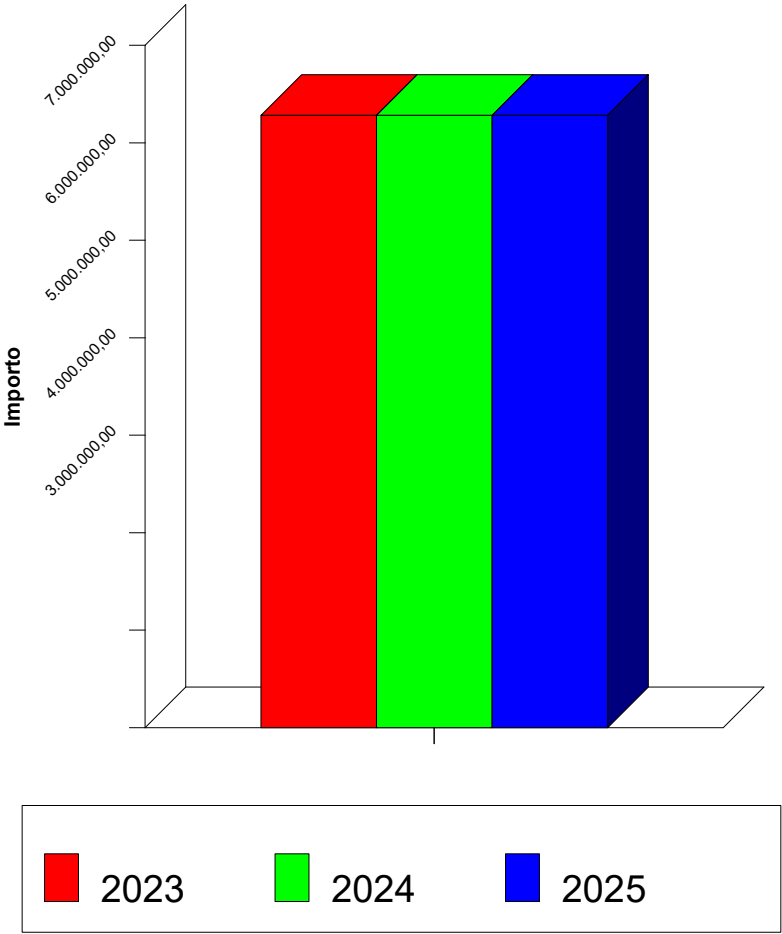
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 120 - Gestione del patrimonio

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti (*)	6.280.275,96	6.280.275,96	6.280.275,96

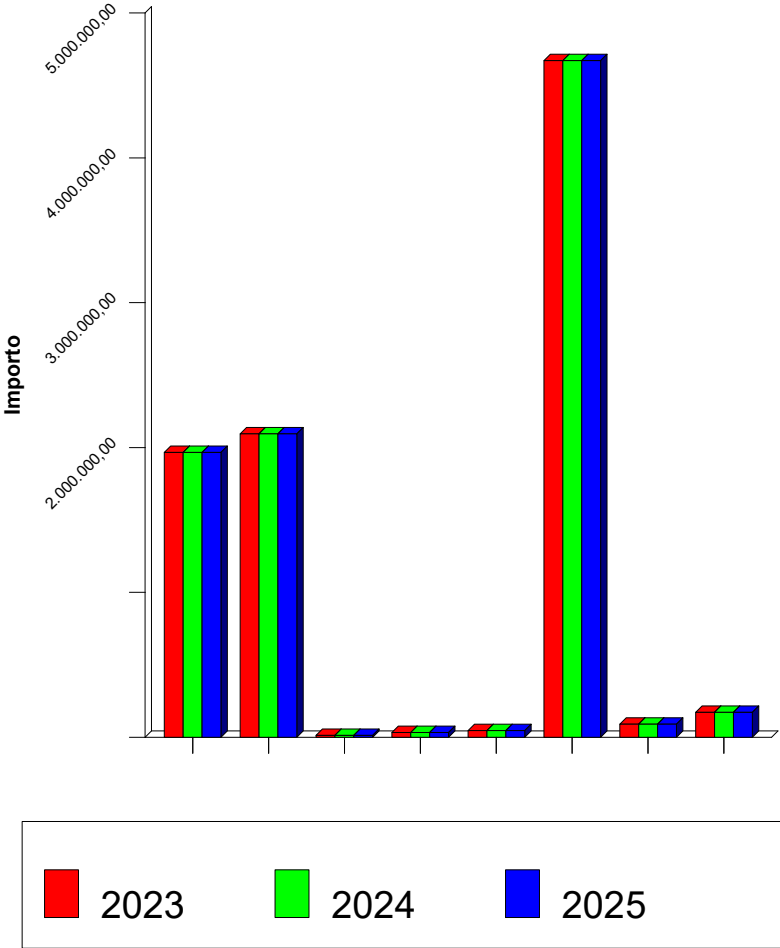


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione (*)	1.966.339,11	1.966.339,11	1.966.339,11
4	Istruzione e diritto allo studio (*)	2.094.062,81	2.094.062,81	2.094.062,81
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali (*)	14.000,00	14.000,00	14.000,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero (*)	32.579,23	32.579,23	32.579,23
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa (*)	45.524,48	45.524,48	45.524,48
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (*)	4.670.688,80	4.670.688,80	4.670.688,80
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia (*)	91.277,10	91.277,10	91.277,10
14	Sviluppo economico e competitività (*)	171.690,43	171.690,43	171.690,43

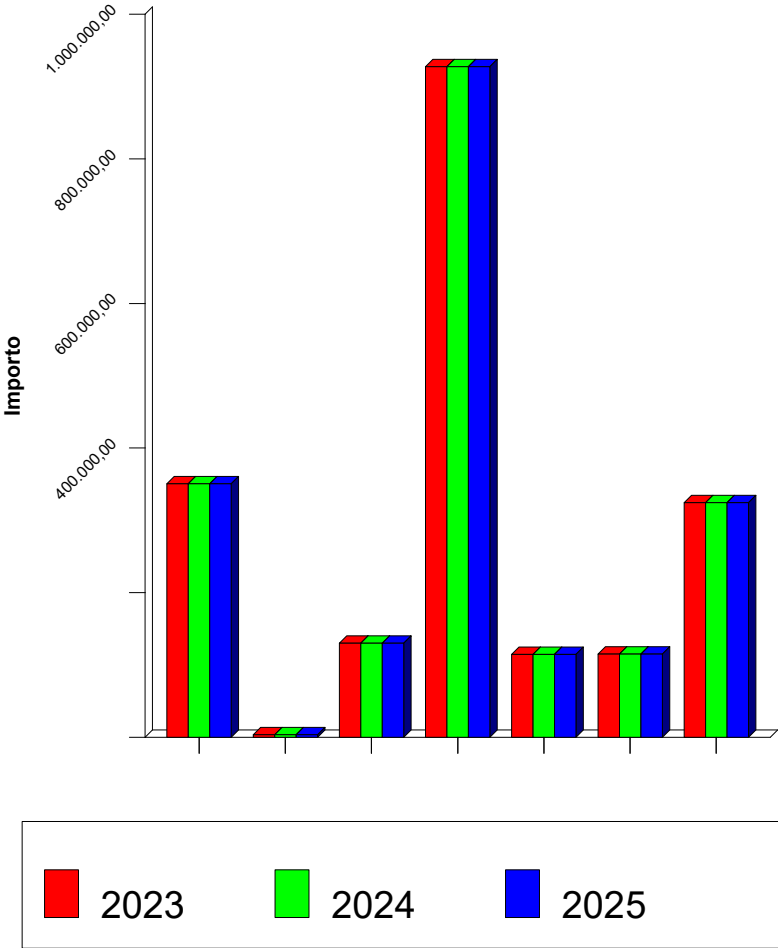


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Organi istituzionali (*)	350.411,21	350.411,21	350.411,21
2	Segreteria generale (*)	3.736,10	3.736,10	3.736,10
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali (*)	130.313,81	130.313,81	130.313,81
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali (*)	927.622,11	927.622,11	927.622,11
6	Ufficio tecnico (*)	114.608,93	114.608,93	114.608,93
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile (*)	115.157,35	115.157,35	115.157,35
11	Altri servizi generali (*)	324.489,60	324.489,60	324.489,60



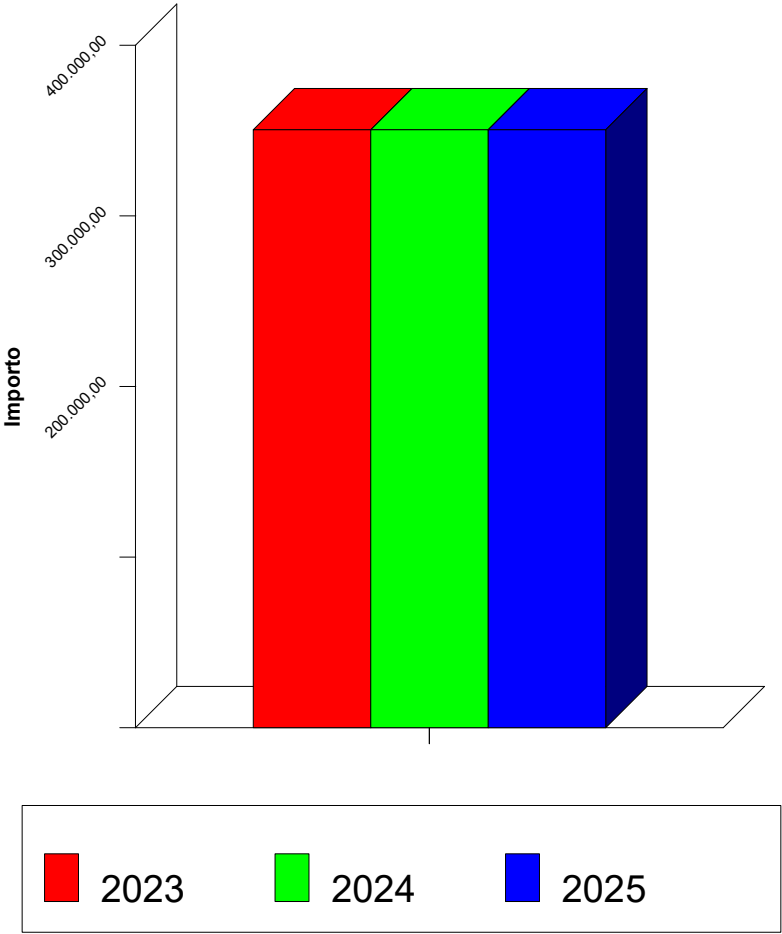
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 - Organi istituzionali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti (*)	350.411,21	350.411,21	350.411,21



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

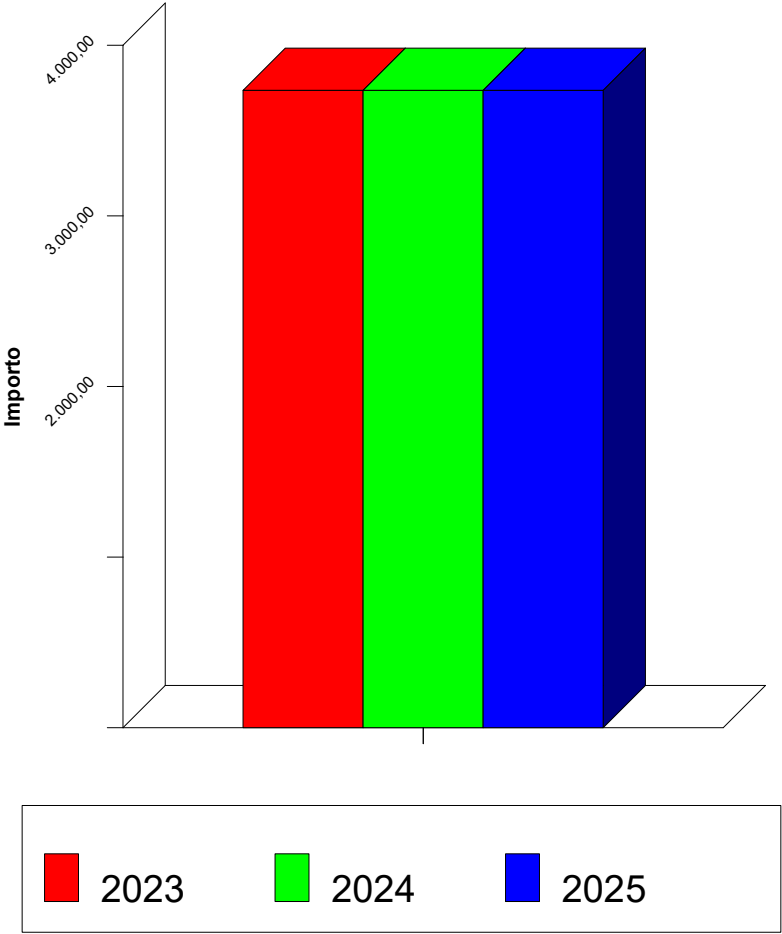
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 2 - Segreteria generale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti (*)	3.736,10	3.736,10	3.736,10

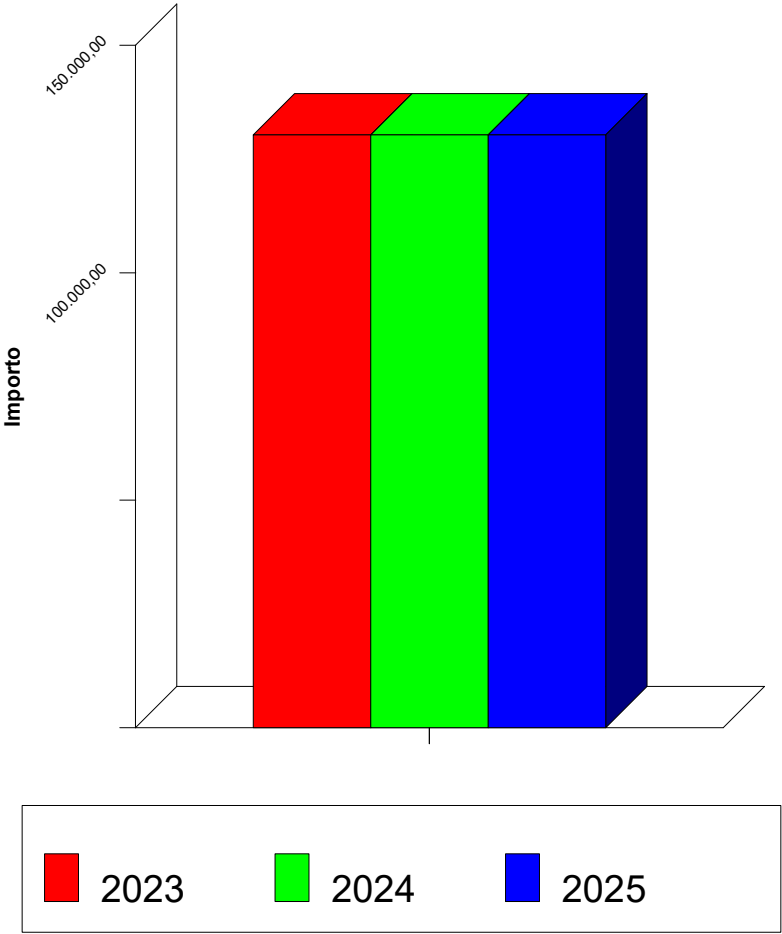


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti (*)	130.313,81	130.313,81	130.313,81

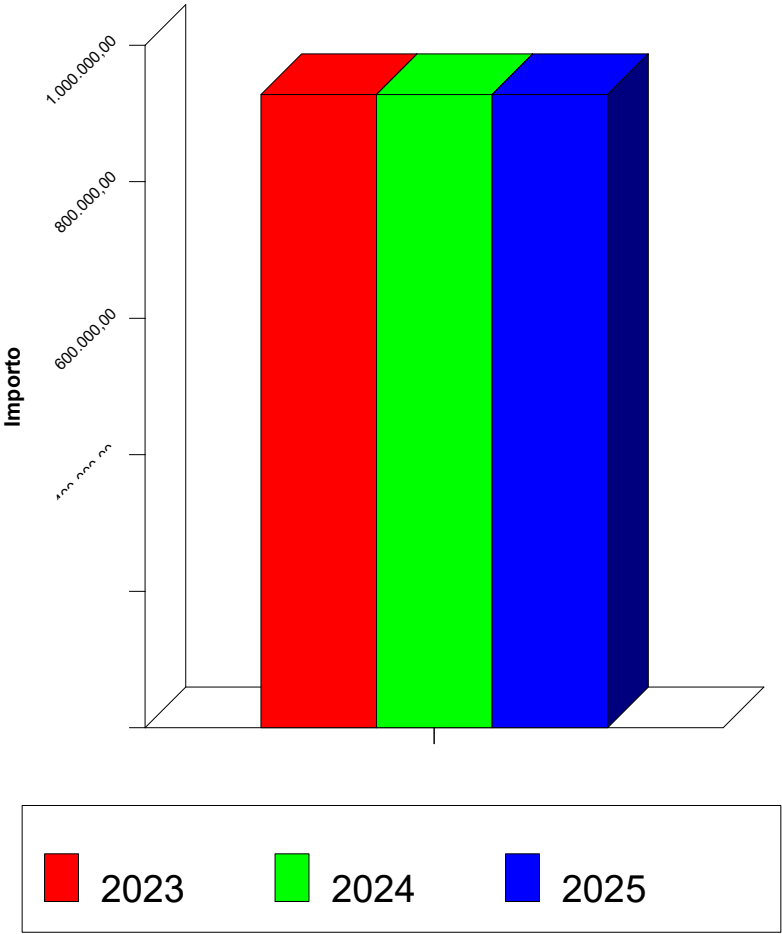


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti (*)	927.622,11	927.622,11	927.622,11



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

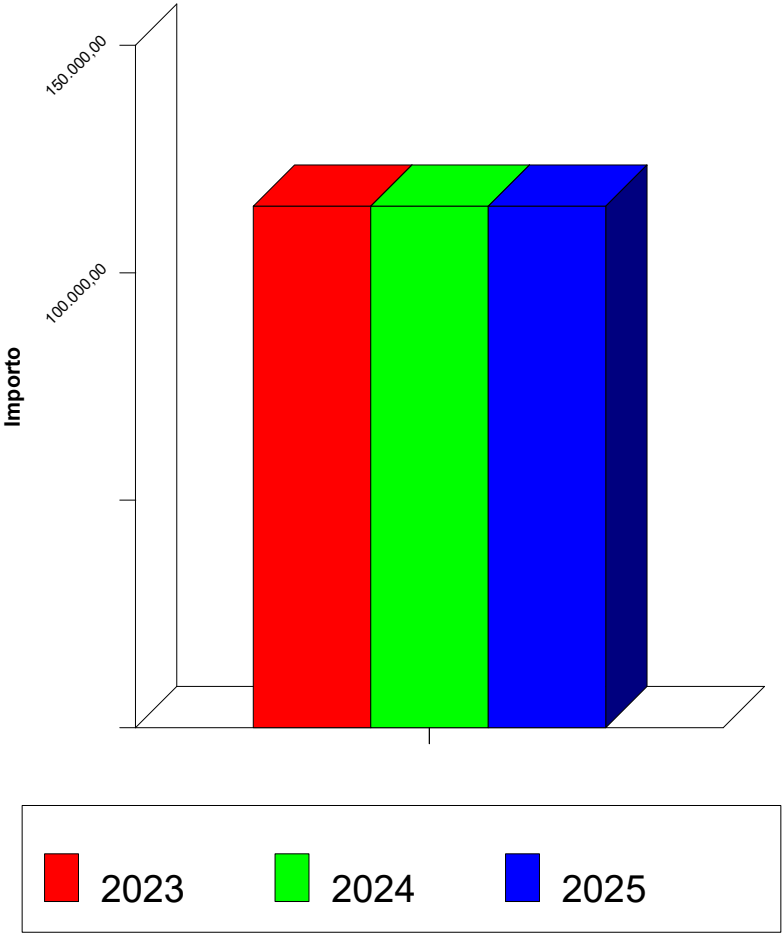
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 6 - Ufficio tecnico

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti (*)	114.608,93	114.608,93	114.608,93



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

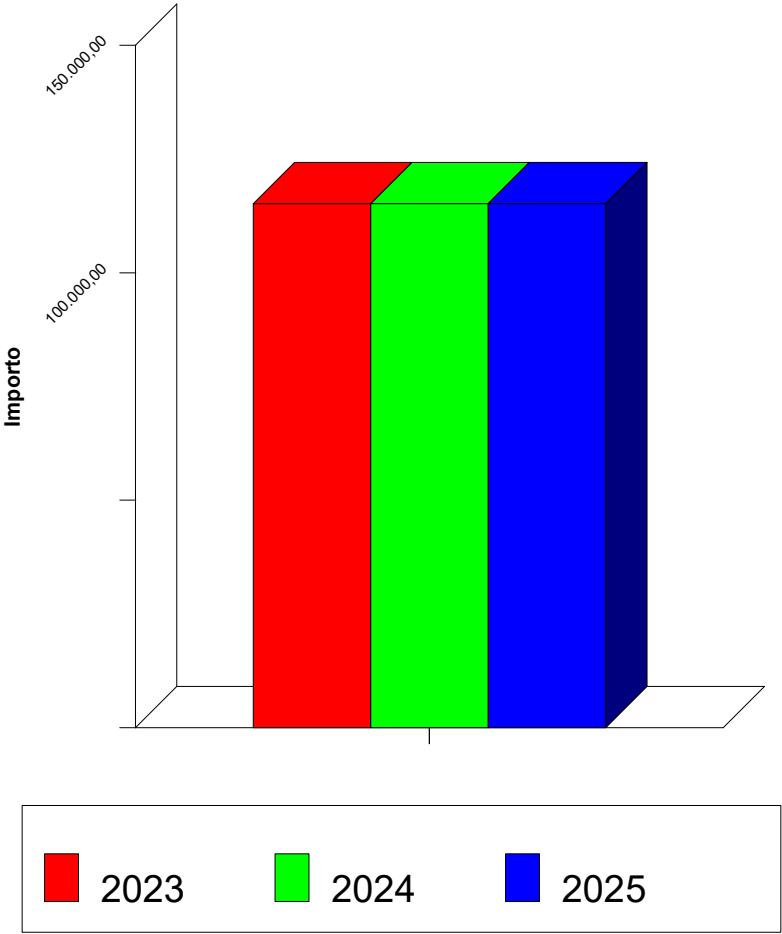
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti (*)	115.157,35	115.157,35	115.157,35



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

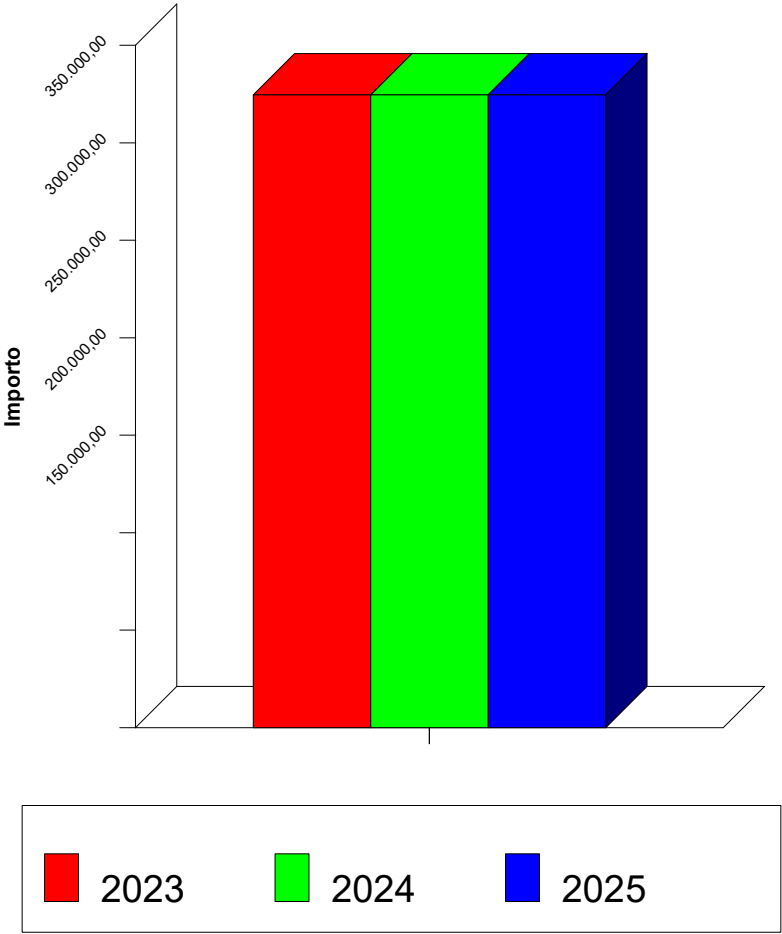
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti (*)	324.489,60	324.489,60	324.489,60

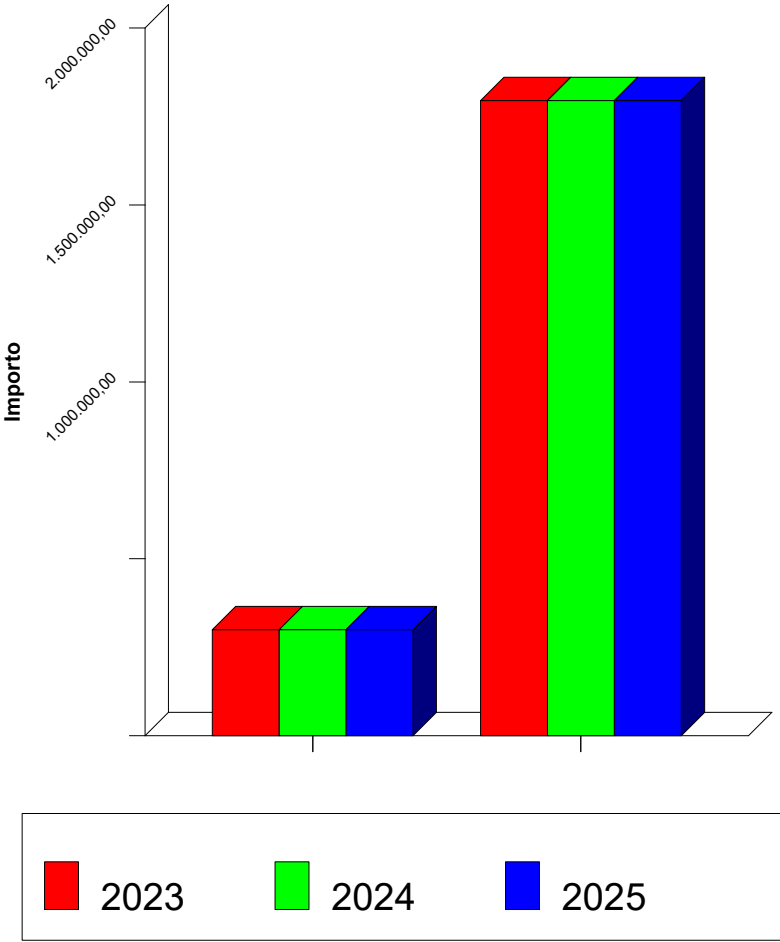


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Istruzione prescolastica (*)	299.591,47	299.591,47	299.591,47
2	Altri ordini di istruzione non universitaria (*)	1.794.471,34	1.794.471,34	1.794.471,34



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

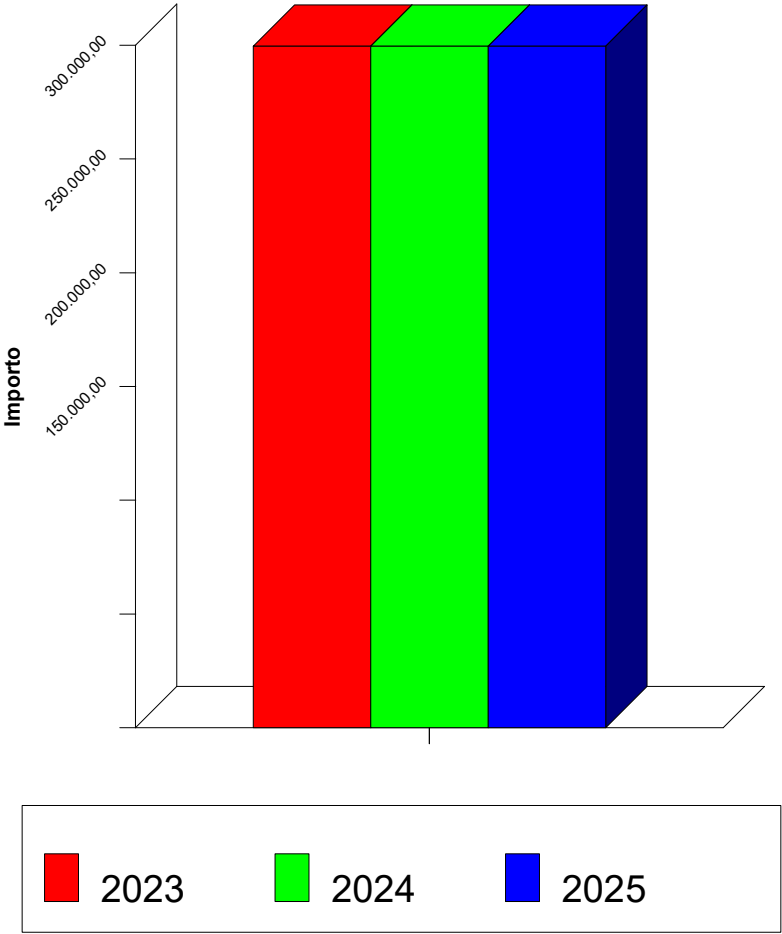
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 - Istruzione prescolastica

Titolo		Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti	(*)	299.591,47	299.591,47	299.591,47



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

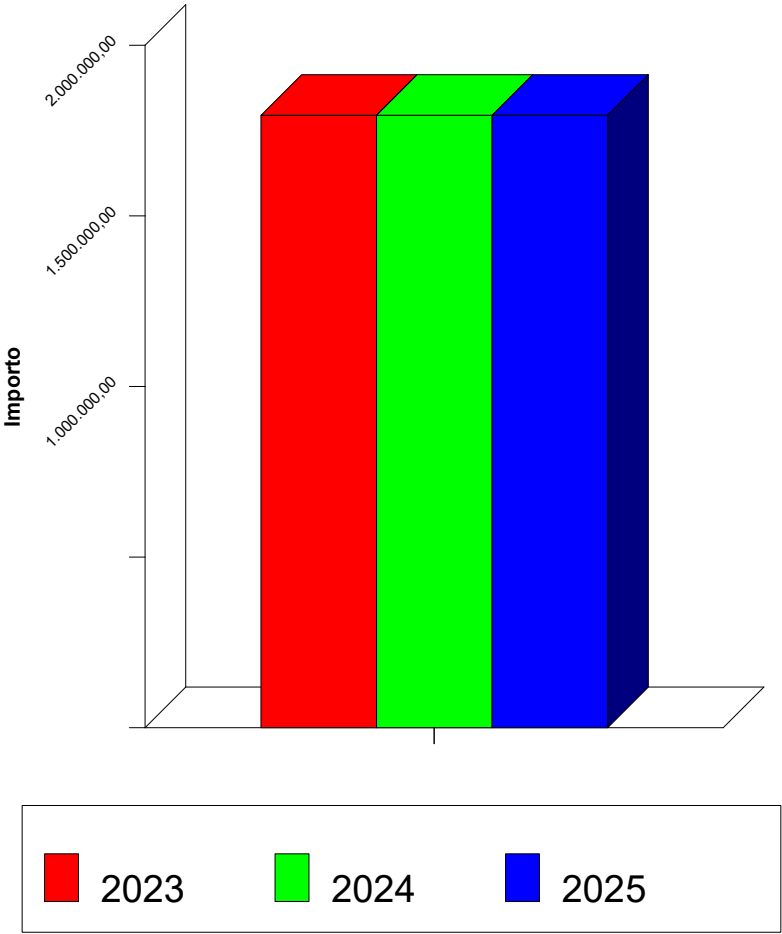
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti (*)	1.794.471,34	1.794.471,34	1.794.471,34

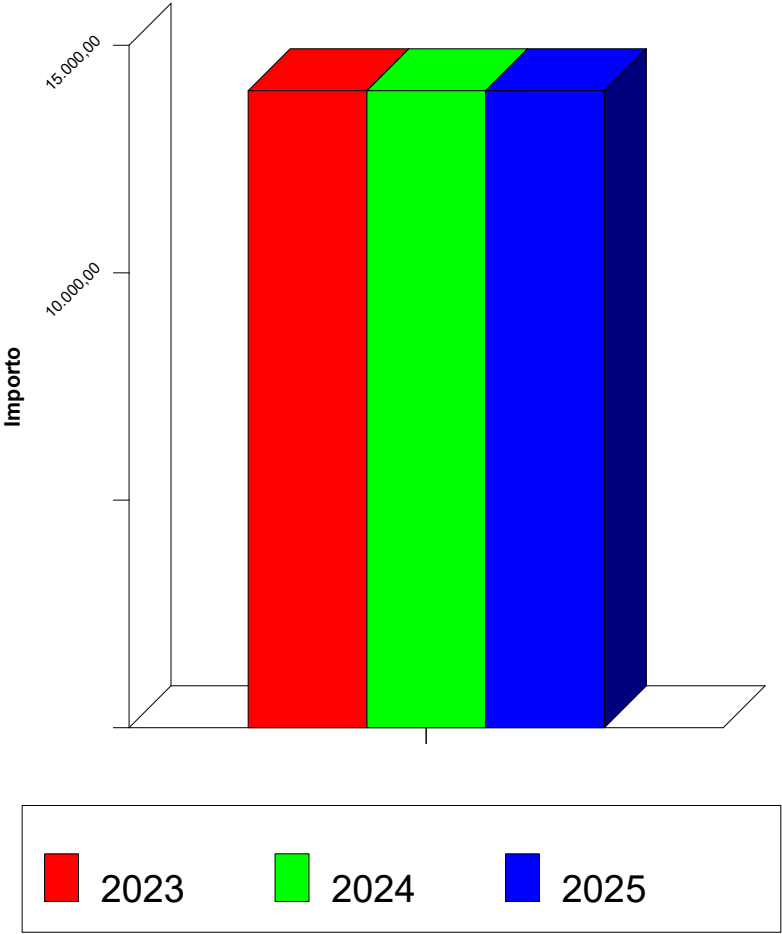


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale (*)	14.000,00	14.000,00	14.000,00

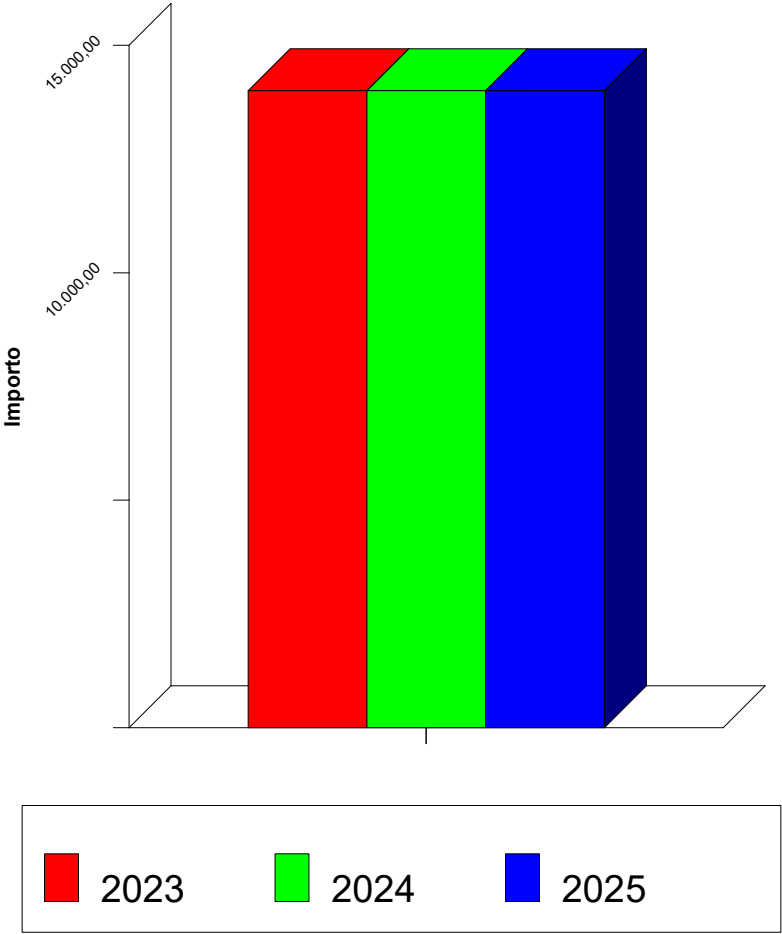


DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti (*)	14.000,00	14.000,00	14.000,00



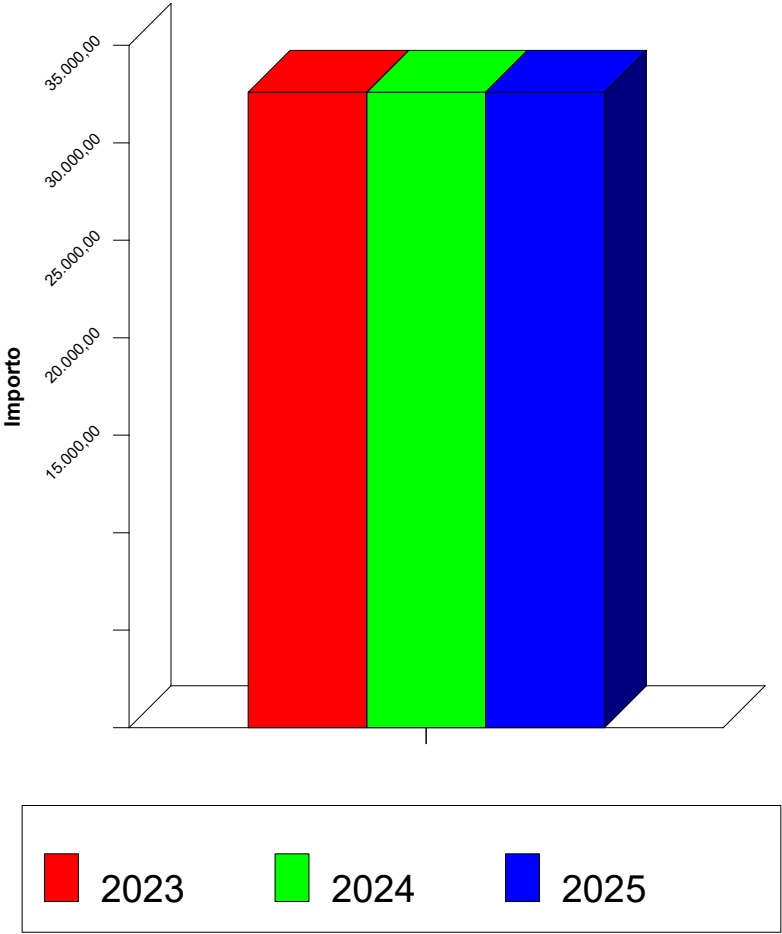
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Sport e tempo libero (*)	32.579,23	32.579,23	32.579,23



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

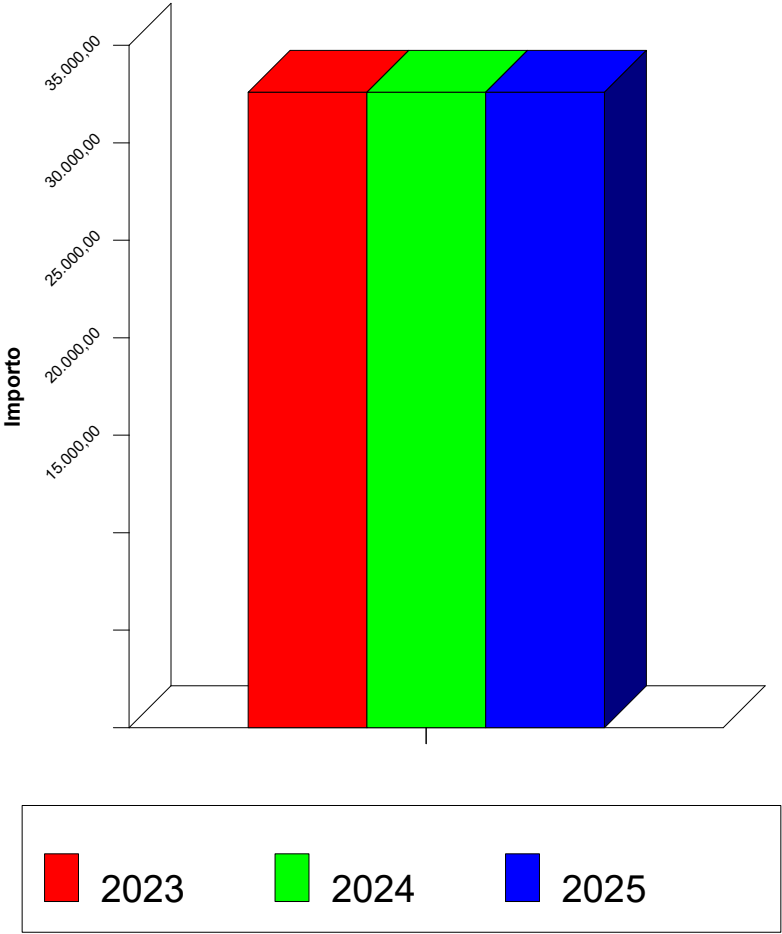
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 - Sport e tempo libero

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti (*)	32.579,23	32.579,23	32.579,23

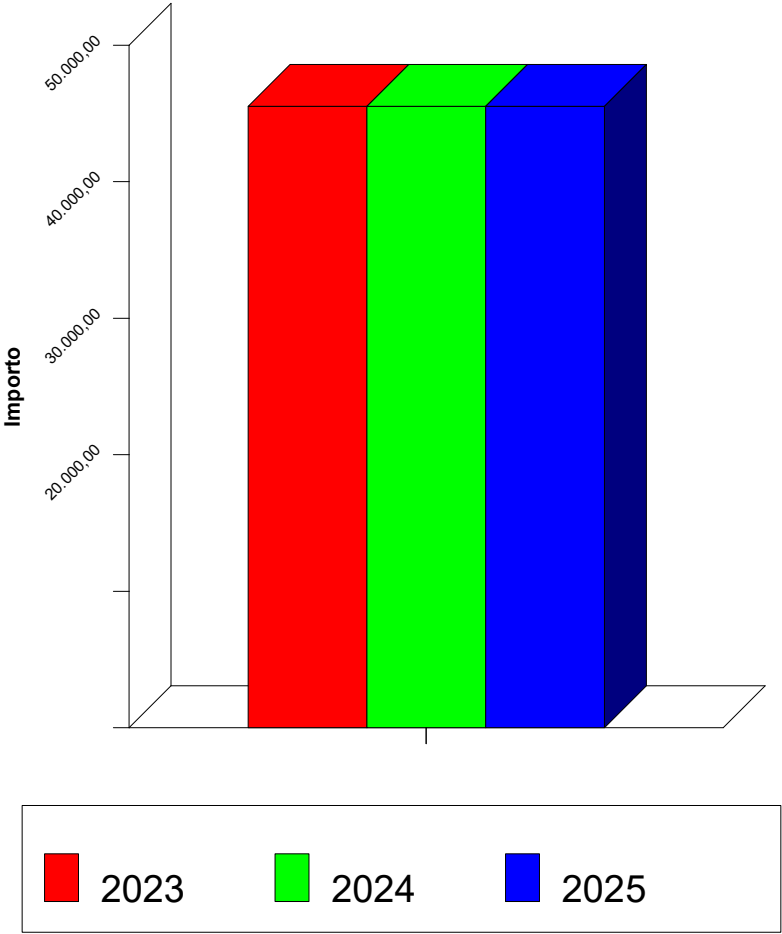


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Urbanistica e assetto del territorio (*)	45.524,48	45.524,48	45.524,48



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

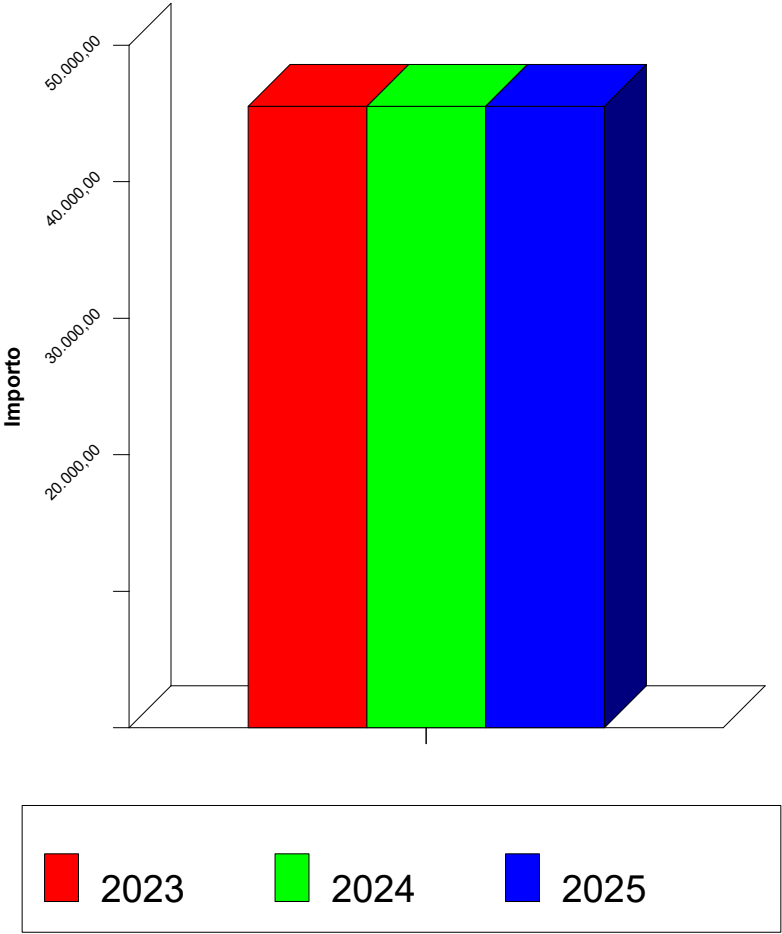
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti (*)	45.524,48	45.524,48	45.524,48

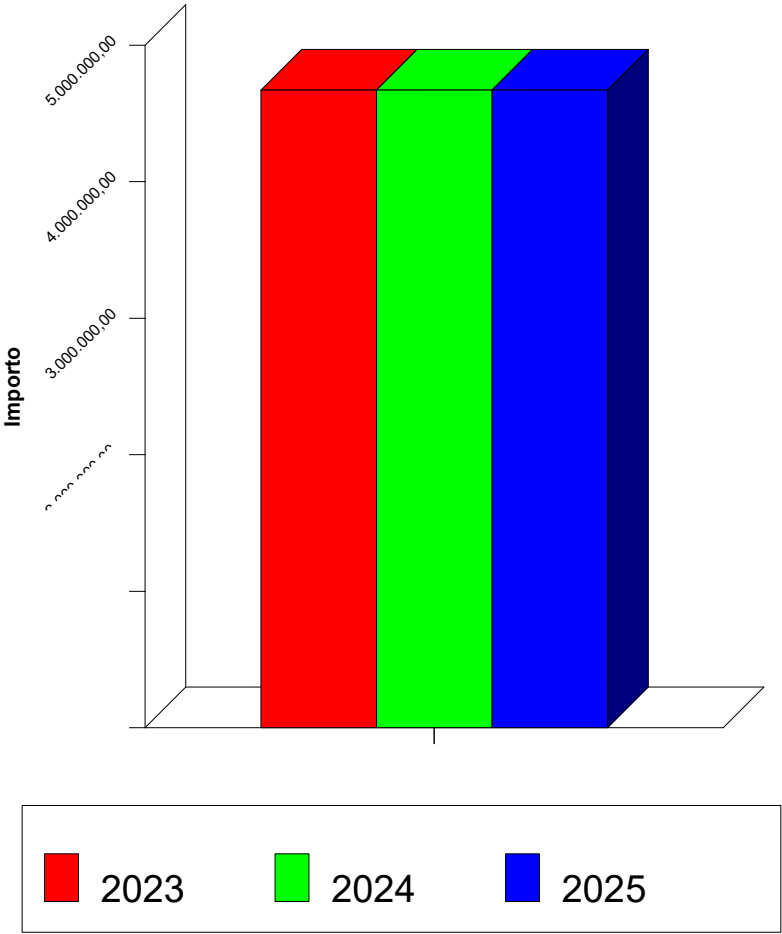


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

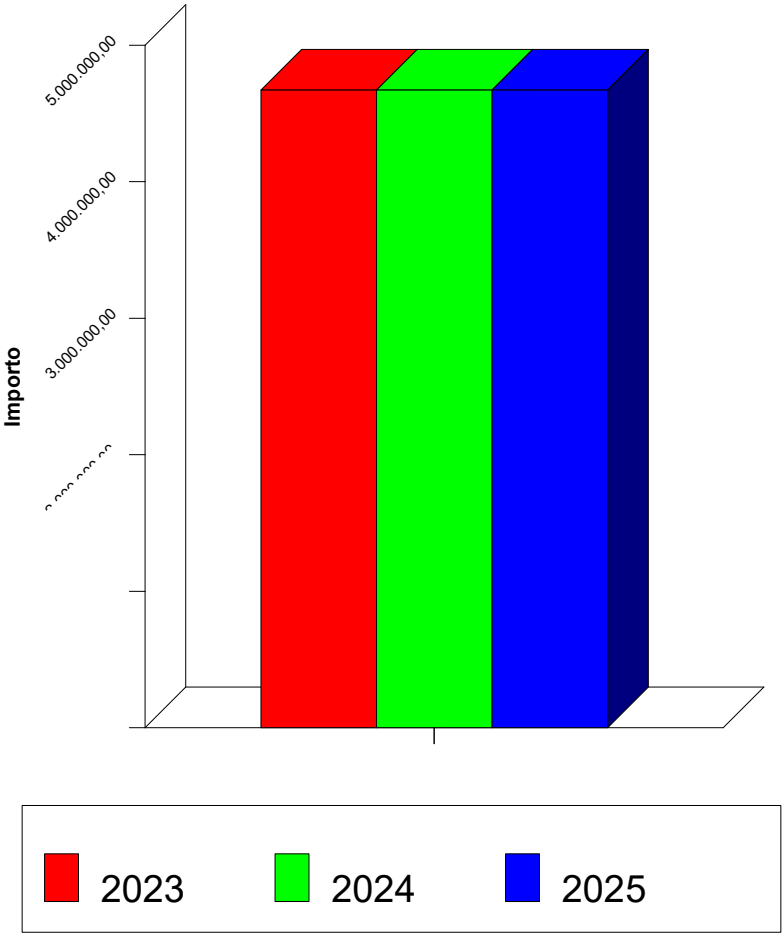
Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale (*)	4.670.688,80	4.670.688,80	4.670.688,80



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti (*)	4.670.688,80	4.670.688,80	4.670.688,80



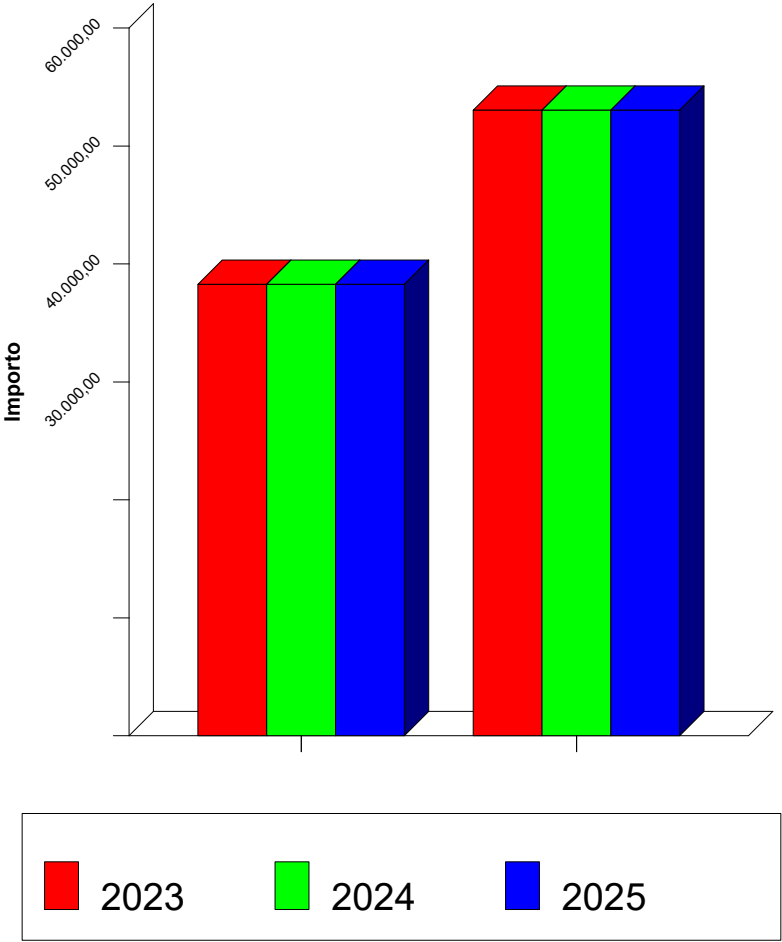
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido (*)	38.252,60	38.252,60	38.252,60
9	Servizio necroscopico e cimiteriale (*)	53.024,50	53.024,50	53.024,50



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

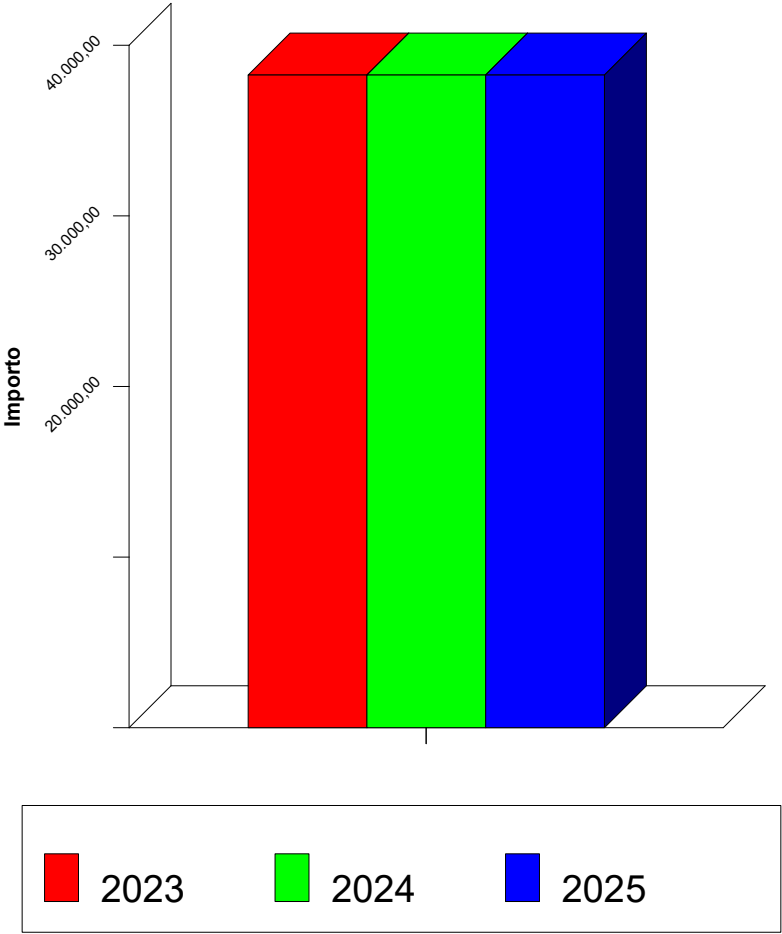
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti (*)	38.252,60	38.252,60	38.252,60



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

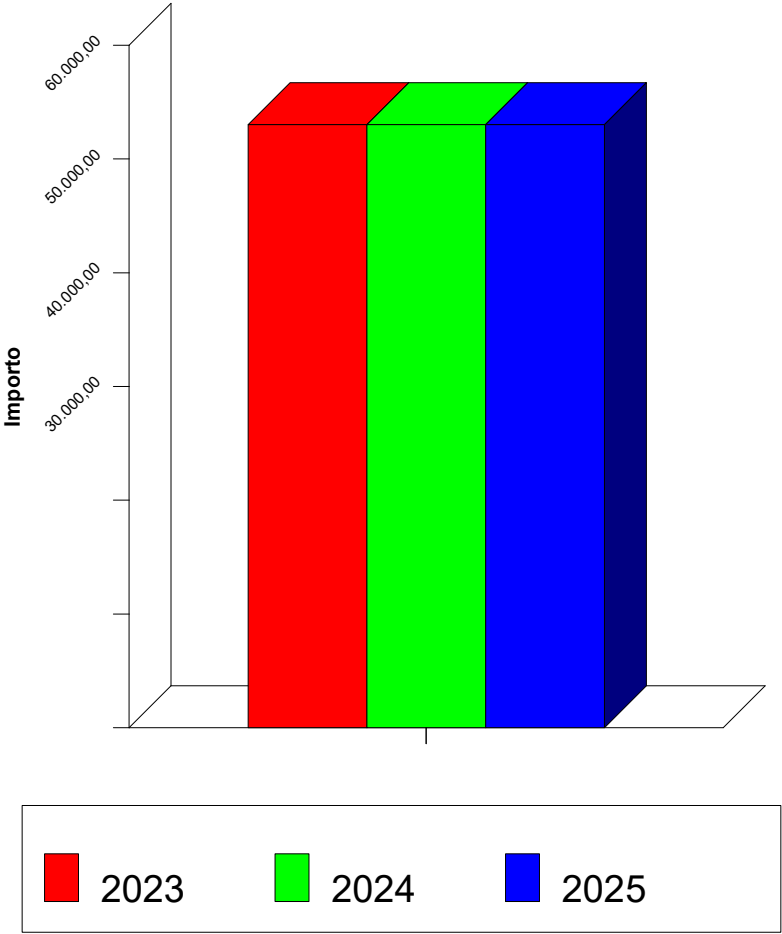
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

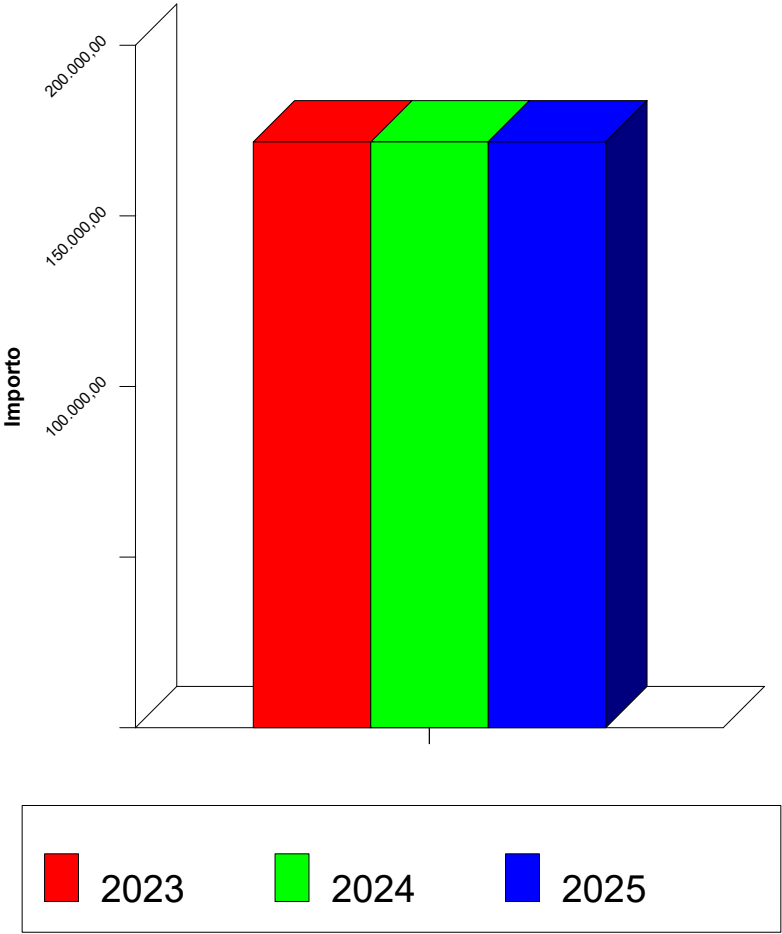
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti (*)	53.024,50	53.024,50	53.024,50



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori (*)	171.690,43	171.690,43	171.690,43

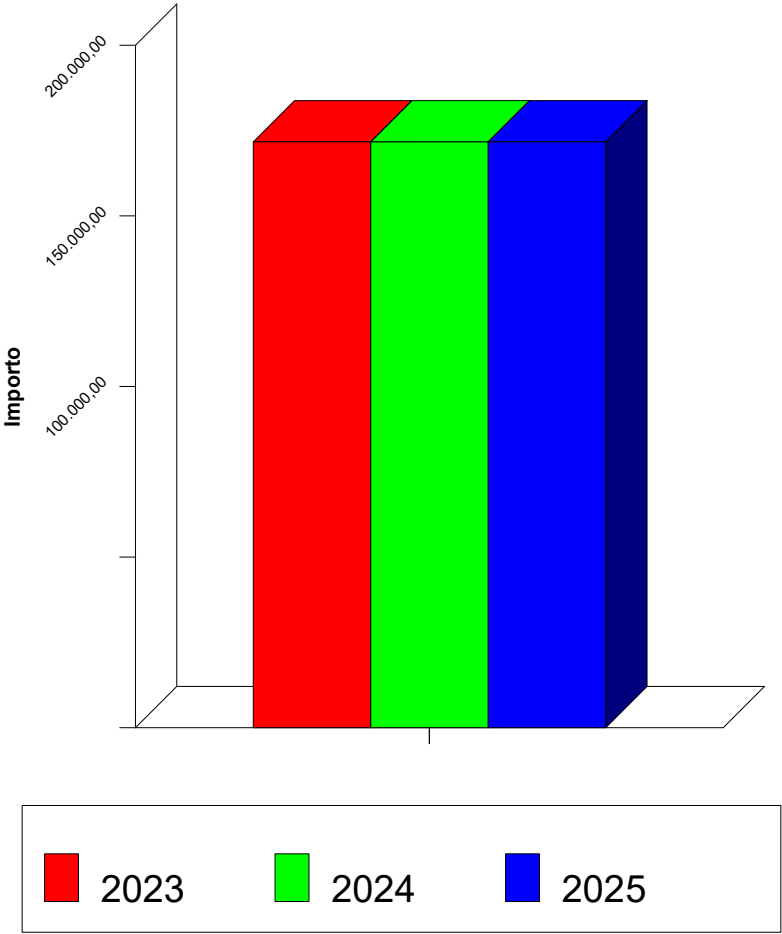


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti (*)	171.690,43	171.690,43	171.690,43

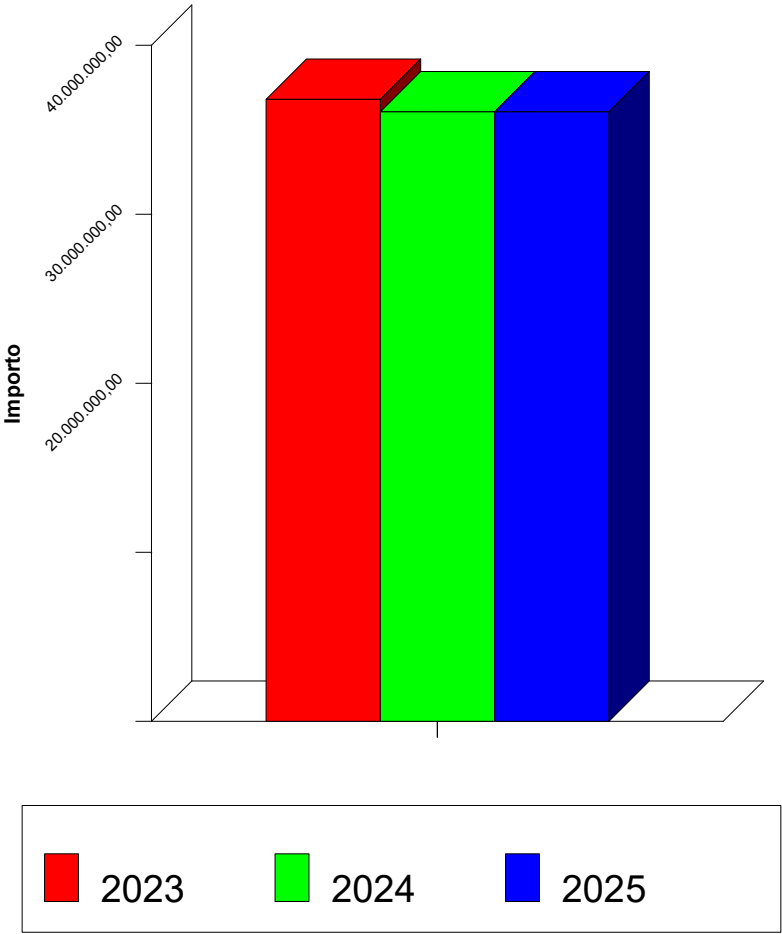


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 145 - Mobilità Urbana e Trasporto Pubblico Locale

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
10	Trasporti e diritto alla mobilità (*)	36.798.140,45	36.063.235,76	36.063.235,76

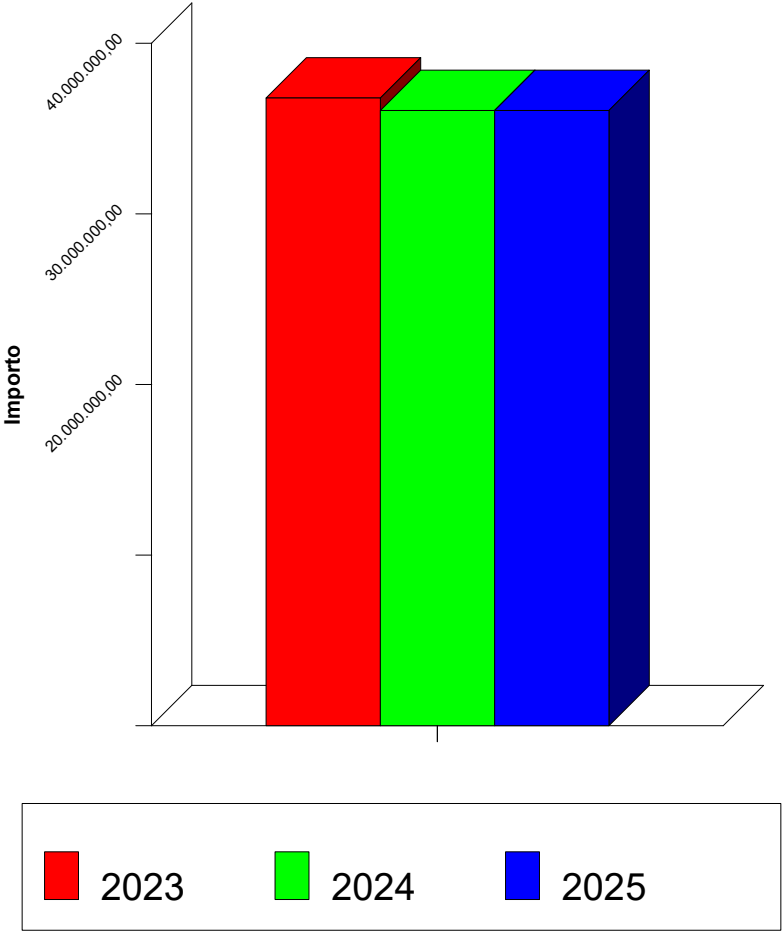


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 145 - Mobilità Urbana e Trasporto Pubblico Locale
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
2	Trasporto pubblico locale (*)	36.798.140,45	36.063.235,76	36.063.235,76



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

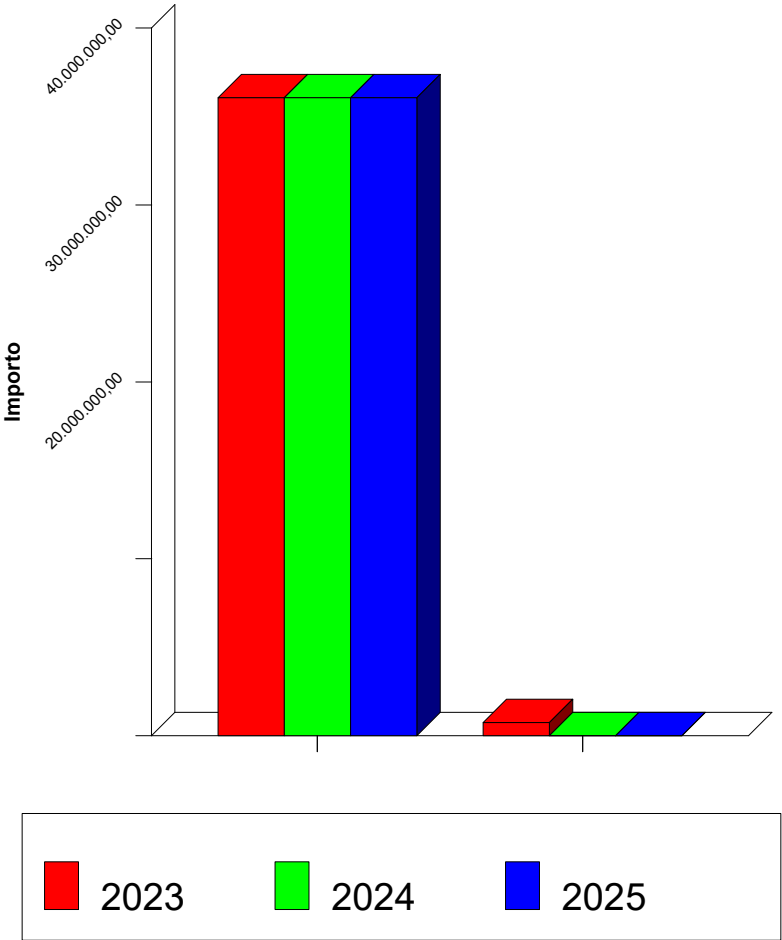
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 145 - Mobilità Urbana e Trasporto Pubblico Locale

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 2 - Trasporto pubblico locale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti (*)	36.063.235,76	36.063.235,76	36.063.235,76
2	Spese in conto capitale (*)	734.904,69		

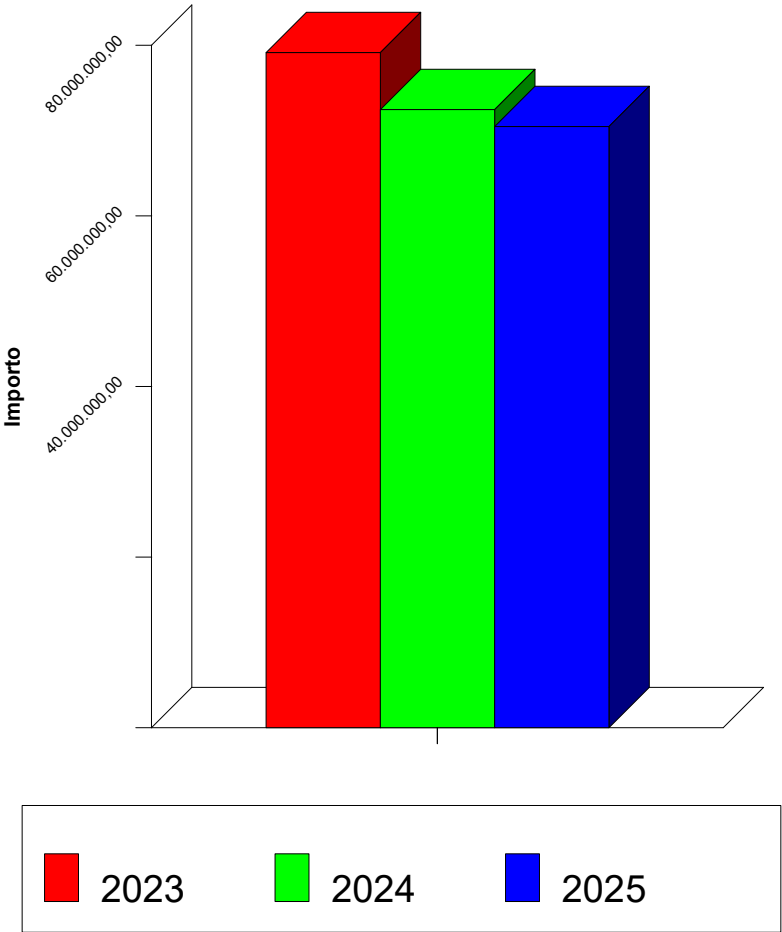


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 155 - Gestione dei rifiuti

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (*)	79.131.372,93	72.454.638,61	70.454.638,61

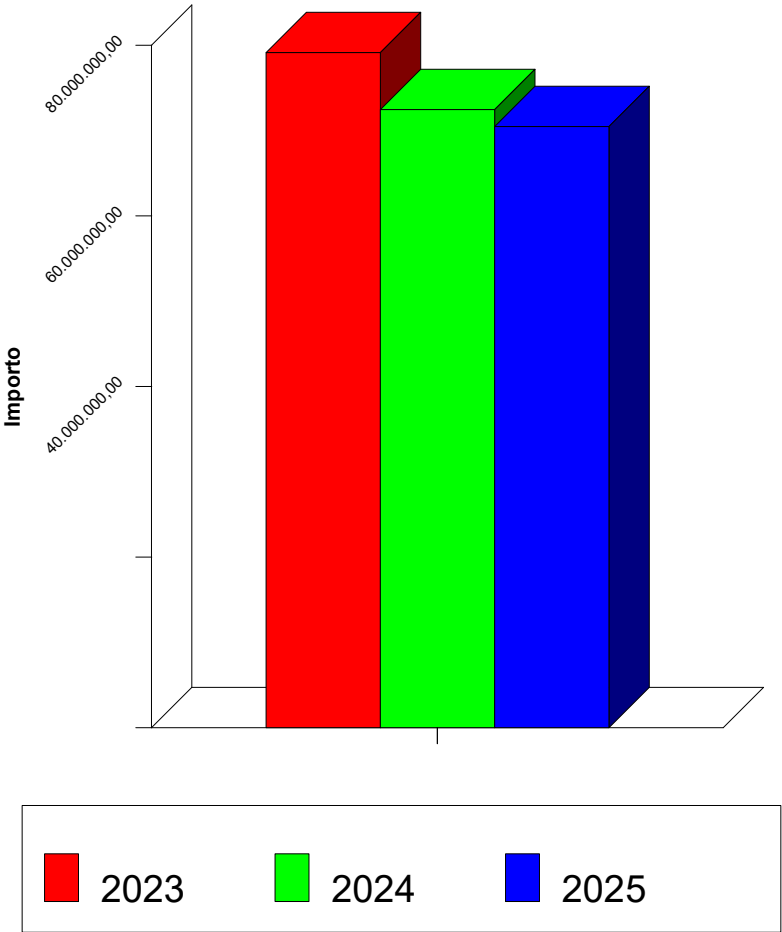


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 155 - Gestione dei rifiuti
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
3	Rifiuti (*)	79.131.372,93	72.454.638,61	70.454.638,61

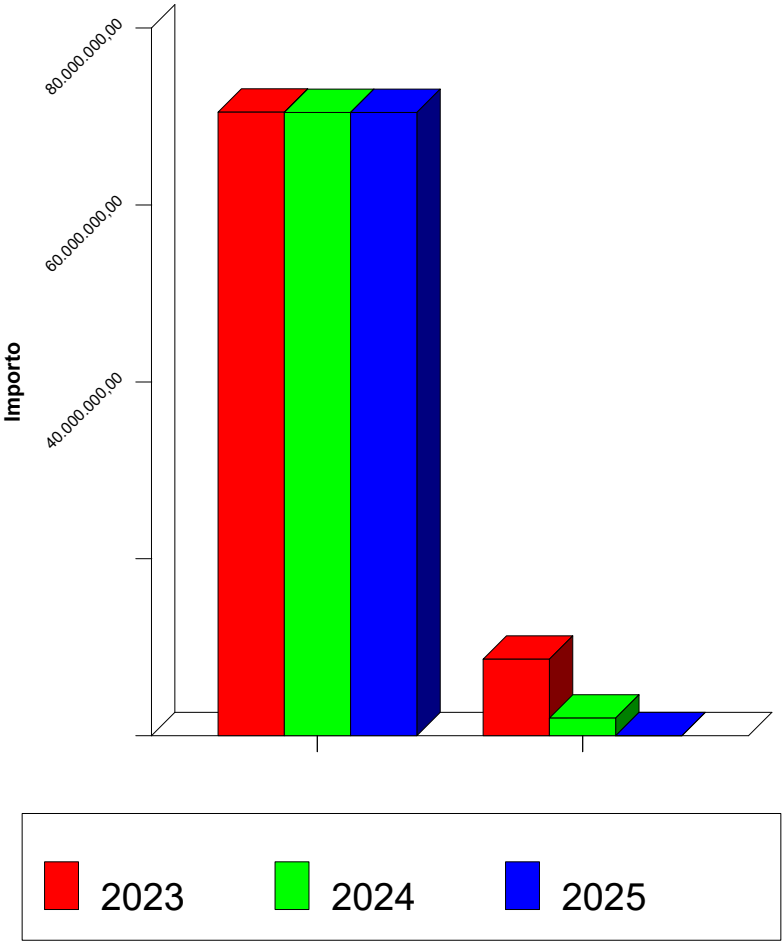


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 155 - Gestione dei rifiuti
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma 3 - Rifiuti

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti (*)	70.494.638,61	70.454.638,61	70.454.638,61
2	Spese in conto capitale (*)	8.636.734,32	2.000.000,00	

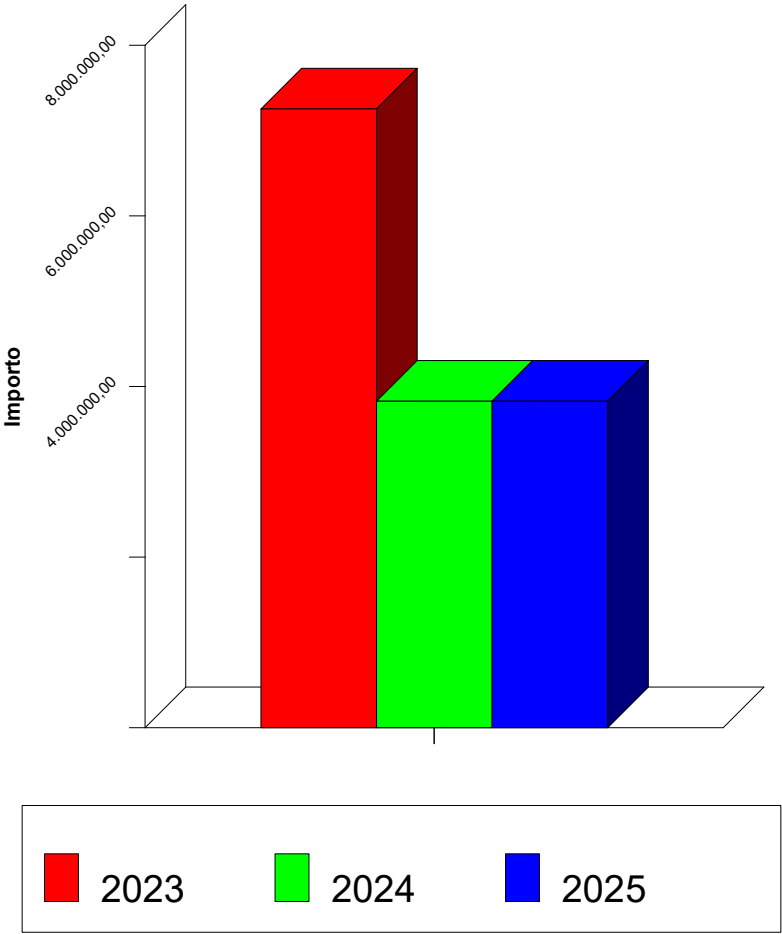


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 170 - Contratti ed appalti

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.254.025,00	3.828.411,72	3.827.291,42
	(*)	164.070,00	164.070,00	164.070,00

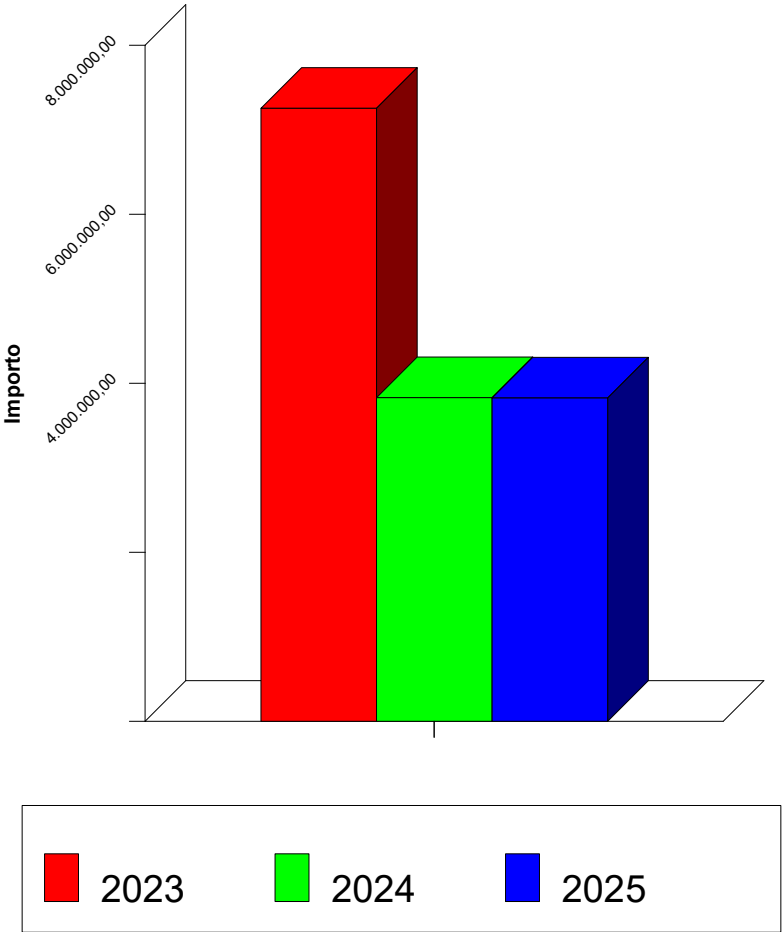


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 170 - Contratti ed appalti
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
11	Altri servizi generali	7.254.025,00	3.828.411,72	3.827.291,42
	(*)	164.070,00	164.070,00	164.070,00

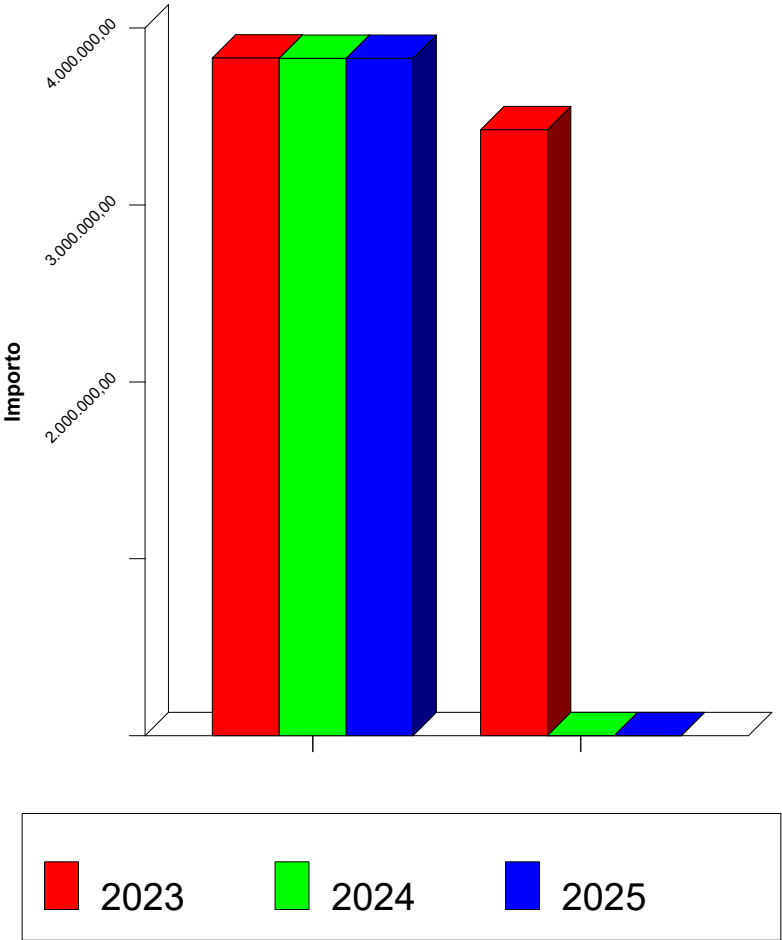


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 170 - Contratti ed appalti
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 11 - Altri servizi generali

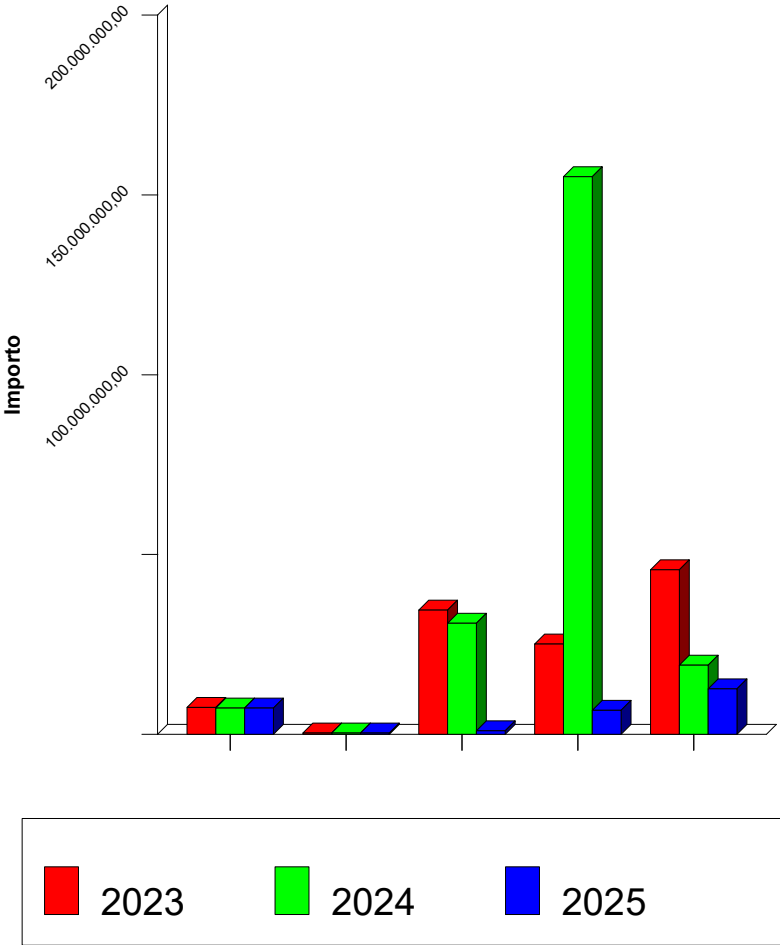
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti	3.829.488,09	3.828.411,72	3.827.291,42
	(*)	164.070,00	164.070,00	164.070,00
2	Spese in conto capitale	3.424.536,91		
	(*)			



DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.502.171,74	7.296.602,62	7.296.542,67
	(*)	170.497,00	170.497,00	170.497,00
2	Giustizia	376.661,00	376.661,00	376.661,00
	(*)	16.086,00	16.086,00	16.086,00
7	Turismo	34.543.393,48	30.900.000,00	1.000.000,00
	(*)			
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	25.127.074,25	155.010.321,01	6.711.510,25
	(*)	194.711,00	37.711,00	37.711,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	45.737.701,41	19.205.841,00	12.603.628,54
	(*)			

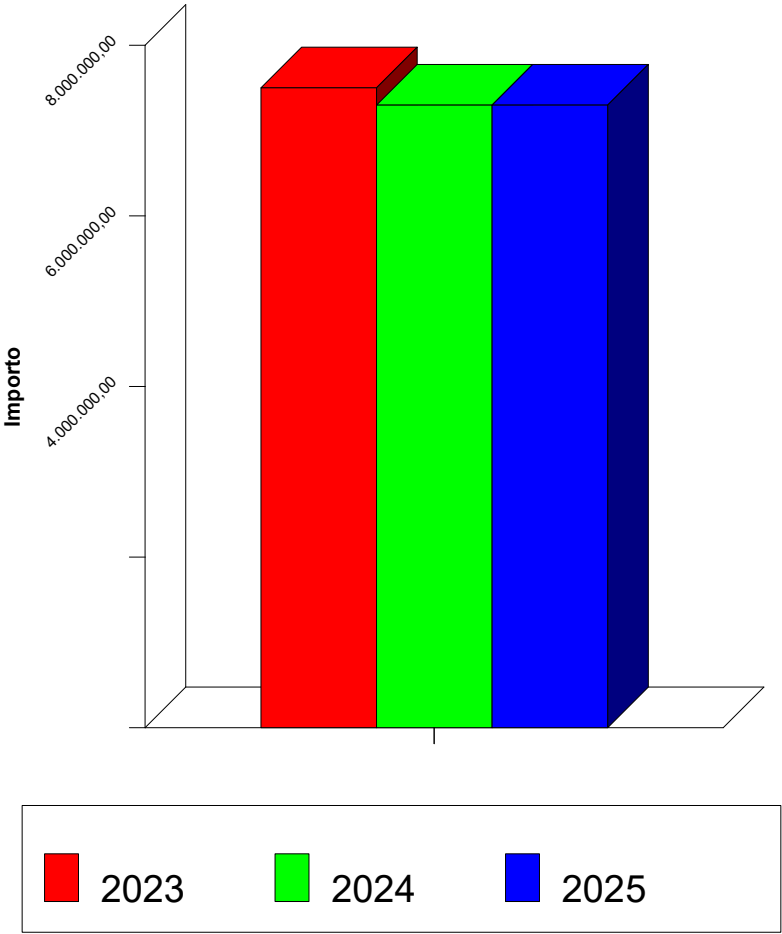


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
6	Ufficio tecnico	7.502.171,74	7.296.602,62	7.296.542,67
	(*)	170.497,00	170.497,00	170.497,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

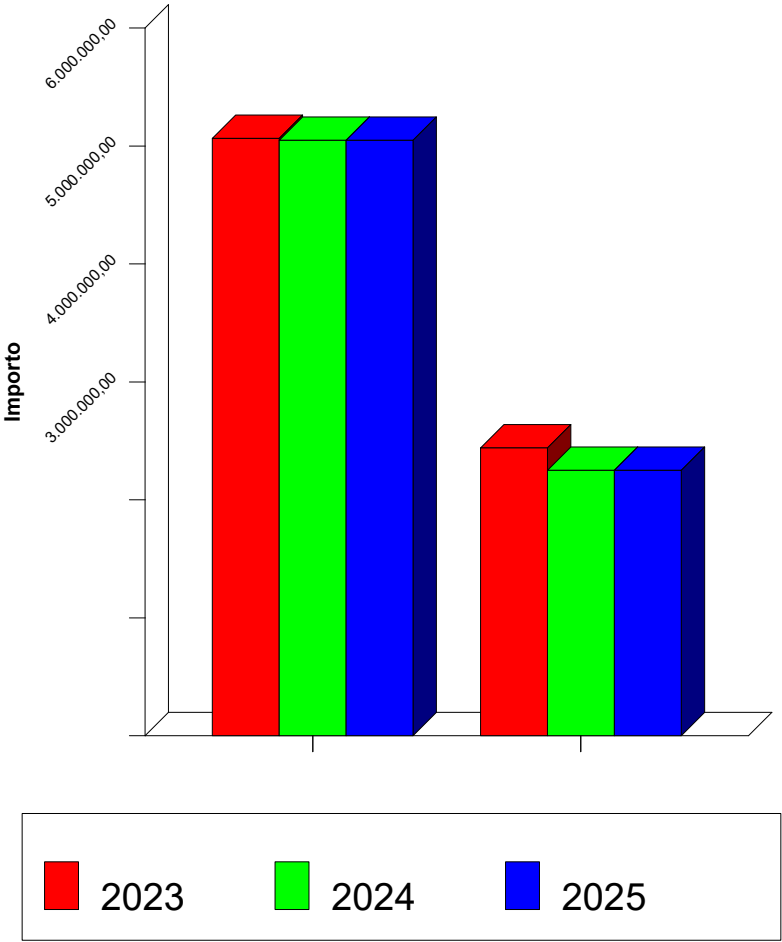
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 6 - Ufficio tecnico

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti	5.063.760,37	5.046.602,62	5.046.542,67
	(*)	170.497,00	170.497,00	170.497,00
2	Spese in conto capitale	2.438.411,37	2.250.000,00	2.250.000,00
	(*)			

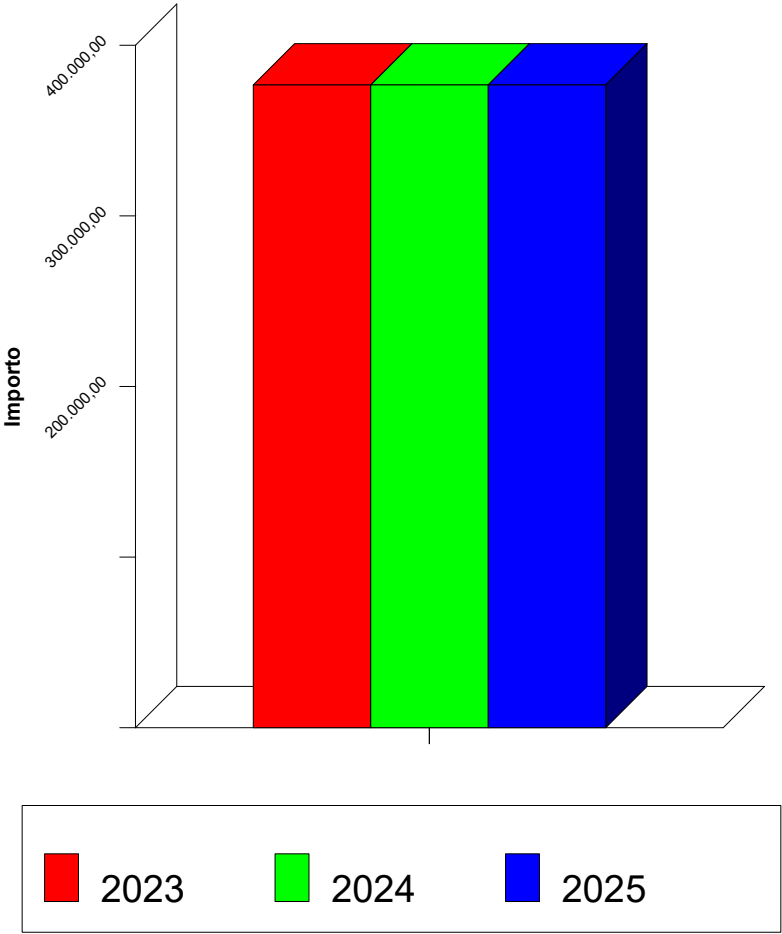


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche
Missione 2 - Giustizia

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Uffici giudiziari	376.661,00	376.661,00	376.661,00
	(*)	16.086,00	16.086,00	16.086,00



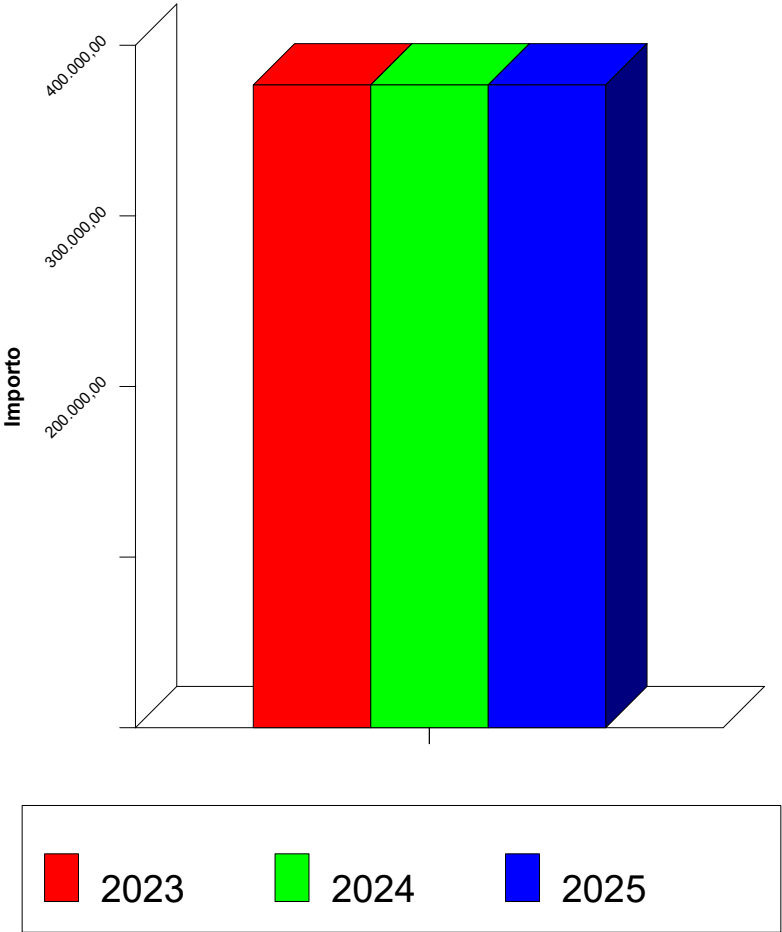
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche

Missione 2 - Giustizia
Programma 1 - Uffici giudiziari

Titolo Denominazione		Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti	376.661,00	376.661,00	376.661,00
		(*) 16.086,00	16.086,00	16.086,00

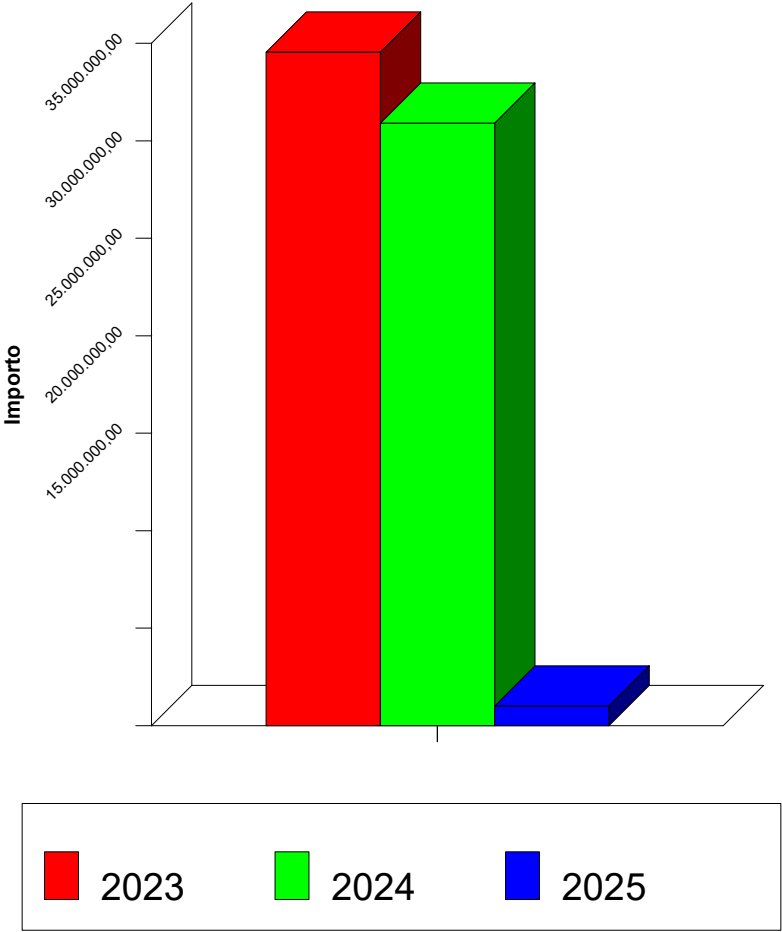


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche
Missione 7 - Turismo

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo (*)	34.543.393,48	30.900.000,00	1.000.000,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

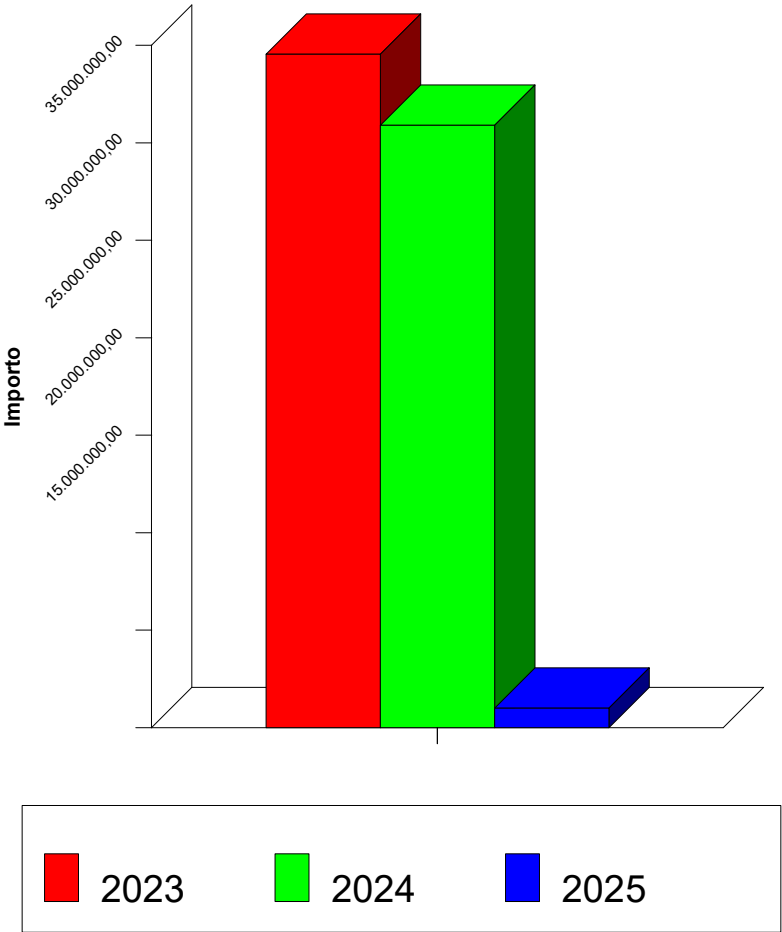
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche

Missione 7 - Turismo

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
2	Spese in conto capitale (*)	34.543.393,48	30.900.000,00	1.000.000,00

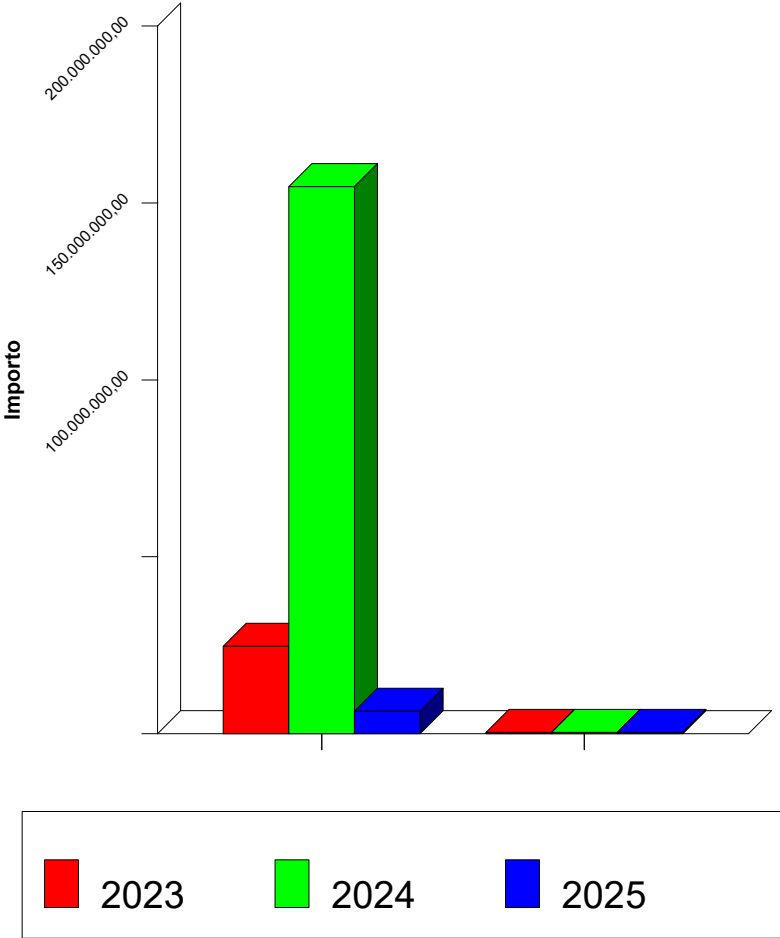


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	24.723.104,25	154.606.351,01	6.307.540,25
	(*)	194.711,00	37.711,00	37.711,00
4	Servizio idrico integrato	403.970,00	403.970,00	403.970,00
	(*)			



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

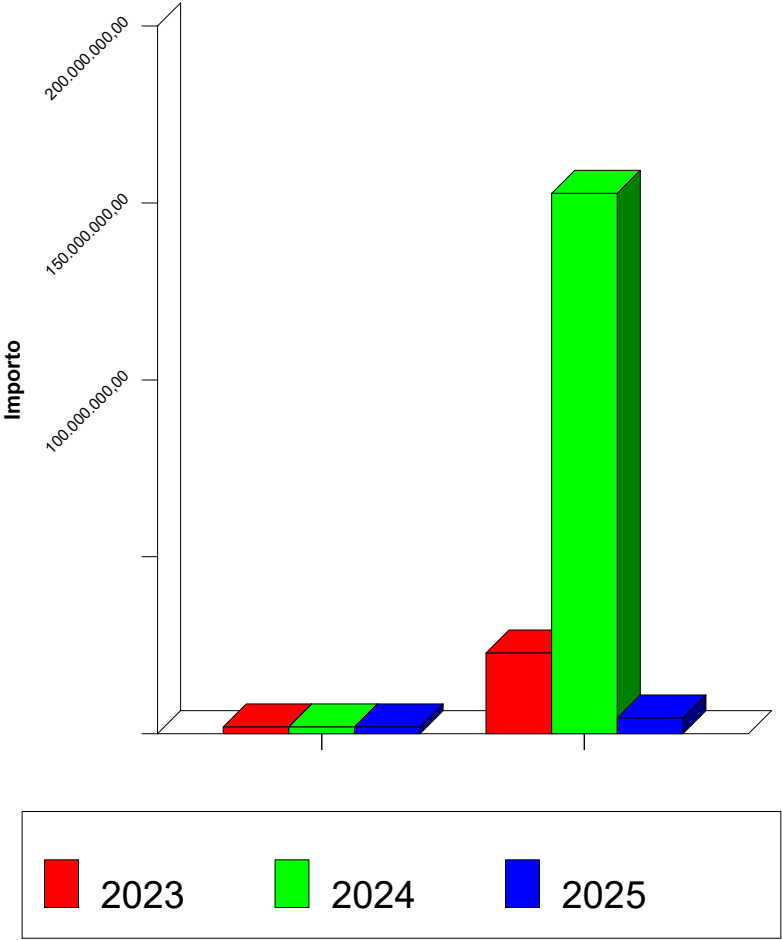
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti	1.890.884,30	1.884.351,01	1.877.540,25
	(*)	37.711,00	37.711,00	37.711,00
2	Spese in conto capitale	22.832.219,95	152.722.000,00	4.430.000,00
	(*)	157.000,00		



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

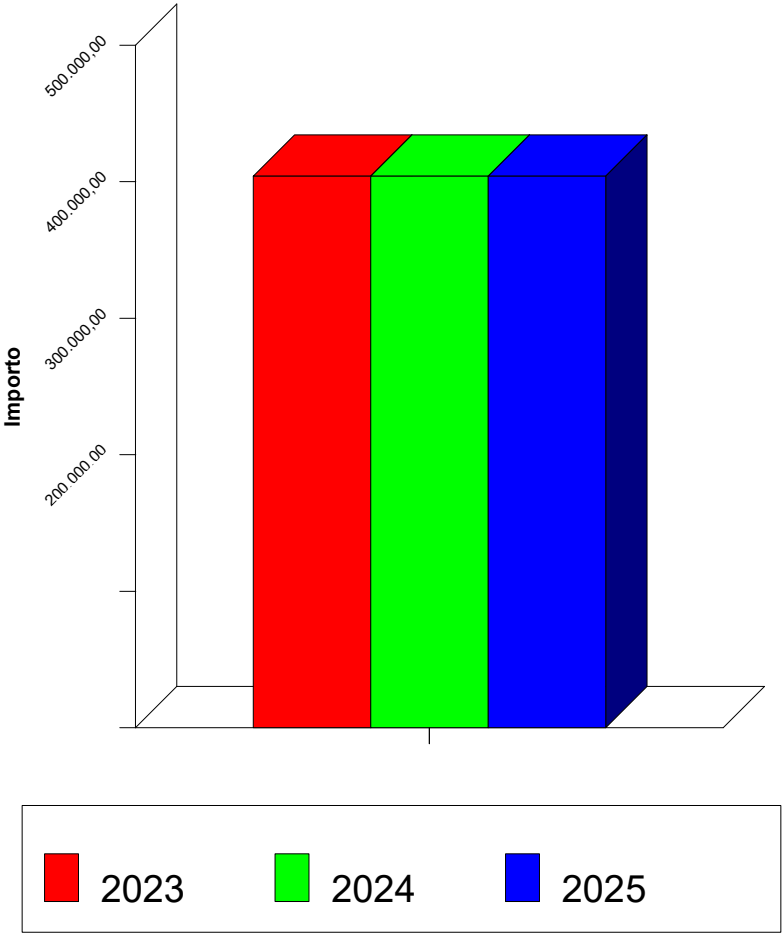
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 4 - Servizio idrico integrato

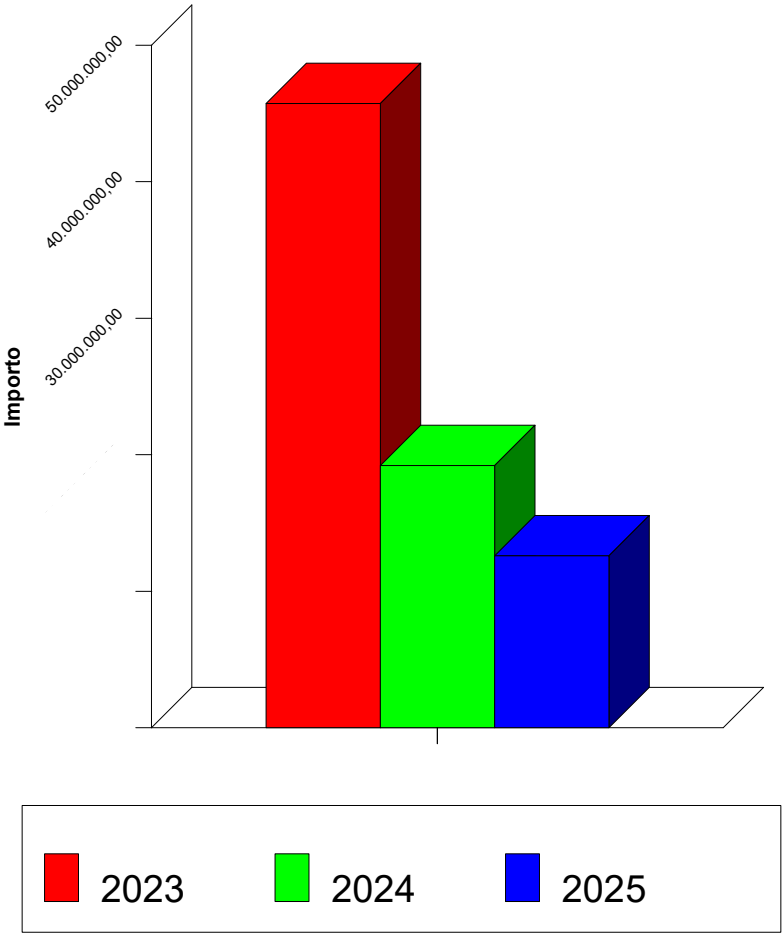
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti (*)	403.970,00	403.970,00	403.970,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
5	Viabilità e infrastrutture stradali (*)	45.737.701,41	19.205.841,00	12.603.628,54



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

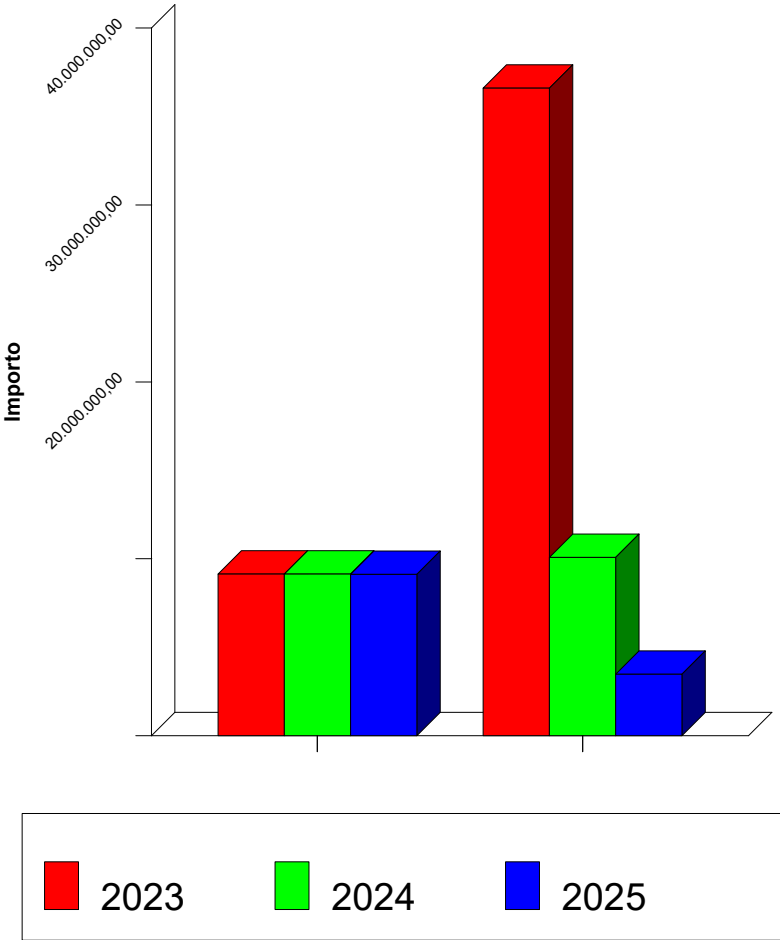
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti (*)	9.133.637,26	9.129.863,50	9.125.927,54
2	Spese in conto capitale (*)	36.604.064,15	10.075.977,50	3.477.701,00

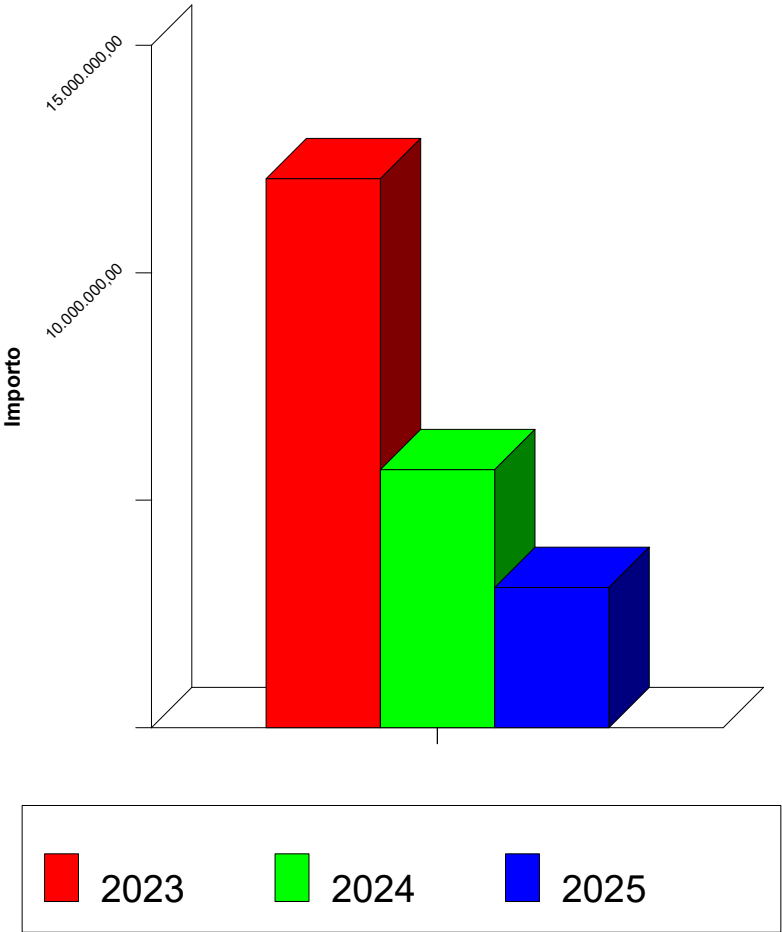


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 190 - Innovazione tecnologica ed informatica

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	12.067.370,36	5.672.060,06	3.082.022,04
	(*)	72.305,00	72.305,00	72.305,00

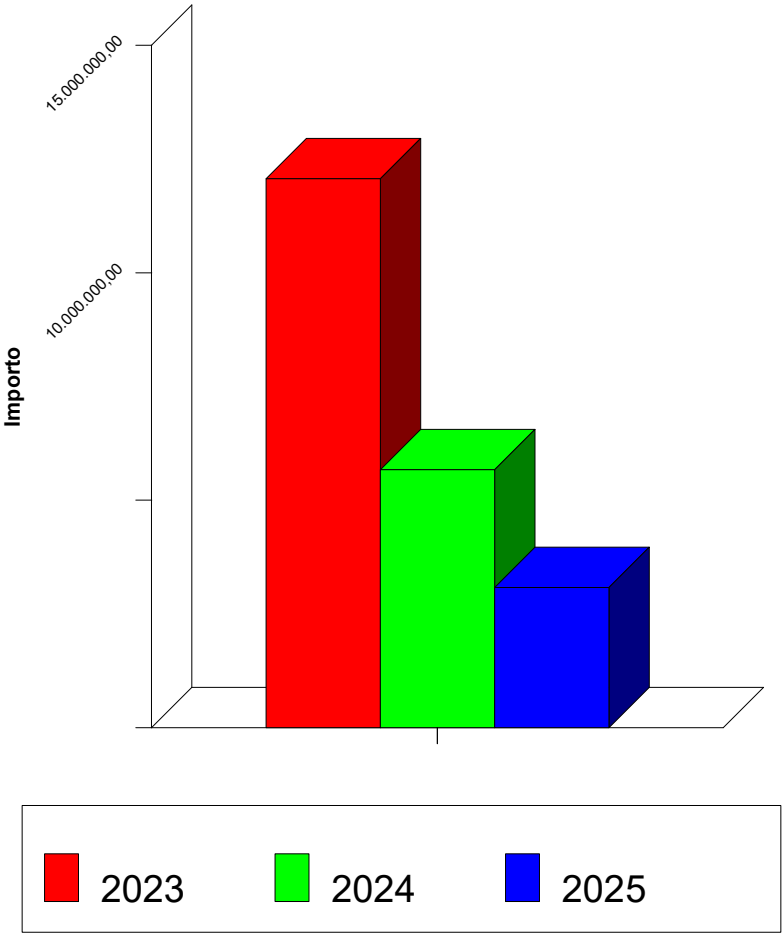


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 190 - Innovazione tecnologica ed informatica
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
8	Statistica e sistemi informativi	12.067.370,36	5.672.060,06	3.082.022,04
	(*)	72.305,00	72.305,00	72.305,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

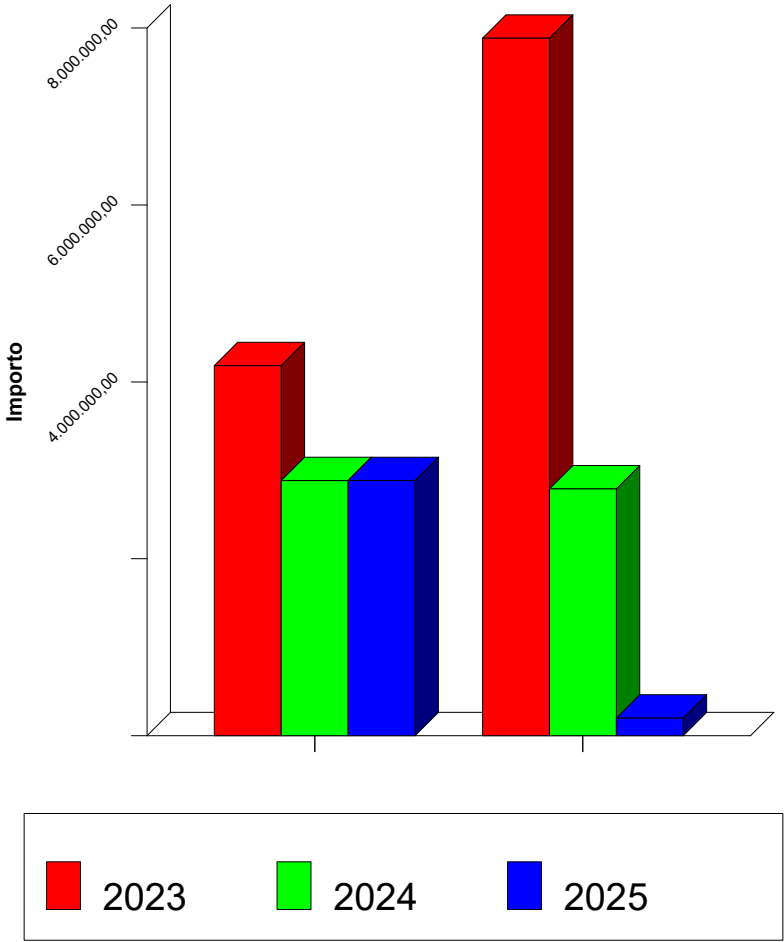
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 190 - Innovazione tecnologica ed informatica

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti	4.181.663,08	2.882.843,40	2.882.022,04
	(*)	72.305,00	72.305,00	72.305,00
2	Spese in conto capitale	7.885.707,28	2.789.216,66	200.000,00
	(*)			

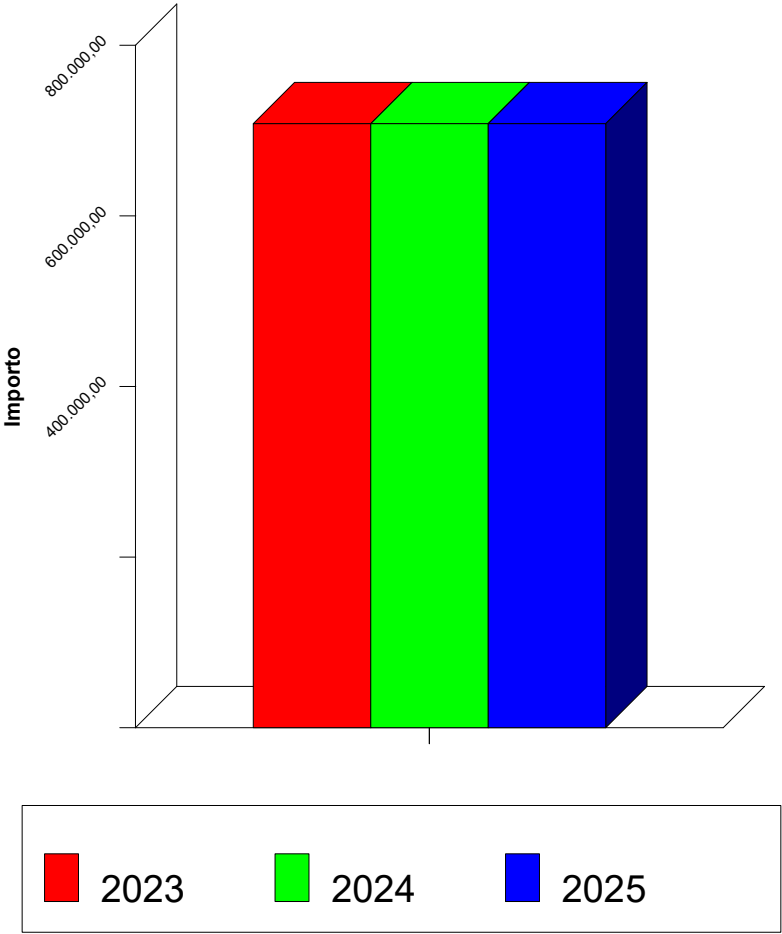


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 200 - Programmazione Economica e Politiche Comunitarie

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	708.165,02	708.165,02	708.165,02
	(*)	14.077,00	14.077,00	14.077,00

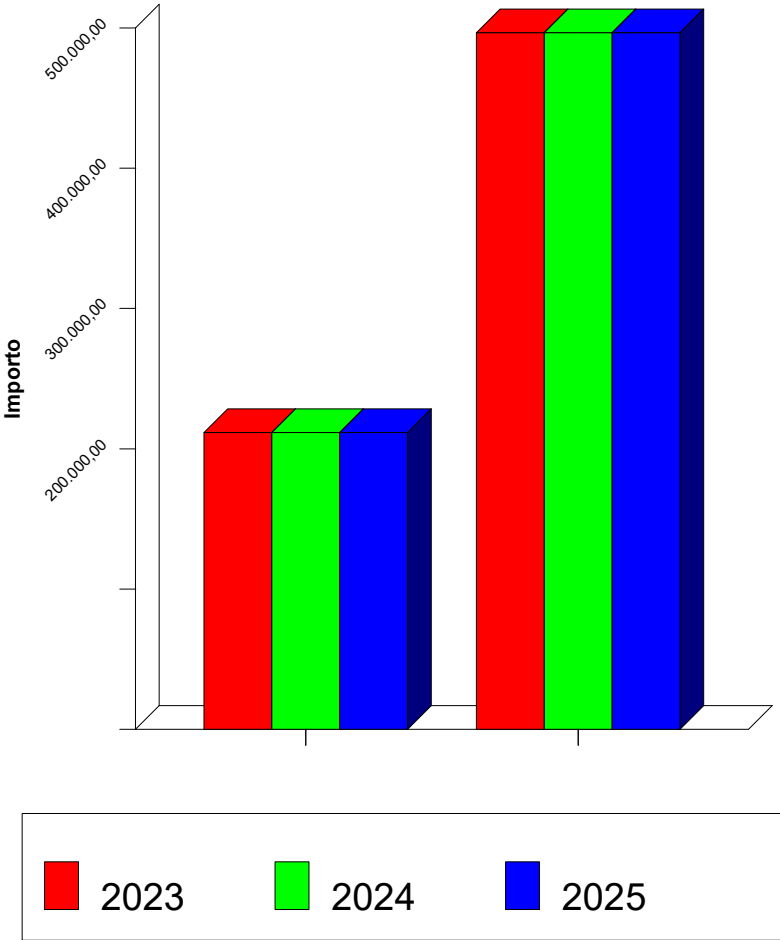


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 200 - Programmazione Economica e Politiche Comunitarie
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione		Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	(*)	211.616,70 14.077,00	211.616,70 14.077,00	211.616,70 14.077,00
11	Altri servizi generali	(*)	496.548,32	496.548,32	496.548,32



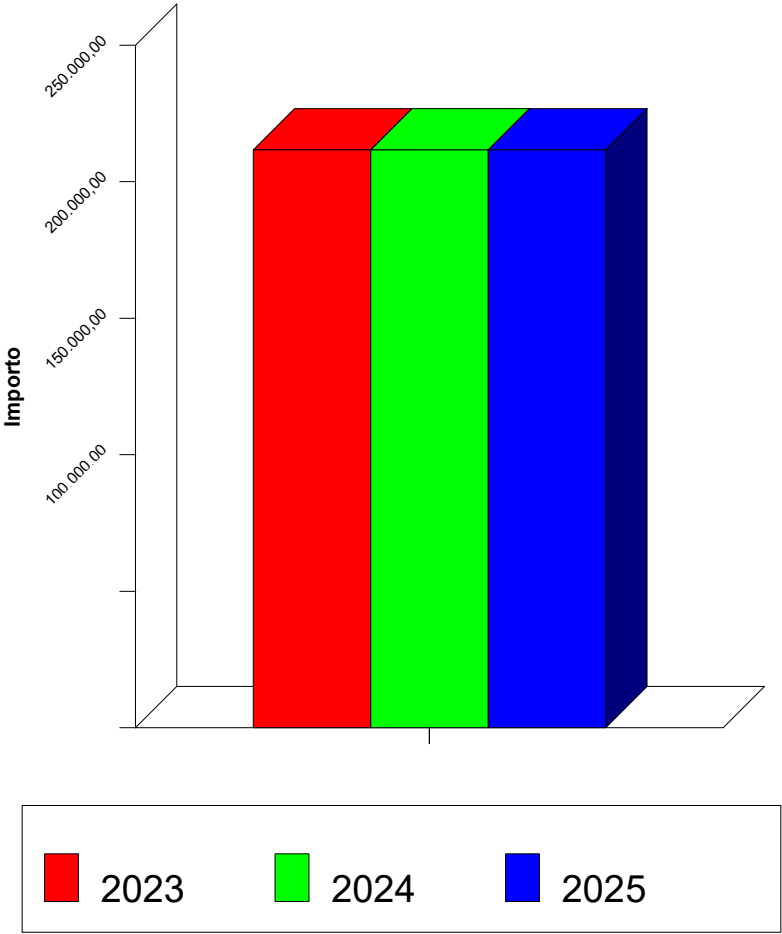
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 200 - Programmazione Economica e Politiche Comunitarie

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti	211.616,70	211.616,70	211.616,70
	(*)	14.077,00	14.077,00	14.077,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

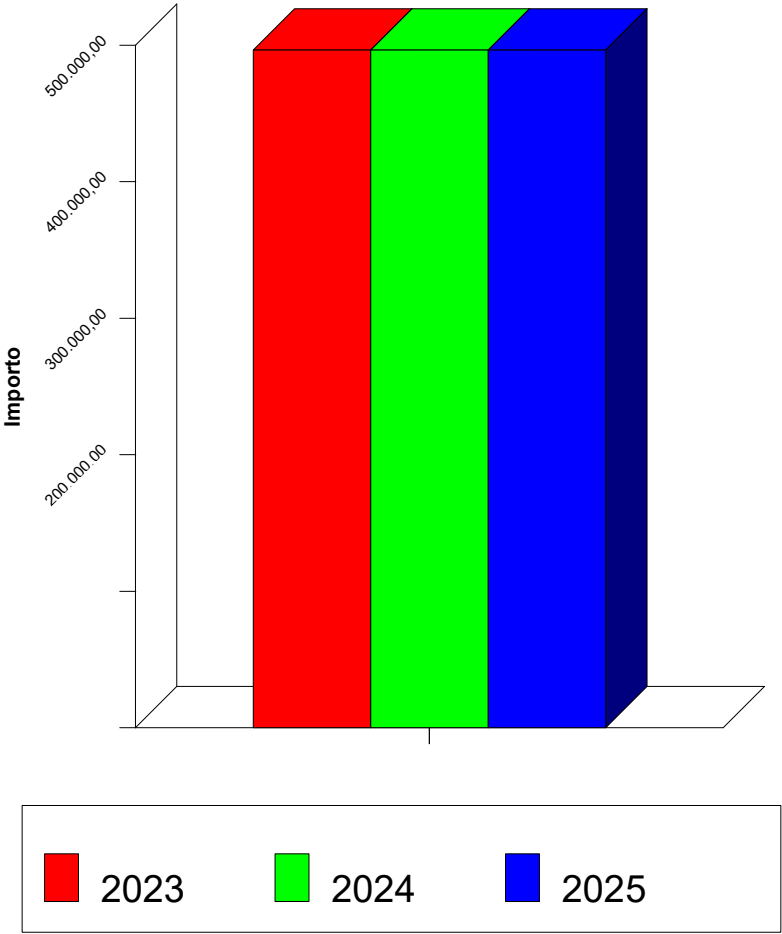
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 200 - Programmazione Economica e Politiche Comunitarie

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti (*)	496.548,32	496.548,32	496.548,32

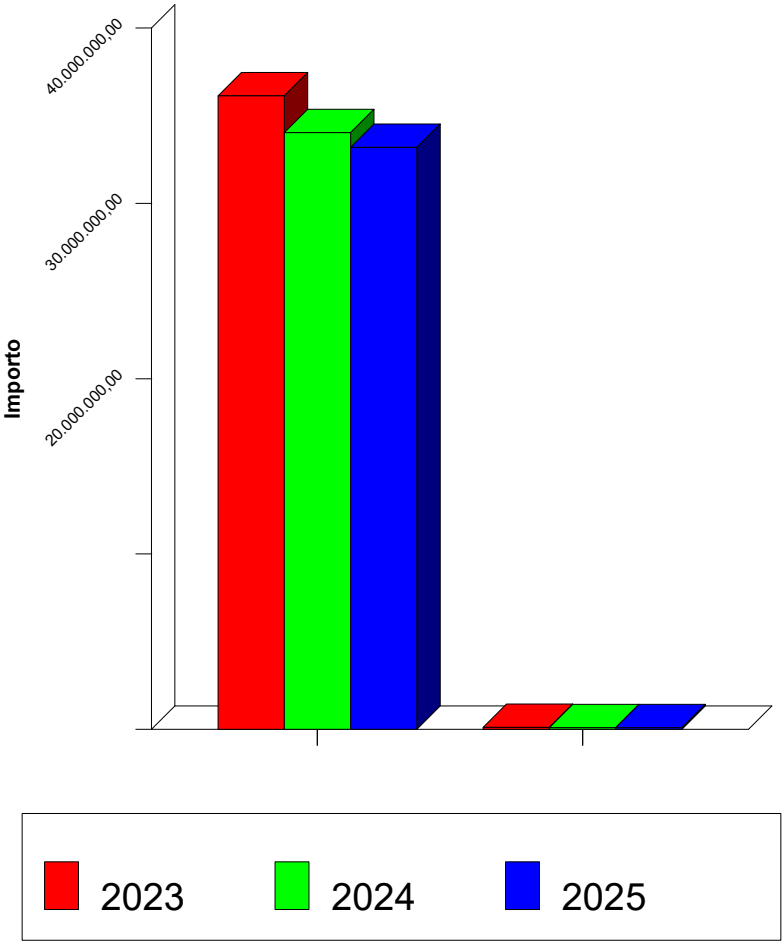


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 220 - Polizia Municipale

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
3	Ordine pubblico e sicurezza	36.134.026,56	34.024.533,74	33.185.791,85
		(*) 1.162.384,00	1.162.384,00	1.162.384,00
11	Soccorso civile	115.000,00	100.000,00	100.000,00
		(*)		

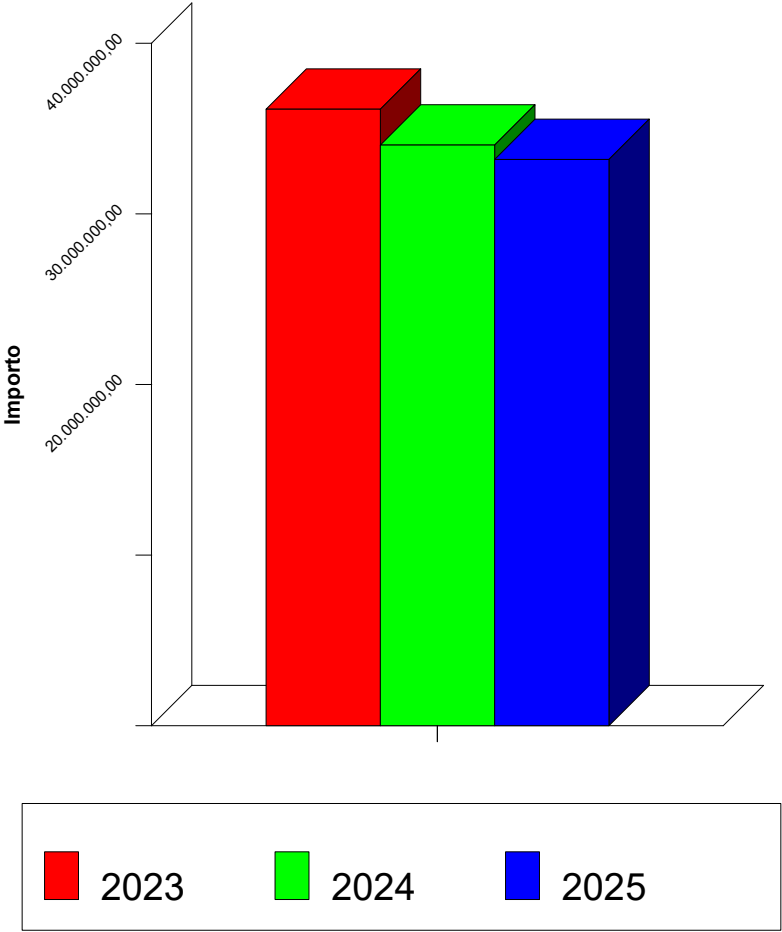


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 220 - Polizia Municipale
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Polizia locale e amministrativa	36.134.026,56	34.024.533,74	33.185.791,85
	(*)	1.162.384,00	1.162.384,00	1.162.384,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

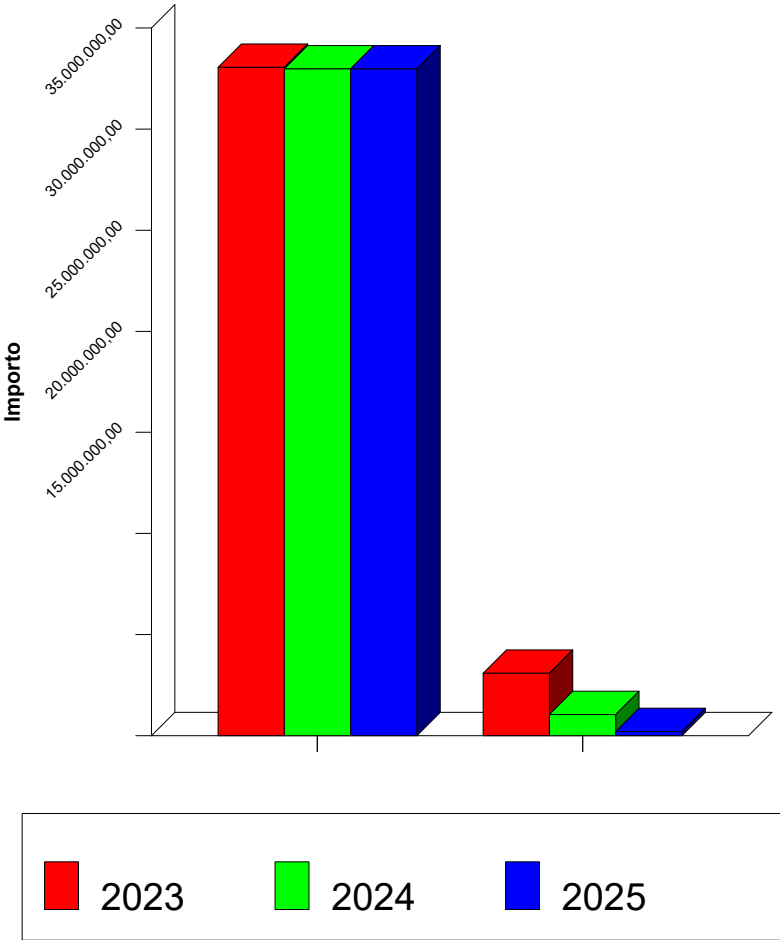
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 220 - Polizia Municipale

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti	33.051.165,31	32.975.542,49	32.975.210,60
	(*)	1.162.384,00	1.162.384,00	1.162.384,00
2	Spese in conto capitale	3.082.861,25	1.048.991,25	210.581,25
	(*)			

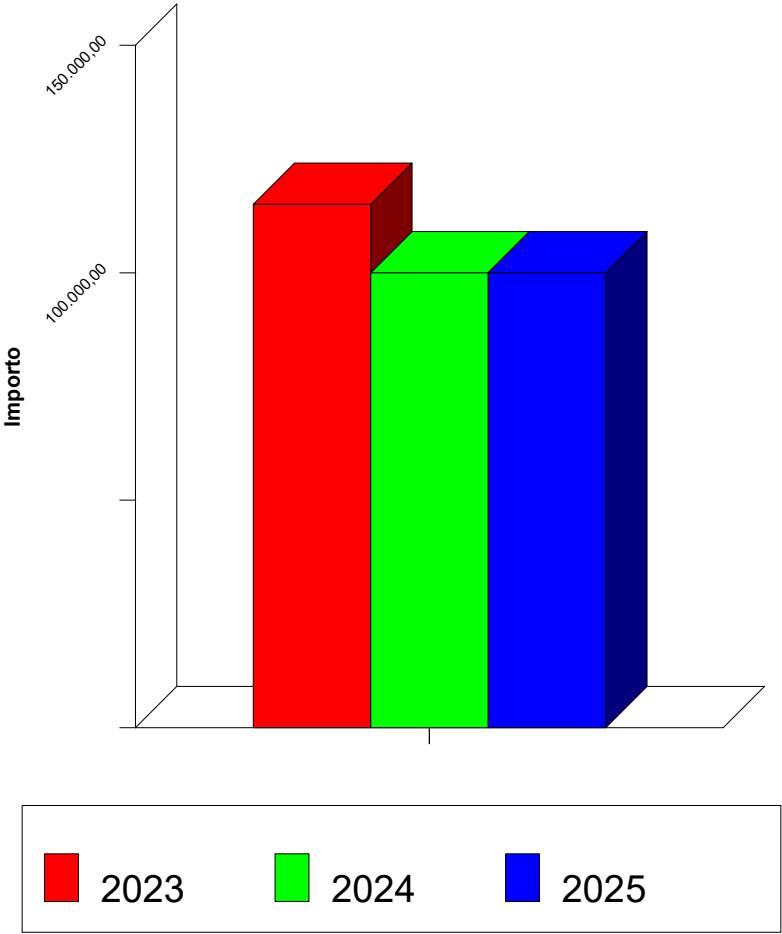


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 220 - Polizia Municipale
Missione 11 - Soccorso civile

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Sistema di protezione civile (*)	115.000,00	100.000,00	100.000,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

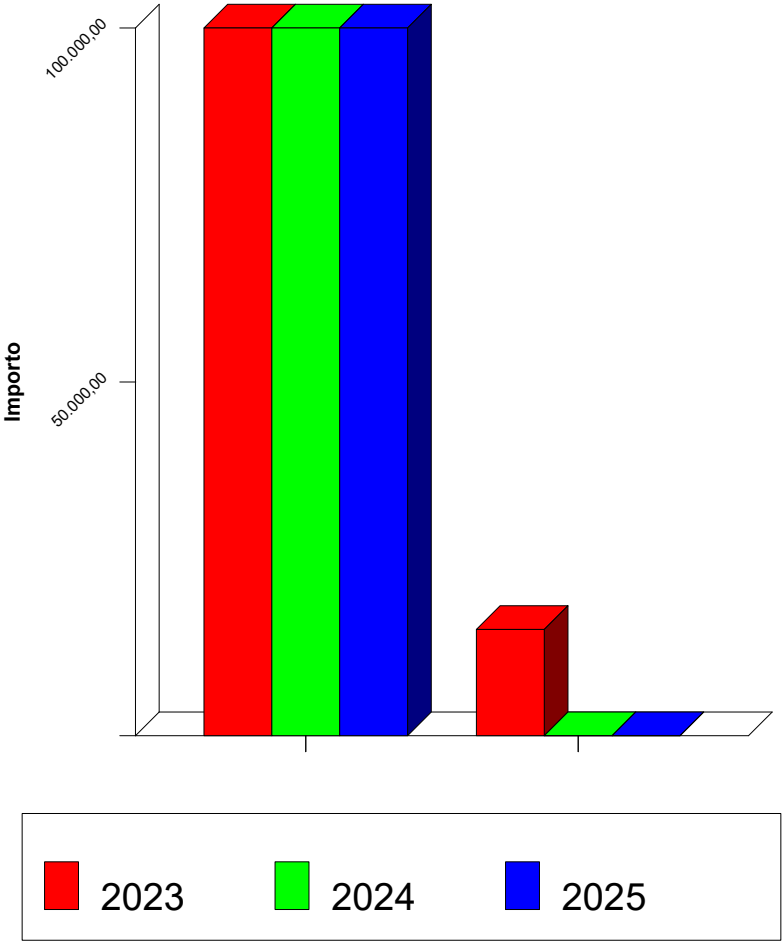
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 220 - Polizia Municipale

Missione 11 - Soccorso civile

Programma 1 - Sistema di protezione civile

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti (*)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
2	Spese in conto capitale (*)	15.000,00		

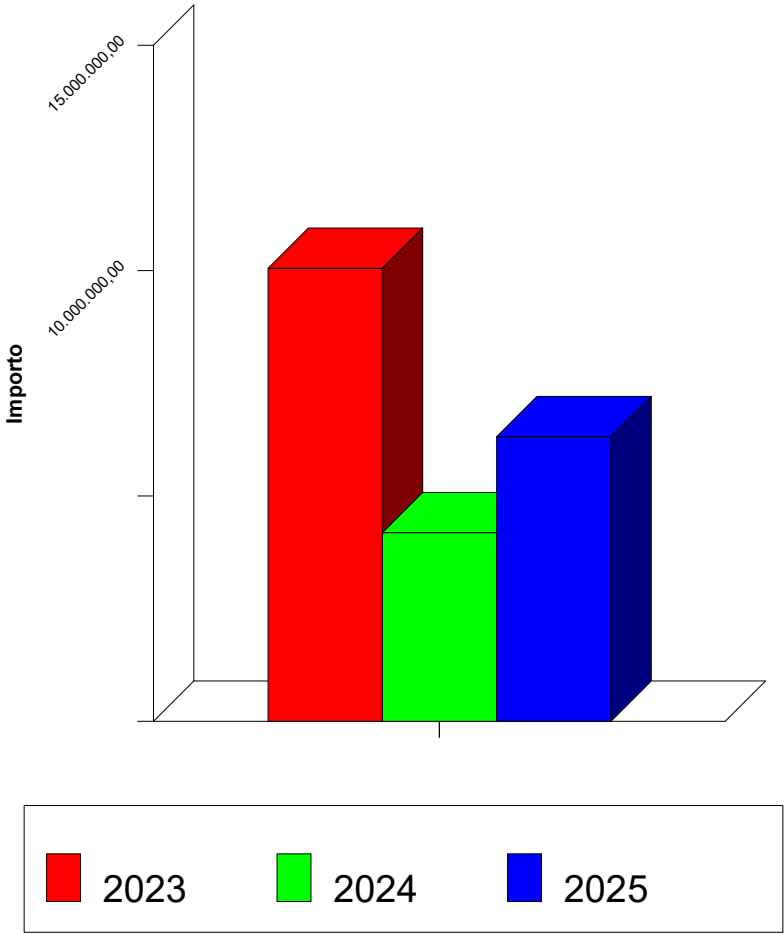


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 225 - Sviluppo economico ed attività produttive

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
14	Sviluppo economico e competitività	10.050.650,43	4.179.698,25	6.316.045,39
	(*)	856.790,00	196.790,00	96.790,00

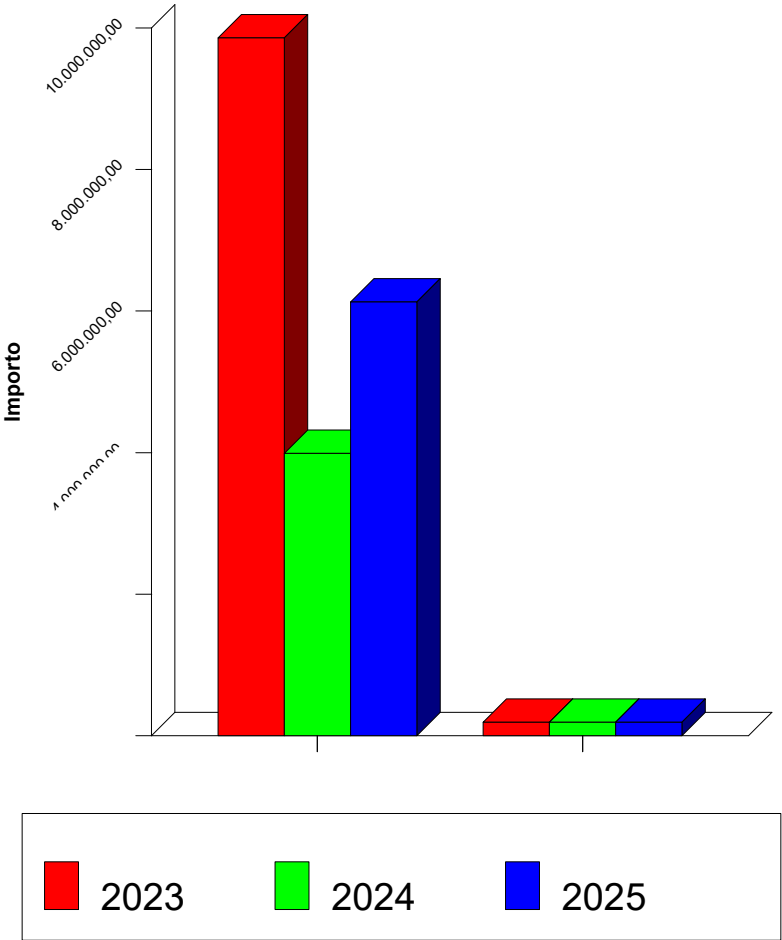


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 225 - Sviluppo economico ed attività produttive
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione		Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori		9.861.137,17	3.990.184,99	6.126.532,13
		(*)	856.790,00	196.790,00	96.790,00
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità		189.513,26	189.513,26	189.513,26
		(*)			



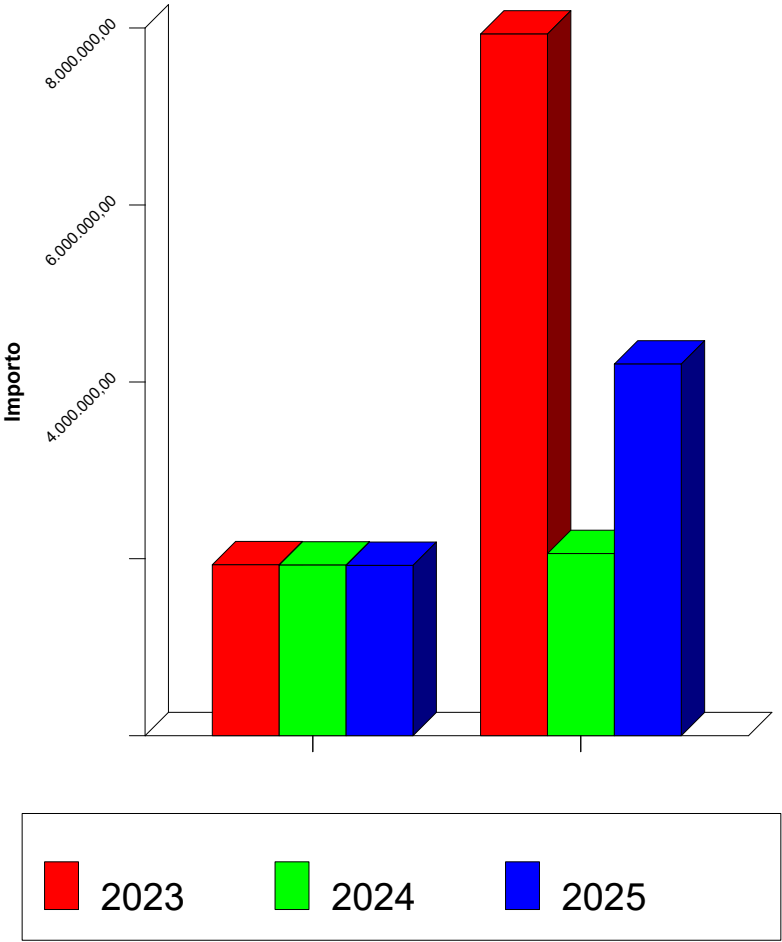
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 225 - Sviluppo economico ed attività produttive

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti	1.930.691,16	1.930.184,99	1.926.532,13
	(*)	96.790,00	96.790,00	96.790,00
2	Spese in conto capitale	7.930.446,01	2.060.000,00	4.200.000,00
	(*)	760.000,00	100.000,00	



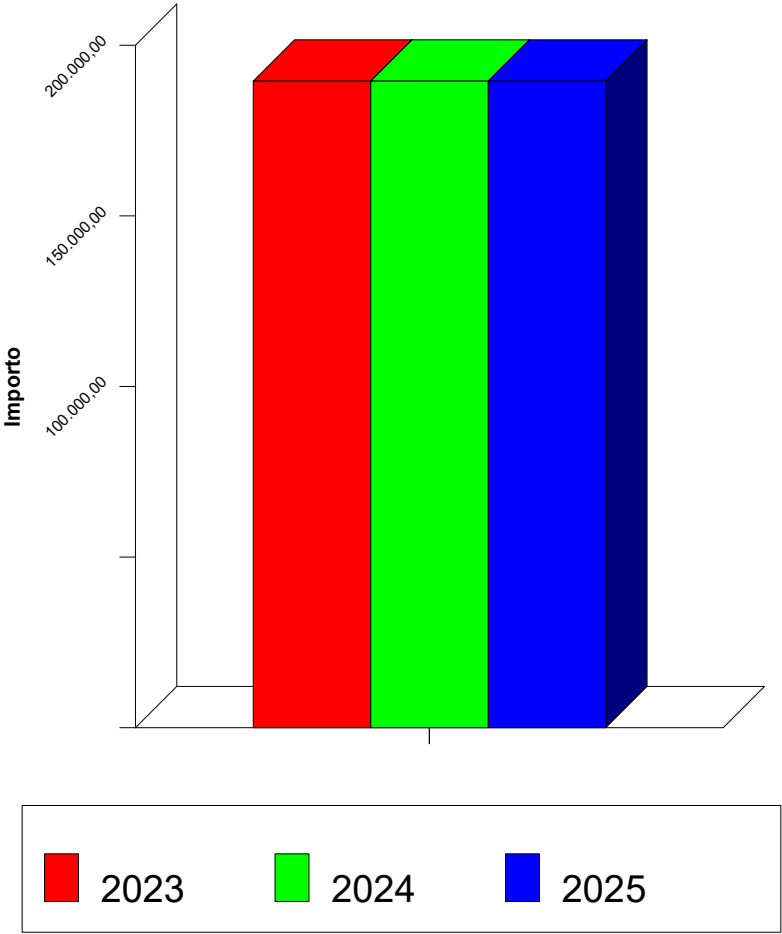
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 225 - Sviluppo economico ed attività produttive

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

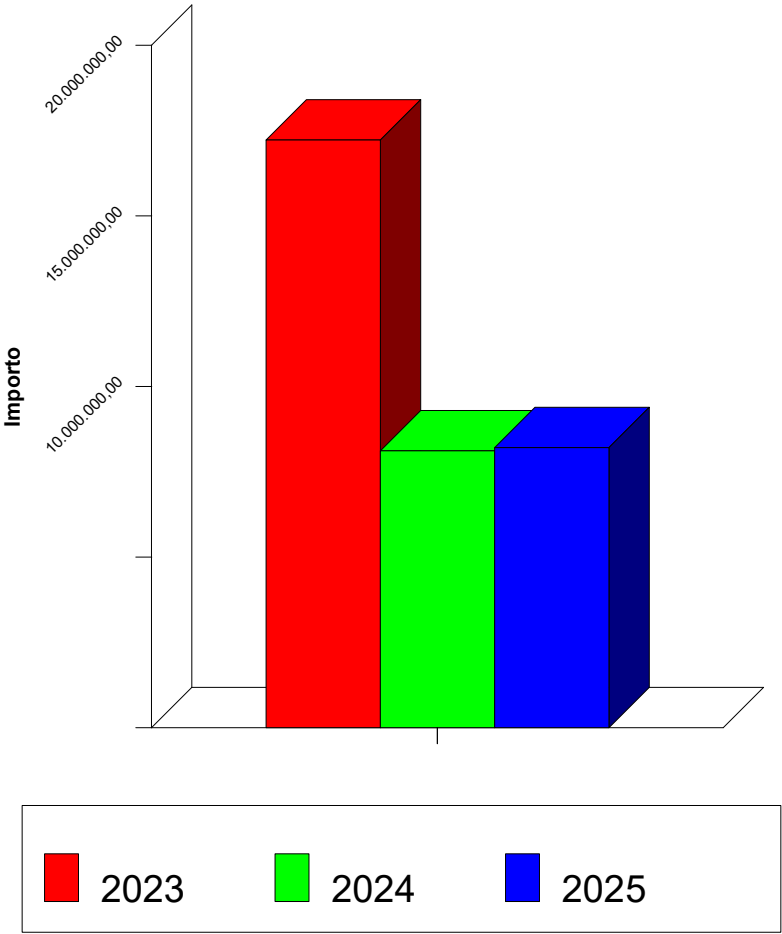
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti (*)	189.513,26	189.513,26	189.513,26



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 245 - Sport e promozione sociale

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	17.222.631,98	8.111.662,51	8.206.355,75
	(*)	10.230,00	10.230,00	10.230,00



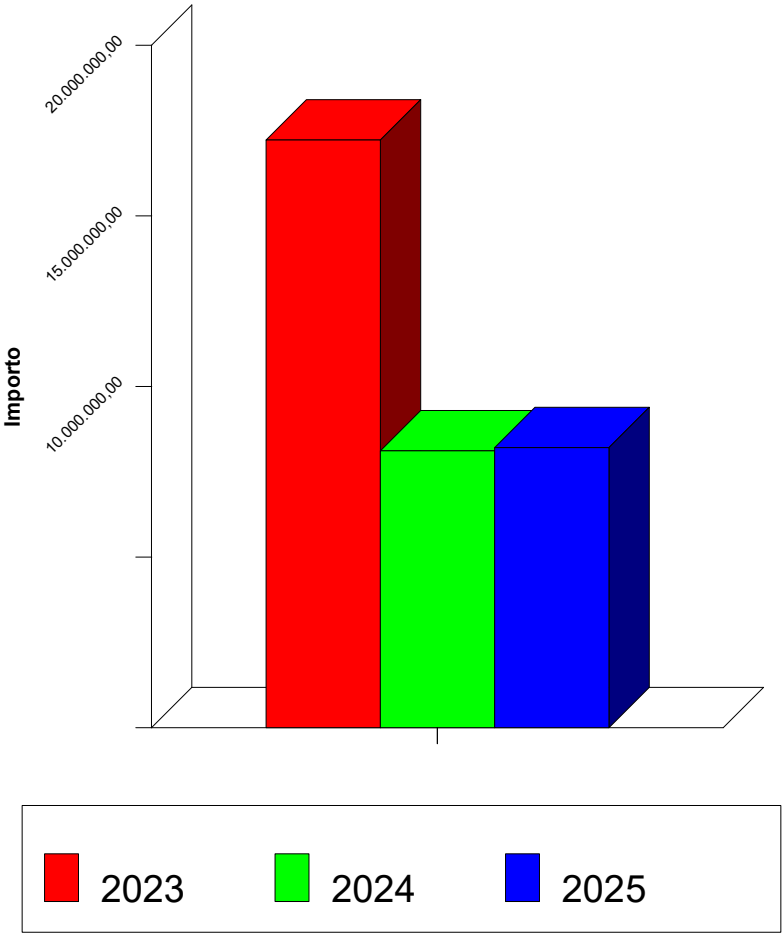
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 245 - Sport e promozione sociale

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Sport e tempo libero	17.222.631,98	8.111.662,51	8.206.355,75
	(*)	10.230,00	10.230,00	10.230,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

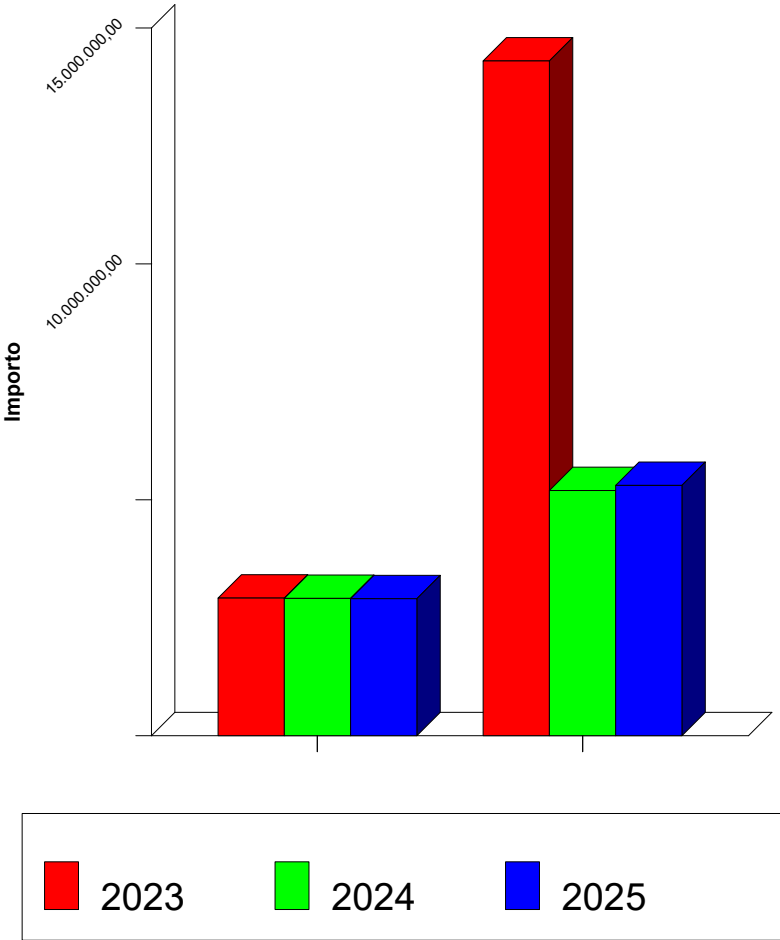
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 245 - Sport e promozione sociale

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 - Sport e tempo libero

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti	2.919.750,91	2.911.662,51	2.903.355,75
	(*)	10.230,00	10.230,00	10.230,00
2	Spese in conto capitale	14.302.881,07	5.200.000,00	5.303.000,00
	(*)			

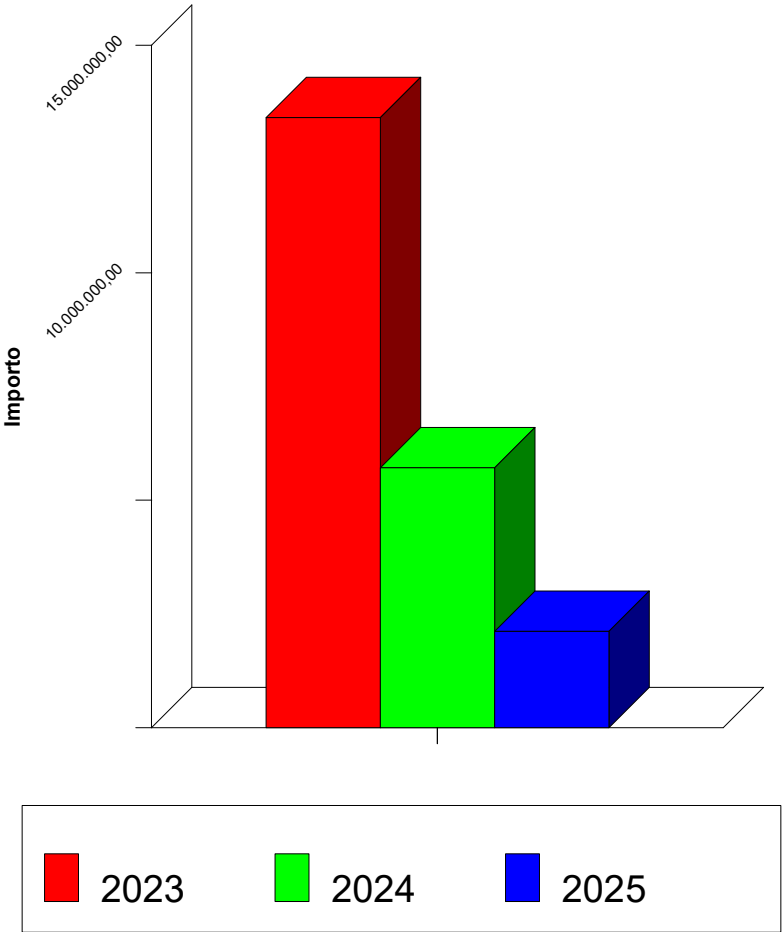


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 250 - Edilizia scolastica

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
4	Istruzione e diritto allo studio (*)	13.408.680,61	5.710.835,00	2.115.835,00

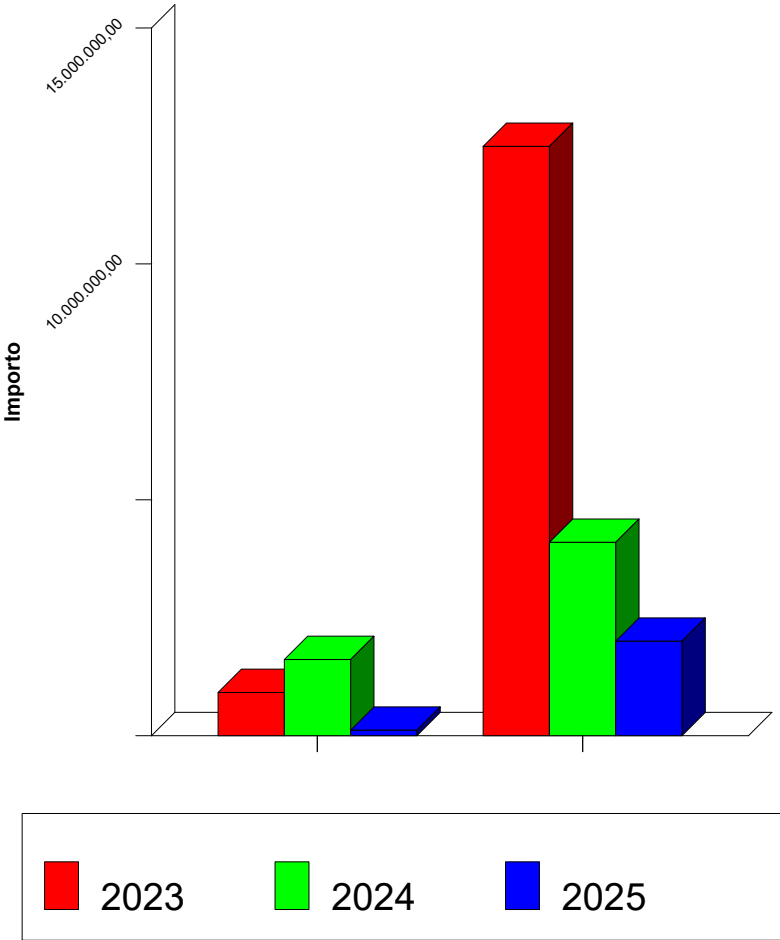


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 250 - Edilizia scolastica
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Istruzione prescolastica (*)	915.835,00	1.615.835,00	115.835,00
2	Altri ordini di istruzione non universitaria (*)	12.492.845,61	4.095.000,00	2.000.000,00



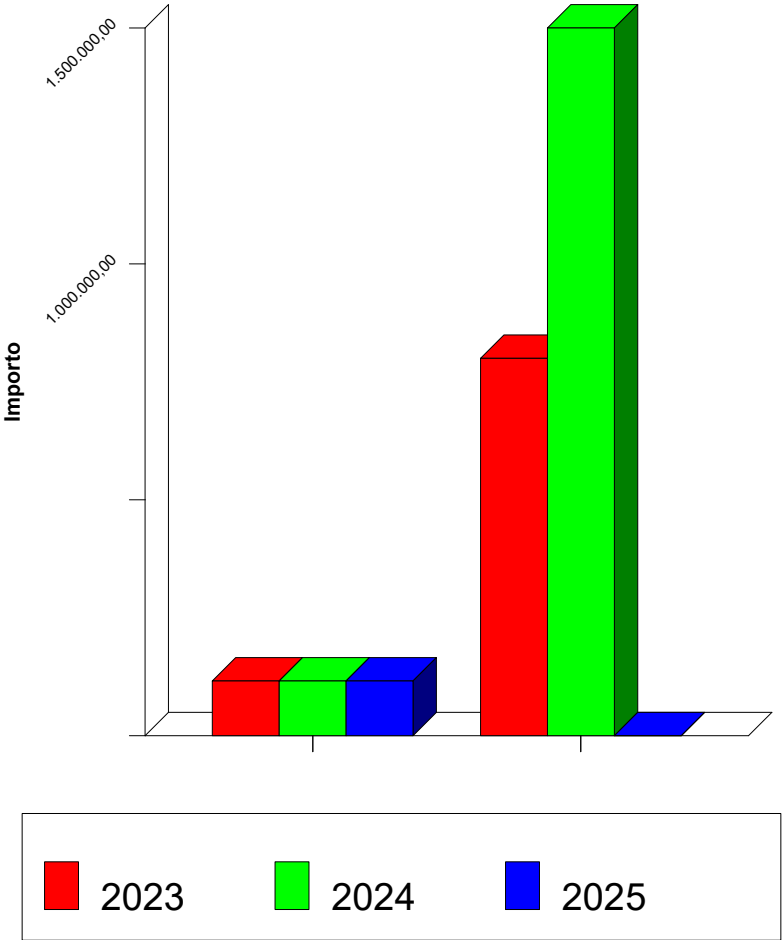
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 250 - Edilizia scolastica

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 - Istruzione prescolastica

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti (*)	115.835,00	115.835,00	115.835,00
2	Spese in conto capitale (*)	800.000,00	1.500.000,00	



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

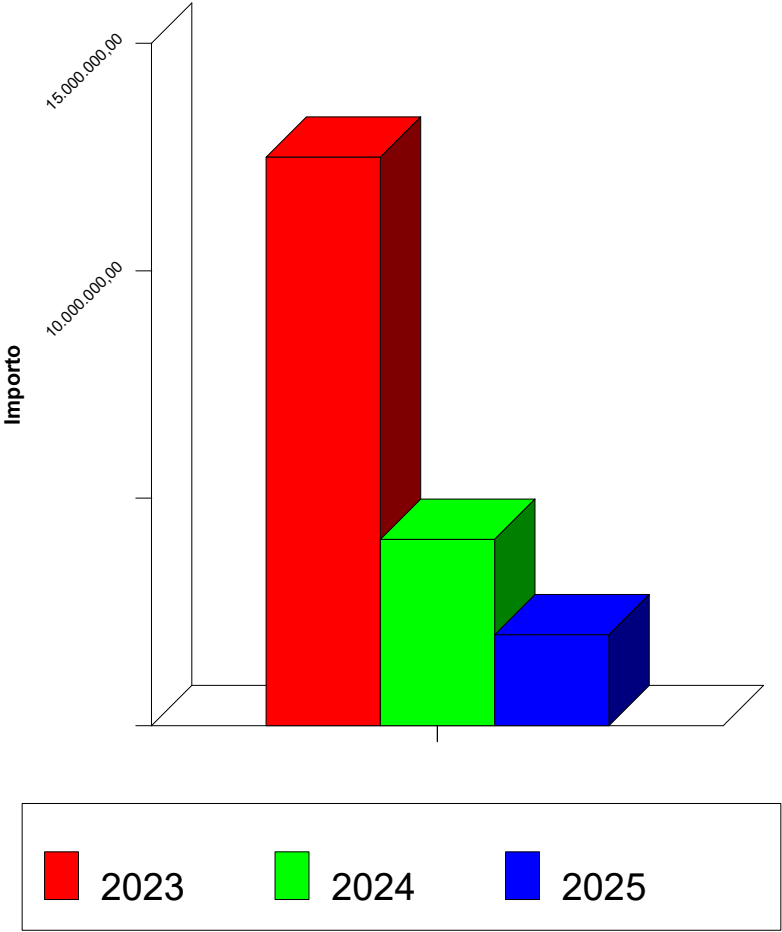
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 250 - Edilizia scolastica

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
2	Spese in conto capitale (*)	12.492.845,61	4.095.000,00	2.000.000,00

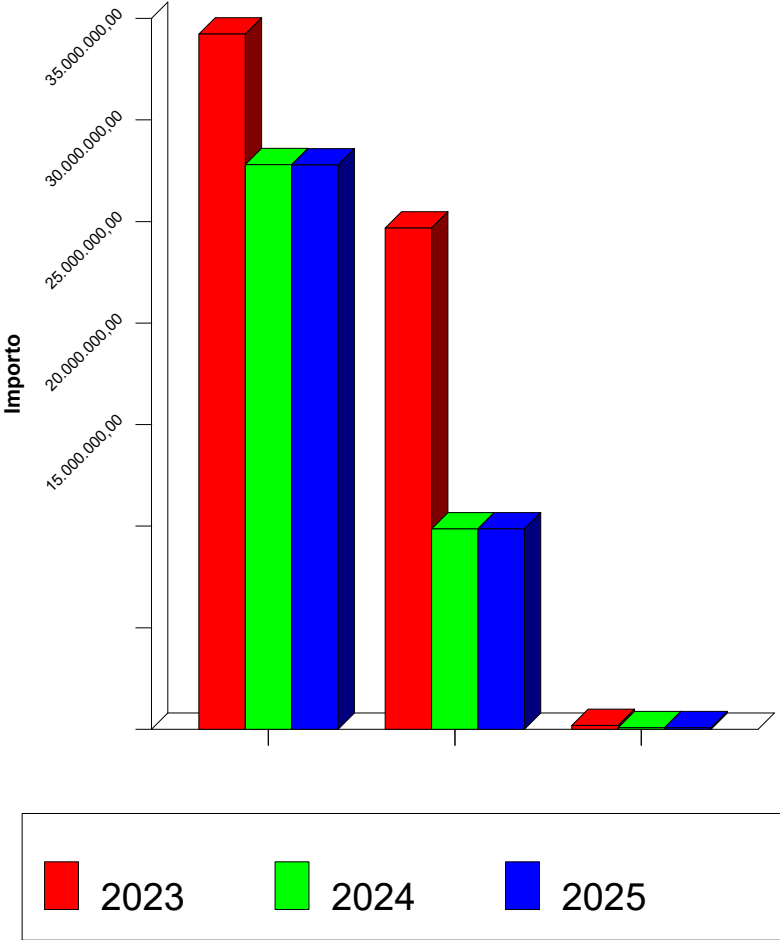


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
4	Istruzione e diritto allo studio	34.233.284,04	27.800.260,26	27.783.441,46
	(*)	411.294,86	406.283,93	401.273,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	24.681.315,23	9.870.514,81	9.869.683,30
	(*)	304.939,00	304.939,00	304.939,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	190.215,00	79.000,00	79.000,00
	(*)			

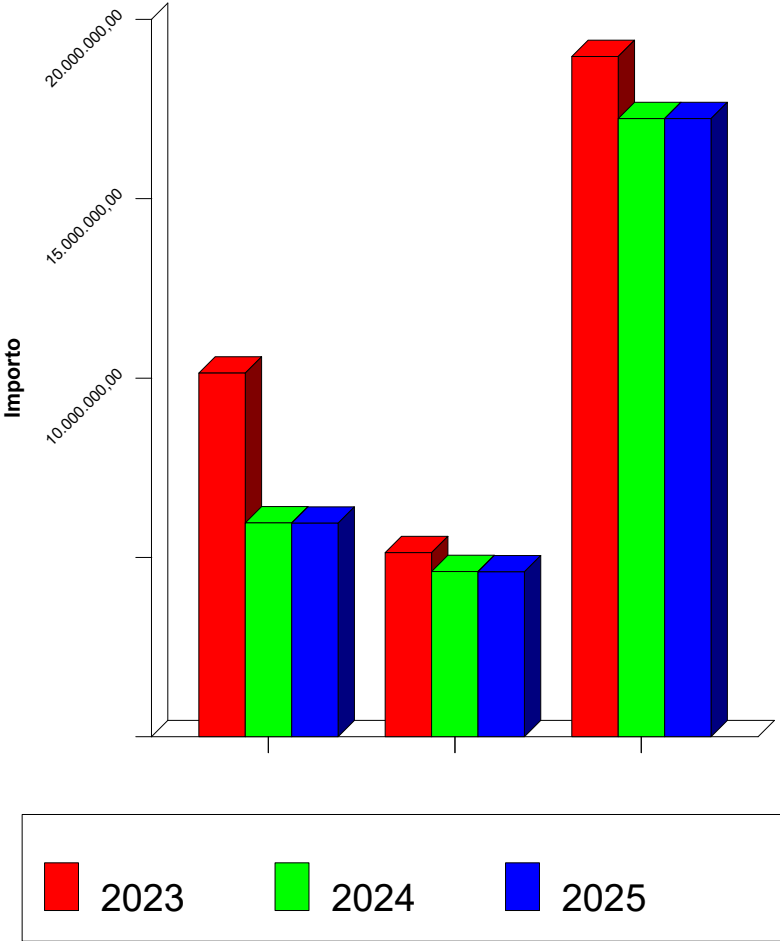


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Istruzione prescolastica	10.139.352,02	5.963.737,55	5.956.022,33
	(*)	292.394,86	287.383,93	282.373,00
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	5.130.382,40	4.606.654,76	4.597.551,18
	(*)			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	18.963.549,62	17.229.867,95	17.229.867,95
	(*)	118.900,00	118.900,00	118.900,00



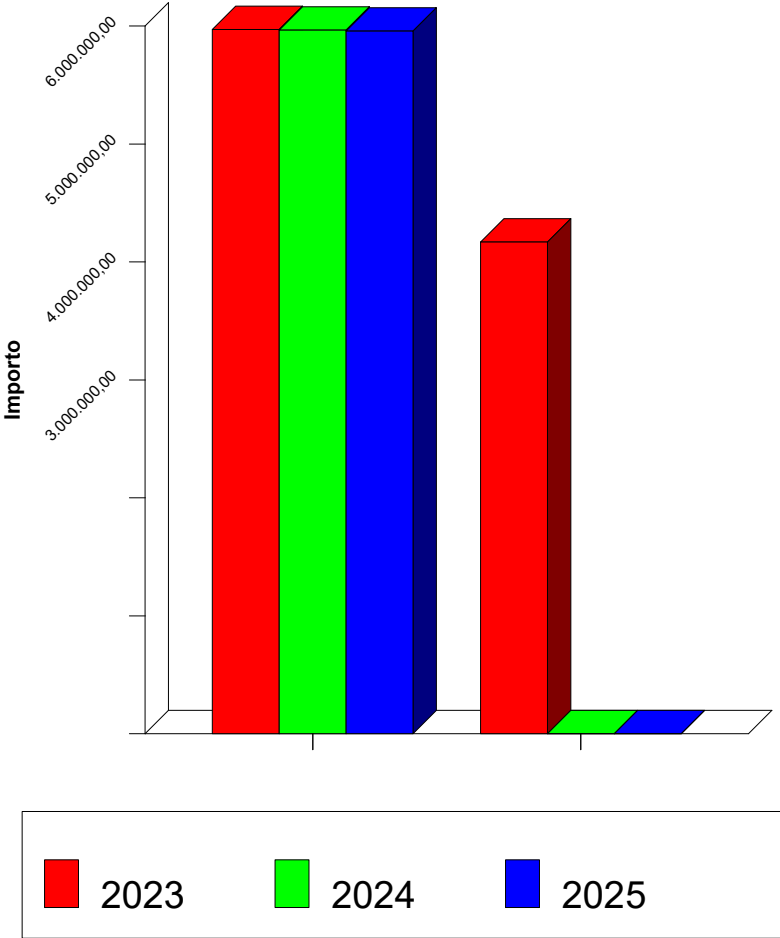
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 - Istruzione prescolastica

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti	5.971.352,02	5.963.737,55	5.956.022,33
	(*)	292.394,86	287.383,93	282.373,00
2	Spese in conto capitale	4.168.000,00		
	(*)			



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

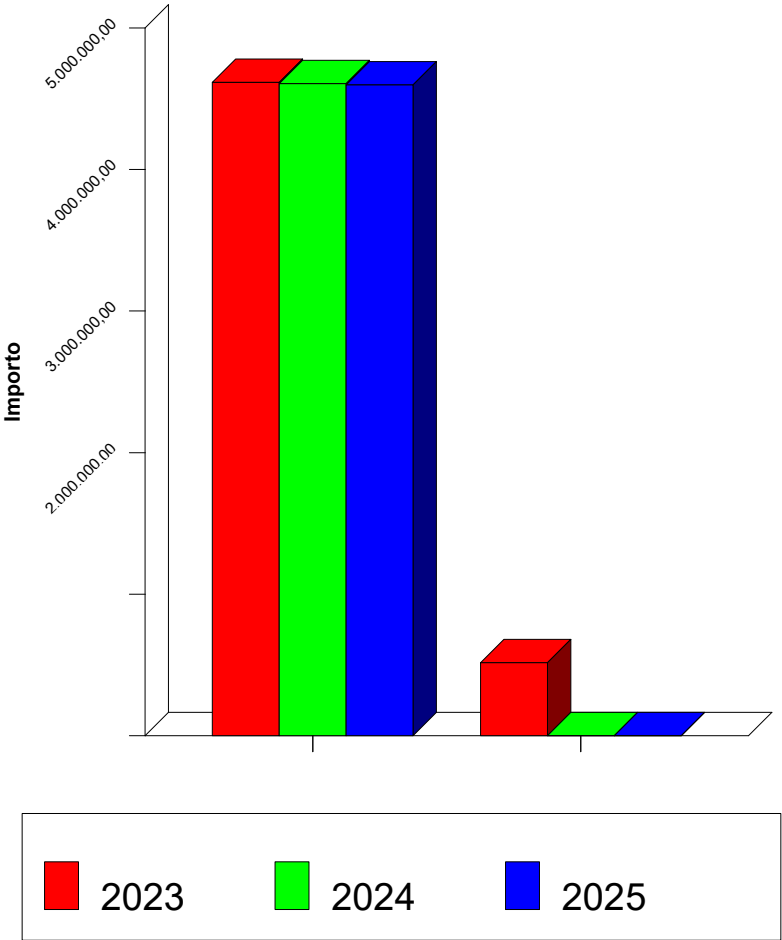
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti (*)	4.615.382,40	4.606.654,76	4.597.551,18
2	Spese in conto capitale (*)	515.000,00		



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

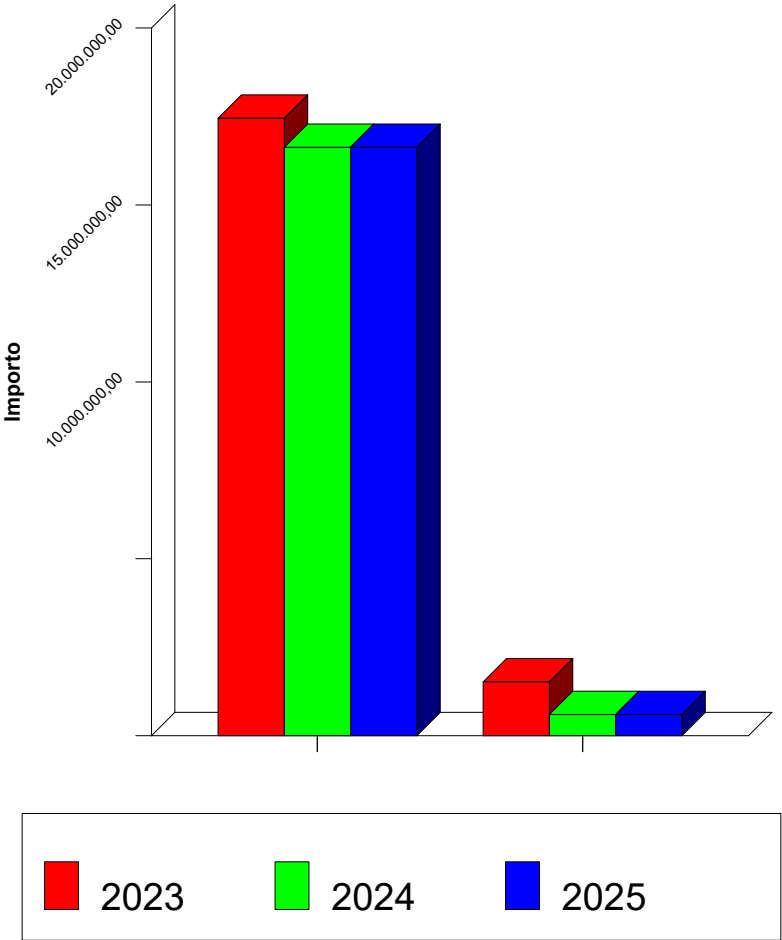
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti	17.447.725,05	16.629.867,95	16.629.867,95
	(*)	118.900,00	118.900,00	118.900,00
2	Spese in conto capitale	1.515.824,57	600.000,00	600.000,00
	(*)			

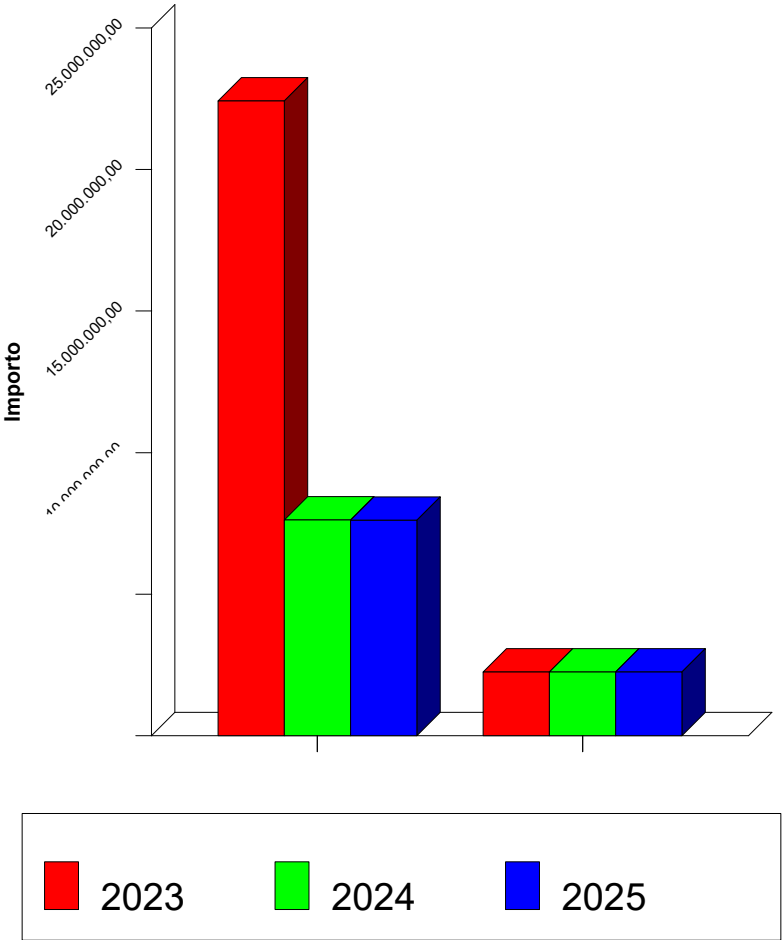


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido (*)	22.426.915,23 304.939,00	7.616.114,81 304.939,00	7.615.283,30 304.939,00
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale (*)	2.254.400,00	2.254.400,00	2.254.400,00

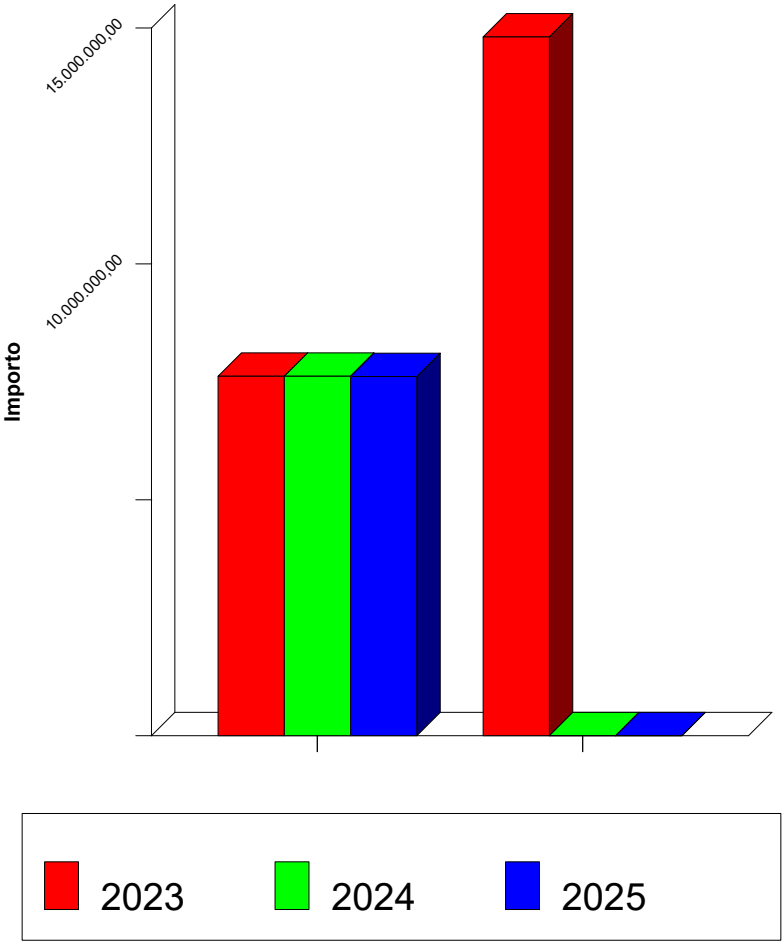


DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti	7.616.915,23	7.616.114,81	7.615.283,30
	(*)	304.939,00	304.939,00	304.939,00
2	Spese in conto capitale	14.810.000,00		
	(*)			



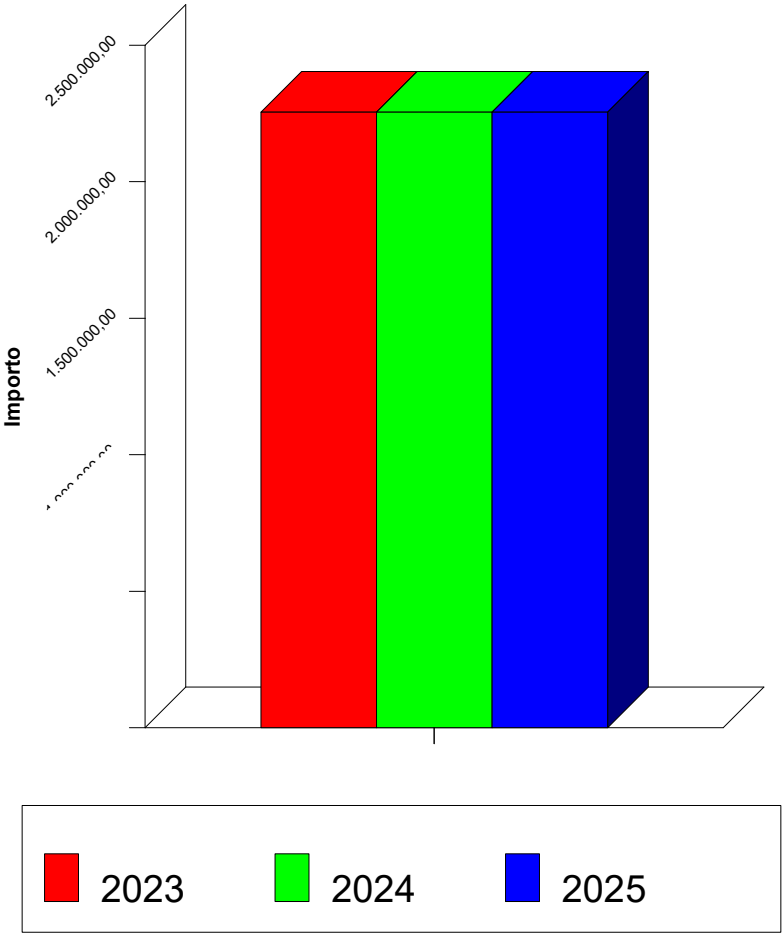
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma 4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti (*)	2.254.400,00	2.254.400,00	2.254.400,00

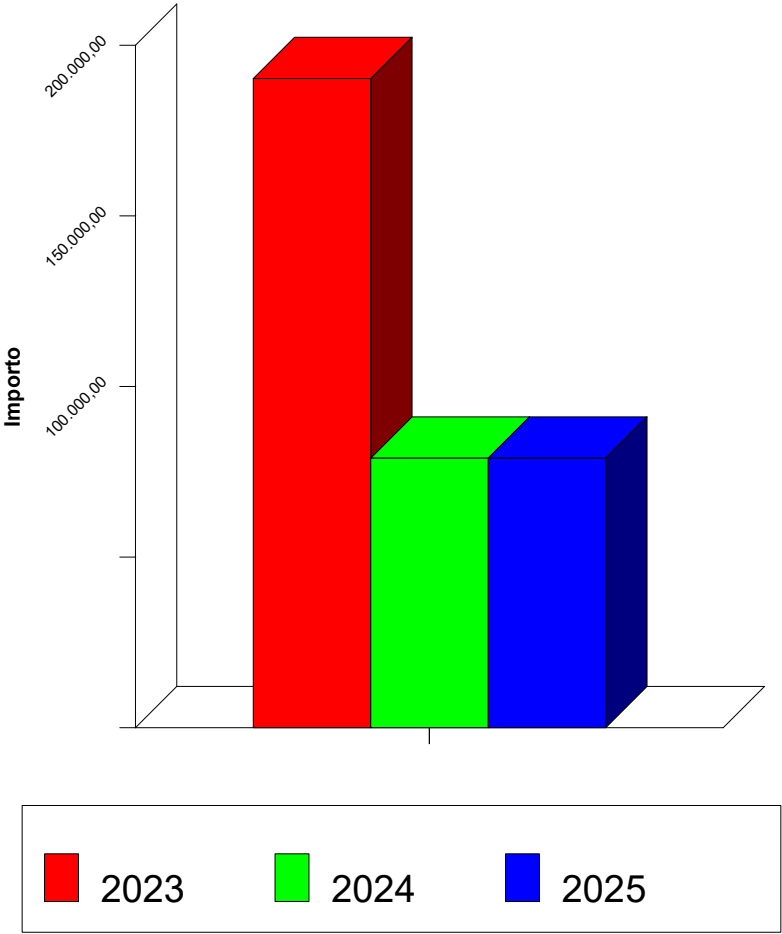


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro (*)	190.215,00	79.000,00	79.000,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

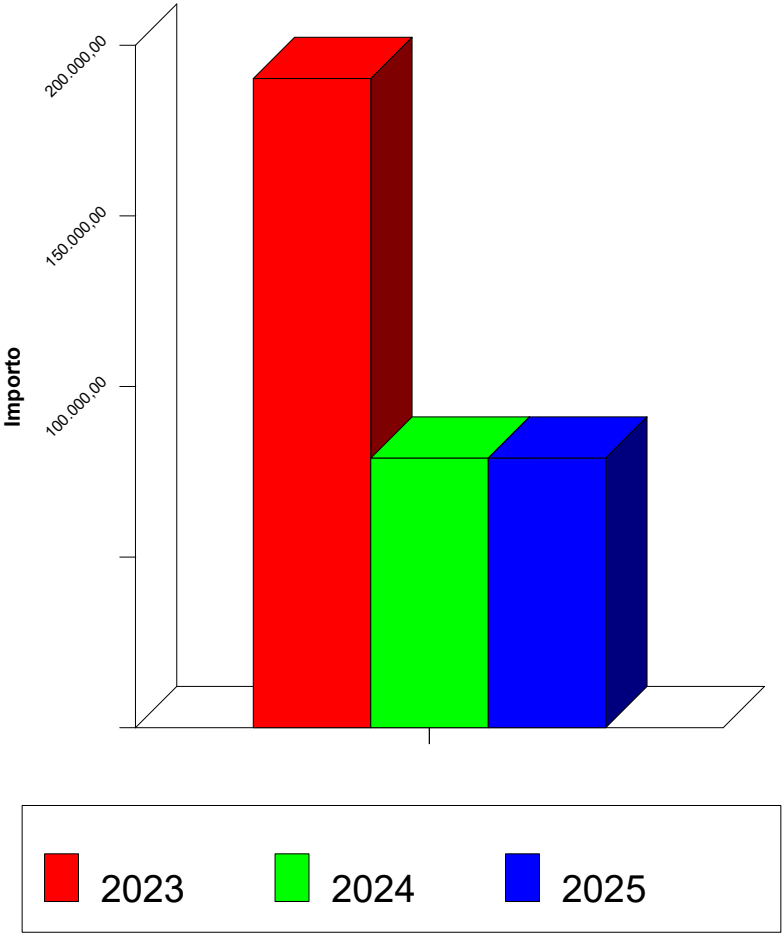
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti (*)	190.215,00	79.000,00	79.000,00

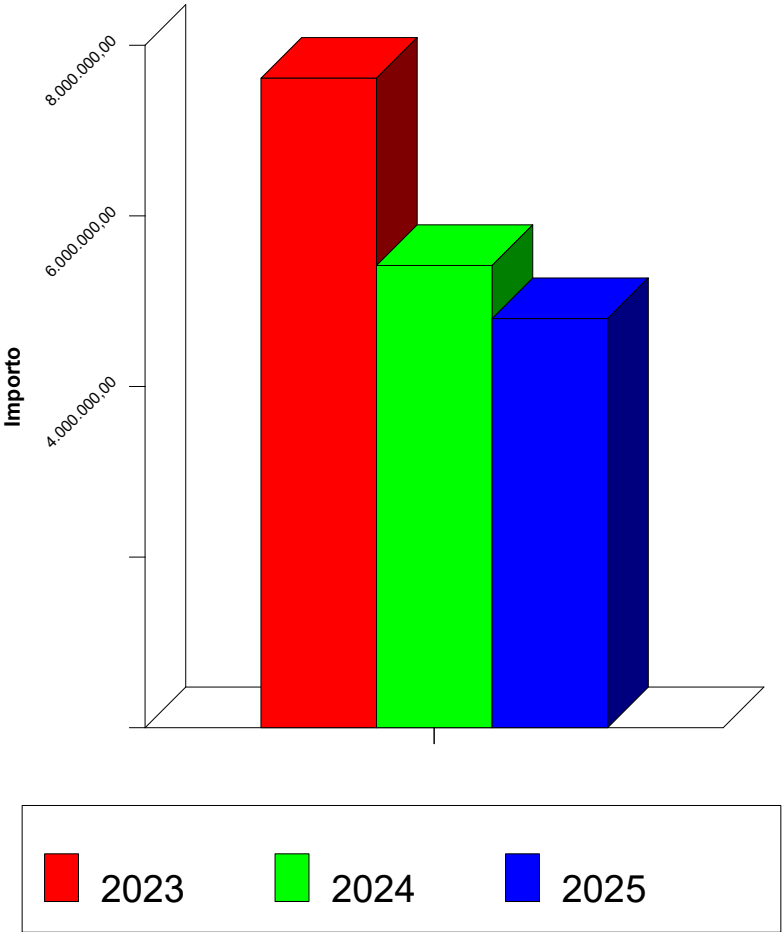


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 280 - Iniziative culturali e loro decentramento

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	7.614.897,89	5.418.352,64	4.797.103,36
	(*)	48.472,00	48.472,00	48.472,00

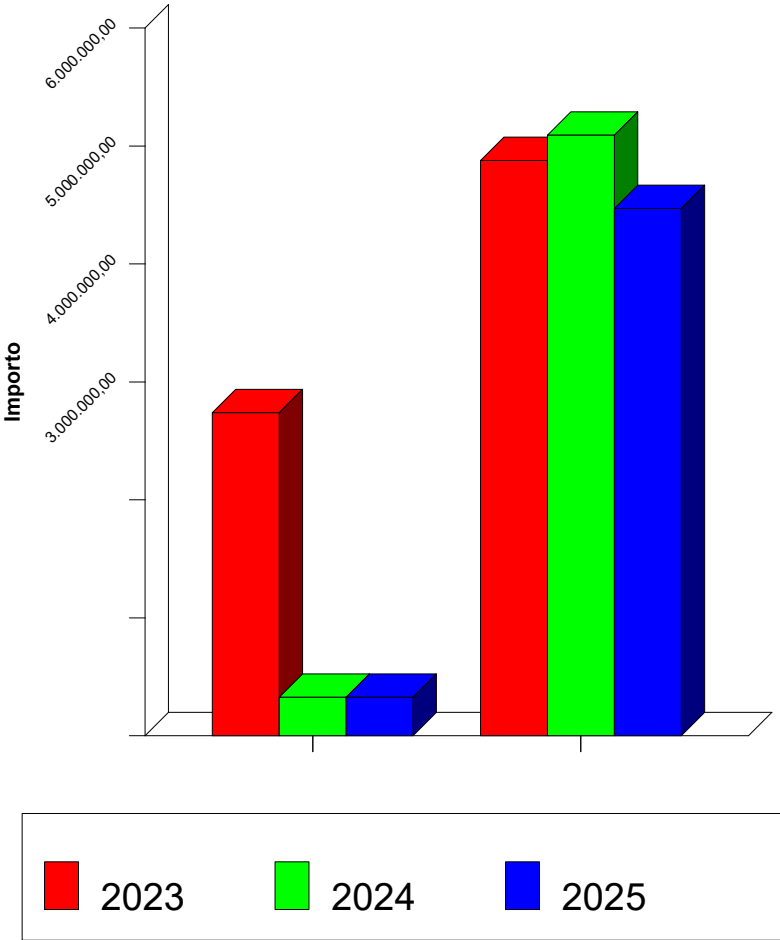


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 280 - Iniziative culturali e loro decentramento
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico (*)	2.738.517,22	326.838,00	326.838,00
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale (*)	4.876.380,67 48.472,00	5.091.514,64 48.472,00	4.470.265,36 48.472,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

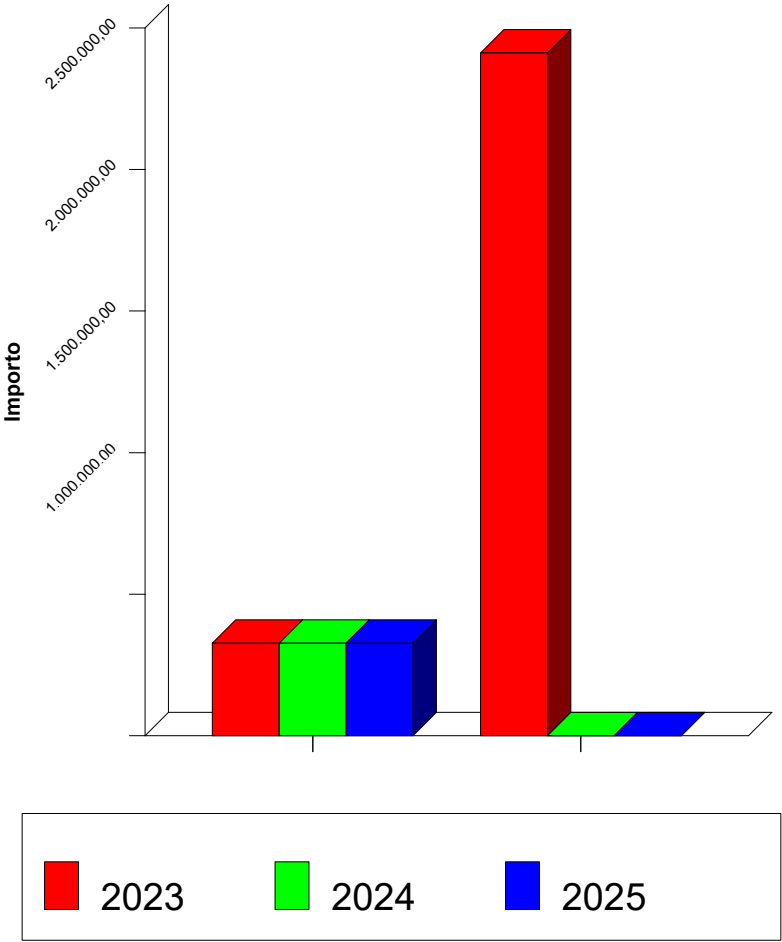
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 280 - Iniziative culturali e loro decentramento

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti (*)	326.838,00	326.838,00	326.838,00
2	Spese in conto capitale (*)	2.411.679,22		

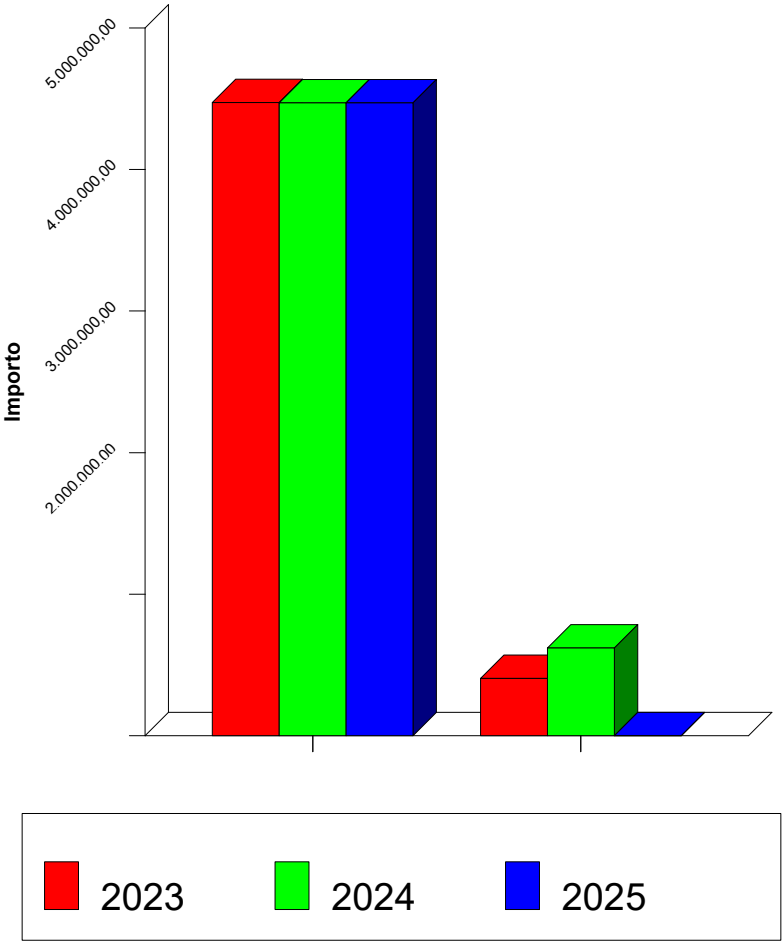


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 280 - Iniziative culturali e loro decentramento

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

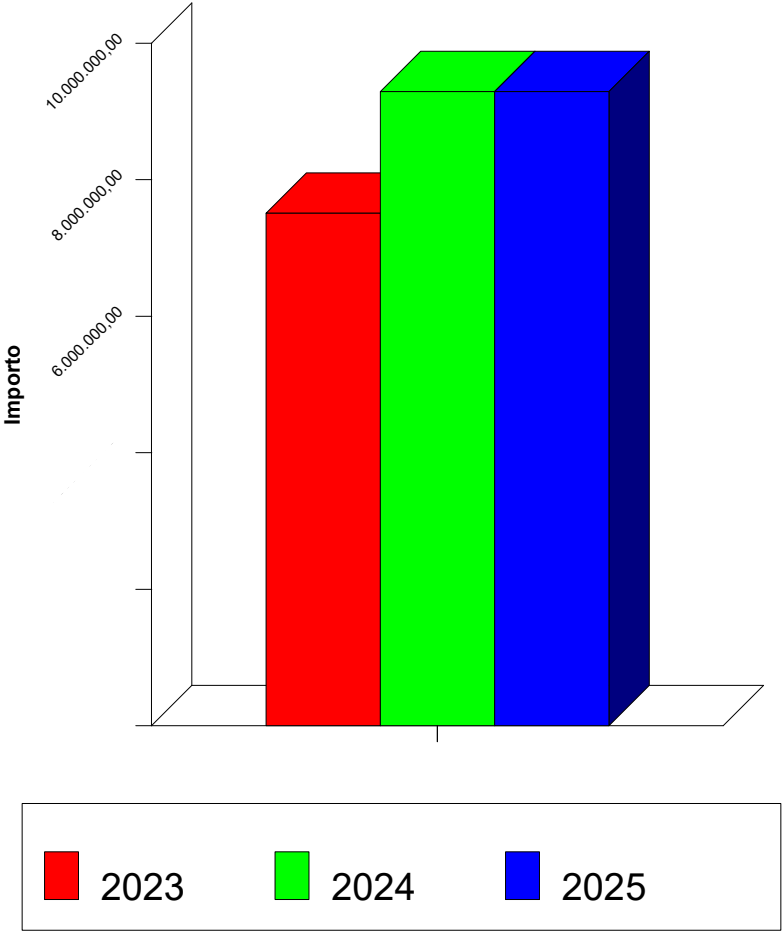
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti	4.472.709,26	4.471.514,64	4.470.265,36
	(*)	48.472,00	48.472,00	48.472,00
2	Spese in conto capitale	403.671,41	620.000,00	
	(*)			



DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 315 - Servizi Demografici, statistico ed elettorale

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.508.828,94	9.293.823,38	9.293.823,38
	(*)	419.728,00	419.728,00	419.728,00

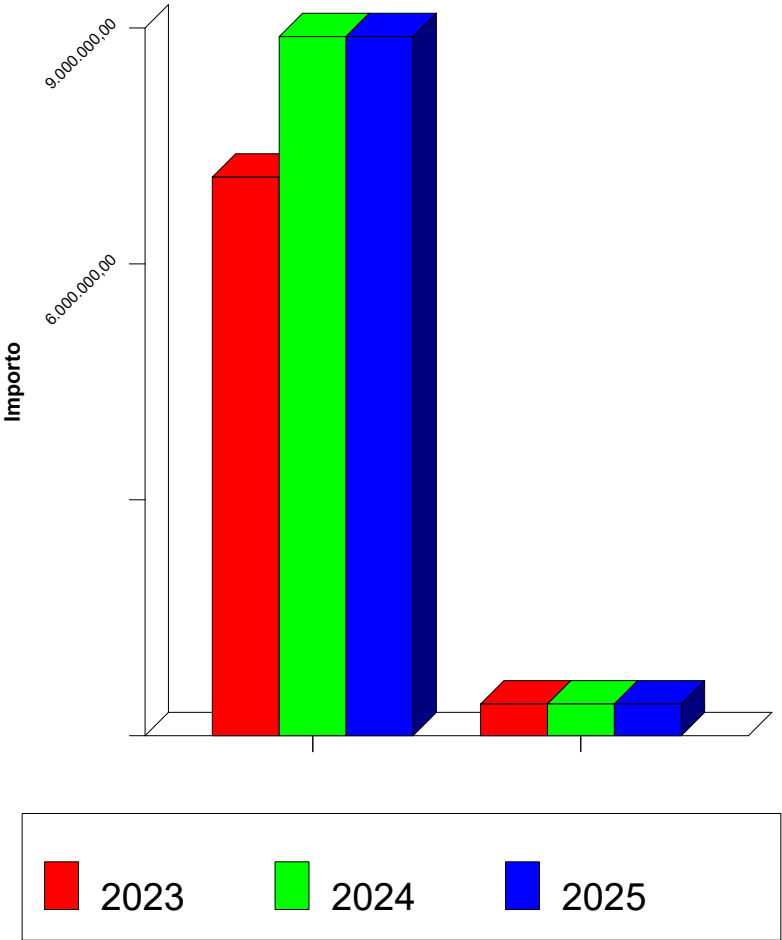


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 315 - Servizi Demografici, statistico ed elettorale
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	7.104.340,19	8.889.334,63	8.889.334,63
		(*) 397.759,00	397.759,00	397.759,00
8	Statistica e sistemi informativi	404.488,75	404.488,75	404.488,75
		(*) 21.969,00	21.969,00	21.969,00



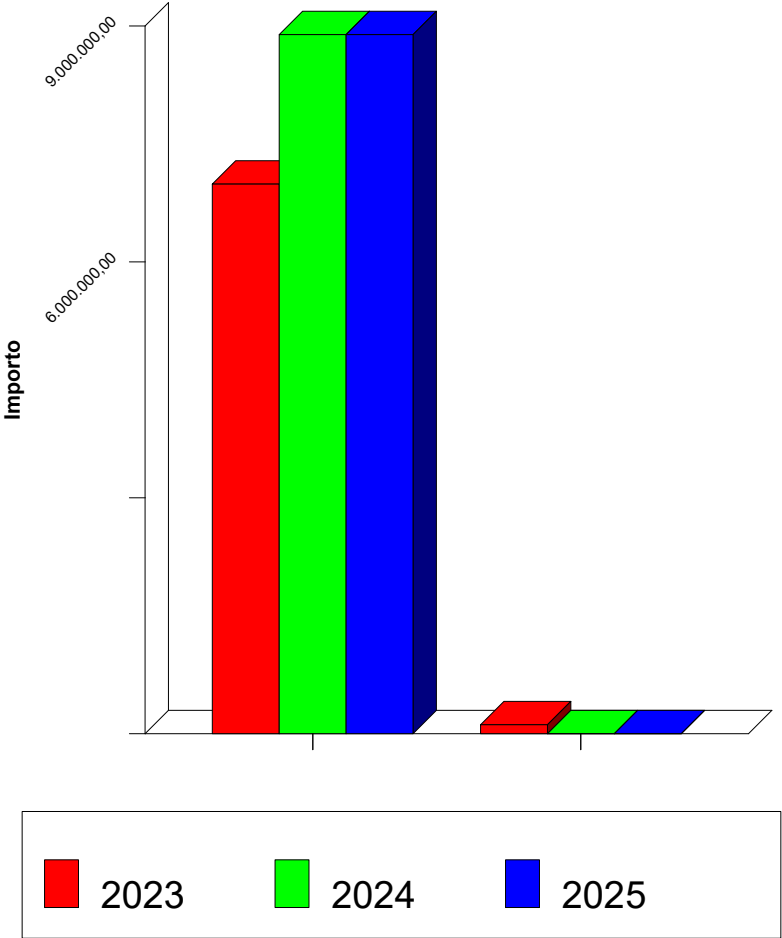
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 315 - Servizi Demografici, statistico ed elettorale

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti	6.989.340,19	8.889.334,63	8.889.334,63
	(*)	397.759,00	397.759,00	397.759,00
2	Spese in conto capitale	115.000,00		
	(*)			



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

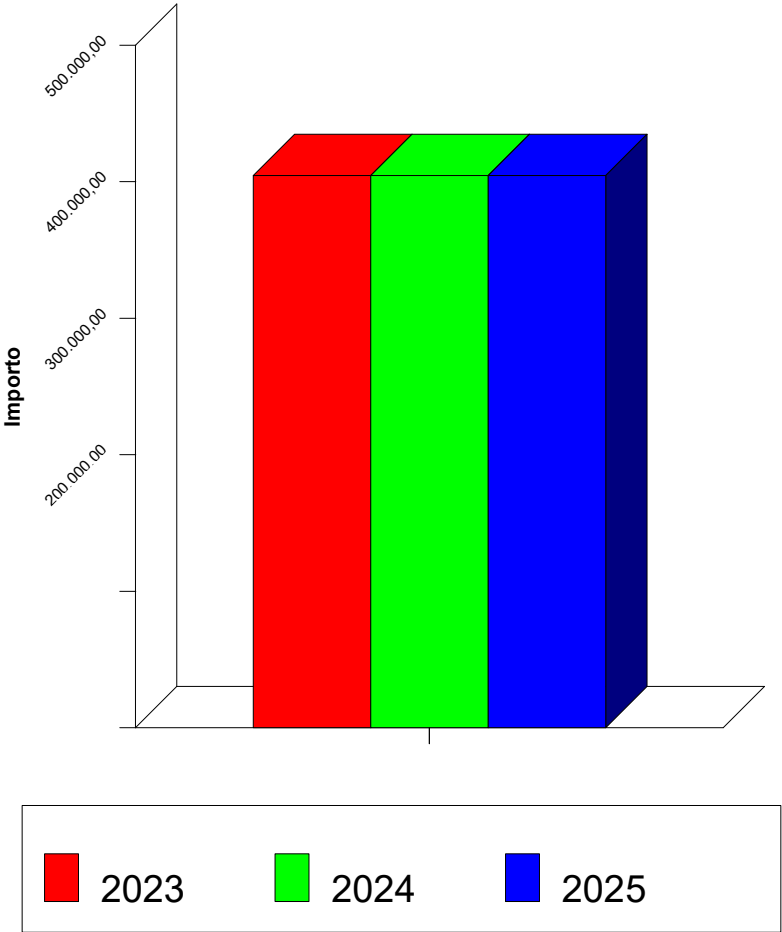
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 315 - Servizi Demografici, statistico ed elettorale

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti	404.488,75	404.488,75	404.488,75
	(*)	21.969,00	21.969,00	21.969,00

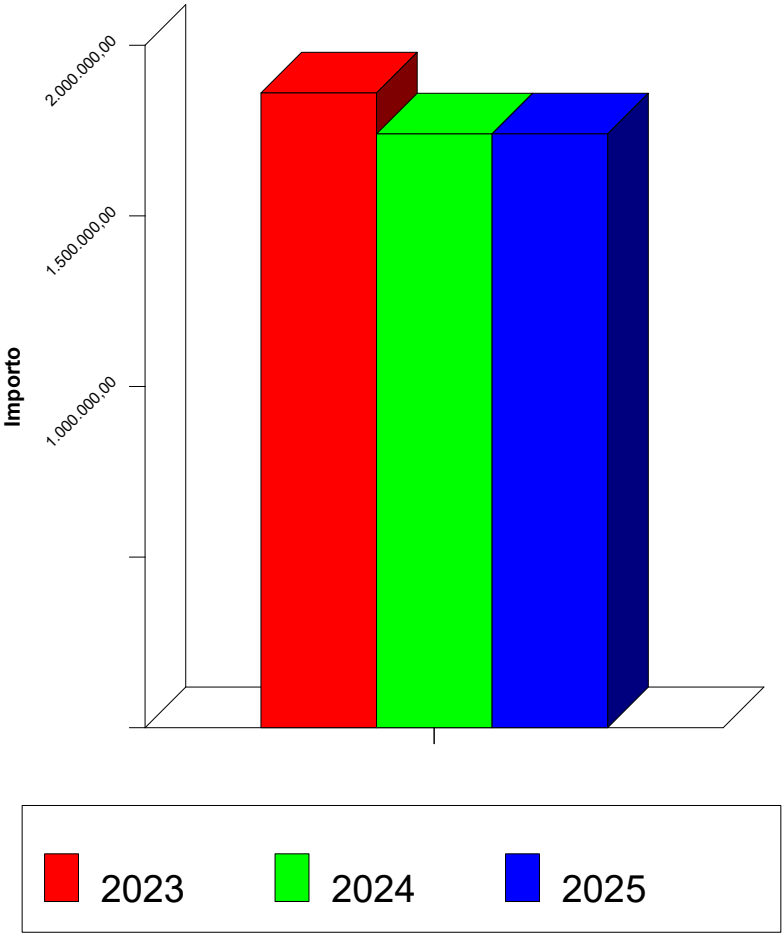


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 320 - Servizi e manifestazioni turistiche

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
7	Turismo (*)	1.859.996,21	1.739.996,21	1.739.996,21

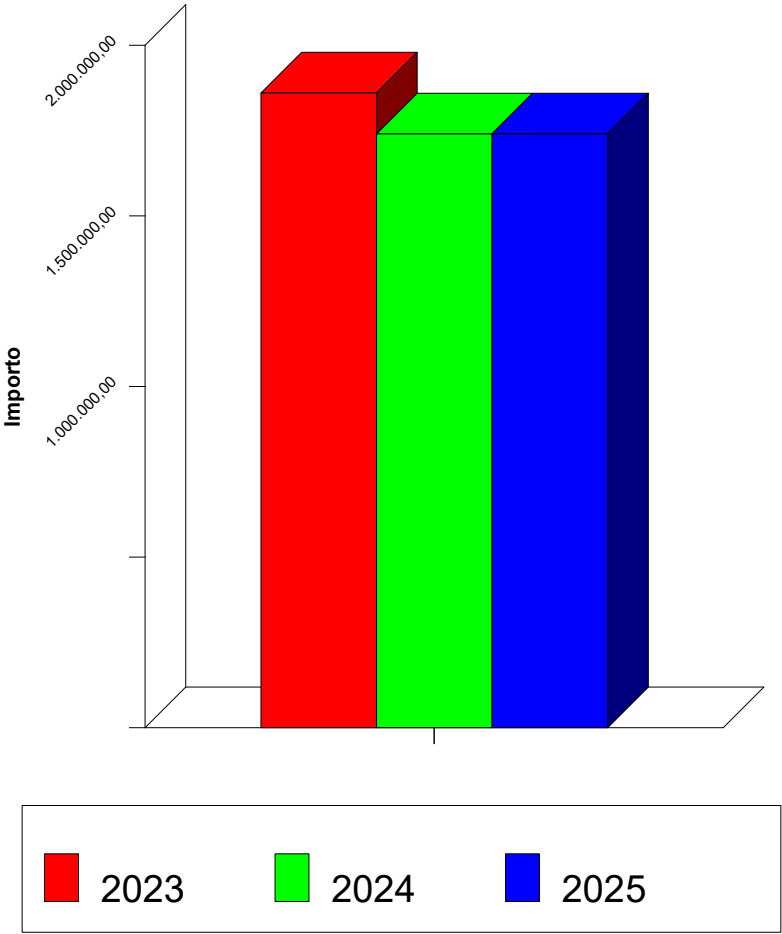


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 320 - Servizi e manifestazioni turistiche
Missione 7 - Turismo

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo (*)	1.859.996,21	1.739.996,21	1.739.996,21



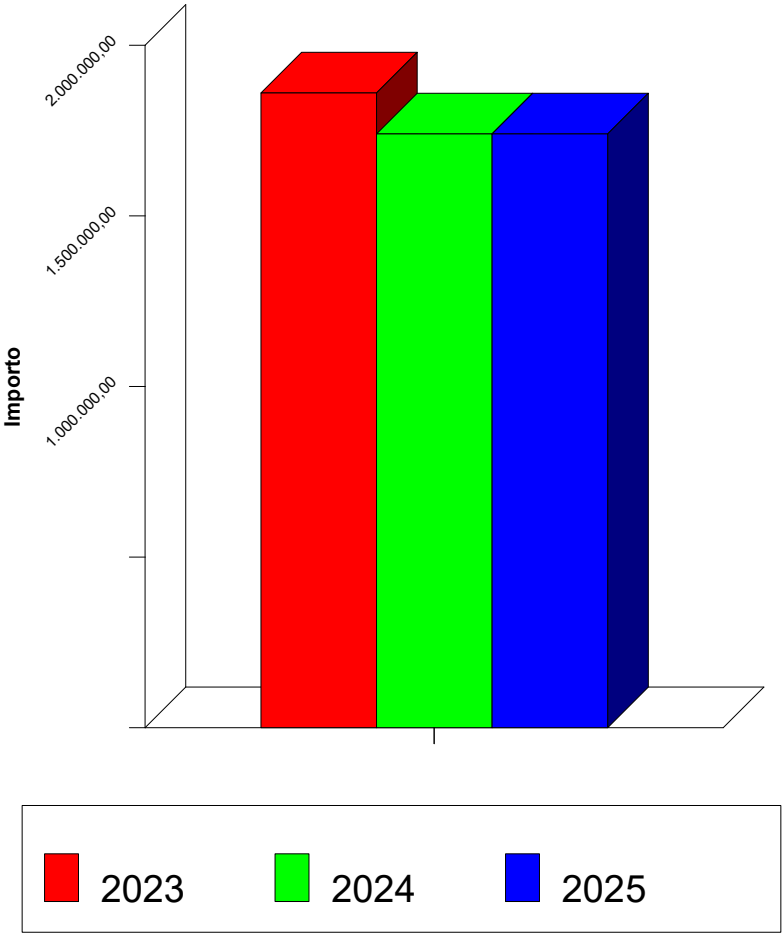
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Programma di Mandato 320 - Servizi e manifestazioni turistiche

Missione 7 - Turismo

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti (*)	1.859.996,21	1.739.996,21	1.739.996,21

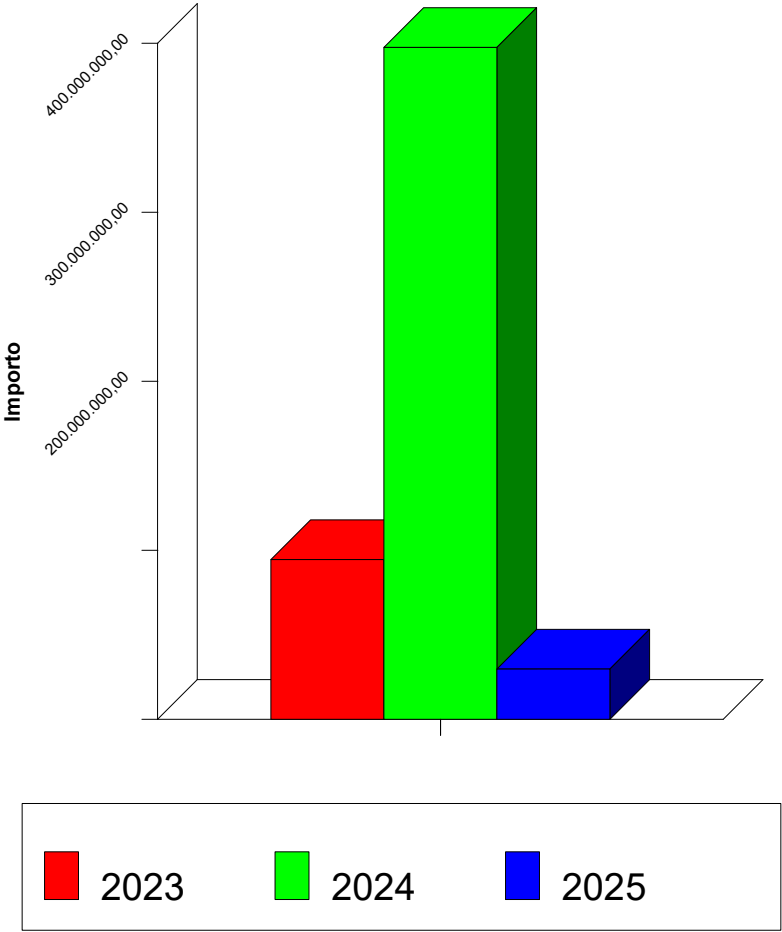


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 330 - Viabilità, Traffico e servizi connessi

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
10	Trasporti e diritto alla mobilità	94.545.861,56	397.628.435,11	29.739.933,03
	(*)	406.534,00	101.534,00	101.534,00

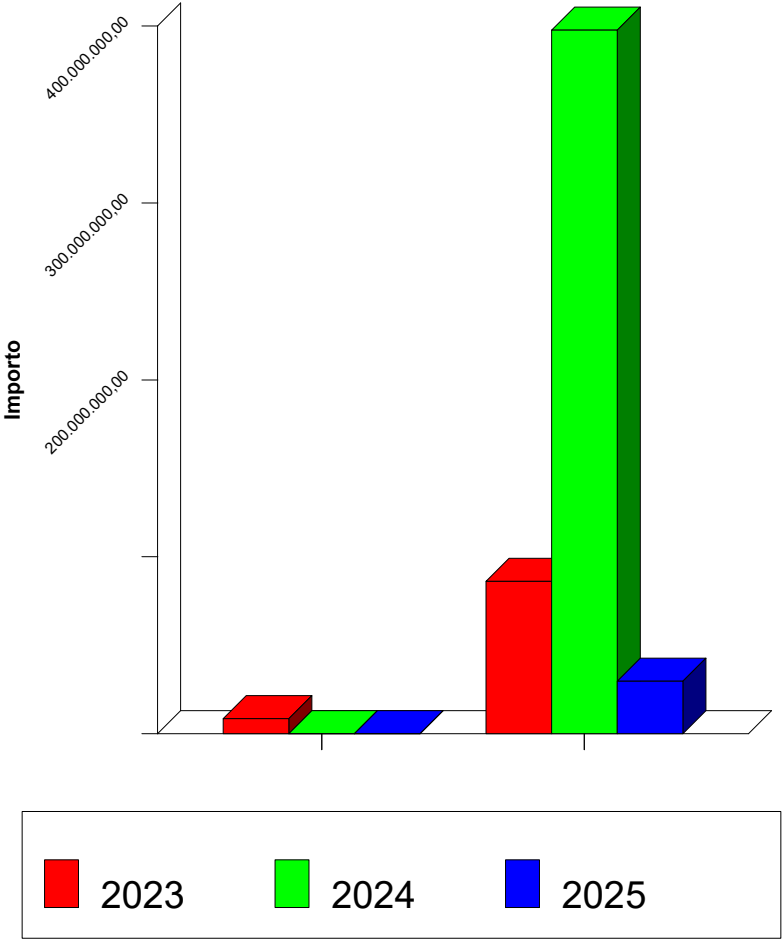


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 330 - Viabilità, Traffico e servizi connessi
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
2	Trasporto pubblico locale (*)	8.420.388,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali (*)	86.125.473,56	397.628.435,11	29.739.933,03
		406.534,00	101.534,00	101.534,00



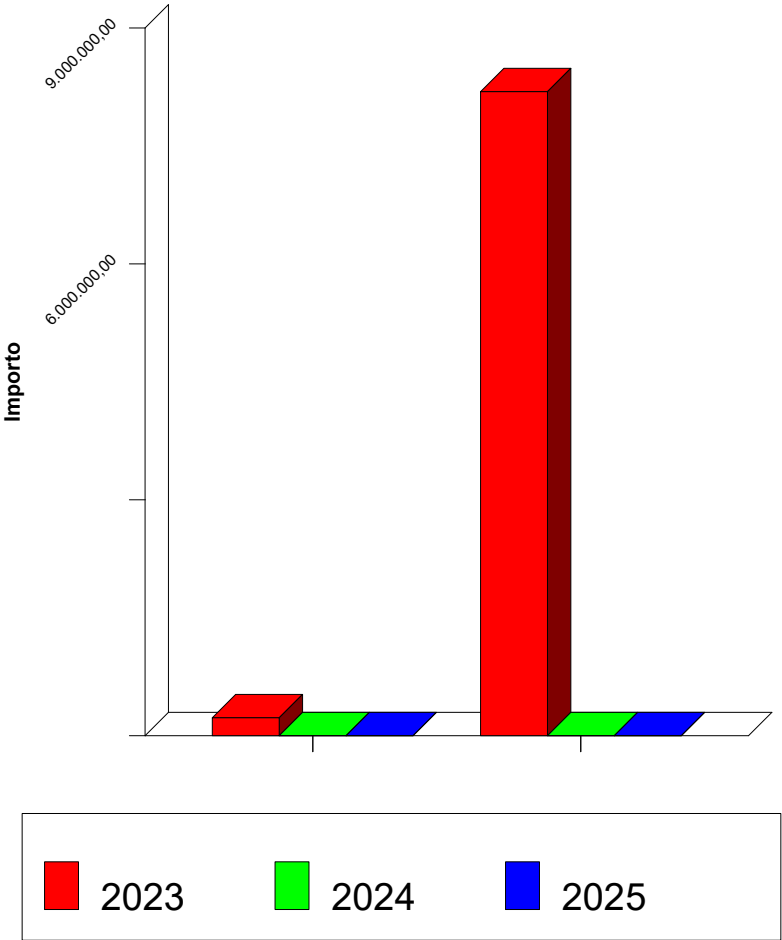
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 330 - Viabilità, Traffico e servizi connessi

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 2 - Trasporto pubblico locale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti (*)	229.023,00		
2	Spese in conto capitale (*)	8.191.365,00		



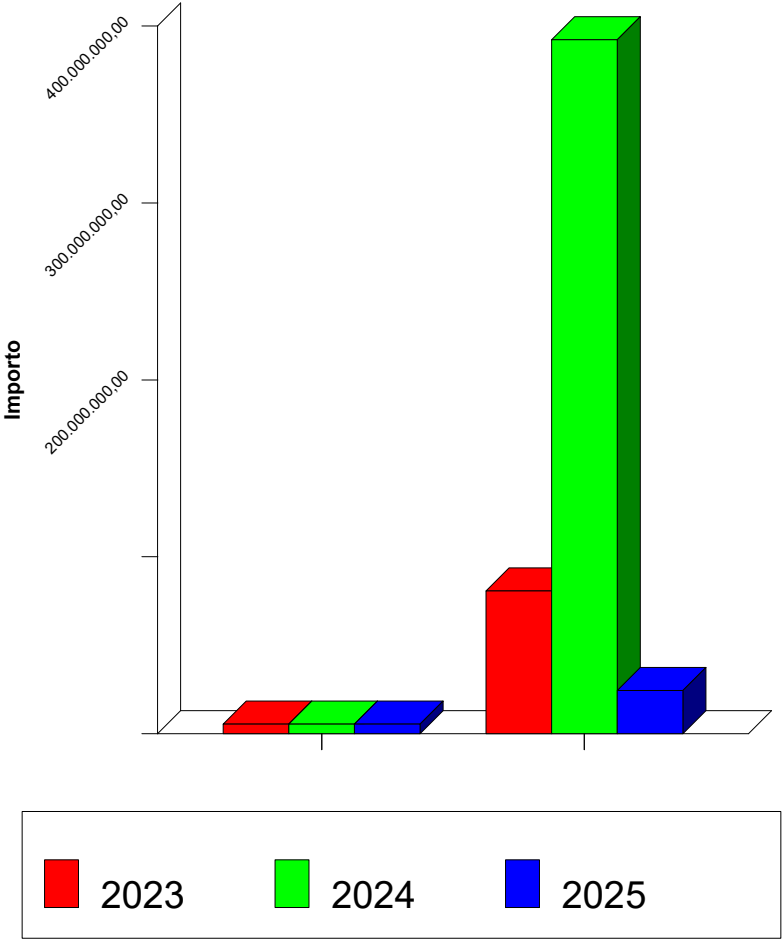
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 330 - Viabilità, Traffico e servizi connessi

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

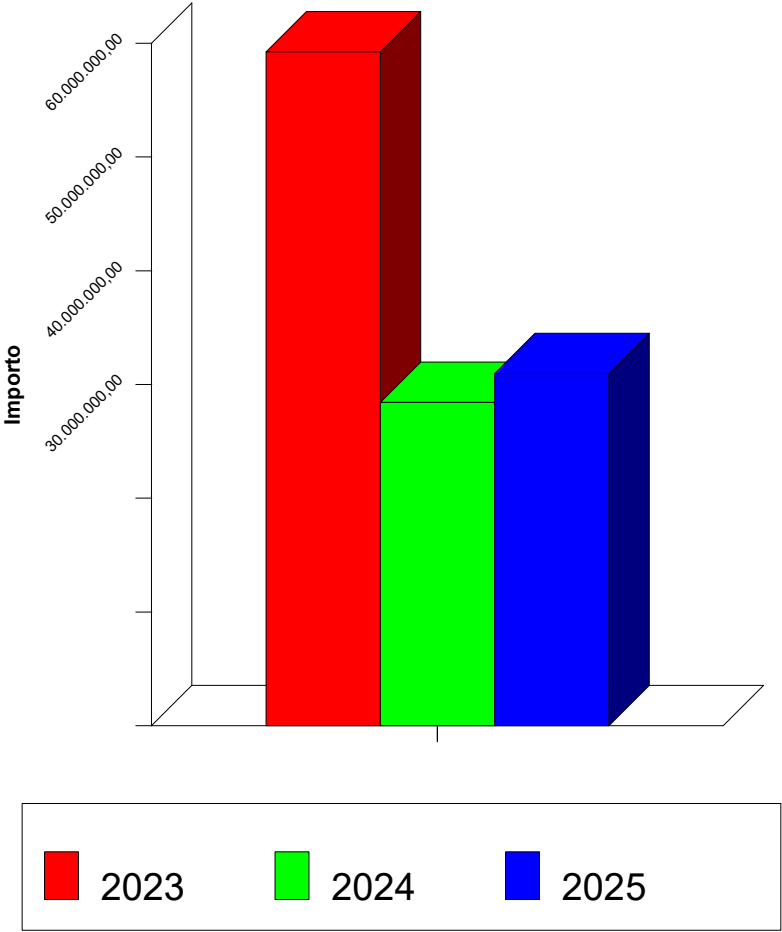
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti	5.398.695,14	5.373.737,79	5.347.776,78
	(*)	101.534,00	101.534,00	101.534,00
2	Spese in conto capitale	80.726.778,42	392.254.697,32	24.392.156,25
	(*)	305.000,00		



DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 360 - Urbanistica, gestione del territorio e edilizia privata

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	59.230.917,45	28.417.752,38	30.957.937,97
	(*)	260.954,67	260.954,67	260.954,67

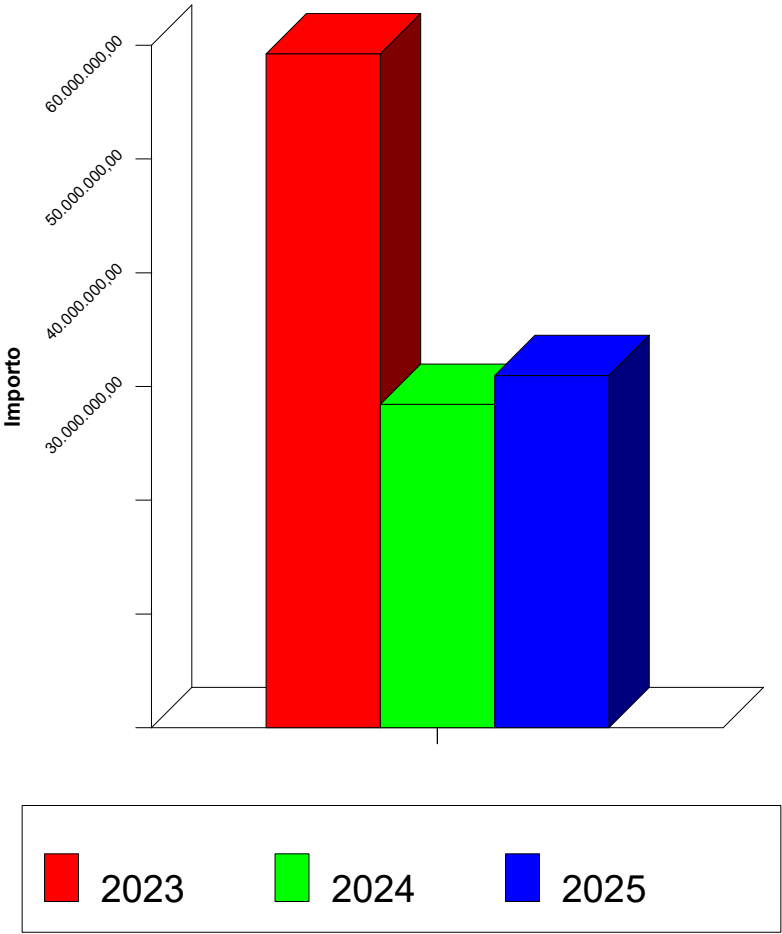


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 360 - Urbanistica, gestione del territorio e edilizia privata
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Urbanistica e assetto del territorio	59.230.917,45	28.417.752,38	30.957.937,97
	(*)	260.954,67	260.954,67	260.954,67



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

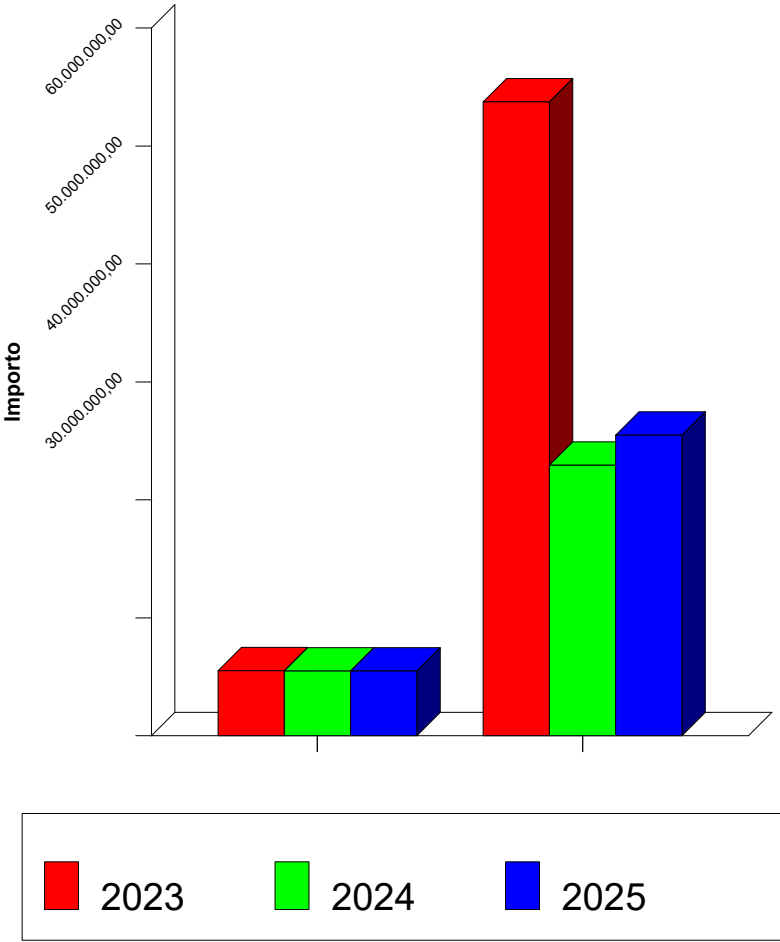
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 360 - Urbanistica, gestione del territorio e edilizia privata

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti	5.495.456,82	5.490.335,48	5.484.953,08
	(*)	260.954,67	260.954,67	260.954,67
2	Spese in conto capitale	53.735.460,63	22.927.416,90	25.472.984,89
	(*)			

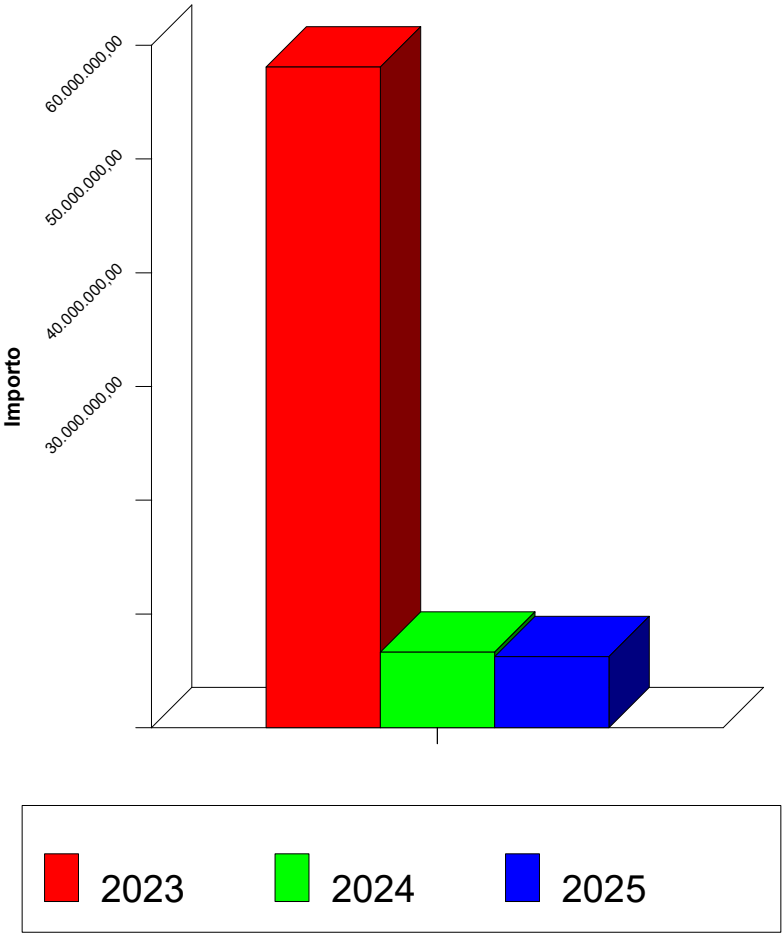


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 370 - Edilizia residenziale pubblica

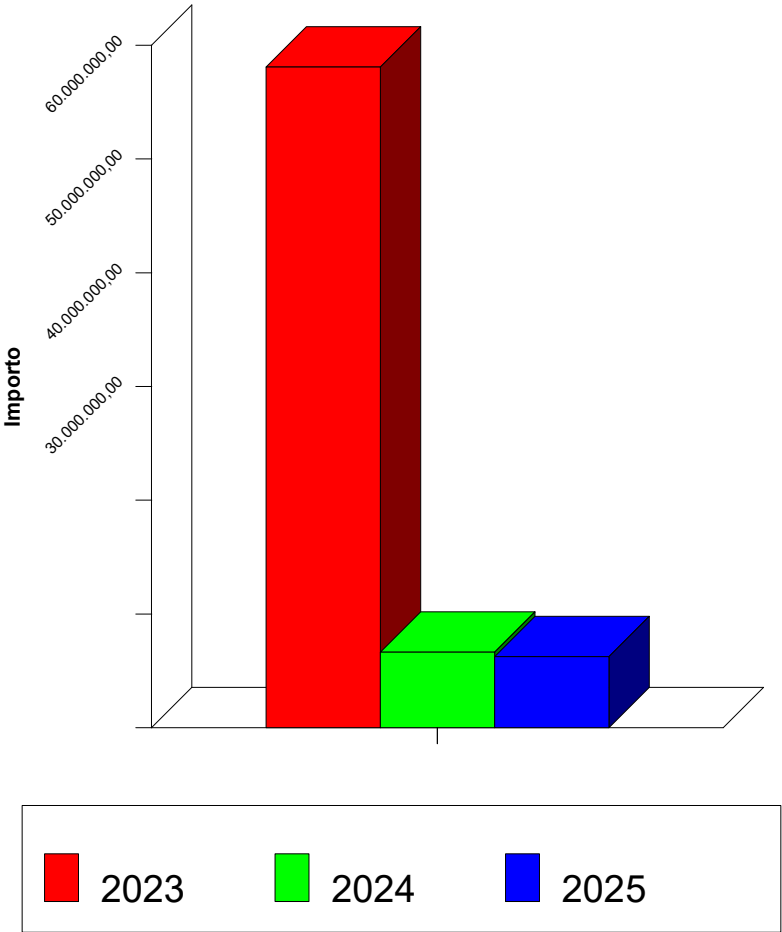
Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	58.072.250,18	6.646.263,56	6.261.168,32
	(*)	32.558,00	32.558,00	32.558,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Programma di Mandato 370 - Edilizia residenziale pubblica
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare (*)	58.072.250,18 32.558,00	6.646.263,56 32.558,00	6.261.168,32 32.558,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

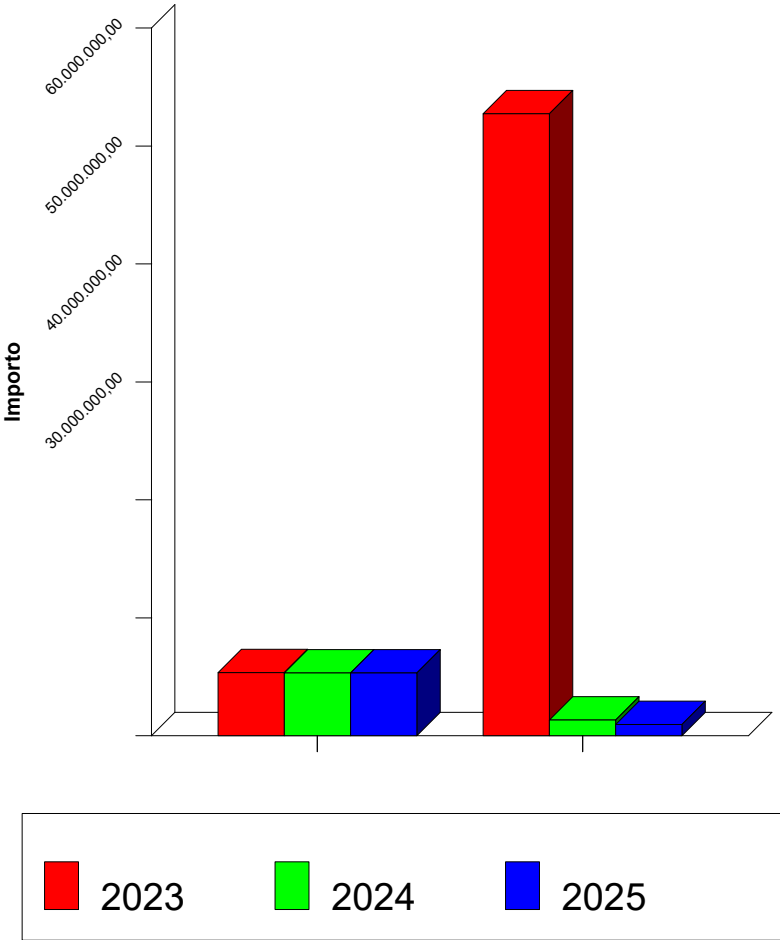
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 370 - Edilizia residenziale pubblica

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti	5.339.006,02	5.325.388,50	5.311.168,32
	(*)	32.558,00	32.558,00	32.558,00
2	Spese in conto capitale	52.733.244,16	1.320.875,06	950.000,00
	(*)			

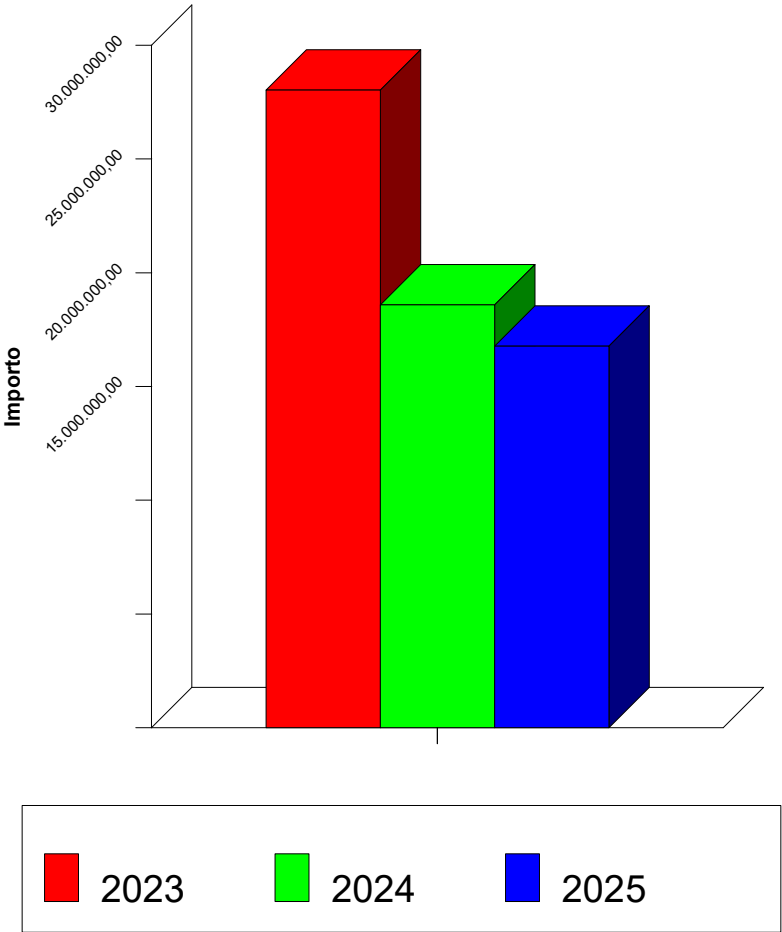


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 380 - Igiene pubblica e tutela ambientale

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	28.031.173,20	18.584.586,05	16.769.436,02
	(*)	1.803.324,40	220.044,00	70.044,00

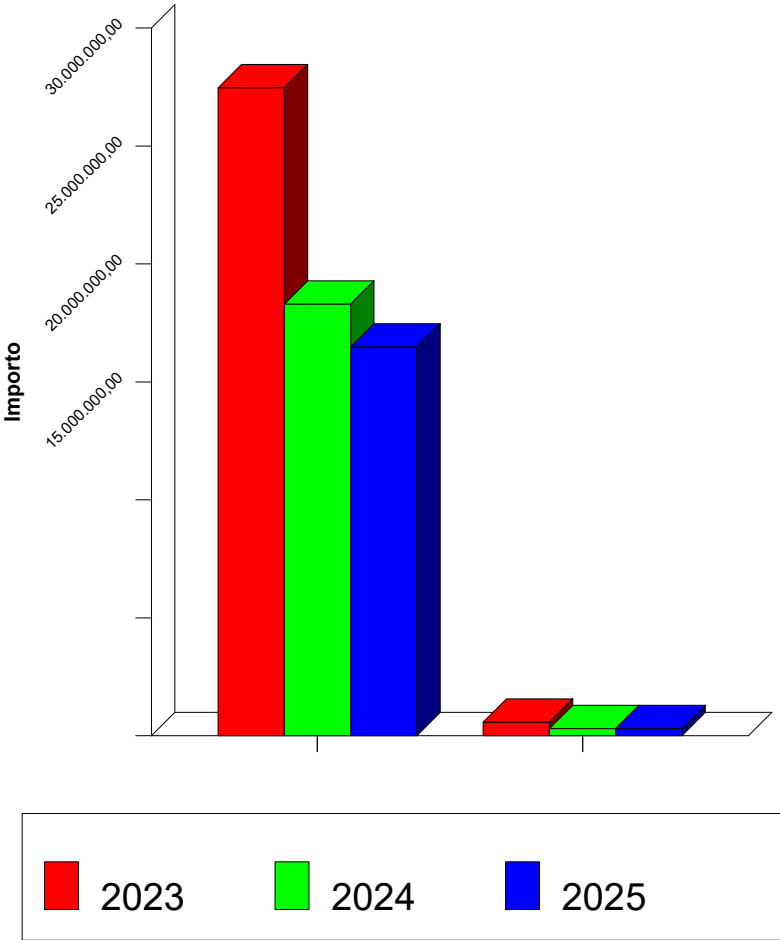


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 380 - Igiene pubblica e tutela ambientale
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	27.460.357,45	18.284.586,05	16.469.436,02
	(*)	1.803.324,40	220.044,00	70.044,00
3	Rifiuti	570.815,75	300.000,00	300.000,00
	(*)			



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

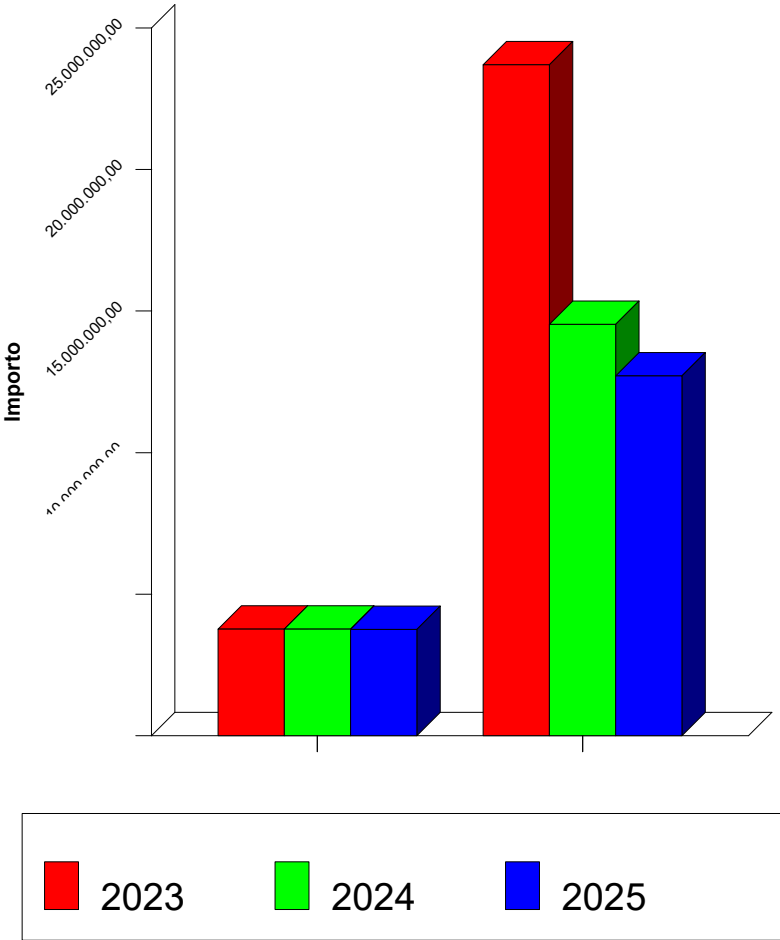
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 380 - Igiene pubblica e tutela ambientale

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti	3.765.427,78	3.760.214,15	3.754.803,43
	(*)	70.044,00	70.044,00	70.044,00
2	Spese in conto capitale	23.694.929,67	14.524.371,90	12.714.632,59
	(*)	1.733.280,40	150.000,00	

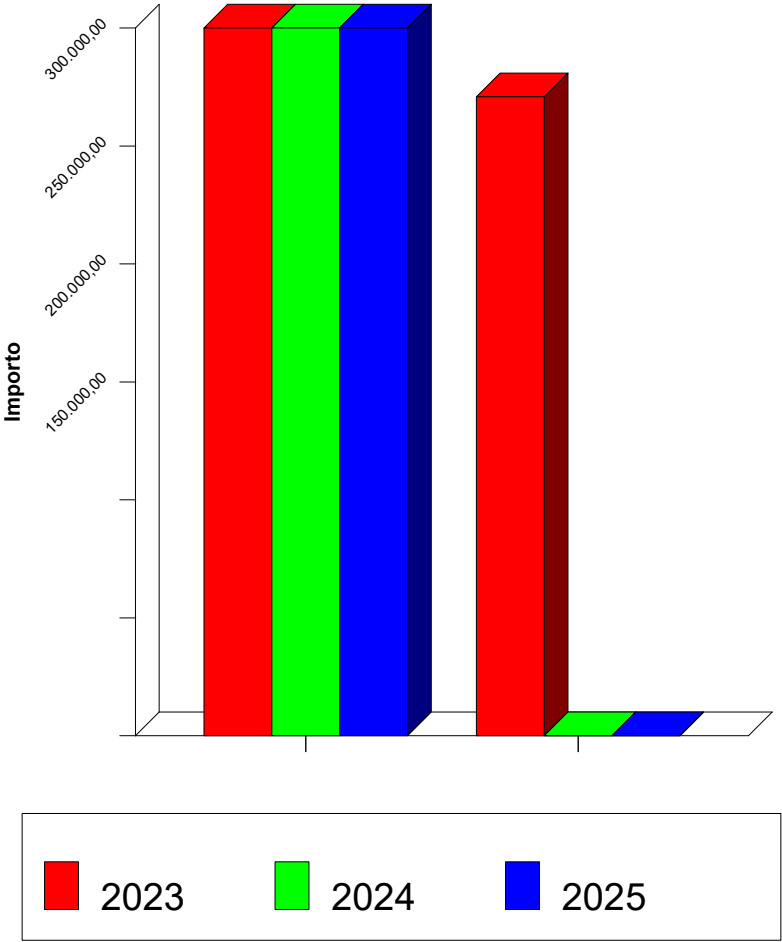


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

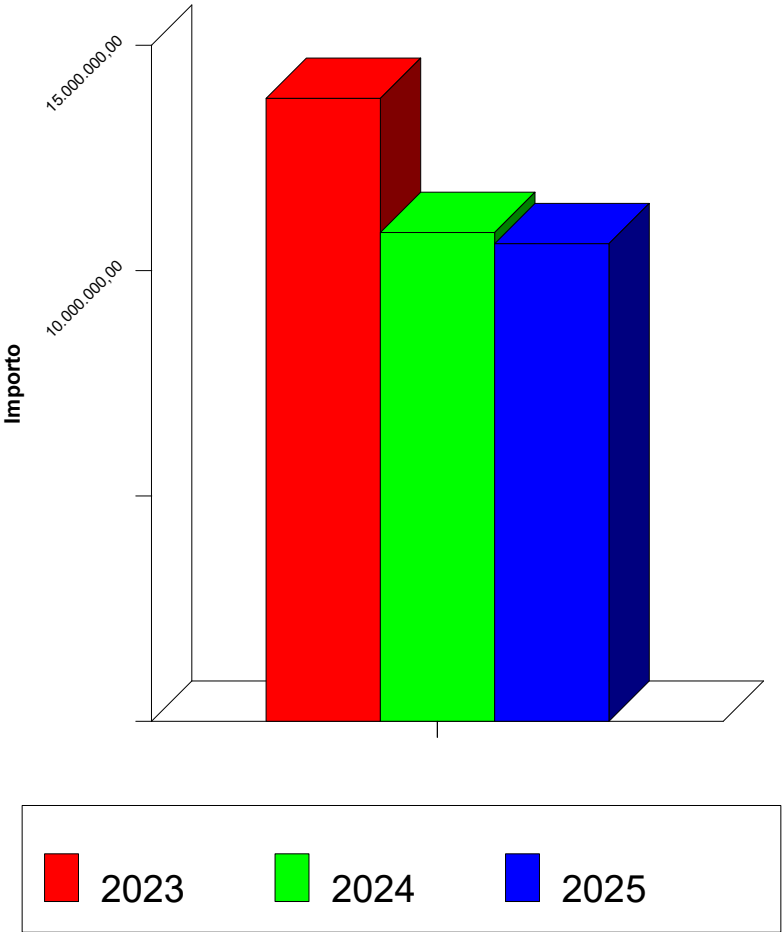
Programma di Mandato 380 - Igiene pubblica e tutela ambientale
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma 3 - Rifiuti

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti (*)	300.000,00	300.000,00	300.000,00
2	Spese in conto capitale (*)	270.815,75		



Programma di Mandato 405 - Politiche del lavoro

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale (*)	13.823.840,12	10.848.697,32	10.598.697,32



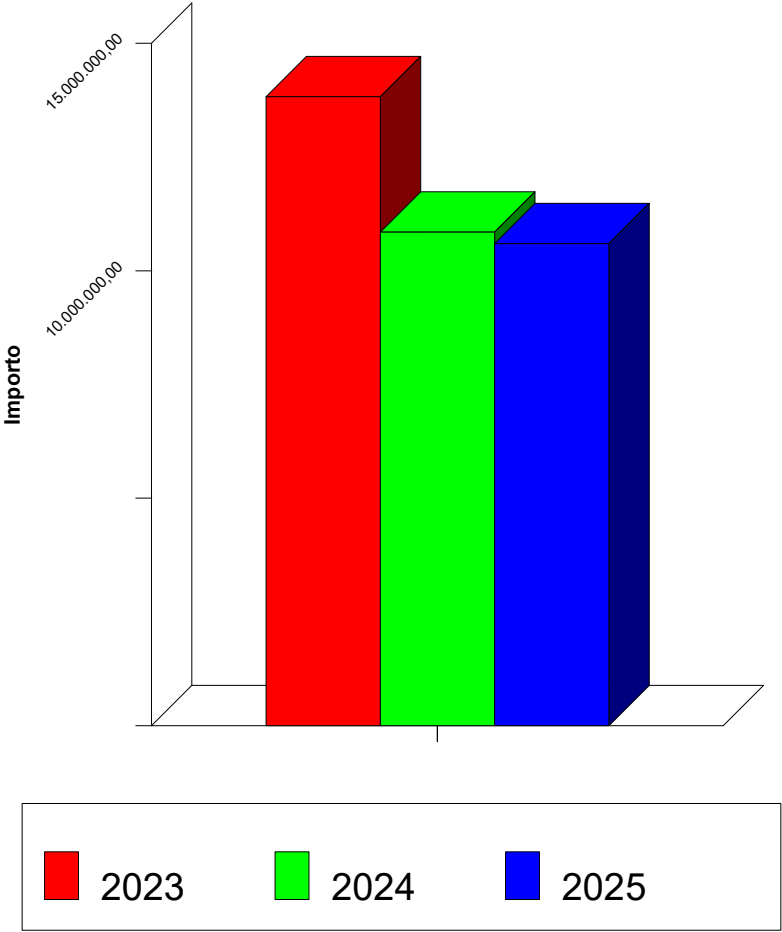
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 405 - Politiche del lavoro

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro (*)	13.823.840,12	10.848.697,32	10.598.697,32



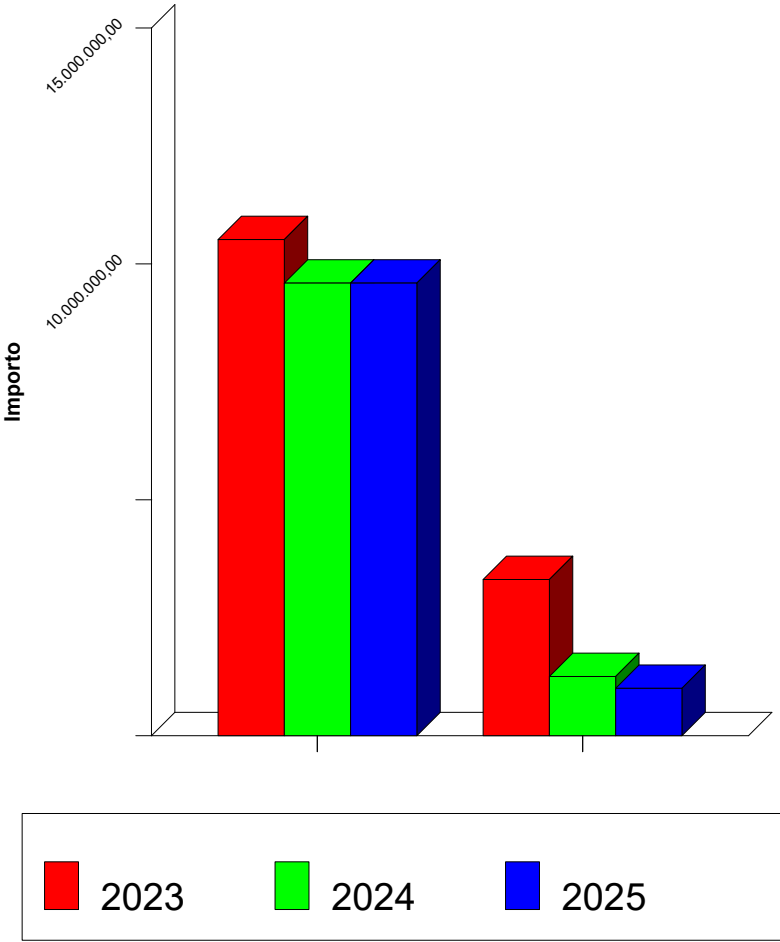
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 405 - Politiche del lavoro

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti (*)	10.516.315,32	9.596.197,32	9.596.197,32
2	Spese in conto capitale (*)	3.307.524,80	1.252.500,00	1.002.500,00

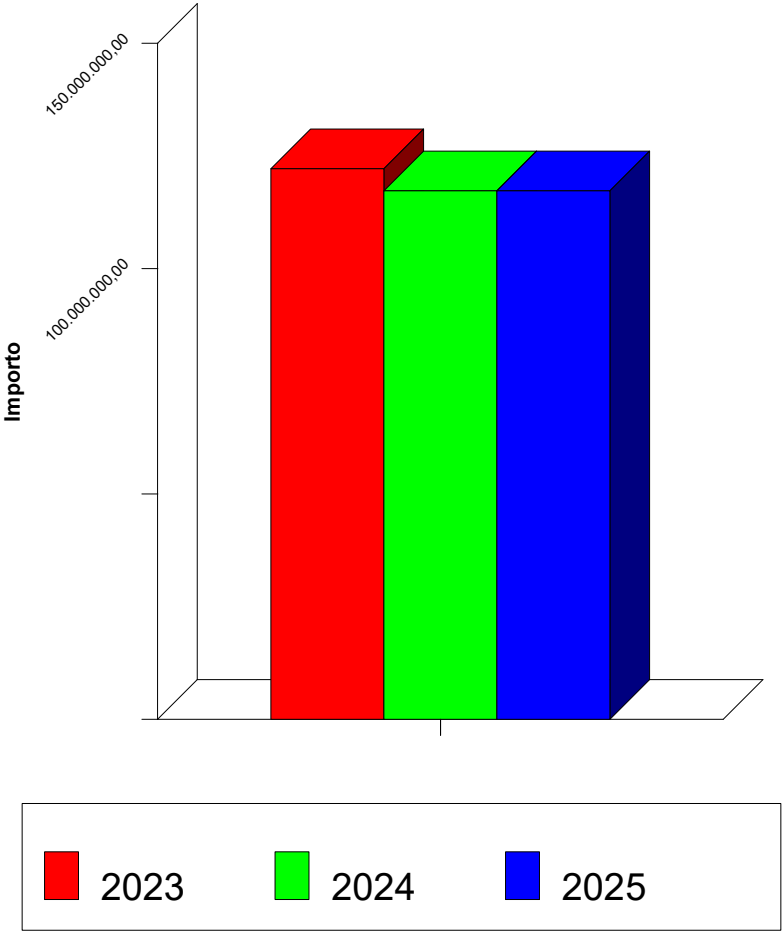


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 415 - Welfare urbano

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	122.159.751,44	117.278.564,09	117.278.447,37
	(*)	170.342,00	170.342,00	170.342,00



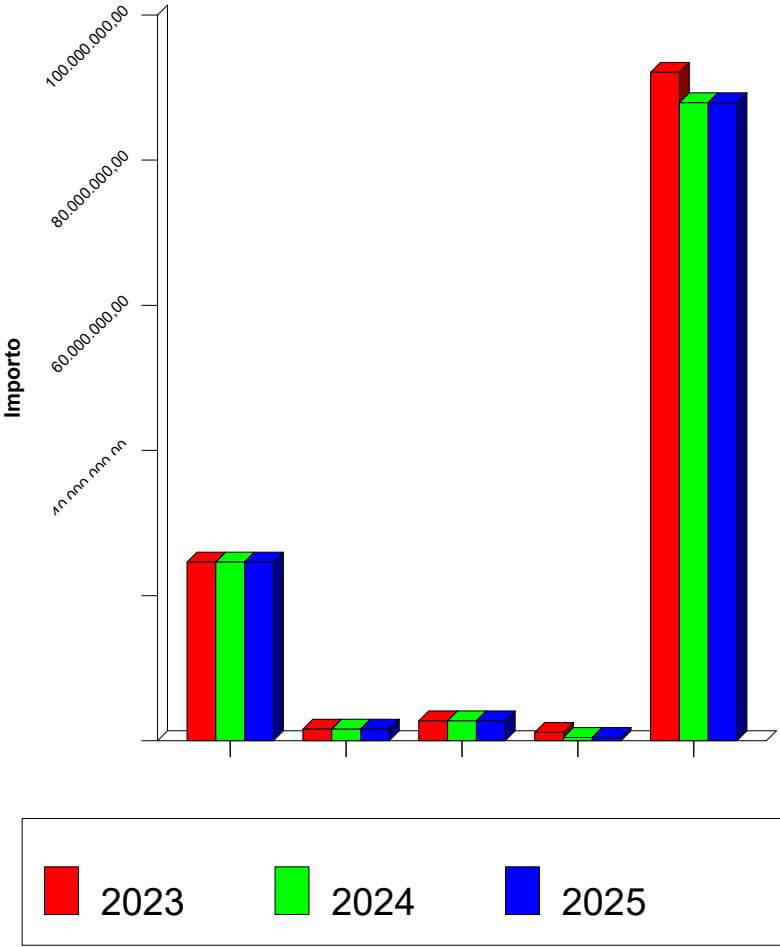
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 415 - Welfare urbano

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido (*)	24.621.351,53	24.621.351,53	24.621.351,53
2	Interventi per la disabilità (*)	1.585.000,00	1.585.000,00	1.585.000,00
3	Interventi per gli anziani (*)	2.730.516,46	2.730.516,46	2.730.516,46
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale (*)	1.131.000,00	431.000,00	431.000,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali (*)	92.091.883,45 170.342,00	87.910.696,10 170.342,00	87.910.579,38 170.342,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

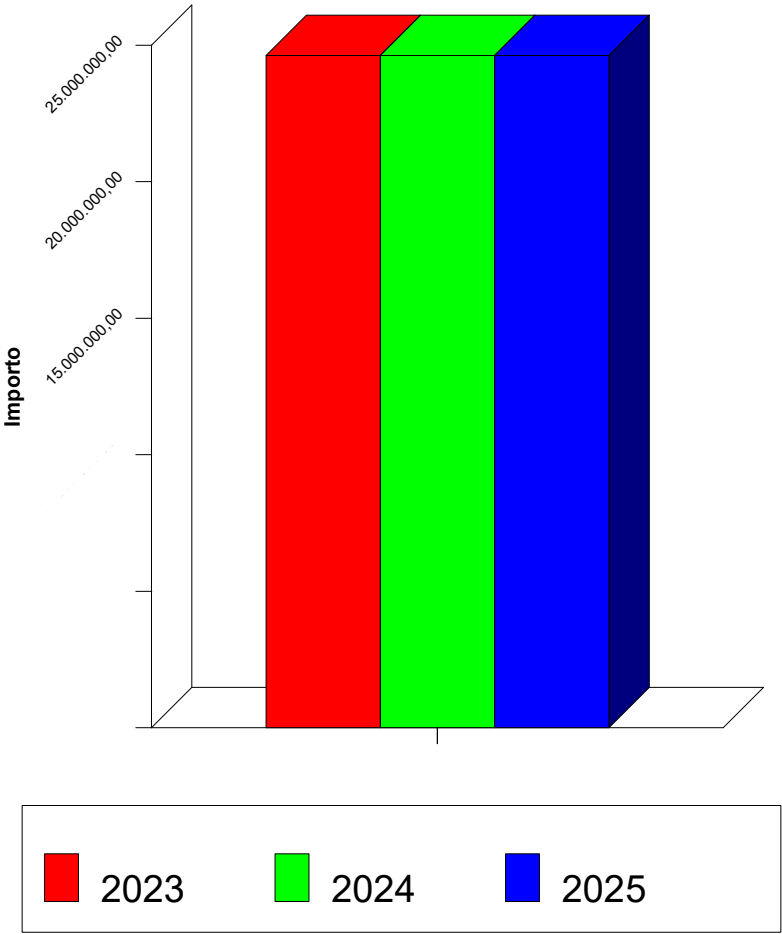
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 415 - Welfare urbano

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti (*)	24.621.351,53	24.621.351,53	24.621.351,53



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

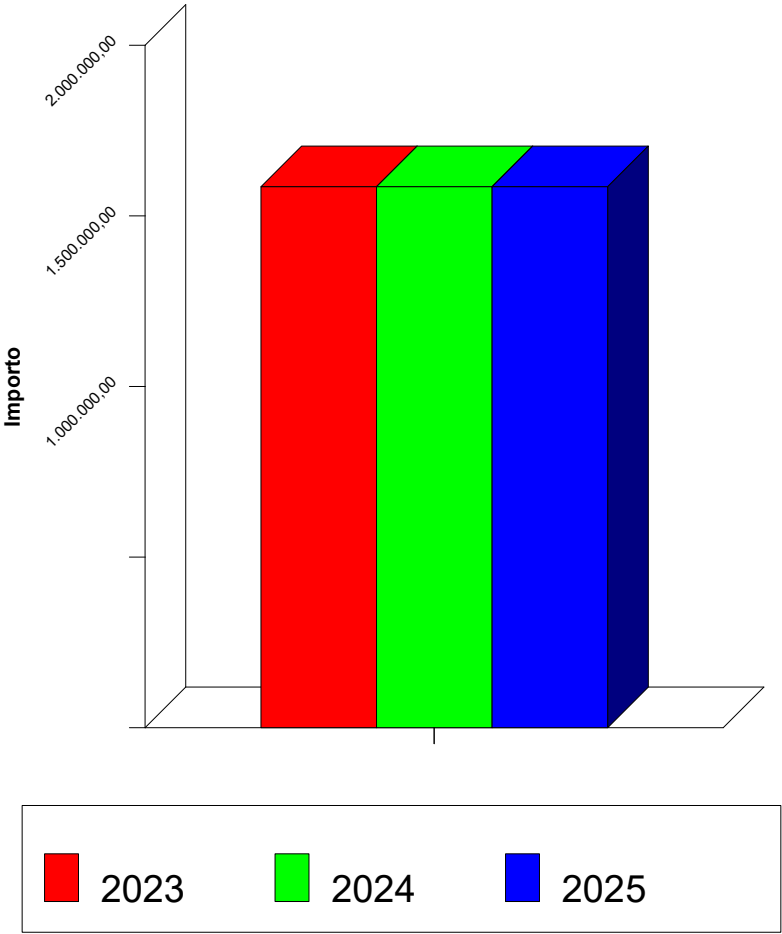
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 415 - Welfare urbano

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 2 - Interventi per la disabilità

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti (*)	1.585.000,00	1.585.000,00	1.585.000,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

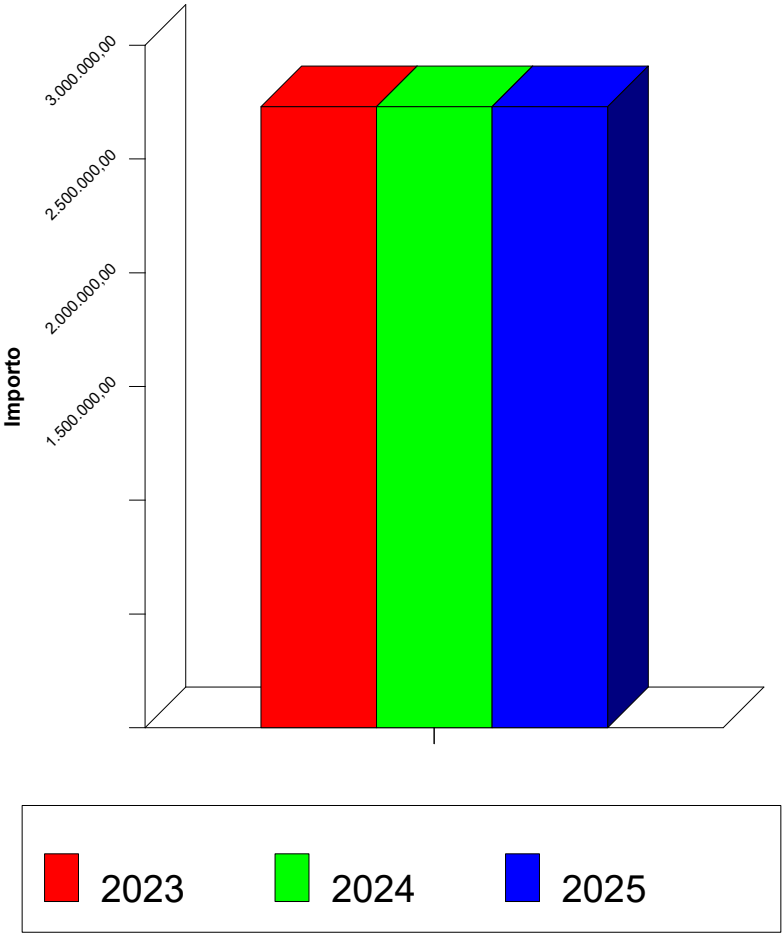
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 415 - Welfare urbano

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 3 - Interventi per gli anziani

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti (*)	2.730.516,46	2.730.516,46	2.730.516,46



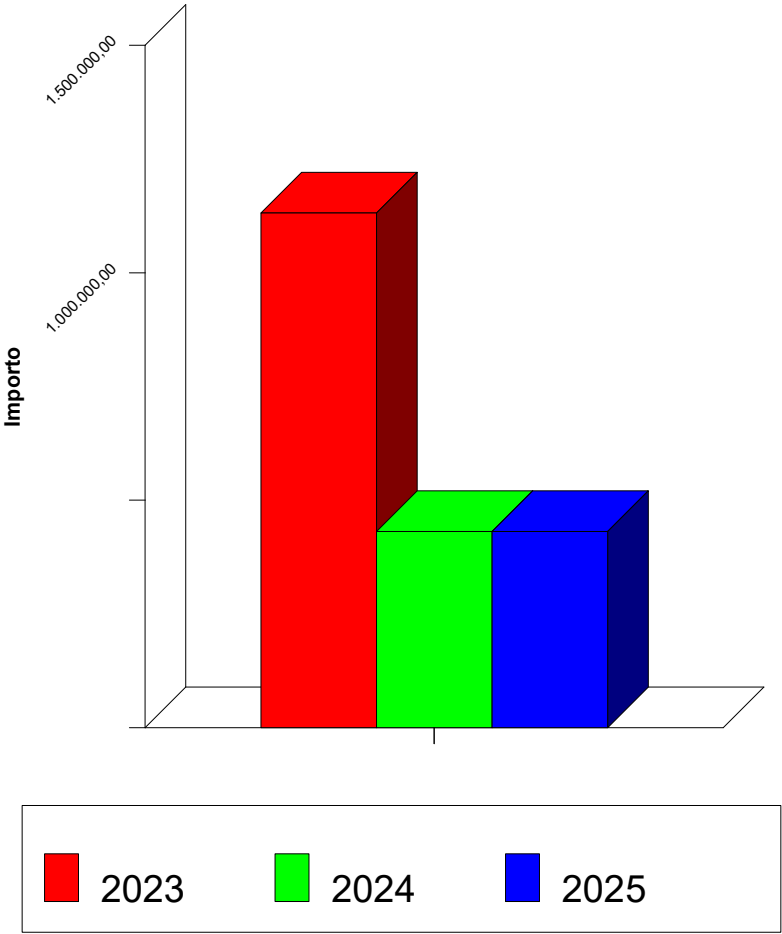
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 415 - Welfare urbano

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma 4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti (*)	1.131.000,00	431.000,00	431.000,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

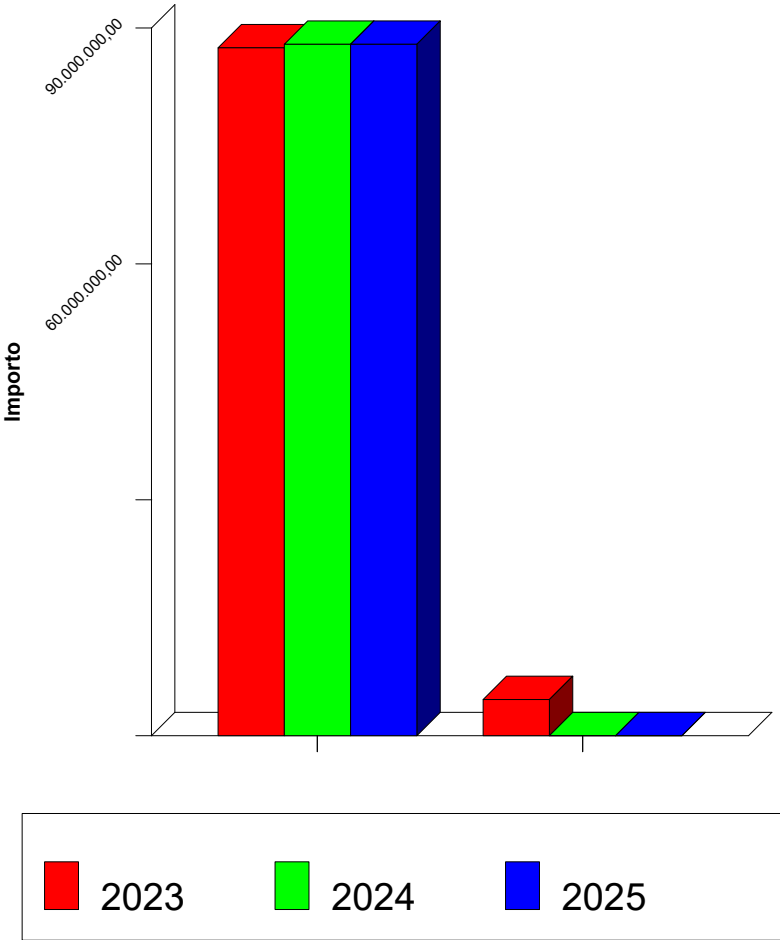
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 415 - Welfare urbano

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti	87.489.070,08	87.910.696,10	87.910.579,38
	(*)	170.342,00	170.342,00	170.342,00
2	Spese in conto capitale	4.602.813,37		
	(*)			

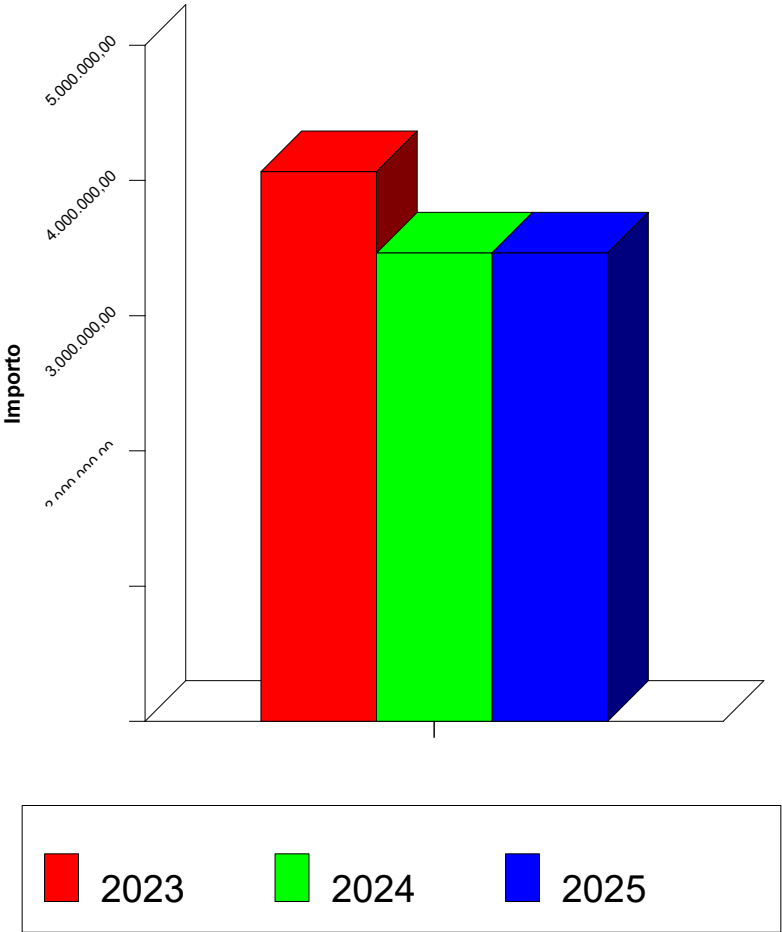


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 430 - Servizi necroscopici e cimiteriali

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.064.697,02	3.464.600,44	3.464.500,59
	(*)	25.860,00	25.860,00	25.860,00

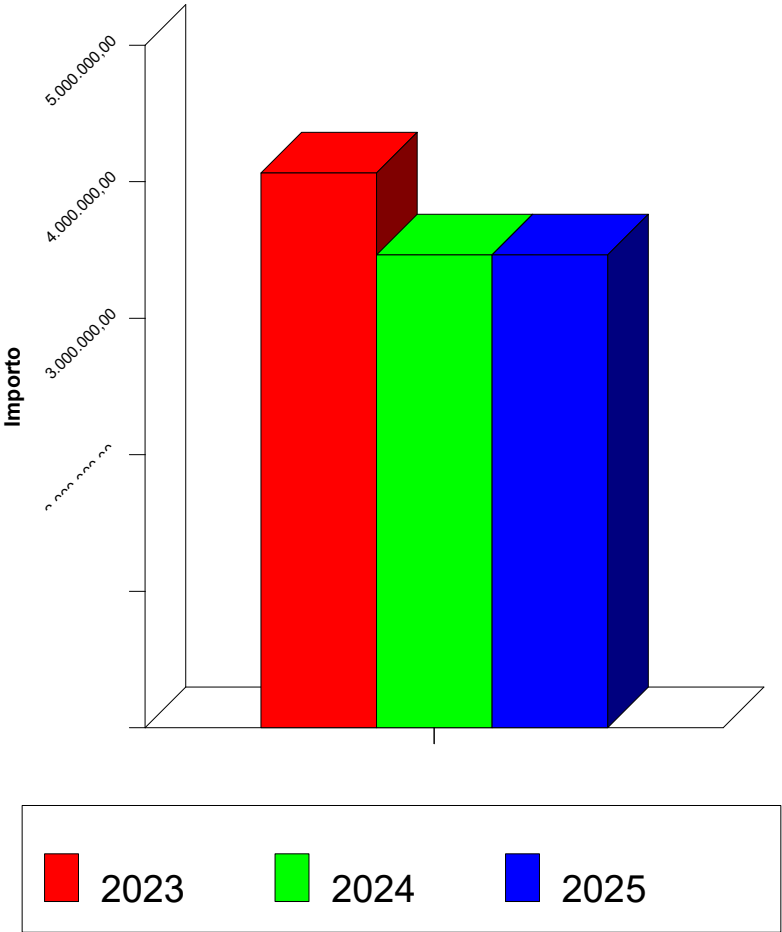


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 430 - Servizi necroscopici e cimiteriali
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	4.064.697,02	3.464.600,44	3.464.500,59
	(*)	25.860,00	25.860,00	25.860,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

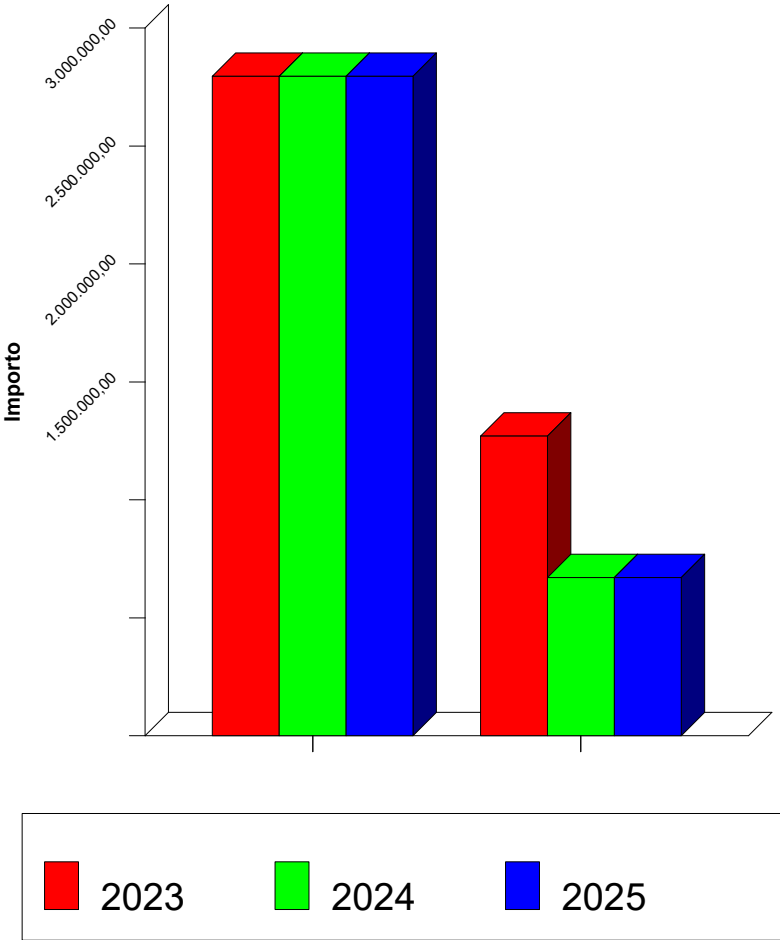
DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 430 - Servizi necroscopici e cimiteriali

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti	2.794.697,02	2.794.600,44	2.794.500,59
	(*)	25.860,00	25.860,00	25.860,00
2	Spese in conto capitale	1.270.000,00	670.000,00	670.000,00
	(*)			

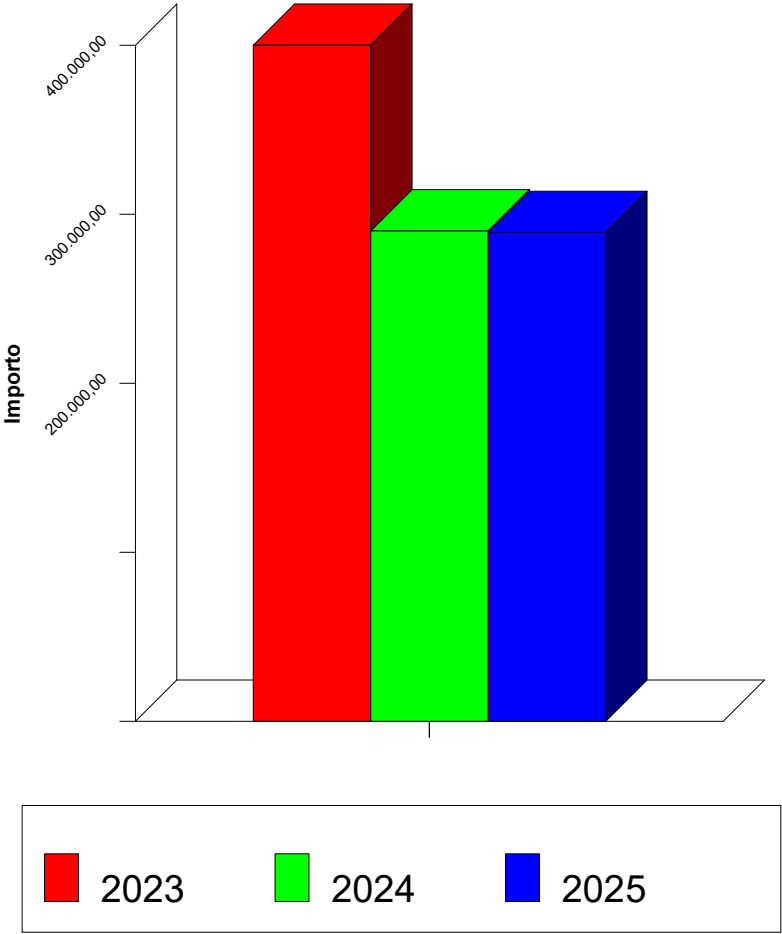


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 450 - Mercato ortofrutticolo

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
14	Sviluppo economico e competitività (*)	399.933,03	290.087,59	289.192,86

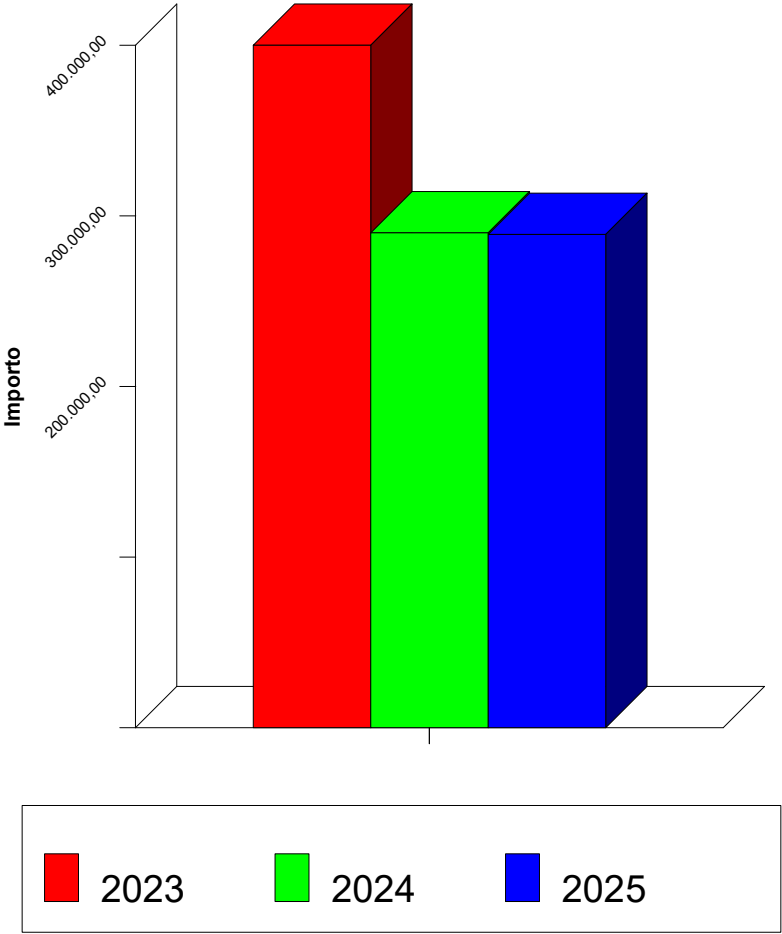


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 450 - Mercato ortofrutticolo
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori (*)	399.933,03	290.087,59	289.192,86

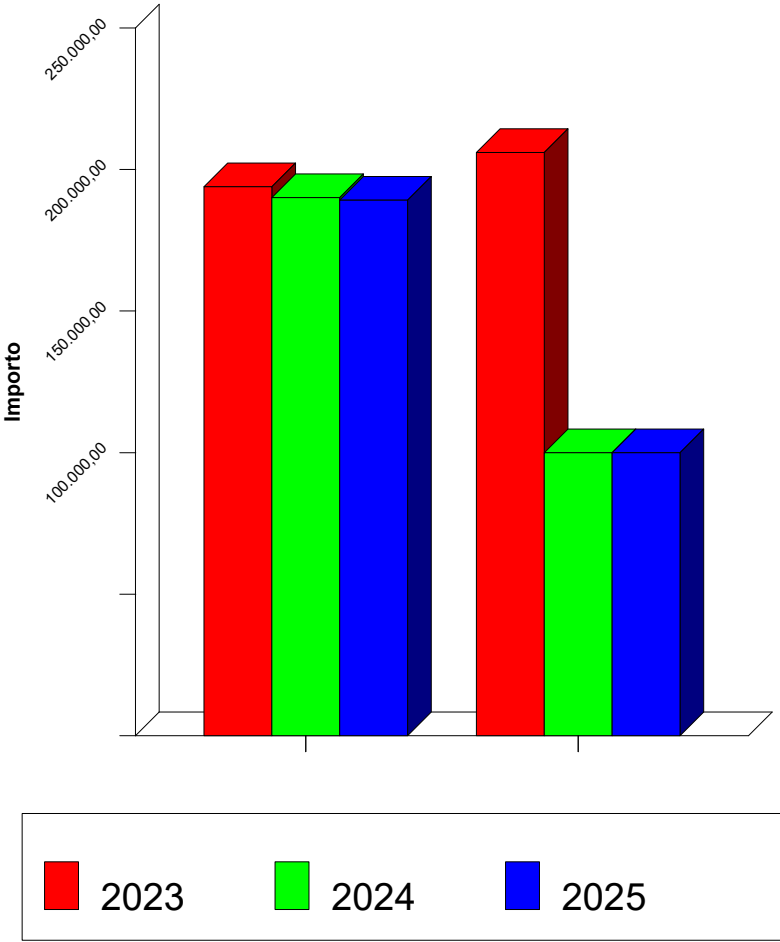


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma di Mandato 450 - Mercato ortofrutticolo
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

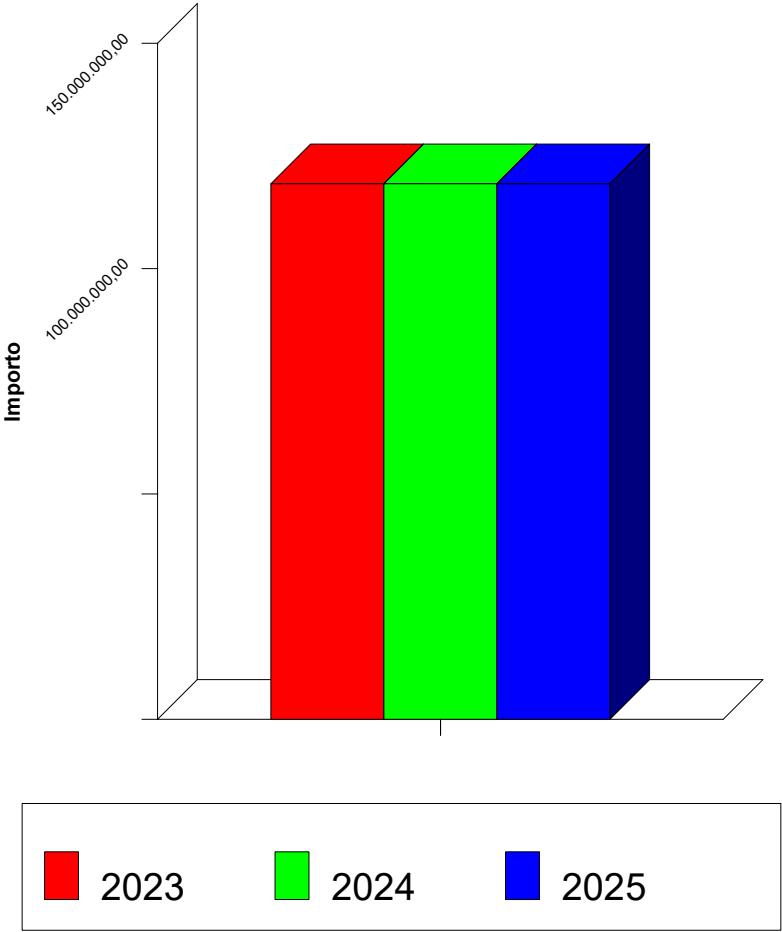
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Spese correnti (*)	193.939,03	190.087,59	189.192,86
2	Spese in conto capitale (*)	205.994,00	100.000,00	100.000,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
99	Servizi per conto terzi	118.853.815,00	118.853.815,00	118.853.815,00
	(*)			
		624.159,97	624.159,97	624.159,97
	(*)			

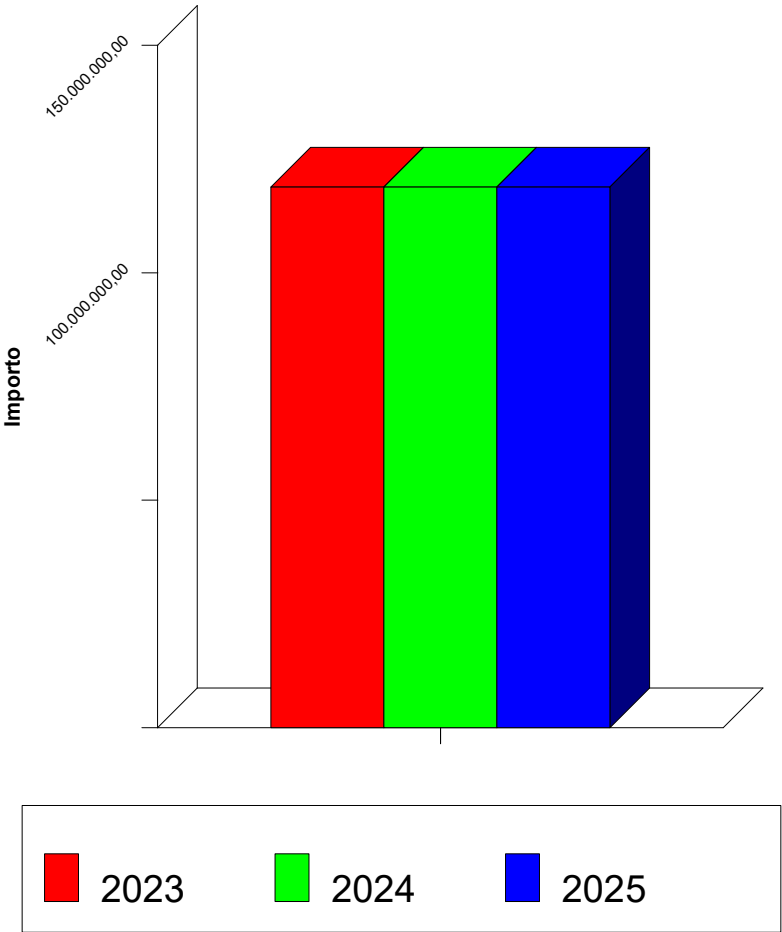


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro (*)	118.853.815,00	118.853.815,00	118.853.815,00

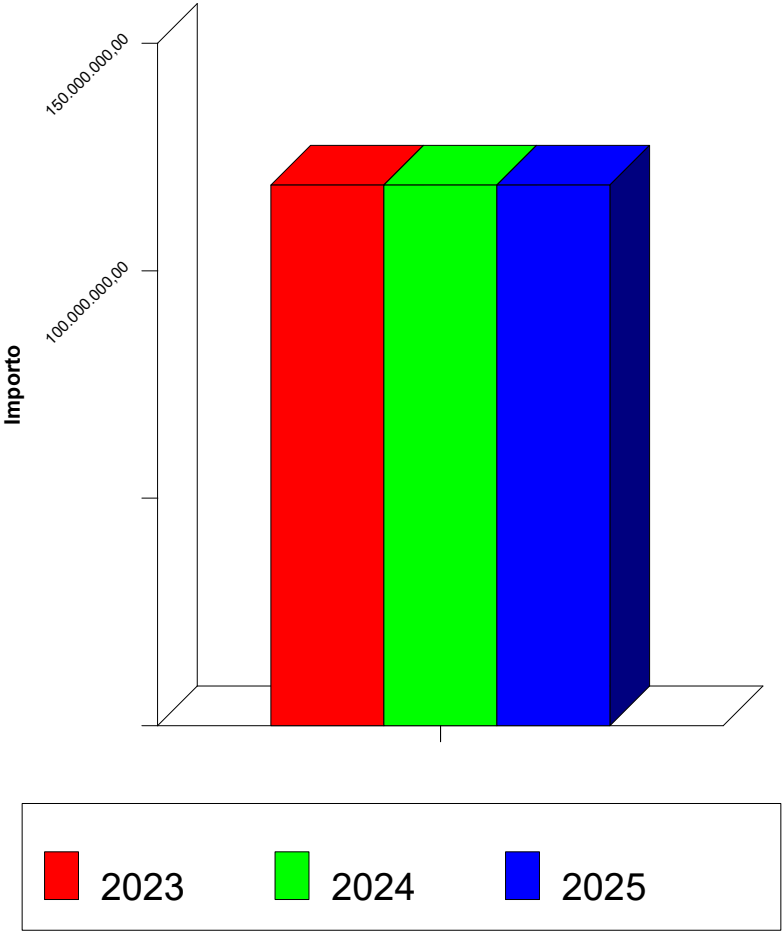


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Missione 99 - Servizi per conto terzi
Programma 1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro

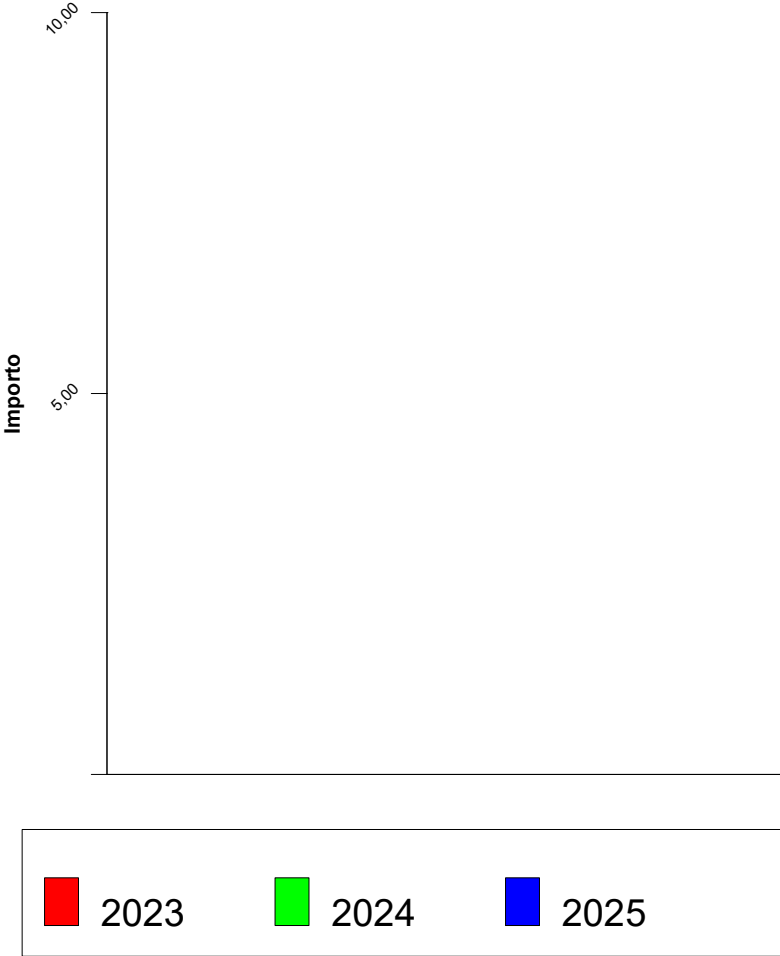
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
7	Spese per conto terzi e partite di giro (*)	118.853.815,00	118.853.815,00	118.853.815,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2023/2025: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2025

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
	(*)	624.159,97	624.159,97	624.159,97
	(*)	624.159,97	624.159,97	624.159,97



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Comune di Bari
**Assessorato alle Risorse
Finanziarie**

Ripartizione Ragioneria Generale



DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2023-2025

Allegato n. 5

**Programmazione Fabbisogno del
Personale 2023-2025**



C O M U N E D I B A R I

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 31 DICEMBRE 2021

DELIBERA N.893

O G G E T T O

AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE ANNO 2021
– MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA VIGENTE D.A.I. - APPROVAZIONE DOTAZIONE
ORGANICA E PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI 2022-2023-2024

L'ANNO DUEMILAVENTUNO IL GIORNO TRENTUNO DEL MESE DI DICEMBRE, ,
ALLE ORE 10:33 CON CONTINUAZIONE

PREVIO AVVISO DEL SIG.SINDACO SI È RIUNITA LA GIUNTA COMUNALE
NELLE PERSONE DEI SIGNORI:

P R E S I D E N T E

DI SCIASCIO EUGENIO - VICE SINDACO

A S S E S S O R I

N	COGNOME E NOME	PRES
1	DECARO Ing. Antonio	NO
2	BOTTALICO Dott.ssa Francesca	SI
3	D'ADAMO Dott. Alessandro	NO
4	GALASSO Ing. Giuseppe	SI

N	COGNOME E NOME	PRES
5	LACOPPOLA Avv. Vito	NO
6	PALONE Dott.ssa Carla	SI
7	PETRUZZELLI Dott. Pietro	SI
8	PIERUCCI Dott.ssa Ines	SI
9	ROMANO Avv. Paola	NO

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa ILARIA RIZZO

IL PRESIDENTE, CONSTATATO IL NUMERO LEGALE DEGLI INTERVENUTI, DICHIARA APERTA LA SEDUTA.

In assenza dell'Assessore al Personale, avv. Vito Lacoppola, sulla base dell'istruttoria condotta dalla Ripartizione Personale d'intesa con la Direzione Generale, riferisce il Vice Sindaco:

con deliberazione della Giunta Comunale n. 597/2020 è stato approvato il Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2021 – 2023, previa rideterminazione della dotazione organica del Comune di Bari, secondo il combinato disposto dall'art. 6 co. 4 del D.Lgs. n. 165/2001, art. 39 della legge 27.12.1997, n. 449 e dagli artt. 89-91 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 (T.U.EE.LL.).

Come è noto, infatti, il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche; al riguardo l'art. 6 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017 dispone che:

- "1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.*
- 2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.*
- 3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.*
- 4. Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, è approvato, anche per le finalità di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali".*

Inoltre, l'art. 6-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dispone che:

- "1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.*
- 2. Le linee di indirizzo di cui al comma 1 sono definite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60.*
- 3. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. Con riguardo alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, i decreti di cui al comma 1 sono adottati di concerto anche con il Ministro della salute.*
- 4. Le modalità di acquisizione dei dati del personale di cui all'articolo 60 sono a tal fine implementate per consentire l'acquisizione delle informazioni riguardanti le professioni e relative competenze professionali, nonché i dati correlati ai fabbisogni.*
- 5. Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni."*

In materia occorre, altresì, richiamare:

- l'art. 39, c. 1, L. 27 dicembre 1997, n. 449 ai sensi del quale *"1. Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482";*
- l'art. 91, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000 ai sensi del quale *"1. Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.*
2. Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.
3. Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo".
- l'art. 89, c. 5, D.Lgs. n. 267/2000 ai sensi del quale *"i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e*

organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti";

Dalle disposizioni suindicate risulta che il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale - oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge - è alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa quale strumento imprescindibile di un apparato/organizzazione chiamato a garantire il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese; al riguardo, inoltre, va rilevato che secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di "dotazione organica" si declina come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei *budget* assunzionali.

Tanto premesso, per quello che qui rileva, l'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dispone che *"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.*

Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. (...) I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni.

I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia".

Il Ministro della pubblica amministrazione ha emanato il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: *"Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"* il quale ha specificato gli elementi che contribuiscono alla determinazione del suindicato rapporto spesa di personale/entrate correnti e, da ultimo, il Ministero della Pubblica Amministrazione - di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero dell'interno - ha emanato la circolare esplicativa n. 1374 del 08 giugno 2020 che fornisce chiarimenti ed indicazioni sul D.M. 17 marzo 2020.

Con la predetta deliberazione n. 597/2020 la Giunta Comunale ha dato atto della collocazione del Comune di Bari nella prima fascia "virtuosa" in quanto al di sotto del parametro soglia (28,80%) sulla base dell'istruttoria ivi rappresentata.

Analogamente, in sede di approvazione del nuovo piano 2022/2024 occorre verificare la collocazione del Comune di Bari ai sensi del predetto art. 4 quantificando la spesa di personale secondo le indicazioni dell'art. 2 del decreto, ossia la spesa personale lorda dell'annualità 2020 quale spesa complessiva decurtata della sola Irap; per il calcolo del denominatore del rapporto assumono rilievo ai fini le entrate correnti dal 2018 al 2020 come risultanti dai conti consuntivi dei rispettivi anni¹.

Sulla base di quanto suindicato, con nota prot. n° 292350/2021 (allegato 2) il Direttore della Ripartizione Ragioneria Generale ha comunicato i dati finanziari cui fare riferimento che si riportano di seguito in formato tabellare:

	2018	2019	2020
Totale entrate correnti rendiconto	340.233.397,39	358.475.936,95	380.150.418,22
MEDIA TRIENNIO	359.619.917,52		
FCDE (valore assestato 2019 relativo ai primi tre titoli)			30.126.255,86
Media entrate al netto FCDE (vedi art. 2 lettera b DPCM 17/3/20)	329.493.661,66		
Spesa di personale (rendiconto 2019) DM 17 MARZO (vedi art. 2 lettera A)			74.495.266,06
PERCENTUALE ART. 4 DM 17/3/20			22,61%

Sulla base dei suindicati dati aggiornati, il Comune di Bari si conferma nella prima fascia "virtuosa" in quanto al di sotto del parametro soglia (28,80%) e conseguentemente può – ai sensi dell'art. 5 del decreto - incrementare annualmente la spesa di personale registrata nell'anno 2019 secondo determinate percentuali annue come di seguito rappresentato

Spesa anno 2019		%incremento max	val increm/anno	valore max spesa/anno
77.313.509,82 €	2021	6%	4.638.810,59 €	81.952.320,41 €
	2022	8%	6.185.080,79 €	83.498.590,61 €
	2023	9%	6.958.215,88 €	84.271.725,70 €
	2024	10%	7.731.350,98 €	85.044.860,80 €

Occorre precisare, al riguardo, che detti limiti costituiscono per ciascuna annualità una soglia massima ideale della spesa del personale e che l'effettivo reclutamento di personale deve in ogni caso rispettare le previsioni del bilancio di previsione pluriennale e dei documenti di programmazione finanziari e contabili dell'Ente; **al riguardo si specifica che, in ragione delle esigenze di cautela e contenimento della spesa corrente del Comune di Bari, le previsioni assunzionali della presente proposta di deliberazione non comportano l'impiego delle facoltà incrementalì di cui all'art. 5 del DM 17.03.2020, salve le definitive e successive determinazioni della Civica Amministrazione da rendersi in sede degli aggiornamenti annuali del presente piano.**

A tal proposito, posto che l'art. 4, comma 2, del DM 17 marzo 2020 dispone che "...i comuni possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per

¹ Corte dei Conti Emilia Romagna deliberazione n. 55 del 25 giugno 2020

assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organi di revisione..." fermo restando l'esigenza di acquisire sul presente provvedimento il consueto pare dell'Organo di Revisione previsto dall'art. 19, comma 8, della Legge 448/2001, si sottoporrà ad asseverazione del medesimo Organo ex art. 4, comma 2 e art. 5, comma 2 del suddetto DM, ogni aggiornamento del presente documento che non si limiti alla mera sostituzione dei cessati mantenendo inalterato il relativo costo.

Al riguardo, si evidenziano di seguito le economie di spesa relative ai cessati e ai cessandi nelle annualità 2021, 2022, 2023 e 2024 come risultanti allo stato dagli atti della Ripartizione Personale:

2021	2022	2023	2024
7.573.160,55 €	€ 3.786.447,21	€ 2.243.602,48	€. 1.067.090,16

Inoltre, con riferimento all'ordinamento professionale del Comune di Bari ed alla vigente Disciplina degli Accessi agli Impieghi del Comune di Bari (D.A.I.):

- l'art. 3, comma 1 del Decreto Legge n. 80/2021 e la relativa Legge di conversione n. 113/2021 (Decreto Reclutamento) ha profondamente modificato l'art. 52 comma 1-bis del D.Lgs. n. 165/2021 (Testo unico sul Pubblico Impiego), eliminando dal concorso pubblico la riserva dei posti in favore del personale interno con l'introduzione della progressione di carriera fra le aree (categorie) (cd progressione verticale) tramite una procedura selettiva di tipo comparativo riservata ai dipendenti interni, basata sulla valutazione positiva del personale, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli professionali e di studio, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti, che richiedono necessariamente l'adeguamento e relativa regolamentazione nell'ambito della Disciplina degli Accessi agli Impieghi del Comune di Bari.

La nuova normativa evidenzia i criteri da utilizzare per la procedura selettiva di tipo comparativo da svolgere, rivolta chiaramente a valorizzare l'esperienza lavorativa svolta del dipendente candidato alla progressione.

- è stata formulata dal Dirigente del Corpo di Polizia Locale richiesta di ulteriori adeguamenti alla suindicata D.A.I. nella parte relativa alla prova fisica per l'accesso al profilo professionale di *Istruttore di Polizia Locale* (famiglia professionale vigilanza), in adeguamento ai regolamenti di polizia locali delle principali città capoluogo di regione;
- occorre prendere atto, inoltre, della intervenuta modifica all'art. 30, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2021, a seguito delle modifiche introdotte dall'art. 3, comma 7. del succitato D.L. n. 80/2021, dopo le ulteriori modifiche apportate dalla legge n. 113/2021, concernente sostanziali interventi sulla disciplina della mobilità volontaria del personale nell'ambito dei comparti della pubblica amministrazione, con l'abolizione del "previo assenso dell'amministrazione di appartenenza", le relative deroghe previste ed i parametri applicativi sull'obbligo di concessione dell'assenso al trasferimento del dipendente da parte dell'amministrazione cedente, individuazione di personale infungibile e non sostituibile da parte di dipendenti presenti nell'Ente, obbligo di permanenza nell'ente di prima assegnazione a seguito di concorso pubblico. E' previsto, altresì, che i bandi di reclutamento e di mobilità del personale del pubblico impiego saranno pubblicati, a regime, sul portale di reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica, in modo da rendere accessibile e ricercabile l'acquisizione di documentazione secondo parametri utili ai cittadini che intendono partecipare a tali procedure selettive. Pertanto, alla luce delle novità introdotte dal D.L. n. 80/2021 e dalla

L. n. 113/2021 non è comunque possibile procedere ad assunzioni per mobilità volontaria al di fuori di una procedura selettiva come sopra descritta.

- la citata legge di conversione del decreto di reclutamento nella P.A. introduce anche alcune modifiche alla disciplina relativa al nuovo Piano integrato di attività e organizzazione (Piao) che sostituirà alcuni dei vigenti strumenti di programmazione (piano della performance, del lavoro agile, della parità di genere, della trasparenza e dell'anticorruzione, dei fabbisogni di personale ecc.ecc.), con esclusione dall'unificazione soltanto dei documenti di carattere finanziario, a seguito dell'emanazione di appositi decreti attuativi;
- occorre procedere ad aggiornamenti delle materie d'esame del profilo professionale e in materia di snellimento e semplificazione delle procedure di reclutamento personale sulla base dell'esperienza maturata nell'ultimo concorso di Programmatore Gestione Operativa – categoria C, a seguito dei rilievi formulati del Direttore della Ripartizione Innovazione Tecnologica, Sistemi Informativi e TLC;
- occorre, altresì, procedere
 - a) a dare attuazione all'art. 18bis co. 5 lett. b) del CCNL 21.05.2018, in relazione ai titoli di accesso e alla denominazione del profilo professionale di "Pubblicista" – categoria D – sostituendolo con la denominazione "Specialista nei rapporti con i media" ferma restando la categoria di appartenenza, la declaratoria contrattuale e la necessità dell'iscrizione negli elenchi dei professionisti o dei pubblicisti dell'albo nazionale dei giornalisti di cui all'art. 26 della legge n. 69/1963;
 - b) a modificare i titoli di accesso richiesti per il profilo di funzionario avvocato e dirigente legale prevedendo, oltre al diploma di laurea in Giurisprudenza, l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato in luogo dell'iscrizione all'albo degli avvocati conformemente al consolidato orientamento giurisprudenziale in materia (cfr. da ultimo CdS III sez. sentenza n. 947 del 2 febbraio 2021);
 - c) a modificare i titoli di accesso richiesti per i profili di dirigente per i quali non è richiesta l'abilitazione all'esercizio della professione (posiz. n° 71B, 73, 74, 76, 77) prevedendo oltre alla laurea vecchio ordinamento (DL), laurea specialistica (LS) e laurea magistrale (LM) anche la laurea di I livello conseguita ai sensi del DM 509/99 ovvero del DM 270/04 conformemente al consolidato orientamento giurisprudenziale in materia (cfr. da ultimo Corte di Cassazione sezione lavoro, sentenza n. 19617/2020);
 - d) a delineare le modalità di sviluppo professionale riservato ai dipendenti comunali a tempo indeterminato, per il passaggio da una categoria alla categoria immediatamente superiore, mediante una procedura selettiva di tipo comparativo, sulla base dei parametri predeterminati nella Disciplina degli Accessi agli Impieghi del Comune di Bari, secondo i principi dettati dall'art. 52, comma 1-bis, del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.L. n. 80/2021, convertito con legge n. 113/2021;
 - e) ad individuare, per quanto concerne l'istituto novellato della mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs. 165/2021, i profili professionali infungibili e non sostituibile con altri dipendenti presenti nell'Ente nell'ambito della Famiglia Professionale Educativa, Vigilanza, Culturale e Sociale, ai fini dell'obbligo del "previo assenso" al trasferimento presso altra pubblica amministrazione, stante la peculiarità e specificità di importanti servizi istituzionali nell'ambito dei servizi educativi, scolastici, sociale, culturale, sicurezza e controllo del territorio.

TANTO PREMESSO

LA GIUNTA COMUNALE

Riunita in videoconferenza ai sensi dell'art. 73, comma 1, del D.L. n. 18/2020 e delle linee guida adottate con Decreto sindacale n. 24/2020;

UDITA la relazione del Vice Sindaco, sulla base dell'istruttoria condotta dalla Ripartizione Personale, d'intesa con la Direzione Generale;

RAVVISATA la necessità di aggiornare l'annualità **2021** del piano dei fabbisogni di personale per il periodo 2020-2022 già approvato con deliberazione n° 597/2020 e di approvare la nuova programmazione per il triennio 2022/2024, garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese per il personale e con il quadro normativo vigente;

RICORDATO CHE questo ente ha un rapporto tra spese di personale e spese correnti pari a 22,61% (come da certificazione finanziaria allegato 2) e, quindi, inferiore al valore soglia di cui all'art. 4 del D.M. 17 marzo 2020;

VISTA la proposta di programmazione predisposta dalla Ripartizione Personale, formulata sulla base delle indicazioni fornite dalla Direzione Generale e dai singoli responsabili dei servizi, a seguito di attenta valutazione del fabbisogno di personale connesso a esigenze permanenti in relazione ai processi lavorativi svolti e a quelli che si intendono svolgere, delle possibili modalità di gestione dei servizi comunali e dei vincoli cogenti in materia di spese di personale;

ACCERTATO CHE questo Ente ha rispettato nell'anno 2020, il vincolo del nuovo pareggio di bilancio nonché il vincolo della riduzione della spesa per il personale rispetto alla media del triennio 2011/2013;

PRESO ATTO, dunque, che, come indicato nelle Linee Guida sopra richiamate: *"l'indicazione della spesa potenziale massima non incide e non fa sorgere effetti più favorevoli rispetto al regime delle assunzioni o ai vincoli di spesa del personale previsti dalla legge e, conseguentemente, gli stanziamenti di bilancio devono rimanere coerenti con le predette limitazioni"*.

RILEVATO CHE la spesa totale per il reclutamento in ciascuna delle annualità oggetto della presente deliberazione è inferiore alla spesa potenziale massima così determinata in premessa e risulta, altresì, contenuta nei limiti degli stanziamenti del bilancio di previsione 2021 e annualità seguenti;

RITENUTO, infine, di modificare parzialmente la vigente Disciplina degli Accessi agli Impieghi del Comune di Bari, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 373 del 20/5/2017 e successive modificazioni e integrazioni disposte con D.G.C. n. 515/2017, n. 764/2018, n. 479/2019 e 972/2019 e n. 597 del 2/12/2021, secondo le previsioni del presente provvedimento;

DATO ATTO CHE la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;

RICHIAMATO il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

RICHIAMATO, altresì, il C.C.N.L. vigente, nonché il C.C.N.L. dell'autonoma separata area di contrattazione collettiva per il personale con qualifica dirigenziale del comparto Regioni-Autonomie Locali;

PRESO ATTO che sulla proposta di deliberazione di che trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art. 49 co. 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000:

- parere favorevole di regolarità tecnica espresso in atti dal direttore della Ripartizione Personale,

come da scheda allegata;

- parere favorevole di regolarità contabile espresso in atti dal direttore della Ripartizione Ragioneria, come da scheda allegata;

VISTO il parere espresso sulla presente deliberazione dal Collegio dei Revisori dei conti ai sensi dell'art. 19 co. 8 della legge n. 448/2001

VISTA, altresì, la scheda di consulenza del Segretario Generale che fa parte integrante della presente deliberazione;

Con voti unanimi, espressi per alzata di mano e con le modalità di cui alle linee guida relative allo svolgimento delle sedute di Giunta Comunale in videoconferenza ai sensi dell'art. 73, comma 1, del D.L. n. 18/2020, approvate con Decreto Sindacale n. 24/2020.

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per i motivi di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportati, l'aggiornamento dell'annualità **2021** del piano triennale dei fabbisogni di personale 2021/2023, già approvato con deliberazione giuntale n. 597/2020, nonché il nuovo Piano dei fabbisogni di personale per il triennio **2022/2024**, come strutturati nell'**allegato 1** parte integrante e costitutiva della presente deliberazione, ai sensi del combinato disposto dall'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, art. 39 della legge 27.12.1997, n. 449 e dagli artt. 89-91 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 (T.U.EE.LL.);

2. DI DARE ATTO CHE:

- il piano triennale dei fabbisogni di personale è coerente con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 19, comma 8, della legge n. 448/2001 e dell'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006;
- l'andamento della spesa di personale conseguente all'attuazione del piano occupazionale è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006 e dall'art. 3, c. 5, D.L. 24 giugno 2014, n. 90 e dal D.M. 17 marzo 2020;
- in particolare, la spesa totale per il reclutamento in ciascuna delle annualità oggetto della presente deliberazione è inferiore alla spesa potenziale massima così determinata ai sensi dell'art. 5 del DM 17 marzo 2020 e risulta, altresì, contenuta nei limiti della spesa sostenuta nell'esercizio 2020 e degli stanziamenti del bilancio di previsione 2021 e annualità seguenti;

3. DI PRECISARE CHE, in ragione delle esigenze di cautela e contenimento della spesa corrente del Comune di Bari, le previsioni assunzionali della presente deliberazione non comportano l'impiego delle facoltà incrementalì di cui all'art. 5 del DM 17.03.2020, salve le definitive e successive determinazioni della Civica Amministrazione da rendersi in sede degli aggiornamenti annuali del presente piano;

4. DI PRECISARE, altresì, per le ragioni innanzi evidenziate **CHE** - fermo restando l'esigenza di acquisire sul presente provvedimento il consueto parere dell'Organo di Revisione previsto dall'art. 19, comma 8, della Legge 448/2001 - si sottoporrà ad asseverazione del medesimo Organo ex art. 4, comma 2 e art. 5, comma 2 del DM 17.03.2020, ogni aggiornamento del piano che non si limiti alla mera sostituzione dei cessati mantenendo inalterato il relativo costo ma, invece, dovesse prevedere un incremento della spesa di personale rispetto a quella risultante dal Rendiconto di gestione 2020;

5. DI TRASMETTERE, ai sensi dell'art. 6-ter, c. 5, D.Lgs. n. 165/2001, la presente deliberazione al Dipartimento della Funzione pubblica, entro trenta (30) giorni dalla sua adozione, tenendo

presente che fino all'avvenuta trasmissione è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni previste dal piano;

6. **DI MODIFICARE** la denominazione del profilo professionale di Programmatore Gestione Operativa (Posiz. n. 23) – categoria C – con quella di **Istruttore Informatico**, ferma restando la categoria di appartenenza e la declaratorie contrattuale, adeguando in conformità al presente provvedimento *gli Allegati A e B (Titolo di studio – Prove d'esame)* della Disciplina degli Accessi agli Impieghi del Comune di Bari, come disposto nell'**allegato 2** alla presente deliberazione;
7. **DI MODIFICARE**, ai sensi dell'art. 18bis co. 5 lett. b) del CCNL 21.05.2018, i titoli di accesso e la denominazione del profilo professionale di Pubblicista (Posiz. n. 49) – categoria D – con quella di **Specialista nei rapporti con i media**, ferma restando (7.1) la categoria di appartenenza, (7.2) la declaratoria contrattuale e (7.3) la necessità dell'iscrizione negli elenchi dei professionisti o dei pubblicisti dell'albo nazionale dei giornalisti di cui all'art. 26 della legge n. 69/1963, adeguando in conformità al presente provvedimento *gli Allegati A e B (Titolo di studio – Prove d'esame)* della Disciplina degli Accessi agli Impieghi del Comune di Bari, come disposto nell'**allegato 2** alla presente deliberazione;
8. **DI MODIFICARE** i titoli di accesso richiesti per il profilo di funzionario avvocato (posiz. n° 58) e dirigente legale (posiz. n° 75) prevedendo oltre al diploma di laurea in Giurisprudenza l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato in luogo dell'iscrizione all'albo degli avvocati conformemente al consolidato orientamento giurisprudenziale in materia (cfr. da ultimo CdS III sez. sentenza n. 947 del 2 febbraio 2021);
9. **DI MODIFICARE** i titoli di accesso richiesti per i profili di dirigente per i quali non è richiesta l'abilitazione all'esercizio della professione (posiz. n° 71B, 73, 74, 76, 77) prevedendo oltre alla laurea vecchio ordinamento (DL), laurea specialistica (LS) e laurea magistrale (LM) anche la laurea di I livello conseguita ai sensi del DM 509/99 ovvero del DM 270/04 conformemente al consolidato orientamento giurisprudenziale in materia (cfr. da ultimo Corte di Cassazione sezione lavoro, sentenza n. 19617/2020);
10. **DI MODIFICARE**, inoltre, gli artt. 2, 3, 11, 13 e 24 e l'allegato B della predetta Disciplina degli Accessi agli Impieghi del Comune di Bari, come disposto nell'**allegato 2** della presente deliberazione al fine di dare attuazione all'art. 52 comma 1bis e all'art. 30 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2021, come modificati dal D.L. n. 80/2021, convertito con legge n. 113/2021 nonché alle ulteriori disposizioni del medesimo DL n. 80/2021 in materia di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni;
11. **DI DEMANDARE** al dirigente responsabile della Ripartizione Personale ogni ulteriore adempimento necessario all'attuazione del presente provvedimento.

Di seguito,

il Presidente propone l'immediata eseguibilità del provvedimento stante l'urgenza;

LA GIUNTA

Aderendo alla suddetta proposta;

Ad unanimità di voti, resi verificati e proclamati dal Presidente;

D E L I B E R A

Rendere immediatamente eseguibile la presente delibera ai sensi dell'art.134 co.4 del T.U.E.L. 18 Agosto 2000 n.267.

Parere n. 63 del 29/12/2021

OGGETTO: AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE ANNO 2021 – MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA VIGENTE D.A.I. - APPROVAZIONE DOTAZIONE ORGANICA E PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI 2022-2023-2024
Proposta n.: 2021/090/00041

L'anno 2021 il giorno 29 del mese di dicembre si è riunito in conference call, su piattaforma Teams, il Collegio dei Revisori dei Conti così composto:

- Dott.ssa Anna Maria Accogli *Presidente*
- Dott. Leonida Nuzzo *Componente*
- Dott. Giuseppe De Simone *Componente*

Il Collegio dei Revisori,

VISTI

- l'art. 39 della L. 27/12/1997 n. 449, che prescrive l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ispirandosi al principio della riduzione delle spese di personale e che le nuove assunzioni debbano soprattutto soddisfare i bisogni di introduzione di nuove professionalità;
- l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 89 comma 5 del D. Lgs n. 267/2000 il quale prevede che *"Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti..."*;
- l'art. 91, D. Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che *"Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale"*;
- l'art. 6, D. Lgs. n.165/2001 *"Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo ..."*;
- l'art. 1, comma 102, Legge 311/2004 *"Le amministrazioni pubbliche ... adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica"*;
- l'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, il quale recita *"Ai fini del concorso delle autonomie*

regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;*
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali";*
- l'art. 1, comma 557 ter della Legge n. 296/2006 il quale prevede che in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del D.L.112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, vale a dire "... è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione";
- l'art. 1, comma 557 quater della Legge n. 296/2006, modificato dai D.L. 14 e 50 del 2017, il quale stabilisce, a decorrere dall'anno 2014, il riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 e non più al valore relativo all'anno precedente e che stabilisce ulteriori condizioni ai comuni per l'assunzione di personale dipendente;

PRESO ATTO CHE

- il D.L. 113/2016 ha abrogato la lett. a) del su riportato comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 *"riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile";*
- l'articolo 33 del D.Lgs.n.165/2001, come modificato con la Legge 183/2011, ha introdotto l'onere di verifica annuale da parte degli enti delle eventuali eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria con conseguente obbligo di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere, mentre i responsabili delle unità organizzative che non attuano le procedure previste dal richiamato articolo 33 ne rispondono in via disciplinare;

VISTO ALTRESI'

che in data 27 aprile 2020 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno 17 marzo 2020, con il quale, in applicazione dell'art. 33 del Decreto legge 30 aprile 2019 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, sono state individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con la spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. In particolare, secondo l'art. 2, comma 1, dello schema di decreto sopra citato, per spesa del personale si intende "impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego (...) al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato", mentre per entrate correnti occorre considerare "media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata". L'art. 4 del

medesimo schema di decreto riconosce la facoltà di incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali di fabbisogno di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione non superiore al valore soglia individuato nella misura del 28,80% (per i comuni appartenenti alla fascia demografica H - da 250.000 e fino a 1.499.999 abitanti - come il Comune di Bari).

- Atteso che la nuova normativa segna un cambiamento nelle assunzioni da parte dei Comuni mediante il superamento della logica del c.d. *turn-over* – come meglio precisato nella circolare della Funzione Pubblica n.1374 dell'8 giugno 2020 – in un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale. Si tratta, dunque, di una diversa regola assunzionale con la quale viene indirettamente sollecitata la cura dell'Ente nella riscossione delle entrate e la definizione, con modalità accurate, del FCDE;
- Verificato in base ai dati finanziari elaborati dalla direzione proponente e dalla direzione di Ragioneria, così come riportati nella narrativa del provvedimento, che il Comune di Bari si colloca al di sotto del valore soglia del 28,80% ex art. 4 co.2 del citato DM 17/03/2020 (Comuni virtuosi), nonché del disposto di cui al successivo art. 5 co. 2 che individua l'incremento percentuale annuo massimo, nel quinquennio 2020-2024, della spesa del personale rispetto a quella registrata nell'anno 2018.

Dato atto che la situazione contabile, per il Comune di Bari, come da documentazione a supporto della proposta di deliberazione è rappresentata nella seguente tabella:

Rilevazione rapporto tra spesa di personale e entrate correnti ai fini dell'applicazione dell'articolo 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, sulla base delle disposizioni contenute nel decreto interministeriale del 17/03/2020

Popolazione di riferimento al 31/12/2020:	317.205
Valore soglia del rapporto tra spese di personale ed entrate:	28,80%

ENTRATE (art.2, co.1, lett.B D.M.17/03/2020)		Titolo I	Titolo II	Titolo III	Totale
A	Entrate Rendiconto 2018 (accertamenti)	236.718.538,54	56.557.268,37	46.957.590,48	340.233.397,39
B	Entrate Rendiconto 2019 (accertamenti)	241.361.265,88	64.878.003,89	52.236.667,18	358.475.936,95
C	Entrate Rendiconto 2020 (accertamenti)	232.492.853,26	105.659.276,04	41.998.288,92	380.150.418,22
D	Totale Entrate Triennio				1.078.859.752,56
E	Media entrate accertamenti Rendiconti 2018/2020 (= D/3)				359.619.917,52
F	Fondo crediti di dubbia esigibilità assestato bilancio previsione (FCDE)				30.126.255,86
G	Valore entrate per calcolo limiti (=E- F)				329.493.661,66

USCITE (art.2, co.1, lett. A D.M.17/03/2020)		
H	Impegni competenza 2018 macroaggregati – BDAP al netto IRAP*	76.189.234,39
I	Impegni competenza 2020 macroaggregati – BDAP al netto IRAP*	74.495.266,09

*gli impegni di competenza riguardanti la spesa del personale da considerare, sono quelli relativi alle voci riportati nel macroaggregato BDAP: U.1.01.00.00.000, nonché i codici spesa U.1.03.02.12.001; U.1.03.02.12.002; U.1.03.02.12.003; U.1.03.02.12.999.

PERCENTUALE ART. 4 DM 17/3/20 (=I/G)	22,61%

- Tenuto conto che gli incrementi di cui all'art. 5 del DM 17/03/2020 costituiscono "soglie massime ideali" delle previsioni assunzionali, fermo restando la coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale ed il rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio asseverato dall'Organo di revisione;
- Dato atto che nel caso in cui l'amministrazione dovesse decidere di avvalersi della facoltà concessa dal DM 17/03/2020 ex artt. 4 e 5 di incrementare la spesa di personale, i relativi provvedimenti

autorizzativi dovranno dimostrare e attestare il rispetto dell'equilibrio pluriennale del Bilancio ed essere preventivamente sottoposti ad asseverazione di questo Collegio;

- Visto il C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali, sottoscritto in data 21/05/2018 che comporta, oltre ad un incremento delle retribuzioni tabellari del personale del comparto, con conseguente innalzamento degli oneri per le assunzioni del personale, anche modifiche nel sistema di classificazione del personale medesimo.

Dato atto **che l'Ente:**

- rispetta i vigenti vincoli generali in materia di contenimento della spesa di personale, essendo la presente programmazione dei fabbisogni contenuta nei limiti della spesa di personale ex art. 1 comma 557 L. 296/2006;
- non versa in condizioni deficitarie o di dissesto;
- ha adempiuto all'obbligo di invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.
- Tenuto conto che con deliberazione n. 892 del 29-12-2021 la Giunta Comunale ha attestato che l'Ente non ha personale in soprannumero rispetto alla dotazione organica né in eccedenza rispetto alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria;
- Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso in data 20/12/2021 dal Direttore della Ripartizione Personale;
- Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso in data 21/12/2021 dal Direttore delle Risorse Finanziarie, di cui il Collegio ne condivide le prescrizioni in esso contenute;
- Vista la scheda di consulenza tecnico giuridica del 22/12/2021, con la quale il Segretario Generale ha espresso parere positivo in ordine alla regolarità dell'azione amministrativa connessa alla presente proposta di deliberazione di Giunta Comunale.

Tutto ciò premesso e considerato, limitatamente alle proprie competenze,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 2021/090/00041 nonché ai relativi allegati.

Raccomanda

la costante verifica sul rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio nei casi in cui l'Ente dovesse impiegare le facoltà incrementalì di cui all'art. 5 del DM 17.03.2020 ed in generale il rispetto di quanto previsto dal medesimo Decreto Interministeriale in tema di assunzioni.

Il presente parere viene letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Bari, 29/12/2021

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. ssa Anna Maria Accogli

Dott. Leonida Nuzzo

Dott. Giuseppe De Simone

PROFILO PROFESSIONALE	POSIZ. ACCESSO INIZIALE	PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO IN SERVIZIO AL 11/11/2021	MODALITÀ DI RECLUTAMENTO	QUOTA ASSUNZIONALE UTILIZZATA								DOTAZIONE ORGANICA RIDETERMINATA
				2021		2022		2023		2024		
Dirigente Amministrativo	Dir	17	Comando art. 30 co. 2sexies dlgvo 165/01 > Mob. art. 30 co. 1 dlgvo 165/01 >Concorso pubblico			1	€ 58.973,00	1	€ 58.973,00			20
						1	€ 22.240,00	1	€ 22.240,00			
Dirigente Tecnico	Dir	11	Comando art. 30 co. 2sexies dlgvo 165/01 > Mob. art. 30 co. 1 dlgvo 165/01 >Concorso pubblico			1	€ 58.973,00	1	€ 58.973,00			15
Dirigente di Ragioneria	Dir	6	Comando art. 30 co. 2sexies dlgvo 165/01 > Mob. art. 30 co. 1 dlgvo 165/01 >Concorso pubblico			1	€ 58.973,00					7
Dirigente di Polizia Locale	Dir	1	Mob. art. 30 co. 1 dlgvo 165/01 (1) Concorso pubblico (1)			1	€ 58.973,00					3
						1	€ 58.973,00					
Dirigente Scolastico	Dir	1										1
Dirigente Legale	Dir	3	Concorso pubblico			1	€ 58.973,00					4
Dirigente Socioeducativo	Dir	0										1
Analista di Procedure	ex D3 (*)	1										1
Architetto	ex D3 (*)	4										4
Biologo	ex D3 (*)	1										1
Funzionario amministrativo	ex D3 (*)	11										11
Funzionario asilo nido	ex D3 (*)	2										2
Avvocato	ex D3 (*)	8										8
Funzionario di PM	ex D3 (*)	3										3
Funzionario di ragioneria	ex D3 (*)	4										4
Funzionario tecnico	ex D3 (*)	1										1
Geologo	ex D3 (*)	1										1
Ingegnere	ex D3 (*)	2										2
Amministratore sistema informativo	D	7	Concorso pubblico			5	€ 166.195,00	5	€ 166.195,00	5	€ 166.195,00	30
Assistente sociale	D	93	Concorso pubblico			5	€ 166.195,00	5	€ 166.195,00	5	€ 166.195,00	100
Educatore professionale	D	4										12
Esperto dietista	D	1										2
Esperto in beni culturali	D	1	Concorso pubblico	3	€ 99.717,00							4
Esperto in comunicazione pubblica	D	4										2
Esperto linguistico	D	0	Concorso pubblico			2	€ 66.478,00					4
Funzionario Specialista Agrario	D	2										2
Funzionario Specialista Amministrativo	D	139	Concorso pubblico/Progressione di carriera	23	€ 764.497,00			32	€ 1.063.648,00	15	€ 498.585,00	196
								32	€ 86.976,00	15	€ 40.770,00	
Funzionario Specialista Servizi Educativi	D	13	Utilizzo Graduatoria vigente	1	€ 33.239,00							13
Funzionario Specialista di Polizia Locale	D	32	Concorso pubblico/Progressione di carriera			3	€ 104.226,00	3	€ 104.226,00	3	€ 104.226,00	69
						3	€ 12.663,00	3	€ 12.663,00	3	€ 12.663,00	
Funzionario Specialista Vigilanza Edilizia	D	4										5

PROFILO PROFESSIONALE	POSIZ. ACCESSO INIZIALE	PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO IN SERVIZIO AL 11/11/2021	MODALITÀ DI RECLUTAMENTO	QUOTA ASSUNZIONALE UTILIZZATA								DOTAZIONE ORGANICA RIDETERMINATA
				2021		2022		2023		2024		
Cuoco	B	13	Selezione L. 56	2	€ 54.244,00							18
Elettricista Impiantista	B	1										2
Esecutore Addetto ai Servizi	B	12	Selezione L. 56	7	€ 189.854,00			4	€ 108.488,00	4	€ 108.488,00	32
			Mobilità orizzontale			2						
Esecutore Amministrativo	B	105	Selezione L. 56	10	€ 271.220,00							190
Esecutore Centralinista	B	4	Mobilità volontaria			1	€ 27.122,00					5
Esecutore Informatore-Notificatore	B	10										11
Esecutore Socio Culturale	B	1										1
Esecutore Tecnico	B	3										4
Idraulico	B	1										2
Magazziniere	B	0										2
Affissatore	A	2										4
Elettricista	A	1										2
Muratore	A	1										2
Operatore Tecnico	A	0										11
Operatore Servizi Cimiteriali	A	6										23
Operatore Servizi Vari	A	28										66
		1709		260	€ 7.599.765,00	138	€ 3.769.138,00	149	€ 3.765.599,00	85	€ 2.210.387,00	2614
				OK		OK		OK		OK		
				+ € 8.786,08		+ € 17.309,21		+ € 20.848,21		+ € 33.215,48		

CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI PER L'ACCESSO AI POSTI

Art. 1

FINALITÀ E NORME DI RIFERIMENTO

1. Il presente provvedimento disciplina l'accesso agli impieghi del Comune di Bari per la copertura dei posti vacanti - riferiti ai diversi profili professionali - della dotazione organica del personale dipendente del Comune e per la costituzione di rapporti di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato alle dipendenze del Comune, nonché per la gestione del rapporto di lavoro.
2. La disciplina del presente provvedimento si conforma ai principi generali di indirizzo previsti dal Decreto Legislativo 30/3/2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni e dal DPR 9.5.1994 n. 487, nonché alle altre disposizioni contenute nel "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", approvato con D.LGS 18.8.2000, n. 267, CC.CC.NN.LL. e Statuto Comunale vigenti, nell'ambito della autonomia regolamentare sancita dalla citata normativa.

Art. 2

PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE E MODALITÀ DI ACCESSO

1. L'Amministrazione procede periodicamente e, comunque, almeno con cadenza triennale alla definizione del Piano del Fabbisogni di personale sulla base delle vigenti disposizioni di legge e contrattuali in materia di assunzioni di personale e di progressione in carriera del personale interno, tenendo conto dei servizi erogati e da erogare in rapporto agli obiettivi prefissati ed alle risorse finanziarie disponibili.
2. Il predetto documento di programmazione, predisposto dalla Ripartizione Personale, sulla base della organizzazione complessiva del Comune e della Relazione previsionale e programmatica, contiene indicazioni di massima circa le modalità per la copertura degli organici previsti, assicurando adeguato accesso dall'esterno dell'Amministrazione.
3. Le previsioni di assunzioni del piano annuale costituiscono condizioni di validità dei provvedimenti che indicano le relative procedure di reperimento.
4. L'accesso ai singoli profili professionali delle varie *Categorie* della dotazione organica del Comune avviene, nel limite dei posti vacanti e disponibili:
 - a) per concorso pubblico per esami, per titoli ed esami (prove scritte e orali) atte alla verifica della professionalità richiesta dal profilo professionale, avvalendosi anche di sistemi automatizzati, e valutazione dei titoli culturali e di servizio e del curriculum professionale, secondo i criteri determinati con il presente provvedimento, fatta esclusione per profili professionali per i quali si dispone diversamente ai successivi punti **c) d)**;
 - b) per progressione di carriera tra le categorie (progressione verticale) riservata al personale interno del Comune di Bari, ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis, del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.L. n. 80/2021, convertito con legge n. 113/2021, secondo le previsioni del predetto piano dei fabbisogni;**
 - c) a seguito di cessione del contratto di lavoro di dipendenti di altre pubbliche amministrazioni in esito a procedure di mobilità volontaria secondo la normativa vigente.

- d) mediante selezione prova pratica degli iscritti nelle liste di collocamento formate ai sensi dell'art. 16 della legge 28/2/1987, n. 56 e successive modifiche e integrazioni - avviati dal competente *Centro per l'Impiego* su richiesta numerica del Comune e che siano in possesso del requisito della scuola dell'obbligo, della professionalità eventualmente richiesta dallo specifico profilo professionale e dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego - per i profili professionali appartenenti alle *Categorie A e B*;
- e) mediante selezione di soggetti iscritti nelle liste degli aventi diritto al *collocamento obbligatorio ex lege 12.5.99 n. 68*, avviati dall'ufficio per l'impiego competente su richiesta numerica del Comune, previa verifica della compatibilità della invalidità con le mansioni da svolgere; il Comune prima di avviare le procedure di assunzione di personale mediante concorso pubblico è tenuto a comunicare alla struttura regionale ex art. 34 comma 3 D.Lgs. n. 165/2001 i posti per i quali si intende bandire il concorso e/o la selezione legge n. 56/87, ai sensi e per effetto dell'art. 34/bis del citato D.Lgs.165/2001, come introdotto dall'art. 7 della legge n. 16/1/2003, n. 3.

5. I concorsi pubblici devono svolgersi con modalità che ne garantiscano la imparzialità, l'economicità e la celerità di espletamento ricorrendo, ove necessario, all'ausilio di sistemi automatizzati diretti anche a realizzare forme di preselezione.

5.bis Fatta salva una riserva di almeno il 50% dei posti disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni di carriera consistono in un percorso di sviluppo professionale riservato ai dipendenti a tempo indeterminato del Comune di Bari, che prevedono il passaggio da una categoria alla categoria immediatamente superiore, mediante procedura selettiva di tipo comparativo sulla base dei parametri di cui al successivo art. 3.

6. Con le medesime procedure e modalità di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo è reclutato il personale a tempo parziale, se previsto in dotazione organica, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

7. I requisiti culturali di massima previsti per l'accesso alle categorie sono i seguenti:

CATEGORIA A – assolvimento scuola dell'obbligo;

CATEGORIA B – licenza scuola dell'obbligo accompagnata da eventuali corsi di formazione professionale. Per l'accesso ai profili della categoria B, posizione di accesso iniziale B3 è previsto il diploma di scuola media superiore (diploma di qualifica);

CATEGORIA C – Diploma di Maturità.

CATEGORIA D – Laurea I livello o Laurea Specialistica o Magistrale o Diploma di Laurea vecchio ordinamento, secondo quanto specificato nell'allegato B della presente Disciplina.

Per quanto attiene i titoli di studio si precisa quanto segue:

- a) Assolvimento della scuola dell'obbligo si intende l'aver svolto otto anni di frequenza scolastica anche senza esito positivo;
- b) Licenza di scuola dell'obbligo per coloro che alla fine dell'anno scolastico 1961/1962 hanno conseguito la licenza elementare; a decorrere dall'anno scolastico 1962/63, invece, hanno adempiuto al suddetto obbligo scolastico coloro che conseguono il diploma di licenza di scuola media.

8. Per l'accesso ai posti di ciascun profilo professionale è richiesto il possesso del titolo di studio specificato nell'allegato B del presente provvedimento in cui, inoltre, sono specificati i particolari requisiti richiesti per l'accesso a taluni profili professionali e per la progressione in carriera del personale interno. Nello stesso allegato B sono indicate, inoltre, per l'accesso ai posti di ciascun profilo professionale, le prove di esame del concorso.

9. L'accesso ai posti della qualifica dirigenziale è consentito ai candidati in possesso, oltre ai requisiti generali di cui al successivo art. 5, della **laurea I livello**¹, laurea specialistica o laurea magistrale, conseguite secondo il vigente ordinamento universitario, presso Università o Istituti di istruzione universitaria equiparati. Sono altresì ammessi i diplomi di laurea conseguiti secondo il vecchio ordinamento universitario, secondo quanto previsto nell'allegato B ed inoltre

a) almeno 5 anni di servizio nella pubblica amministrazione in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea;

oppure

b) almeno 3 anni di servizio nella pubblica amministrazione in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea, qualora in possesso anche del Dottorato di ricerca o del Diploma di specializzazione conseguito presso le scuole individuate con apposito d.p.c.m. del 29 settembre 2004 n. 295 e successive modifiche ed integrazioni;

oppure

c) almeno 5 anni di servizio con qualifica di dirigente presso enti e strutture pubbliche non previste nell'art. 1 comma 2, del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

oppure

d) svolgimento di incarichi dirigenziali o equiparati per almeno 5 anni in pubbliche amministrazioni, con rapporto di lavoro subordinato;

oppure

e) esperienze lavorative, con servizio continuativo per almeno cinque anni presso enti ed organismi internazionali, in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea;

oppure

f) esperienze lavorative presso strutture private comunque denominate per almeno 5 anni in posizione dirigenziale o in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;

oppure

g) per i soli profili di dirigente avvocato e dirigente tecnico, cinque anni di comprovato esercizio professionale correlato al titolo di studio ed all'abilitazione professionale richiesti, con relativa iscrizione all'albo professionale;

I servizi di cui ai punti a) c) d) e) f) e g) sono cumulabili ai fini del raggiungimento del requisito di cinque anni di esperienza professionale richiesta. I servizi di cui al punto b) devono obbligatoriamente raggiungere i 3 anni; gli stessi servizi e quelli relativi alla durata del dottorato di ricerca/scuola di specializzazione non devono essere sovrapponibili ai fini del raggiungimento dei 5 anni richiesti.

10. La documentazione di cui al precedente comma 6, con esclusione dei titoli di studio e del servizio presso una p.a., deve essere fornita attraverso certificazioni rilasciate dal soggetto a ciò abilitato dall'ordinamento dell'Amministrazione, Ente od Azienda pubblica e dal legale rappresentante per le Aziende private, ovvero documentazione comprovante l'esercizio della professione (denunce annuali IVA, attività forense certificata dalle Cancellerie Giudiziarie, ovvero attraverso comparse in giudizio; progetti tecnici, perizie; consulenze, collaborazioni, incarichi, convenzioni professionali), attestanti il possesso dei suddetti requisiti di cinque anni cumulabili, a pena di nullità.

11. Ferme restando le riserve di legge, si considerano posti disponibili quelli vacanti alla

¹ Corte di Cassazione sezione lavoro, sentenza n. 19617/2020 e limitatamente ai profili di dirigente per i quali non è richiesta l'abilitazione all'esercizio della professione.

data del bando di concorso, come deliberati nel piano occupazionale annuale.

12. La Commissione Giudicatrice deve completare le sue operazioni entro 6 mesi dalla data di effettuazione delle prove scritte, rimettendo entro lo stesso termine gli atti concorsuali alla Ripartizione Personale. L'inosservanza di tale termine dovrà essere giustificata collegialmente dalla Commissione Giudicatrice con una relazione a verbale da inoltrare all'Amministrazione.
13. Le modalità per la costituzione dei rapporti di lavoro a tempo determinato o a carattere stagionale sono disciplinate dalle norme del successivo Capo VI.

Art. 3

PROGRESSIONE DI CARRIERA RISERVATA AL PERSONALE INTERNO

1. **Il presente articolo regola le procedure selettive di tipo comparativo ai fini delle progressioni di carriera del personale del Comune di Bari a tempo indeterminato, consistenti nell'inquadramento del dipendente nella categoria immediatamente superiore e con l'obiettivo di valorizzare le competenze acquisite dal dipendente comunale nel percorso di carriera, nonché a coniugare la crescita professionale con le esigenze organizzative dei servizi da garantire.**

Per i profili professionali appartenenti alle Categorie C e D, **i bandi per la procedura selettiva di tipo comparativo della progressione di carriera** dovranno prevedere la riserva con posti disponibili per il personale in servizio di ruolo (ora tempo indeterminato) nella misura del 50% **per le categorie C e D**, in possesso dei requisiti culturali previsti per l'accesso dall'esterno, finalizzate a riconoscere e valorizzare le competenze professionali **accresciute** dei dipendenti, quale **sviluppo** di carriera.

2. La riserva a favore del personale interno opera nei confronti dei dipendenti in possesso dei medesimi requisiti (ad eccezione del limite d'età) previsti per l'accesso dall'esterno, alle condizioni appresso indicate.
3. Alla copertura dei posti relativi ai profili professionali riservati alla **progressione di carriera in favore degli** interni può accedere il personale di ruolo (ora tempo indeterminato) in servizio da almeno **3** anni presso il Comune di Bari per le **progressioni di carriera** delle Categorie C e D, ~~ovvero da almeno 5 anni per i profili professionali di diversa Famiglia Professionale rispetto al posto da ricoprire, secondo quanto previsto nell'allegato A,~~ appartenente alla Categoria immediatamente inferiore del posto da ricoprire ed in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno, **a condizione che al candidato non sia stata irrogata una sanzione disciplinare nei 2 anni di servizio antecedenti il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al bando superiore a quanto previsto alla lettera c) dell'art. 58 del CCNL del 21.5.2018** *(NON AMMESSO= sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a dieci giorni)*.
4. Il diritto alla riserva spetta esclusivamente al personale che, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, è in servizio di ruolo (ora tempo indeterminato) alle dipendenze del Comune.
5. I candidati riservatari che si collocano **utilmente** nella relativa graduatoria **comparativa vengono dichiarati idonei, ai fini della progressione di carriera, nei limiti di cui alla presente regolamentazione. La graduatoria rimane efficace per un termine di due anni dalla data di pubblicazione della relativa determinazione dirigenziale di approvazione.** ~~La quota di riserva prevista dal bando si applica anche in caso di scorrimento della graduatoria, nei limiti e modi~~

stabiliti.

6. ~~La riserva non opera per l'accesso a posti unici e comunque nel caso in cui alla detta percentuale corrisponda una frazione di posto. In tutti gli altri casi~~ **La riserva per la progressione di carriera opera anche attraverso** compensazioni tra i diversi profili professionali della stessa Categoria.
7. Per la qualifica dirigenziale, il 50% dei posti messi a concorso **pubblico** è riservato ai dipendenti di ruolo (ora tempo indeterminato) del Comune, in servizio da almeno 5 anni presso il Comune di Bari ed in possesso di una anzianità di servizio di 5 anni nella Categoria D, nonché dei medesimi requisiti richiesti per i candidati esterni, nell'ambito della procedura concorsuale pubblica.
8. Lo stato di servizio e le sanzioni disciplinari dei candidati **al concorso pubblico (per dirigenti) ed alla progressione di carriera, in sede di valutazione comparativa**, sarà attestato d'ufficio, comprensivo del servizio presso il Comune di Bari, attestante il possesso dei requisiti di anzianità per la partecipazione ai **bandi**.
9. Nell'ambito della programmazione del fabbisogno di personale può prevedersi, per esigenze organizzative e funzionali, la possibilità di utilizzo del personale di pari categoria, in possesso dei requisiti specifici previsti per l'accesso dall'esterno, interessato al mutamento di profilo professionale, anche a seguito di corso di aggiornamento professionale, mediante mobilità orizzontale, secondo la regolamentazione di cui al successivo art. 14.
10. I posti riservati al personale interno **al concorso pubblico per posti dirigenziali**, ove non siano integralmente conferiti, vengono coperti mediante accesso dall'esterno.
- 10bis. La procedura comparativa è basata su parametri professionali, formativi e comportamentali che costituiscono elementi di comparazione mediante l'attribuzione di complessivi 40 punti, come di seguito stabiliti:**
 - a) valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio: 10 punti;**
 - b) valutazione provvedimenti disciplinari;**
 - c) possesso di titoli o competenze professionali ovvero di titoli studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso al posto da ricoprire dall'esterno, numero e tipologia degli incarichi rivestiti: 30 punti;**
11. L'anzianità richiesta per aver diritto a concorrere alla riserva è determinata in base al servizio prestato dal dipendente presso il Comune sia in posizione di ruolo (ora tempo indeterminato), sia precedentemente in posizione non di ruolo (ora tempo determinato). Essa è computata fino alla data di scadenza del bando.
- 12. Le selezioni delle progressioni di carriera di tipo comparativo devono svolgersi con modalità che ne garantiscano la imparzialità, l'economicità e la celerità di espletamento, con la nomina di una Commissione Esaminatrice ai sensi dell'art. 15 della presente Disciplina.**
- 13. Si applicano alle progressioni di carriera le norme della presente disciplina, per le parti compatibili con le procedure di cui agli artt. 3 e 11 (contenuto istanza, trattamento dati, pari opportunità, ecc.).**

Art. 4

GRADUATORIE CONCORSI – EFFICACIA

1. Le graduatorie dei concorsi pubblici rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione della relativa determinazione dirigenziale di approvazione. Le graduatorie finali dei concorsi sono rese consultabili via Internet.

2. In caso di concorso pubblico con riserva dei posti al personale interno, si provvederà alla redazione di una unica graduatoria, secondo quanto stabilito dal bando di concorso e dalla vigente Disciplina.
3. Durante il periodo di efficacia delle graduatorie l'Amministrazione utilizza le stesse per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili nello stesso profilo professionale, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.
4. La copertura dei posti di cui ai precedenti commi avviene mediante utilizzazione delle graduatorie, ferma restando la quota di riserva a favore dei concorrenti interni eventualmente ancora compresi nella graduatoria, nel rispetto delle percentuali di cui alla presente disciplina, secondo le previsioni del piano occupazionale e la legislazione finanziaria vigente al momento dell'utilizzo delle graduatorie.
5. Qualora alcuno dei vincitori rinunci, decada dalla nomina o cessi dal servizio durante il periodo di prova per qualsiasi causa, si procede all'assunzione, in sostituzione, di altro concorrente.
6. In caso di graduatoria ancora valida per effetto della proroga disposta da specifiche disposizioni di legge, l'Amministrazione può procedere motivatamente all'indizione di un nuovo concorso per posti di identico profilo professionale.
7. I concorsi indetti prima dell'entrata in vigore del presente provvedimento restano disciplinati dalle norme regolamentari vigenti alla data in cui ne venne deliberata l'indizione in quanto compatibili con disposizioni legislative. La Commissione procede nei suoi lavori e il Dirigente competente approva, osservando le norme predette, la graduatoria del concorso ed autorizza la stipula dei contratti individuali per i posti per i quali è stato inizialmente indetto il concorso, fermo restando la validità triennale della graduatoria concorsuale per l'eventuale ulteriore copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fermo restando i limiti assunzionali previsti nel piano occupazionale e dalla legislazione finanziaria in materia.

Art. 5

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI

1. Possono accedere agli impieghi del Comune i soggetti che posseggono i seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994. Non si prescinde dal possesso della cittadinanza italiana per la copertura dei profili professionali rientranti nell'area di vigilanza, per il cui esercizio occorra il possesso della qualifica di Polizia Giudiziaria.

Sono comparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia;
- b) età non inferiore ai 18 anni e non superiore al limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo d'ufficio; età non inferiore agli anni 18 e non superiore a 46 anni per la copertura dei profili professionali della dotazione organica che richiedono prestazioni lavorative particolarmente gravose o esposte alle intemperie,

o la piena efficienza fisica, giusta art. 3 comma 6, della legge n. 127/97:

- Istruttore di Polizia Locale
- Funzionario Specialista di Polizia Locale
- Assistente all'Infanzia
- Insegnante Scuola dell'Infanzia
- Cuoco

- c) idoneità fisica all'impiego e alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire; l'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre, preventivamente, a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente. Per i candidati disabili di cui alla legge n. 68/1999 l'accesso ai profili professionali di Insegnante Scuola Materna e Assistente all'Infanzia sarà consentito solo previo accertamento medico d'idoneità e che l'invalidità fisica non sia ostativa all'effettivo svolgimento delle mansioni né possa arrecare pregiudizio agli utenti. Restano comunque esclusi dall'accesso ai suddetti profili delle scuole materne e asili nido comunali i disabili psichici. Inoltre, limitatamente ai profili della Famiglia della Vigilanza saranno previsti particolari accertamenti relativi al possesso di requisiti fisico-funzionali come previsti nell'Allegato B della presente Disciplina.
 - d) godimento dei diritti politici e, per i cittadini dell'Unione Europea, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - e) titolo di studio previsto dalla tabella B allegata al presente provvedimento;
 - f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti, nonché di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;
 - g) per i candidati cittadini italiani soggetti alla leva nati entro il 31/12/1985, essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva;
 - h) i candidati che si trovino nella condizione di disabile, di cui alla Legge n. 68/1999 non possono accedere ai profili della Famiglia della Vigilanza;
 - i) i candidati ciechi totali, ciechi parziali o ipovedenti gravi, di cui agli artt. 2, 3, e 4 della Legge n. 138/2001, possono concorrere per la copertura dei soli posti di addetti al Centralino;
2. Per l'accesso a particolari profili professionali è, inoltre, richiesto il possesso di ulteriori specifici requisiti come previsti dall'art. 2 e dall'allegato B al presente provvedimento.
 3. Tutti i requisiti generali e specifici debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.
 4. Nel bando debbono essere indicati i requisiti generali nonché gli eventuali requisiti specifici richiesti per l'ammissione al concorso e le modalità prescritte per dichiararli o documentarli.
 5. Ai fini della stipula del suddetto contratto, il possesso dei requisiti dichiarati nella domanda avviene mediante autocertificazione e/o documentazione prodotta dal vincitore entro il termine perentorio indicato nella richiesta allo stesso inviata dall'Ufficio competente.
 6. I requisiti generali e quelli specifici previsti dal presente provvedimento esclusi quelli relativi a precedenti anzianità di servizio, debbono essere posseduti, con riferimento ai relativi profili o figure professionali, anche da coloro che vengono assunti con rapporti di lavoro a tempo determinato od a carattere stagionale.

7. Ai fini dell'ammissibilità ai concorsi pubblici, il periodo di tempo trascorso come militare di leva o richiamato presso le Forze Armate è da considerarsi utile a tutti gli effetti in sede di valutazione dei titoli, secondo quanto stabilito dal successivo art. 21

CAPO II CONCORSI

Art. 6

BANDI DI CONCORSO - NORME GENERALI

1. Il bando del concorso viene approvato con determinazione dirigenziale che indice la selezione, costituendone parte integrante, previa approvazione da parte della Giunta Comunale del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale, ex art. 39 legge n. 449/97, secondo quanto stabilito dalla presente Disciplina.
2. Il concorso viene indetto per il numero dei posti vacanti e disponibili rivenienti dal predetto Piano Triennale, dei quali si prenderà atto in sede di approvazione delle risultanze concorsuali.
3. È nella facoltà dell'Ente procedere all'avvio contestuale del concorso pubblico e del procedimento di cui agli artt. 30 e 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, restando il concorso subordinato alla condizione sospensiva dell'esito negativo della mobilità obbligatoria e volontaria, di cui al successivo art. 13, con espresso avviso che il procedimento concorsuale si estingue nel caso di esito positivo della predetta mobilità ovvero, nel caso in cui solo una parte dei posti banditi venisse coperta mediante le procedure di cui ai citati artt. 30 e 34-bis, si procederà alla copertura residuale dei posti vacanti.
4. Nell'eventualità in cui dovessero essere interamente coperti tutti i posti messi a selezione mediante le procedure di cui trattasi, il concorso si intenderà revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Ente.
5. Il contenuto del bando di concorso ha carattere vincolante per l'Amministrazione, per i concorrenti, per la Commissione Giudicatrice e per tutti coloro che intervengono nel procedimento concorsuale.
6. Eventuali modifiche od integrazioni del bando di concorso debbono essere disposte prima della scadenza del termine ultimo per la partecipazione al concorso. In tal caso il termine di scadenza del concorso deve essere prorogato per un tempo pari a quello già trascorso dal momento dell'apertura del concorso a quello di pubblicazione dell'integrazione del bando, a cura del Dirigente della Ripartizione Personale, per obiettive esigenze di pubblico interesse. Le modifiche ed integrazioni debbono essere rese note con le stesse modalità previste per la pubblicità dei bandi di concorso e debbono essere comunicate a coloro che al momento della pubblicazione hanno già presentato domanda di partecipazione al concorso.
7. In caso di riapertura dei termini concorsuali, il provvedimento adottato a cura dal Dirigente competente, dopo la scadenza del bando originario e prima dell'inizio del concorso, deve essere motivato da ragioni di pubblico interesse. Il provvedimento di riapertura dei termini va pubblicato con le stesse modalità del succitato bando, fermo restando la validità delle domande presentate in precedenza e con la facoltà per i candidati di procedere, entro il nuovo termine, alla integrazione della documentazione. Per i nuovi candidati tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza fissati dal suddetto provvedimento di riapertura dei termini.
8. Il provvedimento di revoca del bando deve essere motivato da esigenze di pubblico interesse e va comunicato a tutti i candidati che hanno già presentato domanda di partecipazione.

Art. 7

BANDO DI CONCORSO - CONTENUTI

1. Il bando di concorso comprende le seguenti indicazioni:

- a) estremi del provvedimento dirigenziale con il quale è stato indetto il concorso;
- b) richiamo di conformità dei contenuti del bando e delle modalità con le quali sarà espletato il concorso alle norme del presente provvedimento e alle disposizioni di legge vigenti in materia, con espresso riferimento alla legge 10.4.1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come previsto dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm. e ii.;
- c) individuazione del profilo o figura professionale al quale si riferisce il concorso e della *categoria* cui lo stesso appartiene;
- d) individuazione del numero dei posti per i quali viene indetto il concorso;
- e) le percentuali di riserva sul numero dei posti a concorso pubblico destinati all'esterno, secondo quanto previsto dall'art. 3 del presente provvedimento, comprensive della percentuale prevista dalla legge n. 68/1999 – tenuto conto del collocamento obbligatorio riguardante il coniuge, i figli o il genitore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata di cui all'art. 14 della legge n. 302/1990 – della percentuale riservata dal D.Lgs. 15.3.2010 n. 66 "*Codice dell'ordinamento militare*" e di ogni altra normativa vigente, non possono, *comunque*, superare complessivamente la metà dei posti messi a concorso destinati all'esterno.

Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.

Inoltre, se la riserva per volontari in ferma prefissata e in ferma breve non può operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, tale frazione si cumula con la riserva relativa ad altri concorsi banditi ovvero in caso di utilizzazione di graduatorie degli idonei.

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nel seguente ordine:

- riserva di posti ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678 del D.Lgs. 15/3/2010 n. 66 in favore dei volontari delle FF.AA. (militari di truppa delle Forze Armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte, nonché ufficiali di complemento in ferma biennale o ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta), nel limite del 30%, qualora si tratti di concorsi per profili professionali ricompresi nelle categorie A-B-C-D, delle vacanze annuali dei posti messi a concorso;
- riserva di posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 68/99 e successive modifiche ed integrazioni, o categorie equiparate (7%);

Ai sensi dell'art. 16 comma 2 della legge n. 68/99, i candidati disabili che abbiano conseguito le idoneità nei concorsi pubblici possono essere assunti, ai fini dell'adempimento dell'obbligo di cui all'art. 3 della stessa legge, anche se non versino in stato di disoccupazione e oltre il limite di posti ad essi riservati nel concorso.

- f) il trattamento economico lordo assegnato ai posti a concorso, con gli opportuni

- rinvii di riferimento ai CC.CC.NN.LL. in vigore;
- g) i requisiti generali e specifici obbligatoriamente richiesti per la partecipazione dei concorrenti esterni al Comune;
 - h) i requisiti particolari e le condizioni speciali per la partecipazione dei concorrenti in servizio presso il Comune, ove trattasi di concorsi con riserva in favore degli interni;
 - i) le modalità per la compilazione della domanda esclusivamente per via telematica per l'ammissione al concorso, con l'elencazione delle dichiarazioni da effettuare obbligatoriamente nella stessa. La domanda dovrà essere stampata e conservata per essere consegnata il giorno fissato per l'eventuale pre-selezione o prova scritta, debitamente firmata. La mancata presentazione della relativa domanda di partecipazione registrata *online*, debitamente firmata secondo le modalità di cui al DPR N. 445/2000 e ss.mm., in sede di espletamento della eventuale prova pre-selettiva o della prova scritta, non consentirà l'ammissione alla prove d'esame in questione;
 - j) le modalità di versamento della tassa di concorso ed il suo importo stabilito in € 10,00;
 - k) gli eventuali documenti e le autodichiarazioni essenziali da presentare in allegato alla domanda, a pena di esclusione;
 - l) la facoltà di presentare documenti e pubblicazioni idonei a comprovare il possesso di titoli, requisiti e preparazione professionale valutabili nel concorso, non rientranti negli obblighi di cui al citato DPR n. 445, a pena di esclusione dalla valutazione;
 - m) la facoltà di dichiarare e/o presentare i titoli di preferenza a parità di merito, ove posseduti;
 - n) la data di apertura del concorso;
 - o) la data di chiusura del concorso, che costituisce il termine ultimo perentorio per la presentazione della domanda;
 - p) l'obbligatorietà dell'inoltro della domanda e di tutta l'eventuale documentazione secondo le modalità previste dall'art. **10** del presente regolamento;
 - q) tutte le indicazioni utili per sostenere le prove della selezione pubblica;
 - r) i programmi delle prove di esame, con la precisazione del carattere delle stesse (scritto, pratico, orale) e con l'indicazione di ogni elemento di specificazione che consenta di individuare con precisione le materie che saranno oggetto delle prove stesse, nonché la previsione di un colloquio per la valutazione psico-attitudinale del candidato; La prova scritta può essere costituita dalla redazione di un tema, di una relazione di schemi di atti amministrativi o tecnici, da test a risposta multipla, chiusa o aperta.
 - s) l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, ove previste;
 - t) l'esame orale della lingua inglese e, ove prevista, la lingua straniera aggiuntiva stabilita dal bando (come espressamente indicata nell'Allegato B); (*)
 - u) la facoltà per i candidati portatori di handicap di specificare sulla domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104 del 5/2/1992.
 - v) l'informativa sul trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. 30.6.2003 n. 196;
 - w) l'avviamento dell'assumendo a visita medica preventiva presso il Medico

Competente del Comune di Bari per gli accertamenti intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui l'interessato è destinato, ai fini della valutazione dell'idoneità alla mansione specifica del profilo professionale, ai sensi dell'art. 41 della D.Lgs. n. 81/2008, nonché la decadenza dall'assunzione dello stesso in caso di giudizio definitivo di "inidoneità parziale o totale" alle mansioni del profilo professionale.

- x) l'obbligo per gli assumendi appartenenti al personale del comparto di permanenza in servizio presso il Comune di Bari per un periodo non inferiore a **tre** anni, non derogabile ai sensi dell'art. 30 co. 1 del dlgs n° 165/2001, prima di poter richiedere il trasferimento presso altre Amministrazioni;
- y) il calendario delle prove d'esame, la convocazione dei candidati alle prove e/o ogni altra comunicazione relativa alla procedura concorsuale, disposta unicamente tramite pubblicazione sull'apposito sito internet del Comune, previo avviso sul portale istituzionale e all'Albo Pretorio comunale *on line*.

Art. 8

BANDO DI CONCORSO - PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE

1. La pubblicazione del bando di concorso deve essere effettuata, con le modalità previste dal presente articolo, per la durata di 30 giorni, antecedenti al termine ultimo per stesse.
2. Ai bandi di concorso deve essere data la più ampia pubblicità, al fine di assicurare la massima partecipazione possibile, mediante pubblicazione - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – sezione concorsi.
3. Il bando di concorso pubblico deve essere pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per tutta la durata del termine.
4. Copia integrale del bando del concorso pubblico è pubblicata nell'apposita sezione del portale del Comune.
5. La Ripartizione Personale disporrà tempestivamente tutte le operazioni necessarie, a mezzo e-mail, affinché entro il giorno di apertura del concorso, i bandi dei concorsi pubblici
 - a) siano inviati all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) e a tutti gli Uffici Municipali;
 - b) siano inviati, a mezzo e-mail, agli Enti preposti alla tutela delle categorie protette, ai Comuni capoluoghi delle Regioni, al Centro per l'Impiego, alle Organizzazioni Sindacali Territoriali di categoria;
 - b) siano fatti pervenire alle RSU del Comune;
6. I bandi delle selezioni sono inviati, via email, a tutte le sedi degli Uffici e Servizi Municipali, che ne assicureranno la massima conoscenza da parte di tutti i dipendenti interessati sin dalla data di apertura del concorso.
7. Copia dei bandi potranno essere scaricati attraverso il portale *web* del Comune;
8. Con la determinazione dirigenziale che dispone l'ammissione e l'esclusione dei concorrenti viene dato atto dell'avvenuto espletamento delle procedure di pubblicazione, notifica e diffusione del bando di concorso.

Art. 9

PROCEDURA DI AMMISSIONE

1. La verifica del possesso dei requisiti e dell'osservanza delle condizioni prescritte dalla legge, dallo Statuto e dal presente provvedimento e dal bando per l'ammissione ai

concorsi avviene a cura del Dirigente/POS competente.

2. I candidati risultati in regola con quanto previsto dal bando saranno ammessi alla selezione con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti, che sarà effettuata, in ogni caso, prima dell'approvazione delle risultanze concorsuali, secondo quanto previsto dalla presente regolamentazione.
3. Tale adempimento viene effettuato per le domande di ammissione al concorso che risultino regolarmente trasmesse al Comune entro il termine massimo stabilito dal bando.
4. Per le domande che risultano trasmesse oltre tale termine e non in regola con quanto previsto dal bando, la Ripartizione Personale si limita a dare atto di tale circostanza, che comporta, obbligatoriamente, l'esclusione dal concorso.
5. Ove nel caso della istruttoria di una pratica venga accertata l'esistenza di omissione od imperfezione in ordine alla ricevuta di versamento della tassa di concorso, la Ripartizione Personale procede in conformità a quanto stabilito nell'art. 10.
6. Le condizioni di ammissibilità alla selezione saranno esaminate successivamente alla effettuazione della pre-selezione/prova scritta e limitatamente ai concorrenti che vi avranno partecipato con esito positivo. L'istruttoria delle domande di ammissione al concorso, corredata da distinti elenchi dei candidati da ammettere o da escludere, con le relative motivazioni di esclusione, è approvata con determinazione dal Dirigente/POS competente.
7. Le determinazioni dirigenziali sono trasmesse in copia al Presidente della Commissione Giudicatrice del concorso.
8. La Ripartizione Personale comunicherà, ai soli candidati esclusi, la motivazione della non ammissione al concorso, mediante accesso al portale del Comune nell'apposita sezione concorsi, previa registrazione.
9. In caso di partecipazione di un numero di concorrenti superiore alle 250 unità, alla preventiva prova pre-selettiva saranno ammessi tutti i candidati che abbiano presentato tempestiva e regolare domanda di partecipazione.
10. Il Dirigente/POS competente può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, la esclusione del concorrente dal concorso per difetto dei requisiti prescritti dal bando, ovvero in ogni altro caso in cui il presente provvedimento disponga l'esclusione.

Art. 10

DOMANDA E DOCUMENTI CONCORSUALI

1. Per l'ammissione al concorso i concorrenti debbono presentare domanda, redatta secondo lo schema allegato al bando di concorso, indirizzata al Comune nella quale sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:
 - a) cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza ed eventuale recapito;
 - b) l'indicazione del concorso al quale intendono partecipare;
 - c) il possesso della cittadinanza italiana (o di uno degli Stati della Unione Europea);
 - d) il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
 - c) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in

corso. In caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne o procedimenti penali in corso;

- d) l'idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- e) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- f) il titolo di studio posseduto, indicandone la data del conseguimento l'Istituto Scolastico o l'Università che lo ha rilasciato, oltre alla votazione conseguita, nonché l'ulteriore titolo specifico per particolari figure professionali, ove richiesto; i titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Università riconosciute a norma dell'ordinamento scolastico/universitario italiano;
- g) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni per l'accesso ai posti per la qualifica dirigenziale, di cui all'art. 2;

I candidati dovranno, altresì, dichiarare nella domanda:

- h) l'eventuale diritto a beneficiare delle riserve di legge, ove previste;
- i) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- j) l'eventuale possesso, ai sensi dell'art. 25 – comma 9 – della legge 11.8.2014 n. 114, del requisito di cui all'art. 20 comma 2bis della Legge n. 104 del 5/2/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%), corredata da apposita certificazione. La relativa certificazione dovrà pervenire entro il termine di scadenza del bando al previsto indirizzo di posta elettronica;
- k) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi, debitamente documentata; I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla legge n. 170/2010 possono presentare esplicita richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento della prova, in relazione alle proprie esigenze, allegando idonea certificazione rilasciata da non più di tre anni da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditati dallo stesso.

I candidati che dichiarano nella domanda on-line la necessità di avere ausili e/o tempi aggiuntivi dovranno far pervenire apposita certificazione entro il termine di scadenza del bando al previsto indirizzo di posta elettronica;

- l) la lingua straniera prescelta per la prova orale, ove prevista;
- m) di aver ricevuto l'informativa sul trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. 30.6.2003 n. 196;
- n) il codice identificativo di matricola, per i soli dipendenti del Comune di Bari;

L'assenza delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza o alla riserva all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- a) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia;

Nei concorsi per titoli, nel caso in cui il candidato ometta di dichiarare la votazione conseguita al titolo di studio, allo stesso non sarà assegnato alcun punteggio nella valutazione dei titoli di cui al successivo art. 19.

2. La domanda deve essere datata e sottoscritta in calce dal candidato al momento dell'identificazione il giorno della prova, a pena di esclusione. Ai sensi dell'art. 39 della Legge n. 445/2000, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione.
3. A corredo della domanda on-line, redatta esclusivamente per via telematica al seguente indirizzo *www.comune.bari.it – Sezione Bandi di Concorso* - i concorrenti devono presentare, in conformità delle prescrizioni contenute nel bando ed entro il termine dallo stesso indicato:
 - a) la ricevuta in originale del pagamento della tassa di concorso, disposto entro il termine di scadenza, ovvero gli estremi dell'avvenuto versamento **mediante pago PA;**
 - b) il curriculum personale per la partecipazione ai concorsi per i profili professionali appartenenti alla categoria D e alla qualifica dirigenziale. Il curriculum, redatto ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm., deve contenere ogni indicazione utile relativa all'attività professionale, di studio, di lavoro del concorrente, con l'esatta precisazione dei periodi ai quali si riferiscono le attività medesime, le collaborazioni ed ogni altro riferimento che il concorrente ritenga di rappresentare, nel proprio interesse, per la valutazione della sua attività. Soltanto per la categoria D e la qualifica dirigenziale sono valutabili anche eventuali "pubblicazioni scientifiche", debitamente allegate alla domanda, a pena di mancata valutazione. Il curriculum deve essere documentato e firmato dal concorrente nei modi di legge, a pena di mancata valutazione, secondo le modalità stabilite negli artt. 12 e 24;
 - c) i titoli specifici comprovanti particolari requisiti che, in rapporto al profilo dirigenziale al quale si riferisce il concorso, siano richiesti espressamente dalle norme del bando;
 - d) la fotocopia di un proprio documento di identità o di riconoscimento in corso di validità tra quelli indicati nell'art. 35 del DPR n. 445/2000.
4. Le dichiarazioni rese ai sensi e per gli effetti del DPR 28/12/2000 n. 445 devono essere circostanziate e contenere tutti gli elementi utili alla valutazione ed ai successivi controlli, a pena di esclusione ovvero di mancata valutazione dei titoli.
5. I documenti ed i certificati redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatto dalla competente Rappresentanza Diplomatica o Consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.
6. I documenti di cui ai punti a), c) e d) devono essere presentati dai candidati, a pena di esclusione, mentre quelli di cui a punto b), a pena di mancata valutazione, secondo le modalità stabilite perentoriamente agli artt. 12 e 24;
7. La domanda di partecipazione *online* sarà consegnata e sottoscritta in sede di espletamento della prima prova d'esame o prova pre-selettiva e avrà valore di autocertificazione, ai sensi del citato DPR n. 445/2000, a pena di esclusione.
8. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 11

PROGRESSIONE DI CARRIERA – CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE PUNTEGGI

1. Il bando di indizione delle progressioni di carriera dovrà prevedere, per l'accertamento dell'idoneità del candidato alla progressione alla categoria superiore, l'attribuzione dei seguenti punteggi, fino ad un massimo di punti 40, come di seguito indicato:

- a. valutazione positiva della *performance* conseguita dal candidato nei 3 anni precedenti all'annualità di pubblicazione del bando con un punteggio non inferiore a 80/100; per il triennio sono attribuiti max 10 punti, in proporzione semplice alla media del punteggio conseguito;**
- b. provvedimenti disciplinari ai sensi del CCNL del Comparto Funzioni Locali negli ultimi 24 mesi dal termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva: – 0.50 punti per ogni rimprovero scritto; – 1.00 punto per ogni multa con importo non superiore a 4 ore di retribuzione;**
- c. possesso di titoli di studio, competenze professionali e di titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla categoria e attinenti al profilo oggetto di selezione, numero e tipologia degli incarichi rivestiti, per un punteggio massimo di 30 punti, come appresso ripartiti:**

c.1 titoli di studio per l'accesso e titoli in aggiunta (MAX 10 p.):

c.1.1 titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno al posto oggetto di progressione di carriera: max punti 4,50 in proporzione semplice alla votazione conseguita; al titolo di studio conseguito con la concessione della lode si aggiungono punti 0,50.

c.1.2 altri titoli di studio non valutati quali requisiti di accesso: punti 1 per ciascun titolo di pari o superiore grado a quello richiesto, di durata minima biennale con superamento di esami finali rilasciati da università legalmente riconosciute, inerenti alla professionalità richiesta per il posto oggetto di progressione verticale, fino ad un massimo di P. 5, 00.

c.2 titoli di servizio prestato presso il Comune di Bari e/o altre pubbliche amministrazioni di cui al successivo art. 21 comma 1, eccedenti il periodo minimo richiesto per l'ammissione alla progressione di carriera (MAX 10 p.):

c.2.1 per ciascun anno o frazione superiore a 6 mesi prestato in profilo professionale della stessa categoria o categoria immediatamente superiore, rispetto a quella del posto messo a concorso o ad essa equivalente

- presso altre Amministrazioni P. 0,80
- presso Comune di Bari P. 1,00

c.2.2 per ciascun anno o frazione superiore a 6 mesi per servizio prestato in profilo professionale della categoria immediatamente inferiore, rispetto a quella del posto oggetto della progressione di carriera o ad essa equivalente (MAX 10 p.)

- presso altre Amministrazioni P. 0,40
- presso Comune di Bari P. 0,50

I servizi prestati in profili professionali di diversa famiglia professionale rispetto al posto da ricoprire danno luogo ad un punteggio ridotto del 50%.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma

volontaria e di rafferma, prestato presso le Forze Armate, con il grado di Ufficiale, sono valutati con lo stesso punteggio attribuito per i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni. La copia del foglio matricolare dello stato di servizio costituisce l'unico documento probatorio per dimostrare il servizio militare di leva di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestato presso le Forze Armate. Nella dichiarazione sostitutiva del candidato devono essere riportati tutti i dati contenuti nel foglio matricolare

c.3 titoli vari (MAX 10 p.):

c.3.1 idoneità conseguita in pubblici concorsi per posti di almeno pari professionalità a quello da conferire: punti 1 per ciascuna idoneità fino ad un massimo di punti 2

c.3.2 corso di specializzazione o corso di perfezionamento post-universitario o corso di formazione professionale legalmente riconosciuti, inerenti al posto oggetto di progressione di carriera, della durata di 1 anno, dai quali risulti che il candidato abbia superato l'esame finale di idoneità: 0.50 punti per ciascuno fino ad un massimo di punti 1.50

c.3.3 abilitazioni professionali, qualora non richieste per l'accesso: punti 1 per ciascuna, fino ad un massimo di punti 2.00

c.3.4 incarichi di funzioni dirigenziali, conferiti formalmente e ricoperti per almeno tre mesi: punti 0,50 indipendentemente dal numero degli incarichi punti 0.50

c.3.5 studi e lavori originali formalmente commissionati al candidato ed approvati dalla pubblica amministrazione su materie attinenti al posto messo a concorso: punti 0,25 per ciascuno, fino ad un massimo di punti 0.50

c.3.6 incarichi professionali e servizi speciali formalmente attribuiti al candidato da pubbliche amministrazioni su materie attinenti al posto messo a concorso: punti 0,20 per ciascuno, fino ad un massimo di punti 0.60

c.3.7 presidenza di commissioni giudicatrici concernenti le materie attinenti alle funzioni del posto oggetto di progressione verticale, formalmente conferita al candidato da pubblica amministrazione: punti 0,20 per ciascuno, fino ad un massimo di punti 1.00

c.3.8 partecipazione, in qualità di componente, a commissioni giudicatrici, formalmente istituite da pubblica amministrazione, concernenti le materie attinenti alle figure del posto messo a concorso: punti 0,20 per ciascuno, fino ad un massimo di punti 0.40

c.3.9 pubblicazioni scientifiche inerenti al posto messo a concorso: 0.50 punti per ciascuna, fino ad un massimo di punti 1.50

Art. 12

PRE-SELEZIONE DEI CANDIDATI: MODALITÀ

2. Nel bando è stabilita la eventuale pre-selezione alla quale la Commissione Giudicatrice sottopone i candidati in base alle procedure ed ai criteri appresso indicati. La preselezione potrà essere effettuata soltanto in caso di partecipazione di un numero di candidati superiore alle 250 unità. I dipendenti del Comune di Bari che partecipano in qualità di riservatari sono esonerati dalla prova pre-selettiva, in quanto ammessi di diritto alle prove di esame.
3. Alla prova selettiva saranno ammessi tutti i candidati che abbiano presentato tempestiva domanda di partecipazione, a prescindere dalla regolarità della domanda

stessa, che sarà verificata all'esito di tale prova e limitatamente ai candidati ammessi alle successive fasi concorsuali ovvero, in ultima analisi, prima dell'approvazione delle risultanze concorsuali. I candidati saranno convocati con avviso pubblicato sul portale istituzionale e all'Albo Pretorio Comunale, con l'invito a produrre, in sede di espletamento della prova pre-selettiva la documentazione di cui agli artt. 10 e 24.

4. Ai sensi dell'art. 25 – comma 9 – della legge 11.8.2014 n. 114, non sono tenuti a sostenere la preselezione i candidati di cui all'art. 20 comma 2bis della Legge n. 104 del 5/2/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%). Tale circostanza dovrà risultare da apposita certificazione attestante lo stato di invalidità allegata alla domanda di partecipazione.
5. Con determinazione dirigenziale saranno ammessi alle successive fasi concorsuali i candidati utilmente collocati nella relativa graduatoria in numero pari a 20 volte il numero dei posti messi a concorso previa verifica della regolarità delle domande di partecipazione. Il numero dei candidati ammessi potrà essere superiore solo nel caso di candidati classificatisi *ex aequo* all'ultimo posto utile. Le condizioni di ammissibilità alla selezione saranno esaminate successivamente alla effettuazione della pre-selezione e limitatamente ai concorrenti che vi avranno partecipato con esito positivo.
6. La preselezione potrà essere svolta attraverso procedure automatizzate, predisposte anche da aziende specializzate in selezione del personale, a risposta sintetica obbligata, cui rispondere in un tempo predeterminato, inerenti **abilità logiche (ragionamento deduttivo, ragionamento critico, analisi e comprensione di un testo) e/o** le materie d'esame previste dalla tabella B allegata alla vigente Disciplina degli Accessi agli Impieghi del Comune di Bari, comunque correlate al grado di difficoltà ed al titolo di studio richiesto per l'accesso al posto da conferire .
7. L'azienda eventualmente incaricata della progettazione della preselezione dovrà svolgere l'incarico in questione d'intesa con la relativa Commissione Giudicatrice del concorso di che trattasi, in relazione all'intera fase selettiva, compresa la formazione e la pubblicazione della graduatoria;
8. Alla definizione del contenuto della prova selettiva provvederà in via esclusiva la Commissione Giudicatrice.
9. Alla prova preselettiva può essere assegnato un punteggio massimo di 40 punti, relativo ad altrettanti quesiti. In ogni caso il punteggio della prova preselettiva non concorre alla definizione della graduatoria finale di merito del concorso.
La prova pre-selettiva consisterà nell'effettuazione da parte dei partecipanti di un questionario, con test a risposta multipla, inerente **abilità logiche (ragionamento deduttivo, ragionamento critico, analisi e comprensione di un testo) e/o** le materie d'esame previste dal bando (prove scritte e orali), con esclusione delle materie aggiuntive della prova orale di competenza dei membri aggiunti (lingua straniera, informatica e psico-attitudinale).
10. La Commissione Giudicatrice formerà la graduatoria secondo l'ordine di punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, fermo restando la responsabilità della Ditta incaricata circa la riservatezza dei questionari sino momento della consegna ai Componenti della Commissione il giorno dell'espletamento della prova pre-selettiva;
11. Gli elaborati scritti consegnati dai candidati saranno custoditi in busta sigillata, in modo anonimo, ovvero senza alcuna busta in caso di utilizzo del codice a barre che comunque garantisce l'anonimato. La correzione degli stessi, ed il successivo abbinamento con i nomi dei candidati, avverranno attraverso una procedura automatizzata di carattere rigorosamente anonimo;
12. L'esame dei suddetti elaborati potrà essere effettuata dalla azienda incaricata,

unitamente alla predisposizione della relativa graduatoria, nel rispetto di quanto previsto dai succitati criteri e/o procedure al termine dello svolgimento della prova pre-selettiva, in seduta pubblica;

13. Eventuali reclami contro la graduatoria per l'ammissione alle prove d'esame, potranno essere proposti alla Commissione Giudicatrice entro e non oltre il termine di 5 giorni dalla data di pubblicazione presso l'Albo Pretorio o sul portale web del Comune. Detti reclami dovranno essere proposti esclusivamente a mezzo P.E.C., indicando esplicitamente il nome, il cognome, il luogo e data di nascita, nonché le motivazioni del reclamo, allegando documento d'identità personale;
14. Ai candidati ammessi alle prove d'esame verrà data comunicazione di ammissione da parte della Commissione Giudicatrice secondo quanto previsto dall'art. 24 della vigente D.A.I. del Comune di Bari, mentre la comunicazione ai concorrenti esclusi è sostituita dalla pubblicazione presso l'Albo Pretorio *on line* e sul sito internet del Comune del relativo avviso, avente valore di notifica ai sensi di legge;
15. Per quanto non previsto dal presente articolo si fa espresso richiamo alle norme in materia di prove d'esame scritte stabilite dalla presente Disciplina.

Art. 13

DISCIPLINA MOBILITÀ VOLONTARIA E OBBLIGATORIA TRA ENTI

1. Il presente articolo detta le norme in materia di mobilità tra Amministrazioni diverse presso il Comune ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni e dell'art. 34 bis del citato D.Lgs. 165/2001. Il Comune di Bari, prima di procedere all'avvio di procedure concorsuali pubbliche finalizzate alla copertura dei posti vacanti nella dotazione organica provvede ad avviare le procedure di mobilità obbligatoria ai sensi dell'art. 34 bis D.Lgs. 165/2001 e, decorsi inutilmente i termini di legge, ovvero qualora detta procedura non abbia avuto riscontro ad attivare la procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. n. 165/2001. È altresì nella facoltà dell'Ente procedere all'avvio contestuale del procedimento di cui agli artt. 30 e 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, restando il procedimento di mobilità volontaria subordinato alla condizione sospensiva dell'esito negativo della mobilità volontaria, con espresso avviso che il procedimento è sospeso in caso pervengano riscontri ai sensi del successivo comma 2 e si estingue nel caso di esito positivo della mobilità obbligatoria per la totale copertura dei posti.
2. Ove le strutture regionali competenti ex art. 34 comma 3 D.Lgs. n. 165/2001 provvedano ad assegnare al Comune di Bari, previamente all'indizione di un pubblico concorso, ai sensi dell'art. 34-bis del citato D.Lgs. 165/2001, nominativi di personale in disponibilità o in mobilità, è facoltà per l'ente costituire apposita Commissione al fine della valutazione – positiva o negativa – circa la rispondenza della professionalità del personale assegnato ai requisiti richiesti per il posto da ricoprire.
3. La Commissione di cui al precedente comma sarà costituita nel rispetto dei criteri generali per la costituzione delle commissioni previsti dal successivo art. 15, ed opererà sulla base di criteri da essa predeterminati in relazione ai posti da ricoprire.
4. Pertanto, in relazione alle esigenze di copertura dei posti vacanti della dotazione organica, compatibilmente con quanto previsto nel Piano Triennale del Fabbisogno di Personale, particolare rilievo è dato alla mobilità volontaria tra Enti, nel rispetto della succitata normativa e secondo le modalità ed i criteri indicati nella presente regolamentazione.

5. L'Istituto della mobilità volontaria tra Enti può essere utilizzato quale ordinaria programmazione di copertura di posti vacanti in Dotazione Organica, ovvero deve essere utilizzato quale procedura obbligatoria da espletare prima dell'indizione della procedura concorsuale pubblica, secondo quanto previsto dal piano triennale **dei fabbisogni** di personale. In entrambi i casi si procede alla pubblicazione di apposito Bando di Mobilità volontaria con le modalità appresso indicate.
6. La procedura di mobilità volontaria tra le diverse Amministrazioni ed il Comune di Bari si configura come cessione del contratto di lavoro ai sensi dell'art. 1406 c.c. che si verifica nel corso di un rapporto già instaurato e non determina la costituzione di un nuovo rapporto di pubblico impiego o una nuova assunzione, ma comporta solo la modificazione soggettiva del rapporto di lavoro già in atto. Tale procedura è finalizzata ad accertare tra coloro che hanno presentato domanda quale sia il profilo professionale maggiormente rispondente alle esigenze di copertura delle relative posizioni lavorative o di incarichi dirigenziali.
7. Il Dirigente della Ripartizione Personale dispone con propria determinazione dirigenziale l'indizione di appositi bandi selettivi di mobilità volontaria tra Enti. I bandi di selezione sono resi pubblici mediante affissione all'Albo Pretorio on line del Comune, oltre alla pubblicazione di apposito avviso sul sito internet **e sul portale reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica**. ~~all'invio via email dello stesso ai Comuni capoluoghi di Regione. Copia dei bandi di mobilità sono inviati, inoltre, all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, alle sedi dei Municipi e alle RSU del Comune di Bari.~~
8. Il bando di mobilità volontaria deve indicare, oltre a quanto appresso elencato, la specifica normativa applicabile al singolo procedimento, i contenuti speciali quali ad esempio i requisiti professionali e culturali richiesti per la copertura dei posti, le modalità per l'individuazione dei candidati ed ha carattere vincolante per l'Amministrazione, per i concorrenti, per la Commissione e per tutti coloro che intervengono nel procedimento di mobilità:
 - a) il numero di posti disponibili;
 - b) il profilo professionale e la categoria giuridica e la posizione economica;
 - c) l'esperienza di lavoro e/o le competenze richieste in relazione alla effettiva posizione lavorativa da coprire (ufficio di assegnazione);
 - d) il periodo e le modalità di pubblicazione del bando per la durata di 30 gg.;
 - e) modalità e termine di scadenza per la presentazione delle domande;
 - f) le modalità di valutazione delle domande;
 - g) la metodologia di scelta dei candidati;
 - h) la necessità di allegare alla domanda il preventivo nulla-osta e/o parere favorevole dell'Ente di appartenenza, il curriculum professionale ed altri titoli;
 - i) la richiesta di indicare le motivazioni del dipendente al trasferimento;
 - j) l'obbligo di permanenza di tre anni presso il Comune di Bari prima di poter chiedere un nuovo trasferimento presso altre Amministrazioni, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001;
9. La procedura di mobilità è finalizzata ad accertare il profilo professionale maggiormente rispondente alle esigenze di copertura delle posizioni lavorative nell'ambito del funzionigramma comunale;
10. Possono partecipare alla procedura di mobilità di cui al presente bando i lavoratori dipendenti delle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, soggette a vincoli diretti e specifici in materia di assunzioni, aventi i seguenti requisiti, a pena di esclusione:

- a) rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno (possono partecipare anche i dipendenti in servizio a tempo parziale esclusivamente alla procedura di mobilità propedeutica ai concorsi pubblici, con utilizzo della "quota assunzionale", previa indicazione all'atto della presentazione della domanda della propria disponibilità alla trasformazione del rapporto di lavoro);
- b) l'inquadramento nella categoria giuridica e profilo professionale corrispondente al posto da ricoprire a tempo indeterminato, ovvero in caso di provenienza da altri comparti del pubblico impiego, la categoria ed il profilo professionale equivalenti a quello del posto da conferire;
- c) il titolo di studio richiesto ed eventuale abilitazione professionale;
- d) l'esperienza di lavoro nonché le competenze richieste in relazione alla effettiva posizione lavorativa da coprire;
- e) l'assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso inerenti reati che precludano la costituzione del rapporto di lavoro alle dipendenze della PA;
- f) per posti dirigenziali, non essere stato valutato negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività di dirigente negli ultimi tre anni, ovvero limitatamente al servizio prestato, in caso di anzianità inferiore al triennio;
- g) l'assenza di sanzioni disciplinari irrogate nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso con sanzione superiore al rimprovero verbale;
- h) l'assenza di eventuali controversie di lavoro pendenti connesse alla categoria posseduta, al profilo professionale di inquadramento o alla mansione ricoperta;
- i) l'idoneità fisica senza prescrizioni alle mansioni del posto da ricoprire, di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- j) maturazione dei requisiti per il pensionamento d'ufficio per limiti di servizio o per limiti di età dopo almeno 10 anni dalla data del bando; in esecuzione di quanto disposto dall'art. 30 comma 2bis del decreto legislativo n. 165/2001, tale limite massimo di età non si applica ai dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno, provenienti da altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/01, che - alla data di pubblicazione del bando di mobilità volontaria - si trovino in posizione di comando o di fuori ruolo presso il Comune di Bari.
- k) di essere esonerato dall'obbligo di presentazione del previo assenso dell'amministrazione di appartenenza, ove applicabile, ai sensi dell'art. 30 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2021, come modificato dalla legge n. 113/2021, di conversione del D.L. n. 80/2021, specificando i motivi ovvero allegando la relativa attestazione dell'Ente;**

Nella domanda di partecipazione alla procedura di mobilità gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi di quanto stabilito dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i., oltre ai suddetti requisiti, la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/01 presso la quale prestano servizio a tempo indeterminato. I candidati devono dichiarare, inoltre, di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet del Comune di Bari per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico e di accettare incondizionatamente quanto previsto dallo stesso avviso di mobilità volontaria, nonché la normativa richiamata e la regolamentazione inerente la presente procedura,

11. Le metodologie di scelta dei candidati, in relazione ai posti da ricoprire, si articolano nelle seguenti fasi:

a) posti di Categoria A e B

a1) procedura comparativa delle domande e dei curricula;

a2) valutazione di particolari situazioni personali o necessità di ricongiunzione del nucleo familiare, in sede di preferenza secondo le priorità innanzi indicate;

b) posti di Categoria C

b1) procedura comparativa delle domande e dei curricula;

b2) colloquio conoscitivo/selettivo/di idoneità, sulla base delle precedenti esperienze lavorative, delle conoscenze e/o delle attitudini possedute dai candidati, in relazione ai posti da ricoprire;

b3) in alternativa al precedente punto, prova teorico/pratica di idoneità sulla base di specifiche materie o contenuti professionali preventivamente individuati sul bando di mobilità;

c) posti di Categoria D

c1) procedura comparativa delle domande e dei curricula;

c2) colloquio conoscitivo/selettivo/di idoneità sulla base delle precedenti esperienze lavorative, delle conoscenze e/o delle attitudini possedute dai candidati, in relazione ai posti da ricoprire;

c3) valutazione di titoli, con attribuzione di punteggio, preventivamente stabiliti all'interno del bando di mobilità.

d) posti Dirigenziali

d1) procedura comparativa delle domande e dei curricula;

d2) colloquio conoscitivo sulla base delle precedenti esperienze lavorative, delle conoscenze e/o delle attitudini possedute dai candidati, in relazione all'incarico da ricoprire;

12. Per l'ammissione al bando di mobilità volontaria i dipendenti a tempo indeterminato di Pubbliche Amministrazioni, così come indicati all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001, debbono presentare domanda di trasferimento alle dipendenze del Comune di Bari, redatta secondo lo schema allegato allo stesso bando, indirizzata alla Ripartizione Personale del Comune, entro il termine perentorio indicato nell'avviso di selezione, a pena di decadenza. Nella domanda i candidati sono tenuti a dichiarare, consapevoli delle responsabilità penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445, a pena di esclusione, i requisiti generali e specifici obbligatoriamente richiesti per la partecipazione alla selezione. Non saranno ritenute valide tutte le domande di mobilità volontaria presentate presso l'Ente precedentemente alla data di pubblicazione dei relativi bandi. Gli interessati alla selezione dovranno pertanto presentare una nuova domanda redatta secondo le modalità di cui ai citati avvisi pubblici.

13. La domanda – redatta su apposito fac-simile - deve contenere i dati personali, la Pubblica Amministrazione di provenienza ed il relativo Comparto di appartenenza, il profilo professionale, la categoria e la posizione economica di inquadramento, il periodo di servizio prestato, l'esperienza di lavoro e le eventuali competenze richieste; l'esatta denominazione del titolo di studio necessario per l'accesso, con l'indicazione della data di conseguimento, della votazione ottenuta, dell'istituto scolastico o facoltà universitaria presso cui è stato conseguito e relativa sede, l'assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso, l'assenza di provvedimenti disciplinari riportati nell'ultimo biennio, di controversie di lavoro pendenti ed eventuali esoneri o limitazioni temporanei o definitivi alle mansioni del profilo. I candidati alla mobilità per posti della categoria D e Dirigenziali dovranno allegare alla domanda, debitamente datata e sottoscritta, il proprio curriculum vitae, redatto preferibilmente in base al modello europeo, dal quale risultino i requisiti richiesti dall'avviso pubblico, i titoli di studio posseduti, gli eventuali ulteriori titoli formativi conseguiti, l'elencazione dettagliata

dell'anzianità di servizio in ogni categoria e profilo professionale di inquadramento maturata nella Pubblica Amministrazione di provenienza, presso eventuali altre Pubbliche Amministrazioni e presso datori di lavoro privati con l'elencazione delle effettive attività svolte, ulteriori titoli valutabili nel curriculum (abilitazioni, professionali, pubblicazioni, incarichi, ecc), allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità. Alla domanda deve essere inoltre allegato, pena l'esclusione dalla selezione, il nulla-osta preventivo o parere favorevole alla mobilità rilasciato dall'Ente di appartenenza.

14. La Ripartizione Personale provvede alla raccolta delle domande di mobilità volontaria, verifica il possesso da parte dei candidati di tutti i requisiti previsti dai singoli bandi ed adotta apposito provvedimento dirigenziale di ammissione alla selezione, effettuando, ove ravvisata l'opportunità, controlli anche a campione sulle dichiarazioni rese dai concorrenti, oltre a dover comunicare ai candidati non in possesso dei requisiti la non ammissione alla procedura di mobilità.
15. Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura di mobilità volontaria:
 - l'omissione della firma sulla domanda di partecipazione;
 - la mancanza di uno dei requisiti di cui al presente articolo;
 - la mancata presentazione della domanda entro il termine di cui al comma 8;
 - la mancata presentazione del curriculum;
 - l'omissione della firma sul curriculum;
 - la mancata presentazione della fotocopia del documento di identità, in corso di validità;
 - la mancata presentazione del nulla-osta o parere favorevole dell'Amministrazione di appartenenza, **ovvero l'omissione della dichiarazione/ovvero dell'attestazione di cui al comma 10 lettera I).**
16. Le domande ed i curricula dei candidati ammessi alla procedura di mobilità sono trasmessi al Dirigente incaricato di effettuare la selezione. L'Amministrazione, tramite Commissioni appositamente costituite con provvedimento del Dirigente della Ripartizione Personale, composte da un dirigente comunale incaricato di coordinare la selezione, coadiuvato di norma da due Dirigenti e/o Funzionari delle strutture comunali di eventuale assegnazione e da un impiegato (categoria C) con funzioni di segretario in servizio presso la Ripartizione Personale, provvederà ad esaminare i candidati alla mobilità volontaria secondo quanto previsto dalla presente disciplina. Le Commissioni per posti dirigenziali sono composte dal Direttore della Ripartizione Personale incaricato di presiedere la selezione e da due dei "Dirigenti" indicati al precedente comma, ritenuti esperti nelle materie oggetto di valutazione.
17. Le comunicazioni e/o le convocazioni dei candidati saranno pubblicate esclusivamente sul sito internet del Comune di Bari. Tutte le comunicazioni della procedura di mobilità pubblicate sul sito internet istituzionale hanno valore di notifica a tutti gli effetti.
18. Al termine delle operazioni di selezione, il Dirigente incaricato provvede alla redazione di apposito verbale con le risultanze della stessa, debitamente sottoscritto dal collegio come previsto ai precedenti commi, che viene trasmesso all'ufficio personale per l'approvazione e gli ulteriori adempimenti di competenza. I Dirigenti incaricati hanno la facoltà di dichiarare fin dalla comparazione dei curricula pervenuti che nessun candidato risulta idoneo per la copertura del posto e pertanto di non procedere alla valutazione degli stessi. Per la procedura di mobilità con esito negativo occorre prendere atto espressamente nel verbale della Commissione, motivandone le ragioni.

19. La procedura comparativa di mobilità volontaria per posti Dirigenziali sarà effettuata tramite valutazione del curriculum professionale e di un colloquio conoscitivo delle competenze e delle attitudini possedute.

L'individuazione del soggetto cui conferire l'incarico dirigenziale costituisce l'esito di una valutazione di carattere discrezionale, che rimette all'amministrazione comunale la scelta, del tutto fiduciaria, del candidato da collocare in posizione di vertice, ancorché ciò avvenga mediante un giudizio comparativo tra curricula diversi;

In particolare, la valutazione del curriculum e del colloquio sarà effettuata tenendo conto, altresì, dei criteri previsti dall'art. 19, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e del possesso di competenze organizzative e multidisciplinari quali capacità manageriali, organizzative e di direzione di servizi complessi; conoscenze teoriche e operative in materia di ordinamento degli enti territoriali con particolare riferimento all'ordinamento degli enti locali, alle norme sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche.

Il curriculum ed il colloquio saranno valutati congiuntamente attribuendo fino ad un massimo di 30 punti.

La procedura di mobilità si considera superata ove il concorrente abbia conseguito una votazione complessiva di 24/30.

20. La procedura comparativa di mobilità volontaria per posti della categoria D, sarà effettuata tramite valutazione dei titoli, del curriculum professionale e di un colloquio conoscitivo e di approfondimento delle competenze e delle attitudini possedute. I titoli, il curriculum ed il colloquio saranno valutati attribuendo un massimo di 35 punti, così suddivisi:

- a) titoli di studio: max 5 punti;
- b) curriculum: max 20 punti;
- c) colloquio: max 10 punti,

21. Per i posti della categoria D, la valutazione del curriculum e del successivo colloquio sarà effettuata tenendo conto, altresì, del possesso di capacità organizzative e di direzione; conoscenze in materia di ordinamento degli enti locali, di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche; competenza in relazione alla effettiva posizione da coprire.

22. I complessivi 5 punti per la valutazione dei titoli di studio sono attribuiti come di seguito indicato:

- a) al titolo di studio conseguito con la concessione della lode: 0,50 punti;
- b) per ogni master o altro titolo di studio post-universitario conseguito al termine di corsi della durata di almeno un anno: 1 punto;
- c) per ogni titolo di studio post-universitario (dottorato di ricerca, scuole di perfezionamento e specializzazione, corsi di alta formazione o altri titoli) conseguito al termine di corsi della durata di almeno un biennio: 2 punti.

23. I complessivi 20 punti per la valutazione del curriculum sono attribuiti con specifico riferimento all'esperienza acquisita nello svolgimento di attività corrispondenti a quelle della posizione da coprire, come appresso specificato:

- a) funzioni direttive (per posti di cat. D) svolti in materie analoghe per competenza a quelle del posto da ricoprire: max 10 punti;

Il punteggio per la valutazione del servizio è così attribuito, con esclusione dei periodi inferiori a sei mesi:

- 1- per ogni anno: 1,00 punti;
- 2- per ogni semestre: 0,50 punti;

- b) valutazione conseguita nell'ente di appartenenza, nel triennio precedente:

max 3 punti;

Il punteggio è attribuito in proporzione al punteggio complessivo conseguito dal dipendente negli ultimi tre anni rispetto al punteggio massimo conseguibile. Non verranno valutati i periodi inferiori a tre anni.

c) incarichi ricoperti, non ricompresi nella lettera a), in qualità di responsabile di posizione organizzativa o dirigente in strutture pubbliche e/o private, con esclusione dei periodi inferiori a sei mesi: max 5 punti;

1- per ogni anno: 0.50 punti;

2- per ogni semestre: 0,25 punti;

d) formazione e titoli formativi della durata di almeno sei mesi, acquisiti nell'ambito professionale del posto da coprire: max 2 punti.

24. Al colloquio selettivo di cui al comma 20 saranno ammessi i candidati che nella valutazione dei titoli e del curriculum abbiano riportato una valutazione di almeno **8** punti. Il colloquio è finalizzato a verificare la qualificazione professionale dei candidati in relazione al posto di direttivo da ricoprire, sia in termini di specifiche competenze nei relativi ambiti, che di capacità manageriali, gestionali, organizzative, di orientamento al risultato, di relazione. Verrà inoltre accertato il grado di motivazione dei candidati.

25. In esecuzione di quanto disposto dall'art. 30 comma 2bis del decreto legislativo n. 165/2001 ed in deroga al limite minimo di cui al suindicato comma 24, ai dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno, provenienti da altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/01, che - alla data di pubblicazione del bando di mobilità volontaria - si trovino in posizione di comando, utilizzo in convenzione o di fuori ruolo presso il Comune di Bari, è comunque riservato il 50% dei posti da ricoprire, arrotondato all'unità superiore.

26. Il punteggio complessivo di 10 punti per la valutazione del colloquio è così attribuito, tenendo conto, altresì, del grado di motivazione al trasferimento del candidato:

a) conoscenze teoriche ed operative nelle materie attinenti al posto da ricoprire: max 4 punti;

b) aspetti attitudinali e capacità gestionale necessari al ruolo da ricoprire: max 2 punti;

c) orientamento all'innovazione organizzativa e allo snellimento delle procedure: max 2 punti;

d) aspetti motivazionali al trasferimento: max 2 punti;

27. La procedura di mobilità per posti fino alla categoria C si considera superata ove il concorrente abbia conseguito il giudizio di idoneità in sede di esame del curriculum di cui al comma 11 lettere b1) o b2) ed una votazione di almeno 24/30 in sede di valutazione del colloquio o prova teorico pratica di cui alla lettera b2) o b3) del medesimo comma 11; per i posti di categoria D la procedura di mobilità s'intende superata ove il concorrente abbia conseguito una votazione di almeno 7/10 in sede di valutazione del colloquio di cui al suindicato co. 24. L'Amministrazione procederà all'assunzione per mobilità del candidato selezionato che avrà conseguito il maggior punteggio, senza formulare alcuna graduatoria finale.

A parità di punteggio finale la preferenza è determinata secondo il seguente ordine: minore età.

28. L'assenza del candidato al colloquio o prova teorico/pratica sarà considerata, a tutti gli effetti, come rinuncia alla procedura di mobilità, qualunque ne sia la causa.

29. Si prescinde dalla pubblicazione di Bando di Mobilità unicamente nel caso di attivazione di mobilità per compensazione con altro Ente, ovvero per interscambio di 2 dipendenti, in possesso dei medesimi requisiti previsti dal presente articolo e previa selezione del

candidato secondo le modalità previste dalla procedura selettiva pubblica per i bandi di mobilità volontaria (ammissibilità, valutazione domanda e curriculum, valutazione del colloquio o prova teorico/pratica).

30. L'Amministrazione, prima dell'immissione in servizio, si riserva la facoltà di sottoporre i candidati individuati a seguito delle procedure di mobilità, ad accertamenti fisico-funzionali presso il Medico Competente, di cui al Decreto Legislativo 9/4/2008, n. 81 ed in caso di giudizio negativo, esso costituisce causa di decadenza dall'assunzione per mobilità.
31. Entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione delle risultanze all'Albo Pretorio, il Dirigente competente comunica all'Amministrazione di appartenenza il nominativo del lavoratore che ha acquisito titolo al trasferimento presso il Comune di Bari, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001.
32. Concordata la decorrenza del trasferimento con l'Amministrazione di appartenenza del candidato, il Dirigente della Ripartizione Personale ne dà comunicazione all'interessato convocandolo entro venti giorni per il perfezionamento della cessione del contratto individuale di lavoro.
33. Il candidato che, senza giustificato motivo, non rispetta il termine di cui al precedente comma si considera rinunciatario a tutti gli effetti.
34. In caso di rinuncia al trasferimento da parte del candidato vincitore, il suddetto Dirigente può individuare, nell'ambito dei candidati utilmente selezionati e, seguendo obbligatoriamente il maggior punteggio conseguito dagli stessi, il nuovo lavoratore che ha titolo al trasferimento presso l'Ente.
35. Le risultanze della selezione approvata dal Dirigente competente sono utilizzabili esclusivamente per la copertura del posto per il quale è stato emanato il bando di mobilità e, comunque, entro il termine decadenziale di tre mesi dalla data di esecutività del relativo provvedimento.
36. L'immissione in servizio del candidato selezionato presso questo Comune è subordinata alla condizione che lo stesso abbia superato positivamente il periodo di prova previsto dal CCNL di riferimento nell'amministrazione di provenienza; qualora alla data concordata per l'immissione in servizio, il periodo di prova non sia ancora concluso, il dipendente trasferito dovrà completarlo presso il Comune. (*)
La cessione del contratto di lavoro è, comunque, subordinata alla preventiva verifica della possibilità di assunzione secondo le vigenti disposizioni in materia di limitazioni assunzionali e contenimento della spesa del personale.
37. Il candidato vincitore sottoscriverà verbale di cessione del contratto individuale di lavoro, ai sensi del vigente CCNL del comparto Regioni Autonomie Locali, conservando la posizione giuridica ed economica acquisita all'atto del trasferimento, ai sensi del citato art. 30 del D.Lgs. 165/2001. L'interessato non potrà chiedere un nuovo trasferimento presso altre Amministrazioni, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, prima di tre anni di permanenza presso il Comune di Bari; tale periodo obbligatorio (tre anni) di permanenza in servizio, può essere derogato esclusivamente per eccezionali, motivate e documentate ragioni di carattere familiare o di salute previa istruttoria e parere favorevole a cura dirigente della struttura di appartenenza.
38. È facoltà insindacabile dell'Amministrazione comunale, con apposito provvedimento dirigenziale, di sospendere e/o revocare il bando di selezione, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa nei suoi confronti.
39. Si applicano alle selezioni suddette le norme della presente disciplina regolamentare, per le parti compatibili con le procedure di mobilità previste dall'art. 13 (contenuto istanza, trattamento dati, pari opportunità, ecc.).

40. In caso di mobilità volontaria in uscita ex art. 30 D.Lgs. n. 165/2001, la Ripartizione Personale adotta il relativo provvedimento di nulla-osta/**assenso** alla cessione del contratto di lavoro ad altra pubblica amministrazione esclusivamente previo parere favorevole del Dirigente della struttura di appartenenza del dipendente interessato, ovvero del Direttore Generale in caso di posti dirigenziali, fermo restando l'obbligo di permanenza previsto dal precedente comma 37 e dal successivo art. 34.
- 41. Per la mobilità in uscita di cui al comma 40, il previo assenso di questo Comune è richiesto obbligatoriamente, a regime, nel caso si tratti di posizioni lavorative di cui ai seguenti profili professionali della dotazione organica comunale:**
- a) Assistente Sociale
 - b) Educatore professionale
 - c) Pedagogista
 - d) Funzionario Specialista Servizi Educativi
 - e) Esperto Dietista
 - f) Educatore Asilo Nido
 - g) Insegnante Scuola dell'Infanzia
 - h) Cuoco
 - i) Esperto in Beni Culturali
 - j) Funzionario Specialista Polizia Locale
 - k) Istruttore di Polizia Locale
- 42. Il previo assenso alla mobilità in uscita è obbligatorio anche per tutti i dipendenti assunti presso il Comune di Bari da meno di tre anni mediante i procedimenti di mobilità volontaria o qualora la mobilità afferisca ad un profilo professionale con una carenza di organico (dotazione organica comunale) superiore al 20%, da calcolare al momento della presentazione della relativa istanza.**
- 43. Nel caso in cui non sia richiesto il nulla-osta al trasferimento del dipendente, l'Amministrazione può differire, per motivi organizzativi, il passaggio diretto del dipendente interessato fino ad un massimo di sessanta giorni dalla ricezione della domanda di trasferimento.**
- 44. In caso di prima assegnazione la permanenza minima non derogabile del personale assunto presso il Comune di Bari è di cinque anni. In ogni caso, la cessione del personale in mobilità in uscita, dopo il predetto periodo di permanenza obbligatoria, può essere differita fino all'effettiva assunzione del personale assunto a copertura dei posti vacanti e comunque per un periodo non superiore a trenta giorni successivi all'assunzione di personale, ove sia ritenuto necessario il previo svolgimento di un periodo di affiancamento.**

Art. 14

DISCIPLINA MOBILITA INTERNA-ORIZZONTALE

1. La disciplina della mobilità orizzontale di cui al presente articolo ha ad oggetto il mutamento del profilo professionale rivestito dal dipendente a tempo indeterminato nell'ambito della stessa categoria di appartenenza, a mezzo di selezione preceduta da apposito avviso pubblico. Alla successiva assegnazione del dipendente provvede l'Amministrazione, tenuto conto delle generali esigenze di funzionalità degli Uffici Comunali. La mobilità si attua con la conservazione della posizione economica acquisita. La presente disciplina non è applicabile al personale di categoria dirigenziale.

2. Prima di procedere alla indizione di selezioni esterne per la copertura di posti previsti dal piano triennale del fabbisogno di personale, l'Amministrazione può prevedere, per esigenze organizzative e funzionali, secondo criteri di economicità e celerità, la possibilità di copertura dei suddetti posti con personale interno. Il predetto piano triennale del fabbisogno di personale può prevedere, pertanto, posti da ricoprire prioritariamente con personale interno già in possesso di idoneità conseguita in pubblici concorsi per titoli ed esami presso il Comune di Bari, prescindendo dall'accertamento selettivo di cui al presente regolamento, a condizione che il dipendente sia in possesso dei requisiti richiesti dal successivo comma 3. In caso di un numero di candidati superiore ai posti disponibili si tiene conto dei titoli di preferenza posseduti dagli interessati, ai sensi del successivo comma 9, della presente regolamentazione.
3. Possono partecipare alla selezione interna i dipendenti a tempo indeterminato in servizio, inquadrati nella medesima categoria del posto da ricoprire, in possesso di anzianità minima presso il Comune di Bari di tre anni, pur se acquisita in diversi profili professionali, ed in possesso del titolo di studio previsto dalla presente Disciplina degli Accessi agli Impieghi per i profili professionali oggetto delle selezioni di cui trattasi, previa presentazione di apposita domanda durante il periodo di pubblicazione del relativo bando, per la durata di 30 gg.
4. La mobilità interna si attua, previa verifica dei requisiti di accesso indicati nell'articolo precedente, mediante valutazione dei titoli e colloquio. La selezione avverrà seguendo le procedure previste dalla Disciplina degli Accessi agli Impieghi del Comune di Bari, salvo che per quanto concerne la presentazione della domanda, il colloquio e la valutazione titoli, per i quali si applicano, esclusivamente, i commi 3, 5 e 6 del presente articolo.
5. È valutabile con un massimo di 10 punti la documentazione allegata al curriculum che comprovi l'aver posseduto nel corso della vita lavorativa presso il Comune di Bari, il profilo professionale oggetto della selezione, ovvero di averne svolto le mansioni, con l'attribuzione di 2 punti per ogni anno di servizio. L'attribuzione e lo svolgimento delle mansioni dovranno risultare da atti formali di incarico.
6. La selezione avviene sulla base di colloquio avente ad oggetto gli aspetti, specificatamente, pratico – applicativi dell'attività lavorativa da assolversi con il profilo professionale da ricoprire.
7. La Commissione Giudicatrice è nominata dal Dirigente della Ripartizione Personale ed è composta da 3 membri:
 - un dirigente del Comune con funzioni di Presidente;
 - due esperti nelle materie oggetto della selezione, scelti tra funzionari dell'Amministrazione, docenti ed estranei alla medesima.La Commissione dovrà completare le operazioni nel termine di gg. 30 dalla ricezione degli atti trasmessi a cura della Ripartizione Personale.
8. La Commissione valuta il candidato sulla base delle risultanze del colloquio attribuendo allo stesso un punteggio da 0 a 30 punti. Il colloquio si considera superato ove il candidato abbia ottenuto una votazione pari o superiore a 21.
9. La graduatoria è formata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riveniente dalla votazione attribuita al colloquio, nonché dell'ulteriore eventuale punteggio assegnato al curriculum. A parità di punteggio vengono considerati quali titoli di preferenza, la maggiore anzianità nell'eventuale pregressa appartenenza al profilo oggetto della selezione, ovvero la maggiore anzianità nello svolgimento delle relative mansioni, di cui al precedente comma 5, ovvero, in mancanza, ed in via secondaria, la maggiore anzianità di servizio nella categoria di appartenenza. In caso di

ulteriore parità, avrà la precedenza il dipendente più anziano per età. La graduatoria ha validità annuale.

10. Per quanto non previsto dal presente articolo in materia di mobilità interna - orizzontale, si fa rinvio alla normativa prevista in via generale dalla Disciplina degli Accessi agli Impieghi del Comune di Bari, in quanto applicabile.
11. Il dipendente, successivamente a un trasferimento definitivo per mobilità orizzontale, non potrà presentare una successiva domanda di mobilità nell'ambito della stessa categoria prima che siano trascorsi due anni dal trasferimento definitivo nel nuovo profilo professionale.
12. Il processo di mobilità - ove si riscontri da parte del Dirigente competente l'effettiva necessità o la rilevante opportunità - deve essere assistito da idonei momenti formativi e d'aggiornamento, che consentano ai dipendenti l'apprendimento delle necessarie cognizioni per il più utile ed efficiente assolvimento del nuovo profilo rivestito e/o delle nuove attribuzioni conferite.

Art. 15

COMMISSIONI GIUDICATRICI - COMPOSIZIONE - COMPENSO

1. Le Commissioni Giudicatrici dei concorsi sono nominate dalla Ripartizione Personale e sono composte - ai sensi dell'art. 107 del D.LGS 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 35 del Decreto Legislativo 30/3/2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni - da 3 membri nel modo seguente:
 - un dirigente del Comune con funzioni di Presidente;
 - due esperti nelle materie oggetto del concorso, scelti tra funzionari in servizio dell'Amministrazione ovvero tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, nonché tra docenti universitari e/o liberi professionisti iscritti ad ordini o albi professionali.
2. Per le assunzioni tramite l'Ufficio per l'Impiego, ai sensi della legge n. 56/87 e successive integrazioni di cui al successivo art. **36**, la Ripartizione Personale nomina la Commissione così composta:
 - Dirigente Comunale con funzioni di Presidente;
 - Due esperti scelti, anche, fra il personale di livello adeguato.
3. Le Commissioni di concorso possono essere presiedute anche da un dirigente di altro ente locale territoriale.
4. Almeno 1/3 dei posti di componenti le Commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.
5. Le funzioni di Segretario della Commissione Giudicatrice sono svolte da un funzionario o impiegato, prioritariamente, della Ripartizione Personale, appartenenti a categoria non inferiore alla Categoria C, scelti tra il personale in possesso di adeguate caratteristiche di competenza e professionalità.
6. Le commissioni esaminatrici dei concorsi per esami o per titoli ed esami possono essere suddivise in sottocommissioni, con apposita determinazione dirigenziale, qualora i candidati che abbiano sostenuto le prove scritte superino le 200 unità. In tal caso l'integrazione della Commissione avverrà con un numero di componenti, unico restando il presidente, pari al numero dei componenti delle commissioni originarie e di un segretario aggiunto, per ciascuna di esse. A ciascuna delle sottocommissioni non può essere assegnato un numero di candidati inferiore a 100. A tal fine, con lo stesso provvedimento di nomina delle sottocommissioni si procederà alla suddivisione del numero dei candidati che abbiano sostenuto le prove scritte in gruppi per ordine

alfabetico.

7. Il Presidente ed i membri delle commissioni giudicatrici possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza che abbia posseduto, durante il servizio attivo, la qualifica richiesta per i concorsi sopra indicati. L'utilizzazione del personale in quiescenza non è consentita se il rapporto di servizio sia stato risolto per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego comunque determinata e, in ogni caso, qualora la decorrenza del collocamento a riposo risalga ad oltre un quinquennio dalla data di pubblicazione del bando di concorso.
8. Possono essere nominati in via definitiva i supplenti tanto per il Presidente quanto per i singoli componenti la commissione nonché per il Segretario. I supplenti intervengono alle sedute della commissione nelle ipotesi di impedimento grave e documentato degli effettivi, che cessano dall'incarico.
9. I componenti delle commissioni, il cui rapporto di impiego si risolva per qualsiasi causa durante l'espletamento dei lavori della commissione, cessano dall'incarico, salvo conferma dell'Amministrazione.
10. Nei concorsi e/o selezioni cui partecipa un numero di candidati superiore a 50 unità, anche se espletati in una unica sede, la Commissione dovrà avvalersi - durante l'espletamento delle prove scritte e/o pratiche - di impiegati addetti alla vigilanza, appartenenti prioritariamente alla Ripartizione Personale almeno in misura pari ad 1 unità ogni 50 candidati. Quando le prove scritte abbiano luogo in più sedi, si costituisce in ciascuna sede un Comitato di Vigilanza, presieduto da un membro della commissione ovvero da un funzionario dell'Amministrazione di qualifica non inferiore alla Categoria D e composta da due impiegati e da un segretario di qualifica non inferiore alla Categoria C scelti tra quelli in servizio. Nell'esecuzione e limitatamente a tali incombenze, i dipendenti designati assumono gli stessi doveri e le stesse responsabilità dei membri della commissione.
11. Per i concorsi della Categoria C e categorie superiori la Ripartizione Personale dispone, ove occorra, l'integrazione della Commissione aggregandovi membri aggiunti per gli esami di lingua straniera, di informatica e/o materie speciali, fino ad un massimo di 4 in relazione alle prove da sostenere. Questi partecipano alla valutazione solamente nelle sedute inerenti l'espletamento delle predette prove (esami di lingua straniera, informatica e materie speciali) sulle quali esprimono giudizio di idoneità o non idoneità del singolo candidato nelle rispettive materie d'esame vincolante ai fini del superamento della stessa prova orale per l'attribuzione del punteggio utile per la collocazione in graduatoria. Analogamente si opera nel caso si debba esaminare candidati portatori di handicap ai sensi della legge 104/92.
12. Fermo restando quanto previsto dal comma 11, per i concorsi per i quali è previsto il colloquio per la valutazione psico-attitudinale del candidato, la Commissione è assistita da un esperto in psicologia del lavoro, in grado di valutare l'attitudine, l'orientamento al risultato e le motivazioni del candidato.
13. Non possono fare parte della Commissione Giudicatrice, ai sensi del Decreto Legislativo 30/3/2001, n. 165, i componenti dell'organo di Direzione Politica dell'Amministrazione, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti Sindacali o designati dalle Confederazioni ed organizzazioni Sindacali o dalle associazioni professionali sino alla fine del biennio successivo a quello in cui è cessato il predetto incarico politico o sindacale.
14. A tal fine i componenti designati, dovranno, prima dell'insediamento presentare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante quanto su prescritto, mentre nella seduta di insediamento dovranno dichiarare, altresì, di non trovarsi in

alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di impegnarsi a segnalare eventuali incompatibilità che dovessero sorgere o di cui venissero a conoscenza nel corso della procedura selettiva, oltre all'insussistenza del divieto di cui all'art. 35 bis del d.lgs. 165/2001 e ss.mm.²;

15. L'attività della Commissione costituisce esercizio di pubblica funzione amministrativa ed i suoi componenti sono pubblici ufficiali.
16. Per la validità delle adunanze della Commissione è sempre necessaria la presenza di tutti i membri effettivi e del Segretario.
17. La Commissione, al momento del suo insediamento, verifica, preliminarmente l'inesistenza di rapporto di parentela od affinità, entro il quarto grado civile, tra componenti, ovvero tra i componenti ed i candidati, come da tabella allegata, nonché eventuali situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile. I membri che accertino la sussistenza di dette condizioni di incompatibilità sono tenuti a darne immediata comunicazione. In tal caso i lavori vengono immediatamente sospesi ed il Presidente della Commissione informa la Ripartizione Personale, affinché promuova la relativa sostituzione.
18. Qualora nel corso dei lavori della Commissione un membro cessi dalle stesse o per morte, dimissioni o sopravvenuta incompatibilità, la Ripartizione Personale provvederà a sostituirlo.
19. Nel caso che un componente sia assente a tre convocazioni consecutive della Commissione, senza averne data valida giustificazione, il Presidente deve darne obbligatoriamente e tempestivamente comunicazione alla Ripartizione Personale che provvede a dichiarare la decadenza dall'incarico e provvedere alla sostituzione.
20. Le operazioni già espletate dalla Commissione restano sempre valide e definitive ed il nuovo membro nominato nei casi predetti partecipa a quelle ancora necessarie per il completamento del procedimento concorsuale.
21. Al momento dell'assunzione dell'incarico il nuovo membro nominato ha l'obbligo di prendere conoscenza dei verbali delle sedute già tenute e di tutti gli atti del concorso. L'osservanza di tale obbligo viene fatto constare nel verbale.
22. Decadono dall'incarico e debbono essere sostituiti i componenti nei cui confronti sopravvengono procedimenti penali che determinano limitazioni alla loro libertà personale, condanne od altre cause che comportano la decadenza dalle cariche elettive o dagli Uffici per i quali gli stessi avevano titolo a far parte della Commissione.
23. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 14 della legge n. 56/2019 e dal DPCM 24 aprile 2020, ai componenti delle Commissioni Giudicatrici, nominati quali membri esperti, sia interni che esterni all'Amministrazione, nonché al segretario, viene corrisposto, per ogni tipo di concorso o selezione, un compenso la cui misura è stabilita secondo la tabella di seguito riportata, nei casi stabiliti dal presente articolo:
Compenso base differenziato come segue:
 - a) € 500,00 per le selezioni relative ai profili professionali a cui si accede mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento alle categorie A e B (comprensivo del gettone fino a 10 sedute);
 - b) € 1.600,00 per concorsi relativi ai profili professionali ascritti alla categoria B3 e C (comprensivo del gettone fino a 10 sedute);

² Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I titolo II del libro secondo del codice penale, non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi.

- c) € 1.800,00 per concorsi relativi ai profili professionali ascritti alla categoria D (comprensivo del gettone fino a 10 sedute);
- d) € 2.000,00 per i concorsi relativi ai profili professionali appartenenti alla qualifica dirigenziale (comprensivo del gettone fino a 10 sedute).

24. I suddetti compensi sono ridotti del 10% per i segretari delle commissioni giudicatrici.
25. Oltre a quanto disposto dal comma 23, a ciascun componente esperto e al Segretario delle commissioni giudicatrici di concorso viene corrisposto un compenso integrativo così determinato:
- € 70,00 per ogni seduta successiva alla 10^a per le selezioni relative ai profili professionali a cui si accede mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento (categorie A e B);
 - € 80,00 per ogni seduta successiva alla 10^a per i concorsi relativi ai profili professionali ascritti alla categoria B3 e C;
 - € 90,00 per ogni seduta successiva alla 10^a per concorsi relativi ai profili professionali ascritti alla categoria D.
 - € 100,00 per ogni seduta successiva alla 10^a per i concorsi relativi ai profili professionali appartenenti alla qualifica dirigenziale.
26. I compensi di cui al punti c) e d) del comma 25 sono aumentati, rispettivamente, a € 100,00 e a €. 110,00 per i concorsi per titoli ed esami; nei concorsi per soli titoli, invece i compensi integrativi di cui ai punti a) b) c) e d) sono ridotti del 50%.
27. Ai membri aggiunti aggregati alle commissioni giudicatrici di concorsi per le sole prove orali relative ai profili professionali di categoria C e categorie superiori è dovuto il compenso base stabilito dal precedente comma 23 ridotto del 50% ed il solo compenso integrativo fissato dal comma 25.
28. I compensi di cui ai commi 23 e 25 non possono eccedere, cumulativamente, € 1.200,00 per i concorsi per la categoria A e B, €. 6.500,00 per i concorsi per la categoria B3 e C, € 8.000,00 per i concorsi per la categoria D e €. 10.000,00 per quelli a profili professionali dirigenziali.
29. Ai componenti che si dimettono dall'incarico o sono dichiarati decaduti per comportamenti illeciti loro attribuiti, i compensi base sono ridotti del 50%.
30. Ai componenti dei comitati di vigilanza ed al personale addetto alla vigilanza spetta un compenso onnicomprensivo di € 80,00 per ogni giorno (seduta) di presenza nelle aule dove si svolgono le prove scritte o pratiche.
31. Nel caso di suddivisione delle commissioni esaminatrici in sottocommissioni, ai componenti di queste ultime compete il compenso base previsto dal comma 23, ridotto del 50%, e il solo compenso integrativo per ogni seduta nella misura fissata dal comma 25.
32. I compensi integrativi di cui al comma 25 sono rapportati per ogni componente e per il segretario delle singole sottocommissioni al numero di sedute di ciascuna sottocommissione e non possono eccedere i massimali previsti dal precedente comma 29.
33. I componenti esperti, se dipendenti dell'Amministrazione, nonché il segretario della Commissione, che abbiano optato per il compenso previsto dalla presente disciplina, dovranno recuperare le ore non lavorate qualora le sedute della Commissione si svolgano durante il normale orario di servizio.

Nessun compenso è previsto per le commissioni selezionatrici dei bandi di mobilità volontaria e di mobilità orizzontale di cui agli artt. 13 e 14.

TABELLA GRADI DI PARENTELA

PARENTI		
GRADI	IN LINEA RETTA	IN LINEA COLLATERALE
1°	I genitori e i figli	
2°	L'avo, l'ava e il nipote	I fratelli e le sorelle
3°	Il bisavolo, la bisavola (bisnonni) Il pronipote	Lo zio e la zia Il nipote da fratello o sorella
4°	Il trisavolo, la trisavola (trisavi) Il trinipote (abnipote)	Il prozio e la prozia (fratello o sorella dell'avo) Il pronipote da fratello e sorella I cugini di 1° cioè di figli di fratelli e sorelle
AFFINI		
GRADI	AFFINI	
1°	I suoceri con i generi e le nuore Il patrigno e la matrigna con i figliastri	
2°	I cognati (va notato che il coniuge del cognato non è affine, cioè non sono affini i cognati e la cognata della moglie né sono affini tra loro i mariti di due sorelle)	
3°	La moglie dello zio e il marito della zia La moglie del nipote e il marito della nipote	
4°	La moglie del pronipote e il marito della pronipote La moglie del prozio e il marito della prozia La moglie del cugino e il marito della cugina	

Art. 16

AMMISSIONE PROVE D'ESAME –MODALITA' DI VOTAZIONE

1. Alla Commissione sono attribuiti 30 punti per la valutazione di ciascuna prova di esame.
2. Le votazioni della Commissione avvengono con voto palese.
3. Qualora la valutazione delle prove non ottenga voto unanime da parte di tutti i Commissari, ognuno di essi esprime il proprio voto e viene assegnato al concorrente, per ciascuna prova di esame, il punteggio risultante dalla media dei voti espressi da ciascun singolo Commissario.

Art. 17

COMMISSIONE GIUDICATRICE - NORME DI FUNZIONAMENTO

1. Il Presidente della Commissione Giudicatrice convoca la prima riunione entro 20 giorni da quello in cui riceve copia della determinazione dirigenziale relativa all'ammissione dei concorrenti, esecutiva ai sensi di legge.
2. Nella prima seduta la Commissione si insedia, prende atto della determinazione dirigenziale con la quale è stata nominata e riceve dalla Ripartizione competente del Comune, tramite il Segretario, copia del provvedimento dirigenziale relativo all'ammissione dei concorrenti, nonché le domande degli stessi con tutta la documentazione a ciascuna di esse allegata, eventualmente mediante documenti informatici. Tali atti assieme a quelli relativi all'espletamento delle prove ed ai verbali, sono custoditi dal Segretario, fino alla conclusione dei lavori.

3. All'inizio della predetta seduta tutti i componenti della Commissione, prendono atto di quanto stabilito dal precedente art. 15 e, presa visione dell'elenco dei concorrenti ammessi al concorso, verificano l'eventuale esistenza di situazioni di incompatibilità fra essi ed i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile, dando atto a verbale dei risultati di tale verifica. Ove sia dato atto che non sussistano condizioni di incompatibilità, la Commissione procede nei suoi lavori osservando le modalità appresso indicate.
4. La Commissione Giudicatrice opera costantemente con la presenza di tutti i suoi componenti e del Segretario, fatto salvo quanto previsto dall'art. 26 comma 12. Nel caso che alcuno di essi debba assentarsi temporaneamente nel corso della seduta, i lavori vengono interrotti per tutta la durata dell'assenza. Tale interruzione viene fatta constare nel verbale.
5. Gli adempimenti della Commissione comprendono le seguenti attività in successione cronologica:
 - a) presa conoscenza del bando di concorso e delle norme del presente provvedimento;
 - b) presa d'atto delle modalità di attribuzione del punteggio, seguendo i criteri stabiliti dal bando;
 - c) determinazione dei criteri e delle modalità di valutazione delle prove concorsuali al fine di motivare i punteggi attribuiti alle singole prove.
 - d) richiesta alla Ripartizione Personale, per i concorrenti interni riservatari, dello stato di servizio svolto presso il Comune di Bari alla data di scadenza del bando e dell'attestazione circa l'esistenza o meno delle sanzioni disciplinari di cui all'art. 23 nel fascicolo degli stessi;
 - e) determinazione delle date nelle quali saranno effettuate l'eventuale prova pre-selettiva, le prove scritte o le prove pubbliche selettive di cui all'art. 35 - ove non prestabilite nel bando - e delle sedi in cui le stesse saranno effettuate;
 - f) comunicazione ai candidati ammessi secondo le modalità previste dalla presente disciplina;
 - g) effettuazione delle prove scritte e/o pratiche;
 - h) valutazione dei titoli dei candidati presenti alle prove scritte o pratiche che dovrà, in ogni caso, precedere la valutazione degli elaborati delle stesse prove;
 - i) valutazione degli elaborati e delle prove a contenuto pratico, ed attribuzione di relativi voti;
 - j) comunicazione ai candidati ammessi alla prova orale, secondo le modalità previste dalla presente disciplina;
 - k) effettuazione della prova orale o pratica con attribuzione dei relativi voti e determinazione dei concorrenti che hanno superato le prove predette, in conformità a quanto stabilito dai successivi artt. 29 e 30;
 - l) riepilogo dei punteggi e dei voti attribuiti a tutti i concorrenti che hanno superato le prove ed hanno conseguito l'idoneità;
 - m) formazione della graduatoria dei concorrenti idonei, con le modalità di cui al successivo art. 32.
 - n) trasmissione degli atti concorsuali alla Ripartizione Personale per l'esame e l'approvazione degli atti della Commissione Giudicatrice.
6. La redazione del processo verbale dei lavori della Commissione, da eseguirsi separatamente per ciascuna seduta della stessa, è effettuata dal Segretario della Commissione. È tassativamente richiesta l'espressione della volontà di ciascun Commissario. Gli eventuali membri aggiunti nelle altre materie speciali previste dal

bando di concorso, esprimono giudizio unicamente per la disciplina di propria competenza.

7. Il verbale di ciascuna seduta è sottoposto dal Segretario alla Commissione nella seduta successiva, all'inizio della quale la stessa lo esamina e lo sottoscrive, con la firma del Presidente, di tutti i componenti e del Segretario in ogni pagina ed a chiusura. Prima della firma dei verbali possono essere apportate dalla Commissione correzioni inerenti ad omissioni od alla rettifica di errori materiali. In tale sede non sono consentite modificazioni relative sia ai voti effettivamente attribuiti alle prove di esame, sia ai punteggi effettivamente assegnati ai titoli.
8. Il Segretario, oltre a quanto stabilito nei precedenti commi 6 e 7, partecipa ai lavori della Commissione Giudicatrice senza diritto di voto e, in particolare, deve:
 - contribuire all'ordinato svolgimento di tutte le operazioni concorsuali;
 - provvedere alla custodia degli atti;
 - attuare le disposizioni della Commissione Giudicatrice;
 - curare i rapporti con i candidati e con tutti i soggetti coinvolti a qualsiasi titolo nella procedura concorsuale;
 - collaborare all'organizzazione tecnica delle prove d'esame e alla sorveglianza durante le stesse;
 - custodire i plichi contenenti gli elaborati;
 - fornire alla Commissione l'adeguato supporto normativo e legislativo in tutte le fasi del concorso.

Anche il Segretario prima dell'insediamento deve presentare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'insussistenza del divieto di cui all'art. 35 bis del d.lgs. 165/2001 e ss.mm.;

In caso di prolungato impedimento del Segretario per più di due sedute, lo stesso può essere sostituito su richiesta del Presidente della Commissione.

9. Tutti i componenti la Commissione, compreso il segretario, sono tenuti a mantenere il segreto sulle operazioni svolte in seno alla stessa, sui criteri adottati e sulle determinazioni raggiunte, fatte salve le risultanze conclusive della valutazione dei titoli e degli elaborati, nonché le risultanze delle prove orali. Nel caso sia cambiata la composizione della Commissione, ai sensi del precedente art. 15, anche il Componente uscente è vincolato al segreto per le sedute cui ha partecipato.
10. I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale, ai sensi e con le modalità di cui alla legge n. 241/90 e del Regolamento comunale, rimanendo, altresì, escluso l'accesso sino a conclusione delle operazioni concorsuali, ad ogni altro atto diverso dagli elaborati dell'istante, ai sensi della statuizione di cui all'art. 24 comma 6 legge n. 241/90 e ss.mm.
11. L'accesso è consentito da parte dei candidati e/o dei soggetti privati che abbiano un interesse diretto, concreto ed attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale è richiesto l'accesso. Il diritto di accesso si esercita prendendo visione e/o richiedendo copia di documenti relativi alla procedura concorsuale o selettiva previo pagamento delle spese di riproduzione.

Art. 18

PUNTEGGIO COMPLESSIVO ATTRIBUIBILE

1. La Commissione dispone, complessivamente, di 90 punti così riportati:
 - 30 punti per i titoli, ove previsti dal concorso;
 - 30 punti per le prove scritte e/o pratiche

- 30 punti per la prova orale.

Art. 19

CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. I 30 punti assegnati alla Commissione per la valutazione dei titoli, ove previsti dal bando, in conformità al precedente art. 18, vengono dalla stessa così ripartiti nell'ambito dei seguenti gruppi di titoli:
 - Gruppo I - Titoli di studio e culturali punti 10
 - Gruppo II - Titoli di servizio punti 10
 - Gruppo III - Titoli vari punti 10
2. Per ciascun concorrente viene compilata la scheda nella quale è riportato dettagliatamente la valutazione dei titoli. Per i documenti ai quali la Commissione ha deciso di non attribuire punteggio, ne sono indicati i motivi. Ciascuna scheda, intestata con il cognome e nome del concorrente, si conclude con il riepilogo dei punteggi attribuiti allo stesso. Ogni scheda viene firmata da tutti i componenti della Commissione e dal Segretario e viene allegata al verbale della seduta, del quale costituisce parte sostanziale. Nel verbale viene riportato per ciascun concorrente esaminato il totale del punteggio allo stesso attribuito per i titoli. L'esame dei documenti avviene seguendo l'ordine alfabetico dei concorrenti.

Art. 20

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO E CULTURALI

1. I complessivi 10 punti disponibili per la valutazione dei titoli di studio e culturali sono attribuiti come segue:
 - A) Titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno al posto messo a concorso:
 - al titolo di studio conseguito con votazione superiore al minimo necessario si attribuisce un numero di punti in proporzione semplice alla votazione conseguita, come segue:
 Diploma in centodecimi (110 - 66): $4,50 = (Votazione\ conseguita - 66) : x$
 fino ad un massimo di P. 4,50.
 Al titolo di studio conseguito con la concessione della lode si aggiungono punti 0,50.
 - B) Altri titoli di studio non valutati quali requisiti di accesso:
 - si assegnano punti 1 per ciascun titolo di pari o superiore grado a quello richiesto, di durata minima biennale, dottorato di ricerca, diploma di specializzazione con superamento di esami finali rilasciati da Università legalmente riconosciute, inerenti alla professionalità richiesta per il posto messo a concorso, fino ad un massimo di P. 5, 00.

Art. 21

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI SERVIZIO

1. Viene ammesso a valutazione il servizio a tempo di ruolo (tempo indeterminato) e non di ruolo (tempo determinato), prestato alle dipendenze dei Comuni, della generalità delle pubbliche amministrazioni e, unicamente per la qualifica dirigenziale, il servizio prestato alle dipendenze degli Enti di diritto pubblico, Aziende pubbliche e private. Di tali periodi è esclusa la valutazione del "servizio" complessivamente richiesto quale requisito di ammissione al concorso e/o alla riserva dei posti agli interni (5 anni ovvero tre anni e diploma universitario per posti dirigenziali; 3 anni per posti della categoria D, ovvero 5 anni per posti di diversa Famiglia Professionale rispetto al posto messo a concorso;). Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello

Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le regioni, le città metropolitane, le province, i comuni, le comunità montane e loro consorzi ed associazioni, le istituzioni universitarie, gli istituti autonomi case popolari, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale.

2. Inoltre i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestato presso le Forze Armate, con il grado di Ufficiale, sono valutati con lo stesso punteggio attribuito per i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni. La copia del foglio matricolare dello stato di servizio costituisce l'unico documento probatorio per dimostrare il servizio militare di leva di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestato presso le Forze Armate. Nella dichiarazione sostitutiva del candidato devono essere riportati tutti i dati contenuti nel foglio matricolare;
 3. I complessivi 10 punti disponibili per la valutazione dei titoli di servizio prestato presso il Comune di Bari e/o altre Pubbliche Amministrazioni, Enti di Diritto Pubblico o Aziende di cui al comma 1) sono così attribuiti:
 - per ciascun anno o frazione superiore a 6 mesi prestato in profilo professionale della stessa categoria o categoria immediatamente superiore, rispetto a quella del posto messo a concorso o ad essa equivalente (MAX 10 p.)
- | | |
|---|----------------|
| a) presso altre Amministrazioni o Aziende | <u>P. 0,80</u> |
| b) presso Comune di Bari | <u>P. 1,00</u> |
- per ciascun anno o frazione superiore a 6 mesi per servizio prestato in profilo professionale della categoria immediatamente inferiore, rispetto a quella del posto messo a concorso, o ad essa equivalente (MAX 10 p.)
- | | |
|---|----------------|
| a) presso altre Amministrazioni o Aziende | <u>P. 0,40</u> |
| b) presso Comune di Bari | <u>P. 0,50</u> |

Art. 22

VALUTAZIONE DEI TITOLI VARI

1. I complessivi 10 punti disponibili per la valutazione dei titoli vari sono così attribuiti:
 - a) per idoneità conseguita in pubblici concorsi per posti di almeno pari professionalità a quello da conferire si assegnano punti 1 per ciascuna idoneità fino ad un massimo di punti 2
 - b) per corso di specializzazione o corso di perfezionamento post-universitario o corso di formazione professionale legalmente riconosciuti, inerenti al posto messo a concorso, della durata di 1 anno, dai quali risulti che il candidato abbia superato l'esame finale di idoneità, si assegnano 0.50 punti per ciascuno fino ad un massimo di punti 1.50
 - c) per abilitazioni professionali, qualora non richieste per l'accesso, si assegnano punti 1 per ciascuna, fino ad un massimo di punti 2.00
 - d) per incarichi di funzioni dirigenziali, non riferibili a quelli già valutati nelle precedente categoria, conferiti formalmente e ricoperti per almeno tre mesi, si assegnano punti 0,50 indipendentemente dal numero degli incarichi punti 0.50
 - e) per studi e lavori originali formalmente commissionati al candidato ed approvati dalla pubblica amministrazione su materie attinenti al posto messo a concorso, si assegnano punti 0,25 per ciascuno, fino ad un massimo di punti 0.50

- f) per incarichi professionali e servizi speciali formalmente attribuiti al candidato da pubbliche amministrazioni su materie attinenti al posto messo a concorso, si assegnano punti 0,20 per ciascuno, fino ad un massimo di punti 0.60
- g) per la Presidenza di commissioni giudicatrici concernenti le materie attinenti alle funzioni del posto messo a concorso, formalmente conferita al candidato da pubblica amministrazione, si assegnano punti 0,20 per ciascuno, fino ad un massimo di punti 1.00
- h) per la partecipazione, in qualità di componente, a commissioni giudicatrici, formalmente istituite da pubblica amministrazione, concernenti le materie attinenti alle figure del posto messo a concorso si assegnano punti 0,20 per ciascuno, fino ad un massimo di punti 0.40
- i) per pubblicazioni scientifiche inerenti al posto messo a concorso, regolarmente prodotte ai sensi del precedente art. 10, si assegnano 0.50 punti per ciascuna, fino ad un massimo di punti 1.50

Le pubblicazioni prodotte dai candidati ai fini della loro valutazione nell'ambito della valutazione dei titoli, sono restituite, al termine delle operazioni concorsuali, ai candidati che ne facciano richiesta entro cinque anni dall'approvazione della graduatoria e previa richiesta all'Ufficio che le detiene.

Art. 23

VALUTAZIONE DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

1. Per i candidati riservatari interni la Commissione Giudicatrice, nell'ipotesi in cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare al concorrente nei 2 anni di servizio antecedenti il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, defalcherà dal totale dei punti assegnati ai sensi del precedente art. 18:
 - 0.50 punti per ogni rimprovero scritto;
 - 1.00 punto per ogni multa con importo non superiore a 4 ore di retribuzione;
 - 2.00 punti per ogni sospensione dal lavoro e dalla retribuzione fino a un massimo di 10 giorni;
 - 3.00 punti per ogni sospensione dal lavoro con privazione della retribuzione da 11 giorni fino a un massimo di sei mesi.
2. Il Presidente della Commissione Giudicatrice, prima di procedere all'esame dei titoli, ove previsti, dovrà chiedere alla Ripartizione Personale l'attestazione circa l'esistenza nel fascicolo del concorrente, di tali sanzioni disciplinari, con riferimento alle procedure selettive di profili professionali appartenenti alle categorie B, C, D e Dirigenti.

Art. 24

PROVE DI ESAME - MODALITA' GENERALI

1. Nel bando sono stabilite le prove alle quali la Commissione Giudicatrice sottopone i concorrenti e ne vengono fissati i programmi in relazione ai contenuti professionali, dei posti a concorso, secondo l'allegato B.
2. Le prove previste dal bando di concorso possono consistere in:
 - a) prova scritta
 - b) prova scritta mediante test
 - c) prova pratica
 - d) prova orale
- 2.bis In relazione a profili professionali di cui all'Allegato B le cui mansioni richiedono una particolare efficienza fisica, le prove volte all'accertamento della stessa verranno effettuate

prima della prova scritta e, nel caso sia prevista, successivamente alla prova pre-selettiva. L'idoneità conseguita alle prove di efficienza fisica costituisce titolo di ammissione alla successiva prova scritta. I candidati assenti, per qualsiasi motivo, saranno dichiarati rinunciatari a tutti gli effetti. Ai candidati dichiarati idonei e non idonei alle prove di efficienza fisica verrà data comunicazione mediante pubblicazione presso l'Albo Pretorio *online* e sul sito internet del Comune del relativo avviso. Eventuali subentri di ulteriori candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva della prova pre-selettiva sono sottoposti a verifica del superamento delle medesime prove di efficienza fisica, **esclusivamente in caso di candidati idonei alla prova fisica in numero inferiore alle 250 unità.**

3. Per le prove pubbliche selettive delle categorie A e B si rinvia a quanto previsto dal successivo art. 36.
4. La Commissione Giudicatrice nello stabilire il programma delle prove, ove non previste nel bando di concorso, deve tener conto che il loro completamento deve avvenire, ordinariamente, entro sei mesi dalla data di effettuazione delle prove scritte. L'inosservanza di tale termine dovrà essere giustificata collegialmente dalla Commissione giudicatrice con motivata relazione alla Amministrazione Comunale.
5. Nella comunicazione d'invito alle prove i concorrenti debbono essere avvertiti di presentarsi muniti di un documento di identificazione legalmente valido, mediante avviso sul portale del Comune nell'apposita sezione concorsi e all'Albo Pretorio comunale.
6. Nella stessa comunicazione essi saranno avvertiti della tipologia della prova prevista dal successivo art. 25 comma 1, delle materie oggetto delle prove di esame e dei testi di cui è eventualmente consentita la consultazione durante la prova scritta.
7. Il diario della prova scritta deve essere pubblicato non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima. L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere pubblicato almeno 20 giorni prima dello svolgimento della stessa. Con la predetta comunicazione i candidati potranno essere convocati per la prima prova e per l'eventuale prova orale, in caso di superamento della prova scritta. In tal caso l'avviso sarà comunicato non meno di venti giorni prima dello svolgimento delle predette prove d'esame. I candidati possono eventualmente ed esplicitamente rinunciare ad avvalersi dei predetti termini prescritti.
8. Le prove del concorso sia scritte che orali non possono aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche rese note con decreto del Ministro dell'Interno mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nonché nei giorni di festività religiose valdesi.
9. Nella medesima comunicazione i candidati sono invitati a produrre, in sede di espletamento della prova scritta:
 - la domanda con ricevuta di registrazione *online*, debitamente firmata secondo le modalità di cui al DPR n. 445/2000 e la ricevuta della tassa concorso, a pena di esclusione dal concorso;
 - in caso di concorsi per titoli ed esami, la predetta domanda compilata *online*, unitamente alla ricevuta di registrazione, secondo le predette modalità, oltre al curriculum professionale ed alle eventuali pubblicazioni, sotto pena di esclusione dalla valutazione, come stabilito dal precedente art. 10, debitamente firmati dal candidato;
10. I singoli bandi di concorso *online* possono prevedere - per ragioni di economicità o di celerità nell'espletamento del concorso - il calendario delle prove d'esame, la convocazione dei candidati alle prove e/o ogni altra comunicazione relativa alla

procedura concorsuale. In tal caso i candidati dovranno farsi carico di verificare personalmente tutte le comunicazioni, secondo le modalità indicate nel **stesso** bando di concorso.

Art. 25

PROVE SCRITTE - CONTENUTI E PROCEDURE PRELIMINARI

1. La Commissione Giudicatrice si riunisce, con un congruo anticipo sull'ora stabilita per l'inizio di ciascuna prova scritta per la predisposizione delle relative tracce. Secondo quanto stabilito dal bando di concorso, la prova scritta può essere costituita dalla redazione di un tema, di una relazione di schemi di atti amministrativi o tecnici, da test a risposta multipla, chiusa o aperta. Ove la prova scritta consista nella somministrazione collettiva e standardizzata di test o questionari, gli stessi potranno essere predisposti sulle materie oggetto di esame come previste dal bando. Le tracce preparate dalla Commissione Giudicatrice per ciascuna prova scritta o la somministrazione di questionari collettivi standardizzati sono in numero di tre se gli esami hanno luogo in una sede, ovvero in numero pari ad uno quando gli esami hanno luogo in più sedi. Le tracce o i questionari sono segreti e ne è vietata la divulgazione.
2. La Commissione stabilisce per ciascuna prova scritta tre temi o questionari riferiti alle materie per la stessa previste dal bando.
3. La formulazione dei temi o questionari avviene con la presenza e la partecipazione di tutti i Commissari e, normalmente, per decisione unanime degli stessi. Quando non risulti possibile pervenire a decisioni unanimi, il Presidente sottopone al voto le varie proposte avanzate dai Commissari risultando approvate quelle che ottengono la maggioranza dei consensi.
4. Il testo di ciascuno dei temi o dei questionari viene elaborato nel locale delle prove, firmato dal Presidente e da un Commissario e chiuso in buste esternamente uguali prive di qualsiasi segno od iscrizione esterna e non trasparenti firmate esteriormente, sui lembi di chiusura dai componenti della Commissione e dal Segretario.
5. Nessun componente della Commissione può uscire dal locale ove la stessa ha iniziato la riunione ed ha elaborato i temi o i questionari, fino a tanto che non sia avvenuta la comunicazione del testo prescelto ai concorrenti.
6. La Commissione Giudicatrice nel corso della parte preliminare della riunione relativa alla prova scritta, procede ad autenticare i fogli, messi a disposizione dal Comune destinati alla redazione degli elaborati da parte dei concorrenti.
7. Tali fogli sono autenticati con il bollo del Comune e la firma di due Commissari, apposta sul margine alto, a destra, di ciascun foglio. La determinazione delle coppie dei Commissari e la ripartizione fra gli stessi dei fogli da autenticare deve essere effettuata con modalità che escludano qualsiasi possibilità di successiva identificazione degli elaborati.
8. Insieme con i fogli autenticati vengono predisposte:
 - a) schede per la iscrizione delle generalità del concorrente;
 - b) buste, formato normale, per l'inserimento delle schede di cui alla lett. a);
 - c) buste formato grande, per includervi gli elaborati e la busta di cui alla lett. b). Nel caso sia previsto l'abbinamento dell'elaborato alla scheda anagrafica attraverso il codice a barre, le buste di cui alle lettere b) e c) non vengono predisposte.
9. Le buste di cui al precedente comma non debbono essere autenticate o munite di iscrizioni di alcun genere ed essere di materiale non trasparente. Le schede possono essere predisposte, stampate, ciclostilate o fotocopiate oppure possono essere

costituite anche da fogli in bianco, di idoneo formato.

10. La Commissione decide, per ciascuna prova, il tempo assegnato per lo svolgimento. La sua durata viene annotata in calce al testo del tema o questionario e comunicata ai concorrenti.
11. Per l'elaborazione dei questionari a risposta chiusa, la stampa e la correzione informatica delle risposte potranno essere incaricate apposite società specializzate all'uopo individuate dalla Ripartizione Personale, con procedimento ad evidenza pubblica. In tal caso l'incarico sarà svolto di intesa con la relativa Commissione Giudicatrice, con le modalità di cui all'art. 12 comma 8.
12. Ciascuna batteria di test, ove previsto il questionario a risposta chiusa come prova scritta, è costituita da quesiti aventi da 3 a 5 risposte obbligate, di cui una sola esatta, secondo le seguenti modalità:
 - a) per la copertura di posti di categoria A e B: 30 quesiti - durata prova: 30 minuti;
 - b) per la copertura di posti di categoria C: 40 quesiti - durata prova: da 45 fino ad un massimo di 60 minuti;
 - c) per la copertura di posti di categoria D: 60 quesiti - durata prova: da 90 fino ad un massimo di 100 minuti;
13. Nei casi in cui ci sia stata autorizzazione ad avvalersi della consulenza esterna di una Ditta, la Commissione provvederà a dare indicazione alla medesima circa le modalità di formulazione dei test, dando altresì mandato alla stessa di approntare le batterie di test nel numero stabilito. Le batterie dei test saranno consegnate e acquisite dalla Commissione il giorno stesso della prova scritta. Durante le prove scritte mediante test a risposta chiusa è escluso l'utilizzo di carta da scrivere, appunti manoscritti, testi normativi o pubblicazioni di qualunque specie.
14. Prima di procedere alla effettuazione della prova scritta mediante test la Commissione stabilisce il punteggio positivo da attribuire per le risposte esatte, il punteggio negativo da attribuire alle risposte errate, mentre valuterà pari a zero le risposte non date, definendo il punteggio minimo equivalente alla votazione di 21/30 stabilita dall'art. 27, che consentirà il superamento della prova.

Art. 26

PROVE SCRITTE - SVOLGIMENTO

1. Il Comune, su richiesta del Presidente della Commissione, deve mettere a disposizione per lo svolgimento delle prove scritte un locale idoneo, tale da consentire:
 - a) la predisposizione dei tavoli in modo da permettere ai concorrenti di svolgere agevolmente le prove. Nel caso di prove scritte, teorico-pratiche o pratiche che comportano la redazione di elaborati tecnici o di altra natura particolare, il tavolo deve essere di dimensioni idonee ed il piano dello stesso adeguato ed eventualmente attrezzato per consentire l'espletamento delle prove predette;
 - b) la predisposizione dei posti in modo da impedire la copiatura degli elaborati tra concorrenti;
 - c) la sorveglianza della sala in modo agevole da parte del personale a ciò preposto.
2. Dopo che i candidati hanno preso posto nella sala in posizioni tali da impedire consultazione e copiature degli elaborati, previa verifica della loro identità, il Presidente ricorda quali sono i testi ammessi e rivolge loro l'invito a depositare presso il tavolo della Commissione ogni altro testo, appunto, dispensa, fogli di carta bianchi, telefoni cellulari o ausili informatici non autorizzati.
3. Completate le procedure preliminari e dopo che i concorrenti hanno preso posto nella

sala e depositati i testi e materiali non ammessi, il Presidente dà atto che è scaduta l'ora stabilita nella lettera d'invito per l'inizio della prova ed invita il Segretario ad effettuare la verifica numerica dei presenti, a seguito dell'identificazione dei concorrenti effettuata dai Commissari e/o personale addetto alla vigilanza.

4. Conclusa la verifica il Presidente dà atto che i concorrenti assenti sono ritenuti rinunciare al concorso ed esclusi dallo stesso. Ciò viene fatto constatare a verbale.
5. La Commissione e/o personale di vigilanza provvede a distribuire ai concorrenti:
 - a) lo stesso numero di fogli vidimati e bollati a tutti i candidati, avvertendo che potranno esserne richiesti altri – se previsti dalla Commissione – e che tutti dovranno essere restituiti, inserendoli nel plico da consegnare a fine prova.
 - b) la scheda per l'indicazione delle generalità e la busta che deve contenerla. I concorrenti saranno avvertiti immediatamente circa i dati da iscrivere nella scheda, l'obbligo di inserire la stessa nell'apposita busta, ove prevista, e di chiudere quest'ultima mediante collatura dei lembi. La busta contenente la scheda, sull'esterno della quale non deve essere apposta iscrizione o segno alcuno, deve essere inclusa in quella, di maggiori dimensioni, ove prevista, nella quale verranno racchiusi gli elaborati;
 - c) la busta destinata a raccogliere a fine prova, gli elaborati, i fogli vidimati non utilizzati, la busta chiusa contenente la scheda di identificazione;
 - d) una penna, di colore uguale per tutti i concorrenti, da utilizzare per la prova, in modo da evitare difformità che rendano possibile l'identificazione.
6. Il Presidente avverte i concorrenti che è vietato fare uso di carta, buste e penne diverse da quelle messe a disposizione. Ricorda ai concorrenti il divieto di far uso di testi diversi da quelli eventualmente consentiti, di trattenere presso di loro materiali dei quali è stato prescritto il deposito prima dell'inizio delle prove, e di effettuare la copiatura, anche parziale, da testi o da elaborati di altri concorrenti. Il presidente precisa che la violazione dei divieti predetti comporta l'annullamento della prova e l'esclusione dal concorso. Avverte, inoltre, che nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti. Comunica, altresì, che la mancata esclusione all'atto della prova non preclude che l'esclusione sia disposta in sede di valutazione delle prove medesime. Avverte, infine, che ai concorrenti non è permesso di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della Commissione, a pena di esclusione.
7. Il presidente avverte con chiarezza i concorrenti che l'elaborato e gli altri fogli compresi nel plico non debbono contenere nessuna indicazione che possa costituire segno di riconoscimento, che sugli stessi non deve essere apposto il nome od altri segni di individuazione del concorrente stesso, a pena di esclusione dal concorso.
8. Dopo tali avvertimenti il Presidente invita i concorrenti a designare uno di loro a procedere al sorteggio della lettera alfabetica dalla quale, seguendo l'ordine dei cognomi dei candidati, avrà inizio il turno delle prove orali, nonché del tema fra i tre predisposti dalla Commissione e contenuti in buste chiuse, depositate sul tavolo della Presidenza nel caso la prova si svolga in unica sede. La scelta avviene in modo che da tutta la sala gli altri concorrenti possano prendere visione dell'operazione.
9. Il Presidente, apre la busta prescelta e dà comunicazione del tema o questionario estratto dai concorrenti, ovvero dell'unica traccia o questionario predisposto dalla Commissione, indicando il tempo assegnato per svolgerlo. Successivamente in caso di estrazione dà comunicazione delle altre due prove non prescelte.
10. Il Presidente provvede poi, alla dettatura del tema ai concorrenti ripetendone il testo o

parte di esso ove ne venga richiesto, al fine di assicurare la corretta trascrizione, ovvero, in caso di test, dispone la consegna del questionario prescelto.

11. Completate le operazioni suddette il Presidente precisa l'ora in cui ha inizio lo svolgimento della prova da parte dei concorrenti ed indica, conseguentemente, l'ora in cui scadrà il termine massimo assegnato per completarla. Di ciò viene dato atto a verbale, nel quale viene registrato il testo della prova unica o i testi delle tre prove, distinguendo quella estratta dalle altre ed allegando al verbale stesso gli originali degli atti sui quali esse sono state scritte.
12. Durante la prova debbono restare nel locale ove la stessa ha luogo almeno un Commissario oltre al segretario ovvero 2 componenti del comitato di vigilanza, se previsto, i quali debbono vigilare che tutte le modalità prescritte e comunicate ai concorrenti siano rispettate. Di tanto viene dato atto a verbale.
13. Conclusa la prova il concorrente consegna ai Commissari presenti in sala il plico, ove previsto, contenente l'elaborato con tutti gli eventuali fogli ricevuti, utilizzati e non, la busta interna nella quale è stata inclusa la scheda con le generalità del concorrente stesso.
14. La busta esterna deve essere priva di qualsiasi indicazione e sulla stessa non debbono essere apposte dalla Commissione annotazioni di alcun genere; la stessa deve essere consegnata chiusa dai concorrenti, mediante collatura dei lembi. La Commissione non può accettare la consegna di una busta che non sia stata preventivamente chiusa dal concorrente. Il Presidente della Commissione o del Comitato di vigilanza, ove previsto, o chi ne fa le veci, appone trasversalmente sulla busta, in modo che vi resti impresso il lembo della chiusura e la restante parte della busta stessa, la propria firma e l'indicazione della data della prova.
15. Nei concorsi con due prove scritte, al termine di ogni giorno di esame è assegnato alla busta contenente l'elaborato di ciascun concorrente lo stesso numero da apporsi sulla linguetta staccabile, in modo da poter riunire, esclusivamente attraverso la numerazione, le buste appartenenti allo stesso candidato.
16. Alla scadenza del termine di tempo assegnato tutte le buste o i questionari recanti i codici a barre debbono essere immediatamente consegnate alla Commissione. I concorrenti che si rifiutano di farlo e che manifestamente ritardano, vengono diffidati a voce dal provvedere e, ove perdurino nel loro comportamento, sono dichiarati esclusi dal concorso per non aver riconsegnato in tempo i loro elaborati.
17. La prova può essere chiusa anche prima della scadenza del termine, nel caso che tutti i concorrenti abbiano consegnato le buste contenenti gli elaborati.
18. Tali buste vengono riunite in uno o più plichi, legati e sigillati con nastro adesivo. All'esterno di tali plichi i Commissari presenti alla chiusura dei lavori appongono le loro firme e li consegnano al Segretario che provvede a custodirli in luogo e contenitore idoneo, in modo da assicurarne con sicurezza la conservazione e l'inaccessibilità da parte di alcuno.
19. I plichi contenenti i lavori svolti dai candidati nelle sedi diverse da quella della Commissione giudicatrice ed i relativi verbali sono custoditi dal presidente del singolo comitato di vigilanza e da questi trasmessi al presidente della commissione, al termine delle prove scritte e degli adempimenti di cui al successivo comma 20.
20. Nei concorsi con due prove scritte, alla conclusione dell'ultima prova di esame, si procede, in seduta pubblica, alla riunione delle buste aventi lo stesso numero in un'unica busta, dopo aver staccato la relativa linguetta numerata.
21. Particolari garanzie, tutele e ausili sono predisposti per le persone handicappate che sostengono le prove di esame, valutando anche i tempi aggiuntivi eventualmente

occorrenti ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Art. 27

PROVE SCRITTE - VALUTAZIONE

1. La Commissione Giudicatrice, nel giorno in cui si riunisce per provvedere alla valutazione della prova scritta, procede alla verifica dell'integrità dei plichi sigillati e delle singole buste contenenti gli elaborati.
2. Dopo tale verifica ha inizio l'apertura delle buste per ciascuna delle quali, prima di passare all'apertura di altra successiva, si provvede:
 - a) a contrassegnare la busta esterna, ciascuno dei fogli in essa contenuti e la busta interna, chiusa, contenente la scheda con le generalità del concorrente, con uno stesso numero progressivo di contrassegno dell'unitarietà di tali atti;
 - b) alla lettura, da parte di un Commissario designato a rotazione dal Presidente, degli elaborati;
 - c) all'annotazione del voto, in cifre ed in lettere, sull'ultima pagina dell'elaborato, con l'apposizione della firma di tutti i membri della Commissione e del Segretario, che tiene per ogni seduta un elenco degli elaborati nel quale, accanto al numero progressivo di essi, annota il voto attribuito. Tale elenco viene firmato dai componenti della Commissione e dal Segretario, allegandolo come parte integrante al verbale.
3. Le operazioni di cui al comma precedente non possono essere interrotte fino a che non siano state compiute interamente per ogni busta aperta.
4. terminate, per tutte le buste, le operazioni in precedenza indicate, la Commissione dà atto di aver concluso le operazioni di valutazione e procede all'apertura delle buste contenenti le schede con le generalità dei concorrenti. Sulla scheda viene annotato il numero progressivo già apposto sugli elaborati e il nominativo dalla stessa risultante viene registrato, in corrispondenza del numero di contrassegno, sull'elenco dei voti tenuto dal Segretario, in modo che, dallo stesso risultino:
 - a) il numero progressivo attribuito agli elaborati;
 - b) la votazione agli stessi assegnata;
 - c) il nome del concorrente che ne è risultato l'autore. L'elenco viene firmato, alla fine delle operazioni, da tutti i componenti della Commissione e dal Segretario.
5. Dell'avvenuto espletamento delle operazioni in rigorosa conformità alle norme suddette si dà atto nel verbale.
6. Nel verbale vengono riportate le risultanze dell'elenco di cui al precedente 4° comma, che viene allo stesso allegato.
7. Sono ammessi alla prova orale i concorrenti che abbiano riportato nella prova scritta, ovvero in ciascuna delle due prove scritte, una votazione di almeno 21/30.
8. Per le prove scritte mediante test, definite le valutazioni di tutti i fogli-risposte, secondo quanto previsto dall'art. 25, la Commissione procede all'abbinamento, attraverso il codice a barre, ove predisposto, ovvero con le modalità del presente articolo, con le buste contenenti il nominativo dei candidati, che verranno aperte per l'identificazione delle prove e la formazione di un ulteriore elenco riportante le votazioni attribuite ai diversi autori degli elaborati.
9. La Commissione Giudicatrice, conclusi i lavori di valutazione dell'ultima prova scritta determina i concorrenti ammessi alla prova successiva, in forza di quanto stabilito dai precedenti commi.

Art. 28

PROVE SCRITTE - COMUNICAZIONI AI CONCORRENTI

1. Il Presidente della Commissione comunica ai concorrenti ammessi alla prova orale, con un preavviso di giorni venti, l'esito delle prove scritte indicando i relativi punteggi, mediante avviso pubblicato nella sezione bandi concorsi del sito istituzionale e all'Albo Pretorio comunale – nonché ai singoli candidati, con comunicazione separata, il risultato della valutazione dei titoli, ove previsti.
2. Nei termini e con le modalità di cui al precedente comma il Presidente della Commissione comunica, altresì, l'esclusione dal concorso ai candidati che non hanno conseguito le votazioni minime stabilite nel precedente art. 27, precisando agli stessi i voti riportati.
3. Il Presidente provvede, inoltre, a far pubblicare le risultanze generali delle prove scritte entro sette giorni dalla conclusione dei relativi lavori e fino all'inizio della successiva prova orale.

Art. 29

PROVA ORALE - CONTENUTI E MODALITA'

1. La Commissione Giudicatrice ovvero le Sottocommissioni, ove previste, provvedono, nella prova orale, ad interrogare il concorrente sulle materie previste per tale prova dal bando, previa predeterminazione, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, dei quesiti da porre ai candidati sulle materie di esame. I quesiti sono rivolti ai candidati secondo criteri predeterminati che garantiscano l'imparzialità delle prove e l'adeguatezza delle domande, di norma estratti a sorte dai candidati medesimi, tra quelli appositamente predisposti dalla Commissione all'inizio della seduta, tali da assoggettare i candidati ad interrogazioni che, pur nel variare delle stesse, richiedano a tutti i concorrenti un livello oggettivamente uniforme ed equilibrato di impegno e di conoscenza, ancorché nei limiti delle materie d'esame. I criteri e le modalità sono formalizzati a verbale. I quesiti sono proposti a ciascun candidato e non è ammessa la domanda improvvisata da parte di alcuno dei componenti la Commissione, salvo che per ottenere chiarimenti o approfondimenti nel corso dell'esposizione del candidato.
2. L'identificazione dei concorrenti che partecipano alle prove orali viene effettuata dalla Commissione al momento in cui il concorrente si presenta, in base ad un documento legalmente valido dallo stesso esibito.
3. Il concorrente che non si presenta alla prova orale nel giorno stabilito, si considera rinunciatario e viene escluso dal concorso. Il concorrente che sia impedito da gravi e comprovati motivi ad intervenire alla prova nel giorno prestabilito, può far pervenire al Presidente della Commissione, non oltre l'ora fissata per l'inizio della seduta nel giorno predetto, istanza documentata per il differimento dell'esame ad altra data, entro l'ultimo termine previsto dal programma per il compimento della stessa prova. La Commissione Giudicatrice decide su tale istanza, valutando i motivi addotti, a suo insindacabile giudizio, dandone avviso telegrafico al concorrente. Se l'istanza viene respinta il concorrente viene escluso dal concorso. Se l'istanza viene accolta, nella comunicazione telegrafica e/o posta elettronica viene precisata la nuova data della prova.
4. Per ciascun concorrente, conclusa la prova dallo stesso sostenuta, la Commissione procede alla valutazione della stessa ed attribuisce il voto, all'unanimità dei componenti, ovvero dalla media dei voti assegnati da ciascun Commissario.
5. Il voto è registrato in apposito elenco tenuto dal Segretario, nel quale a fianco del

nome del concorrente egli scrive, la votazione attribuita. Alla fine di ciascuna giornata di esami l'elenco è firmato da tutti i componenti della Commissione ed allegato al verbale, nel quale ne sono trascritti i contenuti.

6. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione Giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà pubblicato sul portale comunale e all'Albo Pretorio del Comune, oltre che presso la sede degli esami, debitamente firmato dal Presidente e dal Segretario.
7. La prova orale si considera superata ove il concorrente abbia ottenuto una votazione di almeno 21/30.
8. Le prove orali devono svolgersi in un'aula aperta al pubblico. Qualora la presenza del pubblico costituisca oggettivo impedimento all'ordinato svolgimento delle operazioni o, comunque sussistano motivi di sicurezza, la Commissione può decidere di allontanare una o più persone presenti nell'aula.
9. Particolari ausili e tempi aggiuntivi sono garantiti alle persone portatrici di handicap ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n.104.

Art. 30 **PROVA PRATICA - MODALITÀ**

1. Fermo restando quanto previsto dai commi 2 e 3 del precedente art. 29 la prova pratica, eventualmente prevista dal bando, può essere costituita dall'applicazione del concorrente per la realizzazione di un manufatto, nel dar prova della sua capacità nell'operare con un mezzo meccanico particolare, nell'effettuazione di una prestazione artigianale o di mestiere o, comunque, nella dimostrazione del livello della sua qualificazione o specializzazione fornita in modo pratico.
2. La Commissione stabilisce, prima dell'inizio della prova, le modalità di espletamento della stessa, in modo che esse siano uguali per tutti i concorrenti, ed il tempo massimo consentito, formulando una o più prove il cui testo viene numerato e racchiuso in altrettante buste sigillate prive di segni di riconoscimento.
3. Tutti i concorrenti dovranno essere posti in grado di utilizzare materiali, macchine e mezzi dello stesso tipo e in pari condizioni operative.
4. La Commissione prende nota del tempo impiegato da ciascun concorrente nell'effettuazione della prova e ne tiene conto, nella sua valutazione, comparativamente con la qualità del risultato dallo stesso conseguito. Qualora le mansioni richiedano una più approfondita valutazione dei soggetti, la prova pratica può essere integrata da un colloquio su argomenti pertinenti ai contenuti professionali del profilo stesso.
5. In dipendenza della natura delle prove pratiche l'assegnazione delle votazioni avviene da parte della Commissione subito dopo che ciascun concorrente ha effettuato le stesse, dopo che il medesimo si è allontanato dal locale ove esse hanno luogo e prima dell'ammissione di altro candidato. La Commissione effettua, su apposita scheda, una descrizione sintetica del modo nel quale il concorrente ha effettuato la prova, del tempo impiegato ed attribuisce il voto allo stesso spettante. Le schede vengono firmate da tutti i membri della Commissione e dal Segretario ed i voti sono riepilogati in apposito elenco a fianco dei nomi dei concorrenti, che viene esso pure firmato nel modo suddetto ed allegato al verbale, nel quale ne vengono trascritti i contenuti.
6. La prova pratica si considera superata ove il concorrente abbia ottenuto una votazione di almeno 21/30.
7. Le persone portatrici di handicap sono tutelate nello svolgimento della prova pratica

mediante l'utilizzo di ausili speciali e con maggiori tempi aggiuntivi riconosciuti, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Art. 31

GRADUATORIA DEGLI IDONEI - FORMAZIONE

1. La Commissione Giudicatrice, unitamente ai componenti delle sottocommissioni, ove previste, in seduta plenaria, procede alla formazione della graduatoria dei concorrenti idonei, in apposita seduta da tenersi nei giorni successivi all'ultima prova.
2. La graduatoria del concorso è unica. Essa è formata secondo l'ordine decrescente del punteggio totale, costituito dalla somma dei punteggi ottenuti nella valutazione dei titoli, ove previsti, della prova scritta e della votazione conseguita nella prova orale tenendo altresì conto dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme di legge. Non saranno considerati utili i titoli non espressamente indicati nella domanda di partecipazione e/o non posseduti alla data di scadenza del bando. Non saranno valutate le pubblicazioni scientifiche prodotte oltre i termini di cui agli artt. 10 e 24.
3. Il possesso dei titoli di preferenza e dei titoli di precedenza, deve risultare dalla documentazione o autocertificazione che il concorrente ha presentato per la partecipazione al concorso.
4. La graduatoria è riportata nel verbale della seduta conclusiva dei lavori della Commissione.
5. Tutti i verbali delle sedute della commissione, redatti in un unico originale a cura del Segretario, sono firmati, compreso gli allegati, in ogni pagina da tutti i Commissari e dal Segretario stesso. Il Presidente provvede a trasmetterli assieme alle domande, ai documenti, agli elaborati delle prove e ad ogni altro atto relativo al concorso, al dirigente della Ripartizione Personale per il tramite del Segretario. La trasmissione viene effettuata mediante lettera a firma del Presidente.
6. L'ordine di preferenza di cui al precedente 2° comma, è il seguente:
 - a. Insigniti di medaglia al valore militare;
 - b. Mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - c. Mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - d. Mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - e. Gli orfani di guerra;
 - f. Gli orfani dei caduti per fatti di guerra;
 - g. Gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - h. I feriti in combattimento;
 - i. Gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonchè i capi di famiglia numerosa;
 - j. I figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - k. I figli dei mutilati e degli invalidi per fatti di guerra;
 - l. I figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - m. I genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra
 - n. I genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - o. I genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - p. Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

- q. Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- r. I coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s. Gli invalidi ed i mutilati civili;
- t. Militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata secondo il seguente ordine:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- dalla minore età.

Art. 32

RISCONTRO DELLE OPERAZIONI DEL CONCORSO

1. La Ripartizione Personale, esaminati i verbali del concorso rimessi dal Presidente della Commissione, verifica la regolarità e la legittimità formale del procedimento seguito e la sua conformità alla norme stabilite dalla legge e dal presente provvedimento.
2. La Ripartizione Personale, ove da tale esame rilevi irregolarità, omissioni ed altre imperfezioni non sanabili d'ufficio, rinvia gli atti al Presidente invitandolo a riunire la Commissione Giudicatrice entro 7 giorni affinché proceda ai perfezionamenti necessari, adottando i provvedimenti del caso nel modo seguente:
 - alla eliminazione del vizio o dei vizi sanabili, apportando le conseguenti variazioni alle risultanze di concorso;
 - al rinnovo delle operazioni illegittime che inficiano parzialmente la procedura concorsuale.

La Commissione può controdedurre. Qualora la Commissione non intenda sanare i vizi rilevati e nel caso in cui le illegittimità non sanabili d'ufficio inficino l'intera procedura concorsuale, il Dirigente del settore competente, informata la Giunta Comunale, dispone con atto formale la non approvazione dei verbali. Il Presidente, avvenuta la riunione della Commissione, rimette alla Ripartizione gli atti assieme agli altri ricevuti in restituzione, a mezzo del Segretario della Commissione, nei giorni immediatamente successivi alla seduta.
3. La Ripartizione Personale, sulla scorta di quanto pervenuto, predispone lo schema di determinazione dirigenziale per l'approvazione degli atti del concorso, nella quale verrà fatto constare della regolarità del procedimento, del rispetto della normativa di legge e regolamentare e, nell'ipotesi di cui al precedente 2° comma, dell'avvenuto perfezionamento degli atti stessi.
4. Con lo stesso provvedimento il Dirigente competente approva la graduatoria del concorso, così come risulta formulata nel verbale della Commissione Giudicatrice, ovvero così come modificata d'ufficio nelle parti sanabili, con successiva pubblicazione di apposito avviso sul portale internet del Comune.
5. La determinazione dirigenziale stabilisce il numero dei posti effettivamente disponibili, e procede alla formazione dell'elenco dei concorrenti ai quali spetta l'attribuzione dei relativi posti.
6. In tale elenco vengono compresi i vincitori seguendo l'ordine risultante dalla graduatoria degli idonei, tenendo conto delle riserve e precedenza di legge. A tal fine per i candidati idonei appartenenti alle categorie protette previste dalla legge n. 68/1999 valgono le disposizioni di cui all'art. 16 della medesima legge (anche se non

versino in stato di disoccupazione e oltre il limite dei posti ad essi riservati nel concorso).

7. Il riconoscimento del diritto di precedenza ha luogo sempre che presso il Comune non risulti già coperto il limite percentuale stabilito dalla legge per la categoria di appartenenza del concorrente, e comunque per il numero di posti scoperti rispetto al limite predetto.
8. Per la riserva in favore del personale interno, ai fini dell'inclusione del candidato interno riservatario nell'elenco dei vincitori, necessita la sussistenza della costanza del rapporto di impiego in sede di approvazione delle risultanze concorsuali.
9. Con il citato atto il Dirigente competente approva, altresì, lo schema del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato secondo la normativa contrattuale in vigore al momento dell'assunzione. Dalla medesima procedura concorsuale può scaturire, oltre alla graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato, anche una graduatoria valida per assunzioni a tempo determinato di cui al successivo art. 42.
10. Dalla data di affissione all'Albo Pretorio del Comune, che vale quale notifica ad ogni effetto di legge, del suddetto provvedimento decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 33

ESITO DEL CONCORSO - COMUNICAZIONE

Divenute esecutive le determinazioni di approvazione delle graduatorie, a ciascun concorrente vincitore viene data comunicazione, dalla Ripartizione Personale, a mezzo posta elettronica certificata, dell'esito dallo stesso conseguito. (*)

1. I concorrenti dichiarati vincitori del concorso vengono invitati, con la stessa lettera ad assumere servizio, nel termine perentorio di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di protocollo di tale invito, previa tempestiva presentazione dei seguenti documenti in carta libera:
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del DPR 28.12.2000 n.445 e ss.mm., che attesti:
 - a) il luogo e data di nascita;
 - b) il luogo di residenza;
 - c) il possesso della cittadinanza italiana (o di uno degli Stati dell'Unione Europea);
 - d) il godimento dei diritti politici;
 - e) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti iscritti nel Casellario Giudiziale ai sensi della vigente normativa;
 - f) il possesso del titolo di studio richiesto dal bando, nonché la votazione finale conseguita, oltre ai specifici ulteriori requisiti previsti dal bando;
 - g) la posizione del vincitore in relazione agli obblighi derivanti dalle leggi sul reclutamento militare (per i nati entro il 31/12/1985);
 - h) il numero del codice fiscale;
2. Presupposto per detto invito all'assunzione è l'inesistenza originaria o sopravvenuta di norme di legge che vietano o limitano l'assunzione in servizio. L'assunzione non ha luogo se ricorrono dette ipotesi e pertanto i candidati vincitori saranno assunti se e quando saranno venuti meno, nel periodo di validità della relativa graduatoria, gli stessi divieti e limitazioni normative in materia di reclutamento.
3. È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati idonei, ai sensi dell'art. 71 e 75 del DPR N. 445/2000. Al fine di

accelerare il procedimento di accertamento, l'Amministrazione può richiedere agli interessati, ovvero acquisire d'ufficio presso altre pubbliche amministrazioni, la produzione in copia dei documenti comprovante i requisiti di ammissione, nonché dei titoli utili per il collocamento in graduatoria, di cui i medesimi siano già in possesso. Le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e, come per legge, nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dei benefici eventualmente rivenienti dal provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

4. Ai fini del rispetto del termine per la presentazione dei documenti viene fatto riferimento a quanto stabilito dal precedente comma 2.

Art. 34

ASSUNZIONE DEL SERVIZIO - DECADENZA DALL'ACCESSO ALL'IMPIEGO

1. Entro il medesimo termine di 30 giorni di cui all'art. 33 la Ripartizione Personale provvede alla stipula del contratto individuale ed immissione in servizio dell'assumendo.
2. La stipula del contratto deve essere sempre preceduta dalla verifica da parte della Ripartizione Personale della regolarità dei suddetti documenti in precedenza presentati e/o autocertificati e dalla sottoscrizione delle seguenti dichiarazioni sotto la propria responsabilità:
 - a) dichiarazione attestante di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazione di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del Decreto Legislativo 30/3/2001, n. 165;
 - b) dichiarazione di opzione per il rapporto di impiego esclusivo con questo Comune (nel caso che l'interessato abbia in corso altro rapporto di impiego pubblico e/o privato).
3. Il concorrente che non produce i documenti richiesti e/o autodichiarazioni nei termini prescritti o non assume servizio entro il suddetto termine, è dichiarato decaduto dall'impiego. La mancata presentazione in servizio costituisce rinuncia all'assunzione o causa di risoluzione del contratto individuale di lavoro, qualora questo sia stato già sottoscritto.
4. L'assumendo, inoltre, è avviato a visita medica presso il Medico Competente del Comune di Bari per gli accertamenti preventivi intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui l'interessato è destinato, ai fini della valutazione dell'idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni specifiche del profilo professionale, ai sensi dell'art. 41 del Decreto Legislativo 9/4/2008, n. 81. In caso di giudizio definitivo di "inidoneità parziale o totale" alle mansioni del profilo professionale l'interessato sarà dichiarato decaduto dall'assunzione di che trattasi.
- 4.bis Per l'assunzione di personale con il profilo professionale di Istruttore di Polizia Locale, il possesso dei requisiti fisico-funzionali e psico-attitudinali sarà accertato a cura dell'Amministrazione Comunale di norma da un collegio sanitario integrato da uno psicologo, sulla base di convenzioni con l'Asl Ba, ovvero con strutture della Sanità Militare. L'Amministrazione Comunale può, inoltre, disporre l'accertamento dei requisiti fisico-funzionali e psico-attitudinali presso un centro specializzato delle Forze di Polizia dello Stato o una Forza Armata. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'Allegato B (Posiz. n. 21) comporta l'esclusione dalla graduatoria del concorso.

Le spese per tale accertamento d'idoneità fisica ed attitudinale sono a carico di questo Comune.

5. Il Comune ha facoltà di prorogare per una sola volta e per ulteriori 30 giorni, l'assunzione in servizio, per giustificati motivi causati da forza maggiore, tempestivamente comunicati e documentati dall'interessato. Il provvedimento di proroga di cui al precedente 4° comma è adottato, con le motivazioni del caso, con atto del Dirigente del Settore competente.
6. L'assumendo per posti appartenenti al personale del Comparto è obbligato a permanere in servizio presso il Comune di Bari per un periodo non inferiore a cinque anni, non derogabile, prima di poter richiedere il trasferimento presso altre Amministrazioni; (*)
7. Il dipendente vincitore di concorso presso altre amministrazione pubbliche che rassegna le proprie dimissioni dal servizio è tenuto – salvo diverso parere del Dirigente della struttura di appartenenza – ad osservare il previsto periodo di preavviso stabilito dal C.C.N.L. od a corrispondere l'indennità sostitutiva del mancato preavviso.

Art. 35

UTILIZZO GRADUATORIE CONCORSI – LIMITI

1. Il presente articolo detta le norme in materia di utilizzo delle graduatorie dei concorsi pubblici, secondo quanto previsto dall'art. 9 della Legge 16/01/2003, n. 3 e dall'art. 3, comma 61, della Legge 24/12/2003, n. 350, con la possibilità per gli Enti, nelle more dell'emanazione del regolamento ex art. 17 della Legge 400/1988, di poter utilizzare le graduatorie di pubblici concorsi approvate da questa amministrazione, previo accordo tra le stesse, con autonoma disciplina generale applicativa.
2. In presenza di una graduatoria concorsuale valida ed efficace presso questo Comune, la regola generale da seguire per la copertura dei posti vacanti è quella dello scorrimento della medesima in via esclusiva e, comunque, in preferenza rispetto all'indizione di un nuovo concorso. Inoltre, fermo restando il principio per cui non sussiste un diritto soggettivo all'assunzione mediante scorrimento della graduatoria, l'amministrazione comunale dovendo indire un nuovo concorso, in caso di graduatoria valida, è tenuta a un rigoroso obbligo di motivazione della propria scelta derogatoria.
3. E' possibile, quindi, utilizzare le graduatorie dei concorsi pubblici a tempo indeterminato del Comune di Bari da parte di altre Amministrazioni appartenenti allo stesso Comparto "*Regioni e Autonomie Locali*", nell'ambito di Enti Locali limitrofi dell'area metropolitana, limitatamente alle tipologie di assunzioni a tempo determinato, fermo restando la posizione utile in graduatoria per le finalità assunzionali a tempo indeterminato, tenuto conto, in via prioritaria, delle procedure di reclutamento di personale in corso presso questo Comune (a tempo indeterminato e determinato) e previa stipula di apposito accordo convenzionale.
4. Eccezionalmente e per indilazionabili esigenze rappresentate da altre pubbliche Amministrazioni, appartenenti allo stesso Comparto "*Regioni e Autonomie Locali*", nell'ambito di Enti Locali limitrofi dell'area metropolitana, il Comune di Bari può autorizzare l'eventuale utilizzo delle graduatorie anche per assunzioni a tempo indeterminato, **p**revio accordo convenzionale tra amministrazioni interessate. L'utilizzabilità di tali assunzioni è consentita a condizione che l'accordo tra Amministrazioni avvenga prima dell'indizione della procedura concorsuale o prima della formale approvazione della graduatoria, al fine di meglio garantire i principi di

trasparenza ed imparzialità.

5. La relativa deliberazione giuntale di utilizzazione di graduatorie da parte di altri enti deve essere adeguatamente motivata in relazione alla presenza di interessi pubblici, quali ad esempio il contenimento dei costi, la riduzione del carico di lavoro e degli adempimenti, la riduzione dei tempi e l'assenza di contenziosi;
6. L'intesa tra Amministrazioni per tutte le assunzioni a tempo indeterminato si concretizza con la stipula di una convenzione in cui sono disciplinate, in particolare, le modalità di utilizzo delle graduatorie e che l'ente utilizzatore dovrà corrispondere all'ente che ha approvato la graduatoria concorsuale un rimborso per una quota delle spese dallo stesso sostenute per la indizione e lo svolgimento del concorso stesso, in ragione della compartecipazione alle relative spese, proporzionalmente al numero dei posti opzionati e ad eventuali ulteriori enti aderenti all'utilizzo congiunto. (*)
7. La utilizzazione delle graduatorie da parte di altro ente è possibile per le assunzioni di dipendenti della stessa categoria e posizione iniziale di inquadramento giuridico, con riferimento alla duplicità di inquadramenti giuridici attualmente prevista per le categorie B e D. Il profilo deve essere lo stesso o, quanto meno, deve essere coerente, anche alla luce dei requisiti richiesti come titolo di studio. Deve esserci inoltre unicità di durata dell'impegno lavorativo richiesto, cioè essere sia la graduatoria sia la volontà dell'ente utilizzatore riferiti ad assunzioni a tempo pieno e/o a part-time, senza in questa seconda ipotesi la necessità della medesima durata percentuale dell'impegno orario e/o delle modalità di svolgimento (part time verticale, orizzontale, misto);
8. L'eventuale rifiuto a prendere servizio presso altra Amministrazione, espresso dal candidato idoneo all'uopo consultato, non pregiudica in alcun modo la posizione in graduatoria del candidato medesimo.
9. L'autorizzazione all'utilizzo della graduatoria da parte di altra Amministrazione, di cui al precedente comma 4, è disposta con deliberazione della Giunta Comunale, a condizione che il profilo professionale e la categoria giuridica richiesta corrispondano a quanto previsto dal bando di concorso di questo Comune. In via generale, non è consentito anche alle altre amministrazioni l'utilizzo della graduatoria per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso del Comune di Bari.
10. Qualora il candidato idoneo accolga l'invito alla stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato (a tempo pieno o a part-time) presso le predette pubbliche amministrazioni, decade, a tutti gli effetti, dalla medesima graduatoria per l'assunzione presso il Comune di Bari.
11. In caso di utilizzo della graduatoria presso altre amministrazione non trova applicazione la riserva dei posti in favore del personale interno del Comune di Bari.

CAPO III

SELEZIONI PER ASSUNZIONI AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA LEGGE 28/2/1987 n. 56

Art. 36

CAMPO DI APPLICAZIONE

1. L'Amministrazione, sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale, effettua le assunzioni per i profili professionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, sulla base di selezioni tra gli iscritti, nelle liste di collocamento formate ai sensi dell'art. 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni che abbiano la professionalità eventualmente richiesta ed i requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego, fermo restando le riserve di posti previste dalla normativa in vigore. I lavoratori sono avviati numericamente alla selezione secondo l'ordine di graduatoria risultante dalle liste del Centro Territoriale per l'Impiego competente. Il limite di età per l'accesso all'impiego, di cui al precedente art. 5 comma 1 lett. b), non si applica nei confronti dei lavoratori collocati in attività socialmente utili avviate dal Comune di Bari, relativamente alla percentuale dei posti riservati dalla normativa in materia per la copertura di profili professionali appartenenti alle categorie A e B, ai sensi del predetto art. 16 legge n. 56/87.
2. Possiede il requisito della scuola dell'obbligo anche chi abbia conseguito la licenza elementare anteriormente al 1962.
3. Gli avviamenti sono effettuati sulla base della graduatoria risultante dalle liste del Centro Territoriale per l'Impiego competente.

PROCEDURE PER L'AVVIAMENTO A SELEZIONE

4. L'Amministrazione inoltra direttamente al **Centro per l'Impiego** competente la richiesta di avviamento a selezione di un numero di lavoratori pari al doppio dei posti da ricoprire, con l'indicazione del titolo di studio, della qualifica di iscrizione nelle liste di collocamento e del livello retributivo. Il Centro per l'Impiego competente, entro dieci giorni dalla ricezione della richiesta, salvo eccezionale e motivato impedimento, procede ad avviare a selezione i lavoratori nel numero richiesto secondo l'ordine di graduatoria degli iscritti aventi i requisiti indicati nella richiesta stessa.

SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

5. Il Presidente della Commissione Selezionatrice preposta, entro dieci giorni dalla ricezione delle comunicazioni di avviamento, deve convocare i candidati per sottoporli alle prove di idoneità, rispettivamente secondo l'ordine di avviamento e di graduatoria integrata, indicando giorno e luogo di svolgimento delle stesse, mediante posta elettronica certificata.
6. La selezione consiste nello svolgimento di prove pratiche attitudinali ovvero in sperimentazioni lavorative i cui contenuti sono determinati con riferimento a quelli previsti nelle declaratorie e nei mansionari di categoria dell'ordinamento del Comune come previsto dall'allegato B).
7. La selezione deve tendere ad accertare esclusivamente l'idoneità del lavoratore a svolgere le relative mansioni e non comporta valutazione comparativa.
8. Per l'accesso alla prova pubblica selettiva il procedimento non dà luogo a graduatoria per gli esterni, mentre per il personale interno riservatario dei posti ai sensi dell'art. 3 della presente Disciplina, si dovrà procedere alla definizione di apposita graduatoria

nelle forme e con i criteri determinati dal presente provvedimento. Tale graduatoria conserva efficacia per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione della relativa determinazione dirigenziale di approvazione, per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili nello stesso profilo professionale, per cessazioni dal servizio per qualsiasi motivo di alcuno dei vincitori interni riservatari, sempre nel rispetto della prevista percentuale di riserva.

9. Alla sostituzione dei lavoratori che non abbiano risposto alla convocazione o non abbiano superato le prove o non abbiano accettato la nomina, ovvero non siano più in possesso dei requisiti richiesti, si provvede, fino alla copertura dei posti, con ulteriori avviamenti effettuati, secondo l'ordine della stessa graduatoria vigente al momento della richiesta, in seguito alla comunicazione da parte del Comune dell'esito del precedente avviamento.
10. Per la copertura dei posti riservati ai dipendenti in servizio ed ai destinatari del D.Lgs. 8.5.2001 n. 215, eventualmente dagli stessi non ricoperti, si provvede con lavoratori da assumere con le procedure previste dal precedente comma.
11. Le operazioni di selezione sono, a pena di nullità, pubbliche e sono precedute dall'affissione di apposito avviso sul portale istituzionale e all'Albo Pretorio del Comune. A tutte le operazioni di selezione provvede la stessa commissione, fino alla completa copertura dei posti complessivamente indicati nella richiesta di avviamento o nel bando di offerta di lavoro.
12. Per i dipendenti riservatari interni la prova si intende superata con il conseguimento della votazione minima di 21/30.

BANDO DI OFFERTA DI LAVORO

13. Le offerte di lavoro per le assunzioni in questione avvengono con le modalità ed i criteri indicati nel presente provvedimento per le procedure concorsuali, previa emanazione del relativo Bando di offerta di lavoro approvato con atto dirigenziale attuativo del programma inerente le necessità occupazionali del Comune.
14. Il bando di offerta di lavoro oltre ad essere inviato al competente Centro per l'Impiego sarà pubblicato per 30 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune, reso pubblico anche mediante apposito avviso sul portale web del Comune di Bari ed inviando copia dello stesso agli Uffici Municipali e all'URP. Nel bando saranno contenuti le indicazioni e le notizie circa i requisiti e le modalità inerenti alla selezione, ivi comprese le prove di esame.

ASSUNZIONI AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA L. 56/87

15. Il Dirigente del Settore competente procede a nominare in prova e immettere in servizio i lavoratori utilmente selezionati, anche singolarmente o per scaglioni, nel rispetto dell'ordine di avviamento e di graduatoria del personale interno riservatario.
16. Le assunzioni sono disposte alla stessa stregua di quanto previsto per le assunzioni dei vincitori di concorso.

CAPO IV

ASSUNZIONI OBBLIGATORIE DI APPARTENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE

Art. 37

CAMPO DI APPLICAZIONE

1. Le assunzioni obbligatorie presso l'Amministrazione dei soggetti di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale e fatta salva la verifica della compatibilità della invalidità con le mansioni da svolgere, avvengono – nel limite dei posti da ricoprire come determinati ai sensi dell'art. 4 della stessa legge – secondo le modalità di cui alla presente disciplina:
 - a) per la copertura dei posti per i quali è previsto, come requisito d'accesso, la scuola dell'obbligo:
 - per chiamata numerica degli iscritti nelle liste del competente Centro per l'Impiego – Servizio Collocamento Obbligatorio;
 - per chiamata nominativa nell'ambito di convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 11 della citata legge, dei soggetti iscritti nelle apposite liste di collocamento obbligatorio, anche mediante lo svolgimento dei tirocini con finalità formative o di orientamento, l'assunzione con contratto di lavoro a termine, lo svolgimento di periodi di prova più ampi di quelli previsti dal contratto collettivo di lavoro, purché l'esito negativo della prova non sia riferibile alla menomazione del soggetto;
 - b) per chiamata diretta nominativa, ai sensi dell'art. 35, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, per il coniuge superstite e per i figli del personale delle Forze dell'Ordine, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e del personale della Polizia Municipale deceduto nell'espletamento del servizio, nonché le vittime del terrorismo e della criminalità organizzata di cui alla L. 13/8/80 n. 466;
 - c) mediante assunzione in servizio dei riservatari beneficiari delle precedenza di legge nell'ambito del pubblico concorso.
2. Le assunzioni ex lege n. 466/80 riguardano il coniuge superstite, i figli e i genitori dei soggetti deceduti o resi permanentemente invalidi in misura non inferiore all'80 per cento della capacità lavorativa di cui all'art. 14 legge 302/90.
3. È riservata comunque all'Amministrazione la facoltà di provvedere all'accertamento del titolo e dei requisiti nei modi di legge, richiesti per tale assunzione.
4. Il titolo di studio richiesto è quello previsto per le categorie di cui all'Allegato B.
5. Le richieste di avviamento da parte dell'Amministrazione di cui al precedente comma 1, devono essere rese pubbliche mediante avviso pubblico sul portale web del comunale e affissione all'Albo Pretorio per 30 giorni.

ACCERTAMENTO DELLA IDONEITA'

6. Il Centro per l'Impiego competente avvia, nell'ipotesi di assunzioni pubbliche delle categorie A e B, i soggetti protetti alla prova tendente ad accertare l'idoneità a svolgere le mansioni, in misura pari rispetto ai posti da ricoprire, secondo l'ordine di graduatoria risultante dagli elenchi degli iscritti al collocamento obbligatorio.
7. Le prove non comportano valutazione comparativa e sono preordinate ad accertare l'idoneità a svolgere le mansioni della categoria per la quale avviene l'assunzione.
8. Ad avvenuto accertamento dell'idoneità professionale alla copertura del posto, l'Amministrazione provvede all'assunzione del personale interessato con la procedura

analoga a quella delle assunzioni dei vincitori di concorso e delle prove selettive, con l'obbligo, per i "*disabili*", di procedere alla richiesta della visita medica di controllo della permanenza dello stato invalidante.

9. Prima di procedere all'assunzione dei soggetti disabili l'Amministrazione può richiedere alla competente Commissione medica della ASL di sottoporre gli stessi a visita medica al fine di verificare che la causa invalidante non sia incompatibile con le mansioni proprie del posto da ricoprire.
10. Le assunzioni obbligatorie nella percentuale dei posti riservati agli stessi, secondo l'individuazione di cui alla programmazione triennale delle assunzioni, riguardano esclusivamente i posti relativi ai profili professionali ricompresi nelle Categoria A e B ed avvengono con i criteri e le modalità di cui al presente articolo. Per quanto riguarda i posti riservati al collocamento obbligatorio in profili professionali ricompresi nelle categorie superiori le assunzioni avvengono con il diritto di precedenza in pubblici concorsi.

CAPO V

STIPULA DEL CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO PERIODO DI PROVA

Art. 38

STIPULA DEL CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO

1. Gli assumendi stipulano il contratto individuale di lavoro per l'assunzione in prova a tempo indeterminato e determinato nel Comune di Bari, in conformità con le leggi vigenti, con lo Statuto dell'Ente, con i C.C.N.L. e con i contratti decentrati eventualmente stipulati.
2. L'assunzione del dipendente decorre dal giorno nel quale lo stesso assume servizio.

Art. 39

PERIODO DI PROVA

1. Il dipendente assunto a tempo indeterminato è soggetto a un periodo di prova, secondo le modalità e nei termini stabiliti dai contratti collettivi nazionali di comparto. Sono esonerati dal suddetto periodo di prova i dipendenti assunti tramite trasferimento per mobilità esterna e che lo hanno già superato presso l'Amministrazione di provenienza, previa istanza documentata dell'assumendo.
2. Il periodo di prova decorre dal giorno di effettivo inizio del servizio ed ha la durata prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore all'atto dell'assunzione. Il periodo di prova non può essere prorogato o rinnovato alla scadenza.
3. Compiuto il periodo di prova il dipendente consegue l'assunzione a tempo indeterminato previo giudizio favorevole espresso con atto del Direttore del Settore competente, che tiene conto della relazione del dirigente del Servizio presso il quale l'interessato ha prestato servizio, ovvero decorso inutilmente il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto.
4. La risoluzione del rapporto di lavoro viene effettuata con determinazione dirigenziale adottata in conformità al giudizio espresso con l'atto di cui al precedente 2° comma, secondo quanto stabilito dal C.C.N.L. vigente al momento del recesso.
5. Il periodo di prova è considerato a tutti gli effetti come servizio a tempo indeterminato.
6. L'interruzione del servizio stesso per qualunque motivo, congedi aspettative, ecc., comporta la sospensione del periodo di prova che riprenderà a decorrere, per la rimanente parte, quando cessa la causa che ha dato luogo alla sospensione.
7. Il dipendente che si dimette dal servizio per essere assunto presso altra Amministrazione Pubblica, a seguito di concorso pubblico, nonché il dipendente già in servizio presso questa Amministrazione che, per il passaggio a categoria superiore, è soggetto a periodo di prova, ha diritto, a richiesta, alla conservazione del posto per tutta la durata del periodo di prova e, in caso di recesso di una delle parti, ad essere reintegrato nella precedente categoria e profilo professionale, anche se non necessariamente nel medesimo Ufficio comunale.

ART. 40

TERMINI DI PREAVVISO

1. In caso di dimissioni dal lavoro, il dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato è tenuto a osservare i termini di preavviso o a corrispondere l'indennità sostitutiva dello stesso, in conformità con quanto previsto dal C.C.N.L..
2. Per preavviso si intende un periodo pienamente lavorato riferito alla fase di chiusura del rapporto di lavoro, determinato in ragione di: 1 mese = 30 giorni di calendario.
3. Il Dirigente competente, valutate le esigenze di servizio, può autorizzare la fruizione delle ferie residue anche durante il periodo di preavviso al dipendente che ne faccia apposita richiesta.
4. L'Amministrazione ha facoltà di risolvere il rapporto di lavoro sia all'inizio che durante il periodo di preavviso, qualora ravvisi interesse o utilità per l'Ente, con il consenso dell'altra parte e previo parere del Dirigente interessato. In tal caso, non è dovuta l'indennità sostitutiva di preavviso.
5. Il dipendente vincitore di concorso presso altre amministrazione pubbliche che rassegni le proprie dimissioni dal servizio è tenuto – salvo diverso parere del Dirigente della struttura di appartenenza – ad osservare il previsto periodo di preavviso stabilito dal C.C.N.L. od a corrispondere l'indennità sostitutiva del mancato preavviso;

ART. 41

RICOSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

1. Il dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, cessato dal servizio per dimissioni, può, a domanda, essere riammesso in servizio, ai sensi della normativa vigente, qualora sussista un interesse dell'Amministrazione alla reintegrazione nella propria organizzazione burocratica dell'istante, in ragione del perseguimento e soddisfacimento dei preminenti interessi pubblici, sulla base delle previsioni del Piano Triennale del fabbisogno del personale, con espressa autorizzazione della Giunta Comunale.
2. La riammissione in servizio è subordinata alla vacanza e disponibilità del posto di pari profilo e categoria, da ritenersi tale sino a quando per tale posizione non sia stata bandita apposita procedura concorsuale, ed alla relativa previsione di copertura nel piano occupazionale, nel rispetto delle norme di legge che vietano o limitano l'assunzione in servizio. La riammissione non può aver luogo se la cessazione dal servizio avvenne per accertamento della sussistenza di cause di inconferibilità/incompatibilità, per responsabilità dirigenziale, in esito a procedimento disciplinare ovvero in applicazione di disposizioni normative che precludono espressamente la ricostituzione del rapporto di lavoro.
3. Ai fini della riammissione in servizio, l'ex dipendente interessato deve inoltrare formale richiesta, entro 5 anni dalla data delle dimissioni. L'istanza viene valutata dal Dirigente della Ripartizione Personale, previo parere del Dirigente della struttura di destinazione, sulla base dell'opportunità del reinserimento del dipendente nella struttura organizzativa dell'Ente, esclusivamente in relazione alle esigenze organizzative, alle necessità del servizio e alla sussistenza di un interesse pubblico attuale alla copertura del posto con tali modalità.
4. Ai fini di una valutazione della condizione professionale dell'interessato, deve, inoltre, essere considerato il tempo trascorso dalla cessazione.
5. Il dipendente riammesso in servizio è collocato in ruolo nella categoria e nel profilo professionale che ricopriva al momento della cessazione.
6. Per effetto della ricostituzione del rapporto di lavoro, al lavoratore è attribuito il trattamento economico corrispondente alla categoria, al profilo ed alla posizione

economica rivestita al momento della interruzione del rapporto di lavoro, con esclusione della retribuzione individuale di anzianità e di ogni altro assegno personale, anche a carattere continuativo e non riassorbibile.

CAPO VI

RAPPORTO DI LAVORO A TERMINE E COMANDO

Art. 42

RAPPORTI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO

1. Possono essere effettuate assunzioni per le esigenze di carattere temporaneo e straordinario, con i limiti e modalità di cui alla normativa contrattuale vigente, nonché secondo le modalità di cui al vigente Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi del Comune di Bari.
2. Le assunzioni a tempo determinato possono essere effettuate anche mediante l'utilizzo di graduatorie di concorsi pubblici in corso di validità, per la copertura di posti della stessa categoria e profilo professionale. Eccezionalmente, per far fronte a sopravvenute ed indilazionabili necessità, potranno essere utilizzate le graduatorie dei concorsi pubblici della medesima categoria e profilo professionale attinente, in vigore presso altri Enti Locali limitrofi, nell'ambito territoriale della Città Metropolitana, previa intesa con l'amministrazione interessata. Gli aspiranti devono possedere gli stessi requisiti previsti dalla presente disciplina per la copertura dei posti a tempo indeterminato.
3. Al fine di garantire le condizioni standard del servizio, il rapporto educatore - bambino, la continuità didattica ed educativa, nelle more dell'espletamento della procedura concorsuale pubblica prevista nel piano triennale del fabbisogno di personale, è possibile procedere ad assunzioni a tempo determinato mediante l'utilizzo delle graduatorie annuali per il conferimento degli incarichi e delle supplenze appositamente stilate dalla Ripartizione Politiche Educative e Giovanili e Politiche del Lavoro, secondo la specifica regolamentazione comunale.
4. In assenza di graduatorie concorsuali in corso di validità, per i profili appartenenti alle categorie C e D, la copertura dei posti a tempo determinato avviene di norma a seguito di selezione pubblica per prova d'esame orale, di cui all'Allegato B, secondo quanto disciplinato dalle norme del presente provvedimento (contenuto bandi, ammissione candidati, funzionamento delle commissioni giudicatrici, svolgimento prova orale, ecc.)
5. La Commissione dispone, complessivamente, di 30 punti. La prova orale si considera superata ove il concorrente abbia ottenuto una votazione di almeno 21/30.
6. Il bando integrale della selezione pubblica sarà pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio e sul portale del Comune, termine ultimo per la presentazione delle relative domande di partecipazione, a pena di decadenza, nonché per estratto nel BUR.
7. Il lavoratore assunto a tempo determinato è sottoposto a periodo di prova secondo la disciplina prevista per il personale assunto a tempo indeterminato e con le seguenti modalità:

DURATA DEL CONTRATTO

1 mese
superiore a 1 mese e fino a 6 mesi
superiore a 6 mesi

DURATA PERIODO DI PROVA

1 settimana
2 settimane
4 settimane

Le eventuali proroghe di contratti a tempo determinato non comportano per il lavoratore la soggezione ad un nuovo periodo di prova, qualora lo stesso lo abbia già superato nel primo periodo di assunzione.

8. In qualunque momento del periodo di prova, ciascuna delle parti può recedere dal rapporto senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, fatti salvi i casi di sospensione di cui all'art. 7, comma 10, del C.C.N.L. 14.09.2000. Il recesso

opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso da parte dell'Amministrazione deve essere adeguatamente motivato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro si sia risolto, il dipendente a tempo determinato si intende implicitamente confermato in servizio fino alla scadenza contrattualmente stabilita.

9. In caso di dimissioni del dipendente assunto a tempo determinato, il termine di preavviso è fissato in un giorno per ogni periodo di lavoro di 15 giorni contrattualmente stabilito, fermo restando il limite massimo di 30 giorni per i periodi di durata superiore all'anno.
10. I periodi di lavoro relativi a proroghe di contratti a tempo determinato si sommano tra loro ai fini della determinazione del termine di preavviso.
11. L'Amministrazione rinuncia ai termini di preavviso qualora il dipendente a tempo determinato abbia presentato le proprie dimissioni per assumere servizio a tempo indeterminato presso questo Ente.
12. Per tutto quanto non diversamente previsto dal presente articolo, il conferimento al personale docente degli incarichi e delle supplenze a tempo determinato, avverrà secondo la "Disciplina speciale per il conferimento al personale docente assegnato a Circoli d'Infanzia e Asili Nido comunali", degli incarichi e delle supplenze a tempo determinato e per la gestione delle graduatorie" approvate dalla Ripartizione Politiche Educative e Giovanili del Comune di Bari.
13. Le assunzioni a termine sono disposte alla stessa stregua di quanto previsto per le assunzioni dei vincitori di concorso.

Art. 43

RAPPORTI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DI PERSONALE DIRIGENTE

1. Per i profili professionali della qualifica dirigenziale, l'assunzione, oltre che per concorso pubblico, ai sensi della presente Disciplina, può avvenire - nel limite massimo stabilito dalla legge e dallo Statuto per ciascun profilo - a tempo determinato mediante contratto di diritto privato secondo le modalità stabilite nel Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi del Comune di Bari.
2. Sulla base del numero dei posti vacanti per ogni profilo dirigenziale di cui è consentita la copertura, in base alle disposizioni legislative al momento in vigore, la Giunta Comunale nell'ambito del Piano Triennale del fabbisogno di personale, stabilisce quanti di detti posti, nel rispetto del limite fissato dallo Statuto e/o Regolamenti, possano essere coperti con assunzioni a tempo determinato.

ART. 44

COMANDO TEMPORANEO

1. In relazione a particolari necessità organizzative e nello spirito di collaborazione tra Enti, può essere temporaneamente utilizzato, in posizione di comando/distacco/assegnazione funzionale comunque denominati, personale dipendente da altra Amministrazione, previo parere positivo dell'Ente di appartenenza e del Direttore Generale di questo Comune. In tal caso, pur restando inalterato il rapporto di lavoro originario con l'Amministrazione di appartenenza, il dipendente si inserisce funzionalmente nella struttura del Comune di Bari e viene sottoposto al potere direttivo e di controllo di tale ente destinatario della prestazione. I relativi oneri finanziari, per tutta la durata del comando, sono a carico del Comune di Bari. Il

comando viene di regola disposto per sei mesi, eventualmente prorogabile, previo parere favorevole del Dirigente al quale il dipendente è stato assegnato.

CAPO VII

Art. 45

ATTUAZIONE E CESSAZIONE EFFICACIA DI NORME ED ATTI

1. La risoluzione di ogni contestazione in ordine all'interpretazione, applicazione ed attuazione del presente provvedimento è demandata alla Ripartizione Personale, fatta salva la valutazione tecnica della Commissione Giudicatrice.
2. Dalla data di esecutività della deliberazione approvativa delle nuove norme di accesso agli impieghi presso il Comune di Bari cessano di avere efficacia ad ogni effetto le norme e/o deliberazioni e/o provvedimenti riguardanti la materia dell'accesso all'impiego presso il Comune di Bari in contrasto con la presente disciplina.



COMUNE DI BARI

ALLEGATO "A"

FAMIGLIE E PROFILI PROFESSIONALI

FAMIGLIA PROFESSIONALE AMMINISTRATIVA	CATEGORIA -	POS. ACC.
· <i>Funzionario di Ragioneria(***)</i>	D	D3
· <i>Funzionario Amministrativo(***)</i>	D	D3
· <i>Funzionario Statistico (***)</i>	D	D3
· Funzionario Specialista Contabile	D	D
· Funzionario Specialista Amministrativo	D	D
· Funzionario Specialista Statistico	D	D
· Esperto Rendicontatore	D	D
· Istruttore Amministrativo Finanziario(*)	C	
· Ragioniere	C	
· Esecutore Amministrativo	B	B1
· Esecutore informatore-notificatore	B	B1

FAMIGLIA PROFESSIONALE LEGALE		
· <i>Avvocato(***)</i>	D	D3
· Funzionario Avvocato (**)	D	D

FAMIGLIA PROFESSIONALE TECNICA		
· <i>Ingegnere(***)</i>	D	D3
· <i>Architetto(***)</i>	D	D3
· <i>Biologo(***)</i>	D	D3
· Geologo(***)	D	D3
· <i>Funzionario Tecnico(***)</i>	D	D3
· Funzionario Specialista Tecnico	D	D
· Funzionario Specialista Tecnico Industriale	D	D
· Funzionario Specialista Agrario	D	D
· Geometra	C	
· Istruttore Tecnico	C	
· Perito Industriale	C	

· Perito Agrario	C	
· <i>Autista coordinatore (soppresso)</i> (**)	B	B3
· Autista	B	B1
· Capo Affossatore (soppresso) (*)	B	B1
· Esecutore Tecnico (ex Capo Squadra Giardinieri, Vivaista, Potatore)	B	B1
· Elettricista impiantista	B	B1
· Esecutore Centralinista	B	B1
· Idraulico	B	B1
· Magazziniere	B	B1
· Meccanico (soppresso) (*)	B	B1
· Affissatore	A	
· Affossatore	A	
· Elettricista	A	
· Operatore Tecnico (ex Giardiniere)	A	
· Muratore	A	
· Operatore servizi cimiteriali	A	
· Operatore servizi vari	A	

FAMIGLIA PROFESSIONALE INFORMATICA

· <i>Analista di procedure</i> (***)	D	D3
· <i>Analista di sistema</i> (***)	D	D3
· Programmatore di sistema	D	D
· Amministratore sistema informativo	D	D
· Webmaster	D	D
· ~~Programmatore gestione operativa~~ Istruttore Informatico		C
· Addetto Registrazione Dati	B	B3

FAMIGLIA PROFESSIONALE CULTURALE

· Esperto in Beni Culturali	D	D
· Esperto Linguistico	D	D

FAMIGLIA PROFESSIONALE SOCIALE

· Sociologo	D	D
· Assistente Sociale	D	D
· Educatore Professionale	D	D
· Funzionario Psicologo(****)	D	D
· Sociologo	D	D
· Esperto Inserimento Socio-Lavorativo e Programmazione Sociale (soppresso) (**)		
· Esperto-Orientatore Inserimento Lavorativo	D	D

FAMIGLIA PROFESSIONALE EDUCATIVA

· <i>Funzionario Asilo Nido</i> (***)	D	D3
· Pedagogista	D	D
· Funzionario Specialista Servizi Educativi	D	D
· Funzionario Specialista socio-culturale	D	D
· Esperto Dietista	D	D

· Insegnante Scuola dell'Infanzia	C	
· Educatore Asilo Nido	C	
· Istruttore socio-culturale	C	
· Esecutore socio-culturale	B	B1
· Esecutore addetto ai servizi	B	B1
· Cuoco	B	B1

FAMIGLIA PROFESSIONALE COMUNICAZIONE

· Specialista nei rapporti con i media ~~Pubblicista~~	D	D
· Esperto in comunicazione pubblica	D	D
· Tecnico della comunicazione pubblica	C	

FAMIGLIA PROFESSIONALE VIGILANZA

· <i>Funzionario di Polizia Municipale(***)</i>	<i>D</i>	<i>D3</i>
· Funzionario Specialista di Polizia Locale	D	D
· Funzionario Specialista Vigilanza Edilizia	D	D
· Istruttore di Polizia Locale	C	
· Istruttore Vigilanza Edilizia	C	

(*) Modificato con D.G.C. n. 515 del 27/07/2017

(**) Modificato con D.G.C. n. 764 del 15/11/2018

(***) profilo professionale ad personam e ad esaurimento (D.G.C. n. 764/2018)

(****) Modificato con D.G.C. 972 del 13/12/2019



COMUNE DI BARI

ALLEGATO "B"

***Titoli di studio richiesti
ed ulteriori requisiti***

Prove di Esame

ARTICOLO UNICO

I titoli di studio richiesti e le prove di esame per l'accesso ai profili professionali sono così determinati:

CATEGORIA A

1 - OPERATORE SERVIZI VARI

2- OPERATORE SERVIZI CIMITERIALI

3- OPERATORE TECNICO

4 - ELETTRICISTA

5 - AFFISSATORE

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO

- Assolvimento scuola dell'obbligo e limitatamente al profilo di Affissatore anche la patente di guida categ. B

PROVA SELETTIVA

Prova pratica: accertamento della padronanza dei contenuti specifici di attività proprie del profilo professionale.

CATEGORIA B

6- ESECUTORE TECNICO

7 - MECCANICO (soppresso) (*)

8 - IDRAULICO

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO

- Licenza della scuola dell'obbligo e specializzazione professionale, nonchè patente cat. B, ovvero per il profilo di Meccanico la patente cat.C

PROVA SELETTIVA

Prova pratica: accertamento della padronanza dei contenuti specifici del profilo professionale

9 - ESECUTORE INFORMATORE- NOTIFICATORE

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO

- Licenza della scuola dell'obbligo e patente di guida categ. B

PROVA SELETTIVA

Prova pratica: redazione di una relazione di notifica di atti Anagrafici e di Stato Civile, Tributari e Giudiziari e redazione di una relazione su di un accertamento anagrafico.

10 - ESECUTORE CENTRALINISTA

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO

- Licenza della scuola dell'obbligo e specializzazione nella conduzione di centraline telefoniche.

PROVA SELETTIVA

Prova pratica: accertamento della capacità alla conduzione di centraline telefoniche.

11 - ESECUTORE AMMINISTRATIVO

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO

- Licenza della scuola dell'obbligo.

PROVA SELETTIVA

Prova pratica: questionario su argomenti riguardanti nozioni dell'ordinamento degli Enti Locali, nonché disposizioni riguardanti i seguenti servizi comunali: Anagrafe e Stato civile, servizi militari, tributi, archivio e protocollo.

12 - ESECUTORE ADDETTO AI SERVIZI

13 - MAGAZZINIERE

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO

- Licenza della scuola dell'obbligo e specializzazione professionale (esperienza documentata almeno triennale nel settore servizi educativi)

PROVA SELETTIVA

Prova pratica: accertamento della padronanza dei contenuti specifici di attività proprie del profilo professionale.

14 - ELETTRICISTA IMPIANTISTA

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO

- Licenza della scuola dell'obbligo e specializzazione professionale.

PROVA SELETTIVA

Prova pratica: accertamento della padronanza dei contenuti specifici del profilo professionale.

15 - CUOCO

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO

- Licenza della scuola dell'obbligo e specializzazione professionale

PROVA SELETTIVA

Prova pratica: accertamento della padronanza dei contenuti specifici di attività proprie del profilo professionale.

16 - CAPO AFFOSSATORE (soppresso)

17 - AUTISTA

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO

- Licenza della scuola dell'obbligo e patente di guida cat. "C".

PROVA SELETTIVA

Prova pratica: guida ed uso dell'automezzo.

18 - AUTISTA COORDINATORE (soppresso)

19 - ADDETTO REGISTRAZIONE DATI

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO

- Diploma di qualifica professionale nel settore informatico, amministrativo, segretariale ovvero attestato di formazione o partecipazione certificata a corsi professionali nel settore informatico, amministrativo, segretariale, rilasciato da ente legalmente riconosciuto.

PROVE DI ESAME

Prova pratica: accertamento della padronanza dei contenuti professionali specifici del profilo professionale da eseguirsi mediante somministrazione di un questionario a risposta

sintetica/multipla ovvero mediante esecuzione di tecniche specifiche nella predisposizione di atti/documenti connessi alla qualificazione professionale richiesta;

Prova orale: gestione e conservazione documentale (linee guida e strumenti); argomenti e applicativi di informatica di base (*software* di produttività personale, posta elettronica, firma digitale, *web* e servizi *on-line*); elementi sull'Ordinamento degli Enti Locali. Colloquio per la valutazione psico-attitudinale del candidato.

CATEGORIA C

20 - ISTRUTTORE VIGILANZA EDILIZIA

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO

- Diploma di Maturità e patente di guida cat. B.

PROVE DI ESAME

Prova scritta: elementi di Diritto Amministrativo e nozioni sull'ordinamento degli Enti Locali.

Prova orale: regolamento edilizio; norme urbanistiche, nozioni su delitti e contravvenzioni, nozioni di procedura penale, Nozioni di legislazione nazionale e regionale in materia ambientale; Legislazione in materia di sicurezza degli immobili e degli impianti; Statuto del Comune di Bari; nozioni di prevenzione e sicurezza sugli ambienti di lavoro, codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Accertamento della conoscenza della lingua inglese e della capacità pratica dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Colloquio per la valutazione psico-attitudinale del candidato.

21 – ISTRUTTORE DI POLIZIA LOCALE

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO E TITOLI SPECIFICI

- Diploma di Maturità;
- Patente di abilitazione alla guida di autoveicoli e motoveicoli, patente di cat. B per coloro che hanno conseguito la medesima prima del 26/4/1988, ovvero, se conseguita da tale data, patente di guida di cat. B e patente di cat. A senza limiti (idonea alla conduzione di motocicli di qualsiasi tipo di cambio e potenza fino a 25 Kw, ovvero rapporto potenza/peso fino a 0,16 Kw/kg).
- Possesso dei requisiti necessari per poter rivestire le qualifiche di cui all'art. 5 della legge 7/3/86, n. 65.

REQUISITI FISICO-FUNZIONALI:

- Visus naturale a dodici decimi complessivi quale somma del visus dei due occhi, con non meno di cinque decimi nell'occhio che vede di meno e, nel caso di correzioni, fermo restando quanto sopra, non inferiore a dieci decimi in ciascun occhio;
- Normalità del senso cromatico e luminoso;
- Funzione uditiva con soglia audiometrica media sulle frequenze 500 – 1000 -2000 – 4000 Hz all'esame audiometrico in cabina silente, non superiore a 30 decibel all'orecchio che sente di meno e a 15 decibel all'altro (perdita percentuale totale binaurale entro il 20%);
- Idoneità fisica incondizionata al servizio di Polizia Locale e specificamente al servizio operativo esterno articolato nelle quattro fasce orarie giornaliere.

REQUISITI PSICO-ATTITUDINALI:

- un livello evolutivo che esprima una valida integrazione della personalità, con riferimento alla capacità di elaborare le proprie esperienze di vita, alla fiducia in sé, alla capacità sia critica che autocritica, all'assunzione di responsabilità ed alle doti di volontà, connotato, inoltre, sia da abilità comunicativa che da determinazione

operativa;

- un controllo emotivo contraddistinto dalla capacità di contenere le proprie reazioni comportamentali dinanzi a stimoli emotigeni imprevedibili od inusuali, da una funzionale coordinazione psico-motoria in situazione di stress, da una funzionale coordinazione psico-motoria in situazione di stress, da una rapida stabilizzazione dell'umore nonché da una sicurezza di sé in linea con i compiti operativi che gli sono propri;
- una socializzazione caratterizzata da una adeguata capacità relazionale nei rapporti interpersonali, dalla capacità di integrarsi costruttivamente nel gruppo, dalla disposizione a far fronte alle peculiari difficoltà del ruolo, nonché dalla capacità di adattarsi, in contesti di lavoro formalmente organizzati, sulla base della motivazione e del senso del dovere.

PROVE DI ESAME

Prova fisica: prove volte ad accertare le condizioni fisiche richieste dalla natura dell'impiego. La verifica di efficienza fisica necessaria allo svolgimento dei compiti di istituto consisterà in prova di corsa piana di 800 metri, alle condizioni di seguito illustrate, a pena di non ammissione alla prova d'esame scritta:

PROVA	UOMINI	DONNE	NOTE
Corsa piana 800 m	Tempo max 4'00"	5'00"	Max 1 tentativo

È prevista la partenza distanziata, con divieto di impiego di scarpe chiodate e di utilizzo della scia di altri partecipanti. I candidati hanno a disposizione un minuto per iniziare la prova dal momento in cui vengono chiamati. Le prove saranno precedute da riscaldamento libero di cinque minuti. L'esito delle prove di efficienza fisica non concorre alla formazione della graduatoria finale del concorso.

Prova scritta: elementi di Diritto costituzionale e degli Enti Locali, Ordinamento e funzioni della polizia locale; illeciti amministrativi e sistema sanzionatorio; legislazione in materia di circolazione stradale;

Prova orale: le materie della prova scritta, elementi di diritto e procedura penale con particolare riferimento all'attività di polizia giudiziaria; legge di pubblica sicurezza; Legge regionale sulla Polizia Municipale. Regolamento del Corpo di Polizia Municipale del Comune di Bari, Norme in materia di commercio e attività produttive, nazionali e della Regione Puglia; Disciplina degli stranieri; Statuto del Comune di Bari; nozioni di prevenzione e sicurezza sugli ambienti di lavoro, codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Accertamento della conoscenza della lingua inglese e della capacità pratica dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

22 - RAGIONIERE

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO

- Diploma di Maturità di Ragioniere e perito commerciale, di Ragioniere e perito commerciale e programmatore, di Perito Aziendale e corrispondente in lingue estere, di Analista contabile; di Operatore Commerciale, di Tecnico della gestione aziendale e di Segretario di Amministrazione.

PROVE DI ESAME

Prova scritta: elementi di Diritto Costituzionale, Amministrativo e di Finanza locale e contabilità dei Comuni.

Prova orale: elementi di diritto amministrativo con particolare riferimento alla disciplina del procedimento amministrativo, nonché degli atti e dei provvedimenti tipici dell'ordinamento comunale, Elementi di finanza locale e contabilità dei Comuni; elementi di ragioneria; nozioni sull'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali, sui servizi di

tesoreria e di esattoria; nozioni sul federalismo fiscale, autonomia finanziaria e trasferimenti; Statuto del Comune di Bari; nozioni di prevenzione e sicurezza sugli ambienti di lavoro, codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Accertamento della conoscenza della lingua inglese e accertamento della capacità pratica dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Colloquio per la valutazione psico-attitudinale del candidato.

23 - PROGRAMMATTORE GESTIONE OPERATIVA (ISTRUTTORE INFORMATICO)

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO:

- Diploma di Maturità di Programmatore o di Ragioniere perito commerciale e programmatore o di Perito industriale con indirizzo in informatica **o di Informatico o di Perito Elettronico o di Perito delle telecomunicazioni**, ovvero Diploma di Maturità e qualificazione professionale (**il possesso del titolo di studio superiore, Laurea in Informatica, in Ingegneria dell'Informazione e delle Telecomunicazioni, è considerato assorbente del Diploma di Maturità e qualificazione professionale richiesti**).

PROVE DI ESAME

Prova pratica: ~~Organizzazione e dimensionamento di un servizio elettronico utilizzato in una procedura riferita ad attività di un Ente Locale.~~ **Utilizzo e gestione dei pacchetti Libre Office e Microsoft office (Foglio di calcolo, videoscrittura, database, presentazioni, posta elettronica), firma digitale, pec e altri strumenti di utilità e uso individuale; personal computer, sistemi server e altre componenti, periferiche locali e di rete; reti di trasmissioni dati, locali e geografiche, apparati di rete; sistemi operativi; realizzazione query per estrazione dati da vari database; gestione organizzazione dei portali web.**

Prova orale: linguaggi di programmazione, sistemi per l'elaborazione dell'informazione; Tecnologia degli elaboratori elettronici in tempo reale (software - hardware); **Sicurezza informatica anche in relazione al GDPR 2016/679; Nozioni in materia di Amministrazione digitale, Piano triennale per l'informatica nella P.A.;** Nozioni sull'Ordinamento degli Enti Locali; ~~Lineamenti di politica economica, con particolare riferimento all'attività programmazione;~~ Statuto del Comune di Bari, nozioni di prevenzione e sicurezza sugli ambienti di lavoro, codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Accertamento della conoscenza della lingua Inglese. Colloquio per la valutazione psico-attitudinale del candidato.

24 - PERITO INDUSTRIALE

- Diploma di Maturità di Perito Industriale o di Maturità tecnica industriale;

PROVE DI ESAME

Prova scritta: relazione tecnica di sopralluogo, verifica e controllo.

Prova orale: nozioni di Elettrotecnica, Elettronica, Meccanica, Termotecnica - Disegno tecnico ed edile – Elementi di progettazione di impianti elettrici, di illuminazione, termici. Nozioni sull'Ordinamento degli Enti Locali, Statuto del Comune di Bari, nozioni di prevenzione e sicurezza sugli ambienti di lavoro, codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Accertamento della conoscenza della lingua inglese e della capacità pratica dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Colloquio per la valutazione psico-attitudinale del candidato.

25 - PERITO AGRARIO

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO

Diploma di Maturità di Perito Agrario o di Maturità di Agrotecnico [per la copertura del posto di Perito Agrario (guida naturalistica) si richiede, oltre al predetto titolo di studio, l'attestato del corso di formazione di guida naturalistica, rilasciato da ente pubblico o soggetto da questi autorizzato]

PROVE DI ESAME

Prova scritta: elementi di agronomia ed economia agraria, alberatura per parchi e viali; vivai e serre; climatologia; composizione chimica e fisica del terreno; concimazione ed irrigazione.

Prova orale: agronomia e coltivazioni erbacee ed arboree; estimo agrario e catastale, costruzioni rurali, nozioni sull'Ordinamento degli Enti Locali. Statuto del Comune di Bari, nozioni di prevenzione e sicurezza sugli ambienti di lavoro, codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Accertamento della conoscenza della lingua inglese e della capacità pratica dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Colloquio per la valutazione psico-attitudinale del candidato. Limitatamente alla copertura del posto di Perito Agrario (guida naturalistica) sono previste anche le seguenti materie: Parchi e aree protette della Regione Puglia - Cartografia e orientamento - Comportamento, conduzione e animazione del gruppo - Nozioni di pronto soccorso.

26 - ISTRUTTORE SOCIO-CULTURALE**TITOLO DI STUDIO RICHIESTO**

- Diploma di Maturità Magistrale o Liceo Psico-pedagogico o Dirigente o di Assistente di Comunità Infantili o Magistrale Sperimentale indirizzo Socio-psico-pedagogico o di Tecnico dei Servizi Sociali.

PROVE DI ESAME

Prova scritta: elementi di pedagogia e psicologia dell'età evolutiva.

Prova orale: nozioni sull'ordinamento degli Enti Locali; tecniche di animazione relative ai linguaggi verbali e non verbali; elementi di pedagogia e di igiene e di psicologia; legislazione regionale e nazionale in materia di servizi all'infanzia, di tutela dei minori portatori di handicap; Statuto del Comune di Bari, nozioni di prevenzione e sicurezza sugli ambienti di lavoro, codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Accertamento della conoscenza della lingua inglese e della capacità pratica dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Colloquio per la valutazione psico-attitudinale del candidato.

27 - ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO**TITOLO DI STUDIO RICHIESTO:**

- Diploma di Maturità [per la copertura del posto di Istruttore Amministrativo (archivista) si richiede, oltre al predetto titolo di studio, il diploma di archivistica]

PROVE DI ESAME

Prova scritta: elementi di diritto amministrativo e costituzionale; ordinamento enti locali;

Prova orale: nozioni sul sistema delle fonti normative; Struttura fondamentale dell'ordinamento istituzionale degli enti locali, con particolare riguardo alle competenze degli Organi politici e dei soggetti preposti alla gestione (dirigenza); Nozioni fondamentali sulle funzioni e sui compiti del Comune; Decentramento: organizzazione, funzionamento e compiti; Ordinamento finanziario e contabile del Comune, con particolare riferimento agli strumenti di programmazione finanziaria e gestionale (bilancio e PEG); Elementi di Finanza Locale; Elementi di Ragioneria; Le regole sul procedimento amministrativo, con particolare riguardo a: fasi del procedimento, accesso, privacy, semplificazione delle documentazioni e

delle certificazioni amministrative; Elementi di organizzazione e tecniche di lavoro con riguardo al controllo di gestione; La comunicazione e gli Uffici per le relazioni con il pubblico; Le previsioni regolamentari in materia di attività contrattuale; nozioni sull'ordinamento degli Enti Locali e sulle disposizioni riguardanti i seguenti servizi comunali: elettorale, anagrafe e stato civile, leva e servizi militari, tributi. Statuto e Regolamenti del Comune di Bari, nozioni di prevenzione e sicurezza sugli ambienti di lavoro, codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Accertamento della conoscenza della lingua inglese e della capacità pratica dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Colloquio per la valutazione psico-attitudinale del candidato. Limitatamente alla copertura del posto di Istruttore Amministrativo (archivista) sono previste anche le seguenti materie: Archivistica generale e Legislazione per gli archivi e le biblioteche.

28 – ISTRUTTORE TECNICO

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO

- Diploma di Maturità Artistica o Diploma di Maturità Tecnica o Diploma di Maturità Scientifica.

PROVE DI ESAME

Prova scritta: disegno geometrico e tecnico.

Prova orale: topografia - Costruzioni, tecnologia delle costruzioni - Problematiche relative al rilievo topografico (strumenti, poligoni, triangolazioni, livellazioni, tracciamenti) ed architettonico - Toponomastica stradale - Nozioni sulla contabilità dei lavori, sui materiali da costruzione naturali ed artificiali, sulla scelta ed impieghi dei medesimi; Nozioni sul modo di esecuzione dei lavori di terra, di muratura (in pietrame, in mattoni, in cemento armato), in legno, in ferro e delle opere di finimento dei fabbricati; Nozioni sull'Ordinamento degli Enti Locali e sulla Legislazione in materia di lavori Pubblici. Statuto del Comune di Bari, Elementi di legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008); codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Accertamento della conoscenza della lingua inglese e della capacità pratica dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Colloquio per la valutazione psico-attitudinale del candidato.

29 - INSEGNANTE SCUOLA DELL'INFANZIA

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO:

- Diploma di Abilitazione a maestra del grado preparatorio o Diploma di Maturità Magistrale o Diploma di Liceo socio-psicopedagogico conseguito entro l'anno scolastico 2001-2002

OPPURE

- Diploma di Maturità unitamente a Laurea vecchio ordinamento (DL) in Scienze della formazione primaria, indirizzo per la scuola materna ex art. 5, comma 3, della legge 28 marzo 2003, n° 53 o Laurea Magistrale (LM) nella classe LM – 85 bis Scienze della formazione primaria ex D.M. 10 settembre 2010, n. 249

[per la copertura del posto di Insegnante Scuola Materna (di sostegno agli alunni diversamente abili) si richiede - oltre al diploma di Abilitazione a maestra del grado preparatorio o di Maturità Magistrale o di Liceo socio psico-pedagogico conseguito entro l'anno scolastico 2001-2002 - il titolo di specializzazione per l'insegnamento nelle scuole d'infanzia agli alunni diversamente abili ex art. 325 del D.Lgs. 14.4.1994 n. 297 ovvero ex D.M. Università Ricerca Scientifica e Pubblica Istruzione 24.11.1998 n. 460 **OPPURE** - oltre al diploma di Maturità – la Laurea vecchio ordinamento (DL) in Scienze della

formazione primaria, indirizzo per la scuola materna ex art. 5, comma 3, della legge 28 marzo 2003, n° 53 o Laurea Magistrale (LM) nella classe LM85 bis Scienze della formazione primaria ex D.M. 10 settembre 2010, n. 249 con specificazione del superamento degli esami previsti per l'insegnamento per posti di sostegno e relativo tirocinio].

PROVE DI ESAME

Prova scritta: la condizione infantile nella vita familiare e sociale contemporanea; Sviluppo fisico. Nozioni di igiene scolastica; Lineamenti di psicologia dell'età evolutiva con particolare riferimento alla fascia 3/5 anni e con particolare riguardo alle principali teorie dello sviluppo cognitivo, affettivo e sociale, nonché ai problemi psicologici specifici dell'infanzia; legislazione in materia di scuola dell'infanzia; la scuola dell'infanzia nel sistema formativo e scolastico.

Prova orale: le materie della prova scritta. La famiglia; ambiente di vita e educazione del bambino; I bambini diversamente abili e il processo di integrazione scolastica e sociale. Strategie di organizzazione scolastica e modalità di integrazione; I diritti dei bambini nelle Carte Internazionali; Dalla scuola d'infanzia servizio assistenziale a scuola dell'infanzia come scuola per il bambino; Riferimenti Normativi; Analisi degli "Orientamenti 1991" per la definizione degli aspetti epistemologici delle "dimensioni di sviluppo e dei "sistemi simbolico culturali"; Analisi del percorso della Riforma: Legge n. 53/2003; Conoscenza critica delle "indicazioni per il curriculum per la scuola dell'infanzia e I° ciclo dell'istruzione; La scuola dell'Infanzia nel sistema formativo e scolastico: continuità verticale e orizzontale; Il progetto educativo e il piano dell'offerta formativa, la Carta dei Servizi, l'autonomia didattica e organizzativa; La scuola dell'infanzia come comunità educativa composizione, funzionamento, attribuzione degli organi collegiali; La funzione docente. Profilo professionale dell'insegnante: reclutamento, aggiornamento e stato giuridico; Normativa in materia di sicurezza (D.Lgs. 81/2008) e di privacy (D.Lgs. 196/2003); Nozioni sull'Ordinamento degli Enti Locali; Statuto del Comune di Bari; codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Accertamento della conoscenza della lingua inglese e della capacità pratica dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Colloquio per la valutazione psico-attitudinale del candidato.

30 - GEOMETRA

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO

- Diploma di Maturità di Geometra (il possesso del titolo di studio superiore, Laurea in Architettura o Laurea in Ingegneria, è considerato assorbente del Diploma di Maturità di Geometra).

PROVE DI ESAME

Prova scritta: saggio grafico e compilazione di una relazione tecnica relativi a costruzioni civili, stradali ed idrauliche.

Prova orale: nozioni di estimo catastale e sull'Ordinamento degli Enti Locali; uso degli strumenti topografici, loro correzioni, rilievi planimetrici e altimetrici ordinari, tracciamenti di campagna; principi di matematica; Procedure catastali e cartografiche; Metodi di misurazione di lavori e tenuta dei documenti di contabilità; Legislazione in materia di sicurezza degli immobili e degli impianti; Statuto del Comune di Bari, Elementi di legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008); codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Accertamento della conoscenza della lingua inglese e della capacità pratica dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Colloquio per la valutazione psico-attitudinale del candidato.

31 – EDUCATORE ASILO NIDO

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO: (*) *Modificato con D.G.C. n. 479 del 04/06/2019*

- Diploma di Maturità unitamente a :
 - Laurea appartenente alla classe L. 19 "Scienze dell'educazione e della formazione" a indirizzo specifico servizi educativi per l'infanzia;
 - Laurea appartenente alla classe L 19 "Scienze dell'educazione e della formazione", integrata con percorso formativo 55 CFU, di cui all'art. 9 del D.M. n. 378 del 09 maggio 2018;
 - Laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria (LM-85bis), integrata con corso di specializzazione 60 CFU, di cui all'art. 2 del D.M. n. 378 del 09 maggio 2018;
 - Laurea in formazione primaria, indirizzo infanzia, integrata con corso di specializzazione 60 CFU, di cui all'art. 2 del D.M. n. 378 del 09 maggio 2018;
 - Laurea appartenente alla classe L. 19 "Scienze dell'educazione e della formazione", pur in assenza dell'indirizzo specifico di cui al D.M. n. 378/2018, con immatricolazione al corso di laurea antecedente al 31 maggio 2017;
 - Laurea vecchio ordinamento (DL) in una delle seguenti discipline, con immatricolazione al corso di laurea antecedente al 31 maggio 2017: Scienze dell'Educazione; Pedagogia;
 - Laurea specialistica (LS) D.M. 509/99 in una delle seguenti classi, con immatricolazione al corso di laurea antecedente al 31 maggio 2017: 56/S Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi; 65/S Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua; 87/S Scienze pedagogiche;
 - Laurea magistrale (LM) D.M. 270/04 in una delle seguenti classi, con immatricolazione al corso di laurea antecedente al 31 maggio 2017; LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi; LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua; LM-85 Scienze pedagogiche; LM-93 Teorie e metodologie dell'*e-learning* e della *media education*;

OPPURE

- Qualifica di educatore professionale socio-pedagogico conseguita ai sensi dell'art. 1 commi 594 e seguenti, della legge 27/12/2017, n. 205³.

³ LEGGE 27 dicembre 2017, n. 205 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020. Art. 1 comma 597. In via transitoria, acquisiscono la qualifica di educatore professionale socio-pedagogico, previo superamento di un corso intensivo di formazione per complessivi 60 crediti formativi universitari nelle discipline di cui al comma 593, organizzato dai dipartimenti e dalle facoltà di scienze dell'educazione e della formazione delle università anche tramite attività di formazione a distanza, le cui spese sono poste integralmente a carico dei frequentanti con le modalità stabilite dalle medesime università, da intraprendere entro tre anni dalla data di entrata in vigore della presente legge, coloro che, alla medesima data di entrata in vigore, sono in possesso di uno dei seguenti requisiti:

a) inquadramento nei ruoli delle amministrazioni pubbliche a seguito del superamento di un pubblico concorso relativo al profilo di educatore;

b) svolgimento dell'attività di educatore per non meno di tre anni, anche non continuativi, da dimostrare mediante dichiarazione del datore di lavoro ovvero autocertificazione dell'interessato ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

c) diploma rilasciato entro l'anno scolastico 2001/2002 da un istituto magistrale o da una scuola magistrale.

598. Acquisiscono la qualifica di educatore professionale socio-pedagogico coloro che, alla data di entrata in vigore della presente legge, sono titolari di contratto di lavoro a tempo indeterminato negli ambiti professionali di cui al comma 594, a condizione che, alla medesima data, abbiano età superiore a cinquanta anni e almeno dieci anni di servizio, ovvero abbiano almeno venti anni di servizio.

599. I soggetti che, alla data di entrata in vigore della presente legge, hanno svolto l'attività di educatore per un periodo minimo di dodici mesi, anche non continuativi, documentata mediante dichiarazione del datore di lavoro ovvero autocertificazione dell'interessato ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre

PROVE DI ESAME

Prova scritta: elementi di puericultura e pediatria con particolare riferimento alla dietetica del bambino e alle malattie esantematiche, epidemiche e contagiose del bambino nel primo anno.

Prova orale: elementi di puericultura e pediatria; elementi di igiene della persona, delle cose, dell'ambiente; nozioni di psicopedagogia con riferimento allo sviluppo motorio, cognitivo, linguistico ed ai rapporti interpersonali; nozioni di neuropsichiatria infantile con riferimento alla conoscenza dell'handicappato; legislazione sugli asili nido, la tutela dell'infanzia; attività ludica, socializzazione ed elementi di sociologia infantile; Nozioni sull'Ordinamento degli Enti Locali; Statuto del Comune di Bari, Elementi di legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008); codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Accertamento della conoscenza della lingua inglese e della capacità pratica dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Colloquio per la valutazione psico-attitudinale del candidato.

32 – TECNICO IN COMUNICAZIONE PUBBLICA

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO

- Diploma di Maturità oltre al diploma di specializzazione o di perfezionamento in comunicazione o in relazioni pubbliche, rilasciati da università ed istituti pubblici e privati legalmente riconosciuti, ai sensi della legge 21.9.2001, n. 422.

PROVE DI ESAME

Prova scritta: organizzazione e gestione dell'Ufficio U.R.P.

Prova orale: le materie delle prove scritte; Nozioni di Sociologia della Comunicazione, di Scienza dell'amministrazione e di Diritto amministrativo; Nozioni sull'Ordinamento degli Enti Locali; Nozioni di Informatica; Nozioni di psicologia. Teoria e tecnica delle relazioni pubbliche. Statuto del Comune di Bari, Elementi di legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008); codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Accertamento della conoscenza della lingua inglese. Colloquio per la valutazione psico-attitudinale del candidato.

CATEGORIA D

33 - PROGRAMMATTORE DI SISTEMA

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO

- Laurea (L) o Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in una delle seguenti discipline: **Informatica, Ingegneria elettronica, Ingegneria delle telecomunicazioni, Ingegneria gestionale, Fisica, Matematica, Ingegneria informatica, Scienze dell'informazione.**

PROVE DI ESAME

Prova scritta: progettazione, pianificazione e controllo delle attività per la realizzazione di un sistema informativo aziendale.

2000, n. 445, possono continuare ad esercitare detta attività; per tali soggetti, il mancato possesso della qualifica di educatore professionale socio-pedagogico o di educatore professionale socio-sanitario non può costituire, direttamente o indirettamente, motivo per la risoluzione unilaterale dei rapporti di lavoro in corso alla data di entrata in vigore della presente legge né per la loro modifica, anche di ambito, in senso sfavorevole al lavoratore.

600. L'acquisizione della qualifica di educatore socio-pedagogico, di educatore professionale socio-sanitario ovvero di pedagogista non comporta, per il personale già dipendente di amministrazioni ed enti pubblici, il diritto ad un diverso inquadramento contrattuale o retributivo, ad una progressione verticale di carriera ovvero al riconoscimento di mansioni superiori.

Prova orale: linguaggio di programmazione; sistemi per l'elaborazione dell'informazione; la programmazione nell'Ente Locale: ruolo del sistema informatico. Nozioni sull'Ordinamento degli Enti Locali. Statuto del Comune di Bari, Elementi di legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008); codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Accertamento della conoscenza della lingua inglese. Colloquio per la valutazione psico-attitudinale del candidato.

34 – FUNZIONARIO SPECIALISTA STATISTICO

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO:

- Laurea (L) o Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) nell'ambito delle discipline di scienze statistiche.

PROVE DI ESAME

Prova scritta: demografia e caratteristiche strutturali della popolazione.

Prova orale: statistica sociale e sanitaria; Analisi statistica dei dati, teoria e calcolo delle probabilità; nozioni sull'ordinamento degli Enti Locali; ordinamento ed attribuzioni dell'Istituto Centrale di Statistica; Inferenza statistica, statistica economica e ricerca operativa; Codice in materia di protezione dei dati personali e segreto statistico; Statuto del Comune di Bari, Elementi di legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008); codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Accertamento della conoscenza della lingua inglese e della capacità pratica dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Colloquio per la valutazione psico-attitudinale del candidato.

35 - FUNZIONARIO SPECIALISTA SOCIO-CULTURALE

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO

- Laurea (L) o Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in una delle seguenti discipline: scienze dell'educazione (ex pedagogia) o materie letterarie o lettere e filosofia o sociologia o psicologia o scienze della formazione primaria o scienze pedagogiche;

PROVE DI ESAME

Prova scritta: psicologia dell'età evolutiva con particolare riferimento alla problematica dell'attività adolescenziale; ruolo dell'educatore e dinamiche di gruppo; progetti di animazione con i ragazzi e sul territorio.

Prova orale: tecniche di animazione relative ai linguaggi verbali e non verbali; Nozioni di pedagogia, psicologia e di igiene; nozioni di diritto penale e di legislazione sociale; nozioni dell'ordinamento degli Enti Locali. Statuto del Comune di Bari, Elementi di legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008); codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Accertamento della conoscenza della lingua inglese e della capacità pratica dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Colloquio per la valutazione psico-attitudinale del candidato.

36 - FUNZIONARIO SPECIALISTA DI POLIZIA LOCALE

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO

- Laurea (L) o Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in una delle seguenti discipline: Giurisprudenza o in Scienza dell'Amministrazione o in Scienze Politiche o in Economia e Commercio o in Sociologia; Possesso dei requisiti necessari per poter rivestire le qualifiche di cui all'art. 5 della legge 7/3/86, n. 65.

PROVE DI ESAME

Prova scritta: nozioni di diritto costituzionale e amministrativo, diritto penale e procedura penale.

Prova orale: elementi di diritto amministrativo penale e procedura penale e nozioni sull'Ordinamento degli Enti Locali; Ordinamento e funzioni di polizia locale; legislazione in materia di circolazione stradale; illeciti amministrativi e sistema sanzionatorio; Polizia amministrativa e di sicurezza; nozioni di legislazione urbanistica, edilizia e ambientale; ordinamento e regolamento di servizio e di disciplina del Corpo di Polizia Municipale di Bari. Legge Regionale sulla Polizia Municipale. Normativa in materia di commercio e attività produttive, nazionali e della Regione Puglia; Disciplina degli stranieri; Statuto del Comune di Bari, Elementi di legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008); codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Accertamento della conoscenza della lingua inglese e dalla capacità pratica dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Colloquio per la valutazione psico-attitudinale del candidato.

37 - FUNZIONARIO SPECIALISTA CONTABILE**TITOLO DI STUDIO RICHIESTO:**

- Laurea (L) o Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in una delle seguenti discipline: economia e commercio o scienze statistiche.

PROVE DI ESAME

Prova scritta: nozioni di diritto costituzionale, amministrativo e ragioneria pubblica.

Prova orale: contabilità comunale e materia contabile e finanziaria; nozioni di diritto civile, finanziario, amministrativo e penale (in materia finanziaria) e sull'ordinamento degli enti locali; legge sulla Corte dei Conti; nozioni sul trattamento automatico dei dati. Diritto privato con particolare riferimento al negozio giuridico, alle obbligazioni e ai contratti; Federalismo fiscale; Normativa in materia di protezione dei dati personali; Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, con riferimento al Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni; Statuto del Comune di Bari, Elementi di legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008); codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Accertamento della conoscenza della lingua inglese e dalla capacità pratica dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Colloquio per la valutazione psico-attitudinale del candidato.

38- FUNZIONARIO SPECIALISTA AMMINISTRATIVO**TITOLO DI STUDIO RICHIESTO:**

- Laurea (L) o Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in una delle seguenti discipline: Giurisprudenza o in Scienza dell'Amministrazione o in Scienze Politiche o in Economia e Commercio o in Sociologia o scienze politiche e dell'amministrazione.

PROVE DI ESAME

Prova scritta: nozioni di Diritto amministrativo e costituzionale;

Prova orale: nozioni di diritto civile, penale in materia di reati contro la P.A., di scienza delle finanze, nozioni sull'ordinamento degli enti locali, e sull'ordinamento dello Stato Civile. Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, con riferimento al Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni; Legislazione in materia di contratti della pubblica

amministrazione; Normativa in materia di protezione dei dati personali; Statuto del Comune di Bari, Elementi di legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008); codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Accertamento della conoscenza della lingua inglese e dalla capacità pratica dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Colloquio per la valutazione psico-attitudinale del candidato.

39 – FUNZIONARIO SPECIALISTA TECNICO

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO

- Laurea (L) o Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in una della seguenti discipline: ingegneria o architettura o urbanistica;

PROVE DI ESAME

Prova scritta: legislazione urbanistica ed edilizia; legislazione in materia di tutela ambientale; normativa tecnica per la progettazione di opere pubbliche e di interventi di restauro.

Prova orale: le materie oggetto della prova scritta; Legislazione in materia di contratti pubblici, servizi e forniture; Nozioni di Estimo e di Topografia; Scienze delle Costruzioni; Nozioni sull'ordinamento degli Enti Locali; Legislazione in materia urbanistica; Legislazione in materia di Lavori Pubblici; Nozioni di diritto penale con particolare riferimento ai reati conta la Pubblica Amministrazione; Statuto del Comune di Bari, Elementi di legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008); codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Accertamento della conoscenza della lingua inglese e dalla capacità pratica dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Colloquio per la valutazione psico-attitudinale del candidato.

40 – FUNZIONARIO SPECIALISTA AGRARIO

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO

- Laurea (L) o Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in una della seguenti discipline: scienze agrarie o in scienze forestali

PROVE DI ESAME

Prova scritta: nozioni di Botanica, Chimica e Chimica del suolo; Agronomia, Economia e Politica Agraria.

Prova orale: le materie oggetto della prova scritta; Nozioni di arboricoltura, di meccanizzazione agricola e di irrigazione e drenaggio ed estimo rurale; Ecologia; Biochimica Agraria; Patologia Vegetale; Nozioni sull'Ordinamento degli Enti Locali; Statuto del Comune di Bari, Elementi di legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008); codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Accertamento della conoscenza della lingua inglese e dalla capacità pratica dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Colloquio per la valutazione psico-attitudinale del candidato.

41 – FUNZIONARIO SPECIALISTA TECNICO INDUSTRIALE

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO

- Laurea (L) o Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in una della seguenti discipline: Ingegneria Elettronica o Elettrica o Meccanica o per l'Ambiente e il Territorio

PROVE DI ESAME

Prove scritte: nozioni di Elettronica e Tecnologie Elettriche e di Idraulica; Macchine e sistemi energetici.

Prova orale: le materie oggetto della prova scritta; Nozioni di Termotecnica; Misure elettriche ed elettroniche; sistemi elettrici per l'energia; leggi sui lavori pubblici; Nozioni sull'Ordinamento degli Enti Locali; Legislazione in materia di prevenzione e controllo antinfortunistico; Statuto del Comune di Bari, Elementi di legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008); codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Accertamento della conoscenza della lingua inglese e della capacità pratica dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Colloquio per la valutazione psico-attitudinale del candidato.

42 FUNZIONARIO SPECIALISTA VIGILANZA EDILIZIA

TITOLO DI STUDIO

- Laurea (L) o Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in una delle seguenti discipline: Giurisprudenza o Scienza dell'Amministrazione o Scienze Politiche o Economia e Commercio o scienze politiche e dell'amministrazione.

PROVE DI ESAME

Prova scritta: elementi di Diritto costituzionale e amministrativo, Diritto penale e procedura penale, Testo Unico in materia Edilizia.

Prova orale: elementi di diritto amministrativo penale e procedura penale e nozioni sull'Ordinamento degli Enti Locali; regolamenti comunali di edilizia, di polizia urbana, di igiene; norme urbanistiche, nozioni su delitti e contravvenzioni; Elementi di legislazione nazionale e regionale in materia urbanistica e ambientale; Legislazione in materia di sicurezza degli immobili e degli impianti; Statuto del Comune di Bari, Elementi di legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008); codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Accertamento della conoscenza della lingua inglese e della capacità pratica dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Colloquio per la valutazione psico-attitudinale del candidato.

43 - ASSISTENTE SOCIALE

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO

- Laurea (L) o Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) appresso indicate: Diploma di assistente sociale (ex D.P.R. n. 14 del 15/1/87) o Diploma universitario in servizio sociale o Laurea triennale in servizio sociale o Laurea specialistica nell'ambito della disciplina politiche dei servizi sociali e iscrizione all'albo degli Assistenti sociali.

PROVE DI ESAME

Prova scritta: ordinamento dell'assistenza sociale, nozioni di diritto civile e legislazione minorile; nozioni di psicologia generale e psicologia dell'età evolutiva.

Prova orale: normativa nazionale e regionale della Puglia in materia di assistenza sociale e servizi sociali e sanitari; Normativa quadro nazionale e regionale sul terzo settore e sul volontariato; Normativa in materia di tutela, curatela, amministrazione di sostegno, affidamento, adozione, semilibertà e libertà assistita; Nozioni sull'Ordinamento degli Enti Locali; nozioni di diritto amministrativo, del diritto del lavoro e sindacale, di legislazione sociale, di psicologia generale dell'età evolutiva e sociologia. Statuto del Comune di Bari, Elementi di legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008); codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Accertamento della conoscenza della lingua inglese e della capacità pratica dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Colloquio per la valutazione psico-attitudinale

del candidato.

44 – ESPERTO IN COMUNICAZIONE PUBBLICA

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO

- Laurea (L) o Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in una delle seguenti discipline: Relazioni pubbliche o scienze della comunicazione.

PROVE DI ESAME

Prova scritta: elementi di Sociologia della comunicazione e di Scienza dell'amministrazione

Prova orale: le materie delle prove scritte; organizzazione dell'azienda pubblica con particolare riferimento alle Relazioni Pubbliche. Scienza dell'amministrazione e di Diritto amministrativo; teoria e tecnica delle relazioni pubbliche. Nozioni sull'Ordinamento degli Enti Locali; Nozioni di Informatica e di Statistica sociale; Nozioni di psicologia. Statuto del Comune di Bari, Elementi di legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008); codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Accertamento della conoscenza della lingua inglese e della capacità pratica dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Colloquio per la valutazione psico-attitudinale del candidato.

45 – WEBMASTER

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO:

- Laurea (L) o Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in una delle seguenti discipline: **Informatica, Ingegneria elettronica, Ingegneria informatica, Scienze dell'informazione, Scienze della Comunicazione, Relazioni Pubbliche.**

PROVE DI ESAME

Prova scritta: progettazione, pianificazione e controllo della attività per la realizzazione di un sito web.

Prova orale: le materie delle prove scritte; La programmazione nell'Ente Locale; ruolo del sistema informatico web; tecniche di valutazione e gestione di un portale web con particolare riferimento all'Ente Locale; condizioni e organizzazione di un gruppo di lavoro; strumenti e problematiche relative alla gestione della intranet; Nozioni sull'ordinamento degli Enti Locali. Statuto del Comune di Bari, Elementi di legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008); codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Accertamento conoscenza della lingua inglese. Colloquio per la valutazione psico-attitudinale del candidato.

46 – AMMINISTRATORE SISTEMA INFORMATIVO

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO

- Laurea (L) o Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in una delle seguenti discipline: **Informatica, Ingegneria elettronica, Ingegneria delle telecomunicazioni, Ingegneria gestionale, Fisica, Matematica, Ingegneria informatica, Scienze dell'informazione.**

PROVE DI ESAME

Prova scritta: il ciclo di vita dei sistemi informativi. Analisi, progettazione, pianificazione e controllo delle attività tecnico-funzionali e gestionali-organizzative per la realizzazione di un sistema informativo in rete (settoriale o integrato)

Prova orale: nozioni di informatica giuridica; fondamenti di basi di dati; fondamenti di ingegneria del *software*; tecnologie e protocolli di rete; gestione dei progetti e dei processi *software*; infrastrutture tecnologiche e architetture dei sistemi informativi; aspetti di sicurezza, *privacy* e di controllo; Nozioni sull'ordinamento degli Enti Locali. Statuto del Comune di Bari, Elementi di legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008); codice di comportamento dei pubblici dipendenti; nozioni sul procedimento amministrativo. Accertamento conoscenza della lingua inglese; colloquio per la valutazione psico-attitudinale del candidato.

47 – EDUCATORE PROFESSIONALE

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO

- Laurea (L) o Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) appresso indicate: Diploma universitario di Educatore Professionale (ex D.M. del 27/7/2000) o Diploma di Laurea in Scienze dell'Educazione con indirizzo educatore professionale.

PROVE DI ESAME:

Prova scritta: pianificazione di interventi preventivi e di recupero nell'ambito di un progetto socio-educativo.

Prova orale: elementi di pedagogia e sociologia; Elementi di psicologia generale e dell'età evolutiva; fenomenologia psicologica dei gruppi; Elementi di diritto penale, legislazione sociale e minorile; interventi preventivi, educativi, assistenziali e sociali; Nozioni di diritto di famiglia; Nozioni sull'ordinamento degli Enti Locali. Statuto del Comune di Bari, Elementi di legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008); codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Accertamento della conoscenza della lingua inglese e della capacità pratica dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Colloquio per la valutazione psico-attitudinale del candidato.

48 - PEDAGOGISTA

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO

- Laurea (L) o Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in una delle seguenti discipline: Pedagogia o in Scienze dell'Educazione

PROVE DI ESAME

Prova scritta: pianificazione di interventi preventivi e di recupero nell'ambito di un progetto socio-educativo.

Prova orale: normativa nazionale e regionale – con particolare riferimento ai servizi 0-6 anni – inerente le tematiche formative e quelle sociali e sanitarie connesse agli aspetti educativi; norme, teorie e pratiche inerenti le problematiche interculturali; norme, teorie e pratiche connesse alle tematiche dell'integrazione e alle politiche educative e scolastiche rivolte a persone disabili; le politiche dell'Unione Europea a sostegno dell'infanzia, dell'educazione e del *welfare*; organizzazione, gestione e valutazione dei servizi educativi, con particolare riferimento al rapporto pubblico/privato nella gestione dei servizi e al raccordo tra le varie istituzioni educative e scolastiche; fondamenti e orientamenti di pedagogia e didattica dei nidi e scuole infanzia, psicologia generale e dell'età evolutiva; teorie comunicative e pratica di gestione dei gruppi; ruolo e funzioni del coordinatore pedagogico come "figura di sistema"; nozioni di diritto di famiglia; nozioni sull'ordinamento degli Enti Locali. Statuto del Comune di Bari, elementi di legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008); codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Accertamento della conoscenza della lingua inglese e della capacità

pratica dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Colloquio per la valutazione psico-attitudinale del candidato.

49 – SPECIALISTA NEI RAPPORTI CON I MEDIA⁴ PUBBLICISTA

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO

- Laurea (L) o Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) ~~in una delle seguenti discipline: informazione e sistemi editoriali o scienze della comunicazione o laurea in discipline diverse oltre al diploma di specializzazione o di alta formazione di addetto ufficio stampa, rilasciati da università ed istituti universitari pubblici e privati legalmente riconosciuti, ai sensi della legge n. 150/2000 e del D.P.R. n. 422/2001~~, oltre all'iscrizione negli elenchi dei professionisti o dei pubblicisti dell'albo nazionale dei giornalisti di cui all'art. 26 della legge n. 69/1963.

PROVE DI ESAME

Prova scritta: redazione di un elaborato inerente le seguenti materie: Legge n. 150 del 6.6.2000 e regolamento attuativo DPR n. 422 del 21.9.2001; disciplina della privacy; gli uffici stampa nella pubblica amministrazione; la qualità della comunicazione pubblica; gli uffici stampa nella pubblica amministrazione.

Prova orale: le materie delle prove scritte; Ordinamento giuridico della professione di giornalista; Norme amministrative e penali concernenti la stampa; Tecnica e pratica del giornalismo: elementi teorici e tecnici fondamentali. Nozioni sull'Ordinamento degli Enti Locali. Statuto del Comune di Bari, Elementi di legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008); codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Accertamento della conoscenza della lingua inglese e della capacità pratica dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Colloquio per la valutazione psico-attitudinale del candidato.

50– ESPERTO IN BENI CULTURALI

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO

- Laurea (L) o Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) nell'ambito delle discipline: Storie dell'arte o materie letterarie o lettere e filosofia o scienze archeologiche o archivistiche e biblioteconomiche o Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda o Diplomi Accademici di I o II livello dalle istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM), conseguiti ai sensi della legge n. 508 del 21.12.1999, nonché quelli conseguiti al termine dei percorsi formativi del previgente ordinamento, prima dell'entrata in vigore della suddetta legge e congiuntamente al possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, secondo quanto stabilito dall'art. 1 commi 102 e 107 della Legge n. 228 del 24/12/2012.

PROVE DI ESAME

Prova scritta: storia dell'arte con particolare riferimento al patrimonio artistico di Bari e della Puglia; legislazione in materia di Beni Culturali, ordinamenti museali;

Prova orale: le materie della prova scritta; catalogazione e schedatura di reperti archeologici e opere e oggetti d'arte; metodologie della conservazione e del restauro di oggetti, beni artistici e monumenti; valorizzazione e gestione del patrimonio culturale; marketing culturale; comunicazione dei Beni Culturali. Legislazione in materia di servizi bibliotecari e archivistica, biblioteconomia, attività di catalogazione e classificazione;

⁴ Art. 18bis comma 5 lett. b) CCNL Funzioni locali.

progettazione e gestione dei servizi bibliotecari; Statuto del Comune di Bari, Elementi di legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008); codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Accertamento della conoscenza della lingua inglese e della capacità pratica dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Colloquio per la valutazione psico-attitudinale del candidato.

51 – ESPERTO LINGUISTICO

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO:

- Laurea (L) o Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) appresso indicate: Lingue e letterature straniere; ~~scienze della mediazione linguistica; Culture delle lingue moderne e del turismo, Comunicazione linguistica e interculturale, Lingue e Letterature Moderne; Traduzione Specialistica;~~

PROVE DI ESAME

Prova scritta: versione dalla lingua russa verso l'italiano e traduzione dall'italiano verso la lingua inglese

Prova orale: traduzione a vista e conversazione su un argomento per ciascuna lingua straniera (inglese e russa). Nozioni sull'Ordinamento degli Enti Locali. Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, con riferimento al Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni; Statuto del Comune di Bari, Elementi di legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008); codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Accertamento delle applicazioni informatiche più diffuse. Colloquio per la valutazione psico-attitudinale del candidato.

52 – ESPERTO DIETISTA

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO

- Laurea (L) o Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) nell'ambito delle discipline: Scienze della nutrizione umana e dietista

PROVE DI ESAME

Prova scritta: legislazione alimentare; dietetica; valore nutrizionale e dietetico degli alimenti; gestione e controllo della qualità e della sicurezza alimentare; normativa in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro

Prova orale: le materie della prova scritta: Nozioni sull'Ordinamento degli Enti Locali. Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, con riferimento al Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni; Statuto del Comune di Bari, codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Accertamento della conoscenza della lingua inglese e della capacità pratica dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Colloquio per la valutazione psico-attitudinale del candidato.

53 - SOCIOLOGO

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO

- Laurea (L) o Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) appresso indicate: sociologia o scienze politiche a indirizzo politico-sociale (sociologico)

PROVE DI ESAME

Prova scritta: elementi di sociologia con particolare riferimento alla sociologia del lavoro, sociologia dello sviluppo, organizzativa (analisi dei comportamenti organizzativi) sociologia dei gruppi (analisi dei gruppi)

Prova orale: le materie della prova scritta; Elementi di antropologia culturale Analisi della Città e del territorio Sociologia economica; Migrazioni e mercato del lavoro Azione Pubblica e Sviluppo Economico; Comunicazione pubblica ed istituzionale - Nozioni di diritto costituzionale, amministrativo; Nozioni di diritto penale con particolare riguardo ai reati contro la pubblica amministrazione; Ordinamento degli Enti Locali; Normativa in materia di protezione dei dati personali; Elementi di diritto comunitario; Statuto del Comune di Bari, Elementi di legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008); codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Accertamento della conoscenza della lingua inglese e della capacità pratica dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Colloquio per la valutazione psico-attitudinale del candidato.

54 – FUNZIONARIO SPECIALISTA SERVIZI EDUCATIVI

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO

- Laurea (L) o Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) appresso indicate: Scienze dell'Educazione (ex Pedagogia) o Sociologia o Psicologia o in Lettere e Filosofia o in Lettere o Materie Letterarie o in Scienze della formazione primaria

PROVE DI ESAME

Prova scritta: legislazione nazionale e regionale sui servizi educativi del nido d'infanzia e della scuola dell'infanzia, integrazione sociale dei minori, anche stranieri, integrazione scolastica dei disabili con riferimento alla legge n. 104/92 e s.m.i.; Elementi di progettazione educativa, didattica ed organizzativa del nido d'infanzia e della scuola dell'Infanzia

Prova orale: le materie oggetto della prova scritta; Metodologia dell'organizzazione dei servizi; Coordinamento psicopedagogico nei nidi e nella scuola dell'infanzia; Strumenti e tecniche per il monitoraggio e la documentazione dell'esperienza educativa e gestionale dei nidi e delle scuole dell'infanzia; Elementi di pedagogia dell'infanzia; Elementi di pedagogia della Famiglia; Elementi di letteratura per l'Infanzia; Elementi di psicologia dello sviluppo; Nozioni di diritto amministrativo; nozioni sull'Ordinamento degli Enti Locali; Elementi di diritto comunitario; Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, con riferimento al Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni; Statuto del Comune di Bari, Normativa in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008) e di privacy (D.Lgs. 196/2003); codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Accertamento della conoscenza della lingua inglese e della capacità pratica dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Colloquio per la valutazione psico-attitudinale del candidato.

55 – ESPERTO-ORIENTATORE INSERIMENTO LAVORATIVO

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO

- Laurea (L) o Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) appresso indicate: Scienze dell'Educazione (ex Pedagogia) o Sociologia o Psicologia o in Servizio Sociale

PROVE DI ESAME

Prova scritta: pianificazione di interventi di inclusione attiva, bilancio delle competenze ed inserimento lavorativo;

Prova orale: le materie oggetto della prova scritta; Progettazione e valutazione delle politiche sociali; Migrazioni e mercato del lavoro - Azione Pubblica e Sviluppo Economico; Tirocinio di inclusione sociale; Elementi di psicologia generale e dell'età evolutiva; fenomenologia psicologica dei gruppi; Elementi di diritto penale, legislazione sociale e minorile; Nozioni di diritto di famiglia; Normativa nazionale e regionale della Puglia in materia di assistenza sociale e servizi sociali e sanitari; Nozioni sull'Ordinamento degli Enti Locali; nozioni di diritto amministrativo, del diritto del lavoro e sindacale, di legislazione sociale. Elementi di diritto comunitario; Statuto del Comune di Bari, Elementi di legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008); codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Accertamento della conoscenza della lingua inglese e della capacità pratica dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Colloquio per la valutazione psico-attitudinale del candidato.

56 – ESPERTO INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO E PROGRAMMAZIONE SOCIALE (SOPPRESSO) (*)

56 – FUNZIONARIO PSICOLOGO

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO

- Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in Psicologia e abilitazione all'esercizio della professione di psicologo.

PROVE DI ESAME

Prova scritta: psicologia generale; Psicologia dello sviluppo, Psicologia di comunità e del lavoro.

Prova orale: le materie della prova scritta, Psicologia applicata; Impostazioni assistenziali alternative sui problemi dell'individuo nella vita sociale in genere; I problemi della "destituzionalizzazione" del minore, dell'adulto e dell'anziano; Psicologia dell'età evolutiva e psicopatologia psichiatrica; Strumenti diagnostici ivi compresi reattivi mentali; strumenti operativi ivi compresi le correnti e gli indirizzi psicoterapeutici; tecniche di valutazione psico-attitudinale reclutamento risorse umane; Ruolo e funzioni dello psicologo nei vari contesti d'intervento – deontologia ed etica professionale; nozioni di diritto di famiglia; nozioni sull'ordinamento degli Enti Locali; Statuto del Comune di Bari; nozioni di prevenzione e sicurezza sugli ambienti di lavoro; codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Accertamento della conoscenza della lingua inglese e della capacità pratica dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Colloquio per la valutazione psico-attitudinale del candidato.

57 – ESPERTO RENDICONTATORE

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO

- Laurea (L) o Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) appresso indicate: economia e commercio o scienze politiche o scienze politiche e dell'amministrazione o scienze statistiche;

PROVE DI ESAME

Prova scritta: procedure di spesa di programmi comunitari e ragioneria pubblica;

Prova orale: nozioni di diritto costituzionale e amministrativo; Contabilità comunale e materia contabile e finanziaria; nozioni di diritto civile, finanziario, amministrativo e penale (in materia finanziaria) e sull'ordinamento degli enti locali; Programmazione finanziaria e controllo contabile; Rendicontazione e monitoraggio finanziario delle spese; legge sulla

Corte dei Conti; nozioni sul trattamento automatico dei dati. Diritto privato con particolare riferimento al negozio giuridico, alle obbligazioni e ai contratti; Normativa in materia di protezione dei dati personali; Elementi di diritto comunitario; Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, con riferimento al Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni; Statuto del Comune di Bari, Elementi di legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008); codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Accertamento della conoscenza della lingua inglese e della capacità pratica dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Colloquio per la valutazione psico-attitudinale del candidato.

58 - FUNZIONARIO AVVOCATO

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO:

- Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) nell'ambito delle discipline: Giurisprudenza e ~~iscrizione all'albo degli avvocati~~ **abilitazione all'esercizio della professione di avvocato**⁵.

PROVE DI ESAME

Prova scritta: elaborazione di un ricorso o di una citazione o di una comparsa presso un organo giurisdizionale.

Prova orale: diritto Civile, Commerciale, Penale, Processuale, Amministrativo e del Lavoro; Nozioni sull'ordinamento degli Enti Locali; Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, con riferimento al Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni; Statuto del Comune di Bari, Elementi di diritto comunitario; Elementi di legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008); codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Accertamento della conoscenza **della lingua inglese** e della capacità pratica dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Colloquio per la valutazione psico-attitudinale del candidato.

59 – INGEGNERE (***)

60 – GEOLOGO (***)

61 - FUNZIONARIO TECNICO (***)

62 - FUNZIONARIO DI STATISTICA (***)

63 - FUNZIONARIO DI POLIZIA MUNICIPALE (***)

64 - FUNZIONARIO DI RAGIONERIA (***)

65 - FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO (***)

66 - BIOLOGO (***)

67 – ARCHITETTO (***)

68 - ANALISTA DI SISTEMA (***)

69 - ANALISTA DI PROCEDURE (***)

70 – FUNZIONARIO ASILO NIDO (***)

*(***) profilo professionale ad personam e ad esaurimento (D.G.C. n. 764/2018)*

⁵ CdS III sez. sentenza n. 947 del 2 febbraio 2021

DIRIGENTI

AREE DI VALUTAZIONE PER L'ACCESSO ALLA DIRIGENZA

- a) AREA DELLE CONOSCENZE TECNICHE E SPECIFICHE: significativa conoscenza delle normative vigenti applicate alla P.A. in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso, disciplina del rapporto di lavoro e trattamento dei dati personali; conoscenza degli strumenti di programmazione strategica delle attività dell'Ente Locale; conoscenza delle tecniche e delle metodologie applicabili al controllo di gestione ed alla misurazione e valutazione della *performance*

oltre a legislazione in materia di contratti della pubblica amministrazione e dei servizi pubblici locali; legislazione in materia urbanistica, di appalti, lavori pubblici ed espropri; gestione delle procedure urbanistiche ed edilizie per la posizione dirigenziale n° 71.a

oltre a progettazione e gestione dei sistemi informativi e tecnologici, caratteristiche e funzioni delle principali architetture di reti e sistemi, conduzione, in termini organizzativi, di sistemi complessi; analisi di fattibilità e valutazione delle alternative; analisi funzionali e scelta degli strumenti tecnologici per la posizione dirigenziale n° 71.b

oltre a progettazione e gestione di impianti elettrici e di illuminazione, energetica, conoscenza delle norme tecniche, analisi di fattibilità e valutazione delle alternative; analisi funzionali e scelta degli strumenti tecnologici per la posizione dirigenziale n° 71.c

oltre a progettazione e gestione degli strumenti di *welfare* comunale caratterizzati dalla integrazione di competenze sociali e socio-sanitarie e degli altri principali determinanti di salute e benessere sociale per la posizione dirigenziale n° 72

oltre a progettazione e programmazione socio educativa; legislazione concernente l'attività degli Enti Locali in materia di servizi educativi e sociali per la posizione dirigenziale n° 73

oltre a Codice della strada e relativo regolamento di esecuzione e di attuazione; Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e relativo regolamento di esecuzione; normativa in materia di igiene e sanità, tutela ambientale, edilizia ed urbanistica, polizia urbana, annonaria e commercio per la posizione dirigenziale n° 74

oltre a diritto civile e diritto processuale civile; diritto penale e diritto processuale penale; diritto amministrativo e diritto processuale amministrativo per la posizione dirigenziale n° 75;

oltre a diritto amministrativo e contabilità pubblica; sistema finanziario e contabile degli Enti Locali e diritto tributario per la posizione dirigenziale n° 76

oltre a diritto amministrativo e ordinamento degli Enti Locali; legislazione in materia di attività contrattuale e affidamento di lavori, di beni e servizi delle P.A. per la posizione dirigenziale n° 76;

- b) AREA DELLE CAPACITÀ ORGANIZZATIVE, GESTIONALI E DI AUTONOMIA NELL'ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ: capacità di programmazione, elevate capacità gestionali, organizzative, di coordinamento delle risorse umane e strumentali; orientamento al risultato e pragmaticità organizzativa; gestione efficace nel tempo; efficacia nel ruolo; sensibilità economica (capacità di cogliere le ricadute economiche delle scelte e dei programmi); *accountability* (orientamento alla trasparenza); capacità di *project management*; capacità di analisi dei dati e del contesto; capacità di progettazione, pianificazione e gestione di servizi e progetti.
- c) AREA DELLE COMPETENZE ATTITUDINALI: abilità relazionali gestite all'interno del contesto organizzativo; abilità relazionali gestite all'esterno; flessibilità e adattabilità; gestione dello stress; gestione dei conflitti; guida delle persone; pensiero strategico.

71 - DIRIGENTE TECNICO

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO

- a) Per la direzione delle strutture in ambito TERRITORIO – INFRASTRUTTURE – AMBIENTE sono richieste la Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in una delle seguenti discipline: ingegneria civile o edile o architettura o pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale o Storia e conservazione dei beni ambientali o Ingegneria per l'ambiente ed il territorio, Ingegneria dei materiali; Ingegneria edile-architettura; Ingegneria gestionale; Ingegneria industriale; Ingegneria meccanica; Pianificazione territoriale e urbanistica; Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale; Politica del territorio; Urbanistica, oltre all'abilitazione all'esercizio della professione;
- b) Per la direzione delle strutture in ambito TECNOLOGICO - SISTEMI INFORMATIVI sono richieste la Laurea DM 509/99 ovvero DM 270/04 (L), Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in una delle seguenti discipline: Informatica (già Scienze dell'Informazione) o Fisica o Ingegneria Elettronica o Ingegneria aerospaziale; Ingegneria delle telecomunicazioni; Ingegneria elettrica; Ingegneria informatica; Statistica e informatica per l'azienda;
- c) Per la direzione delle strutture in ambito IMPIANTI ED ENERGIA sono richieste la Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM)

in una delle seguenti discipline: Ingegneria Elettronica, Elettrica o Meccanica oltre all'abilitazione all'esercizio della professione;

PROVE DI ESAME

Per i posti di dirigente tecnico di cui alla lettera a):

1^ Prova scritta: elaborazione diretta ad accertare le capacità organizzative e le competenze attitudinali (lett. b. e c. dei parametri delle *"aree di valutazione per l'accesso alla dirigenza"*) in relazione alla soluzione di un caso.

2^ Prova scritta: stesura di un elaborato/relazione/progetto/parere/quesiti a risposta sintetica concernente le conoscenze tecniche (lett. a. parametri *"aree di valutazione per l'accesso alla dirigenza"*) che sia pertinente a ciascuna o a una delle strutture di direzione del funzionigramma comunale;

Prova orale: approfondimento delle conoscenze tecniche di cui alla lett. a. parametri *"aree di valutazione per l'accesso alla dirigenza"*; valutazione delle capacità manageriali del candidato, della padronanza degli strumenti della comunicazione istituzionale e della conoscenza delle seguenti materie: scienza e tecnica delle costruzioni; opere pubbliche ed edilizia privata; elementi di architettura e di edilizia; legislazione in materia di tutela ambientale; normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri. Nell'ambito del colloquio è, altresì, valutata la conoscenza della lingua inglese, attraverso la lettura, la traduzione di un testo e una conversazione che accerti il livello di competenze linguistiche di livello almeno B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue nonché la conoscenza delle tecnologie informatiche e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e delle competenze digitali volte a favorire processi di innovazione della pubblica amministrazione.

Per il posto di dirigente tecnico di cui al punto b):

1^ Prova scritta: elaborazione diretta ad accertare le capacità organizzative e le competenze attitudinali (lett. b. e c. dei parametri delle *"aree di valutazione per l'accesso alla dirigenza"*) in relazione alla soluzione di un caso.

2^ Prova scritta: stesura di un elaborato/relazione/progetto/parere/quesiti a risposta sintetica concernente le conoscenze tecniche (lett. a. parametri *"aree di valutazione per l'accesso alla dirigenza"*) che sia pertinente a ciascuna o a una delle strutture di direzione del funzionigramma comunale;

Prova orale: approfondimento delle conoscenze tecniche di cui alla lett. a. parametri *"aree di valutazione per l'accesso alla dirigenza"*; valutazione delle capacità manageriali del candidato, della padronanza degli strumenti della comunicazione istituzionale e della conoscenza delle seguenti materie: sistemi per la elaborazione delle informazioni; normativa in tema di e-government; il budget informatico ed i principali indicatori per la

sua analisi e valutazione; metodologie e strumenti per l'audit informatico. Nell'ambito del colloquio è, altresì, valutata la conoscenza della lingua inglese, attraverso la lettura, la traduzione di un testo e una conversazione che accerti il livello di competenze linguistiche di livello almeno B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue nonché la conoscenza delle tecnologie informatiche e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e delle competenze digitali volte a favorire processi di innovazione della pubblica amministrazione.

Per il posto di dirigente tecnico di cui al punto c):

1^ Prova scritta: elaborazione diretta ad accertare le capacità organizzative e le competenze attitudinali (lett. b. e c. dei parametri delle "aree di valutazione per l'accesso alla dirigenza") in relazione alla soluzione di un caso.

2^ Prova scritta: stesura di un elaborato/relazione/progetto/parere/quesiti a risposta sintetica concernente le conoscenze tecniche (lett. a. parametri "aree di valutazione per l'accesso alla dirigenza") che sia pertinente a ciascuna o a una delle strutture di direzione del funzionigramma comunale;

Prova orale: approfondimento delle conoscenze tecniche di cui alla lett. a. parametri "aree di valutazione per l'accesso alla dirigenza"; valutazione delle capacità manageriali del candidato, della padronanza degli strumenti della comunicazione istituzionale e della conoscenza della normativa in materia di impianti tecnologici. Nell'ambito del colloquio è, altresì, valutata la conoscenza della lingua inglese, attraverso la lettura, la traduzione di un testo e una conversazione che accerti il livello di competenze linguistiche di livello almeno B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue nonché la conoscenza delle tecnologie informatiche e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e delle competenze digitali volte a favorire processi di innovazione della pubblica amministrazione.

72 - DIRIGENTE SOCIO EDUCATIVO CULTURALE PER LA SICUREZZA SOCIALE

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO

- Laurea vecchio ordinamento (DL), Laurea specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in una delle seguenti discipline: Scienze Politiche, Servizio Sociale, Programmazione e Gestione delle politiche e dei Servizi Sociali, Servizio sociale e politiche sociali oltre all'abilitazione all'esercizio della professione di assistente sociale specialista

PROVE DI ESAME

1^ Prova scritta: elaborazione diretta ad accertare le capacità organizzative e le competenze attitudinali (lett. b. e c. dei parametri delle "aree di valutazione per l'accesso alla dirigenza") in relazione alla soluzione di un caso.

2^ Prova scritta: stesura di un elaborato/relazione/progetto/parere/quesiti a risposta sintetica concernente le conoscenze tecniche (lett. a. parametri "aree di valutazione per l'accesso alla dirigenza") che sia pertinente a ciascuna o a una delle strutture di direzione del funzionigramma comunale;

Prova orale: approfondimento delle conoscenze tecniche di cui alla lett. a. parametri "aree di valutazione per l'accesso alla dirigenza"; valutazione delle capacità manageriali del candidato, della padronanza degli strumenti della comunicazione istituzionale e della conoscenza delle seguenti materie: normativa in materia di servizi sociali e socio-sanitari; la programmazione regionale in riferimento a obiettivi in ambito sociale, socio-sanitario e sanitario; progettazione, valutazione e controllo di interventi sui servizi sociali e socio-sanitari; atti e strumenti di programmazione e di governo dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari territoriali; qualità e accreditamento; terzo settore: caratteristiche, forme e modalità di partecipazione e di collaborazione. Nell'ambito del colloquio è, altresì, valutata la conoscenza della lingua inglese, attraverso la lettura, la traduzione di un testo e una conversazione che accerti il livello di competenze linguistiche di livello almeno B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue nonché la conoscenza delle tecnologie informatiche e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e delle competenze digitali volte a favorire processi di innovazione della pubblica amministrazione.

73 - DIRIGENTE SCOLASTICO

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO

- Laurea DM 509/99 ovvero DM 270/04 (L), Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in una delle seguenti discipline: Scienze dell'educazione (ex Pedagogia) o in materie letterarie o in lettere e filosofia o in psicologia o in sociologia o Discipline economiche e sociali o Disciplina politiche dei servizi sociali o Lingue, culture e istituzioni dei Paesi del Mediterraneo o Lingue e culture dell'Europa orientale o Lingue e culture europee o Lingue e letterature straniere o Scienze della cultura.

PROVE DI ESAME

1^ Prova scritta: elaborazione diretta ad accertare le capacità organizzative e le competenze attitudinali (lett. b. e c. dei parametri delle "aree di valutazione per l'accesso alla dirigenza") in relazione alla soluzione di un caso.

2^ Prova scritta: stesura di un elaborato/relazione/progetto/parere/quesiti a risposta sintetica concernente le conoscenze tecniche (lett. a. parametri "aree di valutazione per l'accesso alla dirigenza") che sia pertinente a ciascuna o a una delle strutture di direzione del funzionigramma comunale;

Prova orale: approfondimento delle conoscenze tecniche di cui alla lett. a. parametri "aree di valutazione per l'accesso alla dirigenza"; valutazione delle capacità manageriali del candidato, della padronanza degli strumenti della comunicazione istituzionale e della conoscenza delle seguenti materie: scienza dell'educazione e legislazione scolastica; sociologia; demografia; metodologia e didattica; psicologia dell'età infantile ed evolutiva; legislazione per l'assistenza e l'integrazione dei bambini diversamente abili; legislazione in materia sanitaria; organizzazione dei servizi comunali socio-educativi. Nell'ambito del colloquio è, altresì, valutata la conoscenza della lingua inglese, attraverso la lettura, la traduzione di un testo e una conversazione che accerti il livello di competenze linguistiche di livello almeno B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue nonché la conoscenza delle tecnologie informatiche e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e delle competenze digitali volte a favorire processi di innovazione della pubblica amministrazione.

74 - DIRIGENTE DI POLIZIA LOCALE

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO

- Laurea DM 509/99 ovvero DM 270/04 (L), Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in una delle seguenti discipline: Giurisprudenza o Scienza dell'Amministrazione o Scienze Politiche o Economia e Commercio o Sociologia o Comunicazione internazionale o Discipline economiche e sociali o Discipline politiche dei servizi sociali o Economia assicurativa e previdenziale o Economia aziendale o Economia bancaria o Economia bancaria, finanziaria e assicurativa o Economia del commercio internazionale dei mercati valutari o Economia del turismo o Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali o Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari o Economia e finanza o Economia e gestione dei servizi o Economia e legislazione per l'impresa o Economia industriale o Economia marittima e dei trasporti o Economia per le arti, la cultura e la comunicazione o Economia politica o Marketing o Scienze dell'informazione o Scienze della comunicazione o Scienze economiche, statistiche e sociali o Scienze internazionali e diplomatiche.
- Possesso dei requisiti necessari per poter rivestire le qualifiche di cui all'art. 5 della legge 7/3/86, n. 65.

PROVE DI ESAME

1^ Prova scritta: elaborazione diretta ad accertare le capacità organizzative e le competenze attitudinali (lett. b. e c. dei parametri delle "aree di valutazione per l'accesso alla dirigenza") in relazione alla soluzione di un caso

2^ Prova scritta: stesura di un elaborato/relazione/progetto/parere ovvero risposta a quesiti a risposta sintetica concernente le conoscenze tecniche (lett. a. parametri "aree di

valutazione per l'accesso alla dirigenza”) che sia pertinente a ciascuna o ad una delle strutture di direzione del funzionigramma comunale della Polizia Locale.

Prova orale: approfondimento delle conoscenze tecniche di cui alla lett. a. parametri “aree di valutazione per l'accesso alla dirigenza”; valutazione delle capacità manageriali del candidato, della padronanza degli strumenti della comunicazione istituzionale e della conoscenza delle seguenti materie: nozioni di diritto penale con particolare riferimento a reati contro la Pubblica Amministrazione; nozioni di procedura penale con particolare riferimento all'attività di polizia giudiziaria; diritto civile e processuale civile con particolare riguardo alle notifiche; organizzazione e compiti del Corpo di Polizia Locale, legislazione nazionale sull'ordinamento della Polizia Locale e normativa della Regione Puglia in materia di Polizia Locale; normativa in materia di sicurezza sul lavoro; normativa in materia di ordinamento della Protezione Civile nazionale e regionale; nozioni in materia di immigrazione. Nell'ambito del colloquio è, altresì, accertata la conoscenza della lingua inglese, attraverso la lettura, la traduzione di un testo e una conversazione che accerti il livello di competenze linguistiche di livello almeno B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. È, inoltre, accertata la conoscenza delle tecnologie informatiche e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e delle competenze digitali volte a favorire processi di innovazione della pubblica amministrazione.

75 - DIRIGENTE LEGALE

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO

- Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in Giurisprudenza e ~~iscrizione all'ordine degli avvocati~~ **abilitazione all'esercizio della professione di avvocato**⁶.

PROVE DI ESAME

1^ Prova scritta: elaborazione diretta ad accertare le capacità organizzative e le competenze attitudinali (lett. b. e c. dei parametri delle “aree di valutazione per l'accesso alla dirigenza”) in relazione alla soluzione di un caso.

2^ Prova scritta: stesura di un elaborato/relazione/progetto/parere/quesiti a risposta sintetica concernente le conoscenze tecniche (lett. a. parametri “aree di valutazione per l'accesso alla dirigenza”) che sia pertinente a ciascuna o a una delle strutture dell'avvocatura civica del funzionigramma comunale;

Prova orale: approfondimento delle conoscenze tecniche di cui alla lett. a. parametri “aree di valutazione per l'accesso alla dirigenza”; valutazione delle capacità manageriali del candidato, della padronanza degli strumenti della comunicazione istituzionale e della

⁶ CdS III sez. sentenza n. 947 del 2 febbraio 2021.

conoscenza delle seguenti materie: espropriazione per pubblica utilità; diritto commerciale; leggi sui lavori pubblici; diritto comunitario; nozioni di Diritto Tributario, con particolare riferimento ai tributi locali; diritto del lavoro, con particolare riferimento alla disciplina del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni. Nell'ambito del colloquio è, altresì, valutata la conoscenza della lingua inglese, attraverso la lettura, la traduzione di un testo e una conversazione che accerti il livello di competenze linguistiche di livello almeno B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue nonché la conoscenza delle tecnologie informatiche e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e delle competenze digitali volte a favorire processi di innovazione della pubblica amministrazione.

76 - DIRIGENTE DI RAGIONERIA

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO

- Laurea DM 509/99 ovvero DM 270/04 (L), Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in una delle seguenti discipline: Economia e commercio o scienze politiche o scienze statistiche o Discipline economiche e sociali o Economia assicurativa e previdenziale o Economia aziendale o Economia bancaria o Economia bancaria, finanziaria e assicurativa o Economia del commercio internazionale dei mercati valutari o Economia del turismo o Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali o Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari o Economia e finanza o Economia e gestione dei servizi o Economia e legislazione per l'impresa o Economia industriale o Economia marittima e dei trasporti o Economia per le arti, la cultura e la comunicazione o Economia politica o Marketing o Scienze economiche, statistiche e sociali.

PROVE DI ESAME

1^ Prova scritta: elaborazione diretta ad accertare le capacità organizzative e le competenze attitudinali (lett. b. e c. dei parametri delle "aree di valutazione per l'accesso alla dirigenza") in relazione alla soluzione di un caso.

2^ Prova scritta: stesura di un elaborato/relazione/progetto/parere/quesiti a risposta sintetica concernente le conoscenze tecniche (lett. a. parametri "aree di valutazione per l'accesso alla dirigenza") che sia pertinente a ciascuna o a una delle strutture di direzione del funzionigramma comunale;

Prova orale: approfondimento delle conoscenze tecniche di cui alla lett. a. parametri "aree di valutazione per l'accesso alla dirigenza"; valutazione delle capacità manageriali del candidato, della padronanza degli strumenti della comunicazione istituzionale e della conoscenza delle seguenti materie: ragioneria pubblica; leggi e regolamenti sulla contabilità generale dello Stato e sulla Corte dei Conti; leggi e regolamenti sull'Amministrazione e sulla contabilità degli Enti Locali; disposizioni sui mutui della Cassa

DD.PP.; diritto Tributario. Nell'ambito del colloquio è, altresì, valutata la conoscenza della lingua inglese, attraverso la lettura, la traduzione di un testo e una conversazione che accerti il livello di competenze linguistiche di livello almeno B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue nonché la conoscenza delle tecnologie informatiche e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e delle competenze digitali volte a favorire processi di innovazione della pubblica amministrazione.

77 - DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO

- Laurea DM 509/99 ovvero DM 270/04 (L), Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in una delle seguenti discipline: Giurisprudenza o Scienza dell'Amministrazione o Scienze Politiche o Economia e Commercio o in Sociologia o Comunicazione internazionale o Discipline economiche e sociali o Disciplina politiche dei servizi sociali o Economia assicurativa e previdenziale o Economia aziendale o Economia bancaria; Economia bancaria, finanziaria e assicurativa o Economia del commercio internazionale dei mercati valutari o Economia del turismo o Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali o Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari o Economia e finanza o Economia e gestione dei servizi o Economia e legislazione per l'impresa; Economia industriale o Economia marittima e dei trasporti o Economia per le arti, la cultura e la comunicazione o Economia politica o Marketing o Scienze dell'informazione o Scienze della comunicazione o Scienze economiche, statistiche e sociali o Scienze internazionali e diplomatiche.

PROVE DI ESAME

1^ Prova scritta: elaborazione diretta ad accertare le capacità organizzative e le competenze attitudinali (lett. b. e c. dei parametri delle *"aree di valutazione per l'accesso alla dirigenza"*) in relazione alla soluzione di un caso.

2^ Prova scritta: stesura di un elaborato/relazione/progetto/parere/quesiti a risposta sintetica concernente le conoscenze tecniche, (lett. a. parametri *"aree di valutazione per l'accesso alla dirigenza"*) che sia pertinente a ciascuna o a una delle strutture di direzione del funzionigramma comunale;

Prova orale: approfondimento delle conoscenze tecniche di cui alla lett. a. parametri *"aree di valutazione per l'accesso alla dirigenza"*; valutazione delle capacità manageriali del candidato, della padronanza degli strumenti della comunicazione istituzionale e della conoscenza delle seguenti materie: amministrazione delle risorse finanziarie; attività contrattuale e di affidamento di lavori, di beni e servizi delle PA; Nell'ambito del colloquio è, altresì, accertata la conoscenza della lingua inglese, attraverso la lettura, la traduzione

di un testo e una conversazione che accerti il livello di competenze linguistiche di livello almeno B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. È, inoltre, accertata la conoscenza delle tecnologie informatiche e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e delle competenze digitali volte a favorire processi di innovazione della pubblica amministrazione.

ELENCO ALFABETICO DEI PROFILI PROFESSIONALI

ADDETTO REGISTRAZIONE DATI	Posizione	"	19
AFFISSATORE		"	5
AMMINISTRATORE SISTEMA INFORMATIVO		"	46
EDUCATORE ASILO NIDO		"	31
ASSISTENTE SOCIALE		"	43
AUTISTA		"	18
FUNZIONARIO AVVOCATO		"	59
CUOCO		"	15
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO		"	77
DIRIGENTE DI RAGIONERIA		"	76
DIRIGENTE LEGALE		"	75
DIRIGENTE POLIZIA MUNICIPALE		"	74
DIRIGENTE SCOLASTICO		"	73
DIRIGENTE SOCIO EDUCATIVO CULTURALE PER LA SICUREZZA SOCIALE		"	72
DIRIGENTE TECNICO		"	71
EDUCATORE PROFESSIONALE		"	47
ELETTRICISTA		"	4
ELETTRICISTA IMPIANTISTA		"	14
ESECUTORE ADDETTO AI SERVIZI		"	12
ESECUTORE AMMINISTRATIVO		"	11
ESECUTORE CENTRALINISTA		"	10
ESECUTORE INFORMATORE-NOTIFICATORE		"	9
ESECUTORE TECNICO		"	6
ESPERTO IN BENI CULTURALI		"	50
ESPERTO IN COMUNICAZIONE PUBBLICA		"	44
ESPERTO LINGUISTICO		"	51
ESPERTO DIETISTA		"	52
ESPERTO INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO E PROGRAMMAZIONE SOCIALE		"	55
ESPERTO-ORIENTATORE INSERIMENTO LAVORATIVO		"	56
ESPERTO RENDICONTATORE		"	57
FUNZIONARIO PSICOLOGO		"	56
FUNZIONARIO SPECIALISTA AGRARIO		"	40
FUNZIONARIO SPECIALISTA AMMINISTRATIVO		"	38
FUNZIONARIO SPECIALISTA CONTABILE		"	37
FUNZIONARIO SPECIALISTA DI POLIZIA LOCALE		"	36
FUNZIONARIO SPECIALISTA VIGILANZA EDILIZIA		"	42
FUNZIONARIO SPECIALISTA SERVIZI EDUCATIVI		"	54
FUNZIONARIO SPECIALISTA SOCIO-CULTURALE		"	35
FUNZIONARIO SPECIALISTA STATISTICO		"	34
FUNZIONARIO SPECIALISTA TECNICO		"	39
FUNZIONARIO SPECIALISTA TECNICO INDUSTRIALE		"	41

GEOMETRA	"	30
IDRAULICO	"	8
INSEGNANTE SCUOLA DELL'INFANZIA	"	29
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO	"	27
ISTRUTTORE VIGILIANZA EDILIZIA	"	20
ISTRUTTORE DI POLIZIA LOCALE	"	21
ISTRUTTORE SOCIO-CULTURALE	"	26
ISTRUTTORE TECNICO	"	28
MAGAZZINIERE	"	13
OPERATORE SERVIZI CIMITERIALI	"	2
OPERATORE SERVIZI VARI	"	1
OPERATORE TECNICO	"	3
PEDAGOGISTA	"	48
PERITO AGRARIO	"	25
PERITO INDUSTRIALE	"	24
PROGRAMMATORE DI SISTEMA	"	33
PROGRAMMATORE GESTIONE OPERATIVA	"	23
PUBBLICISTA	"	49
RAGIONIERE	"	22
SOCIOLOGO	"	53
TECNICO DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA	"	32
WEBMASTER	"	48



Ripartizione Personale

SCHEMA DI CONSULENZA TECNICO GIURIDICA DEL SEGRETARIO GENERALE

N. 2021/00893

del 31 DICEMBRE 2021

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE
ANNO 2021 – MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA VIGENTE D.A.I. -
APPROVAZIONE DOTAZIONE ORGANICA E PIANO TRIENNALE DEI
FABBISOGNI 2022-2023-2024**

TIPO PROPOSTA G.M.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Positivo PRESO ATTO DELLE ESIGENZE DELL'AMMINISTRAZIONE NELL'ESERCIZIO DEI POTERI D'INDIRIZZO AD ESSA RISERVATI E RICHIAMATO IL TESTO DELL'ART. 49 COMMA 4 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N. 267 NELLA NUOVA FORMULAZIONE INTRODOTTI DALL'ART. 3 COMMA 1 LETT. B) DEL 10 OTTOBRE 2012 N. 174 CONVERTITO DALLA LEGGE 7 DICEMBRE 2012 N. 213 SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE NEI LIMITI DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE E DEGLI ALLEGATI PARTE INTEGRANTE DELLA STESSA.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: Positivo Sulla scorta dell'istruttoria e del parere favorevole di regolarità tecnica del dirigente proponente attestante tra l'altro ex art.147-bis del Tuel la preventiva verifica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa si esprime parere favorevole in ordine ai riflessi sul bilancio dell'ente nei limiti delle decisioni di spesa per personale contenute nel vigente bilancio di previsione 2021/2023 e nei successivi aggiornamenti e non già della dotazione organica finanziaria esposta nell'allegato 1 che può avere unicamente valore conoscitivo _ e conseguentemente nei limiti delle economie di spesa da cessazioni effettivamente realizzate rispetto a quelle previste nel medesimo allegato da mitigarsi con gli effetti derivanti dai maggiori oneri per rinnovi contrattuali ed in coerenza con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art.19 comma 8 della Legge 448/2001 e dell'art.1 comma 557 della Legge n.296/2006. Il presente parere al fine di assicurare l'effettiva sostenibilità dei riflessi sul bilancio dell'Ente è reso in termini favorevoli rispetto agli effetti sul bilancio comunale anche nel presupposto che sia assicurato a cura della Direzione proponente preventivamente all'adozione di ciascun susseguente provvedimento (determinazioni dirigenziali) di assunzione e immissione in servizio: 1) la verifica in ordine alla compatibilità degli stessi con le previsioni di spesa assestate contenute in ciascuna annualità del Bilancio di Previsione di riferimento approvato e dei correlati strumenti di programmazione operativa (Piano Esecutivo di Gestione) come ridotte per effetto dei

maggiori oneri per rinnovi contrattuali maturati e maturandi nonché con i vincoli di finanza pubblica di volta in volta vigenti in materia di personale e reclutamento 2) la verifica per i reclutamenti a valere su trasferimenti correnti da parte di Enti Terzi in ordine alla compatibilità degli stessi con le specifiche previsioni di entrata e spesa assestate contenute in ciascuna annualità del Bilancio di Previsione di riferimento approvato e dei correlati strumenti di programmazione operativa (Piano Esecutivo di Gestione) nonché dell'accertata utilizzabilità a cura della direzione proponente dei medesimi trasferimenti 3) la sussistenza di effettive esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi e il conseguimento degli obiettivi di performance organizzativa efficienza economicità e qualità dei servizi ai cittadini 4) una graduale riduzione delle facoltà assunzionali negli esercizi in cui l'Ente è chiamato a sopportare spese di personale non ripetitive (ad esempio spese per consultazioni elettorali) 5) la costante verifica sul rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio nei casi l'ente dovesse impiegare le facoltà incrementali di cui all'art.5 del DM 17.03.2020 ed in generale il rispetto di quanto previsto dal medesimo Decreto Interministeriale in tema di assunzioni

COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL
SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 LETT. D DEL T.U.E.L.

ANNOTAZIONI :

Positivo Parere favorevole in ordine alla regolarità dell'azione amministrativa connessa alla presente proposta di deliberazione e sulla base dei pareri di regolarità tecnico e contabile così come espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL e dell'art. 42 del vigente regolamento di contabilità.

Bari, 22/12/2021

IL SEGRETARIO GENERALE

Ilaria Rizzo

OGGETTO: AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE ANNO 2021 – MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA VIGENTE D.A.I. - APPROVAZIONE DOTAZIONE ORGANICA E PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI 2022-2023-2024

PARERI ESPRESSI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49 DLGS 267 DEL 18.8.2000 – T.U.E.L. SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) Parere di regolarità tecnica:

Positivo

PRESO ATTO DELLE ESIGENZE DELL'AMMINISTRAZIONE NELL'ESERCIZIO DEI POTERI D'INDIRIZZO AD ESSA RISERVATI E RICHIAMATO IL TESTO DELL'ART. 49 COMMA 4 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N. 267 NELLA NUOVA FORMULAZIONE INTRODOTTI DALL'ART. 3 COMMA 1 LETT. B) DEL 10 OTTOBRE 2012 N. 174 CONVERTITO DALLA LEGGE 7 DICEMBRE 2012 N. 213 SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE NEI LIMITI DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE E DEGLI ALLEGATI PARTE INTEGRANTE DELLA STESSA.

Bari, li 20/12/2021

Il responsabile

Giancarlo Partipilo

2) Visto Responsabile Procedimento Ragioneria:

Positivo

Sulla scorta dell'istruttoria e del parere favorevole di regolarità tecnica del dirigente proponente attestante tra l'altro ex art.147-bis del Tuel la preventiva verifica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa si esprime parere favorevole in ordine ai riflessi sul bilancio dell'ente nei limiti delle decisioni di spesa per personale contenute nel vigente bilancio di previsione 2021/2023 e nei successivi aggiornamenti e non già della dotazione organica finanziaria esposta nell'allegato 1 che può avere unicamente valore conoscitivo _ e conseguentemente nei limiti delle economie di spesa da cessazioni effettivamente realizzate rispetto a quelle previste nel medesimo allegato da mitigarsi con gli effetti derivanti dai maggiori oneri per rinnovi contrattuali ed in coerenza con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art.19 comma 8 della Legge 448/2001 e dell'art.1 comma 557 della Legge n.296/2006. Il presente parere al fine di assicurare l'effettiva sostenibilità dei riflessi sul bilancio dell'Ente è reso in termini favorevoli rispetto agli effetti sul bilancio comunale anche nel presupposto che sia assicurato a cura della Direzione proponente preventivamente all'adozione di ciascun susseguente provvedimento (determinazioni dirigenziale) di assunzione e immissione in servizio: 1) la verifica in ordine alla compatibilità degli stessi con le previsioni di spesa assestate contenute in ciascuna annualità del Bilancio di Previsione di riferimento approvato e dei correlati strumenti di programmazione operativa (Piano Esecutivo di Gestione) come ridotte per effetto dei maggiori oneri per rinnovi contrattuali maturati e maturandi nonché con i vincoli di finanza pubblica di volta in volta vigenti in materia di personale e reclutamento 2) la verifica per i reclutamenti a valere su trasferimenti correnti da parte di Enti Terzi in ordine alla compatibilità degli stessi con le specifiche previsioni di entrata e spesa assestate contenute in ciascuna annualità del Bilancio di Previsione di riferimento approvato e dei correlati strumenti di programmazione operativa (Piano Esecutivo di Gestione) nonché dell'accertata utilizzabilità a cura della direzione proponente dei medesimi trasferimenti 3) la sussistenza di effettive esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il miglior

funzionamento dei servizi e il conseguimento degli obiettivi di performance organizzativa efficienza economicità e qualità dei servizi ai cittadini 4) una graduale riduzione delle facoltà assunzionali negli esercizi in cui l'Ente è chiamato a sopportare spese di personale non ripetitive (ad esempio spese per consultazioni elettorali) 5) la costante verifica sul rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio nei casi l'ente dovesse impiegare le facoltà incrementalì di cui all'art.5 del DM 17.03.2020 ed in generale il rispetto di quanto previsto dal medesimo Decreto Interministeriale in tema di assunzioni

Bari, lì 21/12/2021

Il Responsabile procedimento di Ragioneria
Giuseppe Ninni

3) Parere di regolarità contabile:

Sulla scorta dell'istruttoria e del parere favorevole di regolarità tecnica del dirigente proponente attestante tra l'altro ex art.147-bis del Tuel la preventiva verifica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa si esprime parere favorevole in ordine ai riflessi sul bilancio dell'ente nei limiti delle decisioni di spesa per personale contenute nel vigente bilancio di previsione 2021/2023 e nei successivi aggiornamenti e non già della dotazione organica finanziaria esposta nell'allegato 1 che può avere unicamente valore conoscitivo _ e conseguentemente nei limiti delle economie di spesa da cessazioni effettivamente realizzate rispetto a quelle previste nel medesimo allegato da mitigarsi con gli effetti derivanti dai maggiori oneri per rinnovi contrattuali ed in coerenza con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art.19 comma 8 della Legge 448/2001 e dell'art.1 comma 557 della Legge n.296/2006. Il presente parere al fine di assicurare l'effettiva sostenibilità dei riflessi sul bilancio dell'Ente è reso in termini favorevoli rispetto agli effetti sul bilancio comunale anche nel presupposto che sia assicurato a cura della Direzione proponente preventivamente all'adozione di ciascun susseguente provvedimento (determinazioni dirigenziale) di assunzione e immissione in servizio: 1) la verifica in ordine alla compatibilità degli stessi con le previsioni di spesa assestate contenute in ciascuna annualità del Bilancio di Previsione di riferimento approvato e dei correlati strumenti di programmazione operativa (Piano Esecutivo di Gestione) come ridotte per effetto dei maggiori oneri per rinnovi contrattuali maturati e maturandi nonché con i vincoli di finanza pubblica di volta in volta vigenti in materia di personale e reclutamento 2) la verifica per i reclutamenti a valere su trasferimenti correnti da parte di Enti Terzi in ordine alla compatibilità degli stessi con le specifiche previsioni di entrata e spesa assestate contenute in ciascuna annualità del Bilancio di Previsione di riferimento approvato e dei correlati strumenti di programmazione operativa (Piano Esecutivo di Gestione) nonché dell'accertata utilizzabilità a cura della direzione proponente dei medesimi trasferimenti 3) la sussistenza di effettive esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi e il conseguimento degli obiettivi di performance organizzativa efficienza economicità e qualità dei servizi ai cittadini 4) una graduale riduzione delle facoltà assunzionali negli esercizi in cui l'Ente è chiamato a sopportare spese di personale non ripetitive (ad esempio spese per consultazioni elettorali) 5) la costante verifica sul rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio nei casi l'ente dovesse impiegare le facoltà incrementalì di cui all'art.5 del DM 17.03.2020 ed in generale il rispetto di quanto previsto dal medesimo Decreto Interministeriale in tema di assunzioni

Bari, lì 21/12/2021

Il Direttore di Ragioneria

Giuseppe Ninni

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Ilaria Rizzo

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 31/12/2021 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Direttore di Ripartizione
Ilaria Rizzo

Bari, 31/12/2021

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 31/12/2021 al 14/01/2022.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>

Comune di Bari
**Assessorato alle Risorse
Finanziarie**

Ripartizione Ragioneria Generale



DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2023-2025

Allegato n. 6

**Piano Triennale di Riorganizzazione
Interna 2023-2025**



C O M U N E D I B A R I

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 21 DICEMBRE 2020

DELIBERA N.646

O G G E T T O

PIANO TRIENNALE 2021/2023 DI RIORGANIZZAZIONE INTERNA AL FINE DEL
CONSEGUIMENTO DI RISPARMI GESTIONALI - APPROVAZIONE

L'ANNO DUEMILAVENTI IL GIORNO VENTUNO DEL MESE DI DICEMBRE, ,
ALLE ORE 12:45 CON CONTINUAZIONE

SONO PRESENTI:

P R E S I D E N T E

DECARO Ing. ANTONIO - SINDACO

A S S E S S O R I

N	COGNOME E NOME	PRES
1	DI SCIASCIO Eugenio	SI
2	BOTTALICO Dott.ssa Francesca	SI
3	D'ADAMO Dott. Alessandro	SI
4	GALASSO Ing. Giuseppe	SI

N	COGNOME E NOME	PRES
5	LACOPPOLA Avv. Vito	SI
6	PALONE Dott.ssa Carla	SI
7	PETRUZZELLI Dott. Pietro	NO
8	PIERUCCI Dott.ssa Ines	SI
9	ROMANO Avv. Paola	SI

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE Dott. DONATO SUSCA

L'Assessore al Personale Avv. Vito Lacoppola, sulla base dell'istruttoria condotta dalla Ripartizione Personale, d'intesa con la Direzione Generale, riferisce:

Con deliberazione n. 90 del 08/02/2019 la Giunta Comunale ha approvato il Piano Triennale 2019/2021 di riorganizzazione interna al fine del conseguimento di risparmi gestionali ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, co. 594, della L. 244/2007 e art. 16, commi 4 e 5, del DL 98/2011, conv. in L. 111/2011, comprensivo dell'elenco dei beni e dotazioni strumentali e delle misure organizzative da adottarsi nel triennio. Con tale piano si è previsto di realizzare, in conseguenza dell'adozione di tali misure, risparmi di spesa come di seguito riportato:

Servizio	Responsabile	anno 2019	anno 2020	Anno 2021
Rete fonia dati scuole	Rip. Innovazione Tecnologica	€. 42.700,00	-	-
Autoparco comunale	Rip. Segreteria Generale	-	-	-
Dotazioni strumentali: PC stampanti, Scanner, Software per <i>Office Automation</i>	Rip. Innovazione Tecnologica	€. 2.500,00	€. 2.500,00	-
Interconnessione a internet e RUPAR	Rip. Innovazione Tecnologica	-	-	-
Locazioni passive	Rip. Stazione Unica Appaltante	€. 41.842,00	-	-
Spese d'ufficio	Rip. Enti Partecipati	€ 1.000,00	-	1.000,00

Con nota prot. n. 204409/2020 la Ripartizione Personale ha invitato tutte le strutture comunali ad aggiornare, ciascuno per quanto di competenza, le previsioni del piano per il triennio 2021/2023.

Entro il termine del 15/10/2020, con note prot. n° 232163/2020 , 231975/2020, 212583/2020; 212454/2020, 223016/2020, 222252/2020 – che allegate alla presente proposta di deliberazione ne costituiscono parte integrante - i direttori, rispettivamente, delle Ripartizioni Tutela Ambiente, Igiene e Sanità, Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici,

Segreteria Generale, Tributi, Enti Partecipanti e Fondi Comunitari, Municipio 1, Urbanistica ed Edilizia Privata, hanno riscontrato la predetta nota.

DATO ATTO che dall'esame dei riscontri pervenuti dalle strutture interessate è stato redatto il seguente prospetto riassuntivo dei risparmi di spesa conseguibili nel triennio **2021/2023**, calcolati con riferimento alla spesa consolidata come risultante dall'ultimo rendiconto di gestione approvato, con indicazione della ripartizione responsabile all'attuazione delle azioni previste dal Piano.

Tutto ciò premesso,

RITENUTO di provvedere all'approvazione del Piano Triennale 2021-2023 di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento, ai sensi dell'art. 2, comma 594 e ss., della L. 244 del 24/12/2007.

VISTE le norme introdotte dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi resi ai cittadini*";

DATO ATTO CHE i risparmi dovranno comunque essere determinati a consuntivo nei limiti della certificazione resa dall'Organo di Revisione;

LA GIUNTA COMUNALE

Riunita in videoconferenza ai sensi dell'art. 73, comma 1, del D.L. n. 18/2020 e delle linee guida adottate con Decreto sindacale n. 24/2020;

VISTI

- il vigente Statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

UDITA e fatta propria la relazione dell'Assessore al Personale Avv. Vito Lacoppola, sulla base dell'istruttoria condotta dalla Ripartizione Personale, d'intesa con la Direzione Generale;

Preso atto che sulla proposta di deliberazione di che trattasi sono stati formulati i pareri

prescritti dall'art. 49, comma 1, del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 267/2000:

- 1) Parere favorevole di regolarità tecnica espresso in atti dal Direttore della Ripartizione Personale, come da scheda allegata;
- 2) Parere di regolarità contabile omesso, non comportando allo stato il presente provvedimento alcuna incidenza sugli equilibri finanziari dell'ente;
- 3) **VISTA**, altresì la scheda di consulenza del Segretario Generale che forma parte integrante del presente provvedimento;

Con voti unanimi, espressi per alzata di mano e con le modalità di cui alle linee guida relative allo svolgimento delle sedute di Giunta Comunale in videoconferenza ai sensi dell'art. 73, comma 1, del D.L. n. 18/2020, approvate con Decreto Sindacale n. 24/2020.

DELIBERA

1. **DI PRENDERE ATTO** di quanto riferito in premessa e di fare proprie le relazioni predisposte dai dirigenti responsabili delle strutture coinvolte nell'individuazione di specifici obiettivi di risparmi gestionali per il triennio 2021/2023, che allegate alla presente deliberazione ne costituiscono parte integrante (Allegato 1).
2. **DI APPROVARE** il Piano Triennale 2021/2023 di riorganizzazione interna al fine del conseguimento di risparmi gestionali come segue:

Servizio	Responsabile	anno 2021	anno 2022	anno 2023
Locazioni passive	Rip. Stazione Unica Appaltante	-	€ 27.294,12	-
Spese d'ufficio (stampati, registri, cancelleria)	Rip. Igiene Ambiente e Sanità	€ 1.100,00	€ 1.100,00	-
Spese d'ufficio (stampati, registri,	Rip. Enti Partecipati e	€ 400,00	€ 400,00	-

cancelleria)	Fondi Comunitari			

3. DI CONFERMARE quant'altro già disposto con deliberazione di Giunta Comunale n. 80/2019;
4. DI DARE ATTO CHE i risparmi suindicati dovranno comunque essere determinati a consuntivo nei limiti della certificazione resa dall'Organo di Revisione interna del Comune di Bari;
5. DI DARE MANDATO al Collegio dei Revisori e all'Organismo di Valutazione, ciascuno per quanto di competenza, di certificare i risparmi di spesa effettivamente conseguiti, con riferimento agli specifici capitoli di spesa interessati, come esattamente individuati dalle ripartizioni proponenti.

Di seguito,

il Presidente propone l'immediata eseguibilità del provvedimento stante l'urgenza;

LA GIUNTA

Aderendo alla suddetta proposta;

Ad unanimità di voti, resi verificati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

Rendere immediatamente eseguibile la presente delibera ai sensi dell'art.134 co.4 del T.U.E.L. 18 Agosto 2000 n.267.



Ripartizione Stazione Unica Appaltante,
Contratti e Gestione Lavori Pubblici

COMUNE DI BARI

Questo documento viene trasmesso
esclusivamente a mezzo e-mail
(art. 47 Codice Amministrazione Digitale
D. Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss.mm.

RIPARTIZIONE PERSONALE

E p.c.

Al sig. Segretario Generale
Al sig. Direttore Generale
Al sig. Presidente dell'OdV

Oggetto: Piani dei risparmi gestionali ex art. 2 co. 594 l. 244/2007- Aggiornamento annualità 2020/2021 e proposte per l'annualità 2022. Riscontro a nota prot. 204409 del 15/09/2020. –

Premesso che la Legge 244 del 24.12.2007 (legge finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione della spesa di funzionamento delle pubbliche amministrazioni.

In particolare l'art. 2, comma 594, prevede che ai fini del contenimento della spesa di funzionamento delle proprie strutture, le Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del Lgs. 165/2001, adottano piani triennali per l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione della spesa.

Per quanto premesso, si rappresenta che, l'Amministrazione negli anni ha adottato politiche mirate al contenimento della spesa della locazione passiva con una significativa riduzione dei contratti di locazione.

Con riguardo all'annualità 2022, si prevede una riduzione del costo delle locazioni conseguito a seguito del rilascio dell'immobile a Carbonara (via Dell'Ospedale di Venere, 10-16) sede della Delegazione della Ripartizione Anagrafe, con risparmi sul seguente capitolo di spesa :

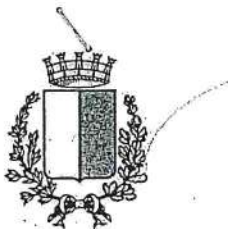
Capitolo	economie
432	€ 27.294,12

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Avv. Pierina NARDULLI

P.O.S. Contratti ed Assicurazioni: Dott.ssa Maria Grazia Cantatore

232163/2020



COMUNE DI BARI

Ripartizione Tutela Ambiente, Sanità e Igiene

OGGETTO: Piano dei risparmi gestionali ex art.2, comma 594, della legge n.244/2007 aggiornamento annualità 2020/2021 e proposte per annualità 2022. **RISCONTRO**

Allegati: n.

La presente è inviata solo a mezzo e-mail/PEC
in applicazione dell'art.47 Codice Amministrazione Digitale

Direttore Ripartizione Personale
(Rif. prot. n.204409 del 15/09/2020)

e, p.c. Segretario Generale

Presidente OdV

In riscontro alla nota di pari oggetto ed in epigrafe indicata, s'intende aggiornare le annualità 2020/2021 e proporre per l'annualità 2022 le seguenti riduzioni di spesa relative ad abbonamenti e spese di ufficio (stampati, registri, cancelleria); nell'ottica di una politica di costante riduzione dell'utilizzo di materiale di consumo in favore del processo di digitalizzazione.

C.d.C.	Capitoli di spesa	Stanziamento	Economie 2020	Economie 2021	Economie 2022
435	14356	€4.000,00	€500,00	€500,00	€500,00
435	14360	€5.536,55	€442,42	€600,00	€600,00

Distinti saluti

P.O.S. Suolo, Sottosuolo e Acque
(Dott. Biol. Giovanni B. **VENTRELLA**)*

Firmato digitalmente da: Giovanni Battista Ventrella
Organizzazione: INFOCERT SPA/07945211006
Data: 15/10/2020 13:58:05

P.O.S. Sanità e Igiene

(Dott. ^{SSR} Serafina **BUSANO**)
Firmato digitalmente da: Serafina Busano
Organizzazione: COMUNE DI BARI/00268080728
Data: 15/10/2020 14:33:50

Il Direttore della Ripartizione
(Dott. Ing. Vito **MITTI**)*

Firmato
digitalmente da Vito
Mitti
Data: 2020.10.15
15:17:56 +02'00'

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Area Tematica:
Documento: 20201015mat - Piano dei risparmi gestionali Riscontro.docx

Istruttore: per. ind. Marco A. Tateo

PROT 212454



COMUNE DI BARI

Ripartizione Enti Partecipati e Fondi Comunitari

Oggetto: Piano dei risparmi gestionali ex art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007
aggiornamento annualità 2020/2021 e proposte per annualità 2022.

Rif: Prot.n. 204409 del 15/09/2020

Questo documento viene trasmesso
esclusivamente a mezzo e-mail
(art. 47 Codice Amministrazione Digitale
D. Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss.mm.)

Al Direttore della Ripartizione Personale

e p.c. Al Sig. Segretario Generale
Al Sig. Direttore Generale
Al Sig. Presidente dell'OdV

LORO SEDI

In riscontro alla nota in riferimento, si intende aggiornare le annualità 2020/2021 e proporre per annualità 2022 le seguenti riduzioni di spese relative a cancelleria e stampati di ufficio, nell'ottica di una politica di costante riduzione dell'utilizzo di materiale di consumo a favore del processo di digitalizzazione:

C.d.C.	Capitoli di spesa	Stanziamento	Economie 2020	Economie 2021	Prop.ta economie 2022
190	14184	€. 3700,65	Si conferma	€. 200,00	€. 200,00
125	20808	€. 2658,88	€. 200,00	€. 200,00	€. 200,00

Cordialità.

Il Direttore di Ripartizione
Dott. Ing. Vito Nitti

Firmato
digitalmente da
Vito Nitti
Data: 2020.09.24
11:34:18 +02'00'

I.A. Giuseppe Antonacci



COMUNE DI BARI

Ripartizione Tributi
Direzione

Bari, data della segnatura di Protocollo

Al Direttore Ripartizione Personale

E p.c. Al Segretario Generale

Al Direttore Generale

Al Presidente dell'OdV

LORO SEDI

OGGETTO: piano dei risparmi gestionali ex art. 2 co. 594 della legge 244/2007 aggiornamento annualità 2020/2021 e proposte per annualità 2022.

Rif.: Vs. nota protocollo n. 204409 del 15.09.2020

In riscontro alla nota protocollo n. 204409 del 15.09.2020, si evidenzia che questa Direzione non prevede, allo stato, specifici obiettivi di risparmi gestionali per il triennio 2021/2023.

Tuttavia, sarà cura della medesima proporre eventuali aggiornamenti del redigendo piano dei risparmi gestionali, laddove si riescano ad individuare auspicabili misure di razionalizzazione in base alla riorganizzazione di alcuni processi in atto.

Tanto si rimette per quanto di propria competenza.

Cordiali saluti

Il Direttore
Dott. Giuseppe Ninni



COMUNE DI BARI

Ripartizione Segreteria Generale

Al Sig. Direttore
Ripartizione Personale

p.c.

Al Sig. Direttore Generale
Al Sig. Segretario Generale
All'OdV

Oggetto: Piano dei risparmi gestionali ex art. 2 co. 594 della Legge 244/2007 aggiornamento annualità 2020/2021 e proposte per l'annualità 2022.
Riscontro nota prot. n. 204409/2020 del 15.9.2020.

In riferimento alla nota in oggetto, la scrivente Direzione, nell'ambito delle attività e verifiche di competenza, non ritiene ad oggi di poter proporre un aggiornamento degli obiettivi precedentemente formulati per l'annualità 2020 – 2021, né di poter individuare specifici obiettivi di risparmio gestionale per l'annualità 2022.

Distinti saluti.

Il Direttore della Ripartizione Segreteria Generale

Avv. Maria Rizzo



COMUNE DI BARI

Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata

OGGETTO: Piano dei risparmi gestionali ex art.2 co.594 della legge n.244/2007 aggiornamento annualità 2020/2021 e proposte per annualità 2022. **Riscontro a nota prot. 204409/2020**

Alla Ripartizione Personale

al Direttore Generale
al Segretario Generale
all'Organismo di Valutazione

Con riferimento all'adempimento indicato in oggetto, questa Direzione, nell'ambito delle attività di propria competenza, non ritiene ad oggi di poter individuare specifici obiettivi di risparmio gestionale per l'annualità 2022.

Il Direttore di Ripartizione
Ing. Pompeo COLACICCO

I.A.
Dott. Daniele PALDERA
tel. 3144

Prot. n. 223016/2020 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-2020-10-06-0223016)



COMUNE DI BARI

Municipio 1
Murat - San Nicola - Libertà - Madonnella - Japigia - Torre a Mare

Protocollo n. _____

Bari, _____

RIPARTIZIONE PERSONALE
c.a. Sig. Direttore di Ripartizione
Dott. Partipilo

e p.c.

c.a. Sig. Segretario Generale
c.a. Sig. Direttore Generale
c.a. Sig. Presidente dell'ODV

LORO SEDI

OGGETTO: Piano dei risparmi gestionali ex art. 2, co. 594, della Legge 244/2007, aggiornamento annualità 2020/2021 e proposte per annualità 2022. Riscontro alla nota Prot. 204409 del 15/09/2020.

In riscontro alla nota indicata in oggetto, la presente è per comunicare che questo Municipio, relativamente alle attività di propria competenza, non ritiene di poter individuare, ad oggi, specifici obiettivi di risparmi gestionali per l'annualità 2022.

Distinti saluti.

Il Direttore
Avv. Roberta Lorusso

sede di via Trevisani 206 70123 Bari
tel. 080/5772955

municipio1@comune.bari.it - municipio1.comunebari@pec.rupar.puglia.it



Ripartizione Personale

**SCHEDA DI CONSULENZA TECNICO GIURIDICA DEL SEGRETARIO
GENERALE**

N. 2020/00646

del 21 DICEMBRE 2020

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE 2021/2023 DI RIORGANIZZAZIONE INTERNA AL FINE
DEL CONSEGUIMENTO DI RISPARMI GESTIONALI - APPROVAZIONE**

TIPO PROPOSTA G.M.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Positivo ---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

**COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL
SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 LETT. D DEL T.U.E.L.**

ANNOTAZIONI :

Positivo Parere favorevole in ordine alla regolarità dell'azione amministrativa connessa alla presente proposta di deliberazione e sulla base del parere di regolarità tecnica come espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL e dell'art. 42 del vigente regolamento di contabilità.

Bari, 18/12/2020

IL SEGRETARIO GENERALE
Donato Susca

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE 2021/2023 DI RIORGANIZZAZIONE INTERNA AL FINE
DEL CONSEGUIMENTO DI RISPARMI GESTIONALI - APPROVAZIONE**

**PARERI ESPRESSI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49 DLGS 267 DEL 18.8.2000 – T.U.E.L.
SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**

1) Parere di regolarità tecnica:

Positivo

Bari, lì 16/12/2020

Il responsabile

Giancarlo Partipilo

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Donato Susca

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 22/12/2020 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Responsabile dell'Albo Pretorio

Bari, 22/12/2020

F.to Isabella Loconte

CERTIFICATO DI COPIA CONFORME

La presente deliberazione è copia dell'originale depositata presso gli uffici.

Data

Firma

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 22/12/2020 al 05/01/2021.

L'incaricato

F.to

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

F.to

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>

Comune di Bari
**Assessorato alle Risorse
Finanziarie**

Ripartizione Ragioneria Generale



DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2023-2025

Allegato n. 7

**Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni
Immobiliari 2023-2025**



C O M U N E D I B A R I

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 18 LUGLIO 2022

DELIBERA N.531

O G G E T T O

APPROVAZIONE “PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI DEL COMUNE DI BARI”, ART. 58 D.L. N. 112/2008 CONV. CON MODIFICAZIONI DALLA L. N. 133/2008, COME SOSTITUITO DALL’ART. 27, COMMA 1 DEL D.L. N. 201/2011, CONV. CON MODIFICHE DALLA LEGGE N. 214/2011. TRIENNIO 2023/2025.

L’ANNO DUEMILAVENTIDUE IL GIORNO DICIOTTO DEL MESE DI LUGLIO, ,
ALLE ORE 13:16 CON CONTINUAZIONE

SONO PRESENTI:

P R E S I D E N T E

DI SCIASCIO EUGENIO - VICE SINDACO

A S S E S S O R I

N	COGNOME E NOME	PRES
1	DECARO Ing. Antonio	NO
2	BOTTALICO Dott.ssa Francesca	SI
3	D'ADAMO Dott. Alessandro	SI
4	GALASSO Ing. Giuseppe	NO

N	COGNOME E NOME	PRES
5	LACOPPOLA Avv. Vito	NO
6	PALONE Dott.ssa Carla	SI
7	PETRUZZELLI Dott. Pietro	NO
8	PIERUCCI Dott.ssa Ines	SI
9	ROMANO Avv. Paola	SI

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa ILARIA RIZZO

Oggetto: Approvazione "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari del Comune di Bari", art. 58 D.L. n. 112/2008 conv. con modificazioni dalla L. n. 133/2008, come sostituito dall'art. 27, comma 1 del D.L. n. 201/2011, conv. con modifiche dalla Legge n. 214/2011. Triennio 2023/2025.

Sintesi: L'Assessore al Patrimonio propone l'approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari del Comune di Bari per il triennio 2023/2025, allegato obbligatorio dello Schema di Bilancio di Previsione 2023/2025, in virtù dell'articolo 58 del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla L. n. 133/2008 e ss.mm.ii., nonché dalle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare del principio contabile applicato 4.2. della Programmazione e della normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali.

IN ASSENZA DELL'ASSESSORE AL PATRIMONIO avv. VITO LACOPPOLA, SULLA BASE DELL'ISTRUTTORIA CONDOTTA DALLA RIPARTIZIONE PATRIMONIO, RIFERISCE QUANTO SEGUE IL VICE SINDACO.

PREMESSO CHE:

- l'art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con modificazioni nella Legge n. 133 del 06.08.2008, come sostituito dall'art. 27, comma 1 del D.L. n. 201/2011, convertito con modifiche dalla Legge n. 2014/2011, stabilisce:

- **al comma 1, che** *"Per procedere al riordino, alla gestione ed alla valorizzazione del patrimonio immobiliare dei (...) Comuni, ciascuno di essi con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, allegato al Bilancio di Previsione..."*;
- **al comma 2, che** *"L'inserimento degli immobili nel Piano, ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il Piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro 30 giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La Deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o ente a totale partecipazione pubblica, del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili..."*;
- **al comma 3, che** *"Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà in assenza di precedenti*

trascrizioni e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi della iscrizione del bene in catasto";

- **al comma 4, che** *"Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge".*

RILEVATO CHE la procedura di ricognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili, prevista dall'articolo sopra indicato, consente una notevole semplificazione con conseguente accelerazione dei processi valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali, nell'evidente obiettivo di soddisfare le esigenze di miglioramento dei conti pubblici, di riduzione o, comunque, contenimento dell'indebitamento, per la ricerca di nuove fonti di proventi destinabili a finanziamento dell'investimento. La Ripartizione Patrimonio, al fine di valorizzare gli immobili del Patrimonio disponibile del Comune di Bari, ritiene di voler procedere all'alienazione ed alla valorizzazione di essi, tenuto conto dell'andamento del mercato immobiliare.

CONSIDERATO CHE l'approvazione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni costituisce un aspetto fondamentale dei principi contabili applicati 4.2 e 4.1 di cui al D.Lgs. 118/2011, concernenti la contabilità finanziaria, della programmazione dell'attività giuridico-contabile delle Pubbliche Amministrazioni.

ATTESO CHE:

- gli Uffici della Ripartizione Patrimonio hanno attivato una procedura di ricognizione del Patrimonio dell'Ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, predisponendo gli elenchi degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali oggetto di alienazione e valorizzazione, in ragione della loro specifica dislocazione sul territorio comunale;
- il suddetto Piano è sviluppato su un orizzonte temporale triennale, in conformità ai principi contabili vigenti.

DATO ATTO CHE negli allegati elenchi sono stati inseriti:

- immobili in pessimo stato manutentivo e di conservazione per i quali si dovrebbero attivare notevoli investimenti di recupero;

- edifici in passato destinati ad ospitare sedi scolastiche;
- immobili i cui costi gestionali non sono sostenibili.

DATO ATTO INOLTRE CHE:

- a causa del crollo del mercato immobiliare, verificatosi negli ultimi anni, è risultato problematico alienare i cespiti previsti nella presente tipologia di pianificazione;
- pertanto, in merito alle ipotesi di alienazione dei beni, è necessario, preventivamente, verificare l'andamento del mercato immobiliare (ultimamente al ribasso e in difficoltà).

ATTESO CHE:

- è opportuno procedere all'alienazione con più lotti;
- sussiste l'interesse pubblico teso a garantire la continuità e stabilità degli insediamenti abitativi o delle attività economiche situati presso immobili comunali affidati in concessione o in locazione;
- è opportuno consentire l'esercizio del diritto di prelazione in favore di coloro che, avendo già il godimento del bene, intendano acquistarlo al prezzo d'asta, subordinatamente al fatto dell'essere in regola con il versamento dei canoni;
- è necessario procedere secondo le regole generali della Contabilità pubblica.

RITENUTO ALTRESÌ CHE PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI:

- essendo le dinamiche di mercato, di marketing e di gestione dei bandi analoghe a quelle evidenziate per le alienazioni, sia opportuno indire più bandi "multi-lotto" con un numero congruo di cespiti all'asta;
- di dover procedere alla pubblicazione di bandi per l'affitto o concessione degli stessi, con la precisazione che la durata dei contratti dovrà essere conforme alle disposizioni specificate dall'art. 14 del D.P.R. 296/2005;
- di disporre idonei incentivi per la valorizzazione degli immobili agricoli, sia per evitare il loro degrado, con detrimento per il paesaggio e la salubrità dei luoghi e la salute, sia anche per la modesta redditività delle attività agricole;

- alla luce del capo precedente, si rende opportuno, per quel che concerne la valorizzazione dei suoli agricoli, definire i criteri di promozione dell'attività sugli stessi anche in considerazione delle finalità sociali individuate dalla recente normativa statale e regionale in materia;
- in particolare, per gli immobili che si trovano in cattivo stato, si procederà, altresì, allo scomputo del canone locativo rispetto al valore delle migliorie proposte e da certificare;
- si precisa, infine, che -ai fini suddetti- tra i fondi agricoli saranno altresì considerati quelli attualmente tipizzati come tali.

RILEVATO CHE

- nell'ambito degli immobili già dichiarati parte del Patrimonio disponibile per effetto:
 - dell'inclusione dei medesimi nei precedenti Piani di Alienazione e di Valorizzazione;
 - e della successiva mancata destinazione ai fini dell'interesse pubblico;

vi sono i beni immobili individuati nell'elenco dei Beni Comuni, di cui al Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e rigenerazione dei Beni Comuni Urbani, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 15.04.2015;

- tale elenco racchiude tutti i beni che attualmente né risultano poter essere produttivi di reddito per il Comune, né sono destinatari di interventi di riqualificazione anche solo progettati da parte dell'Ente e che l'Amministrazione intende valorizzare assegnandoli a privati senza l'onere di canone concessorio, ma con l'impegno dell'affidatario al recupero ed alla valorizzazione dell'immobile.

DATO ATTO, inoltre, che negli allegati elenchi sono stati inseriti anche immobili già presenti nei precedenti Piani delle Alienazioni e delle Valorizzazioni, per i quali l'iter procedimentale per giungere alla loro cessione/valorizzazione si potrà presumibilmente avviare con l'indizione di alcuni avvisi pubblici.

RILEVATO CHE l'approvazione e la pubblicazione degli elenchi degli immobili nel Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni determina:

- un effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti dell'art. 2644 del c.c., nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

- la conseguente classificazione come patrimonio disponibile anche ai fini del Conto del Patrimonio, che dovrà adeguarsi, ove necessario, in conseguenza del presente atto deliberativo;
- il possibile esperimento di ricorso amministrativo entro 60 gg dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

ATTESO CHE ai sensi del citato articolo 58 comma 1, del Decreto Legge n. 112 del 25.6.2008, convertito con modificazioni in Legge n. 133 del 6.8.2008, l'organo di Governo competente a redigere il suddetto elenco è la Giunta Comunale.

TENUTO CONTO di quanto precede, si propone quanto segue:

- 1.** di approvare il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari di cui agli allegati;
- 2.** di dare atto che il Piano oggetto della presente proposta costituisce parte integrante del DUP quale documento unico di Programmazione che deve necessariamente contenere tutti gli atti di programmazione e pianificazione dell'Ente propedeutici al Bilancio di Previsione, in virtù del combinato disposto dell'art. 58 D.L. 112/2008 e delle Disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 118/2011 in materia di ammortizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle regioni e degli Enti Locali;
- 3.** di dare atto che gli immobili, inseriti nel Piano in argomento, saranno classificati automaticamente come "patrimonio disponibile" ai sensi dell'art. 58 comma 2 del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni in L. 133/2008 anche ai fini del Conto del Patrimonio;
- 4.** di dare atto che gli elenchi degli immobili, di cui alla presente proposta di deliberazione, avranno effetto dichiarativo della proprietà e produrranno, ai sensi del già citato art. 58, comma 3, gli effetti previsti ex lege.

RILEVATO CHE , ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL, occorre richiedere il parere di regolarità contabile per la presente Deliberazione, in quanto essa costituisce parte integrante del Documento Unico di Programmazione 2023/2025, nonché per le inevitabili conseguenze a carico del Bilancio di Previsione del medesimo triennio 2023/2025,

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la relazione del Vice Sindaco, sulla base dell'istruttoria della Ripartizione Patrimonio;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 rubricato: "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il parere di regolarità contabile in atti espresso dal Direttore della Ripartizione Ragioneria Generale, come da scheda allegata;

VISTO il parere di regolarità tecnica in atti espresso dal Direttore del Settore Gestione Patrimonio ed Inventari, come da scheda allegata;

VISTA la scheda di consulenza del Segretario Generale che forma parte integrante del presente provvedimento;

VERIFICATA, in conformità alle previsioni del vigente Piano Anticorruzione, la mancanza di conflitti di interesse, si dichiara insussistente l'obbligo di astensione nel rilasciare il parere di regolarità tecnica,

CON VOTI UNANIMI, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Per i motivi in fatto e in diritto sopra evidenziati, che qui si danno tutti come integralmente riportati:

1) DI APPROVARE il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni 2023/2025 dei cespiti di proprietà del Comune di Bari, ai sensi dell'art. 58 comma 1 del D.L. n. 112 del 25.6.2008, convertito nella Legge n. 133 del 06.08.2008, come da uniti elenchi allegati alla presente proposta di deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

2) DI DARE ATTO che il Piano oggetto del presente provvedimento costituisce parte integrante del DUP 2023/2025 quale unico documento di programmazione che deve necessariamente

contenere tutti gli atti di programmazione e pianificazione dell'Ente propedeutici al Bilancio di previsione, in virtù del combinato disposto dell'art. 58 D.L. 112/2008 e delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali.

3) DI DARE ATTO che gli immobili, inseriti nel Piano in argomento, saranno classificati automaticamente come "patrimonio disponibile" ai sensi dell'art. 58 comma 2 del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni in L. 133/2008, anche ai fini del Conto del Patrimonio.

4) DI DARE ATTO che gli elenchi degli immobili, di cui alla presente proposta di deliberazione, avranno effetto dichiarativo della proprietà e produrranno, ai sensi del già citato articolo 58 comma 3, gli effetti previsti dall'art. 2644 c.c., nonché effetti sostitutivi della iscrizione dei beni in catasto.

5) DI DISPORRE anche per le alienazioni dei beni del patrimonio disponibile del Comune di Bari secondo le seguenti prescrizioni:

5.1 preliminarmente, si proceda mediante l'alienazione con più lotti ;

5.2 fruiscano del diritto di prelazione in caso di vendita coloro che, essendo già nel godimento del bene, intendano acquistarlo al prezzo d'asta, subordinatamente al fatto che risultino in regola con il versamento dei canoni;

5.3 la relazione e la pubblicazione del bando avvenga secondo le regole di Contabilità Pubblica.

6) DI DISPORRE le seguenti prescrizioni per quel che concerne la valorizzazione del patrimonio immobiliare:

6.1 redigere e pubblicare i bandi per l'affitto o la concessione dei beni, avendo cura di specificare che la durata del contratto sia in linea con quanto disposto dall'art. 14 del D.P.R. 296/2005;

6.2 di avviare alla valorizzazione gli immobili indicati nell'apposito elenco qui allegato, mediante l'indizione di più bandi multi-lotto;

6.3 di scomputare dal canone il valore delle migliorie proposte in tutti i casi in cui gli immobili si trovino in cattivo stato;

6.4 di accorpate e considerare agricoli, ai fini suddetti, quelli attualmente tipizzati come tali in conformità alle finalità indicate dalla recente normativa statale e regionale in materia.

7) DI FARE CARICO:

7.1 alla Ripartizione Patrimonio, se necessario, delle conseguenti attività di trascrizione, nonché di trasmettere il presente atto in forma esecutiva all'Assessore al Bilancio per la predisposizione, quale allegato obbligatorio, dello schema di Bilancio di Previsione 2023/2025 ed alla Ripartizione IVOP e all'Assessore della Stazione Unica Appaltante – Contratti e Gestione LL PP – Settore Lavori Pubblici e Servizi Connessi per i riflessi connessi con la gestione del Programma Triennale sui Lavori Pubblici 2023/2025 e relativo elenco annuale;

7.2 alla Segreteria Generale di procedere alla pubblicazione della presente proposta di Deliberazione in forma esecutiva, nei modi e nei termini previsti dalla vigente normativa.

ANNO 2023		ELENCO BENI DA ALIENARE			Allegato n. 7 al DUP 2023-2025	
N. ord.	Scheda n.	Denominazione	Dati Catastali	Superficie (mq)	Valore venale	Note
1	202	Locale via Napoli, 334	Sez. A - Fg.15 – p.lla 432	45	€ 47.209,25	
2		Appartamenti via Giulio Petroni, 104 (n.7)				
	610	1) pal. N - int. 8 – piano 3°	Sez. A - Fg. 39 – p.lla 875- sub 15	76	€ 100.472,09	
	220	2) pal. A - int. 7 – piano 3°	Sez. A - Fg. 39 – p.lla 870- sub 7	64	€ 79.135,56	
	226	3) pal. G - int. 2 – piano rialzato	Sez. A - Fg. 39 – p.lla 874- sub 1	61	€ 75.229,56	
	221	4) pal. B - int. 2 – piano rialzato	Sez. A - Fg. 39 – p.lla 870- sub 9	76	€ 92.992,10	
	225	5) pal. F - int. 7 – piano 3°	Sez. A - Fg. 39 – p.lla 871- sub 16	64	€ 78.735,20	
	609	6) pal. M - int. 3 – piano 1°	Sez. A - Fg. 39 – p.lla 875- sub 4	76	€ 96.068,07	
	609	7) pal. M - int. 2 – piano rialzato	Sez. A - Fg. 39 – p.lla 875 – sub1	61	€ 75.805,70	
3		Appartamenti via Napoli, 334 (n.6)				
	215	1) pal. H - int. 5	Sez. A - Fg. 15 – p.lla 20- sub 5	71	€ 57.720,60	
	212	2) pal. E - int. 6	Sez. A - Fg. 15 – p.lla 25- sub 14	72	€ 58.531,41	
	214	3) pal. I - int. 5	Sez. A - Fg. 15 – p.lla 24- sub 5	73	€ 56.569,59	
	212	4) pal. E - int. 8	Sez. A - Fg. 15 – p.lla 25- sub 16	74	€ 58.531,41	
	217	5) pal. M - int. 2	Sez. A - Fg. 15 – p.lla 23- sub 2	53	€ 43.313,13	
	216	6) pal. L - int. 3	Sez. A - Fg. 15 – p.lla 24- sub 11	93	€ 44.503,83	
4		Locali via Napoli				
	36	Via Napoli, 277	Sez. A - Fg. 87 - p.lla 10	65	€ 81.125,05	
		Via Napoli, 279	Sez. A - Fg 87 - p.lla 9	361	€ 30.096,53	
5	191	Strada Santa Teresa delle Donne, 9	Sez. A - Fg. 89 – p.lla 111		€ 22.360,00	
6	190	Corte Azzareo p.t.	Sez. A - Fg.89 – p.lla 112		€ 35.100,00	
		Corte Azzareo p.t.		45	€ 9.600,00	
		Corte Azzareo p.1°	“ “		€ 12.750,00	
		Corte Azzareo p.2°	“ “		€ 12.750,00	
7	514	Ex Mercato coperto via Samuele Cagnazzi,10	Sez. A - Fg. 112 - p.lla 485	5.044	€ 4.707.837,72	
		- piano seminterrato (autorimessa)		2.114	€ 1.964.117,40	
		- piano rialzato (assimilato a negozi)		2.930	€ 2.743.720,32	
8		Suolo compreso tra la via Madre Teresa di Calcutta-Martin L.King-De Laurentis	Sez. A - Fg. 39 – p.lle 1371, 1370, 1327	5.513	€ 1.361.876,39	
9	189	Ex Casotto Daziario in Via Capruzzi, 23	Sez. A - Fg. 97- p.lla 681	82	€ 230.000,00	
10	108	Ex Scuola Colli Grisoni -Via Cotugno, 41	Sez. A - Fg. 107 - p lle 297, 299, 301, 303, 305	1.327	€ 3.550.739,31	
11	201	Corso Vittorio Emanuele, 2 – Loseto	Sez. D - Fg.7 - plla 92 - sub 1	7	€ 3.975,13	
12	481	Appartamenti e locali comunali q.re Libertà: accesso Via Ravanas, 302 (quota di proprietà comunale pari ad 1/3)	Sez. A - Fg. 95 – p.lla 275 - sub 6	136	€ 31.858,93	
		Appartamenti e locali comunali q.re Libertà: accesso Via Garruba nn. 202/204//206/208 (alienazione della quota di proprietà comunale pari ad 1/3)				
			Sez. A - Fg. 95 – p.lla 275- sub 1	50	€ 3.795,96	
			Sez. A - Fg. 95 – p.lla 275- sub 2	55	€ 7.591,92	
			Sez. A - Fg. 95 – p.lla 275- sub 3	57	€ 17.982,72	
			Sez. A - Fg. 95 – p.lla 275- sub 4	45	€ 2.846,97	
			Sez. A - Fg. 95 – p.lla 275- sub 5	117	€ 21.691,19	
			Sez. A - Fg. 95 – p.lla 275- sub 7	118	€ 21.691,19	
			Sez. A - Fg. 95 – p.lla 275- sub 8	141	€ 23.498,79	
13		Suolo via Caduti Partigiani	Sez. A - Fg. 119 – p.lle 28, 99	1.913	€ 334.105,45	

N. ord.	Scheda n.	Denominazione	Dati Catastali	Superficie (mq)	Valore venale	Note
					Allegato n. 7 al DUP 2023-2025	
14	680	Ex Mercato San Pio -Enziteto	Sez. SPI - Fg. 8 - p.lle 162, 163	2.000	€ 17.800,00	
15	663	Ex Mercato coperto Via Carrante angolo Via Di Cagno senza n.c.	Sez. A - Fg. 48 – p.lla 804	5.859	€ 2.560.019,04	
16	569	Parte dell'ex Manifattura dei Tabacchi in Via Ravanas	Sez. A - Fg. 95 - p.lla 160, p.lla 161 in parte, p.lle 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159		€ 290.000,00	Trattasi di valore relativo alla cessione del solo diritto di superficie per 50 anni
17		Suolo in Corso della Carboneria nei pressi civico n. 25	Sez. A - Fg. 85 p.lla 501	632	€ 679.077,68	
18		Suolo in Bari- Ceglie del Campo	Sez.C Fg. 2 - p.lla 445	159	€ 35.286,10	
19		Suolo in Bari- zona San Pasquale	Sez. A - Fg. 40 - p.lla 916	703	€ 201.441,10	
20		Struttura Pineta di S. Francesco alla Rena (ex bar pizzeria) Via San Francesco alla Rena	Sez. A - Fg. 81 - p.lla 400	291	€ 318.360,00	
21		Suolo a cavallo tra Poggiofranco e Carbonara nei pressi di Corso Alcide De Gasperi	Sez. A - Fg. 59 - p.lla 1066	1.597	€ 35.000,00	
22	770	Masseria Borracci (articolata come segue)	Sez. A - Fg. 60 - p.lle 502, 504, 506, 514, 515, 516, 517, 518, 519 ed al Fg. 50 - p.lla 899	8.000	€ 787.000,00	
		- Fabbricato				
		● piano terra (€ 940,80/m)		280		
		● piano primo (€ 318,78/m)		220		
		- Suolo (area a verde)		3.975		
		- Suolo (espansione C1)		3.525		
23		ex impianti sportivi DEBAR siti a bari in zona Mungivacca	Sez. A - Fg. 60 - p.lla 533 - sub. 1	5.820	€ 870.900,00	Comprensiva anche superficie spogliatoi pari a mq 189
24	5	Locali a Bari in Via Davide Lopez 10,14,16,18,20,22,24,28,30,32,34,36,38	Sez. A - Fg. 85 – p.lla 306 - sub. 2,3,4,6,7,8,9,10,11, 12 e 200	2.018	€ 1.095.388,00	
25		Striscia di suolo adiacente via Nicola Ruffo - Poggiofranco		1.406	€ 97.920,17	
			Sez. A - Fg.47 - p.lla 164	1.174		
			Sez. A - Fg. 47 - p.lla 1142	56		
			Sez. A - Fg. 47 - p.lla 1138	52		
			Sez. A - Fg. 47 - p.lla 1132	124		
26		Suolo sito in Santo Spirito limitrofo Strada Ricchizzi	Sez. F - Fg. 9 - p.lla 492	1.893	€ 8.383,91	
27	1764	Suolo sito in Santo Spirito in via Cap. G. Pansini	Sez. F - Fg. 15 - p.lla 919	808	€ 36.812,48	
28		Suolo con fronte su via Vincenzo Ranieri	Sez. A - Fg. 1 - p.lla 2838	182	€ 8.291,92	
29	1890	Suolo in Torre a Mare angolo via Trulli - via Raffaele Resta	Sez. G - Fg. 5 - p.lle 188, 551, 552	1.878	€ 122.005,50	
30	1898	Suolo con fronte su via Leonida Bissolati	Sez. A - Fg. 40 - p.lle 376, 377, 1029, 1031	2.348	€ 2.944.157,20	
31		Suolo intercluso, fronte mare	Sez.A - Fg. 4 - p.lla 1047	75	€ 3.321,75	

N. ord.	Scheda n.	Denominazione	Dati Catastali	Superficie (mq)	Valore venale	Note
					Allegato n. 7 al DUP 2023-2025	
32		Suolo alla traversa di via Alfredo Giovine	Sez. A - Fg. 56 - p.lla 523	105	€ 5.112,45	
33		Suolo in Bari prospiciente via Francesco Crispi (sotto Ponte Adriatico)	Sez. A - Fg. 103 - p.lla 394	870	€ 44.837,19	Vincolo di servitù di pubblico passaggio e sosta incondizionata
34	2254	Suolo trav. 282 C.so Alcide De Gasperi nn.13-15 confinante via Falcone e Borsellino	Sez. A - Fg. 115 - p.lla 177	100	€ 6.151,00	
35	2846	Suolo in Bari con fronte su strada vicinale San Pasquale (trav. Via Fanelli)	Sez. A - Fg. 49 - p.lla 1189	1.881	€ 0,00	valore in fase di stima
36	1228	Suolo in Bari - Carbonara tra via Giulio Petroni, via Damascelli e via Trisorio-Liuzzi	Sez. A - Fg. 67 - p.lla 713, 1012	6.705	€ 0,00	valore in fase di stima
37	1395	Suolo in via delle Murge	Sez. A - Fg. 107 - p.lla 279	2.669	€ 0,00	valore in fase di stima
38		Suolo (relitto) tra Via Torre Tresca e Via Tatarella (Asse Nord-Sud)	Sez. A - Fg. 47 - p.lla 1515 (in parte)	300	€ 20.895,00	
TOTALE BENI DA ALIENARE					€ 21.641.151,23	
ANNO 2024						
		BENI DA ALIENARE				
*		Tutto quello che non si riuscirà ad alienare nel 2023				
ANNO 2025						
		BENI DA ALIENARE				
*		Tutto quello che non si riuscirà ad alienare nel 2023/2024				

ANNO 2023		ELENCO BENI DA VALORIZZARE						
					Allegato n. 7 al DUP 2023-2025			
N. ord.	Scheda n.	Denominazione	Dati Catastali	Superficie dell'immobile in sue articolazioni (mq)	Superficie Totale dell'immobile (mq)	Valore dell'immobile in sue articolazioni (€/anno)	Valore Canone Intero Cespite (€/anno)	Note
1	2046	Suolo in Bari -S.Spirito	Sez. F - Fg. 1 - p.IIa 155		4.334		€ 8.897,63	
2		Suolo (relitto) tra Via Torre Tresca e Via Tatarella (Asse Nord-Sud)	Sez. A - Fg. 47 – p.IIa 1515 (in parte)		300		€ 2.089,50	
3		Suolo in Bari - Ceglie del Campo	Sez. C - Fg.2 - p.IIa 445		159		€ 3.528,61	
4		Suolo in Bari - zona San Pasquale	Sez. A - Fg. 40 – p.IIa 916		703		€ 20.144,11	
5	515	Struttura Pineta di S. Francesco alla Rena (ex bar pizzeria)	Sez. A - Fg. 81 - p.IIa 400		291		€ 31.836,00	
6	181	Locale in Via Abruzzi n.12 - Quartiere S.Paolo			42		€ 2.784,12	
7	776	Locali via Guglielmo Appulo n.1/bis	Sez.A - Fg. 42 – p.IIa 899 PIRP Japigia		231		€ 25.535,52	
		a. Sub 2			144		€ 15.864,48	
		b. Sub 3			88		€ 9.671,04	
8		Chiosco (edicola) - Piazza S. Rita in Bari - Carbonara	Sez. C - Fg. 2 - p.IIa 672		12		€ 1.048,80	
9		Locale Via della Lealtà, 10 - Enzitetto-S.Spirito	Sez. F - Fg. 8 - p.IIa 174 - sub. 16		64		€ 1.943,04	
10	514	Ex Mercato coperto Via Samuele Cagnazzi	Sez. A - Fg. 112 - p.IIa 485		5.044		€ 470.783,77	
		piano seminterrato (autorimessa mq. 2.114)			2.114		€ 196.411,74	
		piano rialzato - zona assimalta a negozi (mq. 845 + 1273) oltre pertinenza (mq 912)			2.930		€ 274.372,03	
11	663	Ex Mercato coperto Via Carrante angolo Via Di Cagno senza n.c.	Sez.A - Fg. 48 – p.IIa 804		5.859		€ 127.192,56	
12	569	Parte del compendio Immobiliare denominato ex Manifattura dei Tabacchi	Sez. A - Fg. 95 - p.IIa 160, p.IIa 161 in parte, p.IIe 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159				€ 64.210,70	
13		Suolo a cavallo tra Poggiofranco e Carbonara nei pressi di Corso Alcide De Gasperi	Sez.A - Fg. 59 - p.IIa 1066		1.597		€ 3.500,00	
14	770	Masseria Borracci (articolata come segue)	Sez. A - Fg. 60 - p.IIe 502, 504, 506, 514, 515, 516, 517, 518, 519 ed al Fg. 50 - p.IIa 899		8.000		€ 78.700,00	
		- Fabbricato						
		● piano terra (€ 940,80/m)			280			
		● piano primo (€ 318,78/m)			220			
		- Suolo (area a verde)			3.975			
		- Suolo (espansione C1)			3.525			
15		Suolo in Corso della Carboneria nei pressi civico n. 25	Sez. A - Fg. 85 - p.IIa 501		632		€ 67.907,77	
16		Suolo sito nel quartiere Carbonara - Santa Rita			1.962		€ 8.037,14	Trattasi di particelle catastali a carattere misto. Il suolo è solo suscettibile di valorizzazione
			Sez. A - Fg. 59 - p.IIa 1182 (parte)		421		€ 1.724,58	
			Sez. A - Fg 59 - p.IIa 735		7		€ 28,67	
			Sez. A - Fg. 59 - p.IIa 736		15		€ 61,45	

ANNO 2023		ELENCO BENI DA VALORIZZARE						
					Allegato n. 7 al DUP 2023-2025			
N. ord.	Scheda n.	Denominazione	Dati Catastali	Superficie dell'immobile in sue articolazioni (mq)	Superficie Totale dell'immobile (mq)	Valore dell'immobile in sue articolazioni (€/anno)	Valore Canone Intero Cespite (€/anno)	Note
			Sez. A - Fg. 59 - p.lla 737		509		€ 2.085,07	
			Sez. A - Fg. 59 - p.lla 739		588		€ 2.408,68	
			Sez. A - Fg. 59 - p.lla 741		19		€ 77,83	
			Sez. A - Fg. 59 - p.lla 865		403		€ 1.650,85	
17		Ex impianti sportivi DEBAR siti a Bari in zona Mungivacca	Sez. A - Fg. 60 - p.lla 533 - sub. 1		5.820		€ 60.963,00	comprensiva anche superficie spogliatoi pari a mq 189
18		Striscia di suolo adiacente via Nicola Ruffo - Poggiofranco			1.406		€ 9.792,02	
			Sez. A - Fg.47 - p.lla 164		1174		€ 8.176,26	
			Sez. A - Fg. 47 - p.lla 1142		56		€ 390,01	
			Sez. A - Fg. 47 - p.lla 1138		52		€ 362,15	
			Sez. A - Fg. 47 - p.lla 1132		124		€ 863,59	
19		Suolo sito in Santo Spirito limitrofo Strada Ricchizzi	Sez. F - Fg. 9 - p.lla 492		1.893		€ 838,39	
20	1764	Suolo sito in Santo Spirito in via Cap. G. Pansini	Sez. F - Fg. 15 - p.lla 919		808		€ 3.681,24	
21		Suolo con fronte su via Vincenzo Ranieri	Sez. A - Fg. 1 - p.lla 2838		182		€ 829,20	
22	1890	Suolo in Torre a Mare angolo via Trulli - via Raffaele Resta	Sez. G - Fg. 5 - p.lle 188, 551, 552		1.878		€ 12.200,64	
23	1898	Suolo con fronte su via Leonida Bissolati	Sez. A - Fg. 40 - p.lle 376, 377, 1029, 1031		2.348		€ 294.415,68	
24		Suolo intercluso, fronte mare	Sez. A - Fg. 4 - p.lla 1047		75		€ 365,04	
25		Suolo alla traversa di via Alfredo Giovine	Sez. A - Fg. 56 - p.lla 523		105		€ 511,20	
26		Suolo trav. 282 C.so Alcide De Gasperi nn.13-15 confinante via Falcone e Borsellino	Sez. A - Fg. 115 - p.lla 177		100		€ 615,12	
27		Suolo in Bari prospiciente via Francesco Crispi (sotto Ponte Adriatico)	Sez. A - Fg. 103 - p.lla 394		870		€ 4.483,68	Vincolo di servitù di pubblico passaggio e sosta incondizionata
28		Chiosco bar in Piazza San Francesco in Santo Spirito - Bari	Sez. SPI - Fg. 3 - p.lla 1601		8		€ 0,00	valore in fase di stima
29		Chiosco all'interno di Parco degli Aquiloni in via Devitofrancesco - Bari	//				€ 0,00	valore in fase di stima
30		Chiosco sito in Viale Einaudi in prossimità dei civici 52-54-56	Sez. A - Fg. 40		16		€ 0,00	valore in fase di stima
31	2846	Suolo in Bari con fronte su strada vicinale San Pasquale (trav. Via Fanelli)	Sez. A - Fg. 49 - p.lla 1189		1.881		€ 0,00	valore in fase di stima
32	1228	Suolo in Bari - Carbonara tra via Giulio Petroni, via Damascelli e via Trisorio-Liuzzi	Sez. A - Fg. 67 - p.lla 713, 1012		6.705		€ 0,00	valore in fase di stima
33	1395	Suolo in via delle Murge	Sez. A - Fg. 107 - p.lla 279		2.669		€ 0,00	valore in fase di stima
34	5	Locali a Bari in Via Davide Lopez 10, 14,16,18,20,22,24, 28,30,32,34,36,38	Sez. A - Fg. 85 – p.lla 306 - sub. 2,3,4,6,7,8,9,10,11, 12 e 200		2.018		€ 56.264,88	
SUOLI A VOCAZIONE AGRICOLA DA VALORIZZARE A MEZZO DI CONCESSIONE/LOCAZIONE								
35		Terreno sito in agro di Santo Spirito alla via Torre di Brencola			39.935		€ 5.267,42	
			Sez. F - Fg.9 – p.lla 50		5.980		€ 819,26	
			Sez. F - Fg.9 – p.lla 51		7.752		€ 1.062,02	
			Sez. F - Fg.9 – p.lla 72		4.907		€ 672,26	
			Sez. F - Fg.9 – p.lla 73		4.629		€ 430,50	
			Sez. F - Fg.9 – p.lla 76		4.344		€ 595,13	

ANNO 2023		ELENCO BENI DA VALORIZZARE					Allegato n. 7 al DUP 2023-2025	
N. ord.	Scheda n.	Denominazione	Dati Catastali	Superficie dell'immobile in sue articolazioni (mq)	Superficie Totale dell'immobile (mq)	Valore dell'immobile in sue articolazioni (€/anno)	Valore Canone Intero Cespite (€/anno)	Note
			Sez. F - Fg.9 – p.lla 77		12.323		€ 1.688,25	
36		Terreno sito in agro di Santo Spirito alla via Torre di Brencola			13.391		€ 1.834,57	
			Sez. F - Fg.9 – p.lla 93		4.000		€ 548,00	
			Sez. F - Fg.9 – p.lla 94		5.141		€ 704,32	
			Sez. F - Fg.9 – p.lla 207		1.680		€ 230,16	
			Sez. F - Fg.9 – p.lla 205		2.570		€ 352,09	
37		Terreno sito in agro di Santo Spirito			21.315		€ 2.881,62	
			Sez. F - Fg.6 – p.lla 86		15.633		€ 2.141,72	
			Sez. F - Fg.6 – p.lla 94		602		€ 43,94	
			Sez. F - Fg.6 – p.lla 409		2.540		€ 347,98	
			Sez. F - Fg.6 – p.lla 409		2.540		€ 347,98	
		TOTALE BENI DA VALORIZZARE					€ 1.373.082,97	
ANNO 2024		ELENCO BENI DA VALORIZZARE						
*	Tutto quello che non si riuscirà a valorizzare nel 2023							
ANNO 2025		ELENCO BENI DA VALORIZZARE						
*	Tutto quello che non si riuscirà a valorizzare nel 2023/2024							



Ripartizione Patrimonio

SCHEDA DI CONSULENZA TECNICO GIURIDICA DEL SEGRETARIO GENERALE

N. 2022/00531

del 18 LUGLIO 2022

OGGETTO: APPROVAZIONE “PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI DEL COMUNE DI BARI”, ART. 58 D.L. N. 112/2008 CONV. CON MODIFICAZIONI DALLA L. N. 133/2008, COME SOSTITUITO DALL’ART. 27, COMMA 1 DEL D.L. N. 201/2011, CONV. CON MODIFICHE DALLA LEGGE N. 214/2011. TRIENNIO 2023/2025.

TIPO PROPOSTA G.M.

PARERE DI REGOLARITA’ TECNICA: Positivo ---

PARERE DI REGOLARITA’ CONTABILE: Positivo Sulla scorta dell'istruttoria e del conseguente parere espresso in linea tecnica si esprime parere favorevole in ordine ai riflessi sul predisponendo Bilancio 2023/2025 facendo carico alla Ripartizione Patrimonio di trasmettere il presente atto in forma esecutiva anche alla Ripartizione IVOP per i riflessi connessi con la gestione del Programma Triennale dei lavori Pubblici 2023/2025 e relativo elenco annuale e invitando altresì la suddetta Ripartizione Patrimonio a procedimentalizzare gli atti istruttori propedeutici alle alienazioni in coerenza con i cronoprogrammi delle spese di investimento predisposti dalle Ripartizioni IVOP e SUA.

**COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL
SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL’ART. 97 LETT. D DEL T.U.E.L.**

ANNOTAZIONI :

Positivo Parere favorevole in ordine alla regolarità dell’azione amministrativa connessa alla presente proposta di deliberazione e sulla base dei pareri di regolarità tecnico e contabile così come espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL e dell’art. 42 del vigente regolamento di contabilità.

Bari, 15/07/2022

IL SEGRETARIO GENERALE

Donato Susca

OGGETTO: APPROVAZIONE “PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI DEL COMUNE DI BARI”, ART. 58 D.L. N. 112/2008 CONV. CON MODIFICAZIONI DALLA L. N. 133/2008, COME SOSTITUITO DALL’ART. 27, COMMA 1 DEL D.L. N. 201/2011, CONV. CON MODIFICHE DALLA LEGGE N. 214/2011. TRIENNIO 2023/2025.

PARERI ESPRESSI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL’ART. 49 DLGS 267 DEL 18.8.2000 – T.U.E.L. SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) Parere di regolarità tecnica:

Positivo

Bari, lì 07/07/2022

Il responsabile

Giuseppe Ceglie

2) Visto Responsabile Procedimento Ragioneria:

Positivo

Sulla scorta dell'istruttoria e del conseguente parere espresso in linea tecnica si esprime parere favorevole in ordine ai riflessi sul predisponendo Bilancio 2023/2025 facendo carico alla Ripartizione Patrimonio di trasmettere il presente atto in forma esecutiva anche alla Ripartizione IVOP per i riflessi connessi con la gestione del Programma Triennale dei lavori Pubblici 2023/2025 e relativo elenco annuale e invitando altresì la suddetta Ripartizione Patrimonio a proceduralizzare gli atti istruttori propedeutici alle alienazioni in coerenza con i cronoprogrammi delle spese di investimento predisposti dalle Ripartizioni IVOP e SUA.

Bari, lì 12/07/2022

Il Responsabile procedimento di Ragioneria

Giuseppe Ninni

3) Parere di regolarità contabile:

Sulla scorta dell'istruttoria e del conseguente parere espresso in linea tecnica si esprime parere favorevole in ordine ai riflessi sul predisponendo Bilancio 2023/2025 facendo carico alla Ripartizione Patrimonio di trasmettere il presente atto in forma esecutiva anche alla Ripartizione IVOP per i riflessi connessi con la gestione del Programma Triennale dei lavori Pubblici 2023/2025 e relativo elenco annuale e invitando altresì la suddetta Ripartizione Patrimonio a proceduralizzare gli atti istruttori propedeutici alle alienazioni in coerenza con i cronoprogrammi delle spese di investimento predisposti dalle Ripartizioni IVOP e SUA.

Bari, lì 12/07/2022

Il Direttore di Ragioneria

Giuseppe Ninni

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to Ilaria Rizzo

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 18/07/2022 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Direttore di Ripartizione

Bari, 18/07/2022

F.to Ilaria Rizzo

CERTIFICATO DI COPIA CONFORME

La presente deliberazione è copia dell'originale depositata presso gli uffici.

Data

Firma

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 18/07/2022 al 01/08/2022.

L'incaricato

F.to

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

F.to

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>

Comune di Bari

Assessorato alle Risorse Finanziarie

Ripartizione Ragioneria Generale



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025

Allegato n. 8

**Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 e
relativo Elenco Annuale**

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bari - Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e OO.PP.

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	307,757,515.96	684,696,700.59	69,564,828.73	1,062,019,045.28
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	19,211,282.09	5,497,868.22	1,450,000.00	26,159,150.31
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	4,752,682.87	0.00	0.00	4,752,682.87
stanziamenti di bilancio	5,910,000.00	7,440,500.00	4,415,000.00	17,765,500.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	2,520,000.00	2,190,000.00	200,000.00	4,910,000.00
totale	340,151,480.92	699,825,068.81	75,629,828.73	1,115,606,378.46

Il referente del programma

LARICCHIA CLAUDIO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bari - Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e OO.PP.

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
LARICCHIA CLAUDIO

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bari - Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e OO.PP.

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
I80015010723202300001	L80015010723202100031											0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

LARICCHIA CLAUDIO

- Tabella C.1**
1. no
2. parziale
3. totale
- Tabella C.2**
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione
- Tabella C.3**
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione
- Tabella C.4**
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bari - Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e OO.PP.

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualetà nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isstat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L80015010723202100029	B0.2_PAT		2023	Ranaldo ing. Aldo	No	No	016	072	006		06 - Manutenzione ordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	B0.2_PAT_LAVORI DI MANUTENZIONE E DI CONDUZIONE. INCARICO DI TERZO RESPONSABILE. FORNITURA GASOLIO, MANUTENZIONE ORDINARIA E NON PROGRAMMATA A CHIAMATA DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE INSTALLATI NEGLI EDIFICI DI PERTINENZA COMUNALE PER LA DURATA DI ANNI DUE (2022-2023)	1	560.000,00	0,00	0,00	0,00	560.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202000032	B1_PAT	396C20000000002	2023	Fiaschetti arch. Raffaella	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	B1_LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE SITO IN TORRE A MARE, GI SEDE DELLA DELEGAZIONE DELL'ANAGRAFE DEL MUNICIPIO 1, PER ADIBIRLA A STAZIONE DELLA POLIZIA DI STATO	1	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900552	B3.1_PAT_		2023	Ranaldo ing. Aldo	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	05.99 - Altre infrastrutture sociali	B3.1_PAT_LAVORI PER ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE STRUTTURE PUBBLICHE 2022-2023	1	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202000077	B2_PAT	395D20000060002	2023	Mazza ing. Massimo	No	No	016	072	006	ITF47	04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	B2_PAT_INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' E DELLA FRUIBILITA' DELL'ACCADEMIA DEL CINEMA NEL QUARTIERE DI SAN PIO	1	170.729,02	0,00	0,00	0,00	170.729,02	0,00		0,00			
L800150107232021000035	B5.1_PAT	391J22000600002	2023	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	B5.1_PAT_INTERVENTO DI RIGENERAZIONE DELL'HUB DI INNOVAZIONE SOCIALE DENOMINATO SPAZIO 13 NEGLI SPAZI DELLA EX SCUOLA MELO - Lotto 1	1	1.515.649,83	0,00	0,00	0,00	1.515.649,83	0,00		0,00			
L800150107232021000036	B5.2_PAT	391J22000620001	2023	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	B5.2_PAT_INTERVENTO DI RIGENERAZIONE DELL'HUB DI INNOVAZIONE SOCIALE DENOMINATO SPAZIO 13 NEGLI SPAZI DELLA EX SCUOLA MELO - Lotto 3	1	967.625,23	0,00	0,00	0,00	967.625,23	0,00		0,00			
L80015010723202000022	B6.0_PAT	397H22001370004	2023	Toritto ing. Antonio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	B6.0_PAT_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI STORICI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - MUN. 1-2-3-4-5- ANNUALITA'2022-24	1	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202000023	B6.1_PAT	397H22001380004	2023	Toritto ing. Antonio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	B6.1_PAT_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - MUN. 1- ANNUALITA'2022-24	1	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202000024	B6.2_PAT	397H22001390004	2023	Toritto ing. Antonio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	B6.2_PAT_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - MUN. 2- ANNUALITA'2022-24	1	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900557	B10_PAT_	394H17000000009	2023	Fiaschetti arch. Raffaella	No	No	016	072	006		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	B10_PAT_RESTAURO DEI PROSPETTI DEL FORTINO S. ANTONIO, LATO LUNGOMARE. INTERVENTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO PER IL RILASCIO DELL'AGIBILITA' PER PUBBLICO	1	440.000,00	0,00	0,00	0,00	440.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202000025	B6.3_PAT	397H22001400004	2023	Toritto ing. Antonio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	B6.3_PAT_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - MUN. 3- ANNUALITA'2022-24	1	550.000,00	550.000,00	0,00	0,00	1.100.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900560	B14_PAT_	399C12000130007	2023	Amato ing. Raffaele	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.10 - Abitative	B14_PAT_CEDUE ZONA 167, ALLOGGI ERP DA DESTINARE A SOGGETTI PORTATORI DI DISABILITA'	1	4.780.000,00	0,00	0,00	0,00	4.780.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202000026	B6.4_PAT		2023	Toritto ing. Antonio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	B6.4_PAT_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - MUN. 4- ANNUALITA'2022-24	1	375.000,00	375.000,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202000027	B6.5_PAT	397H22001420004	2023	Toritto ing. Antonio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	B6.5_PAT_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - MUN. 5- ANNUALITA'2022-24	1	375.000,00	375.000,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUJ (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualtà nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L80015010723201900562	B16_PAT_	J99D08000180006	2023	Amato ing. Raffaele	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.10 - Abitative	B16_PAT_PRRP JAPIGIA: REALIZZAZIONE DI 28 ALLOGGI SPECIALI PER PORTATORI DI DISABILITA'	1	2.970.150,09	0,00	0,00	0,00	2.970.150,09	0,00		0,00			
L80015010723202100037	B8_2_PAT		2023	Ranaldo ing Aldo	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	B8_2_PAT_LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO AGLI IMPIANTI ELETTRICI DI SICUREZZA E ANTINCENDIO A SERVIZIO DEGLI UFFICI COMUNALI PRESENTI SUL TERRITORIO 2022-2023	1	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900568	B32_2_PAT_	J91E18000050001	2023	Lomoro arch. Donatella	No	No	016	072	006		03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	B32_2_PAT_COMPLETAMENTO DELLA RIQUALIFICAZIONE AREA EX CASERMA ROSSANI (QUARTIERE CARRASSI)	1	18.000.000,00	4.750.000,00	0,00	0,00	22.750.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900571	B35_1_PAT_	J97H21001820004	2023	Mazza ing. Massimo	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	B35_1_PAT_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE A SPLIT ED IMPIANTI TERMICI E CANNE FUMARIE 2021-2022	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900574	B60_1_PAT_	J99H19000400004	2023	Ranaldo ing Aldo	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	B60_1_PAT_LAVORI DELLA DURATA BIENNALE PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI A SERVIZIO DEGLI EDIFICI DI PERTINENZA COMUNALE CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA 2021-2023	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900328	B67_PAT_	J96D20000020002	2023	Lomoro arch. Donatella	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	05.99 - Altre infrastrutture sociali	B67_PAT_LAVORI DI ADEGUAMENTO DEI RIFIUTI TEMPORANEI PER CANI IN ZONA ASI - BARI	1	630.000,00	0,00	0,00	0,00	630.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202000066	R34_PAT	J98B22000060006	2023	Giuseppe Ceglie	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	R34_PAT_RIQUALIFICAZIONE A FINI SOCIALI DELLA VILLA SITA NEL COMUNE DI BARI, LOCALI SAN GIORGIO (TORRE A MARE), ALLA STRADA DETTA DELLA MARRINA N. 104, DA DESTINARE A MICROONDO INFANZIA, AI SENSI DELL'ART. 31 DELLA LEGGE REGIONALE N. 4/2007	1	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202000067	R35_PAT_	J98B22000070006	2023	Giuseppe Ceglie	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	R35_PAT_RIQUALIFICAZIONE A FINI SOCIALI DEL COMPLESSO IMMOBILIARE E DEI TERRENI SITI NEL COMUNE DI BARI, LOCALI CEGLIE DEL CAMPO, ALLA CONTRADA CHIANCONÈ E CONTRADA VOTTAIO, DA DESTINARE A FATTORIA SOCIALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA DI SOGGETTI IN CONDIZIONE DI MARGINALITÀ	1	3.600.000,00	0,00	0,00	0,00	3.600.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202000034	CO_1_GIA		2023	Traversa dott. Erminia	No	No	016	072	006		06 - Manutenzione ordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	CO_1_GIA_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA FINALIZZATA ALLA RIQUALIFICAZIONE PROGRAMMATA DI PARCO DI LARGO 2 GIUGNO 2020-2023	1	313.000,00	0,00	0,00	0,00	313.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202000035	CO_2_GIA		2023	Traversa dott. Erminia	No	No	016	072	006		06 - Manutenzione ordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	CO_2_GIA_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE CITTADINO	1	140.000,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900579	C1_2_GIA_	J97H21000800004	2023	MEDICAMENTO UMBERTO	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	02.05 - Difesa del suolo	C1_2_GIA_LAVORI DI DURATA PLURIENNALE PER LA RIQUALIFICAZIONE, INCREMENTO E SALVAGUARDIA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE CITTADINO 2021-2022	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202100039	C4_1_GIA	J97H21003390004	2023	Fiaschetti arch. Raffaella	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	C4_1_GIA_LAVORI FORNITURA E POSA IN OPERA DI DURATA TRIENNALE PER L'INCREMENTO E MIGLIORAMENTO ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE ANNUALITÀ 2021-2023	1	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202100040	C6_GIA	J91B21000180003	2023	CASANOVA ING. LAURA	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	02.05 - Difesa del suolo	C6_GIA_FORESTAZIONE URBANA	1	461.000,00	0,00	0,00	0,00	461.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202200030	C7_GIA_	J95D2100020006	2023	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	C7_GIA_AZIONE SPERIMENTALE PER VERDE URBANO (GREENING E FORESTAZIONE) AZIONE SPERIMENTALE PER IL CONTENIMENTO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI E DELL'EFFETTO ISOLA DI CALORE	1	200.000,00	7.800.000,00	0,00	0,00	8.000.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900583	C8_GIA_	J96J11000370004	2023	Fiaschetti arch. Raffaella	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	C8_GIA_LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL GIARDINO DI VIA RICCHIONI AL Q. RE SAN PAOLO	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900584	C9_GIA_	J93J20000020002	2023	Fiaschetti arch. Raffaella	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	C9_GIA_REALIZZAZIONE DI GIARDINO IN VIA DELLE MURGE	1	110.000,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202200032	C12_GIA		2023	Fiaschetti arch. Raffaella	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	C12_GIA_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DELLE AREE DI SGAMBAMENTO CANI 2022-2024	1	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00	450.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900587	C15_GIA_	J97H17000000002	2023	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	02.12 - Riaspetto e recupero di siti urbani e produttivi	C15_GIA_ "PARCO PER TUTTI" IN VIA MAZZINI A TORRE A MARE	1	2.600.000,00	0,00	0,00	0,00	2.600.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900589	C21_GIA_	J99B18000000005	2023	Trotta geom. Fabrizio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	02.12 - Riaspetto e recupero di siti urbani e produttivi	C21_GIA_RIQUALIFICAZIONE URBANA DELLA PARTE DI SUOLO COMPRESO TRA LA CARREGGIATA DI VIA	1	195.000,00	0,00	0,00	0,00	195.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUJ (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																Importo	Tipologia (Tabella D.4)								
L80015010723201900597	C44_GIA_	J99J16000250004	2023	Fiaschetti arch. Raffaella	No	No	016	072	006		03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	M.T.DI CALCUTTA E LE RECINZIONI POSTERIORI DELLE SCUOLE G.TAURO E T.FIORE (SKATE PARK)	1	510.000,00	0,00	0,00	0,00	510.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202200069	C46_GIA_		2023	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		03 - Recupero	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	C46_GIA_LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL PARCO URBANO EX GASOMETRO	1	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202200070	C48_GIA_		2023	Fiaschetti arch. Raffaella	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	C48_GIA_LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AREA ATTREZZATA VIA DON CARLO GNOCCHI	1	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202200072	C50_GIA		2023	MEDICAMENTO UMBERTO	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	C50_GIA_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER LA SALVAGUARDIA DELLE ALBERATURE DI CONIFERE E QUERCIE E ALTRE SPECIE BOTANICHE ANNUALITA' 2022-2023	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202200073	C51_GIA_		2023	Fiaschetti arch. Raffaella	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	C51_GIA_LAVORI DI REALIZZAZIONE AREA ATTREZZATA VIALE LAZIO E VIA MARCHE	1	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202200074	C52_GIA_		2023	Fiaschetti arch. Raffaella	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	C52_GIA_LAVORI DI REALIZZAZIONE AREA ATTREZZATA SECONDA TRASVERSA VIA PIZZILLO (PALESE)	1	490.000,00	0,00	0,00	0,00	490.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202200075	C53_GIA_		2023	Fiaschetti arch. Raffaella	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	C53_GIA_LAVORI DI REALIZZAZIONE AREA ATTREZZATA VIA PANISINI (SANTO SPIRITO)	1	225.000,00	175.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202100068	D1_ANI	J95E22000030006	2023	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	D1_ANI NUOVA REALIZZAZIONE DELL'ASLO NIDO "LE FIABE" NELLA ZONA 107 DI BARI- PALESE ALLA VIA NICOLA MINERVINO	1	2.375.000,00	0,00	0,00	0,00	2.375.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900602	D2_ASN_	J93C22000020006	2023	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	D2_ASN_ PROGETTO PER L'ADEGUAMENTO AD ASLO NIDO DI PARTE DEL PLESSO SCOLASTICO SCUOLA D'INFANZIA "LANAVE" Q'RE SAN PAOLO	1	2.110.000,00	0,00	0,00	0,00	2.110.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202100041	E2_SMA_		2023	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	E2_SMA_MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE FACCIATE E DEI LASTRICI SOLARI E RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI APERTI - SCUOLA MATERNA GHANDI	1	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202100067	E3_SMA		2023	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	E3_SMA_NUOVI INFESSI PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA MARIO DALESIO, VIA PERE' 2 - CARIGNANA	1	180.000,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900600	E6_SMA_	J95E22000040006	2023	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	E6_SMA_COSTRUZIONE SCUOLA MATERNA ELEMENTARE AL VILLAGGIO LAVORATORE FALCONE E BORSELLINO	1	1.620.000,00	0,00	0,00	0,00	1.620.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900603	E19_SMA_	J93C22000000006	2023	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	E19_SMA_RISTRUTTURAZIONE DELLA SCUOLA MATERNA REGINA MARGHERITA	1	2.029.000,00	0,00	0,00	0,00	2.029.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202200076	E20_SMA		2023	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	E20_SMA_ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DI AREE GIOCO E IMPIANTI SPORTIVI ADIBITI AD USO DIDATTICO SCUOLA MATERNA GANDHI	1	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202000038	F1_SEL_	J95J20000070002	2023	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	F1_SEL_LAVORI DI REALIZZAZIONE INTERVENTI PER LA RISOLUZIONE DI PROBLEMI STRUTTURALI E DI ACCESSO AL COMPLESSO ED. SCOL. - COMPRENSIVO MONTELEO - SANTOMAURO - PLESSO EL7	1	950.000,00	0,00	0,00	0,00	950.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202100043	F3_SEL_		2023	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	F3_SEL_LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA SAN FILIPPO NERI- SOSTITUZIONE DEGLI INFESSI ESTERNI	1	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202100042	F2_SEL_		2023	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	F2_SEL_ PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE FACCIATE ESTERNE, MIGLIORAMENTO DEGLI SPAZI INTERNI ED ESTERNI CON REALIZZAZIONE DI DEPOSITI ARCHIVI CIO LA SCUOLA ELEM. E MATERNA DEL CIRC. DIDATTICO "FALCONE E BORSELLINO" E "CHIAIA" Q'RE STANIC E SAN PAOLO	1	650.000,00	0,00	0,00	0,00	650.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900605	F8_SEL_	J97B15000130005	2023	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	F8_SEL_SCUOLA ELEMENTARE ELEONORA DUSE 10 CLASSI IN VIA N. COSTA	1	300.000,00	2.700.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900606	F15_SEL_	J91E15000270002	2023	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	F15_SEL_INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE FINALIZZATO ALLA ELIMINAZIONE DI CONDIZIONI DI PERICOLO NONCHE' AL MIGLIORAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO S.G. BOSCO	1	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900608	F19_SEL_	J97B15000100004	2023	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	F19_SEL_AMPLIAMENTO SCUOLA SAN FRANCESCO PER COSTRUZIONE NUOVI UFFICI	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900609	F21_SEL_	J95J18000010005	2023	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		03 - Recupero	05.08 - Sociali e scolastiche	F21_SEL_LAVORI DI RECUPERO DELLA PALESTRA ED ALTRO INGRESSO DELLA SCUOLA "RODARI"	1	650.000,00	0,00	0,00	0,00	650.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CU (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L8001501072320200077	F22_SEL_		2023	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		03 - Recupero	05.08 - Sociali e scolastiche	F22_SEL_LAVORI DI RECUPERO DELLA PALESTRA ED ALTRO INGRESSO DELLA SCUOLA "RODARI"	1	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00			
L8001501072320200078	F23_SEL_		2023	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	F23_SEL_ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DI AREE GIOCO E IMPIANTI SPORTIVI ADIBITI AD USO DIDATTICO SCUOLA FALCONE-BORSELLINO	1	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900611	G2_SME_	J94H16000240004	2023	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	G2_SME_LAVORI EDILI ED IMPIANTISTICI NONCHÉ MANUTENZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA SAN NICOLA (LARGO URBANO)	1	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00			
L8001501072320200079	G7_SME_		2023	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	G7_SME_ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DI AREE GIOCO E IMPIANTI SPORTIVI ADIBITI AD USO DIDATTICO SCUOLA UNGARETTI	1	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202100001	J1.1_SGE	J97H21015100004	2023	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	J1.1_SGE_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO I - 2022-2023	1	1.050.000,00	0,00	0,00	0,00	1.050.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202100002	J1.2_SGE	J97H21015110004	2023	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	J1.2_SGE_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO II - 2022-2023	1	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202100003	J1.3_SGE	J97H21015120004	2023	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	J1.3_SGE_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO III - 2022-2023	1	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202100005	J1.5_SGE	J97H21015140004	2023	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	J1.5_SGE_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO V - 2022-2023	1	310.000,00	0,00	0,00	0,00	310.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202100004	J1.4_SGE	J97H21015130004	2023	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	J1.4_SGE_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO IV - 2022-2023	1	310.000,00	0,00	0,00	0,00	310.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900621	J4_SGE_	J94H15000690005	2023	AMBRUOSO CESARE	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	J4_SGE_RINFORZO ELEMENTI STRUTTURALI SCUOLE SAN GIOVANNI BOSCO E GARIBALDI	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202000045	J11.1_SGE_	J97H21001970004	2023	Ranaldo ing. Aldo	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	J11.1_SGE_LAVORI DI DURATA PLURIENNALE PER L'INSTALLAZIONE IMPIANTI FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (SERVOSCALA E ELEVATORI IN GENERALE) E PER IMPIANTI ELEVATORI A SERVIZIO DELLE SCUOLE DI PERTINENZA COMUNALE 2021-2023	1	456.000,00	0,00	0,00	0,00	456.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900633	H2_MER_	J99G19000600001	2023	Mazza ing. Massimo	No	No	016	072	006		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.99 - Altre infrastrutture sociali	H2_MER_INTERVENTI DI MANUTENZIONE AL MERCATO SAN PAOLO VALE LAZIO	1	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900634	H3_MER_	J99G19000700001	2023	Mazza ing. Massimo	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	H3_MER_PIANO DI RIQUALIFICAZIONE DEI MERCATI DI BARI- MERCATO GUARDANGOLI	1	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900635	H5_MER_	J99G19000800001	2023	Mazza ing. Massimo	No	No	016	072	006		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.99 - Altre infrastrutture sociali	H5_MER_INTERVENTI DI MANUTENZIONE AL MERCATO SAN GIROLAMO	1	425.000,00	0,00	0,00	0,00	425.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202000048	H11.1_MER_	J94E21002710004	2023	Ranaldo ing. Aldo	No	No	016	072	006		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	H11.1_MER_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER LAVORI DI MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI A SERVIZIO DEL MERCATO GENERALE E DEI MERCATI RIONALI DI PERTINENZA COMUNALE 2021-2022	1	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00			
L8001501072320200035	H12_MER		2023	Toritto ing. Antonio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	04.39 - Infrastrutture per aree produttive	H12_MER_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE PARTI EDILIZIE DEI MERCATI E DEI SERVIZI IGIENICI COMUNALI 2022-2024	1	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202100044	I1.3_CM	J97H21016640004	2023	Toritto ing. Antonio	No	No	016	072	006		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.99 - Altre infrastrutture sociali	I1.3_CM_LAVORI DI DURATA TRIENNALE EDILE ED IMPIANTISTICA DEI CIMITERI DI BARI E FRAZIONI 2023-2024	1	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900643	I2_CM_	J99G18000500004	2023	Toritto ing. Antonio	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	05.99 - Altre infrastrutture sociali	I2_CM_LAVORI DI COMPLETAMENTO ED AMPLIAMENTO CIMITERO DI LOSETO	1	320.000,00	0,00	0,00	0,00	320.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900644	I3_CM_	J99G20000900004	2023	Toritto ing. Antonio	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	I3_CM_LAVORI DI RIFINITO DELLA FUNZIONALITÀ DEL CIMITERO DI PALESE	1	280.000,00	0,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00		0,00			
L8001501072320200081	I5_CM	J94E21003110002	2023	Milano ing. Pasquale	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	I5_CM_MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA NONCHÉ DEI RELATIVI IMPIANTI ELETTRICI ESISTENTI ALLOCATI NEI CIMITERI	1	4.752.682,87	0,00	0,00	0,00	4.752.682,87	0,00		4.752.682,87	9		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L80015010723202000051	L.O.3_PIL_		2023	Amato ing. Raffaele	No	No	016	072	006		06 - Manutenzione ordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	COMUNALI DI BARI ED EX-FRAZIONI DI CARBONARA, CEGLE DEL CAMPO, LOSETO, PALESE, SANTO SPIRITO E TORRE A MARE, CON PREVENTIVO ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEGLI IMPIANTI ESISTENTI	1	1.375.000,00	0,00	0,00	0,00	1.375.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202100046	L.1.4_PIL		2023	Amato ing. Raffaele	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	L1.4 PIL LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA 2022	1	2.093.895,00	0,00	0,00	0,00	2.093.895,00	0,00		0,00			
L80015010723201900651	L.6_PIL_	J92I19000000002	2023	Amato ing. Raffaele	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	07.17 - Infrastrutture per telecomunicazioni	L6_PIL ACCORDO QUADRO PER LA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DELLA RETE RADIO A SERVIZIO DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE DELLA CITTA' DI BARI	1	1.094.640,00	405.360,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202000093	L.10_PIL	J98C20000100004	2023	Amato ing. Raffaele	No	No	016	072	006	ITF47	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	01.01 - Stradali	L10_PIL LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DA REALIZZARSI SU IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE CON ALTO TASSO DI FUORI SERVIZIO 2021-2024	1	855.977,50	855.977,50	0,00	0,00	1.711.955,00	0,00		0,00			
L80015010723202000094	L.11_PIL	J91E20000320004	2023	Amato ing. Raffaele	No	No	016	072	006		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	01.01 - Stradali	L11_PIL LAVORI DI COSTRUZIONE NUOVI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE OGGETTO DI RIQUALIFICAZIONE STRADALE 2021-2024	1	760.000,00	771.723,50	0,00	0,00	1.531.723,50	0,00		0,00			
L80015010723202000095	L.12_PIL_	J95I20000180001	2023	Amato ing. Raffaele	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	L12_PIL PATTO PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA LAVORI DI AMPLIAMENTO IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA CITTADINA	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202200040	L.13_PIL		2023	Amato ing. Raffaele	No	No	016	072	006		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	03.16 - Distribuzione di energia	L13_PIL LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER L'INSTALLAZIONE DI APPARECCHIATURE PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SUGLI IMPIANTI DI P.I. NEL TERRITORIO DELLA CITTÀ DI BARI ANNO 2022-2024	1	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202200041	L.21_PIL		2023	Amato ing. Raffaele	No	No	016	072	006		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.11 - Beni culturali	L21_PIL LAVORI DI DURATA BIENNALE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E LA NUOVA REALIZZAZIONE DI CANDELABRI ORNAMENTALI DEL LUNGOMARE DI BARI ANNUALITA' 2022-2023	1	1.100.000,00	1.100.000,00	0,00	0,00	2.200.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900661	L.26_PIL_	J98C18000030005	2023	Amato ing. Raffaele	No	No	016	072	006		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	03.16 - Distribuzione di energia	L26_PIL SMART GRID E CONNETTIVITA' INFRASTRUTTURA DI RETE URBANA A SUPPORTO DEL SERVICE HUB, DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA E DEI SERVIZI DI GESTIONE INTEGRATA	1	19.000.000,00	0,00	0,00	0,00	19.000.000,00	0,00		0,00	9		
L80015010723202200082	L.28_PIL		2023	Amato ing. Raffaele	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	L28_PIL LAVORI DI DURATA TRIENNALE MANUTENZIONE IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, INSTALLATI IN AREE CRITICHE SOTTO IL PROFILO DELLA SICUREZZA E VIABILITA' DELLA CITTA' DI BARI - ANNUALITA' 2022-2023-2024	1	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202200083	L.29_PIL	J91B20000970002	2023	Amato ing. Raffaele	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	L29_PIL LAVORI DI COSTRUZIONE IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE AL QUARTIERE SAN PAOLO (VIA PIUGLIA, VIA BARISANO DA TRANI, VIA VIOLENTE E STRADA VICINALE)	1	720.000,00	0,00	0,00	0,00	720.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202200084	L.30_PIL		2023	Amato ing. Raffaele	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	L30_PIL LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA A SERVIZIO DI EDIFICI PUBBLICI A RISCHIO	1	140.000,00	510.000,00	0,00	0,00	650.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202200085	L.31_PIL		2023	Amato ing. Raffaele	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	L31_PIL LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA A SERVIZIO DI EDIFICI SCOLASTICI	1	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202200086	L.32.1_PIL	J94H22000080006	2023	Amato ing. Raffaele	No	Si	016	072	006		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	01.01 - Stradali	L32.1_PIL LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA, WI-FI, CONTROLLO TECNOLOGICO - MUN.1	1	745.000,00	0,00	0,00	0,00	745.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202200087	L.32.2_PIL	J94H22000080006	2023	Amato ing. Raffaele	No	No	016	072	006		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	01.01 - Stradali	L32.2_PIL LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA, WI-FI, CONTROLLO TECNOLOGICO - MUN.2	1	745.000,00	0,00	0,00	0,00	745.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202200088	L.32.3_PIL_	J94H22000080006	2023	Amato ing. Raffaele	No	No	016	072	006		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	01.01 - Stradali	L32.3_PIL LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA, WI-FI, CONTROLLO TECNOLOGICO - MUN.3	1	745.000,00	0,00	0,00	0,00	745.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
													WIFI, CONTROLLO TECNOLOGICO - MUN.3												
L8001501072320200089	L32_4_PIL_	J94H22000080006	2023	Amato ing. Raffaele	No	No	016	072	006			09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	01.01 - Stradali	L32.4_PIL_LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA, WIFI, CONTROLLO TECNOLOGICO - MUN.4	1	745.000,00	0,00	0,00	0,00	745.000,00	0,00		0,00		
L8001501072320200090	L32_5_PIL_	J94H22000080006	2023	Amato ing. Raffaele	No	No	016	072	006			09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	01.01 - Stradali	L32.5_PIL_LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA, WIFI, CONTROLLO TECNOLOGICO - MUN.5	1	745.000,00	0,00	0,00	0,00	745.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900664	M9_0_AQP_	J97H15000670004	2023	Amato ing. Raffaele	No	No	016	072	006			01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	M9.0_AQP_COSTRUZIONE DELLA FOGNATURA PLUVIALE A SERVIZIO DELLE EX FRAZIONI CEGLIE E CARBONARA-1° STRALCIO - REALIZZAZIONE RECAPITO FINALE	1	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00		0,00		
L80015010723202000081	M14_AQP	J96H20000010002	2023	Amato ing. Raffaele	No	No	016	072	006			01 - Nuova realizzazione	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	M14_AQP_LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA RETE DI FOGNA BIANCA COMUNALE E IMPIANTO DI IRRIGAZIONE A SERVIZIO DEL GIARDINO PEPPINO IMPIANTATO - BARI	1	1.299.966,25	1.299.966,25	0,00	0,00	2.599.932,50	0,00		0,00		
L80015010723201900668	M16.1_AQP_	J99G19000330004	2023	Amato ing. Raffaele	No	No	016	072	006			07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	M16.1_AQP_RIQUALIFICAZIONE CON APPALTO TRIENNALE DELLE FONTANE ORNAMENTALI (2020-2022)	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L80015010723202100048	M21.1_AQP_		2023	Amato ing. Raffaele	No	No	016	072	006			07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	M21.1_AQP_LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI FOGNA BIANCA, DEGLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE, DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI SOTTOPASSI COMUNALI 2022	1	1.600.000,00	0,00	0,00	0,00	1.600.000,00	0,00		0,00		
L80015010723202000055	M32_AQP_	J93E20000040002	2023	Amato ing. Raffaele	No	No	016	072	006			58 - Ampliamento o potenziamento	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	M32_AQP_COSTRUZIONE DELLA FOGNATURA PLUVIALE A SERVIZIO DEL QUARTIERE SAN PAOLO - COLLETTORE PRINCIPALE DI VIALE EUROPA E TRATTAMENTO ACQUE	1	4.306.861,67	0,00	0,00	0,00	4.306.861,67	0,00		0,00		
L8001501072320200043	M35_AQP		2023	Amato ing. Raffaele	No	No	016	072	006			07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	M35_AQP_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE ED AMPLIAMENTO DEGLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE A SERVIZIO DI GIARDINI E PARCHI NEL TERRITORIO DELLA CITTA' DI BARI	1	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		
L8001501072320200044	N2_TUR		2023	CASANOVA ING. LAURA	No	No	016	072	006			01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	N2_TUR_RIQUALIFICAZIONE E DIPANE E POMODORO E TORRE QUETTA (PLAYGROUND) - RIQUALIFICAZIONE E COMPLETAMENTO DELLE AREE TRA PANE E POMODORO E TORRE QUETTA DELLA VIABILIT ED AREE ATTIGUE DI CORSO TRIESTE E VIA GIOVANNI DI CAGNO ABBRESCIA	1	7.300.000,00	0,00	0,00	0,00	7.300.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900676	N6_TUR_	J96E19000000001	2023	CASANOVA ING. LAURA	No	No	016	072	006			01 - Nuova realizzazione	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	N6_TUR_PIANO DI RIQUALIFICAZIONE DEL WATER FRONT SAN CATALDO E REALIZZAZIONE DI SPIAGGE	1	3.600.000,00	0,00	0,00	0,00	3.600.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900678	N9_TUR_	J93B19000180004	2023	RACIOPPI ing. ROSSANA	No	No	016	072	006			07 - Manutenzione straordinaria	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	N9_TUR_ACCORDO QUADRO BIENNALE DELLA MANUTENZIONE DI LIDI E SPIAGGE COMUNALI (2020-2021)	1	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900382	N12_TUR_	J93E18000180001	2023	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006			01 - Nuova realizzazione	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	N12_TUR_RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT DELLA CITTA' VECCHIA NEL TRATTO DI COSTA COMPRESO TRA IL COMPLESSO DI SANTA SCOLASTICA, IL MOLO SANT'ANTONIO E IL MOLO SAN NICOLA	1	16.000.000,00	0,00	0,00	0,00	16.000.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900681	N14_TUR_	J91B19000000006	2023	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006			01 - Nuova realizzazione	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	N14_TUR_RIQUALIFICAZIONE E PEDONALIZZAZIONE LUNGOMARE ANTISTANTE PORTO S. SPIRITO	1	4.500.000,00	0,00	0,00	0,00	4.500.000,00	0,00		0,00		
L80015010723202000091	N17_TUR_		2023	RACIOPPI ing. ROSSANA	No	No	016	072	006			07 - Manutenzione straordinaria	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	N17_TUR_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E SOSTITUZIONE DEI PONTILI DI ACCESSO AL MARE DEL LITORALE DI PANE E POMODORO E TORRE QUETTA ANNUALITA' 2022-2023	1	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00		
L80015010723202100090	P1_ASS	J91B21001490005	2023	Lomoro arch. Donatella	No	No	016	072	006			04 - Ristrutturazione	05.30 - Sanitarie	P1_ASS_AGEBEO & AMICI DI VINCENTI ONLUS - COMPLETAMENTO DEL VILLAGGIO PER L'ACCOGLIENZA DELLE FAMIGLIE DEI BAMBINI MALATI ONCOLOGICI	1	710.000,00	0,00	0,00	0,00	710.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900683	P2_ASS_	J91E17000030001	2023	Lomoro arch. Donatella	No	No	016	072	006			01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	P2_ASS_DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL CENTRO PER L'INTEGRAZIONE SOCIO CULTURALE E L'OSPITALITA' IN CONDIZIONI DI EMERGENZA (EX SOCRATE)	1	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900688	Q11_QUA_	J97H17000160001	2023	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006			03 - Recupero	01.01 - Stradali	Q11_QUA_OPERE DI SISTEMAZIONE DI CORSO MAZZINI E VIA ETTORE FIERAMOSCA	1	4.943.115,14	0,00	0,00	0,00	4.943.115,14	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuosità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	
																				Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L80015010723201900689	Q12_QUA_	J97H17000150001	2023	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		03 - Recupero	01.01 - Stradali	Q12_QUA_RIFACIMENTO DELLE AREE PEDONALI E SISTEMAZIONE A VERDE DI VIALE DELLE REGIONI DI VIALE PUGLIA E DEGLI SPAZI ANNESSI IN LOCALITÀ SAN PAOLO	1	7.200.000,00	0,00	0,00	0,00	7.200.000,00	0,00		0,00	
L80015010723202000096	Q13_QUA	J92J08000170002	2023	Ciammarusi geol. Maria Daniela	No	No	016	072	006	ITF47	01 - Nuova realizzazione	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Q13_QUA_CANALE VALENZANO LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DELL'ALVEO NEL TRATTO COMPRESO TRA VIA AMENDOLA E LA FERROVIA BARI-LOCOROTONDO	1	2.400.000,00	0,00	0,00	0,00	2.400.000,00	0,00		0,00	
L80015010723201900690	Q18_QUA_	J99G18000080004	2023	Colacicco ing. Pompeo	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Q18_QUA_URBANIZZAZION I PRIMARIE DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE N. 207	1	2.000.000,00	2.000.000,00	1.147.824,67	0,00	5.147.824,67	0,00		0,00	
L80015010723201900691	Q19_QUA_	J99G18000090004	2023	Colacicco ing. Pompeo	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Q19_QUA_URBANIZZAZION I PRIMARIE DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE N. 214	1	1.114.408,00	0,00	0,00	0,00	1.114.408,00	0,00		0,00	
L80015010723201900692	Q20_QUA_	J99G18000100004	2023	Colacicco ing. Pompeo	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Q20_QUA_URBANIZZAZION I PRIMARIE MAGLIA 20	1	2.000.000,00	2.000.000,00	13.803.360,22	0,00	17.803.360,22	0,00		0,00	
L80015010723201900693	Q21_QUA_	J99G18000110004	2023	Colacicco ing. Pompeo	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Q21_QUA_URBANIZZAZION I PRIMARIE MAGLIE 52 E 53	1	2.000.000,00	1.747.744,96	0,00	0,00	3.747.744,96	0,00		0,00	
L80015010723201900810	Q23.1.2_QUA_	J96B20004830006	2023	Ranaldo ing. Aldo	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Q23.1.2_QUA_S.I.S.U.S. - CARBONARA, CEGUE DEL CAMPO E LOSETO - INTERVENTO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DI ALCUNI BOX DEL MERCATO DI VIA VACCARELLA IN CARBONARA DA DESTINARE AD ATTIVITÀ DI AGGREGAZIONE E INNOVAZIONE SOCIALE	1	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00	
L80015010723201900811	Q23.1.3_QUA_	J97H20000800006	2023	CASANOVA ING. LAURA	No	No	016	072	006		03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Q23.1.3_QUA_SS.I.S.U.S. - CARBONARA, CEGUE DEL CAMPO E LOSETO - REALIZZAZIONE DI UN PARCO URBANO ATTREZZATO A LOSETO IN ADIACENZA ALLA PARROCCHIA DEL SALVATORE N° LOTTO E RESTAURO E RECUPERO DEL MANUFATTO ESISTENTE	1	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00		0,00	
L80015010723201900695	Q23.2_QUA_	J92D20000030006	2023	Ranaldo ing. Aldo	No	No	016	072	006		03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Q23.2_QUA_S.I.S.U.S. - CARBONARA, CEGUE DEL CAMPO E LOSETO-LAVORI DI EFFICIENTAMENTO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL MERCATO " SAN FILIPPO NERI" - SITO IN VIA VACCARELLA	1	530.000,00	0,00	0,00	0,00	530.000,00	0,00		0,00	
L80015010723201900696	Q23.3_QUA_	J97H20000400006	2023	Trotta geom. Fabrizio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Q23.3_QUA_S.I.S.U.S. - CARBONARA, CEGUE DEL CAMPO E LOSETO - INTERVENTO PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUBURBANE E DISIMPERMEABILIZZAZION E DI PARTI DI PARCHEGGIO DEL MERCATO DI VIA VACCARELLA	1	1.900.000,00	0,00	0,00	0,00	1.900.000,00	0,00		0,00	
L80015010723202000061	Q27.1_QUA_	J91H20000100006	2023	Toritto ing. Antonio	No	No	016	072	006		02 - Demolizione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Q27.1_QUA_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER I LAVORI DI DEMOLIZIONE IN DANNO DELLE OPERE ABUSIVE E DEGLI ILECCITI EDILIZI NEI LUOGHI RICADENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BARI - LOTTO 1	1	625.000,00	0,00	0,00	0,00	625.000,00	0,00		0,00	
L80015010723202000062	Q27.2_QUA_	J91H20000110006	2023	Toritto ing. Antonio	No	No	016	072	006		02 - Demolizione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Q27.2_QUA_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER I LAVORI DI DEMOLIZIONE IN DANNO DELLE OPERE ABUSIVE E DEGLI ILECCITI EDILIZI NEI LUOGHI RICADENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BARI - LOTTO 2	1	725.000,00	0,00	0,00	0,00	725.000,00	0,00		0,00	
L80015010723202000082	Q28_QUA	J96F21002710002	2023	CASANOVA ING. LAURA	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Q28_QUA_LAVORI PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E NON INFRASTRUTTURALI DELL'AREA DEL FARO DI SAN CATALDO	1	510.000,00	0,00	0,00	0,00	510.000,00	0,00		0,00	
L80015010723201900701	R3_ERP_	J96J18000090004	2023	GRASSO Ing. Pietro	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.10 - Abitative	R3_ERP_LAVORI DI RISANAMENTO E SISTEMAZIONE DELLE AREE ESTERNE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI CEGUE DEL CAMPO QUARTIERE SANTA RITA EDIFICI A, B, C, D, E, F, (PINQUA ID 331 - SANTA RITA, IL QUARTIERE CHE ABBRACCIA LA CAVA)	1	1.265.672,40	0,00	0,00	0,00	1.265.672,40	0,00		0,00	
L80015010723201900703	R6_ERP_	J19G15000400004	2023	GRASSO Ing. Pietro	No	No	016	072	016		04 - Ristrutturazione	05.10 - Abitative	R6_ERP_RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI E R.P. DI PROPRIETÀ COMUNALE SITI IN CASSANO - TRAV. BITETTO N.10	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00	
L80015010723201900704	R7_ERP_	J39G15000160004	2023	GRASSO Ing. Pietro	No	No	016	072	036		04 - Ristrutturazione	05.10 - Abitative	R7_ERP_RISANAMENTO AREE ESTERNE DI PERTINENZA IMMOBILE E R.P. DI PROPRIETÀ COMUNALE IN PUTIGNANO PIAZZA VALLISA 15 PAL. P	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00	
L80015010723201900705	R8_ERP_	J49G15000150004	2023	GRASSO Ing. Pietro	No	No	016	072	001		04 - Ristrutturazione	05.10 - Abitative	R8_ERP_RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI E R.P. DI PROPRIETÀ COMUNALE SITI IN ACQUANUOVA DELLE FONTI VIA ALMARANTE NN.3-5-6-8-10	1	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualeità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L80015010723201900706	R9_ERP_	J99G15000360004	2023	GRASSO Ing. Pietro	No	No	016	072	033		04 - Ristrutturazione	05.10 - Abitative	R9_ERP_RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI E S.P. DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN PALO DEL COLLE VIA FUGLIA NN.2-4-6-8 DALLA A ALLA L	1	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00			0,00		
L80015010723201900708	R12_ERP_	J97C18003260004	2023	GRASSO Ing. Pietro	No	No	016	072	006		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.10 - Abitative	R12_ERP_LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CON SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI CEGLE DEL CAMPO QUARTIERE SANTA RITA EDIFICI A, B, C, D, E, F, (PINQUA ID 35) - SANTA RITA, L QUARTIERE CHE ABBRACCIA LA CAVA)	1	3.634.327,60	0,00	0,00	0,00	3.634.327,60	0,00			0,00		
L80015010723201900709	R13_ERP_	J92G18000080004	2023	GRASSO Ing. Pietro	No	No	016	072	006		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.10 - Abitative	R13_ERP_LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ASCENSORI AI SENSI DELLE NORMATIVE VIGENTI (NORME UNI) PER MESSA IN SICUREZZA E AI SENSI DELLA LEGGE 137/89 PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, A SERVIZIO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI CEGLE DEL CAMPO QUARTIERE SANTA RITA EDIFICI A, B, C, D, E, F.	1	1.675.000,00	0,00	0,00	0,00	1.675.000,00	0,00			0,00		
L80015010723202000063	R15.252_ERP_	J99J12000270002	2023	GRASSO Ing. Pietro	No	No	016	072	006		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.10 - Abitative	R15.252_ERP_SOSTITUZIONE DELLE CALDAIE ESISTENTI CON ALTRE CONFORMI ALLA NORMATIVA VIGENTE, INSTALLAZIONE CANNE FUMARIE COLLETTIVE, SOSTITUZIONE DEI CORPI RADIANTI NEGLI ALLOGGI E S.P. DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN BARI AL QUARTIERE S. PIO - EX ENZITETO VIA CATINO 48 Stralcio 2	1	3.169.860,56	0,00	0,00	0,00	3.169.860,56	0,00			0,00		
L80015010723202100052	R16_ERP_	J97H21000350004	2023	GRASSO Ing. Pietro	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.10 - Abitative	R16_ERP_ACCORDI QUADRO DELLA DURATA DI 36 MESI PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMABILI E DEGLI IMMOBILI COMUNALI ADIBITI AD EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI E PROVINCIA, AREA 1, 2,3 E 4	1	2.200.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	3.200.000,00	0,00			0,00		
L80015010723202200092	R18_ERP_	J95J13000030004	2023	GRASSO Ing. Pietro	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.10 - Abitative	R18_ERP_LAVORI RISANAMENTO IMMOBILI ERP COMUNALI IN BARI TORRE A MARE VIA ANTONIO FENICIA N. 2 - LOTTO 1 (INTERVENTI DIVERGICA E VALUTAZIONE SICUREZZA SISMICA, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, RAZIONALIZZAZIONE SPAZI DI ERP, E RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI)	1	1.280.000,00	0,00	0,00	0,00	1.280.000,00	0,00			0,00		
L80015010723202200093	R19_ERP	J99J21012900002	2023	GRASSO Ing. Pietro	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.10 - Abitative	R19_ERP_LAVORI DI RISANAMENTO IMMOBILI ERP COMUNALI IN BARI TORRE A MARE VIA ANTONIO FENICIA N. 3, 5, 7 - LOTTO 4 (INTERVENTI DIVERGICA E VALUTAZIONE SICUREZZA SISMICA, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, RAZIONALIZZAZIONE DEGLI SPAZI DI ERP, RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI)	1	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00			0,00		
L80015010723202200094	R20_ERP_	J97H21017090002	2023	GRASSO Ing. Pietro	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.10 - Abitative	R20_ERP_LAVORI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DI ERP SITI IN BARI TORRE A MARE VIA ANTONIO FENICIA NN. 4, 6 - PALAZZINE A E B - LOTTO 2 (INTERVENTI DIRETTI ALLA VERIFICA E VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SISMICA, ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI, INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI SPAZI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, E DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI)	1	1.730.000,00	0,00	0,00	0,00	1.730.000,00	0,00			0,00		
L80015010723202200095	R21_ERP_	J97H21017100002	2023	GRASSO Ing. Pietro	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.10 - Abitative	R21_ERP_LAVORI DI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DI ERP SITI IN BARI TORRE A MARE VIA ANTONIO FENICIA N. 8 - PALAZZINE C E D - LOTTO 3 (INTERVENTI DIRETTI ALLA VERIFICA E VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SISMICA, ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI, INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI SPAZI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, E DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI)	1	1.730.000,00	0,00	0,00	0,00	1.730.000,00	0,00			0,00		
L80015010723202200096	R22_ERP_	J99J21013120002	2023	GRASSO Ing. Pietro	No	No	016	072	006		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.10 - Abitative	R22_ERP_LAVORI DI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI, Q,RE SAN PAOLO, ALLA STRADA CASTELLUCCIO N. 1	1	1.540.000,00	0,00	0,00	0,00	1.540.000,00	0,00			0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L80015010723202200097	R23_ERP_	J99J21013130002	2023	GRASSO Ing. Pietro	No	No	016	072	006		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.10 - Abitative	R23_ERP_LAVORI DI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI, Q. RE SAN PAOLO, ALLA STRADA CASTELLUCCIO N. 1. PALAZZINA 8 (INTERVENTI DIRETTI ALLA VERIFICA E VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SISMICA, ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI, ALLA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI SPAZI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, E ALLA RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI)	1	1.950.000,00	0,00	0,00	0,00	1.950.000,00	0,00			0,00		
L80015010723202200098	R24_ERP_	J97H21017100002	2023	GRASSO Ing. Pietro	No	No	016	072	006		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.10 - Abitative	R24_ERP_LAVORI DI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI, Q. RE SAN PAOLO, ALLA STRADA CASTELLUCCIO N. 1. PALAZZINA 9 (INTERVENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SISMICA, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, RAZIONALIZZAZIONE SPAZI ERP E ALLA RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI)	1	1.950.000,00	0,00	0,00	0,00	1.950.000,00	0,00			0,00		
L80015010723202200099	R25_ERP_	J97H21035530002	2023	GRASSO Ing. Pietro	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.10 - Abitative	R25_ERP_LAVORI DI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI, QUARTIERE SANTA RITA, VIA DEL MONASTERO NN. 2-4-6-8 PALAZZINA AFABBRICATI A1-A2-A3-A4	1	1.665.000,00	0,00	0,00	0,00	1.665.000,00	0,00			0,00		
L80015010723202200100	R26_ERP	J99J21013190002	2023	GRASSO Ing. Pietro	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.10 - Abitative	R26_ERP_LAVORI DI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI, QUARTIERE SANTA RITA, VIA DEL MONASTERO NN. 10-12-14-16 PALAZZINA AFABBRICATI A5-A6-A7-A8	1	1.660.000,00	0,00	0,00	0,00	1.660.000,00	0,00			0,00		
L80015010723202200101	R27_ERP	J99J21013200002	2023	GRASSO Ing. Pietro	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.10 - Abitative	R27_ERP_LAVORI DI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI, QUARTIERE SANTA RITA, VIA DEL MONASTERO NN. 1-3-5-7-9 PALAZZINA B FABBRICATI B1-B2-B3-B4-B5	1	2.080.000,00	0,00	0,00	0,00	2.080.000,00	0,00			0,00		
L80015010723202200102	R28_ERP_	J99J21013210002	2023	GRASSO Ing. Pietro	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.10 - Abitative	R28_ERP_LAVORI DI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI, QUARTIERE SANTA RITA, VIA ROCCAPORENA NN. 14-16-18-20-22 PALAZZINA B FABBRICATI B6-B7-B8-B9-B10	1	2.080.000,00	0,00	0,00	0,00	2.080.000,00	0,00			0,00		
L80015010723202200103	R29_ERP_	J99J21013220002	2023	GRASSO Ing. Pietro	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.10 - Abitative	R29_ERP_LAVORI DI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI, QUARTIERE SANTA RITA, VIA DELLO SCOGLIO 2-4-6-8-10-12 PALAZZINA D FABBRICATI D1-D2-D3-D4-D5	1	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00			0,00		
L80015010723202200104	R30_ERP	J99J21013230002	2023	GRASSO Ing. Pietro	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.10 - Abitative	R30_ERP_LAVORI DI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI, QUARTIERE SANTA RITA, VIA ROCCAPORENA NN. 2-4-6-8-10-12 PALAZZINA E FABBRICATI E1-E2-E3-E4-E5-E6	1	2.129.124,94	370.875,06	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00			0,00		
L80015010723202200105	R31_PAT	J99J21013240002	2023	GRASSO Ing. Pietro	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.10 - Abitative	R31_PAT_LAVORI DI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI, QUARTIERE SANTA RITA, VIA ROCCAPORENA NN. 1-3-5-7 PALAZZINA F FABBRICATI F1-F2-F3-F4	1	1.780.000,00	0,00	0,00	0,00	1.780.000,00	0,00			0,00		
L80015010723202200106	R32_ERP	J99J21013250002	2023	GRASSO Ing. Pietro	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.10 - Abitative	R32_ERP_LAVORI DI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI, QUARTIERE SANTA RITA, VIA CASCIA NN. 1-3-5-7 PALAZZINA F FABBRICATI F5-F6-F7-F8	1	1.780.000,00	0,00	0,00	0,00	1.780.000,00	0,00			0,00		
L80015010723202200107	R33_ERP_	J99J21014870007	2023	GRASSO Ing. Pietro	No	No	016	072	006		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.10 - Abitative	R33_ERP_LAVORI PER L'INCREMENTO DEL LIVELLO DI EFFICIENZA ENERGETICA E LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE	1	3.193.496,08	0,00	0,00	0,00	3.193.496,08	0,00			0,00		

Codice Unico Intervento - CUJ (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualtà nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L80015010723201900714	S3_IGE_	J94H17000430003	2023	Ventrella dott. Giovanni Battista	No	No	016	072	006		03 - Recupero	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	S3_IGE_BONIFICA DEI SITI CONTAMINATI DA AMIANTO E CREOSOTO	1	213.115,45	0,00	0,00	0,00	213.115,45	0,00		0,00			
L80015010723201900716	S8_IGE_	J92G14000120002	2023	Ventrella dott. Giovanni Battista	No	No	016	072	006		03 - Recupero	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	S8_IGE_INTERVENTO DI CARATTERIZZAZIONE/IRONICA DEL SITO DI VIA FIORDALISI OGGETTO DI INFRAZIONE COMUNITARIA	1	105.794,11	2.941.497,09	0,00	0,00	3.047.291,20	0,00		0,00			
L80015010723202000049	T1_SPO_	J97H21015880004	2023	Toritto ing. Antonio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	T1_SPO_STADIO SAN NICOLA: INTERVENTI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE PARTI STRUTTURALI	1	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202000098	T2.1_SPO_	J98H21000000004	2023	Lozupone ing. Vito	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	T2.1_SPO_LAVORI DI DURATA BIENNALE MANUTENZIONE DELLE OPERE EDILI IMPIANTI SPORTIVI 2021-2022	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900720	T4_SPO_	J99H19000230004	2023	Ranaldo ing. Aldo	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	T4_SPO_ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI IMPIANTI SPORTIVI (TRIENNALE) 2020-2022	1	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202000069	T6.1_SPO_	J97H21003380004	2023	Ranaldo ing. Aldo	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	T6.1_SPO_LAVORI DI DURATA TRIENNALE DEGLI INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DELLO STADIO SAN NICOLA 2021-2023	1	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202000070	T9.1_SPO_		2023	Toritto ing. Antonio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	T9.1_SPO_LAVORI DI DURATA TRIENNALE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ALLE COMPONENTI EDILIZIE DELLO STADIO SAN NICOLA 2022-2024	1	900.000,00	900.000,00	0,00	0,00	1.800.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900727	T17_SPO_		2023	Lozupone ing. Vito	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	T17_SPO_LAVORI BIENNALI PER IL CONSEGUIMENTO DEI CERTIFICATI DI IDONEITA' STATICA IMPIANTI SPORTIVI ANNUALITA' 2022-2023	1	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202000064	T21_SPO_	J99H20000060006	2023	Lozupone ing. Vito	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	T21_SPO_RIQUALIFICAZIONE DEL MANTO ERBOSO SINTETICO AL CAMPO DI CALCIO SANTE DIOMEDE AL C.C. SAN PAOLO	1	730.000,00	0,00	0,00	0,00	730.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202000065	T22_SPO_	J99H20000070006	2023	Lozupone ing. Vito	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	T22_SPO_RIQUALIFICAZIONE DEL MANTO ERBOSO SINTETICO AL CAMPO DI CALCIO SAN PIO	1	685.000,00	0,00	0,00	0,00	685.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202100027	T23_SPO_		2023	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	T23_SPO_PROGETTO DI RIGENERAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO E LUDICO CREATIVO "LEO DELL'ACQUA" CARBONARA DI BARI	2	1.900.000,00	0,00	0,00	0,00	1.900.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202100055	T33.1_SPO_		2023	Toritto ing. Antonio	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	T33.1_SPO_COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO STADIO DEL RUGBY IN LOCALITA' CATINO	1	347.500,00	0,00	0,00	0,00	347.500,00	0,00		0,00			
L80015010723202000066	T34_SPO_	J92J20000140004	2023	Lozupone ing. Vito	No	No	016	072	006		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	T34_SPO_RIQUALIFICAZIONE EDILE ED IMPIANTISTICA CAMPO DI CALCIO BELLAVISTA	1	314.090,20	0,00	0,00	0,00	314.090,20	0,00		0,00			
L8001501072320200108	T36_SPO_		2023	Lozupone ing. Vito	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	T36_SPO_REALIZZAZIONE DI PLAYGROUND E PUNTI SPORT IN AREE PUBBLICHE DELLA CITTA' DI BARI, NELL'AMBITO DEL PIANO PER LA DIFFUSIONE DELLA PRATICA SPORTIVA LIBERA ED AMATORIALE	1	747.000,00	1.500.000,00	2.753.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00		0,00			
L8001501072320200109	T37_SPO_		2023	Lozupone ing. Vito	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	T37_SPO_REALIZZAZIONE DI STRUTTURA DI COPERTURA A SERVIZIO DEI CAMPI BOCCIE PRESENTI ALL'INTERNO DI PARCO 2 GIUGNO	1	485.000,00	0,00	0,00	0,00	485.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202100006	UO.1_VIA		2023	URBANO UMBERTO	No	No	016	072	006		06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	UO.1_VIA_LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI DURATA TRIENNALE A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 1 2021_2023	1	294.000,00	0,00	0,00	0,00	294.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202100007	UO.2_VIA		2023	Trotta geom. Fabrizio	No	No	016	072	006		06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	UO.2_VIA_LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI DURATA TRIENNALE A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 2 2021_2023	1	295.000,00	0,00	0,00	0,00	295.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202100008	UO.3		2023	Spera geom. Pasquale	No	No	016	072	006		06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	UO.3_VIA_LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI DURATA TRIENNALE A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 3 2021_2023	1	268.000,00	0,00	0,00	0,00	268.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202100009	UO.4		2023	cutrone nunzio	No	No	016	072	006		06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	UO.4_VIA_LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI DURATA TRIENNALE A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E	1	259.000,00	0,00	0,00	0,00	259.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L80015010723202100010	UO.5		2023	ARBOREA ing. Francesco	No	No	016	072	006		06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	REPERIBILITÀ, PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 4 2021-2023	1	259.000,00	0,00	0,00	0,00	259.000,00	0,00			0,00		
L80015010723202200058	U5.1.1_VIA		2023	URBANO UMBERTO	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	U5.1.1 - VIA, LAVORI DI DURATA BIENNALE PER L'ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 1- ANNUALITÀ 2021-2022	1	3.700.000,00	0,00	0,00	0,00	3.700.000,00	0,00			0,00		
L80015010723202100012	U5.2	J97H21001840005	2023	Trotta geom. Fabrizio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	U5.2 - VIA, LAVORI DI DURATA BIENNALE PER L'ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 2- ANNUALITÀ 2021-2022	1	3.460.000,00	0,00	0,00	0,00	3.460.000,00	0,00			0,00		
L80015010723202100013	U5.3	J97H21001850004	2023	COLAPIETRO ing. SALVATORE	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	U5.3 - VIA, LAVORI DI DURATA BIENNALE PER L'ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 3- ANNUALITÀ 2021-2022	1	3.260.000,00	0,00	0,00	0,00	3.260.000,00	0,00			0,00		
L80015010723202100014	U5.4	J97H21001860004	2023	ARBOREA ing. Francesco	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	U5.4 - VIA, LAVORI DI DURATA BIENNALE PER L'ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 4- ANNUALITÀ 2021-2022	1	3.135.000,00	0,00	0,00	0,00	3.135.000,00	0,00			0,00		
L80015010723202100015	U5.5	J97H21001870004	2023	ARBOREA ing. Francesco	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	U5.5 - VIA, LAVORI DI DURATA BIENNALE PER L'ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 5- ANNUALITÀ 2021-2022	1	3.135.000,00	0,00	0,00	0,00	3.135.000,00	0,00			0,00		
L80015010723202100061	U6_VIA_	J91B20000960002	2023	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	U6 - VIA, REALIZZAZIONE DI UN'AREA DI PARCHEGGIO AL Q. RE SANT'ANNA	1	710.000,00	0,00	0,00	0,00	710.000,00	0,00			0,00		
L80015010723202100030	A1_GPO	J93D21001860001	2023	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	A1_GPO_Q. RE SAN PIO - QUALITÀ DELL'ABITARE	2	400.000,00	15.600.000,00	0,00	0,00	16.000.000,00	0,00			0,00		
L80015010723201900750	U12_VIA_	J91B12000310001	2023	CASANOVA ING. LAURA	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	U12 - VIA, RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLE AREE DEL L.MARE OVEST DI BARI E PERCORSO CICLABILE ATTREZZATO "PIANO CITTA'	1	4.500.000,00	0,00	0,00	0,00	4.500.000,00	0,00			0,00		
L80015010723202200059	U16.1_VIA		2023	Trotta geom. Fabrizio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	U16.1 - VIA, LAVORI DI DURATA TRIENNALE MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL PONTE ADRIATICO 2022-2024	1	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00			0,00		
L80015010723202100031	A2_GPO	J93D21001850001	2023	Laricchia ing. Claudio	SI	SI	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	A2_GPO_Q. RE SANTA RITA - QUALITÀ DELL'ABITARE	2	400.000,00	9.700.000,00	0,00	0,00	10.100.000,00	0,00			0,00		
L80015010723201900754	U20_VIA_	J97H19000430002	2023	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	U20_VIA, SISTEMAZIONE STRADA ARGINALE TRA VIA RESPIGHI E VIA WAN WESTERHOUT	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00			0,00		
L80015010723201900756	U22.1_VIA_	J99D12000190004	2023	ARBOREA ing. Francesco	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	U22.1 - VIA, OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA PEEP167 DI CARBONARA 1 - ZONA C2 LIVATINO STRALCIO 1"	1	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00			0,00		
L80015010723202200060	U30_VIA_		2023	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	U30 - VIA, LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI STRADA, S.GIROLAMO, VIA VITO DE FANO, VIA DON CESARE FRANCO, DELLA CORRISPONDENTE RETE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, DELLA FOGNA NERA E BIANCA E SISTEMAZIONE DELLE AREE ESTERNE DI PERTINENZA DEGLI EDIFICI	1	514.215,78	7.000.000,00	0,00	0,00	7.514.215,78	0,00			0,00		
L80015010723201900768	U56.1_VIA_		2023	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	U56.1 - VIA, REALIZZAZIONE DEL TRATTO DI COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE TRA STRADA DEL BARACCONE E LUNGOMARE IX MAGGIO	1	1.460.520,47	0,00	0,00	0,00	1.460.520,47	0,00			0,00		
L80015010723202100064	U63_VIA		2023	Arborea Vito Francesco	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	U63 - VIA, LAVORI DI DURATA BIENNALE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI ALCUNE STRADE NEL CENTRO STORICO DI BARI (QUARTIERE SAN NICOLA) ANNO 2022-23	1	225.000,00	0,00	0,00	0,00	225.000,00	0,00			0,00		
L80015010723201900775	U80_VIA_	J97H19000450004	2023	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	U80 - VIA, RIQUALIFICAZIONE E DELLA PIAZZETTA MAGRINI IN PALESE	1	900.000,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00			0,00		
L80015010723202200110	U90_VIA_		2023	RACIOPPI ing. ROSSANA	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	U90 - VIA, LAVORI DI COMPLETAMENTO DEI TRATTI PRIVI DI MURETTO E MARCIAPIEDI IN STRADA DETTA DELLA MADRINA	1	900.000,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00			0,00		
L80015010723202200111	U91_VIA_		2023	Toritto ing. Antonio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	U91 - VIA, LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE COMPONENTI EDILIZIE DI PIAZZE, GIARDINI E AREE	1	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00			0,00		

Codice Unico Intervento - CUJ (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuarit� nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorit� (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annuit� successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
													PEDONALI ANNUALITA' 2022-2023-2024												
L80015010723202200112	C92_VIA_		2023	ARBOREA ing. Francesco	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	C92_VIA_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER L'ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI IN AREE SOTTOPOSTE A VINCOLO CULTURALE - ANNUALITA' 2022-2023	1	1.125.000,00	1.125.000,00	0,00	0,00	2.250.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202200113	U93_VIA		2023	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	U93_VIA_REALIZZAZIONE DI UN INCROCIO A ROTATORIA LUNGO LA STRADA EX SP 54 IN CORRISPONDENZA DELL'ACCESSO A VIA ENRICO D'ALFINO	1	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202200114	U94_VIA_		2023	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	U94_VIA_REALIZZAZIONE DI UN INCROCIO A ROTATORIA LUNGO LA STRADA CARATORE DEL CARMINI (MODUGNO - CARBONARA) IN CORRISPONDENZA DELL'ACCESSO AL COMPLESSO RESIDENZIALE DENOMINATO "BARI DOMANI"	1	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202200116	U96_VIA		2023	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	U96_VIA_RIQUALIFICAZIONE E DELLA VIABILIT� E DEI MARCIAPIEDI DEL SOTTOVIAQUINTINO SELLA CON REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE	1	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202200117	U97_VIA_		2023	ARBOREA ing. Francesco	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	U97_VIA_LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILIT� E DEI MARCIAPIEDI DI VIA DAUNIA	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202100065	ZO_2_TRA		2023	Amato ing. Raffaele	No	No	016	072	006		06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	ZO_2_TRA_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER I LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SEMAFORICI DELLA CITTA' DI BARI 2022-2023	1	502.000,00	0,00	0,00	0,00	502.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202100018	Z3_1_TRA_		2023	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Z3_1_TRA_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 1 - ANNUALITA' 2022-2024	1	135.000,00	135.000,00	135.000,00	0,00	405.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202100019	Z3_2_TRA_		2023	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Z3_2_TRA_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 2 - ANNUALITA' 2022-2024	1	126.000,00	126.000,00	126.000,00	0,00	378.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202100020	Z3_3_TRA_		2023	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Z3_3_TRA_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 3 - ANNUALITA' 2022-2024	1	117.000,00	117.000,00	117.000,00	0,00	351.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202100021	Z3_4_TRA_		2023	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Z3_4_TRA_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 4 - ANNUALITA' 2022-2024	1	111.000,00	111.000,00	111.000,00	0,00	333.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202100022	Z3_5_TRA_		2023	ARBOREA ing. Francesco	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Z3_5_TRA_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 5 - ANNUALITA' 2022-2024	1	111.000,00	111.000,00	111.000,00	0,00	333.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900794	Z7_1_TRA_	J97H17000170001	2023	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Z7_1_TRA_REALIZZAZIONE DI INTERVENTI STRUTTURALI A DIFESA DELLE UTENZE DEBOLI NELLA CITTA' DI BARI - LOTTO 1 - VIA DANTE (TRATTO COMPRESO TRA VIA O.SELLA E VIA BRIGATA BARI) 1^ STRALCIO	1	2.600.000,00	0,00	0,00	0,00	2.600.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900795	Z8_TRA_	J91B17000100001	2023	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Z8_TRA_INTERVENTI STRUTTURALI A DIFESA DELLE UTENZE DEBOLI NELLA CITTA' DI BARI- LOTTO 2 - PISTE CICLABILI ZONE BI E INTERVENTI DI MODERAZIONE DEL TRAFFICO VEICOLARE AREE PEDONALI - SECONDO STRALCIO - COMPLETAMENTO DELLA CICLOVIA ADRIATICA NEL MUNICIPIO 5	1	926.048,70	0,00	0,00	0,00	926.048,70	0,00		0,00			
L80015010723201900796	Z8_1_TRA_	J91E20000100001	2023	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Z8_1_TRA_BICIPLAN E ZONE 30 LOTTO III	1	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202100066	Z8_2_TRA	J91B21000100003	2023	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Z8_2_TRA_INTERVENTI STRUTTURALI A DIFESA DELLE UTENZE DEBOLI NELLA CITTA' DI BARI-LOTTO 2- PISTE CICLABILI ZONE 30 E INTERVENTI DI MODERAZIONE DEL TRAFFICO VEICOLARE AREE PEDONALI- SISTEMAZIONE DEL TRATTO DI LUNGOMARE COMPRESO TRA IL PORTO DI PALESE E IL PORTO DI SANTO SPIRITO- BARI	1	1.473.951,30	0,00	0,00	0,00	1.473.951,30	0,00		0,00			
L80015010723201900797	Z11_TRA_	J91B18000300005	2023	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Z11_TRA_I.T.S. SISTEMA DI CONTROLLO CENTRALIZZATO DEL TRAFFICO VEICOLARE 2^ LOTTO	1	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202200062	Z13_TRA_		2023	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Z13_TRA_REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLO PEDONALE ANTISTANTE IL VIADOTTO FAL SU CORSO ITALIA IN BARI	1	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	
																				Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L80015010723202200063	Z17_TRA		2023	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.02 - Aeroportuali	Z17_TRA. PROGRAMMA DI INCENTIVAZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA SOSTENIBILE	1	347.944,00	0,00	0,00	0,00	347.944,00	0,00		0,00	
L80015010723201900798	Z18_TRA_	.998012000210004	2023	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Z18_TRA_ (ITINERARIO CICLABILE IN VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA (TRATTO TRA VIA DE LAURETIS E VIA CAMILLO ROSALBA)	1	330.000,00	0,00	0,00	0,00	330.000,00	0,00		0,00	
L80015010723202200064	Z19_TRA		2023	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.05 - Trasporto urbano	Z19_TRA. LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER L'ELIMINAZIONE DEGLI IMPIANTI FLOVIANI DELLA CITTÀ DI BARI CON ESCLUSIONE DELLA LINEA BARI-CARBONARA-CEGLIE 2022-2024	1	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00	
L80015010723202200065	Z36_TRA		2023	Amato ing. Raffaele	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	Z36_TRA. LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI SEMAFORICI PER UTENTI NON VEDENTI O IPOVEDENTI	1	215.000,00	0,00	0,00	0,00	215.000,00	0,00		0,00	
L80015010723202100069	Z38.1_TRA		2023	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	Z38.1_TRA. COMPLETAMENTO LAVORI DI SISTEMAZIONE A VERDE ATTREZZATO E PARCHEGGIO DELL'AREA UBICATA IN LARGO 2 GIUGNO PER REALIZZAZIONE IMPIANTO AUTOMAZIONE ACCESSI	1	156.632,31	0,00	0,00	0,00	156.632,31	0,00		0,00	
L80015010723202100070	Z38.2_TRA		2023	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	Z38.2_TRA. COMPLETAMENTO LAVORI DI SISTEMAZIONE A VERDE ATTREZZATO E PARCHEGGIO DELL'AREA UBICATA IN LARGO 2 GIUGNO PER REALIZZAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	1	165.560,00	0,00	0,00	0,00	165.560,00	0,00		0,00	
L80015010723201900800	Z46_TRA_	.993H18000030001	2023	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	01.01 - Stradali	Z46_TRA. EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SOTTOSTAZIONI FLOBUS (POI ENERGIA)	1	424.000,00	0,00	0,00	0,00	424.000,00	0,00		0,00	
L80015010723201900802	Z48_TRA_		2023	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Z48_TRA. REALIZZAZIONE INTERSEZIONE A ROTATORIA TRA VIA SANGIORGI E VIALE PASTEUR	3	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00	
L80015010723201900806	Z56_TRA_	.991B18000020004	2023	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Z56_TRA. REALIZZAZIONE MISURE DI PROTEZIONE UTENZE DEBOLI - TRATTI CICLOPEDANALI DEL PONTE ADRIATICO	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00	
L80015010723201900807	Z59_TRA_	.991B15000280004	2023	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Z59_TRA. REALIZZAZIONE ROTATORIA TRA VIA GENTILE E LA COMPLANARE ss 16 SUD	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00	
L80015010723202200118	Z60_TRA_	.991B22000650006	2023	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Z60_TRA. INTERVENTO DI RAFFORZAMENTO DELLA MOBILITÀ CICLISTICA. REALIZZAZIONE DI CICLOVIE URBANE	1	300.000,00	4.536.871,00	0,00	0,00	4.836.871,00	0,00		0,00	
L80015010723202200119	Z61_TRA_	.991B21001400001	2023	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Z61_TRA. COLLEGAMENTI CICLABILI UTILI A COMPLETARE LA CONNESSIONE FRA LA STAZIONE DI BARI CENTRALE CON IL CAMPUS UNIVERSITARIO	1	488.996,42	0,00	0,00	0,00	488.996,42	0,00		0,00	
L80015010723201900694	Q23.1.1_QUA_		2023	Amato ing. Raffaele	No	No	016	072	006		03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Q23.1.1. QUA. S.I.S.U.I.S. - CARBONARA, CEGLIE DEL CAMPO E LOSETO - : RECUPERO DELL'IMMOBILE EX ANAGRAFE IN CUCINE DEL CAMPO DA DESTINARE A RESIDENZE SECONDO IL MODELLO DI CO-HOUSING E A SPAZI COMUNI PER FUNZIONI SOCIALI	1	1.630.000,00	0,00	0,00	0,00	1.630.000,00	0,00		0,00	
L80015010723202200071	C49_GIA	.997B18000000001	2023	RACIOPPI ing. ROSSANA	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	C49_GIA. SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE GIARDINI DI PIAZZA UMBERTO I	1	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000.000,00	0,00		0,00	
L80015010723202200121	C54_GIA_		2023	Trotta geom. Fabrizio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	C54_GIA. LAVORI PER IL PROLUNGAMENTO DEL GIARDINO " MONICA DAL MASO " SITO IN VIALE KENNEDY	1	170.000,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00		0,00	
L80015010723202200122	Z63_TRA_		2023	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Z63_TRA. LAVORI DI DURATA BIENNALE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PERCORSI CICLABILI NELLA CITTÀ DI BARI	1	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00	
L80015010723201900607	F17_SEI_	.991B22000410006	2023	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	F17_SEI. DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA ANNA FRANK	1	6.700.000,00	0,00	0,00	0,00	6.700.000,00	0,00		0,00	
L80015010723202200124	C10_GIA		2023	Fiaschetti arch. Raffaella	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	C10_GIA. LAVORI DI DURATA BIENNALE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'ARREDO URBANO 2022-2023	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00	
L80015010723202200125	C13_GIA		2023	Fiaschetti arch. Raffaella	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	C13_GIA. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E INCREMENTO ARREDO URBANO E ATTREZZATURE LUDICHE IN AREA A VERDE E PARCHI GIOCHI APPARTENENTI AL MUNICIPIO I ANNO 2022-2023	1	157.000,00	157.000,00	0,00	0,00	314.000,00	0,00		0,00	
L80015010723202200126	P3_ASS_		2023	Ranaldo ing. Aldo	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	P3_ASS. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFUNZIONALIZZAZIONE IMMOBILE "CASA DELLE CULTURE" A CENTRO SERVIZI POVERTÀ ESTREMA SPECIALISTICO PER L'IMMIGRAZIONE	1	910.000,00	0,00	0,00	0,00	910.000,00	0,00		0,00	
L80015010723202200127	D3_ASN	.996E22000000006	2023	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	D3_ASN. NUOVA COSTRUZIONE ASILO NIDO "DEL MARE" VIA GENTILE - BARI	1	2.375.000,00	0,00	0,00	0,00	2.375.000,00	0,00		0,00	

Codice Unico Intervento - CUJ (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuarit� nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorit� (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annuit� successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	
																			Importo	Tipologia (Tabella D.4)			
L80015010723202200128	D4_ASN_	J95E22000010006	2023	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	D4_ASN_NUOVA COSTRUZIONE ASILO NIDO "DEL SOLE" VIALE BARTOLO (POGGIOFRANCO) -BARI	1	2.375.000,00	0,00	0,00	0,00	2.375.000,00	0,00		0,00	
L80015010723202200129	D5_ASN_	J95E22000020006	2023	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	D5_ASN_NUOVA COSTRUZIONE ASILO NIDO "IL FIORE" - VIA NICOLA CACUDI (SAN PAOLO) - BARI	1	2.375.000,00	0,00	0,00	0,00	2.375.000,00	0,00		0,00	
L80015010723202200130	D6_ASN	J93C22000010006	2023	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	D6_ASN_RIQUALIFICAZION E ASILO NIDO "DIOMEDE FRESCA" -BARI (SAN NICOLA) -PIAZZETTA "SANT'ANSELMO"	1	775.000,00	0,00	0,00	0,00	775.000,00	0,00		0,00	
L80015010723202200131	D7_ASN	J95E22000150006	2023	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	D7_ASN_NUOVA COSTRUZIONE ASILO NIDO "LA RONDINE" - BARI VIA GENTILE (AREA ADIACENTE AL PLESSO DELLA REGIONE PUGLIA)	1	2.375.000,00	0,00	0,00	0,00	2.375.000,00	0,00		0,00	
L80015010723202200132	G5_SME	J97G22000000006	2023	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	G5_SME_RIQUALIFICAZION E AREA SPORTIVA ALL'INTERO SCUOLA "MANZONI-LUCARELLI" - BARI (CEGLIE DEL CAMPO) -VIA QUARANTA	1	415.000,00	0,00	0,00	0,00	415.000,00	0,00		0,00	
L80015010723202200133	E4_SMA	J97G22000010006	2023	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	E4_SMA_RIQUALIFICAZION E SPAZIO MENSA SCUOLA D'INFANZIA E PRIMARIA "PRINCIPESSA DI PIEMONTE" -BARI VIA FIERAMOSCA 110	1	163.000,00	0,00	0,00	0,00	163.000,00	0,00		0,00	
L80015010723202200134	E5_SMA_	J97G22000020006	2023	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	E5_SMA_RIQUALIFICAZION E SPAZIO MENSA SCUOLA D'INFANZIA E PRIMARIA "SAN GIOVANNI BOSCO" - VIA DON GIOVANNI BOSCO 2 -BARI	1	306.000,00	0,00	0,00	0,00	306.000,00	0,00		0,00	
L80015010723202200135	T18_SPO_	J95B22000280006	2023	Toritto ing. Antonio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	T18_SPO_NUOVA REALIZZAZIONE IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE"VIALE BARTOLO	1	5.550.000,00	0,00	0,00	0,00	5.550.000,00	0,00		0,00	
L80015010723202200136	T19_SPO_	J95B22000290006	2023	Lozupone ing. Vito	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	T19_SPO_RIQUALIFICAZION E ENERGETICA IMPIANTO SPORTIVO SAN PIO	1	950.000,00	0,00	0,00	0,00	950.000,00	0,00		0,00	
L80015010723202200137	B30_PAT_		2023	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	02.12 - Riassesto e recupero di siti urbani e produttivi	B30_PAT_REALIZZAZIONE DELLA PIAZZA D'ARTI E PARCHEGGIO INTERRATO NELL'AREA DELLA EX CASEMA ROSSANI	1	950.000,00	17.850.000,00	0,00	0,00	18.800.000,00	0,00		0,00	
L80015010723202200138	B17_PAT	J95G22000300005	2023	Amato ing. Raffaele	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.10 - Abitative	B17_PAT_LAVORI PER IL POTENZIAMENTO DELLA SALA OPERATIVA E DI ADEGUAMENTO DELLE CAMERE DI SICUREZZA CON BAGNI ANNESSI E SALA DI FOTOSIGNALAMENTO	1	615.930,00	374.070,00	0,00	0,00	990.000,00	0,00		0,00	
L80015010723202200139	U15_VIA_		2023	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	U15_VIA_LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA ASTA DI COLLEGAMENTO TRA VIA LUZZATTI, STRADELLA SAN PASQUALE, VIA VASSALLO E VIABILITA' LIMITROFA -BARI'	1	500.000,00	4.500.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00		0,00	
L80015010723202200141	U19_VIA_		2023	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	U19_VIA_RIQUALIFICAZION E DELLE VIA CHE GUEVARA E ROBERT KENNEDY ATTRAVERSO IL COLLEGAMENTO DIRETTO CON VIALE MADRE TERESA DI CALCUTTA E L'ESECUZIONE DI GREENING URBANO	1	950.000,00	0,00	0,00	0,00	950.000,00	0,00		0,00	
L80015010723202200142	U24_VIA_		2023	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	U24_VIA_RIQUALIFICAZION E DI CORSO VITTORIO BRANNUCLE IN PALESE E PROLUNGAMENTO DI VIA DONATORI DEL SANGUE IN DIREZIONE DI VICO IX GARIBOLDI CON REALIZZAZIONE DI AREA A PARCHEGGIO	2	500.000,00	4.000.000,00	0,00	0,00	4.500.000,00	0,00		0,00	
L80015010723202200143	U31_VIA_		2023	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	U31_VIA_RIQUALIFICAZION E DELLE INTERSEZIONI DI VIA TRISORIO LUZZI CON VIA LIVATINO, VIA OSPEDALE DI VENERE E VIA ROCCO DI CALO, ATTRAVERSO REALIZZAZIONI DI TRE ROTATORIE E GREENING URBANO.	2	500.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	3.500.000,00	0,00		0,00	
L80015010723202200002	B35_2_PAT		2023	Mazza ing. Massimo	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	B35_2_PAT_LAVORI BIENNALE PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE A SPLIT ED IMPIANTI TERMICI E CANNE FUMARIE 2023-2024	1	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00	
L80015010723202200003	B60_PAT		2023	Ranaldo ing.Aldo	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	B60_PAT_LAVORI DELLA DURATA BIENNALE MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI A SERVIZIO DEGLI EDIFICI DI PERTINENZA COMUNALE CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA 2023-2024	1	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00	
L80015010723202200029	CO_4_GIA		2023	Traversa dott. Erminia	No	No	016	072	006		06 - Manutenzione ordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	CO_4_GIA_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE CITTADINO 2023_2024	1	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00	
L80015010723202100038	C1_3_GIA		2023	MEDICAMENTO UMBERTO	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	02.05 - Difesa del suolo	C1_3_GIA_LAVORI DI DURATA PLURIENNALE PER LA RIQUALIFICAZIONE, INCREMENTO E SALVAGUARDIA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE CITTADINO 2023-2025	1	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00		0,00	
L80015010723202200034	H11_2_MER		2023	Ranaldo ing.Aldo	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	04.39 - Infrastrutture per l'attuazione di aree produttive	H11_2_MER_LAVORI DI DURATA BIENALE PER LA MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI A SERVIZIO DEL MERCATO GENERALE E DEI MERCATI RIONALI DI PERTINENZA COMUNALE	1	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00	

Codice Unico Intervento - CUJ (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuosità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
													2023-2024												
L80015010723202100047	M16.2_AQP_		2023	Amato ing. Raffaele	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	M16.2_AQP_LAVORI PER LA RIQUALIFICAZIONE CON APPALTO TRIENNALE DELLE FONTANE ORNAMENTALI (2023-2025)	1	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00	900.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202200014	N9.1_TUR		2023	RACIOPPI ing. ROSSANA	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	N9.1_TUR_LAVORI DI DURATA BIENNALE DELLA MANUTENZIONE DI LIDI E SPIAGGE COMUNALI (2023-2024)	1	1.000.000,00	1.000.000,00		0,00	0,00	2.000.000,00	0,00		0,00		
L80015010723202100053	T2.2_SPO		2023	Locupone ing. Vito	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	T2.2_SPO_LAVORI DI DURATA BIENNALE MANUTENZIONE DELLE OPERE EDILI IMPIANTI SPORTIVI (2023-2024)	1	450.000,00	450.000,00		0,00	0,00	900.000,00	0,00		0,00		
L80015010723202100054	T4.1_SPO		2023	Rinaldi ing. Aldo	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	T4.1_SPO_L19021 ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI IMPIANTI SPORTIVI (TRIENNALE) 2023-2025	2	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202300031	U29.1_VIA_		2023	Trotta geom. Fabrizio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	U29.1_VIA_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER INTERVENTI DI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA) 2022-2024	1	300.000,00	300.000,00		0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		
L80015010723202200039	L1.0		2023	Amato ing. Raffaele	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	03.16 - Distribuzione di energia	L1.2_PIL_LAVORI DI DURARA BIENNALE PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA 2023-2024	1	1.100.000,00	1.100.000,00		0,00	0,00	2.200.000,00	0,00		0,00		
L80015010723202300035	Z1_TRA_		2023	Amato ing. Raffaele	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Z1_TRA_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER LA NUOVA COSTRUZIONE DI IMPIANTI SEMAFORICI DELLA CIRCA DI BARI 2022-2023	1	150.000,00	150.000,00		0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L80015010723202000079	B5_PAT_	J91J22000610001	2024	Murgolo Gaetano	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	B5_PAT_INTERVENTO DI RIGENERAZIONE DELL'HUB DI INNOVAZIONE SOCIALE DENOMINATO SPAZIO 13 NEGLI SPAZI DELLA EX SCUOLA MELO - LOTTO 2	2		0,00	170.000,00		0,00	0,00	170.000,00	0,00		0,00	
L80015010723202300008	B8.0_PAT		2024		No	No	016	072	006		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	04.39 - Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive	B8.0_PAT_LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO AGLI IMPIANTI ELETTRICI DI SICUREZZA E ANTINCENDIO A SERVIZIO DEGLI UFFICI COMUNALI PRESENTI SUL TERRITORIO 2024-2025	2		0,00	350.000,00		0,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00	
L80015010723202300012	C10.1_GIA_		2024	Fiaschetti arch. Raffaella	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	C10.1_GIA_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'ARREDO URBANO 2024-2025	2		0,00	300.000,00		0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00	
L80015010723202300013	C50.1_GIA_		2024	MEDICAMENTO UMBERTO	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	C50.1_GIA_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER LA SALVAGUARDIA DELLE ALBERATURE DI CONFERE E QUERCIE E ALTRE SPECIE BOTANICHE ANNUALITA' 2024-2025	2		0,00	300.000,00		0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00	
L80015010723201900550	A4_GPO_	J91B12000300003	2024	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	A4_GPO_PARCHEGGIO DI SCAMBIO DI PESCA	2		0,00	10.085.000,00		0,00	0,00	10.085.000,00	0,00		0,00	
L80015010723202100032	A5_GPO		2024	Laricchia ing. Claudio	No	Si	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	A5_GPO_BARI CENTRALE (LOTTO VERDE)	2		0,00	96.600.000,00		0,00	0,00	96.600.000,00	0,00		0,00	
L80015010723202100033	A6_GPO		2024	Laricchia ing. Claudio	No	Si	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	01.05 - Trasporto urbano	A6_GPO_REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA BRT (BUS RAPID TRANSIT) PER LA CITTÀ DI BARI. TRASPORTO RAPIDO DI MASSA AD IMPIANTI FISSI LEGGE N.145/2018	2		0,00	159.171.170,07		0,00	0,00	159.171.170,07	0,00		0,00	
L80015010723202100034	A8_GPO		2024	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	A8_GPO_PARCO DEL CASTELLO SVEVO-ANGIOINO	2		0,00	53.000.000,00		0,00	0,00	53.000.000,00	0,00		0,00	
L80015010723201900561	B15_PAT_	J99J17000040006	2024	Lomoro arch. Donatella	No	No	016	072	006		03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	B15_PAT_RECUPERO DELL'AREA DI VILLA GIUSTINIANI E DEL RELATIVO IPOGEO DA DESTINARSI A MUSEO VIRTUALE	2		0,00	2.000.000,00		0,00	0,00	2.000.000,00	0,00		0,00	
L80015010723202200019	A9_GPO	J92C21002260001	2024	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	A9_GPO_PARCO COSTIERO DELLA CULTURA, DEL TURISMO, DELL'AMBIENTE	2		0,00	75.000.000,00		0,00	0,00	75.000.000,00	0,00		0,00	
L80015010723202200020	A10_GPO_		2024	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.05 - Trasporto urbano	A10_GPO_MOBILITA' E DELL'ACCESSIBILITA' PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "POLO DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO DELLA REGIONE PUGLIA" PRESSO FIERA DEL	2		0,00	18.000.000,00		0,00	0,00	18.000.000,00	0,00		0,00	
L80015010723202200045	Q29_QUA		2024	CASANOVA ING. LAURA	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Q29_QUA_RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI NEL Q. RE SAN PAOLO	2		0,00	2.500.000,00		0,00	0,00	2.500.000,00	0,00		0,00	
L80015010723201900799	Z25_TRA_	J91B17000110006	2024	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Z25_TRA_ROTATORIA VIALE DI MARATONA - VIA MASCAGNI	2		0,00	465.000,00		0,00	0,00	465.000,00	0,00		0,00	
L80015010723202100071	Z14_TRA		2024	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.05 - Trasporto urbano	Z14_TRA_REALIZZAZIONE DI UNA VELO-STAZIONE ALL'INTERNO DEL POLIPARK DI VIA SOLARINO	2		0,00	300.000,00		0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00	
L80015010723201900776	U84_VIA_	J97H17000070004	2024	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	U84_VIA_MANUTENZIONE ALLA VIABILITA' INTERNA AL QUARTIERE SAN GIROLAMO	2		0,00	900.000,00		0,00	0,00	900.000,00	0,00		0,00	

Codice Unico Intervento - CUJ (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	
																				Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L80015010723202100011	U5.1	J97H21001830005	2024	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	U5.1_VIA_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER L' ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 1- ANNUALITA' 2021 - 2022 (R.G. URB. STRADE + VIA MANZONI, VIA ARGIRO, VIA PUTIGNANI E VIA CALEFATTI)	2	0.00	4.500.000,00	0.00	0.00	4.500.000,00	0.00		0.00	
L80015010723201900731	U1_VIA_	J97H17000020005	2024	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	U1_VIA_LAVORI DI MIGLIORAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' DELL'AREA URBANA DENOMINATA "QUARTIERINO"	2	0.00	600.000,00	0.00	0.00	600.000,00	0.00		0.00	
L80015010723201900674	N3_TUR_	J97E17000020001	2024	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	N3_TUR_DRAGAGGIO PORTI MINORI DI BARI: S.SPIRITO	2	0.00	1.000.000,00	0.00	0.00	1.000.000,00	0.00		0.00	
L80015010723201900673	N1_TUR_	J97E17000010001	2024	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	N1_TUR_DRAGAGGIO PORTI MINORI DI BARI: PALESE	2	0.00	400.000,00	0.00	0.00	400.000,00	0.00		0.00	
L80015010723201900666	M15_AQP_	J93B18000310004	2024	Amato ing. Raffaele	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	M15_AQP_LAVORI DI REALIZZAZIONE RETTE DI FOGNA BIANCA IN CORSO VITTORIO VENETO	2	0.00	750.000,00	0.00	0.00	750.000,00	0.00		0.00	
L80015010723202000080	C5_GIA_	J93J20000010006	2024	Fiaschetti arch. Raffaella	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	C5_GIA_REALIZZAZIONE DI "10 LI SCEGLI TU"	2	0.00	5.000.000,00	0.00	0.00	5.000.000,00	0.00		0.00	
L80015010723201900572	B36_PAT_	J93J18000010001	2024	Ranaldo ing.Aldo	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	B36_PAT_RISTRUTTURAZIONE DEL MERCATO DI VIA VACCARELLA PER IL TRASFERIMENTO DELLA DELEGAZIONE DI CARBONARA, CEGLIE E LOSETO	2	0.00	800.000,00	0.00	0.00	800.000,00	0.00		0.00	
L80015010723201900558	B11_PAT_	J92C17000010002	2024	Toritto ing. Antonio	No	No	016	072	006		03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	B11_PAT_INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DELLA MURAGLIA LATO LUNGOMARE IMPERATORE AUGUSTO	2	0.00	2.000.000,00	0.00	0.00	2.000.000,00	0.00		0.00	
L80015010723201900564	B23_PAT_	J98I22000050001	2024	Ranaldo ing.Aldo	No	No	016	072	006		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.33 - Direzionali e amministrative	B23_PAT_RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL PALAZZO DI CITTA'	2	0.00	3.600.000,00	0.00	0.00	3.600.000,00	0.00		0.00	
L80015010723201900569	B32.3_PAT_	J98H21000040001	2024	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	B32.3_PAT_POLO INTEGRATO DI SERVIZI PER IL QUARTIERE "CASA DELLA CITTADINANZA - ALLA CASEMMA ROSSANI" PINQUA ID 545 - NODO VERDE	2	0.00	3.400.000,00	0.00	0.00	3.400.000,00	0.00		0.00	
L80015010723201900573	B52_PAT_		2024	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.33 - Direzionali e amministrative	B52_PAT_MANTENZIONE DEI PROSPETTI E AREE ESTERNE IMMOBILE DELLA SEDE DELLA RIP. PERSONALE	2	0.00	400.000,00	0.00	0.00	400.000,00	0.00		0.00	
L80015010723201900576	B71_PAT_	J91E17000020002	2024	LARICCHIA CLAUDIO	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.33 - Direzionali e amministrative	B71_PAT_NUOVA SEDE DELL'U.P.P. NEI LOCALI AL PIANO TERRA DI PALAZZO DI CITTA'	2	0.00	260.000,00	0.00	0.00	260.000,00	0.00		0.00	
L80015010723201900577	B73_PAT_	J97C20000060002	2024	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	B73_PAT_LAVORI DI RIPRISTINO DEI LASTRICI SOLARI E DEI PROSPETTI DELL'AUTORMESSA POLIPARK	2	0.00	3.500.000,00	0.00	0.00	3.500.000,00	0.00		0.00	
L80015010723201900586	C14_GIA_		2024	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		03 - Recupero	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	C14_GIA_AREA ATTREZZATA A VERDE IN VIA ARCHIMEDE	2	0.00	800.000,00	0.00	0.00	800.000,00	0.00		0.00	
L80015010723201900590	C22_GIA_		2024	Fiaschetti arch. Raffaella	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	C22_GIA_COMPLETAMENTO O E VERDE ATTREZZATO GIARDINO RITA MONTALCINI	2	0.00	100.000,00	0.00	0.00	100.000,00	0.00		0.00	
L80015010723202200068	C24_GIA_		2024	Fiaschetti arch. Raffaella	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	C24_GIA_RIQUALIFICAZIONE AREA VERDE ADICENTE SCUOLA DUCA D'AROSTA - PALESE	2	0.00	250.000,00	0.00	0.00	250.000,00	0.00		0.00	
L80015010723201900592	C31_GIA_	J91B21001170001	2024	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	C31_GIA_PARCO MULTIFUNZIONALE NELL'AREA DELL'EX FIBRONIT PARCO DELLA RINASCITA	2	0.00	14.945.000,00	0.00	0.00	14.945.000,00	0.00		0.00	
L80015010723201900596	C41_GIA_		2024	Fiaschetti arch. Raffaella	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	C41_GIA_REALIZZAZIONE DI AREA CANI ALL'INTERNO DEL GIARDINO DI VIA SPILOTROS	2	0.00	100.000,00	0.00	0.00	100.000,00	0.00		0.00	
L80015010723202300028	T6.0_SPO_		2024	Ranaldo ing.Aldo	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	T6.0_SPO_LAVORI DI DURATA TRIENNALE DEGLI INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DELLO STADIO SAN NICOLA 2024-2026	2	0.00	300.000,00	300.000,00	0.00	600.000,00	0.00		0.00	
L80015010723201900598	C47_GIA_		2024	Fiaschetti arch. Raffaella	No	No	016	072	006		03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	C47_GIA_RIQUALIFICAZIONE NE PIAZZA EROI DEL MARE	2	0.00	1.025.000,00	0.00	0.00	1.025.000,00	0.00		0.00	
L80015010723202000037	E1_SMA_		2024	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	E1_SMA_REALIZZAZIONE DELL'AUDITORIUM NELL'AREA ESTERNA DEL PLESSO "C.PIEMONTE" DEL XXIV CIRC.DIDATTICO, SITO IN VIA NAZARIANTZ	2	0.00	545.000,00	0.00	0.00	545.000,00	0.00		0.00	
L80015010723201900601	E11_SMA_		2024	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	E11_SMA_POLVALENTE DI LOSETO 1° STRALCIO SCUOLA MATERNA + ASILO NIDO	2	0.00	1.500.000,00	0.00	0.00	1.500.000,00	0.00		0.00	
L80015010723202200033	G1_SME		2024	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	G1_SME_LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEI PLESSI DELLA SCUOLA CIRELLI PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO (I.C.S. FALCONE BORSSELLINO)	2	0.00	850.000,00	0.00	0.00	850.000,00	0.00		0.00	
L80015010723202200036	J2_SGE		2024	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	J2_SGE " SCUOLE APERITE" LOTTO 1.SISTEMAZIONE SPAZI APERTI	2	0.00	6.000.000,00	0.00	0.00	6.000.000,00	0.00		0.00	

Codice Unico Intervento - CU (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuarit� nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorit� (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualit� successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L80015010723202000046	J13_SGE_		2024	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	J13_SGE_DELIBERA CIPE 152031 REALIZZAZIONE DI UN POLO INNOVATIVO PER L'INFANZIA PER LA CONCLUSIONE VITA-LAVORO NEL QUARTIERE MURAT SAN NICOLA.	2	0.00	3.000.000,00	0.00	0.00	3.000.000,00	0.00		0.00			
L80015010723202000047	H7_MER_	J91B12000400005	2024	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.05 - Trasporto urbano	H7_MER AREA A PARCHEGGIO VIA CONCILIO VATICANO II VIA PAPA GIOVANNI XXIII E VIA G. MODOGNO	2	0.00	560.000,00	0.00	0.00	560.000,00	0.00		0.00			
L80015010723202100045	L04_PIL_		2024	Bavaro ing. Francesco	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	L04_PIL_MANTENUZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, SEGNALEMENTI LUMINOSI, PORTI, LUCI DI SEGNALEZIONE DEGLI OSTACOLI AL VOLO (S.O.V.), IMPIANTI TECNOLOGICI INSTALLATI NEL TERRITORIO DELLA CITT� DI BARI ANNO 2023	2	1.375.000,00	0.00	0.00	0.00	1.375.000,00	0.00		0.00			
L80015010723202000031	L27_PIL_		2024	Amato ing. Raffaele	No	No	016	072	006		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	03.16 - Distribuzione di energia	L27_PIL SMART GRID E CONNETTIVIT� INFRASTRUTTURA DI RETE URBANA A SUPPORTO DEL SERVICE HUB, DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA E DEI SERVIZI DI GESTIONE INTEGRATA, COMPLETAMENTO	2	0.00	5.000.000,00	0.00	0.00	0.00	5.000.000,00	0.00		0.00		
L80015010723202000042	M9_1_AQP		2024	Amato ing. Raffaele	Si	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	M9_1_AQP_FOGNA BIANCA RIONI IV MUNICIPIO Q.RE CARBONARA-CEGLIE 2' stralcio	2	0.00	2.500.000,00	0.00	0.00	0.00	2.500.000,00	0.00		0.00		
L80015010723202000013	M21_AQP_		2024	Amato ing. Raffaele	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	M21_AQP_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI FOGNA BIANCA, DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI SOTTOPASSI COMUNALI 2023-2024	2	1.600.000,00	1.600.000,00	0.00	0.00	0.00	3.200.000,00	0.00		0.00		
L80015010723202000056	M32_1_AQP_		2024	Amato ing. Raffaele	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	M32_1_AQP_COSTRUZIONE DELLA FOGNATURA PLUVIALE A SERVIZIO DEL QUARTIERE SAN PAOLO - COLLETTORI SECONDARI A SERVIZIO DEL QUARTIERE SAN PAOLO - AREA DEL PIANO PERIFERIE	2	0.00	2.632.908,56	0.00	0.00	0.00	2.632.908,56	0.00		0.00		
L80015010723201900677	N8_TUR_		2024	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	N8_TUR_DRAGAGGIO PORTO MINORI DI BARI - PORTO VECCHIO	2	0.00	14.600.000,00	0.00	0.00	0.00	14.600.000,00	0.00		0.00		
L80015010723201900381	N10_TUR_	J96J16000650002	2024	Ciammanusi geof. Maria Daniela	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	N10_TUR_OPERE DI PROTEZIONE IN CORRISPONDENZA DEL LINCOMARE A SUD DI BARI TRA TORRE QUETTA E TORRE A MARE E RIQUALIFICAZIONE COSTE	2	0.00	13.500.000,00	0.00	0.00	0.00	13.500.000,00	0.00		0.00		
L80015010723201900682	O4_BIB_		2024	Lomoro arch. Donatella	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	O4_BIB_RIQUALIFICAZION E E ADEGUAMENTO STRUTTURALE E NORMATIVO DELL'AREA DENOMINATA AREA GIARDINO JAPIGIA ATTREZZATA PER LO SPETTACOLO, GIOCHI E ATTIVIT� CULTURALI, UBICATA IN VIA CALDAROLA AL QUARTIERE JAPIGIA, BARI	2	0.00	620.000,00	0.00	0.00	0.00	620.000,00	0.00		0.00		
L80015010723201900684	Q1_QUA_	J9H09800010007	2024	CASANOVA ING. LAURA	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Q1_QUA_PIANO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA LAMA BALICE STRALCIO S3	2	0.00	5.192.587,82	0.00	0.00	0.00	5.192.587,82	0.00		0.00		
L80015010723201900697	Q24_QUA_	J9HG19000140006	2024	Toritto ing. Antonio	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	Q24_QUA_OPERE DELLA LAMA PICONE INFRASTRUTTUR E VERDI	2	0.00	1.400.000,00	0.00	0.00	0.00	1.400.000,00	0.00		0.00		
L80015010723201900698	Q25_QUA_	J9HG19000150006	2024	RACIOPPI ing. ROSSANA	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Q25_QUA_REALIZZAZIONE DI PAESAGGI COSTIERI	2	0.00	1.400.000,00	0.00	0.00	0.00	1.400.000,00	0.00		0.00		
L80015010723202000046	Q26_QUA_	J91B21001960001	2024	CASANOVA ING. LAURA	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Q26_QUA_INTERVENTO DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN AMBITO URBANO ASSE URBANO ATTREZZATO FRATELLI SPECIOZIO NEL QUARTIERE SANT'ANNA DEL COMUNE DI BARI	2	0.00	1.692.817,00	0.00	0.00	0.00	1.692.817,00	0.00		0.00		
L80015010723202000075	S7_IGE_	J96D20000010002	2024	Toritto ing. Antonio	No	No	016	072	006		99 - Altro	02.10 - Smaltimento rifiuti	S7_IGE_REALIZZAZIONE DI UN CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DI RIFIUTI (CCR) NEL COMUNE DI BARI	2	0.00	450.000,00	0.00	0.00	0.00	450.000,00	0.00		0.00		
L80015010723201900717	S9_IGE_		2024	Ventrella dott. Giovanni Battista	No	No	016	072	006		03 - Recupero	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	S9_IGE_INTERVENTI DI CARATTERIZZAZIONE E BONIFICA DI SITI OGGETTO DI INFRAZIONE COMUNITARIA	2	0.00	1.000.000,00	0.00	0.00	0.00	1.000.000,00	0.00		0.00		
L80015010723201900725	T15_SPO_		2024	Lonupone ing. Vito	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	T15_SPO_BELLAVISTA CAMPO SPORTIVO ERBA SINTETICA	2	0.00	400.000,00	0.00	0.00	0.00	400.000,00	0.00		0.00		
L80015010723201900726	T16_SPO_		2024	Lonupone ing. Vito	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	T16_SPO_TORRE A MARE CAMPO SPORTIVO ERBA SINTETICA	2	0.00	400.000,00	0.00	0.00	0.00	400.000,00	0.00		0.00		
L80015010723202100056	U5_6_VA_	J91B21001180001	2024	URBANO UMBERTO	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	U5_6_VIA_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER L'ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 1 - ANNULLATA 2023-2024 (VIA MANZONI E ALTRE VIE DEL MUNICIPIO 1)	2	2.250.000,00	2.250.000,00	0.00	0.00	0.00	4.500.000,00	0.00		0.00		
L80015010723202100057	U5_7_VA_	J91B21001190001	2024	Trotta geom. Fabrizio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	U5_7_VIA_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER L'ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE	2	2.100.000,00	2.100.000,00	0.00	0.00	0.00	4.200.000,00	0.00		0.00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualtà nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																					Importo	Tipologia (Tabella D.4)			
L80015010723202100058	U5_8_VIA		2024	COLAPIETRO ing. SALVATORE	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	U5.8 VIA, LAVORI DI DURATA BIENNALE PER L' ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 3 - ANNUALITA' 2023- 2024	2	1.950.000,00	1.950.000,00	0,00	0,00	3.900.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202100059	U5_9_VIA		2024	ARBOREA ing. Francesco	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	U5.9 VIA, LAVORI DI DURATA BIENNALEPER L' ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 4 - ANNUALITA' 2023- 2024	2	1.850.000,00	1.850.000,00	0,00	0,00	3.700.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202100060	U5_10_VIA		2024	Arborea Vito Francesco	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	U5.10 VIA, LAVORI DI DURATA BIENNALE PER L' ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 5 - ANNUALITA' 2023- 2024	2	1.850.000,00	1.850.000,00	0,00	0,00	3.700.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202000072	U7_VIA_	J99D12000200004	2024	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	U7_VIA, STRADA DI COLLEGAMENTO VIA NISIO E DUCA DADISTA - STRADELLA DEL QUADREFGLOIO O PROLUNGAMENTO VIA V. CAPITANO - PALESE	2	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900749	U10.1_VIA_	J91B99000040001	2024	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	U10.1_VIA, SISTEMAZIONE STRADA FERRANNI LA GRAVA CARBONARA(TRONCHI 2° E 3°) -1° STRALCIO	2	0,00	1.800.000,00	0,00	0,00	1.800.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900751	U14.1_VIA_	J91B12000270004	2024	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	U14.1_VIA, REALIZZAZIONE ARTERIA DI PENETRAZIONE ASSE N°5 AD OVEST CARBONARA, SANTA RITA -1° STRALCIO FUNZIONALE	2	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900753	U17_VIA_	J91B12000330001	2024	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	U17_VIA, PROGETTO P.A.S.S.S. SICUREZZA STRADALE	1	0,00	1.850.000,00	0,00	0,00	1.850.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202100062	U21_VIA		2024	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	U21_VIA, OPERA DI SCAVALCO DEL TORRENTE PICONE - CANALE DEVIATORE	2	0,00	2.100.000,00	0,00	0,00	2.100.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202100051	U21.1_VIA_		2024	CASANOVA ING. LAURA	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	U21.1_VIA, REALIZZAZIONE OPERA DI SCAVALCO SUL CANALE VALENZANO	2	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900757	U22.2_VIA_		2024	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	U22.2_VIA, OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA PREPUB DI CARBONARA 1 - ZONA C2 LUVATINO STRALCIO 2°	2	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202100063	U23_VIA_	J92J09000100002	2024	Ciammarusi geol. Maria Daniela	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	U23_VIA, ESECUZIONE INTERVENTI FINALIZZATI ALLA ELIMINAZIONE DELLA PERICOLOSITA IDRAULICA IN CORRESPONDENZA DEL TORRENTE PICONE E DEL CANALE DEVIATORE.	2	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900759	U25_VIA_	J94E17000070002	2024	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	U25_VIA, ALLARGAMENTO PRIMO TRATTO VIA TORRE DI BRENGOLA IN PALESE	2	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900760	U26_VIA_		2024	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	U26_VIA, (INTERVENTO DI SISTEMAZIONE DELLA VIABILIT DEL PONTE ASSE NORD-SUD, DI VIA BRIGATA REGINA E DEL PARK & RIDE)	2	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900761	U27.1_VIA_	J91B15000360005	2024	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	U27.1_VIA, STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA PRINCPRESSA JOLANDA E VIA VITTORIO VENETO IN CARBONARA - I STRALCIO (ACQUISIZIONE E DEMOLIZIONE FABBRICATO)	2	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900764	U34_VIA_		2024	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	U34_VIA, PIANO DI RIGENERAZIONE POLICENTRICO DI BARI: PIANO DI ACCESSIBILITA'; SPAZI PUBBLICI DEL QUARTIERINO, EX CENTRALE DEL LATTE	2	0,00	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900770	U57_VIA_	J91B17000050002	2024	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	U57_VIA, STRADA DI COLLEGAMENTO DEL QUARTIERE ENZITETO ALLA STAZIONE FERROVIARIA DELLA LINEA BARI-BARLETTA	2	0,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900771	U58_VIA_	J91B15000470006	2024	Trotta geom. Fabrizio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	U58_VIA, PARCHEGGIO CIMITERO TORRE A MARE	2	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900778	U74_VIA_	J91B17000060005	2024	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	U74_VIA, RISISTEMAZIONE DEI PIANI VIARI, REALIZZAZIONE DI AREA A PARCHEGGIO E REGIMENTAZIONE DELLA FOGNA PLUVIALE NELL'AREA ADJACENTE A VIA VITT.VENETO CEGGUE DEL CAMPO	2	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900777	U86_VIA_	J91B17000070002	2024	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	U86_VIA, VIABILITA' DI COLLEGAMENTO TRA LE STRADE DELLA LOTTIZZAZIONE MAGLIA 22 S.ANNA COMPARTO 1 E IL LUNGOMARE ALFREDO GIOVINE	2	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202200115	U95_VIA_		2024	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	U95_VIA, REALIZZAZIONE DELL'ALLARGAMENTO DI VIA ESCRIVA E ADEGUAMENTO DELL'INCROCIO A ROTATORIA TRA VIA ESCRIVA - VIA SALVATORE MATARRESE -	2	0,00	5.500.000,00	0,00	0,00	5.500.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualit� nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorit� (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annuit� successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)				
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)			
													VIA ORFERO MAZZITELLI - PROLUNGAMENTO VIA ESCRIVA													
L80015010723201900780	Z2_TRA_	J97H19001490004	2024	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	22_TRA_REALIZZAZIONE DI N. 2 ROTATORIE AL Q.RE SAN PAOLO IN VIALE DELLE REGIONE > VIA DE RUBERA E VIA GIAGUINTO	2		0.00	300.000,00	0.00	0.00	300.000,00	0.00			0.00		
L80015010723201900790	Z6_TRA_	J91B17000020002	2024	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	26_TRA_PARCHEGGIO FERMATA AUTOVEICOLI NOVATTARO TORRE A MARE A SERVIZIO DELLA STAZIONE FERROVIARIA	2		0.00	320.000,00	0.00	0.00	320.000,00	0.00			0.00		
L80015010723201900803	Z49_TRA_	J91B15000030001	2024	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	249_TRA_REALIZZAZIONE DI UN HUB DEI MEZZI DEL TRASPORTO PUBBLICO URBANO NELLE AREE ADIACENTI IL COMPLESSO SCOLASTICO POLIVALENTE AL QUARTIERE APICIA	2		0.00	300.000,00	0.00	0.00	300.000,00	0.00			0.00		
L80015010723201900804	Z51_TRA_		2024	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	251_TRA_REALIZZAZIONE ROTATORIA ALL'INCROCIO TRA CORSO DELLA CARBONERIA E VIA BRIGATA REGINA	2		0.00	390.000,00	0.00	0.00	390.000,00	0.00			0.00		
L80015010723201900805	Z52_TRA_	J91B17000040005	2024	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	252_TRA_REALIZZAZIONE ROTATORIA ALL'INCROCIO TRA VIA FIORE E VIA NAPOLI	2		0.00	390.000,00	0.00	0.00	390.000,00	0.00			0.00		
L8001501072320200120	Z62_TRA_		2024	Amato ing. Raffaele	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	262_TRA_LAVORI DI COMPLETAMENTO CENTRALIZZAZIONE IMPIANTI SEMAFORICI	2		0.00	2.000.000,00	0.00	0.00	2.000.000,00	0.00			0.00		
L80015010723202100024	C2_GIA		2024	CASANOVA ING. LAURA	No	No	016	072	006		03 - Recupero	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	C2_GIA_PROGETTO DI REALIZZAZIONE DEL GIARDINO "AIA DI CRISTO" CIGLIE DEL CAMPO	2		0.00	500.000,00	0.00	0.00	500.000,00	0.00			0.00		
L80015010723202200144	U36_VIA_		2024	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	U36_VIA_LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E ALLARGAMENTO DI STRADELLA SAN PASQUALE - BARI	2		0.00	709.500,00	0.00	0.00	709.500,00	0.00			0.00		
L80015010723202200080	J14_SGE_		2024	Ranaldo ing. Aldo	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	J14_SGE_LAVORI DI DURATA PLURIENNALE PER L'INSTALLAZIONE IMPIANTI FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (SERVOSCALA E ELEVATORI IN GENERALE) E PER IMPIANTI ELEVATORI A SERVIZIO DELLE SCUOLE DI PERTINENZA COMUNALE ANNUALITA' 2024-2024-2026	2		0.00	300.000,00	300.000,00	0.00	600.000,00	0.00			0.00		
L80015010723202200004	CO.3_GIA		2024	Traversa dott. Emina	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	CO.3_GIA_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA FINALIZZATA ALLA RIQUALIFICAZIONE PROGRAMMATA DI PARCO DI LARGO 2 GIUGNO 2024-2026	2		0.00	370.000,00	370.000,00	0.00	740.000,00	0.00			0.00		
L80015010723202200005	C4.0_GIA		2024	Fiaschetti arch. Raffaella	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	C4.0_GIA_LAVORI FORNITURA E POSA IN OPERA DI DURATA TRIENNALE PER L'INCREMENTO E MIGLIORAMENTO ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE ANNUALITA' 2024-2026	2		0.00	120.000,00	120.000,00	0.00	240.000,00	0.00			0.00		
L80015010723202200006	J1.6_SGE_		2024	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	J1.6_SGE_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO I - 2024-2025	2		0.00	1.050.000,00	1.050.000,00	0.00	2.100.000,00	0.00			0.00		
L80015010723202200007	J1.7_SGE		2024	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	J1.7_SGE_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO II - 2024-2025	2		0.00	800.000,00	800.000,00	0.00	1.600.000,00	0.00			0.00		
L80015010723202200008	J1.8_SGE		2024	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	J1.8_SGE_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO III - 2024-2025	2		0.00	600.000,00	600.000,00	0.00	1.200.000,00	0.00			0.00		
L80015010723202200009	J1.9_SGE		2024	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	J1.9_SGE_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO IV- 2024-2025	2		0.00	310.000,00	310.000,00	0.00	620.000,00	0.00			0.00		
L80015010723202200010	J1.10_SGE		2024	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	J1.10_SGE_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO V- 2024-2025	2		0.00	310.000,00	310.000,00	0.00	620.000,00	0.00			0.00		
L80015010723202200047	Q27.3_QUA		2024	Toritto ing. Antonio	No	No	016	072	006		02 - Demolizione	02.05 - Difesa del suolo	Q27.3_QUA_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER I LAVORI DI DEMOLIZIONE IN DANNO DELLE OPERE ABUSIVE E DEGLI ILLICITI EDILIZI NEI LUOGHI RICADENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BARILOTTO 1 2024-2026	2		0.00	700.000,00	700.000,00	0.00	1.400.000,00	0.00			0.00		
L80015010723202300034	C92.1_VIA_		2024	ARBOREA ing. Francesco	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	C92.1_VIA_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER L'ADEGUAMENTO RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI IN AREE SOTTOPOSTE A VINCOLO CULTURALE -	2		0.00	0.00	1.125.000,00	0.00	1.125.000,00	0.00			0.00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
													ANNUALITA' 2024-2025												
L80015010723202300018	Z0.1_TRA_		2024	Amato ing. Raffaele	No	No	016	072	006		06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	Z0.1 - TRA_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER I LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SEMAFORICI DELLA CITTA' DI BARI 2024/2025	2	0.00	585.000,00	585.000,00	0.00	1.170.000,00	0.00		0.00			
L80015010723202300001	B3.0_PAT_		2025	Rinaldo ing. Aldo	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	B3.0 - PAT_LAVORI PER ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE STRUTTURE PUBBLICHE 2024-2025-2026	3	0.00	0.00	200.000,00	0.00	200.000,00	0.00		0.00			
L80015010723202300002	B6.6_PAT		2025	Toritto ing. Antonio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	B6.6 - PAT_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI STORICI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA -MUN. 1-2-3-4-5- ANNUALITA'2025-26	3	0.00	0.00	600.000,00	0.00	600.000,00	0.00		0.00			
L80015010723202300003	B6.7_PAT		2025		No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	B6.7 - PAT_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA -MUN. 1- ANNUALITA'2025-26	3	0.00	0.00	600.000,00	0.00	600.000,00	0.00		0.00			
L80015010723202300004	B6.8_PAT		2025		No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	B6.8 - PAT_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA -MUN. 2- ANNUALITA'2025-26	3	0.00	0.00	600.000,00	0.00	600.000,00	0.00		0.00			
L80015010723202300005	B6.9_PAT		2025		No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	B6.9 - PAT_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA -MUN. 3- ANNUALITA'2025-26	3	0.00	0.00	550.000,00	0.00	550.000,00	0.00		0.00			
L80015010723202300006	B6.10_PAT		2025		No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	B6.10 - PAT_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA -MUN. 4- ANNUALITA'2025-26	3	0.00	0.00	375.000,00	0.00	375.000,00	0.00		0.00			
L80015010723202300007	B6.11_PAT		2025		No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	B6.11 - PAT_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA -MUN. 5- ANNUALITA'2025-26	3	0.00	0.00	375.000,00	0.00	375.000,00	0.00		0.00			
L80015010723202300009	B35.0_PAT_		2025	Mazza ing. Massimo	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	B35.0 - PAT_LAVORI BIENNALE PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE A SPLIT ED IMPIANTI TERMICI E CANNE FUMARIE 2025-2026	3	0.00	0.00	300.000,00	0.00	300.000,00	0.00		0.00			
L80015010723202300010	B60.2_PAT_		2025	Rinaldo ing. Aldo	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	B60.2 - PAT_LAVORI DELLA DURATA BIENNALE MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI A SERVIZIO DEGLI EDIFICI DI PERTINENZA COMUNALE CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA 2025-2026	3	0.00	0.00	200.000,00	0.00	200.000,00	0.00		0.00			
L80015010723202300011	CO.5_GIA_		2025	Traversa Erminia	No	No	016	072	006		06 - Manutenzione ordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	CO.5 - GIA_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE CITTADINO 2025_2026	3	0.00	0.00	150.000,00	0.00	150.000,00	0.00		0.00			
L80015010723202300014	H11_MER_		2025	Rinaldo ing. Aldo	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	04.39 - Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive	H11_MER_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER LA MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI A SERVIZI DEL MERCATO GENERALE E DEI MERCATI RIONALI DI PERTINENZA COMUNALE 2025-2026	3	0.00	0.00	250.000,00	0.00	250.000,00	0.00		0.00			
L80015010723202300015	H12.1_MER_		2025	Toritto ing. Antonio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	04.39 - Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive	H12.1 - MER_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE PARTI EDILIZIE DEI MERCATI E DEI SERVIZI IGIENICI COMUNALI 2025-2027	3	0.00	0.00	250.000,00	0.00	250.000,00	0.00		0.00			
L80015010723202300016	I1.0_CIM_		2025	Toritto ing. Antonio	No	No	016	072	006		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.99 - Altre infrastrutture sociali	I1.0 - CIM_LAVORI DI DURATA TRIENNALE EDILE ED IMPIANTISTICA DEI CIMITERI DI BARI E FRAZIONI 2025-2027	3	0.00	0.00	400.000,00	0.00	400.000,00	0.00		0.00			
L80015010723202300017	L1.2_PIL_		2025	Amato ing. Raffaele	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	03.16 - Distribuzione di energia	L1.2 - PIL_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA 2025-2026	3	0.00	0.00	1.100.000,00	0.00	1.100.000,00	0.00		0.00			
L80015010723202300018	L10.1_PIL_		2025	Amato ing. Raffaele	No	No	016	072	006		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	01.01 - Stradali	L10.1 - PIL_LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DA REALIZZARSI SU IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE CON ALTO TASSO DI FUORI SERVIZIO 2025-2027	3	0.00	0.00	855.977,50	0.00	855.977,50	0.00		0.00			
L80015010723202300019	L11.1_PIL_		2025	Amato ing. Raffaele	No	No	016	072	006		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	01.01 - Stradali	L11.1 - PIL_LAVORI DI COSTRUZIONE NUOVI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE OGGETTO DI RIQUALIFICAZIONE STRADALE 2025-2027	3	0.00	0.00	760.000,00	0.00	760.000,00	0.00		0.00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L80015010723202300020	L13.1_PIL_		2025	Amato ing. Raffaele	No	No	016	072	006		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	03.16 - Distribuzione di energia	L13.1_PIL_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER L'INSTALLAZIONE DI APPARECCHIATURE PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SUGLI IMPIANTI DI P.I. NEL TERRITORIO DELLA CITTÀ DI BARI ANNO 2025-2027	3	0.00	0.00	500.000,00	0.00	500.000,00	0.00		0.00		
L80015010723202300021	L28.1_PIL_		2025	Amato ing. Raffaele	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	L28.1_PIL_LAVORI DI DURATA TRIENNALE MANUTENZIONE IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, INSTALLATI IN AREE CRITICHE SOTTO IL PROFILO DELLA SICUREZZA E VIABILITÀ DELLA CITTÀ DI BARI - ANNUALITÀ 2025 - 2027	3	0.00	0.00	250.000,00	0.00	250.000,00	0.00		0.00		
L80015010723202300022	M21.2_AQP_		2025	Amato ing. Raffaele	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	M21.2_AQP_LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI FOCCA BIANCA, DEGLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE, DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI SOTTOPASSI COMUNALI 2025 - 2026	3	0.00	0.00	1.600.000,00	0.00	1.600.000,00	0.00		0.00		
L80015010723202300023	M35.1_AQP_		2025	Amato ing. Raffaele	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	M35.1_AQP_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE ED AMPLIAMENTO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE A SERVIZIO DI GIARDINI E PARCHI NEL TERRITORIO DELLA CITTÀ DI BARI 2025 - 2027	3	0.00	0.00	300.000,00	0.00	300.000,00	0.00		0.00		
L80015010723202300024	N9.2_TUR_		2025	RACIOPPI ing. ROSSANA	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	N9.2_TUR_LAVORI DI DURATA BIENNALE DELLA MANUTENZIONE DI LIDI E SPIAGGE COMUNALI (2025-2026)	3	0.00	0.00	1.000.000,00	0.00	1.000.000,00	0.00		0.00		
L80015010723202300025	N17.1_TUR_		2025	RACIOPPI ing. ROSSANA	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	N17.1_TUR_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E SOSTITUZIONE DEI PONTILI DI ACCESSO AL MARE DEL LITORALE DI PANÈ E POMODORO E TORRE QUETTA ANNUALITÀ 2024-2025	3	0.00	0.00	400.000,00	0.00	400.000,00	0.00		0.00		
L80015010723202300026	T1.1_SPO_		2025	Toritto ing. Antonio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	T1.1_SPO_STADIO SAN NICOLA INTERVENTI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE PARTI STRUTTURALI 2025 - 2027	3	0.00	0.00	500.000,00	0.00	500.000,00	0.00		0.00		
L80015010723202300027	T2.0_SPO_		2025	Lozupone ing. Vito	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	T2.0_SPO_LAVORI DI DURATA BIENNALE MANUTENZIONE DELLE OPERE EDILI IMPIANTI SPORTIVI 2025-2026	3	0.00	0.00	450.000,00	0.00	450.000,00	0.00		0.00		
L80015010723202300029	T9.0_SPO_		2025	Toritto ing. Antonio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	T9.0_SPO_LAVORI DI DURATA TRIENNALE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ALLE COMPONENTI EDILIZIE DELLO STADIO SAN NICOLA 2025-2027	3	0.00	0.00	900.000,00	0.00	900.000,00	0.00		0.00		
L80015010723201900497	H10_MER_		2025	Mazza ing. Massimo	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	06.42 - Strutture ed attrezzature per il commercio e i servizi	H10_MER_INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA MERCATO VIA CALABROLA	3	0.00	0.00	1.200.000,00	0.00	1.200.000,00	0.00		0.00		
L80015010723202300030	U16.0_VIA_		2025	Trotta geom. Fabrizio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	U16.0_VIA_LAVORI DI DURATA TRIENNALE MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL PONTE ADRIATICO 2025-2027	3	0.00	0.00	150.000,00	0.00	150.000,00	0.00		0.00		
L80015010723202300032	U29.0_VIA_		2025	Trotta geom. Fabrizio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	U29.0_VIA_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER INTERVENTI DI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA) 2025-2027	3	0.00	0.00	300.000,00	0.00	300.000,00	0.00		0.00		
L80015010723201900632	H1_MER_	J97B17000040001	2025	Sasanelli geom. Nicola	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	H1_MER_EMPORIO SOCIALE (EX MERCATO DELLE PULCI)	3	0.00	0.00	1.600.000,00	0.00	1.600.000,00	0.00		0.00		
L80015010723201900588	C17_GIA_	J97H17000010006	2025	Toritto ing. Antonio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.11 - Beni culturali	C17_GIA_REALIZZAZIONE ACCESSO AL FOSSATO DEL CASTELLO SIVEO E RIQUALIFICAZIONE CON VERDE ATTREZZATO	3	0.00	0.00	260.000,00	0.00	260.000,00	0.00		0.00		
L800150107232022000021	BO.3_PAT		2025	Ranaldo ing. Aldo	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	03.16 - Distribuzione di energia	BO.3_PAT_LAVORI DI MANUTENZIONE E DI CONDIZIONE, INCARICO DI TERZO RESPONSABILE, FORNITURA GASOLIO, MANUTENZIONE ORDINARIA E NON PROGRAMMATA A CHIAMATA DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE INSTALLATI NEGLI EDIFICI DI PERTINENZA COMUNALE PER LA DURATA DI ANNI DUE (2024-2025)	3	0.00	560.000,00	560.000,00	0.00	1.120.000,00	0.00		0.00		
L800150107232019000593	C34_GIA_		2025	CASANOVA ING. LAURA	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	C34_GIA_REALIZZAZIONE GIARDINO AREA CHIESA DEL SALVATORE A LOSETO 3° LOTTO	3	0.00	0.00	3.400.000,00	0.00	3.400.000,00	0.00		0.00		
L80015010723201900612	G6_SME_		2025	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Social e scolastiche	G6_SME_AMPLIAMENTO PLESSI SCUOLE MEDIE MICHELANGELO E GLICINE BIANCO	3	0.00	0.00	2.000.000,00	0.00	2.000.000,00	0.00		0.00		
L800150107232022000038	LO.1_PIL		2025	Bavaro ing. Francesco	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	03.16 - Distribuzione di energia	LO.1_PIL_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, SEGNALEMENTI LUMINOSI PORTI, LUCI DI SEGNALEZIONE NEGLI OSTACOLI AL VOLO (S.O.V.), IMPIANTI TECNOLOGICI INSTALLATI NEL TERRITORIO DELLA CITTÀ DI BARI ANNO 2024-2025	3	0.00	1.375.000,00	1.375.000,00	0.00	2.750.000,00	0.00		0.00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualtà nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	
																					Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L80015010723201900665	M9.2_AQP_		2025	Amato ing. Raffaele	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	M9.2_AQP_ FOGNIA BIANCA RIONI IV MUNICIPIO Q. RE CARBONARA-CEGILESE- completamento	3	0.00	0.00	8.614.666,34	0.00	8.614.666,34	0.00		0.00	
L80015010723202300033	U91.1_VIA_		2025	Toritto ing. Antonio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	U91.1_VIA, LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE COMPONENTI EDILIZIE DI PIAZZE, GIARDINI E AREE PEDONALI ANNUALITA' 2025-2027	3	0.00	0.00	300.000,00	0.00	300.000,00	0.00		0.00	
L80015010723202200053	UO.6_VIA		2025	URBANO UMBERTO	No	No	016	072	006		06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	UO.6_VIA, LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI DURATA TRIENNALE A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA' PER INTERVENTI DI EMERGENZA DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 1 2024 - 2026	3	0.00	294.000,00	294.000,00	0.00	588.000,00	0.00		0.00	
L80015010723202200054	UO.7_VIA		2025	Trotta geom. Fabrizio	No	No	016	072	006		06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	UO.7_VIA, LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI DURATA TRIENNALE A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA' PER INTERVENTI DI EMERGENZA DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 2 2024 - 2026	3	0.00	295.000,00	295.000,00	0.00	590.000,00	0.00		0.00	
L80015010723202200055	UO.8_VIA		2025	Spera geom. Pasquale	No	No	016	072	006		06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	UO.8_VIA, LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI DURATA TRIENNALE A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA' PER INTERVENTI DI EMERGENZA DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 3 2024 - 2026	3	0.00	268.000,00	268.000,00	0.00	536.000,00	0.00		0.00	
L80015010723202200056	UO.9_VIA		2025	cutrone nunzio	No	No	016	072	006		06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	UO.9_VIA, LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI DURATA TRIENNALE A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA' PER INTERVENTI DI EMERGENZA DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 4 2024 - 2026	3	0.00	259.000,00	259.000,00	0.00	518.000,00	0.00		0.00	
L80015010723202200057	UO.10_VIA		2025	ARBOREA ing. Francesco	No	No	016	072	006		06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	UO.10_VIA, LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI DURATA TRIENNALE A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA' PER INTERVENTI DI EMERGENZA DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 5 2024 - 2026	3	0.00	259.000,00	259.000,00	0.00	518.000,00	0.00		0.00	
L80015010723201900765	U35_VIA_	J99J1700060001	2025	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		03 - Recupero	01.01 - Stradali	U35_VIA, PIANO DI RIQUALIFICAZIONE DI TORRE A MARE. PROGETTO DELLA SPAGNAGA GROTTA REGINA E RACCORDO PIAZZA MAZZINI	3	0.00	0.00	830.000,00	0.00	830.000,00	0.00		0.00	
L80015010723201900767	U55_VIA_	J93D1500290006	2025	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		03 - Recupero	01.01 - Stradali	U55_VIA, RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL LUNGOMARE STARITA E S. GIORDANO	3	0.00	0.00	2.500.000,00	0.00	2.500.000,00	0.00		0.00	
L80015010723202200017	U63.1_VIA_		2025	ARBOREA ing. Francesco	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	U63.1_VIA, RIQUALIFICAZIONE DI ALCUNE STRADE NEL CENTRO STORICO DI BARI (QUARTIERE SAN NICOLA) ANNO 2024-25	3	0.00	225.000,00	225.000,00	0.00	450.000,00	0.00		0.00	
L80015010723202200140	U18_VIA_		2025	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	U18_VIA, LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI VIABILITA' ALTERNATIVA AI PASSAGGI A LIVELLO DELLA LINEA FERRROVIARIA FSE DI VIA ANTONIO QUARANTA E VIA GORIZIA (QUARTIERE CARBONARA) E DEL PARCHEGGIO E VERDE PUBBLICO NEL QUARTIERE CARBONARA - 2° STRALCIO FUNZIONALE	3	0.00	0.00	6.000.000,00	0.00	6.000.000,00	0.00		0.00	
L80015010723202200145	U37_VIA_		2025	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	U37_VIA, LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI VIA MADONNA DELLE GRAZIE E NUOVO COLLEGAMENTO TRA VIA FANELLI, STRADA TROPFA E STRADA VICINALE FANELLI - BARI	3	0.00	0.00	2.500.000,00	0.00	2.500.000,00	0.00		0.00	
L80015010723202300036	Z3.6_TRA_		2025	URBANO UMBERTO	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Z3.6_TRA, LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 1- ANNUALITA' 2025-2027	3	0.00	0.00	135.000,00	0.00	135.000,00	0.00		0.00	
L80015010723202300037	Z3.7_TRA_		2025	Trotta geom. Fabrizio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Z3.7_TRA, LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO2 - ANNUALITA' 2025-2027	3	0.00	0.00	126.000,00	0.00	126.000,00	0.00		0.00	
L80015010723202300038	Z3.8_TRA_		2025	Spera geom. Pasquale	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Z3.8_TRA, LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO3 - ANNUALITA' 2025-2027	3	0.00	0.00	117.000,00	0.00	117.000,00	0.00		0.00	
L80015010723202300039	Z3.9_TRA_		2025	cutrone nunzio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Z3.9_TRA, LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO4 -	3	0.00	0.00	111.000,00	0.00	111.000,00	0.00		0.00	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		

ANNUALITA' 2025-2027																								
L80015010723202300040	Z3.10_TRA_		2025		No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Z3.10_TRA_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO5 - ANNUALITA' 2025-2027	3	0.00	0.00	111.000.00	0.00	111.000.00	0.00		0.00		
L80015010723202300041	Z63.1_TRA_		2025	LARICCHIA CLAUDIO	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Z63.1_TRA_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PERCORSI CICLABILI NELLA CITTÀ DI BARI 2025 - 2027	3	0.00	0.00	500.000.00	0.00	500.000.00	0.00		0.00		
															340.151.480.92	699.825.068.81	75.629.828.73	0.00	1.115.606.378.46	0.00		4.752.682.87		

Note:
(1) Numero intervento = "T" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
(6) indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera o) del D.Lgs.50/2016
(7) indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la risanalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, sui incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. franco di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipale o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

LARICCHIA CLAUDIO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bari - Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e OO.PP.

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80015010723202100029		B0.2_PAT_LAVORI DI MANUTENZIONE E DI CONDUZIONE, INCARICO DI TERZO RESPONSABILE, FORNITURA GASOLIO, MANUTENZIONE ORDINARIA E NON PROGRAMMATA A CHIAMATA DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE INSTALLATI NEGLI EDIFICI DI PERTINENZA COMUNALE PER LA DURATA DI ANNI DUE (2022-2023)	Ranaldo ing. Aldo	560.000,00	560.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723202000032	J96C20000000002	B1_LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE SITO IN TORRE A MARE, GI SEDE DELLA DELEGAZIONE DELL'ANAGRAFE DEL MUNICIPIO 1, PER ADIBIRLA A STAZIONE DELLA POLIZIA DI STATO	Fiaschetti arch. Raffaella	1.200.000,00	1.200.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723201900552		B3.1_PAT_LAVORI PER ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE STRUTTURE PUBBLICHE 2022-2023	Ranaldo ing. Aldo	200.000,00	400.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723202000077	J95D20000060002	B2_PAT_INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' E DELLA FRUIBILITA' DELL'ACCADEMIA DEL CINEMA NEL QUARTIERE DI SAN PIO	Mazza ing. Massimo	170.729,02	170.729,02	URB	1	Si	Si	1			
L80015010723202100035	J91J22000600002	B5.1_PAT_INTERVENTO DI RIGENERAZIONE DELL'HUB DI INNOVAZIONE SOCIALE DENOMINATO SPAZIO 13 NEGLI SPAZI DELLA EX SCUOLA MELO - Lotto 1	Murgolo arch. Gaetano	1.515.649,83	1.515.649,83	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723202100036	J91J22000620001	B5.2_PAT_INTERVENTO DI RIGENERAZIONE DELL'HUB DI INNOVAZIONE SOCIALE DENOMINATO SPAZIO 13 NEGLI SPAZI DELLA EX SCUOLA MELO - Lotto 3	Murgolo arch. Gaetano	957.625,23	957.625,23	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723202200022	J97H22001370004	B6.0_PAT_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI STORICI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA -MUN. 1-2-3-4-5- ANNUALITA'2022-24	Toritto ing. Antonio	600.000,00	1.200.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723202200023	J97H22001380004	B6.1_PAT_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA -MUN. 1- ANNUALITA'2022-24	Toritto ing. Antonio	600.000,00	1.200.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723202200024	J97H22001390004	B6.2_PAT_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA -MUN. 2- ANNUALITA'2022-24	Toritto ing. Antonio	600.000,00	1.200.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900557	J94H17000000009	B10_PAT_RESTAURO DEI PROSPETTI DEL FORTINO S.ANTONIO, LATO LUNGOMARE IMPERATORE AUGUSTO, E INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO PER IL RILASCIO DELL'AGIBILITA PER PUBBLICO SPETTACOLO	Fiaschetti arch. Raffaella	440.000,00	440.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723202200025	J97H22001400004	B6.3_PAT_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA -MUN. 3- ANNUALITA'2022-24	Toritto ing. Antonio	550.000,00	1.100.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900560	J99C12000130007	B14_PAT_CEGLIE ZONA 167: ALLOGGI ERIP DA DESTINARE A SOGGETTI PORTATORI DI	Amato ing. Raffaele	4.780.000,00	4.780.000,00	URB	1	Si	Si	3			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
		DISABILITA'											
L80015010723202200026		B6.4_PAT_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA -MUN. 4- ANNUALITA'2022-24	Toritto ing. Antonio	375,000.00	750,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723202200027	J97H22001420004	B6.5_PAT_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA -MUN. 5- ANNUALITA'2022-24	Toritto ing. Antonio	375,000.00	750,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900562	J99D08000180006	B16_PAT_PIRP JAPICIA: REALIZZAZIONE DI 28 ALLOGGI SPECIALI PER PORTATORI DI DISABILITA'	Amato ing. Raffaele	2,970,150.09	2,970,150.09	MIS	1	Si	Si	2			
L80015010723202100037		B8.2_PAT_LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO AGLI IMPIANTI ELETTRICI DI SICUREZZA E ANTINCENDIO A SERVIZIO DEGLI UFFICI COMUNALI PRESENTI SUL TERRITORIO 2022-2023	Ranaldo ing.Aldo	350,000.00	350,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723201900568	J91E18000050001	B32.2_PAT_COMPLETAMENTO DELLA RIQUALIFICAZIONE AREA EX CASERMA ROSSANI (QUARTIERE CARRASSI)	Lomoro arch. Donatella	18,000,000.00	22,750,000.00	VAB	1	Si	Si	1			
L80015010723201900571	J97H21001820004	B35.1_PAT_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE A SPLIT ED IMPIANTI TERMICI E CANNE FUMARIE 2021-2022	Mazza ing. Massimo	300,000.00	300,000.00	CPA	1	Si	Si	4			
L80015010723201900574	J99H19000400004	B60.1_PAT_LAVORI DELLA DURATA BIENNALE PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI A SERVIZIO DEGLI EDIFICI DI PERTINENZA COMUNALE CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA 2021-2023	Ranaldo ing.Aldo	200,000.00	200,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900328	J96D20000020002	B67_PAT_LAVORI DI ADEGUAMENTO DEI RIFUGI TEMPORANEI PER CANI IN ZONA ASI - BARI	Lomoro arch. Donatella	630,000.00	630,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723202200066	J98I22000060006	R34_PAT_RIQUALIFICAZIONE A FINI SOCIALI DELLA VILLA SITA NEL COMUNE DI BARI, LOCALIT SAN GIORGIO (TORRE A MARE), ALLA STRADA DETTA DELLA MARINA N. 104, DA DESTINARE A MICRONIDO D'INFANZIA, AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LEGGE REGIONALE N. 4/2007	Giuseppe Ceglie	1,500,000.00	1,500,000.00	URB	1	Si	Si	2			
L80015010723202200067	J98I22000070006	R35_PAT_RIQUALIFICAZIONE A FINI SOCIALI DEL COMPLESSO IMMOBILIARE E DEI TERRENI SITI NEL COMUNE DI BARI, LOCALIT CEGLIE DEL CAMPO, ALLA CONTRADA CHIANCONE E CONTRADA VOTANO, DA DESTINARE A FATTORIA SOCIALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA DI SOGGETTI IN CONDIZIONE DI MARGINALIT	Giuseppe Ceglie	3,600,000.00	3,600,000.00	URB	1	Si	Si	2			
L80015010723202000034		CO.1_GIA_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA FINALIZZATA ALLA RIQUALIFICAZIONE PROGRAMMATA DI PARCO DI LARGO 2 GIUGNO 2020_2023	Traversa dott. Erminia	313,000.00	313,000.00	CPA	1	Si	Si	4			
L80015010723202000035		CO.2_GIA_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE CITTADINO	Traversa dott. Erminia	140,000.00	140,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900579	J97H21000880004	C1.2_GIA_LAVORI DI DURATA PLURIENNALE PER LA RIQUALIFICAZIONE, INCREMENTO E SALVAGUARDIA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE CITTADINO 2021-2022	MEDICAMENTO UMBERTO	500,000.00	500,000.00	CPA	1	Si	Si	4			
L80015010723202100039	J97H21003390004	C4.1_GIA_LAVORI, FORNITURA E POSA IN OPERA DI DURATA TRIENNALE PER L'INCREMENTO E MIGLIORAMENTO ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE ANNUALITA' 2021-2023	Fiaschetti arch. Raffaella	120,000.00	120,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723202100040	J91B21000180003	C6_GIA_FORESTAZIONE URBANA	CASANOVA ING. LAURA	461,000.00	461,000.00	URB	1	Si	Si	2			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80015010723202200030	J95I21000020006	C7_GIA_ AZIONE SPERIMENTALE PER VERDE URBANO (GREENING E FORESTAZIONE) - AZIONE SPERIMENTALE PER IL CONTENIMENTO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI E DELLEFFETTO ISOLA DI CALORE	Laricchia ing. Claudio	200,000.00	8,000,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723201900583	J96J11000370004	C8_GIA_LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL GIARDINO DI VIA RICCHIONI AL Q.RE SAN PAOLO	Fiaschetti arch. Raffaella	150,000.00	150,000.00	URB	1	Si	Si	3			
L80015010723201900584	J93J20000020002	C9_GIA_REALIZZAZIONE DI GIARDINO IN VIA DELLE MURGE	Fiaschetti arch. Raffaella	110,000.00	110,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723202200032		C12_GIA_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DELLE AREE DI SGAMBAMENTO CANI 2022- 2024	Fiaschetti arch. Raffaella	150,000.00	450,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723201900587	J97H17000000002	C15_GIA_ "PARCO PER TUTTI" IN VIA MAZZINI A TORRE A MARE	Laricchia ing. Claudio	2,600,000.00	2,600,000.00	URB	1	Si	Si	4			
L80015010723201900589	J99B18000000005	C21_GIA_RIQUALIFICAZIONE URBANA DELLA PARTE DI SUOLO COMPRESO TRA LA CARREGGIATA DI VIA M.T.DI CALCUTTA E LE RECINZIONI POSTERIORI DELLE SCUOLE G.TAURO E T.FIORE (SKATE PARK)	Trotta geom. Fabrizio	195,000.00	195,000.00	MIS	1	Si	Si	3			
L80015010723201900597	J99J16000250004	C44_GIA_RIQUALIFICAZIONE LARGO GIORDANO BRUNO	Fiaschetti arch. Raffaella	510,000.00	510,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723202200069		C46_GIA_LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL PARCO URBANO EX GASOMETRO	Laricchia ing. Claudio	400,000.00	400,000.00	AMB	1	Si	Si	4			
L80015010723202200070		C48_GIA_LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AREA ATTREZZATA VIA DON CARLO GNOCCHI	Fiaschetti arch. Raffaella	400,000.00	400,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723202200072		C50_GIA_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER LA SALVAGUARDIA DELLE ALBERATURE DI CONIFERE E QUERCE E ALTRE SPECIE BOTANICHE ANNUALITA' 2022- 2023	MEDICAMENTO UMBERTO	300,000.00	300,000.00	URB	1	Si	Si	1			
L80015010723202200073		C51_GIA_LAVORI DI REALIZZAZIONE AREA ATTREZZATA VIALE LAZIO E VIA MARCHE	Fiaschetti arch. Raffaella	350,000.00	350,000.00	URB	1	Si	Si	1			
L80015010723202200074		C52_GIA_LAVORI DI REALIZZAZIONE AREA ATTREZZATA SECONDA TRAVERSA VIA PIZZILLO (PALESE)	Fiaschetti arch. Raffaella	490,000.00	490,000.00	URB	1	Si	Si	1			
L80015010723202200075		C53_GIA_LAVORI DI REALIZZAZIONE AREA ATTREZZATA VIA PANSINI (SANTO SPIRITO)	Fiaschetti arch. Raffaella	225,000.00	400,000.00	URB	1	Si	Si	1			
L80015010723202100068	J95E22000030006	REALIZZAZIONE DELLASILO NIDO "LE FIABE" NELLA ZONA 167 DI BARI- PALESE ALLA VIA NICOLA MINERVINO	Murgolo arch. Gaetano	2,375,000.00	2,375,000.00	MIS	1	Si	Si	2			
L80015010723201900602	J93C22000020006	D2_ASN_PROGETTO PER L'ADEGUAMENTO AD ASILO NIDO DI PARTE DEL PLESSO SCOLASTICO SCUOLA D'INFANZIA " LANAVE" Q.RE SAN PAOLO	Murgolo arch. Gaetano	2,110,000.00	2,110,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723202100041		E2_SMA_MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE FACCIAE E DEI LASTRICI SOLARI E RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI APERTI - SCUOLA MATERNA GHANDI	Murgolo arch. Gaetano	450,000.00	450,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723202100067		E3_SMA_NUOVI INFESSI PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA MARIO DALESIO, VIA PEPE 2 - CARBONARA	Murgolo arch. Gaetano	180,000.00	180,000.00	ADN	1	Si	Si	2			
L80015010723201900600	J95E22000040006	E6_SMA_COSTRUZIONE SCUOLA MATERNA + ELEMENTARE AL VILLAGGIO LAVORATORE - FALCONE E BORSELLINO	Murgolo arch. Gaetano	1,620,000.00	1,620,000.00	MIS	1	Si	Si	2			
L80015010723201900603	J93C22000000006	E19_SMA_RISTRUTTURAZIONE DELLA SCUOLA MATERNA REGINA MARGHERITA	Murgolo arch. Gaetano	2,029,000.00	2,029,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723202200076		E20_SMA_ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DI AREE GIOCO E IMPIANTI SPORTIVI ADIBITI AD USO DIDATTICO SCUOLA MATERNA GHANDI	Murgolo arch. Gaetano	350,000.00	350,000.00	CPA	1	Si	Si	1			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L8001501072320200038	J95J20000070002	F1_SEL_LAVORI DI REALIZZAZIONE INTERVENTI PER LA RISOLUZIONE DI PROBLEMI STRUTTURALI E DI ACCESSO AL COMPLESSO ED. SCOL. " COMPRENSIVO MONTELLIO - SANTOMAURO - PLESSO EL7	Murgolo arch. Gaetano	950,000.00	950,000.00	MIS	1	No	No	4			
L80015010723202100043		F3_SEL_LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA SAN FILIPPO NERI- SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI ESTERNI	Murgolo arch. Gaetano	450,000.00	450,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723202100042		F2_SEL_PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE FACCIAE ESTERNE, MIGLIORAMENTO DEGLI SPAZI INTERNI ED ESTERNI CON REALIZZAZIONE DI DEPOSITI- ARCHIVI CIO LA SCUOLA ELEM. E MATERNA DEL CIRC. DIDATTICO " FALCONE E BORSELLINO" E " CHIAIA" Q.RE STANIC E SAN PAOLO	Murgolo arch. Gaetano	650,000.00	650,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900605	J97B15000130005	F8_SEL_SCUOLA ELEMENTARE ELEONORA DUSE 10 CLASSI IN VIA N. COSTA	Murgolo arch. Gaetano	300,000.00	3,000,000.00	MIS	1	Si	Si	2			
L80015010723201900606	J91E15000270002	F15_SEL_INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE FINALIZZATO ALLA ELIMINAZIONE DI CONDIZIONI DI PERICOLO NONCHE' AL MIGLIORAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO S.G. BOSCO	Murgolo arch. Gaetano	700,000.00	700,000.00	MIS	1	Si	Si	2			
L80015010723201900608	J97B15000100004	F19_SEL_AMPLIAMENTO SCUOLA SAN FRANCESCO PER COSTRUZIONE NUOVI UFFICI	Murgolo arch. Gaetano	150,000.00	150,000.00	MIS	1	Si	Si	2			
L80015010723201900609	J95J19000010005	F21_SEL_LAVORI DI RECUPERO DELLA PALESTRA ED ATRIO INGRESSO DELLA SCUOLA "RODARI"	Murgolo arch. Gaetano	650,000.00	650,000.00	MIS	1	Si	Si	3			
L80015010723202200077		F22_SEL_LAVORI DI RECUPERO DELLA PALESTRA ED ATRIO INGRESSO DELLA SCUOLA "RODARI"	Murgolo arch. Gaetano	350,000.00	350,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723202200078		F23_SEL_ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DI AREE GIOCO E IMPIANTI SPORTIVI ADIBITI AD USO DIDATTICO SCUOLA FALCONE-BORSELLINO	Murgolo arch. Gaetano	350,000.00	350,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900611	J94H1600240004	G2_SME_LAVORI EDILI ED IMPIANTISTICI NONCHE' MANUTENZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA SAN NICOLA (LARGO URBANO)	Murgolo arch. Gaetano	400,000.00	400,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723202200079		G7_SME_ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DI AREE GIOCO E IMPIANTI SPORTIVI ADIBITI AD USO DIDATTICO SCUOLA UNGARETTI	Murgolo arch. Gaetano	350,000.00	350,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723202100001	J97H21015100004	J1.1_SGE_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO I 2022-2023	Murgolo arch. Gaetano	1,050,000.00	1,050,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723202100002	J97H21015110004	J1.2_SGE_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO II 2022-2023	Murgolo arch. Gaetano	800,000.00	800,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723202100003	J97H21015120004	J1.3_SGE_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO III 2022-2023	Murgolo arch. Gaetano	600,000.00	600,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723202100005	J97H21015140004	J1.5_SGE_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO V 2022-2023	Murgolo arch. Gaetano	310,000.00	310,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723202100004	J97H21015130004	J1.4_SGE_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO IV 2022-2023	Murgolo arch. Gaetano	310,000.00	310,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723201900621	J94H15000690005	J4_SGE_RINFORZO ELEMENTI STRUTTURALI SCUOLE SAN GIOVANNI BOSCO E GARIBALDI	AMBRUOSO CESARE	200,000.00	200,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723202000045	J97H21001970004	J11.1_SGE_LAVORI DI DURATA PLURIENNALE PER L'INSTALLAZIONE IMPIANTI FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DELLE	Ranaldo ing.Aldo	456,000.00	456,000.00	CPA	1	Si	Si	1			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
		BARRIERE ARCHITETTONICHE (SERVOSCALA E ELEVATORI IN GENERALE) E PER IMPIANTI ELEVATORI A SERVIZIO DELLE SCUOLE DI PERTINENZA COMUNALE 2021_2023											
L80015010723201900633	J99G19000060001	H2_MER_INTERVENTI DI MANUTENZIONE AL MERCATO SAN PAOLO VIALE LAZIO	Mazza ing. Massimo	600,000.00	600,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900634	J99G19000070001	H3_MER_PIANO DI RIQUALIFICAZIONE DEI MERCATI DI BARI: MERCATO GUADAGNI	Mazza ing. Massimo	250,000.00	250,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900635	J99G19000080001	H5_MER_INTERVENTI DI MANUTENZIONE AL MERCATO SAN GIROLAMO	Mazza ing. Massimo	425,000.00	425,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723202000048	J94E21002710004	H11.1_MER_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER LAVORI DI MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI A SERVIZIO DEL MERCATO GENERALE E DEI MERCATI RIGNALI DI PERTINENZA COMUNALE 2021-2022	Ranaldo ing. Aldo	400,000.00	400,000.00	CPA	1	Si	Si	4			
L80015010723202200035		H12_MER_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE PARTI EDILIZIE DEI MERCATI E DEI SERVIZI IGIENICI COMUNALI 2022-2024	Toritto ing. Antonio	250,000.00	500,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723202100044	J97H21016640004	I1.3_CIM_LAVORI DI DURATA TRIENNALE EDILE ED IMPIANTISTICA DEI CIMITERI DI BARI E FRAZIONI 2023-2024	Toritto ing. Antonio	400,000.00	800,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900643	J99G18000050004	I2_CIM_LAVORI DI COMPLETAMENTO ED AMPLIAMENTO CIMITERO DI LOSETO	Toritto ing. Antonio	320,000.00	320,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723201900644	J99G20000090004	I3_CIM_LAVORI DI RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' DEL CIMITERO DI PALESE	Toritto ing. Antonio	280,000.00	280,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723202200081	J94E21003110002	I5_CIM_MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA NONCH DEI RELATIVI IMPIANTI ELETTRICI ESISTENTI ALLOCATI NEI CIMITERI COMUNALI DI BARI ED EX-FRAZIONI DI CARBONARA, Ceglie del Campo, LOSETO, PALESE, SANTO SPIRITO E TORRE A MARE, CON PREVENTIVO ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEGLI IMPIANTI ESISTENTI	Milano Ing. Pasquale	4,752,682.87	4,752,682.87	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723202000051		LO.3_PIL_LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE 2022	Amato ing. Raffaele	1,375,000.00	1,375,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723202100046		L1.4_PIL_LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA 2021	Amato ing. Raffaele	2,093,895.00	2,093,895.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900651	J92I190000000002	L6_PIL_ACCORDO QUADRO PER LA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DELLA RETE RADIO A SERVIZIO DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE DELLA CITTÀ DI BARI	Amato ing. Raffaele	1,094,640.00	1,500,000.00	MIS	1	Si	Si	4			
L80015010723202000093	J98C20000100004	L10_PIL_LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DA REALIZZARSI SU IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE CON ALTO TASSO DI FUORI SERVIZIO 2021_2024	Amato ing. Raffaele	855,977.50	1,711,955.00	MIS	1	Si	Si	4			
L80015010723202000094	J91E20000320004	L11_PIL_LAVORI DI COSTRUZIONE NUOVI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE OGGETTO DI RIQUALIFICAZIONE STRADALE 2021-2024	Amato ing. Raffaele	760,000.00	1,531,723.50	MIS	1	Si	Si	4			
L80015010723202000095	J95I20000180001	L12_PIL_PATTO PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA. LAVORI DI AMPLIAMENTO IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA CITTADINA	Amato ing. Raffaele	500,000.00	500,000.00	MIS	1	Si	Si	2			
L80015010723202200040		L13_PIL_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER L'INSTALLAZIONE DI APPARECCHIATURE PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SUGLI IMPIANTI DI P.I. NEL TERRITORIO DELLA CITTÀ DI BARI ANNO 2022-2024	Amato ing. Raffaele	500,000.00	1,000,000.00	MIS	1	Si	Si	1			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80015010723202200041		L21_PIL_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E LA NUOVA REALIZZAZIONE DI CANDELABRI ORNAMENTALI DEL LUNGOMARE DI BARI. ANNUALITA' 2022-2023	Amato ing. Raffaele	1,100,000.00	2,200,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900661	J98C18000030005	L26_PIL_ SMART GRID E CONNETTIVITA' INFRASTRUTTURA DI RETE URBANA A SUPPORTO DEL SERVICE HUB, DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA E DEI SERVIZI DI GESTIONE INTEGRATA	Amato ing. Raffaele	19,000,000.00	19,000,000.00	MIS	1	Si	Si	2			
L80015010723202200082		L28_PIL_LAVORI DI DURATA TRIENNALE MANUTENZIONE IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, INSTALLATI IN AREE CRITICHE SOTTO IL PROFILI DELLA SICUREZZA E VIABILITA' DELLA CITTA' DI BARI - ANNUALITA' 2022-2023-2024	Amato ing. Raffaele	250,000.00	500,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723202200093	J91B20000970002	L29_PIL_LAVORI DI COSTRUZIONE IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE AL QUARTIERE SAN PAOLO (VIA PUGLIA, VIA BARISANO DA TRANI, VIA VIOLANTE E STRADA VICINALE)	Amato ing. Raffaele	720,000.00	720,000.00	MIS	1	Si	Si	2			
L80015010723202200084		L30_PIL_LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA A SERVIZIO DI EDIFICI PUBBLICI A RISCHIO	Amato ing. Raffaele	140,000.00	650,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723202200085		L31_PIL_LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA A SERVIZIO DI EDIFICI SCOLASTICI	Amato ing. Raffaele	1,000,000.00	1,000,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723202200086	J94H22000080006	L32.1_PIL LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA , WI-FI, CONTROLLO TECNLOGICO . MUN.1	Amato ing. Raffaele	745,000.00	745,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723202200087	J94H22000080006	L32.2_PIL_LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA , WI-FI, CONTROLLO TECNLOGICO . MUN.2	Amato ing. Raffaele	745,000.00	745,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723202200088	J94H22000080006	L32.3_PIL_LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA , WI-FI, CONTROLLO TECNLOGICO . MUN.3	Amato ing. Raffaele	745,000.00	745,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723202200089	J94H22000080006	L32.4_PIL_LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA , WI-FI, CONTROLLO TECNLOGICO . MUN.4	Amato ing. Raffaele	745,000.00	745,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723202200090	J94H22000080006	L32.5_PIL_LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA , WI-FI, CONTROLLO TECNLOGICO . MUN.5	Amato ing. Raffaele	745,000.00	745,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723201900664	J97H15000670004	M9.0_AQP_COSTRUZIONE DELLA FOGNATURA PLUVIALE A SERVIZIO DELLE EX FRAZIONI CEGLIE E CARBONARA-1° STRALCIO - REALIZZAZIONE RECAPITO FINALE	Amato ing. Raffaele	2,500,000.00	2,500,000.00	CPA	1	Si	Si	3			
L80015010723202000081	J96H20000010002	M14_AQP_LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA RETE DI FOGNA BIANCA COMUNALE E IMPIANTO DI IRRIGAZIONE A SERVIZIO DEL GIARDINO PEPPINO IMPASTATO - BARI	Amato ing. Raffaele	1,299,966.25	2,599,932.50	MIS	1	Si	Si	2			
L80015010723201900668	J99G19000330004	M16.1_AOP_RIQUALIFICAZIONE CON APPALTO TRIENNALE DELLE FONTANE ORNAMENTALI (2020-2022)	Amato ing. Raffaele	300,000.00	300,000.00	CPA	1	Si	Si	2			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80015010723202100048		M21.1_AQP_LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI FOGNA BIANCA, DEGLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE, DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI SOTTOPASSI COMUNALI 2022	Amato ing. Raffaele	1,600,000.00	1,600,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723202000055	J93E20000040002	M32_AQP_COSTRUZIONE DELLA FOGNATURA PLUVIALE A SERVIZIO DEL QUARTIERE SAN PAOLO - COLLETTORE PRINCIPALE DI VIALE EUROPA E TRATTAMENTO ACQUE	Amato ing. Raffaele	4,306,861.67	4,306,861.67	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723202200043		M35_AQP_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE ED AMPLIAMENTO DEGLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE A SERVIZIO DI GIARDINI E PARCHI NEL TERRITORIO DELLA CITTA' DI BARI	Amato ing. Raffaele	300,000.00	600,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723202200044		N2_TUR_RIQUALIFICAZIONE DIPANE E POMODORO E TORRE QUETTA (PLAYGROUND) - RIQUALIFICAZIONE E COMPLETAMENTO DELLE AREE TRA PANE E POMODORO E TORRE QUETTA DELLA VIABILIT ED AREE ATTIGUE DI CORSO TRIESTE E VIA GIOVANNI DI CAGNO ABBRESCIA	CASANOVA ING. LAURA	7,300,000.00	7,300,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723201900676	J96E190000000001	N6_TUR_PIANO DI RIQUALIFICAZIONE DEL WATER FRONT SAN CATALDO E REALIZZAZIONE DI SPIAGGE	CASANOVA ING. LAURA	3,600,000.00	3,600,000.00	MIS	1	Si	Si	2			
L80015010723201900678	J93B19000180004	N9_TUR_ACCORDO QUADRO BIENNALE DELLA MANUTENZIONE DI LIDI E SPIAGGE COMUNALI (2020-2021)	RACIOPPI ing. ROSSANA	800,000.00	800,000.00	CPA	1	Si	Si	4			
L80015010723201900382	J93E18000180001	N12_TUR_RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT DELLA CITT VECCHIA NEL TRATTO DI COSTA COMPRESO TRA IL COMPLESSO DI SANTA SCOLASTICA, IL MOLO SANT'ANTONIO E IL MOLO SAN NICOLA.	Murgolo arch. Gaetano	16,000,000.00	16,000,000.00	URB	1	Si	Si	3			
L80015010723201900681	J91B190000000006	N14_TUR_RIQUALIFICAZIONE E PEDONALIZZAZIONE LUNGOMARE ANTISTANTE PORTO S. SPIRITO	Laricchia ing. Claudio	4,500,000.00	4,500,000.00	MIS	1	Si	Si	2			
L80015010723202200091		N17_TUR_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E SOSTITUZIONE DEI PONTILI DI ACCESSO AL MARE DEL LITORALE DI PANE E POMODORO E TORRE QUETTA ANNUALITA' 2022-2023	RACIOPPI ing. ROSSANA	400,000.00	800,000.00	URB	1	Si	Si	1			
L80015010723202100090	J91B21001490005	P1_ASS_ACEBEO & AMICI DI VINCENZO ONLUS - COMPLETAMENTO DEL VILLAGGIO PER L'ACCOGLIENZA DELLE FAMIGLIE DEI BAMBINI MALATI ONCOLOGICI	Lomoro arch. Donatella	710,000.00	710,000.00	URB	1	Si	Si	2			
L80015010723201900683	J91E17000030001	P2_ASS_DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL CENTRO PER L'INTEGRAZIONE SOCIO CULTURALE E L'OSPITALITA' IN CONDIZIONI DI EMERGENZA (EX SOCRATE)	Lomoro arch. Donatella	2,000,000.00	2,000,000.00	MIS	1	Si	Si	2			
L80015010723201900688	J97H17000160001	Q11_QUA_OPERE DI SISTEMAZIONE DI CORSO MAZZINI E VIA ETTORE FIERAMOSCA	Laricchia ing. Claudio	4,943,115.14	4,943,115.14	CPA	1	Si	Si	3			
L80015010723201900689	J97H17000150001	Q12_QUA_RIFACIMENTO DELLE AREE PEDONALI E SISTEMAZIONE A VERDE DI VIALE DELLE REGIONI , DI VIALE PUGLIA E DEGLI SPAZI ANNESSI IN LOCALITA' SAN PAOLO	Laricchia ing. Claudio	7,200,000.00	7,200,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723202000096	J92J08000170002	Q13_QUA_CANALE VALENZANO: LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DELL'ALVEO NEL TRATTO COMPRESO TRA VIA AMENDOLA E LA FERROVIA BARI-LOCOROTONDO	Ciammarusti geol. Maria Daniela	2,400,000.00	2,400,000.00	CPA	1	Si	Si	3			
L80015010723201900690	J99G180000080004	Q18_QUA_URBANIZZAZIONI PRIMARIE DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE N. 207	Colacicco ing. Pompeo	2,000,000.00	5,147,824.67	URB	1	Si	Si	1			
L80015010723201900691	J99G180000090004	Q19_QUA_URBANIZZAZIONI PRIMARIE DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE N. 214	Colacicco ing. Pompeo	1,114,408.00	1,114,408.00	URB	1	Si	Si	2			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80015010723201900692	J99G18000100004	Q20_QUA_ URBANIZZAZIONI PRIMARIE MAGLIA 20	Colacicco ing. Pompeo	2,000,000.00	17,803,360.22	URB	1	Si	Si	2			
L80015010723201900693	J99G18000110004	Q21_QUA_ URBANIZZAZIONI PRIMARIE MAGLIE 52 E 53	Colacicco ing. Pompeo	2,000,000.00	3,747,744.96	URB	1	Si	Si	2			
L80015010723201900810	J96B20004830006	Q23.1.2_QUA_ S.I.S.U.S. - CARBONARA, CEGLIE DEL CAMPO E LOSETO - INTERVENTO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DI ALCUNI BOX DEL MERCATO DI VIA VACCARELLA IN CARBONARA DA DESTINARE AD ATTIVIT DI AGGREGAZIONE E INNOVAZIONE SOCIALE	Ranaldo ing. Aldo	700,000.00	700,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723201900811	J97H20000800006	Q23.1.3_QUA_ SS.I.S.U.S. - CARBONARA, CEGLIE DEL CAMPO E LOSETO - REALIZZAZIONE DI UN PARCO URBANO ATTREZZATO A LOSETO IN ADIACENZA ALLA PARROCCHIA DEL SALVATORE II° LOTTO E RESTAURO E RECUPERO DEL MANUFATTO ESISTENTE	CASANOVA ING. LAURA	2,000,000.00	2,000,000.00	AMB	1	Si	Si	3			
L80015010723201900695	J92I20000030006	Q23.2_QUA_ S.I.S.U.S. - CARBONARA, CEGLIE DEL CAMPO E LOSETO-LAVORI DI EFFICIENTAMENTO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL MERCATO - SAN FILIPPO NERI" - SITO IN VIA VACCARELLA	Ranaldo ing. Aldo	530,000.00	530,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723201900696	J97H20000400006	Q23.3_QUA_ S.I.S.U.S. - CARBONARA, CEGLIE DEL CAMPO E LOSETO INTERVENTO PER L'AUMENTO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUBURBANE E DISIMPERMEABILIZZAZIONE DI PARTI DI PARCHEGGIO DEL MERCATO DI VIA VACCARELLA	Trotta geom. Fabrizio	1,900,000.00	1,900,000.00	URB	1	Si	Si	1			
L80015010723202000061	J91H20000100006	Q27.1_QUA_ LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER I LAVORI DI DEMOLIZIONE IN DANNO DELLE OPERE ABUSIVE E DEGLI ILLECITI EDILIZI NEI LUOGHI RICADENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BARI - LOTTO 1	Toritto ing. Antonio	625,000.00	625,000.00	URB	1	Si	Si	1			
L80015010723202000062	J91H20000110006	Q27.2_QUA_ LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER I LAVORI DI DEMOLIZIONE IN DANNO DELLE OPERE ABUSIVE E DEGLI ILLECITI EDILIZI NEI LUOGHI RICADENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BARI - LOTTO 2	Toritto ing. Antonio	725,000.00	725,000.00	URB	1	Si	Si	1			
L80015010723202000082	J95F21002710002	Q28_QUA_ LAVORI PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E NON INFRASTRUTTURALI DELL'AREA DEL FARO DI SAN CATALDO	CASANOVA ING. LAURA	510,000.00	510,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900701	J95J18000090004	R3_ERP_ LAVORI DI RISANAMENTO E SISTEMAZIONE DELLE AREE ESTERNE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIET COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI - CEGLIE DEL CAMPO - QUARTIERE SANTA RITA - EDIFICI A, B, C, D, E, F. (PINQUA ID 331 - SANTA RITA, IL QUARTIERE CHE ABBRACCIA LA CAVA)	GRASSO Ing. Pietro	1,265,672.40	1,265,672.40	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723201900703	J19G15000400004	R6_ERP_ RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI E.R.P. DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN CASSANO - TRAV. BITETTO N.10	GRASSO Ing. Pietro	200,000.00	200,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723201900704	J39G15000160004	R7_ERP_ RISANAMENTO AREE ESTERNE DI PERTINENZA IMMOBILE E.R.P. DI PROPRIETA' COMUNALE IN PUTIGNANO PIAZZA VALLISA 15 PAL. P	GRASSO Ing. Pietro	150,000.00	150,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723201900705	J49G15000150004	R8_ERP_ RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI E.R.P. DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN ACQUAVIVA DELLE FONTI VIA ALMIRANTE NN.3-5-6-8-10	GRASSO Ing. Pietro	800,000.00	800,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723201900706	J99G15000360004	R9_ERP_ RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI E.R.P. DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN PALO DEL COLLE VIA PUGLIA NN.2-4 PA. DALLA A ALLA L	GRASSO Ing. Pietro	600,000.00	600,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723201900708	J97C18003260004	R12_ERP_ LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CON SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIET COMUNALE DI EDILIZIA	GRASSO Ing. Pietro	3,634,327.60	3,634,327.60	CPA	1	Si	Si	2			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
		RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI CEGLIE DEL CAMPO QUARTIERE SANTA RITA EDIFICI A, B, C, D, E, F. (PINQUA ID 331 - SANTA RITA, IL QUARTIERE CHE ABBRACCIA LA CAVA)											
L80015010723201900709	J92G18000080004	R13_ERP_LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ASCENSORI AI SENSI DELLE NORMATIVE VIGENTI (NORME UNI) PER MESSA IN SICUREZZA E AI SENSI DELLA LEGGE 13/1989 PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, A SERVIZIO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI CEGLIE DEL CAMPO QUARTIERE SANTA RITA EDIFICI A, B, C, D, E, F.	GRASSO Ing. Pietro	1,675,000.00	1,675,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723202000063	J99J12000270002	R15_2S2_ERP_SOSTITUZIONE DELLE CALDAIE ESISTENTI CON ALTRE CONFORMI ALLA NORMATIVA VIGENTE, INSTALLAZIONE CANNE FUMARIE COLLETTIVE, SOSTITUZIONE DEI CORPI RADIANTI NEGLI ALLOGGI E.R.P. DI PROPRIETÀ COMUNALE SITI IN BARI AL QUARTIERE S. PIO - EX ENZITETO VIA CATINO 48	GRASSO Ing. Pietro	3,169,860.56	3,169,860.56	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723202100052	J97H21000350004	R16_ERP_ACCORDI QUADRO DELLA DURATA DI 36 MESI PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMABILE DEGLI IMMOBILI COMUNALI ADIBITI AD EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI E PROVINCIA, AREA 1 ,2,3 E 4	GRASSO Ing. Pietro	2,200,000.00	3,200,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723202200092	J95J13000030004	R18_ERP_LAVORI RISANAMENTO IMMOBILI ERP COMUNALI IN BARI TORRE A MARE VIA ANTONIO FENICIA N. 2 - LOTTO 1 (INTERVENTI DVERIFICA E VALUTAZIONE SICUREZZA SISIMICA, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, RAZIONALIZZAZIONE SPAZI DI ERP, E RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI)	GRASSO Ing. Pietro	1,280,000.00	1,280,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723202200093	J99J21012900002	R19_ERP_LAVORI DI RISANAMENTO IMMOBILI ERP COMUNALI IN BARI TORRE A MARE VIA ANTONIO FENICIA N. 3, 5, 7 - LOTTO 4, (INTERVENTI VERIFICA E VALUTAZIONE SICUREZZA SISIMICA, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, RAZIONALIZZAZIONE DEGLI SPAZI DI ERP, RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI)	GRASSO Ing. Pietro	2,000,000.00	2,000,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723202200094	J97H21017090002	R20_ERP_LAVORI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIET COMUNALE DI ERP SITI IN BARI TORRE A MARE VIA ANTONIO FENICIA NN. 4, 6 - PALAZZINE A E B - LOTTO 2 (INTERVENTI DIRETTI ALLA VERIFICA E VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SISIMICA, ALLEFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI, INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI SPAZI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, E DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI) RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI)	GRASSO Ing. Pietro	1,730,000.00	1,730,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723202200095	J97H21017100002	R21_ERP_LAVORI DI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIET COMUNALE DI ERP SITI IN BARI TORRE A MARE VIA ANTONIO FENICIA N. 8 - PALAZZINE C E D - LOTTO 3 (INTERVENTI DIRETTI ALLA VERIFICA E VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SISIMICA, ALLEFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI, INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI SPAZI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, E DI	GRASSO Ing. Pietro	1,730,000.00	1,730,000.00	CPA	1	Si	Si	2			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
		RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI)											
L80015010723202200096	J99J21013120002	R22 ERP LAVORI DI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIET COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI, Q.RE SAN PAOLO, ALLA STRADA CASTELLUCCIO N. 1 PALAZZINA 7 (INTERVENTI DIRETTI ALLA VERIFICA E VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SISMICA, ALLEFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI, ALLA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI SPAZI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, E ALLA RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI)	GRASSO Ing. Pietro	1,540,000.00	1,540,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723202200097	J99J21013130002	R23 ERP LAVORI DI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIET COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI, Q.RE SAN PAOLO, ALLA STRADA CASTELLUCCIO N. 1 PALAZZINA 8 (INTERVENTI DIRETTI ALLA VERIFICA E VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SISMICA, ALLEFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI, ALLA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI SPAZI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, E ALLA RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI)	GRASSO Ing. Pietro	1,950,000.00	1,950,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723202200098	J97H21017100002	R24 ERP LAVORI DI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIET COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI, Q.RE SAN PAOLO, ALLA STRADA CASTELLUCCIO N. 1 PALAZZINA 9 (INTERVENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE SICUREZZA SISMICA, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, RAZIONALIZZAZIONE SPAZI ERP, E ALLA RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI)	GRASSO Ing. Pietro	1,950,000.00	1,950,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723202200099	J97H21035530002	R25 ERP LAVORI DI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIET COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI, QUARTIERE SANTA RITA, VIA DEL MONASTERO NN. 2-4-6-8 PALAZZINA AFABBRICATI A1-A2-A3-A4	GRASSO Ing. Pietro	1,665,000.00	1,665,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723202200100	J99J21013190002	R26 ERP LAVORI DI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIET COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI, QUARTIERE SANTA RITA, VIA DEL MONASTERO NN. 10-12-14-16PALAZZINA AFABBRICATI A5-A6-A7-A8	GRASSO Ing. Pietro	1,660,000.00	1,660,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723202200101	J99J21013200002	R27 ERP LAVORI DI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIET COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI, QUARTIERE SANTA RITA, VIA DEL MONASTERO NN. 1-3-5-7-9 PALAZZINA B FABBRICATI B1-B2-B3-B4-B5	GRASSO Ing. Pietro	2,080,000.00	2,080,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723202200102	J99J21013210002	R28 ERP LAVORI DI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIET COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI, QUARTIERE SANTA RITA, VIA ROCCAPORENA NN. 14-16-18-20-22PALAZZINA B FABBRICATI B5-B7-B8-B9-B10	GRASSO Ing. Pietro	2,080,000.00	2,080,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723202200103	J99J21013220002	R29 ERP LAVORI DI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIET COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI, QUARTIERE SANTA RITA, VIA DELLO SCOGLIO 2-4-6-8-10-12 PALAZZINA D FABBRICATI D1-D2-D3-D4-D5	GRASSO Ing. Pietro	2,500,000.00	2,500,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723202200104	J99J21013230002	R30 ERP LAVORI DI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIET COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI, QUARTIERE SANTA	GRASSO Ing. Pietro	2,129,124.94	2,500,000.00	CPA	1	Si	Si	2			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
		RITA, VIA ROCCAPORENA NN. 2-4-6-8-10-12PALAZZINA E - FABBRICATI E1-E2-E3-E4-E5-E6											
L80015010723202200105	J99J21013240002	R31_PAT_LAVORI DI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIET COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI, QUARTIERE SANTA RITA, VIA ROCCAPORENA NN. 1-3-5-7 PALAZZINA F FABBRICATI F1-F2-F3-F4	GRASSO Ing. Pietro	1,780,000.00	1,780,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723202200106	J99J21013250002	R32_ERP_LAVORI DI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIET COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI, QUARTIERE SANTA RITA, VIA CASCIA NN. 1-3-5-7 PALAZZINA F FABBRICATI F5-F6-F7-F8	GRASSO Ing. Pietro	1,780,000.00	1,780,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723202200107	J99J21014870007	R33_ERP_LAVORI PER L'INCREMENTO DEL LIVELLO DI EFFICIENZA ENERGETICA E LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI ALLA VIA ROCCAPORENA, 21-23-25 PALAZZINA C DEL QUARTIERE SANTA RITA	GRASSO Ing. Pietro	3,193,496.08	3,193,496.08	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723201900714	J94H17000430003	S3_IGE_BONIFICA DEI SITI CONTAMINATI DA AMIANTO E CREOSOTO	Ventrella dott. Giovanni Battista	213,115.45	213,115.45	AMB	1	Si	Si	1			
L80015010723201900716	J92G14000120002	S8_IGE_INTERVENTO DI CARATTERIZZAZIONE/BONIFICA DEL SITO DI VIA FIORDALISI OGGETTO DI INFRAZIONE COMUNITARIA	Ventrella dott. Giovanni Battista	105,794.11	3,047,291.20	AMB	1	Si	Si	1			
L80015010723202200049	J97H21015880004	T1_SPO_STADIO SAN NICOLA: INTERVENTI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE PARTI STRUTTURALI	Toritto ing. Antonio	500,000.00	1,000,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723202000068	J98H21000000004	T2.1_SPO_LAVORI DI DURATA BIENNALE MANUTENZIONE DELLE OPERE EDILI IMPIANTI SPORTIVI 2021-2022	Lozupone ing. Vito	200,000.00	200,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900720	J99H19000230004	T4_SPO_ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI IMPIANTI SPORTIVI (TRIENNALE) 2020-2022	Rinaldo ing.Aldo	400,000.00	400,000.00	CPA	1	Si	Si	4			
L80015010723202000069	J97H21003380004	T6.1_SPO_LAVORI DI DURATA TRIENNALE DEGLI INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DELLO STADIO SAN NICOLA 2021-2023	Rinaldo ing.Aldo	400,000.00	400,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723202000070		T9.1_SPO_LAVORI DI DURATA TRIENNALE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ALLE COMPONENTI EDILIZIE DELLO STADIO SAN NICOLA 2022-2024	Toritto ing. Antonio	900,000.00	1,800,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900727		T17_SPO_LAVORI BIENNALI PER IL CONSEGUIMENTO DEI CERTIFICATI DI IDONEITA' STATICA IMPIANTI SPORTIVI ANNUALITA' 2022-2023	Lozupone ing. Vito	250,000.00	500,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723202000064	J99H20000060006	T21_SPO_RIQUALIFICAZIONE DEL MANTO ERBOSO SINTETICO AL CAMPO DI CALCIO SANTE DIOMEDE AL Q.RE SAN PAOLO	Lozupone ing. Vito	730,000.00	730,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723202000065	J99H20000070006	T22_SPO_RIQUALIFICAZIONE DEL MANTO ERBOSO SINTETICO AL CAMPO DI CALCIO SAN PIO	Lozupone ing. Vito	685,000.00	685,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723202100027		T23_SPO_PROGETTO DI RIGENERAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO E LUDICO CREATIVO " LEO DELL'ACQUA" CARBONARA DI BARI	Laricchia ing. Claudio	1,900,000.00	1,900,000.00	MIS	2	Si	Si	2			
L80015010723202100055		T33.1_SPO_COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO STADIO DEL RUGBY IN LOCALITA' CATINO	Toritto ing. Antonio	347,500.00	347,500.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723202000066	J92J20000140004	T34_SPO_RIQUALIFICAZIONE EDILE ED IMPIANTISTICA CAMPO DI CALCIO BELLAVISTA	Lozupone ing. Vito	314,090.20	314,090.20	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723202200108		T36_SPO_REALIZZAZIONE DI PLAYGROUND E PUNTI SPORT IN AREE PUBBLICHE DELLA CITTA' DI BARI, NELL'AMBITO DEL PIANO PER LA DIFFUSIONE DELLA PRATICA SPORTIVA LIBERA ED AMATORIALE	Lozupone ing. Vito	747,000.00	5,000,000.00	URB	1	Si	Si	1			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80015010723202200109		T37_SPO_REALIZZAZIONE DI STRUTTURA DI COPERTURA A SERVIZIO DEI CAMPI BOCCHE PRESENTI ALL'INTERNO DI PARCO 2 GIUGNO	Lozupone ing. Vito	485,000.00	485,000.00	URB	1	Si	Si	1			
L80015010723202100006		UO.1_VIA_LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI DURATA TRIENNALE A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 1 2021_2023	URBANO UMBERTO	294,000.00	294,000.00	CPA	1	Si	Si	4			
L80015010723202100007		UO.2_VIA_LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI DURATA TRIENNALE A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 2 2021_2023	Trotta geom. Fabrizio	295,000.00	295,000.00	CPA	1	Si	Si	4			
L80015010723202100008		UO.3_VIA_LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI DURATA TRIENNALE A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 3 2021_2023	Spera geom. Pasquale	268,000.00	268,000.00	CPA	1	Si	Si	4			
L80015010723202100009		UO.4_VIA_LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI DURATA TRIENNALE A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 4 2021_2023	cutrone nunzio	259,000.00	259,000.00	CPA	1	No	No	4			
L80015010723202100010		UO.5_VIA_LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI DURATA TRIENNALE A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 5 2021_2023	ARBOREA ing. Francesco	259,000.00	259,000.00	CPA	1	Si	Si	4			
L80015010723202200058		U5.1.1_VIA_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER L' ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 1 - ANNUALITA' 2021- 2022	URBANO UMBERTO	3,700,000.00	3,700,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723202100012	J97H21001840005	U5.2_VIA_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER L' ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 2 - ANNUALITA' 2021- 2022	Trotta geom. Fabrizio	3,460,000.00	3,460,000.00	CPA	1	No	No	1			
L80015010723202100013	J97H21001850004	U5.3_VIA_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER L' ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 3 - ANNUALITA' 2021- 2022	COLAPIETRO ing. SALVATORE	3,260,000.00	3,260,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723202100014	J97H21001860004	U5.4_VIA_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER L' ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 4 - ANNUALITA' 2021- 2022	ARBOREA ing. Francesco	3,135,000.00	3,135,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723202100015	J97H21001870004	U5.5_VIA_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER L' ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 5 - ANNUALITA' 2021- 2022	ARBOREA ing. Francesco	3,135,000.00	3,135,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723202100061	J91B20000960002	U6_VIA_REALIZZAZIONE DI UN'AREA DI PARCHEGGIO AL Q.RE SANT'ANNA	Laricchia ing. Claudio	710,000.00	710,000.00	URB	1	Si	Si	1			
L80015010723202100030	J93D21001860001	A1_GPO_Q.RE SAN PIO - QUALITA' DELL'ABITARE	Laricchia ing. Claudio	400,000.00	16,000,000.00		2						
L80015010723201900750	J91B12000310001	U12_VIA_RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLE AREE DEL L.MARE OVEST DI BARI E PERCORSO CICLABILE ATTREZZATO "PIANO CITTA"	CASANOVA ING. LAURA	4,500,000.00	4,500,000.00	MIS	1	Si	Si	2			
L80015010723202100031	J93D21001850001	A2_GPO_Q.RE SANTA RITA - QUALITA' DELL'ABITARE	Laricchia ing. Claudio	400,000.00	10,100,000.00	AMB	2	Si	Si	2			
L80015010723202200059		U16.1_VIA_LAVORI DI DURATA TRIENNALE MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL PONTE ADRIATICO 2022-2024	Trotta geom. Fabrizio	150,000.00	300,000.00	CPA	1	Si	Si	1			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80015010723201900754	J97H19000430002	U20_VIA_SISTEMAZIONE STRADA ARGINALE TRA VIA RESPIGHI E VIA WAN WESTERHOUT	Laricchia ing. Claudio	500,000.00	500,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900756	J99D12000190004	U22.1_VIA_OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA PEEP167 DI CARBONARA 1 - ZONA C2 LIVATINO STRALCIO 1"	ARBOREA ing. Francesco	1,000,000.00	1,000,000.00	URB	1	Si	Si	2			
L80015010723202200060		U30_VIA_LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI STRADA S.GIROLAMO, VIA VITO DE FANO, VIA DON CESARE FRANCO, DELLA CORRISPONDENTE RETE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, DELLA FOGNA NERA E BIANCA E SISTEMAZIONE DELLE AREE ESTERNE DI PERTINENZA DEGLI EDIFICI	Laricchia ing. Claudio	514,215.78	7,514,215.78	URB	1	Si	Si	1			
L80015010723201900768		U56.1_VIA_REALIZZAZIONE DEL TRATTO DI COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE TRA STRADA DEL BARACCON E LUNGOMARE IX MAGGIO	Laricchia ing. Claudio	1,460,520.47	1,460,520.47	AMB	1	Si	Si	1			
L80015010723202100064		U63_VIA_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI ALCUNE STRADE NEL CENTRO STORICO DI BARI (QUARTIERE SAN NICOLA) ANNO 2022-23	Arborea Vito Francesco	225,000.00	225,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900775	J97H19000450004	U80_VIA_RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZETTA MAGRINI IN PALESE	Laricchia ing. Claudio	900,000.00	900,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723202200110		U90_VIA_LAVORI DI COMPLETAMENTO DEI TRATTI PRVI DI MURETTO E MARCIAPEIDE IN STRADA DETTA DELLA MARINA	RACIOPPI ing. ROSSANA	900,000.00	900,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723202200111		U91_VIA_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE COMPONENTI EDILIZIE DI PIAZZE, GIARDINI E AREE PEDONALI ANNUALITA' 2022-2023-2024	Toritto ing. Antonio	300,000.00	600,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723202200112		C92_VIA_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER L' ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI IN AREE SOTTOPOSTE A VINCOLO CULTURALE - ANNUALITA' 2022-2023	ARBOREA ing. Francesco	1,125,000.00	2,250,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723202200113		U93_VIA_REALIZZAZIONE DI UN INCROCIO A ROTATORIA LUNGO LA STRADA EX SP 54 IN CORRISPONDENZA DELL'ACCESSO A VIA ENRICO DALFINO	Laricchia ing. Claudio	600,000.00	600,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723202200114		U94_VIA_REALIZZAZIONE DI UN INCROCIO A ROTATORIA LUNGO LA STRADA CARATORE DEL CARMINI (MODUGNO - CARBONARA) IN CORRISPONDENZA DELL'ACCESSO AL COMPLESSO RESIDENZIALE DENOMINATO "BARI DOMANI"	Laricchia ing. Claudio	600,000.00	600,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723202200116		U96_VIA_RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' E DEI MARCIAPIEDI DEL SOTTOVIA QUINTINO SELLA CON REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE	Laricchia ing. Claudio	2,000,000.00	2,000,000.00	URB	1	Si	Si	1			
L80015010723202200117		U97_VIA_LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' E DEI MARCIAPIEDI DI VIA DAUNIA	ARBOREA ing. Francesco	100,000.00	100,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723202100065		Z0.2_TRA_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER I LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SEMAFORICI DELLA CITTA' DI BARI 2022/2023	Amato ing. Raffaele	502,000.00	502,000.00	MIS	1	Si	Si	2			
L80015010723202100018		Z3.1_TRA_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 1 - ANNUALITA' 2022-2024	Laricchia ing. Claudio	135,000.00	405,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723202100019		Z3.2_TRA_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 2 - ANNUALITA' 2022-2024	Laricchia ing. Claudio	126,000.00	378,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723202100020		Z3.3_TRA_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E	Laricchia ing. Claudio	117,000.00	351,000.00	CPA	1	Si	Si	1			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
		VERTICALE MUNICIPIO 3 - ANNUALITA' 2022-2024											
L80015010723202100021		Z3.4_TRA_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 4 - ANNUALITA' 2022-2024	Laricchia ing. Claudio	111.000,00	333.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723202100022		Z3.5_TRA_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 5 - ANNUALITA' 2022-2024	ARBOREA ing. Francesco	111.000,00	333.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900794	J97H17000170001	Z7.1_TRA_REALIZZAZIONE DI INTERVENTI STRUTTURALI A DIFESA DELLE UTENZE DEBOLI NELLA CITTA' DI BARI - LOTTO 1- VIA DANTE (TRATTO COMPRESO TRA VIA Q.SELLA E VIA BRIGATA BARI) 1° STRALCIO	Laricchia ing. Claudio	2,600,000.00	2,600,000.00	MIS	1	Si	Si	2			
L80015010723201900795	J91B17000100001	Z8_TRA_INTERVENTI STRUTTURALI A DIFESA DELLE UTENZE DEBOLI NELLA CITT DI BARI- LOTTO 2 - PISTE CICLABILI ZONE 30 E INTERVENTI DI MODERAZIONE DEL TRAFFICO VEICOLARE AREE PEDONALI - SECONDO STRALCIO - COMPLETAMENTO DELLA CICLOVIA ADRIATICA NEL MUNICIPIO 5	Laricchia ing. Claudio	926,048.70	926,048.70	MIS	1	Si	Si	2			
L80015010723201900796	J91E20000100001	Z8.1_TRA_BICIPLAN E ZONE 30 LOTTO III	Laricchia ing. Claudio	5,000,000.00	5,000,000.00	AMB	1	Si	Si	2			
L80015010723202100066	J91B21000110003	Z8.2_TRA_INTERVENTI STRUTTURALI A DIFESA DELLE UTENZE DEBOLI NELLA CITT DI BARI-LOTTO 2- PISTE CICLABILI ZONE 30 E INTERVENTI DI MODERAZIONE DEL TRAFFICO VEICOLARE AREE PEDONALI- SISTEMAZIONE DEL TRATTO DI LUNGOMARE COMPRESO TRA IL PORTO DI PALESE E IL PORTO DI SANTO SPIRITO- BARI	Laricchia ing. Claudio	1,473,951.30	1,473,951.30	AMB	1	Si	Si	1			
L80015010723201900797	J91B18000300005	Z11_TRA_I.T.S. SISTEMA DI CONTROLLO CENTRALIZZATO DEL TRAFFICO VEICOLARE 2° LOTTO	Laricchia ing. Claudio	2,000,000.00	2,000,000.00	MIS	1	Si	Si	2			
L80015010723202200062		Z13_TRA_REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLO-PEDONALE ANTISTANTE IL VIADOTTO FAL SU CORSO ITALIA IN BARI	Laricchia ing. Claudio	800,000.00	800,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723202200063		Z17_TRA_PROGRAMMA DI INCENTIVAZIONE DELLA MOBILITA URBANA SOSTENIBILE	Laricchia ing. Claudio	347,944.00	347,944.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723201900798	J99D12000210004	Z18_TRA_ITINERARIO CICLABILE IN VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA (TRATTO TRA VIA DE LAURETIIS E VIA CAMILLO ROSALBA)	Laricchia ing. Claudio	330,000.00	330,000.00	MIS	1	Si	Si	2			
L80015010723202200064		Z19_TRA_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER L'ELIMINAZIONE DEGLI IMPIANTI FILOVIARI DELLA CITTA' DI BARI CON ESCLUSIONE DELLA LINEA BARI-CARBONARA-CEGLIE 2022-2024	Laricchia ing. Claudio	200,000.00	600,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723202200065		Z36_TRA_LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI SEMAFORICI PER UTENTI NON VEDENTI O IPOVEDENTI	Amato ing. Raffaele	215,000.00	215,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723202100069		Z38.1_TRA_COMPLETAMENTO LAVORI DI SISTEMAZIONE A VERDE ATTREZZATO E PARCHEGGIO DELLAREA UBICATA IN LARGO 2 GIUGNO PER REALIZZAZIONE IMPIANTO AUTOMAZIONE ACCESSI	Laricchia ing. Claudio	156,632.31	156,632.31	MIS	1	Si	Si	4			
L80015010723202100070		Z38.2_TRA_COMPLETAMENTO LAVORI DI SISTEMAZIONE A VERDE ATTREZZATO E PARCHEGGIO DELLAREA UBICATA IN LARGO 2 GIUGNO PER REALIZZAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	Laricchia ing. Claudio	165,560.00	165,560.00	MIS	1	Si	Si	2			
L80015010723201900800	J93H18000030001	Z46_TRA_EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SOTTOSTAZIONI FILOBUS (POI ENERGIA)	Laricchia ing. Claudio	424,000.00	424,000.00	CPA	1	Si	Si	1			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80015010723201900802		Z48_TRA_REALIZZAZIONE INTERSEZIONE A ROTATORIA TRA VIA SANGIORGI E VIALE PASTEUR	Laricchia ing. Claudio	250,000.00	250,000.00	URB	3	Si	Si	1			
L80015010723201900806	J91B18000020004	Z56_TRA_REALIZZAZIONE MISURE DI PROTEZIONE UTENZE DEBOLI - TRATTI CICLOPEDONALI DEL PONTE ADRIATICO	Laricchia ing. Claudio	300,000.00	300,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723201900807	J91B15000280004	Z59_TRA_REALIZZAZIONE ROTATORIA TRA VIA GENTILE E LA COMPLANARE ss 16 SUD	Laricchia ing. Claudio	300,000.00	300,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723202200118	J91B22000650006	Z60_TRA_INTERVENTO DI RAFFORZAMENTO DELLA MOBILITA' CICLISTICA. REALIZZAZIONE DI CICLOVIE URBANE	Laricchia ing. Claudio	300,000.00	4,836,871.00	URB	1	Si	Si	1			
L80015010723202200119	J91B21001400001	Z61_TRA_COLLEGAMENTI CICLABILI UTILI A COMPLETARE LA CONNESSIONE FRA LA STAZIONE DI BARI CENTRALE CON IL CAMPUS UNIVERSITARIO	Laricchia ing. Claudio	488,996.42	488,996.42	URB	1	Si	Si	1			
L80015010723201900694		Q23.1.1. QUA. S.I.S.U.S. - CARBONARA, CEGLIE DEL CAMPO E LOSETO - : RECUPERO DELL'IMMOBILE EX ANAGRAFE IN CEGLIE DEL CAMPO DA DESTINARE A RESIDENZE SECONDO IL MODELLO DI COHOUSING E A SPAZI COMUNI PER FUNZIONI SOCIALI	Amato ing. Raffaele	1,630,000.00	1,630,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723202200071	J97B18000000001	C49_GIA_SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE GIARDINI DI PIAZZA UMBERTO I	RACIOPPI ing. ROSSANA	4,000,000.00	4,000,000.00	URB	1	Si	Si	2			
L80015010723202200121		C54_GIA_LAVORI PER IL PROLUNGAMENTO DEL GIARDINO " MONICA DAL MASO " SITO IN VIALE KENNEDY	Trotta geom. Fabrizio	170,000.00	170,000.00	URB	1	Si	Si	1			
L80015010723202200122		Z63_TRA_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PERCORSI CICLABILI NELLA CITTA' DI BARI	Laricchia ing. Claudio	500,000.00	1,000,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900607	J91B22000410006	F17_SEL_DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA ANNA FRANK	Murgolo arch. Gaetano	6,700,000.00	6,700,000.00	MIS	1	Si	Si	2			
L80015010723202200124		C10_GIA_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'ARREDO URBANO 2022_2023	Fiaschetti arch. Raffaella	300,000.00	300,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723202200125		C13_GIA_LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E INCREMENTO ARREDO URBANO E ATTREZZATURE LUDICHE IN AREA A VERDE E PARCHI GIOCHI APPARTENENTI AL MUNICIPIO I ANNO 2022-2023	Fiaschetti arch. Raffaella	157,000.00	314,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723202200126		P3_ASS_LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFUNZIONALIZZAZIONE IMMOBILE "CASA DELLE CULTURE" A CENTRO SERVIZI POVERTÀ ESTREMA SPECIALISTICO PER L'IMMIGRAZIONE	Rinaldo ing. Aldo	910,000.00	910,000.00	MIS	1	Si	Si	2			
L80015010723202200127	J95E22000000006	D3_ASN_NUOVA COSTRUZIONE ASILO NIDO "DEL MARE" VIA GENTILE - BARI	Murgolo arch. Gaetano	2,375,000.00	2,375,000.00	MIS	1	Si	Si	2			
L80015010723202200128	J95E22000010006	D4_ASN_NUOVA COSTRUZIONE ASILO NIDO "DEL SOLE" VIALE BARTOLO (POGGIOFRANCO) -BARI	Murgolo arch. Gaetano	2,375,000.00	2,375,000.00	MIS	1	Si	Si	2			
L80015010723202200129	J95E22000020006	D5_ASN_NUOVA COSTRUZIONE ASILO NIDO "IL FIORE" - VIA NICOLA CACUDI (SAN PAOLO)-BARI	Murgolo arch. Gaetano	2,375,000.00	2,375,000.00	MIS	1	Si	Si	2			
L80015010723202200130	J93C22000010006	D6_ASN_RIQUALIFICAZIONE ASILO NIDO "DIOMEDE FRESA"- BARI (SAN NICOLA) - PIAZZETTA "SANT'ANSELMO"	Murgolo arch. Gaetano	775,000.00	775,000.00	MIS	1	Si	Si	2			
L80015010723202200131	J95E220000150006	D7_ASN_NUOVA COSTRUZIONE ASILO NIDO "LA RONDINE" - BARI VIA GENTILE (AREA ADIACENTE AL PLESSO DELLA REGIONE PUGLIA)	Murgolo arch. Gaetano	2,375,000.00	2,375,000.00	MIS	1	Si	Si	2			
L80015010723202200132	J97G22000000006	G5_SME_RIQUALIFICAZIONE AREA SPORTIVA ALL'APERTO SCUOLA "MANZONI-LUCARELLI" - BARI (CEGLIE	Murgolo arch. Gaetano	415,000.00	415,000.00	MIS	1	Si	Si	2			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
		DEL CAMPO) - VIA QUARANTA											
L80015010723202200133	J97G22000010006	E4_SMA_RIQUALIFICAZIONE SPAZIO MENSA SCUOLA D'INFANZIA E PRIMARIA "PRINCIPESSA DI PIEMONTE" - BARI VIA FIERAMOSCA 110	Murgolo arch. Gaetano	163.000,00	163.000,00	MIS	1	Si	Si	2			
L80015010723202200134	J97G220000020006	E5_SMA_RIQUALIFICAZIONE SPAZIO MENSA SCUOLA D'INFANZIA E PRIMARIA "SAN GIOVANNI BOSCO" - VIA DON GIOVANNI BOSCO 2, BARI	Murgolo arch. Gaetano	306.000,00	306.000,00	MIS	1	Si	Si	2			
L80015010723202200135	J95B22000280006	T18_SPO_NUOVA REALIZZAZIONE IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE"VIALE BARTOLO	Toritto ing. Antonio	5.550.000,00	5.550.000,00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723202200136	J95B22000290006	T19_SPO_RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA IMPIANTO SPORTIVO SAN PIO	Lozupone ing. Vito	950.000,00	950.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723202200137		B30_PAT_REALIZZAZIONE DELLA PIAZZA D'ARTI E PARCHEGGIO INTERRATO NELL'AREA DELLA EX CASEMA ROSSANI	Laricchia ing. Claudio	950.000,00	18.800.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723202200138	J95G22000300005	B17_PAT_LAVORI PER IL POTENZIAMENTO DELLA SALA OPERATIVA E DI ADEGUAMENTO DELLE CAMERE DI SICUREZZA CON BAGNI ANNESSI E SALA DI FOTOSEGNALAMENTO	Amato ing. Raffaele	615.930,00	990.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723202200139		U15_VIA_LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA ASTA DI COLLEGAMENTO TRA VIA LUZZATTI, STRADELLA SAN PASQUALE, VIA VASSALLO E VIABILITA' LIMITROFA - BARI	Laricchia ing. Claudio	500.000,00	5.000.000,00	MIS	1	Si	Si	2			
L80015010723202200141		U19_VIA_RIQUALIFICAZIONE DELLE VIA CHE GUEVARA E ROBERT KENNEDY ATTRAVERSO IL COLLEGAMENTO DIRETTO CON VIALE MADRE TERESA DI CALCUTTA E L'ESECUZIONE DI GREENING URBANO	Laricchia ing. Claudio	950.000,00	950.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723202200142		U24_VIA_RIQUALIFICAZIONE DI CORSO VITTORIO EMANUELE IN PALESE E PROLUNGAMENTO DI VIA DONATORI DEL SANGUE IN DIREZIONE DI VICO IX GARIBALDI, CON REALIZZAZIONE DI AREA A PARCHEGGIO	Laricchia ing. Claudio	500.000,00	4.500.000,00	URB	2	Si	Si	2			
L80015010723202200143		U31_VIA_RIQUALIFICAZIONE DELLE INTERSEZIONI DI VIA TRISORIO LIUZZI CON VIA LIVATINO, VIA OSPEDALE DI VENERE E VIA ROCCO DI CILLO, ATTRAVERSO REALIZZAZIONI DI TRE ROTATORIE E GREENING URBANO.	Laricchia ing. Claudio	500.000,00	3.500.000,00	URB	2	Si	Si	2			
L80015010723202200002		B35.2_PAT_LAVORI BIENNALE PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE A SPLIT ED IMPIANTI TERMICI E CANNE FUMARIE 2023-2024	Mazza ing. Massimo	300.000,00	600.000,00		1						
L80015010723202200003		B60_PAT_LAVORI DELLA DURATA BIENNALE MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI A SERVIZIO DEGLI EDIFICI DI PERTINENZA COMUNALE CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA 2023-2024	Ranaldo ing.Aldo	200.000,00	400.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723202200029		CO.4_GIA_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE CITTADINO 2023_2024	Traversa dott. Erminia	150.000,00	300.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723202100038		C1.3_GIA_LAVORI DI DURATA PLURIENNALE PER LA RIQUALIFICAZIONE, INCREMENTO E SALVAGUARDIA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE CITTADINO 2023-2025	MEDICAMENTO UMBERTO	500.000,00	1.500.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723202200034		H11.2_MER_LAVORI DI DURATA BIENALE PER LA MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI A SERVIZIO DEL MERCATO GENERALE E DEI MERCATI RIONALI DI PERTINENZA COMUNALE 2023-2024	Ranaldo ing.Aldo	250.000,00	500.000,00	CPA	1	No	No	1			
L80015010723202100047		M16.2_AQP_LAVORI PER LA RIQUALIFICAZIONE CON APPALTO TRIENNALE DELLE FONTANE ORNAMENTALI	Amato ing. Raffaele	300.000,00	900.000,00	CPA	1	No	No	2			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
		(2023-2025)											
L80015010723202200014		N9.1_TUR_LAVORI DI DURATA BIENNALE DELLA MANUTENZIONE DI LIDI E SPIAGGE COMUNALI (2023- 2024)	RACIOPPI ing. ROSSANA	1,000,000.00	2,000,000.00	CPA	1	No	No	1			
L80015010723202100053		T2.2_SPO_LAVORI DI DURATA BIENNALE MANUTENZIONE DELLE OPERE EDILI IMPIANTI SPORTIVI 2023-2024	Lozupone ing. Vito	450,000.00	900,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723202100054		T4.1_SPO_L19021 ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI IMPIANTI SPORTIVI (TRIENNALE) 2023-2025	Ranaldo ing.Aldo	400,000.00	1,200,000.00	CPA	2	Si	Si	1			
L80015010723202300031		U29.1_VIA_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER INTERVENTI DI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA) 2022-2024	Trotta geom. Fabrizio	300,000.00	600,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723202200039		L1.0_PIL_LAVORI DI DURARA BIENNALE PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA 2023- 2024	Amato ing. Raffaele	1,100,000.00	2,200,000.00	MIS	1	No	No	1			
L80015010723202300035		Z1_TRA_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER LA NUOVA COSTRUZIONE DI IMPIANTI SEMAFORICI DELLA CIRRA DI BARI 2022_2023	Amato ing. Raffaele	150,000.00	300,000.00	CPA	1	Si	Si	1			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Migloramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento di fattibilit delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma

LARICCHIA CLAUDIO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bari - Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e OO.PP.

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
LARICCHIA CLAUDIO

Comune di Bari
**Assessorato alle Risorse
Finanziarie**

Ripartizione Ragioneria Generale



DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2023-2025

Allegato n. 9

Programma Biennale degli Acquisti



C O M U N E D I B A R I

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 14 LUGLIO 2022

DELIBERA N.525

O G G E T T O

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI ANNUALITA' 2023/2024

L'ANNO DUEMILAVENTIDUE IL GIORNO QUATTORDICI DEL MESE DI LUGLIO,
, ALLE ORE 12:45 CON CONTINUAZIONE

SONO PRESENTI:

P R E S I D E N T E

DI SCIASCIO EUGENIO - VICE SINDACO

A S S E S S O R I

N	COGNOME E NOME	PRES
1	DECARO Ing. Antonio	NO
2	BOTTALICO Dott.ssa Francesca	NO
3	D'ADAMO Dott. Alessandro	SI
4	GALASSO Ing. Giuseppe	SI

N	COGNOME E NOME	PRES
5	LACOPPOLA Avv. Vito	SI
6	PALONE Dott.ssa Carla	NO
7	PETRUZZELLI Dott. Pietro	SI
8	PIERUCCI Dott.ssa Ines	SI
9	ROMANO Avv. Paola	SI

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE Dott. DONATO SUSCA

L'Ass. Avv. Vito Lacoppola - sulla base dell'istruttoria condotta dalla Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici, riferisce quanto segue:

- **l'art. 21 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n° 50**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2016 prevede al comma 1:

"Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico – finanziaria degli enti."

- **il comma 6 il medesimo D. Lgs. 18 aprile 2016, n° 50** prevede che:

*"Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contiene gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato **pari o superiore a 40.000 euro**. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitale privati.*

*Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo **superiore a 1 milione di euro** che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo Tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti.*

Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208";

- **il comma 7, sancisce che:**

"Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali siano pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4";

DATO ATTO altresì che, in attuazione dell'art. 21, comma 8, del citato D. Lgs. n. 50/2016 è stato adottato il decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16/01/2018 n. 14, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 09/03/2018, per la disciplina di dettaglio relativa a:

a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;

b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;

c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;

d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;

e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;

f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

TENUTO CONTO:

- che, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 1, comma 424 della Legge di Bilancio 2017 (L. 232/2016) e all'art. 21, comma 1 del D. Lgs 50/2016 – l'obbligo da parte delle amministrazioni aggiudicatrici di adottare il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi è divenuto operativo a partire dalla annualità 2018;
- **che con note prot. n. 0160919 del 23/05/2022 e n. 0182113 del 09/06/2022 la Ripartizione S.U.A.** ha avviato le attività propedeutiche alla elaborazione del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi per le annualità 2023/2024;

RITENUTO quindi, di dover approvare il Piano degli acquisti elaborato dalla Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici, sulla base dei dati forniti dalle singole Strutture, secondo gli schemi – tipo allegati al D.M. n. 14/2018.

VERIFICATA in conformità alle previsioni del vigente Piano Anticorruzione, la mancanza di conflitti di interesse, per cui si dichiara insussistente l'obbligo di astensione nel rilasciare il parere di regolarità tecnica – contabile.

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA e fatta propria la relazione dell'Assessore, sulla base dell'istruttoria condotta dalla Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione LL.PP.;

PRESO ATTO che sulla proposta di cui trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267:

- **Parere di regolarità tecnica** espresso in atti dal Direttore della Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione LL.PP.;

- **Parere di regolarità contabile** espresso dal Direttore della Ripartizione Ragioneria.

VISTA, altresì, la scheda di consulenza del Segretario Generale che forma parte integrante della presente.

FATTE le debite valutazioni e constatazioni.

Con voti unanimi, espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1) DI ADDOTTARE il Programma biennale 2023/2024 degli acquisti di beni e servizi del Comune di Bari, predisposto ai sensi dell'art 21, del D. Lgs n. 50/2016, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;

2) DI RISERVARSI DI APPORTARE, con proprie specifiche deliberazioni, all'occorrenza, aggiornamenti che si rendessero necessari a seguito della sopravvenienza di nuove esigenze di acquisizioni di beni e servizi, purchè in coerenza con le previsioni di spesa contenute nel Bilancio 2023/2025 e nel conseguente PEG 2023/2025 e successivi aggiornamenti;

3) DARE ATTO che i Dirigenti procederanno alla valutazione in ordine alla possibile ed effettiva attuazione, in termini di coerenza e validazione della sostenibilità finanziaria in sede di

approvazione del bilancio di previsione 2023/2024, degli interventi segnalati ed inseriti nell'allegato Programma adottato col presente provvedimento;

4) DI DARE ATTO che il presente programma, nonché i relativi aggiornamenti annuali saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune Bari nella Sezione Amministrazione Trasparenza, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e che il Programma degli acquisti di beni e servizi di costo unitario stimato superiore a 1 milione di euro sarà trasmesso al Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori, in ottemperanza di quanto previsto dall'art. 1, comma 505, della Legge di Stabilità 2016;

Di seguito,

il Presidente propone l'immediata eseguibilità del provvedimento stante l'urgenza;

LA GIUNTA

Aderendo alla suddetta proposta;

Ad unanimità di voti, resi verificati e proclamati dal Presidente;

D E L I B E R A

Rendere immediatamente eseguibile la presente delibera ai sensi dell'art.134 co.4 del T.U.E.L. 18 Agosto 2000 n.267.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BARI - Ripartizione Stazione Unica Appaltante Contratti e Gestione lavori pubblici

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,036,848.29	1,134,696.79	2,171,545.08
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	21,742,915.81	16,816,955.36	38,559,871.17
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	22,779,764.10	17,951,652.15	40,731,416.25

Il referente del programma

NARDULLI PIERINA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BARI - Ripartizione Stazione Unica Appaltante Contratti e Gestione lavori pubblici

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80015010723202300001	2023		1	Si	ITF47	Servizi	72720000-3	Risorse di "cloud computing" per progetto "Welfare"	2	FONTANA ENRICO	24	Si	50,000.00	50,000.00	50,000.00	150,000.00	0.00					
S80015010723202300002	2023		1	No	ITF47	Servizi	72611000-6	BrandGnu 3	2	FONTANA ENRICO	36	Si	60,000.00	60,000.00	60,000.00	180,000.00	0.00					
S80015010723202300003	2023		1	Si	ITF47	Servizi	72720000-3	Risorse di "cloud computing" per la produttività individuale	2	FONTANA ENRICO	36	Si	100,000.00	100,000.00	100,000.00	300,000.00	0.00					
S80015010723202300004	2023		1	Si	ITF47	Servizi	72720000-3	Risorse di "cloud computing" per progetto "Portale Comunale"	1	FONTANA ENRICO	36	Si	50,000.00	50,000.00	50,000.00	150,000.00	0.00					
F80015010723202300001	2023		1	Si	ITF47	Forniture	30236200-4	Revamping sistemi datacenter	2	FONTANA ENRICO	36	Si	100,000.00	100,000.00	100,000.00	300,000.00	0.00					
S80015010723202300005	2023		1	Si	ITF47	Servizi	72720000-3	Risorse di "cloud computing" per progetto "IAM"	1	FONTANA ENRICO	36	Si	50,000.00	50,000.00	50,000.00	150,000.00	0.00					
S80015010723202300006	2023		1	No	ITF47	Servizi	72720000-3	Risorse di "cloud computing" per progetto "Bari Partecipa"	2	FONTANA ENRICO	24	Si	100,000.00	100,000.00	100,000.00	300,000.00	0.00					
S80015010723202300007	2023		1	Si	ITF47	Servizi	72720000-3	Risorse di "cloud computing" per progetto "Dematerializzazione"	2	FONTANA ENRICO	24	No	200,000.00	200,000.00	200,000.00	600,000.00	0.00					
S80015010723202300008	2023		1	No	ITF47	Servizi	72720000-3	Risorse di "cloud computing" per progetto "Città Connessa"	2	FONTANA ENRICO	24	Si	100,000.00	100,000.00	100,000.00	300,000.00	0.00					
S80015010723202300009	2023	J91D20000000007	1	No	ITF47	Servizi	72720000-3	Risorse di "cloud computing" per progetto "MUSICA 2"	2	FONTANA ENRICO	24	Si	100,000.00	100,000.00	100,000.00	300,000.00	0.00					
S80015010723202300010	2023		1	No	ITF47	Servizi	72720000-3	Risorse di "cloud computing" per progetto "Tracciamento Rifiuti"	2	FONTANA ENRICO	24	Si	100,000.00	100,000.00	100,000.00	300,000.00	0.00					
S80015010723202300011	2023		1	Si	ITF47	Servizi	72720000-3	Risorse di "cloud computing" per progetto Egov2	1	FONTANA ENRICO	24	Si	200,000.00	200,000.00	200,000.00	600,000.00	0.00					
S80015010723202300012	2023		1	Si	ITF47	Servizi	72720000-3	Sistemi di collaborazione e comunicazione unificata	1	FONTANA ENRICO	36	Si	100,000.00	100,000.00	100,000.00	300,000.00	0.00					
S80015010723202300013	2023		1	Si	ITF47	Servizi	72720000-3	Rinnovo sottoscrizioni software datacenter	1	FONTANA ENRICO	24	Si	200,000.00	200,000.00	0.00	400,000.00	0.00					
F80015010723202300002	2023		1	No	ITF47	Forniture	48331000-7	Acquisto software di base e applicativo	2	FONTANA ENRICO	36	Si	100,000.00	100,000.00	0.00	200,000.00	0.00					
F80015010723202300003	2023		1	No	ITF47	Forniture	30213300-8	Acquisto hardware per Pdl e LAN	2	FONTANA ENRICO	36	Si	200,000.00	200,000.00	0.00	400,000.00	0.00					
S80015010723202300014	2023		1	No	ITF47	Servizi	72250000-2	ACQUISIZIONE DI UNA SOLUZIONE DIGITALE PER LA GESTIONE DEL CICLO DEGLI INCASSI DEL COMUNE DI BARI E RELATIVI SERVIZI INTEGRATI	1	CIRILLO ROSALBA	36	No	36,600.00	36,600.00	36,600.00	109,800.00	0.00					
S80015010723202300015	2023		1	No	ITF47	Servizi	72261000-2	FORNITURA, MANUTENZIONE E ASSISTENZA DI UN MODULO APPLICATIVO PER LA GESTIONE DIGITALE DELLE	1	CIRILLO ROSALBA	36	Si	24,400.00	24,400.00	24,400.00	73,200.00	0.00					

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato					
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione		
									PRATICHE ANAGRAFICHE, DEGLI ACCERTAMENTI ANAGRAFICI E DEL FASCICOLO ELETTORALE ELETTRONICO														
S80015010723202300016	2023		2	S8001501072320200039	No	ITF47	Servizi	90650000-8	Ripetizione servizi analoghi afferenti l'accordo quadro per interventi di rimozione e smaltimento di rifiuti abbandonati in amianto	1	VENTRELLA GIOVANNI BATTISTA	12	Si	39,355.00	0.00	0.00	39,355.00	0.00					
S80015010723202300017	2023		1		No	ITF47	Servizi	90731500-5	Ripetizione servizi analoghi afferenti l'accordo quadro per il servizio di monitoraggio ambientale RADON presso scuole ed edifici comunali	2	VENTRELLA GIOVANNI BATTISTA	12	Si	110,105.00	0.00	0.00	110,105.00	0.00					
S80015010723202300018	2023		1		No	ITF47	Servizi	85142300-9	ACCORDO QUADRO, AI SENSI DELL'ART.54 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I. PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO, POSA IN OPERA, MANUTENZIONE E GESTIONE MANUFATTI IGIENICI PER LA DURATA DI ANNI	1	VENTRELLA GIOVANNI BATTISTA	36	Si	170,000.00	155,000.00	310,000.00	635,000.00	0.00					
S80015010723202300020	2023		1		No	ITF47	Servizi	92310000-7	Corteo Storico	1	LUPELLI MARISA	12	No	120,000.00	0.00	0.00	120,000.00	0.00					
S80015010723202300021	2023		1		No	ITF47	Servizi	79320000-3	FORNITURA DI SERVIZI RELATIVI ALLE ATTIVITA' DI CUSTOMER SATISFACTION ANALYSIS, DI MYSTERY SHOPPING E DI SUPPORTO ALL'OSSERVATORIO PER IL MONITORAGGIO SULLA QUALITA' DEI SERVIZI NECESSARIE ALL'ATTUAZION E DEL PROGETTO SULLA QUALITA' DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DEL COMUNE DI BARI DI CUI ALLA DELIBERA DI GIUNTA	2	NITTI VITO	24	No	71,368.53	71,368.53	0.00	142,737.06	0.00					
S80015010723202200003	2023		2	202100038	No	ITF47	Servizi	71310000-4	C1.3_GIA_LAVORI DI DURATA PLURIENNALE PER LA RIQUALIFICAZIONE, INCREMENTO E SALVAGUARDIA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE CITTADINO 2023-2025	3	TRAVERSA ERMINIA	36	Si	50,000.00	0.00	0.00	50,000.00	0.00					
S80015010723202200007	2023		2	202100034	No	ITF47	Servizi	71310000-4	A8_GPO_PARCO DEL CASTELLO SVEVO-ANGIOINO	2	LARICCHIA CLAUDIO	36	Si	5,300,000.00	0.00	0.00	5,300,000.00	0.00					
S80015010723202200008	2023		2	202100033	No	ITF47	Servizi	71310000-4	A6_GPO_REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA BRT (BUS RAPID TRANSIT) PER LA CITT DI BARI. TRASPORTO RAPIDO DI MASSA AD IMPIANTI FISSI LEGGE N.145/2018	2	LARICCHIA CLAUDIO	36	Si	1,590,000.00	0.00	0.00	1,590,000.00	0.00					

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
S80015010723202200009	2023		2	202100032	No	ITF47	Servizi	71310000-4	A5_GPO_BARI CENTRALE (NODO VERDE)	2	LARICCHIA CLAUDIO	36	Si	1,040,000.00	0.00	0.00	1,040,000.00	0.00				
S80015010723202200010	2023	J93D2100185000	2	202100031	No	ITF47	Servizi	71310000-4	A2_PGO_Q.RE SANTA RITA - QUALITA' DELL'ABITARE	2	LARICCHIA CLAUDIO	36	Si	1,350,000.00	0.00	0.00	1,350,000.00	0.00				
S80015010723202200011	2023		2	202100030	No	ITF47	Servizi	71310000-4	A1_GPO_Q.RE SAN PIO - QUALITA' DELL'ABITARE	2	LARICCHIA CLAUDIO	36	Si	1,600,000.00	0.00	0.00	1,600,000.00	0.00				
S80015010723202200013	2023		1		No	ITF47	Servizi	98380000-0	Gestione canile comunale e parco rifugi	2	VENTRELLA GIOVANNI BATTISTA	48	No	184,000.00	184,000.00	368,000.00	736,000.00	0.00				
F80015010723202200001	2023		1		No	ITF47	Forniture	34110000-1	FORNITURA AUTOVEICOLI DI SERVIZIO PER LE ESIGENZE DELLA POLIZIA	1	LORUSSO GIUSEPPE	6	No	160,000.00	0.00	0.00	160,000.00	0.00				
S80015010723202200045	2023		3		No	IT	Servizi	48612000-1	INFORMATIZZAZIONE AVVOCATURA CIVICA. FORNITURA LICENZE, MIGRAZIONE DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE - GESTIONE - ASSISTENZA ALLA GESTIONE	2	AMODIO ANNARITA	36	No	185,700.00	247,596.00	557,091.00	990,387.00	0.00				
S80015010723202200037	2023		1		No	ITF47	Servizi	79952000-2	Capodanno	1	LUPELLI MARISA	2	No	125,000.00	0.00	0.00	125,000.00	0.00				
S80015010723202200039	2023		1		Si	ITF47	Servizi	92310000-7	Eventi Natalizi	1	LUPELLI MARISA	2	No	150,000.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00				
S80015010723202300023	2023		1		No	ITF47	Servizi	75252000-7	SERVIZIO DI PRESIDIO, AVVISTAMENTO E SALVAMENTO A MARE NEI TRATTI DI SPIAGGIA LIBERA "PANE E POMODORO" E "TORRE QUETTA" E "WATERFRONT DEL QUARTIERE	1	LORUSSO GIUSEPPE	6	No	105,000.00	105,000.00	0.00	210,000.00	0.00				
S80015010723202300024	2023		1		No	ITF47	Servizi	55512000-2	Servizio sostitutivo mensa mediante buoni pasto	1	PARTIPIO GIANCARLO	36	Si	404,444.44	693,333.33	982,222.02	2,079,999.79	0.00				
S80015010723202300025	2023		1		Si	ITF47	Servizi	85312400-3	Assistenza specialistica alunni disabili	1	VALROSSO CATERINA	48	No	4,154,490.00	4,154,490.00	8,308,980.00	16,617,960.00	0.00				
S80015010723202300026	2023		1		No	ITF47	Servizi	85312400-3	Servizi di inclusione e integrazione dei bambini Rom, Sinti e Caminanti - nuova co-progettazione	1	BIVACCO VITO	36	No	0.00	45,000.00	90,000.00	135,000.00	0.00				
S80015010723202300027	2023		1		No	ITF47	Servizi	85210000-3	Pronto soccorso per gatti liberi del comune di Bari incidentati e/o in gravi condizioni di salute	1	VENTRELLA GIOVANNI BATTISTA	24	Si	460,000.00	440,000.00	440,000.00	1,340,000.00	0.00				
S80015010723202300028	2023		1		Si	ITF47	Servizi	50870000-4	Concessione del servizio di Gestione complesso poli sportivo in zona San Pio	1	Ferrara Nicola	12	Si	1,863,000.00	0.00	0.00	1,863,000.00	0.00	9			
S80015010723202300029	2023		1		Si	ITF47	Servizi	85312400-3	EDUCATIVA DI STRADA	2	ELIA FRANCESCO	48	Si	184,000.00	276,000.00	644,000.00	1,104,000.00	0.00				
S80015010723202300030	2023		1		No	ITF47	Servizi	85312400-3	CENTRO SERVIZI PER LE FAMIGLIE CON SEDE NEL MUNICIPIO 2 - TERRITORIO	2	ELIA FRANCESCO	48	Si	136,000.00	204,000.00	476,000.00	816,000.00	0.00				
F80015010723202300004	2023		1		No	ITF47	Forniture	85320000-8	MISURA SPERIMENTALE SOSTEGNO ALLA MOBILITA (sedi prestabilite - 2023)	1	Miccione Angela	12	No	451,200.00	0.00	0.00	451,200.00	0.00				
F80015010723202300005	2023		1		No	ITF47	Forniture	85320000-8	MISURA SPERIMENTALE SOSTEGNO ALLA MOBILITA (sedi non prestabilite - 2023)	1	Miccione Angela	12	No	715,000.00	0.00	0.00	715,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80015010723202300031	2023		1		No	ITF47	Servizi	85310000-5	GESTIONE DEL CENTRO SOCIALE POLIVALENTE PER ANZIANI DI VIA DANTE N. 104 E ORGANIZZAZIONI E DI ATTIVITA' ED EVENTI PER LA TERZA ETA'	1	Miccione Angela	48	Si	181.729.17	436.150.00	1.126.720.83	1.744.600.00	0.00				
S80015010723202100166	2023		1		Si	ITF47	Servizi	72220000-3	Nuovo portale comunale	2	Cantatore Antonio	36	No	300.000.00	200.000.00	0.00	500.000.00	0.00				
S80015010723202300032	2023		1		Si	IT	Servizi	66510000-8	Affidamento servizi assicurativi dell'Ente	1	CANTATORE MARIA GRAZIA	36	Si	0.00	708.333.33	1.700.000.00	2.408.333.33	0.00				
S80015010723202200069	2023		1		No	ITF47	Servizi	90919000-2	SERVIZIO DI CUSTODIA E PULIZIA CONTINUA DEI BAGNI PUBBLICI COLLOCATI PRESSO MERCATI, GIARDINI ED ALTRE AREE APERTE AL PUBBLICO DELLA CITTA' DI BARI PER LA DURATA DI MESI	1	LOZUPONE VITO	12	Si	1.500.000.00	1.300.000.00	0.00	2.800.000.00	0.00				
F80015010723202200007	2023		1		No	ITF47	Forniture	45343000-3	A.Q. DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DELLE PORTE TAGLIAFUOCO (REI) C/O GLI UFFICI COMUNALI E LE SCUOLE IN GESTIONE AL COMUNE DI bari 2022_2024	1	RANALDO ALDO	36	No	82.327.20	82.102.20	82.102.20	246.531.60	0.00				
F80015010723202200008	2023		1		No	ITF47	Forniture	50530000-9	A.Q. TRIENNALE PER LA M.ANUTENZION E DEGLI ESTINTORI C/O GLI UFFICI COMUNALI E LE SCUOLE NELLA GESTIONE DEL COMUNE DI	1	RANALDO ALDO	36	No	82.840.00	82.615.00	82.615.00	248.070.00	0.00				
S80015010723202200058	2023		1		No	ITF47	Servizi	71530000-2	A.Q. DI DURATA TRIENNALE PER L'ESECUZIONE DELLE VERIFICHE DI SICUREZZA SOLAI E CONTROSOFFITTI, VERIFICHE DI SICUREZZA STRUTTURALE, VERIFICA DI VULNERABILITA' SISMICA E COMPILAZIONE DELLE SCHEDE DI SINTESI DI LIVELLO 1° E 2° E PROGETTAZIONE E STRUTTURALE DEGLI IMMOBILI ADIBITI A SCUOLE GESTITE DAL	1	MURGOLO GAETANO	36	No	750.000.00	750.000.00	750.000.00	2.250.000.00	0.00				
S80015010723202200029	2023	J91B21000110003	2	202100002	No	ITF47	Servizi	71310000-4	Z8.2_TRA_INTERVENTI STRUTTURALI A DIFESA DELLE UTENZE DEBOLI NELLA CITTA' DI BARI-LOTTO 2- PISTE CICLABILI ZONE 30 E INTERVENTI DI MODERAZIONE DEL TRAFFICO VEICOLARE AREE PEDONALI- SISTEMAZIONE DEL TRATTO DI LUNGOMARE COMPRESO TRA IL PORTO DI PALESE E IL PORTO DI SANTO SPIRITO-	1	LARICCHIA CLAUDIO	24	Si	1.450.000.00	0.00	0.00	1.450.000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato						
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione			
BARI																								
S80015010723202200030	2023		2	202100063	No	ITF47	Servizi	71310000-4	U23_VIA_ESECUZIONE INTERVENTI FINALIZZATI ALLA ELIMINAZIONE DELLA PERICOLOSITA IDRAULICA IN CORRISPONDENZA DEL TORRENTE PICONE E DEL CANALE DEVIATORE	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	Si	0.00	150,000.00	0.00	150,000.00	0.00						
S80015010723202200031	2023		2	202100062	No	ITF47	Servizi	71310000-4	U21_VIA_OPERA DI SCAVALCO DEL TORRENTE PICONE - CANALE DEVIATORE	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	Si	0.00	210,000.00	0.00	210,000.00	0.00						
S80015010723202200032	2023		2	202100051	No	ITF47	Servizi	71310000-4	Q29_QUA_REALIZZAZIONE OPERA DI SCAVALCO SUL CANALE VALENZANO	2	CASANOVA LAURA	24	Si	0.00	200,000.00	0.00	200,000.00	0.00						
S80015010723202200034	2023		2	202100043	No	ITF47	Servizi	71310000-4	F3_SME_LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA SAN FILIPPO NERI- SOSTITUZIONE DEGLI INFRSSI ESTERNI	1	MURGOLO GAETANO	12	Si	45,000.00	0.00	0.00	45,000.00	0.00						
S80015010723202200028	2023		2	202100042	No	ITF47	Servizi	71310000-4	F2_SME_PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE FACCIATE ESTERNE, MIGLIORAMENTO DEGLI SPAZI INTERNI ED ESTERNI CON REALIZZAZIONE DI DEPOSITI- ARCHIVI C/O LA SCUOLA ELEM. E MATERNA DEL CIRC. DIDATTICO " FALCONE E BORSELLINO" E " CHIAIA" Q.RE STANIC E SAN PAOLO	1	MURGOLO GAETANO	12	Si	65,000.00	0.00	0.00	65,000.00	0.00						
S80015010723202200027	2023		2	202100041	No	ITF47	Servizi	71310000-4	E2_SMA_MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE FACCIATE E DEI LASTRICI SOLARI E RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI APERTI - SCUOLA MATERNA	1	MURGOLO GAETANO	12	Si	45,000.00	0.00	0.00	45,000.00	0.00						
S80015010723202200035	2023		2	202100068	No	ITF47	Servizi	71310000-4	D1_ASN_NUOVA REALIZZAZIONE DELLASILO NIDO "LE FIABE" NELLA ZONA I-67 DI BARI- PALESE ALLA VIA NICOLA MINERVINO	1	MURGOLO GAETANO	12	Si	250,000.00	0.00	0.00	250,000.00	0.00						
S80015010723202200002	2023		2	202100040	No	ITF47	Servizi	71310000-4	C6_GIA_FORESTAZIONE URBANA	2	TRAVERSA ERMINIA	12	Si	0.00	50,000.00	0.00	50,000.00	0.00						
S80015010723202200004	2023		2	202100039	No	ITF47	Servizi	71310000-4	C4.1_GIA_LAVORI, FORNITURA E POSA IN OPERA DI DURATA TRIENNALE PER L'INCREMENTO E MIGLIORAMENTO ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE ANNUALITA'	1	FIASCHETTI RAFFAELLA	36	Si	12,000.00	12,000.00	12,000.00	36,000.00	0.00						
S80015010723202200005	2023		2	202100037	No	ITF47	Servizi	71310000-4	B8.2_PAT_LAVORI TRIENNALE DI ADEGUAMENTO	2	RANALDO ALDO	24	Si	35,000.00	35,000.00	0.00	70,000.00	0.00						

Codice Unico intervento - CUI (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI PARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			

S80015010723202200006	2023		2	202100029	No	ITF47	Servizi	71310000-4	BO 2_PAT. LAVORI DI MANUTENZIONE E DI CONDUZIONE. INCARICO DI TERZO RESPONSABILE. FORNITURA GASOLIO. MANUTENZIONE ORDINARIA E NON PROGRAMMATA A CHIAMATA DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENT O E CLIMATIZZAZION E INSTALLATI NEGLI EDIFICI DI PERTINENZA COMUNALE PER LA DURATA DI ANNI DUE (2022-2023)	2	RANALDO ALDO	24	Si	56,000.00	56,000.00	0.00	112,000.00	0.00						
S80015010723202100114	2023	J91B18000300005	2	80015010723201900797	No	ITF47	Servizi	71310000-4	Z11_TRA. I.T.S. SISTEMA DI CONTROLLO CENTRALIZZATO DEL TRAFFICO VEICOLARE 2° LOTTO	1	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00						
S80015010723202100122	2023	J91E20000100001	2	80015010723201900796	No	ITF47	Servizi	71310000-4	Z8.1_TRA. BICIP LAN E ZONE 30 LOTTO III	1	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	500,000.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00						
S80015010723202100113	2023	J91B17000100001	2	201900795	No	ITF47	Servizi	71310000-4	Z8_TRA. BICIPLAN E ZONE 30 LOTTO II	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	280,000.00	0.00	0.00	280,000.00	0.00						
S80015010723202100112	2023	J97H17000170001	2	201900794	No	ITF47	Servizi	71310000-4	Z7.1_TRA. REALIZZAZIONE DI INTERVENTI STRUTTURALI A DIFESA DELLE UTENZE DEBOLI NELLA CITTA' DI BARI - LOTTO 1- VIA DANTE (TRATTO COMPRESO TRA VIA Q.SELLA E VIA BRIGATA BARI) 1°	1	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	160,000.00	0.00	0.00	160,000.00	0.00						
S80015010723202100110	2023	J97H19001490004	2	201900780	No	ITF47	Servizi	71310000-4	Z2_TRA. REALIZZAZIONE DI N. 2 ROTATORIE AL Q.RE SAN PAOLO IN VIALE DELLE REGIONI > VIA DE RIBERA E VIA	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	30,000.00	30,000.00	0.00	60,000.00	0.00						
S80015010723202100109	2023	J91B17000070002	2	201900777	No	ITF47	Servizi	71310000-4	U86_VIA. VIABILITA' DI COLLEGAMENTO TRALE STRADE DELLA LOTTIZZAZIONE MAGLIA 22 S.ANNA COMPARTO 1 E IL LUNGOMARE ALFREDO GIOVINE	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	0.00	100,000.00	0.00	100,000.00	0.00						
S80015010723202100108	2023	J97H17000070004	2	201900776	No	ITF47	Servizi	71310000-4	U84_VIA. MANUTENZIONE ALLA VIABILITA' INTERNA AL QUARTIERE SAN GIROLAMO	1	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	90,000.00	0.00	0.00	90,000.00	0.00						
S80015010723202100107	2023	J97H19000450004	2	201900775	No	ITF47	Servizi	71310000-4	U80_VIA. RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZETTA MAGRINI IN PALESE	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	65,000.00	0.00	0.00	65,000.00	0.00						
S80015010723202100106	2023	J91B15000470006	2	201900771	No	ITF47	Servizi	71310000-4	U58_VIA. PARCHEGGIO CIMITERO	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	25,000.00	25,000.00	0.00	50,000.00	0.00						

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80015010723202100105	2023	J91B17000050002	2	201900770	No	ITF47	Servizi	71310000-4	U57_VIA_STRAD A DI COLLEGAMENT O DEL QUARTIERE ENZITETO ALLA STAZIONE FERROVIARIA DELLA LINEA	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	0.00	80,000.00	0.00	80,000.00	0.00				
S80015010723202100104	2023		2	201900768	No	ITF47	Servizi	71310000-4	U56.1_VIA_REAL IZZAZIONE DEL TRATTO DI COLLEGAMENT O CICLOPEDONAL E TRA STRADA DEL BARACCON E LUNGOMARE IX	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	56,000.00	64,000.00	0.00	120,000.00	0.00				
S80015010723202100103	2023	J93D15002900006	2	201900767	No	ITF47	Servizi	71310000-4	U55_VIA_RECUP ERO E VALORIZZAZION E DEL LUNGOMARE STARITA E U.GIORDANO	1	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	0.00	250,000.00	0.00	250,000.00	0.00				
S80015010723202100101	2023		2	201900760	No	ITF47	Servizi	71310000-4	U26_VIA_LAVORI DI COMPLETAMEN TO DELLA VIABILITA' E AREA A PARCHEGGIO ZONA LIBERTA' E CIMITERO (VIA BATTAGLIA DI MONTELUONGO>	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	0.00	250,000.00	0.00	250,000.00	0.00				
S80015010723202100100	2023	J94E17000070002	2	201900759	No	ITF47	Servizi	71310000-4	U25_VIA_ALLAR GAMENTO PRIMO TRATTO VIA TORRE DI BRENGOLA IN PALESE	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	0.00	100,000.00	0.00	100,000.00	0.00				
S80015010723202100098	2023	J99D12000190004	2	201900756	No	ITF47	Servizi	71310000-4	U22.1_VIA_OPER E DI URBANIZZAZION E PRIMARIA PEEP167 DI CARBONARA 1 - ZONA C2 LIVATINO STRALCIO 1"	2	ARBOREA VITO FRANCESCO	12	No	0.00	70,000.00	0.00	70,000.00	0.00				
S80015010723202100097	2023	J91B12000330001	2	201900753	No	ITF47	Servizi	71310000-4	"U17_VIA_PROG ETO P A.S.S.S. SICUREZZA STRADALE"	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	0.00	300,000.00	0.00	300,000.00	0.00				
S80015010723202100096	2023	J91B12000270004	2	201900751	No	ITF47	Servizi	71310000-4	U14.1_VIA_REAL IZZAZIONE ARTERIA DI PENETRAZIONE ASSE N/5 AD OVEST CARBONARA SANTA RITA -1" STRALCIO	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	0.00	150,000.00	0.00	150,000.00	0.00				
S80015010723202100095	2023	J91B12000310001	2	201900750	No	ITF47	Servizi	71310000-4	U12_VIA_RIQUA LIFICAZION E AMBIENTALE DELLE AREE DEL L.MARE OVEST DI BARI E PERCORSO CICLABILE ATTREZZATO "PIANO CITTA"	1	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	482,000.00	0.00	0.00	482,000.00	0.00				
S80015010723202100093	2023	J99D12000200004	2	202000072	No	ITF47	Servizi	71310000-4	U7_VIA_STRADA DI COLLEGAMENT O VIA NISIO E DUCA DAOSTA - STRADELLA DEL QUADRIFOGLIO O PROLUNGAMEN TO VIA V. CAPITANO - PALESE	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	0.00	50,000.00	0.00	50,000.00	0.00				
S80015010723202100092	2023	J97H17000020005	2	201900731	No	ITF47	Servizi	71310000-4	U1_VIA_LAVORI DI MIGLIORAMENT O E RIQUALIFICAZIO NE DELLA VIABILITA' DELL'AREA URBANA DENOMINATA "QUARTIERINO"	1	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	60,000.00	0.00	0.00	60,000.00	0.00				
S80015010723202100090	2023		2	202100027	No	ITF47	Servizi	71310000-4	T23_SPO_PROG ETO DI RIGENERAZION E	2	PATICCHIO PASQUALE	12	No	0.00	100,000.00	0.00	100,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
									SPORTIVO E LUDICO CREATIVO " LEO DELL'ACQUA" CARBONARA DI BARI													
S80015010723202100089	2023		2	202000070	No	ITF47	Servizi	71310000-4	T9.1_SPO_LAVORI DI DURATA TRIENNALE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ALLE COMPONENTI EDILIZIE DELLO STADIO SAN NICOLA 2021-2023	1	PATICCHIO PASQUALE	12	No	90,000.00	90,000.00	90,000.00	270,000.00	0.00				
S80015010723202100086	2023	B39E19001960007	2	202000082	No	ITF47	Servizi	71310000-4	Q28_QUA_LAVORI PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E NON INFRASTRUTTURALI DELL'AREA DEL FARO DI SAN CATALDO	1	CASANOVA LAURA	12	No	51,000.00	0.00	0.00	51,000.00	0.00				
S80015010723202100085	2023	J97H17000150001	2	201900689	No	ITF47	Servizi	71310000-4	Q12_QUA_RIFACIMENTO DELLE AREE PEDONALI E SISTEMAZIONE A VERDE DI VIALE DELLE REGIONI, DI VIALE PUGLIA E DEGLI SPAZI ANNESSI IN LOCALITA' SAN	1	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	720,000.00	0.00	0.00	720,000.00	0.00				
S80015010723202100083	2023	J93E18000180001	2	201900382	No	ITF47	Servizi	71310000-4	N12_TUR_RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT DELLA CITTÀ VECCHIA NEL TRATTO DI COSTA COMPRESO TRA IL COMPLESSO DI SANTA SCOLASTICA, IL MOLO SANT'ANTONIO E IL MOLO SAN NICOLA	1	MURGOLO GAETANO	12	No	1,600,000.00	0.00	0.00	1,600,000.00	0.00				
S80015010723202100082	2023	J96J16000650002	2	201900381	No	ITF47	Servizi	71310000-4	N10_TUR_OPERE DI PROTEZIONE IN CORRISPONDENZA DEL LUNGOMARE A SUD DI BARI TRA TORRE QUETTA E TORRE A MARE E RIQUALIFICAZIO	2	CIAMMARUSTI MARIA	12	No	0.00	1,350,000.00	0.00	1,350,000.00	0.00				
S80015010723202100081	2023		2	201900677	No	ITF47	Servizi	71310000-4	"N8_TUR_DRAGAGGIO PORTO MINORI DI BARI "PORTO VECCHIO"	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	0.00	1,460,000.00	0.00	1,460,000.00	0.00				
S80015010723202100080	2023	J96E19000000001	2	201900676	No	ITF47	Servizi	71310000-4	N6_TUR_PIANO DI RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT SAN CATALDO E REALIZZAZIONE DI	1	CASANOVA LAURA	12	No	285,000.00	0.00	0.00	285,000.00	0.00				
S80015010723202100079	2023	J97E17000020001	2	201900674	No	ITF47	Servizi	71310000-4	N3_TUR_DRAGAGGIO PORTI MINORI DI BARI: S.SPIRITO	1	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	98,000.00	0.00	0.00	98,000.00	0.00				
S80015010723202100078	2023	J96H20000040002	2	202000058	No	ITF47	Servizi	71310000-4	M34_AQP_PROGETTO DI ADEGUAMENTO DELLA FOGNA BIANCA COMUNALE PER LA RIDUZIONE DEL SOVRACCARICO DEI DEPURATORI: LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNA BIANCA	1	Amato Raffaele	12	No	125,000.00	0.00	0.00	125,000.00	0.00				
S80015010723202100077	2023	J96H20000030002	2	202000057	No	ITF47	Servizi	71310000-4	M33_AQP_PROGETTO DI ADEGUAMENTO DELLA FOGNA	1	Amato Raffaele	12	No	125,000.00	0.00	0.00	125,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato					
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione		
									BIANCA COMUNALE PER LA RIDUZIONE DEL SOVRACCARICO DEI DEPURATORI: LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNA BIANCA														
S80015010723202100076	2023		2	202000056	No	ITF47	Servizi	71310000-4	M32.1_AQP_PROGETTO DI ADEGUAMENTO DELLA FOGNA BIANCA COMUNALE PER LA RIDUZIONE DEL SOVRACCARICO DEI DEPURATORI: LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNA BIANCA NEL MUNICIPIO 3° 2°	2	Amato Raffaele	12	No	0.00	175,000.00	0.00	175,000.00	0.00					
S80015010723202100075	2023	J93E20000040002	2	202000055	No	ITF47	Servizi	71310000-4	M32_AQP_PROGETTO DI ADEGUAMENTO DELLA FOGNA BIANCA COMUNALE PER LA RIDUZIONE DEL SOVRACCARICO DEI DEPURATORI: LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNA BIANCA NEL MUNICIPIO 3° 1°	1	Amato Raffaele	12	No	500,000.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00					
S80015010723202100073	2023	J97H17000050005	2	201900652	No	ITF47	Servizi	71310000-4	L21_PIL_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E LA NUOVA REALIZZAZIONE DI CANDELABRI ORNAMENTALI DEL LUNGOMARE DI BARI. ANNUALITA'	1	Amato Raffaele	12	No	110,000.00	110,000.00	0.00	220,000.00	0.00					
S80015010723202100071	2023		2	202000046	No	ITF47	Servizi	71310000-4	J13_SGE_DELIBERA CIPE 15/2019. REALIZZAZIONE DI UN POLO INNOVATIVO PER L'INFANZIA PER LA CONCILIAZIONE VITA- LAVORO NEL QUARTIERE MURAT SAN	2	MURGOLO GAETANO	12	No	0.00	300,000.00	0.00	300,000.00	0.00					
S80015010723202100068	2023		2	201900497	No	ITF47	Servizi	71310000-4	H10_MER_INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA MERCATO VIA CALDAROLA	2	PATICCHIO PASQUALE	12	No	0.00	120,000.00	0.00	120,000.00	0.00					
S80015010723202100067	2023	J97B17000040001	2	201900632	No	ITF47	Servizi	71310000-4	H1_MER_EMPORIO SOCIALE (EX MERCATO DELLE PULCI)	1	PATICCHIO PASQUALE	12	No	0.00	160,000.00	0.00	160,000.00	0.00					
S80015010723202100066	2023	J95J19000010005	2	201900609	No	ITF47	Servizi	71310000-4	F21_SEL_LAVORI DI RECUPERO DELLA PALESTRA ED ATRIO INGRESSO DELLA SCUOLA	1	MURGOLO GAETANO	12	No	65,000.00	0.00	0.00	65,000.00	0.00					
S80015010723202100065	2023	J91E15000270002	2	201900606	No	ITF47	Servizi	71310000-4	F15_SEL_INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE FINALIZZATO ALLA ELIMINAZIONE DI CONDIZIONI DI PERICOLO NONCHE' AL MIGLIORAMENTO O ENERGETICO DELL'EDIFICIO	1	MURGOLO GAETANO	12	No	70,000.00	0.00	0.00	70,000.00	0.00					

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80015010723202100064	2023	J97B15000130005	2	201900605	No	ITF47	Servizi	71310000-4	F8_SEL SCUOL A ELEMENTARE ELEONORA DUSE 10 CLASSI IN VIA N. COSTA	1	MURGOLO GAETANO	12	No	300,000.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00				
S80015010723202100063	2023	J95J20000070002	2	202000038	No	ITF47	Servizi	71310000-4	"F1_SEL_LAVORI DI REALIZZAZIONE INTERVENTI PER LA RISOLUZIONE DI PROBLEMI STRUTTURALI E DI ACCESSO AL COMPLESSO ED. SCOL." - COMPRENSIVO MONTELLO - SANTOMAURO -	1	MURGOLO GAETANO	12	No	95,000.00	0.00	0.00	95,000.00	0.00				
S80015010723202100062	2023	J96B14000020001	2	201900603	No	ITF47	Servizi	71310000-4	E19_SMA_RISTRUTTURAZIONE DELLA SCUOLA MATERNA REGINA MARGHERITA	1	PATICCHIO PASQUALE	12	No	150,000.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00				
S80015010723202100061	2023		2	201900601	No	ITF47	Servizi	71310000-4	E11_SMA_POLIVALENTE DI LOSETO 1° STRALCIO SCUOLA MATERNA + ASILO NIDO	2	MURGOLO GAETANO	12	No	0.00	150,000.00	0.00	150,000.00	0.00				
S80015010723202100060	2023		2	201900598	No	ITF47	Servizi	71310000-4	C47_GIA_RIQUALIFICAZIONE PIAZZA EROI DEL MARE	2	FIASCHETTI RAFFAELLA	12	No	0.00	92,000.00	0.00	92,000.00	0.00				
S80015010723202100059	2023		2	201900592	No	ITF47	Servizi	71310000-4	C31_GIA_PARCO MULTIFUNZIONALE NELL'AREA DELLEX FIBRONIT PARCO DELLA RINASCITA	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	750,000.00	750,000.00	0.00	1,500,000.00	0.00				
S80015010723202100058	2023	J97H17000000002	2	201900587	No	ITF47	Servizi	71310000-4	C15_GIA "PARCO PER TUTTI" IN VIA MAZZINI A TORRE A MARE	1	FIASCHETTI RAFFAELLA	12	No	215,000.00	0.00	0.00	215,000.00	0.00				
S80015010723202100057	2023		2	201900586	No	ITF47	Servizi	71310000-4	C14_GIA_AREA ATTREZZATA A VERDE IN VIA ARCHIMEDE	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	0.00	80,000.00	0.00	80,000.00	0.00				
S80015010723202100056	2023	J93J20000010006	2	202000080	No	ITF47	Servizi	71310000-4	C5_GIA_REALIZZAZIONE DI " 10 LI SCEGLI TU"	1	FIASCHETTI RAFFAELLA	12	No	750,000.00	0.00	0.00	750,000.00	0.00				
S80015010723202100055	2023		2	202100024	No	ITF47	Servizi	71310000-4	C2_GIA_PROGETTO DI REALIZZAZIONE DEL GIARDINO "AIA DI CRISTO" CEGLIE DEL CAMPO	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	0.00	50,000.00	0.00	50,000.00	0.00				
S80015010723202100054	2023	J97C20000060002	2	201900577	No	ITF47	Servizi	71310000-4	B73_PAT_LAVORI DI RIPRISTINO DEI LASTRICI SOLARI E DEI PROSPETTI DELL'AUTORIMESSA POLIPARK	1	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	0.00	350,000.00	0.00	350,000.00	0.00				
S80015010723202100051	2023	J93J18000010001	2	201900572	No	ITF47	Servizi	71310000-4	B36_PAT_RISTRUTTURAZIONE DEL MERCATO DI VIA VACCARELLA PER IL TRASFERIMENTO DELLA DELEGAZIONE DI CARBONARA, CEGLIE E LOSETO	1	PATICCHIO PASQUALE	12	No	0.00	80,000.00	0.00	80,000.00	0.00				
S80015010723202100050	2023	J91E15000510005	2	201900569	No	ITF47	Servizi	71310000-4	B32.3_PAT_POLO INTEGRATO DI SERVIZI PER IL QUARTIERE - CASA DELLA CITTADINANZA - ALLA CASERMA ROSSANI	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	0.00	240,000.00	0.00	240,000.00	0.00				
S80015010723202100046	2023	J99D08000180006	2	201900562	No	ITF47	Servizi	71310000-4	B16_PAT_PIRP JAPIGIA: REALIZZAZIONE DI 28 ALLOGGI SPECIALI PER PORTATORI DI DISABILITA'	1	PATICCHIO PASQUALE	12	No	100,000.00	200,000.00	0.00	300,000.00	0.00				
S80015010723202100045	2023	J99J17000040006	2	201900561	No	ITF47	Servizi	71310000-4	B15_PAT_RECUPERO DELL'AREA DI VILLA	3	PATICCHIO PASQUALE	12	No	0.00	200,000.00	0.00	200,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato					
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)				
																				codice AUSA	denominazione		
									DEL RELATIVO IPOGEO DA DESTINARSI A MUSEO														
S80015010723202100044	2023	J99C12000130007	2	201900560	No	ITF47	Servizi	71310000-4	B14_PAT_C EGLI E ZONA I67: ALLOGGI ERP DA DESTINARE A SOGGETTI PORTATORI DI DISABILITA'	2	PATICCHIO PASQUALE	12	No	50,000.00	250,000.00	0.00	300,000.00	0.00					
S80015010723202100043	2023	J92C17000010002	2	201900558	No	ITF47	Servizi	71310000-4	B11_PAT_INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DELLA MURAGLIA LATO LUNGOMARE IMPERATORE AUGUSTO	3	PATICCHIO PASQUALE	12	No	0.00	300,000.00	0.00	300,000.00	0.00					
S80015010723202100042	2023	J94H17000000009	2	201900557	No	ITF47	Servizi	71310000-4	B10_PAT_RESTAURO DEI PROSPETTI DEL FORTINO S.ANTONIO, LATO LUNGOMARE IMPERATORE AUGUSTO, E INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO PER IL RILASCIO DELL'AGIBILITA'	1	PATICCHIO PASQUALE	12	No	0.00	44,000.00	0.00	44,000.00	0.00					
S80015010723202100040	2023		1		No	ITF47	Servizi	90910000-9	8_UU.SS. SERVIZIO DI PULIZIA E IGIENE AMBIENTALE DEGLI UFFICI	2	LARICCHIA CLAUDIO	18	No	2,000,000.00	1,500,000.00	0.00	3,500,000.00	0.00					
S80015010723202100037	2023	J96C20000000002	2	800150107232020003	No	ITF47	Servizi	71310000-4	B1_PAT_LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE SITO IN TORRE A MARE, GI SEDE DELLA DELEGAZIONE DELL'ANAGRAFE DEL MUNICIPIO 1, PER ADIBIRLA A STAZIONE DELLA POLIZIA DI STATO	1	PATICCHIO PASQUALE	12	No	40,000.00	80,000.00	0.00	120,000.00	0.00					
S80015010723202100036	2023		1		No	ITF47	Servizi	90910000-9	9_UU.SS. SERVIZIO DI CUSTODIA E PULIZIA CONTINUA DEI BAGNI PUBBLICI DI PROPRIETA' COMUNALE DELLA CITTA' DI BARI, COMPRENSIVO DI ORDINARIA MANUTENZIONE , DELLA DURATA DI MESI 8 EVENTUALMENTE E RINNOVABILE PER ULTERIORI MESI 4 MESI 2021	1	PATICCHIO PASQUALE	12	No	1,950,000.00	0.00	0.00	1,950,000.00	0.00					
S80015010723202000140	2023	J99H12000380004	2	8001501072320190600	No	ITF47	Servizi	71240000-2	E6_SMA_COSTRUZIONE SCUOLA MATERNA + ELEMENTARE AL VILLAGGIO LAVORATORE - FALCONE E BORSELLINO	1	PATICCHIO PASQUALE	24	No	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00					
S80015010723202000137	2023		2	L80015010723201900749	No	ITF47	Servizi	71240000-2	U10.1_VIA_SISTEMAZIONE STRADA FERRANNINI LA GRAVA CARBONARA (TRONCHI 2° E 3°)- 1° STRALCIO	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	0.00	180,000.00	0.00	180,000.00	0.00					
S80015010723202000132	2023		2	L80015010723201900742	No	ITF47	Servizi	71240000-2	U5.1_VIA_A.Q. PER L'ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 1 - ANNUALITA' 2021- 2023	1	LARICCHIA CLAUDIO	36	No	112,500.00	112,500.00	112,500.00	337,500.00	0.00					

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
S80015010723202000131	2023		2	L800150107232019 00696	No	ITF47	Servizi	71240000-2	Q23.3_QUA_S.I.S .U.S. - CARBONARA, CEGLIE DEL CAMPO E LOSETO - PERCORSI CICLOPEDONALI E SPAZIO	2	Amato Raffaele	24	No	190,000.00	0.00	0.00	190,000.00	0.00				
S80015010723202000130	2023		2	L800150107232019 00695	No	ITF47	Servizi	71240000-2	Q23.2_QUA_S.I.S .U.S. - CARBONARA, CEGLIE DEL CAMPO E LOSETO - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI MERCATI	2	RANALDO ALDO	24	No	53,000.00	0.00	0.00	53,000.00	0.00				
S80015010723202000129	2023		2	L800150107232019 00811	No	ITF47	Servizi	71240000-2	Q23.1.3_QUA_S.I.S.U.S. - RESTAURO E RECUPERO DEL MANUFATTO ESISTENTE PARCO URBANO DI LOSETO	1	CASANOVA LAURA	12	No	0.00	200,000.00	0.00	200,000.00	0.00				
S80015010723202000128	2023		2	L800150107232019 00810	No	ITF47	Servizi	71240000-2	Q23.1.2_QUA_S.I.S.U.S. - CARBONARA, CEGLIE DEL CAMPO E LOSETO - Intervento di riqualificazione e di alcuni box del mercato di via Vaccarella in Carbonara da destinare ad attività di aggregazione e innovazione sociale	1	PATICCHIO PASQUALE	24	No	70,000.00	0.00	0.00	70,000.00	0.00				
S80015010723202000127	2023		2	L800150107232019 00694	No	ITF47	Servizi	71240000-2	Q23.1.1_QUA_S.I.S.U.S. - CARBONARA, CEGLIE DEL CAMPO E LOSETO: Recupero dell'immobile ex anagrafe in Ceglie del Campo da destinare a residenze secondo il modello di cohousing e a spazi comuni per funzioni sociali	2	PATICCHIO PASQUALE	24	No	0.00	163,000.00	0.00	163,000.00	0.00				
S80015010723202000125	2023		2	L800150107232019 00688	No	ITF47	Servizi	71250000-5	Q11_QUA_OPER E DI SISTEMAZIONE DI CORSO MAZZINI E VIA ETTORE FIERAMOSCA	1	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	350,000.00	0.00	0.00	350,000.00	0.00				
S80015010723202000124	2023		2	L800150107232019 00647	No	ITF47	Servizi	71500000-3	LI.3_PIL_ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA 2022	2	Amato Raffaele	12	No	0.00	110,000.00	0.00	110,000.00	0.00				
S80015010723202000121	2023		2	L800150107232019 00616	No	ITF47	Servizi	71500000-3	J1.2_SGE_ACCORDO QUADRO PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO II	2	MURGOLO GAETANO	24	No	80,000.00	80,000.00	0.00	160,000.00	0.00				
S80015010723202000120	2023		2	L800150107232019 00615	No	ITF47	Servizi	71500000-3	J1.1_SGE_ACCORDO QUADRO PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO I 2022- 2023	2	MURGOLO GAETANO	24	No	100,000.00	100,000.00	0.00	200,000.00	0.00				
S80015010723202000119	2023		2	L800150107232020 00021	No	ITF47	Servizi	71250000-5	E1_SMA_REALIZZAZIONE DELL'AUDITORIUM NELL'AREA	2	MURGOLO GAETANO	12	No	0.00	54,000.00	0.00	54,000.00	0.00				

Codice Unico intervento - CUI (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI PARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)															
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato																			
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione																

S80015010723202000117	2023		2	L80015010723201900579	No	ITF47	Servizi	71500000-3	C1.2_GIA_ACCORDO QUADRO PLURIENNALE PER LA RIQUALIFICAZIONE, INCREMENTO E SALVAGUARDIA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE CITTADINO	2	TRAVERSA ERMINIA	36	No	50,000.00	50,000.00	0.00	100,000.00	0.00				
S80015010723202000116	2023		1		No	ITF47	Servizi	71251000-2	1_TERRAZZA A.Q. DI DURATA TRIENNALE PER SERVIZI DI INGEGNERIA A SUPPORTO DEL RUP PER OPERE DI URBANIZZAZIONE E RIENTRANTI NEL P.U.E.	1	CASANOVA LAURA	36	No	100,000.00	100,000.00	100,000.00	300,000.00	0.00				
S80015010723202000115	2023	J91B17000110006	2	L80015010723201900799	No	ITF47	Servizi	71310000-4	Z25_TRA_ROTATORIA VIALE DI MARATONA - VIA MASCAGNI	1	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	46,500.00	0.00	0.00	46,500.00	0.00				
S80015010723202000114	2023	J97H19000430002	2	L80015010723201900754	No	ITF47	Servizi	71250000-5	U20_VIA_SISTEMAZIONE STRADA ARGINALE TRA VIA RESPIGHI E VIA WAN	1	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	50,000.00	0.00	0.00	50,000.00	0.00				
S80015010723202000101	2023		2	L80015010723202000019	No	ITF47	Servizi	71241000-9	C01.1_GIA_A.Q. DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE A SALVAGUARDIA DEL VERDE DI PARCO 2 GIUGNO 2020_2023	1	TRAVERSA ERMINIA	36	No	37,000.00	37,000.00	0.00	74,000.00	0.00				
S80015010723202000100	2023	J98G19000150006	2	L80015010723201900698	No	ITF47	Servizi	71240000-2	Q25_QUA_REALIZZAZIONE DI PAESAGGI COSTIERI	2	CASANOVA LAURA	12	No	0.00	150,000.00	0.00	150,000.00	0.00				
S80015010723202000099	2023	J98G19000140006	2	L80015010723201900697	No	ITF47	Servizi	71240000-2	Q24_QUA_RESTAURO AMBIENTALE DELLE FOCI E DELLE LAME E PROGETTO DI FRUIZIONE DEI SITI ARCHEOLOGICI-LAMA PICONE	1	CASANOVA LAURA	12	No	0.00	150,000.00	0.00	150,000.00	0.00				
S80015010723202000098	2023	J91B19000000006	2	L80015010723201900681	No	ITF47	Servizi	71240000-2	N14_TUR_RIQUALIFICAZIONE E PEDONALIZZAZIONE LUNGOMARE ANTISTANTE PORTO S. SPIRITO	1	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	288,000.00	0.00	0.00	288,000.00	0.00				
S80015010723202000095	2023	J93B180000310004	2	L80015010723201900666	No	ITF47	Servizi	71251000-2	M15_AQP_LAVORI DI REALIZZAZIONE RETE DI FOGNARIA BIANCA IN CORSO VITTORIO VENETO	1	Amato Raffaele	12	No	75,000.00	0.00	0.00	75,000.00	0.00				
S80015010723202000094	2023	J98C18000030005	2	L80015010723201900661	No	ITF47	Servizi	71240000-2	L26_PIL_GRID E CONNETTIVITA' INFRASTRUTTURAZIONE DI RETE URBANA A SUPPORTO DEL SERVICE HUB, DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA E DEI SERVIZI DI GESTIONE	1	Amato Raffaele	12	No	350,000.00	350,000.00	0.00	700,000.00	0.00				
S80015010723202000093	2023	J92I190000000002	2	L80015010723201900651	No	ITF47	Servizi	71500000-3	L6_PIL_ACCORDO QUADRO PER LA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DELLA RETE	1	Amato Raffaele	12	No	110,000.00	40,000.00	0.00	150,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOГGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione		
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)				
									RADIO A SERVIZIO DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE DELLA CITT														
S80015010723202000090	2023	J91B12000400005	2	L800150107232020 00022	No	ITF47	Servizi	71251000-2	H7_MER_AREA A PARCHEGGIO VIA CONCILIO VATICANO II VIA PAPA GIOVANNI XXIII E VIA	1	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	0.00	60,000.00	0.00	60,000.00	0.00					
S80015010723202000088	2023	J99G19000060001	2	L800150107232019 00633	No	ITF47	Servizi	71500000-3	H2_MER_INTER VENTI DI MANUTENZIONE AL MERCATO SAN PAOLO VIALE LAZIO	1	PATICCHIO PASQUALE	12	No	60,000.00	0.00	0.00	60,000.00	0.00					
S80015010723202000085	2023	J93H19000080006	2	L800150107232019 00597	No	ITF47	Servizi	71500000-3	F17_SEL_DEMO LIZIONE E RICOSTRUZION E SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA ANNA FRANK	1	MURGOLO GAETANO	12	No	380,000.00	640,000.00	0.00	1,020,000.00	0.00					
S80015010723202000084	2023	J99J16000250004	2	L800150107232019 00597	No	ITF47	Servizi	71500000-3	C44_GIA_RIQUA LIFICAZIO NE LARGO GIORDANO BRUNO	1	FIASCHETTI RAFFAELLA	12	No	44,000.00	0.00	0.00	44,000.00	0.00					
S80015010723202000080	2023		2	L800150107232020 00026	No	ITF47	Servizi	71500000-3	Q27_1_QUA_A.Q. TRIENNALE PER I LAVORI DI DEMOLIZIONE IN DANNO DELLE OPERE ABUSIVE E DEGLI ILECITI EDILIZI NEI LUOGHI RICADENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI	1	CASANOVA LAURA	36	No	100,000.00	100,000.00	100,000.00	300,000.00	0.00					
S80015010723202200067	2023	J91J22000180002	1		No	ITF47	Servizi	48620000-0	ACQUISTO DI PIATTAFORME PER IL MONITORAGGIO E CONTROLLO ATTIVITA' DELLA MOBILITA' URBANA E VEICOLARE	1	LARICCHIA CLAUDIO	22	Si	829,479.76	829,479.76	0.00	1,658,959.52	0.00					
S80015010723202300033	2023		1		Si	ITF47	Servizi	55524000-9	Servizio di ristorazione scolastica	1	VALROSSO CATERINA	48	No	3,328,780.00	3,328,780.00	6,657,560.00	13,315,120.00	0.00					
S80015010723202100167	2023		1		Si	ITF47	Servizi	72220000-3	Test app/portali	2	Cantatore Antonio	24	No	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00					
S80015010723202300034	2023		2	8001501072320220 0108	No	ITF47	Servizi	71330000-0	REALIZZAZIONE DI PLAYGROUND E PUNTI SPORT IN AREE PUBBLICHE DELLA CITTA' DI BARI, NELL'AMBITO DEL PIANO PER LA DIFFUSIONE DELLA PRATICA SPORTIVA LIBERA ED	1	LOZUPONE VITO	24	No	236,535.39	174,356.68	0.00	410,892.07	0.00					
S80015010723202100137	2023		1		No	ITF47	Servizi	92610000-0	GESTIONE PALACARRASSI	2	Ravallese Umberto	36	Si	40,000.00	40,000.00	40,000.00	120,000.00	0.00					
S80015010723202300019	2024		1		No	ITF47	Servizi	92310000-7	Corteo Storico	1	LUPELLI MARISA	12	No	0.00	120,000.00	0.00	120,000.00	0.00					
S80015010723202300022	2024		1		No	ITF47	Servizi	79952000-2	Capodanno	1	LUPELLI MARISA	12	No	0.00	125,000.00	0.00	125,000.00	0.00					
S80015010723202200036	2024		1		Si	ITF47	Servizi	92310000-7	Eventi Natalizi	1	LUPELLI MARISA	2	No	0.00	150,000.00	0.00	150,000.00	0.00					

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)			
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato							
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)						
														22,779,764.10 (13)	17,951,652.15 (13)	23,529,200.05 (13)	64,260,616.30 (13)	0.00 (13)							

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

NARDULLI PIERINA

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis
1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BARI - Ripartizione Stazione Unica Appaltante Contratti e Gestione lavori pubblici

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
F80015010723202200004		dispositivi per il lavoro agile	10,000.00	2	Intervento inferiore a 10.000,00
S80015010723202000055	J98H18000170001	POC_BA_I.3.1.f RETI CIVICHE URBANE (RCU) - Servizi	80,000.00	2	Intervento già previsto nel piano biennale 2022/2023 ancorché non avviato.
S80015010723202000118		B7_PAT_ACCORDO QUADRO PLURIENNALE PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA -	620,000.00	2	COMPLETATO
S80015010723202000141	J95J13000030004	R5_ERP_RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI E.R.P. DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN TORRE A MARE, VIA FENICIA, LOTTO 1-4	50,000.00	2	ELIMINATO
S80015010723202100024		servizi di middleware e identity provider	80,000.00	2	Servizio appaltato all'interno della procedura "RID-CTA"
S80015010723202100048		B29_PAT_COMPLETAMENTO DEL PROGETTO PORTA FUTURO BARI -FASE 3	2,700,000.00	3	ALTRE ANNUALITA'
S80015010723202100069		J3_SGE_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER L'ESECUZIONE DELLE VERIFICHE DI SICUREZZA SOLAI E CONTROSOFFITTI, VERIFICA DI SICUREZZA STRUTTURALE, VERIFICA DI VULNERABILITA' SISMICA DEGLI IMMOBILI ADIBITI A SCUOLE GESTITE DAL COMUNE DI BARI 2021-2023	225,000.00	1	TRASFORMATO IN UU.SS. 19
S80015010723202100070		J9_SGE_EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NELL'AMBITO DEL PATRIMONIO SCOLASTICO COMUNALE ESISTENTE A MEZZO SOSTITUZIONE DEGLI	1,550,000.00	2	ALTRA ANNUALITA'
S80015010723202100072		"L4_PIL_MANUTENZIONE P.I. VIE: COSENZA, VITTORIO VENETO, LUNGOMARE STARITA, VAN WESTERHOUT, LUNGOMARE IX MAGGIO, ECC.(LIUZZI)"	55,000.00	2	CANCELLATO
S80015010723202100094	J94E17000040006	U8_VIA_SISTEMAZIONE E ALLARGAMENTO VIA ALBEROTANZA E CALVANI	85,000.00	2	ALTRA ANNUALITA'
S80015010723202100102		U34_VIA_PIANO DI RIGENERAZIONE POLICLINICO DI BARI: PIANO DI ACCESSIBILITA', SPAZI PUBBLICI DEL QUARTIERINO, EX CENTRALE DEL LATTE	1,000,000.00	2	SUPERATO
S80015010723202100111	J91B17000090001	Z7_TRA_BICI PLAN E ZONE 30 LOTTO I - 2°STRALCIO	235,000.00	1	ALTRA ANNUALITA'
S80015010723202200017		Affidamento randagi presso struttura privata autorizzata	210,000.00	1	Intervento non più necessario
S80015010723202200018		Servizio di custodia randagi presso struttura privata autorizzata	73,200.00	1	A seguito di diminuzione dei randagi custoditi l'importo dell'intervento non supera gli .40.000,00
S80015010723202200041		servizio di trasporto scolastico riservato agli alunni diversamente abili delle scuole d'infanzia, primarie e secondarie di I°grado di competenza comunale per la durata di anni tre	1,170,000.00	2	INTERVENTO ANNULLATO COME DA NOTA PROT. 278543 DEL 26.10.2021 (PROPOSTA INSERITA CON DATA DI AVVIO ERRONEA)LA PROPOSTA CORRETTA è PRESENTE IN PROGRAMMAZIONE CON NUMERO 475
S80015010723202200043		soluzioni per il lavoro agile	100,000.00	2	Intervento non più in programma

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
NARDULLI PIERINA



Pos Forniture e Servizi Economali

**SCHEDA DI CONSULENZA TECNICO GIURIDICA DEL SEGRETARIO
GENERALE**

N. 2022/00525

del 14 LUGLIO 2022

**OGGETTO: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI ANNUALITA'
2023/2024**

TIPO PROPOSTA G.M.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Positivo ---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: Positivo Sulla scorta dell'istruttoria e del conseguente parere favorevole di regolarità tecnica attestante ex art.147-bis del Tuel il preventivo accertamento in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa si esprime parere favorevole subordinatamente alla effettiva disponibilità delle risorse di bilancio e prescrivendo alla Direzione proponente il regolare adempimento di tutte le prescrizioni previste dal D.Lgs 50/2016 e dai correlati decreti attuativi.

**COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL
SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 LETT. D DEL T.U.E.L.**

ANNOTAZIONI :

Positivo Parere favorevole in ordine alla regolarità dell'azione amministrativa connessa alla presente proposta di deliberazione e sulla base dei pareri di regolarità tecnico e contabile così come espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL e dell'art. 42 del vigente regolamento di contabilità.

Bari, 13/07/2022

IL SEGRETARIO GENERALE
Donato Susca

OGGETTO: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI
ANNUALITA' 2023/2024

PARERI ESPRESSI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49 DLGS 267 DEL 18.8.2000 – T.U.E.L.
SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) Parere di regolarità tecnica:

Positivo

Bari, lì 07/07/2022

Il Responsabile

Pierina Nardulli

2) Visto Responsabile Procedimento Ragioneria:

Positivo

Sulla scorta dell'istruttoria e del conseguente parere favorevole di regolarità tecnica attestante ex art.147-bis del Tuel il preventivo accertamento in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa si esprime parere favorevole subordinatamente alla effettiva disponibilità delle risorse di bilancio e prescrivendo alla Direzione proponente il regolare adempimento di tutte le prescrizioni previste dal D.Lgs 50/2016 e dai correlati decreti attuativi.

Bari, lì 12/07/2022

Il Responsabile procedimento di Ragioneria

Giuseppe Ninni

3) Parere di regolarità contabile:

Sulla scorta dell'istruttoria e del conseguente parere favorevole di regolarità tecnica attestante ex art.147-bis del Tuel il preventivo accertamento in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa si esprime parere favorevole subordinatamente alla effettiva disponibilità delle risorse di bilancio e prescrivendo alla Direzione proponente il regolare adempimento di tutte le prescrizioni previste dal D.Lgs 50/2016 e dai correlati decreti attuativi.

Bari, lì 12/07/2022

Il Direttore di Ragioneria

Giuseppe Ninni

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Donato Susca

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 15/07/2022 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Supplente Dir. Rip. Segreteria
Generale

Bari, 15/07/2022

F.to Francesca Avesani

CERTIFICATO DI COPIA CONFORME

La presente deliberazione è copia dell'originale depositata presso gli uffici.

Data

Firma

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 15/07/2022 al 29/07/2022.

L'incaricato

F.to

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

F.to

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>



COMUNE DI BARI

Ripartizione Segreteria Generale
II^ Commissione Consiliare Permanente
Bilancio, Tributi, Società Partecipate, Sviluppo Economico

Oggetto: Proposta di deliberazione consiliare n. 2022/140/00026 avente ad oggetto:
"DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023/2025".

Al Presidente del Consiglio Comunale

SEDE

Si comunica che questa commissione consiliare permanente, con riferimento alla proposta di deliberazione consiliare in oggetto specificata, in esito alla votazione che di seguito si riporta:

Nicola Loprieno - Presidente: **favorevole**;

Fabio Saverio Romito - Vice Presidente: **astenuto**;

Anaclerio Alessandra Consigliera: **favorevole**;

Cavone Michelangelo Consigliere: **assente**;

Giannuzzi Francesco Consigliere: **favorevole**;

Carelli Italo Consigliere: **astenuto**;

Picaro Michele Consigliere: **astenuto**,

ha espresso parere favorevole.

Distinti saluti.

F./to Il Presidente
Nicola Loprieno

COMUNE DI BARI

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI

PROGRAMMAZIONE 2023-2025

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Parere n. 89 del 30/08/2022

COMUNE DI BARI

Oggetto: Documento Unico di Programmazione 2023/2025.

PREMESSA

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 549 del 29/07/2022, immediatamente eseguibile, con la quale risulta approvato il Documento Unico di Programmazione per il Comune BARI per gli anni 2023-2024-2025, per la conseguente presentazione al Consiglio Comunale ex art.170 del D. Lgs 267/2000;

Vista la proposta consiliare 2022/140/00026 ad oggetto: "Documento Unico di Programmazione 2023/2025. Approvazione";

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

- a) l'art.170 del D. Lgs. n. 267/2000 indica:
 - al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
 - al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";
- b) l'articolo 174 del D. Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";
- c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D. Lgs. 118/2011, è indicato che il *"il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e*

coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

- d) rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:
- in un'approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
 - in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che

costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento;

- e) tenuto conto che, nella stessa risposta, Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione;
- f) ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione;
- g) considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di Revisione, esaminato il Documento Unico di Programmazione 2023/2025 approvato dalla Giunta Comunale per la presentazione al Consiglio, ha rilevato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8, anche alla luce delle nuove disposizioni introdotte dal D.L.80/2021 e dal DPR 81/2022 in materia di Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.);
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 21/10/2019;
- c) la corretta definizione del gruppo dell'amministrazione pubblica con l'indicazione dei seguenti organismi e con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli stessi:

SOCIETA' CONTROLLATE

- Bari Multiservizi S.p.A.;
- Amiu Puglia S.p.A.;
- Amtab S.p.A.;
- Azienda Municipale Gas S.p.A. (Retegas Bari);

SOCIETA' INDIRETTAMENTE PARTECIPATE

- Amgas S.r.l.;
- A.S.I. S.p.A;

SOCIETA' A PARTECIPAZIONE MINORITARIA

- M.A.A.B. S.c.r.l.;
- Aeroporti di Puglia S.p.A.;
- Banca Etica S.c.p.a.

ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI

- Autorita Idrica Pugliese;
- Fondazione Apulia Film Commission;
- Ente Fiera del Levante;
- Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura;
- Fondazione Petruzzelli;
- Consorzio A.S.I.;
- Fondazione "G. di Vagno".

d) l'adozione degli indirizzi e degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Alla programmazione triennale dei LL.PP. è dedicato il paragrafo introduttivo 2.7 del DUP 2023/2025. Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 546 del 26 luglio 2022 è stato adottato lo schema del Programma Triennale delle OO.PP. 2023/2025 e relativo elenco annuale, allegato n. 8 al DUP 2023/2025.

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Al Piano delle alienazione e valorizzazione immobiliari è dedicato il paragrafo introduttivo 2.6 del DUP 2023/2025.

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del Comune di Bari per il triennio 2023/2025, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 531 del 18 luglio 2022, esecutiva ai sensi di legge, e tale deliberazione costituisce l'allegato n. 7 al DUP 2023/2025.

3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Al Programma biennale degli acquisti di beni e servizi è dedicato il paragrafo introduttivo 2.8 del DUP 2023/2025. Il Documento di cui trattasi, di cui all'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione, risulta approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 525 del 14/07/2022, esecutiva ai sensi di legge, presente nell'allegato n. 9 al DUP 2023/2025;

4) Piano triennale di riorganizzazione interna;

Al Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa è dedicato il paragrafo introduttivo 2.5 del DUP 2023/2025. La relativa programmazione di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 non risulta aggiornata per il triennio 2023/2025. Al DUP 2023/2025, risulta allegata (Allegato 6) quella approvata con deliberazione della Giunta Comunale n.

646 del 21/12/2020, con la precisazione che per l'annualità 2023 le norme di razionalizzazione coincidono con quelle decise con la succitata Deliberazione di Giunta Comunale.

5) Programmazione del fabbisogno del personale

Alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale di cui all'art. 6, comma 4 del D. Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2023-2025 è dedicato il paragrafo 2.4 del DUP che fornisce i riferimenti normativi, gli obiettivi della programmazione e gli indirizzi per le politiche occupazionali per il triennio 2023/2025, al momento fondate sull'ultimo documento di programmazione di settore riferito all'arco temporale 2022/2024.

Infatti, l'Ente, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 893 del 31 dicembre 2021, ha aggiornato ed approvato la dotazione organica e la programmazione triennale dei fabbisogni del personale per le annualità 2022-2023-2024, e tale deliberazione costituisce **l'allegato n. 5** al DUP 2023/2025. In coerenza con le vigenti disposizioni in materia di P.I.A.O., la programmazione definitiva dei fabbisogni del personale per il triennio 2023/2025, salvo interventi legislativi chiarificatori, dovrà essere recepita in tale nuovo strumento programmatico il cui termine di approvazione è fissato entro il 31 gennaio 2023, ovvero, in caso di proroga del Bilancio 2023/2025, entro trenta giorni dalla sua approvazione. In ogni caso si suggerisce all'Ente di approntare la predetta programmazione per il triennio 2023/2025 preventivamente ed in coerenza con le risorse definitivamente stanziare nella Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025 e nello schema di Bilancio 2023/2025 al fine di scongiurare esigenze non compatibili con le decisioni di spesa formalmente assunte in sede di approvazione del Bilancio 2023/2025 e non sempre facilmente affrontabili in sede di variazione.

CONCLUSIONE

Tenuto conto

- a) che mancando lo schema di bilancio di previsione 2023/2025 non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel DUP 2023/2025 in esame;
- b) che tale parere sarà reso sulla Nota di Aggiornamento del DUP 2023/2025 in concomitanza con il parere sulla proposta di deliberazione di approvazione dello schema del bilancio di previsione 2023/2025;
- c) che il DUP 2023/2025 contiene parte dei principali ed obbligatori strumenti di programmazione di settore 2023/2025 e gli indirizzi per il triennio di riferimento 2023/2025 per quelli per i quali la legge prevede, a legislazione vigente, specifici termini di approvazione successivi a quello del DUP;

Visti

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di deliberazione consiliare 2022/140/00026 ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
- vista la scheda di consulenza tecnico giuridica rilasciata in data 01/08/2022 dal Segretario Generale che si è espresso con parere favorevole in ordine alla regolarità dell'azione amministrativa connessa alla proposta di deliberazione in esame;

ritiene di non poter esprimere parere

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione 2023/2025 con la programmazione di settore indicata nelle premesse, ferme restando le determinazioni che saranno assunte dal Consiglio in linea con la risposta Arconet alla domanda n.10, in base alla quale il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Raccomanda

di individuare la struttura competente da funzionigramma comunale alla redazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2023/2025 e seguenti, e di assicurare a livello di Ente l'armonizzazione e coerenza pianificatoria di tutti gli strumenti di programmazione di settore, sia quelli inseriti nel DUP e relativa nota di aggiornamento che quelli inseriti nel PIAO.

Bari, 30 agosto 2022

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Anna Maria Accogli

Dott. Leonida Nuzzo

Dott. Giovanni Salerno

DELIBERAZIONE N. 2022/0081 DEL 07.11.2022

PUNTO N. 4 DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023/2025. APPROVAZIONE.

Punto n. 4, Proposta n. 2022/140/00026: “Documento unico di programmazione 2023/2025. Approvazione.” Illustra l'Assessore competente, l'assessore D'Adamo.

ASSESSORE D'ADAMO:

Questa delibera è il DUP. L'articolo 170 del Testo Unico degli Enti Locali prevede che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta deve presentare al Consiglio il DUP ed entro il 15 novembre la successiva nota di aggiornamento al DUP insieme al Bilancio di previsione.

Come di consueto, la Direzione Generale, la Ripartizione di Ragioneria, con protocollo n. 153727, a maggio 2022 ha coinvolto tutti gli Assessorati e tutte le Direzioni per la formazione del complesso documento del DUP, fornendo elementi conoscitivi, che ha consentito di predisporre il seguente documento che si suddivide in due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa.

La sezione strategica è strettamente connessa con gli obiettivi di mandato amministrativo. La sezione operativa, invece, ha un arco temporale coincidente con il Bilancio di previsione di riferimento.

Con delibera n. 540 del 29 luglio la Giunta ha approvato il DUP. La sezione strategica del DUP fornisce un'analisi delle condizioni interne, nonché quelle esterne, collegate con il Governo nazionale e regionale e prosegue poi sviluppando una serie di specifici indirizzi strategici con riferimento alle società partecipate, alle entrate e alle spese dell'ente, con particolare attenzione, soprattutto, e un focus sulle opere pubbliche in corso di esecuzione e opere pubbliche che l'Amministrazione intende realizzare negli anni successivi.

Nella sezione operativa, invece, risultano inseriti i programmi predisposti dagli Assessori e dalle Direzioni Comunali aventi un orizzonte temporale coincidente con il Bilancio di Previsione 2023 – 2025. A seguire, ci sono una serie di analisi sulle risorse e le spese dell'ente, nonché specifici paragrafi dedicati alla programmazione di settore, ad esempio la programmazione lavori pubblici che è stata approvata con delibera n. 546, il Piano delle alienazioni approvato con delibera di Giunta n. 531 di luglio 2022, il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi approvato con delibera n. 525 del 14 luglio, il Programma triennale fabbisogno del personale, approvato anch'esso con delibera di Giunta comunale n. 893 del 31 dicembre 2021.

Dal punto di vista finanziario, con riferimento alle risorse sulle quali poter contare per il prossimo triennio, salve risorse che potranno pervenire dalla legge di bilancio, la politica fiscale da intraprendersi per il triennio si orienta nel conciliare il livello di pressione fiscale, locale, con le esigenze del civico bilancio, ma sempre perseguendo l'ottica di un'equilibrata distribuzione del carico tributario verso i cittadini e le imprese.

Per quanto concerne le previsioni di entrata tributarie ed extratributarie per l'anno 2023, sono improntate in continuità con le politiche fiscali degli anni precedenti, mentre per quanto concerne la TARI, poiché il gettito deve garantire la copertura integrale del servizio, dovremmo attendere il PEF per poterlo quantificare.

Una cosa importante è la programmazione finanziaria 2023 – 2025, soprattutto per quanto attiene le spese in conto capitale, caratterizzate, invece, da un'importante entità di finanziamenti del PNR, già accordati al Comune di Bari e molti altri in corso di definizione.

Per quanto attiene l'indebitamento, c'è da dire che anche il DUP 2023 – 2025 conferma l'obiettivo dell'ente di non ricorrere in nuovo indebitamento, quindi utilizzare solo quelli in essere attraverso la devoluzione degli stessi o il diverso riutilizzo. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, Assessore. E' aperta la discussione. La parola al consigliere Romito.

CONSIGLIERE ROMITO:

Grazie, Presidente. Colgo l'occasione di questa delibera per affrontare un tema che ha strettamente a che fare con la strategia e che, tuttavia, ha ricadute importanti anche sul presente dell'Amministrazione, dei servizi che l'Amministrazione offre ai propri cittadini, quindi dell'appel che l'Amministrazione comunale di Bari ha oggi nei confronti dei suoi amministratori.

Presidente, dal momento che questo documento, come tutti sappiamo - visto che è qualche anno che facciamo gli amministratori, ormai dovremmo conoscerlo - ha una parte importante e attiene alla strategia e programmazione delle azioni amministrative dell'ente, non posso esimermi dal fare una riflessione che offro ai colleghi Consiglieri comunali.

E' evidente che il nostro Comune di Bari è a tutti gli effetti da considerarsi un'azienda e, come tale, dispone di un patrimonio e del suo personale per perseguire degli obiettivi che in questo caso sono istituzionali: il servizio core business dell'azienda Comune di Bari è offrire i servizi ai terzi, ai cittadini baresi che con le loro tasse finanziano direttamente e indirettamente la macchina amministrativa del Comune di Bari.

Mentre per alcune osservazioni finanziarie è importante osservare degli indici, come l'indice di ... di cui il collega Giannuzzi ci ha parlato diverse volte, per quanto attiene il Comune, quindi gli enti pubblici, l'indice che dobbiamo osservare è uno, è singolo, è il gradimento che i servizi del Comune di Bari riscuotono tra i loro amministrativi.

Presidente, vorrei fare una domanda all'Assessore al Personale che lascio agli atti. Il Comune di Bari nel corso degli ultimi anni ha immesso nella propria macchina organizzativa una mole considerevole di nuovo personale, di nuovi assunti. Mi correggo, rettifico: il Comune di Bari nel corso degli ultimi tempi ha sostenuto una serie di concorsi pubblici per garantire l'approvvigionamento di personale, che poi è quello che ci serve per mettere in pratica i servizi di cui ho parlato prima.

Se noi aspettiamo 15 anni per avere una carta di identità, è perché non abbiamo molto personale. Se abbiamo un problema gigantesco con la tempistica per alcune autorizzazioni per alcuni documenti, è perché non abbiamo sufficiente personale. Se la macchina amministrativa del Comune di Bari va a rilento, è perché non c'è sufficiente personale, quindi, in fin dei conti, ogni qualvolta il Comune ha chiuso un Ufficio Anagrafe, per esempio, in un dato punto della città, tutto questo è da ricondurre non alla vulgata che è facile sostenere per togliersi l'impiccio, cioè che non ci sono soldi. Non è affatto vero perché il Comune di Bari ha trovato i soldi, li ha messi in campo per finanziare una procedura concorsuale.

Svolgere un concorso costa veramente tanti soldi per chi è deputato a farlo sostenere.

Il problema – e qui vengo alla prima domanda – è questo: Presidente, mi piacerebbe avere un dato numerico di quanti assunti il Comune di Bari ha incamerato negli ultimi cinque anni di concorsi e, di questi assunti, quanti sono effettivamente rimasti in servizio presso il Comune di Bari e non sono migrati in altri enti pubblici.

Presidente, come facciamo a parlare di strategia, se continuiamo ad avere gran parte dei servizi e delle ripartizioni di questo Comune sguarnite di personale, con dirigenti, funzionari, dipendenti chiamati molto spesso a fare il lavoro di altri due colleghi perché quell'ufficio è scoperto? Lo vediamo tutti i giorni con lo sforzo che fanno i nostri amici, i funzionari addetti alle Commissioni consiliari, i quali, pur essendo dipendenti pubblici a tutti gli effetti, hanno difficoltà a prendersi un giorno di ferie perché, altrimenti, devono darsi il cambio, devono cercare degli incastri.

Stessa identica cosa avviene per le ripartizioni altre. Vedo qui il totem dei dirigenti del nostro Comune, totem per sacrificio, totem per dedizione, totem per abnegazione al lavoro, che è Giuseppe Ninni. Giuseppe, voglio salutarti e farti il mio imbuca al lupo più grande per il tuo futuro professionale perché sei una persona straordinaria e sei un servitore dello Stato straordinario.

Ci tengo, Giuseppe, a farti il mio in bocca al lupo dal profondo del cuore, però il Direttore Ninni ha dovuto tenere in piedi per molto tempo due ripartizioni che sono mostruose, i Tributi e la Ragioneria, qualcosa che farebbe veramente venire i brividi a tanti di noi che professionalmente sono preparati e hanno voglia di lavorare.

Se noi abbiamo delle difficoltà atroci a offrire dei servizi ai cittadini, che, attenzione, non è che sono un favore che stiamo facendo a chi viene a chiedere, faccio sempre l'esempio della carta di identità perché ce ne siamo occupati tante volte. Ne abbiamo parlato tante volte, ma il problema lì era e lì è rimasto. Abbiamo provato a fare dei correttivi. Di Sciascio Eugenio ha provato in tutti i modi a metterci del suo, la sua competenza e professionalità anche da manager, in quanto Rettore del Politecnico di Bari. Ha provato ogni genere di escamotage per provare a offrire un servizio che sia decoroso ai cittadini di Bari, eppure ancora oggi, per fare una carta d'identità, è preferibile farsi prima il segno della croce o tirare la monetina per capire quando toccherà a te.

Torno a dire, come possiamo immaginare e parlare di strategia, se non abbiamo materialmente la forza e il personale per poter impiegare lo stesso nelle azioni necessarie a comporre la strategia? La strategia non sono i fogli di carta che leggiamo nel DUP o nell'attuazione del programma del Sindaco. La strategia è l'attuazione del programma, sono azioni concrete. Vuol dire che sono delle dimostrazioni plastiche della capacità di amministrare.

Qui, invece, vedo, purtroppo, che c'è una grandissima facilità nel produrre retorica e un'altrettanta difficoltà nel produrre delle azioni concrete che possono davvero cambiare il volto della nostra città. L'abbiamo detto tantissime volte, oggi è il 7 novembre 2022 e siamo ancora senza strumento urbanistico che possa regolamentare lo sviluppo economico, paesaggistico, immobiliare della nostra città. Ancora oggi è un terreno assolutamente incoltivato. Noi non abbiamo minimamente idea di dove andrà a finire questa città di qui a tre anni perché, se non ci fossero stati degli interventi legislativi nazionali o regionali – mi riferisco al Piano Casa – qui non avremmo potuto alzare un singolo mattone. Non alzare un singolo mattone vuol dire non dare la possibilità ai baresi di acquistare a Bari con dei prezzi che non siano i 3 mila 500 – 4 mila euro che oggi chiedono i costruttori, compresi i bonus e tutte queste amenità di cui un giorno parleremo, che penso siano state la più grande truffa ai danni dello Stato degli ultimi venti anni perché con quei bonus si sono arricchiti in tanti, meno che la povera gente che aveva bisogno di acquistare una casa o di ristrutturare la propria casa dei prezzi commerciali.

Credo che, da un punto di vista della strategia, ancora oggi siamo davvero all'anno zero.

Ho letto da qualche parte che il Sindaco ha dichiarato - e voglio credergli - che entro la fine di questa consiliatura sarà approvato lo strumento urbanistico, il Piano urbanistico generale. Lo spero, lo aspetto. Si era candidato per questo nel 2014 e ad oggi siamo ancora a delle teorie, così come siamo a delle idee e teorie per tutta un'altra serie di azioni concrete che si rendono ormai improcrastinabili per garantire uno sviluppo civile e che sia modello nella nostra città, come - e l'ho ribadito tante volte - un piano ammodernato, pratico e non ideologico di mobilità sostenibile, il che vuol dire parcheggi interrati, decongestionare dal traffico la città e non risparmiare dal punto di vista ambientale perché l'auto non entra in centro perché questa è una chimera, vuol dire risparmiare dal punto di vista ambientale perché l'auto, entrando in centro, non deve girare due ore per cercare un posto alla macchina, inquinando in maniera esagerata, ma ha la possibilità, come accade in tutte le città del Nord Italia, in Alto Adige, in Europa ormai da quindici anni, di arrivare, mettere la macchina sottoterra e andare a fare acquisti nel centro città e non nei centri commerciali.

Rispetto a questo - ne parlerò diffusamente dopo quando penso che approveremo il Bilancio Consolidato - ritengo che ci sia una mancanza di strategia che muove le fila di quest'Amministrazione comunale e lo vedremo ancora meglio nell'approvazione del bilancio

consolidato, quando avrò modo di osservare qualche piccola questione in merito alla gestione delle aziende partecipate.

I cittadini del Comune di Bari devono sapere che dalla loro schiena e dai calli che hanno sulle mani per il lavoro che quotidianamente svolgono e che serve per pagare le tasse noi paghiamo anche le nostre aziende municipalizzate, Amtab, Amgas, Multiservizi, Amiu, tutte quelle micro repubbliche che operano in un regime di assoluta indipendenza dall'Amministrazione comunale e che, pur tuttavia, incidono in maniera devastante sui costi dell'Amministrazione comunale stessa, che tutti noi dobbiamo sostenere con le nostre tasse.

Credo che - ed è il motivo per il quale voterò in maniera contraria a questa delibera che si compone di due macro strutture, una fase gestionale, quindi una fase più operativa, e una fase di prospettiva - in questa delibera si palesi la totale mancanza sia della parte organizzativa, quindi di sviluppo, di futuribilità della condizione generale della nostra città, sia la parte gestionale, quella più pratica. Penso che manchi completamente un qualsivoglia orientamento e approccio a una prospettiva che non sia da qui ai prossimi sei mesi, ma che possa catapultare la nostra città da qua ai prossimi quindici anni.

Non dobbiamo fare l'errore di considerare questa congiuntura positiva dal punto di vista del turismo e dell'incoming come perpetua.

Lo sto dicendo da ormai molto tempo, il turismo porta ricchezza nella città perché sono capitali che non si muovono tra Bari e Bari, ma che da altre parti vengono dalla nostra città. Quella che un tempo si chiamava "Bilancia commerciale", se la dovessimo circoscrivere nell'ambito cittadino, possiamo riassumerla così: il denaro che un cittadino di Bolzano viene a spendere da noi è un denaro che accresce la nostra economia, rispetto al denaro che Fabio Romito di Bari spende nel supermercato di Bari.

Tutto ciò che è "valuta estera", se così possiamo chiamarla, non è qualcosa di perpetuo perché non è che i turisti restano in un determinato luogo semplicemente perché abbiamo la basilica, la cattedrale, un mare straordinario, le nostre bellezze artistiche, la storia, Gioacchino Murati e abbiamo Bari.

Il turismo in generale necessita di servizi che possono essere dignitosi. Se la nostra città non farà il salto di qualità sotto il profilo dei servizi, banalmente il turista che prende un aereo a 6,00 euro per venire da Dusseldorf a Bari e poi si trova a fare i conti con pochi taxi disponibili, autobus "sgarruppati", lasciatemi passare questo termine, come si dice a Bari, per non tediare troppo chi ci sta ascoltando, e trasporto pubblico che non esiste da nessuna parte, per non arrivare alle questioni dell'igiene urbana e della sicurezza.

Teniamoci stretto questo momento d'oro che stiamo vivendo per tutta una serie di congiunture, l'aeroporto che funziona, le linee commerciali che stanno lavorando, perché, diversamente, noi potremmo doverci rendere conto, di qui a qualche anno, che il periodo straordinario di visibilità della nostra città l'abbiamo gettato alle ortiche perché non siamo stati in grado di coltivarlo con dei servizi efficienti e con una città che possa essere davvero moderna e a misura d'uomo.

PRESIDENTE:

Grazie, consigliere Romito. La parola al consigliere Delle Fontane.

CONSIGLIERE DELLE FONTANE:

Grazie, Presidente. Grazie, Assessore, per l'illustrazione della delibera in oggetto. Quello che cerchiamo di fare dai banchi di opposizione è scollegarci un po' dall'analisi dei freddi numeri e cercare di focalizzarci sull'anima vera del Documento Unico di Programmazione, ovvero gli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

E' pur vero che il DUP definisce e getta le basi su quella che sarà l'approvazione del bilancio, sulla base di quelle che saranno le azioni programmate dall'Amministrazione e dal Sindaco, ma, analizzando i temi e gli obiettivi di mandato, è facile evincere come molti di questi obiettivi, purtroppo, rimangono non raggiunti.

Su alcuni aspetti c'è tanto da fare, probabilmente non si è partiti mai e, dato che siamo al secondo mandato e al termine, visto che manca un anno e mezzo alla chiusura del secondo mandato Decaro, è arrivato il momento di tracciare una linea nell'analisi. A otto anni dall'Amministrazione Decaro ci rendiamo conto che molti aspetti sono ancora incompiuti.

L'analisi del DUP ci permette di entrare nel merito di diversi temi, igiene, cultura, sicurezza, edilizia. Il primo punto negli obiettivi di mandato è il nuovo Piano Urbanistico Generale. Poco fa è stato detto che il Sindaco dal 2014 ha preso un impegno con la città. Si evince testualmente sul sito del Comune di Bari, è scritto testualmente "Dal 2014, dopo 40 anni, Bari avrà un nuovo Piano Urbanistico Generale". Nella realtà, invece, siamo incatenati al Piano Quaroni, redatto negli anni Settanta, in un periodo di boom economico e demografico che prevedeva una città oggi di circa 600 mila abitanti. Oggi è totalmente anacronistico, però l'Amministrazione continua a edificare e mobilitarsi in deroga a questo Piano Quaroni, creando delle gravi mancanze di servizi e di verde.

Di recente è stato pubblicato un rapporto di Lega Ambiente che fa emergere che Bari è ancora una volta maglia nera, classificatasi ottantacinquesima su 104 città per il Rapporto sulle Performances ambientali.

Rigenerazione urbana, anche questo è un punto che ha destato più volte il mio interesse. Siamo sempre al solito punto di partenza per quanto riguarda la riqualificazione del Quartiere Sant'Anna oppure il Progetto SISUS al Municipio IV con il quale molto spesso ci scontriamo anche su delle azioni che non riusciamo a concretizzare perché coinvolti in questi finanziamenti. La rete dei playground attualmente non coinvolge in maniera efficace e concreta tutte le periferie della città di Bari.

Per quanto riguarda il trasporto, quello che il DUP chiama "Sviluppo della rete su ferro", ricordo la linea Bari Bitritto. L'unico cittadino che penso abbia utilizzato la linea Bari Bitritto sarà stato il Sindaco in quel famoso video del 2016 in cui dichiarava che la linea sarebbe entrata in funzione da lì a pochi mesi.

Ricordo il servizio Amtab, un servizio che, come abbiamo detto tantissime volte, è completamente inefficiente, soprattutto se guardiamo al ruolo turistico che sta conquistando Bari nel panorama internazionale, che probabilmente è l'unico obiettivo di mandato che in qualche modo l'Amministrazione sta cercando di realizzare, anche se circoscritto solo ad alcune parti della città. Anche su questo bisognerebbe capire di chi sono i meriti, se dell'Amministrazione o, magari, di servizi come l'Aeroporto barese che ha goduto di potenziamenti che, sicuramente, hanno fatto bene alla città, specialmente al centro.

Per quanto riguarda il commercio, anche su questo sono stati fatti pochi passi in avanti. Abbiamo approvato il Documento strategico del commercio, anch'esso nominato negli obiettivi di mandato. L'abbiamo approvato pochi mesi fa, al termine di una battaglia durata anni, ma siamo ancora in attesa di capire quando i distretti urbani del commercio saranno avviati per permettere ai commercianti di accedere ai fondi regionali e di reagire all'ennesima crisi che sta vivendo il commercio, quella energetica.

Commercio e crisi energetica - o, comunque, crisi energetica anche per i cittadini, ma parlo in particolare dei commercianti che sono quelli che in questo momento stanno veramente subendo questo rincaro energetico - credo che sia un tema che deve entrare immediatamente nell'agenda politica dell'Amministrazione e del Sindaco, magari partendo dalla sensibilizzazione nell'utilizzo della materia prima, ovvero dell'energia.

Per fare un esempio, qualche giorno fa un servizio delle Iene ha fatto emergere un dato curioso: hanno fatto spegnere le insegne a dei commercianti nelle ore notturne, hanno quantificato il risparmio dato dallo spegnimento delle insegne delle vetrine ed è stato rilevato che un commerciante risparmierebbe fino a 3 mila euro annui. Anche una sensibilizzazione del commercio in questo senso sarebbe utile.

Tra i punti nel Documento Unico di Programmazione c'è sicuramente una questione che rimane sempre in sospeso, ovvero il nuovo MAB, almeno così viene chiamato, anche se lo stato di start-up

di questa nuova struttura dura orma da anni, è fermo al punto di partenza e annualmente comporta dei risultati economici negativi per il civico bilancio della città di Bari.

Va fatto anche un passaggio per le iniziative culturali. E' stato bello vedere che molti eventi hanno portato grandi artisti esibirsi nelle periferie cittadini, quindi hanno portato l'alta cultura – chiamiamola così – a cittadini che, magari, non possono permettersi determinati ticket e biglietti o, magari, venire in centro ad assistere agli spettacoli al Petruzzelli, ma bisogna fare qualcosa di efficiente anche per quanto riguarda le piccole realtà associative, che sono il vero cuore dei quartieri. Bisogna rinnovare i bandi e, più che rinnovare, agevolare l'accesso ai fondi comunali.

Bisogna smetterla di procedere con rendicontazioni, costringendo le associazioni culturali ad accedere a fondi, ad esempio 10 mila euro, all'80 per cento dei fondi stanziati, rendicontando mesi dopo, e sottoporsi, magari, a delle verifiche che, in caso di mancanza documentale o di qualche virgola messa male, vanno a danno di queste realtà che tengono in vita le realtà periferiche.

Bisogna anche sburocratizzare l'ottenimento di permessi per queste realtà associative che provano ad animare angoli sperduti della nostra città e non seppellirli di richieste, permessi, documentazioni, domande e magari sono anche inviate sanzioni.

Per quanto concerne la mobilità ecosostenibile, va bene lo sharing dei monopattini e delle bici, ma su questo bisogna fare dei passi in avanti, soprattutto per chi non può permettersi lo sharing perché non è accessibile a livello di costi a tutta la cittadinanza. Bisogna collegare i quartieri con piste ciclabili, l'abbiamo chiesto più volte con ordini del giorno, alcuni dei quali sono stati anche approvati, ma nella realtà dei fatti non è stato purtroppo concretizzato niente.

Sempre per quanto attiene la mobilità ecosostenibile, bisogna puntare in alto e prendere ad esempio altre Amministrazioni. Il Comune di Milano, sempre a guida centrosinistra, ha stanziato 6 milioni di euro per l'acquisto di veicoli elettrici. Noi non possiamo permetterci uno stanziamento di questo livello, ma cercare di avviare misure analoghe per aiutare i cittadini ad acquistare veicoli elettrici significherebbe incentivare la mobilità ecosostenibile. Purtroppo, non possiamo fermarci e arroccarci sullo sharing, come dicevo poco fa.

Poco fa è stato fatto un focus sui servizi. Bisogna capire la situazione, la visione politica che si ha riguardo ad aziende come Amtab e Amiu. Sappiamo le notizie delle rivoluzioni dei vertici aziendali che, onestamente, da cittadino mi preoccupano perché c'è tanto da fare e bisogna definire una visione politica sull'attuazione del porta a porta e su agevolare il conferimento dei rifiuti nei quartieri centrali, com'è stato pubblicizzato e dichiarato da voi attraverso i cassonetti intelligenti.

Presidente, un'altra volta il campanello. Grazie.

Per quanto riguarda i servizi anagrafe - vedo il Vice Sindaco, uno dei pochi attenti, quindi lo ringrazio – Vicesindaco, sono stati fatti dei passi in avanti, abbiamo potenziato il servizio attraverso le edicole, abbiamo aperto anche dei nuovi uffici, però abbiamo i servizi URP che devono essere migliorati.

Qualche settimana fa ho riportato la problematica dell'URP al Municipio II, dove lavorano in condizioni particolarmente disagiate in quanto sportello e sala di attesa sono nello stesso ambiente. Purtroppo già sappiamo il lavoro che devono svolgere gli operatori URP, è complicato. Sapete, io lavoro al pubblico, quando non faccio il Consigliere comunale, e quel tipo di lavoro lo chiamiamo "lavoro sporco" perché poi l'anagrafe recepisce il filtro che fa l'Ufficio Relazioni con il pubblico.

Anche su quell'aspetto bisogna cercare di ascoltare e migliorare determinati contesti e capire alcuni aspetti del servizio Anagrafe in sé. Ora con il lavoro di filtro che fa l'Ufficio URP, con le edicole abilitate a rilasciare diversi certificati, non riusciamo a comprendere come mai non siamo ancora in grado di garantire il servizio di cambio residenza a sportello, che mi sembra una cosa basilare da offrire a un cittadino, anche proveniente da un'altra città, ma ci presentiamo in questa maniera.

Ovviamente, ci arrocciamo sempre sulla problematica di mancanza del personale, ma penso che ci sia anche un problema di organizzazione del lavoro. Noto che gli Uffici Anagrafe sono per il 60 per cento (e voglio essere buono) impiegati nel rilascio delle carte d'identità elettroniche, quindi, a mio parere, serve una riorganizzazione lavorativa per permettere di implementare dei servizi basilari che servono alla cittadinanza e all'immagine della città di Bari.

Noi parliamo spesso di città connessa, di smart city, di Egov, ma la realtà è questa: purtroppo spetta a noi, Consiglieri di opposizione, portarla in Aula e certe volte rimettervi come Amministrazione con i piedi per terra e farvi capire che su alcune cose c'è tanto da fare. Grazie.

PRESIDENTE:

La parola al consigliere Loprieno.

CONSIGLIERE LOPRIENO:

Evito di riprendere le ultime parole del consigliere Delle Fontane.

Grazie, Presidente. Vorrei ringraziare preliminarmente l'Assessore D'Adamo per la relazione introduttiva sempre precisa e puntuale e il Direttore Ninni per l'ottimo lavoro svolto e che continua a svolgere, quindi mi associo alle parole del consigliere Romito.

Il documento che ci accingiamo ad approvare costituisce un tassello fondamentale del ciclo di programmazione, finalizzato alla successiva predisposizione della Nota di aggiornamento e del conseguente Bilancio di Previsione 2023 – 2025 che auspico possa avvenire nel più breve tempo possibile in modo da iniziare l'esercizio finanziario 2023 in maniera spedita.

Gli impegni in materia di PNRR ci impongono, infatti, l'esigenza di velocizzare la macchina amministrativa in modo da consentirle piena operatività nella gestione delle correlate scadenze prefissate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il DUP 2023 – 2025, benché sarà certamente oggetto di ulteriori integrazioni da rinvenirsi nella prossima nota di aggiornamento da licenziare, come di consueto, tra l'altro, unitamente allo schema di bilancio per il triennio 2023 – 2025, contiene utili indirizzi su quella che sarà la gestione dell'ente per il prossimo triennio, sia dal punto di vista strategico che operativo.

Colgo con soddisfazione il sostanziale intento di quest'Amministrazione di non agire sulle aliquote e tariffe, mantenendo inalterato il prelievo già deliberato nei precedenti esercizi, così come è certamente apprezzabile la scelta di non ricorrere a nuovo indebitamento in modo da non scaricare sulle future generazioni scelte di bilancio che in questo momento in cui ci si trova ad affrontare la crisi economica post pandemia e gli aumenti vertiginosi dei costi energetici, sarebbero inconciliabili con le prerogative di quest'Amministrazione, tese alla tutela dei cittadini baresi.

Le scelte economiche decise con i precedenti documenti di programmazione, approvati da questo Consiglio Comunale, risultano positivamente comprovate in sede di approvazione dei rendiconti di gestione. Il massiccio intervento di adeguamento e manutenzione del patrimonio pubblico fino ad ora posto in essere, che ha garantito maggiore fruibilità degli spazi pubblici, un significativo ampliamento dei servizi della collettività, oltre che un appeal turistico della nostra amata città, con la programmazione decisa per il prossimo triennio 2023 – 2024 si prefigge un ulteriore salto di qualità, per cui non posso che esprimere apprezzamento e condivisione per le strategie messe in campo da quest'Amministrazione con il Documento Unico di Programmazione, preannunciando fin da ora il voto favorevole. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, Consigliere. La parola al consigliere Ciaula.

CONSIGLIERE CIAULA:

Grazie, Presidente. Vorrei che, innanzitutto, facessimo un po' di chiarezza, anche per mettere i nostri concittadini nelle condizioni di capire di che cosa stiamo parlando questa sera. Nel momento in cui il nostro Sindaco – che non vedo presente, come spesso accade – si è rivolto all'intera cittadinanza nel momento elettorale, ha riscosso un ampio consenso, è andato addirittura oltre il 65 per cento.

Quando si è presentato alla città, dinanzi ai nostri concittadini, ha presentato un programma. Questo programma è riassunto in sei punti che riguardano il Documento Unico di Programmazione.

E' bene chiarire questa cosa in modo che, nel momento in cui è sviluppata la discussione, si capisca in maniera approfondita di che cosa stiamo parlando. Non è una questione di secondaria importanza quella che oggi occupa quest'Aula, è una situazione che impatta in maniera forte sulla nostra città e ve ne spiego anche il motivo. Nel momento in cui c'è un consenso così ampio, è chiaro che il biglietto da visita che l'Amministrazione porta ai suoi concittadini non è altro che il Documento Unico di Programmazione, mediante il quale il Sindaco si impegna a realizzare sei punti.

Di questa domanda che sto per rivolgere all'Aula conosco già la risposta, ma sono convinto che singolarmente ciascuno di noi anche sui banchi della maggioranza mi risponderà in maniera affermativa: sono stati realizzati questi sei punti, seppure in piccola percentuale? Io dico assolutamente no, quindi quest'Amministrazione è morosa nei confronti della città, nel senso che non ha realizzato, neppure in maniera parziale, il programma con il quale si è presentata ai nostri concittadini.

Entriamo un attimo nel merito. Non voglio essere ripetitivo perché poi, alla fine, le note dolenti dell'Amministrazione sono sempre le stesse. Il problema è che in quest'Aula noi ne parliamo, evidenziamo i concetti, li sottolineiamo, li portiamo all'attenzione dell'Amministrazione, ma rimangono tutte quante lettere morte e questa circostanza, purtroppo, la dobbiamo sottolineare con fermezza e con altrettanta delusione.

Per quanto attiene il Documento Unico di Programmazione, che, ripeto, ha un'intelaiatura basata su sei punti, mi soffermo su un argomento che ritengo essere fondamentale e, soprattutto, il grande fallimento di quest'Amministrazione, il decentramento amministrativo. Neanche a farlo apposta, in questo momento si viene a sedere accanto a me il Presidente della Commissione.

Tenete presente che nella Commissione Decentramento stiamo ancora combattendo per portare in Aula il Regolamento stesso. Dopo che il Regolamento è stato realizzato e sottoposto all'attenzione dell'Amministrazione, siamo ancora qui a correggere l'impianto perché magari l'Amministrazione non si vede riconosciuti taluni interventi che ha provveduto a sottolineare e, tra virgolette, nel senso buono del termine, a effettuare mediante delle raccomandazioni alla Commissione medesima.

Il decentramento amministrativo, cari colleghi e carissimi Assessori, rappresenta un tema fondamentale perché, nel momento in cui una macchina deve camminare con cinque ruote, che sarebbero i cinque municipi, e questi cinque municipi hanno le ruote forate, la macchina non andrà da nessuna parte. Se, poi, ci mettiamo che in quella macchina non c'è neanche la benzina, la macchina non parte neanche, quindi questo è un grande fallimento per l'Amministrazione. Io ritengo essere il vulnus dell'Amministrazione comunale di Bari.

Strettamente collegato e connesso al tema del decentramento amministrativo, credo che in questa sede si debba trattare un altro tema fondamentale che ha una rilevanza importante che impatta in maniera molto forte sulla nostra città, perché la nostra città non è soltanto il quartiere murattiano, non è Bari vecchia né il lungomare che è immediatamente nelle vicinanze di Palazzo di Città, qui vicino. Noi abbiamo la situazione atavica e gravissima che riguarda le periferie. Le periferie sono abbandonate a sé stesse. Abbiamo interi quartieri in cui, se facessimo un semplice sopralluogo, ci accorgeremo di persona che sembra di essere completamente slegati dal centro della città di Bari. Sembra che stiamo parlando di due città completamente diverse. Non voglio fare esempi e paragonare ad altre regioni e città quello che si verifica e vede in periferia, ma le periferie sono un altro vulnus fondamentale di quest'Amministrazione e continuerò a dirlo fino all'ultimo giorno in cui avrò l'onore di essere presente in quest'Aula.

Manutenzione urbana. Vado a effettuare un elenco, il più rapido possibile in quanto sono argomenti che conosciamo bene. Per quanto attiene le strade, sono delle gruviere, sono bucate. Se qualcuno, invece di utilizzare spesso l'auto, utilizza o il monopattino o il motociclo, se ne accorgerà, credo sia evidente, non c'è neanche bisogno di sottolinearlo e magari sarò anche meno pressante su questo argomento perché risulta essere così evidente e sotto gli occhi di tutti che non merita neanche la sottolineatura. Le strade sono, quindi, un altro vulnus di quest'Amministrazione, gravissimo!

Assessore Lacoppola, sui cimiteri sotto molti punti di vista abbiamo provveduto ad avanzare delle segnalazioni. Io ritengo che, non anche dal punto di vista strutturale dove sono richiesti dei tempi un

po' più lunghi e c'è bisogno di interventi che siano più a 360 gradi, ma almeno per quanto attiene il piccolo cabotaggio, quest'Amministrazione non risponde! Parlo anche della semplice illuminazione. E' una situazione gravissima, anche perché il rispetto per i nostri defunti credo che debba essere, per la nostra società, messo al primo posto, ma anche sotto questo punto di vista l'Amministrazione non risponde, è carente e sorda!

In merito al verde pubblico, molto spesso evidenzio una circostanza che ritengo essere importante, ma che dà l'esatta idea della carenza del verde pubblico nella nostra città. Negli anni Settanta, come diceva l'amico Consigliere Antonello Delle Fontane (che ora non vedo), l'Amministrazione si dotò del Piano Quaroni. Parliamo degli anni Settanta, quando il verde pubblico non era attenzionato come problema fondamentale, qual é adesso negli anni 2022.

Se qualcuno si dovesse prendere la briga di perdere cinque minuti del suo tempo e andare ad analizzare il Piano Quaroni, potrà vedere che questo piano all'epoca prevedeva uno spazio a verde pro capite quattro volte superiore a quello che quest'Amministrazione concede ai suoi cittadini! Quattro volte superiore negli anni Ottanta, Sindaco!

Devo dire che la proporzione cala in maniera drastica e drammatica laddove si vanno ad analizzare gli stessi dati per il centro cittadino.

Un'altra tematica dibattuta anche all'interno delle nostre Commissioni - atteso che siamo sempre lì a sottolineare le carenze, è la pubblica illuminazione. Fortunatamente, nell'ultimo periodo sembra che ci sia stata una sostituzione nella manutenzione della ditta e la situazione va un po' meglio, ma, dal punto di vista generale, credo che sia alquanto carente la risposta che quest'Amministrazione continua a dare - è il trasporto pubblico, nello specifico parlo di Amtab.

Per quanto attiene Amtab, non posso non rilevare l'inefficienza di questo servizio che offriamo ai nostri concittadini, addirittura anche dal punto di vista sostanziale, delle corse, dei ritardi, della risposta che una società civile deve dare ai suoi cittadini, soprattutto laddove si parla di un'Amministrazione Green, com'è il bigliettino da visita di cui si è dotata quest'Amministrazione.

Sindaco, lei sorride, ma io assolutamente no. Per quanto attiene le corse urbane delle linee Amtab, anche su questo abbiamo seri problemi.

Un problema che porto avanti da tre anni, da quando ho messo piede in questo Consiglio Comunale, sono le filovie. Questa è una situazione veramente kafkiana, che ha dell'incredibile perché, laddove uno va un attimo a scartabellare tra le carte, ci accorgiamo che, addirittura, abbiamo dovuto pagare il Comune di Lecce per poter utilizzare le nostre filovie e ci troviamo con il servizio filoviario bloccato e fermo e, contestualmente, ci ritroviamo delle sottostazioni mobili che sono presenti all'interno dei nostri territori che, addirittura, vanno a occupare degli spazi a verde. Parlo di sottostazioni diffuse su tutti quanti i territori, che dovrebbero dare la possibilità del funzionamento alle nostre filovie. Le filovie non funzionano perché il progetto non è ancora partito. Contestualmente, però, le sottostazioni occupano alcuni parchi e alcune aree a verde della nostra città.

L'argomento dolente - l'ho fatto apposta a tenerlo come ultimo punto, ve lo confesso - è il PUG.

Prima il consigliere Romito o forse il consigliere Antonello Delle Fontane parlava di completamento del quinquennio dell'Amministrazione Decaro. Io dico no! Dico no, non stiamo parlando del completamento del quinquennio dell'Amministrazione Decaro, bensì del completamento del ventennio del centrosinistra! Sono venti anni di centrosinistra dove a qualcuno potrà far sorridere, ma, per quanto mi riguarda, la città non è dotata del PUG e procede a macchie di leopardo! Ci sono dei progetti, ci sono delle situazioni. A prescindere dall'ironia di chi non condivide i miei discorsi o i discorsi che l'Opposizione provvede a mettere in rilievo, però, Sindaco, sembrava che la città inizialmente, almeno da quelli che erano i programmi dell'Amministrazione, anche da sue interviste rilasciate sui quotidiani, dovesse essere dotata del PUG.

Il PUG, per chi non lo dovesse sapere, parlo a coloro che ci stanno seguendo, alla fine diventa la spina dorsale della città ed è assolutamente la bussola di un'Amministrazione laddove dovesse essere posto in essere.

Ad oggi, nonostante l'attesa e le promesse del nostro Sindaco che si è impegnato a chiusura del suo decennio di amministrazione comunale e a chiusura del ventennio del centrosinistra, noi non abbiamo ancora il PUG. Le opere sono svolte a macchia di leopardo, si procede a tentoni, qualche opera di qua e di là, ma l'armonizzazione non la vedo ancora.

E' chiaro che il fatto che non ci sia un iter armonico va a penalizzare la città e i nostri concittadini, anche perché, per esempio, leggo nel punto 2 del Documento Unico di Programmazione che uno degli obiettivi che il Sindaco aveva posto nel mirino di quest'Amministrazione era l'armonizzazione del mare con la città.

Spiegatelo voi, probabilmente non ho competenze urbanistiche, quindi sicuramente il Sindaco avrà tanto da insegnarci sotto questo punto di vista, ma, se non dotiamo la città del PUG, come facciamo ad armonizzare il contesto cittadino con il mare? Mi chiedo questo, senza parlare poi di un argomento che non merita neanche ulteriori approfondimenti, ovvero il diritto alla sicurezza, che risultava essere il punto n. 5 del Documento Unico di Programmazione.

Queste sono, a mio avviso, le carenze dell'Amministrazione e questo è il bigliettino da visita che l'Amministrazione propone alla sua città.

Credo che ci sia molto da fare. Penso anche, Sindaco – lo dico con un po' di orgoglio, parlo a nome di tutti, sia dei Consiglieri di centrodestra che di centrosinistra – che all'interno delle Commissioni ci sia un lavoro che viene svolto in maniera sincronica molto, molto importante. Le Commissioni sono una fucina di iniziative, di interventi e indirizzi che cerchiamo di dare all'Amministrazione stessa.

Se, magari, un tantino di più le Commissioni e i singoli Consiglieri - ripeto, parlo assolutamente in maniera bipartisan, non parlo di Centro Destra, di Centro Sinistra, Movimento 5 Stelle, Maggioranza e Opposizione, parlarlo di tutti – credo siano una grande risorsa di quest'Amministrazione, che, probabilmente, deve essere valorizzata ancora di più, perché c'è tanto da fare e le Commissioni, in molti casi, prima per esempio, prendo in esame un argomento random, per quanto riguarda i servizi anagrafici, giustamente, il collega faceva riferimento ai servizi delle edicole, bene, là c'è stata la spinta fortissima delle Commissioni, che hanno portato alla realizzazione di questo grande obiettivo.

Dico che oltre ai servizi anagrafici abbiamo tante altre iniziative all'interno delle Commissioni e credo che l'Amministrazione dovrebbe essere più sensibile e meno sorda nei confronti delle Commissioni.

Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Ci sono altri interventi? Nessuno. Passo la parola all'assessore D'Adamo per la replica, ma mi aveva chiesto d'intervenire l'assessore Lacoppola, mi conferma la sua esigenza? Sì.

Allora, nell'ordine, D'Adamo e poi Lacoppola.

Va bene, solo Lacoppola, prego.

ASSESSORE LACOPPOLA:

Grazie Presidente. Giusto per replicare ai due Consiglieri che ci hanno tirato in ballo. Consigliere Romito, la questione dell'emergenza del personale è una situazione generalizzata che, a fine 2018-2019, ha colpito tutti gli enti locali, perché a causa del pensionamento anticipato e di Quota 100, gli enti locali si sono svuotati di personale.

Come sicuramente lei ricorda, ci siamo trovati in una forte emergenza sul personale, alla quale abbiamo riscontrato, con un piano concorsuale importante, che in 3 anni ha portato la pianta organica del Comune di Bari ad un dato migliorativo che a fine anno sarà di circa 80 unità sul numero pregresso del 2018-2019. Lei si è già dato la risposta nel momento in cui ha riconosciuto anche che vi è stato un esodo verso altri enti locali.

Purtroppo, a volte, il nostro contratto non ha lo stesso appeal di contratti di altri enti locali come quello della Regione, per cui, una percentuale variabile tra il 15 e il 20 per cento del nuovo

personale che è entrato in Amministrazione nelle fila del nostro Comune, tramite nuovi concorsi banditi in questi 3 anni, ha vinto, parallelamente, altri concorsi, per cui, altri enti, in primis con la Regione, che ha portato anch'essa, in questi anni, una politica concorsuale importante. Questo ha portato, quindi, a vanificare il grosso sforzo che ha portato il Comune di Bari, tant'è che proprio in questi giorni stiamo discutendo con il Direttore del Personale, con il Direttore Generale, come portare un aggiornamento al Piano Triennale all'Occupabilità, che prevederà nuovi concorsi.

Nelle more stiamo cercando di convenzionarci con gli altri enti locali presenti nella Provincia di Bari, nella Regione Puglia, per sopperire a qualche lacuna che è subentrata, in particolar modo, mi riferisco agli istruttori amministrativi, alle categorie C.

Come avrà sicuramente visto abbiamo approvato in Giunta la convenzione sull'utilizzo della graduatoria dell'Ente Provincia di Foggia che porterà subito i suoi effetti a brevissimo, com'è già avvenuto, negli ultimi anni, per tutte le graduatorie dei concorsi espletati dall'Amministrazione Decaro, dal nostro Ente, ci sarà un'aliquota che sarà destinata anche ai Municipi, quindi, quando mi dite che sul Decentramento non è stato fatto nulla, vi ribadisco, ogni fatta, che ogni graduatoria, ogni concorso che è stato espletato, ha visto un numero – seppur esiguo – comunque un'aliquota di personale andare a rinforzare, a rinserrare le fila dei nostri 5 Municipi, perché il problema del Decentramento, come ci siamo sempre detti, non è solo di risorse finanziarie, ma è soprattutto di risorse umane, quindi, non accetto, respingo al mittente l'eccezione che mi avete mosso di non aver fatto nulla per il Decentramento.

Consigliere Romito, ribadisco che la situazione che si è creata, da ultimo, nel Comune di Bari, è una situazione generalizzata, presente in tutti i Comuni.

Ordinaria Amministrazione, nessuna straordinaria Amministrazione.

Per quanto riguarda l'eccezione, la doglianza avanzata dall'amico consigliere Ciaula, Consigliere, proprio 15 giorni fa, se non ricordo male, lei mi ha contestato la questione dell'illuminazione dei nostri cimiteri, con grande mio piacere e con grande piacere di tutta l'Aula abbiamo approvato all'unanimità un primo step della riqualificazione di tutti e 7 cimiteri della città di Bari che prevederà, in particolare, l'implementazione nei cimiteri, laddove l'illuminazione votiva è già presente e prevederà l'allocazione dell'illuminazione votiva in quei cimiteri di periferia dove, addirittura, è mancante, quindi, anche grazie all'appoggio di tutto il Consiglio comunale, della Maggioranza e dell'Opposizione, stiamo risolvendo questi problemi che lei ha definito “di piccolo cabotaggio”, però che incidono sui nostri cittadini che sono tanto vicino ai loro cari, al culto dei loro cari. A questo seguirà un secondo step di riqualificazione dei 7 cimiteri che riguarderà anche il forno crematorio.

Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. Ci sono dichiarazioni di voto? Nessuna dichiarazione di voto. Passiamo alla votazione sulla proposta n. 2022/140/00026 “Documento Unico di Programmazione 2023-2025”.

Chiedo ai Consiglieri di entrare in Aula.

È aperta la votazione.

VOTAZIONE

È chiusa la votazione:

Presenti 30

Favorevoli 24

Contrari 05

Astenuti 01

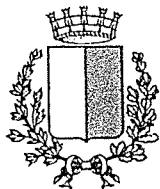
Il Consiglio approva.

Passiamo alla votazione sull'immediata eseguibilità di questa delibera.
È aperta la votazione. Prego.

VOTAZIONE

Dichiaro chiusa la votazione:

Favorevoli	24
Contrari	05
Astenuti	01



COMUNE DI BARI

Ripartizione Segreteria Generale
II^ Commissione Consiliare Permanente
Bilancio, Tributi, Società Partecipate, Sviluppo Economico

Oggetto: Proposta di deliberazione consiliare n. 2022/140/00026 avente ad oggetto:
"DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023/2025" - Ulteriori dieci giorni -

Al Presidente del Consiglio Comunale

SEDE

Questa commissione al fine di ulteriori approfondimenti in ordine alla proposta di deliberazione consiliare in oggetto indicata, ritiene necessario avvalersi di quanto previsto dall'art. 19, comma 6, del Regolamento del Consiglio Comunale.

Distinti saluti.

F./to Il Presidente
Nicola Loprieno

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to Michelangelo Cavone

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Donato Susca

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 18/11/2022 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Responsabile dell'Albo Pretorio

Bari, 18/11/2022

F.to Isabella Loconte

CERTIFICATO DI COPIA CONFORME

La presente deliberazione è copia dell'originale depositata presso gli uffici.

Il Segretario Generale
Donato Susca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 18/11/2022 al 02/12/2022.

L'incaricato

F.to

Bari, _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

F.to

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>

